È aperta la caccia ai leoni.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 246. MARTEDI' 8 SETTEMBRE 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

LV Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. Diretta su RaiSat 1, servizi in radio e tv: munitevi di telecomando, l'occasione è d'oro. RAI Radiotelevisione italiana. Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. FAX 011.655308; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661. FAX 06.486038; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.760971. FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/335. FAX 011.5627668. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 1.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 500 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bd 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611. FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211. FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONI: L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., 2, VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000). NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80909

No a Cernomyrdin, spunta Primakov

Mosca, nuova fumata nera

MOSCA. Il Parlamento russo ha negato per la seconda volta la fiducia al premier incaricato Viktor Cernomyrdin, con 275 voti contrari e 138 favorevoli. Rispetto a una settimana fa il prescelto di Eltsin ha ottenuto solo 44 voti in più: quelli del nazionalista Zhirinovskij. Il leader comunista Ghennadij Ziuganov ha ricordato a Cernomyrdin che «Solo il 6% dei russi la appoggiano. Lei ci invita a ballare un tango argentino, ma nessuno vorrà ballarlo con lei», ha detto alludendo alla ricetta proposta per stabilizzare il rublo. I comunisti insistono nel chiedere che sia il sindaco di Mosca Jurij Luzhkov a formare il nuovo governo, ma a sorpresa inizia a circolare il nome di Evghenij Primakov, ministro degli Esteri e vecchio navigatore sovietico. Se però Cernomyrdin tentasse un terzo passaggio alla Duma, e fallisse, Eltsin scioglierebbe il Parlamento. Intanto si è dimesso il governatore della Banca centrale Serghej Dubinin.

Chiesa e Zafesova A PAG. 9

IL TEMPO DELL'INGANNO E' SCADUTO

DAL 23 agosto la Russia non ha un governo. Da ieri non ha più neanche un governatore della banca centrale. Il rublo continua la sua caduta agli inferi: dal 17 agosto ha più che dimezzato il suo valore. A questi ritmi l'inflazione raggiungerà il 400 per cento annuo.

E' questo il drammatico contesto della seconda sconfitta di Cernomyrdin di fronte alla Duma. Toni, argomenti, violenza verbale, accuse, schieramento delle fazioni parlamentari, lasciano pensare che la ripetizione dello scenario di cinque mesi or sono - quando alla terza votazione i comunisti di Ziuganov e apparentati piegarono il collo e lasciarono passare il giovane Kirienko - è oltremodo improbabile.

Il presidente Eltsin, il premier designato Cernomyrdin, si sono trovati ieri nell'incomoda compagnia del solo Zhirinovskij. E' solo grazie ai suoi voti che il sì all'investitura ha toccato quota 138. Il che significa che, almeno fino a che si voterà palesemente, le speranze di raggiungere il quorum di 226 voti sono nulle.

La deriva è quella della collisione. E una collisione tra i poteri, nell'attuale situazione sociale ed economica russa, non avverrà in mezzo all'apatia della gente. Guai pensare che possa ripetersi la situazione del 1993, quando bastarono pochi carri armati mercenari per sgominare un Parlamento ribelle, mentre il grosso della popolazione rimase sostanzialmente estraneo allo scontro.

Panico e rabbia stanno crescendo in proporzione diretta

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Visco chiede scusa: il conguaglio dello 0,5% Irpef taglierà la restituzione. Scontro con i Comuni

Eurotassa, un rimborso-beffa

Fazio all'attacco: meno fisco, più flessibilità

Vincenzo Visco

ROMA. E' proprio vero, il rimborso dell'Eurotassa a dicembre sarà risucchiato dall'addizionale Irpef destinata alle Regioni. Una partita di giro, insomma, che lascerà qualche spicciolo a chi percepisce stipendi più alti ed alleggerirà ulteriormente la busta paga a chi ce l'ha già magrolina. Il ministero delle Finanze ha chiesto scusa («ci siamo sbagliati»), mentre i sindacati sostengono che, tutto sommato, non è successo niente, perché quel prelievo dello 0,5%, sulla busta paga di fine anno era previsto.

Ieri il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio si è detto d'accordo con il progetto per un nuovo patto sociale avanzato da Ciampi ma ha invitato il governo a «ridurre il carico fiscale che frena la crescita dell'attività produttiva e incide negativamente sull'occupazione». Fazio ha poi sollecitato i sindacati a fare un esame di coscienza e a dare più spazio alla flessibilità, «unica strada per battere il lavoro nero».

Lepri e Masci ALLE PAG. 2 E 3

INTERVISTA CON BLAIR

«Perché serve l'Ulivo mondiale»

LONDRA. Tony Blair (nella foto), che oggi incontra Massimo D'Alema, rilancia il progetto di un Ulivo mondiale: «L'eurosinistra ha molto in comune con il partito democratico di Bill Clinton».

Kettle A PAG. 8

INTERVENTO DI CIAMPI

Ma l'Euro è senza colpe

NELL'ARTICOLO «Europa e occupazione. Un problema troppo trascurato», pubblicato su *La Stampa* del 3 settembre, il professor Gallino cita alcuni dati sull'occupazione in Italia, in particolare, una riduzione di 1.300.000 occupati dal 1992 al 1995. Ritengo doveroso segnalare che il confronto è inficiato da una disomogeneità statistica, in quanto nell'autunno del 1992 l'Istat ha apportato una serie di modifiche che hanno causato, in quell'anno, una frattura nella serie. Un confronto omogeneo con la realtà successiva può partire solo dalla rilevazione di ottobre 1992. A quella data gli occupati risultavano essere 20.702.000. Nell'ottobre del 1995 essi si erano ridotti a 20.086.000, per situarsi a 20.125.000 nell'ottobre del 1997. La riduzione che ne risulta, circa 600 mila unità - pur rilevante - è inferiore alla metà di quella segnalata dal professor Gallino.

Questa doverosa precisazione nulla toglie alla gravità del problema dell'occupazione. Sulle cause del peggioramento, il dibattito è aperto, ma certamente non si può dare la colpa al processo di unificazione dell'Europa e alla nascita

Carlo Azeglio Ciampi

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Lungo interrogatorio della rapita. La stizza di Borrelli: «Ero in vacanza, adesso voglio saperne di più»

Sgarella, scoperto l'avvocato della mediazione

Sulla giustizia l'Ulivo apre alla commissione per Tangentopoli

MILANO. Un avvocato penalista del foro di Locri, difensore di alcuni imputati di 'ndrangheta. Sarebbe lui il mediatore nella trattativa per la liberazione di Alessandra Sgarella, anche se manca una conferma ufficiale. Proprio la trattativa con i rapitori continua a suscitare roventi polemiche. A quelle sollevate dal mondo politico va aggiunta una reazione gelida del procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli. «Su quello che è accaduto in mia assenza - ha detto il magistrato - mi riservo di acquisire informazioni». Al di là delle ripicche, l'inchiesta è ripresa e Alessandra Sgarella ha cominciato ieri davanti al pm Nobili la lunga ricostruzione del sequestro.

Prosegue intanto il dibattito sulla giustizia. Ieri l'Ulivo si è detto disponibile ad accettare la commissione su Tangentopoli, a patto che il Polo riprenda il dialogo sulle riforme.

Bruzzone, Colonnello, Daniele e Valenti ALLE PAGINE 5, 6 e 7

Battisti in condizioni gravissime

Milano, trasferito in terapia intensiva
Sarebbero insorte nuove complicazioni

SERVIZIO A PAGINA 24

Marta Russo, udienza di fuoco

Ferraro: non l'ho uccisa, presto la verità
La madre: basta con queste sceneggiate

di Flavia Amabile A PAGINA 13

Giordano, indagati anche i nipoti

L'ipotesi del magistrato: usura
Un teste: cercavano polli da spennare

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 12

IL CONTATTO CON I BOSS

Così si è svolta la trattativa

ROMA. Come si poteva promettere qualcosa ai boss che dal carcere hanno aiutato a far liberare Alessandra Sgarella (foto)? Ecco il modo in cui si è svolta la delicata trattativa.

Bianconi A PAG. 7

PARLA CASINI

«Respingiamo l'offerta»

ROMA. Secca la risposta del Polo alla proposta dell'Ulivo: «A questa offerta diciamo no - dice Casini (foto), leader del Ccd - ormai fra i due Poli c'è un clima di sfiducia massima».

Tiberga A PAG. 5

INTERNET E I PEDOFILI

CHI SPALANCA LE PORTE AI MOSTRI?

FINCHE' le macchine vorranno utilizzarci, profetizzava Samuel Butler, il genere umano sopravviverà.

Ma si stuferanno, prima o poi. La voglia di sedurci sta toccando l'acme. Con la cibernetica il loro uso dell'uomo è a punte di parossismo. Vedremo. Chi avrà ancora voglia di vivere in un mondo simile vedrà.

Un mondo in preda all'elettronica, all'informatica, alla telematica, integralmente dipendente da incontrollabili *terminali* (parola cui non so dare un senso) di umano conserverà pochissimo.

Quasi niente. Vedo gente sempre più numerosa seduta immobile davanti a un video, l'occhio fisso, in attesa. Forse, è l'ultima versione dell'attesa messianica. Stanno lì, aspettano. Intanto digitano. *Maranathà.*

Chi non sa farsi usare da queste macchine entri nel mio club di perdenti.

No, non capisco nulla di *Internet*. L'unica cosa che mi sembra di aver capito è che si tratti di un nuovo padrone: potente e spietato, implacabile nell'asservire. (Naturalmente, lo sterminato stuolo dei cretini si offrirà sempre più giubilente alle sue sinistre manette come se fossero un segno di affrancamento).

Il liberatore *Internet* è già molto avanti nel liberare crimine. Il mostro di Düsseldorf, il valoroso Landru, le vittime andavano a cercarsele fuori casa, facevano talvolta una notevole fatica a trovarle: l'assassino telematico resta là, anche lui, seduto davanti al video, in attesa del nome e dell'immagine della vittima. Chissà se per uccidere si alzerà in piedi o se continuerà a *navigare*, tra onde invisibili che si tingono di sangue?

Una delle supreme voci tragiche moderne, Georg Büchner, nella *Morte di Danton*, atto quarto: «Il Nulla è il Dio Mondiale nascituro». E' questo il Messia-

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 10 QUARTA COLONNA

A Parigi l'ultima moda è il cofanetto con aloe, mirra e incenso

I profumi della Bibbia

PARIGI

QUAL era il profumo della mirra e dell'incenso che i Re Magi offrirono a Gesù Bambino? Quale il sentore del nardo, la pianta originaria dell'Himalaya portata in Medio Oriente dai persiani, dalla cui radice Maria Maddalena trasse l'unguento da versare sui piedi del Cristo? Quale la fragranza dell'aloe, di cui fu cosparso il corpo del Salvatore prima della sepoltura? Con un'iniziativa in bilico tra la ricerca scientifica e il blasfemo, due ricercatori belgi, la botanica Etienne Ficheroulle e lo psicoterapeuta Jean-Louis Zielbauer, stanno per lanciare sul mercato francese i «profumi della Bibbia». Un cofanetto con sette flaconi con gli aromi citati nelle pagine del Vecchio e del Nuovo Testamento, accompagnati da un saggio sulla loro origine e il loro impiego.

Della Bibbia conoscevamo i segni e i colori, grazie a millenni di esegesi e di rappresentazioni iconografiche. Ci mancavano i profumi. Mirra, incenso, nardo, olibano, laudano, cinnamomo. La regina di Saba portò aromi in dono a Salomone. E nell'Esodo Dio disse a Mosé: «Prendi degli aromi, storace, onice e incenso puro, e ne farai un profumo da bruciare».

L'olfatto, è la tesi dei due ricercatori, aiuta l'uomo a entrare in contatto con il divino. Buddhisti e induisti lo sostengono da sempre. L'odore è un segno dei culti, dei templi, dei riti. La mirra e l'aloe, dal sentore caldo e balsamico, giovano, secondo credenze che risalgono a epoche precristiane, all'incorruttibilità del corpo e dell'anima.

Che dirà la Chiesa cattolica? Almeno il rischio dello sfruttamento commerciale delle Sacre Scritture dovrebbe essere evitato: la società lussemburghese che commercializzerà il cofanetto annuncia che i proventi andranno alle ricerche sui bambini autistici. Che comunicano con il mondo esterno anche attraverso i profumi.

Aldo Cazzullo

Il Comitato esautora i medici sportivi: i test erano parziali e incompleti

Veltroni al Coni: sul doping fatti gravi

Da oggi controllate tutte le provette dei calciatori

Dopo la rivelazione che il Laboratorio analisi non effettuava tutti i possibili esami antidoping sui prelievi che venivano consegnati, il vice primo ministro Veltroni ha chiesto una relazione scritta al presidente del Coni, Pescante, per spiegare l'esistenza «di elementi sufficientemente gravi per chiedere al Coni di sapere come si motivino» comportamenti inspiegabili. E mentre dal mondo politico (Ppi e Rc) arrivano richieste di commissariamento del Coni, il governo dello sport adotta il primo provvedimento: il Laboratorio analisi, finora dipendente dalla Federazione medici sportivi, passerà sotto il diretto controllo del Comitato Olimpico. E il presidente della Federcalcio, Nizzola, ha annunciato che ora, oltre ai normali test antidoping, verranno effettuati, a sorteggio, controlli incrociati sangue-urina. Ma Campana, dell'Associazione calciatori, lo avverte: «Prima occorre l'assenso dei giocatori.

SERVIZI A PAG. 27

Il governatore della Banca d'Italia ai sindacati: contratti più flessibili per battere il lavoro nero

Fazio: troppe tasse frenano la crescita

«Sì al patto sociale di Ciampi»

ROMA. Dice sì al «patto sociale» il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. Ma mette in chiaro che per arrivarci i sindacati devono fare un esame di coscienza. In breve, la sua domanda è: preferite mantenere le attuali tutele e gli attuali livelli salariali, rischiando così una ancor maggiore diffusione del lavoro nero, o preferite avere un po' meno garanzie per un numero crescente di lavoratori in regola? Naturalmente il governatore non ha dubbi: prima di tutto per i lavoratori stessi sarebbe meglio la seconda soluzione. Per questo occorre «una duratura intesa tra le forze sociali» che dia «una dimensione nuova alla politica dei redditi».

E' un discorso che centra in pieno gli argomenti politico-economici del giorno, quello di Fazio, ma anche un discorso molto concreto. Il lavoro nero, dice, ha «riflessi etico-sociali di ampia portata»; per i giovani del Mezzogiorno porta «rischi di contagio da parte di attività illegali e, in casi estremi, della criminalità organizzata». Nei prossimi anni potrebbe estendersi ancora a causa «della concorrenza più elevata anche da parte di paesi con redditi, costo del lavoro, condizioni di vita estremamente bassi». Le «forze del mercato» e «il bisogno dei lavoratori» di trovare una occupazione anche mal pagata e mal tutelata cooperano a realizzare una «flessibilità di fatto».

La «flessibilità di fatto» è «rischiosa per le imprese», limitate nella crescita; non è favorevole agli occupati «in nero», per i quali sarebbe meglio «un rapporto di lavoro legale che garantisse remunerazioni anche inferiori». Occorre dunque cambiare strada, e arrivare a una flessibilità «legalmente gestita dai rappresentanti del lavoro e delle imprese». E' facile capire come le parole del governatore siano state accolte con soddisfazione da quella parte degli imprenditori - maggioritaria, sembra - che a un dialogo serrato sul patto sociale è favorevole. «Fazio fa fare un passo avanti al dibattito» dichiara il vicepresidente della Confindustria Guidalberto Guidi.

Ha parlato, il governatore, ancor più del solito da cattolico, a un convegno organizzato dalla diocesi di Brescia sulla figura di Giuseppe Tovini, organizzatore sociale della seconda metà dell'Ottocento. Un suo accenno alla «lungimiranza» del personaggio celebrato, contrapposta alle «incomprensioni in chi vorrebbe risultati immediati» è stato interpretato come un accenno a sé stesso, e alle polemiche contro la sua riluttanza a ridurre il costo del denaro. Ora perfino dalla Bundesbank qualcuno gli rimprovera di aver esagerato. Lui persevera, e si conforta con San Tommaso, lettura preferita delle sue sere: «il costante riferimento a un ideale superiore» è «una lezione profonda per il nostro tempo».

Fazio ha anche accennato - è la prima volta - all'argomento che è il segno distintivo dei cattolici in politica, la richiesta di un maggior ruolo della scuola privata. Vi è arrivato partendo da un'indubitabile realtà economica, che gli italiani sono in genere meno istruiti rispetto ai cittadini degli altri paesi industriali. Anche qui, è il Mezzogiorno al centro delle preoccupazioni di Fazio. Un maggiore sforzo per l'istruzione, con «una più stretta collaborazione fra scuola pubblica e privata», sarebbe utile nelle regioni dove «le distorsioni nella cultura e i valori interagiscono con la disoccupazione strutturale».

A meno di quattro mesi dalla scomparsa della lira come moneta indipendente, è naturalmente a causa dell'Euro che il governatore concentra la sua attenzione sul Sud anche parlando a Brescia. L'incognita che vede nell'unione monetaria europea è soprattutto quella di una marginalizzazione delle aree deboli. Ma con l'occhio al Mezzogiorno - ed è una sorpresa - Fazio raccoglie l'idea di una nuova programmazione nelle scelte di spesa e di intervento dello Stato, lanciata dal ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi.

«Non solo è utile - dice - è necessaria», beninteso se non comporta «atteggiamenti vincolanti per l'attività imprenditoriale». Nella visione del governatore, tuttavia, riprogettare a medio termine che cosa fa lo Stato comporta anche ridimensionarlo: come ormai ripete da mesi, occorre «ridurre il carico fiscale complessivo, che frena la crescita dell'attività produttiva e incide negativamente sull'occupazione».

Stefano Lepri

LARIZZA-D'ANTONI

E' duello sullo sciopero

ROMA. Mentre il segretario della Cisl D'Antoni insiste sulla necessità dello sciopero, Larizza della Uil annuncia un incontro, per metà settimana, tra governo e sindacati confederali. «Lo sciopero generale di fronte a questa situazione occupazionale pesante è l'unica risposta che possiamo dare al Governo», minaccia D'Antoni a Rovigo, alla Festa della solidarietà. Intanto Larizza dopo una visita privata a Palazzo Chigi fa sapere: «A metà settimana incontreremo Prodi. Con lui parleremo di tutti i temi sul tappeto, soprattutto in vista della prossima finanziaria». Tra questi temi figureranno il piano sull'emergenza lavoro e il nuovo patto sociale. Alla domanda se vedesse all'orizzonte uno sciopero generale, Larizza risponde «Io sono un pragmatico e D'Antoni un pessimista». [r. i.]

«Una più stretta collaborazione tra scuola pubblica e privata eviterebbe distorsioni»

Il governatore Fazio
A sinistra il presidente del Consiglio Prodi

Alla «tre giorni» di Ponte di Legno il leader del Carroccio striglia i suoi: basta con i sindaci che pensano solo ai tombini

«La Lega si è inceppata»

Bossi: chi non lotta lo sbatto fuori

Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi con Marco Formentini

PONTE DI LEGNO
DAL NOSTRO INVIATO

Tutti lì seduti, in silenzio, prendere appunti o registrare, e ben attenti per due ore e mezzo sennò il Capo s'infuria: «Ehi tu, sveglia! Sono le tre del pomeriggio, mica le sette». Attenzione, signori deputati e dirigenti della Lega Nord, perché un Umberto Bossi così non si era mai visto né sentito. Come sta la Lega? Male, dice lui, la voce di gola, il tono basso, un velo di amarezza. «Siamo una grande macchina che s'è inceppata...». E la Padania, l'ampolla sacra dal Monviso a Venezia, la marcia lungo il Po, i Giuramenti, il Parlamento, il Governo Provvisorio, le Camicie Verdi, la Rivoluzione, i Duri e Puri? Una frase li seppellirà: «Dovevamo costruire la nostra identità, l'identità più forte possibile. Ma adesso...». Adesso la Lega continua ad essere un ottimo contenitore di voti, ma che se ne fa? «I tempi - ammette - sono lunghi, l'obiettivo si è offuscato, la capacità di coesione è diminuita». L'avesse detto un altro, l'avrebbe fulminato.

C'era una volta un deputato leghista di Lucca, e si chiamava Fracassi. La sua specialità era quella di imparare a memoria i discorsi di Bossi e ripeterli nelle sue piazze. Questo, tra tutti, è il più lungo e sofferto. Ma nessuno avrà il tempo di ripeterlo, perché domani Bossi chiuderà questa tre giorni e promette di trovare la nuova via, la strada del ritorno alla politica, la strada che porta a Roma. Quella di ieri è stata la confessione dell'imbarazzzo, del disagio, della difficoltà di chi da almeno due anni va raccontando che dietro l'angolo, tra un paio d'ore, c'è un nuovo Stato che si chiama Padania. «Padania, la terra promessa», è scritto (senza ironia) sul manifesto appeso all'ingresso dell'Hotel Mirella. Dopo anni di Padania e di promesse, Bossi ha deciso che quella strada non porta da nessuna parte, forse solo nell'angolo. E dunque, amici leghisti, inventiamocene un'altra.

A Bossi, a sera, domandano di Cossiga, della corsa al Quirinale, di Scalfaro, di Amato e della proposta di candidatura femminile per il Colle. Risponde controvoglia, tra un «no comment» e un «vedremo». Ma sa che saranno le prossime settimane a decidere da che parte andrà la Lega. Certo, domenica prossima a Venezia ci sarà la grande adunata, sarà la loro bella festa con le bandiere padane e la sfilata delle miss. E poi? Appunto. Poi bisognerà pensare alla scadenza che la Lega ha già ben presente, le elezioni regionali del 2000. C'è da costruire quello che Bossi chiama il «blocco padano». C'è da consolidare il consenso. «Noi possiamo anche essere più forti di tutti, ma se gli altri si mettono assieme come si fa?». Bisogna essere ancora più forti: «Il problema è che non ci votano i moltissimi che ci voterebbero». Il problema è farsi capire: «Nord unito contro il meridionalismo».

Inceppata sì, con qualche dirigente a rischio e qualche altro in confusione, ma la Lega resta pur sempre una grande macchina. «Al Nord abbiamo tante di quelle sedi che se ci fosse anche attività politica prenderemmo il 101 per cento dei voti», striglia i suoi. Ce n'è anche per chi non compra «La Padania», il quotidiano leghista: «Riesce a vendere poche migliaia di copie, appena il 2 per cento di chi ci vota. Dovremmo venderne almeno 114 mila!». Severo come sempre: «Parlamentari, vi voglio tutti presenti a Roma: chi non c'è lo sbatto fuori, chi non lotta verrà subito sbarcato». E basta con i sindaci che «pensano solo ad aggiustare tombini», con dirigenti che «ancora parlano di destra e sinistra senza essersi accorti che la sinistra non c'è più, c'è solo Bertinotti». Da mercoledì sera, quando finirà questa tre giorni di Ponte di Legno, «idee chiare in testa e serietà».

Per arrivare alle idee chiare Bossi li ha obbligati a due ore e mezzo di sfogo, con divagazioni filosofeggianti sull'etica universale, l'infinito e i metaracconti. Poi verrà la politica, lasciata sullo sfondo tranne per un calcione a Di Pietro: «Che diano il voto a un magistrato che si fa prestare i soldi e regalare le macchine è una roba che non succede nemmeno in Sudamerica». Anche ieri la parolina secessione non l'ha mai nominata, e non è stata certo una distrazione. Sa che se vuol trovare alleati, se vuole uscire dall'angolo della Padania, è meglio ritornare alla vecchia premessa dei tempi della campagna federalista: «Se si vuole restare nello stesso Stato...». Premessa che Bossi riscopre e rilancia. Il «Blocco Padano», il Nord unito, contro il meridionalismo di questo Sistema Italia. Ma per rientrare nella politica ha bisogno di una sponda. L'Udr e Cossiga? Bossi fa il misterioso. «E' come un giallo, il finale è mercoledì sera».

Giovanni Cerruti

LA SECESSIONE

«I tempi sono diventati lunghi l'obiettivo si è offuscato la capacità di coesione è diminuita»

LE ALLEANZE

«Gli abboccamenti con l'Udr e Cossiga? Sono come un giallo e vedrete che il finale sarà a sorpresa»

Il presidente di Rifondazione al Cremlino dopo 12 anni: Mosca è una città proiettata nel futuro

Per Cossutta l'abbraccio di Ziuganov

«Ma qui non si capisce più chi è compagno e chi no»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

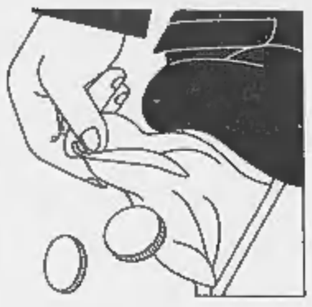
Armando Cossutta è ancora una volta al Cremlino, anche se era una buona dozzina d'anni che non ci metteva piede. «E per forza, c'era Gorbaciov...», dice il presidente di Rifondazione. E il panorama del comunismo è cambiato. Cambiato al punto che, tra le migliaia di deputati delle 132 delegazioni che partecipano ai lavori dell'Unione interparlamentare, Cossutta non riconosce più «quali sono i compagni e quali no, a parte naturalmente i vietnamiti». Ma un compagno che riconosce, e che lo saluta sotto il sole che brilla, c'è. E' Ziuganov, il leader dei comunisti russi. Cossutta lo riconosce, perché la foto dell'uomo dalla mascella volitiva campeggia sui giornali di tutto il mondo: è lui che tiene sotto scacco Eltsin e Cernomyrdin con i voti del Partito della Federazione Comunista Russa. Dunque, l'Armando gli si avvicina, e Ghennadi fa per abbracciarlo. «Non ce l'ho fatta - confida poi Cossutta -, ho avuto un irrigidimento, se vedo una persona per la prima volta non riesco ad abbracciarla, anche se è un compagno come Ziuganov. Ma dopo che ci saremo parlati, sono sicuro che il rituale triplo bacio sulla guancia con Ghennadi mi verrà spontaneo». Perché Ziuganov e Cossutta non si conoscono: l'Armando ha ricordato a Ghennadi, che in questi giorni di crisi ha un'agenda politica molto fitta, dell'appuntamento alla Duma, al Parlamento russo. E Ghennadi ha controllato: «Ho un'oretta di tempo, Armando, e sono molto contento di passarla con chi come te interpreta una tradizione alta e generosa del comunismo mondiale». Testimone di cotanto tributo è stato il corrispondente dell'Ansa da Mosca, che ha fatto anche da improvvisato interprete, perché Cossutta, in tanti anni, non ha mai voluto imparare il russo. Per l'incontro con Ziuganov, ha convocato Smirnov, l'italianista che è stato anche l'interprete, e l'ombra, di Togliatti in Unione Sovietica, ma di certo, per l'incontro che avverrà domani, l'Armando è assai contento: Ziuganov gli ricorda i tempi in cui, in Italia, Andreotti diceva che senza il consenso del pci non si potevano mandare neanche gli auguri di compleanno.

Sarà per i volti che non riconosce, sarà perché anche Ziuganov con i giornalisti ha rifiutato parallelismi con l'Italia («Credetemi, qui da noi la situazione è molto più difficile»), ma Cossutta come al solito non si sbilancia. Di comunisti, ne ha incontrati soprattutto tra i giornalisti italiani, che volentieri rievocano nomi russi e italiani, di funzionari del Politburo e di Botteghe Oscure. I giornalisti continuano a chiedere a Cossutta, che non ha una «scaletta» per l'incontro con Ziuganov, di tracciare un amarcord moscovita. L'anziano comunista protesta, «ma la vedete questa città, com'è proiettata nel futuro? e come lo è nel bene, tutta ripulita e quasi ordinata, e nel male, con negozi nei quali, quasi fossimo a via Montenapoleone o a via Condotti, possono spendere solo i ricchi? Ci manca poco, e vedremo anche qui il sottomarino giallo per bambini, perfettamente funzionante, che c'era in vetrina a New York...». Ma i giornalisti non demordono, e Cossutta pazientemente si presta. Sì, sono già stato al Metropol, albergo bellissimo, piena Belle époque, sì, era per due ricevimenti, quand'ero presidente dell'Italtourist, e poi una volta con Buckharin. Ma è un po' poco. E pazientemente, l'anziano comunista si presta e rievoca, precisando: «Ragazzi, guardate che questo lo sanno ormai tutti», di quella famosa sera del 20 agosto 1968, quando l'ambasciatore russo lo convocò e gli disse, «Sei l'unico al mondo a saperlo» (che i carri armati russi stavano per invadere la Cecoslovacchia). Lui, come al solito, non fiatò. Ma la mattina dopo chiamò a raccolta i compagni della direzione. A loro disse tutto. Ma, siccome non succedeva niente, la Iotti, Terracini, Napolitano, Ingrao per ventiquattr'ore pensarono che al compagno Cossutta fosse venuto un colpo di sole.

Antonella Rampino

Il presidente di Rifondazione comunista Armando Cossutta

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino; Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20124 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 250952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Dei Mensoli 46, tel. 055 [illegible] GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592590. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire [illegible] alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233393; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
©1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3371 del 10/12/1997
La tiratura di lunedì 7 settembre 1998 è stata di 513.790 copie



A Natale la restituzione dell'imposta si intreccia con il conguaglio dovuto alle Regioni

L'addizionale Irpef falcia l'Eurotassa

In campo i sindaci, anche loro chiedono più fondi

ROMA. Stavate già pregustando il piacere del rimborso dell'eurotassa (sia pur al 60%)? Bene, trattenete l'euforia perché ci sarà poco da ridere: il regalo di Natale del ministro Visco verrà se non annullato almeno - diciamo così - «sciupato» dalla pur prevista «addizionale Irpef» dello 0,5% riservata alle Regioni che andrà a gravare sullo stipendio di dicembre. Dall'anno prossimo poi i Comuni potranno (dovranno?) mettere delle tasse e questo fatto sta guastando i rapporti tra loro e l'amministrazione finanziaria.

L'esborso che ci toccherà a dicembre non è un nuovo balzello, né una tassa imprevista, ma semplicemente una «quota» dell'Irpef che, invece di essere prelevata tutti i mesi con lo stipendio, verrà riscossa in un'unica soluzione a fine anno.

Quindi è qualcosa di dovuto e di previsto, che non aumenta il prelievo fiscale, ma che - di fatto - vanificherà la goduria da rimborso che l'eurotassa stava già suscitando in tutti.

Due giorni fa, una erronea comunicazione da parte del ministero delle Finanze aveva assicurato che non ci sarebbe stato alcun salasso di fine anno, in quanto quello 0,5% era stato prelevato, come tutto il resto dell'Irpef, mese per mese.

Ieri invece è arrivata la doccia fredda. Contrordine: il ministero si è sbagliato - e si scusa molto, si capisce - ma non si era ricordato che dai propri uffici era partita una circolare, già nel gennaio scorso, con la quale si precisava, senza margine di dubbio, che quello 0,5% dell'Irpef, denominato «addizionale» (impropriamente, in quanto non si andava ad addizionare a nulla), sarebbe stato pagato con la busta paga di dicembre. Fatti due rapidi conti, si capiva subito che i redditi più bassi - quelli sotto i 50 milioni - avrebbero pagato di addizionale più di quanto non avrebbero riscosso di rimborso eurotassa.

I sindacati si sono sentiti in dovere di correre in soccorso del ministro Visco subito oggetto di strali e invettive. Sia Cofferati (Cgil) che Musi (Uil) hanno ammesso che sì, certo, il ministero ha fatto una gaffe, ma che nella sostanza l'incidente non esiste: tutti sapevano di dover versare quello 0,5% già da gennaio e tutti hanno saputo nei giorni scorsi che l'eurotassa sarebbe stata rimborsata con la tredicesima. Le due voci non fanno parte della stessa partita del dare e dell'avere, e quindi di che preoccuparsi?

Qualche preoccupazione l'ha suscitata invece il «federalismo fiscale» prossimo venturo. Quello 0,5% alle regioni fa parte di un pacchetto di provvedimenti che tendono a trasferire agli enti locali alcune facoltà impositive.

Da domani alla commissione Finanze della Camera, inizierà la discussione di un decreto che trasferirà un ulteriore 0,5% dell'Irpef ai Comuni già dal '99. E fino a qui siamo a gettito invariato: si tratta cioè di soldi che invece di riscuotere lo Stato verranno riscossi da Regioni e Comuni.

Lo stesso decreto però consente ai Comuni che lo desiderino, di gravare l'Irpef di un ulteriore 0,2% per il '99 e di altrettanto per il 2000. Insomma lo Stato dice agli enti locali: io vi do meno soldi perché voi impariate a risparmiare, e se non ci riuscite, allora siate voi stessi a battere cassa. Rischiando, ovviamente, l'impopolarità del caso.

Una norma del genere era stata sollecitata, in realtà, dai Comuni stessi ma ora, dopo aver constatato che si tratta di una ben scomoda realtà, hanno levato voci di protesta. Quella di Enzo Bianco, presidente dell'associazione dei comuni, è stata la prima, cui hanno fatto seguito quelle del sindaco di Trieste Illy, di Bari Di Cagno, di Cagliari Delogu, del vicesindaco di Torino Carpanini.

Il ministro Visco non si è scomposto e ha affidato una secca risposta ad una ancor più secca nota: avete voluto voi questa norma e se comunque vorrete fare delle osservazioni, evitate pulpiti impropri e attendete l'assemblea Stato-Città convocata per i prossimi giorni. E così sia.

Raffaello Masci

I municipi

«Decideremo caso per caso»

ROMA. I sindaci delle maggiori città italiane ricorreranno all'addizionale sull'Irpef solo se non ne potranno fare a meno e, cioè, solo se i minori fondi in arrivo dallo Stato metteranno a rischio la sopravvivenza finanziaria delle loro amministrazioni. E' questo il quadro che emerge da una rapida inchiesta sulle intenzioni di applicare l'addizionale Irpef dello 0,5 per cento condotta tra le maggiori città. Ecco che cosa rispondono le singole amministrazioni.

TORINO. «Se i trasferimenti dallo Stato resteranno gli stessi dell'anno scorso, il Comune di Torino non applicherà l'addizionale Irpef», dice l'assessore al Bilancio Stefano Alberione. «Se verranno invece ridotti prenderemo in esame l'eventualità di applicarla. La decisione, comunque, è rinviata al decreto attuativo. Per il primo anno, in ogni caso, l'aliquota sarà dello 0,2% e solo al terzo anno, a regime, potrà elevarsi allo 0,5%».

MILANO. «Alla fine dovremo applicarla», dice invece l'assessore al Bilancio del Comune di Milano Luigi Casero, di Forza Italia. «E' una decisione però ancora da prendere, quindi vedremo in che modi». L'addizionale non piace comunque all'amministrazione comunale perché «risulta un'ulteriore tassa per i cittadini».

VENEZIA. Il Comune non ha ancora deciso se applicare l'addizionale Irpef. I funzionari, secondo alcune indiscrezioni, hanno già calcolato che il gettito ammonterebbe a circa quattro miliardi e quindi la giunta, data l'esiguità della somma, potrebbe decidere di non applicare l'addizionale, recuperando la cifra con interventi di tipo differente.

TRIESTE. Per il sindaco Riccardo Illy la decisione dipenderà dalle necessità finanziarie del Comune e ricorda che a Trieste «ci sono margini per lavorare sull'Ici» (che è al minimo del 4 per per mille sulla prima abitazione) e che il Comune «ha fatto di tutto per mantenere bassi i tributi locali e dare competitività al territorio».

ROMA. «L'amministrazione tende a mantenere costante la pressione fiscale. Ci riserviamo di fare una valutazione sulla base del provvedimento», ha detto l'assessore al Bilancio del Comune di Roma, Linda Lanzillotta, che ha aggiunto: «Non accetteremo, però, che si taglino i trasferimenti, si riduca la pressione fiscale nazionale e si scarichi sugli enti locali l'onere di aumentare la pressione fiscale. Questo non è federalismo fiscale».

Le Finanze: non è un imprevisto, è un prelievo dovuto a fine anno

Visco si corregge e chiede scusa: Mi dispiace, dovete ancora pagare

Il sindaco di Catania Enzo Bianco

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DELL'ANCI

«I Comuni non vogliono bastonare il cittadino»

ROMA

TASSE vecchie. Tasse nuove. Agli italiani chiedono soldi da tutte le parti. Quest'anno li chiedono anche le Regioni, l'anno prossimo li chiederanno anche i Comuni.

Ma allora, svanita subito l'eccitazione per l'eurotassa, lo Stato che restituisce qualcosa, i sindaci stanno per dare altre bastonate ai contribuenti?

«I Comuni - giura Enzo Bianco, sindaco di Catania e presidente dell'Associazione dei Comuni italiani, che non accetta di vedersi descritto come uno stangatore - vogliono evitare una nuova bastonata al contribuente. Non vorremmo mettere la ciliegina sul pastrocchio dell'eurotassa. Non vogliamo essere noi a fare la parte odiosa di riprendere ciò che lo Stato sta per rimborsare».

Vuole negare che i Comuni imporranno un'addizionale all'Irpef?

«Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha preannunciato per mercoledì, nella conferenza Stato-città-autonomie, l'illustrazione del testo del decreto delegato attuativo delle nuove disposizioni...».

... che comportano tasse in più da parte dei Comuni, no?

«I Comuni sono favorevoli a introdurre forme di federalismo fiscale: parte delle imposte si fermano nel territorio dove sono raccolte, nelle città dove il reddito si è formato. Ma in tutte le sedi, con decine di documenti, abbiamo detto che il livello della pressione fiscale è troppo alto».

Ciò nonostante avete chiesto più tasse?

«No, i Comuni non hanno mai chiesto più tasse. Hanno chiesto che una quota non aggiuntiva del gettito dell'Irpef venisse trattenuta nelle comunità locali anche per finanziare i nuovi oneri provocati dalle disposizioni sul decentramento della legge Bassanini».

Ma Visco, con un comunicato, sostiene che i Comuni hanno chiesto più tasse.

«Ribadisco che i Comuni hanno chiesto di trattenere una quota non aggiuntiva dell'Irpef. Nel momento in cui lo Stato svolge meno funzioni, per effetto del decentramento, può ovviamente cedere risorse a favore degli enti locali».

Quindi sta sostenendo che Visco non dice la verità?

«Ho grande considerazione, rispetto e stima per Vincenzo Visco. Il fatto che ad agosto con un'azione paziente, anche sul fronte delle entrate, i conti dello Stato siano stati positivi è importante. Né dimentichiamo che in materia di decentramento del catasto e federalismo fiscale ci sono grandi impegni. Però su questo punto la posizione dei Comuni è netta e chiara: non ci possono essere dubbi, non è possibile aver capito che i Comuni vogliono un inasprimento fiscale».

Ammette però che questo inasprimento ci sarà?

«Se questo fosse previsto dal decreto delegato che Visco ci illustrerà, noi ricorderemo di non essere d'accordo sull'aumento delle tasse e faremo il possibile per evitarlo».

Enzo Bianco: lo Stato decentra le funzioni e quindi può anche decentrare le risorse

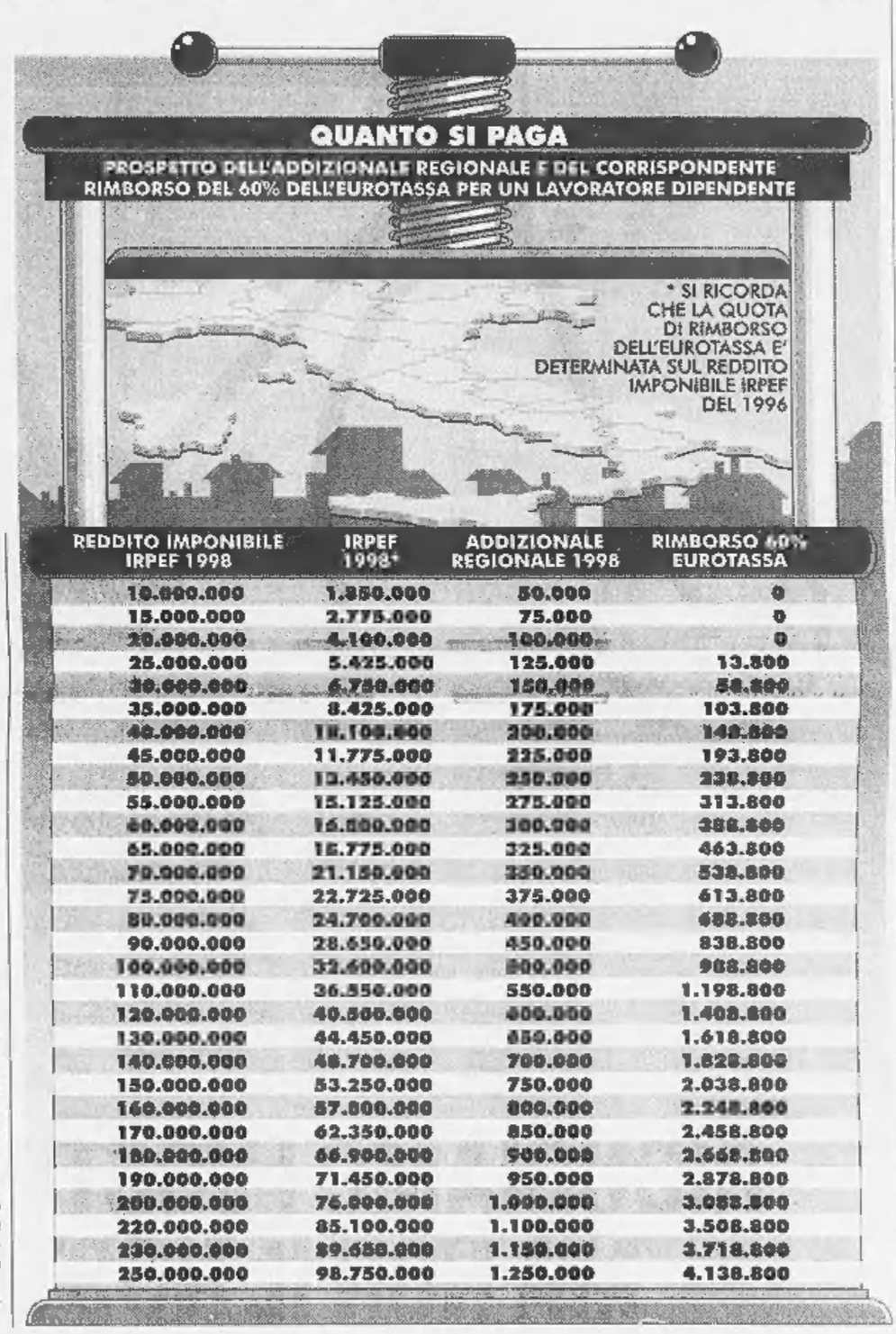
Al convegno dello Studio Ambrosetti a Cernobbio, Visco ha fatto presente che incassando le tasse, i Comuni diventeranno più oculati.

«I Comuni hanno fatto una cura dimagrante notevole. Ciampi, il ministro del Tesoro, ha riconosciuto che è stato decisivo il contributo dei Comuni per il raggiungimento dei parametri del trattato di Maastricht per la moneta unica. L'esame lo abbiamo già superato».

Ne è convinto?

«Visco sa bene che la mia città ha il 25 per cento di dipendenti in meno del 1993. La Corte dei conti ha riconosciuto che i Comuni sono l'unico comparto della pubblica amministrazione in cui sono cresciute le spese per investimenti e diminuite quelle correnti. Lo ripeto: il nostro esame, professor Visco, l'abbiamo superato. Il ministro concentri l'attenzione sulle molte inefficienze che restano nello Stato centrale. Questo è il consiglio dei Comuni».

Roberto Ippolito



QUANTO SI PAGA

PROSPETTO DELL'ADDIZIONALE REGIONALE E DEL CORRISPONDENTE RIMBORSO DEL 60% DELL'EUROTASSA PER UN LAVORATORE DIPENDENTE

* SI RICORDA CHE LA QUOTA DI RIMBORSO DELL'EUROTASSA E' DETERMINATA SUL REDDITO IMPONIBILE IRPEF DEL 1996

REDDITO IMPONIBILE IRPEF 1998	IRPEF 1998*	ADDIZIONALE REGIONALE 1998	RIMBORSO 60% EUROTASSA
10.000.000	1.850.000	50.000	0
15.000.000	2.775.000	75.000	0
20.000.000	4.100.000	100.000	0
25.000.000	5.425.000	125.000	13.800
30.000.000	6.750.000	150.000	58.800
35.000.000	8.425.000	175.000	103.800
40.000.000	10.100.000	200.000	148.800
45.000.000	11.775.000	225.000	193.800
50.000.000	13.450.000	250.000	238.800
55.000.000	15.125.000	275.000	313.800
60.000.000	16.800.000	300.000	388.800
65.000.000	18.775.000	325.000	463.800
70.000.000	21.150.000	350.000	538.800
75.000.000	22.725.000	375.000	613.800
80.000.000	24.700.000	400.000	688.800
90.000.000	28.650.000	450.000	838.800
100.000.000	32.600.000	500.000	988.800
110.000.000	36.550.000	550.000	1.198.800
120.000.000	40.500.000	600.000	1.408.800
130.000.000	44.450.000	650.000	1.618.800
140.000.000	48.700.000	700.000	1.828.800
150.000.000	53.250.000	750.000	2.038.800
160.000.000	57.800.000	800.000	2.248.800
170.000.000	62.350.000	850.000	2.458.800
180.000.000	66.900.000	900.000	2.668.800
190.000.000	71.450.000	950.000	2.878.800
200.000.000	76.000.000	1.000.000	3.088.800
220.000.000	85.100.000	1.100.000	3.508.800
240.000.000	89.650.000	1.150.000	3.718.800
250.000.000	98.750.000	1.250.000	4.138.800

LA GUIDA

CONTRIBUENTI E FISCO

Il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco

Un salasso in agenda da tempo

Cresce l'incertezza per i pagamenti del '99

Sino ai 30 milioni di reddito l'imposta locale sarà più elevata del rimborso del prelievo per l'Euro

MOLTI contribuenti si stanno chiedendo che cosa ne sarà della loro tredicesima sulla quale incombe l'ombra sinistra della nuova addizionale regionale Irpef. Un po' di sereno arriva però dall'annuncio di questi giorni, circa la restituzione del 60 per cento dell'Eurotassa. Nella tabella pubblicata in questa pagina vi proponiamo il confronto tra quanto teoricamente dovuto a titolo di addizionale e la quota di Eurotasso che sarà rimborsata.

L'ADDIZIONALE REGIONALE. Dal 1998 i contribuenti dovranno pagare oltre all'Irpef anche un'addizionale regionale Irpef la cui aliquota è stata stabilita in misura dello 0,5 per cento del reddito imponibile per gli anni 1998 e 1999; dal 2000 ciascuna regione fisserà la propria aliquota in misura variabile tra lo 0,5 e 1 per cento. I lavoratori dipendenti vedranno trattenuta tale addizionale in unica soluzione in occasione del conguaglio di fine anno: ecco il motivo per cui si è sentito parlare insistentemente di tredicesime leggere. Sui redditi diversi da quelli di lavoro dipendente dovrà invece essere calcolata con Unico99 e versata in unica soluzione nel mese di maggio. L'imposta non è dovuta se per effetto delle detrazioni spettanti per carichi di famiglia, lavoro dipendente o d'impresa o per oneri (mutui, spese mediche ecc.) e alcuni crediti d'imposta non è dovuta l'Irpef.

NON E' UN VERO AGGRAVIO. L'addizionale regionale non costituisce un vero aggravio fiscale in quanto le aliquote Irpef applicate nel corso dell'anno dai sostituti d'imposta (e che si applicheranno con Unico99) sono inferiori dello 0,5 per cento rispetto alle aliquote che sarebbero state applicate senza l'istituzione dell'addizionale.

Non a caso quindi, per la prima volta nella storia del fisco italiano le aliquote Irpef applicate non sono un numero intero: per i vari scaglioni sono infatti del 18,5 per cento, 26,5 per cento, 33,5 per cento, 39,5 per cento e 45,5 per cento.

ADDIZIONALE, RIMBORSO EUROTASSA. Se diverrà legge la proposta di restituire entro fine anno il 60 per cento dell'Eurotassa pagata nel 1997, lavoratori dipendenti e pensionati troveranno nella busta paga di dicembre due voci nuove di segno opposto: da un lato il prelievo di tutta l'addizionale regionale dovuta per l'anno '98 e dall'altra l'insperato rimborso dell'Eurotassa.

Gli effetti non saranno però per tutti uguali, infatti per i redditi sino a 30 milioni la differenza sarà seppur di poco a favore dello Stato mentre per i redditi superiori ai 50 milioni il rimborso dell'Eurotassa supererà abbondantemente quanto dovuto a titolo di addizionale Irpef. Per i redditi di lavoro dipendente inferiori ai 20 milioni, per i quali in pratica non è stata trattenuta l'Eurotassa l'importo dell'addizionale dovuta dipende essenzialmente dalle detrazioni d'imposta spettanti (coniuge e familiari a carico). I titolari di partita Iva potranno utilizzare quanto spettante a titolo di rimborso dell'Eurotassa per i vari versamenti dovuti a decorrere dal 16 gennaio '99.

Per la parte di Eurotassa non rimborsata dal datore di lavoro o non utilizzata in compensazione con il modello Unificato F24, il relativo importo sarà utilizzato in sede di compilazione di Unico99, del 730 ed eventualmente chiesta a rimborso.

PIU' INCERTO IL FUTURO. Dal 1999, oltre all'addizionale regionale sarà dovuta un'ulteriore addizionale comunale, che i lavoratori dipendenti e pensionati si vedranno trattenuta con il conguaglio di dicembre '99 e gli autonomi pagheranno con Unico2000.

L'aliquota sarà fissata per una parte dallo Stato, ad esempio lo 0,5 per cento (ma potrebbe essere anche l'1 per cento o il 2 per cento) con contestuale ed identica riduzione delle aliquote Irpef, che diventerebbero così del 18 per cento, 26 per cento, 33 per cento ecc. ed una parte stabilita da ogni singolo comune.

La quota stabilita dai commi non potrà essere superiore allo 0,5 e non potrà aumentare di più dello 0,2 per cento ogni anno.

La percentuale stabilita dai comuni costituirà però per il contribuente un vero e proprio aggravio in quanto non vi sarà per essa alcuna riduzione delle aliquote Irpef. Così ad esempio se un comune stabilisse di aumentare dell'0,2 per cento l'aliquota dell'addizionale, l'aliquota applicata sarà dello 0,7 per cento, ma solo per la parte stabilita dallo Stato (0,5%), vi sarà un'identica riduzione delle aliquote Irpef di base.

Cesare Rietto

RIDUCIAMO I VOSTRI COSTI. MA NON IL NOSTRO SERVIZIO.

Se avete l'obiettivo di razionalizzare i costi telefonici della **vostra azienda,** con Telecom Italia potete farlo assicurandovi i vantaggi di un'esperienza consolidata e soluzioni tecnologiche all'avanguardia.

Qualunque sia la vostra attività, siamo a vostra disposizione *dalle 8 alle 23, sette giorni su sette.*

Troverete le risposte più in linea con i vostri obiettivi. **Chiamateci subito.**

Numero Verde
167-420420

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

La proposta, dopo il vertice dei capigruppo di ieri, formalizzata prima del voto in aula il 23

L'Ulivo: sì alla commissione per Tangentopoli

«Ma dopo il semestre bianco e in cambio delle riforme»

ROMA. L'Ulivo rilancia la palla al Polo: la commissione parlamentare di inchiesta su Tangentopoli si può fare, ma solo dopo l'elezione del Presidente della Repubblica, e nel quadro di un accordo accordo complessivo fra maggioranza e opposizione che sblocchi le norme anticorruzione, le riforme della giustizia per via ordinaria e magari la stessa commissione Bicamerale. Con insolita rapidità, la prima riunione del gruppo di lavoro sulla giustizia della maggioranza, varato solo venerdì scorso dal coordinamento dell'Ulivo, si è conclusa, dopo due ore di dibattito anche acceso, con una proposta comune, anche se riaffiorano le solite divisioni sui tempi e sul voto. Adesso tocca al Polo dare una risposta.

Fabio Mussi, che ha coodinato la riunione con il senatore del Ppi Leopoldo Elia, alla fine della riunione è raggiante. Chiarisce subito «l'equivoco» sorto con Rifondazione comunista che, attraverso il capogruppo Diliberto, si è irritata per non essere stata invitata all'incontro. «Avevano capito che riguardava solo le forze dell'Ulivo», si rammarica Mussi, aggiungendo che prestissimo avrà un incontro con l'altro componente della maggioranza. Poi spiega che prima del 23 settembre, data del voto alla Camera sulla proposta di legge che istituisce la commissione di inchiesta che la maggioranza presenterà a tutte le opposizioni, a partire dal Polo un pacchetto di proposte complessive «a tutto campo». Forse proprio di questo hanno parlato Prodi e il ministro della Giustizia Flick per un'ora a palazzo Chigi.

Il pacchetto comprenderà sia la commissione di inchiesta su Tangentopoli sia le norme anticorruzione e le riforme della giustizia da fare per via ordinaria, sia, infine la ripresa del cammino sulle riforme istituzionali. «Su queste ultime non abbiamo ancora discusso gli strumenti, ma certo la riapertura della Bicamerale resta la via maestra», aggiunge Mussi.

«In questo quadro la proposta di commissione cambia di segno», dice ancora il capogruppo dei Ds, e sottolinea il fatto che l'Ulivo ha accolto la proposta del verde Mauro Paissan per cui i lavori della commissione di inchiesta dovrebbero cominciare dopo il voto per il Quirinale. Un'idea lanciata in agosto dal verde Boato nel corso di un dibattito radiofonico a cui partecipavano anche esponenti del Polo come La Loggia e Fisichella, che non erano parsi pregiudizialmente contrari. «Sarebbe deludente - conclude Mussi - se le riforme di cui il Paese ha bisogno venissero definitivamente eliminate e sul tavolo restasse solo una commissione che per alcuni di noi, e la preoccupazione è piuttosto larga, da sola può solo lacerare di più i rapporti politici». Aggiunge Paissan: «Noi chiediamo una contestualità fra i vari temi in materia di giustizia. Non una commissioncina di inchiesta da fare alla fine di un percorso lunghissimo, magari dopo le riforme costituzionali, se ci sarà tempo».

Ma quando Mussi spiega ai cronisti che se il Polo non accetta queste condizioni, la commissione di inchiesta non si farà, i socialisti dello Sdi di Boselli si irritano. «Questo non era stato concordato», protesta Crema, per il quale comunque bisognava votare il 23 per la commissione: «Poi ci vorranno un paio di mesi per vararla, e intanto facciamo partire la sessione giustizia. Noi comunque voteremo a favore». Mentre Salvi, Mussi, Elia e Pisicitello insistevano nel dire che se il Polo dirà di no alla riapertura del confronto sulle riforme, anche la commissione decade. E Li Calzi restava possibilista.

Meno tensioni nell'Ulivo solleva invece la proposta di soluzione politica per Tangentopoli avanzata da Antonio Di Pietro. In un'intervista al *Corriere della Sera*, il leader dell'Italia dei valori propone un condono «ma solo a chi non si è arricchito». Un'idea che non dispiace a Pietro Carotti, responsabile giustizia del Ppi («L'idea merita un approfondimento») e un cauto consenso del solito Mussi: «La cosa interessante è l'approccio politico di Di Pietro - dice il capogruppo Ds - sul contenuto delel proposte c'è bisogno di un approfondimento».

Ma il Polo spara a zero. Per il segretario del Ccd Pieferdinando Casini «le ricette di Di Pietro sono confuse e inaccettabili». Ignazio La Russa di An ne fa una questione di credibilità: «An e tutto il Polo non si fidano del Di Pietro politico». Contro il senatore del Mugello si schierano anche gli avvocati penalisti: «Non serve cambiare le norme, serve fare i processi», ammonisce Fabrizio Corbi, presidente dell'Unione delle Camere Penali.

Maria Grazia Bruzzone

NUOVO SINDACATO

Poliziotti come l'ex pm

ROMA. Duemila poliziotti «ispirati» da Antonio Di Pietro. Così si definiscono gli aderenti al neo Sindacato autonomo di polizia per l'Italia dei valori e della sicurezza (Sapivs), nato poco dopo l'«Italia dei valori», il movimento fondato dal senatore dell'Ulivo.

«Con l'"Italia dei valori" - spiega il segretario generale Antonio Scolletta - condividiamo un comune modo di sentire in particolare per quanto riguarda lo spirito di servizio. Siamo un sindacato autonomo e trasversale. In futuro verificheremo se persistono le condizioni per un cammino comune». Il pretesto per la nascita del sindacato è stata la scissione del Sap (Sindacato autonomo di polizia). Qualche aderente proviene anche dal Siulp (Sindacato unitario lavoratori di polizia). [AdnKronos]

Marco Boato

«Sì alla sessione straordinaria»

ROMA. «Condono, indulto, amnistia: per provvedimenti del genere occorre il voto dei due terzi dei componenti del Parlamento. Sarebbero stati possibili dopo la Bicamerale, nel cui testo il quorum necessario era stato ridotto al 51%. Ma ora come ora, chiunque ne parli, sa di parlare di una cosa irrealizzabile». Il senatore verde Marco Boato, già relatore in materia di giustizia nella Bicamerale, boccia l'ipotesi di condono per i reati di Tangentopoli avanzata da Antonio Di Pietro.

E della proposta di una sessione speciale del Parlamento sulla giustizia, cosa ne pensa?

«Così come l'aveva formulata Veltroni, limitata alle norme anticorruzione, la ritenevo positiva ma riduttiva. Sono stato il primo a lanciare l'idea di una sessione straordinaria delle Camere, ma si trattava di una cosa ben più ampia di un mero dibattito sulle norme anticorruzione. L'obiettivo doveva essere giustizia in se: tutto ciò che può far uscire l'Italia dalla bancarotta della giustizia nella quale ci troviamo, secondo il parere concorde di tutti. Mentre le norme anticorruzione sono provvedimenti che la Camera ha già definito e votato. Basta che il Senato le approvi e si chiude lì».

Anche Di Pietro ha proposto di allargare la sessione straordinaria a tutte le questioni aperte in materia.

«Ho visto, ma ritengo che il confronto col Polo vada riaperto. A mio parere si dovrebbero fare tre cose».

Quali?

«Una è la sessione straordinaria sulla giustizia in generale. Due: la commissione di inchiesta su Tangentopoli, con i paletti che ormai tutti riconoscono, cioè il divieto di interferire nei processi e la sospensione dei lavori nella fase precedente all'elezione del presidente della Repubblica. Tre: riprendere il cammino delle riforme istituzionali. Ne ha parlato Scalfaro, ne hanno parlato al coordinamento dell'Ulivo, ma non vedo ancora un percorso. Io ho presentato una proposta di Assemblea costituente».

Come quella che vorrebbe Cossiga?

«No. Penso a un'assemblea che abbia l'obiettivo di rivedere solo la seconda parte della Costituzione, come la Bicamerale. Potrebbe essere eletta nello stesso giorno delle votazioni europee, e avere una scadenza di 18 mesi: in tempo per la fine della legislatura».

Fallita la Bicamerale, perché dovrebbe avere successo un'assemblea?

«Perché verrebbe eletta dal popolo. Visto che tre tentativi parlamentari non sono andati in porto».

Anche per D'Alema la commissione di inchiesta non è alternativa alla sessione straordinaria. Secondo lei perché è importante farla?

«Intanto perché lo chiede una parte del Parlamento: non solo il Polo ma anche i socialisti, Rinnovamento, e una parte dei popolari, mi pare. E nel 1993 la proposero i Verdi, mentre il governo potrebbe anche rimanere estraneo».

Poi?

«Credo che potrebbe dare un utile contributo conoscitivo sulla natura e le cause della corruzione politica e finanziaria. Coi paletti previsti poi, i rischi si attenuano. Che un indagato come Previti possa interrogare un Borrelli, come dice Di Pietro, è una favola».

Non teme, come Veltroni, che per mesi sarebbe tutto un velenoso proliferare di dossier e pseudorivelazioni?

«E' accaduto anche per altre commissioni. Ma sia l'antimafia sia la commissione stragi hanno permesso per esempio di chiarire vari depistaggi. L'Ulivo poi, con Prc, avrebbe la maggioranza e forse la presidenza e potrebbe vigilare su indebite strumentalizzazioni».

Chi la chiede è in effetti convinto che anche in questo caso si sia indagato solo in un senso, mentre altri settori, soprattutto a sinistra, siano stati risparmiati.

«Sarebbe l'occasione per dimostrare che non è vero».

[m.g. br.]

E l'idea di Di Pietro sul condono trova consensi tiepidi e molte critiche

Un nuovo strappo con Rifondazione che ha disertato il summit

A sinistra il senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro
A destra il segretario del Ccd Pierferdinando Casini

INTERVISTA

IL SEGRETARIO DEL CCD

«Un baratto inaccettabile»

Casini: il potere gli ha dato alla testa

LA proposta dell'Ulivo arriva intorno alle 21,30, quando ormai è tardi per pretendere una risposta organica del Polo. L'aria che tira, però, non è di quelle che lasciano presupporre una riapertura del dialogo. Tace Berlusconi, ma l'ex sottosegretario alla Giustizia del suo governo dice esplicitamente di temere «una trappola». Domenico Contestabile, comunque, non chiude la porta. Non la sbatte almeno: «Si tratta di vedere quali poteri debba avere la Commissione», dice alle agenzie di stampa. Pierferdinando Casini è più duro: alle dieci di ieri sera, il leader del Ccd parla di «baratto inaccettabile». Spiega di non aver ancora parlato con gli alleati, ma si dice abbastanza sicuro: «La risposta del Polo non sarà troppo diversa dalla mia», garantisce al telefono.

Onorevole Casini, mi par di capire che, a caldo, la sua reazione non sia di travolgente entusiasmo. Sbaglio?

«Non sbaglia, non sbaglia. E non voglio neppure entrare nella sostanza di questa nuova pensata dell'Ulivo. Quello che mi lascia perplesso è la modalità. E mi creda, "perplesso" è un eufemismo...».

Cos'è che non le piace?

«Questi mi propongono un baratto. Scriva pure un inaccettabile baratto».

L'Ulivo lo definirebbe un segnale reciproco di disponibilità nell'interesse delle riforme e del Paese. Che differenza fa?

«Senta, io sostengo da tempo la necessità di una ripresa del dialogo istituzionale. L'ho ripetuto a Fini: un conto è sostenere un'opposizione sociale, cosa che dobbiamo continuare a fare, un conto è prendere cappello e dire che le riforme non ci riguardano più».

E allora dov'è il problema, onorevole?

«Il problema è questo tono da ultimatum, questo darci gli otto giorni come si fa con le cameriere».

Par di capire però che l'Ulivo sia disposto a concedervi la commissione su Mani Pulite. Perché non vi basta?

«Guardi che l'Ulivo non deve "concedere" niente. La commissione d'inchiesta su Tangentopoli è stata chiesta da un'opposizione che rappresenta il cinquanta per cento degli italiani. E mi lasci dire che la storia di questo Paese è piena di commissioni richieste dalla minoranza e sempre accettate dalla maggioranza. E' un fatto di democrazia, prima ancora che di galateo istituzionale».

Questa è la sua posizione personale, oppure ci sono già stati contatti tra le diverse forze del Polo?

«Io credo che la risposta del Polo non sarà diversa dalla mia».

Lo crede o lo sa?

«Non sarà diversa, vedrà».

Scusi, si rende conto che in questo modo farete saltare tutto per una questione che sembra più formale che di sostanza?

«Non è un fatto di forma. Tra maggioranza e minoranza si è creato un clima di forte sfiducia reciproca. Per parlare di riforme è indispensabile ricostruire un clima di collaborazione, e oggi questo può avvenire soltanto dentro una commissione che ricostruisca storicamente, in piena serenità, le vicende di Tangentopoli».

Quindi lei rovescia i termini del «baratto». Prima vediamo la commissione, e poi parleremo di riforme. Il così?

«Non ha capito: non vogliamo barattare niente. Abbiamo già accettato molti limiti ai poteri della Commissione, non possiamo essere costretti ad accettare un patto di questo genere. Gliel'ho già detto: per fare davvero le riforme occorre un clima di collaborazione istituzionale che oggi si è perso. Ricominciamo a ragionare, facciamo il punto sul passato senza processare nessuno. E poi, soltanto poi, saremo in grado di arrivare insieme alle Riforme che tutti, noi per primi, riteniamo indispensabili».

Però non tanto indispensabili da accettare l'offerta dell'Ulivo. Perché?

«Perché non è un'offerta. E' una posizione arrogante dettata da un'evidente e patologica euforia di potere».

Guido Tiberga

«La storia d'Italia è piena di inchieste volute dalla minoranza E noi rappresentiamo la metà del Paese»

«Cova sotto la cenere come nel '92»

Papalia: Tangentopoli non è ancora finita

VERONA. Tangentopoli non è morta e non è nemmeno stata sepolta, anzi cova sotto la cenere come e forse di più del 1992, quando il fenomeno esplose.

Guido Papalia

Lo sostiene il procuratore capo della Repubblica di Verona Guido Papalia secondo il quale il marcio non esisterebbe più ad alti livelli politici ma vive e vegeta ancora «nelle pieghe dell'amministrazione pubblica e della burocrazia».

Se per l'ex pm e senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro la ricetta per uscire definitivamente da Tangentopoli è quella del condono e dell'inasprimento delle pene, per Guido Papalia sarebbe sufficiente «fare i processi, completare l'opera di repressione e attivare una giusta prevenzione».

Continua così il dibattito sull'opportunità di istituire una commissione d'inchiesta su Tangentopoli: il magistrato veronese si dice sostanzialmente favorevole «purché indaghi sui motivi che hanno sviluppato corruzione e concussione».

Anche a Verona, secondo Papalia, Tangentopoli «c'è ancora» nonostante le indagini non conoscano tregua.

«Oggi capita ciò che succedeva prima del 1992 - ha osservato il magistrato - quando era difficile trovare delle prove. Le eccezionali collaborazioni che sei anni fa permisero di mettere in luce i reati oggi non ci sono più ed è nuovamente faticoso svolgere simili indagini». [Ansa]

La replica: è da perizia psichiatrica

Rapisarda denuncia Berlusconi e Dell'Utri

PALERMO. Il finanziere Filippo Alberto Rapisarda ha denunciato alla Procura Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri e altre «30 persone circa» per i reati di associazione per delinquere, calunnia, subornazione di testi, diffamazione a mezzo stampa.

Marcello Dell'Utri

Rapisarda ha presentato una denuncia-querela ai pm titolari dell'inchiesta per riciclaggio su Dell' Utri.

Autore di dichiarazioni su una presunta origine mafiosa dei capitali di Berlusconi Filippo Alberto Rapisarda venne querelato per diffamazione e calunnia da Berlusconi e Dell'Utri.

«Denunciamo oggi fatti legati alle vicende giudiziarie di Berlusconi e Dell'Utri - ha detto ai giornalisti l'avvocato di Rapisarda - e la diffamazione si riferisce a dichiarazioni di Dell'Utri e di Berlusconi, sia in tv che alla stampa».

Rapisarda ha detto di avere «paura per le minacce ed il tentativo di sabotaggio all'aereo subìto», episodi sui quali è stata già avviata un'inchiesta. «Se le cose che diciamo sono vere - ha concluso Rapisarda - li arrestano».

Gli avvocati di Marcello Dell'Utri hanno risposto alla denuncia affermando che il finanziere con le sue accuse «incredibili vuole imporre ai magistrati una perizia psichiatrica»: «Rapisarda sta sperimentando una nuova strategia difensiva: sceneggiare accuse così incredibili da imporre un accertamento psichiatrico e una conseguente dichiarazione di incapacità di intendere e di volere che lo metta al riparo dalle innumerevoli pendenze a carico». [Ansa]

È in edicola

Bell'Italia

LA RIVISTA CHE SVELA I SEGRETI DEL PIÙ BEL PAESE DEL MONDO

Da sempre per la bellezza

I MENSILI GIORGIO MONDADORI - *La bellezza della qualità*

Tutto programmato, anche il tempo.

Ime ti offre il metodo didattico di preparazione universitaria sperimentato più a lungo dal 1989 e che può davvero condurti alla laurea anche in tre anni ed una sessione.

Ime. L'unico con centinaia di laureati dall'a.a. '90/91.

IME IL PRIMO ISTITUTO DI PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

167-341143 RICHIEDI LA DOCUMENTAZIONE COMPLETA E GRATUITA

Ime. L'unico conforme alla normativa UNI EN ISO 9002

Laurea in Scienze politiche
Laurea in Sociologia

Caso Sgarella, l'opposizione attacca Napolitano. I Ds: basta con questa rozza aggressione

PRO E CONTRO IL PM NOBILI

FOLENA

«Il governo non poteva condizionare l'attività di un pm»

PECORELLA

«La trattativa dimostra il livello di disfacimento dello Stato»

CAIANIELLO

«Il bilancio è negativo Sono state screditate le istituzioni»

Fuoco incrociato tra Polo e Ulivo

Molti magistrati contro il patto coi boss

Il ministro degli Interni Giorgio Napolitano

ROMA. Prima voci isolate, poi sempre più numerose. Adesso è un tornado di parole a gettare scompiglio sull'ultimo terreno di scontro politico: il caso Sgarella. Il dibattito è un vortice intorno alla liberazione contrattata in carcere. I politici sono divisi. E anche gli uomini di legge sono divisi. E si richiamano in causa ombre dal passato recente e lontano: Lombardini, Moro, Dalla Chiesa.

Umberto Giovine (Fi) accusa: «Vent'anni dopo l'assassinio di Aldo Moro, lo Stato ha trattato con i rapitori di Alessandra Sgarella nello stesso modo in cui il generale Dalla Chiesa intendeva procedere, garantendo condizioni carcerarie più umane ai brigatisti». E Margherita Boniver, segretaria del partito socialista, rincara: «Quello che lui venne chiamato infame, oggi è diventato prassi. Se allora ci fosse stata la stessa sensibilità, oggi Moro sarebbe vivo».

I democratici di sinistra accusano «alcuni esponenti del centrodestra» di cavalcare la tigre, imbastendo - sono parole di Pietro Folena - «la rozza campagna contro il ministro Napolitano». Il responsabile per la Giustizia di Botteghe Oscure fa presente che, «se il ministro avesse condizionato l'attività di un pm, saremmo in presenza di una palese violazione dei principi fondamentali della Costituzione». E ribadisce che il pm Nobili, nel condurre le trattative, ha agito in base alle norme del codice. Accusa, quindi, il Polo di incoerenza: «E' singolare che un giorno si attacchi lo Stato perché non mette al centro la vita del sequestrato, e il giorno dopo perché avrebbe fatto un patto scellerato».

Chi non è d'accordo, invece, si esprime a «sassate». Colorita la reazione della vicepresidente dei deputati di An, Alessandra Mussolini: «Penso veramente che stiano diventando tutti matti». Ritiene il negoziato per il rilascio «una vergogna nazionale» e aggiunge: «Invece di mettere la macina al collo dei delinquenti organizzati, il governo tratta con i criminali».

Nello stesso partito Gustavo Selva parla di «abdicazione dello Stato a un potere autonomo e separato». E Maurizio Gasparri attacca duramente Napolitano, dichiarando che sotto la sua gestione «non funziona nulla, neppure la riservatezza di taluni documenti».

Pesanti bordate anche da Forza Italia. Gaetano Pecorella «annuncia» il disfacimento dello Stato. Tiziana Maiolo sostiene che, se è lecito quanto è stato fatto per liberare Alessandra Sgarella, allora si rilasci Bruno Contrada, «giacché non ha fatto niente di diverso». E augura al ministro Napolitano e al pm Nobili «di non incontrare sulla loro strada un procuratore come quello di Palermo». Il presidente dei senatori di Forza Italia Enrico La Loggia chiede la revisione immediata della legge sui sequestri.

Mentre Antonello Soro (Ppi) interpreta il blocco dei beni come una spinta alle famiglie dei sequestrati «sulla strada delle trattative clandestine», il suo collega Pietro Carotti offre pieno sostegno all'operato di Napolitano.

Dai Ds, invece, le critiche del Polo vengono definite inaccettabili. Il senatore Stefano Passigli le considera «disoneste e politicamente strumentali». E ricorda che nel caso del sequestro Melis il Polo si era scagliato contro la procura di Palermo, che tentava di fare chiarezza sull'operato di un magistrato «uso a intervenire al di fuori di ogni competenza». Il coordinatore del comitato sequestri della Commissione Antimafia, Alessandro Pardini (Ds), annuncia intanto che verranno ascoltati i magistrati di Milano, titolari dell'inchiesta Sgarella.

Polemiche e spaccature anche nella magistratura. Per il pm veneziano Carlo Nordio «l'anomalia» italiana sta nel fatto che ormai anche di diritto la politica è subalterna alla magistratura, ai pubblici ministeri in specie», mentre, secondo il giudice istruttore Rosario Priore, la trattativa è stata «un patto scellerato». Critico anche il procuratore nazionale Antimafia, Piero Luigi Vigna: «La trattativa non può essere avviata con chi non ha concorso nel reato».

«Sconcertante», è il commento di Vincenzo Caianiello. Fatta eccezione per la libertà dell'imprenditrice milanese, «il bilancio finale - sostiene il presidente emerito della Corte Costituzionale ed ex ministro della Giustizia - è certamente negativo: sono state discreditate le istituzioni dello Stato». Carlo Lombardini, fratello del giudice suicida, nel presentare un esposto al ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick, osserva che, «per molto meno», suo fratello era stato raggiunto da accuse infamanti.

Nella bagarre entra anche monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra: «La vita umana viene in primo luogo. Non mi sembra ci sia niente di scandaloso».

Daniela Daniele

LA MADRE DI DONATONI

«Non si cercano accordi con i banditi»

ROVIGO. «Lo Stato non deve trattare con i banditi nei sequestri di persona, non deve scendere al loro livello». E' la convinzione della madre di Samuele Donatoni, 32 anni, di Rovigo, l'ispettore dei Nocs ucciso il 17 ottobre durante una sparatoria tra i sequestratori di Giuseppe Soffiantini e agenti della polizia sostituitisi all'intermediario della famiglia al momento dell'incontro per pagare il riscatto. «Mio figlio - ha detto la donna - credeva nello Stato e anch'io credo nelle istituzioni: non credo quindi che esistano due volti dello Stato ma, se fosse vero che ha trattato nel sequestro Sgarella al di fuori di quanto consentito dalla legge, sarebbe grave e mi domanderei perché allora non tratti in tutti i rapimenti, altrimenti vi sarebbero sequestri di serie A e di serie B. Posso solo aggiungere che lo Stato ci ha tolto un figlio lasciandoci in difficoltà», ha detto la madre dell'ispettore, che tuttavia crede che l'operazione nella quale è morto il figlio fosse «organizzata bene». Una vicenda su cui tenterà di far luce il processo del 17 settembre. [Ansa]

Monsignor Riboldi «La vita umana viene prima di tutto Non c'è nulla di scandaloso»

PRECISAZIONE

Per un errore, ieri, al posto della foto del sostituto procuratore nazionale Antimafia Enzo Macrì, è stata pubblicata quella di un suo omonimo, segretario dell'Unione pubblico impiego dei Democratici di sinistra di Torino. Ci scusiamo con gli interessati e con i lettori.

DALLA PRIMA PAGINA

MA L'EURO E' SENZA COLPE

dell'Euro. Se si vuole trovare un «colpevole», lo si ricerchi soprattutto nelle cause che hanno creato gravi squilibri nella nostra economia e che hanno quindi imposto un duro sforzo di risanamento, non certo nell'unione monetaria europea. Semmai, il Trattato di Maastricht ha fatto divenire più urgente il risanamento dell'economia, privata e pubblica, lo ha reso più rapido e, in ultima istanza, meno costoso; ha dato agli operatori, all'intero Paese, un obiettivo preciso e convincente, un quadro di riferimento chiaro; ha mitigato le spinte recessive con la riduzione dei tassi d'interesse; sta infine rendendo, con la costituzione della Banca Centrale Europea e la creazione dell'Euro, un servizio prezioso a tutti i cittadini europei, già da oggi, negli attuali sconvolgimenti dei mercati internazionali.

La ricuperata solidità della condizione economica permette ora all'Italia di affrontare i problemi della disoccupazione e dello squilibrio regionale - che, in ultima analisi, coincidono - con la stessa determinazione, con lo stesso impegno, che ci hanno consentito di vincere la sfida dell'Euro.

A livello europeo, diventa inoltre più forte ed evidente l'esigenza di dar vita a quel «governo europeo dell'economia» che è implicito nella nascita della moneta unica e che trova nel Consiglio Ecofin la sua prima, naturale, sede istituzionale. In quella sede, l'Italia ha già avanzato la proposta di interpretare in maniera attiva il «patto di stabilità e di crescita» ai fini della risposta ai pressanti problemi della disoccupazione. L'attuale situazione dell'economia mondiale richiede una presenza forte dei Paesi industrializzati e, in particolare, dell'Europa. I Paesi dell'Euro devono essere pronti ad utilizzare tutti gli strumenti che hanno a disposizione, sia di bilancio sia monetari, per evitare, operando congiuntamente, che la crisi di ampie aree del mondo si riverberi pesantemente sull'economia reale.

Carlo Azeglio Ciampi
ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 5 SETTEMBRE 1998

Brunelli Ivan, **Costantino** Alessandro; **Costantino** Luca; **Gagliardi** Giulia; **Meli** Irene.

MORTI DENUNCIATI IL 5 SETTEMBRE 1998

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Savigni** [illegible], anni 88, Casa di cura Crocetta, nata a S. Cesario sul Panaro (MO); **Cavallo** Maria ved. Cavallero, a. 96, Casa di riposo La Queta, nata a Castagnole Monferrato (AT).

Negli Ospedali: **Vagina** Pietro, anni 70, Mauriziano Umberto I, nato a Ozegna (TO); **Angelini** Maria Paola in Regis, a. 55, Molinette, nata a Bondeno (FE); **Ieraci** Immacolata ved. Pugliese, a. 86, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nata a Gioiosa Jonica (RC); **Zangari** Giovanni, a. 69, Maria Vittoria, nato a Palizzi (RC); **Bione** Secondina, a. 70, Cottolengo, nata a Torino; **Pulzone** Settimia ved. Brandolini, a. 89, Martini, nata a Avellino; **Odetto** Giovanni, a. 65, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Ceva (CN); **Ferrari** Italia ved. Galletta, a. 83, Amedeo di Savoia, nata a Roma; **Lunaschi** Ugo, a. 79, Molinette, nato a Lecce; **Romanello** Concetta ved. Lopresti, a. 59, Martini, nata a Centuripe (EN); **Ruzzello** Daniele, giorni 1, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Scaglia** Secondo, a. 71, Molinette, nato a Montaldo Roero (CN); **Benedetto** Domenica ved. Piazza, a. 88, Molinette, nata a Torino; **Toja** Cesare, a. 69, Mauriziano Umberto I, nato a Chieri (TO); **Stranieri** Ermanno, a. 74, Mauriziano Umberto I, nato a Sava (TA); **Schiavon** Valentino, a. 78, Mauriziano Umberto I, nato a Padova.

Presso Residenze: **Delderi** Pierino, anni 75, via Monte Sei Busi 5/7, nato a Scandeluzza (AT); **Di Bartolo** Giuseppe, a. 78, via B. Luini 110, nato a Aidone (EN); **Rossi** Ferdinanda in Gambino, a. 77, via Guido Reni 212, nata a Torino; **De Pasquale** Edoardo, a. 83, corso Massimo D'Azeglio 61, nato a Venezia.

Presso Medicina Legale: **Rossi** Michele, anni 91, nato a Caserta; **Salvadori** Ferdinando Domenico, a. 42, nato a Ormelle (TV); **Flora** Cornelio, a. [illegible], nato a Torino.

Nati 5 — Morti 25

E' mancato serenamente

Cesare Chelin

Lo ricordano con grande amore la moglie, la figlia col marito, i nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 9 c.m. ore 8,15 nella parrocchia Santo Natale del Signore.
— **Torino,** 6 settembre 1998.

Roberto e **Stefano** ricordano [illegible] **CESARE.**

E' mancato

Mario Ferrara
anziano Riv SKF
anni 74

Lo annunciano la moglie **Iolo**, i figli **Giuseppe, Paola** e **Patrizia.** Funerali martedì 8 corr. alle ore 10,30 parrocchia Santissima Trinità.
— **Nichelino,** 7 settembre 1998.

Cristianamente è mancato

Giancarlo Abrardi
anni 57

Addolorati lo annunciano la moglie **Lucia**, la figlia **Clelia** con **Salvatore Giulia** e **Lucia**, fratello, [illegible], cognati, nipoti, parenti tutti. Si ringrazia l'associazione Faro e in particolare il dott. Ferrero. Funerali mercoledì ore 10,15 nella chiesa del cimitero di Druento.
— **Torino,** 7 settembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Fumero (Lino)

Addolorati lo annunciano la moglie **Teresa** con figli, nuore e nipoti, parenti ed amici. Funerali mercoledì 9 corr. ore 10 parrocchia San Domenico Savio.
— **Torino,** 7 settembre 1998.

Antonio Ellena

Nel [illegible] ricordo del caro amico Antonio profondamente addolorati partecipiamo al dolore della famiglia
Tommaso e **Piero Ariotto**
Renato Borio
Mario e **Marco Cavagnero**
Nando Pia
Carlo Tribaudino
Giacomo Cumino
Armando Brillada
Sergio Sodero.
— **Torino,** 7 settembre 1998.

Si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Antonio Ellena

Bruno Bresciani
Cesare Damiani
Albino Benesciutti
Luigino Valle
Giuseppe Mazzucchetti
Giorgio e **Mario Pugno**
Renato e **Aldo Astrua**
Sergio Ramella
Marco e **Paolo Di Pietrantonio**
Giacomo Valle
Emilio e **Renzo Patriarca**
Alessandra e **Gabriele Vallino**
Paolo Mottura.
— **Torino,** 7 settembre 1998.

Claudio, Francesca, Andrea e **Giulia Gambla** si stringono a Maria Teresa, Barbara e Manu nel ricordo dell'amico **ANTONIO.**

Sono vicini alla famiglia Ellena nel ricordo di **ANTONIO** gli amici:
Luciano Lucco
Franzi Butano
Claudio Gombia
Antonio Camardo
Beppe Margrita
Mario Garzena
Mario La Russa
Lorenzo Piumatti
Felice Baudino
Elio Baudino
Ermanno Godino
Marinella Borgis
Paolo Comba
Nando Lazzaro.

La **Direzione** e le **Maestranze** dell'**Impresa Sirio** si uniscono al cordoglio per la scomparsa del signor

Antonio Ellena

— **Torino,** 7 settembre 1998.

Paola Esposito partecipa commossa al dolore della famiglia Ellena.

Adriano e **Rosanna Gombia** partecipano commossi al dolore per la scomparsa dell'amico

Antonio Ellena

— **Torino,** 7 settembre 1998.

Guido, Rina Amodeo e famiglia sono affettuosamente vicini a Maria Teresa, Manuela e Barbara.

Ci ha lasciati, ma rimarrà sempre con noi

Decimo Tura

Lo annunciano: la moglie **Gina**, la figlia **Mirella** con **Mario** ed **Elisa.** Funerali in Cafasse martedì 8 settembre ore 15,30 dall'abitazione.
— **Cafasse,** 7 settembre 1998.

La **Direzione Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale** della **Sai - Società Assicuratrice Industriale S.p.A.** partecipano al dolore del signor Marcello Lunaschi, Dirigente della Società, per la scomparsa del padre

Ugo Lunaschi

— **Torino,** 7 settembre 1998.

Il giorno 3-9-1998 è mancata

Ida Dall'Aglio ved. Marasini

A funerali avvenuti lo annuncia con infinita tristezza la figlia **Maria Luisa**, la sorella **Ada** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale della Casa S. Giuseppe per l'affettuosa assistenza.
— **Torre Pellice,** 7 settembre 1998.

[illegible] meravigliosa dolcissima mamma, ci hai lasciati soli sul nostro cammino.

Renata Salsa in Gabba

La rimpiangono il marito **Armando**, i figli **Stefano, Fabrizio** e **Gianluca**, le nuore **Barbara, Emanuela** e **Stefania**, i fratelli **Annamaria, Giacomo** ed **Ermanno.** Un ringraziamento particolare a Maria Ligorio per l'affettuosa assistenza. Per i funerali, telefonare al 011-309.42.57.
— **Torino,** 7 settembre 1998.

Anna, Guido e **Sabrina Ercole** partecipano commossi al dolore della famiglia Salsa.

Cristianamente ci ha lasciati

Michele Nebbia

Lo annunciano con dolore la moglie **Piera**, i figli **Bruno** con **Sandra**, **Massimo** con **Estella** e **Federica**, il fratello **Vittorio** con **Dina**, i cognati **Franco** e **Jole**, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 9 corr. ore 10. Parrocchia Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 7 settembre 1998.

Ciao **MICHELE**, il tuo ricordo rimarrà per sempre nei nostri cuori. **Franco** e **Jole** con **Claudio** e **Rossana**, **Walter** e **Cristina**, **Luca** e **Francesca**.

Phoenix Advertising è vicina alla famiglia Nebbia, in questo momento di dolore, per la scomparsa di

Michele Nebbia

— **Torino,** 8 settembre 1998.

Laura, Marco, Corrado e famiglia Mazzucchi si stringono a Bruno nel dolore per la scomparsa di papà **MICHELE.**
— **Milano,** 8 settembre 1998.

La famiglia **Foà** partecipa al dolore per la scomparsa del caro **MICHELE.**

E' serenamente mancato

Ferruccio Castoldi
anni 83

Lo piangono la moglie **Mariuccia**, le figlie **Letizia** e **Patrizia**, nipoti, genero. Per [illegible] funerali telefonare al numero 011 661.02.22.
— **Antibes,** 6 settembre 1998.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 16,30-21

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

E' mancato l'

AVVOCATO

Dino Fratta

Lo annunciano con immenso dolore: la mamma, la moglie **Mucy**, la figlia **Simona** con **Renzo** e l'adorato nipotino **Dodo** e parenti tutti. Un grazie affettuoso agli amici dottor Giuseppe Bonino e dottor Stefano Zallio che lo hanno seguito in questi anni con tanto affetto. Grazie anche al dottor Giacomo Tamponi che lo ha curato con grande umanità. Funerali mercoledì 9 settembre ore 10 parrocchia SS. Annunziata, via Po 45.
— **Torino,** 5 settembre 1998.

Donatella Bava e **Davide Gamba** ricordano con rimpianto il loro **MAESTRO.**

Giuseppe Bonini e famiglia, **Stefano Laura Zallio** e famiglia ricordando il caro **DINO** sono vicini a Mucy e Simona.

L'**Ordine Avvocati di Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Dino Fratta

— **Torino,** 7 settembre 1998.

Si associano al dolore della famiglia gli avvocati:
Giorgio Bianco Dolino
Gian Vittorio e **Giuliana Gabri**
Sergio Melano Bosco
Paolo Pavarini
Sergio Sibille
Tommaso Servetto
Severino Valsania.
— **Torino,** 7 settembre 1998.

Partecipano al lutto le famiglie: **Baroni, Finessi, Buda, Leone, Tommaso Michele Bouvet, Pugliai, Musso, Compagnoni, Fantino, Cristiano, Luisa Mocca, All Sport, Miccoli, pasticceria Ghigo.**

Enio Margherita Umberto Eleonora Alessandra Merlo profondamente addolorati partecipano al lutto di Mucy, Simona e Renzo.

La famiglia **Serdoz** commossa prende parte al dolore.

Gli avvocati **Fulvio Coletta** e **Daniela Fanfani** con i famigliari partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia.

Armando e **Livia Ostengo** e famiglia partecipano al dolore.

Nelle braccia della mamma è improvvisamente spirato un uomo buono e bello, allegro, giusto e mite

Giovanni Battista Maria Fornero
Gerente Reale Mutua Assicurazioni di Roma

Ha lasciato abbracciati nel dolore la moglie **Franca** con la mamma **Angela**, il fratello maggiore **Pietro** con **Gianna Luca Angela**, gli suoceri **Alfredo** e **Elena**, zia **Giusi** e **Claudio, Enrico, Letizia** e gli amici vicini. Un ringraziamento agli amici tutti, in particolare agli amici fraterni Oreste e Giovanna Passari, agli Agenti della Società di tutta Italia, che l'hanno sempre amato e rispettato. Il nostro caro riposa nel Cimitero Monumentale di Perugia. La Messa di Trigesima sarà celebrata il 2 ottobre 1998: telefonare al n. 011 437.4440.
— **Torino,** 7 settembre 1998.

Maria e **Laura Rossetti** partecipano commosse all'immenso dolore della mamma, della moglie, del fratello dr. Pietro e consorte, delle famiglie e piangono la scomparsa del carissimo amico **GIOVANNI.**

E' mancata

Cesarina Marocchino
anni 72

L'annunciano con dolore: la figlia **Maria Grazia**, i nipoti **Paolo** e **Alberto**, le sorelle **Laura** e **Ada** con rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. I funerali in Santhià martedì 8 c.m. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Santhià.
— **Torino,** 5 settembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Desiderio
di anni 83

Ne danno il triste annuncio la moglie **Felicita Pelle**, la figlia **Palmina** con **Emanuela, Elisabetta** e **Gian Michele**, il figlio **Giovanni** con la moglie **Rina.** Un ringraziamento particolare al dott. Soldati per l'assistenza prestata. I funerali si svolgeranno mercoledì 9 settembre alle ore 15 a partire dall'abitazione via Tripoli 6.
— **Bosconero,** 7 settembre 1998.

Maria Teresa ricorda con affetto il suo caro **PADRINO.**

Luciana e **Meo Maulino** con **Giovanna** e **Piervilate, Domenico** e **Daniela**, sono vicini a Gianni e famiglia per la scomparsa di

Michele Desiderio

— **Bosconero,** 7 settembre 1998.

La **Direzione** e il **Personale** dello **Stabilimento Eaton Amtec** prendono parte al grande lutto che ha colpito Giovanni Desiderio per la scomparsa del padre signor

Michele Desiderio

— **Bosconero,** 7 settembre 1998.

Raffaella e **Silvano, Maria Teresa** e **Franco**, sono vicini a Gianni e famiglia per la scomparsa del **PADRE.**

Aldina Biesta ed **Enzo Gagino** partecipano al lutto della famiglia.

Gli amici di Gianni e famiglia partecipano con affetto al dolore per la perdita del padre **MICHELE.**
Gabriella e **Luciano Bertolotti**
Grazia e **Michele Cinotto**
Liliana e **Roberto Dalle**
Luciano Demarchi
Bruna e **Guido Franciotti**
Emiliana e **Mario Maniotti**
Raffaella e **Silvano Pescetto**
Josiane e **Pier Virgilio Rolle**
Irma e **Oscar Serena**
Anna e **Giovanni Triona**
Annarita e **Vittorio Venco**
Elena Venco
Rosanna e **Giuliano Zucco.**

Adriano e **Rosanna Vittone** sono vicini a Gianni e Rina in questo triste momento.
— **Montecarlo,** 7 settembre 1998.

Il **Gruppo Eaton** partecipa al lutto di Giovanni Desiderio per la scomparsa del padre **MICHELE.**
— **Rivarolo,** 7 settembre 1998.

Il **Collegio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Amtec S.p.A.** partecipano al dolore dell'amministratore delegato per la scomparsa del papà

Michele Desiderio

— **Rivarolo C.se,** 7 settembre 1998.

L'**Ordine Avvocati di Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Sebastiano Lo Greco

— **Torino,** 7 settembre 1998.

Tommaso Servetto e **Paolo Pavarini** sono affettuosamente vicini a Turi.
— **Torino,** 7 settembre 1998.

Silvia e **Ciccio Pugliese** si accomunano nel dolore a Virginia, Turi, Ghita, Amelia per la dipartita del loro congiunto.

Il **Circolo Ccd di San Mauro Torinese** partecipa al lutto del senatore Bonansea per la perdita del papà

Alberto Bonansea

— **Torino,** 7 settembre 1998.

Pietro Bocca è vicino al senatore Bonansea in questo momento di dolore.
— **Torino,** 7 settembre 1998.

Michele Vietti è vicino a Claudio Bonansea nel suo grande dolore.

Il **Gruppo Consiliare Regionale Ccd** prende parte al dolore del senatore Claudio Bonansea per la perdita del **PAPA'.**

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** unitamente ai **Dirigenti, Dipendenti** e **Collaboratori** della **Prima Electronics S.p.A.** prendono parte al dolore dell'ing. Domenico Peiretti, Amministratore Delegato della Società, per la perdita del papà, signor

Giacomo Peiretti

— **Torino,** 7 settembre 1998.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale**, con i **Direttori** ed i **Dirigenti tutti** della **Prima Industrie S.p.A.** partecipano con cordoglio al lutto dell'ing. Domenico Peiretti, Amministratore Delegato della Prima Electronics S.p.A. per la scomparsa del **PADRE.**

Gianfranco e **Franca Carbonato** si uniscono al dolore di Domenico con sentimenti di stima ed amicizia.

Confortata dalla fede ci lascia

Delfina Ercole ved. Gerbi

La ricordano con affetto la figlia **Marisa**, il genero **Gurmukh Setmi**, i nipoti **Annalisa** e **Rajandrea**, parenti tutti. Funerali a Piepasso di Quattordio.
— **Piepasso di Quattordio,** 8 settembre 1998.

Il 6 settembre in Sanremo è serenamente mancata ai suoi cari la

MARCHESA

Caterina Spinola

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la nipote Principessa **Marlezina** con il marito Principe **Ladislao Odescalchi.** La cara salma è stata tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Taggia.
— **Sanremo,** 7 settembre 1998.

RINGRAZIAMENTI

I nipoti di

Maria Bonamico ved. De Dominicis

con i loro familiari ringraziano sentitamente quanti hanno affettuosamente preso parte al loro dolore per la scomparsa della cara zia **MARIA.** La Messa di Trigesima verrà celebrata nella Chiesa Beata Vergine delle Grazie (Parrocchia della Crocetta) il 25 settembre 1998 alle ore 18.

La famiglia **Dell'Amico** ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore in occasione della scomparsa del caro

Carlo

— **Torino,** 6 settembre 1998.

ANNIVERSARI

1991 1998
Fulvio Mascaretti
Ricordandoti sempre. **Olga, Paolo.**

1988 1998
Gaudenzio Borzini
Carissimo indimenticabile papà.

1997 1998
Roberto Vanara
Nonna **Rosy.**

1997 1998
Carla Sales Rovei
Ti ricordiamo con immutato affetto **Osvaldo** e **Stefano.** Santa Messa domani 9 settembre, ore 18, alla Crocetta.

1996 1998
Antonio Formia
Con noi sempre nei pensieri e nel rimpianto infinito. Ringraziamo quanti vorranno ricordarlo. Messa Parrocchia Gran Madre di Dio giovedì 10 settembre ore 18,30.

Si apre il dibattito sulla linea di Nobili. Il procuratore di Milano: ero in ferie, devo saperne di più

Caso-Sgarella, il gelo di Borrelli

E il marito: doveva rimanere in prigione per far contento qualcuno

MILANO. Alle critiche e alle polemiche sollevate dal mondo politico, gli inquirenti che hanno liberato Alessandra Sgarella devono aggiungere anche una reazione inaspettatamente gelida del procuratore capo, Francesco Saverio Borrelli. «Su quello che è accaduto in mia assenza - ha dichiarato infatti il procuratore ai giornalisti che gli chiedevano un commento sulla vicenda - mi riservo di acquisire informazioni e di riferire nel caso mi venisse richiesto».

E a chi, poche ore dopo gli faceva notare che una frase del genere poteva suonare come una presa di distanza nei confronti di Nobili, atteggiamento molto raro da parte di Borrelli nei confronti dei suoi uomini, il procuratore non ha fatto altro che replicare seccamente: «Attendo di avere informazioni che al momento non ho».

Anche Borrelli dunque non condivide la linea seguita da Nobili e dal pm Robledo di aprire un canale riservato con alcuni boss della 'ndrangheta?

In realtà la polemica, sostengono i bene informati, non è affatto con i due magistrati ma con il coordinatore della Dda milanese, nonché uno dei vice di Borrelli, il procuratore aggiunto Manlio Minale cui sarebbe spettato il compito di riferire sulle iniziative prese dagli investigatori e che, a quanto pare, ufficialmente non aveva ancora fatto sapere alcunché al suo capo. Nel tardo pomeriggio, infine, ha tentato di riappacificare gli animi lo stesso pg Vittorio Loi, che ha convocato per una riunione sia Borrelli sia Minale.

Al di là di queste ripicche, che certo non favoriscono un clima sereno intorno alle indagini e che hanno in parte origine anche da attriti personali, l'inchiesta è ripresa a spron battuto. Alberto Nobili è rimasto tutta la mattinata nel suo ufficio per coordinare le indagini sui carcerieri di Alessandra Sgarella, tutt'ora in libertà. Nel pomeriggio invece si è recato, con diversi funzionari di polizia, a interrogare come testimone Alessandra Sgarella, per tentare di ricostruire insieme a lei le fasi del sequestro. Il pm non ha voluto replicare ad alcuna polemica. Semplicemente si è limitato a smentire quanto pubblicato ieri da alcuni quotidiani circa l'identità del boss o dei boss che si sarebbero adoperati per far si che l'imprenditrice venisse liberata: dai Papalia, ai Barbaro, due cosche che tra l'altro, nel '93, avevano deciso di uccidere Nobili proprio per le sue inchieste sulle cosche di Platì. Ma per gli inquirenti, «si tratta d'interpretazioni e illazioni prive di qualsiasi fondamento». Nel pomeriggio addirittura, il legale di Domenico Papalia, l'avvocato Carlo Taormina, ha diramato una nota per smentire il coinvolgimento del suo cliente nella «infamante ricostruzione del rilascio di Alessandra Sgarella». Ma i magistrati insistono: nell'utilizzo delle fonti confidenziali attraverso i colloqui investigativi, si sono svolte trattative all'interno degli argini della legge». Gli inquirenti, e non solo magistrati, comunque non nascondo una certa amarezza per le polemiche: «Cosa dovevamo fare, lasciarla morire? Se avessimo mirato solo alla cattura dei carcerieri, evitando l'arresto dei Lumbaca, la signora Sgarella sarebbe rimasta ostaggio forse per un altro anno e la famiglia avrebbe versato 5 miliardi ai rapitori senza risultato. Ci sembra invece di aver scelto la strada più giusta e invece ci piovono addosso tutte queste critiche».

Su un punto gli inquirenti insistono: «Non abbiamo trattato con dei latitanti, tutto si è svolto all'interno delle carceri. Siamo andati a parlare con tutti, con i Papalia, con il vecchio Mammoliti, con i membri di tutte le famiglie più conosciute della 'ndrangheta. Ma la risposta giusta, la più credibile, è arrivata solo da una famiglia in particolare. L'entrata in scena dell'avvocato è stata necessaria per non insospettire gli altri detenuti con la presenza continua di poliziotti. Che cosa abbia fatto questa "famiglia" per ottenere la liberazione della Sgarella, non lo sappiamo. Ma l'importante è aver raggiunto il risultato, nel rispetto della legge».

Paolo Colonnello

Confronto ieri sera fra Borrelli e il coordinatore della Direzione antimafia Gli inquirenti «Non abbiamo trattato con i latitanti»

RETROSCENA

LA STRADA DELLA COLLABORAZIONE

LA VERITA' DEL PM NOBILI

Di fronte alla vita di una persona in segregazione, qualche rischio si deve correre

Il 25 giugno abbiamo eseguito i 7 arresti, perché eravamo certi che avrebbero fatto pagare al marito 5 miliardi senza restituire la donna. Il 29 giugno c'era stato l'appello in tv. Dopo, solo il silenzio. Non potevamo restare con le mani in mano

Abbiamo pensato che i custodi, da soli, non fossero in grado di riprendere le trattative. Abbiamo deciso allora di muoverci noi

Ci siamo avvalsi anche della collaborazione di alcuni personaggi di rilievo della malavita, come prevede la legge

Tra i molti gruppi che avevamo contattato, ce n'è stato uno che ci ha fatto capire di essere in grado di ottenere un risultato

Abbiamo promesso ad alcuni detenuti che, a liberazione avvenuta, ci saremmo interessati per la concessione dei benefici previsti dalla legge

Nessun riscatto è stato pagato

E cade anche il velo sull'avvocato-mediatore

Chiamato in causa un penalista di Locri
Ma lui smentisce: «Mai stato contattato»
I dettagli dei colloqui sui benefici

ROMA

IL nome circola con insistenza, qualcuno gli attribuisce l'assoluta certezza, ma nessuno ufficialmente. E lui, il diretto interessato, smentisce: «Non sono io l'uomo della trattativa, la signora Sgarella non ha chiamato il mio numero dopo la sua liberazione». Dice così il penalista del foro di Locri, di cui non pubblichiamo il nome per esigenze di riservatezza, difensore di molti imputati di 'ndrangheta tra cui anche qualcuno del clan Barbaro di Platì. Gli inquirenti non vogliono rivelare l'identità dell'avvocato, anche se prima o poi dovrà venir fuori in atti ufficiali, e in ogni caso il numero chiamato dalla Sgarella appena libera (consegnatole dai sequestratori) è rimasto segnato nei tabulati Telecom della casa da cui ha telefonato.

Alcuni elementi portano a ritenere che proprio quell'avvocato sia l'uomo della telefonata che doveva servire a mettere il «timbro» sull'operazione alla quale hanno collaborato, dal carcere, uno o due boss calabresi. Lui nega decisamente: «Non capisco in base a quali congetture sia venuto fuori il mio nome. Io non sono stato contattato né mi sono interessato alla vicenda della signora Sgarella». Ma è vero che lui difende Giuseppe Barbaro detto «u nigru»? «Ho molti clienti», taglia corto il legale.

Il mistero che sembrava aver trovato una soluzione, dunque, sarà svelato definitivamente solo da dichiarazioni o atti ufficiali. A quel punto avrà contorni più precisi anche quell'accordo che - quattro giorni dopo la liberazione di Alessandra - è diventata la «trattativa dello scandalo». Condotta in base ad articoli di legge, ma sulla quale si accavallano le polemiche.

Spiega il procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna che la trattativa «non può essere avviata con chi non ha concorso nel reato». E allora? Come si poteva promettere qualcosa ai boss che dal carcere hanno aiutato a far liberare Alessandra Sgarella? La risposta arriverà quando l'inchiesta sul sequestro dell'imprenditrice milanese approderà davanti a un tribunale; in quel momento si vedrà se tra i nomi dei rinviati a giudizio ci saranno anche quelli di chi, dalla galera, s'è mosso per far tornare a casa l'ostaggio.

Probabilmente andrà proprio così. Chi ha collaborato nelle indagini sul sequestro verrà comunque accusato di concorso nel reato e inserito nella banda che ha rapito la signora Sgarella. Per queste persone - una o due, assicurano gli investigatori - potrebbero a quel punto scattare i benefici di legge previsti dall'articolo 58 ter dell'ordinamento penitenziario. Recita quella norma che i divieti di ottenere l'autorizzazione a lavorare fuori dal carcere, i permessi premio e la semilibertà «non si applicano a coloro che, anche dopo la condanna, si sono adoperati per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori, ovvero hanno aiutato concretamente l'autorità giudiziaria nella raccolta di elementi decisivi per la ricostruzione dei fatti e per l'individuazione e la cattura degli autori dei reati». Prosegue la legge che tutto questo andrà accertato dal tribunale di sorveglianza, «assunte le necessarie informazioni e sentito il parere del pubblico ministero presso il giudice competente per i reati in ordine ai quali è stata prestata la collaborazione».

Il pm Alberto Nobili

L'accordo è quello che il pm Nobili (competente nel sequestro Sgarella) darà parere favorevole a concedere i benefici ai detenuti che hanno aiutato la polizia a far liberare la Sgarella. Costoro, già condannati a parecchi anni di carcere per gravi reati, hanno in sostanza barattato la prospettiva concreta di benefici penitenziari a breve termine in cambio di una nuova accusa e un nuovo processo nel corso del quale, peraltro, il pm chiederà di affievolire l'eventuale pena sempre in virtù della collaborazione.

Questa sarebbe la sostanza della «trattativa dello scandalo». Condotta con chi? Si ritorna al mistero iniziale, perché il riserbo sul nome dell'avvocato equivale a coprire i detenuti che hanno collaborato. Il boss di Platì Domenico Papalia manda a dire attraverso il suo difensore Carlo Taormina che lui non c'entra niente. Il legale rivela che effettivamente il 21 agosto scorso l'ispettore della Criminalpol Domenico Gallo s'è recato in carcere dal suo cliente, ma Papalia avrebbe accolto la proposta di collaborazione sul sequestro Sgarella «come una provocazione, respinta con determinazione».

Altri difensori dei capiclan dell'Aspromonte negano ogni ruolo, come il penalista di Locri. Di certo - ufficialmente - restano solo i nomi delle cosche contattate, citati nell'informativa del capo della polizia al ministro dell'Interno: i Barbaro e i Trimboli di Platì.

Giovanni Bianconi

In basso, Alessandra Sgarella insieme con il marito Pietro Vavassori. L'uomo lamenta che le polemiche abbiano fatto passare in secondo piano la liberazione della moglie dopo 266 giorni di prigionia

«Tristi polemiche»

Il marito: a nessuno importa che sia libera

MILANO. «L'unica cosa che mi rattrista in questo momento è vedere che, invece di parlare del ritorno a casa di un sequestrato, si fanno discorsi su tante altre cose: forse mia moglie, per far contento qualcuno, doveva restare ancora due anni là». E' offeso Pietro Vavassori, marito di Alessandra Sgarella, per le polemiche, anche aspre, scoppiate immediatamente dopo la liberazione della moglie. E lui, un uomo «invisibile» ai media per tutta la durata del sequestro, adesso decide di scendere in strada e affrontare i giornalisti che davanti all'abitazione di via Caprilli hanno atteso tutto il pomeriggio che si concludesse la prima parte dell'interrogatorio dell'imprenditrice.

Il procuratore Borrelli

Vavassori, che in tutti questi mesi ha stretto amicizia soprattutto con l'ispettore Carmine Gallo, l'uomo che ha condotto le trattative nelle carceri che hanno portato alla liberazione dell'imprenditrice e che ieri era presente all'interrogatorio, ha parole non solo di stima ma di affetto per gli inquirenti: «Io non credevo molto nell'amicizia con altri esseri umani - spiega - e questo era anche un motivo di discussione con mia moglie. Ora mi sono ricreduto. Ho conosciuto persone straordinarie, sia dal punto di vista professionale sia umano. Lo stesso non posso dire di quelli che adesso fanno polemiche».

E poi, a chi gli chiede particolari sui 266 giorni vissuti da sua moglie nei rifugi dei rapitori, Vavassori risponde con grande sincerità: «Io e Alessandra abbiamo parlato molto, mi ha raccontato tante cose. E adesso non saprei riferire un episodio che mi ha colpito più di altri. Ero preoccupatissimo, durante il sequestro, che fosse trattata male. Invece, da quello che ho sentito, è stata trattata bene: direi che i banditi sono stati atrocemente civili».

Infine Vavassori torna a smentire il pagamento di un riscatto, 7 miliardi - secondo voci incontrollate - che sarebbero stati pagati in una trattativa parallela, parte ai carcerieri e parte ai boss che si sarebbero adoperati per la liberazione: «E' falso. Non è mai stata pagata una lira per la liberazione. L'ho già detto e lo ripeto. Io e Alessandra faremo presto una conferenza stampa e chiariremo anche tante fesserie che sono state scritte». Vavassori spiega anche la sua presenza in Calabria la sera della liberazione. Una presenza che lo stesso Nobili ha definito «un errore umano». «Lo capisco - replica il marito di Alessandra - ma sarei andato comunque. Avevo già detto agli inquirenti che sarei sempre stato disposto a tutto, non potevo non andare». E così è successo, facendo innescare la ridda di voci e polemiche che ha portato alla luce la verità delle trattative.

Il pm Nobili non vuole fare alcun commento. Il suo impegno ieri è stato volto a raccogliere i racconti della Sgarella. Descritta dagli investigatori lieri oltre al magistrato e all'ispettore Gallo erano presenti alcuni funzionari e dirigenti della Criminalpol e della polizia) come «una donna con le p...»: modo rude ma efficace per riassumere il carattere di Alessandra Sgarella, che ieri dalle 4 alle 8 e 30 di sera ha iniziato la lunga ricostruzione del sua odissea, tentando di mettere a fuoco ogni particolare, anche il più insignificante. Una ricostruzione emotivamente difficile che proseguirà anche oggi. **[p. col.]**

INTERVISTA

IL PROCURATORE DI LOCRI

«Si rischiano altri sequestri»

Lombardo: assurdo trattare con l'anti-Stato

REGGIO CALABRIA

TRATTARE con le cosche per il rilascio di un rapito? Mai. Sarebbe come se lo Stato scendesse a patti con l'anti-Stato e questo è inconcepibile». Rocco Lombardo, procuratore della Repubblica di Locri, negli anni terra di sequestratori ma anche di sequestrati, non ha tentennamenti. Il suo punto di vista non lascia spazi per interpretazioni diverse, è del tutto incompatibile con qualsiasi forma di compromesso che veda da una parte organi dello Stato e dall'altra i signori della 'ndrangheta. Nessuna esitazione nel rispondere anche quando gli si fa notare che se lui la pensa così da decenni e se, come pare oramai certo, per liberare alcuni ostaggi dell'Anonima lo Stato è sceso a patti con la 'ndrangheta, allora la distinzione tra sequestrati di serie A e di serie B è tutt'altro che astratta: «Certo, purtroppo è così. Ma noi non abbiamo nulla da rimproverarci, perché abbiamo solo e sempre rispettato la legge. E d'altra parte le trattative rischierebbero di far rivivere la stagione dei sequestri».

Procuratore, sulla vicenda della liberazione di Alessandra Sgarella la sua procura ha deciso di vederci più chiaro?

«Se a noi arriveranno notizie di reato, procederemo senz'altro, l'azione penale è obbligatoria, per cui, così come abbiamo fatto in passato in occasione di altri sequestri, ci saranno elementi per procedere e procederemo. Allo stato attuale non c'è nulla, perché ancora non abbiamo avuto notizie o atti che possano contenere estremi di reato».

Avete sollecitato informative?

«Aspettiamo di ricevere qualcosa».

Si è molto parlato delle cosche di Platì, di trattative...

«Mi auguro che queste trattative non portino a far rivivere il fenomeno dei sequestri di persona. Sono stato sempre contrario ad ogni trattativa con le cosche. Come procura di Locri, non abbiamo mai proceduto a richieste di trattative. E non abbiamo autorizzato trattative per la liberazione degli ostaggi».

Quindi, la strada delle trattative con le cosche è per lei impercorribile?

«Assolutamente impercorribile. Le cosche rappresentano l'anti-Stato. Secondo me lo Stato non può trattare e scendere a patti con l'anti-Stato. Sono per la linea dura. Sono stato tra i principali sostenitori della legge vigente. Ritengo che possa essere migliorata ulteriormente ma non modificata nella sostanza».

Eventuali trattative con le cosche possono integrare gli estremi di illecito penale?

«Lo potrebbero senz'altro. In passato abbiamo avuto la vicenda di Roberta Ghedini che ha indotto la procura di Locri ad aprire un fascicolo e a chiedere in seguito il rinvio a giudizio di alcuni funzionari di polizia... Il processo poi da Locri è andato a Reggio e da Reggio a Brescia... Secondo l'accusa da noi sostenuta c'era peculato e falso. Peculato perché era stato accertato, per l'accusa, che il ministero dell'Interno aveva pagato 470 milioni per la liberazione, nel '91, della Ghedini. La dazione di denaro era stata giustificata con il pagamento di informatori che avevano portato alla liberazione. L'ipotesi accusatoria invece era diversa: i soldi erano stati dati, attraverso un intermediario, a chi teneva in ostaggio la ragazza. Noi avevamo avuto la notizia di reato e avevamo ritenuto di fare il nostro dovere, e la stessa cosa faremo sempre e in ogni caso».

Ma la semplice trattativa con le cosche, al di là di dazioni di denaro, costituisce reato?

«Bisogna conoscere bene gli atti, sapere come sono state condotte, cosa è stato promesso, cosa è stato fatto in concreto. Non conoscendo gli atti posso dire solo come la penso: assolutamente contrario a trattare, non l'abbiamo mai fatto. Abbiamo avuto dei sequestrati che purtroppo ritengo siano morti, poiché non sono mai stati restituiti alle famiglie. E lei capisce le amarezze sul piano personale per il dolore dei parenti di chi non è mai tornato. Ma la legge bisogna rispettarla. Mai scendere a patti. Soprattutto quando si promettono cose a persone non direttamente implicate nel sequestro di persona... E' inconcepibile».

Rocco Valenti

INTERVISTA

IL PREMIER LABORISTA

Oggi l'incontro con Massimo D'Alema a Londra

Questa intervista con il primo ministro britannico Tony Blair è stata realizzata al numero 10 di Downing Street da Martin Kettle per *New Perspectives Quarterly*, che la pubblicherà assieme ad uno scritto del leader diessino Massimo D'Alema sulla globalizzazione, e apparirà integralmente nel prossimo numero di *Aspenia*, rivista dell'Aspen Institute Italia, diretta da Antonella Rampino.

IL VERTICE A DOWNING STREET

LONDRA. Massimo D'Alema incontrerà oggi Tony Blair, nella sede del primo ministro britannico a Downing Street. Il vertice potrebbe essere interpretato come un momento d'assaggio nell'attesa del super-vertice americano che dovrebbe segnare l'avvio dell'«Ulivo mondiale»: l'incontro a New York, fissato per il 21 settembre, tra il presidente del Consiglio Prodi, il presidente americano Clinton e lo stesso Blair, aveva sollevato al momento del suo annuncio qualche perplessità nel leader diessino, preoccupato per l'assenza di Jospin e dei socialdemocratici tedeschi - Schroeder sarà impegnato negli stessi giorni nella fase finale della campagna elettorale contro Kohl - e di una conseguente perdita d'influenza dell'internazionale socialista. L'annuncio del vertice a quattro, programmato nell'ambito di una giornata di studi alla «New York University Law School», con l'annunciato coordinamento di Hillary Clinton, aveva provocato qualche polemica in agosto, specie da noi. Negli altri Paesi, dove la definizione di «Ulivo mondiale» è ovviamente priva di significato - il seminario era stato presentato come un tentativo di dar vita a una «terza via» internazionale, tra il liberalismo tradizionale e l'internazionale socialista. Anche di questo dovrebbero parlare Blair e D'Alema, che nel pomeriggio illustrerà alla stampa i contenuti del vertice. [r. i.]

Blair: vi spiego perché serve un Ulivo mondiale

ANCHE AN IN TRASFERTA

Fini a Lisbona, una delegazione in Usa

Oggi il presidente di An Gianfranco Fini è a Lisbona per partecipare ad una riunione dei partiti europei aderenti all'Unione per l'Europa. All'ordine del giorno c'era, in un primo tempo, la candidatura di An nel gruppo dei gollisti europei contro la quale, nei giorni scorsi, si era espresso il presidente francese Chirac. L'appuntamento di oggi prevede quindi l'incontro dei capi delle delegazioni nazionali nel gruppo Upe dell'Europarlamento. Partecipa anche la capogruppo a Strasburgo Cristiana Muscardini. Nel frattempo è partita per gli Usa una delegazione ufficiale di Alleanza Nazionale, guidata da Gianni Alemanno, componente dell'Esecutivo politico nazionale e responsabile del Dipartimento politiche del lavoro e sindacali. Scopo del viaggio, organizzato dall'ambasciata americana a Roma e dall'Agenzia governativa Usia, è di creare contatti politici e approfondimenti sui temi del lavoro, dello sviluppo economico e del welfare state. [r. i.]

Qui accanto il primo ministro britannico Tony Blair A sinistra il segretario del Pds D'Alema

"I principi fondanti del centrosinistra sono: scelte economiche prudenti, istruzione, nuovo welfare, e lotta all'isolazionismo"

TALVOLTA Lei sembra considerare la presidenza democratica in Usa come la pietra angolare di tutto il New Labour, il termine di paragone su cui misurare quello che il New Labour è in grado di compiere e persino la precondizione per il raggiungimento dei suoi obiettivi. Ho ragione?

«Penso che i moderni partiti socialdemocratici e i partiti di sinistra presenti in Europa abbiano molto in comune con il partito democratico americano. Questo non esclude la nostra provenienza da culture politiche differenti e l'esistenza di politiche differenti, ma significa che ci troviamo ad affrontare gli stessi problemi di cambiamento politico e sociale, di globalizzazione, di disintegrazione all'interno della vita familiare e comunitaria e di esclusione sociale. Dunque molte delle soluzioni che verranno adottate saranno simili.

«Non sto proponendo di buttare alle ortiche l'Internazionale socialista o quant'altro sia alla base del pensiero della sinistra, ma credo fermamente che sia venuto il tempo di avviare un dialogo di idee con il partito democratico americano e, per esempio, con il Presidente del Brasile Fernando Enrique Cardoso e con la coalizione dell'Ulivo in Italia.

«Dal punto di vista politico il mondo non fa che avvicinarsi sempre di più. Può sembrare una cosa strana da dire, lo so, ma se si ha l'occasione di sedere vicino al primo ministro cinese e di prendere in esame i problemi del settore pubblico in Cina - qualcosa di molto diverso dal nostro - si arriva poi alla conclusione che alcuni dei principi da applicare e delle azioni da intraprendere sono fondamentalmente gli stessi.

«In Cina, così come in Gran Bretagna e negli Stati Uniti, stiamo tutti cercando di fornire una serie di servizi pubblici efficienti senza spendere ingenti somme di denaro per cose di cui in realtà non c'è effettivo bisogno. Esistono alcuni problemi che sono gli stessi per ogni governo in tutto il mondo e sarebbe veramente folle da parte nostra non riconoscere che i democratici americani possono dare un notevole contributo in questo campo senza minare istituzioni consolidate in Europa e altrove nel mondo».

In che modo pensa di poter procedere? Si tratta di un problema istituzionale?

«E' certamente il modo migliore di cominciare se viene impostato sulla base di un dialogo di idee.

«Cominciamo, ad esempio, con alcuni dei problemi propri delle realtà di centrosinistra, in trasformazione un po' ovunque nel mondo. Prendiamo ad esempio la prudenza nelle politiche finanziarie e l'autorevolezza. Sono più che altro i governi di centrosinistra, anche se non sono i soli, ad attuare oggi politiche prudenti: i democratici negli Stati Uniti, così come il partito laborista inglese e la coalizione dell'Ulivo in Italia.

«Lo stesso si può dire della sinistra in Portogallo e in Olanda. In Francia si sta attuando una politica monetaria piuttosto rigida. In tutto il mondo oggi la prudenza in materia finanziaria è sempre più associata alla sinistra. Da parte sua la sinistra, ormai un po' ovunque nel mondo, ha accettato il fatto che tecnologia, istruzione e specializzazione siano alla base dell'occupazione nel mondo moderno. Per quel che riguarda la criminalità è generalmente condivisa l'idea della necessità di un efficiente sistema giudiziario ma, al tempo stesso, bisogna affrontare le cause dell'esclusione sociale.

«Un altro tema comune è quello dell'esigenza di riformare il Welfare State così come era stato concepito alla fine della Seconda guerra mondiale. Inoltre la sinistra accetta ormai la concezione di una politica di impegno internazionale da contrapporre ad una politica isolazionista.

«Perciò ritengo che per noi sia una decisione saggia aprire il dibattito sulle possibili soluzioni a tutti questi problemi e dire: "Parliamone, discutiamone e impariamo gli uni dagli altri"».

Si è saputo che lei ha tenuto un seminario con un gruppo di intellettuali per discutere l'idea di una «terza via». Questo significa che lei è ancora alla ricerca di una formulazione?

«No. Ho le idee chiarissime a questo proposito. Non solo esiste una nuova via tra le politiche della nuova destra - il *laissez faire*, lasciare fare tutto al mercato, l'indifferenza sociale - e la politica della vecchia sinistra - controllo statale, gestione interamente centralizzata - ma esiste un'altra via tra una sinistra basata su vecchi principi e una sinistra pragmatica che ha cercato di trasformarsi gradualmente.

«L'idea di una "terza via" è un tentativo di affermare una posizione di principio assolutamente ragionevole e praticabile. Si possono prendere i valori della sinistra - giustizia sociale, solidarietà, comunità, democrazia e libertà - e adattarli al nuovo mondo.

«Guardi ad esempio come è possibile applicare gli schemi di questa "terza via" a ciascuna delle varie politiche. Prenda l'economia: essere all'interno del fenomeno della globalizzazione è non solo inevitabile, ma in realtà auspicabile, soprattutto in termini di maggiore commercio e scambi internazionali.

«Questo significa che il ruolo di un governo non è quello di accumulare forti deficit di bilancio e sperare in bene, ma di gestire politiche finanziarie prudenti affiancandole con interventi che permettano ai cittadini e al mondo economico di sopravvivere e competere nel nuovo mercato globale.

«In altre parole, la "terza via" non significa opporsi al cambiamento o più semplicemente facilitare il *laissez faire*, ma significa dire ai cittadini che verranno dotati degli strumenti necessari al cambiamento».

"La terza via? Prendere i valori della sinistra e adattarli al nuovo mondo"

Eppure, di fronte ai mutamenti causati dalla globalizzazione, cresce fortemente nella gente la preoccupazione per la propria sicurezza.

«Sono d'accordo. Che risposta dare? In un senso molto tradizionale direi che occorre avere un governo molto attivo e presente mentre, in un senso più moderno, direi che il governo non dovrebbe essere concepito per impedire alle aziende di competere sul mercato globale. Questa, infatti, non è una risposta intelligente. Non funziona, in sostanza, perché siamo già nel mercato globale.

«Se si cerca di proteggere le aziende dal mercato globale, allora non potrà accadere altro che questo: le aziende sopravviveranno per alcuni anni e poi falliranno. Quello che invece si può fare è fornire all'azienda e ai suoi dirigenti gli strumenti per meglio affrontare la dura realtà del mercato globale. Questa per me è la "terza via"».

Prendiamo ad esempio la riforma del Welfare. Lei ritiene di poter andare avanti senza tener conto degli enormi ostacoli politici che vorrebbe tanto evitare?

«E' vero, esistono ostacoli politici molto forti e difficili da superare. Ma sa che cosa dico al mio partito? Se non riusciremo a riformare il Welfare arriveranno i Tory e lo smantelleranno. I cittadini non accetteranno lo *status quo* perché sono proprio loro a finanziare il Welfare e si rendono conto che non sta funzionando a dovere.

«Gli inglesi non finanzieranno un sistema di Welfare che non incoraggia i cittadini a disfarsi dei privilegi e ad entrare nel mondo del lavoro. Non finanzieranno un sistema che divora scorrettamente miliardi. Di conseguenza o saremo noi a riformarlo oppure sarà la gente a smantellarlo. La "terza via" vuole una riforma del Welfare, non lo *status quo* né lo smantellamento del sistema. Questa è una scelta intelligente. Ed è questa la scelta su cui hanno puntato i democratici negli Stati Uniti ed è quello che ha fatto il governo danese. Anche il governo italiano sta mettendo a punto una riforma del Welfare. Lionel Jospin, il premier francese, ha detto recentemente che i giovani devono disfarsi dei privilegi ed entrare nel mondo del lavoro. Tutti devono affrontare questo problema».

La Gran Bretagna è tornata di moda. La gente parla di una «cool Britannia», di una straordinaria Gran Bretagna. Lei incoraggia questa visione. Qual è il suo obiettivo?

«La definizione "cool Britannia" non è mia. Non lo è mai stata, è il settimanale Newsweek che l'ha coniata. Ma l'idea che sta dietro a questa definizione - vale a dire la Gran Bretagna come luogo dinamico, eccitante - non è qualcosa di cui mi vergogno, anzi ne sono profondamente orgoglioso.

«Il nostro è un popolo che ha molte qualità, ma non sono mai riuscito a capire veramente per quale ragione debba essere così cinico. Un po' di salutare autocritica va certo bene, ma non bisogna mai esagerare.

«Penso che si debba essere soddisfatti se molti oggi vogliono venire in Gran Bretagna, se la guardano in modo diverso: spero che la considerino come un Paese dal grande futuro e, al tempo stesso, dalla grande tradizione storica. Si tratta di qualcosa che dovremmo andare a gridare a gran voce dai tetti.

«Quelli che ci attaccano perché lavoriamo molto con il design, con le industrie innovative e altamente tecnologiche, sono persone affette da nient'altro che una forma di "snobismo economico". Oggi in Gran Bretagna le industrie che puntano sul design, che hanno capacità creativa, non solo gestiscono affari multimiliardari, ma danno lavoro a centinaia di migliaia di persone. Se un giorno mi venisse in mente di lanciare un dibattito sull'industria del carbone in Gran Bretagna, qualcosa di molto importante nel nostro Paese che però dà lavoro soltanto ad alcune migliaia di persone, la gente giudicherebbe questa mia iniziativa come qualcosa di molto intelligente da fare. Ma se mi metto a parlare di industria del design allora si pensa immediatamente a qualcosa di bizzarro anche se, proprio in quel settore, è il futuro di moltissime persone.

«Sono molti i giovani che, appena usciti dal college, decidono di aprire una loro azienda qui in Gran Bretagna. Fanno parte di sistemi diversi e hanno modi diversi di lavorare. Tutto ciò è estremamente differente dal passato e ne dovremmo essere felici.

«Tutti possono dire ciò che vogliono su questo argomento, ma temo che effettivamente non li starei proprio a sentire. Non vorrei sembrarle arrogante, ma alla fine è quello che penso. Se si è alla guida di un partito politico o di un intero Paese è così che bisogna parlare: "Vedi, questo è quello in cui io credo. Questo è quello che sto facendo e spetta soltanto a te sostenerlo oppure no. E' una tua decisione".

«Noi che nel mondo apparteniamo al centrosinistra - dal Presidente degli Stati Uniti Bill Clinton al Presidente del Brasile Fernando Henrique Cardoso - abbiamo il dovere di essere in prima linea insieme a coloro che cercano di gestire il cambiamento sociale nell'economia globale. La vecchia sinistra oppone resistenza al cambiamento. La nuova destra non vuole gestirlo. Eppure per raggiungere solidarietà sociale e prosperità questo cambiamento deve essere gestito.

«I principi fondanti del centrosinistra sono cinque. Data la natura globale dell'economia sono essenziali per i governi una gestione stabile e scelte economiche prudenti. In secondo luogo l'intervento del governo deve dirigersi, modificando i propri obiettivi, maggiormente verso i problemi dell'istruzione, della formazione e della costruzione di infrastrutture piuttosto che concentrarsi sulla politica industriale, la tassazione o la spesa. Dobbiamo poi riformare il Welfare State altrimenti sarà la destra a smantellarlo. I governi devono rafforzarsi attraverso un processo di decentralizzazione e di apertura applicando il criterio che ciò che conta è ciò che funziona. Dobbiamo infine essere internazionalisti e opporci all'atteggiamento isolazionista della destra».

Martin Kettle

"L'eurosinistra ha molto in comune con il partito democratico di Bill Clinton"

"Nessuno dice di gettare alle ortiche l'Internazionale ma bisogna aprire il dialogo a altri"

Ancora un no e Eltsin potrebbe sciogliere le Camere, ma forse si avvia prima l'impeachment

Un verdetto senza appello: 275 voti contrari e 138 sì Irremovibile il Pc di Ziuganov «Nessuno vuole ballare il suo tango argentino»

La tavola rotonda al Cremlino che doveva scongiurare il nuovo «no» al premier Cernomyrdin

Cernomyrdin rispedito al mittente

Per la seconda volta la Duma boccia il premier

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Un'altra sconfitta clamorosa per Viktor Cernomyrdin, bocciato per la seconda volta dalla Duma con un verdetto senza appello: 138 voti favorevoli e 275 contrari. Rispetto alla votazione di una settimana fa il premier designato è riuscito a migliorare il suo risultato di appena 44 voti, esattamente quanti gliene ha regalati Vladimir Zhirinovskij.

La maggioranza nazional-comunista, invece è rimasta irremovibile: Cernomyrdin non passerà. Ghennadi Ziuganov nella sua dichiarazione di voto è stato spietato: «Solo il 6 per cento dei russi appoggiano il premier. Lei, Viktor Stepanovic, ci invita a ballare un tango argentino», ha detto, alludendo al nuovo programma governativo che prende ispirazione dall'esperienza del Paese latino-americano, «ma con questa fiducia nessuno vorrà ballarlo con lei».

L'unico ad aver appoggiato il premier designato è stato Vladimir Zhirinovskij. Il quale ha anche cercato di costringere la Duma a un voto segreto, una soluzione che avrebbe dato ai franchi tiratori del pc e, soprattutto, dei suoi alleati, di regalare a Cernomyrdin i voti necessari. Ma i ripetuti tentativi di cambiare procedura si sono scontrati con la maggioranza di sinistra che ha votato per un voto palese.

Un esito che Eltsin ha cercato di scongiurare, scendendo a «compromessi senza precedenti» con l'opposizione. Ieri mattina, prima della seduta della Duma, il presidente russo ha convocato i leader parlamentari per cercare un accordo. Per dare terreno al negoziato Eltsin ha perfino firmato l'accordo politico, proposto dai deputati una settimana fa. In altre parole, in cambio dell'approvazione della candidatura di Cernomyrdin, il Cremlino offre alla Duma una notevole fetta del suo potere.

Il documento - che porta ora anche la firma di Cernomyrdin e della camera alta del Parlamento, il Consiglio Federale - prevede infatti la presentazione entro un mese di emendamenti costituzionali che trasferirebbero parecchi poteri presidenziali alla Duma e all'esecutivo. Il parlamento, in particolare, acquista la possibilità di influire sulla composizione del governo che non sarà più competenza esclusiva di Eltsin.

Ma, dopo qualche ora di discussione definita dal portavoce del Cremlino «dura, ma costruttiva», la «tavola rotonda» si è conclusa con un nulla di fatto. Boris Eltsin infatti ha insistito su Cernomyrdin, proponendo ai deputati di cercare un accordo attorno alla sua persona, mentre il Parlamento non vuole nemmeno sentirlo nominare.

Ghennadi Ziuganov, in particolare, ha annunciato che il pc è pronto ad esaminare l'accordo politico solo se il presidente presenterà un altro premier. Il no che, a quanto pare, è stato pronunciato con maggiore frequenza alla «tavola rotonda», è quello del sindaco di Mosca Jurij Luzhkov. Ma l'opposizione nazional-comunista è pronta a discutere anche altre candidature della sua lista: Jurij Masliukov, deputato del partito comunista, o Egor Stroev, presidente del Senato.

La seconda bocciatura di Cernomyrdin - che in questi giorni si mostra sempre più agressivo e insicuro - apre comunque la grande partita per il potere che durerà per tutta la settimana. In caso di terzo voto negativo infatti il presidente è obbligato a sciogliere la camera bassa. All'uscita dalla Duma ieri sera Ghennadi Ziuganov ha dichiarato la sua certezza che Eltsin presenterà un altro premier: «Insistere su Cernomyrdin per la terza volta sarebbe una follia».

Sarà una settimana di ricatti, minacce, promesse e, forse, colpi di scena. Ma pochi sperano che il Cremlino rinuncerà a Cernomyrdin. E, nonostante qualche dubbio, la maggioranza della Duma ha intenzione stavolta di andare fino in fondo. Il leader degli agrari, Nikolaj Kharitonov, ha dichiarato ieri che i deputati sono pronti allo scioglimento.

Una situazione nella quale Eltsin ha preferito rinviare di un mese la sua visita nel Kazakhstan, che doveva cominciare oggi. Il presidente vuole condurre personalmente la partita. Che si giocherà mentre la Russia sta scivolando nell'abisso della crisi economica. Ieri la barca del governo è stata abbandonata dal governatore della Banca Centrale Serghej Dubinin, il quale ha inviato al presidente una lettera di dimissioni che quasi sicuramente verranno accettate.

Ma nemmeno la caduta di Dubinin, chiesta a gran voce dagli operatori del mercato, può fermare quella del rublo. I prezzi sono quasi triplicati, in molte regioni, Mosca compresa, i negozi sono stati svuotati da un'onda di panico. E, secondo un sondaggio pubblicato ieri, solo un russo su 10 vorrebbe proseguire le riforme di mercato iniziate nel 1992.

Anna Zafesova

PERSONAGGIO

IL MINISTRO DEGLI ESTERI

Il ministro degli Esteri russo Evghenij Primakov

Un nome per la pace: Primakov

La candidatura pare gradita ai comunisti

MOSCA

EVGHENIJ Primakov salverà capre e cavoli, presidente (dall'impeachment) e Duma (dallo scioglimento)? Nel bel mezzo del fragoroso tonfo numero due del premier facente funzioni, Grigorij Javlinskij, il leader dell'unico partito democratico di opposizione a Eltsin, ha gettato sul tappeto, a sorpresa, la candidatura del ministro degli Esteri alla carica di premier.

Mossa apparentemente disperata, perché non vi sono segni che Boris Eltsin abbia la minima intenzione di rinunciare a Cernomyrdin. Anzi, il potente banchiere Berezovskij ha fatto sapere ieri sera, prima del voto della Duma, di essere «sicuro al 100 per cento che Eltsin presenterà Cernomyrdin anche la terza volta». Ma sarà opportuno non sottovalutare la mossa. C'è infatti più d'una ragione per pensare che Javlinskij si sia imbarcato davanti al Paese con una proposta così impegnativa, non da solo e non per ragioni semplicemente pirotecniche (la tv dava in diretta il dibattito).

Ci si attendeva infatti che fosse Ziuganov - o uno dei leader delle altre fazioni pro-comuniste - a formulare precise proposte alternativa a Cernomyrdin. E infatti Ziuganov vi ha fatto cenno, ma quasi di sfuggita, genericamente, senza «caricarne» alcuna di un significato particolare. E non ha incluso Primakov nell'elenco. Il centro della sua requisitoria era esprimere un nuovo e secco diniego a Cernomyrdin, coniugandolo con la doverosa constatazione che «altri candidati» si potrebbero, volendo, trovare.

E, a pensare bene, Primakov è una variante che non dispiacerebbe affatto ai comunisti. I quali, negli anni della sua carica di ministro degli Esteri, mai una volta l'hanno criticato o attaccato politicamente, nemmeno quando fu Primakov a gestire - senza entusiasmo alcuno per la verità - la pillola amara dell'estensione a Est della Nato. Del resto Evghenij Primakov ha una complessa storia comunista alle spalle. Ed è per questa ragione che in America non l'hanno mai amato, preferendogli di gran lunga il più cedevole Kozyrev, che l'aveva preceduto.

Col che si è trovata già una risposta al perché sia stato Javlinskij a proporlo: se l'avesse fatto Ziuganov la candidatura sarebbe stata in parte bruciata automaticamente. In bocca al leader di Jabloko essa diventa un'avance di compromesso sia verso il presidente Eltsin (in fondo Primakov l'ha scelto lui come ministro), sia verso i comunisti.

A quanto si diceva ieri sera, Primakov sarebbe stato preventivamente consultato, sia da Javlinskij che da Zjuganov. E non avrebbe rifiutato, ma chiedendo di poter restare in silenzio fino a conclusione positiva eventuale. E Javlinskij ieri ha rivelato di averne parlato esplicitamente anche durante la tavola rotonda tra i poteri e le frazioni della Duma cui prendeva parte anche il presidente Eltsin. Sempre stando a Javlinskij, Eltsin - che «mai, di certo, aveva pensato a una tale combinazione» - sarebbe apparso «molto interessato». Ma nessuno si fa illusioni, meno che mai lo stesso Javlinskij, sull'eventualità che il Presidente cambi opinione.

Interessante comunque l'argomentazione che Grigorij Javlinskij ha portato a sostegno della proposta: ci vuole un uomo che non appartenga a nessun partito, che non si candidi alle Presidenziali, che sia noto internazionalmente, che abbia prestigio nei «ministeri della forza» (Primakov è stato capo del servizio di controspionaggio prima di diventare ministro degli Esteri). Infine - ha detto Javlinskij - un uomo che, a tempo dovuto, esaurito il suo compito, ci garantisca che si farà da parte indicendo elezioni democratiche.

Zjuganov ha aspettato un'ora prima di reagire, ma quando lo ha fatto non ha deluso Javlinskij: Primakov è «persona all'altezza, un uomo energico, che sa lavorare, che ha autorità». Il placet è evidente. Semaforo verde per un governo di salvezza nazionale, guidato da un premier «politico», che potrebbe comporre il governo con esperti tratti dalle frazioni principali, escluso Zhirinovskij, inclusi comunisti e Jabloko.

Se ha ragione Berezovskij non se ne farà niente. Ma la Duma sta lavorando alacremente per una soluzione alternativa, che impedisca comunque a Eltsin di sciogliersi. Occorrono 300 voti per aprire la procedura d'impeachment. Se si trovano nel corso di questa settimana, Eltsin non potrebbe più sciogliere la Duma perché glielo vieta la Costituzione vigente. La quale è costruita in modo che l'impeachment sia impossibile condurlo in porto, ma - forse per distrazione - lascia la possibilità che la procedura sia aperta. Si potrebbe dunque ipotizzare una situazione rovente: Cernomyrdin in carica contro la volontà della Duma espressa per tre volte; la Duma in carica contro Cernomyrdin e il Presidente, e malgrado loro. Primakov è forse l'ultima carta concreta per evitare il dramma di un Paese che affonda nel disastro economico senza riuscire a trovare nemmeno un minimo comune denominatore politico.

Giulietto Chiesa

ZHIRINOVSKIJ

«Sempre meglio Viktor dei bolscevichi»

MOSCA. Un accorato e al tempo stesso minaccioso appello ai deputati russi a votare in favore di Viktor Cernomyrdin come primo ministro è stato lanciato ieri dal leader ultranzionalista alla Duma Vladimir Zhirinovskij. Il leader del «Partito liberal-democratico» ha spiegato di appoggiare la candidatura di Cernomyrdin non perché convinto che egli sia un buon capo del governo, perché quello del Presidente Boris Eltsin e del suo premier sarà, come quello dello zar Nicola II e di Rasputin, un cattivo governo, «ma sempre meglio di quello che è venuto dopo, nel 1917»: e cioè il governo bolscevico instaurato da Lenin. Zhirinovskij si è detto inoltre certo che il leader del Cremlino riproporrà Cernomyrdin anche per un terzo voto di fiducia. Nel caso di una nuova bocciatura, la Costituzione prevede lo scioglimento praticamente automatico del Parlamento. Secondo Zhirinovskij, dunque, davanti al rischio di «esser mandati a casa, a proprie spese», i deputati finiranno per dare la fiducia a Cernomyrdin. «A quel punto - ha insistito Zhirinovski - i parlamentari dovranno vergognarsi, e in più il Paese avrà perso altri miliardi di dollari a causa dell'assenza per un'altra settimana di un governo che affronti la crisi economica». [Ansa]

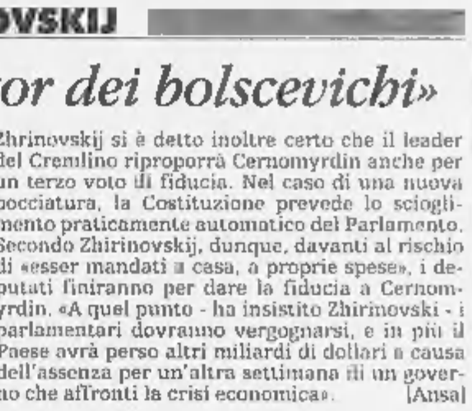
Niet degli industriali tedeschi

Un rapporto segreto stronca il premier russo

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Follia affidare il Paese a chi è corresponsabile del suo disastro»

Lo rivela la Süddeutsche Zeitung: «Preoccupa il dilettantismo politico»



Il presidente della Bundesbank, Tietmeyer

La candidatura di Viktor Cernomyrdin è «un'assurdità»: come si può, infatti, «affidare di nuovo il Paese all'uomo che è corresponsabile del suo disastro?», «Come si può pensare che sia lui l'unico in grado di riparare i danni fatti finora?». L'allarme del mondo economico tedesco per la situazione in Russia, sempre più critica e confusa secondo le valutazioni di Bonn, è condensato in un rapporto riservato preparato da una delegazione del «Diht», l'associazione degli industriali, della quale riferiva ieri la «Süddeutsche Zeitung» e dalla quale emergono due punti, soprattutto: il caos economico-finanziario e la continua svalutazione del rublo hanno, per ora, conseguenze molto contenute per le imprese tedesche. Molto più gravi sono l'incertezza politica, la confusione che sembra regnare al Cremlino, l'ostinazione di Eltsin nel riproporre la candidatura Cernomyrdin: «L'ironia della situazione sta nel fatto che nessuno, tranne il primo ministro designato, sembra disporre dei contatti necessari, fra i gruppi parlamentari, per raggiungere un consenso politico in grado di realizzare il risanamento del Paese», nota il rapporto. Il rischio più serio, insomma, è nel «dilettantismo (politico) collegato alla disinformazione di stampo sovietico», confermati chiaramente dallo «spettacolo inscenato negli ultimi giorni»: i danni - anche psicologici - che ne conseguono «sono molto gravi».

Potrebbe Cernomyrdin far meglio in un secondo mandato? Gli industriali tedeschi hanno «serissimi dubbi» sulle competenze di un uomo politico che ha fatto un pessimo uso degli aiuti inviati a Mosca dal Fondo monetario internazionale: l'ex primo ministro non è riuscito ad approfittarne per rimettere in piedi l'economia del Paese - accusa il rapporto - ma ha impiegato quel fiume di denaro soprattutto per stimolare il consumismo dei suoi concittadini. Il dramma russo, nota il rapporto, è per l'appunto la mancanza di «un'istituzione dotata di autorità morale e materiale» in grado di usare «grosse somme di denaro là dove sono davvero necessarie, in modo efficiente e onesto». La sola speranza di molte imprese tedesche presenti in Russia, in questo momento di grande incertezza, è che «questo fiasco possa finalmente diventare l'occasione per offrire migliori condizioni agli stranieri che investono in Russia».

Se finora infatti i danni sono stati ridotti - «il problema principale è la modifica giornaliera dei prezzi» - nulla consente di guardare con ottimismo al futuro. Nonostante tutto però, conclude il rapporto del «Diht», le imprese tedesche non vogliono abbandonare un mercato dalle colossali potenzialità. Un mercato dunque, nel quale l'economia della Repubblica Federale continua a credere: anche se «soprattutto le piccole e medie industrie potrebbero essere costrette ad accettare condizioni di transazione molto simili a quelle dei tempi dell'Urss».

Emanuele Novazio

Tutti dal fronte interno i siluri al Presidente. Il capo dei Battisti: è immorale, se ne vada

L'ultimo nemico di Clinton, i democratici

Un altro alleato lo attacca: valuteremo l'impeachment

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' sempre più solo, Bill Clinton, e a giudicare dal suo silenzio sempre più incerto sul da farsi. Il suo destino, del resto, ormai non sembra neanche più dipendere dalle iniziative che il Presidente può prendere ma da come si comporteranno quelli che dovrebbero essere i suoi naturali difensori: i democratici.

E proprio da questo fronte ieri sono venute tante conferme che sono ben pochi, ormai, i democratici disposti a rischiare la loro rielezione per lui. Per un Charles Rangel, il deputato di Harlem, che si affanna a ricordare ai suoi colleghi che «noi siamo stati mandati al Congresso come legislatori, non come consulenti matrimoniali. Quello di mentire sull'adulterio è davvero un problema sul quale i membri del Congresso dovrebbero dire chi è senza peccato scagli la prima pietra», sono numerosissimi quelli che invece parlano apertamente della necessità di «liberarsi» di questo Presidente.

La questione che si porrà ai parlamentari, quando il procuratore Kenneth Starr consegnerà finalmente il suo rapporto, è la scelta fra «impeachment», cioè cacciata del Presidente, e «mozione di censura», cioè tutto resta come prima ma la sua «autorità morale» viene in qulche modo dimezzata.

E' una scelta delicata, nessuna maggioranza, almeno per ora, si intravede sull'una o l'altra soluzione e oltre tutto la discussione avviene senza che ancora nessuno sappia, almeno ufficialmente, cosa esattamente ci sarà nel rapporto di Starr. Una cosa sicura però è che i democratici contro Clinton aumentano ogni giorno.

Da ieri fra loro c'è anche il senatore di New York Daniel Moynihan, un personaggio importante del Partito democratico. «Abbiamo una Costituzione - ha detto - e dobbiamo vivere alla sua luce. Io non so come voterò perché prima ovviamente voglio vedere il rapporto di Starr, e non so se i due terzi dei senatori decideranno di licenziare il Presidente. Dico però che dobbiamo fare il nostro dovere e quella dell'impeachment dobbiamo considerarla una possibilità. Senza paura. Fare giustizia non significa il crollo di nulla. Prepariamoci con coscienza e cerchiamo di fare la cosa giusta».

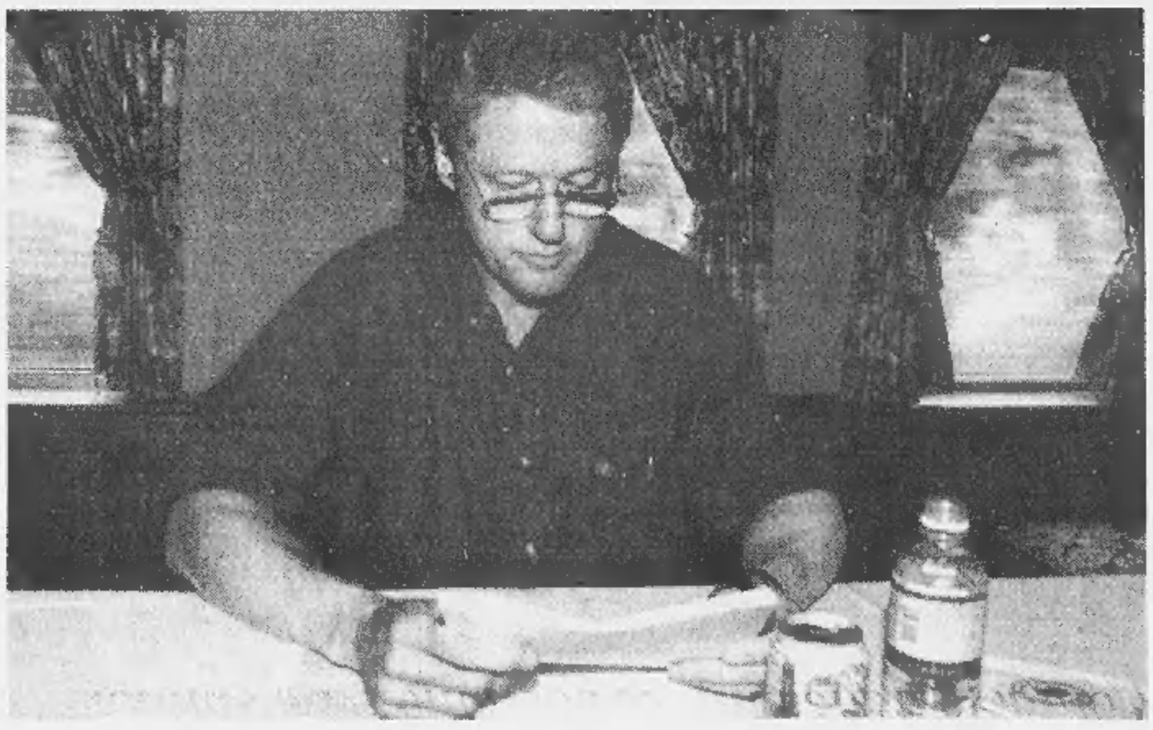
Moynihan fu il primo, l'altro giorno, ad andarsi a congratulare con l'altro senatore, Joe Liebermann, che ha praticamente dato la stura alle inquietudini democratiche con il suo discorso sull'«immoralità» del comportamento di Clinton. Ma ieri Liebermann è sembrato, se non «pentito» di quel discorso, certamente preoccupato all'idea che si possa arrivare all'impeachment.

«E' stata la cosa più difficile che abbia mai fatto in tutta la mia carriera politica - ha detto - perché il Presidente è mio amico». Secondo lui Clinton ha il grande merito di avere «rimesso il Partito democratico nella carreggiata centrale del sentimento americano, da cui era uscito» e questo merito gli deve essere riconosciuto. «Ho fiducia che lui riesca a restaurare la piena autorità morale della sua presidenza e di andare avanti con onore fino alla fine del suo mandato».

E a proposito di autorità morale, ecco ieri anche Paige Patterson, il capo della Southern Baptist Convention, la più numerosa delle denominazioni protestanti alla quale, per inciso, appartiene anche Clinton, chiedere apertamente le dimissioni del Presidente «prima che diventi lo strumento di corruzione di tutti i nostri giovani». Deve andarsene «per il bene del Paese», ha tuonato Patterson, dicendo che poi potrà essere trattato come tutti gli altri peccatori che cercano il perdono. «Se si pente e riconosce Gesù come il suo salvatore, potrà essere perdonato e potrà finalmente capire il vero senso della vita».

C'è il problema, come si sa, che i sondaggi hanno continuato a dire che alla maggioranza della gente interessano poco le scorribande sessuali di Clinton e molto di più il fatto che l'economia va bene. Ma questo a Patterson non piace proprio per niente. Anzi, gli ricorda addirittura «la schiavitù nei confronti del materialismo», che «è esattamente la ragione della caduta di Roma, per non parlare delle 21 grandi civiltà che l'hanno preceduta». Se non si corre ai ripari, questo materialismo «finirà per distruggere anche noi».

Meno apocalittici, i deputati e senatori americani meditano sulle elezioni di novembre e aspettano il rapporto di Starr. La prima a «valutarlo» sarà la commissione Giustizia della Camera, poi l'aula al completo e poi, se si deciderà che l'impeachment è da considerare, passerà al Senato per il procedimento conclusivo. [f. p.]



Ma Liebermann attenua i suoi strali: ho fiducia che riesca a restaurare la sua autorità morale

Qui accanto, il presidente Bill Clinton, sempre più in difficoltà per le conseguenze del Sexgate A sinistra, il senatore Bill Bradley, del partito democratico

RETROSCENA

L'ANTAGONISTA IN FAMIGLIA

Ex senatore del New Jersey ed ex cestista del Simmenthal potrebbe coagulare la fronda anti-Clinton nel partito

E il virtuoso Bradley scalda i muscoli

Se tutto crolla, potrebbe scavalcare il candidato Gore

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Comunque vadano le cose, impeachment o «mozione di censura» per Clinton, la cosa sicura è il partito democratico si presenterà alle elezioni presidenziali del 2000 in una condizione che non sarà certo quella trionfante prospettata dallo stesso Clinton al momento di chiedere agli elettori la sua conferma, nel 1996: la «costruzione del ponte verso il prossimo millennio» ai cui lavori avrebbe provveduto per la prima parte lui e per la seconda parte, cioè la gettata dei piloni «sull'altra sponda del tempo», avrebbe provveduto il suo vice Albert Gore. A quell'elezione i repubblicani spareranno con tutte le armi che avranno, cercheranno di dimostrare che Gore, in fondo, è stato molto compiacente con il comportamento «immorale» di Clinton, senza contare che nel frattempo potrebbero uscire cose clamorose sul suo comportamento in materia di finanziamenti.

Gore, insomma, non è più necessariamente il «naturale» successore di Clinton, il partito potrebbe essere costretto a trovare un candidato capace di impersonare il suo desiderio di «voltare pagina» e la corsa a essere quel candidato è in pratica già cominciata. In pole position, come sempre da almeno dieci anni, c'è Bill Bradley, ex senatore del New Jersey, ex campione di basket (in anni lontani ha giocato anche in Italia, nel Simmenthall) e certamente uno dei personaggi più rispettati del mondo politico americano. Si sta muovendo in modo discreto e sommesso come è del resto nel suo carattere, ma già tutti hanno notato che le iniziative da lui prese nell'ultimo periodo sono le più concrete da quando per la prima volta venne fatto il suo nome per una possibile candidatura alla Casa Bianca, cioè nel 1988.

Ha assunto due consiglieri politici a tempo pieno, uno dei quali, Ed Turington, è una sperimentata «volpe» che due anni fa è riuscito a far conquistare a James Hunt il posto di governatore del North Carolina, uno Stato sempre «difficile» per i democratici. Ha rivitalizzato il suo «comitato di azione politica», chiamato «Time Future», che ha preso a incanalare contributi finanziari per le elezioni del prossimo novembre ai candidati «scelti» in base alla loro onestà e dedizione, i quali però potrebbero risultare importanti nel sostegno di cui avrà bisogno. Infine, ha chiesto a quelli che contribuiscono regolarmente al suo «Time Future», nonché ai politici locali che continuamente si mettono in contatto con lui in cerca di consigli, di aspettare, prima di impegnarsi, con qualche altro candidato, che lui prenda le sue decisioni.

Insomma la decisione di «correre» non l'ha ancora presa, o comunque non l'ha dichiarata pubblicamente (cosa che del resto sarebbe estremamente prematura), ma le premesse per mettersi subito a lavorare, nel caso che quella decisione la prenda, le sta predisponendo tutte, una per una. L'obiettivo, spiega senza problemi (salvo quello di non volere essere nominato) uno dei consiglieri di Bradley, è di creare una situazione per cui all'indomani dell'eventuale decisione ci sia già una «macchina», potente e ben oliata, pronta a scattare sia sul campo degli appoggi politici nei vari Stati sia su quello della raccolta dei fondi, cioè i due campi decisivi, nessuno dei quali primeggia sull'altro.

Nel frattempo, il suo tempo Bradley lo passa a parlare con più gente possibile, cercando di coglierne gli umori, proprio come fanno i candidati «veri». Il week end appena passato era quello del «Labor Day», il Primo maggio americano, e lui lo ha trascorso andando in giro per le spiagge del New Jersey a parlare con i bagnanti, come era uso fare quando era senatore. Il suo «messaggio»? Quello che se le cose alla Casa Bianca finiranno male, come a questo punto sembra probabile, non bisogna abbattersi perché un «ricambio» si trova sempre. Forse si riferiva a questo il suo amico senatore Moynihan, che ieri ha duramente attaccato Clinton, quando ha esortato tutti a «non avere paura» dell'impeachment.

Franco Pantarelli

Raid in Sudan

Ricostruzione «made in Usa»

KHARTUM. Sarà aggiudicato a un'impresa americana l'appalto per la ricostruzione della fabbrica farmaceutica sudanese di Shifa, distrutta nell'attacco ordinato da Bill Clinton il 20 agosto scorso. Ad annunciarlo è stato il consigliere legale della Shifa, Ghazi Suliman, citato dal quotidiano «Al-Rai al-Aam». La scelta di una ditta americana, ha sottolineato il legale, non è casuale: il governo di Washington smetterà così di associare l'impianto alla produzione di sostanze utili alla fabbricazione di armi chimiche. Suliman ha poi ricordato che la fabbrica era privata e non aveva alcun legame con il governo di Khartum, né contatti di alcun tipo con Osama bin Laden, considerato il principale sponsor del terrorismo internazionale. Il governo sudanese ha sempre contestato l'accusa americana secondo cui nell'impianto di Shifa veniva prodotto un precursore del gas nervino VX, ed ha sostenuto invece che la fabbrica produceva unicamente medicinali. [AdnKronos-Dpa]

DALLA PRIMA PAGINA

IL TEMPO DELL'INGANNO

con la percezione di un tremendo inganno (da parte di coloro che hanno creduto nelle «riforme») e con lo sconcerto dei più giovani, cresciuti in un contesto di consumi e ora messi di fronte a una penuria sconosciuta e incomprensibile.

Il tempo a disposizione per cambiare rotta - a disposizione del Presidente e della Duma - non supera le due settimane. Ci si chiede se e come sia possibile, dall'esterno, influenzare positivamente il corso degli eventi. Sia degli eventi economici, che stanno precipitando a ritmi frenetici, sia di quelli politici, che corrono anch'essi a velocità crescente.

In Occidente (anche in Italia) molti commentatori sembrano prevalentemente occupati a difendersi dall'accusa di non aver capito quello che stava accadendo in Russia. Esercizio del tutto improduttivo. L'Europa è troppo vicina alla Russia per potersi permettere un atteggiamento attendista, quando non di estraneità ostile, delusa e offesa contro «questi russi incapaci» di cavare il ragno dal buco.

Le analogie con la Cina non reggono. L'Occidente non ha imposto alla Cina il proprio modello per la banale ragione che la Cina era in condizione di non permetterlo. Non la Cina, ma la Russia, ha perduto la guerra fredda. Non la Cina, ma la Russia, è uscita dal comunismo con una classe dirigente del tutto subalterna, culturalmente e politicamente, ai modelli prevalenti in Occidente. E, quindi, la responsabilità dell'Occidente verso la Russia è mille volte superiore. Poiché la sua influenza è stata incomparabilmente più decisiva.

Decisiva, certo, anche se la classe dirigente post-comunista russa porta tutta la propria responsabilità per l'accaduto, e non può chiedere e ottenere indulgenze, né invocare a scusante il passato comunista. Ma questo è un altro problema. Quello attuale s'imposta prendendo atto che l'Occidente, e l'Europa, hanno una rilevante possibilità d'intervenire e di modificare il corso degli eventi. C'è, per fortuna, una larga presa d'atto che non si può più dire ai russi di continuare come hanno fatto finora. Si formi un comitato d'emergenza al più alto livello politico europeo, in grado di seguire da vicino, con continuità, la situazione e di prendere - d'accordo con tutte le componenti dell'establishment russo - le necessarie misure con la massima tempestività. Sarà un passo difficile, ma che non verrà respinto. Bisogna tentarlo, con coraggio, prima di essere costretti a organizzare le colonne di soccorsi.

Giulietto Chiesa

DALLA PRIMA PAGINA

CHI SPALANCA LE PORTE AI MOSTRI?

che viene dal video di *Internet*: il Nulla, ma sanguinario, un *Weltgott* che non si appaga del vuoto. La rete mondiale dei pedofili è una delle sue creazioni mortali.

A qualsiasi cosa si riferisca, il termine *mondializzazione* è una matrioska di orrori. Le prime cose che si sono mondializzate sono state l'economia distruttiva (di uomini e ambiente, perfino di monete) e il crimine (mafioso, medico, terroristico, sessuale).

Forse sono più poteri, ma uno solo, con più manifestazioni. Il Dio *Nichts*...

Non c'è soltanto la rete di quegli infami Lémuri. Non mi stancherò di ripeterlo: l'infanzia è martire, salvo poche eccezioni, dappertutto, la sua persecuzione mondiale (originata da uno sradicamento impressionante del bambino dall'amore, dall'amore infinito) tocca quasi tutti gli ambienti, nel mondo abitato. E non riceve più protezione vera in una villa miliardaria che in una *favela*. E' martirizzata sia dalla frenetica tutela pediatrica che dall'abbandono alle malattie e alla denutrizione. Quando non è prostituita a delle belve sfruttatrici lo è a degli idoli senza vita che anima il soffio del Dio Nulla. Ho visto nel mio lungo arco le metamorfosi della bambola giocattolo: oggi sono degli idoletti schifosi, doni senza sorriso, eppure dotati di forte attrattiva...

La bruttezza del giocattolo comune è rivelatrice. Il brutto giocattolo (tutto il giocattolo tecnologico lo è) inocula bruttezza d'anima. E questo non avviene per stupidità e profitto soltanto.

Mi stropiccio gli occhi leggendo sui giornali i Buoni Consigli degli esperti: non lasciarli *soli* davanti al calcolatore, tenerli all'oscuro di certe chiavi, che non caschino nella trappola. Sono i consigli della Mamma a Cappuccetto Rosso: se incontri il lupo non ti fermare. E' inevitabile che Cappuccetto Rosso si fermi, perché il lupo, se lasciato parlare, è persuasivo. Ma il lupo, qui, non è al di là del video, un pericolo nascosto: è *il video stesso*, e non proteggi il bambino con le raccomandazioni quando lo metti davanti alla bocca spalancata.

Giù giù nel fondo del *mezzo* tecnico sempre meglio funzionante (e ritenuto, costantemente, *controllabile* via via che il suo prodigioso funzionamento ne riduce, fino ad annullarla, la controllabilità) trovi, invece di tesori nascosti o di un accrescimento della ragione, qualcosa di tanto noto e sperimentato quanto, in eterno, enigmatico: l'inclinazione dell'uomo ad essere *bête humaine*, il groviglio degli istinti sadici e criminali, la porta d'ingresso di Mr. Hyde, l'ombra (nel caso della pedofilia) dei castelli bretoni di Gilles de Rays, il frigorifero di Jeffrey Dahmer, e di peggio, di peggio ancora, perché il pozzo è inesplorabile quanto il mezzo, alla superficie, continua ad essere tutto quel che può essere, senza fermarsi più.

Se il fondo è *questo*, qualsiasi uso del mezzo, qualsiasi cosa ne emani, ha per guida remota, inesorabile, l'agitarsi per un proprio fine di un istinto criminale che la civiltà e il pensiero non hanno minimamente scalfito: l'hanno piuttosto reso più forte.

La terra che abitavamo ce l'hanno tolta. Le patrie è diventato impossibile, salvo come puro sbandieramento culturale, recuperarle. La guerra continua a esistere, Ares immortale, avendo però come contrario qualcosa che non è più *pace*. (Vedi quel che viene definito «processo di pace» israelo-palestinese: in realtà è una guerra senza soluzioni). La riserva d'innocenza dell'umanità, l'infanzia, si trova esposta ad un illimitato imbrattamento, a minacce che bisogna *osare* di pensare incombenti, attuali e reali, e il perché di tutto questo chi può spiegarcelo? Noi non possiamo afferrarlo che come enigma...

Ci sono delle significative corrispondenze: come si vanno riducendo le riserve d'acqua pulita e di aria respirabile, come si riducono gli spazi abitabili, i ghiacciai, le foreste, le specie animali, così si va perdendo, così appare oggi investita dal raggio disintegratore anche questa illusione di umanità intatta, questo patrimonio di bellezza inviolabile che ci figuriamo essere stati, coi grembiulini e gli occhi che interrogano, e che viene tuffato in città invivibili, messo in scuole dove di spiritualità, di luce, neppure un segno fugace, una ditata, scopriamo iscritti.

Ecco delle agghiaccianti simmetrie su cui meditare: meno acqua e alberi, meno innocenza, meno occhi inviolati di bambini; più smog all'esterno, più smog nei cuori; più intelligenza cibernetica, più ferocia primitiva e delirio armato. Chi ha aperto le porte ai mostri?

Guido Ceronetti

In Giappone cresce la paura, il Paese medita di dotarsi di uno «scudo»

Bis spaziale della Corea del Nord

Mosca avverte: domani lancerà un altro missile

TOKYO. Fonti ■ Mosca confermano che la Corea del Nord si accinge a lanciare domani un altro missile, come anticipato nei giorni scorsi dal governo giapponese sulla base di informazioni certo americа- ■ Il lancio sarebbe in festeggiamento per i 50 anni della repubblica, fondata il 9 settembre '48, e in esaltazione di Kim Jong Il, il dittatore già capo del partito e delle forze armate, l'altro giorno nominato presidente della commissione di difesa, con poteri di dichiarare guerra e mobilitazione generale. Sarebbe il secondo in meno di dieci giorni, dopo quello del 31 agosto che ha innescato tensioni nell'area, specie nel Giappone, che è stato sorvolato dal missile finito poi in due stadi nel Pacifico, dopo che il primo era caduto ■ Sud-Est ■ Vladivostok.

L'allarme rimane alto, con le forze giapponesi in stato di allerta e preoccupazioni nell'opinione pubblica. In ■■ «speciale» ieri sera, ripetuto poi nella notte, la cauta Tv ■ stato NHK ha dato ampio spazio, ■■ implicito avallo, a un esperto, il quale citando fonti di intelligence ha rivelato che al lancio del 31 agosto hanno assistito quali ospiti speciali esponenti militari ■ politici dell'Iran. Ciò intensifica i timori che il Nord provochi una incontrollabile proliferazione missilistica, dopo aver praticamente accelerato la corsa all'atomica di Pakistan e India. Nell'aprile il Pakistan ha sperimentato un missile balistico che secondo gli ■■ricani era stato realizzato ■■ tecnologia nordcoreana. A maggio, in risposta, l'India eseguiva i suoi test atomici cui sono seguiti quelli pakistani. Gli americani stanno cercando di convincere il Nord ■ interrompere l'esportazione di tecnologia missilistica, finora ceduta tra gli altri a Iraq, Siria, Iran. Pyongyang ha risposto che vuole essere compensata delle perdite dei ricavi, secondo gli esperti circa un miliardo di dollari all'anno.

Le conferme moscovite sul lancio di domani vengono da fonti diplomatiche citate dall'agenzia Itar-Tass, che nei giorni scorsi, riferendosi ai servizi russi, aveva confermato la versione nordcoreana del primo lancio, e cioè che era stato mes- ■■ in orbita un satellite. Gli Stati Uniti, che avevano rilevato il missile balistico e i preparativi per il secondo, non smentiscono apertamente la versione del satellite, pur avendo i mezzi per rilevare la ■■ presenza o assenza. Il silenzio va interpretato come tattica: non smentire totalmente il Nord con dati inoppugnabili ■ fargli perdere la faccia, mentre si ha interesse a trattare per bloccare la proliferazione.

Il leader nordcoreano Kim Jong Il visita con i militari il confine con la Corea del Sud

Suscita preoccupazione l'ascesa di Kim Jong Il a capo della commissione di Difesa con poteri da capo ■ Stato ma senza le responsabilità, data l'abolizio- ■■ della carica ■ presidente della repubblica. Ciò viene valutato come una ulteriore militarizzazione del regime.

La manifestazione di forza del 31 agosto, fosse missile ■ satellite, sta suscitando in Giappone spinte al potenziamento militare, che forse Pyongyang non aveva previsto. Il Paese si è scoperto totalmente impreparato perfino in termini di intelligence, scoprendo solo dopo ot-

Coinciderà con il cinquantesimo anniversario della Repubblica comunista

■ ore di essere stato sorvolato dal missile. Ha quindi ripreso vigore il piano per l'installazione di un sistema ■ difesa antimissili ■■ cui da tempo insistevano gli americani. Il programma, che prevede una spesa di tre miliardi di dollari per tecnologia in gran parte Usa, era stato però accantonato. Il capo dell'agenzia di difesa, Nukaga, affiancato da vari esponenti politici, afferma ora la necessità di realizzare il sistema, a cui però la Cina guarda con sospetto, temendo che il Giappone, al riparo dello scudo, possa avere brutte tentazioni: versione orientale dello scontro Urss-Usa sullo scudo spaziale all'epoca di Reagan e Gorbaciov.

Alla partenza del primo razzo hanno assistito esponenti del governo iraniano

In previsione del lancio di domani Tokyo aveva detto che in questo caso ci sarebbero i motivi per una risposta militare di autodifesa, dopo la sospensione di aiuti umanitari ■ finanziamenti già decisa.

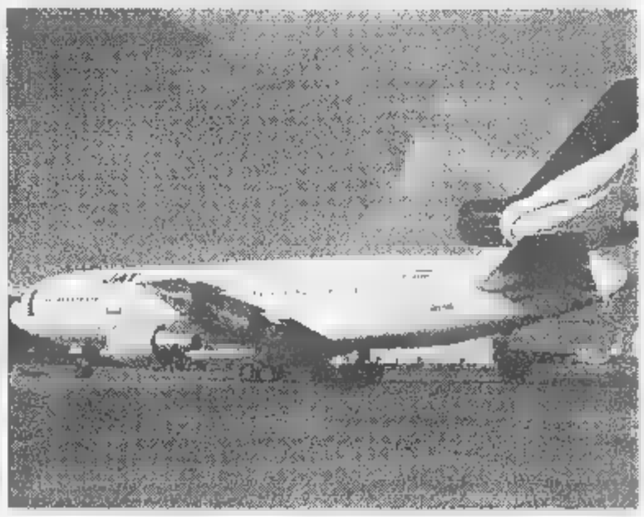
Fernando Mezzetti

SCONTRI IN CAMBOGIA

Hun Sen fa sparare sulla folla

PHNOM PENH. E' ulteriormente precipitata ieri sera ■ situazione a Phnom Penh, capitale della Cambogia, dove in giornata il co-primo ministro Hun Sen aveva ordinato di porre fine con la forza alle manifestazioni di piazza, in corso da settimane, dopo il presunto attentato odierno contro la sua residenza con due granate che sarebbero state scagliate da ignoti in motocicletta. La polizia militare ha aperto il fuoco contro circa seicento dimostranti di opposizione davanti all'albergo dove si trova rifugiato Sam Rainsy, leader del partito filo-monarchico Funcinpec di ■■ Hun Sen aveva nel frattempo disposto l'arresto incolpandolo del fallito attacco dinamitardo. Almeno uno dei sostenitori di Sam Rainsy, raggiunto dai proiettili, ■ deceduto poco dopo mentre ■■■ minimo tre suoi compagni sono rimasti feriti. Il confronto davanti all'hotel «Cambodiana» è stato violentissimo: le forze di sicurezza hanno disperso la folla una prima volta sparando in aria poi ■■ altezza d'uomo. [Agi]

Un Parlamento locale: proposta di Milosevic



Un aereo della Jat: da oggi la linea jugoslava è bandita dagli aeroporti dell'Ue

«Voto nel Kosovo entro tre mesi»

NOSTRO SERVIZIO

Entro tre mesi nel Kosovo potrebbero tenersi le elezioni per ■ nuovo Parlamento locale. E' l'ultima proposta del presidente jugoslavo Milosevic, che pochi giorni fa ha annunciato la disponibilità di Belgrado a un accordo provvisorio con gli albanesi che prevede un «certo grado» di autoamministrazione della regione. Citando fonti vicine alla Lega Democratica del Kosovo capeggiata dal leader moderato Ibrahim Rugova, il giornale «Glas Javnosti» spiega che al voto, che si svolgerebbe sotto il controllo di osservatori stranieri, parteciperebbero sia i serbi sia gli albanesi. Una volta costituito il Parlamento, gli eventuali contenziosi tra i rappresentanti dei due popoli verrebbero risolti da un mediatore internazionale. Anche l'applicazione dell'accordo provvisorio, della durata dai tre ai cinque anni, verrebbe garantita da 700 osservatori stranieri.

Ma sul terreno la tensione continua. Secondo l'agenzia Vip di Belgrado, nel Kosovo agisce un nuovo gruppo di guerriglieri, le «Forze armate della Repubblica del Kosovo» (Fark). Vicini al premier in esilio Bujar Bukoshi, i miliziani del Fark, presente nella regione da circa tre mesi, sarebbero rivali dell'Esercito di liberazione del Ko- ■■■. Secondo la radio indipendente B92 di Belgrado, tra i due gruppi rischia di esplodere un vero conflitto. Per ■ momento, però, gli scontri continuano tra le forze jugoslave e l'Uck. Il Comitato kosovaro per la difesa dei diritti dell'uomo e delle libertà ha riferito ieri di nuove vittime nella zona di Orahovac, dove sono stati uccisi sedici albanesi e una cinquantina sono rimasti feriti. Nei bombardamenti dei villaggi intorno a Prizren sono morti 25 albanesi, tra cui sette guerriglieri dell'Uck. Le fonti serbe, che non hanno fornito alcun dettaglio sugli scontri di Orahovac, hanno confermato invece i combattimenti nelle vicinanze di Prizren, dove sarebbero stati uccisi quaranta miliziani dell'Uck.

Dopo tre giorni trascorsi nel Kosovo, l'assistente del segretario di Stato americano per i diritti dell'uomo John Shattuck ha incontrato ieri a Belgrado il presidente Milosevic, accusandolo di «terribili» violazioni dei diritti umani nel Kosovo. «Milosevic sa quali saranno le conseguenze della sua politica», ha ammonito l'inviato di Clinton, che hanno sollevato tra l'altro la questione dei civili albanesi, tutti maschi tra i 16 e i 70 anni di età, separati dalle loro famiglie e portati via dalla polizia serba.

In vigore nei Paesi Ue il bando degli aerei jugoslavi

Ieri è entrato in vigore il divieto dell'Unione Europea agli aerei della Jat, ■ compagnia di bandiera jugoslava, di atterrare negli aeroporti dei Paesi dell'Unione. All'ultimo momento anche la Grecia, che era contraria, si è allineata. Un portavoce del governo serbo ha criticato come «discriminatoria» la decisione dell'Ue, ma ha precisato di essere contrario all'adozione di misure di rappresaglia contro le compagnie aeree dei Paesi dell'Unione che hanno collegamenti con la Jugoslavia. Un dirigente della «Jat» aveva infatti dichiarato che la compagnia avrebbe sollecitato ritorsioni nel caso in cui l'embargo fosse stato varato. Il direttore dell'aeroporto di Belgrado-Surcin, Ljubomir Acimovic, ha precisato che alcune compagnie straniere, come la Swissair e la Lufthansa hanno già proposto di aumentare il numero dei loro voli da e per Belgrado.

Ingrid Badurina

Un noto scienziato: il governo conduca «con procedura d'urgenza» i test necessari

Londra trema per «pecora pazza»

Contagio dalle mucche possibile per 42 milioni di ovini

NOSTRO SERVIZIO

Le pecore pazze sono «una chiara possibilità». Secondo ■ scienziato inglese che correttamente predis- ■■ la necessità di decimare le mucche, l'encefalopatia spongiforme bovine (Esb), meglio nota come «sindrome della mucca pazza», potrebbe aver contagiato anche le greggi britanniche. Il professor Jeffrey Almond ha sollecitato il governo di Londra a condurre «con procedura d'urgenza» i test necessari per individuare la malattia: finora sono stati esaminati soltanto ■ animali sui 42 milioni presenti negli allevamenti del Regno. Lo stato attuale della ricerca non è sufficiente a stabilire se il morbo della mucca pazza si propaghi in natura anche alle pecore, per cui è necessario rimediare subito con studi appropriati.

Il ministero della Sanità insiste che la carne d'agnello non pone rischi alla salute e Downing Street sottolinea che il comitato scientifico ■ controllo presieduto dal professor Almond non ha detto che il pericolo esiste. Ma l'avvertimento è comunque raggelante, tanto per gli allevatori, su cui torna ad aleggiare lo spettro del macello di massa, quanto per i consumatori, molti dei quali erano passati dalla carne bovina a quella d'agnello dopo lo scandalo della mucca pazza.

Per ■■, gli scienziati parlano di «possibilità». Anche il microbiologo Stephen Dealler che guida ■ progetto di ricerca sull'encefalopatia spongiforme, ha detto che il professor Almond probabilmente ha ragione, ma ammonisce la popolazione ■ il governo a non lasciarsi prendere dal panico. «Per il momento, non credo che si possa dire se le pecore ■■■ state contagiate. Ma come scienziato credo che abbia senso presumere che sia possibile».

Il professor Almond ha spiegato che ■ morbo della mucca pazza è stato trasmesso alle pecore in condizioni sperimentali (con un'iniezione direttamente nel cervello), ma questo non basta per stabilire se la malattia abbia infettato le greggi. Sono 300 anni che in Inghilterra esiste una malattia tipica delle pecore, la «scrapie», che non si trasmette alla popolazione umana ma i cui sintomi assomigliano a quelli della Esb.

«Ci sono molte interpretazioni - ha detto Almond -. Secondo una, ■ Esb ■ sempre esistita tra le pecore, magari da centinaia di anni, e non causa problemi perché non si trasmette all'uomo. Ma se, d'altro canto, è ritornata alle pecore dalle mucche, ■ si comporta in modo diverso dalla "scrapie" delle pecore, ciò potrebbe comportare un rischio per l'uomo. Se trovassimo il morbo della mucca pazza tra le pecore sarebbe un'emergenza nazionale, e credo che i politici dovrebbero pensare molto attentamente ■ ■■■ risposta adeguata». [m. c. b.]

Trovata l'altra scatola nera

HALIFAX. Potrebbero essere presto chiarite le circostanze in cui ■ volo Swissair 111 è precipitato mercoledì scorso al largo di Nova Scotia, provocando la morte di 229 persone. Il sottomarino canadese «Okonagan» ha captato i segnali della seconda scatola nera dell'aereo, che registra le conversazioni dei piloti, ma le autorità sono prudenti: a volte il trasmettitore dei segnali si stacca dalla scatola. La prima scatola nera, con la registrazione di oltre cento dati tecnici di volo, è stata recuperata sabato ed è sotto ■■■. Intanto è polemica tra la Swissair e alcuni esperti di aviazione che hanno messo ■■ dubbio l'operato del pilota Urs Zimmermann: «Non avrebbe dovuto perdere tempo: sarebbe dovuto scendere subito», ha dichiarato l'americano Alan Wolk, pilota ■ avvocato specializzato in dispute sui disastri dell'aria. «Ha perso minuti preziosi che avrebbero potuto evitare il disastro». [Ansa]

ABS, AIRBAG, IDROGUIDA DI SERIE
E OGGI ANCHE IL CLIMATIZZATORE.
TWIN SPARK 16V O TURBODIESEL. PENSATE SERIAMENTE ALLA VOSTRA NUOVA ALFA 145.
ALFA ROMEO

Dall'ordinanza del tribunale del riesame di Potenza le accuse contro il fratello di Giordano e l'ex funzionario di banca

«Raccoglievano polli da spennare»

Usura, indagati anche i nipoti del cardinale

S. A [illegible] (P[illegible]tenza)
DAL NOSTRO INVIATO

La [illegible] di Mario Lucio Giordano è sotto al paese, a San Brancato. Casa nuova, dopoterremoto. Finestre tappate, neanche una voce. La villetta di Filippo Lemma è un po' più sopra: sembra vuota. «C'era stamattina», dice il padrone del bar Gattopardo. Ha fatto il giro del paese, che sembra [illegible] posto fatto di furia in pochi anni: mucchi di palazzi e stradine improvvisate. «E' [illegible]to qui, abbiamo parlato. Era sereno. Ora [illegible] n'è partito, per stare in pace».

Il fratello del cardinale è uscito dal carcere. I suoi due figli, Angelo e Giovanbattista, uno ingegnere e l'altro costruttore, sono appena entrati nel registro degli indagati. L'accusa sarebbe sempre la stessa, usura. Nel giorno che arriva una notizia buona per la difesa, ce n'è un'altra quasi uguale dall'altra parte. Forse, non è un caso, anzi, non lo è di sicuro. Però, nel buco di Basilicata Radio Due, i testimoni telefonano spaventati a Lupo Solitario: «Adesso che succede? Ci lasceranno soli?». Chiama Leonardo Tataio, chiamano pure gli altri. Filippo D'Agostino li tranquillizza, ripete sempre [illegible] stessa frase: «Sta sereno, non possono più dimenticarsi di noi». Parla, sotto la foto di Pupo e la dedica di Mario Tessuto. Il santino di don Bosco è appeso al calendario. La scritta gialla dice: «Questa è la voce della tua regione».

Lupo Solitario ripete anche alla radio che hanno fatto bene a liberarli. A Mario Lucio Giordano hanno aperto il portone della galera, quand'era quasi mezzanotte. Era domenica. «Era distrutto», ha detto il suo avvocato, Zecca: «E' un uomo stressato dall'ingiusta detenzione». Lui era detenuto a Sa[illegible] Consilina. Anche a Filippo Lemma hanno spalancato i cancelli della prigione: a Salerno. Erano stati arrestati il [illegible] agosto: associazione a delinquere [illegible] usura. L'ordinanza [illegible] Tribunale del Riesame dice, in pratica, che l'accusa è giusta, ma che non c'è il pericolo di inquinamento delle prove, e quindi non ci sono gli estremi della carcerazione. Ma il primo giorno di libertà ha un prezzo caro da pagare. Ci sono gli [illegible] di garanzia per i nipoti del cardinale. Poi ci [illegible] le voci, e picchiano come mitragliate, e parlano di un'indagine che deve ancora allargarsi [illegible] all'arcivescovo di Napoli, Michele Giordano, e alla sua famiglia. Alla fine ci sono le parole dell'ordinanza. Anche loro escono fuori, come Mario Lucio e Filippo Lemma. Pagina 41: «... arrivò verso gli inizi del 1994 una nuova iniziativa del Lemma, La Casa [illegible] Giordano Mario Lucio. Andavano raccogliendo clienti, [illegible] meglio i polli da spennare». Pagina 37: «... il reale scopo della cooperativa del credito era quello di continuare a estorcere ulteriore denaro agli usurati ingabbiandoli e indebitandoli sempre [illegible] più ed effettuando atipiche operazioni di sconto cambiali». Pagina 39 e [illegible]: «... emerge l'esistenza di un sodalizio a base stabile strutturato in funzione dello sfruttamento sistematico delle situazioni di difetto di liquidità degli operatori economici della [illegible]. E poi stralci di verbali. Pagina 41, interrogatorio di Leonardo Tatalo, 24 agosto: «Voglio precisare che Giordano Mario Lucio notoriamente da molti [illegible] faceva l'usuraio a Sant'Arcangelo. Lo posso dire [illegible] certezza, come con certezza posso affermare che l'associazione criminosa tra Mario Lucio Giordano e Lemma era funzionante già da quando [illegible] Lemma tornò a Sant'Arcangelo, al Banco di Napoli, se non [illegible] nel 1992 [illegible] 1993». Ancora, stesso interrogatorio: «Già da quell'epoca noi imprenditori [illegible] difficoltà venivamo inviati dal Lemma al Mario Lucio Giordano che attraverso lo scambio di assegni [illegible] di prestiti usurari assicurava, come ho detto, il mancato protesto per le nostre pregresse difficoltà economiche. Su questa situazione arrivò, verso gli inizi del 1994, una nuova iniziativa di Lemma e gli altri. Andavano raccogliendo clienti, o meglio i polli da spennare. Andavano informandosi sulle situazioni debitorie». Sono [illegible] pagine che nonostante tutto fanno contento pure Michelangelo Russo, il procuratore [illegible] Lagonegro, il grande inquisitore: «Posso dirmi molto soddisfatto, perché tutto l'impianto accusatorio non viene intaccato. Anzi, l'accusa esce sicuramente confortata da questa decisione».

Così sarà, magari. E nel giorno che porta «finalmente una buona notizia per la giustizia», [illegible] diceva al telefonino l'avvocato Enrico Tuccillo, l'altro legale [illegible] Mario Lucio Giordano, altre ne piovono che fanno male. Arrivando a Sant'Arcangelo, fra le case abbarbicate sui costoni d'argilla, [illegible] questo paese che pare costruito sulla luna, si resta [illegible] le mani vuote [illegible] inseguire i due imputati rimessi in libertà. Mario Lucio Giordano non è neanche venuto, dicono che si sia rifugiato [illegible] Napoli. Filippo Lemma [illegible] passato a salutare, [illegible] farsi vedere in giro, poi [illegible] n'è andato via anche lui. Al bar Gattopardo fanno da portavoce, dicono che per [illegible] hanno parlato solo i giornali o i magistrati: «Quando parlerà lui, capirete un po' più di questa storia». Viene in mente ancora l'ordinanza, pagina 46, deposizione di Filippo D'Agostino: «Nell'occasione il Lemma [illegible] protestava anche lui una vittima, stretta in una forbice tra una famiglia potente come quella del Giordano, che avevano influenza sul Banco di Napoli, e le vittime dell'usura». Non è che questo aiuta a capire. E nemmeno [illegible] resto, tutti gli altri intrecci di paese, che spuntano camminando sull'argilla, fra queste case, fra questo strano villaggio costruito con la legge 219, quella del dopoterremoto. Pagina 42, dell'ordinanza: Filippo D'Agostino «aveva ricevuto presso la sua radio la visita del Lemma, il quale dopo avergli chiesto di pubblicizzare la vendita di un appartamento di sua figlia, ha cominciato a parlargli dell'inchiesta in corso». Era un mese prima del suo arresto, a luglio. Il suo accusatore gli ha fatto pubblicità solo per un giorno, perché poi Lemma è tornato e gli ha detto che non serviva più: «Forse ho già trovato chi me la compra: Domenico Siviglia». Tutti i nomi, tutte le cose, circolano e si confondono insieme in quest'inchiesta. E' anche una storia di paese, l'indagine sull'usura o sul cardinale, ed è questa forse la cosa più difficile da capire e da sbrogliare. Lupo Solitario è il grande accusatore, ma è pure quello che deve la sua vita a Filippo Lemma, l'uomo contro il quale sta puntando l'indice.

Lo sta scrivendo adesso, [illegible] articolo per L'uomo qualunque: «Se avessi la possibilità di soddisfare la mia curiosità, farei una domanda a Filippo Lemma, e gli chiederei: se potessimo fare un balzo indietro e riportarci al 1989, mi salveresti ancora la vita, pur conoscendo quello che poi sarebbe accaduto 9 anni dopo?».

Pierangelo Sapegno

Di fianco il procuratore Michelangelo Russo. A destra Filippo Lemma

«Il reale scopo della cooperativa era di estorcere denaro indebitandoli sempre di più»

Il procuratore di Lagonegro «Il nostro lavoro viene confortato da questa decisione»

A sinistra Mario Lucio Giordano. Sopra il cardinale

Traffico paralizzato da un cantiere

Mestre, auto in fila per 17 chilometri

VENEZIA. Un'altra giornata terribile per gli automobilisti costretti ad attraversare la A4 Padova-Venezia [illegible] l'imbuto della tangenziale di Mestre: ieri le code di auto ferme in sosta per i cantieri di lavoro hanno raggiunto nella mattinata la punta massima di 17 chilometri. [illegible] ancora nel tardo pomeriggio l'incolonnamento [illegible] di circa sei chilometri. Per tutta la giornata comunque, nonostante la chiusura per oltre un'ora degli svincoli della tangenziale al traffico locale, la circolazione si [illegible] svolta al rallentatore in tutta l'area di Mestre. A causare la congestione della viabilità è stata l'apertura di un cantiere, l'ennesimo, per la rinsfaltatura del manto stradale sull'ultimo tratto in direzione Trieste della tangenziale, che collega la A4 con gli svincoli per la A27 Venezia-Belluno e la «bretella» per l'aeroporto Marco Polo. Il grande movimento di veicoli, soprattutto di mezzi pesanti, ha fatto via via allungare la colonna fino al casello di Villabona, e ben presto la coda ha cominciato a formarsi sul tratto Padova-Dolo, per altri 14 chilometri, dove [illegible] sono da una settimana altri cantieri di lavoro, sempre per la rinsfaltatura. [Ansa]

Palermo, giallo sulla causa dei malori

Nube in spiaggia cento intossicati

PALERMO. Starnuti insistenti, tosse, bruciori alla gola, gonfiore degli occhi, mal di testa e difficoltà di respirazione. Una misteriosa nube, avvistata da decine [illegible] persone, ha spedito domenica al pronto soccorso o dal medico di famiglia un centinaio di bagnanti della spiaggia di Capaci, a 20 chilometri da Palermo. In venti si sono rivolti all'ospedale «Ingrassia» di Palermo. A tutti è stata diagnosticata una «intossicazione» per cause non accertate. Dal tardo pomeriggio e per tutta la scorsa notte in molti hanno avuto febbre alta, che si è attenuata al mattino.

Questi sintomi, secondo i medici, sono riconducibili a una forma di intossicazione. Nessuna causa è stata ancora ufficialmente accertata. Le autorità sanitarie e amministrative allargano le braccia: il sindaco di Capaci, Sebastiano Napoli, non ha ricevuto fino ad ora alcuna segnalazione ufficiale. «Stiamo allertando le autorità competenti», ha detto prima di comporre il numero dei carabinieri. Il fenomeno più consistente verificatosi nel Lido delle Poste e dell'Esercito, si è via via attenuato verso [illegible] litorale di Isola delle Femmine. [Ansa]

Ricerca del Cnr

[illegible] robot [illegible] [illegible] operatoria [illegible] [illegible] chirurgo

ROMA. Un robot in sala operatoria come aiuto chirurgo. Una realtà che si potrebbe realizzare presto grazie al progetto «Robotica in chirurgia» del Cnr, i cui risultati saranno presentati in [illegible] giornata di studi a Roma l'11 settembre.

Il progetto, avviato con lo scopo di sperimentare tecnologie avanzate già disponibili per l'applicazione in chirurgia, ha portato [illegible] alla messa [illegible] punto di uno studio per l'utilizzazione della robotica nel prelievo del liquido amniotico durante la gravidanza e nella terapia fetale. Lo studio, informa il Cnr, [illegible] è basato sull'utilizzo [illegible] un robot interfacciato alle apparecchiature di diagnostica per immagini [illegible] modo [illegible] ottenere un sistema integrato. Chirurgo e tecnologo si stanno dunque «alleando» per applicare i recenti sviluppi della robotica: dal trattamento di immagini e la simulazione al settore, appunto, della robotica [illegible] chirurgia. [Ansa]

Inchiesta a Siracusa

[illegible] dopo scippo I [illegible] non vedono il polmone perforato

SIRACUSA. La magistratura ha disposto l'autopsia [illegible] Concetta Bombaci, 62 anni, morta l'altro [illegible] in ospedale a Siracusa per le conseguenze di uno scippo. Un intervento chirurgico d'urgenza al torace non ha risolto un grave versamento interno. La donna era stata scippata il 25 agosto scorso, in città, all'uscita da un negozio. Caduta a terra, aveva riportato la frattura di una clavicola, contusioni varie, le era uscito sangue da un orecchio. Dopo giorni di ricovero [illegible] ospedale era stata dimessa, nonostante accusasse dolori con la raccomanda[illegible] di riposare a letto. Ma aveva subito fatto ritorno in ospedale, lamentando forti dolori al petto.

«Quando le sue condizioni si sono aggravate - dice la figlia Lucia. [illegible] 24 - l'hanno trasferita nel repar[illegible] [illegible] rianimazione e soltanto allora si sono accorti da una radiografia che aveva il polmone perforato da una costola rotta». Il marito della donna, Raimondo Avola, di 62 anni, ha sporto denuncia. [f. a.]

Studio sulla criminalità

[illegible] è la [illegible] [illegible] in [illegible] le città [illegible]

ROMA. La capitale ha il più basso livello di criminalità rispetto alle principali città europee. E' quanto afferma il rapporto presentato ieri alla stampa dal presidente della commis[illegible] regionale del Lazio [illegible] la lotta alla criminalità organizzata, Angelo Bonelli, che analizza la situazione di Roma, Berlino, Parigi, Londra, Milano e Amburgo.

Dal documento emerge che, per quanto riguarda gli omicidi, Berlino è la città più pericolosa, dal momento che ha registrato nel '96-'97 304 omicidi con un rapporto di 8,8 omicidi ogni 100 mila abitanti. Il primato delle lesioni gravi spetta ancora a Berlino, con 11.289 reati denunciati e 325 lesioni gravi ogni 100 mila abitanti, seguita da Parigi [illegible] 254 lesioni e Amburgo con 172, mentre Roma chiude con 22. Londra, invece, detiene il primato delle violenze sessuali. [Ansa]

Scontro in aula, «avevo mille possibilità di scaricare le responsabilità su altri»

Ferraro e il papà di Marta: è guerra

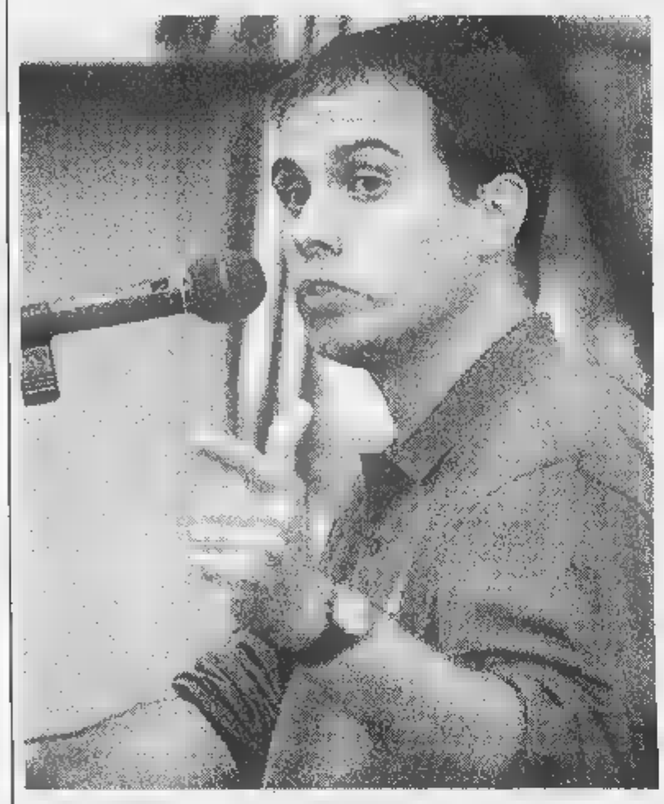
L'imputato: finirà di guardarmi con odio

ROMA. L'istante più drammatico giunge quando Salvatore Ferraro è già da oltre due ore esposto al fuoco [illegible] fila delle domande del pubblico ministero prima e degli avvocati di parte civile, poi. I capelli corti, il volto lievemente abbronzato dalle partite a pallone in carcere, fino a quel momento Ferraro ha risposto senza mai esitare. «Dottor Ferraro dove è la pistola che ha ucciso Marta Russo», chiede l'avvocato di parte civile Luca Petrucci. Sull'aula-bunker del Foro Italico cala un cupo silenzio. L'avvocato Petrucci rimane immobile, in attesa. Al suo fianco vi sono i genitori di Marta Russo, la studentessa uccisa, i volti induriti da sedici mesi di dolore. Il volto di Salvatore Ferraro si contrae in [illegible] smorfia. Disappunto? Stanchezza? Sconforto? Il silenzio si popola di congetture, poi Ferraro risponde, [illegible] tono accorato: «Guardi, io voglio che questa storia finisca presto. Sono sicuro che prima [illegible] poi la verità verrà fuori. Sono certo che chi l'ha uccisa prima o poi si consegnerà. Oggi devo fare la parte di chi ha collaborato. Ma quel giorno, quando la verità verrà fuori, anche il padre [illegible] Marta finirà di guardarmi [illegible] odio e con disprezzo come sta facendo [illegible] e mi abbraccerà». Il padre di Marta Russo [illegible] riesce a trattenersi: «Voglio la verità», urla. Ferraro afferra il microfono con entrambe le mani, gira la testa e guarda Donato Russo dritto negli occhi: «Posso dire [illegible] estrema forza e serenità che questo mio sacrificio di quest'anno l'ho fatto anche minimamente per sua figlia. Capirà che avevo mille possibilità per scaricare la responsabilità su altri». [illegible] presidente della Corte tenta di riportare la discussione all'oggetto della domanda, ma Ferraro protesta: «Lei non sa quanto mi fa soffrire questa cosa. Mi viene da piangere». A questo punto interviene la madre di Marta Russo, per la prima volta in aula dall'inizio del processo: «Lasciamo stare, lasciamo perdere queste sceneggiate», commenta. Il presidente della Corte riprende la parola, in tono più conciliante: «Dottor Ferraro, sa dove è andata a finire la pistola? Che cosa sa?» Ferraro allarga le braccia: «Purtroppo non so nulla. Mi addolora profondamente quanto sta accadendo ma non so che cosa fare».

Termina qui [illegible] primo scambio di battute diretto fra i genitori di Marta Russo e uno dei presunti assassini della figlia. Resta intatto il [illegible] che da oltre sedici mesi avvolge la vicenda. Da allo[illegible] due sono i volti di Salvatore Ferraro. Secondo l'accusa [illegible] un mostro, il teorico del delitto perfetto, il compagno fedele di un crudele gioco. Secondo la difesa è la vittima innocente di un errore, il protagonista di un dramma [illegible] motivo, come ha spiegato ieri per oltre due ore lo stesso Ferraro. «Per me oggi è un giorno importante. Dopo 450 giorni di carcere ho la possibilità di parlare alla Corte che dovrà giudicare se sono innocente o colpevole. L'attesa di questo giorno ha fatto crescere in me il terrore di non essere stato compreso. Oggi ho bisogno di parlare e di parlare tanto», annuncia. E' [illegible] dichiarazione spontanea quella che Ferraro intende consegnare alla Corte prima dell'inizio dell'interrogatorio vero e proprio. Ma si avverte soprattutto la sete di libertà nel torrente di parole che segue, la voglia di avere uno spazio per esprimersi per la prima volta senza la gabbia delle domande. Il torrente procede senza interruzioni, la voce sempre più sicura, per quasi un'ora. Racconta la storia della [illegible] indagine e il dramma di un ragazzo entrato in [illegible] ancora «ottimista che la verità prima o poi sarebbe venuta fuori» e che poi ha assistito, da prigioniero, «allo scempio che hanno fatto di me i media». Attraverso le notizie riportate da giornali e televisioni, Ferraro ha appreso le accuse lanciate da amiche, colleghe [illegible] ha visto crescere a poco a poco un altro Salvatore Ferraro. «Sì, [illegible] vero, ero e sono una persona appassionata di studio. Mi piaceva il diritto e il linguaggio. Mi piaceva andare all'Università, suonare con amici [illegible] [illegible]. Questo ero prima del 14 giugno. Dopo, tutti questi sono diventati elementi contro di me». Accuse - prosegue Ferraro - basate su «uno spettacolo terribile»: Gabriella Alletto e Francesco Liparota - dalle cui parole si è giunti all'arresto [illegible] Ferraro - che si sono avvalsi della facoltà di [illegible] rispondere. «Io aspetto questa gente perché la famiglia Russo ha diritto al massimo della chiarezza». Ferraro ammette di «aver pensato, con vergogna, solo per uscire dal carcere, di fare dichia[illegible] [illegible] contro Scattone. Mi sono anche state fatte offerte in questo senso». Accadde il giorno dell'arresto, il 14 giugno: «Sono stato preso a pugni e sputi da due alti funzionari della Squadra Mobile. Tre sputi: l'ultimo, mi dissero, [illegible] parte del padre di Marta Russo. Poi mi fecero tintinnare davanti agli occhi le manette, mi mostrarono l'ordinanza e mi dissero: confermi quest'assunto e questa [illegible] [illegible] va a casa». Non lo ha fatto. Quella sera non è andato a [illegible]. Ne le 450 successive. Ancora molte sere dovrà trascorrere dietro le sbarre Salvatore Ferraro, accompagnato dalla condanna della madre di Marta Russo: «Un grande attore, [illegible] ha dato molto fastidio».

Flavia Amabile

DUE STORIE A CONFRONTO



IL [illegible]

«Il sacrificio
l'ho fatto anche
per sua figlia
Mi viene da piangere
pensando a quanto
mi fa soffrire
questa cosa»

I [illegible]

Urlano quando
il giovane parla
«Vogliamo sapere
la verità
E la deve smettere
con queste
sceneggiate»

«Quella bobina è tagliata»

Giallo sulla registrazione della Alletto

ROMA. Tre tagli sulla bobina dell'intercettazione della conversazione tra Gabriella Alletto e il cognato Gino Di Mauro hanno portato l'ennesimo colpo di scena nel processo per l'omicidio Marta Russo. Quella di ieri [illegible] la 29ª udienza e sarebbe dovuta essere l'udienza di Salvatore Ferraro, per la prima volta interrogato, ma l'intera mattinata è stata dominata dalla notizia dei tagli alla bobina [illegible] cui la superteste Alletto confermava di «non essere mai stata nell'aula 6». E' stato [illegible] stesso perito che ha analizzato la bobina, Marco Donale, ad ammettere l'esistenza di quattro «eventi molto anomali», di cui tre «assimilabili a tagli sulla bobina». Queste tre «anomalie», cioè, «possono ricordare tagli di nastro, anche se non risulta a un controllo accurato dalla bobina alcun taglio».

[illegible] tecnico ha avanzato l'ipotesi che la bobina consegnata dalla procura possa [illegible] una [illegible] e ha riscontrato l'esistenza di più di una discordanza temporale fra quanto indicato nel brogliaccio della Digos e la durata effettiva dei dialoghi riportati [illegible] nastro: lo scarto complessivo è di circa [illegible] minuti. La prima anomalia - spiega il perito - si verifica a due secondi dall'inizio della registrazione: «Si sente una porta che si chiude. C'è l'anomalia e poi Gabriella Alletto che dice: "Io non c'ero lì dentro, Gì, te lo giuro sui miei figli. Ha sbagliato Lipari"». Le altre tre anomalie, quelle assimilabili a tagli, si verificano dopo oltre un'ora di registrazione. In una, la presunta cesura si ha di nuovo dopo un rumore di porta che [illegible] chiude e prima che il cognato dica a Gabriella Alletto: «Devi coprire il vuoto che c'è tra l'uno e l'altro». In un'altra, invece, il taglio compare dopo che Gabriella Alletto dice al cognato: «Non ce la faccio più», una frase alla quale segue una «pausa di riflessione», secondo l'espressione utilizzata dal cognato, [illegible] dagli investigatori durante l'interrogatorio. L'ultimo taglio compare alla fine di [illegible] conversazione interrotta bruscamente da un rumore di fondo e conclusa da una frase del cognato: «Non capisco perché la professoressa (Maria Chiara Lipari, ndr) dice che stavi là dentro. C'è poi questa cosa....».

In origine la bobina non [illegible] stata inserita negli atti processuali. Si disse che nella confusione era andata smarrita. Ma dopo pochi giorni fu ritrovata negli uffici della questura e consegnata alla corte. Il sostituto procuratore Carlo Lasperanza ha precisato che l'apparecchio per la registrazione fu fornito dal Sisde. Per avere maggiori chiarimenti, oggi verrà ascoltato Domenico Vulpiani, il dirigente della Digos che materialmente contattò gli uffici del Sid. Una convocazio[illegible] [illegible] decisa su sollecitazione dello stesso pm Lasperanza «per evitare che questo processo [illegible] presti [illegible] qualunque strumentalizzazione. Quel nastro costituisce una prova [illegible] favore della difesa perché la Alletto giura sulla testa dei figli di non essere mai stata nell'aula 6. Perché mai avremmo dovuto manometterlo?». Molto soddisfatta, invece, per il colpo di scena delle bobine, la difesa: «Non è normale ricorrere al Sisde per un'inchiesta come questa», ha affermato l'avvocato di Ferraro, Siniscalchi. Nel frattempo, [illegible] la Squadra mobile della questura di Roma presenterà al procuratore del tribunale di Roma una denuncia per calunnia nei confronti di Salvatore Ferraro in relazione alle affermazioni rese ieri «su pugni [illegible] sugli sputi subiti al momento dell'arresto. **(f. ama.)**

A fianco, la testimone Gabriella Alletto. In alto, il padre [illegible] Marta Russo. A sinistra, Salvatore Ferraro, accusato dell'uccisione della studentessa all'Università La Sapienza di Roma

Incidente a Roma

Paura per fuga di gas al S. Giovanni

ROMA. Momenti di allarme e di paura, ieri mattina, all'ospedale San Giovanni di Roma, dove, durante alcuni lavori di ristrutturazione, è stata inavvertitamente danneggiato una tubazione e si è verificata una fuga di gas. E' avvenuto poco prima delle [illegible], nella zona del pronto soccorso del nosocomio, in via Santo Stefano Rotondo. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire con varie squadre e con l'impiego di elicotteri [illegible] il traffico è stato momentaneamente bloccato.

La trivella, che stava perforando il terreno alle spalle di uno dei padiglioni dell'ospedale, ha raggiunto i due metri di profondità quando è avvenuto l'incidente. La fuga di gas è stata avvertita da molti pazienti dell'ospedale, che si sono affacciati, mentre le tre squadre di vigili del fuoco subito accorse controllavano, attraverso gli esplosimetri, la quantità di gas che fuoriusciva dalla condotta. E' stata interrotta, per una quarantina di minuti, anche l'erogazione di energia elettrica nella zona.

Una squadra di pronto intervento dell'Italgas ha quindi chiuso la condotta danneggiata e ha provveduto a riparare il guasto. E sempre l'Italgas ha contestato alla ditta impegnata nei lavori - la «Roma '99» - di non aver richiesto l'assistenza tecnica dell'azienda, come prevede invece il regolamento comunale. (Ansa)

Condannato a 6 mesi

Nipote [illegible] [illegible] in carcere per furto

MACERATA. Angelo Mattei, il nipote dell'ex presidente dell'Eni che più di altri, in questi anni, ha propugnato la tesi di un grande «complotto» politico-finanziario dietro l'incidente aereo in cui lo zio perse la vita, sollecitando la riapertura dell'inchiesta, sta scontando in carcere una condanna a sei mesi di reclusione per un vecchio furto con scasso di una cassaforte vuota. L'arresto è stato eseguito il 4 agosto scorso ma la notizia è trapelata solo adesso.

Il battagliero nipote di Mattei - noto per varie interviste e «rivelazioni» [illegible] giornali sul mistero di Bascapè - ha avuto altre denunce per piccoli reati ma stavolta la condanna è passata in giudicato. Non avendo chiesto l'affidamento ai servizi sociali, per lui si sono spalancate le porte del carcere di Camerino. Il furto, aggravato, compiuto nella casa di un conoscente a Matelica, risale al giugno '93. Il 31 luglio scorso la condanna è divenuta definitiva e i carabinieri hanno proceduto all'arresto, su ordine di carcerazione della Procura generale presso la Corte d'Appello d'Ancona. (Ansa)

ALFA 145.
A PARTIRE DA 25.400.000* LIRE.

Con climatizzatore oppure un finanziamento di 12 milioni in 24 mesi a tasso zero e Top Assistance.

Fino al 30.9.98 anche sulle [illegible] 1.4, 1.6, Junior [illegible] turbodiesel trovate il climatizzatore compreso nel prezzo. Oppure i Concessionari Alfa Romeo vi offrono un finanziamento di 12 milioni in 24 [illegible] a tasso [illegible] e Top Assistance 2° anno [illegible] 50.000 km. Il contratto che risolve i guasti, offre assistenza stradale e interventi d'emergenza. Non rimandate. L'offerta è valida anche su Alfa 146.

Esempio per [illegible] 145 1.4 I.E. 16V. Prezzo di listino L. 25.400.000* • Quota [illegible] L. 13.400.000 • Importo [illegible] finanziato L. 12.000.000 • 24 [illegible] mensili da L. 500.000 • Spese gestione pratica L. 250.000 • TAN 0% • TAEG 2,03% Salvo approvazione [illegible] SAVA. Le iniziative non sono cumulabili. *Chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Concessionari Alfa Romeo

INTERVISTA

SOGNI [redacted] PAURE [redacted]

«Non ho pianto perché sono abituata a nascondere le emozioni. Dicono che sono fredda, forse è vero»

Il [redacted] del trionfo: Catherine Deneuve incorona Gloria Bellicchi Miss Italia per il 1998. La più bella d'Italia ha 19 anni: fra le altre cose, ha vinto contratti per 200 milioni

Glo[redacted]: io, [redacted] Cenerentola con l'apparecchio per i denti

LA CARTA D'IDENTITA' DI MISS ITALIA

Nome: Gloria Bellicchi
Nata: Salsomaggiore (Parma)
Età: 19 anni, Acquario
Altezza: 1,78
Peso: 52 chili
Titolo di studio: maturità scientifica, voto 46, iscritta al primo anno di Scienze politiche
Ex lavoro: istruttrice di nuoto
Attuale: Miss Italia
Ex reddito: 10 milioni l'anno
Attuale: 200 milioni
Ultimo film più bello: «Vulcano» e «Titanic»
Libro più amato: «Il giovane Holden» di J.D. Salinger
Autore più letto: Ken Follett
Cantante preferito: Claudio Baglioni
[redacted] preferito: latte con i biscotti
Bevanda preferita: succo di pompelmo
[redacted] preferita: la tuta jogging
[redacted] Linda Evangelisti
Uomo ideale: non trovato
[redacted] mai e poi [redacted] indossare una pelliccia
Farà il più p[redacted] possibile: dormire

«Quando sono corsi ad abbracciarmi mi sono sentita sola»
«Ho tutto, sono la più bella, ma non sono fidanzata anche se proprio ora sta nascendo qualcosa»

SALSOMAGGIORE
DAL NOSTRO INVIATO

Opacizzata dal sonno, dalla corona, dalla vertigine e dal raffreddore («Ehht-cciù! Scusi...»). Però assai carina, [redacted] i capelli e gli occhi [redacted] velluto scuro, [redacted] mani e il corpo flessibili, la voce adolescente. Sta seduta dentro a un vestito lungo color notte, sebbene siano le due del pomeriggio. E' spigliata. Perfettamente a suo agio, nonostante intrecci tra loro [redacted] dita rivelando [redacted]l g[redacted] quel po' di app[redacted] che la fa assomigliare di più a una ragazza e un po' meno a una macchina estetica portatile.

Gloria Bellicchi, 19 anni, più 19 ore di celebrità, più 19 interviste all'ora, più 19 fotografie al minuto, sta nella penombra di una abat-jour, in braccio a un divanetto da salotto e a certe nuvole ovattate come dopo un lungo viaggio supersonico. A occhio farà un sacco di strada: ha un'aria da petalo che inganna e un cuoricino da Pantani, adatto alle salite, alla paura e al vento.

Com'è stato dunque l'atterraggio?
«Mozzafiato e poi morbido. Anche se il viaggio è stato difficile, emozionante, faticoso, ricomincerei da capo 100 volte».

Ti hanno rimproverata perché non hai pianto.
«Sono abituata così: tengo tutto dentro».

E fuori cosa si vede?
«Fuori ci sono io come mi vede adesso, [redacted] qualche puntino rosso sulle guance».

Una lacrimuccia però è cascata, poco dopo mezzanotte.
«Premeva».

L'altra notte c'è stata la festa [redacted] tuo onore. Tu non conoscevi quasi nessuno, eppure tutti venivano a abbracciarti. Come ci si sente?
«Soli. E anche un po' spaesati».

Infelici o no?
«Non ci ho ancora pensato, dovrei fermarmi e respirare un po'. Sono andata a dormire alle 4 del mattino [redacted] e mi hanno svegliata alle sette...».

In camera cosa hai fatto?
«In camera? Ho appoggiato la corona, lo scettro e la collana sul letto che avevo [redacted] fianco. Poi ho spento la luce e mi sono addormentata. Appena sveglia ho spalancato gli occhi sulla corona».

Avevi paura che te l'avessero rubata?
«Avevo paura che non fosse vero».

Invece è tutto vero, come nelle favole?
«Sì».

Qual è la tua preferita?
«Cenerentola».

Parlami della tua famiglia. Sei figlia unica?
«Sì, sono figlia unica. Mio padre lavora in Telecom, mia madre fa la fisioterapista. Mi amano. Io li amo. Studio, lavoro. Non fumo, non bevo. Ecco... magari non vado in chiesa però credo in Dio... Non sono capricciosa. Anzi non lo so se lo sono, perché mi hanno sempre dato tutto quello che desideravo».

E per esempio cosa desideravi?
«Per esempio il cellulare, e papà me lo ha regalato. Poi la patente. Sono stata la prima tra i miei amici a avere la macchina di sera. Adesso uso sempre quella di mamma. La mamma usa quella di papà. E papà [redacted] a lavorare in treno».

E' vero che da casa tua si vede il palazzetto dello Sport di Salsomaggiore?
«E' vero. Ogni anno, se mi affacciavo, vedevo le ragazze [redacted] il pubblico di Miss Italia».

Se si guarda molto una cosa si finisce per desiderarla.
«A me è venuta voglia di colpo. A convincermi è stata la mia amica Ludovica».

Hai più amici [redacted] amiche?
«A parte Ludovica, mi trovo di più con i ragazzi».

Uno in particolare?
«Vuole sapere se sono fidanzata?».

A nome di [redacted] Italia, sì.
«Non lo sono, però sta iniziando adesso una cosa...».

Di cui non parlerai.
«Fossi matta. So cosa [redacted] scatenerà adesso su di me e sinché posso, farò in modo di rallentarla».

Dimmi cosa ti piace e cosa no.
«Mi piace mangiare il latte coi biscotti, mi piace leggere, nuotare, vestirmi di giorno con la tuta e di sera con la minigonna. Mi piace viaggiare, mi piace la Francia. Ascoltare musica tipo Baglioni, Renato Zero, Vasco. Vedo tantissimo al cinema».

Il film che ti è piaciuto [redacted] più
«Quest'anno? "Vulcano" [redacted] poi "Titanic" [redacted] poi l'ultimo 007».

Sai che il presidente della giuria era Dino Risi, il regista. Bene. Hanno chiesto alle miss se conoscevano qualche suo film e le miss hanno fatto scena muta. Tu?
«Faccio scena muta».

E a una di voi hanno pure chiesto qual è la capitale della Bulgaria.
«Ah, lo so... E' un nome complicato... Bucarest!».

No, non è così complicato, si chiama Sofia.
«Veramente mi avevano detto...».

Che idea ti [redacted] fatta dei giornalisti?
«Li pensavo più cattivi, non [redacted] come dicono. Oppure è ancora troppo presto...».

E dei fotografi?
«Ti assediano, ti frastornano. Dovrò abituarmi».

E' vero che da grande volevi fare la modella?
«Sì, solo che non me la [redacted] mai sentita di prendere un treno per andare a [redacted] una vera agenzia a Milano».

Ora Milano prenderà il treno e verrà da te.
«Sììì? Bè, in effetti... Lo sa che fino [redacted] un mese fa avevo l'apparecchio ai denti?».

E che fine ha fatto?
«Ce l'ha [redacted] mio dentista, ora dovrò rimetterlo, però mobile per poter lavorare».

Andrai a vivere da sola?
«Non credo, con i miei sto benissimo».

Fino a un minuto fa guadagnavi 10 milioni all'anno come istruttrice [redacted] nuoto. Ora voli [redacted] [redacted] milioni ed [redacted] solo l'inizio.
«Non ho mai speso troppi soldi per vivere perciò non mi [redacted] prerò niente di speciale».

Tu ti senti speciale o no?
«Tutti si sentono qualcosa... Io mi sento che devo ancora venire fuori... Dicono che sono fredda [redacted] forse è un po' vero, [redacted] mi piace dare troppa confidenza... Sono riservata, mi proteggo tantissimo. Però mi piacciono le cose romantiche».

In «Titanic» lui e lei si dicono: se ti butti tu, mi butto anch'io. Tu lo faresti?
«Se provassi un amore così... Se fossi in quella situazione, sì... Ma in realtà no, non credo che per un amore...».

Ci stai già ripensando?
«Sì, cioè no. Voglio dire che nessun amore può chiederti di rinunciare a tutto [redacted] resto. No. Non lo farei».

Non adesso che ti sembra di avere tutto.
«Ma io ho tutto».

Come [redacted] si sente a [redacted] tutto?
«Starei benissimo se non avessi il raffreddore, la tosse e il mal di gola. In effetti ho passato l'ultima settimana in costume [redacted] bagno».

Ora invece sei già vestita da sera...
«E' che ci sono un centinaio di fotografi, là fuori, che mi aspettano... E le tv...».

Sei la più bella, no?
«La più bella è vero».

Con il diritto a qualunque desiderio. Dinne uno.
«Il primo? Dormire e poi svegliarmi tra dieci giorni e per dieci giorni sognare come se fossi sveglia».

Pino Corrias

[redacted] TELEVOTO [redacted]

Telecom: «Tutto regolare»

SALSOMAGGIORE. Dal '99 le miss avranno più «relazioni pubbliche». Lo hanno annunciato il vicedirettore di Raiuno Mario Maffucci e il patron Enzo Mirigliani. Alle accuse sul televoto replica invece la Telecom: «Il televoto funziona [redacted] 630 sistemi di raccolta delle telefonate. E' necessario un certo intervallo tra lo stop dato da Frizzi e l'esclusione delle chiamate arrivate dopo, che però [redacted] entrano nel computo». [Ansa]

Premio da 10 o 15 miliardi e vincite settimanali

[redacted] Italia raddoppi[redacted] e [redacted] [redacted] «gratta [redacted] [redacted]»

ROMA. Premi più ricchi in arrivo per la «riscossa» della Lotteria Italia, la tradizionale lotteria di fine anno che quest'anno si «gratterà» anche. Il primo premio sarà di 10 miliardi (ma potrebbe salire a 15) e verrà accompagnato da altri premi per una ventina di miliardi che saranno estratti settimanalmente con un nuovo meccanismo di gioco. Gli organizzatori contano così di far lievitare le vendite dopo il calo provocato dal «pasticcio» del biglietto annullato due anni fa in diretta tv. Nel caso di successo di vendita, il primo premio potrebbe essere portato a 15 miliardi.

«La Lotteria Italia avrà un grande lancio - dice il direttore generale dei Monopoli, Vittorio Cutrupi - e segnerà un nuovo modo di fare lotterie. Ogni sette giorni ci sarà [redacted] vincita da un miliardo e premi aggiuntivi per altri 750 milioni». I Monopoli preparano quindi la riscossa dopo il flop della lotteria appena conclusa, abbinata alla Regata storica di Venezia, al festival Jazz di Roccella Jonica, al Corteo storico di Federico II di Oria e al Mondialtornianti [redacted] Faenza. I biglietti venduti sono stati 558 mila, un primato negativo. Il ritmo degli acquisti al botteghino dovrebbe cambiare con la Lotteria Italia. Lo scorso anno furono venduti [redacted] milioni di biglietti e ora i Monopoli puntano a raggiungere quota 30 milioni, avvicinandosi al record di 33 milioni ottenuto nel 1996, l'anno in cui l'estrazione del secondo biglietto vincente fu annullata.

I biglietti avranno una parte della superficie da «grattare»: sotto sono nascosti 7 numeri. Se sono gli stessi estratti settimanalmente in diretta tv, l'acquirente entra in gioco: potrà telefonare e concorrere all'estrazione di un miliardo e degli altri premi. Per giocare ci saranno 5 minuti di tempo: un computer selezionerà le prime 120 chiamate. [r. cri.]

[redacted] DEI GIOCHI

[redacted]
Partita giocata nel torneo di Mosca del 1923. Il [redacted] proseguito con la geniale 1. Ad6! [redacted] il Bianco si è arreso. Se 2. Ad6 allora d1 – D, mentre a 2. Td6 segue la spinta in h2 con promozione [redacted] alla mossa successiva.

[redacted] (4,5) C U più mon – CUPI UMORI

[redacted]
I biglietti validi erano in tutto 60. Nella prima ipotesi la signora darebbe ai [redacted] complessivamente 1/6+1/4+1/3=3/4 di tutti i biglietti. Poiché nella seconda ipotesi i biglietti per sé sarebbero lo stesso numero, ne consegue che i 3/4 dei biglietti totali erano proprio 45; dunque i biglietti totali erano 45x4/3=60

DAMA
Semplice combinazione: un tiro.
Il Bianco vince giocando 1) 10-5, 2x27; [redacted] 19-23, 11x18, 3) 23x14 e vince.

MASTER [redacted]
[redacted] finale corretta è: A V R R.

[redacted] [redacted]
Schema a destra 13 lettere: autotrasporti, trasportatore; 11 lettere: trasportare, trasportati, trasportato; 9 lettere: asportare, asportati, asportato, autoporti, portatore, torturati, trasporti, trasporto. 8 lettere: astratti, astratto, otturati, ritratti, ritratto, stortura, storture, trottare. 7 lettere: [redacted], asporto, attuare, portare, portati, postare, rattura, rotture, strutti, strutto, tortura, torture. 6 lettere: attopo, attore, [redacted], potare, potati, rosate, rosati, [redacted], sporte, sporti, sporto, storta, storti, tosare, tosate, tratti, tratto, trotti, turati, turato, urlati, urlato. 5 lettere: arati, arato, aurea, [redacted], porta, porte, porti, posta, poste, prora, prore, ratta, [redacted], ratto, retta, retto, rospo, rotta, rotte, rotti, sarte, [redacted], sorta, sorte, sorti, sport, stare, tatto, tiara, tiare, torta, torti, tosta, toste, trota. Totale 91 parole. Schema a sinistra 7 o più lettere: brutale, impasto, incastro, maldestro, mortale, portale, selciato, subtropicale, tropicale, [redacted], rompato. Totale 10 parole.

GARONNA [redacted] MAGINO[redacted] BOCC[redacted]
AS LOU CALAF C[redacted]LONIAL[redacted]
STRETTAMENTE MOLECOLA
E ARMENTO DI SALSA
BRACCIANTI SANPAOLO P
RICHARDSON INCAS BAVA
ASCENSIONE ENZENSBERGER
CASTIGLIA STANZIAMENTI
MOTT[redacted]E CONSERVATORE
O TEDE VOLONTARIATO OT
STORIONE GEMIE[redacted]RONA T
CON LOB GAIA S IMENEI
ACERBO EMIRO CINA [redacted]

ROMPICAPO
La moglie di Maurizio è Gilda, i Bianchi hanno vinto il mercoledì e gli oli solari erano il premio per il torneo di tamburello. Ecco comunque gli abbinamenti completi: mercoledì Norberto e Adriana Bianchi hanno vinto il telo da mare al torneo di castelli di sabbia; giovedì Pietro e Fernanda Rossi gli oli solari al tamburello; venerdì Stefano e Dora Neri la radio alle bocce; sabato Ottavio e Cecilia Verdi la borsa termica al ping-pong, domenica Maurizio e Gilda Gialli lo zainetto al frisbee.

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**

SETTIMA[redacted] FRESCA. Sul Mediterraneo centro-occidentale e sull'Italia continuano a giungere impulsi di aria fresca [redacted] temporalesca. Dopo quello dei giorni scorsi, un altro in giornata provocherà annuvolamenti più o meno intensi sulle regioni centro-settentrionali e domani sarà al Sud. Un ultimo è atteso in transito tra giovedì e venerdì.

Tendenza per dopodomani. Ancora annuvolamenti locali sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria ionica con residue piogge. Sul resto della Penisola sereno o poco nuvoloso, ma con tendenza a nuovi annuvolamenti sul Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia occidentale.

OGGI. Sulle regioni settentrionali e centrali, sulla Sardegna e sulla Campania da nuvoloso a temporaneamente coperto con piovaschi e temporali. Tendenza a schiarite sul Nord-Ovest. Sulle restanti regioni tempo variabile [redacted] peggioramento al Sud.

[redacted]. Sulle regioni settentrionali e centrali tirreniche si alterneranno schiarite a locali annuvolamenti con piovaschi pomeridiano sulle zone interne del Centro. Le schiarite si amplieranno sul Nord-Ovest. Al Sud e sulle adriatiche tempo incerto con intensificazioni della nuvolosità e temporali.

CITTA' ITALIANE

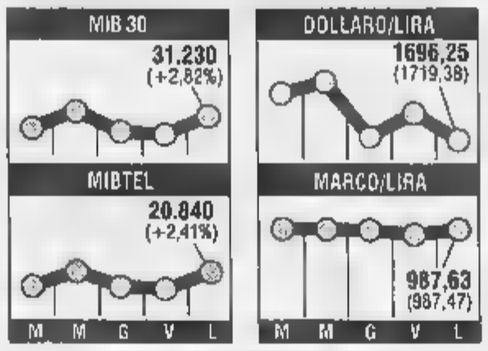
	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	19	Bologna	16	26	Bari	17	28
Bolzano	16	23	Firenze	17	28	Napoli	20	27
Verona	17	28	Pisa	15	27	Potenza	15	26
Trieste	18	25	Ancona	16	29	S.M. Leuca	22	[redacted]
Venezia	14	26	Perugia	14	28	[redacted] Calabria	[redacted]	30
Milano	17	24	Pescara	16	29	Palermo	[redacted]	[redacted]
Torino	14	19	L'Aquila	11	26	Catania	17	31
Cuneo	15	17	Roma Urbe	16	28	Messina	23	[redacted]
Genova	18	24	Roma Clamp.	16	28	Alghero	[redacted]	31
Imperia	18	25	Campobasso	16	26	Cagliari	18	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	21	nuvoloso	Lisbona	18	23	variabile
Atene	20	30	sereno	Londra	16	23	sereno
Bangkok	26	32	variabile	Los Angeles	21	24	variabile
Berlino	14	21	nuvoloso	Madrid	17	31	sereno
Bruxelles	14	22	nuvoloso	Montreal	13	27	sereno
Bucarest	16	24	pioggia	Mosca	4	16	sereno
Budapest	12	18	nuvoloso	New York	26	33	pioggia
Buenos Aires	12	21	sereno	Nizza	19	25	variabile
Copenaghen	12	20	sereno	Parigi	14	22	variabile
Dublino	15	19	nuvoloso	Pechino	20	30	sereno
Francoforte	10	18	pioggia	Praga	11	21	variabile
Gerusalemme	22	32	sereno	Rio de Janeiro	21	27	variabile
Ginevra	12	22	pioggia	Sofia	12	19	nuvoloso
Helsinki	7	16	nuvoloso	Sydney	[redacted]	21	sereno
Johannesburg	7	21	pioggia	Tokyo	21	23	pioggia
Il Cairo	[redacted]	37	sereno	Varsavia	12	20	variabile
Istanbul	18	27	variabile	Vienna	13	25	variabile

Bot e Ctz per 15.500 miliardi

Il Tesoro ha annunciato l'emissione di Bot ■ metà mese per complessivi 12.500 miliardi ■ cui 7500 miliardi trimestrali e 5000 miliardi annuali. Decisa anche l'asta di Ctz ■ 18 ■ 24 mesi per 3000 miliardi. Ecco i dettagli. Bot: 7500 miliardi i trimestrali, con scadenza 15 dicembre '98, ■ 5000 gli annuali, con scadenza 15 settembre 1999. Vengono ■ scadere Bot per 13.000 miliardi (8000 miliardi trimestrali ■ 5000 annuali) di cui 12.375 miliardi nelle mani degli operatori economici e ■ miliardi (300 miliardi trimestrali ■ 325 miliardi annuali) nel portafoglio della Banca d'Italia. A fine agosto ■ in circolazione Bot per 280.000 miliardi (25.000 miliardi trimestrali, 75.500 miliardi semestrali e 179.500 annuali). Ctz: 1500 miliardi ■ 18 mesi, decorrenza 31 luglio '98 e scadenza 31 gennaio 2000; 1500 miliardi a 24 mesi, con stessa decorrenza e scadenza il 31 luglio 2000. Nella seconda metà del mese, emissione di successive quote dei medesimi certificati.



Cirio, cresce il fatturato

Si è chiuso con un utile lordo pari ■ 18,3 miliardi ■ primo semestre dell'anno del gruppo Cirio, in ■ rispetto agli 1,9 miliardi dell'analogo periodo del '97. Un risultato che sconta però proventi straordinari della vendita della società sportiva Lazio per un valore di 41 miliardi. In calo l'utile operativo netto (da 21,7 a 5,2 miliardi) e il margine operativo lordo (da 62,9 ■ 56,3 miliardi). Il risultato a livello operativo, spiega una nota, «non ha ancora beneficiato dell'integrazione delle attività acquisite all'inizio del '98, sulle quali si è avviato un piano di razionalizzazione, i cui risultati ■ manifesteranno già ■ partire dal secondo semestre di quest'anno». Il fatturato comunque è aumentato del 20% portandosi a 889,7 miliardi, mentre i ricavi netti ■ saliti ■ 747,8 ■ 905,5 miliardi. Quanto alla sola capogruppo, il risultato prima delle imposte è sceso da 16,7 ■ 13,7 miliardi, l'utile operativo netto da 24,1 ■ 10,3 miliardi e il margine operativo lordo da 60,6 a 48,5 miliardi. Il valore della produzione ■ aumentato da 676,6 a 685,2 miliardi.

il fisco
ogni settimana in edicola

RIVISTA il fisco
per essere o diventare esperti tributari

Gli operatori sperano in un calo dei tassi Usa e l'indice giapponese balza del 5,3 per cento

Borsa, Tokyo guida la riscossa delle Tigri

Giornata di passione per il dollaro
In Italia ritorna sotto le 1700 lire

MILANO. L'effetto Greenspan, al■ per ora, ha funzionato. E' bastato che ■ presidente della Fed lasciasse intendere di esser pronto ■ abbassare i tassi ■ iniettare dollari nel mondo per contrastare la recessione, per provocare una robusta reazione sui mercati, con benefici effetti per i listini di tutta Europa (anche se nel pomeriggio le punte di rialzo sono state corrette). Ma soprattutto ■ state le piazze asiatiche a beneficiare del messaggio giunto dalla Riserva federale. La ripresa di Tokio ha generato un effetto domino al positivo garantendo maggiore tranquillità ad Hong Kong e successo all'oprazione-fiducia avviata da Singapore per porre rimedio ai guasti dei diktat autarchici in Malaysia. Unica eccezione in quest'ondata di rialzi, la Russia dove il listino è rimasto inchiodato sui livelli depressi della passata settimana (+0,23%); la situazione politica è sempre più critica e ciò impedisce di sfruttare qualsiasi notizia positiva.

A reagire meglio di tutti sono stati dunque i mercati più esposti ai venti della crisi, ■ partire da quello dove si gioca la battaglia più delicata nella guerra contro la depressio■ Tokyo. Qui la seduta si è chiusa con un robusto rialzo (+5,32%) che ha riportato in un colpo solo l'indice Nikkei ■ livelli precedenti al crack ■ Mosca e lo yen attorno a quota 131 sul dollaro, la quotazione più alta dallo scorso aprile. Il dollaro sotto pressione, ■ in Asia che in Europa, è stata un po' la nota dominante della seduta. In Italia la moneta Usa ■ scivolata addirittura sotto le 1700 lire (rilevazione Bankitalia a 1696) prima di correggere la rotta nel pomeriggio, con quotazioni attorno a 170) lire (contro le 1716 di venerdì scorso).

La discesa della valuta Usa è ■ indizio non solo del peso delle paro■ ■ Greenspan ma anche della perdita di fiducia dei mercati nei confronti dell'economia Usa, in decisa frenata. E ciò non potrà che avere effetti su Wall Street. Ma non basta una sola giornata, ovviamente, a cancellare la gravità della crisi. Soprattutto perché la giornata di ieri non ■ granché significativa, dato che il recupero delle Borse mondiali ha ■ con la chiusura di Wall Street, ferma per la festività ■ «Labour Day». Ma il rimbalzo consente comunque alla grande finan■ di tirare il fiato e rafforzare gli argini, prima delle prossime, difficili ■ prove. E' il caso di Hong Kong (+7,86%), dove la ripresa dello yen ha allontanato l'incubo della svalu■ e ■ state alzate ■ barriere tecniche per render più difficile la speculazione contro il dollaro; o lo spettacolare rimbalzo di Kuala Lumpur (+22,46%), legato alla notizia che le autorità di Singapore (+7,09, a sua volta) hanno garantito un «ponte finanziario» a favore delle banche colpite dal congelamento della circolazione dei debiti della Malaysia.

Fin qui ■ notizie di una giornata finalmente positiva sul fronte dei mercati. Ma nessuno ■ fa troppe illusioni. In ■ la situazione ■ bloccata ma i riflettori dei mercati sono ora rivolti tutti al Giappone, dove oggi ■ Dieta si riunirà per discutere due delle sei leggi previste dal piano ■ ristrutturazione delle banche, colpite da ■ valanga ■ crediti inesigibili, per un importo che potrebbe avvicinarsi al milione di miliardi di lire. Il vertice dello scorso week end tra il segretario al Tesoro Rubin e il collega giapponese Miyazawa si è chiuso con un nulla di fatto. Gli americani hanno insistito per un ruolo più attivo di Tokyo per padroneggiare la crisi, ■ troppi risultati.

Sul fronte delle banche un sostegno alle richieste Usa è arrivato ieri dal segretario generale del partito liberal-democratico, Yoshiro Mori, che ha sollecitato ■ forte aumento dei fondi a disposizione per fronteggiare i crack bancari (attualmente ammonta a 160 mila miliardi di lire). ■ il governo ha seccamente smentito un'iniziativa in tal ■ Intanto la situazione economica peggiora. Crollano i profitti (-27,6% per la prima metà dell'esercizio, ma addirittura -31,6% per le imprese manifatturiere), crolla l'export verso i mercati del Far East: solo 410 mila immatricolazioni, il 70% in meno rispetto al milione e 300 mila di un anno fa.

Date queste cifre, la stragrande maggioranza degli analisti ritiene che il movimento al ribasso dello yen nei confronti del dollaro ■ destinato ■ riprendere presto, mentre la valuta americana sembra accusare difficoltà più serie nei confronti dell'Euro. Il rimbalzo ■ questi giorni, però, può ■ molto importante per far si che l'eventuale discesa dello yen non parta da una base troppo depressa; sarà più facile, così, evitare la svalutazione dello yuan e allentare la pressione su altre valute emergenti chiave, come ■ peso argentino. E' questo, probabilmente, il piano di battaglia ■ Alan Greenspan, da cui dipendono le sorti della valuta di riserva del mondo, ai tempi della globalizzazione. «Gli Stati Uniti - ha detto a Berkeley - ■ possono illudersi di ■ un'oasi di tranquillità non contaminato da ■ mondo che sta sperimentando dosi massicce e crescenti di stress...».

Ugo Bertone

Frena la disoccupazione

BONN. Alla vigilia della pubblicazione dei dati sui disoccupati in agosto, il ministro del Lavoro tedesco Norbert Bluem ha affermato oggi che la svolta sul mercato occupazionale ■ ■ una realtà anche statistica. In attesa dei dati ufficiali, che saranno resi noti oggi dall'Ufficio di statistica, fonti ufficiose indicano che ■ ag■ i disoccupati erano 4 milioni e 100.000, 30.000 ■ meno rispetto al dato di luglio. Parlando con giornalisti a Bonn, Bluem ha sottolineato che, come richiesto dagli esperti attuariali perché si possa parlare di «svolta», nel mese ■ per la prima volta da quando è in atto la crisi all'Ovest e nell'Est della Germania si è registrato il terzo calo mensile consecutivo su base annua. La rilevazione mensile è l'ultima prima ■ voto del 27 settembre. Da tempo il cancelliere Kohl annuncia ■ «svolta» ma neppure nel ■ di agosto ■ è sceso al di sotto della soglia psicologicamente importante dei quattro milioni.

Cesare Geronzi, numero uno della Banca di Roma

Milano, rimbalzo a metà

Ondata di vendite su Comit-Bancaroma

MILANO. Festeggia (il Labour day) Wall Street ■ piazza Affari va su del 2,41 per cento. Qualcuno la butta sul ridere ■ commenta: «Chiusa Wall Street è un po' come quando ■ scuola manca il maestro, i ragazzi si scatenano». Anche questa ■ Borsa: in attesa di capire qualcosa di più sulle evoluzioni delle crisi in corso, assente la grande bussola newyorkese, bastano e avanzano le parole (ottimistiche) di Alan Greenspan a spingere al rialzo i mercati. Tutti i mercati, dall'Est all'Ovest, piazza Affari compresa. Parole dolci (per le orecchie degli gnomi della Borsa) quelle del presidente della Federal Reserve, uomo che non ha mai nascosto le sue perplessità sui continui rialzi ■ Wall Street e dintorni. Se la crisi mondiale dovesse allargarsi anziché sgonfiarsi gli Stati Uniti manovrerebbero sulla leva dei tassi per evitare d'importare recessione: così ha detto due giorni fa davanti ■ una platea soddisfatta un uomo (cauto) come Greenspan. In soldoni, la Fed è pronta ■ far scendere il costo del denaro. Era quanto si aspettavano un po' tutti i guru di Wall Street che da tempo auspicano un taglio ulteriore dei tassi, un taglio che favorirebbe le imprese, l'economia, i consumi ■ la Borsa americane ma che darebbe anche u■ spinta (per analoghe riduzioni) ad altri mercati.

Così, grazie a Greenspan, il lunedì più temuto dai mercati si è trasformato nel lunedì del recupero. Tanto che nemmeno le preoccupazioni di metà pomeriggio ■ arrivo dalla Russia, la seconda bocciatura da parte della Duma del candidato premier Cernomyrdin, la defenestrazione del governatore della banca centrale, pur azzerando una parte dei guadagni, non sono riuscite a fermare il rialzo. Non che ■ stata una giornata trionfale, in Piazza Affari. Questo no. I tempi ■ tempi di cautela e incertezza ed è praticamente scontato che questo andamento lento proseguirà almeno fino alla riunione (la prossima settimana) del G7 convocata da Tony Blair a Londra: solo allora, forse, si potrà cominciare ■ capire cosa i mercati si dovranno aspettare ■ quali saranno, se ci saranno, le misure adottate dalle grandi economie per evitare una crisi che secondo il presidente della London School Anthony Giddens potrebbe ■ «più grave di quella del Ventinove». Gli investitori trattengono il fiato, mentre i big invitano alla calma: domenica a Cernobbio, lo hanno fatto sia il presidente della Fiat Paolo Fresco, che ■ numero uno della Ras, Cesare Romiti, concordi nel suggerire di tenere duro.

Chiusa Wall Street, a far da traino (e poi da freno) a Piazza Affari sono state prima le Borse asiatiche, tutte su alla grande, ■ poi Francoforte, ■ Borsa europea più sensibile all'andamento della crisi russa. E proprio ■ calo di Francoforte, nel pomeriggio, sull'eco delle notizie politiche da Mosca, ha pian piannno svuotato il gran rialzo della mattina quando il Mibtel era schizzato su del ■ per cento. Scambi non tantissimi, meno ■ 2400 miliardi, segno evidente della cautela dominante. ■ occhi puntati su alcuni titoli, sull'Eni in particolare che da un paio di giorni è tornato a far da traino (non succedeva da mesi) a Piazza Affari. Ieri il prezzo dell'Eni è salito del 6,37 per cento e ■ tanto (e non solo) grazie al rimbalzo del prezzo del petrolio di cui stanno godendo un po' tutte le «oil companies» (in Italia la Erg ha guadagnato il 3,93 per cento) ma soprattutto grazie alle parole del presidente Bernabè che, a Cernobbio, tre giorni fa ha presentato il ■ Eni come ■ gruppo «di grande solidità con grandi prospettive ■ sviluppo». Quanto basta perché i fondi e soprattutto quelli esteri che da tempo avevano trascurato l'Eni si siano precipitati a ricomprare. Più ■ meno il contrario di quanto è successo ■ titoli bancari, apparentemente mollati dagli investitori stranieri (che ■ avevano fatto grande incetta nei mesi scorsi) e dalla speculazione: ■ anche ieri titoli come la Comit e Banca ■ Roma guidata di Cesare Geronzi (ultimo prezzo di Comit +1,38 per ■ con prezzo ufficiale a -4,52 per cento, ultimo prezzo ■ Banca■ +2,40 per cento con prezzo ufficiale giù del 2,39 per cento) hanno fatto su e giù sulle voci - rieccole - ■ possibili accordi.

Armando Zeni

Ciampi: le trattative continuano. Bilbao sicuro, nell'aria il ripescaggio dell'Ina

Bnl ■ grandi passi verso i privati

Fatto il prospetto per l'opv, si discute sul nucleo

MILANO. Giorni decisivi per il nucleo stabile di Bnl. Il comitato Draghi ■ convocato per fine settimana, probabilmente venerdì, p■ incontrare ■ rappresentanti del Banco di Bilbao. Obiettivo: definire la composizione del ■ ciolo duro dell'istituto romano e quantificare l'impegno dello stesso Bilbao, che non sarà comunque inferiore al 10%. Prima di allora ■ dunque necessario raccogliere e coordinare le altre offerte. Tra queste ci sarà anche quella dell'Ina, seppure ridotta ad una partecipazione che ■ dovrebbe ■ superiore al 5%.

Secondo voci ricorrenti, ■ nucleo ■ riferimento aspirerebbero altre due banche: ■ istituto privato (o forse la Popolare di Milano) ■ la Popolare Vicentina ■ cui presidente, Gianni Zonin, aveva prima dell'estate dichiarato che «presto» l'istituto avrebbe annunciato un'importante «partnership assicurativa».

Sia come sia, per via dei tempi ormai strettissimi, i pour parler ■ i vari protagonisti sono frenetici, e quasi certamente mercoledì i vertici del Bilbao e i vertici dell'Ina si incontreranno per mettere ■ punto la nuova proposta. Molte cose sono ancora da definire, non solo per l'Ina ma anche per gli altri aspiranti al nocciolo. In primo luogo la consistenza delle singole partecipazioni, da cui deriveranno i rapporti tra futuri componenti del nucleo e la suddivisione dei ruoli.

Come si ricorderà il Bilbao, ri■ solo in corsa per la nazionale del Lavoro dopo il «no» del Tesoro a Ina e Credit Suisse First Boston, ha sempre dichiarato di non voler correre da solo, ma di volere al ■ fianco partner italiani. ■ l'Ina rientrerà in gioco, è probabile che dall'Ina il Bilbao ■ aspetti un ruolo attivo nella ge■ della futura banca privatizzata.

D'altra parte sembra difficile pensare che le due popolari, sia la lombarda che la triveneta, mettano quattrini in Bnl senza contare. ■ dunque la definizione degli equilibri di forze all'interno del nocciolo, che sono poi equilibri di potere, resta senza dubbio un punto critico. Equilibri che verranno protetti attraverso le garanzie che i vari protagonisti esigeranno a difesa del proprio investimento.

Nonostante la difficoltà, una decisione da parte del Tesoro dovrebbe arrivare presto. Lo stesso ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, aveva due giorni or sono, a Cernobbio, dichiarato che la crisi dei mercati finanziari non ha cambiato ■ programma di privatizzazione di Bnl, aggiungendo «Noi lavoriamo per fare l'operazione Bnl. La costituzione di ■ nucleo stabile resta il nostro obiettivo»

Ieri, intanto, il comitato esecutivo di Bnl si è riunito per esaminare la bozza del «prospetto informativo» per la offerta pubbli■ di vendita prevista per la metà di ottobre. Prospetto che verrà poi consegnato alla Consob (per ■ approvato) il 15 settembre prossimo.

Davide Croff amministratore delegato ■ Bnl

Uscendo da Bnl, il direttore generale del Tesoro Mario Draghi ha però detto che la bozza verrà discussa ancora prima della stesura definitiva. Sempre ieri, sulla notizia del prima approvazione del prospetto, la Borse ha mandato al rialzo il titolo dell'istituto capitolino, che ha chiuso con un progresso dell'1,69%. Un buon segnale per il Tesoro che rischiava, dopo la recente tempesta caduta sui listini del mondo con le crisi di Asia e Russia, di incontrare forse qualche difficoltà nel prossimo collocamento.

Valeria Sacchi

Finanziaria, possibile snellimento del personale

Si studiano nuovi tagli per i funzionari pubblici

ROMA. La macchina statale potrebbe snellirsi - i■ termini ■ personale - più ■ quanto sinora stabilito: un obiettivo da raggiungere ■ la programmazione delle risorse umane nel pubblico impiego già avviata in questi ultimi tempi. E' una delle ipotesi cui starebbero lavorando i tecnici del Tesoro tra il pacchetto di misure da inserire nella prossima Finanziaria. L'intervento, tuttavia, non sarebbe stato ancora esaminato dalla Funzione pubblica e vedrebbe i sindacati nettamente contrari. Con la Finanziaria 1998 si è inaugurato il nuovo corso ■ tema di assunzioni nel pubblico impiego prevedendo una programmazione delle risorse umane. In precedenza, invece, ogni manovra economica prevedeva puntualmente ■ blocco del turnover che poi veniva disatteso con deroghe nel corso dell'anno. In base all'attuale programmazione che tiene conto delle effettive necessità, per il '98 è stata prevista una riduzione di personale dell'1% e per il '99 dello 0,5% (quota che ora potrebbe appunto salire all'1-1,5%). Il ministro della Funzione Pubblica, Franco Bassanini, ha intanto anticipato ieri che sta lavorando ad ■ piano straordinario che punta alla soppressione dei certificati, da inserire nel «pacchetto Mezzogiorno» da allegare alla manovra. Il tutto avverrebbe con la realizzazione della rete unitaria della pubblica amministrazione che il ministro chiede di anticipare per il Sud. Prende sempre più consistenza, intanto, l'ipotesi ■ un «bonus mamme» di 800 mila lire destinato alle madri disoccupate, precarie ■ casalinghe. Ma la concessione del «bonus», secondo quanto si apprende, potrebbe slittare ■ ■ mesi ■ non partirebbe quindi da gennaio ma da luglio. (Ansa)

Domani la decisione. Prima della notifica ci sarà forse il tempo per un compromesso in extremis

«Per Malpensa non ci saranno rinvii»

Kinnock convince la Commissione alla linea dura

Neil Kinnock

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo schiaffo è arrivato. Domani mattina la bocciatura dei decreti Burlando su Malpensa 2000 sarà all'ordine del giorno della Commissione europea. Anche l'ultima riunione dei capi dei gabinetto dei Commissari non ha potuto invertire la rotta segnata dal Commissario ai Trasporti Neil Kinnock ed ha detto no alla richiesta italiana - sostenuta venerdì perfino da una telefonata di Romano Prodi al presidente della Commissione Jacques Santer - di rinviare la decisione per poter proseguire la trattativa aperta tra Roma e Bruxelles.

Ma nel tentativo di non sbattere platealmente la porta in faccia all'Italia i super-tecnici dell'Ue hanno partorito ieri una formula tanto complessa quanto astrusa: mercoledì i Commissari «ribadiranno in linea di principio la discrepanza tra i decreti Burlando e il diritto comunitario» perché la distribuzione del traffico aereo tra Linate e Malpensa discrimina le compagnie straniere rispetto all'Alitalia; la decisione della Commissione però verrà notificata immediatamente all'Italia, evitando così che scatti una condanna formale.

Insomma, la bocciatura di Bruxelles sarà chiarissima a tutti - è la filosofia alla base della decisione presa ieri - ma l'Italia in mancanza di una notifica potrà far finta di niente e continuare a negoziato. Nei progetti di Kinnock Burlando dovrebbe presentare al più presto nuovi decreti, magari studiati assieme ai tecnici della Commissione, che eliminino tutti i punti controversi e consentano quindi la partenza - anche se graduale - di Malpensa 2000 senza nemmeno la necessità che la Commissione si pronunci di nuovo.

Non è assolutamente detto, però, che a questo punto la bocciatura all'ordine del giorno domani venga effettivamente votata.

Ancora in queste ore i due rappresentanti italiani nell'esecutivo Ue, Emma Bonino e Mario Monti, stanno valutando se fare ricorso mercoledì all'articolo 4 del regolamento interno della Commissione, che prevede il diritto per ciascun commissario di chiedere un rinvio di una settimana nella pronuncia del collegio su un dossier. Se venisse utilizzato la questione Malpensa passerebbe in modo automatico all'ordine del giorno del 16 settembre. Un giorno in cui - è un problema in più - Kinnock non potrà essere a Bruxelles.

Paradossalmente la soluzione poco chiara verso la quale si sono orientati ieri i capi di gabinetto, potrebbe favorire la scelta di utilizzare l'articolo 4, denunciando incongruenze nel comportamento della Commissione. Ma bisogna anche tener conto che il ricorso a questo articolo è una sorta di «arma finale» usata con estrema prudenza e che se Bonino e Monti dovessero infine decidere di ricorrervi molto dipenderebbe anche dal comportamento italiano. Sarebbe impensabile, per i due Commissari, esporsi senza avere la certezza che nella settimana in più arrivi alla pace tra Roma e Bruxelles. Per adesso però - almeno dalle dichiarazioni ufficiali - il clima è tutt'altro che disteso. Le prime reazioni arrivate ieri da Roma sono state piuttosto amareggiate. Al ministero dei Trasporti la decisione di Bruxelles suona come una presa in giro e, mentre si ribadisce la volontà di trattare per trovare una soluzione con l'Ue, si mantiene fermo il punto che se non si dovesse arrivare a un'intesa Malpensa aprirà comunque il 25 ottobre come programmato, anche a costo di subire una nuova bocciatura dalla Commissione.

Il problema è anche che il baratro di malintesi e diffidenze tra Roma e Bruxelles cresce ogni giorno di più. Gli uomini di Kinnock ripetono che l'Italia ha avuto mesi per trattare, che si è decisa solo venerdì scorso a fare un primo passo con indicazioni «molto sommarie» quelle contenute nella lettera di Burlando a Kinnock, alle quali non ha fatto seguito alcun approfondimento tecnico. Secondo Burlando, invece, già il suo colloquio con il Commissario Ue di otto giorni fa aveva gettato le basi per un'intesa e sul tavolo rimanevano solo pochi punti: se il passaggio a regime di Malpensa una volta completate le infrastrutture dovesse avvenire in un passo solo - come chiede l'Italia - e se ci dovessero essere piuttosto tre fasi come propone Kinnock; su la percentuale dei voli che dovevano restare a Linate fosse del 20% come vuole il ministro, o del 40% come esige Kinnock.

In un dialogo tra sordi, insomma, per l'Italia la trattativa è già a buon punto, mentre per Bruxelles non ha è praticamente ancora partita. Ancora ieri la portavoce di Kinnock ha spiegato che l'idea di Burlando di dividere percentualmente i voli di ciascuna compagnia tra Linate e Malpensa è «insostenibile dal punto di vista economico» e che per l'Ue è fondamentale che tutte le compagnie, e non solo Alitalia, possano alimentare i loro hub da Linate.

Una teoria che non trova però la Commissione così monoliticamente concorde come Kinnock vuol far credere. I servizi del Commissario Karel Van Miert, responsabile per la Concorrenza, hanno fatto circolare un documento nel quale sollevano dubbi sull'esistenza di una discriminazione delle compagnie straniere rispetto all'Alitalia.

Francesco Manacorda

OP COMPUTER

Arriva il credito, l'azienda riparte

Neil Kinnock
A sinistra, il ministro Burlando

Ma un rapporto di Van Miert solleva dubbi sulla reale discriminazione straniera rispetto all'Alitalia

ROMA. OP Computer ha un futuro: gli azionisti Mannesmann ed Olivetti garantiscono un diverso e maggiore impegno e l'amministratore delegato, Roberto Schisano ha annunciato di aver trovato interesse nel mondo finanziario tale da assicurare la dotazione finanziaria sufficiente a far decollare il piano industriale. E' quanto emerso, secondo fonti sindacali, al termine di una riunione al ministero dell'Industria, fra rappresentanti dell'azienda, il capo della segreteria di Bersani, Minopoli, ed i responsabili del settore di Fiom, Fim e Uilm. Uno riunione dalla quale è emerso il definitivo fallimento del possibile intervento della ItaInvest nella OP Computer. Vi è l'assicurazione dell'apertura di linee di credito in grado di fornire la necessaria dotazione finanziaria ad un piano industriale che, ora, può essere rivisto e ridiscusso con i sindacati.

Produzione

I prezzi scendono a luglio

ROMA. Prezzi alla produzione in lieve flessione a luglio rispetto a giugno (-0,1%), ma in aumento dello 0,3% rispetto al luglio dello scorso anno. Secondo l'Istat negli ultimi dodici mesi i prezzi sono saliti mediamente dell'1,2% rispetto ai dodici mesi precedenti. Nei primi sette mesi dell'anno la variazione media dell'indice è risultata in crescita dello 0,8% rispetto ai sette mesi del '97. Secondo l'Istat l'analisi in base alla destinazione economica mostra un aumento congiunturale dello 0,1% dei prezzi per i «beni finali di consumo» e dell'0,2% dei prezzi dei «beni finali d'investimento». Per quanto riguarda le variazioni tendenziali i primi registrano un aumento dell'1,8% ed i secondi dell'1,9%.

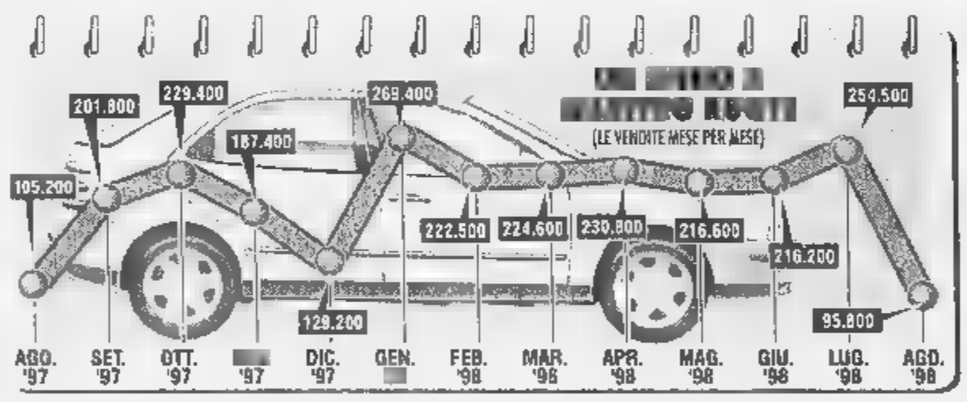
Per i beni destinati «ad impieghi intermedi» persiste la dinamica decrescente dei prezzi che segnano una flessione dello 0,4% rispetto al mese precedente (giugno) e dell'1,1% rispetto al luglio del '97.

In base ai settori produttivi diminuzioni congiunturali più consistenti si sono registrate nel settore dei «minerali» (-2,5%) che tuttavia ha un peso modesto nel calcolo dell'indice generale, ed in quello dell'energia elettrica, gas ed acqua (-1,6%) dovuta al calo del prezzo del gas e dell'energia elettrica. Le variazioni positive di maggior rilievo si sono avute per i prezzi dei settori «mezzi da trasporto» (+1,6%) e dei «coke e prodotti petroliferi» (+0,3%). Rispetto al luglio '97 i mezzi da trasporto sono cresciuti del 2,6%, e la carta 2,1%.

Si avverte la fine dell'effetto incentivi: calo dell'11,4%. Le previsioni escludono un miglioramento entro l'anno

Auto, frenata di vendite ad agosto

Fiat cresce in Europa e sale anche la quota italiana



Roberto Testore di Fiat Auto

TORINO. Il ruolo degli incentivi alla rottamazione nel rilancio delle vendite di auto in Italia, con tutti i riflessi positivi che comporta sull'economia nazionale e sull'occupazione, cui si affiancano miglioramenti sull'ambiente e sulla sicurezza, è stato confermato puntualmente dall'andamento di agosto, primo mese del dopo incentivi. Anche se si tratta di un periodo poco indicativo, da sempre tradizionalmente fiacco per l'interruzione estiva, è un fatto che le immatricolazioni, secondo i dati della Motorizzazione, sono scese dell'11,4% a 95.800 unità contro 108.163 nel '97. Il periodo gennaio-agosto resta ancora positivo con 1.730.300 consegne, con un aumento del 4,8%, inferiore però al +5,9% di fine luglio.

Un calo non indifferente, che si raffronta però, fa notare l'Anfia, l'associazione dei produttori nazionali, con i livelli elevati di un anno fa, quando gli aiuti statali, nel pieno della loro efficacia, avevano fatto segnare una forte crescita della domanda (43,6%). Va comunque detto, prosegue la nota, che la perdita di agosto sarebbe stata ancora maggiore se non fosse stata mitigata dall'effetto di trascinamento degli ordini inevasi in luglio. «Infatti - secondo l'Unrae, l'unione che raggruppa le Case estere - sono stati solo 66.000 gli ordini raccolti in agosto», confermando un rallentamento che non fa ben sperare per il futuro.

Dal canto suo l'Anfia fa presente che «in assenza di adeguati sostegni strutturali il 1999 si preannuncia come un anno molto difficile, con livelli di domanda lontani da quelli del 1998 che potranno ancora raggiungere e persino superare 2.200.000 unità, un livello confortante, anche se inferiore al 1997 (circa 2,4 milioni)».

Queste preoccupazioni sono condivise dal Centro studi Promotor. Il Csp non esclude, infatti, che la tendenza negativa del mese scorso possa proseguire anche ai quelli successivi. La raccolta viene infatti giudicata bassa dal 77% dei concessionari interpellati e per i prossimi mesi il 66% degli operatori ha manifestato pessimismo. Le Case stanno rispondendo alla fine degli incentivi e all'aggravarsi del quadro economico intensificando le promozioni e riducendo i prezzi dei listini nel tentativo di rilanciare la domanda, frenata, afferma l'Anfia, sia dal rallentamento economico, sia dalla pesante leva fiscale, che raggiungerà quest'anno 125mila miliardi di lire, il 22% dell'intero gettito tributario.

In questa realtà, Fiat Auto ha registrato, anche in agosto, una serie di successi sia in Italia che in Europa. Sul mercato interno ha proseguito nel miglioramento delle posizioni, portando nel mese la sua quota al 40,1%, in crescita rispetto al 39,6% di luglio e al 39,3% di giugno. In Europa ha ulteriormente incrementato le vendite passando dalle 52.000 consegne dell'agosto '97 alle 61.000 del mese scorso, con un incremento del 17% contro un mercato che, con 1.247.000 immatricolazioni (9.909.000 nel cumulato, +6,9%), è cresciuto globalmente del 2,3% e del 3,7% senza l'Italia.

I risultati conseguiti sui principali mercati confermano la buona performance di Fiat Auto. In Germania, contro una crescita del 4,5%, le vendite dei tre marchi sono salite del 20,4; in Francia, che ha visto le immatricolazioni migliorare del 19,3%, le auto italiane hanno fatto ancora meglio (+23,6%); nel Regno Unito contro una perdita di mercato del 4,2%, Fiat Auto è cresciuta del 6,2%; infine in Spagna ha raddoppiato rispetto all'andamento globale: +15,9% e +30,2%. Tra le marche estere, nei primi otto mesi, è in testa la Opel con il 9,1% del mercato, seguita dalla Ford con l'8,4%, dalla Renault con il 7,7% e dalla Volkswagen con il 7%. Tra le marche di gamma alta, da segnalare la grande performance della Mercedes che ha conquistato una quota del 2,3% con circa 40 mila consegne e un miglioramento del 46,4% sullo stesso periodo del '97. Sempre pericolose le «auto gialle»: le coreane Daewoo e Hyundai sono migliorate del 159% e dell'82%, la giapponese Toyota del 107%.

Renzo

Divergenze da appianare tra Fiom-Fim e Uilm

Meccanici, atteso oggi il via alla piattaforma

ROMA. Non è bastata ieri una riunione ininterrotta di otto ore per trovare l'accordo tra Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm sulla piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale di un milione di lavoratori metalmeccanici privati. Alle 19, permanendo forti dissensi sui punti-chiave del salario e dell'orario di lavoro, si è deciso di affidare a una commissione ristretta il compito di ricercare un compromesso e di definire un testo unitario che potrebbe essere varato in giornata dalle segreterie delle tre federazioni. I tempi ormai stringono: la piattaforma dovrebbe essere presentata entro la fine del mese alla Federmeccanica per avviare le trattative ai primi di ottobre dopo la consultazione dei lavoratori. Ed oggi, sia pure in assenza di un testo definitivo dei sindacati, si avranno dalla Federmeccanica indicazioni di fondo per il rinnovo contrattuale, in vista di una conferenza stampa convocata per illustrare i risultati della periodica indagine congiunturale sull'andamento dell'industria metalmeccanica.

Lo scontro sulla piattaforma ha visto ieri in campo da una parte Fiom e Fim e, dall'altra, la Uilm. Le prime due sostengono che l'incremento retributivo del 3% vada calcolato sui minimi contrattuali, mentre la Uilm si batte perchè l'aumento venga conteggiato sul salario di fatto: così, a seconda delle differenti ipotesi, il «ritocco» dovrebbe oscillare fra le 60 mila e le mila lire al mese. «La nostra proposta - spiega Luigi Angeletti, segretario generale della Uilm - punta a salvaguardare il salario reale, in linea perfetta con il protocollo del 23 luglio '93». Per quanto riguarda l'orario, le divergenze (che si registrano anche all'interno della stessa Fiom) sono fra chi vorrebbe una riduzione sotto le 36 applicata solo agli addetti a lavori disagiati (cioè chi è impiegato tre turni e nel weekend) e chi vorrebbe invece tagliare l'orario per tutti, giornalieri compresi. Fra questi due estremi sembra affiorare un orientamento comune: riduzione dell'orario settimanale medio a 37,5 ore attraverso l'utilizzo delle 104 ore per permessi già previste dal contratto in vigore. Cioè i sindacati chiederebbero di poter utilizzare queste giornate di permesso annuo, per gran parte lavorate e monetizzate, per una riduzione dell'orario su base settimanale. Altra questione da precisare è la determinazione di una «banca delle ore», attraverso la quale sarebbe possibile governare l'orario di fatto e utilizzare le ore di straordinario prestate per riposi compensativi.

Luigi Angeletti, segretario Uilm
Sopra, Andrea Pininfarina

Comunque è significativo che, al di là del dissenso su singoli aspetti, al termine di un incontro successivo tra i segretari generali delle tre federazioni il leader della Fismic Giuseppe Cavalitto, una nota congiunta abbia «l'impegno di raggiungere unitariamente precisi obiettivi nell'interesse dell'intera categoria». I sindacati, in realtà, si rendono conto che il vero ostacolo da superare per il rinnovo dei metalmeccanici è strettamente legato all'esito della verifica dell'accordo del luglio '93 con particolare riferimento alla questione degli assetti contrattuali. L'argomento è di competenza confederale (giovedì prossimo primo match tra governo-sindacati-Confindustria), ma è evidente la sua interferenza nella vicenda dei metalmeccanici proprio in prossimità dell'inizio del negoziato. Al centro dell'attenzione il «nodo» dei due livelli contrattuali, nazionale e decentrato, sul quale non mancano atteggiamenti diversi nello stesso settore industriale: il presidente di Federmeccanica Andrea Pininfarina favorevole ad un solo momento di rivendicazione salariale, il presidente della Confindustria Giorgio Fossa pregiudizialmente contrario al mantenimento dei due livelli a patto, però, che si evitino sovrapposizioni.

Gian Carlo Fossi

BILANCI

Il giro d'affari del gruppo tedesco è aumentato del 21 per cento

Corre il fatturato Daimler-Benz

Schrempp: va bene la fusione con Chrysler

Jurgen Schrempp

STOCCARDA
DALL'INVIATO

Gli affari vanno a gonfie vele e la fusione con la Chrysler sta procedendo speditamente. Per Jürgen Schrempp, presidente di Daimler-Benz, la presentazione in pompa magna a Stoccarda della nuova superammiraglia Mercedes Classe S (5 di gestazione, 1600 miliardi di lire in investimenti, 80 mila unità nel '99) è anche l'occasione per radiografare la salute del gruppo e confermare la validità del matrimonio con gli americani alla vigilia della ratifica dello stesso da parte dell'assemblea degli azionisti.

Attento all'evoluzione delle crisi russa e asiatica, ma non preoccupato, Schrempp snocciola con orgoglio i risultati di Daimler-Benz e della «colonna portante», la Mercedes. «Il fatturato del gruppo - dice - ha raggiunto in luglio i 79,5 miliardi di marchi con un aumento del 21% e, a fine anno, dovremmo raggiungere i 140 miliardi. Soltanto in Germania creeremo tremila nuovi posti di lavoro, 17 mila dal '96. La Mercedes nei primi sette mesi '98 ha venduto 503 mila auto contro le 392 mila del '97 con un incremento del 28%. In valore siamo passati da 29 miliardi a 41 miliardi: più 23%. Arriveremo alle mila consegne previste per quest'anno. Sono cifre record, che premiano la nostra strategia di rinnovo dei modelli, saliti appena tre anni da tre a dieci». In Germania e in Usa sono registrati i successi maggiori (+25 e 67%).

«La fusione con la Chrysler - aggiunge Schrempp - ci rafforzerà. Il gruppo Daimler-Chrysler sarà il terzo al mondo e il primo per redditività. Potremo conquistare nuovi mercati e nuovi clienti. Chrysler sta andando bene: da gennaio a luglio il fatturato ha raggiunto i 60 miliardi di marchi con un utile lordo di 5,8. Ma noi non vogliamo soltanto razionalizzare le due società e ridurre i costi: questa è l'occasione per crescere». Tedeschi e americani insieme produrranno 4 milioni di veicoli per una cifra di affari di oltre 220 miliardi di marchi.

Però, Schrempp ha tenuto a sottolineare come la Mercedes abbia la ferma intenzione di mantenere la sua identità e di non rinunciare alla qualità sull'altare dei volumi produttivi. Il cita ad esempio la nuova Classe S, che nelle forme di una berlina elegante come un coupé condensa oltre innovazioni tecnologiche e 340 brevetti. La superammiraglia arriverà in Europa a metà ottobre e costerà in Italia circa 120 milioni di lire nella versione più «modesta».

Sul fatto che l'assemblea degli azionisti ratificherà il 18 settembre l'accordo fra Stoccarda e Detroit, i manager tedeschi non hanno dubbi. Jürgen Hubbert, responsabile della Mercedes, afferma: «Lo scambio delle azioni avverrà nel giro di 30-40 giorni, poi la nuova società sarà operativa anche sotto l'aspetto finanziario».

In questo scenario si inseriscono positivamente anche i risultati della Mercedes Italia. Quest'anno, incentivi o no, la Casa tedesca venderà nel nostro Paese oltre 56 mila auto grazie al contributo della Classe A (11 mila unità) contro le 42.500 del '97 con un aumento che supera il 20% e il fatturato raggiungerà i 4 mila miliardi (mille dai veicoli industriali). «L'Italia rappresenta il terzo mercato in assoluto per Stoccarda dopo Germania e Usa e il primo nell'export europeo», dice Jochen Prange, presidente della filiale italiana, che prevede di vendere tra i 1000 e i 1500 esemplari all'anno della nuova Classe S. La stella, insomma, non finisce di brillare.

Michele Fenu

IL PUNTO DEI MERCATI

Sud America nella morsa

LA morsa della crisi sembra stringersi attorno all'America Latina. Appena tornato da Mosca ha dichiarato l'ex ministro dell'economia Domingo Cavallo: «Sto facendo e farò tutto il possibile per differenziare Argentina e Brasile dalle altre [redacted] emergenti». Secondo gli analisti un lavoro improbo, il suo, come quello affrontato in Russia. Viste inutili le misure prese finora per frenare la fuga di capitali (17 miliardi di dollari da agosto), il presidente brasiliano Fernando Henrique Cardo[redacted] dovrebbe annunciare nelle prossime ore un nuovo drastico piano [redacted] aggiustamento fiscale. La spada di Damocle da eliminare [redacted] soprattutto il deficit fiscale, che quest'anno dovrebbe essere di 57 miliardi di dollari, pari al 7% del Pil. L'inaspettata decisione presa giovedì da Moody's di declassare il debito in valuta estera brasiliano da B1 [redacted] B2 sarà però [redacted] osso duro da superare. Tanto più perché non è da scartare che l'agenzia di rating finisca per prendere la stessa decisione nei confronti di Argentina e Messico, per ora «sotto osservazione». «Ci sono dal 50 al 60% di possibilità che si declassi anche il debito estero argentino, anche se Moody's si prenderà due o tre mesi di tempo prima di decidere», dicono i rappresentanti dell'agenzia a Buenos Aires. D'altra parte, crescono anche le voci di una svalutazione del peso in Cile, dove gli interessi interbancari arrivano ormai al 35% in un Paese dove l'inflazione non supera il 5%. Lo scorso venerdì il Banco Centrale ha dovuto collocare dai 100 ai 150 milioni [redacted] dollari per sostenere la moneta. Nuove misure anticrisi, inoltre, sono attese in Venezuela, Colombia e Messico. In particolare a Caracas, dove comunque il presidente Rafael Caldera continua a dire che non svaluterà: anche se gli analisti prevedono che non resisterà a lungo, soprattutto dopo la svalutazione del 5% effettuata la scorsa settimana a Bogotà. E la crisi asiatica [redacted] quelle innescate in altri Paesi rendono sempre più «reale» la possibilità di una gravissima recessione a livello mondiale. L'avvertimento è stato lanciato oggi dal professore Anthony Giddens, direttore della London School of Economic and Political Science, che ha tenuto una conferenza a Santander, nel Nord della Spagna. «La situazione è molto seria e si rende indispensabile una nuova leadership da parte dei Paesi ricchi», ha detto Giddens, il quale ha precisato di attendersi molto dalla riunione del 21 settembre a New York, con «leader politici di livello mondiale» dove si esplorerà la possibilità di «un controllo degli eventi e di un governo a livello globale». «Ciò che aggrava l'attuale crisi rispetto alle precedenti - ha aggiunto - è lo strapotere dei mercati elettronici che possono scatenare una mancanza di fiducia e innescare una crisi globale delle economie». Giddens ha espresso forti preoccupazioni per la situazione della Russia. «L'Occidente dove reagire - ha detto - per contrastare le mafie capitaliste che si sono impadronite del Paese. Successivamente si dovrebbe mettere in moto un nuovo Piano Marshall, in cui il sostegno economico funzioni in parallelo con le attività della società civile: non è possibile il mercato senza condizioni sociali e politiche».

[redacted] FLASH

Giornali, nuovi punti [redacted]

Sta per rimettersi in moto l'iter del disegno di legge sui nuovi punti di vendita per quotidiani [redacted] periodici. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega per l'informazione e l'editoria, Arturo Parisi, ha annunciato ieri l'intenzione di sottoporre all'esame del Parlamento le proposte di modifica concordate alcune settimane fa tra i rappresentanti degli editori e degli edicolanti. Sul testo del provvedimento, approvato il 6 giugno dalla commissione Cultura della Camera, pesa il pronunciamento espresso a metà agosto dall'Antitrust che ha ravvisato nel ddl «elementi di rigidità circa l'accesso al mercato» dei nuovi soggetti. Sono nel mirino, in particolare, due vincoli posti [redacted] chi vorrà accedere alla sperimentazione di nuovi punti di vendita (bar, supermercati, benzinai), quello della distanza di almeno 300 metri dall'edicola più vicina e l'obbligo di garantire la parità di trattamento a ciascuna testata.

Us West, Telecom smentisce

Per la ricerca del partner internazionale Telecom Italia «è costantemente esposta a contatti a 360 gradi» e, se si volesse quantificare, «con almeno 20 società». E' quanto sostengono fonti della società telefonica dove non trovano conferma voci circa un'accelerazione delle trattative con una delle «bell» americane, in particolare la US West. E' inutile ribadire, concludono le fonti, che vi sono «normali contatti con le altre società di telecomunicazioni».

Italtel, accordo [redacted]

Italtel ha firmato [redacted] accordo con Reltec Europe, società del gruppo americano Reltec, per la cessione del 100% della controllata Tecnomeccanica. La società, con sede [redacted] Terni, ha realizzato nel 1997 un fatturato di 90 miliardi e impiega 225 addetti. L'accordo sarà operativo dal prossimo ottobre. Tecnomeccanica resterà fornitore fondamentale di Italtel.

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 1076.22 (+0.33); Bruxelles (Bel 20) 3312.71 (+0.64); Francoforte (Dax) 4923.37 (+2.14); Hong Kong (Hang Seng) 8076.76 (+7.86); Londra (Ftse 100) 5347.00 (+3.48); Madrid (Ibex 35) 8453.00 (+1.39); Parigi (Cac 40) 3695.35 (+0.12); Sydney (Allord) 2569.20 (+2.60); Tokyo (Nikkei) 14790.06 (+5.32); Zurigo (Smi) 6848.70 (+2.61); New York (Dow Jones) chiuso (-).

IL [redacted]

Alinor 650-700; Banca Popolare di Ravenna 35600; Cassa di Risparmio di Bologna 29900-30100; Cassa di Risparmio [redacted] Parma [redacted] Piacenza 2750-2850; Eurosviluppo 32-34; Kanba 60; Ob Fin.Part. 96.05.
WARRANT: Bonaparte 99 29; Fin.Part. 105-115; Kariba 43-45; [redacted] risp 1550-1650.

CAMBI VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente
Dollaro Usa	1696,25	1719,38
ECU	1943,22	1945,65
Marco tedesco	987,65	987,47
Franco francese	294,56	294,51
Sterlina	2836,79	2864,49
Fiorino olandese	875,17	875,06
Franco belga	47,85	47,87
Peseta spagnola	11,63	11,63
Corona danese	259,23	259,25
Lira irlandese	2475,51	2476,91
Dracma	5,74	5,72
Escudo portoghese	9,64	9,64
Dollaro canadese	1114,71	1121,05
Yen giapponese	12,98	12,65
Franco svizzero	1207,23	1201,52
Scellino austriaco	140,35	140,33
Corona norvegese	220,09	222,03
Corona svedese	214,25	215,65
Marco finlandese	324,81	324,61
Dollaro australiano	1001,07	1008,07

ORO: CHIUSURE

(Prezzi in dollari per oncia [illegible])

Mercati	07-09-98	04-09-98
Hong Kong	286,05	285,30
Zurigo	284,45	285,50
Londra	286,45	285,00
Francoforte	284,57	285,09
[redacted]	[redacted]	13904,05
New York	0,00	[redacted]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
15.09.98	8	99,956	[illegible]
15.10.98	38	99,470	[illegible]
16.11.98	68	99,050	[illegible]
15.12.98	97	[illegible]	[illegible]
15.01.99	128	[illegible]	[illegible]
15.02.99	159	[illegible]	[illegible]
15.03.99	187	97,710	[illegible]
15.04.99	218	[illegible]	[illegible]
15.05.99	247	[illegible]	[illegible]
15.06.99	[illegible]	[illegible]	[illegible]
15.07.99	[illegible]	[illegible]	[illegible]
16.08.99	[illegible]	[illegible]	[illegible]

MONETE AUREE

Sterlina v.c.	[illegible]
Sterlina n.c.	[illegible]
Sterlina (post 74)	[illegible]
Marengo italiano	[illegible]
Marengo svizzero	92000 - 102000
Marengo francese	95000 - 99000
Marengo belga	90000 - 99000
Marengo austriaco	90000 - 99000
20 marchi	115000 - 127000
10 dollari liberty	430000 - 450000
10 dollari indiano	540000 - 600000
20 dollari liberty	720000 - 780000
20 dollari St. Gaudens	745000 - [redacted]
4 ducati Austria	[redacted] - 170000
100 corone Austria	450000 - [redacted]
100 pesos Cile	320000 - 340000
Krugerrand	542000 - 570000
50 pesos Messico	550000 - 620000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
[illegible]	25600	-0,78
B. Pop. [illegible]	52000	0,00
B. Pop. [illegible]	14700	-1,67
B. Pop. [illegible]	99000	+1,54
B. Pop. [illegible]	11590	+9,60
B. Cr. Pop. [illegible]	24500	0,00
B. Pop. [illegible]	12490	-0,08
B. Pro. [redacted]	40600	0,00
[illegible]	[illegible]	+0,64
[illegible]	[illegible]	0,65
Napoletana Gas	4520	+0,43
[illegible]	10590	0,67
[illegible]	2310	-3,75
[illegible]	1670	0,50
Frette	[illegible]	[illegible]
Borgosesia	[illegible]	0,00
Borgosesia r	100	0,00
[illegible]	[illegible]	0,00
Bonaparte	55	0,00

LIRA INTERBANCARIA

[illegible]

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	07-09-98	04-09-98	Variaz.	Azioni	07-09-98	04-09-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-	Pirelli	5165	5165	0
Banca Roma	nr	nr	-	Ras	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-	Rinascente	nr	nr	-
Bulgari	7995	7450	+544	S.Paolo Torino	275	275	0
[redacted]	1350	1350	0	Sirti	nr	nr	-
Comit	nr	nr	-	Telecom	13482	13400	+82
Compart	nr	nr	-	Telecom rnc	8935	8935	0
Credit	nr	nr	-	Tim ord	11434	11500	-66
Edison	14465	14465	0	Tim rnc	nr	nr	-
Eni	10060	9350	+710				
Fiat ord.	7525	7525	0				
Fiat prv.	[redacted]	4450	0				
Fiat rnc.	3450	3450	0				
Gemina	nr	nr	-				
Generali	58400	58400	0				
Ifi pdv.	nr	nr	-				
[redacted]	27875	27875	0				
Ina	5120	5120	0				
Italgas	nr	nr	-				
Mediobanca	nr	nr	-				
Montedison	1935	1935	0				
Olivetti ord.	3540	3876	-335				
Parmalat	nr	nr	-				

INDICI BORSA

[redacted]	07-09-98	%
[redacted]	1231	+0,65
MIBTEL	20840	+2,41
MIB 30	31230	+2,82
MIDEX	19610	+1,66
[redacted] (Ristretto)	1193	+0,88

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max
Set. 98	31250	31381	30620	31510
Dic. 98	31870	31761	31000	31875
Mar. 99	33000	[redacted]	[redacted]	33000

OBBLIGAZIONI DEL 07-09-98

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
Enel 85/00 Ind. II	111,70	Mi. Cntr 95/00 10%	119	C.C.T. 1.9.95-02	101,43	Btp 1-6-03 10.00%	121,95
Enel 85/00 Ind. III	101,13	Medioh. AL. 4% 93/99	100,89	C.C.T. 1-10.95-02	101,42	Btp 1-10-98 9.00%	100,16
Enel 86/01 Ind. 1	101,25	Medioh. Tubmob. 5% 93/99	135,76	C.C.T. 1.11.95-02	101,39	Btp 1-10-03 9.00%	121,19
Enel 88/99 Ind. 1	106,56	Medioh. Sai 6%	117,29	C.C.T. 1.12.95-02	101,48	Btp 1/11/23 9%	151,02
Enel 91/01 Ind. I	105,82	Medioh. Unicem 4.50% CV	127,50	C.C.T. 1.5.94-03	101,54	Btp 1.01.04 8.50%	119,55
Enel 91/03 Ind. II	104,61	Medioh. Unicem 5.50% CV	123	C.C.T. 1.4.96-03	101,63	Btp 01.01.99 8.50%	101
Enel 92/00 Ind. I	104	Olivetti 7.50%	213,13	C.C.T. 1.5.96-03	101,65	Btp 1-4-99 8.50%	102,11
Enel 93/01 Ind. I	103,85	Olivetti TV 93/07	336,30	C.C.T. 1.7.96-03	101,69	Btp 1-4-04 8.50%	120,15
Enel 93/03 0.6% 2	112,01	R. De Medici 95/01 9.25%	112,46	C.C.T. 1.1.96-06	102,65	Btp 1-05-99 8.50%	101,72
Eni 93/03 Ind.	104,25	**TITOLI DI STATO**		C.C.T. 1.7.96-03	101,76	Btp 1-05-04 8.50%	[redacted]
I.M.I. 96/03 r. c.	98,61	B.O.T. 15.9.98	99,91	C.C.T. 1.01.98-03	100,54	Btp 22.12.23 8.50%	145,10
I.M.I. 96/06 fasso I.	116,45	B.O.T. 15.10.98	99,47	C.C.T. 1.1.96-99	101	Btp 1-12.99 9.5%	106,45
CCCP 8% 79/06	183,70	B.O.T. 16.11.98	99,08	C.C.T. 1.1.97-04	100,67	Btp 1-1-95-05 9.50%	127,26
CCCP 9% 76/06	145,20	B.O.T. 15.12.98	98,65	C.C.T. 1.1.95-03	101,30	Btp 15.7.95-00 10.5%	111,20
Autostrade 93/00 Ind. I	101	B.O.T. 15.1.99	98,35	C.C.T. 1.1.97-04	100,63	Btp 1.9.95-05 10.5%	106,50
Ente FF.SS. 85/00 Ind. II	111,90	B.O.T. 15.2.99	98,02	C.C.T. 1.5.97-04	100,64	Btp 1.4.95-00 10.5%	109,31
Ente FF.SS. 89/99 I.V.	100,45	B.O.T. 15.3.99	97,71	C.C.T. 1.9.95-01	102,10	Btp 1.1.95-05 10.5%	133,95
Ente FF.SS. 90/00 Ind. I	102,11	B.O.T. 15.4.99	97,43	C.C.T. 1.6.97-04	100,63	Btp 1.4.95-96 10.5%	100,60
Ente FF.SS. 94/00	100,83	B.O.T. 14.5.99	97,07	C.C.T. 1.5.98-05	100,46	Btp 1.11.95-06 10.5%	113,05
Ente FF.SS. II 90% 94/04	119,40	B.O.T. 15.6.99	96,79	Ctz 30.11.96-30.10.99	95,15	Btp 1.2.96-06 9.5%	130,65
Ente FF.SS. 94/04 Ind. I	102,45	C.C.T. 1.11.98	99,73	Ctz 15.1.97-99	94,38	Btp 1.2.96-99 9.5%	101,77
Ente FF.SS. 96-01	Sosp.	C.C.T. 1.12.98	99,77	Ctz 14.3.97-15.3.99	97,75	Btp 1.2.96-01 9.5%	112,79
Ente FF.SS. 96-06 I.V.	99,65	C.C.T. 1.1.99	99,83	Ctz 15.4.97-15.10.99	99,52	Btp 1.9.96-01 9.50%	113,49
Ansa 85/00 Ind. I	111,90	C.C.T. 1.2.99	99,92	Ctz 15.5.97-14.5.99	97,15	Btp 15.4.96-98 9.50%	102,93
S.Paolo c.f. 5%	113	C.C.T. 1.3.99	100,04	Ctz 30.6.97-30.12.98	98,54	Btp 01.07.96-06 8.75%	127,12
S.Paolo c.f. 6%	101,50	C.C.T. 1.10.98	99,70	Ctz 15.7.97-15.7.99	96,55	Btp 01/07/96-99 8.25%	103,13
S. Paolo c.f. 8% Conv.	102,80	C.C.T. 1.4.99	100,14	Ctz 15.9.97-15.3.99	97,75	Btp 01.07.96-01 8.25%	111
S. Paolo o.p. 8% Ex 5%	101,50	C.C.T. 1.5.99	100,23	Ctz 30.9.97-30.9.99	95,80	Btp 15.9.96-01 7.75%	110,30
S. Paolo o.p. 8%	102	C.C.T. 1.6.99	100,23	Ctz 15.12.97-15.6.99	96,65	Btp 1.10.96-99 7.5%	103,45
Costa Crociere 94/01 T.V.	101,81	C.C.T. 1.8.99	100,23	Ctz 15.12.97-15.12.99	95,05	Btp 1.11.96-06 7.75%	121,20
Mediobanca 94/04 Ind. I	100,39	C.C.T. 1.11.99	100,61	Ctz 16.3.98-14.3.00	94,14	Btp 1.1.97-02 6.25%	106,55
Mediobanca 95/01 pre c.	114	C.C.T. 1.1.00	100,70	Ctz 15.4.98-15.10.99	95,64	Btp 1.1.97-08 6%	102,46
Mediobanca 95/06 c.c.	98,59	C.C.T. 1.2.00	100,92	Ctz 28.5.98-28.5.00	93,39	Btp 1.11.96-26 7.25%	127,79
Mediobanca 04/96/06 c.c.	67,25	C.C.T. 1.3.00	101,03	Ctz 31.7.98-31.1.00	94,57	Btp 1.2.97-07 6.75%	[redacted]
Mediobanca 98/11 c.c.	49,25	C.C.T. 1.5.00	101,20	Ctz 31.7.98-31.7.00	92,76	Btp 15-2.97-00 6%	[redacted]
Mediob. GEP 97/00 c.c.	91,30	C.C.T. [redacted]	101,42	Btp 1.1.02 12%	122,70	Btp 1.3.97-02 6.25%	106,83
Mediob. US$ 97/02 c.c.	85,50	C.C.T. 1.6.00	101,64	Btp 1.7.00 12%	101,96	Btp 15.5.97-00 6%	103,19
Mediobanca MB30 97/00	106,07	C.C.T. 1.10.00	100,92	Btp 1.3.01 12.5%	119,17	Btp 15.5.97-02 6.25%	107,16
Medioh. Telecom 97/03	134,80	C.C.T. 1.1.01	100,95	Btp 1.4.01 12%	119,80	Btp 1.7.97-07 6.75%	115,70
Olivetti 94/01 T.V.	101,39	C.C.T. 1.4.01	101,06	Btp 1.9.01 12%	123,48	Btp 15.6.97-09 5.5%	102,90
Parmalat 94/00 T.V.	100,92	C.C.T. 1.06/94-01	101,09	Btp 15.9.96 12%	99,59	Btp 15.8.97-02 5.75%	105,80
CONVERTIBILI		C.C.T. 1.9.91	101,14	Btp 1.5.02 12%	125,91	Btp 1.11.97-07 6%	119
B.ca Intesa TV 98/03 ord	227,14	C.C.T. 1.12.94-01	101,08	Btp 18.5.99 12%	104,60	Btp 1.11.97-27 6.50%	117,12
B.ca Intesa TV 98/03 rsp	177,76	C.C.T. 1.9.93-99	101,10	Btp 1.9.02 12.00%	127,96	Btp 15.1.98-01 5%	102,65
B.ca P. Berg. TV 95/00	142,87	C.C.T. 1.1.99	101,12	Btp 1.01.03 12%	130	Btp 15.2.98-03 5%	100,24
B.ca Pop. Brescia	543	C.C.T. 1.2.02	101,10	Btp 1.5.03 11.50%	129,03	Btp 15.4.98-01 5%	101,17
B.ca Pop. Brescia 8%	241,42	C.C.T. 1.4.98-02	101,16	Btp 1.6.03 11.00%	124,70	Btp 1.5.98-04 5%	102,70
Ced. Food 94/01 6.5%	109,68	C.C.T. 1.6.95-02	101,25			Btp 1.5.98-03 4.75%	102,35

Chi ha detto che la rivoluzione informatica ha portato poco [redacted] piccoli risparmiatori?

oggi centinaia di normali investitori di tutta Italia operano in Borsa da soli col proprio PC via modem comprano e vendono le azioni in un minuto e pagano soltanto lo 0,35 per cento di commissioni

sono i nostri Clienti

Per saperne di più visitateci su Internet oppure telefonateci allo **011.530101**

directa

☎ 011.530101

IL MERCATO AZIONARIO DEL 07-09-98

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
A Acque De Ferrari	5877	0,00	5615	4959	8176	0
Ac. De Ferrari r. nc	3115	-0,26	3100	2585	4245	8000
Acq. Nicolay	3471	-3,10	3416	3471	6665	21000
Acqua Marcia	600	-1,82	600	385	841	15000
Aedes	10340	-5,29	10180	10340	17974	2000
Aedes r. nc	5650	+0,43	5650	5626	10599	2000
Aem	2202	+0,78	2195	2046	2314	5067500
Aeroporti di Roma	10676	+1,95	10658	9321	16381	222500
Alitalia	5764	+1,30	5772	2590	8773	2703000
Alleanza	21329	+0,94	21254	17868	29486	1156500
Alleanza r. nc	15255	+1,51	15120	11920	22901	164000
Allianz Subalpina	17716	-1,53	17450	16758	27910	16500
AMGA	1286	+1,26	1272	1228	1944	455000
Ansaldo Trasporti	2844	+1,78	2807	2456	4950	85000
Aquater	2488	+2,05	2445	2393	4568	22500
Assitalia	10197	+2,51	10080	4326	17190	16000
Ausiliare	6600	+1,94	6500	4560	8044	4000
Autogrill Spa	11268	+3,22	11162	9463	14814	174000
Autostrada TO-MI	8361	-1,89	8254	4534	10910	56000
Autostrade priv.	7656	+3,54	7715	4700	8694	948000
B Bastogi	114	-0,26	114	65	226	700000
B. Agr. Mantovana	26375	-2,04	26026	18159	29370	319000
B. Agr. Mantov. w. 01	2769	-0,68	2692	2491	3661	222000
B. Carige	14385	-0,35	14003	13572	21721	56500
B. Legnano	10827	+1,13	10100	7641	12857	34000
B. Roma	2813	-2,39	2860	1801	4296	26665000
B. Fideuram	9497	-0,67	9632	7987	13857	1092000
B. Intermob. w. 98-00	1450	+3,57	1450	1285	2029	5000
B. Intesa	7814	-1,33	7733	[redacted]	12228	[redacted]
[redacted] w. [redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1612	2914	[redacted]
B. Intesa r. nc	4035	-1[redacted]	3994	3664	6536	[redacted]
B. Int. w. 98/02 r. nc	1069	-0,19	1045	892	1875	1719000
Bnl r. c.v.	4675	-0,70	4681	[redacted]	[redacted]	[redacted]
B. Pop. Berg. Cr. Var.	34540	-0,48	33329	31175	49048	102000
B. P. Bergamo w. 00	1740	-0,51	[redacted]	1332	[redacted]74	[redacted]
B. Pop. Bergamo w. 04	1615	-2,06	1571	[redacted]	[redacted]	678000
B. Pop. Brescia	32276	-5,94	32561	16844	45891	747750
B. P. Comm. e Ind.	32101	-0,[redacted]	30887	29848	40005	107480
B. Pop. Intra	21090	-0,33	21123	20829	27566	[redacted]
B. Pop. Lodi	15529	-3,03	15537	15529	22344	282250
B. Pop. Milano	12239	+0,11	12236	11334	18422	[redacted]
B. Pop. Spoleto	[redacted]	-9,52	15935	13555	22177	[redacted]
B. Pop. Verona	162668	-9,47	161685	162392	187524	23600
B. S. Paolo Brescia	8252	+1,24	8153	6273	11149	158000
B. S. P. BS w. 97-99	5148	-0,80	5078	4032	8033	36000
B. Desio e Brianza	4967	+0,18	4922	4436	8289	40000
Bnl	[redacted]	+0,76	2380	1671	4087	180000
Bnl priv.	1433	-0,07	1427	890	2766	[redacted]
Bnl r. nc	1382	+0,68	1366	[redacted]	2571	[redacted]
B. Toscana	8405	+1,13	8278	4484	10526	[redacted]
B. Chiavari	5150	-1,35	5126	3[redacted]	[redacted]	65200
B. Napoli	2042	-0,78	2042	2042	3609	1620000
B. Napoli r. nc	1970	-0,19	1961	1655	3296	260000
B. Sardegna r. nc	30228	-1,55	29767	16056	41405	12000
Bassetti	16300	+4,53	16450	10920	28000	3020
Bayer	67078	+1,46	68890	63685	95246	[redacted]
Bayerische Vita	13737	+1,81	13784	13493	[redacted]	[redacted]
Beghelli	5095	+2,10	5080	[redacted]	6641	[redacted]
Benetton	2825	+1,15	2822	2610	4204	2685000
Binda	36	0,00	37	23	100	0
Boero	9600	0,00	9600	8400	11877	0
Bonifiche Ferraresi	15300	-0,76	[redacted]	13417	23114	1500
Brembo S[redacted]	18410	+0,60	[redacted]	[redacted]	29844	[redacted]
Brioschi	427	[redacted]	420	190	793	0
Bulloni	4854	+1,80	4713	4768	7360	[redacted]
Bulgari	8192	+2,94	8153	7451	12786	243000
C Cafaro	1749	-0,51	1734	1734	2973	175000
Cafaro r. c.v.	2150	0,00	2150	1901	3620	0
Calcemento	2122	-7,09	2144	1905	3898	182500
Calcemento w. 97-99	1160	-8,88	1050	1160	2932	310000
Calp	5822	+0,40	5900	5711	9656	9800
Caltagirone	1731	-1,37	1755	1279	2396	60000
Caltagirone r. n.c.	1525	0,00	1500	1350	2777	0
Carlo Finanziaria	3706	+0,14	3700	3301	5766	25000
Carraro	8568	+0,19	8500	8456	14642	22000
Cmi	4050	+1,12	4050	3856	5880	5000
Cart. Burgo	10217	+0,90	10185	10126	16345	97000
Cart. Burgo priv.	13500	-2,17	13500	11165	17800	1000
Cart. Burgo r. nc	13800	+3,37	13800	9846	16462	1000
Castelgarden	5425	-8,02	5422	5385	8286	62000
Cembre	[redacted]	-0,22	5950	5808	8922	6000
Cementir	1687	-4,31	1657	1587	3142	270000
Cem. Augusta	[redacted]	-0,83	3000	2750	5438	5000

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Cem. Barletta	7092	-3,53	6665	[redacted]	14412	[redacted]
Cem. Barletta r. nc	5300	-3,28	5300	3980	12355	[redacted]
Cementeria Zinelli	285	+0,74	285	172	[redacted]	[redacted]
Ceramiche Ricchetti	1991	-0,15	1990	1991	[redacted]	137500
Ciga Hotels	1622	-2,56	1635	1162	2160	200000
Ciga Hotels r. nc	1445	-5,00	1444	1089	2391	140000
Cir	[redacted]	-1,94	1542	1403	2759	[redacted]
Cir r. nc	1466	[redacted]	1454	946	2007	495000
Cir r. nc B.97	1306	[redacted]	1300	1306	1726	225000
Cir r. nc B.98	1800	[redacted]	1800	1516	1800	0
Cirio	1035	+0,39	1051	640	1804	[redacted]
Cirio w	494	+3,45	490	274	996	[redacted]
Cofide	817	-0,07	818	713	1610	260000
Cofide r. nc	815	+1,24	816	642	1391	[redacted]
Comau Fin	4801	+3,54	4828	[redacted]	7825	45000
Comit	10235	-4,52	10490	6200	14590	16036000
Comit r. nc	8923	-1,54	8686	6231	11622	50000
Compart	1276	-0,39	1266	1103	1989	6030000
Compart r. n.c.	1108	-0,09	1089	1015	1730	790000
Compart w.	140	-20,45	125	140	746	9720000
Compart w. 96-98	46	-13,83	44	46	119	21300000
Compart II w.	150	-10,97	143	150	658	480000
Cond. Acque P. Tanno	6300	0,00	6300	4888	11551	0
CAB	19183	-0,16	19511	15631	24674	35500
Cr. Bergamasco	38800	+0,34	38852	30812	44568	40500
Credem	4408	-1,10	4400	4268	7542	[redacted]
Cr. Fondiario	3918	+2,08	3845	[redacted]	7481	[redacted]
Cr. Italiano	7589	-0,55	7727	5613	10447	[redacted]
Cr. Italiano r. nc	6057	-2,59	[redacted]	4962	8727	63000
Cr. Valtellinese	16540	-1,54	16480	15051	25712	[redacted]
Crespi	3645	+0,61	3619	3623	6772	60000
CSP	12526	-2,70	12325	12526	27967	59250
Cucirini Cantoni	1631	-9,89	1631	1415	3012	10000
D Dalmine	450	+1,46	461	453	917	3352000
Danieli	11976	+0,22	12045	11490	21930	22000
Danieli r. nc	5775	+0,56	5730	5549	12516	82000
Danieli w.	2019	-4,99	2047	1927	6032	44000
Danieli w. 03	1306	-2,83	1315	1350	1878	48000
Deroma	10040	-0,60	10113	10040	16537	21500
E Edison	[redacted]	+2,82	16303	12076	18294	2768000
Ed. L'Espresso	10610	+0,54	10575	8792	17181	165500
Emak	4940	-0,72	5000	4934	6761	5000
[redacted]	1[redacted]	+4,65	10341	8305	13272	25344000
ERG	6291	+6,21	6236	5566	8743	209000
Ericsson	82834	+1,00	81791	67485	129165	11900
Eridania Beghin-Say	329241	+4,03	330694	279463	400143	725
[redacted]	4380	-0,70	[redacted]	4147	6232	32000
F Falck	12597	+1,52	12600	8081	15451	120000
Falck rnc	13039	0,00	13490	7800	15619	0
Far	5000	-1,24	5000	5000	8665	2000
Fiat	5030	-1,49	5017	5078	8719	21532000
Fiat priv.	3123	-0,64	3118	2714	5447	2050000
Fiat r. nc	3167	-0,38	3146	3205	5442	868000
Finarte Asta	1549	[redacted]	[redacted]	1522	2596	[redacted]
Fincasa 44	310	+2,51	310	222	846	150000
Finmeccanica	1522	+2,84	1535	604	1817	7820000
Finmec. 98-00 w.	151	+3,01	151	131	185	9100000
Finmeccanica r. nc	1287	+1,81	1300	843	1718	275000
Fin. Part.	1025	0,00	1050	1021	1750	50000
Fin. Part. priv.	658	-0,14	650	541	1072	210000
Fin. Part. r. nc	741	+0,07	717	597	1204	10000
G Gabetti	2250	-0,49	[redacted]	1953	5019	10000
Gabetti Rep.	2250	0,00	2200	1830	4000	0
Gefran	6782	-0,44	6700	6679	10306	31000
[redacted]	1254	-0,79	1239	745	1711	500000
[redacted]	1733	-0,16	1733	1300	2537	10000
Generali	56977	+1,13	[redacted]	41579	70784	3609000
Generali w. 01	65724	+1,43	65700	45641	81532	27000
Gewiss	32463	-0,50	32197	[redacted]	55422	37500
Gildemeister	6575	+2,54	6500	5940	10992	11000
Gim	1470	-0,74	1467	1317	2791	200000
Gim w. 1997	300	+2,74	300	213	894	58000
Gim r. nc	2050	+1,43	[redacted]	1783	7919	15000
H HDP	1110	+2,21	1107	1050	[redacted]	8015000
HDP r. nc	[redacted]	-0,10	942	887	1849	[redacted]
I I Grandi Viaggi	1893	-0,95	1856	1863	2760	[redacted]
Idra Presse	4035	+2,16	[redacted]	3822	6865	[redacted]
Ifi priv.	26464	-2,18	26558	21032	49656	268500
Ifil	6247	-0,19	6266	6221	10692	242000
Ifil r. n.c.	3785	+1,18	3937	3672	6266	1380000
Ifil w. 99	1863	-0,48	1820	[redacted]	6451	214000
Ifil r. nc w. 99	[redacted]	-1,[redacted]	[redacted]	1567	4144	[redacted]
Ima SpA	13368	+4,32	[redacted]	7762	14578	43000

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Imi	24050	-1,16	23903	20849	33196	[redacted]
Immob. Metanopoli	1727	-0,63	1731	1370	2901	[redacted]
Impregilo	1313	+1,94	1296	1253	2209	1255000
Impregilo r. n.c.	1379	-2,22	1350	1785	2204	20000
Impregilo w. 99	536	-0,97	521	538	1264	840000
Impregilo w. 01	864	+2,44	873	595	1429	395000
Ina	4187	+0,24	4192	3558	6021	1754000
Intek	1339	+0,65	1316	1123	1963	40000
Intek r. nc	1013	0,00	1000	865	1454	0
Intermobiliare	5950	-2,46	6000	2550	7236	5000
Interpump	7337	-2,03	7227	5189	10115	47000
IPI	2779	-1,00	2780	2397	4799	35000
Irce	9223	+1,84	9605	8574	15561	4500
Italcementi	13750	+0,45	13675	12560	22231	148000
Italcementi r. n.c.	6331	+1,43	6325	5562	11235	152000
Italfondiario	27444	0,00	27000	24500	[redacted]	0
Italgas	7979	+2,15	7983	6849	9490	[redacted]
Italmobiliare	44291	-0,29	44400	[redacted]	74596	15800
Italmobiliare r. nc	25701	+0,93	24901	[redacted]65	[redacted]	21100
Ittierre	4046	-1,05	4014	[redacted]	7973	[redacted]
J Jolly Hotel	10350	-1,00	[redacted]	[redacted]	16030	26000
Jolly Hotel r. nc	11340	0,00	11340	7100	11390	0
L La Doria	5900	+3,42	5950	[redacted]	7315	[redacted]
La Fondiaria Ass.	8265	-1,55	8328	[redacted]	13281	1249000
La Fond. Ass. r. nc	5440	-0,55	5279	[redacted]167	11457	28000
La Gaiana	4250	0,00	4250	3250	7350	0
Lazio S.S.	5506	+1,23	5600	5071	6744	125000
Linificio	790	+0,96	790	760	1605	30000
Linificio r. nc	707	-0,42	775	703	1465	40000
Locat	1698	-1,96	1693	1599	3330	97550
M Mafei	2600	-2,80	2600	2202	4464	10000
Magneti Marelli	2597	+3,34	2493	2426	5645	345000
Magneti Marelli r. nc	2550	-1,17	2500	1796	5324	5000
[redacted]	6994	-0,53	7030	6364	11435	10000
Marangoni	5386	-0,17	5350	4535	7717	14000
Marzotto	19447	+1,03	19376	13041	29272	35000
Marzotto risp	72000	[redacted]	72000	20150	29310	0
Marzotto r. nc	11000	-[redacted]	11000	10951	17063	1000
Mediaset	10898	+2,03	10945	8754	13038	2289000
Mediobanca	17702	+0,06	17733	12214	31187	1566500
Mediobanca w. 98-00	5929	+3,61	5676	5713	16542	252500
Mediolanum	43361	-4,48	45704	33217	61607	439100
Merloni	8231	+1,65	8191	6286	15684	12500
Merloni r. nc	3813	-1,71	3934	2656	7787	13000
Milano Ass.	4899	-2,86	4892	4899	9024	730000
Milano Ass. r. nc	3245	-1,19	3221	3065	5977	63000
Mittel	2336	-4,77	2300	2336	4346	25000
Mondadori	16958	+1,56	16900	14037	24630	124000
Mondadori r. nc	17700	0,00	17700	10400	27194	0
Monrif	1313	-1,29	1340	630	1971	35000
Montedison spa	1873	-0,95	1698	1385	2835	14425000
Montedison spa risp	2145	+6,03	2145	1760	3314	5000
Montedison spa r. nc	1357	0,00	1350	1237	[redacted]	1160000
Montefibre	1130	+0,99	1139	1115	2124	160000
Montefibre r. nc	1217	0,00	1222	1100	1928	0
N Nai	3172	-4,66	[redacted]	2041	7137	25000
Necchi	832	+8,07	814	614	1712	245000
Necchi r. nc	2000	0,00	[redacted]	1295	2156	0
O Olcese	nr	nr,00	nr	970	1779	0
Olivetti	3398	-2,24	3521	983	4326	57485000
Olivetti w. 98/02	2604	-1,99	2704	1530	3485	13540000
Olivetti priv.	2899	-0,89	2921	1594	3429	70000
Olivetti r. nc	3071	-0,16	3123	1362	3668	1045000
P Pagnossin SpA	9712	+2,67	9671	7838	13090	35000
Parmalat Fin.	2549	-1,69	2612	2492	4622	3620000
Parmalat w.	1613	+2,00	1610	1540	3535	[redacted]
Parmalat w. 03	1968	-0,46	1964	1494	3574	85000
Perlier	569	0,00	569	330	1145	0
Pininfarina	28400	+1,87	27900	27680	47636	3000
Pininfarina risp	40000	0,00	40000	26250	44500	0
Pirelli spa	4909	-0,49	4946	4581	6979	5967500
Pirelli spa r. nc	3355	+0,06	3316	3125	5301	260000
Pirelli & C.	2977	+0,61	2977	2694	5924	657500
Pirelli & C. r. nc	2771	-0,47	2730	[redacted]	4408	42500
Poligrafici Ed.	4278	+0,09	4250	2265	[redacted]	17000
Premafin	859	-4,45	850	840	2256	310000
Premuda	1959	+1,19	1949	[redacted]	4325	30000
Premuda r. nc	4100	0,00	4100	1977	6060	0
R Ras	20453	-0,04	20592	17364	31407	522000
Ras r. nc	14043	+1,92	13862	12243	23758	95500
Ratti	3702	+0,87	[redacted]	3252	7393	7500
Recordati	14490	[redacted]	[redacted]	13917	22295	2000

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Recordati r. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reno De Medici	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	95000
Reno De Medici r. cv	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]
Reno De Medici r. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente r. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente ord. w	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente priv. w	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risanamento	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risanamento r. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riva Finanziaria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roland Europe	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rolo Banca 1473	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S [redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sab	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes Getters SpA	16509	[illegible]	16749	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes Getters priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes Getters r. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saffa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saffa r. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai r. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saiag	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saiag r. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem r. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
San Paolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd r. c.v.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd r. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sogefi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sol	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf r. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorin	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stayer SpA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stefanel	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stefanel r. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stefanel w.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
St Microelectronics	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2200
T Targetti Sankey	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tecnost	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom It.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom It. r. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom It. Mob.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom It. M. r. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui r. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	15500
Toro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro w.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	29500
Toro r. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	84500
Trevira	[illegible]	[illegible]	4700	[illegible]	[illegible]	60000
U Unicem	14974	-0,02	15055	14121	22503	69000
Unicem r. nc	6516	+1,31	6500	5432	12385	53000
Unipol	6544	-2,94	6470	5470	10549	280000
Unipol ord. w. 96-99	1147	+1,06	1108	874	2307	246000
Unipol priv.	4517	-2,19	4474	3454	6796	333000
Unipol priv. w. 95-99	1037	-3,16	1010	[illegible]	2027	103000
V Vianini Industria	1205	-0,74	1205	1190	2088	75000
Vianini Lavori	4335	+3,76	4150	3142	5320	15000
Vittoria Ass.	8126	+0,61	8020	[redacted]	12973	6000
Volkswagen	126000	+0,63	[redacted]6	93461	194640	5200
Z Zignago	19744	0,00	19750	13480	26120	0
Zucchi	17100	-0,29	17100	11000	20686	2000
Zucchi r. nc	8015	0,00	8210	6581	12911	0
Zucchini	12027	+2,51	12132	11322	18573	72000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	04-09	03-09
Adriatic Bond	24392	24296
Adriatic Americ.	23173	23445
Adriatic Europe	25560	25476
Adriatic Far East	9629	9696
Adriatic global	21453	21473
Adriatic Multi Fund	22214	22022
Agrifutura	25265	25175
Alleanza Obblig.	12815	12801
Alpi Azionario	14271	14256
Alpi Obbligaz.	10675	10674
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Fondo	04-09	03-09
B.N. Obblig. Italia	10672	10666
B.N. Opportunità	11972	11922
B.N. Reddito Italia	11561	11565
B.N. Previdenza	23451	23439
B.N. Valuta Forte	9912	9917
[illegible]	14700	14539
BPB Rendicredit	12283	12244
BPB Rubens	13351	13383
BPB Tiepolo	12552	12551
BPB Tiziano	25614	25755
Branca Reddito	10476	15402
Capitalcredit	25584	25091
Capitalgest	35323	35167
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Fondo	04-09	03-09
Centr. Cash M. (GM)	11111	11110
Centrale Cash D. (M)	11121	11112
Cent. Tasso Fisso	12274	12229
Centrale Tasso Var.	10610	10613
Cisalpino Azionario	27682	27016
Cisalpino Bilanc.	[redacted]	31445
Cisalpino Cash	13418	13417
Cisalpino Cedola	10993	10994
Cisalpino Index	21724	21784
Cisalpino Italia	21115	21116
Ciam Amer. Italiane	15507	15476
Ciam Cash Imprese	10556	10555
Ciam Fenice	9107	9156
[redacted]	10120	10125
Ciam Pegaso	10145	10159
Ciam Regolo	11633	11631
Ciam Sestante	13243	13234
Ciam Sirio	14286	14269
Ciam Liquidità	12655	12655
Ciam Cap. Estero	13971	13930
Ciam Lcd. Italiano	12100	12134
Columbus Int. Bond	12552	12451
Columbus Int. Bond $	7.30	7.31
Comit Azione	25742	25742
Comit Cap. Emerg.	11066	11066
Comit Plus	23212	23115
Comit Reddito	11640	11643
Consultinvest Az.	16365	16342
Consultinvest Red.	11191	11207
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Fondo	04-09	03-09
Epta Mercati Emerg.	6177	6175
Epta Sel. America	6205	6058
Epta Sel. Europa	6646	6590
Epta Sel. Pacifico	6056	6084
[illegible]	11171	11171
[illegible]	11283	11225
Eurobbligazionario	10675	10676
Europ. Az. Eq. Fund	32265	32266
Europ. Az. Italiane	27252	27130
Europ. Blue Chips	23764	23776
Euromob. Capital F.	36295	36263
Euromob. Contovalore	16257	16259
Eur. Em. Mar. E. F.	6170	6092
Europ. E. Eq. Fund	28138	28050
Europ. Green Eq. Fund	15570	15773
Eur. Consol. Eq. Fund	13920	13943
Eur. High Tech E. F.	16301	16251
[illegible]	[redacted]	14290
[illegible]	11334	11334
Europ. North Am. Bond	12863	12715
Europ. Pacific E. Bond	11465	11470
Euromob. Reddito	21356	21324
[illegible]	17335	17309
Euromob. Risk F.	43703	43681
[illegible]	16876	16877
Eur. Tiger Far East	11157	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Fondo	04-09	03-09
[illegible]	10737	10742
Fondersel Oriente	6264	6079
Fondersel P.M.I.	16953	17132
Fondersel red.	20226	20231
Fondersel Trend	15217	15137
[illegible]	12331	12321
[illegible]	31474	31576
[illegible]	12713	12711
[illegible]	20669	20530
[illegible]	14657	14674
[illegible]	21480	21501
[illegible]	17157	17047
[illegible]	6.62	6.79
[illegible]	33237	33087
[illegible]	11960	11954
[illegible]	12313	12568
[illegible]	6683	6634
[illegible]	8179	[redacted]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Fondo	04-09	03-09
Gestiredit America	15125	15090
Gestiredit Az.	24702	24690
Gestiredit Bond	25403	25282
Gestiredit Cash M.	12598	12595
Gestiredit Cedole	11197	11230
Gestiredit Europe	30332	30155
Gestiredit Far East	6351	6362
Gestiredit Int.	25342	25291
Gestiredit Global	17633	17566
Gestiredit Mercati E.	6132	6122
Gestiredit mon.	29767	29600
Gestiredit Pharm	21947	21773
Gestiredit Prev.	13720	13627
Gestielle A	21534	21657
Gestielle B	[redacted]	20478
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Fondo	04-09	03-09
ING Sviluppo E. (Euro)	5.17	5.17
ING Svil. Europa	32322	32103
ING Svil. Ind. Globale	22555	22448
ING Svil. Iniziativa	24335	24285
ING Sviluppo Mon.	13447	13445
ING Sviluppo Ob.	25256	25254
ING Svil. Portfolio	47551	47456
ING Svil. Reddito	26794	26751
[illegible]	22473	22231
[illegible]	40615	40611
[illegible]	29798	29731
[illegible]	13889	13665
Intern. Bond Manag.	11535	11494
Intern. Stock Manag.	20992	20874
[illegible]	12797	12792
[illegible]	31666	[redacted]
[illegible]	[redacted]	30256
[illegible]	23629	23599
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Fondo	04-09	03-09
Oasi Francoforte	21186	21113
Oasi Gest. Liquid.	12476	12475
Oasi High Risk	15092	15143
Oasi Italian Eq. Risk	23525	23446
Oasi Yen (lire)	7709	7658
Oasi Londra	12326	12251
Oasi Pr. Svizz. (lire)	8853	8872
Oasi Marchi (lire)	10351	10306
Oasi Mon. Italia	14479	14450
Oasi New York	15798	15880
Oasi Obbl. Globale	21[redacted]	21197
Oasi Obbl. Intern.	18132	18094
Oasi Obbl. Italia	20043	20031
[illegible]	13976	14035
Oasi Parigi	22213	22085
Oasi Previdenza Int.	12437	12437
Oasi Tesoreria Impr.	12325	12324
Oasi 3 Mesi	11131	11130
Oasi Tokyo	9946	10095
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Fondo	04-09	03-09
RSA Azionario	20560	20600
RSA Bond	17848	17843
RSA Em. Markets	7065	7018
RSA Equity	9402	9422
RSA Free	8881	9015
RSA Monetario	11227	11227
RSA Obbligazionario	22195	22194
RSA Small Cap	16707	16709
Putnam Emerg. Markets	5776	5766
Putnam Em. Markets $	3.38	3.40
Putnam Europe Eq.	15141	15043
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	7.78	7.73
Putnam E. S. T. (Ecu)	5.15	5.15
Putnam E. S. T. (lit)	10021	10022
Putnam Global Eq.	13625	13560
Putnam G. Eq. ($)	8.04	8.14
Putnam Global Bond	13095	13052
Putnam G. B. ($)	7.62	7.68
Putnam Int. Opp. ($)	5.06	5.13
Putnam Int. Opp. (Lit)	8743	8731
Putnam Pacific Eq.	6470	6590
Putnam P. Eq. ($)	4.60	4.64
Putnam USA Bond	9874	9799
Putnam Usa Bond $	5.74	5.75
Putnam U.S.A. Eq.	12393	12498
Putnam USA Eq. ($)	7.31	7.34
Putnam U.S.A. Opp.	10515	10561
Putnam USA Opp. ($)	6.12	6.20
Quadrifoglio az.	27085	27157
Quadrifoglio bil.	32855	32840
Quadrifoglio B. Chips	10529	10553
Quadrifoglio c. bond	14730	14751
Quadrifoglio int.	17531	17500
Quadrifoglio Monetario	12030	12050
Quadrifoglio obbl.	24956	24067
Quadrifoglio Risparmio	10263	10255
Rendicredit	13258	13246
Rendimix	22594	22583
Risp. Italia Az.	27066	27054
Risp. Italia Bil.	31306	31276
Risp. Italia cor.	20323	20316
Risp. Italia cr.	22897	22853
[illegible]	10354	10334
Risp. Italia red.	27225	27221
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo Breve Ter.	11268	11267
Sanpaolo Cash	14465	14452
Sanpaolo H. Ambient.	21499	21261
Sanpaolo H. America	16972	16827
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo H. Bonds Yen	9307	9244
Sanpaolo H. Eur. Emerg.	7777	7765
Sanpaolo H. Europe	16863	16393

Fondo	04-09	03-09
Sanpaolo H. Finance	35479	35447
Sanpaolo H. High Risk	10185	10135
Sanpaolo H. High Tech	8971	8925
Sanpaolo H. Industr.	21949	21672
Sanpaolo H. Intern.	22313	22409
Sanpaolo H. Pacific	7992	8021
Sanpaolo Junior	32935	32827
[illegible]	11188	11186
Sanpaolo Ob. Italia	11234	11234
Sanpaolo Ob. It. El.	11131	11131
Sanpaolo Ob. Es. El.	10438	10414
Sanpaolo Soluzione 1	10135	10134
Sanpaolo Soluzione 2	10630	10627
Sanpaolo Soluzione 3	11127	11112
[redacted]	9556	9573
Sanpaolo Soluzione 5	36606	36579
Sanpaolo Vega Coupon	12364	12365
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	10655	10654
Spazio Azionario	10431	10341
Spazio Bil. Italia	10124	10082
Spazio Monetario	10065	10065
Spazio Obbligazionario	9944	[redacted]
Symphonia Az. Globale	14251	14136
Symphonia Az. Italia	16149	16081
Symphonia Monetario	10785	10785
Symphonia Obb. Globale	12358	12336
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vasco De Gama	21090	21077
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zeta Monetario	11245	11245
Zeta Bond	10511	10511
Zeta Medium Cap	9110	9107
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	04-09	03-09
Capital Italia	112155	112135
[illegible]	184742	184692
Fonditalia Bond Lira	14426	14439
[illegible]	9193	9206
[redacted]	12083	12019
[illegible]	3667	3587
Fondit. Eq. Britain	17076	16954
Fondit. Equity Europe	16488	16256
[redacted]	22312	22366
Fondit. Equity Japan	5514	5575
Fondit. Equity Usa	18901	18841
[illegible]	11973	11977
[illegible]	6913	6871

Fondo	04-09	03-09
[illegible]	11417	11424
Interfund Gl. Sicav	94631	94651
Int. Sec. Fund	112003	111588
Italfortune cat. a	143465	143466
Italfortune cat. b	30662	30601
Italfortune cat. c	22307	22307
Italfortune cat. d	23325	23325
Italfortune cat. e	12021	12021
Italfortune cat. f	11680	11680
Eurovas Fund E	40.58	40.52
[illegible]	266166	266164
[illegible]	379265	379332
[illegible]	68273	68051
[illegible]	245839	245822
[illegible]	334545	334549
Rom. German Index	959757	952701
Rom. French Index	1051439	1036883
Rom. French Bonds	181471	181475
Rom. French Sh. Term	340171	340209
Rom. British Index	20051	19957
Rom. British Bonds	33406	33520
Rom. British Sh. Term	63363	63429
Rom. N. Am. Index	28093	28075
Rom. N. Am. Bonds	39047	39671
Rom. N. Am. S. Term	95118	94241
Rom. Japan Index	847	881
Rom. Japanese B.	2687	2669
Rom. Jap. Sh. Term	6339	6763
Rom. It. Eq. Index	21596	21831
Rom. It. Sh. Term	56644	56636
Rom. Ecu B. (Ecu)	31.41	31.41
Eurovas Fund B	41.65	41.60
S.Paolo Oblig. Ecu	200.16	200.16
S.Paolo Azion. Ecu	229.93	229.93
S.Paolo Azioni Ecu	292.45	292.45
S.Paolo Azioni FF	959.57	959.57
S.Paolo Obl. Fr. FF	1220.39	[redacted]
[illegible]	13517	13517
S.Paolo Act. Az. DM	173.57	173.57
S.Paolo Obl. It. Lit	163566	163566
S.Paolo Act. It. Lit	288047	288047
Sator's Fixed Inc. Ecu	15.73	15.79
Sator's Equity Ecu	17.92	17.92
Sator's E. Eq. Lit	19589	19336
Sator's L. F. I. Lit	12290	12237
Sator's B. P. Lit	12351	12351
Sator's Sh. T. Lit	11486	11483
Sator's Eq. B. Lit	19365	19366
[illegible]	158.61	158.81
[illegible]	195.95	195.96
[illegible]	175.77	175.77
[illegible]	1984.01	1984.05
[illegible]	104.55	104.43
[illegible]	110.43	110.43
[illegible]	242.77	242.77
[illegible]	276.11	276.11
[illegible]	295	294
[illegible]	10109	10107
[illegible]	9549	9544
Int. Bond Lira Ecu	10844	10853
[illegible]	10085	10094
Int. Bond Mark Ecu	10472	10475
Int. Bond Dollar Ecu	10972	10858
Int. Bond Yen Ecu	9177	9116
Int. It. Equities Ecu	15801	15862
[illegible]	10789	10707
Int. Blue Chips Ecu	11254	11247
Int. Small Caps Ecu	7653	7831
Int. Japanese Eq. Ecu	6198	6256
Int. European Eq. Ecu	12565	12753
[illegible]	5635	5672

[redacted]

[redacted] causa promossa da INVICTA SpA e INVICTA [redacted] SpA il giudice dr. Pier Luigi Pianta con provvedimento del 15/7/98 ha [redacted] provveduto:
«Visti gli artt. 689 ter, 689 sexies, 66[redacted] octies, 700 c.p.c.; 61 e 63 R.D. 21.6.42, n. 929, [redacted] modificati dal D.Lgs 4.12.92, n. 480 e D.L. 19.3.96, n. [redacted]; 2598 c.c.,
- respinge le richieste istruttorie avanzate dalle parti,
- in parziale accoglimento del ricorso proposto da INVICTA SpA e INVICTA BRAND S.p.A. (già PROMOSTORE S.r.l.) [redacted] confronti di **TROTTA Salvatore** e il cui contraddittorio [redacted] stato esteso a **DELMASTRO S.r.l.** in liquidazione, **PARTENOPEA BORSE**, di Pappalardo Alessandro, **CIPOLLARO Modestino**, **SITIP S.p.a.** Industrie tessili

ORDINA

il sequestro anche presso terzi [redacted] tutti gli oggetti costituenti violazione del diritto di proprietà del marchio "INVICTA" (tessuto e manufatti con lo stesso prodotti).

INIBISCE

la fabbricazione, commercializzazione, vendita, distribuzione ed uso dei prodotti contraffatti recanti il marchio "INVICTA";

ORDINA

ai convenuti pubblicazione per una sola volta ed entro sessanta giorni dalla data di [redacted] della presente ordinanza [redacted] quotidiani [redacted] "La Stampa" e "Il Corriere della Sera", [redacted] carattere doppio del normale del [redacted]spositivo della presente ordinanza, autorizzando all'uopo le ricorrenti, in difetto di adempimento entro breve termine da parte dei convenuti, a provvedervi direttamente, con diritto di rivalsa e delle spese sui medesimi in via solidale

RIGETTA

- la richiesta di condanna dei convenuti al pagamento della somma di Lire 10.000.000 per ogni violazione ed inosservanza successiva al presente provvedimento;
- la richiesta di pubblicazione del presente dispositivo su un terzo quotidiano e su due riviste specializzate;
- la richiesta di parte convenuta Delmastro S.r.l. in liquidazione di imporre una [redacted] alle ricorrenti.

DISPONE

che la fase di merito del presente procedimento abbia inizio entro il termine perentorio di giorni trenta a far data dalla comunicazione della presente ordinanza a parte ricorrente.
Si autorizza il ritiro dei rispettivi fascicoli di parte
Si comunichi
[redacted] 15 luglio 1998

IL GIUDICE **dott. Pier Luigi Pianta**

[redacted] DI [redacted]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che, nella esecuzione immobiliare [redacted] 322/93 promossa da: Condominio via San Marino 11 Torino - I.N.C.E. contro **SANTANGELO Salvatore (deceduto) - CAVALLARO Sante** in proprio e quale eserc. patria potestà sulla minore Santangelo Veronica, il giudice dell'esecuzione dr. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 01.10.1998, alle ore 11,00, dei seguenti beni:
Lotto unico
In Torino, via San Marino 11, alloggio [redacted] piano primo composto da ingresso, cucina, salone, [redacted] camere, doppi servizi e ripostiglio; cantina.
Prezzo base L. 400.000.000; Aumenti [redacted] minimi L. 5.000.000.
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
Depositi per cauzione [redacted] spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 [redacted] lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al «Cassiere [redacted] Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».
Versamento del prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione
Gli [redacted] relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

[redacted]

Vendita di immobili [redacted] incanto

Si rende [redacted]

che, nella esecuzione immobiliare [redacted] 591/94, promossa da: Fall. Interfin-Istituto Bancario San Paolo di Torino contro **CEVARIO Rosalia**, il giudice dell'esecuzione dr. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 08.10.1998, alle ore 11,00, dei seguenti beni:
Lotto 1
In Torino, strada Antica di Cavoretto 89, al piano primo: alloggio composto di ingresso soggiorno, cucina, disimpegno, camera e bagno oltre a cantina; al piano seminterrato: un locale autorimessa
Prezzo base L. 260.000.000; Aumenti minimi L. 3.000.000.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT di Torino col concorso del Controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15 % per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante la semestralità scadute, gli accessori e le spese;
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 01/09/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Gli atti relativi alle vendite sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

[redacted]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che, nella [redacted] immobiliare n. 658/94 promossa da: cond. via Romagnano 40 Torino - Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: [redacted] **MELFI** [redacted] - **BALOELLI Renato**, il Giudice dell'esecuzione dr. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15.10.1998, alle [redacted] 11,45, dei seguenti beni.
Lotto unico
In Torino, via Romagnano 40: [redacted] piano quarto, alloggio di cd. mq [redacted] composto da ingresso, due camere, cucina, bagno e ripostiglio: cantina.
Prezzo base L. 119.000.000; aumenti minimi L. [redacted].000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 [redacted] lunedì precedente alla vendita [redacted]nte assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Versamento del prezzo [redacted] tro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - T[redacted].

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

BARDES S.A. C[redacted]E

GIAPPONE
giade - coralli - turchesi - rubini - smeraldi - avori - porcellane - ecc.
ACQUI[redacted]ENDITE • Esperti[redacted]
/796.28.8
in [redacted] dall'8 [redacted] settembre

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
[redacted]
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[redacted]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che, nella esecuzione immobiliare n. 881/94 promossa da: Istituto Nazionale Credito Edilizio (Fondiario) contro **SEMPLICI Luigi**, il giudice dell'esecuzione dr. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 01.10.1998, alle ore 12,30, dei seguenti beni:
Lotto unico
In Piossasco, via San Vito 22-24, edificio unifamiliare elevato, in parte, a 2 piani f.t., com[redacted] di salone, [redacted] camere, cucina, due bagni, portico chiuso, locali disimpegno e servizio [redacted] piano terreno, nonché tre camere, disimpegno, due bagni ed ampio porticato verandato al piano primo [redacted] piccola piscina nel cortile. L'edificio presenta le irregolarità edilizie.
Prezzo base L. 300 [redacted], Aumenti minimi L. 5.000.000.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare [redacted] trasferibile intestato [redacted] «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso [redacted] Controllore» per una somma pari [redacted]% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di [redacted] 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà def[illegible]itiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese.
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 01/09/93 n. 385, entro trenta [redacted] di quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, [redacted] parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;
4) in [redacted] caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta [redacted] pagamento fatto all'istituto mutuante
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE [redacted] CANCELLERIA **Rosanna Gaggino Poli**

TRIBUNALE [redacted] DI [redacted]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che, nella esecuzione immobiliare n. 869/94 promossa da: Banca Popolare di Novara - Isti[redacted] Bancario San Paolo di Torino - Banco Ambrosiano Veneto contro: **MUGNANI Paola**, il giudice dell'esecuzione dr. Liberati ha disposto la vendita [redacted] incanto per il giorno 08 [redacted] 1998, alle ore 11.00, dei seguenti beni:
Lotto unico
In Torino, c.so Sebastopoli 166, alloggio al 3° piano, composto da 3 camere, cucina, servizi e cantina.
Prezzo base L. [redacted] 000.000; Aumenti minimi L. 2.000.000.
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base, [redacted] versarsi [redacted] le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT di Torino col concorso del Controllore".
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

AZIENDA UNIVERSITARIA [redacted]
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI [redacted] II

Estratto di avviso di gara

Questa Azienda indice, ai sensi del D.leg.vo 358/92 con aggiudicazione come previsto dall'art. 16 lett. "a" [redacted] detto D.leg.vo, gara per fornitura in opera [redacted] pacco evaporativo [redacted] della sostituzione del investimento esterno dalla Torre di raffreddamento della Centrale Termofrigorifera.
- Importo presunto: L. 1.200.000.000 [redacted] I.V.A.
- Finanziamenti: l'appalto è finanziato con fondi del Bilancio dell'A.U.[redacted].
Copia del bando integrale di gara contenente i requisiti minimi [redacted] prequalificazione richiesti, potrà essere ritirata presso il Servizio Attività Tecniche e Manutentive, tel. 7462928, dell'AUP via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli, dove sono in visione gli atti di gara. Le domande di partecipazione, indirizzate a: "Azienda Universitaria Policlinico - Università Studi di Napoli via S. Pansini 5, 80131 Napoli - Servizio Affari Generali - Settore Protocollo - Inoltro urgente [redacted] - Partecipazione gara 39/98 - Fornitura in opera torre evaporativa", dovranno pervenire in plico sigillato entro le ore 12,00 del 13-10-98.
Il bando integrale è stato spedito alla G.U.C.E. il 3-9-98.

IL DIRETTORE GENERALE **Vincenzo Giordano**

AEROPORTO INTERNAZIONALE CITTA' DI TORINO
Strada San Maurizio 12 - 10072 Caselle Torinese - TORINO
Tel. 011/5676245 - Fax 011/5676420
SAGAT

ESTRATTO BANDO DI GARA

FORNITURA COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO E CARBURANTI PER [redacted]

Committente: SAGAT Spa - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino - strada San Maurizio 12, [redacted] Caselle Torinese (TO) - tel. 011-5676245 - fax 011-5676420
Appalto per fornitura di combustibili per riscaldamento e carburanti per autotrazione.
L'aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs 158/95, con il criterio del prezzo più basso. Non sono ammesse offerte in aumento.
La durata dell'appalto è dal 09/01/99 all'08/01/00 con possibilità di rinnovo di anno in anno sino al 08/01/02.
Richiesta acquisto dei documenti di gara, per l'importo di Lit. 25.000, IVA inclusa
Richiesta sopralluogo, entro il 02/10/98.
Pervenimento offerte entro il 09/11/98 ore 10.00
Apertura delle buste: 09/11/98 [redacted] 10.10.
Copia integrale del bando di gara è stato inviata alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 03/09/98
Caselle, 03/09/98

Il Presidente
Ing. Franco PENNELLA

[redacted]

PROVINCIA DI CATANIA

Si rende noto che nella G.U.R.S. n. 35 del 29/08/98 è stato pubblicato il bando di gara relativo ai lavori di completamento di una scuola elementare in c.da Sciarotta 2° stralcio - importo a b.a. L. 1.410.700.000.

IL SINDACO
dr. Mario Zappia

PK Per la pubblicità su LA [redacted]
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 665.52.11

MAL DI SCHIENA SU «SPECCHIO»

«Guardatevi le spalle» è il titolo del servizio che *Specchio*, in edicola sabato con *La Stampa*, dedica ad una patologia molto diffusa, il mal di schiena, alle sue cause e ai suoi possibili rimedi.

SO TURA LI

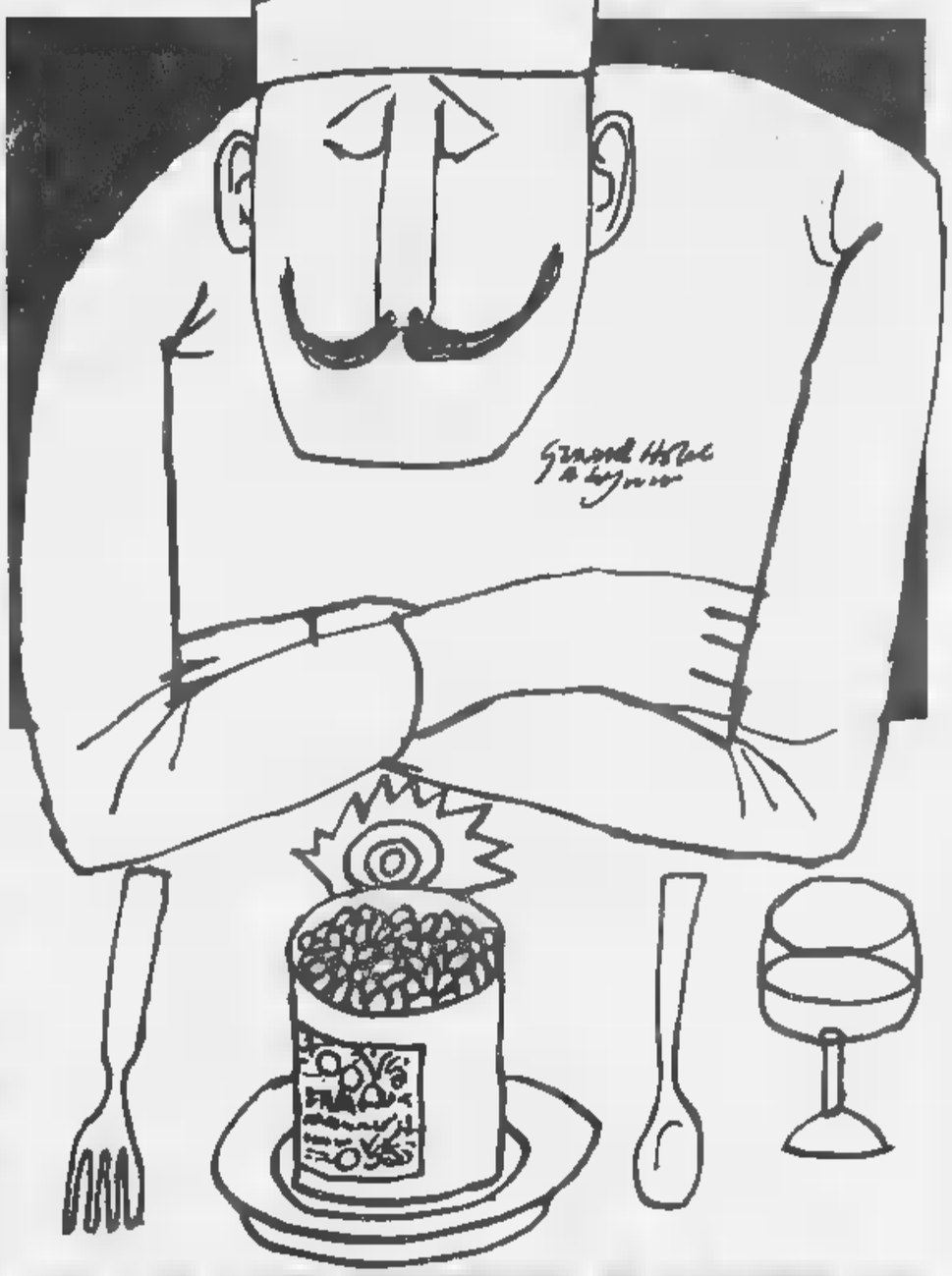
PA

MUTI A SANTA CECILIA PER IL FAI

Riccardo Muti dirigerà il 23 settembre all'Accademia di Santa Cecilia un concerto a favore del Fai. In programma brani di Schumann, Cherubini e Mendelssohn-Bartholdy.

I BADAR DI

Qui accanto un disegno di Enzo Apicella. Sotto Carlo Petrini, fondatore dell'Arci-Gola. A destra Sabrina Ferilli sull. copertina della nuova rivista dedicata all'alimentazione



BORDO. Le frontiere del gusto: parla Carlo Petrini

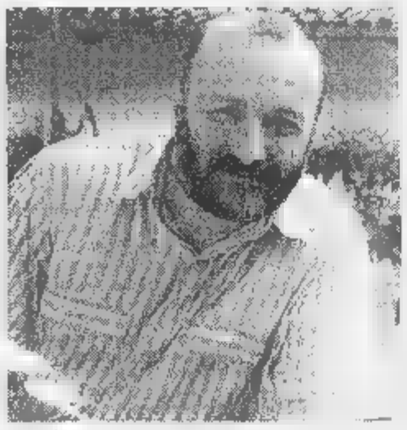
Per l'ideologo dello Slow Food il piacere di un cibo e di un vino non sono soltanto furore di papille, eccitazione estetica ed edonistica

Ma si portano dietro i pascoli e il letame, il sudore dei contadini e degli artigiani, i canti e le musiche delle feste nell'aia

Il profeta degli antichi sapori

«Gli ecologisti difendono il panda, ma qui scompare la gallina padovana, e la pecora bergamasca se n'è già andata»

L'avverti i fiori di zucchina?». Carlo Petrini magnifica lo splendore, la vena leggermente amara di quella verdura passata in padella gli agnolotti pizzicottati a mano. Siamo in un'osteria vicino a Bra, da Renzo, un suo amico. «Gran mangiare per meno di 50 mila lire», assicura Petrini, ideologo e pontefice dello Slow Food e fondatore dell'Arcigola, il movimento in difesa del gusto, anzi del Gusto la maiuscola, perché per Petrini il sapore e il piacere di un cibo e di un vino non finiscono lì, non soltanto furore di papille, eccitazione estetica ed edonistica, ma si portano dietro le zolle, i pascoli e il letame, i sudori dei contadini e degli artigiani, gli antri dell'invecchiamento, i canti e le musiche delle feste nell'aia, il lavorio occulto delle flore batteriche minime e il Sole e la Luna, la Terra insomma e il Cosmo tutto quanto in un peana di vita. Petrini ha vere e proprie estasi odorando e succhiando un gorgonzola erborinato e un formaggio *baciuk*, cioè ubriaco, ricoperto, abbracciato da vinacce di barbera, che dapprima emana sentori d'ammoniaca, di urea, di sesso, ma poi tutto svapora, prevale un latte sodo e brillante. «La bellezza e la bontà non sono cose metafisiche ma di qui, anche sporche», dice Petrini.



Petrini, buongustaio di razza, a tavola gioca e ride, ma è parco. Alto e 83, pesa cento chili esatti, mai un grammo di più o di meno. Ha 49 anni ed è felicemente scapolo. Mentre pilucca la coscetta d'una rana fritta, definisce il gusto come un «sapere che gode, perché il sapere senza gioia è sterile, sciapo». Oppure, all'inverso, come «piacere che conosce, perché il solo piacere, il piacere cieco, è crapula e miseria». Sensi, intelletto e morale si sposano dunque a mensa. Ideale par lui è una «onesta voluttà», formula che riprende da un umanista del Quattrocento, il Platina, quale conoscenza, quale morale?

E' qui che s'incontra la battaglia, la vera e propria missione di Petrini, che però lui preferisce chiamare *mission*, all'inglese, nonostante l'antipatia per queste parole esotico-manageriali, perché in questo caso si perde un sovrappiù d'impegnativo, d'enfatico, quasi di religioso. *Mission* gli sembra termine più laico. La realtà è che il nostro gusto è minacciato, rischia d'appiattirsi, di non capire, non conoscere più la gloria di tanti sapori. Semplicemente perché tanti sapori sono in pericolo, tendono a scomparire. Per numerose ragioni: le monocolture esasperate imbottite di fertilizzanti, i contadini che smettono di produrre un ortaggio perché non conviene più, gli artigiani che cambiano lavoro perché avviliti da una legis... ... esivamente iperigienica, le industrie che impongono i loro standard, i supermercati che danno poco spazio ai prodotti locali, altri motivi ancora.

Petrini s'inalbera inghiottendo un calice di barbera «che non teme confronti con i grandi di Borgogna». Diventa una specie di bardo, di cantore del cibo-verità, si trasforma in Lutero degli Orti Nuovi, nuovi perché antichi, tali e quali a quelli d'una volta. Ha una visione di salvezza, di riscatto: la Tavola Riformata. Un cibo che muore si porta dietro una terra, una gente, una cultura, un piacere. L'oblio è in agguato, l'Essere, un certo modo di stare al mondo, e buona parte dello stesso mondo, è in pericolo. Urge salverlo. «L'altro giorno vado nelle Langhe e mangio una peperonata fiacca, ignobile - racconta -. "I peperoni vengono dall'Olanda", mi spiegano. Sono tutti uguali, durano di più, costano di meno e non sanno di niente. "Che fine hanno fatto i peperoni della Motta belli carnosi?", domando. "Finiti, non rendono più", mi rispondono. "E nelle serre dove c'erano i peperoni, che cosa c'è?". "Bulbi di tulipano". Capito? Noi piemontesi facciamo arrivare i peperoni dall'Olanda e mandiamo là i nostri bulbi. Facciamo lavorare i trasporti. Intanto sparisce una specie genetica, i peperoni della Motta di Costigliole. E questa sarebbe la globalizzazione?».

L'aneddoto s'allarga, diventa un affresco orribile. A tratti Petrini ricorda il poeta e sceneggiatore Tonino Guerra, che nella sua Pennabilli, sull'Appennino fra Romagna e Marche, ha piantato il Giardino dei sapori perduti. Una gemma di Guerra è il «biricocolo», un superstite albicocco del Settecento dal profumo fantastico. «Ogni giorno - dice Petrini - scompaiono sei specie genetiche di frutta e verdura dalla faccia della Terra. Il campo alimentare questo vuol dire omologazione, impoverimento, perdita di gusti. Le pesche vengono dalla California, non esiste pera che non sia made in Argentina, le fragole salgono dal Nord Africa. Avevamo 250 tipi di carciofi, ce ne restano dieci. Il granone di Lodi, formaggio epico, esaltato da Casanova e Dumas, non c'è più, e il salame di San Benedetto, quello vero, cotto ... le ceneri, si produce ... qualche sperduta cascina del Mantovano e soltanto per l'autoconsumo». Ed ecco la prima polemica: «Gli ecologisti difendono il panda e la tigre del Bengala, ma qui scompare la gallina padovana, e la pecora bergamasca se n'è già andata». E la seconda: «Ce l'ho con il *bon vivant*, il ghiottone che esclama: "Oh, che bei *fajarin!*", ma poi non sa da dove vengono i peperoni che li condiscono. Se sei insensibile alle degenerazioni che produce la società alimentare, un *cujun*! Il *gourmet* dal deve avere sensibilità ecologica». Un'invettiva contro la saccenteria estetizzante dei buongustai improvvisati. La tavola esige sapere e . Bisogna difenderlo.

Petrini sguaina il suo Slow Food, fondato nell'89 a Bra: comprende più di 60 mila soci in 35 Paesi. In Italia ce ne sono circa la metà. Organizzati in cellule chiamate *Convivia*, formano un movimento di guerriglia enogastronomica. La parola «movimento» intenerisce Petrini, è una sua bandiera del tempo che fu. Petrini viene dal mondo cattolico, era ed è di sinistra, ma di una sinistra «che la vocazione a star bene, non a star male. Dov'era la centralità operaia di cui si parlava tanto negli Anni 70? Non la trovavo. E perché fare gli asceti o gli straccioni quando qui, fra Langhe e Roero, c'è gioia del vino e delle scampagnate?». Il giovane Petrini, perito meccanico, s'iscrive a Sociologia a Trento, dove studiavano i Curcio e i Rostagno e insegnavano i Musatti e i Ferraroti. Non finisco gli studi, fa il rappresentante, fonda Radio Bra Onde Rosse, «la prima radio libera d'Italia prima che la legge lo consentisse. Comprammo per un milione al mercatino americano di Livorno un'emittente greco-cipriota. Sembrava Radio Tirana». Gliela sequestrano, lui ne compra un'altra, ma gli mettono sotto chiave pure quella, e allora lui e Dario Fo, corso a Bra, cercano di recuperarla in la scusa di «dover tarare il forzometro», uno strumento inesistente, se andava a rovina. Un pirata, Petrini, che ama la burla.

La seconda avventura fu organizzare il festival di musica popolare *Cantè j'euv*, cantare le uova. Nottetempo, di Quaresima, s'andava per le case a chiedere le uova, simbolo di fertilità: «Ancora oggi in quei giorni chiudo tutto e vado a *cantè j'euv*. La gente dorme, s'accende una luce, scendono le scale e ci danno le uova, facciamo frittate e si beve, si balla, si fa bisboccia. Era una tradizione che moriva, adesso è vigorosa di nuovo. Al cibo io non ci arrivo, c'ero già. E quando, nei primi Anni 80, nasce a Milano la rivista *la Gola*, ci collaboro, conosco Portinari, Meldini, Capatti, Porta, e mi metto a studiare, m'innamoro della cultura materiale e delle *Annales*, leggo Le Goff, Braudel, divento amico di Camporesi, del Carlo Ginzburg del *Formaggio e i vermi*, frequento tre corsi a Borgogna per imparare l'ampelografia, la scienza dei vitigni. Volevo conciliare i due fronti, il sapere gastronomico astratto, incapace di distinguere il vino che puzza da quello buono, e il sapere tutto pratico che non vuol sentir parlare di cultura».

Petrini, da pirata giocoso che era, diventa profeta del gusto. Il verbo è: educare, educare, educare. Un'ossessione. Il suo Slow Food produce riviste, guide, libri-lecornia di ricette e scoperte, organizza eventi. Petrini tira fuori un'altra anima ancora: quella dell'imprenditore. Dà lavoro a 60 persone, fattura sette miliardi l'anno. Ma sempre all'insegna del non profit. «Bisogna farlo, il profitto, che però reinvesto tutto. Sono contro l'appropriazione individualistica: mi piace che il profitto sia utile per una causa più grande... Io sono cambiato in tante cose, ma non sono pentito. Il comunismo non c'è più, dicevano tante cazzate. Il non profit mi permette una certa coerenza, un'opzione d'economia vera. E le papille non hanno ideologie».

Educare, dunque. Comunicare, convincere, motivare. Un'iniziativa nata da poco è l'Arca del Gusto, che veleggia bene. Vi vengono imbarcati i salami, i formaggi, le erbe, le verdure, i frutti, le conserve, i pani, ogni ben di Dio in via d'estinzione. Carlo «Noè» Petrini e i suoi guerriglieri, i *conviviales*, scelgono, catalogano, elaborano repertori di prodotti, li fanno conoscere. L'impresa è complicata: bisogna persuadere i contadini e gli artigiani a non smettere, i piccoli commercianti a non chiudere ma a specializzarsi offrendo cose che non sono in mostra anche nei supermercati, e i consumatori a spendere di più per certi prodotti. «Si tratta in definitiva di ridare dignità economica alla piccola produzione agroalimentare di qualità. Tutti devono continuare a guadagnarci. Com'è successo per il vino, una sfida vinta. Nel '70 gli italiani consumavano 100 litri di vino a testa, oggi 48. Eppure le aziende vinicole vanno meglio di ieri. Perché? Perché hanno scelto il vero della qualità, che si paga di più. I consumatori hanno capito. Lo stesso discorso deve ora spostarsi su tutto l'alimentare. Solo così il gusto, il piacere, non s'immalinconisce».

Petrini s'alza da tavola. Un ultimo goccio di barbera e si dirige con l'auto verso un luogo misterioso: «Sarà una sorpresa». Parla intanto di un'altra iniziativa andata in porto: lo Slow Food nelle aule. In dodici città si terranno corsi d'aggiornamento per insegnanti «di scuole d'ogni ordine e grado», come sta scritto nel decreto firmato dal sottosegretario Carla Rocchi il 7 luglio scorso. «Faremo educazione ai sensi, all'alimentazione. Una mattina faccio sentire il profumo d'una mela a un bambino bendato e questo mi dice che è uno shampoo. Non sanno più nulla». E poi è imminente il Salone del Gusto al Lingotto, dal 5 al 9 novembre. Due anni fa si tenne un Salone piccolino, sperimentale. «Questo è grande, sarà il terzo polo alimentare dopo il Cibus di Parma e il Vinitaly di Verona. Noi quattro sfigati di Bra che conquistiamo Torino... Non sarà una fiera, non vendiamo stand: siamo anzi noi che selezioniamo gli invitati per questa che è forse la più vasta operazione didattica al mondo. Non esagero: ci sono 154 laboratori per degustazioni guidate, 300 artigiani alimentari per assaggiare specialità d'ogni continente, e poi sale, enoteche, corsi di cucina, convegni, più di 50 appuntamenti con i più bravi cuochi italiani e stranieri. Vogliamo dirlo o no che lo Slow Food e l'Arca e tutto quanto facciamo non sono un monumento alla nostalgia? Noi non rimpiangiamo affatto il nuovo, il moderno, l'industriale, se è ben fatto: ma proponiamo un'alternativa per gli appassionati, per chi vuol continuare a mangiare e a bere bene. Non siamo khomeinisti, missionari integralisti. Slow Food vuol dire in fondo Slow Life, vita lenta, dove la lentezza è metafora del capire, dell'amare, del godere, del gustare consapevole. Il nostro antagonista Fast Food non è un demonio. Ci l'avevamo soprattutto con una certa sua tipologia edilizia sempre uguale, che sfratura tanti nostri centri storici. Le case mi appassionano: perché nelle nostre campagne devono sorgere casacce colorate tutte simili e contrarie alle linee e ai colori della natura che le circonda? Perché insomma le nuove case non seguono più i modi e i materiali dettati dal luogo? La lotta per il gusto, per il cibo perbene, fa tutt'uno con la conservazione del paesaggio e dell'arte».

Petrini ferma l'auto. In fronte, una specie di castello, una chiesa, un gran verde. Silenzio. Grilli, suoni d'acqua. «C'è il Tanaro, laggiù. Questa è l'ex Agenzia Agricola del Parco Reale di Pollenzo, voluta da Carlo Alberto, sotto Bra. Un'impresa modello, allora, il centro direzionale delle proprietà fondiarie di Casa Savoia». Tutto in abbandono. Petrini sale nei saloni sbrindellati, s'inoltra nelle cantine maestose, lunghissime. E' la nuova visione del profeta-imprenditore Carlo Petrini, forse il suo culmine, la sua scommessa più spinta: in quest'enorme fabbricato quadrato qua e là neogoticheggiante dotato di grandissimo cortile, giardino e parco, sorgeranno, con i 24 miliardi di una *public company*, un albergo, una banca del vino (vini gagliardi, preziosi, accantonati per il futuro), l'Accademia europea del gusto, di livello universitario - «una novità assoluta», garantisce Petrini - per dirigenti di aziende agroalimentari, operatori turistici, albergatori e ristoratori, via. «Tempo anni e questo diventerà il Tempio del Gusto».

Auguri.

Altarocca

RINASCE LA GOLA

Negli Anni *La gola* era la rivista di chi sapeva riconoscere la cultura che c'è dietro ai cibi. Oggi, perduto l'articolo, ma conservati prestigiosi collaboratori appare *Gola*. La dirige Luisa Fantinel, che spiega nell'editoriale: «*Gola* nasce da un'idea di Paolo Sacchetto e riunisce, fuori delle gerarchie i cultori e gli amanti della cucina. Come? E' la guida delle guide, cioè fonda e rappresenta l'estetica del cibo, ricostruisce il *senso* del fare, porta alla ribalta un orizzonte verso cui abbia valore puntare: lo stare bene». Nel primo numero (fra gli altri ci sono articoli di Alberto Capatti, Gian Paolo Caprettini, Luigi Lombardi Satriani, Arrigo Cipriani, Sabrina Ferilli (che appare in copertina fotografata da Giovanni Cozzi e all'interno racconta «La mia oretta al tavolo») e anche poesie di Edoardo Sanguineti. L'elegante veste grafica è curata da Fabio Bertagnoli. Si trova in libreria. Un curiosità: nel risvolto di copertina un'azienda vinicola friulana si fa pubblicità con un insolito gadget: foglie vere di vite. **[s. c.]**

CASE ABITARE

è in edicola il numero settembre sole 5.000 lire

- Case in campagna e
- Tessuti nuovissimi
- Da Euroluce e dal Salone del Mobile novità per rinnovare casa di città

cambia il tuo modo di vivere

ANALISI. New York, il mancato successo della marcia di sabato ha evidenziato i conflitti fra i movimenti di colore

Abdul contro il buonismo nero

I nuovi islamici si scoprono razzisti

Attacca ebrei, gay, cattolici, come il Ku Klux Klan; rifiuta il cristianesimo

Sopra Khalid Abdul; Farrakhan; centro la manifestazione sabato scorso; a destra Spike Lee

In crisi i seguaci di Luther King; Jesse Jackson appoggia Clinton; le «Black Panthers» sopravvivono

LA marcia di protesta dei giovani africani americani sabato ad Harlem ha avuto un successo molto inferiore al previsto. Ma ha riproposto il tema delle mille facce del radicalismo nero, del Islam venato di razzismo. Il Sidney Poitier di *Indovina chi viene a cena*, per esempio, l'africano americano borghese istruito degno di essere accolto da una famiglia bianca, non avrebbe certo potuto marciare con i protestatari di Khalid Abdul Mohammed a Harlem. Troppo rispettabile e affermato, come il generale Powell, che nel suo ufficio tiene un ritratto di Reagan. Ma attenzione: quando Louis Farrakhan, il potente capo della «Nazione dell'Islam» capeggiò la *sua* marcia su Washington, voluta e sprezzante sfida postuma a quella storica organizzata da Martin Luther King nel '63, il generale non respinse l'invito: si limitò a rispondere con rammarico che quel giorno c'era un altro impegno; gesto di prudente politica.

Mohammed è, in effetti, un discepolo di Farrakhan, da cinque anni ripudiato in apparenza per le sue posizioni estremiste, e forse per gelosia. Ma lo scorso Farrakhan non ha esitato a riprendere tra le sue guardie del corpo un individuo appena uscito dal carcere dopo avere scontato una lunga condanna perché coinvolto nell'assassinio di Malcolm X.

Nella mappa dei movimenti degli africano-americani (questo è il termine «politicamente corretto», dopo l'inaccettabile «negro», «nero», e «afro-americano»), il filone legato all'Islam rimane il più solido e il più longevo, a trent'anni dall'assassinio di Martin Luther King.

Tutto comincia con la nascita dei «Black Muslims», i Musulmani Neri (che si definiscono semplicemente Musulmani) negli Anni Cinquanta. Il loro capo carismatico divenne rapidamente Elijah Muhammad, e il braccio destro un giovane risoluto, Malcolm X. La scelta dell'islamismo, con l'adozione di nomi islamici in luogo di quelli originari, derivava dal rifiuto del Cristianesimo, ritenuto fin dai tempi della schiavitù uno strumento del potere dei bianchi. Gesto politico fin che si vuole, confermava quasi paradossalmente la persistenza del fattore religioso nei grandi movimenti di rivendicazione della gente di colore. Martin Luther King era un pastore battista, anche se nessuna chiesa battista bianca si sarebbe mai sognato di accoglierlo. Ma i Musulmani Neri respingevano le teorie di King sulla non violenza, respingevano in blocco l'America e si proclamavano «nazione», attendendosi che Dio, con i suoi angeli, scendesse a spazzare via gli odiati nemici. Malcolm X, che poneva invece l'accento sulla militanza politica rivoluzionaria e criticava la vera e propria commercializzazione del movimento attuata da Muhammad, entrò in urto con il capo e venne espulso. Restano pochi dubbi sul fatto che Muhammad o chi per lui abbia armato la mano dei sicari che uccisero Malcolm X nel '65. Oggi Farrakhan, erede del suo quasi omonimo Elijah, arriva a giudicare persino Malcolm X (la cui *Autobiografia*, redatta da Alex Haley, l'autore del fortunato romanzo *Radici*, è pubblicata in Italia da Einaudi, rimane una sorta di Bibbia per gli africano-americani e per tutta la sinistra anche europea) un moderato non un traditore, e riaccogliendo il suo fedelissimo uscito di galera, con alcuni giri di parole ne giustifica l'assassinio. Khalid Abdul Mohammed spinge la sua predicazione alle estreme conseguenze, attaccando ebrei, cattolici, omosessuali, curiosamente, ma non troppo, bersaglio pure del Ku Klux Klan.

Che ne è degli altri movimenti? La «Southern Christian Conference» di King soffre di una grave crisi di *leadership*; curiosamente, il figlio ha dichiarato di credere alle professioni di innocenza del suo assassino, morto pochi mesi, il quale ha accusato genericamente ciò che da noi si chiama «Servizi deviati». Rimane soltanto nel ricordo il leggendario discorso a Washington, con la nobile e forse illusoria retorica dell'«io ho un sogno».

Il «Black Power», il Potere Nero caro ai nostri sessantottini, comunque un movimento di minoranza largamente intellettuale, appartiene già al passato e ai libri di storia. In quanto alle «Black Panthers», la Pantere Nere, rivoluzionarie e filo-castriste, sopravvivono qua e là a livello di piccoli circoli culturali o educativi. I loro capi sono scomparsi nell'ombra; uno, Eldridge Cleaver, autore del fortunato *Anima in ghiaccio* (pubblicato da Rizzoli con prefazione di chi scrive), già nel '76, quando lo incontrai a San Francisco, si era convertito, e, pentito, rifiutava di parlare del passato seppur recente di rivoltoso.

Il reverendo Jesse Jackson, tempo su posizioni radicali, fa ormai parte dello stato maggiore del partito democratico e offre pieno appoggio al presidente Clinton, il quale dal canto suo ha nominato lo scorso anno una commissione per affrontare i problemi degli africano-americani, ricca di rispettabili dignitari. Un discorso analogo si può farre per il regista Spike Lee, personaggio centrale nel nuovo cinema dei neri, per la sua biografia di Malcolm. Ma oggi è accusato dagli esponenti del fiorente cinema undergrround di essersi edulcorato (fu lui a usare la musica dei Public Enemy come colonna sonora dei suoi film).

Più che mai istituzionalizzata appare la più antica organizzazione nera, il Naacp, «National Association for the Advancement of Colored People», nata nel 1910 sotto l'impulso del più grande intellettuale nero di tutta la storia degli africano-americani, W. E. B. Du-Bois, e che in passato ha avuto meriti non indifferenti soprattutto nella lotta contro la segregazione.

Forse, accanto alla «Nazione dell'Islam», le posizioni più aggressive vanno cercate in fenomeni volutamente individuali. Penso al *rap* duro californiano dell'anarchico Shakur (ucciso in circostanze abbastanza misteriose), o al gruppo countryrock sudista che si chiama, significativamente, *Public Enemy*, Nemico Pubblico.

Poi, naturalmente, ci sono i professori, e da poco, si considera che la cittadella dei più noti, Cornel West, tradotto anche in Italia, o Henry Louis Gates Jr., è addirittura il prestigioso Dipartimento africano-americano di Harvard. Ma la folla di Harlem che inneggia a Khalid Abdul Mohammed o i seguaci di Farrakhanm, i professori non li hanno mai sentiti nominare. Tra i ghetti e Harvard la distanza è infinita.

Claudio Gorlier

FATTI E

Muore scrittore haitiano Felix Morisseau-Leroy

MIAMI. Il poeta e commediografo haitiano Felix Morisseau-Leroy, che si era a lungo battuto per l'uso della lingua creola nella letteratura haitiana è morto a 88 anni. Aveva dedicato la sua vita in favore rispetto e della dignità degli haitiani, e aveva, fra l'altro tradotto in creolo l'Antigone di Sofocle che era andata in scena nel 1953, caso di testo classico trasposto nella lingua degli haitiani. Morisseau-Leroy aveva dovuto emigrare Haiti nel 1959, ed aveva vissuto in Europa e in Africa, ma i suoi versi hanno continuato a circolare clandestinamente sino al suo ritorno dall'esilio nel 1986.

Frisch-Dürrenmatt esce carteggio

BONN. Esce con clamore in Germania il carteggio fra gli scrittori svizzeri Max Frisch e Friedrich Dürrenmatt (a cura di Peter Rüdi, Diogenes Verlag). Una testimonianza inedita un'amicizia durata decenni, ma sempre contrastata movimentata: «La documentazione di un rapporto difficile fra i dioscuri della letteratura elvetica», e «Una sorta di "psicodramma" di due temperamenti molto intensi», secondo il curatore.

Anguillara le Portoghesi

ROMA. Il Comune di Anguillara Sabazia ha affidato a Paolo Portoghesi progetto di restauro delle mura Castellane e della Torre Medievale del paese. L'iniziativa rientra nel quadro degli interventi per il recupero la salvaguardia del patrimonio storico-artistico presente sul territorio di Anguillara Sabazia che il Comune sta realizzando da tempo. «E' una ulteriore tappa di un pe - ha detto il sindaco Bianchini - iniziato con il restauro del Palazzo Comunale, tuttora in corso, della Chiesa della Collegiata». |AdnKronos|

A Mauri il premio Brancati

CATANIA. Francesco Biamonti, Paolo Mauri e Giampiero Neri sono i vincitori del premio letteratura «Vitaliano Brancati» di Zafferana Etnea.

LA AL GIORNALE

In tv nessuno pensa a Kurosawa. L'ignoranza delle aspiranti star

Povero Akira dimenticato

6 settembre '98. Arriva la notizia della morte Akira Kurosawa e nessuna delle reti Rai e Mediaset, no Telemontecarlo, trasmette un solo film del grande regista giapponese. Tempestivamente invece la Rete 2 della Televisione della Svizzera italiana, alle 20 e 30, manda in onda «Kagemusha, l'ombra del guerriero» (1980). Responsabili dei palinsesti distratti o irreperibili la domenica?

Angelo Z. Gatti, Lipomo (Co)

Principesse vittime mode

Continuano le puntate de «La principessa sul pisello», trasmesse da Raitre il sabato sera, e mi domando come una rete televisiva che ha sempre meritato grande rispetto possa farsi complice di una simile trasmissione. Non se ne può più di ragazze che esibendo un sorriso beota ripetono a pappagallo le risposte che i «professori» stanno dando alle domande da loro stessi poste, risposte che le ragazze non avevano saputo dare pochi secondi prima. E' ripugnante vedere con che indifferenza ragazze sorvolano le accuse di non sapere nulla sulle guerre mondiali, su Dante o sulla formazione del governo e le domande sono di una semplicità disarmante!, soprattutto alla luce del fatto che le ragazze sono studentesse della scuola superiore dell'università. Niente bieco nozionismo, solo cose che non si possono non sapere.

La posta in palio non è praticamente nulla, a mio avviso: l'opportunità di essere segnalata alla Rai possibile conduttrice di altri programmi. Ecco cosa fanno le *mede*, i *media*: ti convincono ad umiliarti per un premio che c'è, o ne danno uno che svanisce prima di un sogno.

Perché guardo trasmissione, allora? Innanzitutto perché la stima che ho per i conduttori travalica addirittura l'indecenza della trasmissione, e poi perché mi aiuta a rendermi conto che al brutto non c'è mai fine, che l'assenza di dignità è un male diffusissimo e che forse chi ha una totale sfiducia nei giovani (pur avendo torto) non è completamente pazzo, ha qualche prova da esibire.

Qualche ragazza ha dichiarato che vuole coraggio ad esibirsi, a mettersi in discussione. Io le rispondo che quello non è mettersi in discussione ma rendersi ridicole, in quanto non si va lì a dimostrare che si sa una cio che si sa, circa il coraggio ricordo che è vero che a volte ci vuole più coraggio a tacere che a parlare, vuole parimenti sempre più coraggio a far qualcosa nell'ombra che a fare nulla davanti ad telecamera.

Sandro Montalto, Occhieppo Inferiore (Biella)

Padre Balducci e il Concordato

A proposito del caso del cardinale di Napoli e delle proteste verbali Vaticano in materia concordataria lo Stato italiano, non mi pronuncio in merito alla vicenda giudiziaria e intendo invece ricordare l'opinione di uno che non è più fra noi la cui testimonianza cristiana è pur sempre viva.

Mi riferisco al pensiero di Padre Balducci sul concordato fra Stato e Chiesa. Diceva infatti P. Balducci: «Sono contrario al concordato tra lo Stato italiano e la Chiesa cattolica perché ritengo che esso limiti la sovranità dello Stato e allo stesso tempo comprometta la vera libertà della Chiesa conservandone e anzi rafforzandone i privilegi». «Sogno una Chiesa che non sia solo per i proveri, ma dei poveri. Una Chiesa che sia davvero al servizio delle speranze degli uomini. La Chiesa deve collocarsi in queste tracce del futuro, senza nessun legame con il passato, fino ad abbandonare le sue zattere di sicurezza, i concordati, la diplomazia, questo "apparato di sicurezza", insomma, che ha mutuato dalla sua frequentazione eccessiva con il mondo del potere politico. La Chiesa deve abbandonarlo perché ciò è la zavorra che le impedisce di essere veramente accanto all'uomo, che è l'uomo della speranza, fuori dal potere, oppresso, povero, l'uomo che abita i crocicchi della storia. Se così sarà, ci si accorgerà anche che tra il dire e il fare ci sarà meno separazione e la coerenza ecclesiale aumenterà».

Renzo Lugaro, Savona

Oreste del Buono, le invio nuovamente in fotocopia la mia lettera di luglio, con una preghiera forse insolita e presuntuosa. Credo di non chiederle un sacrificio troppo grande, ma vorrei sapere perché non è stata pubblicata...

Claire Auclair, Torino

Una sfida in dieci domande

GENTILE Signora, potrei anche non rispondere alla sua preghiera, perché la sua lettera è stata pubblicata in agosto e mi era piaciuta e così l'ho pubblicata. Lo spazio quotidiano che mi viene consentito è, al massimo, di due cartelline, se non ricorrendo a dei tagli e tagli vistosi. Non mi sono neppure provato a farlo per non incorrere in chissà quali contestazioni. Un poco di spazio in più mi è solo concesso una volta alla settimana nella rubrica del lunedì. E così la sua lettera essendo molto lunga, è stata costretta ad aspettare il suo turno.

Comunque, la sua non è una preghiera, ma dieci preghiere perché gli interrogativi che lei formula sono una decina. 1) Perché non è stata pubblicata, lei dice, «perché banale? 2) Perché di nessun interesse? 3) Perché è un componimento? 4) Frugare nel passaro di Torino a che serve? 5) Alla mia età meglio restare con i propri ricordi in silenzio? 6) A chi interessa sapere il percorso del tram n. 16 o del n. 17? 7) Troppo banale ricorrere al cognome tanto amato della propria madre? 8) Una sorta di avvertimento? 9) Cosa ci vuole per ricordare agli autentici torinesi il bello della nostra città? 10) e non sono i dieci comandamenti, ma soltanto la ricerca con quelli che come me la leggono ogni giorno e si aspettano di essere bocciati!

«Infine, e per riservatezza la prego di sollevarmi da una sorta di mortificazione che avvilisce le mie insolite vacanze (non le potrei certo permettere con 700 mila adesso prese a rate. Era diverso quel milione e quattro ogni due mesi. Sembrava di più...».

Gentile signora, mi scuso di non essere riuscito a trascrivere alcune parole di questa sua seconda lettera. L'ottavo interrogativo va letto «una sorta di avvertimento» o «una sorta di anonimato»? Eppure la sua calligrafia è chiara ma i miei occhi sono deboli. Comunque non afferro il senso delle ultime sue righe. Contengono una sfida?

Oreste

Università, il Diploma può utile

Il dibattito sui Diplomi Universitari, che ne mette in dubbio l'utilità, ci ha colti di sorpresa. I diplomi, istituiti nel 1990, sono il frutto della riforma degli ordinamenti didattici messa in atto per consentire una maggiore flessibilità degli studi, un adeguamento alla normativa europea ed uno migliore aderenza alle richieste del mercato.

La consapevolezza della validità di questi intenti ha spinto alcune Università ad investire parecchie risorse nella preparazione di tecnici qualificati livello intermedio mediante l'attivazione di diplomi universitari, le cosiddette minilauree. L'Università di Torino ha più di 30 corsi di Diploma suddivisi tra le varie Facoltà.

L'evoluzione subita dal settore agro-alimentare ha stimolato la Facoltà di Agraria di Torino ad istituire prima delle Scuole dirette a fini speciali per passare poi ai Diplomi. In questo momento sono attivati ben sei Diplomi: uno in Produzione animale, uno in Viticoltura ed Enologia, due in Produzioni vegetali e due in Tecnologie alimentari. L'esperienza maturata con i tre Diplomi di prima istituzione ci permette di incominciare a delinsare alcune osservazioni critiche.

La decisione di avviare i corsi di Diploma in alcuni specifici settori si è basata sulla quotidiana osservazioene della carenza, sul territorio, di tecnici con una preparazione specifica in tali settori. Va sottolineato, innanzitutto, che tre dei sei Diplomi attualmente attivati presso la Facoltà Agraria dell'Università di Torino (e cioè quelli in Viticoltura ed Enologia, Produzione della carne e Difesa delle colture, ai quali faremo in particolare riferimento avendo a disposizione una più ampia casistica) costituiscono la naturale prosecuzione di Scuole Dirette a Fini Speciali, corsi della durata di due anni, che hanno consentito ai docenti un adeguato «rodaggio». Il passaggio da Scuola Diretta a Diploma Universitario ha consentito di dare maggiore spazio alla preparazione di base degli studenti, mantenendo, al tempo stesso, nei tre semestri finali, un'impostazione fortemente specialistica. Dopo una formazione di base, conseguita durante i primi tre semestri svolti presso la sede di Grugliasco (Torino) della Facoltà di Agraria, gli studenti del Diploma si spostano presso le sedi esterne (Alba, Fossano Saluzzo) ove una parte cospicua della didattica viene svolta in laboratorio e in campo.

La constatazione della risposta positiva del mercato del lavoro ai nuovi tecnici , per chi è coinvolto nell'attività Diplomi, motivo di soddisfazione e stimolo a continuare la strada intrapresa. La quasi totalità dei ancora numerosi diplomati ha, infatti, trovato un'occupazione adeguata nel proprio settore. Va sottolineato, inoltre, che, grazie ai contatti con il mondo operativo, le prime offerte di lavoro giungono spesso già durante l'ultimo anno del corso di studi e che, comunque, l'attesa per un lavoro è mediamente assai breve.

Le ragioni del sin qui incontrato dai primi diplomati risiedono in almeno quattro fattori: il basso numero di tecnici che viene preparato, determinato dal ricorso al numero programmato la loro dispersione su un territorio abbastanza ampio, che va oltre i confini regionali; l'impostazione molto pratica della loro preparazione; l'attiva partecipazione alla didattica di tecnici e specialisti del settore, esterni all'Università; la frequenza, durante esercitazioni e tirocinio, di un buon numero di aziende il conseguente moltiplicarsi contatti ili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Occorrerà insistere ulteriormente perché la pubblica amministrazione nei bandi riconosca formalmente tale titolo di studio. Per il momento, infatti, solo il diploma in Viticoltura ed Enologia dà diritto ad un titolo che gode di riconoscimento ufficiale, quello di Enologo previsto dalla specifica legge 129/91). Associazioni di diplomati universitari si stanno muovendo per ottenere un Albo professionale anche in funzione della normativa europea che prevede un titolo universitario, pensano di sostituire il periodo di praticantato richiesto con il diploma universitario.

I responsabili dei Diplomi universitari in Produzione animale, Viticoltura ed enologia e Difesa delle colture
Università di Torino

La lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 -
e-mail lettere@lastampa.it

Da Marinetti a Ballard, si aprono a Londra due mostre di fotografie, dipinti e film sull'«era accelerata»

Novecento, un secolo a tutta velocità

La rivoluzione tecnologica regala l'estasi di un nuovo modo di vivere

Un'immagine del film «Crash» tratto da un romanzo dello scrittore James G. Ballard Sopra, Filippo Marinetti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La velocità - ha scritto Milan Kundera - è una forma di estasi che la rivoluzione tecnologica ha regalato all'uomo». Ma è anche il motore di quella rivoluzione, la profezia di futuro in continua evoluzione, forse la spiegazione del nostro mondo alle soglie del nuovo millennio. Questo, almeno, se si accetta la tesi secondo cui il secolo si plasmato all'insegna della velocità, di una velocità «sempre più veloce», una sorta di pozione magica che permea la nostra cultura: tanto da far parlare di una «rivoluzione della velocità» che ha toccato ogni settore della vita umana e del mondo attorno a noi, dai trasporti alla politica, dall'industria al tempo libero, dalle comunicazioni alla sessualità. Non a caso la droga del secolo scorso era l'oppio obnubilante, mentre oggi dominano le anfetamine. Effetto forse dello due grandi guerre, viste sociologo Paul Virilio «fabbriche di velocità» nello sviluppo della società, quasi che l'ethos della velocità si collochi nella belligeranza.

E' la tesi, che porta ad accostamenti inattesi e talora estremi, al cuore di «Speed», la mostra in cui Whitechapel Art Gallery la Photographers' Gallery interagiscono - con dipinti, sculture, fotografie mobili, l'altra fotografie e video - nella ricerca di una spiegazione della nostra cultura. «From fast to fast food»: tutto veloce, nel mondo che cerchiamo e vogliamo: dalle auto alla cucina. Non uno dei principali collaboratori, il cui nome cala fra quelli di Marinetti e Boccioni, di Le Corbusier e Lichtenstein, di Sickert Duchamp, James G. Ballard, autore del romanzo da cui è tratto il controverso film *Crash*, dove per spiegare rapporto fra erotismo e incidenti d'auto si teorizza l'arrivo a una velocità critica dei sensi attraverso l'infrazione dei tabù, del buon senso, delle inibizioni.

Ballard contribuisce nel catalogo con lunghe didascalie alle immagini che illustrano la velocità nel nostro secolo: le «sculture in movimento» degli svincoli autostradali Los Angeles, cui «nessun pittore o scultore potrebbe uguagliare il significato eroico»; l'aereo di Blériot che trasformò cielo «nel più puro medium della velocità»; anche presidente Kennedy, visto e «velocità riconfigurata in termini di stile». E' quello, in definitiva, il filo conduttore dell'intera mostra, fatto di visioni di «un'era accelerata», in cui il culto del progresso industriale che Tennyson aveva paragonato a locomotiva sbuffante «lungo i risonanti solchi del cambiamento» viene superato dalle auto in corsa dei futuristi italiani, da un Marinetti che uscendo dai rottami della auto nelle vie di Milano saluta futuro in cui gli uomini sa superati dalle loro macchine.

Una rapida carrellata alla Whitechapel porta Umberto Boccioni al suo «Forme uniche continuità nelle spazio», un bronzo del 1913 che già riflette i primi entusiasmi del XX secolo per la velocità per la sua relazione con l'arte e la tecnologia. Di Naum Gabo è «Kinetic Construction», uno dei primi esempi di arte cinetica, che avrebbe influenzato un'intera successiva generazione di artisti. *Ballet Mécanique*, un film di 14 minuti del 1924 un circo meccanizzato in miniatura creato da Fernand Léger, si affianca a un dipinto raramente esposto del pittore francese, «Homage à la Danse». Il rapporto fra arte, fama, mass media, quasi anticipazione di Andy Warhol, è al centro di «Miss Earhart's Arrival», un ritratto in stile fotografico-giornalistico di Walter Sickert ispirato, nel 1932, dalla prima donna che trasvolò l'Atlantico. Un po' sulla stessa falsariga di Ballard è Richard Hamilton con «Homage à Chrysler Corps», la fusione di un'automobile e di un corpo femminile, esempio di quella Pop Art che avrebbe segnalato un'accelerazione della «consumer culture» della presenza dei media nella vita quotidiana.

«In the car», la fumettistica immagine 1963 di Roy Lichtenstein, si affianca all'Automaxima, un disegno d'auto realizzato come modellino di legno sulla base dei progetti firmati nel 1928 da Le Corbusier, anteprima della popolarizzazione dell'auto con forme che ricordano la Citroën 2Cv e la Volkswagen. Il ferrareso e aggressivo muso di un'auto fibra di vetro, tutto dipinto di bianco, ma con al posto delle ruote una protuberanza di pelo animale dà a Siobhàn Hapaska (una delle nuove leve britanniche) e al suo «Mule» il modo di esprimere «un sogno transgenico»: ultima evoluzione, in termine di velocità nel passaggio da un'immagine all'altra, di quella pala da nebbia che già nel 1917 Marcel Duchamp ribattezzava «In anticipo del braccio rotto», proponendo con disinvolta immediatezza un prodotto di massa come oggetto d'arte. Velocità ogni tipo: n'è anche nel «Profilo continuo di Mussolini», una terracotta Renato Giuseppe Bertelli che propone (1933) un profilo al tornio: da qualsiasi parte guardi, il mento è sempre lo stesso.

Se effetto della velocità è la simultaneità, che ci spinge a mangiare mentre guardiamo la tv o parlare al telefono mentre guidiamo, perché non ripetere quella creatura del XX secolo anche in questa mostra londinese? Ecco allora la parte in contemporanea alla Photographers' Gallery: destinata soprattutto a esaminare come il rapporto fra natura paesaggio sia stato accelerato dalla tecnologia. Il crescente conflitto fra la velocità della natura e la velocità delle macchine filtra dal video di Doug Aitken: *American International*, meditazione del 1993 sul corpo perfetto e sulla macchina perfetta, attraverso la mediazione della natura, protagonisti Cindy Crawford un motociclista che corre in pista a 300 chilometri orari. *The Longer Day*, un video di Paul Ramirez Jonas, in auto verso l'Ovest americano, all'inseguimento del sole, in una strana gara fra velocità delle macchine e velocità della natura, quasi un omaggio all'ottimismo dell'America tecnologica.

Molti gli spunti, molte le curiosità, molti i collegamenti non sempre evidenti. Non facile, questa mostra, non immediata: paradossalmente da vedere, per fare giustizia alla velocità del nostro secolo, con lentezza.

Fabio Galvano

Speed: Visions of an Accelerated Age. Whitechapel Art Gallery, Londra.
Dall'11 settembre al 22 novembre.
Orari: dal martedì alla domenica, ore 11-17 (mercoledì fino alle 20).
Ingresso 4 sterline, gratuito il martedì.

The Photographer's Gallery, Londra.
Dal 19 settembre al 14 novembre.
Orari: dal lunedì al sabato, ore 11-18.
Ingresso gratuito.

Veltroni paciere tra Rutelli e La Regina

Roma, armistizio per il Giubileo

ROMA

Il ministro Veltroni ha preso il posto del paciere e, fra il sindaco Rutelli il soprintendente La Regina, ha messo fine alla «guerra» che aveva contrapposto l'amministrazione comunale e quella statale in tema di salvaguardia del patrimonio artistico e di tutela delle esigenze di una città moderna. Un conflitto scoppiato quest'estate, dopo l'ennesimo «non placet» pronunciato dal Soprintendente a progetti comunali varati per ridisegnare la capitale del Duemila. Scontro fra diverse esigenze, fra un rigoroso e storico difdi che fa di Roma «la più grande città archeologica del mondo», come appunto dice Adriano La Regina, e un sindaco che viene dalle file dei Verdi, adesso preposto alla gestione dei miliardi del Giubileo; fra le pressioni del Vaticano, le aspettative dei costruttori romani, i diritti dei cittadini. E' stato lui, Francesco Rutelli, a sottoporre Veltroni i 16 punti non risolti dei lavori in programma o già in cantiere. E ieri il ministro per i Beni Culturali ha presentato il risultato degli incontri serrati dei giorni scorsi.

«Su 15 punti è stata trovata un'intesa. Si sciolte incomprensioni, si sono apportate correzioni significative. E' stato raggiunto un accordo operativo - ha detto Veltroni -. Una guerra fra questa amministrazione comunale e questa Soprintendenza d'altronde aveva ragione d'essere, perché entrambe si muovono sulla stessa linea di sviluppo compatibile della città. E improprio è persino parlare di guerra: 16 questioni non risolte, state 16 mila sulle quali in questi anni abbiamo trovato un'intesa». Solo sulla destinazione dell'ex Antiquarium comunale sulla sistemazione delle pendici del Celio le posizioni sono lontane: è stato così deciso di costituire un coordinamento tecnico Stato-Comune, che comunque deve rendere fruibile l'area nel 2000. Per gli altri temi scottanti - dalla sistemazione del Colosseo e dell'Arco di Settimio, alla costruzione di un nuovo cimitero agli snodi ferroviari di Roma Termini, per l'alta velocità Milano-Napoli e della Roma-Ciampino - si esce dall'impasse, si impegnano le autorità preposte a ultimare previsioni, sondaggi, analisi preliminari entro termini stabiliti. dal vago. Si entra un modo nuovo di gestire le leggi a disposizione e di programmare gli interventi.

«Abbiamo convenuto che la tutela da parte dello Stato deve essere esercitata in fase preventiva, quando si decide la pianificazione del territorio. Per questo integrata sviluppata la Carta dell'Agro. E va promossa l'autonomia gestionale delle soprintendenze, fra le prime quella Roma», ha detto Veltroni, guardando al futuro, guardando un problema - la politica urbanistica in Italia, fra conservazione e vivibilità - che riguarda l'intero Paese. «Servono regole nuove per quanto riguarda progettazione e sondaggi, così che arrivino ad alterare decisioni già prese. Ci vuole anche un nuovo codice di comportamento per quanto riguarda le manifestazioni temporanee e il rischio di utilizzo improprio delle aree», aggiunge Rutelli, che racconta come la mancanza del sondaggio preventivo provoca sorprese per cui «a volte non si è trovato niente là dove si supponeva la presenza di reperti importantissimi, e viceversa». La Regina ha dato la disponibilità a fornire nei tempi più brevi gli approfondimenti necessari per risolvere le questioni aperte, come il famoso sottopasso pedonale ai bordi di Castel S. Angelo, quello per cui è scoppiata la «guerra» quando gli è arrivato un progetto che prevedeva una galleria più profonda del previsto, tale da coinvolgere i resti di un importante manufatto romano e non solo. Eugenio La Rocca, Soprintendente del Comune, osserva: «Negli ultimi anni la legislazione ha fatto passi avanti. Prima non c'erano tempi sicuri, i lavori potevano rallentare per mille ragioni, la collaborazione la conoscenza preventiva non c'erano. Adesso possiamo incominciare a ragionare in un altro modo».

Liliana Madeo

Cambia il tempo
ma non il clima.

Corolla Clima SW

Motori 16 valvole 1.3 (86CV) e 1.6 (110CV). Disponibile nelle 3p, 5p e SW.
Di serie: airbag lato guida. Servosterzo. Climatizzatore. Antifurto Immobilizer.

1.3 - SW - 16v (86CV)	
Prezzo listino	Prezzo speciale concordato con i concessionari
27.005.000	**24.988.000**

Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 km, estensibile a richiesta fino 5 anni o 160.000 km.

Corolla Clima con climatizzatore di serie *fino al 30 settembre*
e con Toyotafin la prima rata *la paghi nel 1999**.
Provate la differenza. Anche *sabato 12* e *domenica 13* dai concessionari.

Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusi.

TOYOTAFIN *A settembre Toyotafin ti offre un finanziamento con 1ª rata a 120 giorni. Minimo anticipo 40% sul prezzo di vendita. Salvo approvazione Toyotafin.

PAGINE GIALLE Potete trovare i concessionari Toyota sulle Pagine Gialle alla voce Automobili-commerciо o telefonando al Numero Verde 167-011555

TOYOTA

La coppia più fotografata della Mostra apre il dibattito sull'erotismo e la vecchiaia

Sordi: «Io, infedele per vocazione»

La Marini rivela: «Mi sposo»

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Anni e sesso, erotismo e vecchiaia, passione dei e passare del tempo: suggerito dalla storia di «Incontri proibiti» si finisce per costruire un dibattito sul tema, nella tonda Oak-Piper, con Alberto Sordi e le sue due donne cinematografiche: Valeria Marini e Franca Faldini. L'argomento è di moda: i rotocalchi questa estate ne sono a lungo occupati sull'onda del successo della coppia più «in» del momento, quella formata dal potente manager Tronchetti Provera, fascinoso ma anziano, e la meravigliosa top-model nord-africana Afef, buoni studi e ottima famiglia, ma pur sempre giovanissima. Una ragazza sana di mente e di corpo può innamorarsi di uomo che potrebbe padre se suo nonno? E un vecchio signore non afflitto da demenza senile può pensare di trascorrere i suoi ultimi anni vicino a una donna che potrebbe sua figlia o addirittura sua nipote? Cosa potrebbe cercare lei in lui: protezione, soldi, sicurezza, la pace di un rapporto non competitivo, l'adorazione della sua femminilità trionfante? E lui che vuole dalla bella e giovane ragazza al fianco: la certezza di non invecchiare, il riconoscimento pubblico che, senza Viagra, la sua potenza sessuale è immutata, la tenerezza di un sentimento filiale, la sconfitta del fantasma della morte?

Valeria Marini, burrosa e candida come non mai, ha annunciato a sorpresa: «Mi sposo a fine anno. Ma non dico con chi, né quanti anni ha il mio futuro marito». Con una sottanina di seta grigia che le lascia scoperta la scollatura o, in alternativa, mezz'ora dopo, un abituccio nero che sottolinea le onde del corpo, ha poi confessato, maliziosa, ritornando al film, di non avere pregiudizi in amore. «Ogni storia a due è diversa, non va giudicata né compresa dagli altri, ma solo rispettata. Una donna giovane in un uomo più anziano si dice cerchi il padre. Non ci credo. Piuttosto cerca uno scambio che, con chi è di una altra generazione, può essere assai fruttuoso». Com'è stato il rapporto con suo padre? «Adesso è ottimo, ma da piccola mi è mancato: sono figlia di genitori separati». Per lei va bene anche la quarantenne che si innamora del ventenne? «Perché no? Donne e uomini sono alla pari». Le potrebbe capitare di innamorarsi di un uomo anziano? «Ho trent'anni, ho avuto alcune storie, ho capito che può esserci amore senza sesso e sesso senza amore. Purché sia chiaro a entrambi ogni scambio è lecito». Quindi comprende perfino quelle signore di mezza età che oggi si uniscono in matrimonio con un signore per farsi compagnia? «Un omosessuale può capire meglio di ogni altro una donna». Non sarebbe meglio però trovare sesso e amore nella stessa persona? «Sarebbe meglio, ma è difficile». Perplesso Alberto Sordi che non s'è mai sposato per «mettersi una estranea per casa», ma ha avuto molte donne perché fidanzarsi gli piaceva e pure entrare in famiglia. «Un uomo d'età, che pensa d'aver raggiunto la pace dei sensi, quando, di fronte a una ragazza di strepitosa bellezza come Valeria Marini, avverte di nuovo lo stimolo sessuale, può essere tentato dall'avventura. Ma se ha la testa sulle spalle, il sospetto che la ragazza lo imbrogli, punti ai suoi soldi, voglia la sua protezione deve fermarlo: se no che uomo è?». Lei si fermerebbe? «Se mi fossi sposato e avessi avuto per quarant'anni accanto una moglie, non la lascerei per tentare vita con una ragazzina. Fortunatamente non mi sono sposato». Perché fortunatamente? «Perché ero un infedele di natura e, siccome sono anche cattolico, ho preferito evitare il matrimonio». Come giudica quelli che lasciano moglie per una donna più giovane? «Se hanno ancora vigore sessuale, pensano di poter soddisfare la ragazzina, e hanno del matrimonio un'idea diversa dalla mia, fanno bene». E se invece non sono più capaci di far l'amore? «Non li capisco. Per me tra un e una donna deve esserci attrazione fisica». Il dibattito prosegue. Si interpella Franca Faldini, fra i tre, unica protagonista nella sua esistenza di una vicenda simile a quella di cui si discute: si innamorò di Totò che aveva 54 anni quando lei ne aveva appena compiuti 21 e visse con lui a lungo, fino alla fine. «Mai dettar regole generali», suggerisce «Amare un artista è una cosa, andar a letto con un riccone un'altra. Se c'è sentimento sincero va bene tutto, ma più che sentimento, nelle coppie formate da un vecchio signore e una giovane fanciulla vedo ostentazione, stupidità, vanagloria. mi piace».

Simonetta Robiony

> Valeria confida: «A 30 anni ho capito che può esserci sesso senza amore e viceversa» Franca Faldini: «C'è ostentazione in molte coppie formate da un anziano e una fanciulla»

L'ingegnere e l'infermiera

La faccia dolorosa dell'attore in una storia fiacca e facile

VENEZIA. Alberto Sordi, con i suoi 78 anni e i suoi 189 film, ha ricevuto tutti i premi e gli omaggi possibili: l'omaggio più recente è stato quello resogli dalla televisione quest'estate, mandando in onda alcuni film («Il boom», «Lo scapolo», «I nuovi mostri») nei quali l'immensa bravura, il talento, l'eloquenza sociale e la forza tragicomica dell'attore erano al massimo, grandiosi. L'omaggio della Mostra (chiamato all'inglese Tributo, termine che in italiano ha un antipatico suono fiscale) era magari superfluo, soprattutto perché materializzato dalla proiezione d'un mediocre film attuale, «Incontri proibiti», diretto da Sordi e interpretato anche da Valeria Marini e Franca Faldini.

Sempre meglio del penultimo «Nestore»: però è fiacca e trascinata la piccola storia d'un vecchio ingegnere diffidente che incontra in treno un'espansiva infermiera gerontofila e se ne innamora invano; è facile la piccola trovata che capovolge l'abituale passione dei vecchi per le ragazze raccontando d'una ragazza che va matta per i vecchi e cerca a ogni costo di sedurne uno. Valeria Marini, così bella, luminosa, grande e grossa, controlla male il suo corpo magnifico, non sa muoversi sullo schermo oltre a non saper recitare; sulla faccia di Alberto Sordi sembrano adesso essersi depositate tutte le turpitudini attraversate in una lunga vita, l'attore strepitoso è diventato quasi doloroso da guardare anche se con la parrucca bianca sta benissimo; Franca Faldini è invece impeccabile nella parte della moglie del protagonista, una ricca e benefica dama della Croce rossa, elegante e seria. **[l. t.]**

Alberto Sordi e Valeria Marini animatori d'un vivace talk-show ieri al Lido

Verdone loda Albertone «Sei il mio terzo padre»

VENEZIA. «Caro Alberto, tu sei uno dei tre padri, dopo quello vero e prima di Sergio Leone che mi ha insegnato ad amare la regia», Carlo Verdone si è inserito nel Tributo dedicato a Sordi introdotto da Felice Laudadio e dal critico Michel Ciment prima che iniziasse la proiezione ufficiale di «Incontri proibiti», davanti ad una platea semivuota e composta soprattutto da spettatori maturi.

Il curatore della Mostra ha ricordato il cordiale rapporto sempre esistito tra il grande attore romano, che ha compiuto 78 anni a giugno, e la Biennale; il critico francese ha osservato che «Incontri proibiti» è «il film italiano più giovane visto finora nella rassegna veneziana». Verdone ha concluso raccontando il suo primo incontro con Sordi. «Quando ero ragazzino sentivo sempre parlare di Alberto che dormiva in una di fronte alla mia. Un giorno finalmente lo incontrai in via della Zoccoletta, e gli chiesi un autografo. Lui mi diede un pizzicotto che mi fece venire un ematoma e così scoprii che era anche un po' cattivo. Ma quando ho esordito nella professione regista gli ho sempre fatto vedere i miei film. Fu lui a incoraggiarmi a continuare dopo che aveva visto "Bianco, rosso, verdone". E poi abbiamo fatto una bellissima esperienza insieme che ci ha legati ulteriormente».

Poi finalmente un bell'uomo alla Mostra, l'americano George Clooney che presenta domani «Out of Sight» terra bagnò nell'odierna giornata assieme a Melanie Griffith. Ieri intanto per qualche ora sotto lo stesso tetto, quello dell'Excelsior, hanno alloggiato Sabrina Ferilli, Valeria Marini e Maria Grazia Cucinotta, le tre prosperose giovani dive del nostro ma. In serata, però, la Ferilli è rientrata a Roma, sullo stesso aereo si è imbarcato Matt Damon diretto a Procida dov'era atteso dalla troupe di «The Talented Mr. Ripley», un giallo degli Anni 60 realizzato dal regista Anthony Minghella. Per la Cucinotta, che indossava un abito estivo a fiori, con spalline, si è ripetuta la stessa confusione vista per gli arrivi della Ferilli e della Marini: cambiava soltanto il servizio d'ordine affidato ieri alla Guardia di finanza. L'attrice è arrivata da sola: non l'accompagnavano né il marito, né il sultano del Brunei. Il più divertito questa chiassosa confusione era Antonio Albanese in procinto di raggiungere l'aeroporto: «E' da anni che ripetono questa».

Ieri pomeriggio un eccentrico abito e cappello nero Anni Cinquanta ha fatto la sua apparizione Sandra Milo, tornata al Lido per assistere alla proposta dell'edizione restaurata di «Adua e le compagne» di cui è coprotagonista con Simone Signoret e Marcello Mastroianni. I fotografi le hanno dedicato soltanto «quattro scatti» di cortesia, ma l'attrice ha cercato di fare notizia dicendo: «Sono favorevole alla riapertura delle case chiuse. Trovo terribile vedere le donne che si mostrano in mezzo alla strada e vendono la loro dignità. Sarebbe meglio delle cooperative autogestite, piuttosto che fingere di non vedere. Credo che non ci sia nulla di male a questo punto a far diventare la prostituzione una professione come un'altra».

Per molti registi stranieri, soprattutto quelli più giovani, i festival rappresentano un'occasione per confronti con colleghi di altri Paesi sulle difficoltà che ciascuno di loro incontra per via della censura, dei problemi politici e della situazione contingente. Ed ognuno ha la sua «grana» da raccontare. Goran Paskaljvic, regista serbo, che oggi propone «La polveriera», di produzione serbo-croata, nasconde preoccupazioni per l'avvenire del suo film. Le sale già destinate a «La polveriera» sono state attribuite a un altro film e ai giornali di Belgrado è stato vietato di illustrare l'evento cinematografico del regista. È piaciuta alle autorità di Belgrado un'intervista rilasciata ad un quotidiano in cui il regista racconta lo stato di disagio che sta vivendo il suo popolo, dopo i giorni della speranza.

Intanto lo scrittore Luis Sepúlveda ha confermato che sta scrivendo la sceneggiatura di «Terra del fuoco» un film tratto dal libro di Francisco Coloane. Lo scrittore cileno ha già contattato Eros Ramazzotti per le musiche. La regia è di Miguel Littin, produttori Massimo Vigliar, Angelo Guglielmi e Giulio Fernandez. Fra gli interpreti Viggo Mortensen, visto nel recente remake di «Delitto perfetto», Ornella Muti, Jeremy Irons e Omero Antonutti (che è fra gli attori più amati in America Latina).

La Mostra veneziana è già entrata nella settimana conclusiva e già si parla di totodirettore. Entro settembre la Biennale dovrebbe designare i direttori, con incarichi quadriennali, delle sezioni Cinema, Musica e Teatro, mentre quelli per la Danza, Arti Visive e Architettura sono già stati nominati. Laudadio sembra non abbia molte probabilità di essere confermato, potrebbe, invece, essere direttore al Venice Script & Film Market, ma lui non sembra preoccupato per il suo avvenire. Per il «totodirettore» si fanno per ora i nomi di Giuliano Montaldo, Irene Bignardi e Marco Muller che lascerebbe il festival di Locarno.

Ernesto

OGGI AL LIDO

- **IN CONCORSO.** La nube, di Fernando E. Solanas [**Sala Grande** ore 17, **Palagalileo** ore 20,30]. Tráfico, di Joan Botelho [**Sala Grande** 22, **Palagalileo** 22,45].
- **NOTTI E STELLE.** Poodle Springs, di Bob Rafelson [**Sala Grande** ore 0,45].
- **FUORI CONCORSO.** Elizabeth, di Shekhar Kapur [**Sala Grande** ore 19,30, **Palagalileo** ore 1].
- **DELLA CRITICA.** Beat, di Amon Miyamoto [**Sala Grande** ore 14,45].
- **IL RITROVATO.** La rosa di Bagdad, di Antongino Domenghini, film d'animazione italiano del 1949 [**Sala Volpi** ore 20,30].

> Già cominciato il totodirettore per la prossima edizione E Sandra Milo spezza una lancia a favore delle case chiuse: «Trovo terribile vedere le donne in mezzo alla strada, vendono la loro dignità»

Maria Grazia Cucinotta al arrivo alla Mostra: è la terza diva italiana sbarcata al Lido questi giorni

VERO E FALSO

Botte per «Truman» e detenuti critici

CAOS 2. Nel week-end sovraffollato è esplosa l'ira delle vittime della povertà di spazi e della disorganizzazione della Mostra. Alla proiezione mattutina di «The Truman Show» al Palazzo del cinema, gli accreditati lasciati fuori, oltre a protestare, hanno dato vita a tafferugli e scorrerie penetrando in sala da porte laterali. Al Casinò, gli accreditati esclusi da alcune proiezioni (sono state distribuite 4000 tessere per una sala di 500 posti) hanno stazionato seduti per terra, in sit-in due di seguito. Nella Sala Grande, a forza di selezionare e filtrare, molte poltrone restano vuote: alla proiezione del film di Ivory, l'altra sera, c'erano 170 posti liberi.

Michele Placido, regista di «Del perduto amore» presentato fuori concorso, parla con poca allegria del cinema italiano: «I nostri film piccoli, non soltanto nella produzione ma anche nelle idee... Un senso di sfiducia circonda il nostro cinema... Negli Anni Cinquanta i film si giravano in 10-12 settimane e c'erano grandi tecnici, come i direttori della fotografia, molto più esigenti dei registi di... Non riusciamo ad andare oltre una cinematografia che si basa molto sull'attore, con cinema comico che va benissimo ma che trascura la messa in scena...».

SALVATORE. Su Silvio Orlando si conta, dopo i pasticci combinati all'inaugurazione in diretta televisiva della Mostra dalla coppia Livia Azzariti-Alessandro Gassman, per salvare la teleserata della premiazione, alle di domenica 13 settembre su Raidue. Però Orlando non sembra specialmente dotato presentatore: alla distribuzione romana dei Premi Sacher, per scherzo ogni gesto o ogni parola gli venivano suggeriti da Nanni Moretti, che lo marcava stretto.

PIOGGIA. Il regista argentino Fernando Solanas ha ideato ne «La nuvola» una situazione che rispecchia tutti i disastri naturali che hanno caratterizzato l'estate: a Buenos Aires piove da più di centosessanta giorni, così gli abitanti hanno imparato a considerare la pioggia costante una condizione tutto normale.

Si chiama **Tiziano Fabbian**, è un detenuto carcere di Padova e deve scontare pena fino al 2003 per rapina. Al Lido, Fabbian è accreditato per la rivista «Ristretti», bimestrale di informazione culturale del di Padova realizzato da redazione di 12 detenuti. I suoi giudizi sono sintetici e decisi: «"L'albero delle pere" della Archibugi mi è piaciuto: affronta il problema della tossicodipendenza in maniera poco credibile, troppo soft: la droga è tutta un'altra cosa». Piccola stroncatura anche per Sabrina Ferilli: «Il film dei Taviani, "Tu ridi", è bello ma se la parte fosse stata affidata a un'altra nessuno avrebbe notato la differenza. C'è il sospetto che l'abbiano messa lì solo per ragioni di cassetta».

[redacted]

Quante energie per una Miss un successo a tutti i costi

COMUNQUE andasse, doveva essere [redacted] successo. [redacted] successo è stato, per la serata finale [redacted] Miss Italia, che si è beccata 9 milioni e 400 mila telespettatori. E ancora quasi tre milioni e mezzo [redacted] persone hanno pazientato per vedere [redacted] dopo-Miss, una cosa tipo il dopo Festival di Sanremo, con le ragazze schierate a commentare. Lontanissimi quegli anni in cui, così come il Festival di Sanremo, Miss Italia sembrava una manifestazione d'altri tempi, tramontata e legata all'immagine di un'Italia povera che doveva riscattarsi e tornare alla normalità anche attraverso le belle ragazze in passerella. I servizi di Pino Corrias hanno raccontato benissimo l'atmosfera che si respirava a Salsomaggiore, tra aria termale e sfilate della [redacted] gioventù. Dalla televisione passava noia, confusione e tensione, più che la felicità del momento. Quando tutte le ragazze si stringono intorno alla vincitrice, abbracciandola e baciandola, sembra sempre che debba sgusciare lo stiletto della Strega che colpisce Biancaneve. Ma forse [redacted] soltanto [redacted] vecchio stereotipo della rivalità femminile, peraltro sempre negata dalle concorrenti. [redacted] alcune inquadrature, però, soprattutto alla fine della gara, sembrava che le cose non fossero in realtà [redacted]. La prescelta Gloria Bellicchi, di Salsomaggiore, [redacted] ha pianto nel ricevere tutto l'armamentario della miss, lo scettro, la fascia e soprattutto la [redacted] (dalle mani di Catherine Deneuve), e questo fatto [redacted] inconsueto è stato spiegato dall'astrologa con i tanti pianeti della ragazza nei segni di fuoco, mentre lei è dell'Acquario, caratteristica di un forte temperamento che sa dominare le emozioni. Piangevano però alcune delle concorrenti eliminate. Sarà stato il segno zodiacale contrario, sarà stato normale, sarà [redacted] la tensione, o tutte quelle giornate stancanti, di sfilate, di telecamere e di male ai piedi. E alla fine, dopo la proclamazione, [redacted] rimaste pochissime, vicino al trono dell'eletta. Ogni tanto persino Fabrizio Frizzi era teso, quando gli consegnavano una busta che più che chiusa sembrava inchiavardata, o quando ha ricevuto nu[redacted] sbagliati, o difficilmente decifrabili, che gli hanno fatto chiamare una ragazza per un'altra («Fischiatemi, fischiatemi pure fino a quando non vi calmate, i fischi me [redacted] merito»); o quando [redacted] ha dovuto spiegare che, quando lui diceva stop alle votazioni telefoniche da parte [redacted] pubblico (pare ne siano arrivate dieci milioni nella sola ultima serata), il «centralone» funzionava ancora, arginando quindi le proteste del Codacons puntualmente arrivate. Nel «Dopo Miss», la vincitrice ha dimostrato di destreggiarsi [redacted]za troppi problemi tra gli scogli della lingua italiana [redacted] delle risposte, che tenevano testa con la loro banalità alla inevitabile banalità delle domande.

Contro la serata finale del concorso, [redacted] altre reti si [redacted] tenute molto abbottonate, trasmettendo vecchi film poco interessanti, e praticamente abbattendo la concorrenza. E noi ricordiamo che sabato [redacted] «In tivù», il supplemento televisivo della «Stampa» diffuso per ora in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, cui i lettori possono mandare le loro brevi recensioni di programmi e le idee per la televisione che vorrebbero. «La Stampa - In tivù», via Marenco 32, 10126, Torino; fax 011/6568.131; casella di posta elettronica acomazzi@tin.it.

Alessandra Comazzi

[redacted] I FILM DI OGGI IN TV

[redacted] per amico

[redacted]
1989, Raidue alle 20,50; dur. 121'

Steven Spielberg rende omaggio alla commedia romantico-fantastica degli anni '40 cimentandosi c[redacted] il remake [redacted] «Joe il pilota» di Victor Fleming ('43). Ma è anche un omaggio [redacted] extremis alla principessina dello schermo, [redacted] regno ma piena di ottimismo e vivacità, Audrey Hepburn, non [redacted] caso nel ruolo dell'angelo. Nel [redacted]st: Richard Dreyfuss, Holly Hunter, John Goodman e Brad Johnson. Un pilota di [redacted] antincendio [redacted] durante una missione, ma torna come fantasma per addestrare un collega e spingerlo fra le braccia della sua fidanzata...

[redacted]
1960, Rete 4 alle 20,35; dur. 126'

Uno [redacted] western più famosi di John Sturges e un enorme successo internazionale che lanciò nell'Olimpo delle [redacted] i giovani interpreti, soprattutto [redacted] bello e tenebroso Steve McQueen. Gli abitanti di [redacted] povero villaggio messicano, continuamente depredati da banditi [redacted] desperados, decidono [redacted] assoldare [redacted] pistolero che a sua volta ingaggia [redacted] colleghi. Messe da parte le [redacted] venali, per i sette la difesa del villaggio diventa una questione d'onore.

GLI IRRIDUCIBILI
1988, Tmc alle 20,45; dur. 114'

Il film che segna l'esordio di Gary Sinise («Uomini e topi») dietro la macchina da presa. Due fratelli ereditano dal padre alcuni terreni. Gli affari procedono a gonfie vele per un certo periodo, ma poi la situazione precipita e loro decidono di darsi alla fuga.

[redacted]
1994, Raiuno alle 20,50; dur. 93'

Leonard «Spock» Nimoy firma una commedia a tinte gialle con Patricia Arquette. Havana, volgare giovincella, ha appena rapinato le casse di un Luna Park e trova ospitalità con il marito presso gli adepti [redacted] una setta religiosa. [redacted] il suo [redacted] muore...

[redacted] DI [redacted]
1962, Raiuno alle 14,10; dur. 100'

Non un vero e proprio film ma una serie di brani documentaristici in [redacted] Totò [redacted] Macario vengono usati [redacted] collante fra spezzoni [redacted] spogliarello, spettacoli teatrali e musicali.

[redacted] 2 - IL RITORNO DI [redacted]
1995, Italia 1 alle 23,15; dur. 93'

Sèguito del film di Sam Raimi, ma senza Liam Nee[redacted]. Larry Drake è però ancora nel ruolo del perfido Durant che, sconfitto nel precedente, ci riprova. Per [redacted] il controllo del traffico di droga non disdegna gli omicidi. Ma Darkman è ancora vivo...

Watt Radio
SONY - PHILIPS - SABA
con incentivo rottamazione fino [redacted] 300.000
A BEINASCO APERTO ANCHE [redacted] DOMENICA: 0[redacted] A TORINO: 011/20.28.18

ANTENNA

[redacted]
Yasser Arafat, Kofi Annan e Sonia Gandhi ricordano Madre Teresa di Calcutta (*Una madre di nome Teresa*, Canale 5, ore 21), Vasco Rossi, Renzo Arbore e Patty Pravo tra i protagonisti della serata finale [redacted] *Festivalbar '98* (Italia 1, alle 20,45), Stefania Casini ci porta nello Yemen (*Yemen: appunti dal regno di Saba*, Raitre, ore 23,10), Ricky Martin ospite di Elisabetta Ferracini (*Tournée*, Raiuno, alle 22,40).

INTERNET
Tra i siti più curiosi di Internet, un «NutellaFuns» con messaggi di conforto per le zone dove la Nutella sarebbe introvabile (Hawaii, Bosnia, Colombia, Tanzania, Brasile ecc.); un «Caffè criceto» dove gli amanti delle «simpatiche bestiole» possono scambiarsi idee [redacted] opinioni sull'argomento; [redacted] «Encyclopedia popcornica» [redacted] notizie storiche, spiegazioni scientifiche «e tutto ciò che avreste voluto sapere sul pop corn ma non avete mai potuto chiedere perché troppo impegnati [redacted] mangiarlo». Sempre su Internet, [redacted] Steve J. Slickpicklerhamburger mostra a tutto [redacted] mondo la sua collezione di sacchetti per il mal d'aria pregando che gli siano inviati i pezzi di compagnie aeree eventualmente escluse dalla lista.

BEAUTIFUL
L'attore Charles Grant, temendo di essere eliminato dal cast di *Beautiful* perché gli sceneggiatori hanno fatto ammalare di cancro il suo personaggio (lo stilista Grant Chambers), ha chiesto agli americani di protestare sul sito ufficiale della soap. Migliaia i messaggi di solidarietà.

[redacted]
Tat-14 è il nuovo cavo sottomarino [redacted] fibra che la giapponese Kdd poserà sul fondo dell'Atlantico per collegare via telefono Stati Uniti [redacted] cinque nazioni europee. Il cavo, lungo trentacinquemila chilometri, costa un miliardo e mezzo di dollari (duemilacinquecento miliardi di lire) e può trasportare quasi otto milioni di conversazioni telefoniche simultanee (l'ottanta per cento del traffico dovrebbe essere occupato da Internet).

FERRARA
Giuliano Ferrara scrive da oggi [redacted] sesso e sentimenti sulle pagi[redacted] di «CaféEuropa», rivista telematica ideata dal direttore di «Reset» Giancarlo Bosetti.

[redacted]
Wanna Marchi, 56 anni, colleziona immagini sacre e bambole (ne possiede più di duemila). Non fuma. Non beve. Predilige i vestiti sfarzosi. Ha paura del buio e del malocchio. Nella sua casa di campagna vivono due pecore, ventiquattro capre, tre cani, due pappagalli, un merlo indiano, un canarino e un asino di nome Chicca. Giudica gli uomini - tutti tranne il [redacted] secondo marito - marionette.

[redacted]
Carmen Llera, sposata due volte, non crede nel matrimonio.

[redacted]
Alba Parietti ha ormai capito che gli uomini danno il meglio di [redacted] solo quando ti devono conquistare o quando li lasci («Tra queste due fasi, purtroppo, c'è solo la noia»).

[redacted]
«A quarant'anni sarò anch'io obesa e bavosa. Oppure sarò morta» (Asia Argento).

Giorgio Dell'Arti

I P[redacted] [redacted]

[redacted]

6.00 **Euronews** [7853]
6.30 **Tg1** (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30)
6.45 **Unomattina estate** con P. Saluzzi, P. Strabioli, M. Maggioni [9397682]
8.30 **Tg1 flash** Lis [4710682]
9.40 [redacted] sono [redacted] Film (dr., 1995) [2004175]
10.55 **Santa Messa** presieduta dal Cardinale Ruini dalla Basilica [redacted] Loreto [9463779]
12.25 **Che tempo** [redacted] [5449934]
12.30 **Tg1 flash** [95934]
12.35 **Matlock** TF "Gigolò" con A. Griffith, I. Puri [1664021]
13.30 **Telegiornale** [redacted]ziario diretto da Giulio Borrelli [44717]
13.55 **Tg1 Economia** [7605359]
14.05 **Totò cento** Opera quasi omnia a cura di G. Governi [4940205]
14.10 **Totò di notte** Film (comico, 1962) [redacted] Totò, [redacted] Macario. Regia di M. Amendola [1239885]
15.50 **Solletico** Cartoni animati e telefilm presentati da E. Ferracini, M. Serio [83268972]
18.00 **Tg1** Notiziario diretto da G. Borrelli [71750]
18.10 **La signora in giallo** Telefilm [7109717]
19.00 **La signora** [redacted] Telefilm "La diga" [311]
19.30 [redacted] tempo fa [redacted]
20.00 **Telegiornale** [50427]
20.35 **Rai sport notizie** Notiziario sportivo [7386069]
20.40 **La zingara** Gioco [2590021]
20.50 **Marito a sorpresa** Film (dr., 1994) con P. Arquette, J. Gordon-Levitt. Regia [redacted] L. Nimoy [450683]
22.35 **Tg1** [4369798]
22.40 **Tournée - Musica in** [redacted] **vimento** con E. Ferracini [9775137]
[redacted] **Venezia Cinema '98** [redacted] Patrizia Carrano, Vincen[redacted] Mollica [1907917]
24.00 **Tg1 Notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** [8325]
0.30 **Rai educational** Il grillo [1839847]
1.00 **Rai educational** Aforismi [8443064]
1.05 **Sottovoce** [4496625]
1.50 **Diamoci del tu** (1967) con G. Gaber [9416170]
2.50 **Titanic, latitudine 41 nord** Film (avv., 1958) con K. More, D. [redacted] Callum. Regia di R. Ward Baker [2154034]
4.45 **Ricchi e Poveri** [72194644]

[redacted]

7.00 **La clinica della Foresta Nera** Telefilm [4524934]
7.45 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi. All'interno cartoni animati [5368224]
10.00 **In cerca di Gloria** Film (dr., 1963) con [redacted] Andrews, K. Walsh. Regia di P. Leacock [312934]
11.30 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di medicin a [redacted] di L. Onder [8103668]
11.40 **Meteo** [6177205]
11.45 **Tg2 Mattina** Notiziario diretto [redacted] Clemente J. Mimun [8242779]
12.00 [redacted] **vediamo** [redacted] **Tv** Varietà con P. Limiti. Regia di A. Fanelli [40311]
13.00 **Tg2 Giorno** Notiziario diretto da C. J. Mimun [6243]
[redacted] **Go cart pomeriggio** Cartoni e telefilm [42359]
13.55 **Tom & Jerry** Cartoni animati [7898601]
14.05 **Hunter** Telefilm "Ragazza seria" [4907359]
14.55 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm "Si è spenta una stella" [4900446]
15.45 **L'ispettore** [redacted] Telefilm "Canzoni rubate" [8707770]
16.15 **Tg2 flash** [704175]
16.40 **Il Virginiano** Telefilm [redacted] L.J. Cobb, J. Drury. Regia di B. Kennedy [239427]
17.15 **Tg2 flash** [1089311]
18.15 **Tg2 flash** Lis [7644750]
18.20 **Rai Sport Sportsera** Rubrica [0942601]
18.40 **In viaggio** [redacted] **sereno variabile** Rubrica con O. Bevilacqua [3227205]
19.05 **Marshall** TF "La ballata di Lucas Burke" [323224]
20.00 **Lupo Alberto** Cartoni animati [137]
20.30 **Tg2 20.30** [13066]
20.50 **Always - Per sempre** Film (comm., 1989) con R. Dreyfuss, H. Hunter. [redacted]gia di Steven Spielberg [37290682]
23.00 **Tg2 Notte** [14798]
[redacted] **Attori sul ring** Match d'improvvisazione teatrale - 1ª p. [8130953]
1.10 **Meteo** [11274189]
1.15 **Rai Sport Notizie** Rubrica [9176825]
1.30 **La notte** [redacted] **voi**
1.30 **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza** [1651335]
2.15 **Prove tecniche** [redacted] **trasmissione** [75160373]

[redacted]

6.00 **Sveglia Tv** [redacted] **Tg3 e Tgr** (anche 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [44356]
6.15 **Tg3 Mattino** (anche alle 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [9694243]
[redacted] **Format** presenta **Trent'anni** [redacted] **oblio** a cura di S. Agosti [7934]
9.00 **La bella avventuriera** Film (1945) con M. Lockwood, J. Mason. Regia di L. Arliss [338972]
10.30 **Rai educational** Tempo - Tema [340717]
12.00 **Tg3** [65665]
12.10 [redacted] **Sport Notizie** Rubrica sportiva [5453137]
12.15 **Il medico di campagna** Telefilm "Finalmente in vacanza" [3164311]
13.00 **Rai educational** Infinito futuro - Media/Mente [53665]
14.00 **Tg regionale - Tg3** Notiziario diretto da Nuccio Fava [2417798]
14.45 **Tg3 Venezia** [1868595]
15.00 **Meteo** [43040]
15.05 **Report** "Rifiuti ospedalieri" a cura di A. Bruno. Conduce [redacted]. Gabanelli. Regia di A. Minozzi [307446]
[redacted] **Rai sport Pomeriggio sportivo** [1656359]
17.00 **Geo Magazine** Documentari a cura di F. Scollica [2774250]
18.10 **Le** [redacted] **avventure di Superman** TF "I supercloni" [7194885]
19.00 **Tg3 - Tg regionale** Notiziario diretto da Nuccio Fava [1392]
20.00 **La mostra della laguna** di S. Danini e A. Salerno. Regia [redacted] I. Skofic [48682]
[redacted] **Calcio: Torino-Milan** Coppa Italia [8614717]
[redacted] **Tg3** [5746682]
23.00 **Tgr regionale** [20068]
23.10 **Format** presenta **Yemen: appunti** [redacted] **regno di Saba** di S. Casini [1901224]
0.10 **Format** presenta [redacted] **Trent'anni di oblio** a cura di S. Agosti [80793]
[redacted] **Tg3 La notte** [5073996]
1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Eveline** [6991249]
1.30 **Il lungo silenzio** Film (1993) con A. Valli, C. Gravina. Regia di M. Von Trotta [4231151]
3.20 **Star Trek deep space nine** Telefilm [97459083]

[redacted]

6.00 **Tg5 Prima Pagina - Oroscopo - Meteo** [9577021]
8.00 **Tg5 Mattina** Notiziario a cura di E. Mentana [9205]
8.30 **Vivere bene estate** con M.T. Ruta [8170885]
10.40 **La pantera** [redacted] Cartone animato [6563750]
11.00 **La famiglia Hogan** TF "Mark il selvaggio" [6175]
11.30 **I misteri di cascina Vianello** Miniserie "Un matrimonio e [redacted] funerale" [21798]
12.30 **Due per** [redacted] Telefilm "Piccolo amore" con J. Dorelli, L. Goggi. Regia di M. Mattolini [7040]
13.00 **Tg5 Giorno** Notiziario [redacted] cura di [redacted]. Mentana [5069]
13.30 **A regola d'arte** Rubrica di attualità [redacted] cultura condotta da V. Sgarbi [15717]
13.45 **Beautiful** SO [470682]
14.15 **Uccelli** [redacted] **rovo 2** Film-tv (dr., 1996) con R. Chamberlein, R. Ward. Regia di K.J. Dobson [9321069]
16.15 **Il commissario** [redacted] Telefilm "All'ombra della forca" - 2ª parte [412406]
17.15 [redacted] **detective in corsia** Telefilm "Un piano diabolico" [8306040]
18.15 **Una bionda per papà** Telefilm "La maledizione" [63685]
18.45 **Tira e molla estate** con G. Ingrassia [redacted] partecipazione [redacted] Luisa Corna [3465330]
[redacted] **Tg5 Sera** Notiziario diretto da E. Mentana [25243]
20.35 **Doppio lustro** Varietà condotto da G. Gnocchi, T. Solenghi [606392]
21.00 **Una madre di nome Te**[redacted] Memoriale [redacted] [redacted]dre Teresa di Calcutta nel 1° anniversario della sua scomparsa [12633301]
23.50 **Autunno '98: Le grandi storie** [redacted] **Canale 5** (Replica) [4627137]
0.20 **Baiky e Larry** TF [77731]
[redacted] **Tg5 Notte** [2840248]
1.20 **Doppio lustro** (R) [2199151]
1.35 **A regola d'arte** Rubrica di attualità (R) [2715977]
1.50 **New York police department** Telefilm [4296557]
2.50 **Tg5** [1307063]
[redacted] **Hill street giorno e notte** Telefilm "In attesa di giudizio" [5170441]
4.15 **I cinque** [redacted] **quinto piano** Telefilm [1890118]
5.15 [redacted] [4432606]
5.30 **Tg5** [58501441]

[redacted]1

6.10 **Il mio amico Ultraman** Telefilm "Amici per [redacted] pelle" [3022446]
6.40 **Ciao ciao** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Sonic - Snorky - Tartarughe Ninja alla riscossa - Scuola di polizia - La fabbrica dei mostri [65553243]
9.20 **Hazzard** TF "Una sbandata per Coy" [5736427]
10.20 **Commissione d'esame** Film (comm., 1989) con A. Edwards, C. Parker. Regia di S. Savage Holland [9035866]
12.20 [redacted] **sport** [7907953]
12.25 **Studio aperto** [8025972]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura [redacted] P. Liguori [3999330]
12.55 **Genitori in blue jeans** Telefilm "Fai la cosa giusta" [998251]
13.25 [redacted] **ciao** Cartoni [425156]
14.20 **Mai dire Banz**[redacted] con la Gialappa's Band [712040]
15.00 **Baywatch** TF "L'occasione [redacted] [redacted] vita" con D. Hasselhoff [69069]
16.00 **Bim bum bam** [49971]
17.30 **Xena principessa guerriera** Telefilm "Xena contro Velsinea" [69934]
18.30 **Studio aperto** [11860]
18.55 **Studio sport** [6125156]
19.00 **Otto** [redacted] **tetto** Telefilm "Una vecchia promessa" [5507]
19.30 **La tata** Telefilm "Il ragazzino più amato d'America" [9088]
20.00 **Serabanda** Gioco con E. Papi [27601]
20.45 **Festivalbar** [redacted] condotto da Fiorello, A. Marcuzzi [9605934]
23.15 **Darkman** [redacted] **- Il ritorno di Durant** Film (horror, 1995) con K. Delaney, L. Drake [4202953]
1.15 **Studio aperto - La giornata** [40458002]
1.20 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità [redacted] cura [redacted]. Liguori [60128731]
1.25 [redacted] **Sport** [4832441]
1.50 **Il cacciatore di squali** Film (avv., 1979) con [redacted]. Nero, M. Foresi. Regia di E. G. Castellari [71861469]
[redacted] **Chiara e gli altri** TF [4792977]
4.30 **Baywatch nights** Telefilm [4701625]
5.30 [redacted] [redacted] **Mindy** TF [7905977]
6.00 **Segni particolari genio** Telefilm [30976557]

RETE4

6.00 **Piccolo amore** Telenovela con G. Mauri, R. Blume, I. Lozano, E. Rocha [5203224]
[redacted] **Zingara** Telenovela con A. Del Boca, G. Corrado [5793717]
8.30 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura [redacted] prime pagine dei quotidiani in edicola oggi [6003885]
8.50 **Guadalupe** Telenovela con S. Pineda [6551021]
9.45 **Alen** Telenovela con G. Bermudez, V. Passman[redacted] [7729595]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera con E. Braeden [7645243]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [6198156]
11.40 **Iva show** con I. Zanicchi (Replica) [7915330]
12.40 **Savannah** Telefilm [892-[redacted]]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da [redacted]. Fede [1798]
14.00 **I viaggi della macchina del tempo** Documentario [2427]
14.30 **Sentieri** Soap opera [406[redacted]]
15.00 **1943 Un incontro** Film-tv [49149040]
18.00 **Chi mi ha visto estate** con E. Folliero [69040]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da Emilio Fede [1432330]
19.30 **Game boat** Varietà per ragazzi. All'interno ver[redacted] trasmessi i cartoni animati: Flinstones - Yoghi [7994868]
20.35 **I magnifici sette** Film (western, 1960) con C. Bronson, Y. Brinner. Regia di J. Sturges [5194934]
23.05 **La signora gioca bene a scopa?** Film [redacted] [redacted]. Fenech, C. Giuffrè, F. Vale[redacted]. Regia di G. Carnimeo [4885175]
1.10 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura [redacted] prime pagine dei quotidiani in edicola domani [6922118]
1.25 **La mia musica** Film (dramm., 1992) con A. Scarano, M. Tona. Regia di M. Angeloni [4253373]
3.10 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [7100680]
3.30 **Amore eterno** TN [1988094]
4.20 [redacted] Telenovela con M. Alcala, R. Munoz. Regia di Humberto Morales [21816101]

[redacted]

7.00 **Telegiornale** [61392]
7.05 **Calcio: Italia-Norvegia** Mondiale di Francia '98. Replica di un incontro [6030021]
9.00 **Telegiornale** [10660]
[redacted] **Zap zap tv estate** Programma per ragazzi condotto da Monica Malavacca, Riccardo Santoliquido. All'interno del programma verranno trasmessi tre nuovi episodi dei cartoni animati: I miserabili - Piccolo detective - Muteking [1554840]
10.45 **Toma** Telefilm [3302137]
11.40 **Ironside** Telefilm con Raymond Burr [8228885]
12.40 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da Anto[redacted] Lubrano [276595]
[redacted] **Tmc Sport** [246156]
13.05 **Quincy** Telefilm con Jack Klugman, Diana Markoff, Anita Gillette [2445798]
14.05 **Affondate** [redacted] **Bismark** Film (guerra, 1960) [redacted] Kenneth Moore, Dana Wynter. Regia di Lewis Gilb[redacted] [4[redacted]]
15.55 **Tappeto volante unforgettable** Talk-show condotto da Luciano Rispoli [1870972]
17.00 **Free spirits** Telefilm [985-95]
17.25 **La spia in** [redacted] Film (spion., 1939) con Conrad Weidt, Valerie Hob[redacted]. Regia di Michael Powell [9632595]
19.00 **I ragazzi della prateria** Telefilm [redacted] Stephen Baldwin, Josh Brolin [3408]
[redacted] **Tmc Sport** [19311]
20.20 **Meteo - Telegiornale** [604576]
20.45 **Gli irriducibili** Film (dramm., 1988) con Richard Gere, Kevin Anderson. Regia di Richard S[redacted] [637458]
22.50 **Telegiornale - Meteo** [5630682]
23.20 **Crono - Tempo di motori** Rubrica [5263972]
23.55 **Omicidi d'Elite** Telefilm [3224750]
0.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [3109712]
1.25 **Cnn** Collegamento in diretta via satellite con la rete televisiva americana che trasmette notizie di attualità [redacted] [5172-[redacted]]

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO Gr. 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 5; 5.30.
7.45 L'oroscopo; **12.05** Come vanno [redacted] affari; **13.30** Savonarola; **14.08** Bolmare; **14.13** Radiouno musica; **16.30** Ottoemezzo; **16.44** Uomini [redacted] camion: monografie; **17.30** Express; **17.38** Come vanno gli affari; [redacted] Ascolta, [redacted] la sera; **19.35** Hollywood party [redacted] cura di Silvia Toso; **21.02** Per noi; **22.50** Bolmare. Bollettino per i naviganti; **23.40** Sognando il giorno; **0.33** La notte dei misteri; **3.30** Solomusica; [redacted] Bolmare.
[redacted] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30, 22.30.
[redacted] "Il mercante di fiori" originale radiofonico; **9.08** Mattina d'estate; **11.54** Mezzogiorno con L. Carboni; **12.56** Quizas; **14.02** Hit-parade; **15.02** Fuso orari; [redacted] Liberi tutti; [redacted] Soci [redacted] spiaggia in diretta dal Bandiera gialla; [redacted] Suoni e ultrasuoni presenta Audiozone; **1.00** Stereonotte; **3.00** Solomusica; [redacted] Pri[redacted] del giorno.
[redacted] **Gr. 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.**
7.30 Prima pagina; **10.15** Terza pagina; **10.30** Mattinotre; [redacted] del fantastico "Cuore [redacted] tenebra" di J. Conrad; **11.15** Mattinotre; **12.30** Ope[redacted] senza confini; **13.30** "Cuore di tenebra" [redacted] J. Conrad; **13.54** Lampi d'estate; **19.01** Hollywood; [redacted] Radiotre suite Festival: Lucerne International Music Festival Gewandhaus Orchestra, Lipsia diretta da H. Blomsted. Nell'intervallo Hollywood Party; **24.00** Musica classica.

TMC2

9.00 **È permesso?** [377156]
9.30 **Coloradio giallo** [65268156]
12.30 **È permesso?** [743175]
13.00 **Arrivano i nostri** [711576]
13.30 **1+1+1** [714663]
14.00 **Flash** Telegiornale [494243]
[redacted] **A me mi piace** [7833021]
14.30 **Coloradio rosso** [65966796]
18.20 **A me mi piace** [183779]
19.00 **Club Hawaii** Telefilm [753427]
19.30 **Flash** Telegiornale [727682]
19.35 **Coloradio rosso** [1191750]
20.30 **Fighting man** Film (avv., 1976) con Peter Fonda, Kathleen Miller. Regia di Jonathan Demme [626137]
22.10 **Coloradio viola** [7861311]
23.00 **Tmc 2 Sport** [601717]
23.10 **Tmc 2 Sport Magazine** [7626069]
23.30 **Playlife** [32002040]

TELE + (bianco)

[redacted] **Scelte pericolose** Film (azione, 1997) [4243798]
9.45 **La vita in rosso** Film [3029601]
11.25 **Swingers** Film (comm., 1996) [61326381]
13.00 **Tennis** Us open flushing meadows 1998 [16712137]
17.50 **The phantom** Film (avv., 1996) [3439525]
19.30 **Speciali Venezia '98** [452974]
20.00 **Homicide** Telefilm [281665]
21.00 **Matilda sei mitica** Film (comm., 1996) [3604953]
22.35 **Festival** Film (dramm., 1997) [9242983]
0.15 **Pane e fiore** Film (dramm., 1996) [3496267]
1.30 **Tennis** Us open flushing meadows 98 [48138267]

TELE + (nero)

6.[redacted] **Tutte le mattine del mondo** Film [2019788]
9.55 **Morti di salute** Film [7212156]
11.55 **Allah Akhbar: i credenti** Reportage [2593514]
12.50 **Terra di** [redacted] Film [6242589]
14.05 **For Hope - Il coraggio** [redacted] **vivere** Film [9792972]
15.35 **Potere assoluto** Film [5213406]
17.35 **Cold comfort farm** Film [7503359]
19.15 **Alì Babà** Film [3283750]
20.30 **Storm of Century** Film [912224]
21.20 **Ispettore Callaghan: il caso Scorpio** [redacted] [redacted] [redacted] (poliz., 1971) [6895717]
23.00 **Mission: Impossible** Film (azione, 1996) [4094427]
0.50 **Ho sparato a Andy Warhol** Film [59087469]

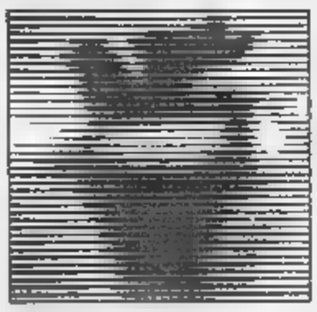
RETE A - MTV

8.00 **Kickstart** [36994953]
9.00 **Shopping club** [73175]
10.00 **Summer** [redacted] [68319999]
13.00 **Mtv on the Beach** Dalla spiaggia [redacted] Ibiza due chiacchiere [redacted] accompagnamento musicale in compagnia dei Vj di Mtv [28243]
14.00 **Hit List Uk** [37359]
15.00 **Cercasi Vj** [1243]
16.30 **Summer Hits** [90682]
17.00 **The Grind** [8137]
17.30 **Select Mtv** [10446]
19.00 **TgA News & news** [redacted]
19.30 **Summer Hits** [4156]
20.00 **Hit** [redacted] [redacted] [6214]
21.00 **Madonna Videography** [89685]
23.00 **Mtv on the Beach** [20021]
24.00 **Hot Classic** [94996]
1.00 **Night** [redacted] [96291441]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati [redacted] al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) [redacted] sull'Unità ShowView (nel [redacted] che il [redacted] videoregistratore non [redacted] dotato [redacted] Sistema ShowView).
(02)269.210.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è [redacted] marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

[redacted] la c a c c i a [redacted] DEL CINEMA DI VENEZIA. [redacted] RAISAT[redacted] TV: MUNITEVI DI TELECOMANDO, L'OCCASIONE È D'ORO. RAI Di tutto, di più.



In corsa per il Leone d'oro anche l'italiano «I piccoli maestri» sui drammi della Resistenza

«Il silenzio» del giovane musicista cieco

Il regista iraniano conquista ispirandosi a Khayam

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Potrebbe vincere il Leone d'o- «Le silence» (Il silenzio) di Moshen Makhmalbaf. Insieme con «Racconto d'autunno» di Rohmer è il film più bello sinora visto alla Mostra; l'autore iraniano quarantunenne, convertitosi al cinema di poesia dopo una giovinezza di strenua militanza politico-religiosa includente cinque anni di carcere, è da tempo tra i più ammirati dalla cultura cinematografica e dai festival occidentali; adesso il conflitto Iran-Afghanistan acuisce le sensibilità, l'attenzione. Makhmalbaf è un regista di stile meraviglioso: il suo film sulla musica, su un ragazzino decenne cieco accordatore di antichi strumenti musicali, sull'arte che salva dalla paura e dal dolore di vivere, è reso unico dalla ricchezza, purezza e densità delle immagini (il lago, le venditrici di pane di mele e di melograni, il grande mercato coperto, il viso e la danza d'una bambina con ciliege come orecchini e petali di fiori come smalto sulle unghie, il percorso lungo il quale il bambino dirige un'orchestra di calderai che martellano il loro rame). Ritmato anche dalle note iniziali della Quinta Sinfonia di Beethoven, prima musica occidentale conosciuto dal regista nell'infanzia; girato in Tagikistan per evitare la censura incrudelitasi in Iran, ispirato ai versi di Omar Khayam, «Il silenzio» tratta la sua storia come un pretesto ricercando invece l'eloquenza profonda e universale della poesia.

Nel film straniero grande ricchezza di immagini, di versi e di meraviglia Nell'altro, un gruppo di guerrieri incompetenti e coraggiosi, ma un po' scolastici

Una scena del film di Luchetti «I piccoli maestri» presentato in concorso a Venezia

«I piccoli maestri» di Daniele Luchetti, terzo film italiano in concorso, simpatico e un po' scolastico e piatto, è tratto dal romanzo omonimo scritto nei Sessanta da Luigi Meneghello per rievocare la guerra partigiana come l'avevano vissuta, sull'altipiano di Asiago e in città, lui stesso e alcuni suoi coetanei vicentini, perlopiù studenti ventenni. Una guerra sui monti e nei quartieri, combattuta da guerrieri incompetenti ma coraggiosi, complicata da dilemmi estetico-morali: l'orrore di fronte alla morte, l'estremismo intellettuale, il disprezzo per la retorica tipico all'epoca degli appartenenti al Partito d'Azione («Morte al fascismo», è il saluto dei partigiani comunisti al primo incontro; «Piacere, Giurolì» è la risposta del comandante azionista). E insieme le incertezze, le pene d'amore e di gelosia della giovinezza, la consapevolezza precoce d'aver vissuto in quel periodo, dall'autunno 1943 alla liberazione di Padova, non soltanto una maturazione («non più apprendisti ma maestri in proprio», piccoli maestri), ma anche il tempo migliore della vita.

Nel film soltanto la battaglia conclusiva in piazza e l'arrivo degli inglesi risultano goffi; rispetto al libro di Meneghello, mancano lo spirito e il linguaggio veneti, l'essenza della «guerra per bande» come l'intendeva Mazzini, i radicali dubbi politici («ci spaventava non tanto il collasso degli istituti, e delle meschine idee su cui era fondato il nostro mondo di prima, quanto il dubbio istintivo sulla natura ultima di ciò che c'è dietro tutti gli istituti»). Manca pure la vitalità crudele della prima giovinezza: gli interpreti, tra i quali Stefano Accorsi è il migliore, avranno una decina d'anni più dei personaggi, e questo fa una differenza.

Lietta Tornabuoni

«Lautrec»

Nano barbuto misero e vitale

VENEZIA. «Bisogna essere un po' folli per fare un film biografia», ha confessato Roger Planchon, che è è intende: dopo «Louis enfant roi» ('92) sulla giovinezza Re Sole, eccolo nella sezione Notti e Stelle con «Lautrec». Regista di teatro 1950, con allestimenti da Calderon a Molière a Shakespeare a Ionesco, Planchon ha affrontato il «biopic» sul pittore che ebbe la dannazione di nascere nanesco e deforme in do diverso da quello di John Huston nell'hollywoodiano «Moulin Rouge» (1952). Cercando è esplorare gli aspetti inediti del complesso personaggio sulla base di svariate fonti, fra cui 500 lettere, ha in evidenza del «nano barbuto» la tagliente ironia, lo spirito irriverente, il vitalismo esasperato. Ma anche la sensibilità alle umane miserie e la capacità di capire l'arte altrui.

Ultimo erede di una famiglia aristocratica, con una mamma pia e un padre dedito solo alle femmine e alla caccia, il giovane Henri de Toulouse Lautrec si trasferisce a Parigi per studiare belle arti e immergersi in una vita di bohème. Lautrec amava il popolino, il quartiere di Montmartre, i bordelli dove trascorreva le giornate dipingendo prostitute, i locali come il Moulin Rouge. Fu libertino ma amò soprattutto una donna, Suzanne Valadon, famosa modella Renoir e poi pittrice. Planchon rievoca sullo sfondo della Parigi d'epoca la breve parabola dell'esistenza di Henri (morì a 37 anni) da raffinato di spettacolo. Nella successione delle immagini par di cogliere un'idea di messinscena più che di montaggio; e in questa chiave similteatrale va letta l'interpretazione degli eccellenti attori, dal protagonista Regis Royer al padre Claude Rich e alla Suzanne Elsa Zylberstein. Il problema è che «Lautrec» non riesce a evitare una compiaciuta ridondanza di situazioni, sfarzose, a spese del coinvolgimento emotivo.

Al contrario «Train de del romeno naturalizzato francese Radu Mihaileanu è un film magari troppo semplice, che si è conquistato uno degli applausi più lunghi del festival: oggi si avrà un'ulteriore proiezione chiesta a furor di popolo. L'idea è bella: nel '41 gli abitanti di un borgo ebreo dell'Est per sfuggire ai nazisti si comperano un treno; camuffando alcuni da SS, il progetto è attraversare l'Europa fingendosi deportati, per raggiungere Israele. Il viaggio è narrato con quella vena umoristica e favolistica tipica degli scrittori yiddish: all'inizio nessuno vuole fare il tedesco, ma poi siccome i falsi deportati sono ammassati nei vagoni e il falso nazi sta in un saloncino sorgono invidie e rivalse. Intanto il treno viaggia: si realizzerà il pazzesco sogno di libertà?

Alessandra Levantesi

Meneghello e la «Banda dei perché»

«Noi studenti partigiani sui monti sapevamo solo farci tante domande»

VENEZIA. Stefano Accorsi, protagonista de «I piccoli maestri», film che torna a raccontare la guerra partigiana, spiega che si, per prepa- al ruolo ha letto il libro di Luigi Meneghello, ha ristudiato qualche pagina di storia ma poi, per pudore, per timidezza (quando ha incontrato l'autore non ne ha parlato con lui visto che, per scriverlo, aveva fatto passar vent'anni e certe vicende private si racconta- con imbarazzo. E subito Accorsi passa la parola a Luchetti, il regista del film, occhialino da professore indisponente, una notte passata in bianco per ansia, alle prese, stavolta, dopo i contemporanei «Il portaborse», «Arriva la bufera», «La scuola», con un periodo che non ha vissuto visto che ha solo anni. «Del libro di Meneghello mi aveva parlato dieci anni fa Mazzacurati sostenendo che sarebbe stato adatto per un mio film. Lo lessi ma non lo capii. Ci son tornato sopra quando era al governo Berlusconi e cominciava sui giornali la polemica sul revisionismo storico. E' allora che ho deciso di farlo. Per me è stato uno strumento di conoscenza prezioso perché girare un film è leggere: è vivere. Mi sono ricordato di Calvino e di quel che diceva ne «Il sentiero dei nidi di ragno». Certo, davanti alla morte, fascisti e antifascisti sono uguali, ma non dimentichiamo che i primi sono morti per il totalitarismo, la guerra di conquista, le leggi razziali, gli altri per la democrazia, la libertà, il diritto al dissenso». Ma anche Luchetti, quando le domande s'infittiscono, tace e lascia parlare Luigi Meneghello, l'autore de «I piccoli maestri», lo scrittore che ha raccontato con malinconia e affetto questa sua guerra partigiana combattuta da studente sulle montagne Asiago, nella «Banda dei perché», vicina al Partito d'azione di Ferruccio Parri.

Meneghello, è vero che voi del Partito d'azione non sopportavate i comunisti?

«Ma no. Anzi. Guardavamo con la loro splendida funzionalità. Avevano alle spalle un partito e una ideologia: sapevano decidere e far la guerra, mentre noi sapevamo soprattutto farci delle domande».

Non c'è del rimpianto in voi «azionisti» per esser stati messi da parte con l'avvento della Repubblica?

«Noi eravamo, per lo più, degli intellettuali. Alcuni, me, studenti universitari fascisti fascistissimi. Altri, come il mio maestro Tini Giurolo, professore senza scuola perché non aveva preso la tessera, dei democratici usciti da vecchie famiglie socialiste. Ci dispiace non aver potuto dare il nostro contributo ai partiti che s'andavano formando in Italia. Ci è parso, e ci pare, che in Parlamento siano finiti i ripetenti e non i primi della classe».

Cosa rimproverà ai giovani di oggi?

«Assolutamente niente: se sono passivi, disinteressati, depressi è colpa dei tempi. E credo affatto che per maturare serva una guerra che impone scelte estreme. Si cresce come si può. Noi eravamo uomini a 20 anni, loro stentano a esserlo a 40, ma Croce diceva che "compito essenziale dei giovani è invecchiare" e lo facciamo tutti». **[si. ro.]**

TRA CRONACA E MEMORIA

E Luchetti spiega: «Questa pellicola per me è stata uno strumento prezioso di conoscenza perché girare un film non è leggere: è vivere»

L'artista di Teheran: le storie che racconto si ispirano alla grande lirica persiana, che parlandoci dell'uomo ci insegna che nulla è solo bene e nulla solo male

«Faccio poesia, non politica»

Makhmalbaf: «Non temo l'integralismo stiamo andando verso la distensione»

VENEZIA. Si è già creata una strana leggenda intorno al film «Il silenzio» di Mohsen Makhmalbaf, uno dei più illustri registi iraniani, lodatissimo dalla critica all'estero e tormentato dalla censura in patria. Rifacendosi al fatto che la Quinta Sinfonia di Beethoven con suo «tatatataaa» sarebbe stata composta dal musicista in risposta ai numerosi creditori che bussavano alla sua porta producendo un suono simile, gira che Makhmalbaf l'abbia scelta come del film per ricordare quanto sia povero l'Iran e quanti debiti abbia tuttora con il resto del mondo. In realtà Makhmalbaf racconta di aver pensato a questa ricordando sua nonna che gli imponeva, da piccolo, di tapparsi le orecchie perché la musica profana porta all'inferno e suo padre che, invece, da bambino, voleva ascoltasse le sinfonie occidentali. E la prima che sentì fu proprio la Quinta di Beethoven.

Costretto in quest'ultimo periodo a girare all'estero, «Tempo d'amare» lo ha fatto in Turchia, «Il ciclista» in Pakistan questo «Il silenzio» in Tagikistan, Makhmalbaf non permette però alla censura di interferire la sua creatività: «Faccio i film che desidero e molti hanno perfino successo in patria. «Gabbeh» ha avuto più di milione di spettatori, ben oltre ogni qualsiasi speranza, tenuto conto che i film d'arte, da noi, fanno ventitrentamila». Che film vanno di più in Iran? «La nostra cinematografia ne produce di tre tipi: quelli propaganda al regime che stanno in sala pochi giorni e passano alla tv; quelli di imitazione hollywoodiana volgarotti e commerciali che possono anche aver successo al botteghino; quelli d'arte che cominciano ad affermarsi perché sport e cinema in Iran vendono benissimo perché vengono premiati nei festival occidentali». Lei non teme che, com'è successo in Polonia, anche il cinema domani, se nel Paese si instaurasse democrazia, potrebbe perder fascino e finire per esser considerato? «No, non lo credo. Noi non facciamo un ma esplicitamente politico, ma un poetico, ispirato alla grande lirica persiana che parla dell'uomo e ci insegna che niente è solo bene e niente solo male. E poi, per noi, politica, è diventato sinonimo di malaffare, intrallazzi, fregatura». Crede che la ripresa del terrorismo islamico possa complicare il suo lavoro di cinema? «Spero di no, in fondo governo di Khatami ci aspettiamo distensione. Purtroppo, anche al Festival di Teheran, quest'anno, nessuna pellicola è stata censurata, hanno tagliato da questo mio film una scena di danza e, per polemica, ho deciso di non farlo proiettare finché non sarà reinserita». Perché il cinema iraniano gode di tanto prestigio nel mondo? «Perché una parte degli spettatori occidentali si è francamente stufata di quello americano». Sua figlia ha esordito nella regia a Cannes «La mela»: è contento? «Era inevitabile. Mia moglie è mia assistente, io ho girato 15 film, in casa si parla solo di cinema: che altro poteva fare a 18 anni?». **[si. ro.]**

Le condizioni del cantante sono peggiorate dopo dieci giorni d'ospedale

Battisti grave, è in rianimazione

Sarebbe stato sottoposto a chemioterapia

MILANO. Ancora preoccupazione per la salute di Lucio Battisti che ieri mattina è stato trasferito nel reparto di terapia intensiva del San Paolo, dopo dieci giorni di degenza nella stanza numero di Medicina Generale 1. Il cantautore sarebbe gravissimo. La notizia del trasferimento, filtrata attraverso una fitta cortina di riserbo, è stata confermata innanzitutto dall'improvvisa «sparizione» della guardia giurata che, sino a ieri, aveva presidiato il corridoio davanti alla camera del cantautore.

Lo spostamento di reparto sarebbe stato deciso dai sanitari per monitorare costantemente le condizioni del paziente, che potrebbe essere stato sottoposto a un ciclo di chemioterapia. Il personale sanitario, unica concessione alle domande dei cronisti, spiega che essere in terapia intensiva non significa necessariamente, e soltanto, essere in rianimazione, anche il settore fa parte del reparto. In sostanza, date le condizioni di Battisti negli ultimi giorni, è stato ritenuto opportuno seguirlo più intensamente. «Per esempio - spiegano sempre i medici - di notte nei reparti normali ci sono tre infermieri per trenta pazienti; in quello di terapia intensiva il rapporto è di uno a uno, per 24 ore».

Le condizioni dell'artista sarebbero comunque molto gravi. Secondo indiscrezioni, alla malattia diagnosticata al cantante dalla biopsia e dagli accertamenti, effettuati nei giorni scorsi, si sarebbero aggiunti altri problemi salute che avrebbero aggravato il quadro clinico.

Rimane però il mistero. Da poco l'assedio dei mass media sull'ospedale si era placato dopo le accorate, e anche po' burbere, richieste di riservatezza da parte della moglie, Grazia Letizia Veronesi, notoriamente refrattaria a ogni tipo di divulgazione di notizie. Questo non solo dopo l'insorgere del grave e misterioso male del musicista.

Come si ricorderà alcune indiscrezioni sullo stato di salute di Battisti erano trapelate nell'agosto del 1997, quando il cantautore subì un trapianto ad rene. Proprio a partire da quell'episodio ebbero inizio i famosi «Abattistamenti», che consistevano nel gioco di filmare Battisti dovunque si trovasse e poi comunicarne la presenza a trasmissioni televisive.

Da quegli «Abattistamenti si comprese non altro che il cantautore aveva superato brillantemente l'intervento chirurgico e sembrava avviato verso la guarigione. Il ricovero improvviso di 10 giorni fa, fu l'atto finale di un grande via vai di medici nella del più grande «fantasma della musica italiana».

Poi il caos. Sabato 29 agosto il cantautore fu ricoverato d'urgenza nella clinica San Paolo di Milano, dove per altro era arrivato guidando la propria auto e accompagnato da due medici. Da quel momento la sarabanda è stata micidiale. Facendo appello alla legge sulla privacy, da poco approvata, la moglie chiese l'assoluto silenzio sulle condizioni di salute del musicista, che in questo momento non soffirebbe di una malattia legata ai reni. **[s. n.]**

Lucio Battisti: ieri è stato trasferito nel reparto di terapia intensiva del San Paolo

NOTIZIE

LE SPICE DRAGHI. La nausea mattutina delle prime settimane di gravidanza ha trasformato Mel e Victoria Adams in «draghi»: lo ha rivelato alla Bbc Melanie Brown. «E' bello - ha sottolineato la cantante - attraun momento così delicato assieme a un'amica. Qualche effetto sul nostro e sull'equilibrio interno del gruppo però c'è stato. Sembravamo due draghi: nervose, antipatiche, pronte a litigare per nulla».

BRITT SCIPPATA. Britt Ekland è stata scippata da due giovani che in strada a Londra che le hanno strappato dal polso un orologio Rolex da 30 milioni di lire. L'attrice è rimasta molto scossa e ha riportato lesioni al braccio. Cinquantacinque anni, svedese, vedova dell'attore Peter Sellers, famosa soprattutto per aver fatto la ragazza James Bond nel film «L'uomo dalla pistola d'oro», Britt Ekland è aggredita in pieno giorno appena fuori di un supermercato nel quartiere-bene di Chelsea. In quella zona opera una «banda Rolex» che ha già derubato parecchi personaggi ricchi e famosi, compreso «patron» della Formula Uno Bernie Ecclestone.

PER Sharon Stone è in trattative per il nuovo film della serie James Bond: la vogliono nel ruolo di Electra, una bellissima e pericolosa criminale. Stando a indiscrezioni del tabloid «Mirror» ci sono al momento novanta probabilità cento che la famosa attrice hollywoodiana (in grado di chiedere cachet di circa 30 miliardi di lire a film) faccia da contraltare a Bronson nella diciannovesima pellicola sulle imprese dell'agente 007. «Per Sharon - ha detto al tabloid - girare un film con Brosnan sarebbe un'esperienza totalmente differente. Crediamo che sarebbe l'attrice perfetta per quella parte. Vogliamo Stone a tutti i costi». La nuova pellicola della saga James Bond ha ancora un titolo, la sceneggiatura è già finita e le riprese dovrebbero incominciare ai Pinewood Studios fuori Londra.

MORTO JAREGAARD. E' morto Ernst-Hugo Jaregaard, l'attore preferito dal regista danese Lars von Trier. Aveva 69 anni ed era malato di cancro. Il decesso è avvenuto a Stoccolma. Con von Trier aveva prima interpretato il film «Europa» (1990) e poi la prima e la seconda parte del film per televisione «Il Regno» (1994 e 1997). «Era il mio attore preferito perché era matto, proprio come me», ha commentato il regista danese

Arbitri: posticipo-Juve a Borriello

ROMA. Gli arbitri che dirigeranno le partite d'andata dei sedicesimi di Coppa Italia (in programma domani alle 20,30) sono stati designati da Sergio Gonella e non sorteggiati, a differenza di quanto accadrà per l'intero campionato. Ecco l'elenco, con quasi tutti i big in campo. CagliariVenezia: Ceccarini; Reggina-Bologna (ore 16): Boggi; Sampdoria-Verona: Rosetti; Lecce-Piacenza (ore 20,45): De Santis; Padova-Fiorentina: Bolognino; Atalanta-Empoli: Cesari; Chievo-Roma: Farina; Gualdo-Udinese: Paparesta; Brescia-Vicenza (ore 16,30): Treossi; ParmaGenoa: Racalbuto; Lucchese-Bari: Branzoni; Lazio-Cosenza (ore 20,45): Sirotti; Castel di Sangro-Salernitana (ore 16,30): Tombolini; Inter-Cesena: Trentalange. Ravenna-Juventus (posticipo giovedì alle 20,45): Borriello.

Murdoch ha un concorrente

Spunta un altro pretendente alla corte del Manchester United: il gruppo multinazionale inglese Enic, che controlla già il 62% del Vicenza, potrebbe lanciare un'offerta concorrente a quella attesa da Rupert Murdoch (foto) per aggiudicarsi la squadra. Secondo il «Financial Times», il vertice del gruppo avrebbe deciso di competere con il magnate australiano (pronto a offrire 575 milioni di sterline) alla luce delle critiche nei suoi confronti da alcuni membri del governo britannico. Per il ministro dello Sport Tony Banks, infatti, un'eventuale acquisizione da parte di Murdoch dovrà passare l'esame garante per la concorrenza. Un'eventuale offerta dell'Enic, che oltre al Vicenza possiede i Rangers, l'Aek Atene e lo Sparta Praga, alzerà il prezzo del Manchester.

OGGI IN TV

12,10 Rai sport notizie	**Raitre**
12,20 Studio sport	**Rai1**
13,00 Tennis. Us Open	**Tele+**
15,25 Pomeriggio sportivo	**Raitre**
18,20 Sportsera	**Raidue**
18,55 Studio sport	**Italia1**
20,00 Tmc sport	**Tmc**
20,35 Rai sport notizie	**Raiuno**
20,45 Calcio. Torino-Milan	**Raitre**
23,00 Tmc2 sport e magazine	**Tmc2**
1,15 Rai sport notizie	**Raidue**
1,25 Italia1 sport	**Italia1**
1,30 Tennis. Us Open	**Tele+**

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Martedì 1 Settembre 1998 25

CITIZEN
Dal polso al cuore

C'è il Milan al Delle Alpi nell'anticipo di Coppa Italia

Toro, notte da imprese

Mondo: la carica sarà speciale

TORINO. Dall'imprevisto pomeriggio di fuoco a Cremona alla stuzzicante notte davanti alle stelle del Milan in diretta tv (ore 20,45 su Raitre). Il Toro apre una finestra sul futuro affrontando una squadra dell'agognata serie A. Un modo, anche, per dimenticare gli assilli del presente: la contestazione di domenica per la sconfitta nella prima uscita del campionato cadetto ha turbato più un giocatore.

Va in scena il turno di andata dei sedicesimi di Coppa Italia. L'avversario è di per sé stimolante. La situazione psicologica tale da rendere la sfida piacevolmente perfida. Vecchio Toro, ci sei o no? A questa domanda, davanti al tridente di Zaccheroni, deve rispondere la banda di Mondonico. Pur sapendo che il doppio confronto è impari, l'impegno casalingo diventa comunque un importante test in vista di domenica, match interno con il Ravenna.

Si parte con un rimedio tecnico-tattico: Mondonico ufficializza il ritorno alla difesa a quattro. Sale, quindi, di una unità il numero di corazzieri davanti a Bucci. Tocca a Gianluca Comotto (alto 181 cm) far linea con Maltagliati a Bonomi, mentre il libero Fattori dovrà fare qualche passetto indietro. Un ventenne calcisticamente cresciuto tra Ivrea e Biellese, acquistato l'anno scorso dalla squadra Primavera (riserva storica alla quale il Toro ha sempre attinto nei momenti difficili) diventa una delle possibili chiavi della svolta auspicata domenica anche dai tifosi andati a Orbassano.

Sulla caduta di Cremona sarebbe sbagliato, comunque, istruire processi prematuri. Gli ultrà hanno avuto il «colloquio» con allenatore e squadre. «Chiedere è lecito, rispondere è cortesia», sentenzia Mondonico che ha trovato «propositivo» e «democratico» l'incontro nell'ex gabbia di Maifredi. Sulla squadra, però, Mondonico ha idee chiare: «E' solo cinquanta giorni che conosco questi ragazzi. Vi assicuro: non è tempo di alzare la sedia ma di dispensare carezze». E ancora, in generale: «E' una stagione importante per il Toro, tutti devono remare dalla stessa parte».

La sfida con il Milan è ritenuta da Mondonico la partita ideale per momenti come questo: «Contro un avversario ipoteticamente fuori dalla nostra portata aumentano le motivazioni, ognuno darà il meglio di sé. E' una verifica ben precisa della reale consistenza della squadra. Onestamente, avessi dovuto dare i voti sabato a Cremona, sarei stato in difficoltà, non avevo un metro di paragone. Mercoledì saprò sciogliere anche le riserve sulla difesa. Che torni a tre o resti a quattro dipende anche dalle risposte che mi darà la sfida con il tridente rossonero».

Il centrocampo granata avrà in Scarchilli (Scienza è indisponibile) il playmaker con Sanna e Crippa (o Tricarico) mediani. A Lentini il compito di affiancare le punte Ferrante e Artistico. «Da Gigi - sostiene Mondonico - mi aspetto che acquisisca una maggiore conoscenza dei compagni partecipando in maniera più costruttiva alla fase offensiva a quella difensiva. Per ora sta occupando in campo una posizione ibrida che non serve a lui e tantomeno alla squadra». E sulle punte: «Così come il Milan deve sperare nel funzionamento del tridente per vincere lo scudetto noi siamo in mano ai due centravanti, se Ferrante e Artistico non imbroccano la stagione giusta sarà difficile salire in A».

Gli altri compiti tattici chiamano in causa più che altro la difesa. Ognuno dei tre marcatori prenderà in cura la punta che graverà sulla sua zona di competenza. «Il compito più difficile spetta però al libero Fattori. Insieme con Maltagliati dovrà evitare di farsi risucchiare in avanti da Bierhoff e lasciare soli Bonomi e Comotto dalle cui parti il Milan cercherà di sfondare con le punte esterne».

Sperando nel conforto del pubblico delle grandi occasioni (prezzi contenuti in tribuna, 60 mila, ma per le curve), Mondonico si augura che il Toro «pur sapendo di di una categoria inferiore, giochi alla pari con il Milan. Più del risultato è la prestazione che conta. Anche se, in questi casi, una vittoria servirebbe a relegare fra i fatti episodici quanto è accaduto sabato a Cremona».

Franco Badolato

Gigi Lentini, (foto grande) è l'ex di lusso A destra il tedesco Bierhoff

Serve una super prova per cancellare Cremona e non sarà facile contro il tridente milanista

Cambia la difesa e torna lo schema a quattro «Lentini? Deve trovare la posizione ideale»

«E' il nostro esame da grandi»

Zaccheroni: rispetto i granata però devo qualificarmi subito

MILANO. Dopo quasi due mesi di preparazione, per il rinnovatissimo Milan di Zaccheroni è arrivato il momento del debutto ufficiale in Coppa Italia. Il tecnico che ha sostituito Capello, e al quale è stato affidato il compito di rianimare una squadra in crisi d'identità, dovrà trarre le prime conclusioni del lavoro svolto. Non tanto, o non soltanto, sul piano fisico e su quello tattico, visto che è convinto di aver già verificato buoni risultati sotto questo doppio profilo; la vera incognita è sul piano mentale.

«Questa partita - dice Zaccheroni - mi deve dare la prima conferma che i giocatori stanno acquisendo la mentalità giusta: quella, per intenderci, che fa della Juve una squadra vincente sempre e comunque; un gruppo che in campo per vincere ed è convinto di vincere, qualunque sia l'avversario. E che quando è in vantaggio non tira i remi in barca, ma insiste nella ricerca di altri gol, tenendo costantemente e fino alla fine l'iniziativa».

Non si tratta, ovviamente, di un processo facile da acquisire, come sottolinea lo stesso tecnico: «Una mentalità difficile da assimilare, ma decisiva per fare il salto di qualità che permette alle grandi squadre di avere rendimento superiore a tutte le altre e che consente di uscire subito dai momenti di crisi. Finora questa mentalità l'ho solo intravista nel primo tempo con la Juve e col Tallinn. Adesso cerco conferme, anche se ci vuole ancora tempo per arrivarci. Ma bisogna farcela, altrimenti siamo destinati al fallimento». La storia insegna: il Milan migliore di Sacchi uscì trionfalmente dalla sconfitta iniziale di coppa Uefa perché seppe ridurre al minimo i momenti negativi, come la Juve dello anno che dopo la sconfitta di San Siro con l'Inter si riprese immediatamente.

Fatta questa premessa di carattere psicologico, Zaccheroni spiega: «Il Milan non deve avere paura, ma solo grande rispetto del Torino, la squadra più forte, con il Napoli, di tutta la serie B, per l'organico di cui dispone. Dopo la sconfitta con la Cremonese avrà ancora più voglia di batterci. Noi dobbiamo puntare sulle nostre qualità per superare subito il turno, pur rispettando l'avversario che avrà dalla sua anche il pubblico e lo stimolo di debuttare nel suo stadio».

Nessun anticipo di formazione da parte di Zaccheroni, neppure sulla possibile alternanza dei portieri (Rossi in Coppa Italia e Lehmann in campionato?), cosa però che lui non ha mai fatto in carriera. Al posto dello squalificato Maldini potrebbe esserci lo spostamento a sinistra di N'Gotty, con Ayala (che ha smaltito i fastidi fisici ed è regolarmente partito per Torino) a destra e Costacurta centrale. Billy, secondo Zaccheroni, non ha minimamente risentito sul piano morale dell'accusa di doping ventilata da qualche media. Unica certezza è che Ziege non giocherà dall'inizio, perché è ancora in ritardo di preparazione. In attacco il tridente composto da Bierhoff, Ganz e Weah.

Zaccheroni ha bloccato l'arrivo di eventuali rinforzi: «Ho chiesto alla società di non muoversi per il momento perché voglio prima pesare bene i giocatori che ho a disposizione. Nuoli scoperti non ne abbiamo, quindi non c'è alcuna urgenza. Chiesa? Un buon giocatore, ma non è il caso di parlarne». Galliani, però, si muove lo e nei giorni scorsi ha contattato il Monaco per il difensore Djetou, che piace molto anche alla Lazio.

Nino Sormani

Pippo Inzaghi (25 anni) qui con il Trofeo Berlusconi; è partito bene, dopo aver segnato l'anno scorso 27 gol: «Di più posso fare»

Il bomber di Lippi ringrazia Vieri per gli elogi, loda Del Piero e promette un'altra stagione esaltante

Inzaghi: «Mi manca l'Italia, ma farò tris con la Juve»

«Pazienza se neppure Zoff mi fa giocare, rivincerò in bianconero, la "mia" Nazionale»

TORINO. Porte chiuse per Filippo Inzaghi. Dopo Maldini, anche Zoff ha detto al centravanti dal gol facile. Difficili le scelte del nuovo ct, difficile pure pensare che l'attaccante si adatti a decisioni che continuano a penalizzarlo. Dopo il Mondiale la sua posizione di precario gol è rimasta immutata. Così, dopo il Galles, gli restano dubbi e domande senza risposta.

E' normale che Inzaghi si chieda perché non pensino mai a lui. E in effetti capire il motivo di questo ostracismo nei suoi confronti non è facile. Una parte c'è l'abbondanza di attaccanti che certo non lo favorisce, dall'altra il fatto che da un ct all'altro si privilegia il concetto che attaccante di peso e uno agile sia sempre la soluzione ideale e più sicura. Ma è impresa ardua convincere un attaccante che segna gol a grappoli di essere soltanto un rincalzo. Inzaghi continua a cercare una spiegazione: «Zoff non mi ha chiarito il motivo dell'esclusione. In attacco in tanti, tuttavia mi spiace non giocare perché credo di aver fatto il massimo per meritare quella maglia. Io sono tranquillo, per me parlano i 27 gol della scorsa stagione e il buon avvio di quella appena iniziata. Spero soltanto che non ci sia prevenzione».

Si consoli, può. Dirotterà sulla Juve le proprie attenzioni. Inzaghi, seconda stagione bianconera, garantisce che sarà così: «La Juve è sempre stata la mia Nazionale privata. E' questa la maglia cui sono più legato e non vedo l'ora che arrivino le partite che contano per dimostrare chi sono». SuperPippo non ha bisogno di qualcuno che lo sponsorizzi ma i migliori complimenti arrivano dagli avversari. Vieri l'ha già eletto capocannoniere del prossimo campionato: «Fa piacere essere stimato, vuol dire che negli ultimi anni ho seminato bene. Mi rende orgoglioso essere uno rappresentanti di una generazione di giovani attaccanti made in Italy. Vieri, Totti e Montella: nomi importanti che tutto il mondo invidia».

Domenica il campionato. Lo scudetto sul petto, una concorrenza sempre più agguerrita. Inzaghi mette l'elmetto e si prepara alla battaglia. «Non sarà facile ripetere le cifre della passata stagione. Ho una grande squadra che mi aiuta, tuttavia anno dopo anno le difficoltà aumentano. Io credo di essere quello di sempre e ricomincerò subito la caccia al gol. Anche se alla Juve mi hanno insegnato che i fatti personali sono sempre secondari rispetto al gruppo. A me basta vincere qualcosa».

Lippi sostiene che, passata la fame, ci vorrà una Juve intelligente per restare ai vertici. Inzaghi ha qualcosa da obiettare: «Forse questo vale per altri compagni. Io sento ancora un certo languorino, non sono sazio di vittorie anche perché è da poco che sono nel calcio dei grandi. Se ho scelto di restare alla Juve è proprio perché so che da nessuna parte si vince quanto qui». Sarà ancora decisiva la sua intesa con Del Piero. Alex è partito a rilento, ma Inzaghi lo vede più leader che mai: «Un inizio sordina significa poco. I suoi meriti sono grandi, la sua classe immutata. Deve soltanto stare tranquillo e tornerà quello di prima. Non esiste Juve senza Del Piero».

E neppure senza Ferrara. Il difensore è fermo dal 1° febbraio, ma il suo rientro si avvicina. Inzaghi fa il tifo per Ciro: «Sarà la sorpresa del prossimo campionato. Tornerà importante come prima in campo e fuori. Per Lippi e per Zoff». Ma Inzaghi scommetterebbe qualche milione sulla riconquista dello scudetto? «Perché no? Abbiamo tutto per fare il tris».

Lippi, intanto, mette le avanti: «Ripetersi sarà dura perché spira un vento contrario contro la Juve e anche contro Del Piero. Lui fino a due mesi fa era un idolo, salvatore della patria: poi gli hanno detto contro tante cattiverie che però ha saputo gestire con maturità. Comunque, sono cose che fanno male».

Fabio Vergnano

RONALDO AL TOP 11

«Non temo la Juve, senza aiuti»

MILANO. Calcio in festa per la premiazione dei Top 11-Sony, ovvero i migliori giocatori della passata stagione in base al giudizio dei quotidiani: Pagliuca, Torricelli, Bergomi, Nesta, Pessotto, Winter, Zidane, Davids, Bachini, Del Piero, Ronaldo. Primo ad arrivare Del Piero, che ha negato qualsiasi rivalità azzurra con Baggio: «Nessun dualismo, remiamo tutti due per la Nazionale». E sul prolungamento del contratto: «Sì, adesso anche volontà della società mi sembra evidente». Per Ronaldo, primo obiettivo stagione diventa la riconquista del Pallone d'Oro. Poi, guardando lo juventino Zidane, che lo ha battuto nella finale Mondiale, ha detto: «Quest'anno la mia Inter non ha paura di loro: basta che li aiutino». Per Pagliuca è stata festa doppia. Prima di premiato si è incontrato con Moratti ha prolungato il contratto fino al 2002, salendo da 1800 a 2500 milioni a stagione.

SERIE A: -4

[redacted]

Malesani, Rossi, Novellino e il tecnico della Samp: una rivoluzione in panchina

Largo ai profeti del baby-boom

Spalletti: «Idee e umiltà»

SOCIETA'			STAGIONI IN SERIE A
Bologna	MAZZONE (Nuovo)	61	20
Bari	FASCETTI (Confermato)	60	4
Fiorentina	TRAPATTONI (Nuovo)	[redacted]	21
Inter	SIMONI (Confermato)	[redacted]	10
Perugia	CASTAGNER (Confermato)	[redacted]	11
Piacenza	MATERAZZI (Nuovo)	52	6
Roma	ZEMAN (Confermato)	51	7
Juventus	LIPPI (Confermato)	[redacted]	[redacted]
Lazio	ERICKSSON (Confermato)	[redacted]	11
Cagliari	VENTURA (Confermato)	[redacted]	
Milan	ZACCHERONI (Nuovo)	[redacted]	3
Venezia	NOVELLINO (Confermato)	45	
Parma	MALESANI (Nuovo)	[redacted]	1
Empoli	SANDREANI (Nuovo)	[redacted]	2
Vicenza	COLOMBA (Nuovo)	[redacted]	
Udinese	GUIDOLIN (Nuovo)	43	4
Sampdoria	SPALLETTI (Nuovo)	[redacted]	1
Salernitana	ROSSI (Confermato)	38	

Luciano Spalletti, 39 anni, debutta quest'anno nella Sampdoria dopo cinque stagioni passate a Empoli

«Siamo legati da una stessa impronta e usiamo metodi diversi dal passato Con noi si è rotto un circolo chiuso: un po' del merito va a Sacchi»

INFINE sono arrivati. Dopo la politica, l'economia e la cultura ecco i figli del baby-boom occupare gli spazi sulle panchine del calcio: quest'anno 8 allenatori su diciotto hanno meno di 45 anni; uno, Delio Rossi della Salernitana, è il primo tecnico degli Anni Sessanta che arriva in serie A. Uomini nati mentre l'Italia scopriva l'automobile, la lavatrice e, [redacted] tv, «Campanile Sera». Trap, Simoni e Fascetti giocavano, Zeman andava alle medie [redacted] da Praga amava, grazie a zio Vycpalek, la Juventus.

E' un cambio generazionale. Per la legge del tempo, prima o poi doveva accadere. Ma è anche un cambiamento massiccio di esperienze e di idee. «Ciascuno ha una propria personalità ma ci sentiamo un pochino tutti legati», spiega Luciano Spalletti, 39 anni, la rivelazione dello scorso campionato.

Legati da cosa?

«Da un'impronta comune. Rispetto alle generazioni che ci hanno preceduto abbiamo un modo lievemente diverso di allenare, anche se non è detto che con quello si riesca ad arrivare al traguardo».

Diverso vuole dire tutto e niente. In che cosa si esprime la diversità?

«Le faccio un esempio: durante la settimana lavoriamo con allenamenti che assomigliano alla partita [redacted] che si giocherà la domenica. Sempre undici contro undici. Non è detto che chi è più vecchio di noi non lo faccia, anzi negli ultimi tre o quattro anni un po' tutti si [redacted] avvicinati [redacted] questo sistema. Ma noi siamo nati con questa idea».

Con un fondo di pignoleria?

«Direi di precisione. Che non significa sentirsi gli "scienziati del calcio", una definizione antipatica [redacted] sbagliata. Io non ho niente da inventare: vorrei essere piuttosto un bravo artigiano».

Dicono che la vostra è una generazione presuntuosa.

«Per chi lo vuole credere. Invece è una generazione che ha ancora molta voglia di imparare e che, per quanto mi riguarda, si sente arrivata in serie A molto in fretta e con delle lacune da colmare. Non ho mai pensato che l'umiltà di apprendere sminuisca un allenatore: mi sembra invece una forza».

Cosa vorrebbe imparare?

«Soprattutto a risolvere più in fretta i problemi che [redacted] pongo».

Nella nuova generazione chi ammira in particolare?

«Quelli che conosco meglio: Malesani è bravissimo e lo dimostrerà anche a Parma, Delio Rossi ha intuizioni geniali».

Ha citato due allenatori senza un grande passato calcistico, come Zaccheroni e, in fondo, come lei. Anche questa è una svolta generazionale?

«Dopo l'esperienza di Sacchi è diventato un pochino più facile avere la fiducia dei dirigenti».

E' per questo che si è rotto il cerchio dei soliti noti?

«Non [redacted] pare che [redacted] ricambio [redacted] terribilmente più alto che [redacted] passato. Però si è ridotta un pochino l'età media, c'è qualche nome nuovo: diciamo che non è più un [redacted] lo chiuso».

Per emergere è indispensabile appartenere alla scuderia di certi manager?

«Non credo che la nostra fosse una categoria di massoni, né che lo sia adesso. Penso che in passato essere in quel circolo chiuso volesse dire disporre di più conoscenze tra i direttori sportivi: [redacted] normale, si vive di conoscenze e di fiducia. E comunque se non hai i risultati non c'è conoscente che tenga».

Lei esordì in A l'anno scorso [redacted] anni, quasi sconosciuto. Come fu accolto?

«Bene, anche i [redacted] colleghi furono molto gentili nei giudizi».

Nessuno la trattò come un pivello?

«Preferisco ricordare le cose belle. Anche se mi ferì che qualcuno contestasse il mio ruolo perché [redacted] senza patentino di 1ª categoria e allenavo con la deroga».

Quali difficoltà attendono i nuovi: Novellino, Colomba, Ventura e Rossi?

«Hanno alle spalle l'esperienza di campionati difficili, non è un problema che arrivino in A solo adesso [redacted]. Io invece mi sentivo esposto: avevo [redacted] di giocare da poco [redacted] in tutta la carriera, da calciatore e da tecnico, ero stato sempre in posti tranquilli».

Cosa l'ha aiutata?

«Ho avuto fortuna. l'Empoli è una squadra speciale: vai a Firenze o a Pisa e già non ne parlano più. Puoi crescere e metterti in discussione ogni giorno per completarti. Il vero salto lo sto avvertendo alla Samp: arrivi in un aeroporto lontano e trovi tifosi che ti aspettano [redacted] le sciarpe blucerchiate».

Liedholm diceva che un allenatore di successo dove esser bravo ad allenare i giornalisti. Vale ancora?

«Mah, ho l'impressione che i giornalisti ormai seguano molto [redacted] proprie convinzioni. Tuttavia saper vendere bene quello che si ha non è un peccato: il bravo rappresentante non [redacted] quello che riesce [redacted] smerciare prodotti modesti come se fossero d'oro?».

Marco Ansaldo

[redacted]

Andria: Morinini, svizzero

BARI. E' uno svizzero di Bellinzona l'unico allenatore straniero di B. Roberto Morinini, 48 anni ben portati, è arrivato sulla panchina della Fidelis Andria dopo aver guidato in C1 l'Atletico Catania (fu chiamato a sostituire Angelo Razzi dopo la 7ª giornata portando la squadra ai playoff) e l'anno scorso l'Avellino. Nato a Bellinzona, ma residente a Gudo (un piccolo centro fra Locarno e Bellinzona), Morinini ebbe [redacted] suo momento di celebrità tre anni fa, quando col suo piccolo ma vaporoso Lugano eliminò l'Inter dalla Uefa. In precedenza aveva allenato [redacted] Monthey, per cinque stagioni il Locarno e oltre quattro il Chenois. Ha debuttato in panchina nell'83-84 nel Bellinzona in A: 15° posto e retrocessione. [g. g.]

Vogts lascia

Il citì tedesco «Troppe critiche»

BONN. Anche Berti Vogts lascia: travolto dalle critiche sempre più aspre di giornali, colleghi e calciatori dopo l'insuccesso [redacted] Mondiali, [redacted] ct della Nazionale campione d'Europa in carica [redacted] è dimesso. E' una sorpresa [redacted] metà, anche se proprio ieri, in una intervista alla *Bild* che gli chiedeva polemicamente fino a quando avrebbe continuato a guidare la Germania, Vogts aveva ribadito l'intenzione di restare al suo posto: «La via più facile sarebbe lasciar perdere tutto, [redacted] ho [redacted] compito da portare a termine». Nel pomeriggio, invece, l'annuncio: «Le forti pressioni dell'opinione pubblica mi avrebbero reso impossibile proseguire con la necessaria concentrazione la preparazione all'Europeo 2000» ha detto Vogts al presidente federale.

La svolta è stata la delusione di sabato a Malta, dove la Germania è riuscita solo a pareggiare con la Romania: «Il tentativo di ringiovanire la squadra [redacted] clamorosamente fallito», hanno accusato molti uomini di punta del calcio tedesco, che già dopo il mezzo fiasco di Francia '98 avevano cumulato attacchi unanimi e roventi al tecnico 51enne. Ma se l'addio è amaro («Avrebbe dovuto andarsene dopo i Mondiali», ha commentato Matthaeus), gli otto anni di Vogts sono stati nel complesso positivi: su 102 partite, la sua Nazionale ne ha vinte 67 e perse 12. Per ora soltanto ipotesi sul successore, che dovrà essere nominato al più presto in vista della qualificazione agli europei, il 10 ottobre in Turchia: qualcuno pensa a un interim di Beckenbauer, che propone invece [redacted] l'ex tecnico del Real Madrid, Jupp Heynckes. E si è dimesso anche il ct della Bulgaria, Hristo Bonev, in seguito al ko (3-0 con la Polonia per gli Europei 2000. [e. n.]

SPORT **FLASH**

Calcio: Konsel ko per il tendine d'Achille

Michael Konsel, portiere della Roma, sarà operato al tendine d'Achille: «La terapia a cui mi sono sottoposto nelle ultime settimane non è servita». Ma ha smentito le voci [redacted] ritiro: «Giocherò con la Roma fino al 2001, quando [redacted] mio contratto sarà scaduto». [redacted] bolognese Kolivanov è tornato dall'Ucraina, dove ha giocato con la Russia, accusando una distorsione al ginocchio sinistro. Verrà deciso oggi se farlo giocare in Coppa Italia a Reggio Calabria.

[redacted] di Bergamo polemiche polizia-tifosi

BERGAMO. Il giorno dopo gli incidenti seguiti ad Atalanta-Genoa è polemica tra i tifosi rossoblù e le autorità bergamasche. Il responsabile del treno genoano, Fulle, accusa: «La polizia [redacted] ha picchiati e delle botte sono rimaste vittime anche persone che con la violenza non c'entravano nulla». Il questore [redacted] di Bergamo, Presenti, ribatte: «Nessuna mano pesante nei confronti degli ultrà genoani. Anzi, c'è stata tanta pazienza per cercare di convincere gli scalmanati a comportarsi civilmente».

Ciclismo: Jalabert leader alla [redacted]

L'estone Kirsipuu ha vinto in volata la terza tappa della Vuelta, Cadice-Estepona di 192,6 km, precedendo Wust [redacted] Lombardi. Il francese Jalabert è il nuovo leader davanti a Zberg e all'italiano Figueras. [redacted] torinese Fulvio Frigo ha vinto a Caracas [redacted] sua seconda tappa del Giro [redacted] Venezuela.

Baseball: eguagliato [redacted] record dei fuoricampo

WASHINGTON. Mark McGwire ha eguagliato il record più prestigioso del baseball realizzando il suo 61° fuoricampo a St. Louis nella partita tra Cardinals e Cubs. A McGwire resta ora solo un altro «home run» per conquistare, [redacted] quota 62, il record assoluto detenuto dal '61 da Roger Maris.

La colonna del [redacted] [redacted] «12» da [redacted]

ROMA. Colonna vincente del concorso Totip+ n. 36 [redacted] domenica: X-X, X-1, 2-1, X-2, 2-1, [redacted]-1. Corsa+: 9-12. Nessun «14»; all'u[redacted] «12» vanno L. 206.542.000; agli 88 «11» L. 2.347.000; ai 1081 «10» L. 191.000.

[redacted] Serie 5. L'auto più votata [redacted] classe*.

[redacted] diverse motorizzazioni, [redacted] unico prezzo. Sceglietc una BMW Serie 5, berlina o touring, secondo le vostre esigenze più personali. E a condizioni mai così vantaggiose. Con la nostra speciale **formula leasing,** vi bastano **715.000 lire [redacted] mese**** per guidare una 523i Eletta, o una 520i Attiva, oppure una 525tds Eletta. E' questo [redacted] momento più conveniente per scegliere tutta la libertà della BMW Serie 5.

	Cilindrata/Propulsore	Potenza	Prezzi chiavi in mano
BMW 520i Attiva	2.000cc/benzina	150 CV	71.500.000
BMW 523i Eletta	2.500cc/benzina	170 CV	71.500.000
BMW 525tds [redacted]	2.500cc/turbodiesel	143 CV	71.500.000

Le Concessionarie [redacted]
Autocrocetta - TORINO - Tel. 011 505858
Autostyle 1 - ASTI - Tel. 0141 477575
Biauto - TORINO - Tel. 011 2483711
Biella Auto - BIELLA - Tel. 015 8408148
Biella Auto - BORGOSESIA (VC) - Tel. 0163 25801
C.E.A. - ROMANO CANAVESE (TO) - Tel. 0125 711384
C.E.A. - QUART (AO) - Tel. 0165 765963
Camar - NOVARA - Tel. 0321 620217
Camar - BORGOMANERO (NO) - Tel. 0322 845512
Camar - VERCELLI - Tel. 0161 392282
Ferrero - GUARENE D'ALBA (CN) - Tel. 0173 361306
G.R.M. Autoveicoli - CUNEO - Tel. 0171 692053
Ligurato - IMPERIA - Tel. 0183 710656
Motorstyle 1 - SAVONA - Tel. 019 860123
Motorstyle 1 - FINALE L. (SV) - Tel. 019 694333
Rolandi Auto - ALESSANDRIA - Tel. 0131 347131
Romano Bruno - CASALE M. (AL) - Tel. 0142 456555

Piacere di guidare

Dopo lo scandalo dei test incompleti, il laboratorio analisi passa sotto il controllo del Comitato Olimpico

Doping, il Coni scarica i medici sportivi

Rapporto di Pescante a Veltroni

ROMA. Il Laboratorio antidoping del Coni cambierà padrone: dall'attuale giurisdizione della Federazione medico-sportiva passerà a quella diretta del Comitato nazionale olimpico. E' quanto deciderà domani la Giunta esecutiva, convocata in riunione straordinaria. Così è stato infatti deciso ieri in una riunione informale cui hanno preso parte, col presidente Pescante e il segretario generale Pagnozzi, il vicepresidente Grandi (ginnastica) e i membri Nebiolo, Gola (atletica), Nizzola (calcio) e Petrucci (basket): ed è quanto è contenuto nel rapporto che ieri sera Pescante ha trasmesso a Veltroni. Il vice premier, come ministro vigilante sul Coni, ha formulato in maniera molto esplicita e ufficiale domande che tutto il mondo sportivo pone sull'operato del laboratorio di analisi, e dunque del Coni, l'esistenza cioè «di elementi sufficientemente gravi per chiedere al Coni di sapere come si motivino» comportamenti inspiegabili.

La notizia che la maggior parte dei test effettuati sui calciatori (2000 su un totale di 2800 nel '97) non fosse completo e omettesse la verifica sulla presenza di steroidi-anabolizzanti (i prodotti usati soprattutto per incrementare la massa muscolare) ha suscitato «sbalordimento» (Gola) e «incredulità» (Petrucci) nei vari membri di Giunta riuniti per discutere il delicatissimo problema del doping.

Tanto grave da provocare interventi multipli da parte del mondo politico: mentre il Ppi chiede, così come ha fatto Rifondazione comunista, il commissariamento di Pescante e Santilli (presidente dei medici sportivi) i Verdi, per bocca del loro responsabile Sport, sen. Cortiana, chiedono una completa e radicale riforma del Coni. Il Ccd ammonisce da parte che ogni provvedimento avrebbe però carattere «strumentale». Siamo piena bagarre: e si sentire ancora una volta la voce di Sandro Donati che smentisce le dichiarazioni di Santilli e del prof. Nicoletti (direttore scientifico del Laboratorio) che hanno entrambi parlato di manipolazione in fase di prelievo o di trasporto nel noto caso Di Terlizzi. «La Procura antidoping del Coni - precisa Donati - ha invece accertato senza ombra di dubbio una manipolazione in laboratorio».

Insomma, il tanto bistrattato Laboratorio avrà bisogno di strutture e di gerarchie nuove. E sicuramente, conferma Pescante, dovrà ridimensionare la sua attività. L'aver effettuato in anno oltre 10 mila analisi testimonia l'impossibilità di effettuare un lavoro serio. Se è vero, come viene detto, che ogni test per accertare la presenza degli steroidi richiede un iter di sei ore, per esaurire 10 mila analisi sono necessarie inevitabilmente 60 mila ore. Anche in un laboratorio che lavorasse ininterrottamente ventiquattr'ore su ventiquattro, ci vorrebbero cinè 2500 giorni, pari a circa 7 anni...

Bisogna ora vedere la stessa Giunta del Coni si accontenterà domani di una soluzione come quella che abbiamo in principio segnalato: soprattutto se si dichiareranno soddisfatti di un semplice passaggio di mano di responsabilità i politici e, in prima linea, il ministro Veltroni.

Ieri Roma c'era anche Guariniello, ma non per l'inchiesta sul calcio-farmacia. Il procuratore torinese potrebbe presto chiamare come teste, l'ex presidente del Coni Carraro e intanto ha disposto una nuova raffica di accertamenti sui rapporti tra società calciatori, sull'uso di farmaci e integratori. Da domani riprenderanno le deposizioni di atleti e dirigenti: attesi Padovano, Lombardo e Zidane.

Vanni Lòriga

A sinistra Nizzola (presidente della Federcalcio) discute col prof. Santilli (presidente Medici Sportivi); tra i due, Abete

«Controlli sangue-urine»

Nizzola: il provvedimento entro fine mese

FIRENZE. Nel calcio italiano sconquassato dalle polemiche, dai veleni e dai sospetti entreranno i controlli incrociati sangue-urine: verranno effettuati a sorteggio non in tutte le gare fra i calciatori di A, B e C e si assommeranno ai normali test antidoping. E' quanto annunciato dal presidente federale Luciano Nizzola ieri a Coverciano che ospitava i medici sportivi di A, B e C a convegno (un centinaio) sulla tutela della salute dei calciatori professionisti promosso ancor prima che scoppiasse il polverone. Intanto, la decisione del Coni, a cominciare da ieri, tutte le provette dei calciatori sorteggiati saranno sottoposte a controllo. Ogni analisi, per la cronaca, costa 200 mila lire a provetta, vale a dire 800 mila lire a partita visto che sono 4 i giocatori sorteggiati, cui vanno aggiunte 170 mila lire per il medico.

Sui tempi di introduzione del provvedimento Nizzola e sulle sue modalità sara la Federazione Medici Sportivi a fornire indicazioni alla Federcalcio. Già oggi a Pavia si riunirà la commissione scientifica del Coni «Difficilmente il provvedimento entrerà in vigore per la prima di campionato di A - specifica Nizzola -, ma l'obiettivo e riuscirci entro settembre».

Campana, presidente del Sindacato Calciatori, scuote la testa. «Prima dobbiamo avere l'assenso dei giocatori per evitare equivoci, e fine mese con la Lega organizzeremo una riunione. Avremmo potuto essere già pronti, se solo ci avessero ascoltato già dal novembre '97». Il leit-motiv è che il calcio è pulito ma tutti vogliono vederci chiaro. Nizzola ribadisce che non si costituirà parte civile malgrado la Federazione finora abbia pagato per intero controlli fatti a metà e usa toni morbidi nei confronti di Giorgio Santilli, presidente della Federazione medici sportivi. «Nizzola dice il vero, affermando che era all'oscuro di tutto», fa dietrofront Santilli che glissa davanti alla richiesta di spiegare i criteri del sorteggio nel sorteggio.

«Santilli un professionista serio - afferma a sua volta Nizzola -, pure lui ha ereditato una situazione pregressa, sono convinto che non c'è malafede, anche se ammetto che davanti alle ultime notizie sono rimasto spiacevolmente sorpreso». Intanto però si mostra favorevole all'ipotesi di un supervisore che vigili sulle attività del laboratorio.

La cosa non sembra turbare più di tanto Rosario Nicoletti, direttore scientifico dell'Acqua Acetosa. «Qui non c'è nulla da nascondere, è delittuoso credere che dentro al laboratorio avvengano cose orribili come casi insabbiati di doping o scelte pilotate. Per le analisi si seguono gli elenchi delle sostanze proibite dal Cio, ma per esempio è inutile farle su certe sostanze, tipo l'ormone della crescita, perché questo è fluttuante e varia da persona a persona».

Brunella Giullini

Confessioni

Dopati al Tour per tenere il posto

PARIGI. «Ero obbligato ad assumere sostanze dopanti per conservare il mio posto alla Festina». E' quanto dichiarato da un corridore agli inquirenti e trascritto nei processi verbali dell'«affare Festina» pubblicati ieri da «France Soir». Il contenuto dei verbali è sconvolgente. Eccezion fatta per Hervè e Virenque, gli altri corridori hanno confessato di essere ricorsi a sostanze proibite, in tutta coscienza. Moreau ha rivelato che l'acquisto di prodotti dopanti era finanziato una cassa dei corridori, cui si aggiungevano le vincite lasciate da Virenque alla fine del Tour. Emerge poi che campioni come Zuelle e Brochard non ricorrevano solo all'Epo ma anche agli ormoni della crescita. I corridori inoltre «si bombavano» non solo per il Tour, ma per quasi tutte le competizioni. Dufaux ha affermato che le assunzioni di Epo avevano luogo nelle stanze dell'albergo. Zuelle ha sostenuto di essersi iniettato da solo una dose di ormoni della crescita.

Interrogatori

Giro '97: sentiti Bettini-Coppolillo

TRENTO. I ciclisti Paolo Bettini e Michele Coppolillo stati ascoltati persone «informate dei fatti». E' ripresa così l'inchiesta che un anno fa portò ai blitz dei Nas al Giro d'Italia. Bettini e Coppolillo sono i primi due interrogati, ma nelle prossime settimane saranno ascoltati altri atleti, compreso Michele Bartoli che pure non partecipò al Giro dello scorso anno. L'audizione va inquadrata in uno stralcio dell'inchiesta giudiziaria avviata dalla procura di Trani sul commercio di sostanze farmaceutiche concretizzatasi, per quanto riguarda il ciclismo, nel blitz dei carabinieri in Val di Fiemme 5 giugno '97. La perquisizione portò al ritrovamento di sostanze medicinali nella camera del massaggiare Luigi Sarti e nel camion della squadra. Sarti spiegò come andavano le cose e indicò co- possibili utilizzatori Fontanelli, Coppolillo, Bettini, Lecchi, Baldato Pistore. Bettini ha smentito le dichiarazioni di Sarti.

Zanardi bis in Usa

Giovedì pace tra Schumi e Coulthard?

Alex Zanardi ha conquistato il suo secondo titolo consecutivo nella Formula Cart (ex Indy) classificandosi quarto domenica a Vancouver nella corsa vinta da Dario Franchitti. L'italiano è il terzo pilota nella storia ad avere difeso con successo il titolo americano. Prima di lui erano riusciti nell'impresa solo Rick Mears nel 1982 e Bobby Rahal nel 1987. Al Unser e Al Unser Jr, benché pluricampioni della specialità, non hanno mai vinto due titoli di seguito. Zanardi, dominatore della stagione con 6 vittorie, ha centrato un «tris» per la scuderia di Chip Ganassi, che eguaglia il record del team Penske, campione dal 1981 al 1983. Al termine della gara, Zanardi ha chiamato telefonicamente la moglie Daniela, in attesa imminente della nascita del loro primogenito, in Italia e le ha dedicato il successo. Ormai sembra quasi che Alex guiderà la Williams il prossimo anno: la F1 punta sul ritorno di un grande protagonista.

Cresce, intanto, la febbre per il Gran Premio d'Italia. Anche se si aspetta ancora il risultato del ricorso presentato dal direttore e dal direttore tecnico dell'autodromo di Monza contro il sequestro di alcune strutture dell'impianto (tribune, strade sottopassi), il cui esito sarà reso noto entro l'inizio delle prove di venerdì, l'interesse per la gara aumenta di ora in ora, con la speranza dei tifosi che Schumacher riesca ad arginare il previsto strapotere delle McLaren su una pista particolarmente veloce come quella lombarda. La Fia avrebbe l'intenzione di far partecipare sia il pilota tedesco sia David Coulthard alla tradizionale conferenza stampa di giovedì pomeriggio perché i due rivali possano spiegarsi e soprattutto fare pubblicamente la pace dopo l'incidente del Belgio, in modo da creare un clima meno teso per la gara di domenica.

Una corsa che potrà anche decidere la sfida indiata tra Hakkinen e il pilota della Ferrari, con il finlandese che punta a vittoria scaccia-problemi e Michael intenzionato a recuperare almeno qualche punto. Per il resto il «circus» della F1 vive gli ultimi colpi del mercato-piloti. Ieri la Stewart ha annunciato l'ingaggio di Johnny Herbert per i due prossimi anni. (r. m.)

Altre polemiche dopo Imola

Biaggi: se dice la Honda è stanco di sempre di Doohan

Max Biaggi, il giorno dopo Imola. La voce, al telefono da Montecarlo, è quella di sempre: piuttosto bassa, lunghe pause, come di chi dosa bene le parole. Ma come dice fa capire che non ha affatto digerito l'ingerenza nella vita privata operata più volte da Doohan. «E' vero, tranquillo - dice Max - ma non vedo l'ora di scendere in pista a Barcellona, per dimostrare a quello là di che pasta sono fatto. Io non volevo nessuna polemica, non l'ho cercata, ma lui mi ci tira per i capelli, non mi faccio indietro. E sapete che vi dico? Che Doohan è un poveraccio. Ditemi voi se uno, a 33 anni, a un anno dalla pensione, deve andare a dire quelle falsità in giro. Ma abbia un po' di pudore!».

Procediamo con ordine. «Mai, in vita mia, mi sono permesso di polemizzare con pilota parlando della sua vita privata. E lui? Va a dire in giro che sono finto, di plastica. Ma lui non sa nulla di me, della mia vita privata. Con lui mi sono allenato un paio di volte in mountain bike, siamo andati a cena qualche volta, abbiamo diviso a metà le spese dell'aereo privato.. ».

Doohan dice che la richiesta dell'aereo è venuta da lei. «Altra falsità. E' stato lui a chiedermelo. Taccagno com'è, non gli sembrava vero di trovare uno con cui dividere le spese. Altra fesseria, dice che so solo piangere e lamentarmi perché lui ha una moto diversa».

Vogliamo chiarire una volta per tutte? «Doohan ha una moto come la mia solo perché si chiama Honda. Il modello è lo stesso, il motore no: il suo è così tecnologicamente avanzato che è stato costruito appositamente per percorrere al 500 km, dopodiché ha esaurito la funzione. Dopo un Gran Premio lo si butta. Il mio, invece, è studiato per percorre dai 2 ai 3 mila km. In più, l'erogazione della potenza è diversa. Un esempio? Se la Ferrari ha 100 cavalli in più di una Williams, ma l'erogazione in accelerazione è diverso, avere tanti cavalli più non serve a nulla. Ed è quello che capita a me. Ecco perché dico che Doohan ha una moto diversa, di poco, ma comunque diversa dalla mia. Lo sanno tutti, eppure lui si ostina a mentire. Altra menzogna, dice che lo Honda sarebbe stanca di me: caso mai è il contrario. Con quel motore che deve costare una montagna di dollari a quest'ora Mike avrebbe già dovuto vincere il Mondiale. Invece, sino a prova contraria, è ancora dietro di me, che ho vinto due gare con un motore normale e sono all'esordio nella categoria. Cattiverie gratuite, ripeto, da un uomo alla soglia della pensione».

Doohan ha già detto che non lascia «Sì, correrà ancora nel '99. Poi sarà meglio che resti a casa...».

E lui? «Non correrò più come cliente. Il mio sogno è entrare nella squadra ufficiale Honda sin dal '99».

Ma c'è già Doohan. «Questo è secondario...».

Enrico Biondi

Us Open, si ritira Krajicek

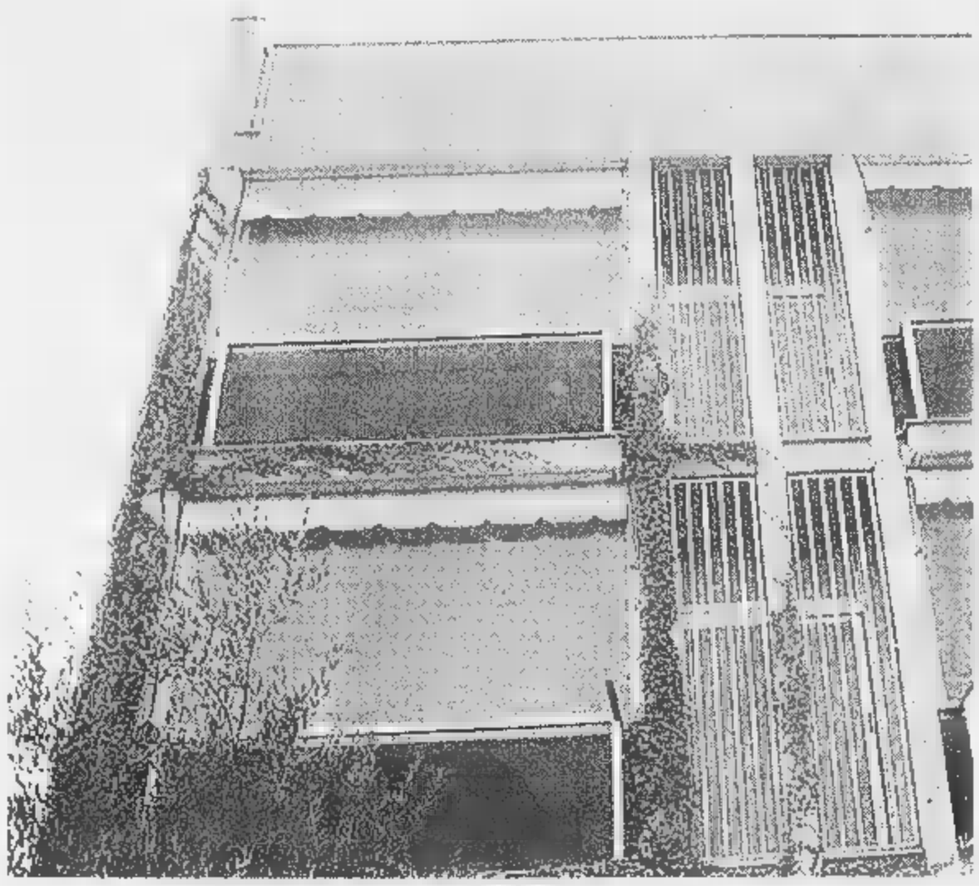
Graf e Rios, corsa finita Sheffia non mollo l'anno prossimo ci sarò

NEW YORK. Il rovescio tagliato si alza, decolla nella sera calda e ventosa di Flushing, e atterra dopo la linea di fondo. Steffi si riassetta la frangetta bionda e la coda di cavallo, scuote la testa. E pensa al tempo che passa, mentre già corre inutilmente dietro l'ennesimo diritto mancino che l'avversaria - Patty Schnyder, svizzera, n. 10, 19 anni farciti di talento - le schiaffa laggiù, troppo lontano. Nel 1988 Steffi Graf era la n. 1 del mondo, una atleta perfetta capace di vincere - impresa immensa - i quattro tornei dello Slam nello stesso anno. Dieci anni fa bastavano dirittone, servizio e gli sprint su gambe potenti come quelle di una quattrocentista ma affusolate, da modella, per togliersi le rivali di torno in un'ora o poco più. Il rovescetto tagliato, che si infragiliva nei momenti delicati, era solo un fastidio, non un problema grosso.

«Ma il tempo è scaduto - aveva detto Martina Hingis alla vigilia degli Open -. Questo tennis ormai è troppo veloce per lei». Steffi pensava a quelle parole, domenica notte in conferenza stampa, e agli ultimi 14 mesi passati lottando con il ginocchio lacero, il braccio strappato, il polso dolorante. Rispondeva che sì, nel primo set aveva giocato davvero male, che sbagliato troppo, che in effetti 59 minuti sono pochi anche per perdere, che d'altra parte ritornare a grandi livelli non è facile ma che vuole provarci, che l'anno prossimo sarà di nuovo qui, contateci. Ma mentre parlava pensava a tutte quelle avversarie maledettamente giovani e forti. E pensava: vuoi vedere che a 29 anni sono davvero troppo vecchia, troppo malandata per tornare quella che ero, che mi rimane una striscilina neanche comoda di futuro questo tennis, che devo accontentarmi dei miei appartamenti in Florida, a Manhattan, in Germania, dei miei cinque cani, del mio fidanzato buonino buonino?...

Molti meno dubbi ha Marcelo Rios, n. 2 del mondo, che domenica notte si è fatto sbattere fuori dal torneo dalle mestolate del rinato vichingo Larsson. «Non ho niente da dimostrare» aveva detto prima degli Open il Cino, che quest'anno è stato anche n. 1 ma non ha ancora vinto uno Slam, che se gli parli non risponde e sputa in terra quando passano i giornalisti. Contro Larsson, un ex-top 10, Marcelo ha ceduto il 1° set, è risorto a metà del match per poi ripiombare nella sua indolenza nelle ultime due frazioni. «Che sarà mai... E poi Larsson non si vanti, mi ha battuto lui, gli ho regalato io la partita». Ha perso male non perde punti: nel ranking galattico dell'antipatia è sempre lui il numero 1. Registrati l'ennesimo ritiro del povero Krajicek e i successi di Sampras (6-4, 6-3, 6-2 su Safin) e di Venus Williams (6-1, 7-6 sulla Pierce), oggi il torneo aspetta eccitato il quarto Seles-Hingis.

Stefano Semeraro



Due punti vendita consigliano gli acquisti in base a misure indicative

La tenda-veranda batte il gelo

Perfetta anche per proteggere dal sole

«Tenda mia fatti veranda» è lo slogan scelto dalla ditta Gros- ■ di Nichelino, specializzata in tende da sole d'ogni tipo, zanzariere e porte pieghevoli-scorrevoli, per presentare al pubblico un prodotto di grande interesse, da adottare prima dell'inizio del periodo autunno-inverno: una copertura con cui fare conoscenza nel momento in cui la bella stagione ■ avvia al tramonto per lasciare il posto al freddo, allo smog, alla polvere.

Si tratta della cosiddetta tenda-veranda, studiata dalla ditta Grosso per «cambiare con le stagioni» e consentire a chiunque abbia un balcone o una terrazza di sfruttarli al meglio, ampliando lo spazio privato ■■ l'esterno con vantaggi d'ogni tipo. La tenda-veranda è ideale per la brutta stagione, ma la si riscopre nella versione estiva ■■ appena le belle giornate ricominciano. E non solo: ■■ando il sole è potente, anche in pieno inverno.

Come funziona la tenda-veranda Grosso? Con una semplice manovra si distende una tenda elegante e resistente in tessuto acrilico ■ in svariati colori, che regala una fresca ombra d'estate e nel contempo consente una perfetta circolazione d'aria. Oppure, sempre con pochi gesti altrettanto semplici, diventa un'elegante veranda luminosa e lineare che protegge dal freddo grazie al suo telo in Pvc trasparente.

Per cambiare il tipo di tenda non occorre sostituire il tessuto. Le due tende, infatti, sono collocate su di un'unica struttura con due rulli indipendenti in maniera che è possibile scegliere in qualsiasi momento di utilizzare quella più adatta all'esigenza della famiglia.

Il funzionamento perfetto del meccanismo e la sua struttura solida ■ snella sono frutto ■ un abile lavoro eseguito con cura artigianale e massima attenzione ai particolari. I suoi materiali di alta qualità sono selezionati con impegno, scelti per durare nel tempo. Un altro particolare di grande importanza: l'intelligente progetto e la semplice bellezza fanno della tenda-veranda un elemento di arredo armonizzabile ■■ qualsiasi struttura architettonica. In pratica, ■ adattano ai palazzi più moderni e lineari come a quelli più vecchi.

Ma vediamo ancora più da vicino le principali caratteristiche della tenda «per tutte le stagioni» che risolve, con il brutto tempo, il problema delle piante da sistemare perché non gelino, ■ «dove stendo quando piove?», del cagnolino o del gattino che nonostante il gelo vogliono sempre uscire, della pioggia che crea il ghiaccio sul balcone, delle porte-finestre che lasciano passare temibili spifferi capaci di far scendere di alcuni gradi la temperatura dell'alloggio e far pagare più cara la comunque costosa bolletta del riscaldamento.

Nella versione invernale è possibile inserire internamente un profilo frangivento che sale ■ scende contemporaneamente al telo in modo da aumentare la stabilità contro il vento. Tra l'altro, la tenda è disponibile anche nella sola versione invernale.

Un altro dettaglio importante è che nessuno spiffero attraverserà mai la tenda-veranda: il telo ■■■ in speciali guide munite di spazzolino e guarnizioni. Il tutto garantisce una chiusura assolutamente ermetica.

Per quanto riguarda la versione estiva: i bracci della tenda ■■■ ■ inclinazione variabile da zero a 180 gradi, muniti di manopola per il bloccaggio. E attenzione ai particolari: la mantovana è facilmente sfilabile per evitarne l'usura. Inoltre, su richiesta si può avere il frontalino in acciaio, ancorato al soffitto ■■■ la massima aderenza, per garantire una perfetta tenuta e una migliore protezione della tenda estiva durante l'inverno. La struttura in alluminio può essere realizzata in quattro colori ■ scelta: argento, bronzo, testa di moro e termolaccato bianco.

■■ a quali tipi di balconi può ■■■ adattata la tenda-veranda? La ditta Grosso ha una soluzione per tutte le necessità, dall'incassato a quelli a «L» ■ ad «U», per il terrazzo, l'attico scoperto. Ancora un'informazione: la tenda-veranda non necessita di manutenzione, non vibra e ha una durata illimitata.

Che cosa fare, dunque, ■■ si è interessati ad ■■■ tenda «multistagione»? La ditta Grosso consiglia sempre, prima di procedere all'acquisto, di recarsi con le misure indicative del balcone direttamente presso la sede di via Cacciatori 64 ■ Nichelino (vicino a Continente) oppure presso il punto vendita di Torino, in via Pianezza 75 (a 500 metri da corso Potenza). In questi due punti si possono confrontare ■ analizzare tutti ■ particoli di una tenda unica nel suo genere, consultare il campionario colori, avere ogni informazio- ■■ relativa alla posa.

Naturalmente la tenda-veranda è solo uno dei prodotti realizzati dalla ditta Grosso di Nichelino, quello che rappresenta senz'altro la soluzione più interessante per risolvere i problemi di spazio e ambiente domestico legati alla stagione fredda, verso la quale ci stia- ■■ avviando. In via Cacciatori 64 a Nichelino e in via Pianezza 75 a Torino si possono trovare poi tutti i tipi di copertura per la protezione solare e ■■ solo: tende da sole, verticali, veneziane, plissé, oscuranti, senza dimenticare le indispensabili zanzariere. E ancora: porte scorrevoli ■ pieghevoli.

Non è tutto. La ditta Grosso effettua forniture e posa in opera di tende ignifughe per uffici, alberghi ed enti ■ ne assicura la manutenzione.

Una costruzione multifunzionale con rifiniture di pregio in posizione strategica e tranquilla

Alloggi e studi tra eleganza, tecnologia e comfort

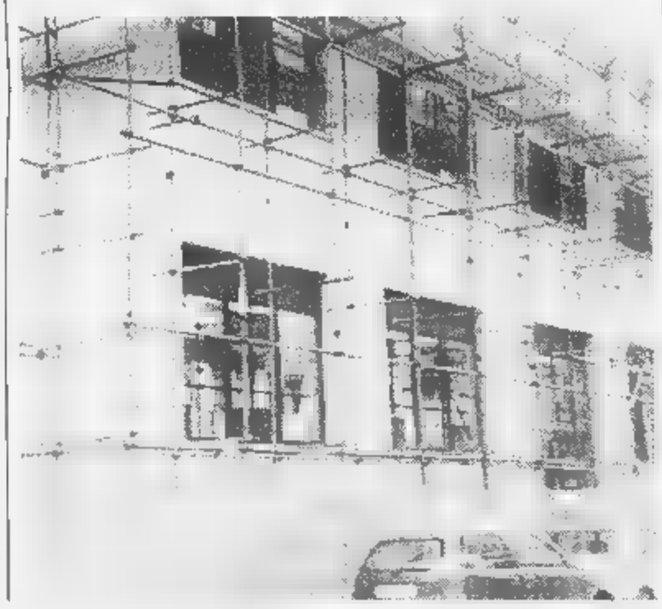
Giardini pensili privati nelle logge di «Palazzo Tiziano»

Eleganza, comfort, tecnologia. È una posizione ideale nella geografia cittadina. Alle soglie del terzo millennio, ■hi è in cerca dell'abitazione di prestigio, dell'investimento immobiliare sicuro e redditizio, ma anche dello spazio adatto ad avviare o a dare nuovo impul- ■■ a un'attività professionale importante, vuole poter contare su questi elementi. E questi elementi sono tra le caratteristiche salienti del «Palazzo Tiziano» di via Tiziano angolo via T. Grossi: una residenza integrata multifunzionale adatta ■■ per esigenze abitative, ■■ per studi ed uffici altamente rappresentativi.

L'ubicazione di «Palazzo Tiziano» è ideale: comoda arrivando dalla stazione centrale di Porta Nuova, direttamente accessibile ai grandi centri ospedalieri delle Molinette e del Mauriziano, sulla direttrice che porta al centro fieristico del Lingotto (con le sue innumerevoli manifestazioni anche di carattere culturale), al Palazzo a Vela ed all'intera area di Italia '61. Insomma, una posizione strategica, capace di coniugare le esigenze di chi lavora in città ■■ di chi può dover raggiungere «Palazzo Tiziano» arrivando da fuori Torino.

La zona è ben servita in fatto di negozi e di mezzi di trasporto pubblico, che la collegano facilmente a tutti gli altri quartieri torinesi. E pur essendo adiacente alla caotica e commerciale ■■ Nizza ■ a pochissimi minuti dal centro, si può considerare un'isola di vera tranquillità.

Vediamo ora più da ■ vicino la struttura dell'edificio: «Palazzo Tiziano» dispone di appartamenti adatti in particolare a chi cerca una residenza fissa, con tipologia variabile da ottanta a cento e fino a centotrenta metri quadrati. Per chi è invece interessato ad una residenza transitoria oppure per chi desidera locali adatti ■ studi professionali (e medici in particolare, vista la straordinaria comodità di accesso ad alcuni tra i principali ospedali cittadini) sono disponibili mono-bilocali dai trenta ai cinquanta metri quadrati duplex sui due livelli.



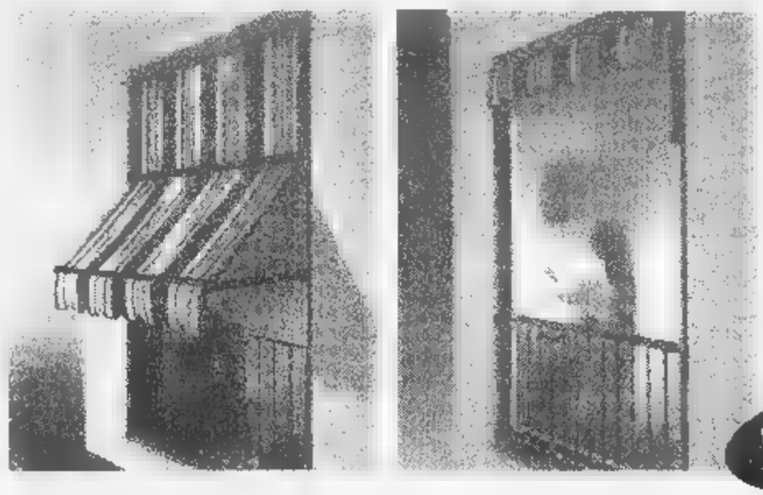
Le particolarità di questa residenza realizzata con caratteristiche costruttive d'avanguardia evidenziano una cura assoluta del dettaglio che garantisce sempre una scelta ■■ alta qualità. Grande attenzione ■ stata riservata alle rifiniture, tutte di pregio. Qualche esempio? Il palazzo accoglie offrendo un colpo d'occhio d'eccezione, con androni e scale in granito sardo e nero d'Africa, portoncini d'ingresso con doppia blindatura. Negli appartamenti altre piacevoli sorprese, come la dotazione di vasche-idromassaggi e miscelatori di classe superiore, l'antenna satellitare centralizzata.

All'esterno «Palazzo Tiziano» si caratterizza per le logge coperte che consentono la creazione di giardini pensili privati anche ai piani alti. Un tocco di eleganza in più e di confort per i residenti: uno spazio verde in città ■ ricercatissimo. Inoltre, l'intero edificio è impreziosito da un giardino pensile condominiale interno.

C'è poi un capitolo «tecnologico» cui i professionisti che vorranno scegliere «Palazzo Tiziano» come sede della propria attività dedicheranno un'attenzione speciale: il palazzo è dotato di collegamento telematico ISDN. Questo sistema di trasmissione, grazie alla sua velocità, è capace di trasportare dati attraverso la rete in tempi ridotti, ■■ conseguente drastica riduzione dei costi.

Questa possibilità di collegamento è particolarmente indicata per quei professionisti e imprenditori che utilizzano Internet e hanno ormai adottato l'efficacissimo mezzo della posta elettronica.

Tenda mia fatti veranda



Quando è tenda ombreggia

Quando è veranda protegge

PAGAMENTO 10 MESI INTERESSI ZERO

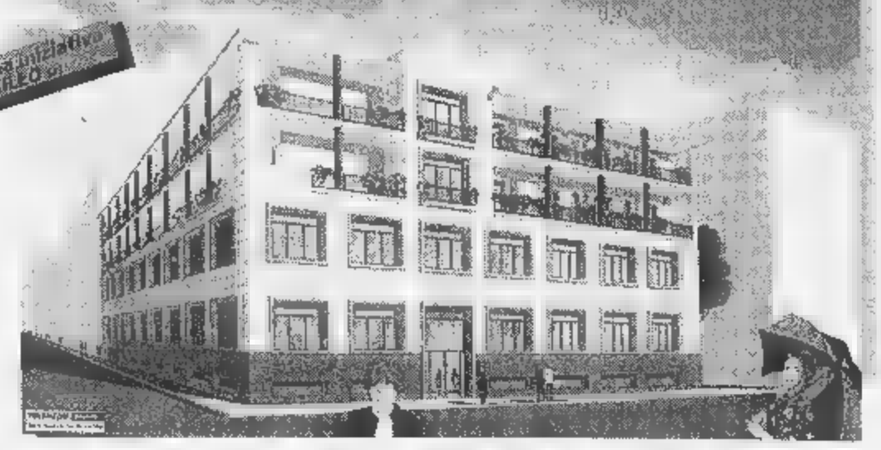
Sede: Nichelino (TO)
Via Cacciatori, 64
Tel. 011/6273231 - 6271238
Fax 011/6271694

Grosso
Se ne intende

Torino
Via Pianezza, 75
Tel. 011/4552853
Fax 011/4551981

ABITARE E LAVORARE IN MODO DIVERSO NEL CUORE DI TORINO

Palazzo "TIZIANO"



VIA TIZIANO ANGOLO VIA T. GROSSI

- Caratteristiche costruttive d'avanguardia
- Scale e androni in granito sardo e nero Africa
- Portoncini d'ingresso con doppia blindatura
- Vasche - idromassaggi e miscelatori Friedrich Grohe
- Apparecchiature elettriche ■ placche Vimar Idea personalizzate
- Predisposizione antifurto
- Video citofono
- Antenna satellitare centralizzata
- Radiatori in ghisa
- Uffici diverse metrature
- Mono-bilocali ■ duplex
- Appartamenti 3/4 camere con possibilità ampi terrazzi coperti
- Box auto
- Posibilità mutuo fondiario
- Possibilità leasing per attività professionali

Galileo s. r. l.
PER INFORMAZIONI
VIA T. GROSSI, 17/C - TEL. 011/6960956-57

PERSONALE SUL POSTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

MAROTTA
GRANDE MAGAZZINO TAPPETI ORIENTALI

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Martedì 8 Settembre 1998 CV FR TO2 29

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

MAROTTA
TAPPETI
arpice 22 - Tel.

La ragazza era nuda e ha cercato di calarsi con lenzuola annodate che hanno ceduto

Fugge dal carceriere e cade dal terzo piano

Giovane cinese come una schiava: è grave

Via San Paolo, il traffico di mezzogiorno, decine di persone con il naso all'insù. Tutti gli occhi rivolti ad ■ balcone, al terzo piano del numero 12: una ragazza dai tratti orientali ha appena gettato lungo la facciata della casa una sorta di corda, fatta con lenzuola colorate. Quando comincia a calarsi qualcuno urla «Ferma, non lo fare. E' pericoloso». Ma la ragazza, che è completamente nuda, non ascolta nessuno. Scende di un metro, di due. Poi un lenzuolo si strappa, la ragazza con un urlo cade. Rimbalza sulla tenda tesa sul balcone del primo piano: una circostanza che probabilmente le salva la vita. Quando i passanti la soccorrono, sul marciapiede, ha ancora la forza di piangere e di lamentarsi. Arriva un'ambulanza, arrivano i carabinieri: è la prima pagina di un giallo, difficile da capire.

Quella ragazza è cinese. Lo racconta lei stessa, a fatica, in ospedale, ad una connazionale. Dice di chiamarsi Lj, di essere da poco in Italia, e di avere cercato ■ fuggire. Spiega, confusamente, di avere approfittato del fatto che il suo guardiano (che però non si trova) si era addormentato. Aggiunge anche che ■ costretta a stare nuda, in quella casa, perché non potesse fuggire. Una storia di immigrazione clandestina, forse di sfruttamento. Ma la ragazza è in condizioni critiche, ha molte fratture, si esprime male e soltanto nella sua lingua. Dovrà essere risentita con più calma, nei prossimi giorni.

I carabinieri della compagnia Mirafiori avviano indagini in un mondo difficile. Mentre la ragazza è sotto l'effetto dei tranquillanti si cerca di delineare qualcosa del suo passato. Oltre al nome, forse al soprannome, Lj, la ragazza aggiunge anche un confuso cognome. Vero o falso? Non si sa, certo non ha alcun riscontro né sui terminali del ministero dell'Interno, né all'ufficio stranieri della Questura.

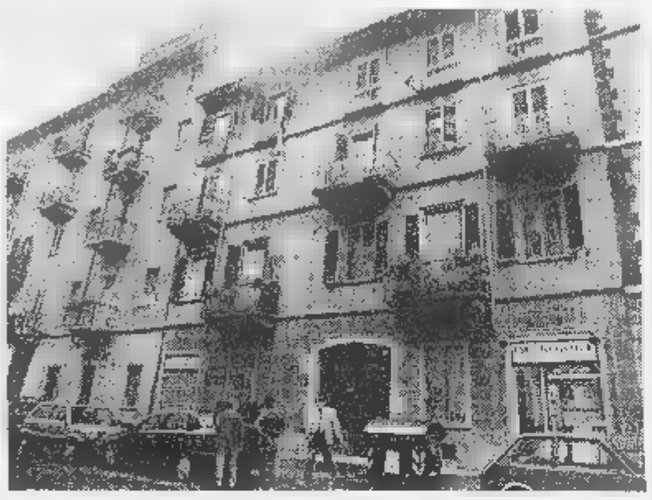
Si cerca, allora, l'affittuario della casa: ■ chiama Jiang Wenzhong, 28 anni, originario dello Zhejiang. E' un regolare, un operaio addetto alla posa del porfido, un lavoratore. E' lui l'uomo che teneva prigioniera Lj? I militari lo bloccano alle 16, mentre sta rientrando a casa. Lo portano in caserma, dove si trovava ancora in serata inoltrata. Ufficialmente sotto interrogatorio soltanto co- ■ testa.

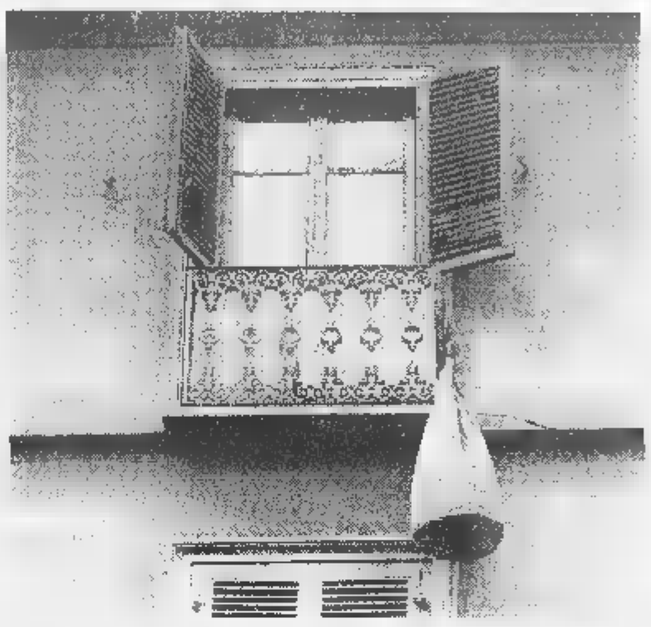
Giovanni Bono, 75 anni, tipografo, è il padrone di casa: «Wenzhong è un ragazzo a posto. E' arrivato qui dieci mesi fa ed ha sempre pagato regolarmente la pigione: 400 mila lire per 4 stanze. Per quanto ne so è più affidabile ■ tanti italiani. Non ■ ■ ospitasse altra gente, ma si vedevano spesso suoi connazionali, il più delle volte donne. Non hanno mai dato fastidio: mai un grido, mai una radio tenuta troppo alta, mai un litigio. Non mi so spiegare cosa ci facesse lì una ragazza nuda. Il loro ■ un mondo chiuso, per noi è difficile capire i loro comportamenti».

Al secondo piano, nello stesso stabile, abita la famiglia Shuang Mei: gestisce il ristorante Zhao Yang in via Monginevro ■. Raccontano: «Conosciamo poco Wenzhong, sappiamo che ha un buon lavoro ■ che è una persona tranquilla. Non sappiamo spiegarci nemmeno noi quel che è accaduto». E quella ragazza? «Sì, abbiamo incontrato qualche volta delle ragazze, di solito appena arrivate dalla Cina. Ci siamo però sempre limitati a frasi ■ circostanza, ai saluti. Non abbiamo mai approfondito la conoscenza: noi cinesi rispettiamo molto la privacy altrui».

E' tutta la verità? I carabinieri del capitano Salsano sono al lavoro, soprattutto per cercare di capire. Un tassello dopo l'altro si cerca di ricostruire un ■ difficile. Si parte dal reato commesso ai danni di Lj: sequestro di persona. E dalla sensazione di trovarsi di fronte alla punta di un iceberg, al confuso segnale di un traffico di clandestini coperto dalla blindata omertà della mafia del Sol Levante.

Angelo Conti





Qui sopra, il palazzo dove ieri è avvenuta la disgrazia e a fianco un ingrandimento del balcone ■ terzo piano ■ appeso il lenzuolo strappato

Drammatica storia di immigrazione clandestina e sfruttamento L'affittuario di casa sentito in caserma

Il proprietario della casa di via San Paolo, **Giovanni Bono**. Sopra il campanello dell'alloggio abitato dai cinesi

IL CASO

CHINATOWN NEL CUORE DI TORINO

La donna che ha sfidato la Triade

Così Lj si è ribellata alla mafia cinese

UNA corda di lenzuola annodate che si disfa, un fagotto bruno di donna, nudo, che precipita con un grido sul marciapiede. La disperata ■ fuga di Lj getta ■ cono di luce sul mare nero, sempre immobile, del pianeta Chinatown: quel pianeta che in ogni angolo ■ Torino s'annuncia attraverso le insegne di ottanta ristoranti.

Dei cinesi sappiamo solo che qui sono quasi mille, che vivono in centro, ■ Vanchiglia e S. Salvario, che si chiamano tutti, o quasi, Hu, che questo nome ■ nel cuore della città è diventato addirittura più comune dell'ipersabaudo Ferrero. Sospettiamo che siano molti di più, che grazie alla fisionomia che ai nostri occhi li fa sembrare gemelli uno dell'altro vadano ■ vengano facendosi beffe dei controlli sull'immigrazione. Si sussurra che questo pianeta scuro è dominato dalla mafia, la famigerata Triade, che lo schiavismo ■ una realtà quotidiana, che i clandestini subentrati ad altri clandestini finiti chissà dove, ■ quando, vivono in condizioni disumane o subumane: ammassati in alloggi, costretti ■ lavorare (le donne) in scantinati alla macchina da cucire o (gli uomini) nei ristoranti gestiti dai connazionali. Dieci-quindici ore di fatica al giorno, per anni, in cambio di vitto e un tetto ben poco ospitale: il prezzo del viaggio intrapreso per fuggire la miseria del paese natio.

Tutto questo sappiamo, sospettiamo e sussurriamo sulla gente venuta dalla terra della seta. Inoltre, c'è ■ mistero dell'immortalità cinese, del fatto straordinario che nella torinense Chinatown non si celebra mai un funerale: di tutte le comunità straniere, questa è l'unica dove non si muore mai.

Per la verità, un cinese morto lo ricordiamo: crivellato di colpi di mitraglietta, nel febbraio del 1994. Perché, come riuscirono ■ scoprire gli inquirenti, non era in grado di pagare i 23 milioni del viaggio ed era stato accusato, a torto, del peccato peggiore per un cinese: aver cercato aiuto fuori dal suo mondo, essersi rivolto alla polizia.

Adesso, dopo quattro anni in cui Chinatown non ha offerto appiglio alcuno alla curiosità della giustizia, un altro episodio di cronaca nera: l'evasione di Lj dall'appartamento-carcere in cui la mafia l'aveva segregata ■ attesa rinsavisse ■ ■ sottomettesse alla vita da schiava in una delle tante cantine-sartoria in cui le donne sono costrette a lavorare come bestie chine su telai e macchine da cucire antiquatissimi, roba da Anni Cinquanta.

Un'esistenza tremenda, subita da chissà quanti clandestini con rassegnazione: pare che sui cinesi emigrati in Occidente la Triade regni sovrana, che la sua dittatura spietata sia ormai una regola di vita. Evidentemente, la disperata, coraggiosa Lj è un'eccezione: ha lottato contro il suo destino, non ha accettato di essere fuggita da un miseria per finirne in un'altra forse ancora peggiore, s'è rifiutata di diventare una schiava da cucito. Così, l'avevano imprigionata nuda credendo che in tal modo le sarebbe stata impossibile l'evasione. Invece...

Invece il mare nero, sempre immobile del pianeta Chinatown s'è adesso increspato. Chissà se Lj, oltre al gesto, donerà alla sua ribellione anche le parole e racconterà i misteri, le ferocie che si annidano tra i quasi mille cinesi di Torino.

Claudio Giacchino

Le indagini hanno preso il via dalla lettera a «La Stampa» di una donna raggirata che invitava il sindaco a fare qualcosa

Truffavano e rapinavano anziani: due in manette

Convincevano le pensionate a fare prelievi in banca, poi le derubavano

Michele Grande

Simone Stojanovic preso con il complice

Erano diventati degli esperti. Bastava addocchiare la pensionata giusta, quella con l'aria più mite e riservata, mentre usciva da un ospedale o dal cancello del cimitero. Bastava avvicinarla con le parole giuste: «Mi perdoni ■ la disturbo, devo chiederle un'informazione...». Bastava non spaventarla e il gioco era fatto. Le raccontavano una storia incredibile, le facevano vedere finte mazzette di denaro. Le imploravano: «Ci aiuti, la prego...». Convincerla ad andare in banca a ritirare i suoi risparmi era la parte più facile. Era sufficiente garantirle un guadagno mimino: «Se è disposta ■ collaborare con noi». In pochi mesi, ■ Torino, hanno messo a segno decine di colpi, molti dei quali non sono nem- ■ stati denunciati. Ma la carriera dei due truffatori di anziani è finita ieri mattina. Erano le sette: due agenti della squadra di Pg del commissariato Borgo Po li hanno aspettati all'uscita di casa e li hanno ammanettati. L'accusa: truffa ■ rapina. E per Michele Grande, 43 anni, ■ Simone Stojanovic, 60, si ■ aperto le porte del carcere.

Le indagini sui due truffatori ■ durate un paio di mesi. Tutto ha preso il via dalla storia di una pensionata raggirata, che aveva scritto al sindaco una lunga lettera nella quale raccomandava al primo cittadino di prendersi cura degli anziani. La sua vicenda (derubata di 12 milioni) era stata raccontata da *La Stampa*. Un vigile di Moncalieri, leggendola, si era ricordato di due uomini ■ fare sospetto che, qualche giorno prima, avevano avvicinato una pensionata. Parlavano fitto fitto con lei, cercavano di convincerla a fare qualcosa. Appena lo avevano notato, però, si erano allontanati. Il vigile ha segnalato la cosa alla polizia. Risalire ai due non è stato difficile. Per settimane Michele Grande e Simone Stojanovic sono stati pedinati dai poliziotti. Sono stati visti mentre contattavano decine di pensionate. Mentre raccontavano la solita storia. Grande, fingendosi un professionista milanese, le avvicinava ■ dicendo che cercava un notaio, che doveva fare una grossa donazione. Stojanovic, che fingeva di passare da lì per caso, e di aver sentito ogni cosa, si faceva avanti, dicendo di poterlu aiutare. Il primo, poi, mostrava alcune mazzette di denaro: «Questi sono i soldi da donare. ■ mi da una mano una percentuale è per lei. L'importante ■ che mi diate qualcosa per garanzia». Il complice accettava subito. Da una borsa tirava fuori una mazzetta ■ denaro. Soldi finti: di vero c'era solo al prima banconota. Sotto c'era carta straccia: fogli della stessa larghezza delle banconote, ritagliati dalle pagine dei fumetti di Tex Willer. Poi convincevano la pensionata ■ fare un prelievo in banca: «Mi aiuti anche lei, almeno guadagna qualche ■ anche lei. Non si offenda, ma è anziana, e con le pensioni da fame che danno oggi le farà certamente comodo qualche milione in più». Se lei accettava non c'era scampo. Con la loro auto l'accompagnavano in banca per il prelievo. Quando tornava le rubavano i soldi, la spingevano fuori dalla loro auto e se ne andavano. Truffe vigliacche che hanno ridotto sull'orlo della disperazione decine e decine di pensionate. «Molte - spiega Anna Galdieri, dirigente del commissariato Borgo Po - non hanno nemmeno avuto il coraggio di presentarsi ■ fare denuncia alla Polizia. Hanno provato vergogna, o hanno avuto paura di essere sgridate dai parenti». Ora i due sono ■ carcere. Alla polizia hanno raccontato che da qualche giorno si erano spostati nel Milanese. A Torino, ormai, avevano già colpito troppe volte. Quante? Non hanno voluto dirlo: «Non lo sappiamo neanche noi. Questa è un'attività nella quale non si tiene una contabilità precisa...».

[L. pol.]

IL VIGILE

Il vigile

«Ma non sono un Rambo»

Il vigile sotto accusa per aver ferito il giovane sull'auto che non ■ è fermata a un posto ■ blocco reagisce e spiega: «Non sono un Rambo, stavano per investirmi, è stato un incidente». Il sottufficiale chiede di poter parlare con il magistrato per chiarire tutto. L. ■ A PAG. 31

L'ASSALTO

Emergenza

Ad un aereo in decollo

Momenti di paura ieri a Caselle per un decollo «abortito» dell'Md 80 Alitalia diretto a Napoli e Catania: mentre stava per staccarsi dalla pista, uno dei due motori ha ceduto di schianto e il pilota ha deciso di fermar- ■ sulla pista. Nessun danno ai passeggeri. G. Bisio A PAG. 30

TRAGEDIA

In Marocco

Due vittime nello scontro

Marito e moglie di Grugliasco sono morti nella loro auto in uno scontro frontale a 500 chilometri da Casablanca, durante una vacanza in Marocco. L'incidente si aggiunge ■ un terribile agosto per i torinesi all'estero, con altri tre morti ■ Namibia e in Irlanda. G. Longo A PAG. 31

I SINDACATI

Teatro Regio

«Ci occorrono 100 assunzioni»

Continua la polemica al Teatro Regio tra amministrazione e dipendenti. I sindacati chiedono che vengano assunti cento lavoratori, in base alle necessità di organico riconosciute anche dal Comune. Ma i fondi non ci sono e ■ rischia la paralisi dell'ente lirico. L. Borghesan A PAG. 30

MARTEDÌ ■ DALLE ■ 20,55
ALL'IPPODROMO DI TORINO
CORSA AL TROTTO
PREMIO CONFINDUSTRIA ELVETICA
Ore 22.05 - 4 CORSA metri ■
Lotta a due tra Unieco Donlisa e Usola di Casei!

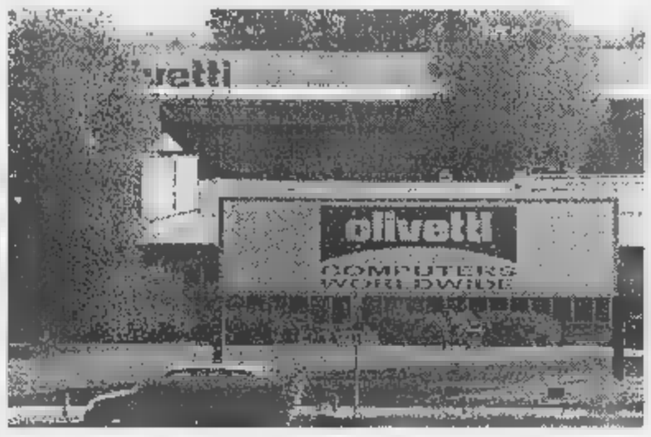
1	■ D'AVI	P. Demuru
2	■	N. Salacone
3	UGOR DI ■	M. Bertuzzi
4	UBAYET DEL PRI	E. Colombino
5	USOLA DI CASEI	P. Carazza
6	UNIECO ■	M. Smorgon
7	ULIS CODE	M. Demuru

Il tecnico ■ consiglia: 6-5-7
Sabato 12 ore 20,55 Criterium di Vinovo
INGRESSO € 7.000 (gratuito fino a 14 anni) PER INFORMAZIONI TEL. 011/962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA OSBOUCHÉ

Dal vertice con il ministro Bersani un segnale di rilancio per OP Computers

A Scarmagno torna la speranza

«Ma non cantiamo vittoria»



Lo stabilimento di Scarmagno è stato il cuore della produzione dei Pc Olivetti; a fianco il ministro **Pier Luigi Bersani** e **Gianni Marchetti**

Cautela nel sindacato «Attendiamo il nuovo piano industriale»

Nessuno canta vittoria, anzi. Ma è un primo passo sicuramente positivo, quello compiuto ieri alla ripresa del confronto sulla crisi della OP Computers di Scarmagno, la fabbrica di personal computer che nel '97 l'Olivetti aveva ceduto all'americano Edward Gottesmann. Gli azionisti, davanti al ministro dell'Industria Pierluigi Bersani e ai vertici nazionali di Fim, Fiom e Uilm, hanno infatti comunicato la decisione di procedere alla ricapitalizzazione, al rifinanziamento e all'apertura di nuove linee di credito.

In pratica, si sono impegnati a mantenere l'insediamento canavesano. E questo senza l'appoggio di Itainvest, il cui intervento è stato a lungo invocato e giudicato decisivo per risollevare le sorti dell'azienda. Inoltre avrebbe garantito maggior coinvolgimento l'Olivetti, azionista di minoranza con il 19 per cento. Il gruppo di Ivrea potrebbe contribuire al sostegno commerciale, attraverso le sue linee distributive; senza escludere che possa trasformare i suoi attuali crediti in finanziamenti a medio e lungo termine.

Il percorso intrapreso ieri, pur sostanzialmente positivo (soprattutto se raffrontato agli scenari che si ipotizzavano fino a pochi giorni fa), non significa certo che i problemi di Scarmagno sono terminati. Azienda e sindacati torneranno a Roma lunedì prossimo, questa volta per discutere il piano industriale. «Sicuramente - commenta Gianni Marchetti, segretario della Uilm di Ivrea - ora c'è un quadro di maggior solidità finanziaria, non più un castello di sabbia. Sono emerse novità positive, ci sono ancora molte valutazioni e verifiche da fare».

Cautela alla Fiom. «Abbiamo qualche elemento in più - dice Laura Spezia -, lunedì prossimo entreremo nel merito». Il segretario nazionale Giampiero Castano è pronto a dare il proprio consenso, ma soltanto a determinate condizioni. «Ci attendiamo scelte di qualificazione, di sviluppo del prodotto e dell'attività di assistenza dei clienti. Ma soprattutto sarà importante l'aspetto occupazionale: impossibile prendere in considerazione un piano che prevede tagli dei lavoratori». Nessuno, quindi, se la sente di abbassare la guardia. Restano in sospeso, ora, le iniziative di lotta preventivate alla vigilia dell'incontro di ieri. A partire dallo sciopero generale del Canavese, ipotizzato per il 18 settembre. Sarà decisivo, a questo punto, il confronto di lunedì prossimo sul piano industriale: se la situazione dovesse nuovamente precipitare, lavoratori e cassintegrati (e con loro i sindaci e i politici canavesani) scenderanno a Roma, per manifestare di fronte al ministero dell'Industria.

Intanto, a Scarmagno, domani si celebrano i 100 giorni di presidio davanti ai cancelli dell'azienda. Giugno era appena agli inizi, infatti, quando i 449 cassintegrati avevano dato vita ad un picchetto permanente, che ha avuto soltanto una pausa di pochi giorni ad agosto. Più di 3 mesi passati sotto una tenda, con tavolini e sedie di fortuna, fra striscioni e cartelli, facendo turni giorno e notte soprattutto per tenere sotto controllo (e, se possibile, impedire) il passaggio dei camion merci in entrata e uscita dallo stabilimento.

Al gruppo - a volte numeroso, altre più sparuto - dei cassintegrati, sovente si sono uniti sindacalisti e lavoratori, più raramente politici. «Non è certo con il presidio che si era pensato di risolvere i problemi - è il pensiero dei promotori di questa protesta -. Voleva e vuole essere, invece, un'iniziativa per essere sempre visibili di fronte alla gente, per ricordare che lottiamo per salvare il nostro posto di lavoro e il futuro della OP Computers».

Mauro Revello

Le rsu contestano Castellani

La pianta organica prevede che l'orchestra debba essere composta da elementi I sindacati sostengono che con gli attuali 73 professori non si può far fronte a tutti gli impegni del Teatro

Regio, rischio di paralisi per 100 posti di lavoro

I dipendenti salirebbero da 260 a 354
Il sindaco: il bilancio non lo consente

Divisi da un centinaio di posti di lavoro, dipendenti e consiglio d'amministrazione del Regio steccano. I primi, attraverso i sindacati, accusano il vertice di rispettare gli impegni sottoscritti (e approvati dal ministero) di adeguare la pianta organica. «Hanno sostenuto una necessità di 354 posti - dicono i delegati delle rsu - e noi siamo appena 260. Ora dicono che non hanno i soldi. Troppo tardi! Dovevano pensarci per tempo, quando hanno inviato la documentazione a Roma».

Il professor **Elio Sosso**

L'attacco più deciso è per Valentino Castellani (nella sua qualità di sovrintendente del Teatro), il quale, invece, sostiene che «ci devono essere le compatibilità economiche, come vuole la legge».

Immediata la replica: «Non è vero - obietta Elio Sosso, professore d'orchestra del Regio e sindacalista -, lo spirito della legge che istituisce le fondazioni è di unire i soldi pubblici a quelli di eventuali partner privati coinvolti nel nuovo ente, è un incentivo a crescere. Il piano è stato avvallato dal ministero».

A supporto delle sue dichiarazioni il professor Sosso - abituato a duri scontri con i vertici del Teatro e del Comune - spiega che la situazione degli organici è insostenibile: «Noi dell'orchestra siamo 73 e dovremmo essere 106. Abbiamo un cartellone che prevede di eseguire musiche di Verdi e di Wagner, non opere più semplici, tipo Donizetti o Rossini. Come faremo?».

Nessun dubbio sull'indispensabilità di rispolverare l'arma dello sciopero. Uno già fatto (domenica facendo saltare il concerto di Settembre Musica, in piazzetta Reale), gli altri due per il 15 (al Regio) e per il 24 (Settembre Musica). «Castellani ha parlato di ricatto - continua Sosso -, è un ricatto chiedere il rispetto di una legge e di un contratto nazionale?».

Ma perché non annunciare lo sciopero? E con qualche giorno d'anticipo in modo da consentire agli organizzatori di Settembre Musica di trovare una sostituzione al concerto che avrebbe, tra l'altro, ricordato il Centocinquantenario dello Statuto Albertino? «Nulla di antipatriottico. La verità è che - spiega Sosso - fino all'ultimo momento abbiamo sperato di non dover scioperare. Ma il sindaco, interpellato dal sovrintendente Balmas, non ha voluto ascoltare ragioni».

Salita, ripidissima, per questa vertenza. Entro il 15 settembre parti dovrebbero rivedersi per il contratto integrativo. Scaduto nel '97, è stato prorogato - nel giugno scorso - fino al dicembre di quest'anno.

Castellani ha convocato il consiglio d'amministrazione (ridotto a cinque membri dalla nuova legge) per venerdì prossimo. Rispetto all'ampliamento della pianta organica di quasi un centinaio di persone (soltanto il 15 per cento può essere assunto a termine) è categorico: «Anche in Comune lavorano meno di 14 mila persone, e la pianta organica prevedeva 17 mila. Senza compatibilità economiche non si può assumere. Ribadisco che il Regio sta vivendo una fase di transizione e bisogna avere prudenza». Aggiunge che alcuni concorsi si possono fare, tra i quali per i cinque orchestrali di cui il sovrintendente aveva riferito alle rsu.

Da domenica, giorno dello sciopero, Balmas tace. Lui che si era dimostrato sensibile alle richieste dei dipendenti, sembra essere rimasto amareggiato dalla proclamazione dell'agitazione a poche ore dal concerto. Inoltre, il timore di scioperi potrebbe influenzare negativamente la campagna abbonamenti. Per quel che deciderà il consiglio d'amministrazione, venerdì diventa sempre più importante.

Luciano Borghesan

Il velivolo aveva imbarcato 139 passeggeri. Problemi tecnici anche al Torino-Bruxelles

Paura sul volo Alitalia per Napoli

Emergenza a Caselle: motore cede durante il decollo

Allarme, ieri mattina, all'aeroporto di Caselle. E' «abortito» il decollo del volo Alitalia AZ 1822 delle 7,10 diretto a Napoli e Catania, quando già l'aereo correva sulla pista a 60 km/ora, con conseguente bagno di paura, per 139 passeggeri. E poco prima erano neppure iniziato il decollo per 63 viaggiatori diretti a Bruxelles da Caselle (volo SN846 delle 6,55). L'episodio più grave - anche se un'emergenza di questo tipo è ampiamente prevista nei manuali - e il decollo abortito dell'MD 80 Alitalia. Il velivolo si era allineato per il decollo alla testata della pista e, dopo l'autorizzazione della torre, aveva iniziato la corsa per alzarsi: la velocità era di circa 30 nodi, 60 km/ora precisa l'Alitalia in un comunicato. Il pilota, comandante Marconi, ha riferito nel suo rapporto, di aver percepito prima delle vibrazioni anomale in coda e poi uno dei due motori ha ceduto di schianto, provocando il caratteristico rumore di un'esplosione sorda chiaramente avvertito dai passeggeri. Essendo la velocità dell'aereo di gran lunga inferiore a quella «di decisione» (140 nodi, circa 280 km/ora), il pilota ha preferito interrompere il decollo: ha tolto motore ed ha frenato. I 3300 metri della pista di Caselle, a parte una via di fuga di altri 200 fuori della rete di fondo, sono ampiamente sufficienti per fermarsi senza danni. Nel frattempo era comunque scattato l'allarme per i mezzi di soccorso. «Sull'aereo non ho avuto paura, ma, dopo, ripensandoci, mi sono venuti i brividi: mi sono passate negli occhi le immagini del disastro dell'aereo Swissair, precipitato settimana al largo del Canada. Impossibile non pensarci». E' stata la testimonianza di F.C., 53 anni, imprenditore, dei passeggeri del volo Torino-Napoli. «Mi ero appena allacciato le cinture - ricorda - e stavo leggendo un quotidiano. Ho avvertito vibrazioni più forti del normale e poi un rumore sordo. L'aereo è sbandato lievemente, poi si è fermato. Il personale di bordo ci ha spiegato che, per motivi di sicurezza, il decollo era possibile per un'avaria dell'aeromobile».

E' opportuno dire che il velivolo, anche uno solo dei due motori in funzione, può decollare ed atterrare senza problemi. Ed i piloti sono addestrati a questa manovra. L'aereo è quindi ritornato sul piazzale ed i passeggeri sono ripartiti in parte da Linate (scalo raggiunto in pullman) in parte con un successivo volo alle 9, in sostituzione di un Torino-Roma cancellato. I passeggeri del Torino-Bruxelles invece non sono stati neppure imbarcati: il BA.146 della Sabena, che doveva decollare alle 6,55, ha accusato un guasto in fase di preparazione e la compagnia ha «riprotetto» i passeggeri che proseguivano con coincidenze da Bruxelles su altri voli e fatto ripartire quelli diretti nella capitale belga con il volo delle 12,15.

Bisio

Bloccati 10 ore alla Malpensa

Brutta esperienza - questa volta a Malpensa - anche per una comitiva di torinesi diretta a Lemnos, in Grecia, con un charter dei «Viaggi del Ventaglio» in partenza (sulla carta) alle 8 di ieri mattina. Il DC-9 dell'Eurofly destinato a questo viaggio aveva un problema tecnico ad un motore. Prima è stato detto che la partenza era ritardata alle 10,30. Poi tutto è slittato alle 13, fra notizie incerte e contraddittorie che hanno esasperato i passeggeri. Poi, dopo una serie di nutrite proteste con l'agenzia che ha organizzato il viaggio, i passeggeri sono stati portati a colazione. Il DC-9 era sempre sotto i ferri dei tecnici. Alle 18, finalmente, vi è stato il decollo. Dieci ore di ritardo, una giornata sprecata in aerostazione fra incertezze e silenzi. E' una era la prima volta quest'estate: sempre dei charter per la Grecia della compagnia Eurofly - in passato basata a Caselle - hanno registrato ripetuti e gravi ritardi.

Olimpiadi 2006

Visita del Cio a metà ottobre per tre giorni

Una delegazione del Cio (Comitato Olimpico Internazionale) verrà a Torino dal 15 al 18 ottobre. Una ventina di esperti che «collauderanno» le capacità del capoluogo piemontese di ospitare e organizzare le Olimpiadi invernali del 2006. La tre-giorni di conferenze e relazioni avrà luogo presso il Lingotto. Gli ospiti visiteranno anche strutture ed impianti.

Ieri il comitato promotore, presieduto da Giorgetto Giugiaro ed Evelina Christillin, ha avviato il primo di una serie di audizioni utili a preparare l'importante appuntamento.

Alla presenza dei presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, e del sindaco Valentino Castellani, hanno svolto una prima relazione i dirigenti del Coni, in particolare, è stato il responsabile della Cooperazione Internazionale, Giulio Paratore, a illustrare uno studio sugli aspetti delle diverse specialità e sulle rispettive esigenze strutturali. Seguiranno altri incontri con tecnici ed esperti.

PER LE TUE FOTO: MARVISSIMA. LA TROVI DA MARVIN.
PROVA LA QUALITÀ MARVISSIMA: PORTACI QUESTO INSERTO, AVRAI UNO SCONTO DEL 30%
EFF. COM. L. 80 scade il
Grande marvin
Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011-562 03 53 (30 l.r.a.)
E NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO

Specchio dei tempi

«L'eutanasia è un obbligo, deve essere una libera scelta» «Quale futuro per il campeggio di Torre Pellice?» - «Tante denunce che finiscono sempre in archivio» - «Produciamo gli stessi rifiuti»

Un lettore ci scrive:

«Un mio caro amico mi faceva notare come i cattolici difendano la vita richiamando la Bibbia, salvo poi in questa celebrare le gesta di Sansone, che con una mascella d'asino uccise 5000 filistei.

«Anche ora, il Movimento Diocesano Anziani, che ha scritto domenica scorsa, prende fischi per fiaschi: a parte il definire la dottrina della Chiesa Cattolica "sicura" (ma da che e per chi?), il problema dell'eutanasia è il lasciare questa scelta a chi vuole praticarla.

«Non è un obbligo, non lo era il divorzio a suo tempo. Ma tant'è, il Movimento Diocesano Anziani sale in cattedra di etica...».

Corrado Colombo

Un lettore ci scrive:

«Tempo fa un lettore lamentava di aver impiegato con il treno 5 ore per ritornare da Torre Pellice; a molti è stato tolto anche il piacere di soggiornare a Torre Pellice.

«Ecco i fatti: esistevano due campeggi frequentati per la maggior parte da stanziali da quasi vent'anni. A gennaio per motivi poco chiari il "Nocciolato", oasi di pace e tranquillità, chiude. Fuori tutti. In seguito si dice che il campeggio continuerà l'attività con un nuovo proprietario, allora perché fuori tutti?

«Il tempo passa non si hanno risposte chiare e concrete.

«Cosa fanno le autorità? L'Ente al turismo? La Società Montana? Gli Assessori vari compreso il commercio? Nulla.

«Ma c'è veramente la volontà di vendere a tale scopo, vista l'esagerata richiesta economica e la lungaggine delle trattative? Intanto si incomincia a sfollare con problemi e costi non indifferenti. La proprietà e la comunità assistono indifferenti. A Torre Pellice come pensano di far fronte alle richieste turistiche in piena stagione, quando l'unico campeggio ancora esistente è al completo contro ogni limite?

«Da aprile e tutt'oggi è vietato usare le roulottes in attesa di eventi. Con la fine delle vacanze il campo sarà libero, avrà ancora scopo la vendita dichiarata per campeggio non essendo più tale? Se tale fine succederà ad altre attività turistiche e non, le autorità come agiranno?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 29 marzo al rientro dalla montagna con la mia famiglia (marito e due figli di 8 e 6 anni) all'uscita di Borgaro sulla strada dell'aeroporto che va verso Torino, e, dove risiedono i nomadi, venivamo tempestati di pietre che danneggiavano per "fortuna" solo l'automobile.

«Con il cellulare chiamavo la polizia stradale la quale, dopo i vari accertamenti e relativa denuncia da parte nostra, come tutta risposta ci disse che tanto non avrebbe potuto far nulla in quanto i nomadi non erano stati colti sul fatto. Così ci ritrovammo con un grandissimo spavento e con una denuncia che sarebbe stata archiviata. Sono passati all'incirca 5 mesi e l'altra mattina ci siamo ritrovati la macchina sotto casa aperta e con il volante completamente distrutto (forse non sono riusciti a togliere il bloccasterzo). A sentire altri vicini di casa, quattro nomadi verso le 1,30 si sono divertiti ad aprire po' di auto nella via senza però, per loro sfortuna, riuscire a portarne via alcuna in quanto disturbati dal rumore di tapparella che veniva alzata da qualche cittadino insonne che aveva assistito alla scena. Il mattino abbiamo nuovamente fatto denuncia, ma anche questa sicuramente avrà trovato posto tra le migliaia di denunce che vengono fatte dai cittadini senza risultato perché questi teppisti non sono mai colti sul fatto».

Elisabetta Olivero

Un lettore ci scrive:

«Abbiamo appreso da *La Stampa* come saranno le nuove tasse rifiuti. Avrei alcuni quesiti: entro cinque anni per gli alloggi il computo della tariffa dovrà tenere conto non solo dei metri quadrati ma anche del numero degli occupanti? Superficie alloggio più superficie stradale in quali proporzioni?

«Inoltre due persone (io e mia moglie vecchi pensionati) abitando 102 metri quadri produciamo più spazzatura quotidiana di quanta ne produrremo su 64 metri quadri? (Non usiamo lattine né bottiglie di vetro: unica confezione è quella del latte).

«Se così fosse, penso che dovremmo dare lo sfratto al secondo alloggio di 64 metri: affittando il più grande otterremo più reddito e minor produzione di spazzatura. Un piccolo margine di guadagno più minore spesa che ci migliorerebbe la qualità della vita.

«Useremo l'argomento come causale dello sfratto per migliorare la piccola pensione».

Mario Barisone

Il sottufficiale è indagato per eccesso colposo nell'uso legittimo delle armi

«Ma io non sono un vigile Rambo»

Decisiva la perizia sulla pistola

«Voglio andare a parlare subito con il magistrato. Voglio spiegargli cos'è capitato quella notte. Io non sono mica un pistolero, uno che l'arma la tira fuori ogni volta che una macchina non si ferma all'alt...».

Parla piano Francesco Nostro, il sottufficiale dei vigili urbani torinesi, che nella notte tra [redacted] bato e domenica, ad [redacted] posto di controllo con autovelox, ha esploso un colpo di pistola contro una macchina in fuga, e ferito uno degli occupanti, Vincen[redacted] Loi, 17 anni. A 48 ore dal ferimento, Nostro è un uomo provato: «Ieri avrò bevuto 20 caffè, o fumato decine di sigarette. Sono disperato: qualcuno ha detto che sono un Rambo. Non è vero: quella notte è stato solo un incidente...».

In attesa che il pm Nicoletta Quaglino, convochi il vigile in Procura per interrogarlo, proseguono gli accertamenti. Ieri subito dopo la consegna degli atti al procuratore aggiunto Piero Miletto, il magistrato incaricato delle indagini ha disposto due perizie. La prima, balistica, servirà ad accertare la traiettoria del proiettile, stabilire da che distanza è stato esploso e verificare se la pistola era già stata armata. L'altra, medico legale, sarà eseguita sul giovane rimasto ferito e dovrà accertare la natura delle lesioni. [redacted] sempre [redacted] la Squadra mobile ha interrogato l'ultimo dei sei agenti della polizia municipale in servizio sabato notte in corso Vercelli. Negli uffici del comando, in corso XI febbraio, invece, sono stati sequestrati i vestiti indossati da Francesco Nostro durante quel servizio, la sua pistola (una Beretta calibro 9) [redacted] multavelox. Per il momento, invece, non è stata mossa alcuna accusa al giovane autista della Renault 5. Francesco Nostro, già accusato [redacted] eccesso colposo nell'uso legittimo delle armi (reato perseguibile solo con una querela), dice di essere disposto [redacted] spiegare in qualunque sede cos'è accaduto sabato notte. «Non ho niente da nascondere - ripete -, ho agito come prescrive [redacted] regolamento».

Attraverso il [redacted] avvocato, Loredana Gemelli, ha fatto sapere al magistrato di voler al più presto essere interrogato.

Le [redacted] di ricordare adesso cos'è capitato quella sera?

«E' semplicissimo. Noi stavamo controllando la velocità: un servizio abituale il sabato sera. A poca distanza da [redacted] c'era un collega [redacted] il rilevatore laser e, quando quell'auto è uscita dalla curva, ha attivato l'apparecchio. [redacted] si supera il limite, l'autovelox laser s'innesta istantaneamente e fa scattare un cicalino. Quando ho sentito quel suo[redacted] mi sono messo in mezzo alla strada: in mano in quel momento avevo solo la paletta».

E poi cos'è successo? Perché ha estratto la pistola?

«Perché l'auto non rallentava. Anzi, ha scalato marcia, [redacted] chi cerca di far prendere velocità alla macchina. Allora ho estratto la pistola e ho tolto la sicurezza; l'arma, però, aveva la canna puntata verso terra. Quando ti vedi arrivare contro una macchina che non rallenta devi prendere delle precauzioni; sopra possono esserci quattro ragazzini o quattro delinquenti che hanno appena commesso una rapina».

Poi cos'ha fatto?

«Visto che la macchina era ormai vicinissima ho fatto un balzo indietro, per evitare di essere investito. E' lì che ho perso l'equilibrio e sono caduto. La Renault mi è arrivata vicino, mi ha scartato e ha subito curvato ver[redacted] via Cavagnolo...».

Quand'è che ha sparato?

«Cadendo. Quel colpo è partito per caso. Tant'è che nessuno di noi si è messo ad inseguire la macchina: non avevamo nessuna intenzione di fermarla. Pensi, non abbiamo neanche avuto il tempo di leggere la targa...».

Ma ha capito di aver colpito la Renault 5 in fuga?

«Niente affatto. I miei colleghi mi hanno chiesto se mi ero fatto male, [redacted] preccupavano per la caduta. Non ci abbiamo più pensato fino [redacted] quando è arrivata quella volante della polizia ad avvertirci di quanto era successo...».

Ma perché non l'avete inseguita?

«Gli inseguimenti li facciamo solo in casi estremi. Pensi: dieci minuti prima che passasse quella Renault, un'altra auto non si era fermata al segnale di alt. Era una Golf scura; non abbiamo inseguito neppure quella. E non abbiamo sparato...».

Quel colpo esploso contro l'auto dei quattro ragazzi diretti [redacted] Viverone quindi sarebbe partito per caso?

«Ma certo: non [redacted] mica Rambo. Che cade e spara contro le auto in fuga. Non scherziamo: [redacted] sono un vigile urbano, non un giustiziere. E poi sono anche [redacted] istruttore...».

Cosa vuol dire?

«Che io addestro i colleghi più giovani. E proprio parlando della pistola dico sempre di scordarsi di averla al fianco. Che [redacted] meglio usare la penna piuttosto che un'arma da fuoco...».

Quando tornerà in servizio?

«Subito. Non voglio stare [redacted] casa. Ho fatto quello che avrebbe fatto qualunque collega nelle mie condizioni. Ho avuto la sfortuna di cadere, sparare e ferire un ragazzino. Mi dispiace. Ma non per questo devo starmene [redacted] casa».

Sono stati adottati provvedimenti disciplinari nei suoi confronti?

«Nessuno. E in 12 anni di servizio non [redacted] ho mai ricevuti».

Lodovico Poletto

Vincenzo Loi, 17 anni, è ricoverato in ospedale: la prognosi non è ancora stata sciolta

L'avvocato **Loredana Gemelli** difende il sottufficiale dei vigili urbani

REAZIONI IN SALA ROSSA

Verdi divisi sulla smilitarizzazione

Divergenze fra i verdi, richieste alla magistratura di fare presto chiarezza sull'episodio che ha visto un vigile sparare ferendo un ragazzo in auto, mentre [redacted] discute sul disarmo del corpo di polizia urbana. Proposta avanzata da Roberto Tricarico, portavoce cittadino del sole che ride, che ha sottolineato come la «smilitarizzazione dei civich sia nel programma del movimento. Silvio Viale, capogruppo del partito in Sala Rossa, pur condividendo le finalità del progetto, spiega: «Secondo [redacted] non è opportuno sollecitarne l'attuazione partendo dall'episodio di corso Vercelli. Perché rischieremmo di accreditare fatti che non conosciamo». Deodato Scanderebech, coordinatore cittadino di Forza Italia, rileva invece che «Torino [redacted] diventando una città da Far West», dove la sicurezza «è ormai diventata problema primario». Il vice capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, invita, al contrario, i politici a «star zitti» sul vigile «al quale è sfuggito un colpo di pistola», annunciando piena contrarietà alla smilitarizzazione del Corpo: «Una follia». Il vicesindaco Domenico Carpanini chiarisce che la polizia urbana «dev'essere armata» a tutela della propria sicurezza: «Potendo usare la pistola esclusivamente quando ci [redacted] pericolo di vita o per sé o per altre persone». E domanda: «Sessanta vigili l'anno subiscono aggressioni, sono feriti, quanti sarebbero se fossero senz'armi?».

L'incidente domenica mattina ma ai familiari le notizie arrivano con il contagocce

Coppia di Grugliasco muore in Marocco

Scontro frontale a 500 chilometri da Casablanca

GRUGLIASCO. E' finita in tragedia la vacanza in Marocco di una coppia di Grugliasco. Massimo Nesta, 35 anni, impiegato, ed Eva Lavezzi, 43 anni, maestra d'asilo, residenti in corso Martin Luther King 9, hanno perso la vita domenica mattina in un incidente stradale a 500 chilometri da Casablanca.

Un agosto drammatico per i torinesi all'estero. Nella prima settimana d'agosto è deceduta in Namibia una giovane bancaria di Collegno, Maria Ragazzi. Il fuoristrada, da lei guidato, ha capottato schiacciandola sotto le lamiere. Il 24 agosto, in [redacted] altro incidente stradale, sono scomparsi in Irlanda un torinese di 28 anni, Paolo Favero e una giovane di Pinerolo, Stefania Rosa Brusin.

Ed ora ci sono altre due famiglia straziate dal dolore e dai dubbi. «Non abbiamo nemmeno notizie precise su quanto è accaduto - commenta il padre dell'impiegato, Domenico Nesta -. Sappiamo solo che c'è stato un sorpasso azzardato e poi uno scontro frontale. Nulla di più». Accanto a Domenico Nesta e sua moglie, che abitano a Torino in via Graziolì 23, è riunito [redacted] gruppo di parenti, accorsi non appena informati della disgrazia.

Sbigottimento e dolore si leggono negli occhi [redacted] nella voce di tutti. «Non riusciamo ancora a credere che sia potuto accadere una cosa del genere proprio a Massimo - dice il fratello, Rolando -. "Vi richiamo presto, va tutto bene" aveva detto al telefono qualche giorno prima dell'incidente. Ma abbiamo aspettato invano una [redacted] telefonata. Mia madre cominciava a preoccuparsi [redacted] quando, alla fine, al posto di Massimo, hanno chiamato i carabinieri, [redacted] stato il crollo definitivo».

Massimo Nesta ed Eva Lavezzi erano partiti da Grugliasco domenica 30 agosto. «Avevano deciso di andare in vacanza le prime due settimane di settembre un po' per non patire troppo il caldo africano - racconta una zia -, e un po' per ritemprarsi giusto poco prima dell'inizio di un nuovo anno di lavoro». E alla disperazione per quanto è successo si aggiunge anche l'ansia di non sapere cos'è avvenuto esattamente. «Riceviamo notizie con [redacted] contagocce - prosegue Rolando Nesta -, e l'attesa di conoscere la verità sull'incidente [redacted] fa altro che aggiungere dolore al dolore. Il nostro senso di smarrimento cresce di ora in ora». Ancora da chiarire, restano, inoltre, le modalità e i tempi del rimpatrio delle due salme.

Grazia Longo

BANCHE

Sindacati: tagli alla sicurezza

Banche: cresce [redacted] malumore da parte dei sindacati. «Gli assalti agli sportelli [redacted] anche perché le banche, nonostante l'aumento delle rapine, continuano a ridurre l[redacted] risorse da destinare alla sicurezza dei dipendenti e della clientela». Lo affermano in una nota i sindacati di categoria, Fabi Fiba Cisl, Fisac Cgil e Uilca Uil. «La crescita della redditività - aggiungono - passa anche attraverso il taglio [redacted] questi costi». E ancora: «Negli incontri con il Prefetto è stata richiesta una maggiore attenzione da parte delle forze dell'ordine, in molte aziende sono state effettuate vertenze [redacted] scioperi per rivendicare un miglioramento delle norme di sicurezza». I sindacati lanciano questo allarme sulla base dei recenti dati diffusi dall'Abi sulle rapine nel 1997 agli sportelli bancari: da essi risulta che il Piemonte si classifica come la quinta regione per numero di «colpi» e la provincia di Torino la terza dopo quelle [redacted] Milano e Roma.

Erano intervenuti per controllare dei ragazzini che facevano chiasso sui motorini

Piazza d'Armi, calci e pugni ai vigili

Gli aggressori rifugiati nel centro sociale la Rotonda

La pattuglia di vigili era intervenuta perché nei giardini di Piazza d'Armi c'era [redacted] gruppo di ragazzi in motorino che sta[redacted] facendo rumore. Un servi[redacted] di routine, per niente pericoloso. Ma quando i civich sono arrivati e hanno iniziato [redacted] fermare i ragazzini [redacted] successo l'imprevedibile. Gli agenti della polizia municipale sono stati aggrediti e picchiati; sono finiti in ospedale, e giudicati guaribili in pochi giorni. Gli aggressori si sarebbero poi rifugiati all'interno del centro sociale la Rotonda, che si affaccia sullo spiazzo in mezzo ai giardini. Uno solo è stato fermato, identificato, portato al comando [redacted] denunciato per resistenza, lesioni [redacted] oltraggio a pubblico ufficiale. Degli altri non si [redacted] nulla.

Tutto è successo domenica, nel tardo pomeriggio, quando alla centrale della polizia municipale sono giunte alcune telefonate di protesta di pensionati frequentatori del parco [redacted] di gente che vive nella zona: «C'è un rumore insopportabile ai giardini [redacted] Piazza d'Armi», «Ci sono dei ragazzi in motorino che non lasciano nessuno in pace...». Una pattuglia che si trovava in zona è stata immediatamente inviata [redacted] controllare la situazione. Ma appena i vigili sono scesi dall'auto sarebbe subito scoppiata una discussione. Sarebbero volati insulti e parole grosse. Poi si [redacted] verificata l'aggressione. Chi è stato? I ragazzini, i loro genitori o alcuni frequentatori del centro sociale? «Si sono rifugiati lì dentro: non siamo in grado di dirlo con certezza» hanno spiegato i due agenti aggrediti ai loro colleghi giunti di rinforzo.

Il centro sociale la «Rotonda» che si affaccia sullo spiazzo in mezzo ai giardini di piazza d'Armi. Lì dentro sono scappati gli aggressori dei vigili urbani

Borghezio presenta un'interrogazione a Napolitano

Un volontario della Lega accoltellato a San Salvario

Un giovane membro dei «volontari verdi», gruppo vicino alla Lega Nord, e che in passato si era fatto notare per alcuni servizi di perlustrazione nelle aree «a rischio» della città, [redacted] stato ferito con una coltellata al braccio, la notte scorsa a San Salvario.

«Era nei pressi della sua abitazione, in via Berthollet. Uno spacciatore extracomunitario gli aveva offerto alcune dosi di droga. Lui ha rifiutato. Probabilmente ha reagito male. Pare che sia volato anche qualche insulto e, alla fine, lo spacciatore ha estratto il coltello e lo ha ferito» spiega da Ponte di Legno, dove [redacted] trova per gli «Stati Generali» leghisti il deputato leghista torinese Mario Borghezio.

L'aggredito è Enrico Vitali, 3[redacted] anni, un imbianchino che vive nel cuore di San Salvario. Attivista della Lega, volontario durante le passeggiate organizzate dal Carroccio in alcuni quartieri di Torino. «Non vorrei - dice Borghezio - che questa aggressione fosse collegabile all'attività di Vitali nei volontari verdi. Non vorrei che si trattasse di [redacted] gesto di violenza mirata, contro un uomo che si era fatto notare per le sue convinzioni». Un dubbio che ha convinto il deputato leghista a presentare un'interrogazione al ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, nella quale chiede di sapere: «quali urgenti provvedimenti intenda attuare per far fronte alla situazione nella quale versano il quartiere di San Salvario ed altre zone calde di Torino. Aree nelle quali è diventato pericoloso persino il rifiuto dell'offerta di droga».

Enrico Vitali, medicato al pronto soccorso delle Molinette, per ora, non ha presentato denuncia. Ma sulla vicenda, per chiarire alcuni lati oscuri, sta indagando la Digos.

Centra la parola, vinci il Centre!

T _ _ T _

Completa la parola e ritaglia questo annuncio. Quando ne avrai raccolti tre diversi inviali, insieme a una cartolina con nome, indirizzo e telefono, al Centre Culturel Français di Torino entro il 4 ottobre. Potrai vincere uno dei 10 corsi di francese messi in palio dal

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DI TORINO
Via Pomba, 23 - 10123 Torino - Tel. 011 562 43 13 - Fax 011 510 29
LE BON FRANÇAIS EST AU CENTRE

Per informazioni sul regolamento, telefonare allo 011.510.29

LA STAMPA

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO, 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo [redacted] bambino
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE LEGGE 80

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 12 OTTOBRE
REGENCY® SCHOOL

esami internazionali
su ... ISDN
www.regency.it
Soggiorni studio
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

STUFE
di tutti i tipi
autonomia 8-16 ore
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393
Internet: http://www.show.it/provera/

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
[redacted] so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 665.52.11 - Fax 665.53.00

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nella esecuzione immobiliare n. 81/83 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino - Calcestruzzi Torino s.r.l. - SURR CONRIT contro: Franzetti Enzo - Fasolo Anna il Giudice dell'esecuzione Dr. L[redacted] Moro h[redacted] disposto la vendita con incanto per il giorno 01.10.1998 alle ore 11.00 dei seguenti beni.

Lotto unico in Pino Torinese, Strada Valle Balbiana 7/3, terreno di mq. 1953 a C.T. F. 25 n. 318. Edificio [redacted] civile abitazione a più piano f.t. comprendente al piano terreno ed al piano primo, [redacted] alloggio composto da ingresso, salone, soggiorno, cucina, [redacted] que bagni, quattro camere, locale guardaroba, disimpegni [redacted] ripostigli, al primo piano interrato, rispetto alla strada, due alloggi [redacted] cui uno, verso il terrapieno, comprendente ingresso, due camere, cucina e bagno, l'altro verso valle, ingresso, camera, cucina e bagno [redacted] al piano secondo interrato, due garage [redacted] cui uno molto ampio [redacted] locali cantina.

Prezzo base L.600.000.000 aumenti minimi L. 10.000.000. Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base [redacted] versarsi entro le ore 13 del Lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare Non Trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane, 20 - Torino.

IL DIRIGENTE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

Specchio della Stampa
In edicola da sabato 5 settembre

✓ *Cinema e moda, un grande amore. La Biennale Moda di Firenze celebra in sei mostre la passione fra film e abbigliamento. Dal tubino di Audrey Hepburn ai costumi di Betty Grable, dall'impermeabile di Bogart alla maglietta di James Dean, tutti i suggerimenti arrivati dal grande schermo ai nostri armadi.*

SPAZIO AFFARI

[redacted] avvisi si ordinano [redacted] TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Cop[redacted] 5, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique [redacted] Quart, t. 775180; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. [redacted] CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37-43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090/725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grandis 11, t. 630832-699939; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573665; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; GOZ[redacted] via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; [redacted] via U. Bonino 15/c, t. 2930855; [redacted] via Carac[redacted] 15, t. 7205111; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775234-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; [redacted] CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, [illegible]; SAVONA, piazza Marconi [illegible]; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 22 [illegible]; [illegible] [redacted] tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso [redacted] d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe [redacted] 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta [redacted] imposte pari al 20% globale.

[redacted] RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)		
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. [redacted]
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L.[redacted]
7	Affitti Offerte	[redacted]
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti [redacted] tori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. [redacted] per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente [redacted] consulente presso di voi. Tel 0422 426378 - 422527 CCIAA TV 220441

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti [redacted] proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395) "PRESTIT" 011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti [illegible] anche a firma singola. Finanziamento immobiliari [redacted] gratuite. Corso Francia 15. Tel 011 434.4203

[redacted] prestiti immediati casalinghe, dipendenti, autonomi, pensionati - tassi bancari. C.C.I.A.A. 148684. Tel. 011 664.5511

[redacted] finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tarsky LLC Londra 004191 690 0465. Registro e 4089486 s Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO / [redacted]

ACQUISTARE [illegible] Pagamento contanti compensi fissi operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamate gratuita 167.596.443.

ACQUISTIAMO aziende industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clienti selezionate. Paga contanti Tel [redacted]

CERCASI [illegible]

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011 642.756 cede abbigliamento vicinanze Orbassano locali nuovi 2 vetrine ultradecennale [redacted]

ACTIVA 011 642.758 cede bar sotto Collina Superga incasso 8 milioni [redacted] mensili di trentennale. [redacted] 8200.

ACTIVA 011 642.758 cede bar Torino [redacted] incasso L. 1 milione 500 mila [illegible] locali [redacted] Rif [redacted]

ACTIVA 011 [redacted] 756 cede [redacted] trattoria nel pinerolese [redacted] 400 milioni annui con alloggio. Rif 8196

ACTIVA 011 642.758 [redacted] calzature Nichelino centralissima [redacted] L. [redacted] milioni anticipo L. 50 [redacted] Rif [redacted]

ACTIVA 011 642.758 cede profumeria cintura Sud ottima posizione incasso L. 550 milioni locali [redacted] Rif. 8198

ACTIVA 011 642.758 cede solarium [redacted] corso Dante attrezzature nuove L. 40 milioni compreso leasing. Rif 8159

Asfaltature-scavi
impianti elettrici e telefonici esecuzioni reti e posa cavi categorie: 1 5c o 10a 10h 16i azienda leader nel settore con immobile di proprietà
alto fatturato ed utile dimostrabile
CEDO 100% QUOTE SRL
Baldini & C. 011 596.771

[redacted] cartoleria giocattoli [redacted] passaggio buon pagato settimanale affitto nuovo cedo. Baldini 011 596.771

NEGOZIO [redacted] mobile centralissimo in Torino incasso 8 miliardo [redacted] milioni [redacted] in continua ascesa alto utile cedo L. 500 milioni. Baldini Srl 011 596.771

NICHELINO centralissimo abbigliamento tab. IX arredamento nuovo buon utile [redacted]. Baldini 011 596.771

[redacted] con piscina attrezzature [redacted] e complete 400 soci contratto affitto sino 2009 cedo. Baldini 011 596.771

RISTORANTE zona S. Paolo [redacted] locale [redacted] 80 coperti buon volume d'affari [redacted] 270 milioni. Baldini Srl 596.771

[redacted] bar giochi canavese alloggio tre addetti utile L. 225 milioni anticipo L. [redacted] milioni. Frana 011 562.3250

TABACCHI centrale zona uffici con alloggio utile netto L. 220 milioni cede anticipo L. 500 milioni. Frana 011 562.3250.

[redacted] Tris [redacted] prestigio levata L. 34 milioni tre addetti moderna anticipo L. 600 milioni. Frana 011 562.3695

TABACCHI totocalcio Torino-Esposizioni [redacted] levata L. 23 milioni forti utili anticipo L. 350 milioni cede. Frana 011 562.3695

ATTIVITA' ARTIGIANALI

DISPONIAMO ore per montaggio e saldatura prototipi e pre-serie componenti elettronici in SMD. Tel. 011 353191.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi [redacted] alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca fresatore provetto su fresatrici a controllo numerico. Tel. 011 647.0921.

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca un/a giovane da assumere con contratto di formazione e da istruire al mestiere [redacted] fresatore su fresatrici a controllo numerico. Si richiede diploma tecnico di [redacted] o diploma equivalente. Telefonare al n° 011 647.0921.

AZIENDA costruzione stampi per stampaggio materie plastiche ricerca aggiustatore provetto [redacted] addetto al montaggio e alla manutenzione stampi. Telefonare 011 647.0921

AZIENDA costruzione stampi per stampaggio materie plastiche, ricerca aggiustatore apprendista da adibire [redacted] montaggio e alla manutenzione stampi. Telefonare [redacted] n° 011 647.0921

AZIENDA in Leini assume operai [redacted] utensili CNC 3° e 4° livello. Telefonare CLM spa 991.0850

CERCASI fresatori a C.N. Selca o Fidia e aggiustatori per stampi lamiera IV/V livello. Tel. 011 424.2036

CERCASI per assunzione montatori meccanici saldatori a TIG elettricisti e tubisti. Tel 011 990.6050

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

GIOIELLERIA [redacted] commessa/o esperta/o e referenziata/o. Scrivere Publikompass 5026 - 10100 Torino

[redacted]

[redacted] elettronica [redacted] impiegata/o ottima conoscenza [redacted] e inglese parlato e scritto videoscritture uso PC esperienza pluriennale gestione ordini bolle fatturazione clienti. Disponibilità immediata preferibilmente iscritta liste di collocamento. Inviare curriculum Casella Postale 190 - 10078 Venaria Reale.

AZIENDA [redacted] operante [redacted] oltre venti anni ricerca ragioniera/e per ufficio amministrativo. Si richiede esperienza pluri[redacted] nella gestione IVA CO.GE. [illegible] inglese o francese. Se interessati inviare curriculum vitae via fax allo 011 640.7175 o telefonare allo 011 682.5303

CERCASI diplomati, anche primo impiego, da inserire come operatori su personal computer per settori: interbancario, commerciale, professionale. Zona Torino. Età max 24 anni. Tel. 011 562.4318

COMMERCIALISTA ricerca ragioniere/a esperto/a settore anche part time. Scrivere fermo posta carta identità AC2673847 Alfieri 10121 Torino

RAGIONIERA/E primo impiego ricercasi da primaria società assicurativa per contratto apprendistato. Richiedesi uso computer. Tel. 011 514.373

[redacted] di networking ricerca per il proprio organico impiegato/a per attività di marketing, gestione ordini. Indispensabile perfetta conoscenza inglese. Asit Electronics tel. 011 436.8400

STUDIO dentistico [redacted] ricerca assistente part-time referenze. Tel. 011 997.4437 dopo le 13,00

TECNICI

AZIENDA metalmeccanica cerca responsabile reparto costruzione stampi. Scrivere Publikompass 5023 - 10100 Torino

[redacted]A ricerca operatore reparto tranciatura con esperienza stampi a passo e macchine puntatura e piegatura. [redacted] 011 959.[illegible]

IMPORTANTE azienda [redacted] programmatore SW esperto C ++ Delphi 3 e Builder 3. Inviare fax 011 273.3766

PRIMARIA azienda meccanica ricerca tecnico commerciale settore estero. Inviare fax 011 273.3760.

P[redacted] BABY SITTER

[redacted] fissa con esperienza [redacted] bambini disponibile a spostamenti e weekend max serietà. Tel [redacted] 516.2582

FAMIGLIA cerca coppia referenziata senza figli per custodia villa precollina Torino. Offresi alloggio indipendente lavoro domestico a tempo pieno per lei e lavori vari a tempo libero per lui. Telefonare ore ufficio 011 [redacted] U.sa Martino

[redacted]

AFFERMATA agenzia immobiliare seleziona validi venditori/trici con patentino disponibilità immediata. Tel 627.2997

[redacted] spettacolo [redacted] per propria sede di Torino seleziona [redacted] per commercializzazione propri servizi. Lavoro in sede. Tel. 011 397.0941

AZIENDA articoli per fiorai cerca agente mono o plurimandatario TO CN AT VC, auto propria anticipo mensile provvigioni interessanti. Tel. 051 781.054

AZIENDA multinazionale in forte crescita con prodotti richiestissimi all'avanguardia nel settore dell'automazione cleaning industriale ricerca due agenti [redacted] residenza. Offresi ricco portafoglio clienti, eccellente formazione affiancamento continuo, ottima possibilità [redacted] professionale, rimborso spese e compenso provvigionale fino a L. 6/7 milioni mensile (liquidati giornalmente). Per informazioni: numero verde 1670 14.923

INDUSTRIA leader [redacted] settore [redacted] oltre 60 [redacted] per apertura nuova filiale in Torino e provincia cerca personale di vendita e un fattorino. Corsi [redacted] formazione gratuiti, disponibilità immediata, minimo garantito da concordare più incentivi. Presentarsi oggi via Madonna della Salette [redacted] Torino (piazza Massaua) ore 9,30 - 12,30 14,30 - 18,00 chiedere sig. Tavano

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile L. 1 milione [redacted] mila più provvigioni e carriera. Tel 011 316.0758

[redacted]ETA' alimentare leader nella vendita diretta ricerca per [redacted] nella propria rete commerciale giovani dinamici. Richiede diploma, dinamismo, età massima [redacted] anni. Offre stipendio, auto [redacted], possibilità di carriera. Per colloquio, Telefonare [redacted] 14 alle 17 allo 0173 262.037

SOCIETA' immobiliare cerca acquisitori venditori ambosessi automuniti fisso mensile e provvigioni [redacted] 011 [redacted]

[redacted] & [redacted]

OPERIAMO inserimento lavoro veloce come grafico pubblicitario tramite formazione accelerata su Macintosh. Tel 011 [redacted]

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA magazziniere patente C offresi a seria ditta, libero subito. Telefonare [redacted] n° 011 247.6207 no perditempo

CONIUGI bella presenza [redacted] figli non fumatori offronsi [redacted] portieri villa palazzo fabbrica ecc. Tel 0347 389 0308

ELETTROEROSIONISTA filo tutto controllo aggiustatore stampista pratico macchine utensili offresi. Tel. 011 203.245 serali.

38ENNE in mobilità esperienza fattorino/magazziniere settore elettromeccanico-elettronico offresi. Tel. 011 213.904

IMPIEGATI

A.A. ESPERTISSIMA contabilità bilanci adempimenti fiscali ragioniera abilitata offresi. Tel. 261.995 - 0368 329.7366.

APPRENDISTA contabile cerca lavoro presso ditta, 18 mesi esperienza. Tel 011 454.4706

IMPIEGATA amministrativa esperienza gestione rapporti clienti fornitori ottimo inglese francese Win95. Tel. 011 909.0348.

IMPIEGATA esperienza pluriennale ufficio acquisti pratica settore sia amministrativo sia commerciale inglese tedesco uso Pc referenziata offresi anche part-time. Tel 011 779.0750 - 779.3636

IMPIEGATA 15ennale esperienza segreteria, gestione clienti/fornitori, disponibile anche part-time, lista mobilità. Tel 317.3701

[redacted]ESE francese spagnolo esperta 31enne commerciale export e gestione logistica offresi. Tel. 011 447.0716.

[redacted] esperta contabilità su Pc esperienza quindicennale partita doppia, lavoro ufficio massima serietà offresi part-time a seria ditta. Tel. 011 344.512 - 0335 534.0725

RAGIONIERA 29enne pluriennale esperienza contabilità e dichiarazioni fiscali cerca lavoro presso studio o ditta. Telefonare 011 480.702

RESPONSABILE qualità ISO 9000 considererebbe proposte di lavoro. Tel. 011 252.975 ore serali.

19ENNE ragioniera 58/60 cerca primo impiego. Tel. 011 226.8271.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. [redacted] Bramante (adiacenze) prestigioso rifiniture alto livello salone 2/3 camere cucina biservizi. Ellebi 352.017

A. CORSO Casale Sassi in palazzina con giardino 105 mq circa salone studio camera tinello bagno. Ellebi 355.587

A. GEDIM 011 562.7566 Lungo Po Machiavelli stabile d'epoca libero salone 2 camere cucina biservizi posto auto

A. GEDIM 011 562.7566 piazza Castello restauri integrale liberi alloggi da 50 a 125 mq aria condizionata posti auto

A. GEDIM 011 562.7566 S. Rita Sporting miglior rapporto qualità prezzo di zona in costruzione soggiorno cucinotta 2 camere biservizi box auto giardino

A. SERIM 011 562.9801 corso Tazzoli cascina libera dicembre 49 mq 120 su 2 piani terrazzetta mq 80 giardino mq 250 2 posti auto [illegible]

A. SERIM 011 562.9801 liberi [redacted] Regio Parco stesso stabile alloggi di 1/2/3 camere cucina bagno e giardino a partire da L. 40 milioni

A. SERIM 011 562.9801 libero piazza Adriano via Paolini ristrutturato soggiorno camera cameretta bagno

A. VIANELLI & C. corso Siracusa/Castelgomberto [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible] piano. Tel. 011 562.8613

A. VIANELLI & C. Lingotto via Passo Buole libero 2 camere tinello cucinino bagno ultimo piano. Tel. 011 562.8613

[redacted] corso Sommeiller casa recente [illegible] ampio alloggio 2 camere cucina bagno. Tel. 011 500.179

ADIACENZE corso San Maurizio finemente ristrutturato [illegible] con bagno L. 70 milioni. Carozzani 011 539.962

ADIACENZE ospedale S. Anna [redacted] Ventimiglia panoramico soggiorno 2 camere cucina servizio. G & V 011 660.4291

AFFARE corso Sebastopoli abitabile camera cucina bagno termoautonomo panoramico L. 78 milioni. Tel. 437.4533

A L. 148 milioni libero corso Sebastopoli pressi via Tripoli ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti 011 319.393

A L. 148 milioni strada S. Mauro proponiamo libero ingresso 2 camere cucina bagno 3 balconi. Gabetti 011 248.1653

ATTICO angolo via Ventimiglia, soggiorno, due camere, cucinotta, terrazzo, volendo garage. Telefonare 0174 551.131.

[redacted] su 2 livelli nuovo palazzo signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi biterrazzi box pressi piazza Sabotino L. 445 [illegible] permute. Tel. 011 532.170

BARBAROUX via alloggi varie metrature vendesi a prezzi interessanti con facilitazioni. Tel. 011 640.3793 Activa

BATTOCCHIO 011 581.9530 piazza Rebaudengo appartamenti signorili in palazzina varie metrature termoautonomo

[redacted] corso pressi palazzina recente doppio ingresso salone 3 camere cucina servizi box [illegible] 1652

CAVORETTO strada della Creusa appartamenti da 190 a 320 mq in villa prestigiosa parco piscina. Tel. 011 562.1656

CA[redacted] strada Fioccardo 21 vendo [illegible] villa indipendente con giardino [illegible] 011 590.121

CENTRO bi-trilocali mansardati [redacted] ristrutturazione rifinitura lusso ascensore [illegible] 011 696.0957

[redacted] via Costa libero prestigioso appartamento di mq 220 [illegible] box auto [illegible] 011 561.7091

COLLINA di Torino in villa del 1700 di prossima ristrutturazione appartamento su più livelli con giardino composti da salone 3/4/5 camere cucina 3/4 bagni posti auto. Tommasi 011 568.3885

CORSO Adriatico libero ingresso [redacted] camera cucina cucinino bagno balcone. Sabatelli Immobili 011 655.359

CORSO Agnelli libero 7° piano salone tinello cucina 2 camere doppi servizi L. 350 milioni. Tel. 011 640.3793 Activa

[redacted] Bramante angolo [redacted] Carducci ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato. Gabetti Nizza 011 663.3574

CORSO Brunelleschi, signorile, soggiorno, 2 camere tinello cucinino servizi, mq 120. G.S.I. 011 397.1767

CORSO Duca degli Abruzzi signorile ingresso salone camera cucina bagno terrazzo. Ellegi 011 505.217

CORSO Duca degli Abruzzi signorile libero 5 camere cucina 3 bagni 2 ingressi L. 460 milioni. Tel. 011 640.3793 Activa

CORSO Francia fronte parco [redacted] piano alto salone 3 camere tinello [redacted] biservizi box. Tel. 011 595.852

CORSO Francia Palazzo degli Obiò signorile salone 3 camere [redacted] doppi servizi [redacted] Tel. 011 596.195

CORSO Francia 4 bis libero salone 3 vani [illegible] bagno L. 250 milioni, termoascensore. IPI 011 561.7091

CORSO Giulio Cesare via Montevideo, libero 3 camere, cucinotta, bagno, L. 140.000.000 G.S.I. 011 397.1767

CORSO Inghilterra pressi via [redacted] signorile salone 2 camere cucina 2 servizi 3° piano mq 130. Studio Leone 011 488.169

CORSO Montecucco 1 piano mq 80 circa libero. Tel ufficio 011 661.1627.

CORSO Montegrappa [redacted] ingresso 1 camera tinello, cucinino, bagno G.S.I. 011 397.1767

CORSO Peschiera angolo Racconigi, ottimo, ristrutturato, ingresso, 2 camere, cucina bagno G.S.I. 011 397.1767

CORSO Raffaello adiacente signorile recente salone 3 camere cucina ingresso biservizi mq 150. Dacomo 011 [redacted]

CORSO Sebastopoli (via Guido Reni) libero recente soggiorno 3 camere cucina servizi box L. 310 milioni. Tel. 771.2220.

CORSO Tassoni ultimo piano signorile ingresso saloncino camera soggiorno cucinotta bagno mq 90. Ellegi 011 505.217

CORSO TOSCANA
signorile ristrutturato 2 camere cameretta cucina 2 bagni L. 225 milioni. Gabetti 011 263.747.

[redacted] Urss Mirafiori decimo piano piano rialzato [redacted] 2 camere ampie [redacted] biservizi ingresso. Dacomo 011 319.9010

CORSO Urss via Portofino, [redacted] costruzione alloggi di soggiorno cucina 1/ 2 camere, box. Mutuo agevolato L. 75.000.000 a partire dal 2%. G.S.I. 011 397.1767

CORSO Vittorio piazza Rivoli libero 3 camere tinello cucinino bagno ascensore. Emmedue 011 562.8487 - 0337 220.504

CROCETTA libero recente 3 camere cucina bagno 2 arie ascensore. Emmedue 011 562.8487 - 0337 220.504

[redacted] via Gioberti libero spazioso ben tenuto 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Gabetti 011 561 [redacted]

[redacted] via Marco Polo bellissimo appartamento mq 90 ristrutturato stabile d'epoca L. 230 milioni. Tel 011 [redacted]

EDILCASE A 011 561.3535 Sassi Parco Meisino nuova costruzione consegna estate [redacted] 100/143 con possibili[redacted] giardini [redacted]. Pagamenti personalizzati permute.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero Crocetta (via Cabota) ampio camera cucina abitabile bagno L. 126 milioni.

FAILLA & [redacted] 011 741.2874 libero rimesso [redacted] via Reni spazioso ingresso saloncino 2 [redacted] ampia cucina bagno balcone veranda L. 275 milioni

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio fronte Valentino lussuosi 270 e 112 mq abbinabili [redacted] 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Matteotti [redacted] epoca mq 110 su 2 livelli sala camera cucina office bagno. Tel 011 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via Filadelfia complesso con giardino sala 2 camere cucina 2 bagni 300 milioni [redacted] 011 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via Lancia ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 265 milioni Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Pastrengo pressi Isola Pedonale salone 3 camere cucina bagni L. 610 milioni. Tel. 011 517.0021

FONDO via Monginevro vendesi alloggio nuovo 2 camere salone cucina mansarda terrazzo mutuo dilazioni 4 anni [redacted] interessi permute [redacted] 011 541.552.

GRAN MADRE in palazzo di prestigio panoramico salone 2/3 camere cucine 2 [redacted] terrazzo Gabetti 011 660.4240.

L.G.I. 011 663.5440 piazza Carducci finemente ristrutturato termoautonomo living su tinello angolo cottura camera bagno

L.G.I. 011 663.5440 piazza Rivoli pressi bello stabile ingresso camera tinello cucinino bagno nuovo L. 117 milioni

INVESTITALIA A Gran Madre splendido e panoramico alloggio mq 180 piano 5° più attico mq 40 piano 6° con terrazzo box auto. Trattative riservate. Tel. 011 518.4366

INVESTITALIA Crimea in palazzotto Liberty alloggio panoramico da ristrutturare mq 190. Piano 2°. Box Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA Eremo in rustico ristrutturato originale alloggio mq 180. Piano 1°. Box 2 auto. Tel 011 518.4366

INVESTITALIA via Boucheron/piazza Statuto, in signorile palazzo, alloggio mq 110 salone, 2 camere cucina, 2 bagni piano 4°. L. 320 milioni. Tel 011 518.4366

INVESTITALIA via Lancia pressi [redacted] Montecucco alloggio con mansarda mq 120 totali. Box auto. Tel. 011 518.4366

INVESTITALIA via Maria Vittoria particolare monolocale ristrutturato mq 50 terrazzino panoramico. Tel 011 518.4366

LA DE-GA vi offre ultimi alloggi in vendita in un quartiere completamente ristrutturato tra via Sant'Agostino e via delle Orfane. Telefonare allo 011 617.6174 - 011 436.2336.

LIBERO zona Statuto a L. 75 milioni camera tinello cucinino bagno 2° piano. Emmedue 011 562.8487 - 0337 220.504.

LINGOTTO libero piano alto con ascensore 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 150 milioni. IPI 011 561.7091.

LUCENTO in casa del '93 camera soggiorno cucina bagno 7° piano [illegible] mento box posto auto Gabetti 011 [illegible]

[redacted] in via Carroccio 9 ultimi alloggi da 65 - 88 mq con box auto e giardino in pronta consegna [redacted] & PRONO vende Tel 011 562.2992.

MADONNA di Campagna nuovo soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo box. Tommasi 011 568.3885

MILLEFONTI
via Ventimiglia doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti Nizza 011 [redacted]

[redacted] centro storico in palazzo monumento nazionale restaurato impresa offre alloggi di [redacted] dimensioni. Per informazioni telefonare [redacted] 011 617.6174 - 011 436.2336

PARCO RUFFINI in via Monginevro 158 via Stelvio 15 alloggi da 48 a 107 mq box auto giardino [redacted] dicembre '98. BORINI & PRONO vende Tel. 011 562.2992

[redacted]ELLA libero ristrutturato ingresso living camera cameretta cucina bagno Gabetti Parella 011 756.686.

PIAZZA Adriano [redacted] ed ultimo piano alloggio mq 160 stabile prestigioso con portineria. Campisi 011 226.2626.

PIAZZA Bernini in casa prestigiosa del '70 mq 260 doppi ingressi giardino privato e [redacted] auto. Edilcase [redacted] 561.3535.

PIAZZA CASTELLO
portici Barbaroux in casa d'interesse storico elegante attico mq 100. Gabetti Crocetta 011 561.8336.

PIAZZA Pitagora in elegante stabile piano alto 2 ampie camere tinello cucinotta bagno Casazza 011 539.962

PIAZZA [redacted]
adiacenze liberi 250 mq divisibili a L. 2 milioni 350 mila/mq ultimo piano ascensore. Gabetti 011 [illegible]

[redacted] via Tolone libero 4° piano camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni Gabetti 011 335.8703

PRECOLLINA via Gassino panoramico ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno L. 250 [redacted] Dacomo 011 319.9010

SAN DONATO in via La Chiuse 97 ultimi alloggi da 50 a 105 mq con box auto giardino in pronta consegna BO[redacted] & PRONO vende. [redacted] 1 562.2992.

SAN PAOLO
via [illegible] libera casa 2 piani ristrutturata di circa 300 mq giardino box. Gabetti 011 335.8703.

SASSI [redacted] in palazzina recente [redacted] giardino salone 3 camere tinello cucina 2 bagni mq 178 L. 450 milioni [redacted]. Per visite. Edicase 011 561.3535

SASSI piazza Modena in signorile palazzina nuovi salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box Gabetti 011 548.045.

S. RITA libero ingresso [redacted] tinello cucinino bagno ascensore L. 95 milioni. Emmedue 011 562.8487 - 0337 220.504

S. RITA Sporting inizio costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box auto giardino. Gedim 011 562.7566.

[redacted] **SALICE**
splendida villa di mq [redacted] circa con affaccio sulla città e ampio giardino. Gabetti Crimea 011 660.4240.

VIA Balbo piano alto ascensore, ampio ingresso, salone, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, box. G.S.I. 011 397.1767

VIA Breglio 59 4° piano appartamento completamente ristrutturato mq 70 bi-ascensore [illegible] Tel 011 596.771

VIA Cernaia fronte Cittadella vendo appartamento mq 150 circa salone 4 camere L. 430 milioni. Baldini 011 596.771

VIA Gorizia signorile 9° piano mq 105 soggiorno 2 camere cucina biservizi portineria L. 270 milioni. Torta 561.2077.

VIA Ostana (corso Belgio) appartamenti signorili in costruzione facilitazioni. Tel. ufficio allo 011 661.1627

VIA San Dalmazzo signorile sala 2 camere cucina ingresso volendo 2 servizi L. 295 milioni. Tel. 011 650.2132.

VIA Saorgio in piccola palazzina ingresso 2 camere cucinotta bagno 2 arie L. 123 milioni. Gabetti 011 258.968

VIA Servais libero in recente palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Parella 011 756.686

VIA Tunisi libero ristrutturato 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio L. 144 milioni Torta 011 561.2077

ZONA Parella vendesi ingresso camera cucina bagno. Tel. 011 500.179 - 585.852

ZONA S. Paolo vendesi palazzina su 2 piani cortile box uso abitazione/ufficio Tel 011 500.179 - 585.852.

TORINO PROVINCIA

A.A. COLLINA Rivodora panoramica porzione di bifamiliare salone-pranzo cucina [redacted] 2 bagni lavanderia tavernetta box [redacted] auto giardino ottimo stato L. 2 milioni/mq. Centralcasa 011 696.5900

A Bosconero bella villa [redacted] salone 2 [redacted] cucina 3 bagni taverna box e mansarda. Terreno. Gabetti 0124 29.647.

A Rivalta fronte parco villino indipendente di pregio su 2 piani giardino mq [redacted] Emmedue 011 562.8487 - 0337 220.504

AVIGLIANA comodo servizi in bello stabile del 1990 saloncino 2 camere cucina 1/2 bagni box. Nordedil 011 568.3700

BALDISSERO in prestigioso villaggio recente villa indipendente mq 210 su 2 livelli, giardino. Tel. 011 595.214.

[redacted] adiacente centro paese fronte pineta villino angolare in costruzione permute [redacted] dilazioni Tel. 011 [redacted]

BUTTIGLIERA Ferriera, ultimi 2 alloggi in costruzione di soggiorno cucina 2 camere, servizi terrazzo box [redacted] L. 217.000.000. G.S.I. 011 397.1767

[redacted] via Foscolo in stabile decoroso ampio ingresso camera tinello cucinino bagno box. Gabetti 011 642.563.

CANT[redacted] palazzina alloggi nuovi salone cucina [redacted] camere biservizi sottotetto e giardino box termoautonomo da L. 248 milioni. GR 011 505.039 - 011 353.211

CASCINE VICA Green Palace signorile soggiorno living camera cucina bagno termoautonomo. Gareri 011 956.6027

CASCINE VICA luminoso panoramico ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] Gabetti 011 [redacted] 6022.

CHIERI nuovi in palazzina signorile [redacted] diamo alloggi di soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi. G.S.I. 011 397.1767.

COAZZE signorile tennis e giardini, panoramico, 2 camere, tinello, cucinino, terrazzo, posto auto. G.S.I. 011 397.1767.

COLLEGNO immerso nel verde signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 218 milioni. Gabetti 011 405.3870

COLLEGNO
B. Marta nel verde recente salone 2 camere cucina 2 bagni box termoautonomo. Gabetti 011 405.3870.

CUMIANA alloggi tinello cucinino camera bagno riscaldamento autonomo abbinabili da L. 95 milioni. Tel 0121 322.262

CUMIANA libero stupenda villa mq 400 circa divisibile ottimo stato, terreno mq 5000. GR 011 505.039 - 0121 353.211

FROSSASCO [redacted] finiture di pregio salone cucina 3/4 camere biservizi [redacted] seminterrato giardino. GR 011 505.038

GIAVENO recente panoramico centralissimo ampio soggiorno [redacted] camere cucinotta servizi mq 90. Dacomo 011 319.9010

GIAVENO villa recente costruzione mq 700 su 2 livelli, parco mq 20 mila, piscina trattative riservate. Ellegi [redacted] 217

GIVOLETTO villa panoramica unifamiliare su 3 livelli giardino privato mq 2500. Battocchio 011 581.9530.

[redacted] unifamiliare mq 335 su 2 piani più seminterrato mq 250 e giardino. Fiminter Immobili 011 517.0021

MONCALIERI in palazzo settecentesco [redacted] su 2 piani [redacted] casetta indipendente di 120 mq box giardino privato. Fiminter Immobili 011 517.0021

MONCALIERI [redacted] Castelvecchio [redacted] prestigiose [redacted] ristrutturare [redacted] 40 mila mq trattative riservate Tel [redacted]

MONCALIERI via Galilei signorile ben tenuto saloncino 2 camere cucina 2 bagni box L. 380 milioni. Gabetti 011 642.563

[redacted] **CANAVESE** villa [redacted] 1990 [redacted] livelli finiture occasionali L. [redacted] milioni Fiminter Immobili 011 517.0021

RIVOLI in [redacted] Francia angolo via Leumann alloggi in nuova costruzione da 55 a 150 mq ampi terrazzi box auto De Ambrosis vende Tel 011 310.1244 - 310.6262.

[redacted] (To) vendesi villa [redacted] ristrutturata con ampio parco in posizione panoramica. Tel. 0335 622.1006.

RUSTICO Torre Pellice da ristrutturare mq [redacted] su 3 piani con cortile e legnaia L. 45 milioni. Tel. 011 640.3793 Activa.

SANGANO villa nuova costruzione indipendente cucina salone 2 camere biservizi interrato mansarda. Tel. 011 696.0957.

SANGANO villetta indipendente soggiorno living 3 [redacted] cucina servizi tavernetta box giardino. Sogem 011 771.0067

SAN MAURO TORINESE (To) bellissima villa bifamiliare di mq 250 più mq [redacted] abitativi mq 300 di box lavanderia mq 2500 di terreno. Informazioni Tel [redacted] 690.4310

SETTIMO signorile villa bifamiliare mq 400 capannone mq 1000 ampio parcheggio giardino. Battocchio 011 581.9433

SETTIMO TORINESE villa libera soggiorno cucina 2 camere servizi cantina magazzino box giardino. GR 011 505.039.

TORRE PELLICE centrale libero camera soggiorno cucinotta bagno cantina box termo autonomo [redacted] 322.262

TRANA villa nuova costruzione volendo bifamiliare [redacted] seminterrato terreno mq 2000. Stimo Case 011 533.434

TROFARELLO Valle Sauglio graziosa villetta a schiera [redacted] appena ultimata terreno mq 250. Dacomo 011 319.9010.

[redacted]A villa bifamiliare 2 livelli 170 mq per piano più ampio seminterrato box 6 auto 500 mq giardino [redacted] 563.5440

290.000.000 villa libera 4 lati con [redacted] mq di giardino cintato a 26 km da To. Punto Imm. 011 597.497 - 585.208.

PIEMONTE

COLLINA di [redacted] S. Paolo Solbrito 25 [redacted] Torino villette varie metrature in posizione panoramica Tel 011 [redacted]

[redacted] chivassese libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino servizi L. 48 milioni. Sabatelli Immobili 011 665.356.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti varie metrature ottime finiture termoautonomi da L. 310 milioni possibilità mutuo [redacted]. Lasco Milano 02 780 [redacted]

LIGURIA

ALASSIO alterone L. [redacted] 2 camere soggiorno cucina servizi balcone e giardino termoautonomo. Tel 0182 471 [redacted]

ALBENGA [redacted] impresa bilocale termo autonomo [redacted] ampio terrazzo o posto auto 50 mt mare L. [redacted] arredato [redacted]. Agevolazioni di pagamento. Tel 0182 50.156 - 0347 489.6204

ALBENGA indipendente due camere [redacted] dependance 400 mt mare ideale casa vacanze. Fondocasa 0182 558.080

BORGHETTO rara opportunità sul [redacted] ingresso camera cucina servizi balcone solo L. 156 milioni. Tel 0182 992.181

[redacted]ETTO [redacted] SPIRITO 200 mt [redacted] camera soggiorno servizi balcone L. 185 milioni. Punto Edilnord 0182 970.777

[redacted] **MARINA** (Evigno) in complesso residenziale impresa vende bilocali da L. 115 milioni pagamento: 10% acconto 50% [redacted] agevolato 40% in [redacted] rate mensili senza interessi. Tel. 019 675.840 - 02 949.63870

FANTINO Borghetto sul mare prima fila fronte mare come nuovo termoautonomo. Tel. 0182 991.055 - 0182 931.808

FINALE LIGURE Finalpia bilocale perfetto termoautonomo affare L. [redacted] milioni. Fondocasa 019 680.710

LIGURIA rustici in pietra borgo antico entroterra Albenga parco ulivi da L. 25 milioni mutuabili. Tel. 02 480.05115

LOANO sala cucinotta 2 ampie camere servizi balconata angolare molto soleggiata garage [redacted] 200 mt mare. Affare L. 295 milioni. Tel. 0182 992.590.

OSPEDALETTI bellissima posizione sul mare trilocale. Prezzo interessante. Riviercase 0184 689.791.

SANREMO presso corso [redacted] signorile salone 2 camere cucina biservizi vista mare. Gabetti 011 57.672

[redacted]

A. LIQUIDIAMO centro Nizza a [redacted] mt [redacted] mono/bilocali da L. [redacted] milioni. Consegna immediata. Possibilità affitto [redacted]. Interim 011 599.782.

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Kalgest 0184 449.072.

AFFARE Antibes mare vista mare villa indipendente giardino, [redacted] L. 87 milioni più piccola rata. Kalgest 0184 449.072

AFFARE Cannes fronte mare vista [redacted] lato residenza nuova bilocali terrazze da L. 200 milioni. Kalgest 0184 449.072

AFFARE Cannes Theoule villetta sul mare vista mozzafiato piscina da L. 88 milioni più piccola rata. Kalgest 0[redacted] 449.072.

[redacted] Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Kalgest 0184 449.072

AFFARE [redacted] alloggi nuovi vacanze/investimento reddito garantito 7% L. 45 milioni più piccola rata. Kalgest 0184 449.072

AFFARE urgente Eze - Monaco 5 minuti villa 300 mq vista mare eccezionale 5 camere soggiorno cucina studio indipendente parking Tel 0033 493.015.784

ANTIBES in palazzina centrale pressi mare monolocali per vacanze e reddito 7% da L. 90 milioni. Bolla 011 437.5591

CANNES [redacted] nel Palazzo dei Festival bilocali da L. 121 milioni impresa vende Costa [redacted]

[redacted] affare introvabile alloggi pronti viste mare parco piscina tennis da L. 180 milioni. Kalgest 0184 449.072.

NIZZA centro affare introvabile! Bilocale terrazza panoramica mare Garage FF. 550.000. Giovanni 0033 612 102.365

VILLENEUVE Loubet bilocali nuovi arredati piscina L. [redacted] milioni più mutuo. Costa Sole 011 561.3260

[redacted]

SANTO DOMINGO sulla spiaggia ville arredate da L. 48 milioni [redacted] solo L. 5 milioni di acconto volendo reddito netto garantito 10%. Possibilità visite in loco con viaggi organizzati ogni mese. Costa Sole 011 561.3260

[redacted]

[redacted] PIP [redacted] 610.341 vende [redacted] Grosseto splendido locale industriale mq 7300 più mq 1000 uffici su mq 12.500 libero primavera '99.

AGENZIA PIP 011 610.341 vende zona corso Grosseto splendido locale industriale mq 7300 più mq [redacted] uffici su mq 12.500 libero primavera '99.

CAPANNONI
vendesi/affittasi Torino nord/sud adiacenti tangenziali varie metrature. La Dimora 011 447.5661.

CORSO Regio [redacted] vendo ufficio mq [redacted] con riscaldamento autonomo in recente prestigiosa casa. Baldini 011 596.771

CORSO Urss vicinanze tangenziale ufficio prestigioso libero mq [redacted] in centro direzionale vende. Torta 011 561.2077.

CORSO Vinzaglio 7/B negozio su 2 livelli mq 250 circa più box mq 30 circa vendo a L. 400 milioni. Baldini 011 596.771.

GABETTI Autoporto Pescarito capannone [redacted] mq palazzina uffici piani ribalta e ampi piazzali. Tel. 011 539.007

LEINI' direttamente [redacted] impresa di costruzioni unità immobiliari all'interno [redacted] Centro Commerciale e artigianale [redacted] prossima edificazione Tel 011 988.1675

[redacted] commerciale corso Traiano [redacted] mq rampa accesso carrabile open space L. 720 milioni. Tel 011 640.3793 Activa.

LOMBARDORE capannone mq 400 tettoia mq 180 ufficio mq 140 interrato mq 110 prezzo interessante. Sena 011 [redacted]5072

REDDITO 8%
vendesi Moncalieri Vadò locale industriale mq 2380 più mq 460 uffici cortile mq 2000. Tel. 011 610.341.

REDDITO 9%
vendesi Moncalieri Vadò locale industriale mq 2380 più mq 460 uffici cortile mq 2000. Tel. 011 610.341.

RIVOLI Il Prisma nuovi locali uffici/negozio [redacted] space con servizi [redacted] 180. Sogem 011 771.0067

SETTIMO TORINESE [redacted] impresa [redacted] costruzioni fabbricati industriali di prossima edificazione [redacted] autostrade - varie metrature. Tel 011 988.4477

SETTIMO Torinese vicino autostrade capannoni e uffici prossima realizzazione varie metrature. Tommasi 011 568.3885

[redacted] prima cintura Ovest nuovo capannone mq 500 uffici e servizi mq 250. Tel. 011 771.0067

VIA Campobasso basso fabbricato mq 850 fronte via luminoso h. 4,20 impianti in regola. Sena 011 362.5072.

VOLPIANO direttamente da [redacted] costruzioni fabbricati industriali di prossima edificazione pressi autostrade varie metrature. Tel. 011 988.4477.

[redacted]

AGENZIA PIP 011 610.341 vende prima [redacted] terreno industriale mq [redacted] mila recintato con palazzina uffici mq [redacted] edificabilità mq 15 mila

[redacted] PIP 011 610.341 vende prima cintura terreno industriale mq 32 mila recintato con palazzina uffici mq 500 ed edificabilità mq 15 mila

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO [redacted]

A. PROFESSIONISTA cerca alloggi 80/150 [redacted] in Torino rapida definizione [redacted] serietà. Ellebi 011 [redacted]

ALLOGGIO piccolo massimo [redacted] ricerco in vendita pagamento contanti. Sig. Lorenzini 011 817.8215

[redacted] Incarichi di vendita alloggi ville e cascine assicuriamo pubblicità a nostre spese. Inv. Imm. via Bol[redacted] 19 Torino Tel 011 562.6283 - 562.6065.

GABETTI SPA ricerca appartamenti casette e ville in Torino e cintura. Rapido pagamento Tel Signora Garro 011 57.672

RICERCO casetta rustico o cascinale [redacted] terreno in Torino max 40 km. "La Borsa" 011 368.462.

220.000.000 collinare a [redacted] da Torino Sud [redacted] Carmagnola bilo costruendo mq 2000 terreno. "La Borsa" 011 368.462

TERRENI

TERRENO residenziale impresa edile ricerca in Torino e prima cintura con o senza progetto, mc [redacted] circa. [redacted] 011 663.129[illegible]

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTASI a studenti bilocale L. 500 [redacted] mensili più spese via Don Bosco Tel [redacted] - 0348 700.2350

ARREDATI bene bella casa alloggi bi/trilocali ottimo prezzo. Centralcasa [redacted] 696.5900

CORSO Siccardi piano alto vista [redacted]mica salone 2 camere [redacted] servizi ristrutturato. Sèmocasa 011 533.434

PIANO ottima posizione villa indipendente signorile su 2 piani con 8000 mq di terreno L. 2 milioni G.& V. 011 660.4291

MONO/BILOCALI con angolo cottura modernamente arredati in stabile con portineria. Di Salvatore 011 581.7183

SOGEM Precollina in villa bifamiliare [redacted] giardino arredato soggiorno 3 [redacted] cucina servizi Tel. 011 771.0067

VIA Accademia Albertina adiacente via Po, completamente ristrutturato, fronte palazzo degli Stemmi ultimo piano ingresso, soggiorno-pranzo, 4 camere cucina e doppi servizi. Mq 214, L. 2 milioni 150 mila mese Tel. 011 568.4455.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po 1° piano (possibile uso ufficio) doppio ingresso 5 camere, cucina, doppi servizi. Mq 157, L. 1 milione 550 mila [redacted] (canone per uso abitativo) Tel 011 568 [redacted]

VIA Accademia Albertina adiacente [redacted] Po 1° piano: ingresso, 2 camere, cucina e servizio. Mq 85, L. [redacted] mila mese Tel 011 568.4455

VIA Cristoforo Colombo [redacted] corso Galileo Ferraris 1° piano (possibilità [redacted] ufficio) ingresso, 3 camere, [redacted], doppi servizi. Mq 156, L. 1 milione [redacted] mila [redacted] (canone per uso abitativo) Tel 011 568.4455

VIA Po, appartamento con terrazzo fronte Palazzo degli Stemmi 2° piano, doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 4 camere cucina e doppi servizi. Mq 175 più 85 (terrazzo) L. 1 milione 900 mila mese Tel. 011 568.4455

VIA Torricelli adiacente [redacted] Galileo Ferraris 4° piano doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi. Mq 164, L. 1 milione 560 mila [redacted] Tel 011 568.4455

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO zona Francia signorile salone 2 camere cucina 2 bagni (nuovi) L. 1 milione. Box. Tetto Blu 011 562.3611

COLLINARE Bric S. Brigida in villa '700 con ampio giardino splendido appartamento mq 450 su 2 piani. Box 4 auto. Vista Torino. Investitalia 011 518.4366

MEC CASE 011 533.025 vuoto Rivalta in palazzina elegante saloncino 3 camere cucinotta 2 servizi possibilità box.

[redacted] UFFICI [redacted]

A. VIA della Rocca via Cavour b[redacted] casa ufficio ristrutturato 3 vani bagno L. 829 mila mese. Tel 011 696.5900

[redacted] Tribunale [redacted] mq 500 open space impianti a norma per plurietvità carico/scarico. Interacta 568.3629.

[redacted] PIP 011 610.341 affitta/vende Settimo strada Cebrosa locale industriale mq 4500 mq 300 uffici e ampio cortile.

BEINASCO capannoni nuovi mq 300/600/900 uffici servizi svincolo [redacted] genziale. Emmeb 011 349.9693

CORSO Siccardi/via Bertola in signorile palazzo ufficio angolare mq 370. Piano 4° Investitalia 011 518.4366

CORSO Urss centro uffici pressi tangenziale locale climatizzato mq 180 open [redacted] posti auto affitta. Torta 011 561.2077

GABETTI affitta a Cambiano capannone di 550 mq [redacted] uffici interni tettoia cortile termoautonomo Tel 011 539.007

LOCALE [redacted] ufficio negozio mq [redacted] con [redacted] moderno stabile affittasi zona Mirafiori Tel 011 347.2287

P[redacted] **TORINESE** affittasi capannone mq 2100 fronte strada piazzale asfaltato recintato mq 3700 Tel 0121 322.262

SOGEM piazza Carignano palazzo storico prestigiosi uffici alta [redacted]. Tel. 011 771.0067

SOGEM prima [redacted] Sud capannoni mq 600/1100 con uffici [redacted] Tel. 011 771.0067

VIA Cristoforo Colombo adiacente corso Galileo Ferraris piano terreno ingresso, salone 3 camere servizio Mq 121 L. 1 milione 650 mila mese Tel 568.4455

VIA Torricelli adiacente corso Galileo Ferraris piano terreno; ingresso, 3 camere, servizio. Mq 100, L. 1 milione 350 [redacted] Tel 011 568.4455

[redacted] Mirafiori [redacted] magazzino laboratorio mq 700 più ufficio L. 2 milioni 700 mila mensili [redacted] E A. 011 562.6939

AFFITTI DOMANDE

[redacted]

A.A.A. CASAMARKET 650.8219 cerca alloggi ville vuoti arredati Torino e cintura per referenziati senza vostre spese.

A.A. A referenziatissimi affittiamo vostri immobili con decorrenza immediata senza alcuna vostra spesa. Komarco 011 533.914.

[redacted] direttore [redacted] banca urge alloggio signorile arredato o vuoto Centro anche in villa. Interacta 011 568.3876.

CERCO alloggi per dipendenti istituto bencerto vuoti o arredati [redacted] metrature. Campanale 011 437.5705

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abi 011 669.8921

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO affitto/acquisto immobili commerciali/industriali mq 500/1500 comodi tangenziali. Sogem 011 771.0067

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole) [redacted] 011 817.7242

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni lingo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel 011 397.1281

[redacted] autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 [redacted] 011 351.328

ACQUISTA autovetture usate [redacted] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011 776.1898 Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI [redacted]

ANDORA complesso alberghiero sul mare bungalows [redacted] appartamenti confortevoli prezzi modici Tel. 0182 85.779

ANZIANI albergo *** Diano Marina offre soggiorno con sorveglianza infermieristica continua, diete convalescenze [redacted] vedenti. Trasferimento casa-hotel-casa. Tel 0183 495.212

BELLARIA Igea Marina Hotel Ornella *** via Pisano 23 tel 0541 331.421. 40 mt dal mare, familiare, tranquillo, giardino, parcheggio, camere servizi, telefono, tv. Ascensore, cucina romagnola. Specialissimo famiglie: settembre L. 40/45 mila, bambino gratis.

CATTOLICA Hotel Handy Sea *** tel 0541 960.165 Fax 0541 960.546. 30 metri mare camere ventilate, telefono, tv, cassaforte, balcone. Sala climatizzata. Ingresso privato, parcheggio. Menù alla carta. Specialità pesce, carne alla brace buffet contorni freddi. Settembre L. 57 mila

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi scelta menù. Prezzi speciali.

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.929 - 50 mt mare servizi TV ascensore scelta menù, buffets dal 25/8 L. 72 mila, dal 15/9 L. 64 mila

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel 011 561.1055.

77ENNE nubile rossa occhi chiari semplice spontanea cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 530.949

[redacted] separata mora occhi neri [redacted] incontrerebbe uomo sincero scopo matrimonio. Top Service 011 533.640

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo Torino, via Tripoli 85

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria, monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gerretti via Beinole 22/E - Torino. Tel. 561.3088.

Il presidente dell'Unione Industriale sulle conseguenze della globalizzazione

Le imprese alla sfida d'autunno

«Contenere il costo del lavoro»

Francesco Devalle presidente dell'Unione Industriale di Torino

La ripresa dell'attività produttiva ■ presenta meno difficile di quanto non sembri e dunque occorre reagire ■ non lasciarsi prendere dall'emotività, perché l'area industriale torinese ha le carte in regola per rispondere alle sfide del mercato. E' quanto sostiene ■ presidente dell'Unione Industriale, Francesco Devalle, che sottolinea la vivacità imprenditoriale del Nord-Ovest.

Presidente Devalle, i sindacalisti ■ alcuni imprenditori prevedono una ripresa produttiva appesantita da una situazione mondiale non positiva. Anche lei è pessimista?

«No. Ho fiducia, penso che il sistema economico internazionale sia in grado di fronteggiare anche questa nuova fase. Non mancano elementi negativi. ■ bisogna evitare reazioni che ritengo emotive».

Le Borse reagiscono male.

«Bisogna distinguere gli aspetti finanziari da quelli dell'economia reale. I mercati finanziari, per le loro caratteristiche, sono molto reattivi e nervosi. Tendono ad amplificare la portata dei fenomeni, com'è accaduto per ■ crisi di alcuni importanti [illegible]ti emergenti: dai Paesi del Sud-Est asiatico alla Russia. L'economia reale è più [illegible]lida, più stabile ■ risente meno di queste fluttuazioni. Mi spiego. L'economia americana - pur con qualche segnale di rallentamento - continua ad andare bene ■ quella europea sta a ruota. Anche in diversi Paesi emergenti la crescita prosegue e in Italia la ripresa c'è, seppure a ritmi più contenuti. Però i dati fondamentali [illegible] nostra economia so[illegible] rassicuranti: l'inflazione è sotto controllo e rimane inferiore al 2% e i conti pubblici rispettano i parametri europei».

E la produzione industriale?

«La produzione italiana ha un andamento positivo anche se altalenante. Gli investimenti sono in ripresa, l'export è migliore rispetto all'anno scorso».

Gli imprenditori torinesi avvertono i contraccolpi [illegible] vicende internazionali?

«Stiamo attendendo i risultati della nostra indagine congiunturale tra le imprese associate. C'è preoccupazione, ma voglia di reagire».

Ma quello che succede sul piano internazionale non potrebbe rallentare i processi di globalizzazione?

«No, perché il mercato globale [illegible] è una scelta, bensì una strada obbligata. E l'industria torinese intende andare avanti in questo cammino nella convinzione che ■ medio e lungo termine i risultati saranno positivi. Questo non significa che la nostra economia sia del tutto al riparo dagli eventi: potrebbero verificarsi effetti indiretti della crisi, a causa soprattutto della forte esposizione creditizia di alcuni Paesi come la Germania. Piuttosto sono preoccupato per i problemi interni al nostro Paese. Ho ■ timore che la revisione dell'accordo del 1993 e gli imminenti rinnovi contrattuali riproducano [illegible] situazione di insufficiente controllo della dinamica del costo del lavoro. E mettere sotto controllo il costo del lavoro è determinante per la competitività della nostra industria, per creare occupazione».

Enzo Bacarani

[illegible] IL PIEMONTE

«Concertazione e patto»

La Cisl piemontese interpreta il dopo-ferie nella regione all'insegna ■ due esigenze prioritarie: concertazione territoriale e «patto» regionale per il lavoro e ■ sviluppo, cioè un tavolo concertativo permanente che riunisca tutte le forze sociali, istituzionali e imprenditoriali ■ un «patto» per lo sviluppo del Piemonte che si prefiguri [illegible] «progetto» condiviso in cui il sindacato sia forza attiva ■ propositiva. Dice Mario Scotti, segretario generale della Cisl Piemonte: «Anche il sindacato locale deve saper essere, ■ un quadro concertativo, prima ■ tutto propositivo». ■ sulla flessibilità: «In entrata è già stato [illegible] molto. Il sospetto è che gli imprenditori spingano per avere mano libera in uscita, nel licenziare».

Scambio studio-lavoro per sei mesi

Il nuovo catasto con neogeometri

Eccoli i 16 neodiplomati geometri ■ sono ragazze) prescelti per lo stage all'Ufficio del Territorio, il «Catasto» [illegible] si chiamava fino a qualche tempo fa. «Maturati» a luglio all'istituto Guarini di via Saleno, voti dal 45 al 60. In una sala al secondo piano di corso Vinzaglio ■ ascoltano la lezione introduttiva dell'ingegner Salvatore Calabrese, responsabile del reparto gestionale. Spiega loro che dovranno collaborare alla trasformazione del materiale cartaceo in materiale informatico per le banche dati: [illegible] aiuto per recuperare l'arretrato che riguarda i fabbricati, [illegible] collaborazione per ridisegnare la cartografia. Sarà questa l'unica lezione teorica, perché da oggi cominciano a lavorare davvero, negli uffici con i computer, assistiti da personale qualificato che in breve dovrà renderli autonomi. Così dalle 8,30 al[illegible]: 12,30 dal lunedì al venerdì. Totale 100 ore, lo stage si concluderà ■ febbraio. Retribuzione zero, ma paga l'esperienza. In attesa di capire quale dovrà [illegible]ro il futuro di lavoro, di un'occupazione certa, per qualcuno è una parentesi in attesa del servizio militare o di una specializzazione.

Due stagisti, dall'alto: Renzo Vallino e Luciano Fattibene

Sembrano choccati più che entusiasti questi ragazzi. Forse intimiditi dal palazzone che nell'immaginario (ed in qualche misura nella realtà) rappresenta una [illegible]attedrale di pratiche polverose e impossibili. Invece scoprono che il futuro è già entrato nelle stanze [illegible] progetti informatici mirati al recupero dell'evasione e dell'abusivismo, ma anche e soprattutto ad un miglior servizio per gli utenti. «Un poco vi sfruttiamo - sottolinea l'ingegner Calabrese - Ma presto [illegible]sarete in grado di capire e procedere da soli. Un approccio importante [illegible] [illegible] lavoro vero, espe[illegible] sul campo».

Quello stage nasce dalla collaborazione [illegible] l'istituto Guarini ■ la pubblica amministrazione, così come previsto da un decreto della scorsa primavera, collegato all'autonomia. Che ve ne pare ragazzi? Anna Maria Algozzoli dice che le piacerebbe un lavoro dipendente ■ una azienda solida «magari che si preoccupi della salvaguardia ambientale». Libera professione dice sicura Loredana Cinardo ami piacerebbe molto, credo che l'esperienza di questi mesi sarà importante per orientarmi». Uno soltanto dei ragazzi, dice che proseguirà gli studi. E' Renzo Vallino che come voto di maturità ha raggiunto il 60: «Ho fatto il test per ingegneria. Comunque vada seguirò il settore edile. Ecco perché desidero muovere i primi passi in questo ufficio».

Prende tempo Luciano Fattibene che partirà per il servizio militare appena terminato lo stage: «Significa che ho davanti a me un anno e mezzo per decidere scegliere un [illegible] post diploma che mi permetta di diventare tecnico della qualità nel campo della sicurezza». Sembra l'unico ad avere idee tanto chiare. Perché gli altri riassumono speranze o incertezze attraverso le parole di Giorgio Ruffa, Alessio Gensabella e Giorgio Tabbone, Andrea Busterna: «Sarebbe bello fare la libera professione. O forse anche un lavoro dipendente con posto sicuro».

Maria Vafabrega

Il direttore generale dell'Asl 4 aveva denunciato pressioni per le nomine

«Fate i concorsi per i primari»

L'Anpo denuncia: cento posti vacanti in Piemonte

«Condividiamo la necessità di ricoprire i posti vacanti, [illegible] stessi abbiamo sollecitato le autorità ad avviare i concorsi, ma se ci sono delle pressioni economiche per assegnarli chi sa deve denunciare tutto alla magistratura», interviene [illegible] il presidente provinciale dell'Associazione nazionale primari ospedalieri (Anpo), professor Adriano Ramello.

Adriano Ramello, presidente dell'Anpo, invita a denunciare eventuali pressioni per i posti da primario

Il presidente dell'Asl 4, Giovanni Rissone, davanti all'assessore alla Sanità, D'Ambrosio, aveva denunciato «minacce e promesse» per le nomine dei primari. Ieri il gruppo di Rifondazione [illegible] presentato un'«interpellanza urgentissima» sul fatto. Ci sarebbero state offerte per mezzo miliardo, quali [illegible] gli episodi? a quando risalgono?, chiedono Chiezzi, Moro e Simonetti.

«Se qualcuno vuole darmi [illegible] milioni ■ cedo il posto», commenta ironicamente il professor Ramello. E' comprensibile, secondo il presidente dell'Anpo, che [illegible] siano consigli in occasioni di nomine, [illegible] [illegible] di natura tecnica, «quelli dei politici non dovrebbero esserci, temo che resteranno, se invece ci sono offerte di denaro, queste [illegible] denunciate». Il professor Ramello rimpiange i tempi in cui si facevano i concorsi, «erano più garantisti sotto l'aspetto della competenza tecnica», ora - per legge - le scelte saranno fatte da una commissione sulla base ■ colloqui e curricula. «Quel che conta - dice - è che i primari ci siano». Sono cento i posti vacanti, con i casi più datati ad Alessandria e all'Asl [illegible].

Anche Rissone precisa quanto detto davanti all'assessore D'Ambrosio (e al presidente Ghigo): «E' mio dovere sottolineare - dice il responsbile dell'Asl 4 - che per migliorare la sanità bisogna puntare solo sull'obiettivo della salute della persona per cui conta la professionalità, l'impegno, l'onestà, e la capacità di lottare contro ostacoli e interessi contrastanti: non c'entra il carro o un partito». La legge, per Rissone, attribuisce un potere decisionale al direttore generale che prima era diviso tra politici, sindacati, Università etc. «che certo non demordono». Rispetto alla frase di simpatia verso D'Ambrosio («a volte, ci sono compagni in An o camerati nel Pdsa), riferisce che lui (non iscritto a partiti) voleva fare una battuta ■ che non va dato un significato letterale a quell'espressione.

IN [illegible]

■ **CORSO BOLZANO.** Da oggi è sospesa la sosta ■ pagamento in corso Bolzano e nelle vie Gozzi, Dorè ■ Grattoni per l'inizio dei lavori del [illegible] parcheggio sotterraneo. Per la diminuzione dei posti, chi solitamente lascia l'auto nella zona interessata può utilizzare il parcheggio sotterraneo «Palagiustizia» di corso Vittorio Emanuele II (985 posti, 20 dei quali per disabili), dotato di un sistema automatizzato per la prevenzione dei furti ■ sorvegliato da 112 telecamere. Queste le principali tariffe diurne: un'ora 500 lire, abbonamento mensile (ore 7-21) 60 mila, mensile park più bus (ore 7-21) 70 mila, settimanale park più bus (ore 7-21) 20 mila, per 500 ore (valido 4 mesi) 180 mila. Informazioni al numero verde Atm 167-019152.

■ **[illegible] EGIZIANA.** Resta al Sant'Anna Monah Aaemr, la donna egiziana che, incinta e colpita da emorragia, ha perso il bambino perché un tassista avrebbe rifiutato di soccorrerla. Il suo ritorno a ca[illegible] è previsto non prima di mercoledì o giovedì. I medici ritengono necessari ulteriori esami, anche se assicurano che la donna sta abbastanza bene. Ieri il magistrato Paolo Toso ha incontrato gli investigatori della mobile per fare il punto delle indagini e stabilire quali sono i testimoni ancora da ascoltare e quali le prove raccolte fino qui a carico del tassista Teresio Lonardi.

■ [illegible] In vista del seminario sui problemi del socialismo nella realtà d'oggi (Grugliasco, ■ ottobre) si è svolto ■ Vinchio (Asti) un incontro degli esponenti di Rifondazione socialista del Piemonte.

■ [illegible] E' ripresa l'attività del Comitato regionale di solidarietà guidato dal presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola. Per verificare lo stato di attuazione del programma di sicurezza alimentare nei Paesi del Sud del mondo è stata programmata una visita nel Sahel di una delegazione di consiglieri.

■ [illegible] **L'ITALIA.** In occasione dell'avvio della «preghiera quotidiana per l'Italia» (oggi a Loreto), alle 17, alla Consolata, il «Te Deum» sarà dedicato all'iniziativa. Sarà presente il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino con il gonfalone della Città.

Pazienti e infermieri costretti a sottoporsi a terapia di disinfezione

Scabbia all'ospedale di Ciriè

Allarme nel reparto Dialisi

L'ospedale civile di Ciriè e, a fianco, il sindaco della città Luigi Chiappero

La causa è forse nei trasferimenti di anziani ospiti delle case di riposo

CIRIE'. Insieme ai pazienti, nel reparto Dialisi dell'Ospedale civile di Ciriè, si è infilato anche l'acaro della scabbia. L'allarme è partito solo alcuni giorni fa dopo che anche dei barellieri, impegnati nel trasporto di malati, hanno cominciato ad avvertire i primi pruriti. Ora, per prevenire il contagio, che tra l'altro è molto facile, a tutti i 180 dializzati che a turni alterni si sottopongono alla terapia tre, quattro volte alla settimana, i medici hanno consegnato un foglio con le istruzioni di prevenzione da seguire. Per cercare di non essere infettati e per debellare i parassiti dalla cute gli utenti dovranno spalmarsi su tutto il corpo per almeno tre giorni un preparato a base di benzoato di benzile, lavare gli indumenti ad una temperatura superiore ai 90 gradi o chiuderli in un sacco ermetico per una settimana. «La profilassi adottata per evitare che la malattia si propagasse è stato un sforzo organizzativo notevole - spiega la dottoressa Margherita Dogliani, primario della divisione di Nefrologia dell'Ospedale civile di via Battitore -. Adesso, dopo il trattamento preventivo, vedremo quali sono i risultati». Continua: «La dialisi si rivolge per la maggior parte a persone anziane, molte delle quali provenienti dalle case di riposo, ma cerchiamo di evitare al massimo i contatti, ma, purtroppo non è facile». Avverte però la dottoressa Dogliani: «Non vorrei che queste persone, già costrette a sottoporsi ad una terapia molto invalidante, fossero trattate come dei lebbrosi dai quali tenersi lontano».

Che la scabbia non rappresenti un allarme sociale, come fanno intendere i medici, è sacrosanto. Il vero inconveniente è che spesso i portatori di quello che scientificamente è conosciuto come «sarcoptes sacei» arrivino proprio dalle case di riposo di zona. Com'è successo per i casi identificati ed isolati nel reparto dialisi dell'Ospedale civile. Una di queste case di riposo, il Girasole, di piazza Castello a Ciriè, gestita dal Consorzio assistenziale intercomunale, dove soggiornano una cinquantina di nonni, è stata controllata nei giorni scorsi dai carabinieri del nucleo antisofisticazioni di Torino. I militari, durante il sopralluogo, hanno riscontrato alcune violazioni derivanti dalle opere di riammodernamento. Lavori cominciati sulla struttura lo scorso anno e conclusi da poco per i quali l'amministrazione ha investito circa un miliardo e mezzo. «Per fortuna non ci sono casi di maltrattamento e abbandono degli anziani - ci tengono a precisare i Nas -. I locali, però, a causa del cantiere sono al limite dell'agibilità».

La dettagliata relazione dell'ispezione è già planata sul tavolo del sindaco di Ciriè, l'avvocato Luigi Chiappero. «I carabinieri ci hanno imposto di compiere alcuni lavori che erano previsti nel capitolato d'appalto - dice il primo cittadino -. L'intervento più consistente per rispettare tutte le norme è previsto per l'ingresso della casa di riposo. Gli altri sono tutti accorgimenti per migliorare la funzionalità del centro». Termina Chiappero: «Ci terrei ad evidenziare che non si sono riscontrati problemi legati alle condizioni igieniche e che la ditta chiuderà il cantiere entro breve».

Gianni Giacomino

Rivoli, decisione dell'assessore all'Euro

Lezioni di lingue straniere per i dipendenti comunali

Tutto il personale dovrà seguire i corsi di inglese, francese, spagnolo e tedesco

RIVOLI. L'apertura commerciale all'Europa? Impossibile se non si conoscono le lingue. E così il Comune di Rivoli ha deciso di rimandare sui banchi di scuola i suoi dipendenti.

«Dal 1° gennaio le gare d'appalto saranno estese a tutti i Paesi dell'Unione Europea - ricorda l'assessore all'Euro Anna Paschero -. Indispensabile, quindi, la padronanza delle lingue straniere». Corsi di lingua inglese, francese, tedesco e spagnolo saranno seguiti, a scaglione da ottobre, a costo del Comune, da tutto il personale municipale.

«Dobbiamo essere all'altezza dei nuovi compiti che ci aspettano con l'entrata in vigore della nuova moneta europea - prosegue l'assessore -, perché è vero che la sua circolazione scatterà solo nel 2002, dal prossimo 1° gennaio si apriranno le frontiere commerciali». I primi a frequentare il corso saranno così gli impiegati e i dirigenti degli uffici contratti e forniture, Provveditorato e appalti pubblici. «Lettere, contratti e bilanci saranno scritti in una lingua diversa dalla nostra. Alcuni dipendenti parlano già correttamente una seconda lingua, per loro si tratterà solo di un ulteriore arricchimento. Ma per molti è necessario un piano intensivo».

A parte l'aspetto commerciale, poi, il progetto comunale punta a curare anche quello turistico. «E' prevedibile un aumento di scambi anche dal punto di vista turistico-culturale - afferma il sindaco Nino Boeti -. Per questo motivo il secondo gruppo di studio coinvolgerà il personale degli uffici preposti alla gestione delle attività legate al turismo e ai gemellaggi».

Anna Paschero

Le lezioni si svolgeranno tutte a Rivoli, in parte ai corsi organizzati dall'Informa-Giovani, in parte quelli dell'Enaip. «Per quanto riguarda l'orario - precisa Anna Paschero - è probabile uno sforamento da quello normale di lavoro, ma cercheremo di favorire i lavoratori con problemi familiari. In fondo è un'occasione di aggiornamento da non perdere per i nostri dipendenti». E gli studenti-lavoratori? Come reagiranno a tanto attivismo? Al momento non si registrano proteste. Parleranno da sé i test mensili.

[gr. lon.]

BIANCA [illegible]

IMPIEGO. La Commissione Regionale per l'Impiego del Piemonte ha stabilito di riaprire i termini di presentazione delle domande fino al 31 ottobre per i progetti di lavori socialmente utili relativi a tutto il 1998. Questo perché, spiega l'assessore Giuseppe Goglio, è stata approvata dal ministero del Lavoro un'ulteriore ripartizione del fondo nazionale per l'occupazione.

ARIA. Più pulita l'aria che si respira a Torino. Secondo un'indagine elaborata dal Gruppo Fiat, sono calate del 23 per cento rispetto al '94 le quantità di monossido di carbonio e biossido di azoto presenti in atmosfera. Nel mese più a rischio - gennaio - le medie ponderate dei valori di emissione di questi due inquinanti sono state lontane dalla soglia di attenzione: 15 microgrammi al mc.

ISTITUTO ALBERGHIERO. L'istituto alberghiero Colombatto per almeno due anni rimarrà a Lanzo i locali dell'ex collegio salesiano. L'accordo è stato raggiunto dall'amministrazione, dalla Provincia e dai proprietari dell'ala del collegio che dovrà essere trasformata in centro per disabili. Dal prossimo anno, però, una parte degli allievi del Colombatto potrebbe già cominciare a trasferirsi nella nuova struttura di fianco all'istituto magistrale.

[illegible] Dopo 35 anni di insegnamento il professor Donato Adduci, sindaco di Robassomero, lascia il mondo della scuola. Adduci, che fino al 1° settembre è stato preside della scuola media Rosselli di Fiano, sarà sostituito nel suo incarico dalla professoressa Carla Vicentini, fino allo scorso anno preside alla media di Cascine Vica.

SULLE ALPI. Nell'ambito della rassegna editoriale «Libri & Castelli alpini», venerdì prossimo, ore 21 al castello Malgrà, Massimo Centini presenta il volume «Saraceni sulle Alpi». Ingresso libero.

[illegible]. La Comunità montana Alto Canavese sta organizzando un corso serale di enologia. Le lezioni si terranno nel periodo di fine settembre e inizio ottobre. Per le iscrizioni ci si può rivolgere alla sede della Comunità montana, in via Galilei a Cuorgnè, il lunedì e martedì dalle 8 alle 12, fino al 15 settembre. Per informazioni telefonare allo 0124/666749.

AGLIE', [illegible]. Non sarà aperto al pubblico, in occasione della manifestazione «Città d'arte a porte aperte» di domenica 13 settembre, il parco del Castello di Agliè, seriamente danneggiato dal nubifragio di inizio agosto. C'è qualche speranza, invece, di poter ammirare i giardini all'inglese e all'italiana del maniero, anch'essi pesantemente colpiti. «La Soprintendente Daniela Biancolini - ha dichiarato il sindaco alladiese Acquadro - ha promesso che cercherà di fare il possibile che i giardini vengano aperti almeno per quella occasione. Noi tutti ci auguriamo che ciò sia possibile».

IVREA, «IO LAVORO». Sarà oggi a Ivrea, dalle 9 alle 18 in piazza di Città, il camper dell'iniziativa «Io lavoro», realizzata dal ministero del Lavoro e della Previdenza sociale. Durante la sosta gli operatori offrono (a disoccupati, studenti, donne ed altre categorie) informazioni sulla formazione professionale e sul mondo del lavoro.

Mappano, irruzione in pieno giorno in via Giotto

Anziana sola in casa rapinata da 2 banditi

CASELLE. «Signora, i suoi familiari hanno avuto un incidente. Ci apra, siamo vigili urbani». A questa notizia Anna Perra, 63 anni, non ha esitato e senza pensarci ha spalancato con il cuore in gola, pensando già al peggio, la porta del suo appartamento in via Giotto 10, un'elegante palazzina a tre piani, situata proprio nel cuore della frazione Mappano di Caselle. Sul pianerottolo, tuttavia, l'ignara pensionata non ha trovato gli agenti, bensì due sconosciuti che l'hanno spinta in casa puntandole una pistola.

Per la donna, sola in quel momento, sono stati attimi tremendi. I due malviventi le hanno dapprima incerottato la bocca e poi, mentre uno dei due la teneva sotto tiro, l'altro ha rovistato nell'appartamento, senza però trovare nulla d'interessante. «Ti ammazziamo - le hanno urlato spazientiti i rapinatori - se non ci dai i soldi!».

Anna Perra, ormai in preda al terrore, ha dovuto mostrare il luogo dove era occultata la cassaforte da cui i due malviventi hanno sottratto due milioni 800 mila lire. Trovato finalmente il denaro, i due si sono poi dati alla fuga.

La pensionata, nonostante lo stato di choc è riuscita comunque a raggiungere l'appartamento di un vicino per dare l'allarme. Sul luogo sono immediatamente intervenuti i carabinieri di Caselle e la guardia medica.

Anna Perra ha riportato alcune abrasioni alle braccia, ma le cure dei sanitari sono state soprattutto necessarie per farla superare lo stato di grande agitazione. «E' una cosa inaudita - commentano ancora increduli i vicini di casa - questa è sempre stata una zona tranquilla».

Sei mesi fa un fatto analogo, tuttavia, era già accaduto a Mappano.

Anche allora una pensionata, sola in casa in quel momento, aveva ricevuto la sgradita visita di alcuni malfattori.

[n. ber.]

Il furto a Buttigliera Alta, dove è in corso uno studio del ministero dell'Agricoltura

Ladri nei campi di canapa del Mauriziano

Ritrovati 20 chili di «erba», denunciato un giovane

RIVOLI. *Cannabis* è il nome latino della marijuana. Che è pianta capace di crescere a molte latitudini, presente in natura in molteplici varietà: la più apprezzata dai tossicodipendenti di tutto il mondo è quella «indica», da cui si estrae anche un olio dai principi attivi molto elevati. Le altre varietà sono meno ricercate e vengono utilizzate soprattutto per produzioni industriali.

Il ministero dell'Agricoltura italiano si occupa anche di *cannabis* ed ha recentemente affidato all'Ordine Mauriziano un progetto pilota per la coltivazione della varietà *sativa* della *cannabis*. Coltivazioni che erano in corso, sino ad una quindicina di giorni fa, presso la Cascina del Peschiera a Buttigliera Alta con obiettivo dichiarato di studiare la compatibilità della fibra ottenuta da questa pianta con la produzione di corde e cordami.

Nottetempo, qualcuno ha però pensato che quella *cannabis* meritasse miglior fine. E così 100 chilogrammi di piante sono stati rubati. La denuncia è stata presentata, corredata da una dettagliata spiegazione scientifica del progetto ministeriale, ai carabinieri della compagnia di Rivoli dalla guardia forestale Claudio Merlo, 48 anni, dipendente dell'Ordine Mauriziano.

In che ambiente fossero finite tutte quelle piante è parso subito chiaro: anche la *cannabis sativa* presenta un principio attivo inferiore al 3% e pur vero che può sollevare comunque interesse fra i «fumatori» più incalliti. I carabinieri si sono perciò messi a cercarla nei «giri» dei tossicodipendenti. Alla fine ne hanno trovato una parte (20 chilogrammi): era a Collegno, in via Allegri 30, nella casa di Luigi Chieppa, 19 anni, che è stato denunciato ai sensi della legge sugli stupefacenti.

Rinvenimento che ha comunque un prologo in un'altra operazione dell'Arma, quella condotta sulle tracce di Fabrizio Pagano, 23 anni, detenuto agli arresti domiciliari a Rivoli, in via Partigiani 34. Qui, nel corso di una perquisizione, venivano rinvenuti 420 grammi di hashish e 10 pastiglie di ecstasy. Così, insieme al Pagano, venivano accompagnati anche tre suoi presunti complici: Andrea Bumma, 21 anni, Salvatore Ermo, 22 anni, e Sabrina Chieppa, 18 anni, tutti di Collegno. Proprio la ragazza è stato l'anello che ha condotto i militari della compagnia di Rivoli alla sua abitazione, ed alla scoperta di quei 20 chilogrammi di *cannabis sativa*, non più destinata a trasformarsi in spago ma a essere fumata da qualche tossicodipendente di poche pretese.

Angelo Conti

[illegible]

Scontro: muore una donna

VENARIA. Incidente mortale ieri sulla tangenziale di Torino nel Comune di Venaria, dopo uno scontro frontale, forse a causa della pioggia che ha reso viscido l'asfalto. Una donna è morta e un'altra persona è rimasta ferita. La vittima si chiamava Giuseppina Foschio, aveva 43 anni e abitava a Mathi. La donna era alla guida di una «Fiat Uno»: verso le 19,30 è per ancora in via d'accertamento da parte degli inquirenti, è finita contro una «Volkswagen Golf» guidata da Giuseppe Sobrero, 44 anni, di Torino. E' stato dato l'allarme e sono intervenuti i mezzi di soccorso, ma Giuseppina Foschio è deceduta poco dopo essere stata estratta dall'auto. Sobrero invece ha riportato solo lievi lesioni.

Novecento milioni

[illegible] regionali per la tutela del consumatore

Novecento milioni per sostenere le attività delle associazioni per la tutela dei consumatore e quelle degli enti locali in questo settore. L'erogazione dei contributi è stata decisa ieri dalla giunta regionale. In base alle norme, la Regione concorre fino all'80% delle spese per la gestione degli sportelli aperti al pubblico.

«Le richieste pervenute all'ente piemontese - ha spiegato l'assessore Gilberto Pichetto - sono state 53, per una spesa superiore a 4 miliardi di lire. E' stato quindi necesario operare una selezione, in base alle priorità definite dal piano triennale approvato dal Consiglio regionale». I progetti finanziati con un contributo di 900 milioni comportano una spesa complessiva di 2 miliardi e 106 milioni. Tra i destinatari: Federconsumatori, Associazione Consumatori Utenti, Comitato Difesa Consumatori, Movimento Consumatori, Unione Tutela Consumatori.

Uffici catasto

«Scannerizzate» 700 mila planimetrie

Da giovedì, fino al 10 ottobre, circa 700 mila planimetrie di immobili della provincia conservati negli uffici del catasto di corso Vinzaglio non saranno più consultabili da professionisti e cittadini. Le piantine saranno infatti inviate a Pomezia, per essere «scannerizzate»: il computer calcolerà il numero di metri quadri delle unità immobiliari oggi classificate in base al numero di vani (la nuova unità di misura fiscale del mattone è appunto il metro quadro).

Le planimetrie interessate questo mese alla trasformazione (che dunque spariranno materialmente, anche se temporaneamente, dagli uffici torinesi) comprendono tutte le denunce di nuove costruzioni (escluse quelle di variazione) presentate in corso Vinzaglio prima del 30 giugno 1984 e relative ad immobili di tutti i Comuni della provincia (Torino esclusa).

Presso l'«Usas»

[illegible] pubblici Al via il Master

Inizia a metà ottobre presso l'Usas (Consorzio per la consulenza e la formazione), via Ventimiglia 115, il Master in Comunicazione pubblica rivolto a giovani laureati o in possesso di diploma universitario, dirigenti e funzionari della pubblica amministrazione, personale di imprese private e pubbliche che desiderino inserirsi o riqualificarsi nel settore. Il Master, che fa riferimento alle recenti leggi che affidano alla Pubblica Amministrazione compiti nuovi in materia di comunicazione con la cittadinanza, è ideato dall'Usas e dalla Scuola di Amministrazione Aziendale, ed è giunto alla terza edizione parzialmente riprogettato nei contenuti. Il corso prevede moduli di una settimana al mese per un totale di 400 ore ripartite su 13 mesi, con frequenza obbligatoria. Chiusura delle iscrizioni il 30 settembre. Informazioni in via Ventimiglia 115, tel. 011-6399.299/233.

Frazione Moriondo

A Moncalieri riapre un asilo dopo i lavori

MONCALIERI. Riapre dopo un lungo periodo di chiusura la scuola materna Dubiè, in frazione Moriondo di Moncalieri. I lavori di ristrutturazione hanno permesso al Comune di recuperare due sezioni e un locale annesso alla scuola, destinato alle attività organizzate dal comitato di quartiere. «Il nuovo asilo, a cui abbiamo voluto conservare il vecchio nome - spiega l'assessore all'Istruzione Mariagiuseppina Puglisi -, è già perfettamente funzionante. Le due sezioni sono entrambe arredate e utilizzabili ma per quest'anno ne partirà una sola e accoglierà 22 bambini». E aggiunge: «Si tratta però di un intervento atteso dagli abitanti di Moriondo perché così arricchisce l'offerta di servizi all'interno della borgata». L'inaugurazione della nuova scuola materna Dubiè avverrà sabato 12 settembre alle 11 con una cerimonia ufficiale.

Presentato progetto

Casi fragliasco vuole cambiare le sue borgate

GRUGLIASCO. Un investimento di 19 miliardi è stato richiesto dal Comune di Grugliasco per la ristrutturazione della casa di borgata Paradiso. Il progetto di massima è stato inoltrato, tramite la Regione, al ministero dei Lavori Pubblici. «I finanziamenti fanno parte di un piano per il recupero e la valorizzazione denominato "contratti di quartiere"», precisa il sindaco Mariano Turigliatto. «Ci sono disposizione 1800 miliardi per tutto il territorio nazionale, e saranno prescelti due progetti per ogni Regione».

Ogni Regione ha a disposizione 19 miliardi, e per questo il Comune di Grugliasco ha richiesti tutti ma è previsto uno stanziamento minore ed esiste già un adeguamento del progetto di massima per i lavori. Tra gli interventi dovrebbe essere realizzata la riduzione di appartamenti con più di tre vani in alloggi più piccoli.

Detenuto delle Vallette, si era mescolato ai visitatori

Evade per il week-end e poi rientra in carcere

«Buonasera, sono l'evaso. Potete riaccompagnarmi in carcere?». Allegro, affabile, cordiale Mario Guarneri ha suonato domenica sera alle 20,30 alla porta dei carabinieri della stazione Vallette. Ed al piantone ha spiegato chi era, e cosa intendeva fare: «Guardi: sono rimasto fuori giusto per il week-end, dovevo vedere delle persone. Adesso vorrei rientrare in carcere». Una radiomobile dell'Arma è stata prontamente dirottata e, subito dopo aver firmato il verbale di spontanea presentazione, il Guarneri è stato riaccompagnato in via Pianezza 300. Dove gli agenti di custodia hanno tirato un sospiro di sollievo: quell'evasione, avvenuta appena 24 ore prima, aveva scatenato un putiferio. Soprattutto perché il detenuto, per lasciare il carcere, aveva scelto la strada più comoda: il portone principale, mescolato ai parenti entrati per i colloqui. Con controlli evidentemente molto approssimativi.

Guarneri, nella sua breve evasione, non aveva mancato di farsi vedere in giro, al punto di essere già sabato «intercettato» da una pattuglia, che non aveva però proceduto all'arresto perché, nonostante i sospetti degli operanti, il detenuto risultava ancora ufficialmente ospite della casa circondariale.

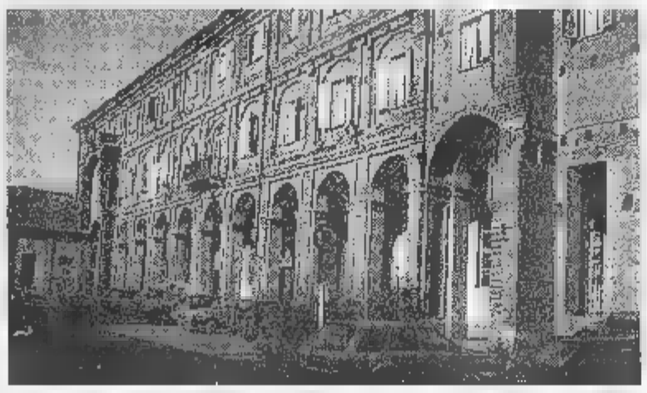
Una volta compiute le «visite» desiderate, Guarneri deve avere pensato che proprio non gli conveniva continuare la fuga. La sua posizione di fronte alla legge stavolta non era drammatica (gli era contestato il furto del baule di una vettura) e neppure il suo passato criminale risultava particolarmente oneroso: una storia di droga e numerosi furti d'auto. L'essersi ripresentato attenuerà la condanna per l'evasione, scontata ma prevedibilmente mite.

[a. con.]

Cinque consiglieri di maggioranza escono dal movimento e danno vita a un nuovo gruppo

Forza Italia si sbriciola, bufera a Chivasso

Le dimissioni provocate dall'inchiesta penale che vede coinvolto l'assessore azzurro Verna



La vicenda dell'assessore **Massimiliano Verna** approderà presto in Consiglio comunale

CHIVASSO. E' bufera al Comune di Chivasso a soli nove mesi dalle elezioni amministrative che hanno visto Forza Italia primo partito di maggioranza relativa con il 19,5 per cento dei voti. E al centro della bufera è proprio il gruppo di Forza Italia che è in maggioranza con Alleanza nazionale. Ieri mattina, infatti, 5 consiglieri azzurri su 8 hanno lasciato il partito e hanno costituito un «gruppo indipendente di maggioranza» che, secondo le prime indicazioni, dovrebbe continuare ad appoggiare il sindaco Andrea Fluttero (An).

Ad andarsene sono stati Aldo Colosimo (capogruppo consiliare), Gianna Acquadro, Carlo Filippo Follis, Antonio Pepe (presidente commissione sport e giovani) e Nicola Spagnuolo. Adesso nel gruppo consigliare di Forza Italia rimane soltanto Ilario Rosso, ex presidente del consorzio rifiuti Aisa, che riferisce di non essere stato contattato dai dimissionari.

Era da tempo che i rapporti all'interno di Forza Italia erano un po' tesi, per non dire compromessi. Già nel febbraio scorso, Sergio Barigozzi, vicesindaco e [illegible] al Commercio, aveva rassegnato le dimissioni da presidente del club Azzurro di Chivasso, ufficialmente «per troppi impegni». Adesso la goccia che ha fatto traboccare il vaso è la querela nei confronti dell'assessore ai Lavori Pubblici, Massimiliano Verna, coordinatore del collegio 10 di Forza Italia, relativa alla risoluzione di un contratto di collaborazione lavorativa con un agente di assicurazione della zona. L'assessore è accusato di appropriazione indebita.

Spiega Verna: «La vicenda che mi vede coinvolto è una questione esclusivamente personale e privata che non ha alcun legame con il mio incarico di amministratore. Si tratta di un contenzioso riferito alla cessazione di un contratto di collaborazione lavorativa relativamente al quale entrambe le parti sostengono di vantare un credito. Sono certo che la definizione di questa incresciosa vicenda avverrà in pochi giorni. Sono rammaricato della strumentalizzazione che è stata fatta di una vicenda personale soprattutto da alcuni politici che evidentemente conoscono bene il significato di correttezza amministrativa, correttezza nei rapporti interpersonali e correttezza tra forze politiche».

Già a febbraio il vicesindaco Barigozzi aveva lasciato la carica di presidente

Comunque il 16 settembre Verna verrà interrogato da un sovrintendente di polizia per istruire la pratica relativa alla querela. Il fatto non è per niente piaciuto ai cinque consiglieri dimissionari. Dicono: «Mentre attendevamo invano l'auspicata verifica, apprendevamo che le segreterie provinciali e regionali dei partiti di maggioranza avevano concordato di risolvere la questione minimizzandola. Quindi abbiamo deciso di abbandonare Forza Italia».

Allo stato attuale per il sindaco Fluttero non dovrebbe cambiare nulla poiché i cinque dimissionari continueranno ad appoggiarlo. Il problema sarà sicuramente quello della posizione da prendere per gli altri tre assessori azzurri, Sergio Barigozzi, Bruno Matola e Adelina Cena. Comunque in merito a questa situazione i gruppi di centro sinistra di minoranza si preparano a dare battaglia. Bruno Capello, capogruppo del Ppi, si limita a dire: «Abbiamo piena fiducia nell'operato della magistratura e ci riserviamo di esprimere la nostra posizione in base all'evolversi della vicenda giudiziaria».

Diego Andrà

LE REAZIONI

Andrea Fluttero, di Alleanza nazionale, è il primo cittadino di Chivasso

Il [illegible]

Andrea Fluttero, primo cittadino, afferma: «Sono estremamente preoccupato di quanto è accaduto in FI. E' un fatto molto significativo e di una certa rilevanza. Confido che l'assessore chiarirà in modo assolutamente esaudiente la propria posizione e non ho al momento alcun elemento concreto per prendere in esame l'ipotesi di revocargli la mia fiducia. Io non mi permetto di entrare nel merito del partito, se ci sono malintesi questi devono essere risolti al più presto.

Paolo Bene, coordinatore cittadino di Forza Italia: «Li denuncerò al partito»

Gli [illegible]

Paolo Del Bene, delegato cittadino di Forza Italia, si esprime così: «Apprendo con dispiacere la decisione dei cinque consiglieri di abbandonare il partito. Questo fatto mi coglie di sorpresa, anche perché in questo momento eravamo tutti assiduamente impegnati in una fase di riorganizzazione del partito a livello chivassese. Al più presto ci riuniremo per valutare le decisioni da adottare. Nei confronti dei dimissionari scatterà una denuncia presso i probiviri».

Paola Palumbo, la candidata sindaco per il centro-sinistra sconfitta alle elezioni di nove [illegible] fa

L'opposizione

Paola Palumbo, candidato sindaco per il centro sinistra, commenta il caso-Verna dalla Sardegna, dove si trova in vacanza: «Non voglio, né posso, entrare nel merito di una vicenda che non conosco. Credo però che il sindaco debba ritirare le deleghe all'assessore Verna. Quanto ai guai all'interno di Forza Italia, sono la dimostrazione di quello che andiamo dicendo da tempo: il movimento di Silvio Berlusconi è un grandissimo bluff».

Potrebbe essere costruito a Pavone

Stadio della Juve vicino alla To-Ao?

PAVONE. Uno stadio a fianco del casello dell'autostrada Torino-Ivrea-Aosta, nel territorio di Pavone? E' possibile. Lo vorrebbe la Juventus, conferma Walter Catozzi, sindaco del centro del Basso Canavese distante una manciata di chilometri dal capoluogo eporediese e dalla palazzina direzionale della Olivetti. Lui, il primo cittadino, sembra convinto che l'operazione possa andare in porto ed avrebbe già allertato gli architetti che stanno preparando il nuovo piano regolatore, affinché indichino i terreni presi in considerazione, non più agricoli, come avrebbero potuto essere, ma ad [illegible] terziario, definizione che contempla, insieme con uffici e servizi, anche impianti sportivi delle dimen[illegible] di un campo di calcio, chiuso, coperto e per 35-40 mila spettatori, ovviamente s[illegible] quella pista di atletica tanto criticata al torinese «Delle Alpi».

Il sindaco Walter Catozzi

Catozzi, ieri, non era molto propenso a discuterne. «C'è il rischio che salti tutto», diceva. Pare che oggi l'amministrazione comunale di Pavone debba incontrare i manager della società costruttrice di grandi impianti sportivi, che, per conto della Juventus, dovrebbe approfondire i dettagli. Anche per il fatto che, da quanto è trapelato, in gara per ospitare le partite bianconere, ci sarebbe pure una città svizzera: c'è chi parla di Losanna. L'Eporediese tuttavia, per la vicinanza con Torino, sia per altre questioni organizzative, apparirebbe avvantaggiato.

Il primo approccio fra il sindaco Catozzi i dirigenti della società che opera per conto del club di piazza Crimea avvenne circa due mesi fa. «Un semplice pour parlera, precisa l'amministratore. Che allora però volle - o forse seppe - tenere «segreto», tant'era ghiotta la notizia (foriera di notorietà per il paese e di vantaggi per i suoi abitanti), che ora sta diventando sempre più di dominio pubblico.

Dal «Delle Alpi» alla pianura canavesana? Comunque fuori cinta rispetto ad una Torino che non ha voluto concedere al vertice della Juve la soddisfazione di costruirsi il proprio impianto nel vecchio Comunale di corso Sebastopoli? Da piazza Crimea non si sono risposte. Solo dopo l'incontro del sindaco Catozzi con i «portavoce» della ditta costruttrice (sempre che non slitti) si saprà quale sarà il futuro di quell'estrema periferia di Ivrea, posta già in territorio di Pavone. Sta di fatto che, in termini tecnici, la zona è favorita dalla vicinanza con l'autostrada (come per altro il Delle Alpi che è accanto alla tangenziale), e dal fatto che può essere raggiunta in poco più di mezz'ora d'auto dalla Mole. Un fattore, quest'ultimo, che dovrebbe facilitare il Canavese, dando vita al nuovo impianto «juventino-eporediese» entro il 2001.

Giuseppe Sangiorgio

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000,

più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".

[illegible] abbonati [illegible] pregati [illegible] rivolgersi al loro [illegible] di [illegible]

Per informazioni chiamare il Numero Verde [illegible]
167-011959

3.104 pagine 120.000 vocaboli
1.200 illustrazioni

Nuovo [illegible] concezion[illegible] e [illegible] le per [illegible] più [illegible] con la lingua ita[illegible]na.

Nome .....
Cognome .....
Via .....
Città ..... Prov. .....
Cap ..... Tel .....
LA STAMPA GIUNTI

2	3	10
4	5	6
[illegible]	8	
		7

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. e da Giunti Gruppo Editoriale limitatamente all'operazione in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla [illegible] 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati in questione pertanto non saranno diffusi o comunicati a terzi.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

LA STAMPA GIUNTI

Tennis: Disderi (Pleiadi) vince la C, De Bernardi (Green Park) l'Under 12

Silvia e Morena fanno l'en plein

Titoli tricolori dopo un anno da protagoniste

Ultime dolcezze estive per il tennis piemontese. A dispensarle [redacted] no due ragazzine in costante crescita tecnica e soprattutto di risultati: Disderi e De Bernardi. La filiforme Silvia Disderi ha vinto il campionato italiano individuale di categoria C; Morena De Bernardi si è aggiudicata la Coppa Lambertenghi, espressione del titolo italiano Under 12. Successi pesanti per l'economia del tennis regionale che razzola premi e convocazioni nelle nazionali giovanili tuttora in ordine temporale, Ocera e Cotto per i Mondiali Under 16 in programma la settimana prossima a Cuneo), lasciando invece tracce meno evidenti nelle categorie superiori.

Di radici biellesi, [redacted] 15enne Disderi si è trapiantata tre anni fa al circolo moncalierese Le Pleiadi sotto gli ordini del maestro Gipo Arbino che ha lavorato e continua a martellare duro sul suo tasto debole, il fisico lungo lungo e magro magro, molto più adatto per fare la top model che la reginetta di racchetta e superfici rosse. Palestra e pesi sono il pane quotidiano e irrinunciabile di Silvia, che in questo '98 oltre a rassodare gambe e braccia ha finalmente visto riempirsi [redacted] carniere. «Quest'anno ha praticamente vinto tutti i tornei di C - dicono alle Pleiadi -. La vittoria del tricolore ad Arezzo non è una sorpresa ma completa la sua ottima annata». Il cammino della Disderi? Un solo set perso in sei turni e contro la Sanfilippo, recente finalista agli italiani Under 16. Poi la finalissima con la ligure Bona gestita c[redacted] piglio deciso e nervi saldi (6-4, 6-3).

Stessa grinta e stesso succo per la biondissima De Bernardi, che a Milano ha confermato quanto di buono aveva mostrato [redacted] luglio vincendo le finali nazionali del Nike Junior Tour. La dodicenne [redacted]niacese, allenata da Alessandro Giunto nella quiete del TC Green Park Rivoli, ha sfruttato ancora l'assenza della toscana Alessia Virgili, una delle più belle speranze italiane ma continuamente martoriata da problemi fisici. «Dopo la Virgili, Morena è la più completa e la più determinata fra le dodicenni italiane - commenta il [redacted] coach Giunto -. In questo campionato ha disputato molte buone partite in particolare semifinale e finale, senza le sbavature che poteva avere ancora qualche mese fa. Ora inizia il periodo delicato, cioè il perfezionamento [redacted]stante e il raffronto con giocatrici [redacted]più grandi». L'affermazione in finale sull'umbra Macheda (6-1, 6-2), già battuta al torneo Nike, depone sulla testa della De Bernardi la [redacted] di più brava delle Under 12 italiane. A novembre, [redacted] Stoccarda, affronterà le coetanee straniere per le finali mondiali del Nike Tour. Un confronto severo [redacted] opportuno per capire quali potenzialità effettive la ragazzina ha [redacted] corpo [redacted] in testa.

Silvia Garbarino

Ciclismo su pista: otto torinesi da oggi negli Assoluti

Brossa fa gli straordinari e lotta per quattro titoli

Otto corridori di maglia torinese (gli juniores Manera e Streri del Madonna di Campagna; Mazzarello e Gabusi del Sassi; Brossa [redacted] Galiotto della Rostese e [redacted] dilettanti Barattero dell'Alplast Girardengo [redacted] Walder della Brunerol fanno parte della rappresentativa piemontese che da oggi [redacted] sabato partecipa ai tricolori assoluti al velodromo livor[redacted] Solvay di San Vincenzo.

Completano la squadra, diretta dal tecnico regionale della pista Marco Macario, gli juniores biellesi Barengo [redacted] Fava, [redacted] cuneese Favro [redacted] il dilettante nova[redacted] Garavelli. Le punte riconosciute sono gli azzurri Brossa [redacted] Garavelli, reduci dai rispettivi Mondiali di categoria.

Il chierese Marco Brossa, che nel meeting iridato juniores di Cuba ha conquistato la medaglia di bronzo nella velocità olimpica, sarà impiegato in quattro specialità: chilometro da fermo, velocità, velocità olimpica (con Mazzarello e il terzo da scegliere tra Favro e Barengo) e americana a coppie (con Streri). «Marco - afferma Maccario -, è uno dei principali favoriti nel chilometro da fermo (in programma questa sera, ndr), dove dovrà vedersela con [redacted] romagnolo Vecchi; ma ha nel[redacted] gambe i tempi per puntare [redacted] podio sia nella velocità, dove l'avversario più temibile è il veneto Garzotto, sia nella velocità olimpica, specialità nella quale l'anno scorso il terzetto piemontese conquistò la medaglia d'argento».

Sarà impegnato su quattro fronti (velocità, chilometro, keirin e velocità olimpica con Walder [redacted] Barattero) anche Andrea Garavelli, che faceva parte della spedizione azzurra [redacted] Mondiali di Bordeaux, dove però [redacted] è stato utilizzato dal ct Callari. «Anche Andrea è un corridore molto eclettico - aggiunge Maccario -. Può dire la [redacted] nel chilometro, dove il favorito resta lo specialista Capitano; nella velocità e nel keirin, anche se in queste due specialità si troverà di fronte un avversario temibile come Chiappa, che oltretutto vorrà riscattare il suo Mondiale piuttosto deludente».

Speranze di podio, infine, anche per il quartetto juniores, dove accanto a Manera e Galiotto sono in ballottaggio Streri, Gabusi [redacted] Fava. Il Piemonte non sarà [redacted] presente, per carenza di elementi validi, nell'inseguimento a squadre dilettanti.

Franco Bocca

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[redacted]

Campionato [redacted] **tiro tecnico** (a Gressan): [redacted] F. Deregibus (Brb Ivrea) 47; [redacted] L. Scassa (Brb) 38; 3. F. Risso (Ucci Pianezza) 33; 4. C. Gassino (Nitri Auto Aosta) [redacted].
Campionato italiano [redacted] (ad Alessandria): 1. M. Borca (Ferrero Caudera); 2. N. Sturla (Chiavarese).
Gara coppie B (a Savigliano): 1. Alba (Ciravegna-Mollo) finale 13-12; 2. La Perosina (Bianciotto-Morello); 3. La Fissa Cpam To (Marangoni-Morano) e Ferrero Caudera (Macello-Lazzeroni).

CALCIO

18° Superoscar. Risultati delle prime due giornate. *Juniores:* Venaria-Alpignano 2-1; S. Mauro-Chisola 1-1; Alpignano-S. Mauro 2-2; Barcanova-Chisola 1-0; Vanchiglia-Ivest 1-1; Moncalieri-Madonna Campagna 2-0; Ivest-Moncalieri 0-0; Madonna Campagna-Chieri 0-0; Lascaris-Paradiso 0-0; Kl-Pinerolo 0-0; Paradiso-Kl 1-1; Pinerolo-Nizza 1-0; Rivoli-Don Bosco Nichelino 0-0; Cbs-Sporting To 1-[redacted]; Don Bosco Nichelino-Sporting To 2-0; Cbs-Eureka 2-0. *Allievi:* Nizza Millefonti-Mad. Campagna 2-0; Ivest-Sporting To 1-1; Ivest-Venaria 1-0; Sporting To-Mad. Campagna 2-2; Barcanova-Pinerolo 1-1; Paradiso-Kl 0-0; Vanchiglia-Paradiso 0-0; Kl-Pinerolo 1-1; Chieri-Cbs 1-0; Alpignano-S. Mauro [redacted] 0-0; Rivoli-Alpignano 0-0; S. Mauro-Cbs 2-1; Eureka Settimo-Chisola 0-0; Moncalieri-Don Bosco 5-0; Lascaris-Don Bosco 0-0; Moncalieri-Chisola 3-0. *Giovanissimi:* Venaria-Ivest 3-2; S. Mauro-Chisola 2-0; Barcanova-Chisola 1-0; S. Mauro-Ivest 2-0; Rivoli-Don Bosco 1-1; Pinerolo-Sporting To 2-1; Pinerolo-Eureka Settimo 4-2; Don Bosco-Sporting To 3-0; Lascaris-Alpignano 1-0; Mad. Campagna-Kl 4-2; Mad. Campagna-Nizza 1-1; Alpignano-Kl 2-1; Vanchiglia-Paradiso 13-0; Moncalieri-Cbs 3-0; Chieri-Cbs 3-0; Moncalieri-Paradiso 3-0. *Esordienti:* [redacted] Mauro-Mad. Campagna 0-0; Rivoli-Alpignano 2-1; Mad. Campagna-[redacted] 2-2; S. Mauro-Alpignano 4-0; Chisola-Sporting To 3-0; Lascaris-Paradiso 3-0; Chisola-Chieri 3-0; Sporting To-Paradiso 0-0; Moncalieri-Cbs 2-1; Venaria-Ivest 0-0; Cbs-Eureka 1-0; [redacted]calieri-Ivest 3-1; Kl-Pinerolo 0-0; Vanchiglia-Don Bosco 2-1; Barcanova-Pinerolo 2-1; Kl-Don Bosco 2-1. *Pulcini:* Mad. Campagna-Nizza 2-0; Ivest-Kl [redacted]-1; Ivest-Vanchiglia 1-0; Kl-Mad. Campagna 0-0; Chieri-Cbs 1-1; Alpignano-Moncalieri 1-1; Alpignano-Lascaris 1-0; Cbs-Moncalieri 3-0; Barcanova-Pinerolo 1-0; Don Bosco-S. Mauro 2-0; Don Bosco-Venaria 0-0; Pinerolo-S. Mauro 4-1; Eureka Settimo-Chisola 0-0; Paradiso-Sporting To 0-0; Rivoli-Paradiso 2-1; Sporting To-Chisola 1-1. *Pulcini B:* Chieri-Pinerolo 3-1; Kl-Paradiso 4-0; Paradiso-Vanchiglia 2-1; Kl-Pinerolo 5-0; Eureka Settimo-Chisola 2-0; Don Bosco-Moncalieri 2-0; Venaria-Don Bosco 1-0; Moncalieri-Chisola 1-1; Barcanova-Mad. Campagna 2-1; Alpignano-Sporting To 0-0; Lascaris-Alpignano 3-2; Sporting To-Mad. Campagna 5-2; Cbs-Nizza 4-0; S. Mauro-Ivest 3-1; Rivoli-Ivest 2-0; S. Mauro-Cbs 5-0.

[redacted]

21° Trofeo Lancia (a Carmagnola, La Margherita). *Cat. Scratch* (Motorola): 1. Giacometti-Castellini 72; 2. Re-Nadai 74. *1ª cat.* (Nastro Azzurro): 1. Gai-Tagliano 66; 2. Gho-De Filippis 69. *2ª cat.* (Arnold [redacted] Arnold): 1. Patrone-Gorlier 66; 2. Stecco-Stecco 67; 3. Vergnano-Ferrero 68. *3ª cat.* (Lancia): 1. Massobrio-Barbero 65; [redacted] Viola-D'Asia 69; 3. Marten-Marten 69. *Seniores:* 1. Mottura-Milano 70. *Lancisti:* 1. Ostengo-Viberti 70.
Coppa TNT Neve Club P. Gros (ad Avigliana, Le Fronde): *Lordo:* J. Negro Ferrero 30. *Netto 1ª cat.:* 1. C. Fiore 37; 2. P. Aprà 35; 3. G. Bergamasco 36. *2ª:* 1. A. Artusio 45; 2. L. Pistillo 37; 3. E. Mometti 35. *3ª:* 1. M. Blandino 39; 2. L. Albrile 38. *Seniores:* Accumoli 36. *Juniores:* Alacevich 34. *Signore:* Taverna 37.
Valtur Cup (a Fiano, Torino): *Lordo:* A. Perdoncin [redacted]. *Netto 1ª cat.:* 1. C. Grignolo 40; 2. G. Lavazza 36; 3. C. Costa 34. *2ª cat.:* 1. [redacted] Nejrotti 34; 2. C. R[redacted]ami 33; 3. G. Acutis 32. *3ª cat.:* 1. [redacted] Stesina 40; 2. G. D'Andria 36; 3. D. Blasich 36. *Signore:* G. Garbaccio [redacted]. *Seniores:* G. Guglielmone [redacted].

[redacted]

Trofeo [redacted] (a Torino, km 9,8, partenti 850). 1. G. Bertola (Susa); 2. Boussad; 3. Santachiara; 4. Bouazza; 5. Ciavarella. *Donne:* 1. G. Navacchia (Atp To); [redacted] Cammalleri; 3. C. Zaccagnino; 4. Librizzi; 5. Suriano. *Categorie. TM:* 1. A. Bous[redacted] (Tranese); 2. Greco; [redacted] Di Ruvo. *MM40:* 1. G. Pedrini (T. Marathon); [redacted] Sorbara; 3. Vaccaro. *MM45:* 1. A. Russo (S. Donato); 2. Scorteghin; 3. Massari. *MM50:* 1. A. Nardone (S. Donato); 2. Deidda; 3. Zaccagnino. *MM55:* 1. L. Violetti (Cerutti); 2. Buccoliero; 3. Tiberino. *MM60:* 1. N. Albanese (Pianezza); 2. Di Santo; 3. Rao. *MM65:* [redacted] A. Pavese (Bastino); 2. Pirero; 3. P. Greco. *TF:* 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Zaccagnino; 3. Librizzi. [redacted]: 1. M. Racca (S. Giuseppe); 2. Marrazzo; [redacted] Caffarati. *MF40:* 1. G. Navacchia (Alp To); [redacted] Suriano; 3. Salta. *MF50:* 1. L. Angeli (Gspt '75); 2. Riga. *Giovanili. Allievi:* 1. L. Arrigo (Cus To); 2. Bilardo. *Allieve:* 1. F. Arrigo (Cbr); 2. Maffazioli. *Cadetti:* 1. F. Tosco (Orbassano); [redacted] Calvino. *Cadette:* 1. P. Lisa (Chieri); 2. Tallone. *Esordienti m.:* 1. D. Sarino (Nichelino); 2. Manassero. *Esordienti f.:* 1. S. Griffo (Nichelino); 2. Matola. *Ragazzi:* 1. E. Arrigo (Cbr); [redacted] Rosario. *Ragazze:* 1. L. Compri (Chieri); 2. Intoci.
Cinque Laghi (a Ivrea, km 23, partenti 237). 1. R. Baratono (Alpea); 2. Campagnolo; 3. Enrico; 4. Costa; 5. Vairoz. *Donne:* 1. L. Corrias (Alpea); 2. Lamastra; 3. Scanu. *Categorie. TF:* 1. M. Scanu (Asti); 2. Maltè; 3. Salussoglia. *MF35:* 1. L. Corrias (Alpea); 2. Camosso; 3. Morando. *MF40:* 1. M. Giovando (Alpea); 2. Fiore; [redacted] Accardo. *MF50:* 1. L. Tappa (Gspt '75); 2. Salarino. *Junior f.:* 1. S. Trentini (Calasse). *Junior m.:* 1. S. Dallera (Giò); 2. Antonietti; [redacted] Garrone. *TM:* [redacted] Baratono (Alpea); 2. Bandini; [redacted] Nerva. *MM40:* 1. I. Campagnolo (Forno); 2. Bianco; 3. Urdis. *MM45:* 1. E. Peretti (Alpea); 2. Cortese; 3. Bozza. *MM50:* 1. [redacted] Deiure (Calasse); 2. Cau; 3. Madlena. *MM55:* 1. M. [redacted] (T. Marathon); 2. Ait Kassou; 3. Fulco. [redacted] 1. F. Togo (Alpea); 2. Perino; [redacted] Marteddu. *MM65:* 1. [redacted] Piazza (Dora); 2. Montovert.
STASERA TROTTO A VINOVO. Luci sul 4 anni: il clou vede in pista 7 cavalli [redacted] pronostico per Unieco Donlisa. I favoriti (inizio ore 20,55). I. Volley Catti, Vandal da Casal, Vamos. [redacted] Umor Roc, Uster, Ursford. III. Vigone Font, Velo, Vostok. IV. Unieco Donlisa, Ulis Code, Uzep. V. Suez Ek, Turchino di Mar, Roof Garden. VI. Zodiac Fc, Zeiss Pink, Zivella Ec. VII. Pool Ad, Tina Bella, River Di. VIII (quartè). Treccina, Rerenne, Ramar, Tiffany Bol.

(altri risultati sul giornale di domani)

SETTEMBRE MUSICA. In concerto questa sera al Lingotto

Fossati, canto di un poeta

Presenterà le «Canzoni a raccolta»

«Time and silence», il tempo e il silenzio: alla ricerca di una dimensione meno cantautorale (già la sola parola, cantautore, da qualche tempo lo infastidisce), **Ivano Fossati** arriva al Lingotto e va alla conquista del pubblico di Settembre Musica. Nel suo futuro prossimo c'è, annuncia, soprattutto la composizione. Alle spalle, un'estate di pochi e selezionati concerti «per la bellezza», realizzati in collaborazione con il Fai, Italia Nostra e il Wwf in difesa d'un'Italia d'arte e di natura sempre più minacciata.

All'Auditorium del Lingotto questa sera alle 21 Fossati presenterà «Canzoni a raccolta», sottotitolo «Time and silence»: un viaggio, il primo, attraverso diciotto album e oltre vent'anni di successi, da «Le città di frontiera» a «Macramè», da «La pianta del tè» e «Carte da decifrare». Nella prima antologia discografica di Fossati, uscita la scorsa primavera, che farà da filo conduttore alla spettacolo di questa sera, un solo brano inedito, «Il talento delle donne».

Anche la scaletta del primo concerto nel tempio moderno della classica sarà, così come l'antologia, costruita su un preciso criterio di selezione: dal suo repertorio Fossati ha scelto le canzoni più musicali, quelle in cui la creazione della scrittura è soprattutto composizione, lavoro e strumenti. Parole, il meno possibile: «Non ho più voglia di quel quadro lì - ha confidato recentemente - ha dato frutti meravigliosi tra gli Anni Settanta ed Ottanta, ma ho la sensazione che sia finita, che sia giunto il momento di voltare pagina. Anzi, per quel che mi riguarda, io l'ho già voltata».

Fossati al Lingotto con «Canzoni a raccolta», cioè vent'anni di successi

Davanti a lui, perciò, non solo dischi (anche Fossati, un uomo che ama pianificare il proprio futuro professionale, stima che ne farà ancora tre), ma teatro e cinema: c'è un progetto con lo Stabile di Parma, dovrà scrivere musica per «Attraverso lo specchio» di Lewis Carroll; e c'è da realizzare una nuova colonna per Mazzacurati (dopo «Il toro» e «L'estate di Davide»).

Infine, in autunno lo attende un lavoro che lui stesso definisce «titanico»: inciderà tutti i suoi dischi in Francia, un'opera destinata al mercato europeo.

Un lungo viaggio attraverso vent'anni di musica e parole, oggi, in fondo, tutte «carte da decifrare». **[st. m.]**

KOROLIOV E BACH

Evgeni Koroliov è soli 17 anni si distinse a Mosca per avere proposto l'intero ciclo bachiano del «Clavicembalo ben temperato». Da allora il grande Maestro di Eisenach non è mai stato assente dai programmi del pianista russo, che oggi alle 17 in **Conservatorio** completerà per Settembre Musica l'esecuzione del primo libro del «Clavicembalo»: «completerà», in quanto la prima parte è stata da lui presentata ieri.

La monumentale opera comprende, nel primo volume, una serie di 24 Preludi e Fughe che abbracciano l'intero arco di tonalità maggiori e minori. Essa abbina mirabilmente bravura tecnica e sensibilità espressiva.

Il valore di Koroliov nell'eseguire questo monumento musicale è così testimoniato dal compositore Ligeti: «Se potessi portare su un'isola deserta una sola opera, porterei senz'altro Bach inciso da Koroliov». **[l. o.]**

I festival teatrali nelle valli valdesi

In palcoscenico fra le montagne

Teatro fuori città: ancora qualche richiamo festivaliero, per questi primi giorni di settembre. Tra Val Chisone e Germanasca si conclude «Sotto questo cielo», rassegna presentata da Assemblea Teatro. Mentre prosegue la prima edizione di «Festival Pellice» curato dal Gruppo della Rocca.

FESTIVALPELLICE. Questo il titolo della 1ª «Rassegna sull'Arte della Commedia» che si svolge a Bibiana, Luserna San Giovanni, Bricherasio e Torre Pellice. In programma sino al 12, dieci di appuntamenti (due per ogni serata, biglietti a diecimila lire, tel. 011/850.570), in articolata commistione di generi e ispirazioni: dalla musica alla prosa alla serata a tema, dal teatro dell'assurdo a quello napoletano d'autore. Questa sera alle 21 al Mercato Coperto di Luserna San Giovanni, I Virtuosi di San Martino in «Ciccio Concerto» di Roberto Del Gaudio. Nello spettacolo teatral-musicale (note di Federico Odling) la maschietta di Ciccio Formaggio è assunta a emblema di un'obesità insaziabile e metaforica. Il protagonista, trasformato in «ciccione» per antonomasia, fagocita ogni tipo di reminiscenza artistica. Lo spettacolo sarà seguito da «Serata Campanile» con Marco Balbi. Domani a Bricherasio, il Gruppo della Rocca propone un nuovo titolo, «Tentativo di esaurire un luogo non parigino». Gli autori dello spettacolo, Michele Di Mauro, Marco Ponti e Andrea Zalone, si ispirano a Georges Perec per dar vita alla commedia di un luogo: in questo caso, il dehors parigino originario, ma l'intero paese di Bricherasio. Ad un'insolita modalità di allestimento, corrisponde un confezionamento dello spettacolo non consueto.

L'attore Michele Di Mauro

La doppia formula del reportage e della spettacolarizzazione informa lo spettacolo, che i tre hanno realizzato sul posto, filmando luoghi, scene, persone e appuntando note e riflessioni sulla vita della cittadina. «Il tutto è poi assemblato in maniera documentaristica, ma piuttosto come in un "diario di bordo" che registra sensazioni, immagini, commenti, eventi anche minimi, che però catturano l'attenzione dell'osservatore», spiega Di Mauro. Sempre domani nella stessa sede, alle 22, in scena «Mistero Buffo» di Dario Fo nella riduzione di Ugo Dighero dei Broncoviz, centrata sui due monologhi «Il primo miracolo di Gesù Bambino» e «La parpaia topola»: dai Vangeli apocrifi agli intrighi di un'esperta matrona e della sua bella figlia ai danni di un giovane capraio. Giovedì a Bricherasio si replica «Tentativo di esaurire un luogo non parigino», mentre alle 22,30 a Bibiano, Valeriano Gialli si ispira ancora a Perec per «Mi ricordo». «La supranaturale finizione. Omaggio a Eduardo» è lo spettacolo prodotto dal Gruppo della Rocca e diretto da Oliviero Corbetta, che sarà in scena l'11 e 12 a Luserna San Giovanni.

SOTTO QUESTO CIELO. Ultimi due appuntamenti (a ingresso libero) per la rassegna proposta da Assemblea Teatro. Domani alle 21,30 al Tempio Valdese di Pomaretto, «Fuochi» di Marina Jarre, per la regia di Renzo Riccio. Sabato 12, infine, alla «Società Operaia» di Villar Perosa, «Quando finisce l'aria», del gruppo Cattivo Esempio. **[si. fr.]**

APPUNTAMENTI

qua e là

INCONTRI

AL Oggi alle 18 al Centro Pannunzio di via Maria Vittoria 35h, Angelo Mistrangelo parla su «Il pittore Benedetto Ghivarello: i percorsi della natura». Con l'occasione, all'angolo visivo del Pannunzio si apre una antologia di Ghivarello.

AL Stasera alle 19 e alle 23 nel gazebo dei Giardini Sambuy in piazza Carlo Felice, «Musica in giardino» con Maurizio Sturiale

ALLA MANDRIA. Oggi alle al Parco Regionale della Mandria a Venaria Reale (ingresso Ponte Verde, Borgo Castello) presentazione della Proposta Didattica «una valigia piena di Guatemala» a cura di Piera Gioda, responsabile del settore educazione Cisv. L'ingresso è libero. Informazioni allo 011/899.38.23

IPNOSI E Stasera alle 20.30 al Training Center in via Piazzi 27, è in programma la conferenza di Marcella Proli sul tema «Ipnosi e controllo del dolore».

INIZIATIVE

domani e al 7 ottobre, il Centro Jazz di Torino propone nella sede di Pomba 4 una serie di seminari in orario preserale, dalle 18 alle 20. Domani s'inizia con «Il Blues di Chicago», incontro con il chitarrista Phil Guy. Poiché previste esercitazioni pratiche i partecipanti invitati a portare gli strumenti personali. Informazioni e iscrizioni allo 011/884.477.

SINFONICA Fino a venerdì 18 settembre alla biglietteria dell'Auditorium Rai di piazza Rossaro sarà possibile confermare gli abbonamenti per la Stagione Sinfonica dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Orario: dalle alle sabati e domeniche compresi. Informazioni allo 011/819.46.53.

MOSTRE

Stasera alle 18 alla galleria «Il salto» Salmone» in via Cagliari 12/B, s'inaugura la personale dell'artista britannico Roy Wood: acquarelli, tecniche miste e oli su tela. L'esposizione, *realizzata in collaborazione con la Regione Piemonte*, rimarrà allestita sino al settembre. Orario: 16,30-19, chiuso domenica e lunedì.

Gassino Torinese oggi, ultimo giorno per visitare l'esposizione di serigrafie e collages di Enrico Donaggio, allestita nella saletta del Café Olimpyc in corso Italia 30

CORSI

Oggi e domani alle 18,30, all'Associazione Pensiero ed Energia di corso Unione Sovietica 170, Marco Trambush presenta i corsi di Hatha Yoga, Meditazione e Reiki. Ulteriori informazioni rivolgendosi allo 011/318.36.51.

SEMINARIO. All'Istituto di Studi Ayurvedici, via Vittorio Amedeo 16 bis (tel. 011/860.94.03) sono aperte fino al 10 settembre le iscrizioni al seminario «Rimedi casalinghi ayurvedici alle più comuni malattie utilizzando piante facilmente reperibili in Italia». Relatore il Navadish Prasad docente all'Università di Bangalore e assistente primario all'ospedale ayurvedico e centro di ricerca medica di Bangalore. Lezioni il 24 e 25 settembre (ore 18-22) costo 160 mila lire

Le mostre d'arte più interessanti in città

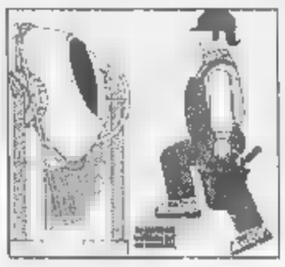
E per fine settimana arriverà l'esotismo

Una mostra importante che si apre e altre che proseguono in questa settimana.

. Alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, s'inaugura sabato, alle ore 17, la mostra «Gli orientalisti italiani. Cento anni di Esotismo 1830/1940», promossa dalla Città di Torino e dall'Ordine Mauriziano. Nella cornice delle Citroniere e delle Scuderie hanno trovato collocazione pittura, sculture, oggetti di arredamento e arte decorativa che «raccontano» l'evoluzione del gusto esotico in Italia: dalle rievocazioni romantiche alle imprese coloniali, dalle suggestioni bibliche al fascino delle «favorite». E tra gli autori Pasini e Ippolito Caffi, Galileo Chini e Cesare Ferro, Fontanesi e Casorati, Savinio, Hayez, D'Azeglio, Delleani. Si al 6 gennaio '99 orario: 10-19, ingresso lire 10.000.

Nella sala mostre temporanee della Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, in via Magenta 31, prosegue la suggestiva rassegna fotografica «Sentieri tortuosi» (più di 200 «tavole») dello scrittore inglese Bruce Chatwin, realizzata con l'intervento dell'Associazione Amici Torinesi dell'Arte Contemporanea (sino al 13 settembre, orario: 9-19, ingresso lire 10.000). La Fondazione Italiana per la Fotografia, presieduta da Luisella D'Alessandro, propone attraverso 187 fotografie un suggestivo omaggio alla straordinaria avventura artistica di Henri Cartier-Bresson (via Avogadro 4, sino al ottobre, orario: 15-19, ingresso lire 8000).

. A Palazzo Bricherasio è aperta sino al 27 settembre la bella esposizione dedicata a «Le seduzioni della montagna». Si tratta di un insolito e pregevole itinerario fra le opere di gli artisti che dalla metà del Settecento ai primi anni del Novecento hanno interpretato il paesaggio montano. Ghiacciai e alpeggi, rocce e boschi, santuari e paesi, testimoniano gli aspetti di una natura e un ambiente rivisitato (via Teofilo Rossi di Montelera, orario: 10-19, ingresso 12.000). **[a. mi.]**



INIZIATIVA

Un gruppo di amici restaura le centotrenta storiche stanze di un gioiello: il Forte Bramafam

PER hobby restaurano a loro un forte dello Stato. Sono i soci dell'«Associazione per gli studi di Storia e architettura militare», guidata dal torinese Pier Giorgio Corino. Dal 1994 hanno adottato e salvato dall'incuria e dal vandalismo il «Forte Bramafam».

Un bene che sembrava ormai destinato a sbriciolarsi, perdendo dietro ogni pezzo un brandello di storia. Venne costruito sopra Bardonecchia nel secolo scorso, per controllare il traforo del Frejus. E' un raro esempio di forte, eretto con tecniche di transizione, dalla pietra al calcestruzzo. Ha valore anche perché al Bramafam furono piazzate le prime installazioni italiane d'artiglieria moderna.

Erano dotate di cannoni su affusto, posti in pozzi coperti da cupole d'acciaio, con possibilità di brandeggio a 360 gradi. Combatterono però quando erano già molto vecchi, durante l'ultimo conflitto mondiale. Nel dopoguerra il Bramafam, privato delle armi, accolse una colonia salesiana, fino al 1965. Poi abbandonato, decadde e divenne abusiva di materiale lapideo.

L'Associazione l'ha ottenuto in affidamento dal Demanio militare, con un'annessa opera fortificata «in caverna» del 1938. «Riflettendo a posteriori alle condizioni in cui abbiamo trovato il forte - dice Corino - pensare di recuperarlo può apparire a una persona di buon senso una follia. Difficile da spiegare. Forse quando abbiamo chiesto l'affidamento del forte ci hanno preso per matti. Una richiesta del genere al Demanio non era mai stata posta. Volevamo recuperare il forte, riportarlo alle condizioni originali, riallestire gli interni, farne museo che illustrasse l'evoluzione dell'architettura militare fra ottocento e novecento».

Panoramica del Forte Bramafam

Si trova sopra Bardonecchia e occorreranno 15 anni di lavoro

Ci sono riusciti, pagando di tasca loro. L'Associazione ha incominciato a ripulire l'area, a effettuare le preliminari ricerche storiche e i rilievi, a schedare i 130 locali del forte e a raccogliere fondi per il cantiere. Poi è passata ai «campi di lavoro» volontario.

Ora a distanza di tre anni sembrano quasi impossibili gli interventi realizzati. Molti locali hanno ripreso l'aspetto antico. Riarredati, restituiscono la memoria della vita condotta dagli artiglieri di un tempo. «Abbiamo preventivato - dice Corino - che per restaurare tutto il forte ci vorranno quindici anni: che Dio ci aiuti». I risultati di tanto entusiasmo parlano da soli, illustrati in un libro che le edizioni Melli dedicano al «Forte Bramafam». Documenta la storia di un sogno, che può anche già essere visitato: domenica prossima.

Per informazioni telefonare ai numeri 011/239.46.81 oppure 0122/54.179.

Maurizio Lupo

film «Donnie Brasco» questa sera nella nuova Arena Parco Ruffini

Un gangster chiude la «stagione»

Successo con la rassegna della Circoscrizione 3

Chiude «Donnie Brasco». Il gangster movie diretto dall'inglese Mike Newell («Quattro matrimoni e un funerale») è l'ultimo film dell'estate cinematografica nella nuova **Arena Parco Ruffini** (ingresso in viale Hughes). Si racconta la storia vera di Joe Pistone, giovane agente Fbi diventato amico del mafioso Lefty Ruggiero e, grazie a lui, infiltratosi negli anni Settanta nella mafia di New York. I due protagonisti sono Johnny Deep e Al Pacino. Nel cast figurano inoltre l'emergente Anne Heche (la vedremo a fianco di Harrison Ford nella commedia «Sei giorni, sette notti») e Michael Madsen («Specie mortale»). Unico spettacolo con inizio alle 21,30, i biglietti costano mila lire. L'Arena Parco Ruffini è stata una delle novità dell'estate cittadina: organizzata dalla Kkc e dalla circoscrizione 3, ha ottenuto consensi da parte dei torinesi. «Siamo molto soddisfatti - dice Gaetano Renda della Kkc - visto che è sempre un'incognita avviare un nuovo punto. Circa ventimila le presenze, da segnalare l'ottimo rapporto avuto la circoscrizione». Partito a metà luglio con i due «tutto esaurito» fatti registrare da «La vita è bella» e «Titanic», l'Arena ha annoverato fra i maggiori successi stagionali titoli come «Tre uomini e una gamba» e «In & out». «Hanno funzionato bene - rileva Renda - i film cosiddetti popolari, così del resto le anteprime. Interesse anche per le comiche e i cartoni animati che hanno anticipato le pellicole della serata». **[d. ca.]**

Il gruppo (con Pacino) protagonista di «Donnie Brasco» pellicola diretta dall'inglese Mike Newell. E' la storia di un agente dell'Fbi infiltrato nella mafia

MUSICA dove

**** concludo questa a Valle di Caluso la «Festa patronale di San Grato»: questo appuntamento finale è inserito il concerto dei Performance 3. S'inizia alle 21.

DISCOTECA

Si ballano i successi del momento nel «Martedì Sera» alla discoteca «Patio» (corso Moncalieri 348/18, ore 23). La «dance» dell'estate '98 è anche protagonista della serata «Boccaccio» (corso Moncalieri 14, 22,30).

GUCCINI

E' in programma domenica 20 settembre al Palazzetto dello Sport di Cuneo il concerto di Francesco Guccini. Appuntamento alle 21. I biglietti costano mila lire (diritti d'agenzia inclusi) e si trovano in prevendita in città da Rock&Folk, Videomusic e Maschio.

PHIL GUY

Il cantante chitarrista americano Phil Guy è il protagonista domani al «Centro Jazz» (via Pomba 4) del primo seminario stagionale: s'intitola «Il blues di Chicago» e si svolge dalle 18 alle locali in via Pomba . Gli incontri prevedono esercitazioni pratiche, per cui i partecipanti devono portare gli strumenti. Per informazioni: 011/88.44.77.

Giovedì, un altro stage: «Le mie band preferite: tribù con diversi confini» a cura di Roberto Regis.

Uno degli avvenimenti musicali di ottobre è il concerto di Carlos Santana la sua band in programma il 15 ottobre, giovedì, al Palastampa. I biglietti già in prevendita, oltre che nella struttura corso Ferrara, nei principali negozi di dischi di Torino e provincia.

L'ultima «incursione» estiva in zona dei Nomadi è prevista domenica 13 settembre a San . Il concerto si svolge alle 21 al campo sportivo, i biglietti costano 25 mila lire.

Dominatori dell'estate, gli 883 di Max Pezzali saranno in concerto giovedì 8 ottobre al Palastampa. Al momento, i biglietti in prevendita.

DOVE

E' in programma questa sera nella sala 2 dei Reposi (via XX Settembre 15) l'anteprima del film «La città degli angeli», rifacimento hollywoodiano del celeberrimo «Il cielo sopra Berlino» firmato da Wim Wenders. La pellicola diretta dallo statunitense Brad Silberling, di cui ricordiamo il campione d'incassi per famiglie «Casper», racconta la storia di Seth, angelo custode «di servizio» a Los Angeles che s'innamora di Maggie, giovane e affermata dottoressa turbata dalla morte in sala operatoria di un proprio paziente per cause apparentemente inspiegabili. I due protagonisti sono Nicholas Cage, premio Oscar quale miglior attore per «Via da Las Vegas», e Meg Ryan («Harry, ti presento Sally», «Insonnia d'amore»). Appuntamento alle 22, ingresso a inviti. Il film uscirà nelle sale venerdì. Informazioni al numero di telefono 011/53.14.00.

Seconda settimana al Gioiello di voli per l'ormai consueta rassegna «Cinemania». Il film in cartellone oggi è uno dei successi cinematografici della stagione sul grande schermo (nelle sale italiane è uscito a Natale) «L'avvocato del diavolo». Attinta dal best-seller di Andrew Niederman, la storia resa in immagini dal versatile regista australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole a mezzanotte») s'incentra sul rapporto che si viene a creare tra un rampante avvocato di provincia e il diabolico personaggio a capo di prestigioso studio legale di New York per cui è andato a lavorare. I due protagonisti sono Keanu Reeves, nel mese scorso nelle sale anche in «L'ultima volta che mi sono suicidato» e «Due mariti per un matrimonio», e Al Pacino, gangster in «Donnie Brasco». Nel cast si segnala inoltre l'avvenente sudafricana Charlize Theron, di recente in cinema nella commedia «Ancora più scemo». Doppio spettacolo alle 18,15 e 21,30, i biglietti costano 8 mila lire.

E' rinviato l'appuntamento pomeridiano odierno con la proiezione del film «Strange Days» inserito nella rassegna «Far leva... sulle immagini» previsto caserma Nizza Cavalleria di Pinerolo.

Presentati i corsi destinati agli allievi della scuola dell'obbligo, dai nidi alla media inferiore

Mille occasioni per imparare [redacted]

Il disegno realizzato da un'allieva della elementare Toscanini che compare sul libro dei [redacted]

E arriva la tessera di «Crescere»

Più [redacted] mille proposte educative per le scuole torinesi, materne, elementari, medie inferiori, senza dimenticare gli [redacted]ili nido, per un totale di oltre 4 mila classi. Le offre il Comune che quest'anno spende [redacted] miliardo (più altri 250 milioni per iniziative specifiche degli istituti). Una consuetudine iniziata oltre vent'anni fa su una idea dell'assessore all'Istruzione Gianni Dolino. Consolidata dal gradimento e dall'esperienza che ha coinvolto nel '97 più di 20 mila bambini.

Ieri il progetto complessivo è stato presentato in Sala Colonne dall'assessore Paola Pozzi e dal provveditore Marina Bertiglia.

«Crescere in città» si chiama il programma per l'anno scolastico '98-99. Presenta due novità importanti, ha spiegato l'assessore Paola Pozzi: «Sono proposte per coinvolgere i genitori che vorranno reimparare a giocare insieme ai bambini costruendo spettacoli [redacted] occasioni di incontro, iniziative mirate alla conoscenza di culture [redacted] religioni diverse affinché chiunque vive della nostra città possa sentirsi torinese indipendentemente dalle origini e dal colore della pelle».

Con una particolarità che vede la collaborazione di Comune e provveditorato. La partecipazione alle iniziative dovrà entrare nel piano educativo d'istituto, il «Pei», come patrimonio di esperienza e di impegno collettivo.

Un supporto verso l'autonomia e la gestione indipendente di ogni istituto secondo le singole esigenze. Il provveditore Marina Bertiglia: «Il progetto offre l'opportunità di un dialogo concreto fra scuola e realtà del territorio. Per lavorare insieme e superare il timore, comunque infondato, che possa crearsi una concorrenza fra scuole».

Il programma particolarmente ricco, raccolto in due volumi, invita alle attività nei 29 laboratori comunali, sul territorio, a rassegne teatrali, spettacoli di musica e di danza. Da vivere con gli insegnanti e i genitori. Per facilitare gli spostamenti delle classi, per la prima volta [redacted] potrà acquistare una tessera da [redacted] mila lire da utilizzare durante tutto l'anno scolastico.

Le classi potranno acquistare un abbonamento per tutto l'anno

[redacted]

Come si partecipa a «Crescere in città»? Primo passo è consultare i due «libroni» che contengono le proposte. Uno, con la copertina disegnata da una allieva dell'elementare Toscanini, contiene l'elenco delle attività svolte da 102 associazioni, enti o istituti, singoli professionisti, e prevede anche l'aggiornamento degli insegnanti. L'altro, con la copertina disegnata da un bimbo dell'elementare Roberto d'Azeglio con le opportunità teatrali.

I settori di intervento sono: **ambiente fisico, ambiente socioculturale, comunicazione, arte e forme espressive, gioco metodologia e didattica.**

Si gioca, ad esempio al Centro di via Fiesole andando alla ricerca intelligente della cultura ludica attraverso i tempi. Si impara [redacted] conoscere il Po al Laboratorio del Fiume in viale Michelotti ed anche i parchi. C'è chi andrà a scoprire il Museo della vita dall'età feudale alla città. Nel Laboratorio di Scienze [redacted] Umane in via Vanchiglia [redacted] parlerà di lavoro e immigrazione a Torino. In quello di via Madonna della Salette ci sarà la scoperta dell'espressione vocale. Sono soltanto alcuni esempi scelti a caso nel grande libro di mille pagine.

Il secondo fascicolo è più leggero di peso, ma non di contenuto. Gli spettacoli sono suddivisi per cicli a seconda delle età: **L'Acchiappateatro** è una rassegna itinerante riservata ai bambini delle scuole materne. **Messinscena** [redacted] dedicato agli allievi delle elementari e medie, **Teatrointre** è per genitori e ragazzi con spettacoli riservati il venerdì e il sabato sera, la domenica pomeriggio all'Araldo [redacted] via Chiomonte e all'Agnelli di via Sarpi. Ingresso 6500 lire.

In più c'è l'attività di **Laboratorio** dove i ragazzi e gli insegnanti potranno provare forme di espressione alternative, compresa la danza e la musica. La rassegna dedicata al cinema comprende anche incontri e cineforum. Uno in particolare dedicato a al cinema per riflettere sulla cultura della diversità.

Per informazioni rivolgersi in via Revello 18, tel. 011-442.9103, 442.9128. Per le attività teatrali i riferimenti sono: piazza Fontanesi 6, tel. 011-885783; 011-883193; 011-489676.

[m. val.]

Siciliano protesta

[redacted] vale [redacted] in regione

Se il servizio sanitario [redacted] «nazionale», la prescrizione medica per la farmacia [redacted] «regionale». Come dire che la ricetta emessa a Roma è accettata solo nelle farmacie del Lazio, quella di Torino solo in Piemonte e così via. Se n'è accorto, suo malgrado, un legale palermitano, A. C., che in questi giorni è a Torino per assistere la moglie ricoverata alle Molinette. E vuole andarci fino in fondo: «Citerò l'Usl in tribunale per la negazione di un mio diritto, che [redacted] quello di [redacted] assistito [redacted] tutto il territorio nazionale», dice.

Cardiopatico, è [redacted] ricoverato al Gemelli di Roma fino a pochi giorni fa: poi è stato dimesso con la prescizione di una serie di farmaci. Salito subito a Torino, ha presentato la ricetta alla farmacia delle Molinette [redacted] se l'è vista rifiutare: «Con questo documento le medicine le può ottenere solo nel Lazio».

A. C. ha pensato di aggirare l'ostacolo facendosi rifare la ricetta da un medico locale. Su consiglio di un magistrato si è rivolto al Pronto soccorso delle Molinette: «Io - gli ha risposto un medico - non posso farle niente: posso visitarla e ripeterle la prescrizione, a pagamento s'intende». Il legale si dichiara «nauseato» da questo regionalismo burocratico.

In Regione, all'assessorato alla Sanità, confermano che la ricetta vale nei limiti regionali [redacted] che le farmacie avrebbero difficoltà [redacted] spedirle nelle Usl di [redacted]a Italia per ottenere i rimborsi. «Ma il servizio sanitario [redacted] non è nazionale?», chiediamo. C'è imbarazzo dall'altra parte ma anche incredulità sul problema. Le Regioni pagano i ricoveri anche all'estero, oltre che su tutto il territorio nazionale, ma per i farmaci si [redacted] al più stretto regionalismo.

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 8 Settembre

PREVISIONI

[redacted] Piemonte [redacted] Valle d'Aosta, cielo generalmente molto nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco. Venti: moderati di direzione variabile. Temperatura: in lieve diminuzione. Visibilità: riduzioni per foschie nelle prime ore del mattino e durante la notte.

[redacted]

[redacted]	
MASSIMA	23,1
MINIMA	17,2
UMIDITA' (ore 14)	[redacted]

[redacted]	
FINO ALLE ORE 19	1,5 mm
TOTALE DI QUESTO [redacted]	37,8 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4 [redacted]

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	19,4	MINIMA	14,3
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[redacted] ANNO FA

MASSIMA	27,9	MINIMA	18,8

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 59 minuti; tramonta alle ore 19 e 54 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 18 minuti; [redacted] domani alle ore 10 e 24 minuti.

Luna piena 6 settembre ore 13
Ultimo quarto 13 settembre ore 4
Luna nuova 20 settembre ore 19
Primo quarto 28 settembre ore 23

MERCURIO: si trova nella parte centro-meridionale della costellazione del Leone.

VENERE: a 248 milioni di km o 14 minuti-luce dalla Terra.

MARTE: attualmente è il pianeta meno luminoso tra questi cinque.

GIOVE: molto evidente, come una stella brillante priva di tremolio.

SATURNO: occorrono 102 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

IL [redacted]: stamattina alle 8, [redacted] Luna calante proiettata nel Pesci è passata per il punto della sua orbita più vicino alla Terra (perigeo).

[redacted]

SALUTE. Guardia medica. Gratuito notturno t. 011.57.47; Croce rossa, servizio generico e pe- [redacted] [redacted] 8-24, a pagamento t. 011.24.45.411, Croce verde Servizio pediatrico a pagamento t. 011.56.21.606-011.54.90.00; Centro antiveleni t. 011.663.76.37; Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23); Guardia ostetrica S. Anna t. 011.313.44.44; Maria Vittoria, 011.43.93.111. Mauriziano 011.50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22.
AMBULANZE. Ellambulanze e Socc. urgente t. 118; C. Rossa t. 011.244.5411, C. Verde t. 011.54.90.00, C. Bianca t. 011.317.71.27; C. Rosa t. 011.433.66.03; C. Gialla t. 011.783.425.
NUMERI UTILI. Vigili del Fuoco t. 115; Carabinieri t. 112, sede centrale t. 011.55.191; Polizia t. 113, Questura centrale t. 011.55.881; Prefettura t. 011.55.891; Vigili urbani t. 011.460.60.60; Polizia stradale t. 011.56.401; Corpo Forestale incendi boschivi t. 1678/07.091; Poste e Telegrafi t. 160, Alfieri 10 [redacted] 8,30-19; Municipio t. 011.442.11.11, Certificati e domicilio: prenotazioni t. 011.436.01.66; servizio informazioni t. 167.019.95.85, Telefono Viola (funerali) t. 011.436.77.00; Casilia monic. t. 011.262.12.16; Soccorso stradale Aci t. 116; Europ assistance t. 011.53.06.55; Alni 167.819152; Aeroporto Caselle t. 011.56.76.361; Sai t. 167.217.216.
SOLIDARIETA'. Adico t. 011.313.47.16; Alma (Alzheimer) t. 011.63.35.328; Alcolisti in trattamento t. 011.812.37.49; Ass. Vol. Ospedalieri t. 011.319.89.18 / 011.318.76.34; Ass. G. Adelina contro la malasanità, t. 0360 55.41.20, C. Cardiopatici, t. 011.43.64.873; Epi '76 (epilessia), t. 011.533.496; Fed. Sportiva Disabili, t. 011.52.11.261; Tel. Azzurro t. 051 48.10.48; Tel. Azzurro emer. bambini t. 19.696; Tel. amico t. 011.319.52.52; Stranieri Cesal t. 011.53.39.62; La Tenda (stranieri) t. 011.56.22.165; Barfolomeo & C. t. 011.53.48.54, Sermig t. 011.436.85.66; Amnesty Int. t. 011.817.05.30; Informagay t. 011.43.65.000; Gruppo Abele t. 011.814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) t. 011.521.11.16; Aples (epilessia) t. 011.31.80.823; Ampeca (cancro) t. 011.436.03.52; Telesoccorso t. 011.341.144; Lotta AIDS t. 011.43.61.043; Gruppo AIDS t. 011.43.64.749; Città inclusa t. 011.590.225; Salute donna t. 011.415.33.26. S.O.S. donna (abbandono neonati) t. 167-231.340; S.O.S. Vita t. 1678-13.000; Tel. Rosa t. 011.530.666; Serv. emerg. anziani lun-mer-ven pom. e maggio-sab mat. t. 011.436.50.13; Telesalute (anziani) t. 167-23.12.92; Filo d'Argento t. 1678-63.116. Fon. Osteoporosi Piemonte t. 011.663.83.52 ore 9,30-12,30. Narcotici (tossicod.) t. 011.898.00.63. Ass. Le Patriarche (tossicod.) t. 167-012.729.

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Enrico Stella
Caro papilio.
Le mie farfalle e altre storie

«Argomenti di scienze» 11
pp. XII-212
con 66 t.f.t. a colori
L. 35.000

È possibile ordinare [redacted] libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 e-mail: lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto [redacted] sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RES LIBRI, SONO [redacted] VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 [redacted]
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126 [redacted]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE SVENSON

SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI

Ha inizio oggi, promosso dalla SVENSON, uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il cuoio capelluto e capelli ed apprendere [redacted] prevenire l'eccessiva caduta. Se siete calvi o stempiati, possiamo ridarvi da 1000 [redacted] 3000 capelli.

Ha inizio oggi [redacted] tutta Italia la speciale settimana SVENSON "salviamo i nostri capelli" che, come ha annunciato alla stampa il direttore della SVENSON Italiana, sarà dedicata al controllo gr[redacted] delle condizioni e dello stato generale dei capelli [redacted] tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie. Questa "settimana" speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha il problema dei capelli (diradamento, prurito, forfora, seborrea, ecc.). Durante la settimana SVENSON "salviamo i nostri capelli" saranno aperti a tutti le porte dei centri SVENSON ed a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dagli esperti della SVENSON, i primi nel mondo, se nel proprio caso si può arrestare l'anormale perdita di capelli ed ottenere una crescita corretta. Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del cuore, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite, partendo dallo stesso principio ed al fine di evitare [redacted] maggior numero possibile di italiani di diventare calvi, la SVENSON ha organizzato la settimana **"salviamo i nostri capelli"**. Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai tecnici e sapere se sono ancora in tempo per arrestare una calvizie precoce e mantenere i capelli folti e rigogliosi. Si ritiene necessario realizzarla perché non esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di aver cura dei propri capelli e quindi troppe persone diventano calve mentre potrebbero conservare la propria capigliatura semplicemente intervenendo in tempo.

- Riteniamo indispensabile che – ha detto il Direttore della SVENSON – chi ha problemi di capelli sia informato correttamente, in quanto spesso "esperti" improvvisati propongono rimedi miracolistici senza fondamento e suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima richiesta di chiarezza da parte del pubblico. [redacted] tutti i centri SVENSON sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per un appuntamento e, durante la consultazione gratuita, prospetteranno la soluzione più idonea per affrontare qualsiasi caso.

I centri saranno aperti dalle ore 10.00 alle [redacted] 19.30, Sabato dalle 09.00 alle 13.00.

Abbiamo chiesto al Direttore della SVENSON se esiste un causa principale alla base dell'insorgere della calvizie.

– Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazione – ha risposto.

– Quasi tutti, quando cominciano a perdere i capelli o a vedere che la fronte si fa sempre più alta, [redacted]ano di potervi rimediare limitandosi al massimo ad usare uno dei mille palliativi e ad eseguire dei trattamenti non specifici.

Le nostre ricerche e la nostra esperienza sono ineguagliabili e ci consentono di sapere con certezza che, se si interviene in tempo, questo processo può essere controllato in maniera efficace sino dal primo manifestarsi delle anomalie, quali la pitiriasi (forfora), l'ipersecrezione sebacea (seborrea oleosa), l'anomalo proliferare della flora batterica e dei miceti (funghi) presenti sul cuoio capelluto e del conseguente prurito, cause predominanti che portano all'assottigliamento dei capelli, al diradamento e quindi alla calvizie.

Anche [redacted] caso di alopecia androgenetica è possibile intervenire sulle sue concause quali pitiriasi, seborrea oleosa, batteri e funghi (che accellerano il processo di calvizie precoce), ritardandone il progredire di molto nel tempo. È evidente a tutti la differenza tra diventare calvi a 25/30 anni ed essere diradato a 55/60 anni. Tutto ciò è possibile, ricreando le condizioni idonee; affinché i nostri capelli seguano il loro ciclo fisiologico naturale, utilizzando trattamenti cosmetricologici composti da formule polivalenti che agiscono in sinergia tra loro.

Un tecnico del laboratorio esamina la struttura del bulbo

SE SEI CALVO O STEMPIATO TI DAREMO DA 1000 A 3000 CAPELLI.

Se il danno è già fatto, i centri anticalvizie SVENSON Vi dimostreranno come si può riacquistare una [redacted] e folta capigliatura. Sì, con una tecnologia modernissima e all'avanguardia, in caso di diradamento, di stempiamento o di calvizie avanzata, potremo darVi una nuova capigliatura, utilizzando i singoli capelli umani, sani e vigorosi, capelli naturali. Otterrete una copertura del cuoio capelluto come quella che la natura Vi ha dato, riacquistando una presenza estetica magnifica. Nessuno potrà notare alcuna differenza tra i capelli già esistenti ed i capelli aggiunti.

Il Vostro sogno di non essere più calvi o stempiati da oggi si avvererà con questo nuovo processo. I centri SVENSON nel mondo vantano un'esperienza di 35 anni, infatti le ricerche, le esperienze e le tecnologie avanzate di cui disponiamo Vi assicureranno, oggi come nel passato, risultati ottimali.

Se avete avuto esperienze negative con delle protesi [redacted] plastica, con l'inserimento di capelli artificiali, con interventi chirurgici di vario tipo o con altre tecniche obsolete che causavano infezioni e rigetti, da oggi, con la nostra tecnologia all'avanguardia e prima al mondo, riceverete da 1000 a 3000 capelli singoli, umani, senza subire alcuno degli inconvenienti sopra citati.

*Telefonate oggi stesso per fissare un appuntamento per il **CHECK-UP GRATUITO** che dura circa 40 minuti.*

I centri [redacted] si trovano a:

Torino 011 66.93.088
Corso Vittorio Emanuele II, 41

Milano	Tel. 02.78.21.78
Monza	Tel. 039.32.28.88
Como	Tel. 031.269.388
Pavia	Tel. 0382.30.40.92
Bologna	Tel. 051.64.90.808
Bergamo	Tel. 035.22.22.35
Mestre	Tel. 041.980.265
Padova	Tel. 049.66.01.08
Livorno	Tel. 0586.88.93.68
Firenze	Tel. 055.21.63.08
Roma	Tel. 06.87.96.971
Napoli	Tel. 081.55.12.221

La Svenson in Svizzera si trova:

Lugano	Tel. 004191/96.72.184

IERI "Effetto bambola" — OGGI Nuovo rinfoltimento

Una stempiatura o una calvizie può essere eliminata in poche ore __senza dolore__

Le risposte alle proteste dei lettori dall'assessorato al Verde

«Ecco il piano di interventi per migliorare i giardini»

Sono tante le segnalazioni che riceviamo alla rubrica «La Mia Città», [redacted] lo confermano i centralini di nuovo intasati in questa prima settimana dopo la pausa estiva. Ma lo scopo del nostro dialogo con i lettori [redacted] soprattutto quello [redacted] ottenere una spiegazione dagli uffici comunali ai quesiti posti. Pertanto continuiamo a pubblicare le riposte dall'amministrazione: in questo caso provengono dal settore Verde pubblico. I tempi sono stati un po' lunghi, [redacted] ce [redacted] scusiamo, [redacted] la mancanza di spazio in agosto per gli altri servizi ci ha costretto a rinviarne la pubblicazione. Ora stiamo recuperando l'arretrato.

VIA [redacted] Il 7 luglio avevamo pubblicato una fotografia di via Brandizzo in base [redacted] proteste di numerosi lettori della zona, soprattutto a proposito dei giardini di piazza Rostagni, che sono rimasti senza luce. Così risponde l'assessorato: «Nella riqualificazione dell'area a campo giochi il Settore Verde Pubblico, in accordo con l'Aem, ha realizzato la predisposizione dei cavidotti e dei plinti di fondazione per il potenziamento dell'illuminazione all'interno del giardino. La posa dei pali e degli apparecchi [redacted] illuminazione compete invece all'Aem che ha iniziato i lavori già nello [redacted] lasciandoli però incompleti dopo aver passato i cavi; i fori per i pali d'illuminazione sono stati chiusi in un primo tempo da questo Settore [redacted] appositi tappi subito eliminati in quanto venivano usati per lo spaccio della droga [redacted] sostituiti con sabbia fino a livello della pavimentazione in successivi interventi. [redacted] ultimo si segnalano i numerosi solleciti, verbali e non, inoltrati all'Aem per la conclusione dei lavori».

VIA [redacted] La signora Daniela ci aveva segnalato il 4 luglio il degrato dei giardini [redacted] Venaria. Ci sono buone notizie. «L'area di via Venaria angolo via Brosso verrà interessata da un intervento di riqualificazione che prevede la sistemazione dell'area con l'aggiunta di giochi [redacted] norma. L'intervento rientra nel programma di Manutenzione Straordinaria 1998, attualmente in stesura a livello di progetto preliminare».

CORSO RAFFAELLO. Sempre [redacted] 4 luglio, la signora Graziella Gamba Grazioso segnalava «d'abbandono dei prunus e aceri di corso Raffaello». Il Comune: «A causa della carenza di fondi non è stato possibile effettuare, al fine di tutelare la pubblica incolumità, il controllo della stabilità delle 141 piante. Nel [redacted] stagione di potatura '98-99 sarà possibile procedere, grazie ai fondi che saranno resi disponibili, alla potatura ed alla sostituzione [redacted] soggetti arborei mancanti o pesantemente danneggiati dagli urti delle auto».

CORSO [redacted] Antonio Zurletti ha segnalato il 4 luglio che in corso Croce c'è un'area con molti alberi in cattive condizioni. Ecco la replica del settore tecnico XIII del Comune: «Stiamo provvedendo all'abbattimento degli alberi morti; questo vale anche per la betulla di corso Croce. Le sostituzioni saranno possibili in autunno».

VIA [redacted] Roberto Furlone il [redacted] luglio aveva segnalato l'area abbandonata in via Spanzotti angolo via Monte Albergian. Il Comune: «Circa via Spanzotti si precisa che è un piazzale alberato, la sistemazione attuale risale ad alcuni anni fa; sono state eseguite: la pavimentazione in c.l.s. bituminoso, la formazione di due vasche con arbusti misti contornate da muretti e sedili [redacted] la posa di due giochi per bimbi. La primavera scorsa è stata eseguita la potatura degli alberi. E' in programma il taglio dell'erba e la pulizia dei cespugli. Circa via Caraglio, vista l'esigua dimensione del piazzale non è possibile aggiungere altri giochi: sono stati posati nel mese di maggio un'altalena, uno scivolo e due giochi a molla».

CORSO CAIO PLINIO. La signora Ginotta Margherita aveva chiesto l'inserimento di qualche cespuglio di [redacted] in piazza Caio Plinio e aveva aggiunto che la semina del prato nei giardini [redacted] servita a «ingrassare i colombi». Il Comune precisa che «per il prossimo anno sono previsti piantamenti [redacted] arbusti e cespugli nella scarpata ferroviaria con i fondi della manutenzione straordinaria. Contro i colombi c'è poco da fare, se non ritentare una semina nel prossimo autunno».

GIARDINI REALI

«Una fontana abbandonata»

Ci ha telefonato la signora Angela Rossi, che durante questi giorni nei quali non mancano i turisti richiamati a Torino dai luoghi resi noti dall'Ostensione della Sindone, si è recata nei Giardini Reali per una visita all'interno dell'area verde dietro piazza Castello. E ha potuto constatare [redacted] la fontana all'intero del giardino sia del tutto abbandonata, senz'acqua e ricoperta [redacted] scritte. Siamo andati a verificare e la migliore testimonianza viene dalla fotografia scattata ieri pomeriggio.

PRONTO SANITA'
SOLO SEGRETERIA [redacted] (dalle 9 alle 19) 011.6568.902
E-MAIL [redacted] INTERNET salute @ lastampa.it

DALLA [redacted] PARTE
[redacted] SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.901

LA MIA [redacted]
SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19)
[redacted] BREVI NON ANONIMI 011.6568.531/252/205
[redacted] 011.655306 sempre in funzione testi non oltre le 10 righe
LETTERE
La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino. Testi [redacted] oltre le [redacted] righe

LE [redacted]

[redacted] TURNO. Orario 7-19,30 Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; corso Dante 78; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; via S. M. Mazzarello 16/D; corso Duca Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso [redacted] Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 45; corso Brianza 22.

[redacted] NOTTE (19,30-9) via Nizza 6; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.
[redacted]
Venaria, via Leonardo [redacted] Vinci [redacted] (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	26	11
	87	86	57	53	52
[redacted]	15	28	54	31	21
	113	103	65	59	57
[redacted]	87	77	44	63	32
	65	59	51	46	45
GENOVA	39	51	30	55	26
	88	82	67	56	51
[redacted]	56	55	34	40	13
	69	66	60	58	53
[redacted]	32	30	73	31	61
	77	73	46	44	39
PALERMO	53	33	42	55	28
	124	76	73	51	47
ROMA	32	44	65	51	77
	87	77	55	53	49
TORINO	13	5	25	14	26
	75	72	58	55	53
VENEZIA	21	68	63	22	33
	73	57	53	51	48

[redacted] P[redacted] SERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 18 [redacted] Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-9	18-17	18-25	18-33	18-37;
18-10	18-18	[redacted]	18-36	18-41;
18-1	18-2	18-3	18-4	18-5;
18-25	18-50	18-64	18-75	[redacted];
18-70	18-30	18-39	18-83	18-38;
18-13	18-89	18-88	18-87	18-86.

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:
[redacted] 26 (0); Cagliari 54 (0); Firenze 75 (2); Genova 8 (2); Milano 40 (0); Napoli [redacted] (5); Palermo 84 (4); Roma 51 [redacted]; Torino 14 (0); Venezia 68 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

48-50	48-20	48-1	83-15	83-30;
48-16	48-51	48-21	83-42	83-81,
48-60	48-52	48-3	83-54	83-40,
48-38	48-19	48-4	83-88	83-48;
48-15	48-30	83-50	83-20	83-2;
48-42	48-81	83-16	83-51	83-21;
48-54	48-40	83-60	83-52	83-3;
48-88	48-58	[redacted]	83-19	83-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8,
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1,
2-7-8	5-6-7	7-2-3,
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Vincite: ambata Napoli 52

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	81 - 28 - 36 - 64 - 55 - 87
	16 - 90 - 78 - 85 - 44 - 63
2 combinazioni	
L. 5600	15 - 18 - 43 - 75 - 45- 48 - 88
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con [redacted]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 29 - 34 - 17 - 81
[redacted] combinazioni	- varianti = 10 - 28 - 33 - 83 - 43 -19 - 52 - 47

Statistiche [redacted] cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di [redacted] Miola, via Viana 27, Candelo.

Giovedì l'esordio a palazzo D'Oria con musica celtica

Ciriè suona nei cortili

In scena le leggende nordiche

Ciriè si impegna per mettere in mostra le sue bellezze con una serie di proposte che culmineranno domenica 20 nell'iniziativa «Ciriè a porte aperte», con la quale si potranno visitare chiese e palazzi. E, in vista di quel giorno, giovedì prende il via il breve ma intenso cartellone di concerti «Cortili Musicali». Il titolo ne fornisce chiaramente il senso poiché i quattro appuntamenti, tutti ■ ingresso libero, si terranno proprio in alcuni degli angoli più significativi della città.

L'esordio, giovedì appunto, si svolgerà alle 21 nel cortile di Palazzo D'Oria di corso Martiri della Libertà 33, che dal primitivo nucleo di domicilio nobiliare è passato ■ quello di sede principale del Municipio. Sarà una serata all'insegna della musica nordica, grazie alla presenza del complesso Tùatha Dé Danann, che ■ è assunto il compito di esplorare il repertorio popolare dei Paesi di area celtica (Irlanda, Scozia, Bretagna) ■ anglosassone (Inghilterra). In effetti il nome del complesso significa «Il popolo di Dananna» e si rifà alle leggende dei popoli fatati che tuttora abiterebbero le selve di quei Paesi.

Fanno parte del gruppo Enri■ Euron (arpa celtica e medievale), Luisa Ratti (violino e viola da gamba), Filippo Mongiardino (flauti diritti e traversi), Emiliana Borello (voce e percussioni), Giancarlo Bonino (bodhran ■ percussioni).

Il secondo concerto è programmato per sabato 12, questa volta alle 18 e nel cortile dell'Istituto Troglia, in via Cibrario 14. Sarà la giornata del pianoforte a quattro mani, con la partecipazione di due ragazze decisamente lanciate sulla strada del ■■■■. Si tratta di Ilaria Schettini e Maria Grazia Perello, che prepareranno per l'occasione: tre «Danze ungheresi» di Brahms, «Il filatoio» di Dvorak, «Rapsodia ungherese n. 2» di Brahms, «Souvenirs op. 28» di Barber e, per chiudere in bellezza, la trascinante «Rhapsody in blue» di Gershwin.

Ilaria Schettini e Maria Grazia Perello due pianiste ormai lanciate nel mondo del concertismo suoneranno sabato 12 in un recital a quattro mani In programma Brahms Dvorak ■ Gershwin

Ed ecco, giovedì 17 alle 21, il terzo appuntamento, con una proposta improntata al repertorio pre-mozartiano. Saranno di scena I Musici di Santa Pelagia, il gruppo torinese che si presenta in varie formazioni a seconda delle esigenze: ■ questo caso si schiererà con il quartetto formato da Paolo Dal Moro al flauto, Michele Balma-Mion al violino, Valentina Fornero al violoncello e suo fratello Maurizio al clavicembalo. Le piacevoli note di Bach, Vivaldi e Haendel risuoneranno nel cortile di ■■■ Filippi, che si trova ■ via Roma 79.

Sabato 19 alle 18 la chiusura della serie, ancora nel cortile dell'Istituto Troglia. Il gruppo invitato si chiama The Classics for Jazz Quintett ■ coerentemente con il proprio nome esegue pagine jazzistiche ■ che ■ questo genere si avvicinano, pur essendo composto da musicisti dalla solidissima formazione classica. Il flautista Alessandro Molinaro, figlio d'arte, il pianista Giorgio Spriano e ■ batterista Gianfabio Cappello sono diplomati al Conservatorio di Torino, ■ chitarrista Gian Paolo Lopresti a quello di Cuneo (sotto la guida di Maurizio Colonna), il contrabbassista Roberto Bevilacqua al Conservatorio di Alessandria. Il programma, molto ampio, si aprirà e ■ chiuderà nel nome dell'indimenticabile Astor Piazzolla.

Leonardo Osella

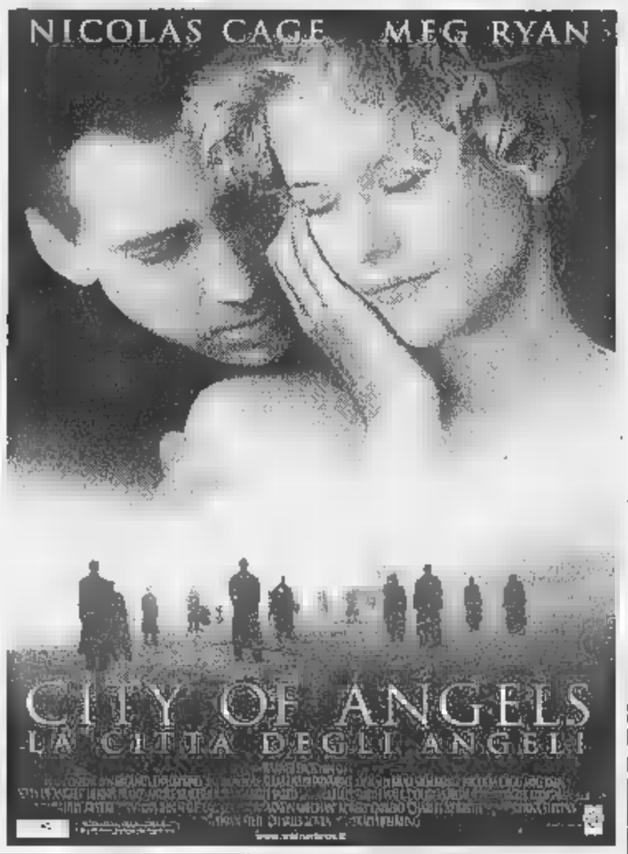
SCUOLE DI MUSICA

CENTRO JAZZ TORINO: Iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. via Pomba 4, Tel. 011 884.477.

RITROVI

CHALET 668.9777: ■ 21,30 Gran Gala del liscio con Aurelio e ■ Band, Cristina Campi, ■ Smeraldi, Vito Valente, ■■ D'Angelo. ■ Concord, Frigerio.
CLUB 84: 15,30 Edo Puma. 21 Rocky e la Big Band in "Non solo boogie".
FEMINABAR via Pomba 7 To. Tel. 812.7395: oggi show dal vivo. ■ più sexy porno stars intern. Gabriella, Sissy, Betty, Anderson. Per l'addio al cos■ - table dance serv. list. spett. 17,45-23,45
GARDEN COTTAGE 660.3443: ■. 15 Gaudio.
PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30.

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

IMMINENTE A TORINO
NICOLAS CAGE MEG RYAN


GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 True colors; 9.20 Working it out; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 14.30 Amichevolmente con; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 Working it out; 20.00 Tg 9; 20.30 **Le impronte della vita,** film-tv; 22.30 Amichevolmente con...; 1.45 Abal jour.

■■CUPOLE
7.30 Tg 4 ; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Musica e spettacolo; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.30 Film; 23.30 Spettacolo di varietà; 24.00 Le automobilia settimana; 2.00 Programmi non stop.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; ■00 Reporter; ■■ Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cin■■a; 23.15 Rubrica automobilistica.

TELECITY
9.00 Telecity per voi; 12.30 Tg 7; 13.00 Telecity per voi; 14.40 Hollywood beat; 15.55 Telecity per voi; 17.30 Soldato Benjamin; 18.00 La grande vallata; 19.00 Tg 7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Jack London story,** film; 22.45 Seven Show; 0.30 Telecity per voi; 2.00 Notturno non stop.

■■■■■■
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Film; 22.00 Storia del mondiali di calcio; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

PRIMANTENNA
9.00 Happy end; 11.40 Macedonia musicale; ■■■ Le auto della settimana; 14.55 Videcone; 15.55 Crazy Dance; 20.00 Le auto della settimana; 21.30 Supersax; 22.00 Superjazz; 22.45 Incontro con l'arte; 23.45 Le auto della settimana.

■■TA RETE TV
■■ Maria; 9.15 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; 12.30 Maria; 14.00 Match music machine; 14.30 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.15 Tg 4; 20.45 **The secret of the sword - Il segreto della spada,** film; 23.15 Erotica; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time notiziario; 11.30 Il mercatino; 12.30 Romagna mia estate; 13.15 Incontri; 15.20 Ultim'ora; 18.00 Auto oggi; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Il mercatino; 22.10 Tg Time notiziario; 22.45 Trasmissione di cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
11,30 Evening shade; 12.11 Telegiornale nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente the; 18.15 La storia del rock; 18.45 Rotocalco; 19.10 Tg nazionale; 19.30 La storia del rock; 20.30 **Delitto ■ Central Park,** film; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa tris.

■■■■O ODEON TV
7.45 Reporter; 16.30 Tg generation; 18.45 Vita sottosopra la Tivù; 19.00 Doposole; 19.15 Motown; 19.25 Rush Finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Territorio italiano; 20.30 ■■ generation; 20.45 Vivere ■■■rire, film; ■.30 Il regionale; 23.30 Sportivi; 24.00 La Versiliana incontri; 0.30 Doposole; 1.00 Skandal; 1.30 Territorio italiano.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito Telenovela; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 Il profumo del potere; 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona; 19.00 Notiziario; 19.30 Rubrica; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **Il caso è chiuso,** film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 **Film;** 0.20 Sexy follie no stop.

■.■.■
7.30 Vivere Torino; 8.00 Le auto della settimana; 12.55 Arte ed arte; 13.15 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 14.00 Le ■■■ della settimana; 15.00 Teleshopping; 19.15 Teleshopping; 20.00 Vivere ■■■ino; 20.40 Fate, film; 22.30 Teleshopping; 0.40 Monitor.

RETE ■
6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 15.25 **La valle misteriosa** Telefilm; 19.00 Au■ d'oggi; ■■■ Emisfero sud Telefilm; 20.40 **La marinara,** film; 22.20 Parliamone; 22.40 Informa 7; 23.00 Parliamone; 24.00 Informa 7.

■■■■■■■■
9.00 **Lo sparviero del mare,** film; 12.00 **Chiamate Nord 777,** film; 14.00 Cartoni animati; 15.30 I segreti del mondo animale; 16.30 **La valle dei monsoni,** film; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Pietre vive; 20.00 Tg 2000; 20.40 La legge di Mc Lain; 21.30Cronache di ieri; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 **Lo sparviero del mare,** film; 12.00 ■■■■■ **Nord 777,** film; 14.00 Cartoni animati; 15.30 I segreti del mondo animale; 16.30 **La valle dei monsoni,** film; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Pietre vive; 20.00 Tg 2000; 20.40 La legge di Mc Lain; 21.30Cron■■■ di ieri; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Telegiornale locale; 23.00 Telegiornale locale; 23.20 Aspettando il palio.

■ 21
19.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica. Il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 2■■■ Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/513613); 23.30 Tg 21.

■■■■
14.00 Le auto della settimana Rubrica ■ informazione sulle auto; ■■.00 Istruzione per l'uso; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programmi ■■■ cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
9.00 Rivediamoli insieme; 11.00 ■■■film-Motori non stop; 13.45 Corsa tris; 14.00 Andiamo al cinema; 14.15 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Crazy dance; 19.30 Telegiornale; 20.15 Muoviamoci bene; 20.30 Corsa tris; 20.45 Hard Trek - Super■■■ - Bidy Show; 22.30 Telegiornale; 22.■■ Oroscopo.

FIDEONE■■■
7.00 Telegiornale; 8.00 JTV Cartoni ; 10.15 Film; 12.00 JTV; 14.15 Telefilm; 15.00 Film; 16.30 Film; 18.00 JTV; 20.15 Auto d'oggi; ■■■ Film; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Parliamone; 0.20 Telegiornale.

Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle ■■■■■

TEATRO REGIO TORINO
APPUNTAMENTI IN BIGLIETTERIA
Prosegue fino al 18 settembre la vendita degli abbonamenti.
5 spettacoli a Lire 140.000 - 200.000 - 280.000
È in corso la vendita dei biglietti per i singoli spettacoli
STAGIONE
Fino al 30 settembre vendita abbonamenti.
Per i 15 appuntamenti Lire 200.000 - 250.000
Speciale giovani Lire 90.000
Dal 15 settembre vendita biglietti per i singoli concerti.
Posti da Lire 21.000 - 24.000 - 30.000
E
Vendita nuovi abbonamenti: dal 22 settembre al 3 ottobre
BIGLIETTERIA TEATRO, PIAZZA CASTELLO 215
TEL. 011.8815.241/242 - FAX 011.8815.214
DA MARTEDÌ A VENERDÌ 10.30 - 18, SABATO 10.30 - 16
LUNEDÌ RIPOSO SETTIMANALE

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì:
9-12,30; 14-18
Sabato: 9-12,30

IL NUOVO FILM DI DANIELE LUCHETTI
IN CONCORSO ALLA 55ª MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA
DA GIOVEDÌ A TORINO
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
UN FILM DI DANIELE LUCHETTI
I PICCOLI MAESTRI

...STEFANO ACCORSI STEFANIA MONTORSI
PRODOTTO DA VITTORIO E RITA CECCHI GORI REGIA DI DANIELE LUCHETTI

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

STANDS/MOSTRE/DIBATTITI/SEMINARI/SPETTACOLI/VIDEO/TESTIMONIANZE
TRE GIORNI DEL VOLONTARIATO
un'occasione di incontro, di festa, di solidarietà con le associazioni di volontariato
VOLONTARI VOLONTARIATI

più ben/essere: si può
un'iniziativa promossa da RADIONOTIZIE
011 319.38.78 Telefono per il volontariato
REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo
PROVINCIA DI ■■■■■
CITTÀ DI TORINO
VENERDÌ 18 • SABATO 19 • DOMENICA 20
SETTEMBRE 1998 A TORINO
LINGOTTO ZONA PORTICI VIA NIZZA 262/20
Ingresso libero per informazioni: tel. 011 [illegible]

TRAME

A cura di CRISTINA [redacted]

[redacted] PERE. Drammatico. La Archibugi racconta la problematica vita dei quattordicenne Siddharta [redacted] della sorellina Domitilla, figli abbandonati a [redacted] stessi di genitori che proprio [redacted] vogliono crescere. **[Adua 200, Chaplin 2, Eliseo Blu]**

[redacted] Sentimentale. Nella prima guerra mondiale, fra un'infermiera della Croce Rossa e un eroico guidatore di ambulanze al fronte, sboccia un grande amore. Il film di Attenborough è ispirato [redacted] «Addio alle armi», romanzo-verità [redacted] Hemingway. **[Capitol, Nazionale [redacted]**

[redacted] ROSSO. Thriller. Jack Moore, [redacted] Usa a Pechino per affari, una mattina si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, si scontra col sistema giudiziario cinese. **[Fiamma]**

APRI GLI OCCHI. Thriller. L'emergente regista spagnolo Alejandro Amenábar racconta [redacted] storia [redacted] un giovane, ricco [redacted] seducente, accusato di omicidio. **[Lilliput]**

ARMAGEDDON. Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film [redacted] Michael Bay («The rock») [redacted] di un [redacted] asteroide destinato [redacted] abbattersi sulla terra [redacted] distruggerla. La Nasa decide [redacted] mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere. **[Ambrosio 1, Lux]**

ARMA LETALE 4. Azione. I poliziotti Riggs [redacted] Murtaugh sono sulle tracce di una potente organizzazione criminale cinese. **[Ambrosio 3, Ideal, Reposi 3]**

[redacted] CITTA' DEGLI [redacted] Anteprima. Sentimentale. Nel remake statunitense [redacted] «Cielo sopra Berlino» il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage, che, come [redacted] copione, rinuncia per lei all'immortalità. **[Reposi 1]**

[redacted] MERCURY. Azione. Simon, bambino autistico [redacted] nove anni, decodifica [redacted] codice militare segretissimo: lo «protegge» l'agente Bruce Willis. **[Olimpia 1]**

UN COLPO DI [redacted] Commedia. A salvare Redmond, coinvolto in una [redacted] guai, l'ironia e l'incontro con una misteriosa hostess, Megan. **[Massimo 1]**

[redacted] IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra: [redacted] nostro pianeta [redacted] in pericolo. **[Reposi 4]**

DIO C'E'. Commedia. Alla trasmissione «Oggi sì, domani forse» viene chiamato Emilio, trentenne in attesa di lavoro, casa, matrimonio. **[Studio Ritz]**

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il medico Eddie Murphy un giorno scopre di possedere una dote che è davvero straordinaria: l'originale facoltà di parlare con gli animali. **[Vittoria]**

FULL MONTY. Commedia. Disoccupati [redacted] Sheffield danno vita a uno spettacolo di spogliarello. **[Chaplin 1]**

GATTACA. Thriller fantascientifico. In [redacted] mondo di uomini [redacted] dell'ingegneria genetica, un «normale» finge [redacted] far parte della [redacted] «razza perfetta». **[Erba 1]**

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski (Jeff Bridges) viene coinvolto, [redacted] malgrado, in una complicata vicenda [redacted] rapimenti. **[Eliseo Rosso]**

L'OGGETTO [redacted] MIO DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta [redacted] vuole lasciare il fidanzato, lui [redacted] un omosessuale. **[King]**

LA PAROLA AMORE [redacted] Sentimentale. Una nevrotica trentenne si [redacted] di un insegnante [redacted] musica. **[Olimpia 2]**

PATSY CLINE. Commedia musicale. Il film del giovane australiano Chris Kennedy racconta la storia [redacted] diciottenne musicista che lascia la famiglia per andare in cerca [redacted] fortuna a Nashville. **[Centrale]**

PIOGGIA INFERNALE. Azione. La furia [redacted] un fiume minaccia una piccola città. Intanto [redacted] prepara [redacted] colpo da tre milioni di dollari. **[Eliseo Grande, Erba 2]**

[redacted] A VIVERE. Sentimentale. Abbandonata dal marito, [redacted] decide di tornare con la figlia nella cittadina del Texas dove è cresciuta. Protagonista, Sandra Bullock. **[Doria]**

SEX CRIMES - GIOCHI PERICOLOSI. Thriller. Un professore si difende dall'accusa d'aver violentato due allieve: bugie e colpi di scena. **[Adua 400, Romano]**

[redacted] DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): se l'avesse presa avrebbe [redacted] perso il convivente (John Lynch) con l'ex fidanzata. **[Ambrosio 2, Reposi 2]**

UN SOGNO IN FONDO AL MARE. Drammatico. Al [redacted] di suicidarsi da un ponte, un giovane incontra un ragazzo, un malato terminale che gli chiede [redacted] per soddisfare i suoi ultimi desideri. **[Kong]**

THE PATRIOT. Azione. Braccata dall'Fbi, la [redacted] armata guidata dal terribile Floyd Chisolm contagia una zona del Montana con [redacted] virus mortale. **[Etoile]**

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. **[Empire]**

IL TOCCO [redacted] MALE. Thriller. L'esecuzione di un serial killer, e poi, una nuova serie di omicidi come i suoi. **[Ciak]**

TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. Il trio Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo in viaggio dal nord al sud dell'Italia insieme con una... protesi. **[Cristallo]**

LA [redacted] E' BELLA. Commedia drammatica. Roberto Benigni affronta alla [redacted] maniera il tema [redacted] lager. **[Nazionale 1]**

IN «NOTTURNO TEATRALE»

Rock e ritmi d'Africa stasera a Rivoli con il gruppo Wock

[redacted] è inaugurata ieri la rassegna «Notturno Teatrale», sezione dedicata alla commistione di musica e prosa del cartellone estivo «Rivoli di Sera». Curato dal gruppo torinese Assemblea Teatro, il programma, che si svolge in diverse sedi di Rivoli, prevede tre appuntamenti (ingresso libero, tel. 011/437.62.30) per i prossimi giorni. Questa sera alle 21,30 nel piazzale dei Portici, il gruppo franco-senegalese Wock presenta «Afrique», un «concerto di musica, parole e danza». «Wock - spiegano al gruppo - è la sintesi di "Wolof", la lingua madre dei senegalesi, e "Rock"». Ispirazione pop europea, sonorità rock, ritmi africani e canto wolof connotano lo spettacolo, una miscellanea per dar voce «alle aspirazioni di una nuova generazione di musicisti africani, desiderosi di recuperare e rendere nuovamente comunicativi i reperti della tradizione». Leader del gruppo è il cantante diciottenne Abdou Guite Seck, che dà voce a melodie ricalcate [redacted] quelle antiche dei «griot», narratori di leggende [redacted] miti d'Africa. Il regista Renzo Sicco leggerà alcune pagine di «Avventure in Africa» di Gianni Celati: appunti di viaggio tra Dakar e Saint Louis, città d'origine del gruppo Wock. Domani, sempre ai Portici, un concerto del Cattivo Esempio, «Quando finisce l'aria». Il gruppo astigiano, nato [redacted] affollata formazione influenzata dal funky, si [redacted] progressivamente sfoltita, sino all'attuale a quattro elementi (il cantante Andrea Raviola, Matteo Curallo [redacted] tastiere e sequencer, Alessandro Massobrio alla chitarra e Bob Macertaini al basso), indirizzandosi verso un pop raffinato [redacted] privo di risonanze elettroniche [redacted] dark. Giovedì 10 alle 21,30, infine, Assemblea Teatro si esibirà [redacted] piazza Garibaldi. In cartellone, un cavallo di battaglia, «In fra li casi... », storico allestimento che conta quasi 20 anni di repliche e più [redacted] 1000 recite in diversi Paesi del mondo. Nato da una ricerca sul carnevale e la tradizione popolare, porta in scena «i personaggi che animarono i racconti orali e che popolarono il mondo onirico dei nostri avi» spiega il regista Sicco. «Sono i protagonisti delle narrazioni attraverso cui l'umanità primordiale diede ordine e nome al cosmo, che [redacted] parlano dei nostri illimitati desideri e della nostra misera finitudine».

Silvia Francia

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **L'albero delle pere** di F. Archibugi con V. Golino, S. Rubini. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA I c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA II [redacted] Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Sliding Doors** con G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera; 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA III c. Vittorio 52, t. 011-547.007. [redacted] **letale 4** con [redacted] Gibson. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●[redacted]

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL [redacted] San Dalmazzo 24, [redacted] 011-540.605. **Amare per sempre** di R. Attenborough con S. Bullock. Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000. ●●

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Patsy Cline**, di Ch. Kennedy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. [redacted]

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Full Monty** di P. Cattaneo, con R. Carlyle, [redacted] Addy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

C. CHAPLIN 2 [redacted] Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. [redacted] [redacted] F. Archibugi con V. Golino, S. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; [redacted],30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CIAK corso G. Cesare 105, [redacted] 011-232.029. **Il [redacted]o del male** regia G. Hoblit con D. Washington. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000. ●●●

CRISTALLO via Goito 5, [redacted] 011-650.71.00. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

[redacted] v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Ricominciare a vivere** [redacted] F. Whitaker. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [redacted] 011-447.5241. **Pioggia infer[redacted]le.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

[redacted] piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **L'albero delle pere** di F. Archibugi con V. Golino, S. Rubini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il grande [redacted] Lebowski,** di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 011-817.15.42. **Titanic**, di J. Cameron con L. DiCaprio e K. Winslet. Or.: 17,30; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●●

ERBA 1 c. Moncalieri 241, [redacted] 011-661.54.47 **Gattaca**, [redacted] A. Nicol con E. Hawke, U. Thurman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [redacted]. ●●●

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Pioggia infernale** di M. Salomon, con M. Freeman, C. Slater. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●[redacted]

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **The Patriot** [redacted] S. Seagal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 011-817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **L'angolo rosso**, regia J. Avnet con R. Gere. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000. [redacted]

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Arma letale 4** di R. Donner, M. Gibson, [redacted] Glover, J. Pesci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.[redacted]. ●●

KING v. Po 21, 011-812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio**, Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●

KONG via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Un [redacted]gno in fondo al mare** di F. Taylor. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 11.000; Aiace 6000. [redacted]

LILLIPUT v. XX [redacted] 15 bis, t. 011-537.100. **Apri [redacted] occhi**, con E. Noriega, P. Cruz, C. Lera, F. Martinez. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

LUX Galleria San Federico, [redacted] 011-541.283. **Armageddon - Giudizio finale**, con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000. ●●

MASSIMO 1 v. Montebello 8, t. 011-817.1048. **Un colpo di fulmine (Kicked in [redacted] Head)** di M. Harrison. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [redacted] 011-812.41.73. [redacted] **per** [redacted] [redacted] R. Attenborough con S. Bullock, C. O'Donnel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. [redacted]**ce Mercury**, regia di H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom 7000. sera 11.[redacted]. [redacted]●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La parola [redacted] celeste.** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La città degli angeli**, anteprima ad inviti. Or.: 22.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, [redacted] 011-531.400. **Sliding Doors**, regia P. Howitt con G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

LIETTA TORNABUONI *consiglia*
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ar[redacted] letale 4**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 [redacted]

REPOSI 4 via [redacted] Settembre 15, tel. 011-531.400. **Deep Impact**, regia di [redacted]. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000. [redacted]

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 011-819.01 50. **Dio c'è** di A. Arciero, con R. Rossi, C. Noschese. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650 02.00. CHIUSO PER FERIE

VITTORIA via Roma 338, tel. 011-562.17.89. **Il dot[redacted]** di B. Thomas, con E. Murphy. Or. 16, 18,10, [redacted], 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000 [redacted]

ALTRE VISIONI

[redacted] P. Sarpi 111/A, [redacted] 011-612.136 RIPOSO.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. RIPOSO

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel 011-284.028. RIPOSO.

[redacted] **- Torino Esposizioni** viale Boiardo 24, Torino, tel. 011-535.529 RIPOSO.

ARENA [redacted] **S. FILIPPO** v. M. Vittoria [redacted], tel 011-541.136 RIPOSO

ARENA PARCO RUFFINI viale Hughes (Stadio Ruffini), [redacted] 011-815.42.58. **Dennie Brasco.** Ore 21,30. Ingr. 8000, rid [redacted] estate card [redacted] anteprime 12 000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18 Tel 011-562.1293. **Hotel piaceri continui,** con Luana Borgia, Samanta Sex. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. Int. [redacted], rid. 7000, anziani [redacted].

AMBRA via [redacted] Salute 77/b. Tel. 011-210.985 - 290.071 **Spettacoli hard-core** dal vivo con giovani pornostar. Or. film 15; 21 Or. spett.: 16 non stop 22,30; 28 non stop. Da L. 10.000 a L. [redacted]. V.M. 18 anni.

[redacted] PU[redacted] c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621 Prima visione [redacted] **in[redacted]contri morbosi.** Or. fer. ap. 10,30. [redacted] 22,30; fest. ap. 14,30, ult 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106 Tel. 011-521.23 85 **La ragazza dal bikini rosso** con Emanuelle Cristaldi. Or.: [redacted] 10,30 ult 24. fest. or 14,30 ult 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334 **Colpo grosso a Pornostroel,** con Luana Borgia, Angelica [redacted]. Fest. ap. ore 14,30 ult 22,30, fer [redacted]. ore 10,30 ult. 24.

METROPOL via P. Tommaso [redacted] Tel 011-650.54.70. **Proposte indecenti di superstars - Seduzioni bizzarre.** Ap. 10,30 ult. 22,30; fest. [redacted] 14,30 ult. 22,30. Fine settimana spettacoli dal [redacted].

[redacted] Regina Margherita 123 Tel 011-436 20 92 **Spudoratamente vostra Messalina,** con Olivia Del Rio, Robert Malone. Or. [redacted] 15 ult. 22,30.

ROXIX BLUE v. S. Donato 40 T. 011-487.765 Festival sesso al male - 2 film: **Altri piaceri della signora sulla battigia - Piccanti peccati** [redacted] **supermogli.** Ap. 15; 22,30. Ingr. 7000

[redacted] via Nizza 170 Tel. 011-696.35.17 **Mia moglie corteggia il vicino,** [redacted] Rossana [redacted], Jessica Rizzo. Or.: [redacted] 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000, rid. 7000; anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907 **Femmine** [redacted] **sesso** [redacted] **notte** con Burel Odette e Roussial Nadine. Or. [redacted] ore 15 ult. ore 22

ASSOCIAZIONI

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 011-562.33.13. Aperto [redacted] 9-20. Iscr. immediate ai corsi di francese. Mostra B. Cartier-Bresson (ap. fino al 4/10 dal [redacted]. al [redacted]. Or.: 11-13; 15,30-19,30; sab 10-13).

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [redacted] via Montebello [redacted], [redacted] 011-817.10.48 Tram 15. [redacted]

[redacted] **TRE** via Montebello 8, tel. 011-817.10.48 Tram 15 RIPOSO

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BEINASCO
CORTILE S. GIACOMO: riposo

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25: **Armageddon**

CASCINE VICA
[redacted] **DIGITAL:** 011-959 34 [redacted]: riposo

CESANA TORINESE
SAN [redacted]: riposo

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01: **Il Dr Dolittle**
UNIVERSAL 011-941.18.67: **Sex crimes**

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.86: **Amare** [redacted] **pre**
MODERNO 011-910.97.37: **Il Dott. Dolittle**
POLITEAMA 011-910.14.33: **Arma letale 4**

CIRIE'
NUOVO: riposo
VILLA REMMERT: chiuso per ferie

[redacted]
PRINCIPE: Armageddon
REGINA 1: Species 2
REGINA 2: Kull il conquistatore
STAZIONE: Il dottor Dolittle
STUDIO LUCE: Arma letale 4

CONDOVE
[redacted]1-964.43.46: riposo

[redacted]
MARGHERITA: chiuso per lavori
P[redacted]**A:** [redacted]

[redacted]
CINE T. S. LORENZO: riposo

IVREA
ABCINEMA 0125-425.084: riposo
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA 0125-641.571: riposo

LEINI'
AUDITORIUM 011-998.80.98: [redacted]

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.296: **Il dottor Dolittle**

[redacted]
EDEN 011-986.45.74: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Arma letale 4
ARENA MANZONI: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121-201.142: riposo
RITZ 0121-374.957: riposo
ITALIA 200 0121-393.905: **Il dottor Dolittle**
ITALIA 500: Arma letale 4

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80: riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE 0122-75.338: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENISIO 0122-622.688: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: [redacted]

VALPERGA
AMBRA 0124-617.122: chiuso per lavori

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-[redacted] - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA [redacted] ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382): Orario: [redacted] al venerdì 9-18; sabato 9-14.
ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; lunedì chiuso. Mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione.
BASILICA DI [redacted] E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-1[redacted]. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA [redacted] (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lun. [redacted] mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.
BORGO MEDIEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
[redacted] **DI** [redacted] (Telefono 011.562.35.30). [redacted] guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato visita in notturna «Lumière» alle [redacted] prenotazione. Informazioni: telefono 011.459.36.75.
CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011 681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per [redacted] scolaresche.
FONDAZIONE IT[redacted] PER LA [redacted]FIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso. Mostra: «Henri Cartier-Bresson, gli Europei» dal 4 settembre al 4 ottobre.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E [redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Sentieri tortuosi. Bru[redacted] Chatwin fotografo». [redacted] al 13/9. Visite guidate: mostra dom. ore 10 e 11,30; Collezioni Permanenti ven. ore 15,30 e 17; sab. ore 9,30 e 11; dom. ore 15,30. Sezione '900 chiusa fino a [redacted] settembre.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì e venerdì 9-14; giovedì 10-19; [redacted] 9-14/20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.
[redacted] **DI [redacted] FILIPPO** (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica [redacted] lunedì chiuso.
[redacted] **DI ANTROPOLOGIA [redacted] ETNOGRAFIA** (via A. Albertina 17, [redacted] 011.56.212.84). Mostra in allestimento.
MUSEO [redacted] CONTEMPORANEA - CASTELLO [redacted] RIVOLI (telefono 011.958 7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica dalle [redacted] alle 19; primo e terzo giovedì [redacted] mese dalle [redacted] 10 alle 22; chiuso al lunedì.
[redacted] **«C. [redacted]RETTI DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì
MUSEO [redacted] ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario martedì-domenica dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica [redacted] 16, visite guidate.
[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle [redacted] 8,30 alle 19,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo [redacted] Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. Mostra: «Venti di Guerra». Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; [redacted]menica e festivi 9-13; [redacted] chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
MUSEO NUMISMATICA - [redacted] ORIENTALI (Bricherasio [redacted], [redacted] 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso
MUSEO STORIA NATURALE [redacted] BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle [redacted] 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenot. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.
[redacted] **BOTANICO** (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, [redacted] e festività dalle 9-13 e 15-19 fino [redacted] 30/9.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle 10 [redacted] 18; lunedì chiuso.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, [redacted]fono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lu[redacted] 14-19. Prenot. visite guidate tel (da lun. a ven.) 011.562.9604. Mostra: «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero». Fino [redacted] 27/9.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, [redacted] guidate 9-13.
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica orario 9-19. Gio., ven. [redacted] sab. aperto anche la sera ore 20,30-22,30. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62), [redacted] domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI DEL DINGO[redacted] (v. Nizza 264). Or.: mar., mer., gio., [redacted]. e dom. 10-20; ven. 10-22; lun. chiuso.
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 158ª Esposizione [redacted] figurative. Tutti i giorni 10-12 e 16-19. Festivi chiuso
[redacted] **ESPOSITIVO SDA** (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni 9,30-19.30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Corrente» fino al 6/9.

TEATRI

[redacted] **REGIO.** 3-18 ottobre: Torino Danza 1998 **XI Festival Internazionale di Balletto.** Direttore Artistico Maurice Béjart. Oggi inizia la vendita [redacted] biglietti per tutti [redacted] spettacoli. Fino al [redacted] vendita abbonamenti. Biglietteria (ore 10,30-18), tel 011-8815.241/242. [redacted] tel. 011-8815.246/238/209.

[redacted] **REGIO «G. PUCCINI».** Stagione di Concerti 1998-99. Vendita abbonamenti al 15 concerti al Teatro Regio, ore 20.30. 1° concerto il 24/10/98; ultimo il 28/7/99. [redacted] ordinario L. 250.000; [redacted]: [redacted] Biglietteria (ore 10,30-18). [redacted] 011-8815.241/242. Inf., tel. 011-8815.246/238.

[redacted] Corso G. Cesare 67. Tel. 011-248.22.76 / 011-248.78.71. Il Gruppo della Rocca. **1ª edizione Festivalpolitica** dal 5 [redacted] 12 settembre. Acapulco il Brasiliano. Tentativo di esaurire [redacted] luogo [redacted] [redacted] suprema finzione. Omaggio a Eduardo. Daniele Sepe [redacted] Toto Sketches - Dighero U. Mistero Buffo - Mangiano M.: Muse Napolitane recital. Giali V.. Mi ricordo - Montecorvino P. concerto i Virtuosi di [redacted] Martino. Ciccio Concerto - Pasquero R.Z.: [redacted] «Tardieu». Balbi M.: serata Campanile. Biglietti L. [redacted], inf. 850.570.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. **Si possono prenotare gli abbonamenti [redacted] la stagione** [redacted] con spettacoli [redacted] opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura. **Si prenota inoltre per le serate di Gala del 22 [redacted] 24 settembre.** Inf. tel. 011-819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 011-562.38.00. **Il fiore all'occhiello 1998-99.** Rinnovo abbonamenti, nuovi abbonamenti, Grande, Giovane, Rosso, [redacted] Inf. [redacted] biglietteria tutti i giorni orario continuato [redacted] 9 alle 19

ARALDO. Via Chiomonte 3. Questa sera [redacted] 21,15 Presentazione [redacted] Stagione 1998-99 [redacted] gli attori [redacted] Teatro dell'Angolo. Ingresso libero. Per informazioni tel. 011-489.676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via [redacted]. Ore 21 Ivano Fossati **Canzoni a raccolta.** Biglietti esauriti

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.** Conferma abbonamenti (turno rosso, blu e abbonamento giovani) per la stagione sinfonica 1998-99 [redacted] 9 conferma [redacted] per la [redacted] gialla. Nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, [redacted] argento e verde) a partire dal 3/10. La biglietteria (foyer dell'Auditorium) è aperta con orario continuato [redacted] 10 alle 18, sabato e [redacted] compresi. Per informazioni tel. 011-810.46.53 - 810.49.61

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Conferma vecchi abbonamenti Posti Fisso per il Teatro Carignano e il Teatro Alfieri - I recita. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo. Tel. 011-517.62.46

COLOSSEO. Via [redacted] Crispina 71, tel. 011-669.80.34. Campagna abbonamenti stagione [redacted] Arcobaleno 7 spettacoli a scelta. Mito Cabaret [redacted] spettacoli posto fisso. Arco + Mito 12 spettacoli a scelta. Orario 10-13/15-19. Per informazioni tel. 669.80.34

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione teatrale [redacted] **La grande presa.** Valeri, Gazzolo, Monti, Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, [redacted], Cantarelli, De Toni. Donne da ridere: Leone, Scuccimarra, Reggiani. Rinnovo e nuovi abbonamenti. Informazioni feriali 9-13 e 17-22; festivi 15-22.

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011-530.238. **E' in allestimento la nuova stagione teatrale 1998-99. La Compagnia Marionette Lupi riprenderà le rappresentazioni dopo la pausa estiva con uno spettacolo inedito.** Informazioni presso il tea[redacted].

CONSERVATORIO «G. VERDI». Evgeni Korolev, pianoforte. Bach, **Il Clavicembalo ben temperato** - II concerto. Ingresso gratuito. Unione Musicale Stagione Concertistica 1998-99. Rinnovo abbonamenti fino all'11/9. Nuovi abbonamenti dal 12/9. Per inf. tel. 011-544.523 - 517 51.68

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Ore 21 il M.A.S. Juvarra presenta a Monta d'Alba Le Sorelle Suburbe in **Non portarmi nel bosco di sera, ho paura nel bosco di sera.** Inf. 540.675. Cafè Procope: chiusura estiva. Riapertura il 15 settembre con il Tango Argentino

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011-812.23.12. [redacted] PER FERIE. Riapertura il 25 settembre.

[redacted] **NUOVO.** Corso Massimo d'Azeglio 17, tel 011-650.02.00. **Danza Estate**, dal 17 agosto al 15 settembre, tutti i giorni da lunedì a venerdì con Maria Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez (Balletto Nazionale di Cuba)

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 011-619.23.51. Rivoli di sera [redacted] **teatrale.** Questa sera alle ore 21, a Rivoli (TO) in piazzale dei Portici gli Wock in Concerto. **Afrique.** Ingresso gratuito. Per informazioni Assemblea Teatro, tel. 011-437.62.30 (orario ufficio)

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. [redacted].

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti [redacted], Grugliasco. [redacted] 011-401.33.28. RIPOSO.

[redacted] **DI TORINO.** Piazza Massaua 9. RIPOSO

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via Cardinal Massaia [redacted] telefono 011-257.881. CHIUSURA ESTIVA. **Sono in allestimento la stagione teatrale 1998-1999 e gli spettacoli per le scuole.** Da settembre inf. e prenot. tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle ore 19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, [redacted] 011-284.028. CHIUSURA ESTIVA. [redacted] **allestimento la stagione** [redacted] **1998/99.** [redacted] mese [redacted] settembre [redacted] campagna abbonamenti. Per informazioni tel. 0335-684.02.72

[redacted] **TEATRO.** Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, tel 011-787.117. Produzione Teatrale, Sperimentale e Didattica - via Cotta 20 - 10095 Grugliasco (10). [redacted] fax 011-78.71.17 / 78.69.46. Programma stagionale teatrale 98/99. Per informazioni tel. 011-78.71.17 / 78.69.46.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. RIPOSO

PIAZZETTA REALE. Tel. 011-142.47.77.

camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo. l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Giovane cinese tenta di calarsi con lenzuola annodate che si strappano: è in ospedale

Fugge nuda e precipita dal terzo piano

«Ero costretta a vivere segregata nell'alloggio» Mentre il guardiano dormiva ha deciso di scappare

Via San Paolo, il traffico di mezzogiorno, decine di persone con il naso all'insù. Tutti gli occhi rivolti ad [redacted] balcone, al terzo piano del numero 12: una ragazza dai tratti orientali ha appena gettato lungo la facciata della [redacted] una sorta di corda, fatta con lenzuola colorate. Quando comincia a calarsi qualcuno urla «Ferma, non lo fare. E' pericoloso». Ma la ragazza, che è completamente nuda, non ascolta nessuno. Scende [redacted] un metro, [redacted] due. Poi un lenzuolo si strappa, la ragazza con un urlo cade. Rimbalza sulla tenda tesa sul balcone del primo piano: [redacted] circostanza ch[redacted] probabilmente le salva la vita. Quando i passanti la soccorrono, sul marciapiede, ha ancora la forza di piangere [redacted] di lamentarsi. Arriva un'ambulanza, arrivano i carabinieri: [redacted] la prima pagina di un giallo, difficile da capire.

Quella ragazza è cinese. Lo racconta [redacted] stessa, [redacted] fatica, in ospedale, ad una connazionale. Dice di chiamarsi Li, e di avere cercato di fuggire. Spiega, confusamente, di avere approfittato del fatto che il suo guardiano (che però non si trova) si era addormentato. Aggiunge anche che era costretta a stare nuda, in quella casa, perché non potesse fuggire. Una storia di immigrazione clandestina, forse di sfruttamento. Ma la ragazza è in condizioni critiche, ha molte fratture, si esprime male e soltanto nella [redacted] lingua.

[redacted]

La [redacted] da cui si è gettata la giovane cinese [redacted] accanto Giovanni [redacted] proprietario dell'alloggio del terzo piano

Ridotta come schiava. Si indaga su un traffico di clandestini

I carabinieri della compagnia Mirafiori avviano indagini, in un mondo ovviamente difficile. Mentre la ragazza è affidata alle cure dei medici [redacted] cerca di deli[redacted] qualcosa del suo passato. Oltre al nome, forse al soprannome, Li, la ragazza aggiunge anche un confuso cognome. Vero o falso? [redacted] si sa, certo [redacted] ha alcun riscontro né sui terminali del ministero dell'Interno, né all'ufficio stranieri della Questura. Si cerca, allora, l'affittuario della [redacted] si chiama Jiang Wenzhong, 28 anni, originario dello Zhejiang. E' un regolare, [redacted] operaio addetto alla posa del porfido, [redacted] lavoratore. E' lui l'uomo che teneva prigioniera Li? I militari lo bloccano alle 16, mentre sta rientrando a casa. Lo portano in caserma, dove si trovava ancora in serata inoltrata. Ufficialmente sotto interrogatorio soltanto come teste.

Giovanni Bono, 75 anni, tipografo, [redacted] il padrone di casa: «Wenzhong è un ragazzo a posto. E' arrivato qui dieci mesi fa ed ha sempre pagato regolarmente la pigione: 400 mila lire per 4 stanze. Per quanto ne so è più affidabile [redacted] tanti italiani. Non [redacted] se ospitasse altra gente, [redacted] si vedevano spesso suoi [redacted] nazionali, il più delle volte donne. Non hanno mai dato fastidio: [redacted] un grido, mai [redacted] radio tenuta troppo alta, mai un litigio. Non mi so spiegare cosa ci facesse lì [redacted] ragazza nuda. Il loro [redacted] un mondo chiuso, per noi è difficile capire i loro comportamenti».

Al secondo piano, nello stesso stabile, abita la famiglia Shuang Mei: gestisce il ristorante Zhao Yang in via Monginevro 9. Raccontano: «Conosciamo poco Wenzhong, sappiamo che ha un buon lavoro e che [redacted] una persona tranquilla. Non sappiamo spiegarci nemmeno noi quel che è accaduto». E quella ragazza? «Sì, abbiamo incontrato qualche volta delle ragazze, di solito appena arrivate dalla Cina. Ci siamo però sempre limitati a frasi di circostanza, ai saluti. Non abbiamo mai approfondito la conoscenza: noi cinesi rispettiamo molto la privacy altrui».

E' tutta la verità? I carabinieri del capitano Salsano sono al lavoro, soprattutto per [redacted] di capire. Un tassello dopo l'altro [redacted] cerca [redacted] ricostruire un mosaico difficile. Si parte dal reato commesso ai danni di Li: sequestro di persona. [redacted] dalla [redacted] zione di trovarsi [redacted] fronte alla punta di un iceberg, al confuso segnale di un traffico di clandestini coperto dalla blindata omertà della mafia del Sol Levante.

Angelo Conti

Op Computers

Scarmagno non sarà [redacted]

Nessuno canta vittoria, [redacted]. Ma [redacted] primo passo sicuramente positivo, quello compiuto ieri alla ripresa del confronto sulla crisi della OP Computers di Scarmagno, la fabbrica di personal computer che nel '97 l'Olivetti [redacted] ceduto all'americano Edward Gottesmann. Gli azionisti, davanti al ministro dell'Industria Pierluigi Bersani [redacted] ai vertici nazionali di Fim, Fiom e Uilm, hanno infatti comunicato la decisione di procedere alla ricapitalizzazione, al rifinanziamento e all'apertura di nuove linee di [redacted]dito. Il percorso intrapreso ieri, pur sostanzialmente positivo (soprattutto [redacted] raffrontato agli scenari che si ipotizzavano fino a pochi giorni fa), non significa certo che i problemi [redacted] Scarmagno sono terminati. Azienda [redacted] sindacati torneranno a Roma lunedì prossimo, questa volta per discutere il piano industriale. «Sicuramente - commenta Gianni Marchetti, segretario della Uilm di Ivrea - ora c'è un quadro di maggior solidità finanziaria, non più un castello di sabbia. Sono [redacted] novità positive, ma ci sono ancora molte valutazioni e verifiche da fare».

Cautela alla Fiom. «Abbiamo qualche elemento in più - dice Laura Spezia -, lunedì prossimo entreremo nel merito». Il segretario nazionale Giampiero Castano è pronto a dare il proprio consenso, ma soltanto a determinate condizioni. «Ci attendiamo scelte di qualificazione, di sviluppo del prodot[redacted] e dell'attività di assistenza dei clienti. Ma soprattutto sarà importante l'aspetto occupazionale: impossibile prendere in considerazione [redacted] piano che preveda tagli dei lavoratori».

Il ministro [redacted]

Nessuno, quindi, [redacted] sente di abbassare la guardia. Restano in sospeso, ora, le iniziative di lotta preventivate alla vigilia dell'incontro di ieri. A partire dallo sciopero generale del Canavese, ipotizzato per il 18 settembre. Sarà decisivo, [redacted] questo punto, il confronto di lunedì prossimo sul piano industriale: [redacted] la situazione dovesse nuovamente precipitare, lavoratori e cassintegrati (e [redacted] loro i sindaci e i politici canavesani) scenderanno a Roma, per manifestare di fronte al ministero dell'industria.

Intanto, a Scarmagno, domani [redacted] celebrano i 100 giorni di presidio davanti [redacted] cancelli dell'azienda. Giugno era appena agli inizi, infatti, quando i 449 cassintegrati [redacted]vano dato vita ad un picchetto permanente, che ha avuto soltanto una pausa di pochi giorni ad agosto. Più di [redacted] mesi passati sotto una tenda, con tavolini e sedie di fortuna, fra striscioni e cartelli, facendo turni giorno e notte soprattutto per tenere sotto controllo [redacted], se possibile, impedire) [redacted] passaggio dei camion merci in entrata e uscita dallo stabilimento.

Al gruppo - a volte numeroso, altre più sparuto - dei cassintegrati, sovente si sono uniti sindacalisti [redacted] lavoratori, più raramente politici

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

La Juve sceglie la zona [redacted] Pavone?

Uno stadio a fianco del casello dell'autostrada Torino-Ivrea-Aosta, nel territorio di Pavone? E' possibile. Lo vorrebbe la Juventus, conferma Walter Catozzi, sindaco del ce[redacted] a due passi da Ivrea [redacted] dalla palazzina direzionale della Olivetti. Lui, il primo cittadino, sembra convinto che l'operazione possa andare in porto ed avrebbe già allertato gli architetti che stanno preparando il nuovo piano regolatore, affinché indichino i terreni presi in considerazione, non più agricoli, come avrebbero potuto essere, ma ad uso terziario, definizione che contempla, insieme con uffici e servizi, anche impianti sportivi delle dimensioni di [redacted] campo di calcio, chiuso, coperto e per 35-40 mila spettatori, ovviamente senza quella pista di atletica tanto criticata al torinese «Delle Alpi»

[redacted]

Nell'ospedale di Ciriè crescono le precauzioni

Insieme ai pazienti nel reparto Dialisi dell'Ospedale di Ciriè, [redacted] è infilato anche l'acaro della scabbia. L'allarme è partito solo alcuni giorni fa dopo che anche dei barellieri, impegnati nel trasporto di malati, hanno cominciato ad avvertire i primi pruriti. Ora, per prevenire il contagio, che tra l'altro è molto facile, a tutti i 180 dializzati che [redacted] turni alterni [redacted] sottopongono alla terapia tre, quattro volte alla settimana, i medici hanno consegnato un foglio con le istruzioni di prevenzione da seguire. Per cercare [redacted] non essere infettati e per debellare il parassita dalla cute gli utenti dovranno spalmarsi su tutto il corpo per almeno tre giorni un preparato a base di benzoato di benzile, lavare gli indumenti ad una temperatura superiore ai 90 gradi o chiuderli in un sacco ermetico per una settimana.

[redacted]

L'[redacted] respirata a Torino è più pulita

Più pulita l'aria che si respira a Torino. Secondo un'indagine elabora[redacted] dal Gruppo Fiat, sono calate del 23 per cento rispetto al '94 [redacted] quantità di monossido di carbonio e biossido di azoto presenti [redacted] atmosfera. Nel mese più a rischio - gennaio - le medie ponderate dei valori di emissione di questi due inquinanti sono state lontane dalla soglia di attenzione: 15 microgrammi al metro cubo.

[redacted]

In Comune a Chivasso se ne vanno 5 consiglieri

E' crisi all'interno del gruppo consiliare di Forza Italia al Comune di Chivasso. Cinque consiglieri su sei si sono dimessi dal gruppo - che fa parte della maggioranza - [redacted] hanno costituito un altro, indipendente, che proseguirà ad appoggiare il sindaco Andrea Fluttero, di Alleanza Nazionale. Hanno lasciato FI Gianna Acquadro, Aldo Colosimo, Carlo Filippo Follis, Antonio Pepe e Nicola Spagnuolo; sono rimasti il consigliere Ilario Rosso e gli assessori Massimiliano Verna, Sergio Barigozzi, Adelina Cena [redacted] Bruno Matola. La decisione di abbandonare Forza Italia è stata motivata ufficialmente con il fatto di [redacted] essere stati informati che l'as[redacted] Verna è stato indagato per appropriazione indebita relativa ad una vicenda personale.

Il velivolo aveva imbarcato 139 passeggeri. Problemi tecnici anche al Torino-Bruxelles

Paura sul volo Alitalia per Napoli

Emergenza a Caselle: motore cede durante il decollo

Allarme, ieri mattina, [redacted] Caselle per un «decollo abortito», quando già l'aereo correva sulla pista [redacted] 60 km/ora, con conseguente bagno di paura, per 139 passeggeri del volo Alitalia AZ 1822 delle 7,10 diretto a Napoli [redacted] Catania. Poco prima non [redacted] neppure iniziato il decollo per 63 viaggiatori diretti a Bruxelles da Caselle (volo SN846 delle 6,55). L'episodio più grave - anche [redacted] un'emergenza [redacted] questo tipo è ampiamente prevista nei manuali - è il decollo abortito dell'MD 80 Alitalia. Il velivolo, con [redacted] passeggeri, si era allineato per il decollo alla testata della pista e, dopo l'autorizzazione della torre, aveva iniziato la corsa per alzarsi: la velocità era [redacted] circa 30 nodi, 60 km/ora precisa l'Alitalia in un comunicato. Il pilota, comandante Marconi, ha riferito nel suo rapporto, di aver percepito prima delle vibrazioni anomale in coda e poi uno dei due motori ha ceduto di schianto, provocando il caratteristico rumore di un'esplosione sorda chiaramente avvertito dai passeggeri. Essendo la velocità dell'aereo di gran lunga inferiore [redacted] quella «di decisione» (140 nodi, circa 280 km/ora), il pilota ha preferito interrompere il decollo: ha tolto motore ed ha frenato. I 3300 metri della pista [redacted] Caselle, a parte un[redacted] di fuga di altri 200 fuori della rete [redacted] fondo, sono ampiamente sufficienti per fermarsi senza danni. Nel frattempo era comunque scattato l'allarme per i mezzi di soccorso. «Sull'aereo non ho avuto paura, ma, dopo, ripensandoci, mi sono venuti i brividi: mi sono passate negli occhi le immagini del disastro dell'aereo Swissair, precipitato la settimana scorsa al largo del Canada. Impossibile [redacted] pensarci». E' stata la testimonianza di F.C., 53 anni, imprenditore, uno dei passeggeri del volo Torino-Napoli. «Mi ero appena allacciato le cinture - ricorda - e stavo leggendo un quotidiano. Ho avvertito vibrazioni più forti del normale [redacted] poi un rumore [redacted] sordo. L'aereo è sbandato lievemente, poi si [redacted] fermato. Il personale di bordo ci ha spiegato che, per motivi di sicurezza, il decollo non era possibile per un'avaria dell'aeromobile».

E' opportuno dire che il velivolo, anche con uno solo dei due motori in funzione, può decollare ed atterrare senza problemi. Ed i piloti sono addestrati a questa manovra. L'aereo è quindi ritornato sul piazzale ed i passeggeri [redacted] ripartiti [redacted] parte da Linate (scalo raggiunto in pullman) in parte con un successivo volo alle 9, in sostituzione di un Torino-Roma cancellato. I [redacted] passeggeri del Torino-Bruxelles [redacted] non sono stati neppure imbarcati: il BA.146 della Sabena, che doveva decollare alle 6,55, ha accusato [redacted] guasto in fase [redacted] preparazione [redacted] la compagnia ha «riprotetto» i passeggeri che proseguivano con coincidenze da Bruxelles su altri voli e fatto ripartire quelli diretti nella capitale belga con il volo delle 12,15.

Gianni Bisio

[redacted]

Bloccati 10 ore alla Malpensa

Brutta esperienza - questa volta [redacted] Malpensa - anche per [redacted] comitiva di torinesi diretta [redacted] Lemnos, in Grecia, con un charter dei «Viaggi del Ventaglio» in partenza (sulla carta) alle [redacted] di ieri mattina. Il DC-9 dell'Eurofly destinato a questo viaggio aveva un problema tecnico ad un motore. Prima è stato detto che la partenza era ritardata alle 10,30. Poi tutto è slittato alle 13, fra notizie incerte e contraddittorie che hanno esasperato i passeggeri. Poi, dopo una serie di nutrite proteste con l'agenzia che ha organizzato il viaggio, i passeggeri [redacted] stati portati a colazione. [redacted] DC-9 [redacted] sempre sotto i ferri dei tecnici. All[redacted] 18, finalmente, vi è stato il decollo. Dieci [redacted]re di ritardo, una giornata sprecata in aerostazione fra incertezze e silenzi.

Olimpiadi 2006

[redacted] giorni

Una delegazione del Cio (Comitato Olimpico Internazionale) verrà a Torino dal [redacted] al 18 ottobre. Una ventina di esperti che «collauderanno» le capacità del capoluogo piemontese di ospitare [redacted] organizzare le Olimpiadi invernali del 2006. La tre-giorni di conferenze e relazioni avrà luogo presso il Lingotto. Gli ospiti visiteranno anche strutture ed impianti.

Ieri il comitato promotore, presieduto da Giorgetto Giugiaro ed Evelina Christillin, ha avviato il primo di una serie di audizioni utili a preparare l'importante appuntamento.

Alla presenza dei presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, [redacted] del sindaco Valentino Castellani, hanno svolto una prima relazione i dirigenti del Coni, in particolare, è stato il responsabile della Cooperazione Internazionale, Giulio Paratore, [redacted] illustrare uno studio sugli aspetti delle diverse specialità e sulle rispettive esigenze strutturali. Seguiranno altri incontri con tecnici ed esperti.

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 8 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente molto nuvoloso [redacted] precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco. Venti moderati di direzione variabile. Temperatura: in lieve diminuzione. Visibilità: [redacted] per foschie nelle prime ore del mattino e [redacted] notte.

[redacted]

MASSIMA	23,1
MINIMA	17,2
UMIDITA' (ore 14)	93%
[redacted]	
FINO ALLE ORE 19	1,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	37,8 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	19,4	[redacted]	14,3
PRESSIONE ([redacted] 20)			1010 [redacted]
[redacted] mese ultimi 50 anni			
MASSIMA	32,5		[redacted] settembre 1949
[redacted]	3		30 settembre 1974
[redacted]			
[redacted]	27,9	MINIMA	15,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 59 minuti; tramonta alle ore 19 e 54 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 18 minuti; cala domani alle ore 10 e 24 minuti.

Luna piena 6 settembre ore 13

Ultimo quarto 13 settembre ore 4

Luna nuova 20 settembre ore [redacted]

Primo quarto 28 settembre ore 23

[redacted] si trova nella parte centro-meridionale della costellazione [redacted] Leone.

[redacted]: a 248 milioni di km o 14 minuti-luce dalla Terra.

MARTE: attualmente è il pianeta meno luminoso [redacted] questi cinque.

GIOVE: molto evidente, come una stella brillante priva [redacted] tremolio.

[redacted]: occorrono 102 ingrandimenti [redacted] vederlo grande quanto [redacted] Luna.

IL FENOMENO: [redacted] alle 6, la Luna calante proiettata nel Pesci è passata per il punto della sua orbita più vicino alla [redacted] (perigeo).

Specchio dei tempi

«L'eutanasia non è un obbligo, ma deve essere [redacted] libera scelta» «Quale futuro per il campeggio di Torre Pellice?» - «Tante denunce che finiscono sempre in archivio» - «Produciamo gli stessi rifiuti»

Un lettore ci scrive:

«Un mio ca[redacted] amico mi faceva notare come i cattolici difendano la vita richiamando la Bibbia, salvo poi in questa celebrare le gesta di Sansone, che con una mascella d'asino uccise 5000 filistei.

«Anche ora, il Movimento Diocesano Anziani, che ha scritto domenica scorsa, prende fischi per fiaschi: a parte il definire la dottrina della Chiesa Cattolica "sicura" (ma da che o per chi?), il problema dell'eutanasia è il lasciare questa scelta a chi vuole praticarla.

«Non è [redacted] obbligo, come non lo era il divorzio a [redacted] tempo. Ma tant'è, il Movimento Diocesano Anziani sale in cattedra di etica,...».

Corrado Colombo

Un lettore ci scrive:

«Tempo fa un lettore lamentava di aver impiegato con il treno [redacted] ore per ritornare da Torre Pellice; a molti è stato tolto anche il piacere di soggiornare a Torre Pellice.

«Ecco i fatti: esistevano due campeggi frequentati per la maggior parte da stanziali da quasi vent'anni. A gennaio per motivi poco chiari il "Nocciolèto", oasi di pace e tranquillità, chiude. Fuori tutti. In seguito si dice che il campeggio continuerà l'attività con un nuovo proprietario, allora perché fuori tutti?

«Il tempo passa non si hanno risposte chiare [redacted] concrete.

«Cosa fanno le autorità? L'Ente al turismo? La Società Montana? Gli Assessori [redacted] compreso il commercio? Nulla.

«Ma c'è veramente la volontà di vendere a tale scopo, vista l'esagerata richiesta economica e la lungaggine delle trattative? Intanto si incomincia a sfollare con problemi e costi non indifferenti. La proprietà e la comunità assistono indifferenti. A Torre Pellice [redacted] pensano di far fronte alle richieste turistiche in piena stagione, quando l'unico campeggio ancora esistente è al completo contro ogni limite?

«Da aprile a tutt'oggi è vietato usare le roulottes [redacted] attesa di eventi. Con la fine della vacan[redacted] il campo sarà libero, avrà ancora scopo la vendita dichiarata per campeggio non essendo più tale? Se tale fine succederà ad altre attività turistiche e non, le autorità come agiranno?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il [redacted] marzo al rientro dalla montagna [redacted] la mia famiglia (marito [redacted] due figli di 8 [redacted] 6 anni) all'uscita di Borgaro sulla strada dell'aeroporto che va verso Torino, e, dove risiedono i nomadi, venivamo tempestati di pietre che danneggiavano per "fortuna" solo l'automobile.

«Con il cellulare chiamavo la polizia stradale la quale, dopo i vari accertamenti [redacted] relativa denuncia da parte nostra, come tutta risposta ci disse che tanto non avrebbe potuto far nulla in quanto i nomadi non erano stati colti sul fatto. Così ci ritrovammo con un grandissimo spavento e con una denuncia che sarebbe stata archiviata. Sono passati all'incirca 5 mesi [redacted] l'altra mattina ci siamo ritrovati la macchina sotto casa aperta [redacted] il volante completamente distrutto (forse non sono riusciti a togliere il bloccasterzo). A sentire altri vicini di casa, quattro nomadi verso le 1,30 si sono divertiti ad aprire un po' di auto nella via senza però, per loro sfortuna, riuscire a portarne via alcuna in quanto disturbati dal rumore di una tapparella che veniva alzata da qualche cittadino insonne che aveva assistito alla scena. Il mattino abbiamo nuovamente fatto denuncia, ma anche questa sicuramente avrà trovato posto tra le migliaia di denunce che vengono fatte dai cittadini senza risultato perché questi teppisti non sono mai colti sul fatto».

Elisabetta Olivero

Un lettore ci scrive:

«Abbiamo appreso da *La Stampa* [redacted] saranno le nuove tasse rifiuti. Avrei alcuni quesiti: entro cinque anni per gli alloggi [redacted] computo della tariffa dovrà tenere conto non solo dei metri quadrati ma anche del numero degli occupanti? Superficie alloggio più superficie stradale in quali proporzioni?

«Inoltre due persone (io e mia moglie vecchi pensionati) abitando su 102 metri quadri produciamo più spazzatura quotidiana di quanta ne produrremmo su 64 metri quadri? (Non usiamo lattine ne bottiglie di vetro: unica confezione è quella del latte).

«Se così fosse, penso che dovremmo dare lo sfratto al secondo alloggio di 64 metri: affittando il più grande otterremo più reddito [redacted] minor produzione di spazzatura. Un piccolo margine di guadagno più minore spesa che ci migliorerebbe la qualità della vita.

«Useremo l'argomento [redacted] causale dello sfratto per migliorare la piccola pensione».

Mario Barisone

Pazienti e infermieri costretti a sottoporsi a terapia di disinfezione

Scabbia all'ospedale di Ciriè

Allarme nel reparto Dialisi

L'ospedale civile di Ciriè e, a fianco, il sindaco della città Luigi Chiapparo

La causa è forse nei trasferimenti di anziani ospiti delle case di riposo

CIRIE'. Insieme ai pazienti, nel reparto Dialisi dell'Ospedale civile di Ciriè, si è infilato anche l'acaro della scabbia. L'allarme è partito solo alcuni giorni fa dopo che anche dei barellieri, impegnati nel trasporto di malati, hanno cominciato ad avvertire i primi pruriti. Ora, per prevenire il contagio, che tra l'altro è molto facile, a tutti i 180 dializzati che a turni alterni si sottopongono alla terapia tre, quattro volte alla settimana, i medici hanno consegnato un foglio con le istruzioni di prevenzione da seguire. Per cercare di non essere infettati e per debellare il parassita dalla cute gli utenti dovranno spalmarsi su tutto il corpo per almeno tre giorni un preparato a base di benzoato di benzile, lavare gli indumenti ad una temperatura superiore ai 90 gradi o chiuderli in un sacco ermetico per una settimana. «La profilassi adottata per evitare che la malattia si propagasse è stato un sforzo organizzativo notevole - spiega la dottoressa Margherita Dogliani, primario della divisione di Nefrologia dell'Ospedale civile di via Battitore -. Adesso, dopo il trattamento preventivo, vedremo quali sono i risultati». Continua: «La dialisi si rivolge per la maggior parte a persone anziane, molte delle quali provenienti dalle case di riposo, noi cerchiamo di evitare al massimo i contatti, ma, purtroppo non è facile». Avverte però la dottoressa Dogliani: «Non nascondo che queste persone, già costrette a sottoporsi ad una terapia molto invalidante, fossero trattate come dei lebbrosi dai quali tenersi lontano».

Che la scabbia non rappresenti un allarme sociale, come fanno intendere i medici, è sacrosanto. Il vero inconveniente è che spesso i portatori di quello che scientificamente è conosciuto come «sarcoptes sacei» arrivino proprio dalle case di riposo di zona. Com'è successo per i cinque identificati ed isolati nel reparto dialisi dell'Ospedale civile. Una di queste case di riposo, il Girasole, di piazza Castello a Ciriè, gestita dal Consorzio assistenziale intercomunale, dove soggiornano una cinquantina di nonni, è stata controllata nei giorni scorsi dai carabinieri del nucleo antisofisticazioni di Torino. I militari, durante il sopralluogo, hanno riscontrato alcune violazioni derivanti dalle opere di riammodernamento. Lavori cominciati sulla struttura lo scorso marzo e conclusi da poco per i quali l'amministrazione ha investito circa un miliardo e mezzo. «Per fortuna non ci sono casi di maltrattamento e abbandono degli anziani - ci tengono a precisare i Nas -. I locali, però, a causa del cantiere sono al limite dell'agibilità».

La dettagliata relazione dell'ispezione è già planata sul tavolo del sindaco di Ciriè, l'avvocato Luigi Chiappero. «I carabinieri ci hanno imposto di compiere alcuni lavori che non erano previsti nel capitolato d'appalto - dice il primo cittadino -. L'intervento più consistente per rispettare tutte le norme è previsto per l'ingresso della casa di riposo. Gli altri sono tutti accorgimenti per migliorare la funzionalità del centro». Termina Chiappero: «Ci terrei ad evidenziare che non si sono riscontrati problemi legati alle condizioni igieniche e che la ditta chiuderà il cantiere entro breve».

Gianni Giacomino

Rivoli, decisione dell'assessore all'Euro

Lezioni di lingue straniere per i dipendenti comunali

Tutto il personale dovrà seguire i corsi di inglese, francese, spagnolo e tedesco

RIVOLI. L'apertura commerciale all'Europa? Impossibile se non si conoscono le lingue. E così il Comune di Rivoli ha deciso di rimandare sui banchi di scuola i suoi dipendenti.

«Dal 1° gennaio le gare d'appalto saranno estese a tutti i Paesi dell'Unione Europea - ricorda l'assessore all'Euro Anna Paschero -. Indispensabile, quindi, la padronanza delle lingue straniere». Corsi di lingua inglese, francese, tedesco e spagnolo saranno seguiti, a scaglione da ottobre, a costo del Comune, da tutto il personale municipale.

«Dobbiamo essere all'altezza dei nuovi compiti che ci aspettano con l'entrata in vigore della nuova moneta europea - prosegue l'assessore -, perché se è vero che la sua circolazione scatterà solo nel 2002, dal prossimo 1° gennaio si apriranno le frontiere commerciali». I primi a frequentare il corso saranno così gli impiegati e i dirigenti degli uffici contratti e forniture, Provveditorato e appalti pubblici. «Lettere, contratti e bilanci saranno scritti in una lingua diversa dalla nostra. Alcuni dipendenti parlano già correttamente una seconda lingua, per loro si tratterà solo di un ulteriore arricchimento. Ma per molti è necessario un piano intensivo».

A parte l'aspetto commerciale, poi, il progetto comunale punta a curare anche quello turistico. «E' prevedibile un aumento di scambi anche dal punto di vista turistico-culturale - afferma il sindaco Nino Boeti -. Per questo motivo il secondo gruppo di studio coinvolgerà il personale degli uffici preposti alla gestione delle attività legate al turismo e ai gemellaggi».

Anna Paschero

Le lezioni si svolgeranno tutte a Rivoli, in parte ai corsi organizzati dall'Informa-Giovani, in parte a quelli dell'Enaip. «Per quanto riguarda l'orario - precisa Anna Paschero - è probabile uno sforamento da quello normale di lavoro, ma cercheremo di favorire i lavoratori con problemi familiari. In fondo è un'occasione di aggiornamento da non perdere per i nostri dipendenti». E gli studenti-lavoratori? Come reagiranno a tanto attivismo? Al momento non si registrano proteste. Parleranno da sé i test mensili. **(gr. lon.)**

PROVINCIA

ISTITUTO. L'istituto alberghiero Colombatto per almeno due anni a Lanzo nei locali dell'ex collegio salesiano. L'accordo è stato raggiunto dall'amministrazione, dalla Provincia e dai proprietari dell'ala del collegio che dovrà essere trasformata in un centro per disabili. Dal prossimo anno, però, una parte degli allievi del Colombatto potrebbe già cominciare a trasferirsi nella nuova struttura di fianco all'istituto magistrale.

ROBASSOMERO, Dopo 36 anni di insegnamento il professor Donato Adduci, sindaco di Robassomero, lascia il mondo della scuola. Adduci, che fino al 1° settembre è stato preside della scuola media Rosselli di Fiano, sarà sostituito nel incarico dalla professoressa Carla Vicentini, fino allo scorso anno preside alla media di Cascine Vica.

Si chiudono questa sera i festeggiamenti di Borgo Loreto. Alle 21,15 nella centralissima via Vittorio Emanuele l'orchestra «Dimensione Musica» si esibirà nel concerto Hollywood Melodies mentre nel ballo pubblico si svolgerà una serata di musica completamente dedicata ai giovani.

IVREA, I carabinieri hanno arrestato nei giorni scorsi Giovanni Merola, 30 anni, manovale abitante a Ivrea in via Aosta 17. Le manette sono scattate su ordine della Procura, per detenzione e spaccio di hashish.

SARACENI SULLE Nell'ambito della rassegna editoriale «Libri & Castelli alpini», venerdì prossimo, ore 21 al castello Malgrà, Massimo Centini presenta il suo volume «Saraceni sulle Alpi». Ingresso libero.

ENOLOGIA. La Comunità montana Alto Canavese sta organizzando un serale di enologia. Le lezioni si terranno nel periodo fine settembre e inizio ottobre. Per le iscrizioni ci si può rivolgere alla sede della Comunità montana, in via Galilei a Cuorgnè, il lunedì e martedì dalle alle 12, fino al 15 settembre. Per informazioni telefonare allo 0124/666749.

AGLIE', PARCO. Non sarà aperto al pubblico, in occasione della manifestazione «Città d'arte a porte aperte» domenica 13 settembre, il parco del Castello di Agliè, seriamente danneggiato dal nubifragio di inizio agosto. C'è qualche speranza, invece, di poter ammirare i giardini all'inglese e all'italiana del maniero, anch'essi pesantemente colpiti. «La Soprintendente Daniela Biancolini - ha dichiarato il sindaco alladiese Acquadro - ha promesso che cercherà di fare il possibile che i giardini vengano aperti almeno per quella occasione. Noi tutti ci auguriamo che ciò sia possibile».

IVREA, LAVORO». Sarà oggi a Ivrea, dalle 9 alle 18 in piazza di Città, il camper dell'iniziativa «Io lavoro», realizzata dal ministero del Lavoro e della Previdenza sociale. Durante la sosta gli operatori offrono (a disoccupati, studenti, donne ed altre categorie) informazioni sulla formazione professionale e sul mondo del lavoro.

Mappano, irruzione in pieno giorno in via Giotto

Anziana sola in casa rapinata da 2 banditi

CASELLE. «Signora, i suoi familiari hanno avuto un incidente. Ci apra, siamo vigili urbani». A questa notizia Anna Perra, 63 anni, non ha esitato e senza pensarci ha spalancato il cuore in gola, pensando già al peggio, la porta del suo appartamento in via Giotto 10, un'elegante palazzina a tre piani, situata proprio nel cuore della frazione Mappano di Caselle. Sul pianerottolo, tuttavia, l'ignara pensionata non ha trovato gli agenti, bensì due sconosciuti che l'hanno spinta in casa puntandole pistola.

Per la donna, sola in quel momento, sono stati attimi tremendi. I due malviventi le hanno dapprima incerottato la bocca e poi, mentre uno dei due la teneva sotto tiro, l'altro ha rovistato nell'appartamento, senza però trovare nulla d'interessante. «Ti ammazziamo - le hanno urlato spazientiti i rapinatori - se non ci dai i soldi!».

Anna Perra, ormai in preda al terrore, ha dovuto mostrare il luogo dove era occultata la cassaforte da cui i due malviventi hanno sottratto due milioni 800 mila lire. Trovato finalmente il denaro, i due si sono poi dati alla fuga.

La pensionata, nonostante lo stato di choc è riuscita comunque a raggiungere l'appartamento di un vicino per dare l'allarme. Sul luogo sono immediatamente intervenuti i carabinieri di Caselle e la guardia medica.

Anna Perra ha riportato alcune abrasioni alle braccia, ma le cure dei sanitari sono state soprattutto necessarie per farle superare lo stato di grande agitazione. «E' una cosa inaudita - commentano ancora increduli i vicini di casa - questa è sempre stata una zona tranquilla».

Sei mesi fa un fatto analogo, tuttavia, era già accaduto a Mappano.

Anche allora una pensionata, sola in casa in quel momento, aveva ricevuto la sgradita visita di alcuni malfattori. **(n. ber.)**

Il furto a Buttigliera Alta, dove è in corso uno studio del ministero dell'Agricoltura

Ladri nei campi di canapa del Mauriziano

Ritrovati 20 chili di «erba», denunciato un giovane

RIVOLI. *Cannabis* è il nome latino della marijuana. Che è pianta capace di crescere a molte latitudini, presente in natura in molteplici varietà: la più apprezzata dai tossicodipendenti di tutto il mondo è quella «indica», da cui si estrae anche un olio dai principi attivi molto elevati. Le altre varietà sono meno ricercate e vengono utilizzate soprattutto per produzioni industriali.

Il ministero dell'Agricoltura italiano si occupa anche di *cannabis* ed ha recentemente affidato all'Ordine Mauriziano un progetto pilota per la coltivazione della varietà *sativa* della *cannabis*. Coltivazioni che erano in corso, sino ad una quindicina di giorni fa, presso la Cascina del Peschiera a Buttigliera Alta con obiettivo dichiarato di studiare la compatibilità della fibra ottenuta da questa pianta con la produzione di corde e cordami.

Nottetempo, qualcuno ha però pensato che quella *cannabis* meritasse miglior fine. E così 100 chilogrammi di piante sono stati rubati. La denuncia è stata presentata, corredata da una dettagliata spiegazione scientifica del progetto ministeriale, ai carabinieri della compagnia di Rivoli dalla guardia forestale Claudio Merlo, 49 anni, dipendente dell'Ordine Mauriziano.

In che ambiente fossero finite tutte quelle piante è parso subito chiaro: anche se la *cannabis sativa* presenta un principio attivo inferiore al 3% è pur vero che può sollevare comunque interesse fra i «fumatori» più incalliti. I carabinieri si sono perciò messi a cercarle nei «giri» dei tossicodipendenti. Alla fine ne hanno trovato una parte (20 chilogrammi): era a Collegno, in via Allegri 30, nella casa di Luigi Chieppa, 19 anni, che è stato denunciato ai sensi della legge sugli stupefacenti.

Rinvenimento che ha comunque un prologo in un'altra operazione dell'Arma, quella condotta sulle tracce di Fabrizio Pagano, 23 anni, detenuto agli arresti domiciliari a Rivoli, in via Partigiani 34. Qui, nel corso di una perquisizione, venivano rinvenuti 420 grammi di hashish e 10 pastiglie di ecstasy. Così, insieme al Pagano, venivano accompagnati in carcere anche tre suoi presunti complici: Andrea Bumma, anni, Salvatore Ermo, 22 anni, e Sabrina Chieppa, 18 anni, tutti di Collegno. Proprio la ragazza è stato l'anello che ha condotto i militari della compagnia di Rivoli alla sua abitazione, ed alla scoperta di quei 20 chilogrammi di *cannabis sativa*, non più destinata a trasformarsi in spago ma a essere fumata da qualche tossicodipendente di poche pretese.

Angelo

POLITICANDA

Controlli sulla statale 25

CHIVASSO. Proseguono i controlli degli automobilisti da parte della polizia stradale, in modo particolare nei fine settimana. Dall'una alle di domenica le pattuglie dei distaccamenti della polstrada di Chivasso e Susa, sulla statale 25 nell'abitato di Buttigliera Alta hanno controllato una sessantina di automobilisti ed a di questi è stata ritirata la patente per eccesso di velocità, come registrato dall'Autovelox. Adesso la patente verrà trasmessa alla Prefettura di Torino per i provvedimenti del caso. Questi automobilisti rischiano la sospensione da 1 a 3 mesi. E' finita male anche per un giovane di Verolengo. Fermato in strada Cebrosa a Torino al volante della sua «Polo» e sottoposto al controllo dell'Etilometro, il tasso alcolico è risultato superiore ai limiti consentiti. E' stato denunciato: ritirata la patente.

Novecento milioni

fondi regionali per la tutela del consumatore

Novecento milioni per sostenere le attività delle associazioni per la tutela del consumatore e quelle degli enti locali in questo settore. L'erogazione dei contributi è stata decisa ieri dalla giunta regionale. In base alle norme, la Regione fino all'80% delle spese per la gestione degli sportelli aperti al pubblico.

«Le richieste pervenute all'ente piemontese - ha spiegato l'assessore Gilberto Pichetto - sono state 53, per una spesa superiore ai 4 miliardi di lire. E' stato quindi necesario operare una selezione, in base alle priorità definite dal piano triennale approvato dal Consiglio regionale». I progetti finanziati con un contributo di 900 milioni comportano una spesa complessiva di 2 miliardi e 106 milioni. Tra i destinatari: Federconsumatori, Associazione Consumatori Utenti, Comitato Difesa Consumatori, Movimento Consumatori, Unione Tutela Consumatori.

Avigliana, fondi

1 miliardo per la pista sul lago Grande

AVIGLIANA. Il Comune di Avigliana ha ottenuto tramite la Comunità Montana Bassa Valle di Susa, il contributo per il progetto di un miliardo, relativo alla pista ciclabile sul lago Grande. Il progetto verrà finanziato dalla Regione al 70 per cento dal capitale della Comunità europea. Il tratto previsto per il nuovo percorso è di oltre un chilometro e verrà realizzato dalla Baia Grande, nel Parco Naturale, fino all'incrocio con la strada provinciale per Giaveno.

Un tratto particolarmente importante per risolvere il problema dei numerosi turisti che nei giorni festivi per vedere il lago, passeggiano lungo la stretta statale 589, mettendo in pericolo la loro vita. La maggior parte del terreno verrà messo in sicurezza con dei lavori di ingegneria naturalistica. Il percorso avrà una larghezza di due metri e si alternerà tra sentieri in terra battuta e pontili in legno.

Presentato progetto

Grugliasco vuole risanare le sue borgate

GRUGLIASCO. Un investimento di 19 miliardi è stato richiesto dal Comune di Grugliasco per la ristrutturazione delle case di borgata Paradiso. Il progetto di massima è stato inoltrato, tramite la Regione, al ministero dei Lavori Pubblici. «I finanziamenti fanno parte di un piano per il recupero e la valorizzazione denominato "contratti di quartiere"», precisa il sindaco Mariano Turigliatto. «Ci sono a disposizione 1800 miliardi per tutto il territorio nazionale, e prescelti due progetti per ogni Regione».

Ogni Regione ha a disposizione 19 miliardi, e per questo il Comune di Grugliasco li ha richiesti tutti ma è previsto uno stanziamento minore ed esiste già un adeguamento del progetto di massima per i lavori. Tra gli interventi dovrebbe essere realizzata la riduzione di appartamenti con più di tre vani in alloggi più piccoli.

Abita a Strambino

Bocce, Deregibus primatista al bocciodromo

STRAMBINO. Fabrizio Deregibus, 32enne giocatore di bocce del BRB G.S.R.Olivetti di Ivrea, è diventato famoso di colpo domenica in Val d'Aosta, a Gressan. Nel corso del campionato italiano di tiro tecnico, che poi ha vinto, ha battuto il primato mondiale della specialità (versione moderna della vecchia gara di bocciata) realizzando 63 punti, uno in più del ligure Antonio Ravera nel '95. Il giovane campione del club eporediese è nato a Torino, è figlio d'arte (bocciofili di categoria A anche il padre, Adriano, e il nonno), ma vive a Strambino (dove lavora in un'officina meccanica) da quando, 7 anni fa, s'è sposato con una ragazza del Canavese, Lara Costantini. Il successo gli ha consentito di portare a casa i 3 milioni che la Federbocce destina a chi batte un record mondiale.

Fabrizio Deregibus da anni gioca per il BRB. Ora che è diventato primatista del mondo, Deregibus lascia Ivrea per Vigone, dove giocherà per il Ferrero Caudera.

Frazione Moriondo

A Moncalieri riapre un asilo dopo i lavori

MONCALIERI. Riapre dopo un lungo periodo di chiusura la scuola materna Dubiè, in frazione Moriondo di Moncalieri. I lavori di ristrutturazione hanno permesso al Comune di recuperare due sezioni e un locale annesso alla scuola, destinato alle attività organizzate dal comitato di quartiere. «Il nuovo asilo, a cui abbiamo voluto conservare il vecchio nome - spiega l'assessore all'Istruzione Mariagiuseppina Puglisi -, è già perfettamente funzionante. Le due sezioni sono entrambe arredate e utilizzabili ma per quest'anno ne partirà una sola e accoglierà bambini». E aggiunge: «Si tratta però di un intervento atteso dagli abitanti di Moriondo perché così si arricchisce l'offerta di servizi all'interno della borgata». L'inaugurazione della nuova scuola materna Dubiè avverrà sabato 12 settembre alle 11 con una cerimonia ufficiale.

Pinerolo, lite organizzatori-espositori sull'affluenza

Rassegna dell'Artigianato Chiusura fra le polemiche

PINEROLO. Chiusi i battenti della 22ª Rassegna dell'Artigianato del Pinerolese. Centottanta gli espositori e, stando ai dati forniti dall'organizzazione, ben oltre 100 mila i visitatori. Ma la rassegna si chiude con qualche polemica.

Una trentina di espositori ritiene che quest'anno vi sia stata un'affluenza di pubblico inferiore rispetto agli anni passati.

Precisa Enrico Bernard, uno dei firmatari di una petizione inviata agli organizzatori: «Mancava un artigianato tipico e creativo e inoltre gli spazi per iniziative culturali erano ridotti, pure vi poche verdi».

A questa protesta si contrappone la soddisfazione di altri artigiani, che hanno avuto dei contatti proficui.

Le accuse di carenza di pubblico vengono decisamente respinte dall'organizzatrice Amalia Pagliaro: «Macché calo di presenze! Domenica pomeriggio siamo stati addirittura costretti a chiudere per più di un'ora i cancelli proprio per motivi di sicurezza. I corridoi fra gli stand erano strapieni di pubblico».

A questa affermazione si aggiunge quella del sindaco, Alberto Barbero: «Mi auguro che la grande presenza di pubblico si traduca in produttività commerciale. Non ritengo che mancassero spazi culturali, tutti i musei infatti aperti. Ha avuto un grande successo di pubblico anche la mostra della Camera di Commercio sul cantiere di lavoro e apprezzamenti anche arrivati dagli standisti della Regione ospite, l'Umbria, che affermano di aver un'affluenza maggiore a Pinerolo che non alla storica manifestazione del tartufo di Gubbio». **(a. gia.)**

Nuova vita per il centro di formazione dopo l'inchiesta sul direttore

Le imprese puntano sull'ex Enfapi

Borse di studio dopo lo scandalo

La sede del C.IA.C. di Valperga e il suo nuovo direttore **Pier Angelo Fornara**: «100 per dei nostri iscritti lavoro»

VALPERGA. Venti borse studio da mezzo milione l'una, elargite da altrettante industrie al C.IA.C. di Valperga, il Consorzio interaziendale canavesano nato sulle ceneri dell'ex Enfapi. E' l'ultimo, importante passaggio del lungo processo riorganizzazione del centro di formazione professionale, che alla sede di Valperga ha già aggiunto quelle di Rivarolo, Ciriè e San Mauro che oggi conta ben 80 soci. Un processo iniziato nella primavera del '97, quando l'ex Enfapi fu tirato in ballo in un'indagine della Procura di Ivrea su una serie di truffe sui contributi erogati dalla Regione.

«Queste borse di studio - spiega Pier Angelo Fornara, il direttore generale che è subentrato Giovanni Roncaglione (principale indagato nell'inchiesta) - sono il risultato del nuovo e più stretto rapporto instaurato con le imprese della zona. Rappresentano un grande impegno, sia morale che economico, da parte dei futuri datori di lavoro dei giovani che frequentano i nostri corsi».

Un taglio netto il passato, quindi. Anche se l'ombra della magistratura ha ancora lasciato Valperga. Nel giro di poche settimane il pm Vitari dovrebbe firmare la richiesta di rinvio a giudizio per Roncaglione ed altri 4 indagati. Ma negli uffici del C.IA.C., in Mazzini 80, si aspettano gli eventi con tranquillità. «Quella vicenda - dice Fornara - riguarda una persona del consorzio, ma non va ad intaccare il nostro operato. Lo dimostrano la crescita e la riorganizzazione di questi ultimi 15 mesi, ma soprattutto la fiducia delle aziende».

Qualcuno ha sollevato perplessità sul fatto che Roncaglione, autosospesosi dall'incarico all'inizio dell'inchiesta (è accusato di aver preso i finanziamenti regionali per acquisti mai effettuati per ore di lezione mai tenute), risulti nell'elenco dei dipendenti dell'ex Enfapi. «Aspettiamo le decisioni della magistratura - dicono a Valperga -. Il presidente Giovanni Trione, comunque, ha mandato di operare per garantire e tutelare il più possibile gli interessi dei C.IA.C.».

Del resto, l'attività del consorzio non è mai fermata: neppure nei momenti più difficili, quando i militari della Guardia di Finanza perquisivano uffici e magazzini. «Con i nostri utenti - dice il neo-direttore - sono stati onorati tutti gli impegni. Anzi, la riorganizzazione iniziata nella primavera del '97 ha dato i suoi frutti, e si completerà nel prossimo anno accademico». E aggiunge: «Di fatto, oggi, siamo come un'azienda. Abbiamo 41 dipendenti, fatturiamo circa 5 miliardi l'anno; possiamo garantire, grazie ai profondi cambiamenti attuati, la massima trasparenza validità del nostro operato».

Il fiore all'occhiello, comunque, resta l'altissima percentuale assunzioni - si sfiora il 100 per cento - che fa seguito ai corsi (meccanica soprattutto, ma anche informatica, tecnologie multimediali e settore terziario) che si tengono nelle varie sedi del consorzio. «E purtroppo - conclude Fornara -, nonostante i 200 giovani che ogni anno escono con la qualifica o la specializzazione, ancora non riusciamo a soddisfare le richieste mercato. Su questo, anche in collaborazione con altri centri di formazione professionale, dovremo lavorare di più in futuro».

Mauro Revello

Deregibus primatista di tiro tecnico

Campione di bocce made in Strambino

STRAMBINO. Fabrizio Deregibus, 32enne g bocce del BRB G.S.R.Olivetti di Ivrea, è diventato famoso di colpo domenica in Val d'Aosta, a Gressan. Nel corso del campionato italiano di tiro tecnico, che poi ha vinto, ha battuto il primato mondiale della specialità (versione moderna della vecchia gara di bocciata) realizzando punti, uno in più del ligure Antonio Ravera nel '95.

Il giovane campione del club aporediese è nato a Torino, è figlio d'arbocciati di categoria A anche il padre, Adriano, e il nonno), ma vive Strambino (dove lavora in un'offimeccanica) da quando, 7 anni fa, s'è sposato ragazza del Canavese, Lara Costantini. La moglie non è appassionata di bocce, infatti non seguito il marito nella trasferta valdostana, dovendo tra l'altro badare alle sue due bambine, Raissa di anni e Carola di e Al rientro da Gressan la coppia ha potuto però festeggiare il fantastico successo di Fabrizio, vittoria e primato che gli hanno consentito di portare a casa, con grolla per la società, un magnifico trofeo in ferro battuto, un diploma di benemerenza, dei piatti d'argento e, quel che più conta, i milioni che la Federbocce destina a chi batrecord mondiale.

«E' stata - ha dichiarato Fabrizio - la più bella soddisfazione da quando gioco alle bocce. In passato ho già vinto un titolo a coppie di C, un altro tra gli Under 23 ed un terzo a quadrette di A (con Birolo, Novero e Negro). Ma un campionato individuale da maggiore gioia. Forse ho fatto il record proprio perché non mi sono lasciato prendere dall'emozione. ha assalito dopo, nel prosieguo della gara, e infatti ho temuto di non riuscire a vincere. Decisivo l'ultimo pallino della serie: in ognuna delle 4 prove affrontate l'ho sempre colpito, così sono arrivati record e titolo». Fabrizio Deregibus da 10 gioca per il BRB. Peccato che proprio ora che è diventato primatista del mondo, Deregibus lasci Ivrea per Vigone, dove giocherà per il Ferrero Caudera.

Giovanni Capponi

IN

I carabinieri hanno arrestato nei giorni scorsi Giovanni Merola, 30 anni, manovale abitante Ivrea in via Aosta 17. Le manette sono scattate su ordine della Procura, per detenzione spaccio di hashish.

SARACENI SULLE Nell'ambito della rassegna editoriale «Libri Castelli alpini», venerdì prossimo, ore 21 al castello Malgrà, Massimo Centini presenta il suo volume «Saraceni sulle Alpi». Ingresso libero.

La Comunità montana Alto Canavese sta organizzando un corso serale di enologia. Le lezioni si terranno nel periodo di fine settembre e inizio ottobre. Per le iscrizioni ci si può rivolgere alla sede della Comunità montana, in via Galilei a Cuorgnè, il lunedì e martedì dalle 9 alle 12, fino al 15 settembre. Per informazioni telefonare allo 0124/656749

AGLIE', PARCO. Non sarà aperto al pubblico, in occasione della manifestazione «Città d'arte a porte aperte» di domenica 13 settembre, il parco del Castello di Aglié, seriamente danneggiato dal nubifragio di inizio agosto. C'è qualche speranza, invece, di poter ammirare i giardini all'inglese e all'italiana del maniero, anch'essi pesantemente colpiti. «La Soprintendente Daniela Biancolini - ha dichiarato il sindaco alladiese Acquadro - ha promesso che cercherà di fare il possibile che i giardini vengano aperti almeno per quella occasione. Noi tutti ci auguriamo che ciò possibile».

IVREA, LAVORO». Sarà oggi a Ivrea, dalle 9 alle 18 in piazza di Città, il camper dell'iniziativa «Io lavoro», realizzata dal ministero del Lavoro della Previdenza sociale. Durante la gli operatori offrono (a disoccupati, studenti, donne ed altre categorie) informazioni ed opportunità sulla formazione professionale sul mondo del lavoro.

RIVAROLO, CONVEGNO. Prende il via oggi alle 9.30 a Rivarolo il convegno intitolato: «Disagio giovanile e dispersione scolastica». La sede è la scuola media «Gozzano». Il convegno, organizzato dal Distretto scolastico 38 in collaborazione con l'assessorato all'Istruzione del Comune, si concluderà giovedì prossimo.

Redazione virtuale a scuola

Pavone, successo del sito su Internet

PAVONE. Era uno dei tanti siti Internet. Eppure, dopo un anno dalla sua istituzione, il sito del Distretto scolastico di Pavone Canavese (www.eponet.it-pavonerisorse) è diventato uno dei punti di riferimento, in fatto di scuola, sul territorio nazionale. Bastano le cifre per dimostrarlo: 3000 contatti durante i due mesi di luglio e agosto (quelli in cui solitamente la scuola non è frequentata se non dagli addetti ai lavori) e, soprattutto, dai primi di settembre centinaia e centinaia di collegamenti al giorno anche dall'estero.

Da qui l'idea di creare una sorta di redazione virtuale che coinvolge titolari di cattedere ed esperti del settore scolastico di tutta Italia. «Abbiamo già coinvolto un buon numero collaboratori - spiega il direttore del Distretto scolastico, Reginaldo Palermo - che stanno curando dei settori specifici». E aggiunge: «Siamo solo all'inizio ma già ha un buon risultato».

I settori considerati vanno dalla vita quotidiana nella scuola ai progetti sullo sviluppo delle attività didattiche; dalla sperimentazione dell'autonomia scolastica a informazioni su ciò che serve per partecipare ai concorsi; dall'educazione interculturale alla didattica della multimedialità. E questo tanto per citare alcuni esempi. «Mai e poi mai - commenta Palermo - ci aspettavamo simile. Credo che tutto sia dovuto al fatto che aggiorniamo continuamente il sito e questo lo rende sempre fruibile».

Altra novità: quella del dizionario ipertestuale, una sorta di rubrica quindicinale fissa con cui si intendono toccare le problematiche interculturali - sia sul fronte pedagogico didattico, sia quello politico amministrativo - fornire e scambiare stimoli, indicazioni e opinioni sulla società multiculturale e sul destino della società. Ora l'obiettivo del Distretto scolastico è quello di allargare sempre di più il sito: «Coinvolgendo un numero sempre maggiore di persone interessate non solo ai settori strettamente scolastici, ma anche a tutto ciò che gira attorno al mondo della scuola». **[gp. mag.]**

DOVE & QUANDO

MUSICA Nella chiesa della Natività di Maria Orio, alle 21, è in concerto la corale Valle Sacra. La serata è stata organizzata dalla Pro loco per raccogliere fondi da utilizzare nel restauro della stessa chiesa.

VINO E FU Le manifestazioni della Festa dell'Uva organizzate dall'Enoteca regionale della Serra fanno tappa questa sera ad Anzasco di Piverone, in riva al lago: ci sono stand per la degustazione di vini e altri prodotti, e alle 20,30 è in programma spettacolo di fuochi artificiali allestito dalla Società carnevalesca locale.

A Valle, frazione di Caluso, si concludono questa sera i festeggiamenti della patronale di San Grato. Alle 19 padiglione gastronomico; dalle 21 musica dei Performance 3.

DISCOTECA. Ultima serata della patronale di San Prospero, Romano Canavese. Alle 22 discoteca mobile Midnight Express. L'organizzazione è curata dai coscritti del 1980.

Alle 21, alla Festa dell'Unità al meeting point «Adriano Olivetti» di Ivrea, c'è un divertente spettacolo di burattini, presentato dal burattinaio Vittorio. Funziona il servizio birreria e ristorazione.

GIOCHI L'appuntamento gastronomico chiude festa patronale della frazione San Grato di Rivara.

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa** [redacted]
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** [redacted]
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) [redacted]
- **Alcolisti anonimi** [redacted]
- **Droga che fare** 167298296
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA [redacted]
- **Soccorso pubblico d'emergenza** [redacted]
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia** [redacted] 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- [redacted] **di finanza** (Pronto intervento) 117

[redacted]
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono** [redacted] (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Un villaggio ricco di risate

L'INIZIATIVA è carica di risate. Si chiama **Roma Cab '98**, ed è il primo festival nazionale dedicato ai comici provenienti dai più celebri locali di cabaret di tutta Italia, tra cui lo storico Zelig di Milano, il Downtown, regno del cabaret capitolino al quartiere San Lorenzo, e il Gildo, il Vecchia Posta di Agrigento e il Cab 41 [redacted] Torino. In via dell'Accademia Peloritana, all'Eur, [redacted]na Fiera di Roma è stato allestito un villaggio all'insegna del buonumore, che ospiterà ogni giorno fino al 22 settembre i cabarettisti e i comici più in vista del momento. Su di un'area di quasi cinquemila metri quadrati questa fabbrica della risata ha più di duemila posti a sedere, diversi punti di ristoro e soprattutto cinque palchi, quello principale all'aperto, gli altri quattro protetti da tendoni. Questa sera alle ore 21 sale sul pal[redacted] Gene Gnocchi, Teo Teocoli il 9, il 10 ci sarà Antonio Rezza, Jacopo Fo il 17, Rocco Barbaro il 18, Francesca Reggiani - unica donna della kermesse - il 19, Enzo Jannacci il 20. E per il giorno [redacted] chiusura il 22, gli organizzatori annunciano "un gran gala della risata", [redacted] festa a sorpresa. Saranno presenti anche Davide Riondino e Giorgio Faletti. Dopo lo spettacolo principale delle 21, seguono alle 22.30 le quattro esibizioni, in contemporanea, degli artisti che presentano i vari locali italiani di cabaret. Il biglietto d'ingresso, che dà diritto ad assistere a tutti gli spettacoli, costa diecimila lire. Informazioni: Roma Cab '98, 065123009.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
- **Centralino** [redacted]
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

[redacted]TI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) [redacted]
- [redacted] (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** [redacted]
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [redacted]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AFFABULAZIONE piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel. 5690475 Riposo

AGORÀ via della Penitenza, 33 tel. 6874167 Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il terzo anno di specializzazione internazionale. Informazioni anche per stages e laboratori

[redacted] QUERCIA DEL [redacted] passeggiata del Gianicolo tel. 5750827
Alle ore 21.15 (fino al 19 settembre) **La Mandragola** di Machiavelli, di e con Sergio Ammi[redacted] Patrizia Parisi, Gabriele Villa, Viviana Polic, Massimiliano Giovanetti, Andrea Garinei, Mau[redacted] Ranieri.
Domenica e [redacted] alle ore 21.15 (fino al 20 settembre) **Anfitrione** di Plauto, regia Sergio Ammirata; [redacted] Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, [redacted] Mosetti, Francesco Madonna, Massimiliano Giovannetti, Angelica Bertolotti, Eleonora Bertolotti, Claudio Giova, Maurizio Ranieri, Chiara Cervoni
Dal 10 al 12 settembre (solo 3 giorni) alle ore 18.00 **L'usignolo dell'imperatore** da Andersen, re[redacted] di Patrizia Parisi, con Eleonora Bertolotti, [redacted] Sottovia, Marcello Bonini [redacted]

ANFITRIONE via S. Saba, 24 [redacted] 5750827 Riposo.

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. [redacted] Riposo

ARGENTINA-TEATRO [redacted] ROMA largo [redacted] Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269 È aper[redacted] la campagna abbonamenti stagione 1998-1999, il termine per il [redacted] degli abbonamenti è prorogato fino al 30[redacted]
Per info tel. 6875445-6840018, fax 68806751

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18 tel. [redacted] Sono aperte le iscrizioni ai corsi [redacted] teatro, mimo, educazione della voce, canto, Tai Chi Chuan e danza classica
Info. 6381058 dalle 16 alle [redacted].

ARTE [redacted] INTERNATIONAL (Tel. 6874962). Riposo

[redacted] piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Dal 16 settembre al [redacted] ottobre dal martedì al sabato alle ore 20.45 (domenica ore 17.30) Anna Ammirati [redacted] **Bondage** "Una notte nella vita [redacted] una prostituta" di David Hines. Regia di C. [redacted] Lerici

[redacted] "CLAN DEI 100" [redacted] 39720025
[redacted] di recitazione, ortofonia, dizione, psicotecnica. Numero Limitato, diretti da Nino Scardina.

[redacted] ETTORE [redacted] via [redacted] battino, 5 tel. 5757488
Sono aperte [redacted] iscrizioni ai corsi [redacted] scuola di Teatro Popolare, recitazione, mimo, musica. Anno accademico [redacted]. Direzione artistica Florenzo Florentini.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel [redacted] Riposo

[redacted] Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Riposo

[redacted] via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667824 È aperta [redacted] campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 e iscrizione ai corsi alla scuola di teatro [redacted] e bambini

DE' [redacted] via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. [redacted] Riposo

[redacted] via Galvani, 69 tel. 5783502.
È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità": "Non è vero ... ma ci credo" - "Chi ha paura del maniaco?" - "Tre pecore viziose" - "Pallottole sul Vomero" - "Monologhi con uso di delitto". Orario di apertura del botteghino ore 1[redacted]

[redacted] via Taro, 33/A tel. 8845853 Riposo

[redacted] A via [redacted] Grottapinta, 18 tel. [redacted] Riposo.

[redacted] SATIRI Sala B via di Grottapi[redacted] Riposo.

DEI SATIRI Sala Rinaldi Agus via di Grottapinta, 18 tel. 6871639 Riposo.

[redacted] via [redacted] Francesco di Sales, 14, [redacted] 68219014/3241416. Riposo.

DELLA [redacted] teatro Marcello, 4 tel. [redacted]380 È aperta la campagna abbonamenti della stagione [redacted] 98/99

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 68308735 Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. 68308735 Riposo

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Giovedì 17 settembre [redacted] 20.45 (prima) **E vissero tutti felici e contenti** di Gianni Calviello, con A. Morbidelli, F. Ferrelli, A. Coletta, [redacted] Minni, S. Farag, regia di Gianni Calviello

[redacted] vicolo Due Macelli, 37 tel. 6788259 Riposo.

[redacted] via Crema, 8 tel. 7013522
Spazio teatrale disponibile per prove e spettacoli prossima stagione [redacted] Per info: dalle 16 alle 21.

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 orario del botteghino 9.30-13.00; 13.30-19.00 Info. tel. 4882114/ 48872203/ 488721

E.T.I. TEATRO [redacted] via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione 1998-1999 Informazioni tel. 167013616

[redacted] via del Teatro [redacted], 23/A [redacted] 68803794 Abbonamenti per la prossima stagione 1998-99. Info. [redacted] 68803794-1670116

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. 8082511 [redacted]

FLAIANO via S. [redacted] del Cacco, 15 tel. 6796496 Riposo

FONTANONESTATE Fontanone del Gianicolo tel. 5881444 Riposo.

FORO [redacted] CESARE via [redacted] Tulliano tel. 4882521/4882520 Riposo

[redacted] delle Fornaci, 37 tel. 6372294 Stagione di prosa 1998/1999 dal 14 settembre, per informazioni tel. 6372294 Titoli: "Herodias e Salomè", "La vita che ti diedi", "Le allegri [redacted] di Windsor", "L'innesto", "Il gatto in tasca", "L'astrologo, l'uomo, la bestia e la virtù", "Il divorzio", "La bisbetica domata", "Notte e nebbia", "Arlecchino servitore di due padroni", "Casa di bambola". Botteghino [redacted] 14 [redacted]

[redacted] DELLA[redacted] Flaminia, 118 [redacted] 4746390
Ore 21.00 **Kabarett und panzerella** con P. Silva, P. Fulciniti, D. Gagliarde, C. Marquitan, F. Sciaidone, V. Crane. Info. [redacted] 5342876

[redacted] DEGLI ARANCI via di S. Sabina (Aventino) tel. 39739700.
Il 15, 16 e 17 settembre dalle ore 19 2ª Rassegna Giudaica Romana musica a cura di Fiorenzo Florentini. Ingresso gratuito

GROPIUS via S. Telesforo, 7 tel. 6382791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori ed ai colloqui per le borse di studio [redacted]

I VIAGGI SENTIMENTALI via Principessa Clotilde, 9 tel. 3243134
Venerdì 11 alle ore 21.30 (prima) **[redacted]** di R. Maraffante. Prenotazione obbligatoria

IL PUFF [redacted] Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989. Chiusura estiva

INSTABILE DELL'HUMOUR via Taro, 14 tel. 8416057 Sono aperte le iscrizioni ai corsi di laboratorio teatrale di recitazione e di arte gestuale diretto [redacted] Dino Ruggiero

ISOLA TIBERINA tel. 58157651 Riposo

IVELISE via Capo d'Africa, 8 tel. [redacted]. Riposo

LA[redacted] largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Riposo

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413 Riposo.

LE [redacted] vicolo del Campanile, 14 tel. 6833867 Riposo.

[redacted] via Montezebio, 14 tel. 3223634. Alle ore 21.00 **La Traviata** di G. Verdi.
È aperta la campagna abbonamenti per la stagione [redacted] prosa, operette. Orario botteghino 10.00-20.00

NAZIONALE [redacted] del Viminale, [redacted] tel. [redacted]98-4870630. Campagna abbonamenti stagione 1998/99. Il botteghino è aperto dal lunedì al sabato con orario continuato dalle 9.30 alle 19.00

NUOVI SCENARI [redacted] Centro S.Antonio, [redacted] Casilina, 1312 (Giardinetti) tel. 7004932
Alle ore 21.00 **[redacted]** [redacted]. Camerini.
In via Duilio Cambellotti, 11 (TorBella Monaca) alle [redacted] 21.00 **Il Senso di colpa** scritto e diretto da Patrizio Cigliano

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE viale Ventimiglia, 6 tel. 6531628.
Dal 15 settembre alle ore 10.30 audizioni stagione [redacted].

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936. Il botteghino del teatro è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti all'Accademia Filarmonica Romana e alla stagione 1998/99. Orari[redacted] 11-13/14-18 dal lunedì al venerdì. Per info. tel. 3234890

PARIOLI SALA A via Giosuè Borsi, 20 [redacted] 8070980 [redacted]
Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Rinnovo abbonati dal 1° al 25 settembre - nuovi abbonati [redacted] 27 settembre

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4885095. Riposo.

[redacted] FESTIVAL via XX Settembre, 3 [redacted] 167/795525
Per informazioni e prenotazioni con carta di credito [redacted] chiamare al numero verde 167-795525 www.romaeuropafestival.com.
Dal 27 settembre [redacted] al Teatro Olimpico **Penny Pavilion** regia di Peter Sellars

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770.
Sono aperte le prenotazioni per **Er [redacted] del grillo** di Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Paliani, inizio stagione 22 ottobre 1998. Per informazioni telefonare [redacted] numero 6880277 - 6832281

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. [redacted]. Informazioni e prenotazioni per compagnie in ospitalità per prossima stagione teatrale.

[redacted] MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Chiusura estiva

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4200711 Alle ore 21.00 Sanny presenta **Sister Act** Music show in versione originale (sabato e domenica alle ore 17.00 e 21.00) Aperta la campagna abbonamenti [redacted] Il botteghino è aperto tutti i giorni (escluso la domenica) dalle 10 alle 13 e[redacted] 15.30 [redacted]

[redacted] GIALLO via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335.
Aperta la campagna abbonamenti per la stagione 1998/1999 presso "Invito alla lettura" Castel S. Angelo (sconto 10% per i visitatori)

[redacted] - TEATRO STABILE DEL[redacted] via C. Della Rocca, 6 tel. [redacted]06952. Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazionale della comicità (l'Oscar della comicità) (Roma 24, 25, 26 settembre). Iscrizioni e selezioni per stage estivi di recitazione comica. Prenotazioni e selezioni compagnie cartellone stagione teatrale [redacted] 1999

[redacted] DRIVERS Viale delle tre fontane, tel. [redacted] 8287517. Fino al [redacted] settembre orario spettacoli feriali ore 21.30 Sabato spettacoli ore 17.30 e 21.30 Domenica spettacoli ore 15.30-17.30-21.30

[redacted] DEL SOGNO [redacted] degli zingari, 52 tel. 4743430 Colloqui attitudinali per l'ammissione ai corsi diurni e serali [redacted]. Inizio corsi 6 ottobre

[redacted] Largo Magellano - Ostia Antica tel. 5601232. Riposo

[redacted] via del Viminale, 51 tel. 4825015/ 4825129
Aperta la campagna abbonamenti 1998/1999. Il botteghino è aperto tutti dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 19.00.

TEATRO VERDE Circonvallazione Gianicolense 10 tel. [redacted] Aperta la campagna abbonamenti 1998/1999.

CONCERTI E LIRICA

[redacted] DELL'OPERA p[redacted] Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/ 4817003 fax 4881755. Riposo.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA [redacted] Flaminia; 118 tel. 3201752.
Il botteghino del teatro Olimpico è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti alla stagione 1998-1999. Orario 10.00-13.00 e 14.00-18.00 dal lun. al ven. tel. [redacted].

ACC. [redacted] DI MUSICA Via Flaminia, 118 [redacted] 3226590. Sono aperte le [redacted] alla scuola [redacted] musica dell'accademia [redacted] Romana diretta [redacted] Pablo Colino. Per info. [redacted] lunedì al giovedì dalle 16 alle 19 a partire dal 7 settembre.

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via Vittoria, [redacted] 3611064-3611068. È possibile confermare al botteghino di via della Conciliazione, 4 gli abbonamenti della stagione sinfonica e [redacted] musica da camera. I nuovi abbonamenti si potranno invece sottoscrivere dal 1 al 5 ottobre.
Orari del botteghino: dal lunedì al venerdì 10.30-13.30 e 15.00-18.00

[redacted] "PER [redacted] NUOVA [redacted] lungotevere dei Tebaldi, 12 tel. 2594005 Riposo

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGENTI-[redacted] via Vittorio Veneto, 7 tel. [redacted] Riposo

ARCOIRIS-SCUOLA [redacted] via delle Carrozze, 3 tel. 6787883. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e di canto. Segreteria [redacted] 16.30-19.30

ARI SPEVI via Amulio, 13 tel. 7843421. Associazione Romana Intermusica Spevi invita a partecipare all'ampliamento della corale [redacted] Circolo Ufficiali, Coro Polifonico Gospel, a voci miste. Non sono richieste precedenti esperienze vocali o strumentali. Per info A.R.I.S. [redacted] 7843319

ARTS [redacted] c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Guattani, 17 tel. 44252208 44265226. Riposo

ASS. CULT. ARTE MUSICA STORIA via del Velabro, [redacted] tel. 9363022-0347/6551452.
Domenica 13 presso la Chiesa S. Giorgio al Velabro concerto della pianista Alessia Mortaloni. Musiche di Mozart e Beethoven. Ingresso libero.

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo [redacted] 29 tel. 68805816. Riposo

ASS. LA STRAVAGANZA piazza del Collegio Romano, 2 (Galleria Doria Pamphili) tel. 77072842.
Sabato 12 settembre alle ore 21.00 Concerto d'autunno "Arie amorose" di Monteverdi, Scarlatti, Carissimi. Gruppo vocale e strumentale "La Flora".

CHIESA S.S. AQUILA E PRISCILLA via Blaserna, 113 Riposo

CHIESA SAN CARLO AI [redacted] piazza [redacted] Cairoli tel. 68307070. Riposo

CHIESA S. [redacted] MAIELLA via Balzani, 113 Riposo

CHIESA DI S. L[redacted] IN PANISPERNA via Panisperna, [redacted] tel. 66162032 Riposo

CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA via Nazionale (angolo via Napoli) tel. 4883339 Riposo

[redacted] DEL CONVENTO S. FRANCESCO Tagliacozzo via S. Francesco tel. 2280375 Riposo

[redacted] 0347-5747141 Riposo

CONCERTI A CASTEL [redacted] Info. tel. [redacted] Riposo

[redacted] AD ARSOLI Castello Massimo. Domenica 13 ore 18.30 concerto e master-class del pianista Giovanni Veroli. Musiche di Chopin. Info. tel. [redacted]

CONCERTI A SANT'ORESTE Piazza Cavalieri Cacola. Tel. 0761578185 Alle ore 11.00 presso il santuario Santa Maria delle Grazie, S. messa solenne per la festività della Madonna con Alberto Saccomanno (tenore), Francesco Galli (organista)

I CONCERTI NEL PARCO Arco [redacted], [redacted] (p.zza Navona) tel. 7807695. Domani alle ore 21.00 "La vetrina degli emergenti" con Giacomo Baltanino (pianoforte), [redacted] di beethoven, Liszt, Schumann, Sciarrino

[redacted] S. FILIPPO Chiesa S. Giovanni B. [redacted] Fiorentini (via Giulia) Riposo

[redacted] via Ruggero Bacone, 8 tel. 47818485. Stagione concertistica [redacted]9 fino [redacted] 30 settembre. Inaugurazione il 3 ottobre ore 21 [redacted] Giacomo Aragall. Campagna abb. a tredici concerti fino al 30 settembre.

[redacted] - AREA [redacted] TEATRO [redacted] via [redacted] Portico [redacted] Ottavia, 29 - Pren. e info. tel. 77209128. Alle 21.00 Concerto di Alessio Zanti (pianoforte). Musiche di Chopin, Musorgskij. Domani alle 21.00 concerto di Michele Pentrella (pianoforte) musiche di Mozart, Beethoven, Cho[redacted].

CONCERTI [redacted] TEMPIETTO - PALAZZO [redacted] ARICCIA piazza della Repubblica (Ariccia) tel. 77209128. Domenica 13 alle ore [redacted] concerto [redacted] pianista [redacted] Dello Iacovo. Musiche di Liszt, Schubert

FONDAZIONE [redacted] BUCCHI Alla Sala Borromini (p.za della Chiesa Nuova, 18) Riposo

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Apertura stagione il 26 ottobre con **Shura Cherkassky memorial concert** Nelson Goerner al pianoforte. Per info. e pren. dal 14 settembre.

ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA A [redacted] Viale B. Buozzi, 113 tel. 3224702-3224705 Riposo

O.R.L. ORCHESTRA REGIONALE [redacted] LAZIO Alle 21.00 presso il Teatro Nazionale (via del Viminale, 51 tel. 485494 - 4870614) Riposo

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA via di Torre Rossa, 21 tel. 6638792 Riposo

TORNEO [redacted] DI MUSICA Info. tel. 6621973 Riposo

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431 5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

[redacted] p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403 Chiuso domenica [redacted] 9.30-13/16-19.30

[redacted] via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00.

[redacted] via S. Marino 3/B tel. [redacted] Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

[redacted] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] CENTRALE DELLO STATO piazzale degli Archivi, 27 tel. [redacted] Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30

[redacted] CENTER [redacted] via Ostiense, 106 tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì [redacted] 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ [redacted]. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini

LA [redacted] GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario: mercoledì-lunedì [redacted] 10-18 [redacted]

EX CONVENTO DELLA CHIESA DEL SS. COSMA E DAMIANO via in Miranda, 13 (Foro Romano - Centro storico) tel. 3724121. Orario: lunedì-sabato ore 9-18, domenica ore 9-13. "Carcer Tullianum: il vero volto di una leggenda" complesso archeologico della Roma arcaica e repubblicana [redacted] nel medioevo venne indicato con il nome [redacted] carcere Mamertino. Ingresso libero. Fino al 30 settembre

[redacted] ENNA PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. 4742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 4 - Mostra collettiva". Fino al 27 settembre.

[redacted] BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare [redacted] collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate [redacted]. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita del Barocco in [redacted] Borghese" mostra [redacted] statue realizzate dall'artista tra cui quelle giovanili. Fino al 20 settembre.

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna, tel. 6787616 [redacted]: lunedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24. £ 14.000. "Dinosauri". Fino al 15 novembre

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E [redacted] via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ [redacted]. "Lavori in corso 4". Fino al 27 settembre.

GALLERIA DORIA [redacted] piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso [redacted] giovedì) ore 10-17. £ 12.000. Ac[redacted] disabili.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [redacted] le delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ [redacted]00. "Novelli alla Biennale del Sessantotto - Gastone Novelli" a 30 anni dalla morte dell'artista vengono esposte alcune [redacted] del suo ultimo[redacted] di vita. Fino al 27 settembre. Accesso disabili.

GALLERIA SAN [redacted] via di San Marcel[redacted], 42 tel. 6784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "La vita negli oggetti" collettiva d'arte figurativa. Fino al 26 settembre.

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario: martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. [redacted] Orario: lunedì-venerdì [redacted] 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. [redacted]. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 69883333. Orario: [redacted] ore 8.45-16, domenica ore 9-14, [redacted]. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili

MUSEO ASTRONOMICO [redacted] COPERNICANO viale del Parco Mellini, 84 tel. 35347056. Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero

[redacted] piazza dei Baullari, 1 tel. [redacted]48. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ [redacted]. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto o [redacted]voto. Fino al 15 ottobre.

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. [redacted] disabili

[redacted] DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661 [redacted]. [redacted] giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30.

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lincoln, 3 (Eur) tel. 5915656. Orario: martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ 4.000. Acc. disabili.

MUSEO DELLE CERE piazza [redacted] Apostoli, 67 tel. [redacted] Aperto tutti i giorni. £ 6.000

MUSEO DELLE NAVI[redacted] via Alessandro Guidoni tel. 65010089. Orario: [redacted]-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000. Accesso disabili.

MUSEO DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere (Centro storico), [redacted] 6793598. Orario: tutti i giorni [redacted] 10-18.

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. [redacted]. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, mar[redacted] anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. [redacted] Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

MUSEO FRANCESCANO DEI [redacted] (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro, [redacted] Orario: lunedì-venerdì ore 10-13. "Contaminazioni 2 - Fotografia nel complesso arte". Fino all'8 ottobre.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 68806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. L'ultima domenica del [redacted] ingresso gratuito.

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE [redacted] E TRADI[redacted] POPOLARI piazza Marconi, 10 tel. [redacted] Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Pie[redacted] e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 [redacted].

MUSEO NAZIONALE DELLE [redacted] piazza Scanderberg, 117 tel. 6991120. O[redacted] lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Acc. disabili.

MUSEO NAZIONALE DI [redacted] LO lungotevere Castello, 50 tel. 6875036. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000

MUSEO NAZIONALE [redacted] GRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" esposizione di [redacted] africane fabbricate alla fine dell'Ottocento. Fino al 31 dicembre

[redacted] ZECCA via XX Settembre, 94 tel. 47613317. Orario: martedì-[redacted] ore 9-12.30. Ingresso [redacted]

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. 7003866. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30.

PADIGLIONE [redacted] MATTATOIO largo Orazio Giustiniani, [redacted] tel. [redacted] Orario: tutti i giorni ore 10-24. £ 15.000. "Cina: la porta del drago" arti e cultura cinese dal manufatti ai [redacted] tipici cinesi, dagli usi e costumi alla lavorazione della seta. Fino all'8 novembre

[redacted] ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, [redacted] tel. 3724121. Orario: martedì-domenica ore 9-22. £ 10.000. Riaperto al pubblico, ospita importanti collezioni di scultura archeologica

PALAZZO [redacted] (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 42814059. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13

PALAZZO DELLE [redacted] via Nazionale, 194 tel. 4745903-4885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). "Storie di moda. Mostra storica dell'Alta Moda 1945-1960". Fino al 30 settembre. "La città misteriosa in 3D" postazioni informatiche per ammirare [redacted] riproduzione in realtà virtuale della città raffigurata nell'affresco emerso recentemente sotto le Terme di Traiano. Fino a ottobre

[redacted] DIOCLEZIANO viale E. De Nicola, 79 tel. [redacted]30. Orario: martedì-sabato ore 10-14, domenica ore 9-[redacted]. £ 12.000

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL [redacted]/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa [redacted] 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 6; Galleria di testa [redacted] Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; [redacted] Bertoloni 3; piazza [redacted]rini 49, corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL [redacted]/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana [redacted] e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina [redacted]

USL [redacted]/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine [redacted] Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL [redacted]/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza [redacted] Giovanni [redacted] Dio 14; [redacted] Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL [redacted]/E: largo Cervinia 18; via [redacted] di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; [redacted] Francia 174, largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola [redacted] Rienzo [redacted]

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì [redacted] 16.00-24.00; dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 [redacted] 6861396/6896826. Orario: [redacted] martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[redacted] DEL [redacted] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. [redacted]. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 15.30- 21.00.

[redacted] VIA [redacted] - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. [redacted]; via Nazionale, 71 tel. 4825985; via del Governo Vecchio, 46 [redacted] 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.[redacted]. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: [redacted] martedì [redacted] domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI [redacted] - piazza Montecitorio, [redacted] tel. [redacted] Orario: aperta tutte [redacted] sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere [redacted] alle ore 23.00

I LOCALI

ALIBRANDI CAFE via Orario 9/11 (Prati) tel. 37514763. A disposizione dei clienti due sale accoglienti arredate in stile "ivory" e un fornito cocktail bar.

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 5747826. Concerti, iniziative culturali, spettacoli di cabaret.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio, 10 tel. 5754378. Tutti i martedì e i giovedì serate a tema su viaggi e avventure con proiezione di diapositive e musica in sottofondo. A seguire un ricco buffet.

ANTICO CAFFÈ DELLA PACE via della Pace 4 tel. 6861216. Un tradizionale luogo di ritrovo che offre due sale interne e una piazzetta.

BAR DEL FICO piazza del Fico, 26/28 tel. 6865205. Un locale che offre due accoglienti salette interne e numerosi tavolini all'aperto.

BRAMANTE via della Pace, 25 tel. 68803916. Un cocktail bar nel centro storico con tavolini e sedie old styled. Alle pareti numerosi dipinti raffiguranti gli angoli più suggestivi della città.

CARNE E LUNEDÌ via delle Tre Fontane tel. [redacted]. Un villaggio multietnico con stand di vari paesi. Spettacoli di danza e musica con le ballerine del gruppo Oba Oba e i carabici Onda Latina.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via Arco della Pace, 5. Domani alle 21 musiche di musiche di Beethoven e Schumann.

EL ESCARABAJO via della Magliana, 63/e, tel. 5561239. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con spettacoli ogni sera dalle 22.30 in poi.

FESTA DELL'UNITÀ piazza Altiania (Parco della Resistenza - Aventino). Alle 21.30 concerto del Pueblo Unido, "storia della canzone italiana".

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano, 28 tel. 68803288. Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre, panini e 50 tipi diversi di tè.

[redacted]FACCE DEL MONDO parco Tiburtino Terzo (via del Frantoio) tel. [redacted]. Alle 22 concerto di musica peruviana del gruppo Guaranoà. Punti di ristoro a disposizione.

LOWENHAUS via della Fontanella 16/b tel. 3230410. Un pub che si ispira, nello stile d'arredamento, alle birrerie bavaresi. Musica dal vivo e numerose specialità gastronomiche.

MAMA TEQUILA largo Millesimo, 11 (Trionfale) tel. [redacted]. Birreria e cocktail bar che offre anche spuntini, dolci, tramezzini e sfizi vari.

[redacted] piazza Antonio Meucci, 4 (Marconi) tel. [redacted]. Dalle 20.30 alle 4 discoteca con selezioni musicali varie

[redacted] via [redacted] Leopardo, 31 (Trastevere) [redacted] 0347/3531968. Disco bar in due sale con selezioni musicali funky, black e commerciali.

MUCHO MAS via Regolo, 21 (Prati) tel. [redacted] Ristorante-birreria in stile iberico ispirato, negli arredamenti, alle creazioni di famosi artisti.

PETICOZZO '98 via L. Pasini (centro sportivo Uisp F. Bernardini) tel. 4506480/1. Alle 21.30 spettacolo di musica e danza argentine con i Buenos Aires Tango, gruppo composto da diciotto [redacted], musicisti e cantanti.

[redacted] POINT via Ludovico di Savoia, 6 (San Giovanni) tel. 77077105. Un locale dedicato agli sport estremi [redacted] televisioni che trasmettono elettrizzanti filmati

SELARIUM via dei Fienaroli, 12 (Trastevere) tel. [redacted]. Cocktail, piatti caldi, sfizi vari e musica dal vivo in un locale che si trova in un ampio giardino.

SOUND CHECK piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel. 4450073. Birra, pizzette, insalate, piatti freddi e sfizi vari serviti nei tavoli all'aperto.

STAZIONE BIRRA via Placanica, 172 (frazione di Morena Sud) tel. 79845959-79896350. Dalle 20 alle 2 pizza, birra e tanta musica

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio, tel. 5754137. Alle 21 concerto di musica dal vivo degli Hellsapoppin (disco e revival). Punti di ristoro, birrerie, paninoteche e cocktail bar a disposizione dei visitatori

THE ALBERT via del Traforo, 132 tel. 4818795. Un locale arredato in stile inglese. Birrerie, hamburger e varie specialità a disposizione dei clienti

TRANSILVANIA via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica

[redacted] COLLEGE via [redacted] Collegio Romano, 6 tel. 6786472. Pub su due piani arredato in stile irlandese, con quadri e oggetti tipici.

IL VERDE D'IRLANDA NEL VERDE DI ROMA viale Porta Ardeatina (Aventino) tel. [redacted]. Birrerie, paninoteche, giochi e tanta musica

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria, 18 tel. [redacted]. Un pub in stile "britannico" che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Ma anche insalate e altri piatti freddi. Ogni sera "happy hour" [redacted] 18 alle 21.

[redacted] AFRICANO parco della Primavera, angolo via Romolo Lombardi (Centocelle) tel. 68285107. Alle 21 concerto di musica africana con i Tamburi di Gorle. Punti [redacted] ristoro a disposizione.

VILLAGGIO TANGO via degli olimpionici, 7 (Flaminio) tel. 3231302. In programma seminari, concerti e spettacoli in uno spazio dedicato al tango argentino. Birrerie, cocktail bar e punti di ristoro a disposizione dei visitatori.

XPLORE via dei Gracchi 83/85 (Prati) tel. [redacted]. Internet café diviso in due sale con 16 postazioni per navigare in rete.

TRAME

L'AMANTE IN CITTA'. Commedia. Sospettato all'improvviso di [illegible] un amante [illegible] città, un impiegato [illegible] una casa editrice di Manhattan [illegible] cercato dalla moglie e dalla sua famiglia.
[Adriano, Augustus 2]

AMARE PER SEMPRE. Sentimentale. Nella prima guerra mondiale, fra un'infermiera della Croce Rossa (Sandra Bullock) e un eroico guidatore di ambulanze al fronte, sboccia un grande amore.
[Atlantic 5, Capranica, Rouge Et Noir, Royal 2]

ANCORA PIU' SCEMO. Comico. Sorta di seguito [illegible] successo «Scemo + scemo», il film vede Jeff Daniels, «orfano» [illegible] Jim Carrey, nel ruolo di [illegible] attore chiamato a sostituire un incapace avvocato.
[Atlantic 4]

APRI GLI OCCHI. Thriller. Il secondo film dell'emergente regista spagnolo Alejandro Amenábar racconta la storia di un ventisettenne, ricco e seducente, accusato di omicidio.
[Lux 4, Sala Umberto]

ARMAGEDDON. Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di Michael Bay «The rock» racconta di [illegible] enorme asteroide destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere.
[Alhambra 1, Apollo, Barberini 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Maestoso 1, Odeon 1]

ARMA LETALE 4. Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello [illegible] to per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi da utilizzare sul mercato nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle [illegible] di [illegible] potente organizzazione criminale guidata [illegible] un temuto signore [illegible] crimine asiatico.
[Alhambra 3, Barberini 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Jolly 2, Lux 1, Maestoso 4, Odeon 2, Sisto]

[illegible] DELL'ORTOLANO. Sentimentale. L'affranente contessa di Bellfor s'invaghisce del proprio attendente non sapendo che egli è fidanzato con la cameriera.
[Nuovo Olimpia A]

DIO C'È. Commedia. Alla trasmissione «Oggi sì, domani forse» viene chiamato Emilio, trentenne in attesa di lavoro, casa, matrimonio. Esordio alla regia per Alfredo Arciero.
[Barberini 3]

IL DOTTOR DOLITTLE Commedia. Schiavo del lavoro, lo stravagante medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere una [illegible] straordinaria: [illegible] facoltà [illegible] parlare con gli animali.
[Antares 1, Broadway 1, Doria 1, Europa, Excelsior 2, Madison 1, Missouri 1, Sala Troisi, Superga, Trianon 1]

HONG KONG: COLPO [illegible] COLPO. Azione. [illegible] Hong Kong prossima [illegible] passare sotto l'amministrazione della Repubblica Popolare Cinese, un uomo [illegible] oppone a un'organizzazione di terroristi che mette in pericolo [illegible] pace nel mondo. Lui è Jean Claude Van Damme.
[Antares 2, Madison 4, Savoy 4, Trianon 3]

PATSY CLINE. Commedia musicale. Il film del giovane australiano Chris Kennedy racconta la storia di un diciottenne musicista che lascia la famiglia per andare in cerca [illegible] fortuna a Nashville.
[Cinema Blu]

PAULIE. Commedia. Allontanato dalla famiglia della bambina con cui è cresciuto, il pappagallo parlante Paulie [illegible] mette alla ricerca della sua amica.
[Cola Di Rienzo, Jolly 3, Lux 5]

PIOGGIA INFERNALE. Azione. Nel film del direttore della fotografia Mikael Salomon [illegible] furia di un fiume ingrossato da piogge torrenziali minaccia una piccola città. Intanto, un ladro prepara [illegible] colpo da tre milioni di dollari.
[Atlantic 1, Empire 1, Excelsior 3, New York, Reale 2, Royal 1]

RICOMINCIARE A VIVERE. Sentimentale. Abbandonata dal marito per la migliore amica, la giovane Birdee (Sandra Bullock) decide [illegible] tornare [illegible] la figlia nella cittadina del Texas dove è cresciuta.
[Madison 2, Savoy 3, Trianon 5]

SEX [illegible] - GIOCHI PERICOLOSI. Thriller erotico. Un giovane professore si difende dall'accusa di aver violentato due allieve tra colpi di scena, bugie incrociate, false testimonianze.
[Atlantic 2, Broadway 2, Eliolo, Excelsior 1, Gregory, Paris, Reale 1, Ritz, Universal]

THE PATRIOT. Azione. Braccata dall'Fbi, la milizia armata guidata dal terribile Floyd Chiscolm contagia [illegible] zona [illegible] Montana con un [illegible] mortale rubato da un laboratorio del governo [illegible] ex biologo dei servizi segreti [illegible] (Steven Seagal) [illegible] di trovare un antidoto.
[Maestoso 3, Odeon]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto [illegible] ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow). L'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
[Alcazar, Alhambra 3, Eden, Eurcine 3, Jolly 4, Lux 3, Maestoso 2, Rivoli]

[illegible] SOGNO IN FONDO AL [illegible]. Drammatico. Il film dello sceneggiatore e regista Finn Taylor racconta di [illegible] giovane depresso che, [illegible] momento [illegible] suicidarsi [illegible] un ponte, incontra [illegible] ragazzo con cui stabilisce un legame: questi è un malato terminale che gli chiede [illegible] aiutarlo a soddisfare i suoi ultimi desideri.
[Pasquino, Rialto]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Anni Trenta. Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un campo di concentramento nazista.
[Giulio]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCI 0000 POSTI A SEDERE LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

I fratelli Coen e il loro grande Lebowski

I FRATELLI Coen (Joel regista, Ethan produttore, tutt'e due sceneggiatori) ambientano a Los Angeles («dopo aver [illegible] vista puoi morire senza pensa[illegible] che Dio t'abbia fregato»), nel 1991 del conflitto americano con l'Iraq e con Saddam Hussein, un film entusiasmante per ricchezza di idee e d'invenzioni, per recitazione magnifica, per intelligenza, spirito, oltranza, divertimento. Costruito intorno a un errore di identità e a un sequestro di persona con relative avventure, ispirato alle atmosfere sfasate, violente e confuse del romanzo di Raymond Chandler «Il grande sonno» e al suo protagonista, eroe nostalgico consapevole della putredine del mondo ma deciso a fare quello che deve, il film è [illegible] ritratto di Jeff Bridges, vecchio ragazzo degli Anni Settanta fedele alle amicizie e alle proprie idee. È pure un ritratto di Los Angeles, popolata di falsi miliardari, mogli adultere e voraci, nazi-maschilisti in nero, pornoproduttori sbruffoni o artisti concettuali in malafede, dove l'unico rifugio è il bowling con i suoi arredi antiquati, un posto caldo illuminato bene per stare con gli amici.
John Goodman [illegible] John Turturro interpretano personaggi irresistibili.

IL GRANDE LEBOWSKI
di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman, Steve Buscemi, John Turturro. Produzione Usa, 1997.
[Atlantic 3, Capranichetta, Holiday]

ACADEMY HALL [1100]
via Stamira 5 tel. 44237778
[illegible] **e una valigia** di Tom Schulman, con Joe Pesci. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

ADMIRAL [373]
piazza Verbano 5 tel. 8541195
L'[illegible] in città di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

ADRIANO [1345]
[illegible] Cavour 22 [illegible] 3211896.
Chiuso per lavori

ALCAZAR [218]
via Merry del Val 14 tel. 5880099.
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 [240]
via [illegible] Vigne, 4 tel. 66012154
[illegible] di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.40 L. 8.000 19.30-22.00 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 [220]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Arma letale 4 di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 [140]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

AMBASSADE [922]
via Accademia Agiati 57 tel. 5408901
Chiusura estiva

AMERICA [758]
[illegible] Natale del Grande 6 tel. 5816168
Chiusura estiva

ANTARES Sala 1 [400]
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184389
Il dottor [illegible] di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2 [illegible]
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184386
Hong Kong colpo su colpo di Isai Hark [illegible] Jean-Claude Van Damme. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

APOLLO [740]
via [illegible] Galla e Sidama 20 tel. 85208806.
Armageddon di [illegible] Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: [illegible] 19.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [250]
via Archimede, 71 tel. 3242508.
L' [illegible] pere di Francesca Archibugi, con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON [563]
via Cicerone 19 tel. 3212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC Sala 1 [544]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Pioggia [illegible] di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 [506]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Sex crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 [140]
via Tuscolana 745 [illegible] 7610656
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] Sala 4 [140]
via Tuscolana 745 te. 7610656
Ancora più [illegible]
Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 [140]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Wag [illegible] Dog-Sesso e potere di B. Levinson, con D. Hoffman e R. De Niro. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 [220]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
[illegible] di Richard Attenborough, con Sandra Bullock, Chris O'Donnel. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala I [400]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
L'oggetto del mio desiderio di Nicholas Hytner, [illegible] Jennifer Aniston. Orario: 16.40-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 [illegible]

AUGUSTUS Sala 2
[illegible] Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
L' [illegible] in città di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 1 [588]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.40 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 [350]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Arma [illegible] di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] [140]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Ho c'ho di Alfredo Arciero, con Riccardo Rossi, C. Nosiglia. Orario: 17.20-19.05 [illegible] 20.50-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 [174]
via dei Narcisi 36 tel. 2303406
[illegible] dottor [illegible] di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 [286]
via dei Narcisi 36 tel. [illegible]
[illegible] crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [illegible]
via dei Narcisi 36 tel. 2303408
[illegible] **e una valigia** di Tom Schulman, con Joe Pesci. Orario: 17.00-18.50 - 20.40-22.30 L. 8.000

CAPITOL [676]
via G. Sacconi 39 tel. 3236619
Ciao Nick e una valigia di Tom Schulman, con Joe Pesci. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

CAPRANICA [845]
piazza Capranica 101 tel. 6792465
[illegible] **sempre** di Richard Attenborough, con Sandra [illegible] Chris O'Donnel. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA [121]
piazza Montecitorio 125 [illegible] 6796957
Il [illegible]ndo Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 [608]
via Cassia [illegible] 7
Chiusura estiva

CIAK Sala 2 [95]
[illegible] Cassia [illegible] 33251607
[illegible]

[illegible] [331]
Borgo [illegible] Spirito 75 tel. 6832724
Patsy Cline di Chris Kennedy, con Richard Boxburgh, Miranda Otto. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO [598]
piazza Cola di Rienzo 86 tel. 3235693
Paulie-Il pappagallo che parlava troppo di John Roberts. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI [43]
via della Pineta in Villa Borghese tel. 2553405.
[illegible] topolino sotto sfratto Orario: 16.45-18.30 L. 7.000 **Full Monty** Orario: 20.30-22.30 L. [illegible]

DORIA Sala 1 [230]
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Il dottor Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 2 [125]
via Andrea Doria [illegible] tel. 39721446
[illegible] **cciare e vivere** di Forest Whitaker, con Sandra Bullock, Gena Rowlands. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 3 [110]
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
Svolta pericolosa di Jack Green, con Mark Wahlberg, Bill Paxton. Orario: [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EDEN [420]
piazza Cola di Rienzo 74 tel. [illegible]
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY [788]
via Stoppani 7 tel. 8070245
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis [illegible] Affleck. Orario: 16.15 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE [864]
viale Regina Margherita 29 [illegible] 8417719.
Pioggia infernale di [illegible] Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[illegible] [600]
viale Eroico 44 (Cecchignola) tel. 5010652
Il dottor Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ETOILE [797]
piazza in Lucina 41 [illegible] 6876125
Sex crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 [429]
via Lisz[illegible] 32 tel. 591[illegible]86.
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 2 [220]
via Lisz[illegible] 32 tel. 5910986.
Arma letale [illegible] di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 3 [220]
via Lisz[illegible] 32 tel. 5910986.
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EUROPA [716]
[illegible] Italia 107 tel. 44249760
Il dottor Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 1 [450]
via Boezio 74 tel. 3236[illegible]
Sex crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 [190]
via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]
Il d[illegible] di B. Thomas, [illegible] Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 [139]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
[illegible]oggia infernale di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

FARNESE [280]
Campo de' Fiori 56 [illegible] 6864395.
L' albero [illegible] pere di Francesca Archibugi, con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario: 17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 [690]
via Bissolati 47 tel. 4827100
Prossima a[illegible]

FIAMMA Sala 2 [178]
[illegible] Bissolati 47 tel. 4827100
Prossima apertura

GALAXY
via Pietro Mark, 10 tel. [illegible]
Prossima apertura 5 sala

[illegible] [598]
viale Trastevere 245 tel. 5812848
[illegible]ssa pericolosa di Jack Green; con Mark Wahlberg, Bill Paxton. Orario: 16.30 L. 7.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [217]
via Nomentana 43 tel. 44250299
La vita è bella Vers. internaz. di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 [404]
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 [237]
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Arma letale 4 di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 3 [231]
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
[illegible]**aster** di Robert Kurtzman. Orario: [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GOLDEN [949]
viale Taranto 36 tel. 70496602
[illegible] **lascio e una valigia** di Tom Schulman, con Joe Pesci. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

GREENWICH Sala 1 [220]
via G. Bodoni 59 tel. 5745825
L' albero delle pere di Francesca Archibugi, con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario: 17.15 L. 7.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 [160]
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Buffalo '66 di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 3 [99]
via G. Bodoni 59 tel. 5745825
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

GREGORY [606]
via Gregorio VII 180 tel. 6380600.
Sex crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000

[illegible] [374]
largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 [210]
vicolo Moroni [illegible] (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Conversazioni private di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 [120]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
[illegible]**lo Dio - Lo straniero per[illegible]** di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 3 [35]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Assassin(s) di Mathieu Kassovitz, con Michel Serrault, Mehdi Benoura. Orario: 17.45-20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 [397]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190
[illegible]ssedon di Michael Bay, con Bruce Willis, [illegible] Affleck. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 2 [189]
via Giano [illegible] Bella, 4/6 tel. 44232190
Arma [illegible]le 4 di Richard Donner, con [illegible] Gibson, Danny Glover. Orario: 17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 3 [139]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190
[illegible] **pappagallo che parla troppo** di John Roberts. Orario: [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 [140]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] [illegible]
via Fogliano 37 tel. 86206732.
Chiusura estiva

LUX 1 [339]
via Massaciuccoli, [illegible] tel. [illegible]
Arma letale 4 di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

LUX 2 [88]
via Massaciuccoli, 39 [illegible] 86204960.
[illegible] albero delle pere di Francesca Archibugi, con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX 3 [115]
via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.45-17.40 L. 8.000 20.35-22.40 L. 13.000

LUX 4 [82]
[illegible] Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Apri gli occhi di Alejandro Amenábar. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

LUX 5 [178]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Paulie-Il pappagallo che [illegible] parlava troppo di John Roberts. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 18.40-20.45-22.45 L. 13.000

LUX 6 [95]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Arizona [illegible] di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.40 L. 13.000

MADISON [illegible] 1 [200]
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Il dottor Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.50-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

[illegible] **2** [388]
via Chiabrera [illegible] tel. 5417926
[illegible] **vivere** di Forest Whitaker, con S. Bullock, G. Rowlands. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 [190]
via Chiabrera 121 [illegible] 5417926
Svolta pericolosa di Jack Green, con Mark Wahlberg, Bill Paxton. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [100]
via Chiabrera 121 [illegible] 5417926.
L'incontesimo del lago 3. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000; **Hong Kong-colpo su colpo**. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 [634]
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 [139]
via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 3 [140]
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
The Patriot di Dean Semler, con Steven Segal. Orario: 15.30-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] **Sala 4** [139]
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
[illegible] **lotale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

MAJESTIC [482]
via SS. Apostoli 20 tel. 6794908.
[illegible]

[illegible] [illegible]
via del Corso 7 tel. 3200933.
Rass. Cinematografica Venezia a Roma: **Viole** di D. Maiorca, con S. Rocca, S. Rota. Orario: 19.00-20.45-22.30 L. 10.000

[illegible] [illegible]
via Viterbo 11 tel. [illegible]
Rass. Cinematografica Venezia a Roma: **L'albero [illegible] pere** di F. Archibugi, con S. Rubini, V. Golino. Orario: 16.45-20.40-22.30 L. 10.000

MISSIONI Sala 2 [102]
via Viterbo 11 [illegible] 8559493
Arizona [illegible] di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible]
via E. Bombelli 25 tel. [illegible]
Il dottor [illegible] di B. Thomas, con [illegible] Murphy, K. Platt. Orario: 15.50-17.30-19.10-20.50-22.40 L. 12.000

[illegible] 2 [210]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
L'incontesimo [illegible] ... Orario: 16.30-18.30 L. 12.000; **Tre uomini e una gamba**. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 [112]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
L'angelo rosso di Jon Avnet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 16.10-18.20 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

NEW YORK [illegible]
via Cave 36 tel. 7810271.
Pioggia infernale di Michael Salomon con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.[illegible] 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA A [280]
via in Lucina 16/G tel. 6861068
Il cane [illegible] di Lope [illegible] Vega, con Emma Suarez, Carmelo Gomez. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B [93]
via in Lucina 16/G tel. 6861068
Conversazioni private di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] [388]
largo Asclanghi 1 tel. 5818116
[illegible]**lo** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

ODEON 1 [296]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 15.10-17.50 L. 8.000 20.20-22.55 L. 13.000

[illegible] [129]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
[illegible] [illegible]**lo 4** di Richard Donner, [illegible] Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

ODEON 3 [81]
piazza S. Jacini, 22 [illegible] 36298171.
[illegible] [illegible]**f** di Dean Semler, con Steven Segal. Orario: 15.45-17.30 L. 8.000 19.15-21.00-22.40 L. 13.000

ODEON 4 [196]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171
L' albero delle pere di Francesca Archibugi; con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

PARIS [1156]
via Magna Grecia 112 tel. 70496568
Sex crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

PASQUINO [186]
vicolo del Piede 19 tel. 5803622.
Un segno [illegible] [illegible] al zero VO di Finn Taylor, con David Arquette, Brad Hunt. Orario: 16.45-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 [345]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Rass. Cinematografica Venezia a Roma: [illegible] **ridi** dei fratelli Taviani, con A. Albanese, S. Ferilli. Orario: [illegible] 30 L. 10.000

QUATTRO FONTANE 2 [205]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Tre piccoli omicidi di Kira Muratova, con Sergei Makovetsky, Renata Litvinova. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 [140]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
Madre e figlio di Alexandr Sokurov, con Gudrun Geyer, Alexei Ananishnov. Orario: 18.00-19.30 L. 8.000 21.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 [70]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
La parola amore esiste di Mimmo Calopresti, con [illegible] Bentivoglio. Orario: 18.00-19.30 L. 8.000 21.00-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 [350]
via Nazionale 1[illegible] 4882653
Wag the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman e R. De Niro. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 [156]
via Nazionale 190 tel. [illegible]
[illegible] **perduta** di David Lynch, con Bill Pullman, Patricia Arquette (VM18). Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA [366]
via Minghetti 4 tel. [illegible]
Il dottor [illegible] di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. VO. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 [725]
piazza Sonnino 7 tel. [illegible]
Sex crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 [306]
piazza Sonnino 7 tel. 5810234
Pioggia [illegible]ale di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[illegible] [330]
[illegible] IV Novembre 156 tel. 6790763
Un segno in fondo al mare [illegible] Finn Taylor, con David Arquette, Brad Hunt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ [958]
viale Somalia 109 tel. 86205683
Sex crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI [370]
via Lombardia 23 tel. [illegible]
Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] [274]
piazza Sonnino 37 tel. 5812884
La vita è bella Vers. internaz. di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR [788]
via Salaria 31 tel. 8554305.
[illegible] [illegible] di Richard Attenborough; con Sandra Bullock, Chris O'Donnel. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RUBY [708]
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
Pioggia infernale di Michael Salomon, [illegible] Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 [282]
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
[illegible] **per sempre** di Richard Attenborough; con Sandra Bullock, Chris O'Donnel. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SALA TROISI [372]
via Girolamo Induno 1 tel. 5812495.
Il dottor Dolittle di B. Thomas, con [illegible] Murphy, K. Platt. Orario: 17.15-19.05 [illegible] 20.50-22.30 L. 12.000

[illegible] [460]
via della Mercede 50 tel. 6794753.
Apri gli occhi di Alejandro Amenábar. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 [480]
via Bergamo [illegible]
[illegible] **pericolosa** [illegible] Jack Green; con Mark Wahlberg, Bill Paxton. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 2 [320]
via Bergamo 25 tel. 85300948.
Scegli il mio cuore di David McKay; con David Paymer, Arliss Howard. Orario: 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 3 [130]
via Bergamo 25 tel. [illegible]
[illegible] **vivere** di Forest Whitaker, [illegible] Sandra Bullock. Orario: [illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 4 [100]
via Bergamo 25 tel. 85300948.
L'[illegible]o del lago [illegible] Orario: 18.30 L. 8.000. **Hong Kong-colpo su colpo** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

SISTO [595]
via [ill

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32 t. 6665211. MILANO, via G. Carducci 29 t. 24424611. ALBA, c.so M. Coppino 8 t. 442110. ALESSANDRIA, via Vochieri 80 t. 442543-442544. AOSTA, località Amérique 95 Quart t. 775180. ASTI, via Antica Zecca 3 t. 32222. BARI, via Amendola 166/5 t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5 t. 8491212. BOLOGNA, via Amendola 13 t. 255952 r.a. BRA, via Verdi 7 t. 431003. CAGLIARI, via Ravenna 24 t. 305250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 t. 452154. CATANIA, corso Sicilia 37-43 t. 7306311. CATANZARO, via M. Greco 78 t. 724090-725129. COSENZA, via Monte Santo 39 t. 72527. CUNEO, via Grandis 11 t. 630832-699939. FIRENZE, via Don Minzoni 46 t. 561192-573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14 t. 540184-597560. GOZZANO, via Cervino 13 t. 913839. IMPERIA, via Alfieri 10 t. 273371-273373. LECCE, via Trinchese 87 t. 314185. MESSINA, via U. Bonino 15/c t. 2930855. NAPOLI, via Caracciolo 15 t. 7206111. NOVARA, via Cavour 13 t. 33341. PADOVA, via Gattamelata 108 t. 775274-8073144. PALERMO, via Lincoln 19 t. 6235100. REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15 t. 4620011. SANREMO, via Gioberti 47 t. 501555-501556. SAVONA, p.zza Marconi 3/5-3/6 t. 811162. VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20 t. 53754-62592 ed inoltre presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni [redacted] essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

[redacted] RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)		
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di [redacted] sarà corrisposto un supplemento di L. [redacted]. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettore [redacted] utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata [redacted] cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, [redacted] inoltrando ogni altra forma di corrispondenza (stampati, circolari o lettere di propaganda). Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente [redacted] consulente presso [redacted] Tel [redacted] 426378 - 422527 CCIAA TV 229441

A. [redacted] Immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari [redacted] firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4385). "PRESTIT" 011 561.7521 corso Re Umberto 87 To.

[redacted] **S.P.A.** (U.I.C 50[illegible]) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel 011 434.4203.

FINLADY prestiti immediati casalinghe, dipendenti, autonomi, pensionati, tassi bancari C.C.I.A.A 148684. Tel 011 664.5511

[redacted]**A** finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tersky LLC Londra 004191 [redacted] Registro n 00084883 Londra

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / [redacted]

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione Azienda Italia Spa Istituto Piemontese Chiamata gratuita 167 696.440

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel. 02 295.18014.

CERCASI per acquisto o partecipazione azienda/e avviate di produzione e commercial. Riservatezza e serietà. Telefono fax 011 437.1581

[redacted] E AZIENDE VENDITA / [redacted]

ACTIVA 011 [redacted] cede abbigliamento vicinanze Orbassano locali nuovi 2 vetrine ultradecennale. Rif. 8302.

ACTIVA 011 642.758 cede bar [redacted] Colline di Superga incasso L. 2 milioni 500 mila al dì trentennale. Rif. 8200.

[redacted] 011 [redacted] cede bar [redacted] posizione commerciale incasso L. 1 milione 500 mila al dì locali nuovi. Rif. [redacted]

ACTIVA 011 642.758 cede bar trattoria nel pinerolese incasso L. 400 milioni annui con alloggio. Rif. 8196

ACTIVA 011 642.758 cede calzature Nichelino centralissima incasso L. 330 milioni annui anticipo L. 50 milioni. Rif. 8241

ACTIVA 011 642.758 cede profumeria cintura Sud ottima posizione incasso L. 560 milioni locali nuovi. Rif. 8190

ACTIVA 011 642.758 cede solarium vicinanze corso Dante attrezzature nuove L. 40 milioni compreso leasing. Rif. 8158.

Asfaltature-scavi
impianti elettrici e telefonici esecuzioni reti a posa cavi categorie: 1 Sc e 10a 10b 10l azienda leader nel settore con immobile di proprietà
alto fatturato ed utile dimostrabile
CEDO 100% QUOTE SRL
Baldini & C. 011 596.771

[redacted] [redacted] giocattoli su corso di passaggio buon pagato settimanale affitto nuovo cedo. Baldini 011 596.771

NEGOZIO telefonia mobile centralissimo in Torino incasso L. 1 miliardo 200 milioni annui in continua [redacted] alto utile cedo L. 500 milioni. Baldini Srl 011 596.771

NICHELINO [redacted]issimo abbigliamento tab. IX arredamento nuovo buon utile dimostrabile cedesi. Baldini 011 596.771

PALESTRA con piscina attrezzature nuove e complete 400 soci contratto affitto sino 2009 cede. Baldini 011 596.771

RISTORANTE zona S. Paolo tab. A-B locale per 50 coperti buon volume d'affari cedo L. 270 milioni. Baldini Srl 596.771

TABACCHI bar giochi canavese alloggio tre addetti utile L. 225 milioni anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3250

TABACCHI centrale zona uffici con alloggio utile netto L. 220 milioni cede anticipo L. 500 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI Sisal Tris zona prestigio levata L. 34 milioni tre addetti moderno anticipo L. 800 milioni. Frana 011 562.3895.

TABACCHI totocalcio Torino Esposizioni levata L. 23 milioni forti utili anticipo L. 350 milioni cede. Frana 011 562.3895.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

DISPONIAMO ore per montaggio e saldatura prototipi e pre-serie componenti elettronici in SMD. Tel. 011 353191.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca fresatore provetto su fresatrici a controllo numerico. Tel 011 647.0921

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca un giovane da assumere con contratto di formazione e da istruire al mestiere di fresatore su fresatrici a controllo numerico. Si richiede diploma tecnico di arti e mestieri o diploma equivalente. Telefonare al n° 011 647.0921

AZIENDA costruzione stampi per stampaggio materie plastiche ricerca aggiustatore provetto da adibire al montaggio e alla manutenzione stampi. Telefonare 011 647.0921.

AZIENDA costruzione stampi per stampaggio materie plastiche, ricerca aggiustatore apprendista da adibire al montaggio e alla manutenzione stampi. Telefonare al n° 011 647.0921

AZIENDA in Leinì assume operai [redacted] ne utensili CNC 3° e 4° livello. Telefonare CLM spa 991.[redacted].

[redacted]**ASI** fresatori a C.N. Selca o Fidia e aggiustatori per stampi lamiera IV/V livello. Tel. 011 424.2036.

[redacted] per [redacted] montatori meccanici saldatori a TIG elettricisti e tubisti [redacted] 011 990.5050.

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

GIOIELLERIA cerca commessa/o [redacted] ta/o e referenziata/o. Scrivere Publikompass 5026 - 10100 Torino

IMPIEGATI

AZIENDA elettronica ricerca impiegata/o ottima conoscenza francese e inglese parlato e scritto videoscrittura uso PC esperienza pluriennale gestione ordini, [redacted] clienti. Disponibilità immediata [redacted] preferibilmente iscritta/o liste di collocamento. Inviare curriculum [redacted] Postale 190 - 10078 Venaria Reale.

[redacted] leader operante da oltre venti anni ricerca ragioniere/a per ufficio amministrativo. Si richiede esperienza pluriennale nella gestione IVA CO.GE Clienti/fornitori. Gradita conoscenza lingue inglese e francese. Se interessati inviare curriculum vitae via fax allo 011 840.7175 o telefonare allo 011 882.6300

CERCASI diplomati, anche primo impiego, da inserire come operatori su personal computer per i settori: interbancario, commerciale, professionale. Zona Torino. Età max 24 anni. Tel. 011 562.4316

COMMERCIALISTA ricerca ragioniera/e esperta/o settore [redacted] part time. Scrivere fermo posta [redacted] identità AC2673847 Alfieri 10121 Torino

RAGIONIERA/E primo impiego ricercasi da primaria società assicurativa per contratto apprendistato. Richiedesi: uso computer steno. Tel. 011 814.373

SOCIETA' di networking ricerca per il proprio organico impiegato/a per attività di marketing, gestione ordini. Indispensabile perfetta conoscenza inglese. Asti Electronics tel. 011 438.8400

STUDIO dentistico in Leinì ricerca assistente, part-time, referenze. [redacted] 011 997.4437 dopo le 15,00

TECNICI

AZIENDA metalmeccanica cerca responsabile reparto costruzione stampi. Scrivere Publikompass 5023 - 10100 Torino

AZIENDA ricerca operatore reparto tranciatura con esperienza stampi a passo e macchine puntatrice e piegatrice. Tel 011 959.2424.

IMPORTANTE azienda ricerca programmatore SW esperto C++ Delphi 3 e Builder 3. Inviare fax 011 273.3756.

PRIMARIA azienda meccanica ricerca tecnico commerciale settore estero. Inviare fax 011 273.3756

[redacted] BABY SITTER

[redacted] fissa con esperienza per 2 bambini disponibile a spostamenti e weekend, max serietà. [redacted] 011 518.2582

[redacted]**IA** cerca coppia referenziata senza figli per custodia [redacted] precollina Torino. Offresi alloggio indipendente lavoro domestico a tempo pieno per lei e lavori vari a tempo libero per lui. Telefonare ore ufficio 011 562.3389 D.ssa Martino

[redacted]

[redacted] immobiliare seleziona [redacted] venditori/trici [redacted] potentino disponibili immediata. Tel 627.2997

[redacted] spettacolo milanese per propria sede di Torino selezione collaboratori/trici per commercializzazione propri servizi. Lavoro in sede Tel 011 397.0941.

AZIENDA articoli per fiorai cerca agenti mono e plurimandatari TO, CN, AT, VC, auto propria anticipo mensile provvigioni [redacted] Tel 051 781.054

AZIENDA multinazionale in forte crescita con prodotti richiestissimi all'avanguardia nel settore dell'automazione cleaning industriale ricerca due agenti zona residenza. Offresi [redacted] portafoglio clienti, eccellente formazione affiancamento continuo, ottime possibilità crescita professionale, rimborso spese e compenso provvigionale fino a L. 6/7 milioni mensili (liquidati giornalmente). Per informazioni tel. numero verde 1670 14 923

[redacted] leader nel settore da oltre [redacted] anni per apertura nuova filiale in Torino e provincia cerca personale di vendita e un fattorino. Corsi di formazione gratuiti disponibilità immediata [redacted] garantito da concordare più incentivi. Presentarsi oggi via Madonna [redacted] Salette 18 Torino (piazza Massaua) ore 9,30 - 12,30 - 14,30 - 18,00 chiedere sig. Tavano.

KIRBY selezione ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile L. 1 [redacted] 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 318.0798

SOCIETA' alimentare leader nella vendita diretta ricerca per inserimento nella propria rete commerciale giovani dinamici. Richiede diploma, dinamismo età massima 28 anni. [redacted] stipendio, [redacted] aziendale possibilità di carriera. Per colloquio. Telefonare dalle 14 alle 17 allo 0173 262 037

SOCIETA' immobiliare cerca acquisitori venditori ambosessi automuniti fisso mensile e provvigioni. Tel. 01[redacted]

[redacted] & [redacted]

SPERIAMO inserimento lavoro veloce come grafico pubblicitario tramite formazione accelerata [redacted]. [redacted] 011 489.658.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA magazziniere patente C offresi a seria ditta, libero subito. Telefonare al n° 011 247.6207 no perditempo.

[redacted] presenza seria figli non fumatori offronsi custodi portieri villa palazzo fabbrica ecc. Tel. 0347 369 0308.

ELETTROEROSIONISTA filo tuffo controllo aggiustatore [redacted] pratico macchine utensili offresi. Tel. 011 203.245 serali.

33ENNE in mobilità esperienza fattorino/magazziniere settore elettromeccanico-elettronico offresi. Tel 011 213.904

[redacted]

A.A. ESPERTISSIMA contabilità bilanci adempimenti fiscali ragioniera abilitata offresi. Tel 261.885 - 0368 326.7368

APPRENDISTA contabile cerca lavoro presso ditta, 18 mesi esperienza. Tel 011 434.4706

IMPIEGATA amministrativa esperienza gestione rapporti clienti fornitori ottimo inglese francese Win95. Tel. 011 909.0348

IMPIEGATA esperienza pluriennale ufficio acquisti pratica settore sia amministrativo sia commerciale inglese tedesco uso Pc referenziata offresi anche part time. Tel 011 779.0750 - 779.3638

IMPIEGATA 15ennale esperienza segreteria, gestione clienti fornitori, disponibile anche part-time, lista mobilità. Tel 317.3701.

INGLESE francese spagnolo esperta 31enne commerciale export e gestione logistica offresi. Tel. 011 447.0716.

RAG[redacted] esperta contabilità su Pc esperienza quindicennale partita doppia lavori ufficio massima serietà, offresi part time e sera ditta. Tel 011 344.512 - 0335 534.0725

RAGIONIERA 29enne pluriennale esperienza contabilità e dichiarazioni fiscali cerca lavoro presso studio o ditta. Telefonare 011 480.702

[redacted] qualità ISO 9000 considererebbe proposte di lavoro. Tel 011 252.975 ore [redacted]

19ENNE ragioniera [redacted] cerca primo impiego Tel 011 226.8271.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A. CORSO Bramante (adiacenze) prestigioso rifiniture alto livello salone 2/3 camere cucina biservizi. Ellebi 352.[redacted]

A. CORSO Casale (Sassi) in palazzina con giardino 105 mq [redacted] salone studio camera tinello bagno. Ellebi 355.587

A. GEDIM 011 562.7568 Lungo Po Machiavelli stabile d'epoca libero salone 2 camere cucina biservizi posto auto.

A. GEDIM 011 562.7568 piazza Castello restauro integrale liberi alloggi da 50 a 125 mq aria condizionata posti auto

A. GEDIM 011 562.7568 S. Rita Sporting miglior rapporto qualità [redacted] di zona in costruzione soggiorno cucinotta 2 camere biservizi box auto giardino

A. SERIM 011 562.9601 [redacted] Tazzoli casetta libera dicembre '99 mq 120 su 2 piani tavernetta mq 80 giardino mq 250 2 posti auto. Ottimo stato.

A. SERIM 011 562.[redacted] liberi corso Regio Parco stesso stabile alloggi di 1/2/3 [redacted] mere cucina bagno e giardino a partire da L. 40 milioni.

A. SERIM 011 562.9601 libero piazza Adriano via Paolini ristrutturato soggiorno camera cameretta bagno.

A. VIANELLI & C. corso Siracusa/Castelgomberto libero salone mq 2 camere cucina bagno 9° piano. Tel. 011 562.8613

A. VIANELLI & C. Lingotto via Passo Buole libero 2 camere tinello cucinino bagno ultimo piano. Tel. 011 562.8613

ADIACENTE corso Sommeiller casa recente vendesi ampio alloggio 2 camere cucina bagno. Tel 011 500.179.

ADIACENZE corso San Maurizio finemente ristrutturato bilocale con bagno L. 70 milioni. Carezena 011 539.962.

ADIACENZE ospedale S. Anna via Ventimiglia panoramico soggiorno 2 camere cucina servizio. G. & V. 011 660.4291

AFFARE corso Sebastopoli abitabile ca[redacted] bagno termoautonomo panoramico L. 78 milioni. Tel. 437.4533

A L. 148 milioni libero corso Sebastopoli pressi via Tripoli ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti 011 359.393

A L. 148 milioni strada S. Mauro propone mq libero ingresso 2 camere cucina bagno 3 balconi. Gabetti 011 248.1653

ATTICO angolo via Ventimiglia, soggiorno, due camere, cucinotta, terrazzo, volendo garage. Telefonare 0174 551.101

ATTICO su 2 livelli nuovo palazzo signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi biterrazzi box pressi piazza Sabotino L. 445 milioni. Ritiro permute. Tel 011 532.170

BARBAROUX via alloggi varie metrature vendesi a prezzi interessanti con facilitazioni. Tel 011 640.3793 Activa

BATTOCCHIO 011 581.9530 piazza Rebaudengo appartamenti signorili in palazzina varie metrature termoascensore

BRUNELLESCHI [redacted] pressi palazzina recente doppi ingressi salone 3 camere cucina servizi. Box. S.I.A. 011 561.7857

CAVORETTO strada della Creusa appartamenti da 190 a 320 mq in villa prestigiosa parco piscina. Tel. 011 562.1656.

CAVORETTO strada Fioccardo 21 vendo a [redacted] milioni villetta indipen[redacted] con giardino. Baldini Srl 011 596.771

CENTRO bi-trilocali mansardati [redacted] ristrutturazione rifiniture termo ascensore alto reddito. Tel. 011 696.0957

CENTRO via Cosio libero prestigioso appartamento di mq [redacted] box auto, stabile con portineria. IPI 011 561.7091

COLLINA di Torino in villa del 1700 in prossima ristrutturazione appartamento su più livelli con giardino con[redacted] da salone 3/4/5 camere cucina 3/4 bagni posti auto. Tommasi 011 568.3885

CORSO Adriatico libero ingresso salone camera cucina cucinino bagno balcone Sabatelli Immobili 011 655.359

CORSO Agnelli libero 7° piano salone tinello cucina 2 camere doppi servizi L. 350 milioni. Tel. 011 640.3793 Activa

CORSO Bramante angolo piazza Carducci ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato. Gabetti Nizza 011 663.3574

CORSO Brunelleschi, signorile, soggiorno, 2 camere, tinello cucinino servizi, mq 120. G.S.I. 011 397.1767

CORSO Duca degli Abruzzi signorile ingresso salone [redacted] cucina bagno ter[redacted] Ellegi 011 505.217

CORSO Duca degli Abruzzi signorile libero 5 camere cucina 3 bagni 2 ingressi L 460 milioni. Tel. 011 640.3793 Activa.

CORSO Francia fronte parco vendesi piano alto salone 3 camere tinello cucinino biservizi box. Tel. 011 595.852

CORSO Francia Palazzo degli Oblò signorile saloncino 2 camere ampia cucina doppi servizi box. Tel 011 596.195.

CORSO Francia 4 bis libero salone 2 camere cucina bagno L. 280 milioni. termoascensore. IPI 011 561.7091

CORSO Giulio Cesare via Montevideo libero 3 camere, cucinotta, bagno. L 140.000.000. G.S.I. 011 397.1767

CORSO Inghilterra pressi via Susa signorile salone 2 camere cucina 2 servizi 3° piano mq 130. Studio Leone 011 488.186

CORSO Montecucco 1 piano mq 60 circa libero Tel ufficio 011 681.1627

CORSO Montegrappa libero, ingresso, 1 camera, tinello, cucinino, bagno. G.S.I. 011 397.1767.

CORSO Peschiera angolo Racconigi, ottimo, ristrutturato, ingresso, 2 camere, cucina, bagno. G.S.I. 011 397.1767

CORSO Raffaello adiacente signorile recente salone 3 camere cucina ingresso biservizi mq 166. Dacomo 011 319.9010.

CORSO Sebastopoli via Guido Reni libero recente soggiorno 3 camere cucina servizi box L. 310 milioni. Tel 771.2220.

CORSO Tassoni ultimo piano signorile ingresso saloncino camera soggiorno cucinotta bagno mq 90. Ellegi 011 505.217.

[redacted] TOSCANA
signorile ristrutturato 2 camere cameretta cucina 2 bagni L. 225 milioni. Gabetti 011 [redacted]747.

CORSO Urss Mirafiori decimo piano panoramico salone 2 camere ampia cucina biservizi ingresso. Dacomo 011 31[redacted]

CORSO Ussi via Portofino, in costruzione alloggi di soggiorno, cucina, 1/2 [redacted] re, box. Mutuo agevolato L. 75.000.000 a partire dal 2%. G.S.I. 011 397.1767

CORSO Vittorio piazza Rivoli libero 3 camere tinello cucinino bagno ascensore Emmedue 011 562.8487 - 0337 220.504

CROCETTA libero recente 3 camere cucina bagno [illegible] ascensore. Emmedue 011 562.8487 - 0337 220.504

CROCETTA via Gioberti [redacted] spazioso ben tenuto 2 camere cucina bagno L 170 milioni. Gabetti 011 581.8338.

CROCETTA via Marco Polo bellissimo appartamento mq 90 ristrutturato stabile d'epoca L. 230 milioni. Tel. 011 669.2962.

EDILCASE A 011 561.3535 Sassi Parco Meisino nuova costruzione consegna estate 98 mq 100-143 con possibili giardini privati. Pagamenti personalizzati permute

FALLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero Crocetta (via Cabotol) ampio camera cucina abitabile bagno L. 126 milioni

FALLA & [redacted] 011 741.2874 libero rimesso [redacted] via Reni spazioso ingresso saloncino 2 camere ampia cucina bagno balcone veranda L. 275 milioni

[redacted] **IMMOBILI** [redacted] Massimo d'Azeglio fronte Valentino lussuosi 270 e 112 mq abbinabili Tel 011 517.0021

FIMINTER [redacted] corso Matteotti casa epoca mq 110 su 2 livelli sala camera cucina office bagno Tel. 011 517.0021.

FIMINTER [redacted] via Filadelfia complesso con giardino sala 2 camere cucina 2 bagni 300 milioni Tel 011 517.0021

[redacted] **IMMOBILI** via Lancia ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino L 265 milioni. Tel. 011 517.0021

FIMINTER [redacted] via Pastrengo presso Isola Pedonale salone 3 camere cucina bagni L. 610 milioni Tel 011 517.0021

FONDO via Monginevro vendesi alloggio nuovo 2 camere salone cucina mansarda [illegible] terrazzo mutuo dilazioni 2 anni senza interessi permute. Tel. 011 541.552

[redacted] **MADRE** in palazzo di prestigio panoramico salone 2/3 camere cucina 2 bagni terrazzo. Gabetti 011 660.4240

I.G.I. 011 663.5440 piazza Carducci finemente ristrutturato termoautonomo living su tinello angolo cottura camera bagno

I.G.I. 011 663.5440 piazza Rivoli presso bello stabile ingresso [redacted] tinello cucinino bagno nuovo L. 117 milioni

INVESTITALIA A Gran Madre splendido e panoramico alloggio mq 180 piano 5° più attico mq 40 piano [illegible] con terrazzo, box auto. Trattative riservate Tel 011 518.4366

INVESTITALIA Crimea in palazzotto Liberty alloggio panoramico ristrutturato mq 190. Piano 2°. Box. Tel. 011 518.4366

INVESTITALIA Eremo in rustico ristrutturato originale alloggio mq 180. Piano 1° Box 2 auto. Tel. 011 518.4366

INVESTITALIA via Boucheron/piazza Statuto, in signorile palazzo, alloggio mq 110 salone, 2 camere cucina 2 bagni, [redacted] 4° L. 320 milioni Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA via Lancia pressi corso Montecucco alloggio [redacted] mansarda mq 120 totali Box auto. Tel. 011 518.4366

INVESTITALIA via Maria Vittoria particolare monolocale ristrutturato mq 50 terrazzo panoramico Tel 011 518.4366

DEGA — LA [redacted] vi offre ultimi alloggi in vendita in un quartiere completamente ristrutturato tra via Sant'Agostino e via della Orfane. Telefonare allo 011 817.8174 - 011 436.2338

[redacted]**D** zona Statuto a L. 75 milioni camera tinello cucinino bagno 2° piano Emmedue 011 562.8487 - 0337 220.504

[redacted] libero piano [redacted] ascensore 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 150 milioni IPI 011 561.7091.

[redacted] in casa [illegible] camera soggiorno cucina bagno 1° piano teleriscaldamento box posto auto Gabetti 011 253.747

Prono — [redacted] **DI CAMPAGNA** in via Carroccio 9 ultimi alloggi da 65 - 88 mq con box auto e giardino in pronta consegna [redacted] & PRONO vende Tel. 011 562.2992

MADONNA di Campagna [redacted] soggiorno 2 [redacted] bagno terrazzo box Tommasi 011 568.3885

MILLEFONTI
via Ventimiglia doppi ingressi salone 3 [redacted] cucina doppi servizi. Gabetti Nizza 011 663.3574.

DEGA — [redacted] centro storico in palazzo monumento nazionale restaurato impresa offre alloggi di varie dimensioni. Per informazioni telefonare allo 011 817.8174 - 011 436.2338

Prono — **PARCO RUFFINI** via Monginevro 156 [illegible] Stelvio 15 alloggi da 48 a 107 mq box auto giardino consegna dicembre [illegible] BORINI & PRONO vende. Tel 011 562.2992

PARELLA libero ristrutturato ingresso living camera cameretta cucina bagno. [redacted] Gabetti Parella 011 756.688.

PIAZZA Adriano 9° [illegible] ultimo piano alloggio mq 160 stabile prestigioso [illegible] portineria. Campisi 011 220.2626

PIAZZA Bernini in casa prestigiosa del '70 mq 280 doppi ingressi giardino privato e box auto Edilcase 011 561.3535

PIAZZA CASTELLO
portici [redacted] in casa d'interesse storico elegante attico mq 180. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

PIAZZA Pitagora in elegante stabile piano alto 2 ampie camere tinello cucinotto bagno Carezana 011 [redacted]

PIAZZA SOLFERINO
adiacenze liberi 250 mq divisibili a L. 3 milioni 350 mila mq ultimo piano ascensore. Gabetti 011 546.045.

[redacted] **STRADA** [illegible] Tolane libero 4° piano camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni Gabetti 011 335.8703.

[redacted] via Gassino panoramico e ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno L. 250 milioni Dacomo 011 319.9010

Prono — [redacted] **DONATO** in [illegible] Le Chiuse 97 ultimi alloggi da 50 a 105 mq [illegible] box auto giardino in pronta consegna BORINI & [redacted] vende Tel. 011 562.2992

SAN PAOLO
via [illegible] libero casa 3 piani ristrutturata di circa 300 mq giardino box. Gabetti 011 335.8703.

BASSI libero in palazzina recente [illegible] giardino salone 3 camere tinello cucina 2 bagni mq [illegible] L. 450 milioni [redacted] box. Per visite Edilcase 011 561.3535.

[redacted] piazza [redacted] in signorile palazzina nuovi salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box Gabetti 011 548.045

S. [redacted] libero ingresso camera tinello cucinino bagno [redacted] L. 95 milioni Emmedue 011 562.8487 - 0337 220.504.

S. [redacted] Sporting inizio costruzione [redacted] da 35 mq a 115 mq box auto giardino Gedim 011 562.7568

VAL SALICE
splendida villa di mq 320 circa con affaccio sulla città e ampio giardino. Gabetti Crimea 011 660.4240.

VIA Balbo piano alto ascensore, ampio ingresso, salone, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, box. G.S.I. 011 397.1767

VIA Braglio 69-4° piano appartamento completamente ristrutturato mq [illegible] biservizi 150 milioni Tel 011 596.771.

VIA Cernaia fronte Cittadella vendo appartamento mq 180 circa salone 4 [redacted] L 430 milioni. Baldini 011 596.771.

VIA Gorizia signorile 9° piano mq [illegible] soggiorno [redacted] cucina biservizi veranda L. 270 milioni Torta 561.2077

VIA Ostana (corso [illegible]) appartamenti signorili in costruzione facilitazioni. Tel. ufficio allo 011 681.1627

VIA San Dalmazzo signorile sala 2 [redacted] cucina ingresso volendo 2 servizi L. 285 milioni [illegible] 011 650.2132

VIA Saorgio in piccola palazzina ingresso 2 [redacted] cucinotta bagno 2 [illegible] L. 120 milioni Gabetti 011 256.900

VIA Servais libero in recente palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box Gabetti Parella 011 756.688

VIA Tunisi libero ristrutturato 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio L 148 milioni. Torta 011 561.2077.

ZONA Parella vendesi mq [illegible] cucina bagno. Tel. 011 500.179 - 595.852.

ZONA S. Paolo vendesi palazzina su 2 piani [redacted] box uso abitazione/ufficio. Tel 011 500.179 - 595.852

TORINO PROVINCIA

A.A. COLLINA Revodora panoramica porzione di bifamiliare salone-pranzo cucina 3 camere 2 bagni lavanderia tavernetta box 3 auto giardino ottimo stato L. 2 milioni/mq. Centralcasa 011 696.5900.

A Bosconero bella villa di salone 2 camere cucina 3 bagni taverna box e [redacted] da Terreno. Gabetti 0[illegible] 29.847.

A Rivalta fronte parco villino indipendente di pregio su 2 piani giardino mq 250 Emmedue 011 562.8487 - 0337 220.504

AVIGLIANA comodo servizi in bello stabile del 1990 saloncino 2 camere cucina 1/2 bagni box. Nordedil 011 568.3700

BALDISSERO in prestigioso villaggio recente villa indipendente mq 710 su 2 livelli. giardino. Tel. 011 595.214

BRUINO adiacente centro paese fronte [illegible] villino angolare in costruzione permute dilazioni Tel 011 349.7606

[redacted] Ferriera, ultimi 2 alloggi in costruzione di soggiorno cucina 3 [illegible] mere servizi terrazzo box [illegible] L. 217.000.000. G.S.I. 011 397.1767

CAMBIANO via Foscolo in stabile decoroso ampio ingresso camera tinello cucinino bagno box. Gabetti 011 642.563

CANTALUPA palazzina alloggi nuovi salone cucina 2 camere biservizi soffitto e giardino box termoautonomo da L. 249 milioni GR 011 505.039 - 011 353.211

CASCINE VICA Green Palace signorile soggiorno living camera cucina bagno termoautonomo. Gabetti 011 956.6022.

CASCINE VICA luminoso panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Gabetti 011 956.6022.

CHIERI nuovi in palazzina signorile vendiamo alloggi di soggiorno, cucina, 2 camere doppi servizi. G.S.I 011 397.1767

COAZZE signorile tennis e giardini, panoramico, 2 camere tinello cucinino terrazzo, posto auto G.S.I 011 397.1767

COLLEGNO immerso nel verde signorile soggiorno 2 [redacted] cucinotta bagno [illegible] 218 milioni Gabetti 011 [redacted] 3870

COLLEGNO
S. Maria nel verde recente salone 2 [redacted] cucina 2 bagni box termoautonomo. Gabetti 011 405.3870.

CUMIANA alloggi tinello cucinino camera bagno riscaldamento autonomo abbinabili da L. 95 milioni Tel 0121 322.262

[redacted] stupenda villa mq 400 circa divisibile ottimo stato, terreno mq 5000. GR 011 505.039 - 0121 353.211

FROSSASCO ville nuove finiture di pregio salone cucina 3/4 camere biservizi [illegible] minterrato giardino. GR 011 505.039

GIAVENO recente panoramico centralissimo ampio soggiorno 2 camere cucinotto [redacted] mq 90. Dacomo 011 319.9010

GIAVENO villa recente costruzione mq 700 su 2 livelli, parco mq 20 mila [illegible] trattative riservate. Ellegi 505.217

GIVOLETTO villa panoramica unifamiliare su 3 livelli giardino privato mq 2500. Battocchio 011 581.9530

LEINI' villa unifamiliare mq 335 su 2 piani più seminterrato mq 250 e giardino. Fiminter Immobili 011 517.0021.

MONCALIERI in palazzo settecentesco 480 mq su 2 piani più casetta indipendente [illegible] 120 mq box giardino privato Fiminter Immobili 011 517.0021

MONCALIERI strada Castelvecchio [illegible] prestigiosa da ristrutturare parco [illegible] mq trattative riservate. Tel 642.3249.

MONCALIERI via Galilei signorile box [illegible] nuto [redacted] 2 camere cucina 2 bagni box L. 360 milioni Gabetti 011 642.563.

RIVAROLO CANAVESE [illegible] 2 livelli finiture eccezionali L. 690 milioni Fiminter Immobili 011 517.0021

Prono — [redacted] Francia angolo via Leumann alloggi in nuova costruzione da 55 a 150 mq ampi terrazzi box auto. [illegible] De Ambrosis vende Tel 011 318.1244 - 318.6262

ROLETTO (To) vendesi villa completamente ristrutturata con ampio parco in posizione panoramica. Tel. 0335 672.1006

[redacted] Torre Pellice da ristrutturare mq [illegible] 3 piani con cortile e legnaia L. 45 milioni Tel 011 640.3793 Activa

SANGANO villa nuova costruzione indipendente cucina salone 2 camere biservizi interrato mansarda. Tel 011 696.0957.

SANGANO villetta indipendente soggiorno living 3 camere cucina servizi tavernetta box giardino. Sogem 011 771.0067

SAN MAURO TORINESE (To) bellissima villa bifamiliare di mq 250 più mq 250 abitabili, mq 300 di box tavernetta mq 2500 di terreno. Informazioni Tel 0335 690.4310

[redacted] signorile [redacted] bifamiliare [illegible] 400 capannone mq 1000 ampio parcheggio giardino Battocchio 011 581.9433

SETTIMO TORINESE villa libera soggiorno cucina 2 camere servizi [illegible] magazzino box giardino. GR 011 505.039

TORRE PELLICE centrale libero camera soggiorno cucinotta [redacted] cantina box termo autonomo Tel [illegible] 322.262

[redacted] nuova [redacted] volendo bifamiliare ampio seminterrato terreno mq 2000. Stimo Case 011 533.434

TROFARELLO Valle Sauglio grazioso [illegible] ta a schiera cantonale appena ultimata terreno mq 250. Dacomo 011 319.9010

VOLVERA [illegible] 170 mq [illegible] box 6 [illegible] 011 562.5440

290.000.000 villa libera 4 lati con 1000 mq di giardino cintato a 26 km da To. [illegible] Punto Imm. 011 597.497 - 585.209

PIEMONTE

COLLINA di Asti S. Paolo Solbrito 25 km da Torino villette varie metrature in posizione panoramica. Tel 011 696.0957

CRESCENTINO chivassese libero ristrutturato ingresso camera tinello servizi L [illegible] milioni. Sabatelli Immobili 011 655.[illegible]

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti [illegible] metrature ottime finiture [illegible] moautonomi da L. 310 [redacted] possibilità [redacted] 70%. Lasco Milano 02 780.03853

[redacted]

[redacted] affarone L. 260 milioni 2 camere soggiorno cucina servizi balcone e giardino termoautonomo. Tel 0182 471 [illegible]

[redacted] da impresa bilocale termoautonomo con ampio terrazzo e posto [illegible] mt mare L. 210 milioni arredato nuovo. Agevolazioni di pagamento. Tel. 0182 50.156 - 0347 489.6204

ALBENGA indipendente due [redacted] sala cucina dependance 400 mt mare ideale casa vacanze. Fondocasa 0182 556.060

BORGHETTO rara opportunità sul mare ingresso camera cucina [redacted] balcone [illegible] 155 milioni Tel 0182 992.181

BORGHETTO S. SPIRITO [illegible] mt mare camera soggiorno servizi balcone L. 195 milioni Punto Edinord 0182 970.777

DIANO MARINA (Evigno) in complesso residenziale impresa vende bilocali da L. 115 milioni pagamento: 10% acconto 50% mutuo agevolato 40% in 30 rate mensili senza interessi Tel. 019 675.840 - 02 949.63870.

FANTINO Borghetto sul mare prima fila fronte mare [illegible] nuovo termoautonomo Tel 0182 991.055 - 0182 931.609

[redacted] **LIGURE** Finalpia bilocale perfetto termoautonomo affare L. 220 milioni. Fondocasa 019 680.710

LIGURIA rustici in pietra, borgo antico entroterra Albenga, parco ulivi, da L. 25 milioni mutuabili. Tel. 02 480.05115.

LOANO sala cucinotta 2 ampie camere servizi balconata angolare molto soleggiata garage ascensore 200 mt mare Allere L. 295 milioni Tel 0182 692.589

OSPEDALETTI bellissima posizione sul mare trilocale. Prezzo interessante. Fivercasa 0184 689.791.

SANREMO pressi corso Cavallotti signorile salone 2 camere [redacted] biservizi vista mare Gabetti 011 57.672

COSTA AZZURRA

A. LIQUIDIAMO centro Nizza a 50 mt [redacted] mono/bilocali da L. 75 milioni Consegna immediata. Possibilità affitto garantito. Interim 011 599.782

AFF[redacted] Les Pins fronte [redacted] alloggi nuovi accesso spiaggia L. [redacted] milioni più piccola rata. Italgest 0184 449 072

AFFARE Antibes mare vista mare ville indipendenti giardino, terrazze L. 87 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449 072

AFFARE Cannes fronte mare vista mozzafiato residenza nuova bilocali terrazze da L [redacted] Italgest 0184 449.072

AFFARE Cannes Theoule villette sul mare vista mozzafiato piscina da L. [redacted] milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

AFFARE Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi dal L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

AFFARE Nizza alloggi nuovi vacanza/investimento reddito garantito 7% L. 45 [redacted] più piccola rata. Italgest 0184 449.072

AFFARE urgente Eze [redacted] 5 minuti villa 300 mq [redacted] mare eccezionale 2 camere soggiorno cucina studio indipendente parking Tel. 0033 493 015.784

[redacted] in palazzina centrale pressi [illegible] monolocali per [redacted] e reddito 7% da L. 80 milioni. Bolla 011 437.5591

[redacted] 50 mt Palazzo del Festival bilocali da L. 121 milioni impresa vende. Costa Sole 011 561.3293

CAP MARTIN affare introvabile alloggi pronti vista mare parco piscina terrazze da L. 180 milioni Italgest 0184 449 [redacted]

NIZZA centro affare introvabili bilocale terrazza panoramica mare. Garage FF 550.000 Giovanni 0033 612 103 38[illegible]

VILLENEUVE Loubet bilocali nuovi arredati piscina L. 75 [redacted] mutuo. Costa Sole 011 561.3293

ESTERO

SANTO [redacted] sulla spiaggia [illegible] arredate da L. 48 milioni con solo L. 9 milioni di acconto volendo reddito netto garantito 10%. Possibilità visite in loco con viaggi organizzati [illegible]. Costa Sole 011 561.3293

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted] **PIP 011 610.341 vende** [redacted] **corso Grosseto splendido locale industriale mq 7300 più mq** [redacted] **uffici su mq 12.500 libero primavera '99**

AGENZIA PIP 011 610.341 vende zona corso Grosseto splendido locale industriale mq 7300 più mq 1000 uffici su mq 12.500 libero primavera '99.

CAPANNONI
vendesi/affittasi Torino nord/sud adiacenti tangenziali varie metrature. La Ginevra 011 447 5451

CORSO Belgio 65 [illegible] ufficio mq 56 con riscaldamento autonomo in [illegible] prestigiosa casa. Baldini 011 596.771

CORSO [illegible] tangenziale [illegible]

CORSO [illegible]

GABETTI [illegible]

LEINI' [illegible]

LOCALE [illegible] mq rampa accesso carrabile open space L. 720 milioni. Tel. 011 640.3793 Activa

LOMBARDORE capannone mq 400 tetto [illegible]

REDDITO 8%
vendesi Moncalieri Vadò locale industriale mq 2300 più mq 450 [redacted] **cortile mq 2000. Tel. 011 610.341.**

[illegible] 8%
vendesi Moncalieri Vadò locale industriale mq 2300 più mq 450 uffici cortile mq 2000 Tel. 011 610.341.

RIVOLI [illegible] gem 011 771.0067

SETTIMO TORINESE [illegible] prossima edificazione pressi autostrade varie metrature. Tel. 011 988.4477

SETTIMO Torinese vicino autostrade capannoni e uffici [illegible] metrature [illegible]

SOGEM [illegible] capannone mq 500 uffici e servizi mq 250 Tel. 011 771 [redacted]

VIA [illegible] 950 fronte via luminoso h. 4,20 impianti [illegible]

VOLPIANO [illegible] da impresa di costruzioni fabbricati industriali di prossima edificazione presso autostrade varie metrature Tel 011 988.4477

[redacted]

AGENZIA PIP 011 610.341 vende prima cintura terreno industriale [illegible] 32 [illegible] cintato [illegible] palazzina uffici [illegible] edificabilità mq 15 [redacted]

[redacted] **PIP** 011 610.341 vende prima cintura terreno industriale mq [redacted] mila recintato [redacted] palazzina uffici [redacted] edificabilità mq 15 mila

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted] CITTA'

A. PROFESSIONISTA [redacted] alloggi 80/150 mq a Torino rapida definizione max serietà. Ellebi 011 355.587

ALLOGGIO piccolo massimo camera cucina ricerco in vendita pagamento contanti Sig. Lorenzini 011 817.8215

ASSUMIAMO incarichi di vendita alloggi ville e cascine assicuriamo pubblicità a nostre [redacted] Inv. Imm. via Bolaro 19 Torino Tel 011 562.6283 - 562.8985

GABETTI SPA ricerca appartamenti case ville e villa in Torino e cintura. Rapido pagamento Tel Signora Garro 011 57.672.

RICERCO casetta rustico o cascinale [redacted] terreno in Torino max 40 km. La Borsa 011 368.482

220.000.000 collinare a [redacted] km da Torino [illegible] dopo Carmagnola [illegible] costruenda mq 2000 terreno. La Borsa 011 368.482

TERRENI

[redacted] residenziale impresa edile cerca in Torino e prima cintura con o senza progetto [illegible] 7.000 circa Tel 011 663.1295

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTASI a studenti [redacted] mila mensili più spese via Don Bosco. Tel 011 962.4950 - 0368 760.2259

ARREDATI bene bella casa alloggi [illegible] ottimo prezzo. Centralcasa 011 696.5900

[redacted] Sicardi piano alto vista panoramica salone 2 camere [illegible] servizi ristrutturato. Stimocasa 011 [illegible]

FIANO ottima posizione villa indipendente signorile su 2 piani con 6000 mq di terreno L. 2 milioni. G & V. 011 660.4291

MONO/BILOCALI [illegible] cintura modernamente arredati [illegible] con portineria. Di Salvatore 011 581 [illegible]

SOGEM Precollina in villa bifamiliare con giardino arredato soggiorno 3 camere cucina servizi Tel 011 771.0067

VIA Accademia Albertina adiacente via Po completamente ristrutturato, fronte palazzo degli Stemmi ultimo piano, ingresso soggiorno-pranzo, 4 camere, cucina e tripli servizi. Mq 214. L. 2 milioni 150 mila mese. Tel. 011 568.4455

VIA Accademia Albertina adiacente via Po 1° piano (possibilità uso ufficio) doppio ingresso, 5 camere, cucina, doppi servizi. Mq 157, L. 1 milione 550 mila mese (canone per uso abitativo). Tel 011 568.4455.

[redacted] Accademia Albertina adiacente via Po 1° piano; ingresso 2 camere cucina e [redacted] Mq 85, L. [redacted] mila mese. Tel 011 568.4455

VIA Cristoforo Colombo adiacente [redacted] Galileo Ferraris 1° piano (possibilità uso ufficio) ingresso 4 camere, cucina, doppi servizi. Mq 156, L. 1 milione 350 mila mese (canone per uso abitativo). Tel. 011 568.4455

VIA Po appartamento con terrazzo fronte Palazzo degli Stemmi 2° piano: doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 4 camere cucina e doppi servizi. Mq 175 più 65 (terrazzo), L. 1 milione 900 mila mese. Tel. 011 568.4455

VIA Torricelli [illegible] Galileo Ferraris 4° piano; doppi [illegible] soggiorno-pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi. Mq 164. L. 1 milione 550 mila mese. Tel 011 568.4455

TORINO PROVINCIA

[redacted] zona Francia signorile salone 2 camere cucina 2 bagni (nuovi) L. 1 milione Box Tetto Blu 011 562.3611

[redacted] S. Brigida in [redacted] 700 [illegible] ampio giardino splendido appartamento mq [redacted] su 2 piani. Box 4 auto Vista Torino Investitalia 011 518.4366

[redacted] 011 [redacted] Rivalta in palazzina elegante saloncino [redacted] cucinotta 2 servizi possibilità box

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. VIA [redacted] Rocca - via Cavour bella casa ufficio ristrutturato 3 [redacted] bagno L. [redacted] mila mese. Tel 011 696.5900

ADIACENTE Tribunale [redacted] mq 500 open space impianti a norma per pluralità carico scarico Interecta 568.3[illegible]

AGENZIA PIP 011 610.341 affitta/vende Settimo strada Cebrosa locale industriale mq 4500 mq 380 uffici e ampio cortile.

BEINASCO capannoni nuovi mq 300 600 900 uffici servizi svincolo tangenziale Emmebi 011 349.9695

CORSO Siccardi/via Bertola in signorile palazzo ufficio [illegible] mq 370 Piano 4° Investitalia 011 [illegible]

CORSO Urss centro uffici pressi tangenziale locali climatizzato mq 180 [illegible] posti auto affitta. Torta 011 561.2077

GABETTI affitta a Cambiano capannone [illegible] 550 mq con uffici interni [redacted] cortile termoautonomo Tel 011 539.907

LOCALE uso ufficio negozio mq 50 [illegible] servizi in moderno [redacted] affittasi zona Mirafiori Tel 011 347.2287

PIOBESI TORINESE affittasi capannone mq 2100 fronte strada piazzale asfaltato recintato mq 3700. Tel 012 327 262

SOGEM piazza Carignano palazzo [illegible] prestigioso uffici alta rappresentanza Tel 011 [illegible].0007

SOGEM prima cintura Sud capannoni mq 600 110[illegible] con uffici servizi Tel 011 771.0067

VIA Cristoforo Colombo adiacente corso Galileo Ferraris piano [illegible] ingresso, salone, 3 camere, servizio. Mq 121 L. [illegible] milione 850 mila mese. Tel 568.4455

VIA Torricelli adiacente corso Galileo Ferraris [illegible] servizio. Mq [illegible] L. 1 milione 350 mila mese. Tel 011 568.44[illegible]

ZONA Mirafiori affittasi magazzino laboratorio [illegible] mq 700 [illegible] ufficio L. 2 milioni [illegible] mensili. G.E.A. 011 562.9039

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAMARKET [redacted] cerca [illegible]

A.A. A referenziatissimi affittiamo vostri immobili con decorrenza immediata senza alcuna vostra spesa. Immarco 011 533.814

ALTO dirigente di banca urge [illegible] villa [illegible] 568.3876

CERCO alloggi per dipendenti istituto bancario vuoti o arredati varie metrature. Campanalo 011 437.5705

DITTA cerca alloggio o villa Torino e [illegible] funzionario, ottime referenze [illegible] Immobiliare Abi 011 669.8821

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted] affitto/acquisto immobili commerciali/industriali mq 500/1500 comodi tangenziali Sogem 011 771 [redacted]

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con [illegible] Ottavio 72 Torino (zona [illegible]) Tel 011 817.7242.

ACQUISTA auto fuoristrada [illegible] furgo[illegible] e ribaltabili. Ipercar [illegible] Torino 27 Beinasco Tel 011 397.1281

ACQUISTA autovetture di ogni tipo [illegible] max valutazione. Autosalone D'Elia [illegible] Orbassano 241. Tel. 011 351.328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B [illegible] 011 776.189 a Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni [illegible] Corso Umbria 35 To. Tel [illegible]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA [illegible] mare [illegible] appartamenti confortevoli [illegible] Tel 0182 85 779.

ANZIANI albergo *** Diano Marina offre soggiorno [illegible] sorveglianza infermieristica continua, diete convalescenze. Accettati non vedenti. Trasferimento casa-hotel [illegible] Tel 0183 495.212.

BELLARIA Igea Marina Hotel Ornella *** via Plauto [illegible] tel 0541 331.421, [illegible] 40 dal mare familiare tranquillo, giardino, parcheggio, [illegible] servizi, telefono, tv. Ascensore, cucina romagnola. Speciale famiglie settembre L. 40.45 mila bambino gratis

CATTOLICA Hotel Handy Sea *** tel 0541 [illegible] fax 0541 960.548 [illegible] specialità pesce carne alla brace, buffet contorni freddi. Settembre L. 57 mila

DIANO [redacted] Hotel Roma [redacted] [illegible]

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 [illegible] scelta menù buffets dal 25-8 L. 72 mila, dal 16-9 L. 64 mila

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza [illegible] Amicizie matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino Tel 011 561.1055

[redacted]**NE** nubile rossa occhi chiari semplice spontanea cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 530.948

33ENNE separata [illegible] occhi [illegible] matrimonio. Top Service 011 530.940

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 193, Torino

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento [redacted] numismatica, francobolli. Valuta al massimo. Torino via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 Tel 650.3212

ORO, [illegible] medaglie, preziosi, [redacted] contanti alti [illegible] Gioielleria Gemelli, via Bertola 22 Torino Tel 561.3080

SE HAI [illegible] FID [illegible] SUBITO! ISCRIZIONE [illegible] ITALIANO P.za Statuto 24 - Torino Tel 011 4388777 r.a.

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".

Per informazioni chiamare il

167-011959

Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. e da Giunti Gruppo Editoriale limitatamente all'operazione in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati in questione verranno trattati e saranno diffusi o comunicati a terzi

LA STAMPA

Nome.....
Cognome.....
Via.....
Città.....Prov.....
Cap.....Tel.....

1	6	2	7
3	8	4	9
5	10		

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

3.104 pagine 120.000 vocaboli 1.200 illustrazioni

connessione, aggiornato e completo [illegible] ma anche [illegible] con [illegible] lingua [illegible]

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

Il sottufficiale è indagato per eccesso colposo nell'uso legittimo delle armi

«Ma io non sono un vigile Rambo»

Decisiva la perizia sulla pistola

«Voglio andare a parlare subito con il magistrato. Voglio spiegargli cos'è capitato quella notte. Io non sono mica un pistolero, uno che l'arma la tira fuori ogni volta che una macchina non si ferma all'alt...».

Parla piano Francesco Nostro, il sottufficiale dei vigili urbani torinesi, che nella notte tra sabato e domenica, ad un p[illegible] di controllo con autovelox, ha esploso un colpo di pistola contro una macchina in fuga, [illegible] ferito uno degli occupanti, Vincenzo Loi, 17 anni. A 48 ore dal ferimento, Nostro è un uomo provato: «Ieri avrò bevuto 20 caffè, e fumato decine di sigarette. Sono disperato: qualcuno ha detto che sono un Rambo. Non è vero: quella notte è stato solo un incidente...».

In attesa che il pm Nicoletta Quaglino, convochi il vigile in Procura per interrogarlo, proseguono gli accertamenti. Ieri subito dopo la consegna degli atti al procuratore aggiunto Piero Miletto, il magistrato incaricato delle indagini ha disposto due perizie. La prima, balistica, servirà ad accertare la traiettoria del proiettile, stabilire da che distanza è stato esploso e verifi[illegible] [illegible] la pistola [illegible] già stata armata. L'altra, medico legale, sarà eseguita sul giovane rimasto ferito [illegible] dovrà accertare [illegible] natura delle lesioni. E sempre ieri la Squadra mobile ha interrogato l'ultimo dei [illegible] agenti della polizia municipale in servizio sabato notte in [illegible] Vercelli. Negli uffici [illegible] comando, in corso XI febbraio, invece, stati sequestrati i vestiti indossati da Francesco Nostro durante quel servizio, la [illegible] pistola (una Beretta calibro 9) e il multavelox. Per il momento, invece, non è stata mossa alcuna accusa al giovane autista della Renault 5. Francesco Nostro, già accusato di eccesso colposo nell'uso legittimo delle armi (reato perseguibile solo con una querela), dice di essere disposto a spiegare in qualunque sede cos'è accaduto sabato notte. «Non ho niente da nascondere - ripete -, ho agito come prescrive il regolamento».

Attraverso il suo avvocato, Loredana Gemelli, ha fatto sapere al magistrato di voler al più presto essere interrogato.

Le [illegible] di ricordare adesso cos'è capitato quella sera?

«E' semplicissimo. Noi stavamo controllando la velocità: un servizio abituale il sabato sera. A poca distanza [illegible] [illegible] c'era un collega con il rilevatore laser e, quando quell'auto è uscita dalla curva, ha attivato l'apparecchio. Se si supera il limite, l'autovelox laser s'innesta istantaneamente e fa scattare un cicalino. Quando ho sentito quel suono mi sono messo in mezzo alla strada: in [illegible] in quel momento avevo solo la paletta».

E poi cos'è successo? Perché ha estratto la pistola?

«Perché l'auto non rallentava. Anzi, ha scalato marcia, come chi [illegible] di far prendere velocità alla macchina. Allora ho estratto la pistola [illegible] ho tolto la sicurezza; l'arma, però, aveva la canna puntata verso terra. Quando ti vedi arrivare contro una macchina che non rallenta devi prendere delle precauzioni; sopra possono esserci quattro ragazzini o quattro delinquenti che hanno appena commesso una rapina».

Poi cos'ha fatto?

«Visto che la macchina era ormai vicinissima ho fatto un balzo indietro, per evitare di essere investito. E' lì che ho perso l'equilibrio e sono caduto. La Renault mi è arrivata vicino, mi ha scartato [illegible] ha subito curvato verso via Cavagnolo...».

Quand'è che ha sparato?

«Cadendo. Quel colpo è partito per [illegible]. Tant'è che nessuno [illegible] noi [illegible] è messo ad inseguire la macchina: non avevamo nessu[illegible] intenzione di fermarla. Pensi, [illegible] abbiamo neanche avuto il tempo di leggere la targa...».

Ma ha capito di aver colpito la Renault 5 in fuga?

«Niente affatto. I miei colleghi mi hanno chiesto se mi ero fatto male, si preccupavano per la caduta. Non ci abbiamo più pensato fino a quando è arrivata quella volante della polizia ad avvertirci di quanto era successo...».

Ma perché non l'avete inseguita?

«Gli inseguimenti li facciamo solo in [illegible] estremi. Pensi: dieci minuti prima che passasse quella Renault, un'altra auto non si era fermata al segnale di alt. Era una Golf scura; non abbiamo inseguito neppure quella. E non abbiamo spurato...».

Quel colpo esploso contro l'auto dei quattro ragazzi diretti [illegible] Viverone quindi sarebbe partito per caso?

«Ma certo: non [illegible] mica Rambo. Che cade e spara contro le auto in fuga. Non scherziamo: io sono un vigile urbano, non un giustiziere. E poi sono anche un istruttore...».

Cosa vuol dire?

«Che io addestro i colleghi più giovani. E proprio parlando della pistola dico sempre di scordarsi [illegible] averla al fianco. Che è meglio usare [illegible] penna piuttosto che un'arma da fuoco...».

Quando tornerà in servizio?

«Subito. Non voglio stare a casa. Ho fatto quello che avrebbe fatto qualunque collega nelle mie condizioni. Ho avuto la sfortuna di cadere, sparare e ferire un ragazzino. Mi dispiace. Ma non per questo devo starmene [illegible] casa».

Sono stati adottati provvedimenti disciplinari [illegible] suoi confronti?

«Nessuno. E in 12 anni di servizio non ne ho [illegible] ricevuti».

Lodovico Poletto

Vincenzo Loi, 17 anni, è ricoverato in ospedale: la prognosi non è ancora stata sciolta

L'avvocato Loredana Gemelli difende il sottufficiale dei vigili urbani

[illegible]

Verdi divisi sulla smilitarizzazione

Divergenze fra i verdi, richieste alla magistratura di fare presto chiarezza sull'episodio che ha visto un vigile sparare ferendo un ragazzo in auto, mentre si di[illegible] sul disarmo del corpo di polizia urbana. Proposta avanzata da Roberto Tricarico, portavoce cittadino del sole che ride, che ha sottolineato come la «smilitarizzazione» dei civich sia nel programma del movimento. Silvio Viale, capogruppo del partito in Sala Rossa, pur condividendo le finalità del progetto, spiega: «Secondo [illegible] non è opportuno sollecitarne l'attuazione partendo dall'episodio di corso Vercelli. Perché rischieremmo di accreditare fatti che [illegible] [illegible] mo». Deodato Scanderebech, coordinatore cittadino di Forza Italia, rileva invece che «Torino sta diventando una città da Far West», dove la sicurezza «è ormai diventata problema primario». Il vice capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, invita, al contrario, i politici «star zitti» sul vigile «al quale è sfuggito un colpo di pistola», annunciando piena contrarietà alla smilitarizzazione del Corpo: «Una follia». Il vi[illegible] Domenico Carpanini chiarisce che la polizia urbana «dev'essere armata» a tutela della propria sicurezza: «Potendo usare la pistola esclusivamente quando ci sia pericolo di vita a per sé o per altre persone». E domanda: «Sessanta vigili l'anno subiscono aggressioni, sono feriti, quanti sarebbero se fossero senz'armi?».

L'incidente domenica mattina ma ai familiari le notizie arrivano con il contagocce

Coppia di Grugliasco [illegible] in Marocco

Scontro frontale a 500 chilometri da Casablanca

GRUGLIASCO. E' finita in tragedia la vacanza in Marocco di una coppia di Grugliasco. Massimo Nesta, 35 anni, impiegato, ed Eva Lavezzi, 43 anni, maestra d'asilo, residenti in corso Martin Luther King 9, hanno perso la vita domenica mattina in [illegible] incidente stradale [illegible] 500 chilometri da Casablanca.

Un agosto drammatico per i torinesi all'estero. Nella prima settimana d'agosto è deceduta in Namibia una giovane bancaria di Collegno, Maria Ragazzi. Il fuoristrada, da lei guidato, ha capottato schiacciandola sotto le lamiere. Il 24 agosto, in un altro incidente stradale, [illegible] scomparsi in Irlanda un torinese [illegible] [illegible] anni, Paolo Favero e una giovane di Pinerolo, Stefania Rosa Brusin.

Ed ora ci sono altre due famiglia straziate dal dolore e dai dubbi. «Non abbiamo nemmeno notizie precise su quanto è accaduto - commenta il padre dell'impiegato, Domenico Nesta -. Sappiamo solo che c'è stato un sorpasso azzardato [illegible] poi uno scontro frontale. Nulla di più». Accanto a Domenico Nesta e sua moglie, che abitano a Torino in via Graziolì 23, è riunito un gruppo di parenti, accorsi non appena informati della disgrazia.

Sbigottimento e dolore si leggono negli occhi [illegible] nella voce di tutti. «Non riusciamo ancora a credere che sia potuto accadere una cosa del genere proprio a Massimo - dice il fratello, Rolando -. "Vi richiamo presto, va tutto bene" aveva detto al telefono qualche giorno prima dell'incidente. Ma abbiamo aspettato invano una sua telefonata. Mia madre cominciava a preoccuparsi e quando, alla fine, al posto di Massimo, hanno chiamato i carabinieri, è stato il [illegible]llo definitivo».

Massimo Nesta ed Eva Lavezzi erano partiti da Grugliasco domenica 30 agosto. «Avevano deciso di andare in vacanza le prime due settimane di settembre un po' per non patire troppo il caldo africano - racconta una zia -, e un po' per ritemprarsi giusto poco prima dell'inizio di un nuovo anno di lavoro». E alla disperazione per quanto è successo [illegible] aggiunge anche l'ansia di non sapere cos'è avvenuto esattamente. «Riceviamo notizie con il contagocce - prosegue Rolando Nesta -, e l'attesa di conoscere la verità sull'incidente [illegible] fa altro che aggiungere dolore al dolore. Il nostro senso di smarrimento cresce di [illegible] in ora». Ancora da chiarire, restano, inoltre, le modalità e i tempi del rimpatrio delle due salme.

Grazia Longo

BANCHE

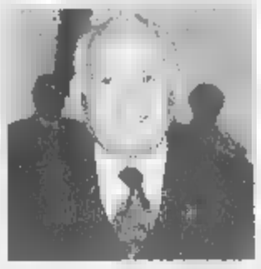
Sindacati: tagli alla sicurezza

Banche: cresce il malumore da parte dei sindacati. «Gli assalti agli sportelli crescono anche perché le banche, nonostante l'aumento delle rapine, continuano a ridurre le risorse da destinare alla sicurezza dei dipendenti e della clientela». Lo affermano in [illegible] nota i sindacati di categoria, Fabi Fiba Cisl, Fisac Cgil e Uilca Uil. «La crescita della redditività - aggiungono - passa anche attraverso il taglio di questi costi». E ancora: «Negli incontri con il Prefetto [illegible] stata richiesta una maggiore attenzione da parte delle forze dell'ordine, in molte aziende [illegible] [illegible] effettuate vertenze e scioperi per rivendi[illegible] un miglioramento delle norme di sicurezza». I sindacati lanciano questo allarme sulla base dei recenti dati diffusi dall'Abi sulle rapine nel 1997 agli sportelli bancari: da essi risulta che il Piemonte si classifica come la quinta regione per numero di «colpi» e la provincia di Torino la terza dopo quelle di Milano e Roma.

IN BREVE

PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

Oggi il presidente [illegible] in visita ufficiale [illegible] Cuneo



CUNEO. Il Presidente della Repubbli[illegible] Oscar Luigi Scalfaro oggi sarà a Cuneo per celebrare gli ottocento anni della città. Il Capo dello Stato è atteso alle 10 all'aeroporto di Levaldigi. Il corteo presidenziale raggiungerà il municipio alle 10,30 e sarà accolto dal sindaco Elio Rostagno. Il centro storico sarà chiuso alle auto, mentre il mercato si svolgerà regolarmente, anche [illegible] via Roma. Alle 10,45 il Presidente si recherà a piedi al teatro Toselli, dove sarà accolto dalle autorità, fra cui i 250 sindaci del Cuneese. Alle 11, discorsi del sindaco, del presidente della Provincia e della Regione. Quindi il Capo dello Stato inaugurerà ufficialmente il restauro del teatro. Alle 12,15 il trasferimento al monumento della Resistenza. Nel programma ufficiale, alle 12,30 è prevista la partenza per Levaldigi.

Palasport, Regione disposta [illegible] finanziare

BIELLA. L'ipotesi di un nuovo palasport piace alla Regione ed alla Fondazione della Cassa di Risparmio. L'assessore regionale Gilberto Pichetto si d[illegible] disponibile a finanziare parte del progetto «a patto [illegible] tratti [illegible] [illegible] struttura polivalente, in grado di ospitare manifestazioni fieristiche e culturali». Luigi Squillario, [illegible] sindaco [illegible] presidente della Fondazione, «boccia» la ristrutturazione dell'attuale impianto.

[illegible] informatica a Pont-St-Martin

AOSTA. Entrerà in funzione a metà ottobre nell'area industriale di Pont-St-Martin, paese della Valle d'Aosta al confine con il Canavese, [illegible] nuova azienda specializzata nella fornitura di servizi informatici. L'azienda fa parte del Gruppo francese «Semaa» che ha rilevato la Sintex, società che faceva parte del «gruppo Olivetti». La nuova impresa garantirà, a regime, occupazione a 350 lavoratori.

[illegible] [illegible] patente «B» per guidare [illegible] trattore

NOVARA. Non è necessaria la patente «E» per guidare i trattori con rimorchi o carichi speciali. Ma basta la normale patente B. E' quanto ha sentenziato il pretore di Novara, Antonio Gagliardi, nei confronti di un agricoltore, il quale [illegible] stato multato dagli agenti della Polizia stradale perché sorpreso appunto a condurre un trattore con rimorchio, considerato veicolo eccezionale. Oltre alla contestazione, gli era stata ritirata la patente per due mesi. Contro la decisione, confermata in prima istanza dalla prefettura di Novara, l'agricoltore si era opposto attraverso la Federazione provinciale Coldiretti. Il pretore ha accolto la tesi del difensore, avvocato Celestino Corica, il quale ha sostenuto la differenza esistente fra trattore stradale e trattore agricolo. La sentenza ha validità in tutta Italia.

Due pescatori salvati [illegible] isolotto nel S[illegible]

VERCELLI. Sorpresi da un'improvvisa ondata di piena mentre erano su un isolotto del fiume Sesia, vicino a Vercelli, due pescatori s[illegible] stati salvati grazie all'intervento di una volante che [illegible] mobilitato [illegible] guardiapesca della Provincia e il custode di una cava: è accaduto sabato scorso, [illegible] la notizia è stata resa nota solo ieri mattina. Non si conoscono i nomi perché i due pescatori hanno invocato la legge sulla privacy.

La Piaggio chiede «Aria e[illegible]

FINALE LIGURE. «Aria e idee nuove anche fra i vertici attuali dell'azienda». E' una delle richieste che [illegible] sindacato della Piaggio [illegible] appresta a fare ai nuovi proprietari dell'azienda aeronautica ligure. Un incontro è già stato chiesto ufficialmente alla Piaggio Aero Industries: questo il nome della nuova società appena costituita. Entro novembre dovrebbe avvenire il passaggio ai nuovi «padroni»: i turchi della Tushav.

Approcci [illegible] i [illegible] evitare [illegible] maxi-multe

NOVI LIGURE. Prime reazioni del mondo della prostituzione all'offensiva antiluciole dei sindaci di Novi, Serravalle e Pozzolo. Contro le multe i telefonini. Viados e prostitute utilizzano ora [illegible] cellulare per adescare i clienti ed evitare le maxi-multe. Ci sono i clienti abituali con cui è facile accordarsi; per i nuovi [illegible] pericolo è il primo approccio che avviene lungo la strada, quasi sempre alla Barbellotta lungo la statale nota come «via del vizio». Una volta stabilito il contatto e avuto il numero di cellulare viene fissato un punto per l'incontro. la prostituta sale velocemente in auto senza alcuna contrattazione, già avvenuta al telefono. Poi cliente e prostituta raggiungono un luogo appartato lontano dalla strada. [illegible]ta positiva: almeno si riduce il traffico e il caos che prima erano abituali.

Area di Fiumara riqualificazione al via

GENOVA. Approvazione in dirittura d'arrivo per il progetto di riqualificazione dell'area industriale dismessa di Fiumara, che prevede un insediamento residenziale, un Palazzo dello Sport, un'area verde, una multisala cinematografica, oltre ad un'area per insediamenti produttivi. I rappresentanti di An, Forza Italia e Genova Nuova hanno detto che voteranno contro: secondo loro tutta l'area deve restare ad attività portuali [illegible] retroportuali.

Cavalieri Campocavallo vincono la «Cerca»

COSTIGLIOLE D'ASTI. Oltre 150 cavalieri hanno dispittato sabato e domenica, nei territori di Costigliole, Calosso e Agliano, la «Cerca delle fonti miracolose». Ha vinto la compagnia dei «Cavalieri di Campocavallo» di San Marzano Oliveto (Asti). La «Cerca» ha aperto [illegible] Settembre astigiano: l'11 apre la «Douja d'Or» rassegna di grandi vini; il 13 le Sagre con la sfilata delle contadinerie e il 20 la corsa [illegible] Palio.

Erano intervenuti per controllare dei giovani che facevano chiasso sui motorini

[illegible] d'Armi, calci e pugni ai vigili

Gli aggressori rifugiati nel centro sociale la Rotonda

La pattuglia di vigili era intervenuta perché nei giardini di Piazza d'Armi c'era un gruppo di ragazzi in motorino [illegible] che stava facendo [illegible]. Un servizio [illegible] routine, per niente pericoloso. Ma quando i civich so[illegible] arrivati [illegible] hanno iniziato a fermare i ragazzini è successo l'imprevedibile. Gli agenti della polizia municipale sono stati aggrediti [illegible] picchiati; sono finiti in ospedale, e giudicati guaribili in pochi giorni. Gli aggressori si sarebbero poi rifugiati all'interno del centro sociale la Rotonda, che si affaccia sullo spiazzo in mezzo ai giardini. Uno solo [illegible] stato fermato, identificato, portato al comando [illegible] denunciato per resistenza, lesioni e oltraggio a pubblico ufficiale. Degli altri non si sa nulla.

Tutto è successo domenica, nel tardo pomeriggio, quando alla centrale della polizia municipale sono giunte alcune telefonate di protesta di pensionati frequentatori del parco e di gente che vive nella zona: «C'è un rumore insopportabile ai giardini di Piazza d'Armi», «Ci sono dei ragazzi in motorino che non lasciano nessuno in pace...». Una pattuglia che si trovava in zona è stata immediatamente inviata a controllare la situazione. Ma appena i vigili sono scesi dall'auto sarebbe subito scoppiata una discussione. Sarebbero volati insulti e parole grosse. Poi si è verificata l'aggressione. Chi è stato? I ragazzini, i loro genitori [illegible] alcuni frequentatori del centro sociale? «Si sono rifugiati lì dentro: non siamo in grado di dirlo con certezza» hanno spiegato i due agenti aggrediti ai loro colleghi giunti di rinforzo.

Il [illegible] sociale la «Rotonda» che si affaccia sullo spiazzo in mezzo ai giardini di piazza d'Armi. Lì dentro [illegible] scappati [illegible] aggressori dei vigili urbani

Borghezio presenta un'interrogazione a Napolitano

Un volontario della Lega accoltellato [illegible] San Salvario

Un giovane membro dei «volontari verdi», gruppo vicino alla Lega Nord, e che in passato si era fatto notare per alcuni servizi di perlustrazione nelle [illegible] «a rischio» della città, [illegible] stato ferito con una coltellata al braccio, la notte scorsa [illegible] San Salvario.

«Era nei pressi della sua abitazione, in via Berthollet. Uno spacciatore extracomunitario gli aveva offerto alcune dosi di droga. Lui ha rifiutato. Probabilmente ha reagito male. Pare che sia volato anche qualche insulto e, alla fine, lo spacciatore ha estratto il coltello e lo ha ferito» spiega da Ponte di Legno, dove si trova per gli «Stati Generali» leghisti il deputato leghista torinese Mario Borghezio.

L'aggredito è Enrico Vitali, 35 anni, un imbianchino che vive nel [illegible] di San Salvario. Attivista della Lega, volonterio durante le passeggiate organizzate dal Carroccio in alcuni quartieri di Torino. «Non vorrei - dice Borghezio - che questa aggressione fosse collegabile all'attività di Vitali nei volontari verdi. Non vorrei che si trattasse di [illegible] gesto di violenza mirata, contro un uomo che si era fatto notare per le sue convinzioni». Un dubbio che ha convinto [illegible] deputato leghista a presentare un'interrogazione al ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, nella quale chiede [illegible] sapere: «quali urgenti provvedimenti intenda attuare per far fronte alla situazione nella quale versano il quartiere di San Salvario ed altre zone calde di Torino. Aree nelle quali [illegible] diventato pericoloso persino il rifiuto dell'offerta di droga».

Enrico Vitali, medicato al pronto [illegible] delle Molinette, per ora, non ha presentato denuncia. Ma sulla vicenda, per chiarire alcuni lati oscuri, sta indagando la Digos.

Imperia, le Vele d'Epoca attraccano [illegible] Porto [illegible]

IMPERIA. La più antica, «Avel» del 1896, [illegible] la più maestosa e sfarzosa, «Creole», un tre alberi del 1927 della famiglia Gucci, ora in vendita, sono già attraccate alla banchina di Porto Maurizio. Sono solo un paio delle «vedettes» del 10° raduno delle Vele d'Epoca: in programma a Imperia da domani a domenica, festeggia il decennale con un'affluenza record. Sono ben 124 gli yachts iscritti, quanto c'è di meglio nel campo della nautica «d'antiquariato».

A vegliare su di esse, durante le regate nel Golfo, la «Palinuro», nave scuola della Marina Militare. Ogni sera, in banchina, concerti, cabaret e sfilate di moda. Al Museo dell'Olivo, una mostra sul «Titanic», con oggetti recuperati nel relitto, giornali [illegible] fotografie d'epoca, modellini.

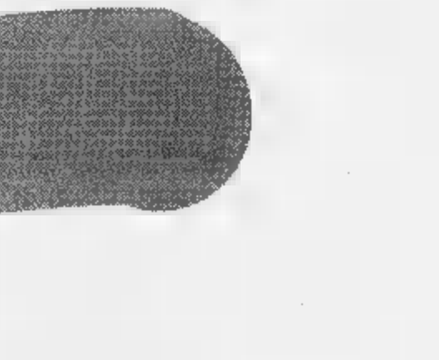
DAL 7 AL 19 SETTEMBRE

3x2

UN MONDO DI BENE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet



CHE BELLA SORPRESA!
Fino al 31 Dicembre 1998
la nuova raccolta punti
con fantastici premi.
COLLEZIONA
I NUOVI REGALI.

I PREZZI POSSONO VARIARE NEL CASO EVENTUALI TIPOGRAFICI. ABBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 7 AL 19 SETTEMBRE 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 L'EGGE 80 DEL 15/03/1980 IN DATA 28/07/1998.

AUT. RICH. SCADE IL 31.12.1998. PROT. N. 2/4/41733/98 DEL D.M.N. 6/121405 DEL 30/07/1998. PROT. N. 14258 DEL 31/07/98

LA STAMPA
"La Stampa"
Alessandria
Telefono
0131.263.360

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 34 TEL. 0131 226643
CENTRI TAVOLA

Martedì 8 Settembre 1998 REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360 N. 31

Ieri pomeriggio un camion di nerofumo è precipitato dall'autostrada sul greto

Polveri di carbone nello Scrivia

Scattato l'allarme negli acquedotti novesi

NOVI LIGURE. E' tornato l'incubo dell'inquinamento idrico per le popolazioni del Novese. Ieri pomeriggio, infatti, una cisterna contenente 250 quintali di nerofumo si è rovesciata nello Scrivia, il torrente che alimenta gli acquedotti di decine di comuni della vallata.

Si è subito temuto il peggio perchè la sostanza oleosa (che si ottiene condensando i vapori della combustione del carbone e viene utilizzata per lucidi da scarpe e inchiostri da stampa) si è riversata nel fiume. Ma in serata sono giunte notizie più rassicuranti: è stato accertato che il nerofumo non si è emulsionato con l'acqua ed è rimasto in superficie, avendo una densità (0,9) inferiore a uno.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 16 sull'autostrada A7, Genova-Milano, nel territorio di Isola del Cantone. Ne è rimasto vittima un camionista novarese, dipendente di una ditta di Borgomanero, che ha riportato ferite in varie parti del corpo ed è stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale «San Martino» di Genova. Il Tir con rimorchio su cui viaggiava è finito contro il guard - rail in curva e la cisterna con il carico è volata sul greto dello Scrivia. Il tratto della A7 interessato dall'incidente è rimasta chiuso per l'intero pomeriggio. In direzione di Milano, erano dunque obbligatori l'uscita a Isola e il rientro a Vignole Borbera. E' scattato l'allarme e sul posto sono giunti i vigili del fuoco di Novi, che hanno effettuato un primo sopralluogo e hanno rimosso la motrice dalla carreggiata.

Interviene l'Arpa creata una barriera soltanto in serata il cessato pericolo

Sono stati poi avvertiti i tecnici dell'ufficio Igiene pubblica e ambiente dell'Asl 22 e alcuni funzionari della prefettura di Alessandria. E' stata diramata comunicazione pure ai sindaci dei comuni del Novese, che hanno seguito minuto per minuto l'evolversi della situazione e hanno allertato i comandi di Polizia municipale. Sullo Scrivia, sono infine arrivati gli esperti dell'Arpa, che hanno effettuato i prelievi d'acqua e gli altri controlli di rito. La «macchia» nerastra è stata per fortuna circoscritta a decine di panne d'assorbimento. In serata, la paura di chiusura dei pozzi che erogano acqua potabile è cessata: le analisi hanno infatti escluso qualsiasi forma di inquinamento idrico.

Massimo Milani

Fedeli scandalizzate mentre vanno a messa

Sale, multata la beva per scritte goliardiche

E oltre a pagare la contravvenzione ieri hanno ripulito le strade e i muri

SALE. L'usanza di festeggiare la «leva», che segna il passaggio alla maggiore età, con scritte spesso salaci e talvolta irriguardose sui muri e sulle strade cittadine ha portato fortuna a 15 coscritti salesi, che sono stati multati dai carabinieri per l'infrazione al secondo comma dell'articolo 15 del codice della strada.

I ragazzi quindi sono stati costretti a riparare celermente ai danni che hanno provocato alla comunità salese con la loro bravata. Così, dopo aver pagato la somma di 54.250 lire, armati di potenti solventi ieri hanno cancellato tutte le scritte, concentrate soprattutto in via Roma, la strada principale del paese.

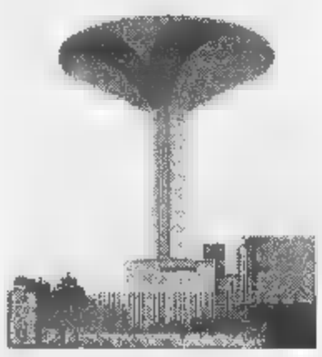
Perchè, occorre precisarlo, invece di usare la tradizionale calce bianca, facilmente cancellabile, i diciottenni salesi hanno usato le bombolette-spray, contenenti vernici multicolorate a forte presa, che impongono quindi un duro lavoro per ripulirle adeguatamente. Quello che poteva essere un gesto goliardico ha quindi rasentato il teppismo, anche se forse in maniera involontaria.

La vicenda s'è iniziata domenica mattina, quando alcune fedeli recandosi a messa si sono scandalizzate leggendo il contenuto di alcune frasi scritte nelle vicinanze della chiesa, mentre altra gente è indignava per le scritte impresse sulla carreggiata e sui marciapiedi della via principale, da pochissimo tempo rimessi a nuovo.

Venivano così avvertiti i carabinieri, che identificavano gli autori dello scempio (cosa del resto facilitata dal fatto che le frasi erano firmate dal nome dell'autore) e multavano i ragazzi. Anche il sindaco Daniela Berri ha stigmatizzato il comportamento dei giovani, colpevoli di aver danneggiato un bene pubblico. **[e. p.]**

Tariffe idriche a confronto

Più care a Casale, Valenza, Acqui Alessandria nella media nazionale



COSI' I PREZZI

CITTA'	Tariffa per fasce	Tariffa per quantità
ALESSANDRIA	729	501
ACQUI	1081	743
CASALE	1069	433
NOVI LIGURE	444	260
OVADA	850	564
TORTONA	751	375
VALENZA	729	501

In aggiunta: Iva (10%) e L. 570 al litro (depuratore e fognatura)

ALESSANDRIA. La città per il costo dell'acqua si pone, rispetto agli altri capoluoghi di provincia italiani, a metà della classifica. Così mentre ad Alessandria un consumo annuo di 250 metri cubi viene a costare 348 mila lire, ben più care sono Cesena (627 mila), Ferrara (618 mila) e Reggio Emilia (615), in testa alla classifica nazionale. L'Amag, l'azienda speciale acqua e gas, è invece più cara rispetto a Torino (251 mila), Cuneo (238 mila) e Milano (237 mila) che occupano gli ultimi tre posti della classifica. In Piemonte sono anche più care Asti e Vercelli, meno, invece, l'acqua e Novara.

Questa l'analisi pubblicata ieri da «Tuttosoldi». Abbiamo allargato l'indagine agli altri centri zona.

In città la tariffa agevolata è, sino a 100 metri cubi, di 501 lire, quella base, sino a metri cubi, di 729 lire.

Ricordiamo che a tale costo si deve aggiungere il 10 per cento dell'Iva ed inoltre 170 lire metro cubo per la fognatura e 500 per la depurazione (le due voci sono contenute nella legge Merli).

Posizione, per Alessandria, di metà classifica nazionale: la stessa vale se confrontiamo il prezzo da pagare per un consumo di 250 metri cubi negli altri sei centri zona della provincia. In testa ci sono, a pari merito, Casale e Valenza, con un costo di 435 mila lire. Entrambe le città sono servite dalla Azienda municipalizzata casalese.

Al secondo posto è Acqui Terme (412 mila lire), al terzo Ovada (355 mila), poi Alessandria, quindi Tortona (330 mila lire) e chiude infine, come città meno cara, Novi Ligure (253 mila).

L'acquedotto di Acqui, da due anni, è gestito dall'Amag: diversa però la tariffa in quanto, mentre il capoluogo ha abbondanza di acqua buona, la città termale è alimentata dalle sole acque di superficie dell'Erro, che vanno potabilizzate con un costoso impianto.

«Il gestore privato aveva chiesto un aumento del 20% - dice l'ingegner Marco Piemonte, direttore Amag -, noi ci siamo impegnati a mantenere invariata quella in vigore al momento di assumere il servizio, e così resta ormai da due anni».

Tariffa invariata, e il bilancio si è chiuso in attivo, ma d'accordo il Comune, l'Amag si è impegnata ad utilizzarlo per la ricerca di nuove risorse idriche, da aggiungere a quelle fornite dal torrente Erro.

Visti i bilanci in forte utile dell'Amag per Alessandria, in Consiglio comunale si sono spesso levate voci che chiedono una riduzione del costo. «Sarebbe una politica sbagliata - dice il direttore -, un prezzo troppo basso induce allo spreco, e l'acqua non va sprecata. E' più logico utilizzare gli utili con investimenti per portare l'acqua nelle zone prive, il primo intervento è per San Michele».

Franco Marchiaro

IL CASO

SCAMPATA SULLA STRADA DEL VIZIO

Si afferma l'uso del cellulare dopo le pesanti sanzioni che colpiscono anche i clienti

Prostitute col telefonino anti multe

Alla Barbellotta, per «contrattare» le prestazioni

NOVI LIGURE. Prime reazioni del mondo della prostituzione all'offensiva antilucciole lanciata dai sindaci dei Comuni di Novi, Serravalle e Pozzolo.

Contro le multe ci si «aggrappa» ai telefonini. Viados e prostitute utilizzano ora il proprio cellulare per adescare i clienti ed evitare di incorrere nelle pesanti sanzioni amministrative.

Ci sono i clienti abituali con cui è facile accordarsi, mentre per i nuovi «utenti» il rischio è il primo approccio che obbligatoriamente avviene lungo la strada.

Poi una volta stabilito il contatto e avuto il numero di cellulare, tutto è più facile e meno rischioso. Viene fissato un punto per l'incontro, la prostituta sale velocemente in auto senza alcuna contrattazione. E' avvenuta prima al telefono.

Poi cliente e prostituta raggiungono un luogo appartato spesso lontano dalla strada del vizio: così si riduce il traffico e il caos che prima erano abituali di notte con miglioramento della circolazione. Altra conseguenza dell'azione elaborata dai sindaci in collaborazione con le forze dell'ordine, è lo spostamento delle lucciole lungo la statale 35 dei Giovi, nel tratto fra Serravalle e Cassano, dove ancora non sono state estese le ordinanze antiprostituzione.

L'impressione è che già dalle prossime settimane il fenomeno continui a spostarsi in altre direzioni, un'ipotesi condivisa dalle forze dell'ordine: potrebbero raggiungere la provinciale per Ovada, oppure lungo la 35 bis dei Giovi verso Arquato. Già qualche anno fa alcune avevano provato ad insediarsi nel piazzale davanti allo stabilimento dell'Arquata cementi.

Un tentativo stroncato dai carabinieri. L'azione congiunta di carabinieri, agenti della polizia municipale e Polizia di Stato che dalle 20 alle 3 del mattino pattugliano la strada del vizio ha provocato un crollo del mercato del a pagamento.

Mentre questo mondo tenta di trovare delle contromisure, già alcune prostitute hanno deciso di abbassare i prezzi per una prestazione sessuale ed altre cominciano ad avere difficoltà economiche: non trovano i soldi neppure per mangiare e pagarsi l'albergo.

Massimo Putzu

Alla Barbellotta. Contro le maxi multe le lucciole inventano appuntamenti-lampo

LITE SULLA STATALE

Nigeriane in ospedale

SERRAVALLE SCRIVIA. Una furibonda lite tra due giovani nigeriane, avvenuta l'altra sera alla Barbellotta, si è conclusa con il ferimento di entrambe. Il clima di tensione e di nervosismo nel mondo della prostituzione, logica conseguenza delle ordinanze dei sindaci di Novi Ligure, Serravalle Scrivia e Pozzolo Formigaro, è il principale motivo degli episodi di violenza che in queste ultime settimane si stanno registrando alla Barbellotta. I provvedimenti dei sindaci hanno provocato un calo della domanda del sesso a pagamento e quindi è aumentata la competizione fra le lucciole per contendersi la ridotta clientela. La disputa della zona, ritenuta assai proficua è probabilmente stata all'origine della lite. Entrambe le donne finite al pronto soccorso, una con una ferita al naso procurata da un morso, mentre l'altra ha ricevuto un colpo all'addome, sferrato con un cacciavite. Ora sono al San Giacomo. **[m. pu.]**

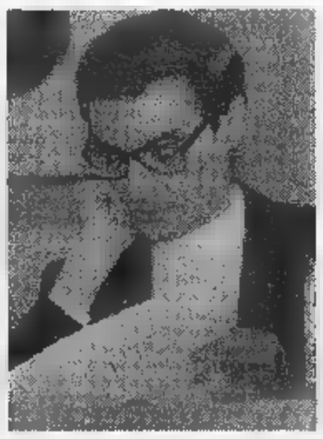
Premiato anche un volume sui rapporti pci-Urss e, nella «divulgativa», un'opera di Silvio Bertoldi

Il premio «Acqui» assegnato a Maurilio Guasco

Con «Storia del clero» ha vinto ex-aequo nella sezione scientifica

ACQUI TERME. Sono stati annunciati ieri i vincitori dell'«Acqui Storia». Per la sezione storico scientifica la giuria - Cesare Mozzarelli presidente, Umberto Levra, Filippo Mazzonis, Guido Pescosolido e Pietro Scoppola - ha assegnato il primo premio ex-aequo all'alessandrino Maurilio Guasco per «Storia del Clero» (Laterza) e alla coppia Elena Aga-Rossi e Victor Zaslavsky per «Togliatti e Stalin» (Il Mulino). Invece, per la sezione storico-divulgativa, la giuria Mario Cervi, presidente, Roberto Antonetto, Anna Lisa Carlotti, Paolo De Benedetti e Nico Orengo - dopo aver constatato il notevole valore divulgativo delle opere finaliste, si è orientata all'unanimità sul volume di Silvio Bertoldi «Il sangue e gli eroi» (Rizzoli), sia per «le qualità dell'opera sia per la spiccata personalità del suo autore, che ha dedicato tutta la vita alla divulgazione storica».

Una novità l'ex-aequo nella sezione scientifica ed anche il fatto che uno dei libri vincitori sia opera di due autori: Elena Aga-Rossi e Victor Zaslavsky. La prima è docente di storia contemporanea alla facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università L'Aquila, mentre il secondo insegna sociologia politica alla Luiss di Roma. Il libro affronta il rapporto tra pci e Unione sovietica negli anni della guerra e del primo dopoguerra con documentazione inedita dell'archivio del Ministero degli esteri sovietico e del Pcus.



Maurilio Guasco, a fianco, è docente di Storia del pensiero politico all'Università cittadina. Sopra Silvio Bertoldi, primo nella sezione divulgativa

Ma una novità è anche il primo posto di un autore alessandrino, fra l'altro notissimo. Maurilio Guasco, 59 anni, di Solero, è dal '92 docente di Storia del pensiero politico alla facoltà di Scienze politiche dell'Università cittadina, dopo aver insegnato a Torino e all'Ateneo Padova-Verona; più volte ha tenuto seminari e corsi universitari a Parigi. E' stato anche per dieci anni direttore dell'Istituto storico per la Resistenza. Sacerdote alla Comunità S. Paolo (Europista), è delegato diocesano per l'ecumenismo e insegna in Seminario. La sua «Storia del Clero» riporta alla luce, fra l'altro, l'ormai quasi dimenticata «crociata» antimodernista che lacerò la Chiesa a cavallo tra '800 e '900. Consegna i premi e «Testimoni del tempo» (ancora da designare) il 24 ottobre, all'Ariston.

Luca Ferrise

Ieri a Casale la scrittrice per l'accordo sul serial Rai interpretato dalla Stefanenko

Casa editrice Piemme dai libri alla tv con il best seller russo dalla Marinina

L'attrice Natasha Stefanenko

CASALE. La casa editrice Piemme, dopo essersi accaparrata la più famosa giallista di Russia, Marina Aleksejeva, in arte Alexandra Marinina, porterà l'eroina dei romanzi della scrittrice di San Pietroburgo anche in tv in un serial televiso, in una coproduzione italo, russa e canadese, interpretato da Natasha Stefanenko, lanciata da Paolo Rossi con «Scatafascio».

Ieri pomeriggio Alexandra Marinina ha incontrato a Casale i dirigenti della Piemme per definire gli ultimi accordi.

Il serial, che vedrà in azione l'investigatrice Anastasja Kamenskaja, sarà girato la prossima primavera e andrà in onda con le prime tre puntate nell'ottobre del '99 su Rai 2, in prima serata, altri tre episodi sono poi previsti nella primavera 2000.

Il serial televisivo segue un successo editoriale che per la prima volta ha visto la casa editrice puntare sulla fiction consumo. A giugno con un investimento di 4 miliardi tra spot e oltre 30mila sagome della bella Stefanenko nelle librerie di tutta Italia, la Piemme ha lanciato la scrittrice di romanzi gialli che, in Russia, dal '95 ad oggi, ha venduto 14 milioni di copie.

«Il Padrone della città» nei primi tre mesi ha venduto già 190 mila copie, entrando fra i primi cento volumi della classifica di Tutto Libri» sottolinea con soddisfazione Valeria Marietti. In questi giorni sta per uscire «L'Amica di famiglia» e per Natale «Morte in cambio», uno dei più bei libri della Marinina. Nei prossimi anni la Piemme pubblicherà tutte le 18 produzioni della scrittrice quarantunenne di San Pietroburgo che dall'ufficio della polizia criminale è passata alla scrivania inventando la zarina del giallo. La critica l'ha già paragonata alla grandissima Agatha Christie.

[r. sa.]

In due degli incroci più pericolosi. Paglieri: riprende la conta delle auto

Semafori intelligenti salvavita

In funzione tra breve in corso IV Novembre

ALESSANDRIA. Entro il mese di settembre per i pedoni sarà più facile, e certamente anche più sicuro, attraversare viale IV Novembre, il lungo rettilineo che troppe volte viene percorso da auto o moto a forte andatura. Stanno, infatti, per essere ultimati gli interventi decisi prima delle ferie a seguito del grave incidente che aveva provocato la morte di due anziane donne, travolte e uccise mentre attraversavano.

Si tratta di installare due semafori «intelligenti», cioè regolati automaticamente dalla velocità dei veicoli. Nello stesso tempo sono anche «a chiamata», come quelli installati sullo spalto dinanzi all'ingresso del pronto soccorso dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio».

Il primo impianto, all'altezza di via Amendola (dov'è l'edicola dei giornali), è già stato installato. Ora si sta lavorando per installare il secondo, all'altezza di via Pacinotti, una scelta fatta in considerazione che la strada è particolarmente frequentata per la vicinanza del «Patria».

La posa dei due semafori «intelligenti» è stata agevolata dal fatto che, quando era stato sistemato corso IV Novembre, si era provveduto a sistemare sotto la strada la canalizzazione, anche se poi allora era stato deciso di non utilizzarla.

Appena i due impianti entreranno in funzione, opportunamente programmati, consentiranno di fare scattare il «rosso» se i veicoli che percorrono il corso supereranno una determinata velocità (il limite non è stato ancora deciso).

Già installato il semaforo all'altezza di via Amendola; l'altro sarà in via Pacinotti

Oppure il pedone che intende attraversare potrà premere l'apposito pulsante ed ottenere così di bloccare, ancora con il «rosso», automezzi in arrivo.

Questi due interventi, oltre ad un controllo della trafficata arteria da parte dei vigili urbani muniti di autovelox, dovrebbero consentire maggior sicurezza. E non si pensa di adottare altri accorgimenti.

Sono, invece, ripresi da parte dell'Ufficio tecnico della Polizia municipale i conteggi per stabilire il flusso di veicoli lungo la statale per Spinetta e Novi, all'altezza dello stabilimento Paglieri. Saranno utilizzati per decidere possibili interventi per rendere più sicuro l'accesso all'azienda ai dipendenti ed ai mezzi che effettuano il trasporto delle merci. **[f. m.]**

Discarica

Prima riunione per l'inchiesta

ALESSANDRIA. Si è riunita ieri, sotto la presidenza di Pierangelo Taverna, la commissione nominata dal Consiglio comunale per accertare se vi sono state responsabilità nel ritardo delle procedure per la realizzazione della discarica a Bassignana del Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti, con conseguente emergenza rifiuti.

«Abbiamo deciso - dice Taverna - di acquisire tutto il materiale relativo alla discarica, dal '92 in avanti. Si tratta degli atti del Consorzio, dei verbali delle assemblee, ovviamente sempre legati alla vicenda».

Poi tutti gli atti dei Comuni con gli allegati tecnici, i verbali delle commissioni consiliari dedicato al problema, la documentazione legislativa e giuridica riferita all'ambiente per verificare gli atti prodotti.

L'esame dovrà consentire ai commissari, che dedicheranno anche alcune audizioni - la prima con i responsabili ambiente della Provincia - di farsi un'idea di eventuali errori, ritardi e altro ancora. **[f. m.]**

Hanno superato i test di lingua e cultura generale

Ateneo: due albanesi sono tra le matricole

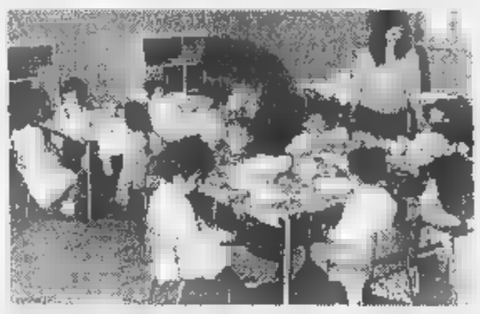
ALESSANDRIA. Ci sono anche due albanesi tra le matricole di Giurisprudenza: ieri hanno affrontato a Palazzo Borsalino il test di lingua e cultura generale. Ostacolo superato: la domanda d'iscrizione è stata accettata. Il test era previsto la mattinata, ma si è presentata solo una ragazza: «Ci ha parlato del suo interesse per il diritto - racconta il professor Serafino Nosengo, docente di Teoria generale del processo -. E ha aggiunto che, se riuscirà a conseguire la laurea, vorrebbe tornare nel suo Paese ad esercitare la professione». E poi appurato che un altro dei candidati, per un disguido, era finito a Torino, convinto che la prova si tenesse là. E' stato rintracciato e la commissione ha pazientemente atteso il suo arrivo a Palazzo Borsalino: anche per lui l'esito è stato positivo. «Ci è sembrato un vero idealista - racconta il professor Nosengo -. Ha detto che la sua ambizione è riuscire a dare in futuro il suo piccolo contributo per portare un po' più di giustizia nel mondo».

Nessuna traccia, invece, del terzo iscritto al test: «Potrebbe aver avuto un problema per ottenere un visto - spiega il professor Nosengo -; noi, almeno, ci hanno riferito i suoi colleghi. Se davvero il motivo è questo, vedremo di essere elastici nella procedura: se si farà vivo nei prossimi giorni, gli permetteremo di sostenere il test, nonostante il ritardo». **[b. v.]**

Da domani riaprono le mense

Materne e nidi: per i nuovi iscritti inserimento da oggi nelle scuole

ALESSANDRIA. Hanno riaperto ieri le scuole materne comunali e gli asili nido. Le materne sono: Bovio, Campi, Carducci, Pietro Micca, di San Michele, Cascinagrossa, Spinetta Marengo ed Orti. Gli asili nido sono quelli delle vie Rossini, Tonso, Campi, Bramante e Pietro.


Riprende il servizio mensa in materne e asili nido

Gli alunni che avevano già frequentato lo scorso anno tali istituti hanno avuto il posto assicurato, i genitori dei nuovi iscritti potranno invece contattare da oggi le varie sedi per stabilire le date degli inserimenti dei nuovi allievi.

Da domani, intanto, inizierà a funzionare per materne ed asili nido la che, ricordiamo, con il nuovo anno scolastico è gestita dall'Aspal, la nuova azienda speciale poliservizi alessandrini istituita dopo la soppressione dell'Ata e che, oltre al cine-teatro Comunale, dovrà gestire mense, farmacie e tributi comunali.

I buoni pasto possono essere acquistati alla biglietteria del Teatro Comunale - feriale 9/13 e 20/22, festivi e prefestivi 20/21,30 - che in tutte le agenzie cittadine della Cassa di risparmio di Alessandria oltre che nelle filiali di San Giuliano, Spinetta Marengo e Castelceriolo. **[f. m.]**

Aveva 29 anni. Trovata sabato sera da un passante: si indaga

Muore di droga, la scaricano su un marciapiede al Cristo

ALESSANDRIA. Una giovane donna è morta nella tarda serata di sabato stroncata quasi certamente da un'overdose. E' Roberta Benasso, 29 anni, abitante in via Maria Bensi al Quartiere Cristo che da tempo faceva uso di sostanze stupefacenti.

Il suo corpo privo di vita steso su un marciapiede in via Martiri della Benedicta all'angolo con via Norberto Rosa è stato notato alle 23 dell'altro giorno da alcuni passanti i quali hanno dato l'allarme.

Sul posto si è recata una Volante della Polizia seguita dagli uomini della Scientifica che hanno effettuato una serie di rilevamenti. Dalle prime indagini svolte - l'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Andrea Canciani - sembrerebbe che Roberta Benasso si sia sentita male altrove e sia stata scaricata in via Martiri della Benedicta da un'auto subito allontanatasi.

La giovane donna, come hanno detto i familiari, era uscita di casa in motorino nel tardo pomeriggio di sabato: dove si sia recata e con chi abbia sostato non si sa. Il mezzino è stato poi rinvenuto in altra zona della città dalla polizia che prosegue le indagini.

Già sono state interrogate alcune persone mentre si cercano gli amici della vittima nel tentativo di sapere da loro come e con chi Roberta Benasso ha trascorso le ultime ore della sua vita. Era sola o in compagnia quando ha fatto uso di sostanze stupefacenti? Si è trattato di una dose mal tagliata?

Il cadavere è stato sottoposto ieri ad autopsia; l'esame dovrebbe chiarire alcune circostanze. **[e. c.]**

due suicidi

Tragico fine settimana

ALESSANDRIA. Fine settimana tragico: due suicidi. Un'anziano malato terminale di cancro si è gettato dal quinto piano dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» la mattina di domenica. L'uomo aveva 72 anni ed era ricoverato in Pneumologia. Sul posto sono intervenuti gli agenti della sezione Volanti della questura. A Castellazzo Bormida invece un uomo di 59 anni, invalido per un incidente e costretto a vivere su una carrozzella non ha resistito e ha deciso di uccidersi riuscendo nonostante l'invalidità ad impiccarsi. L'uomo A. V., era un'ex muratore e da qualche tempo era rimasto solo dopo la morte della moglie, proprio da allora sembra che sia caduto in una profonda depressione. A scoprire il cadavere è stata una donna che si recava a casa di A. V. per accudirlo e per le pulizie. In casa hanno eseguito un sopralluogo anche i carabinieri per gli accertamenti. **[a. m.]**

San Michele: creata un apposita sezione per aiutare i detenuti

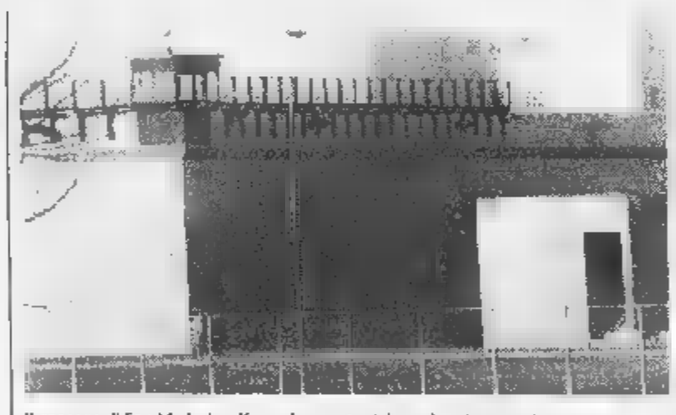
Comunità anzichè carcere

Un «percorso» per tossicodipendenti

ALESSANDRIA. I detenuti tossicodipendenti dispongono di una misura alternativa al carcere, cioè la comunità oppure «L'Arcobaleno» di Torino, una struttura appositamente creata alle Vallette.

Al carcere di San Michele è stata infatti aperta una sezione a loro riservata inserita in una rete regionale mirata all'approccio alle tossicodipendenze; dopo un «percorso» di due-tre il detenuto può scarcerato e inserito in una delle due strutture.

Il «repartino», che può accogliere 22 detenuti tossicodipendenti, al momento ne ospita nove scelti fra i venti che hanno fatto domanda. «Si è dovuto vagliare la posizione di tutti anche in relazione alla scadenza-pena e cercare di capire se in effetti chi ha chiesto di essere inserito nella sezione è in grado di affrontare il "percorso" che non è assolutamente facile. Ci sono regole ben precise da osservare, bisogna dimostrare molta volontà e altrettanto impegno, non tutti possono superare la prova», dice il direttore del carcere Pietro Buffa.


Il carcere di San Michele offre un'opportunità per la reintegrazione

Alla sezione tossicodipendenze operano educatori, psicologi, volontari, medici; è stato interessato anche il Sert: «Ben lieti se ci viene un aiuto anche da questo organismo», ancora sottolinea il direttore.

E' un progetto dinamico che interessa detenuti sia del «giudiziario» di piazza don Soria sia della casa penale di San Michele; è il sesto in Piemonte ogni carcere affronta il problema con modalità e regole proprie. «

La parola d'ordine è: massima serietà. Se viene a mancare, il progetto non ha senso» dice infine il dottor Buffa. **[e. c.]**

Al via le iscrizioni

I nuovi corsi e laboratori dell'Unitre

ALESSANDRIA. Si aprono il 18 di settembre le iscrizioni per gli studenti della Terza età: ogni giorno dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 15 alle 17,30 ci si può rivolgere alla segreteria di via Castellani 3. La cerimonia di apertura dei corsi accademici invece è stata fissata per giovedì 8 ottobre, alle 15,30, al cinema teatro alessandrino di via Verdi. In programma ci sono corsi e laboratori.

Ecco i corsi: antropologia, archeologia, arte, cultura religiosa, filosofia, geografia, letteratura italiana, medicina, musica, storia, i grandi temi alle soglie del duemila. Ai corsi vanno aggiunti gli incontri interdisciplinari. I laboratori invece riguardano: lingue estere (inglese, francese, spagnolo, tedesco); attività artistiche (pittura, ceramica, acquarello, modellato, fotografia, trompe l'oeil); computer; arti d'ago; ballo di sala; piano bar; Boccaccio e Tasso iter letterari o poetici; composizione di fiori; musica; yoga; come migliorare la memoria; mineralogia. **[se. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

i autostrada in Val Borbera

Vorrei esprimere la mia contrarietà al progetto di un'autostrada in Val Borbera che a mio giudizio non porterebbe gli svantaggiati vantaggi economici per la popolazione della valle. Inorridisco al pensiero una colata di cemento e di asfalto lungo l'amena Val Sisola e davanti agli scenografici conglomerati di Rocchetta e delle Strette. Sarebbe la fine del turismo residenziale e di fine settimana. Perchè invece di appoggiare la nuova autostrada i sindaci della val Borbera e delle altre zone appenniniche si attivano per un miglioramento della viabilità ordinaria, migliorando, ad esempio, i collegamenti con la Val Curone, la Val Vobbia, la Val Staffora, la Val Trebbia rendendo la Val Borbera il centro di una zona omogenea?

Alessandro Liberati
Cabella

Presidenza Cciaa precisa

In merito alle notizie apparse nei giorni scorsi sulle vicende legate alle nomine al Consiglio della Camera di Commercio di Alessandria, premesso che ho parlato non in veste di politico, ma nell'esclusivo interesse della piccola e media distribuzione e che fermamente convinto del fatto che non ci debbano essere ingerenze politiche nelle scelte delle associazioni di categoria, ho voluto denunciare come, per i rappresentanti dei commercianti alla Camera di Commercio di Alessandria, sia stata operata una scelta che penalizza pesantemente i piccoli commercianti, a favore dei rappresentanti dell'industria e della grande distribuzione.

Ho voluto far riflettere sugli atteggiamenti e sulle iniziative dell'Ascom che, lungi dal rappresentare gli interessi di tutti, piccoli e grandi, difende questi trascura quelli.

Non ho alcun candidato alternativo da "sponsorizzare", ma invito i piccoli e medi commercianti a riflettere sull'operato dell'associazione. Io, come commerciante e figlio di commercianti, sarò al loro fianco.

Massimo Griffini
Consigliere regionale An
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131. 252.242; Cr. Verde 0131. 252.255 **Acqui:** Cri 0144. 322.300; Cr. Bianca 0144. 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143. . **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143. 489.877. **Bassignana:** Avis 0131. 925.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131. 270.027. L.: Cri 0143. . **Casale:** Cri 0142. 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142. 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131. 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131. 823.535. **Cerrina:** Cri 0142. 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131. 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143. 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141. Cri 0143. 20.20. **Ovada:** Cr. Verde . 80.420. **Pontestura:** Cri 0142. 466.868. **Ponzano:** Cri 0141. 927.317. **Ponzone:** Cri 0144. 322.300 **S. Salvatore:** Cri 0131. 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131. . **Serravalle S.:** Cri 0143. 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143. 65.002. **Tortona:** Cri 0131. 811.333; Misericordia 0131. 811.247. **Valenza:** Avis 0131. 924.060. **Vignale:** Cri 0142. 933.340. **Vignole:** Cri 0143. 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131. 0397.248.202. **Voghera:** Cri 0383. 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** il turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Invernizzi, v. Vochieri (0131.251.619). Dalle ore 12,30 alle ore 15,30 e dalle ore 21,30 alle ore 9 del giorno successivo svolge il servizio a semando le bassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio reperibilità, dietro la presentazione ricette mediche urgenti. **Acqui:** Cignoli, v. Garibaldi 7 (0144.322.488). **Casale:** Freddi, v. Roma 170 (0142.452.140). **Novi:** Valletta, a. Garibaldi 1 (0143.23.31). **Ovada:** Moderna, v. Carroli (0143.80.348). **Tortona:** Destefanis, v. Emilia 39 (0131.862.008). **Valenza:** Raselli, v. Cavour 68 (0131.941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 e, infanile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111.

MEDICA

ria: 0131.266.000; **Acqui:** 0144.57.775; le: 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo S.:** 0131.856.763; **Cerrina:** 0142.943.423; : 0131.791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S. C.:** 0131.788.209; **Serravalle S.:** 0143.636.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SPOSERANO. Diego Baratelli, impiegato Elena Pastorino, impiegata; Mounir Missaoui, muratore Patrizia Lavino, in d'occupazione; Marco Laguzzi, impiegato Francesca Braschi, libero professionista. **[r. c.]**

AMMINISTRATIVA

● Nel suo piano triennale, l'Azienda municipalizzata di **Valenza** prevede un investimento nel settore trasporti di un miliardo, così suddiviso: 740 milioni per il rinnovo degli autobus, 20 per il sistema informatico, 80 per l'ampliamento della sede, 60 per l'automatizz del documento di viaggio, 100 per la ristrutturazione servizio urbano. **[r. c.]**

● Verrà realizzata una nuova area verde il gioco ed il riposo nell'area di metri quadri, in località Pedaggio, che il gaviese Giacomo Gualco ha donato Comune di **Gavi**. Il Consiglio comunale ha deliberato l'accettazione della donazione. **[m. pu.]**

● La Giunta comunale di **Ovada** ha approvato il progetto per la sistemazione e asfaltatura della strada nale del «Tanaro» che Costa d'Ovada conduce fino al confine con Rossiglione. Il progetto provede anche sistemazione di un breve tratto strada Requaglia. E' previsto intervento di 125 milioni. **[r. bo.]**

DA NON PERDERE

Festa de l'Unità

Presentazione rivista

Questa sera alle 21 alla Festa de l'Unità in piazza Perosi ad Alessandria presentazione della rivista Aprile, diretta da Aldo Garzia che sarà presente alla festa. **[r. g.]**

Viabilità

Strada chiusa per lavori

Domani e dopodomani via San Pio V ad Alessandria sarà chiusa al traffico per lavori. **[r. g.]**

Handicap scuola

Seminario a Casale

Dalle 14,30 alle 19,30 al Centro studi, in via Roma 175, a Casale oggi la direttrice didattica Giri interverrà su «Handicap e scuola» nell'ambito del progetto integrazione sociale dell'handicap, promossa dall'assessorato alla Pubblica istruzione. **[r. sa.]**

Integrazione europea

Corso per insegnanti

Docenti universitari di Udine, Pavia, Milano e dalla Germania saranno i relatori del convegno d'aggiornamento «L'integrazio europea» rivolto ad insegnanti, in programma oggi dalle 9 alle 17 nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino Casale. **[r. sa.]**

Lega Nord

Pullman per Venezia

La sezione di Alessandria della Lega Nord organizza per domenica prossima un pullman per partecipare alla manifestazione di protesta che si terrà Venezia. Il costo è di 40 mila lire. Il ritrovo è alle 5, 45 in piazza della Libertà. Prenotazioni entro giovedì allo: 0131.44.10.36-26.38.22. **[r. al.]**

Iniziative Afa

Corso per fotoamatori

L'Afa, l'associazione fotografica alessandrina, promuove corso annuale di fotografia per fotoamatori. Il corso inizierà il 25 settembre e si terrà nella sede di via Guasco. Per informazioni telefonare il venerdì dopo le 21,30 al numero 0131.34.36.55, oppure: 0338.58.15.815; 0142.41.04.51. **[r. sc.]**

Si decide il futuro della Cassa di Risparmio: cessione o privatizzazione

Tortona, [redacted]

Già dieci offerte, anche da istituti stranieri

Sarà convocato un Consiglio comunale straordinario: l'amministrazione fa parte dei soci fondatori. Una quota in possesso anche della Cassa di Alessandria

TORTONA. [redacted] recente incontro con i soci del Tortonese e del Vogherese - preceduto da quelli delle valli Curone e Grue a Castellar Guidobono e del Novese e Val Borbera a Novi Ligure - ha praticamente concluso il «giro d'orizzonte» degli amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona (che detiene, con oltre il 70% delle azioni, la maggioranza assoluta nella spa bancaria, mentre il 24,7% è in possesso della Cassa di Risparmio di Alessandria) in vista delle decisioni [redacted] imminenti sul futuro dell'istituto finanziario.

La Fondazione - il cui consiglio di amministrazione è presieduto da Carlo Boggio Sola - ha seguito e sta tuttora studiando la rivoluzione che da [redacted] paio d'anni coinvolge il sistema bancario nazionale (ristrutturazioni, accorpamenti, incorporazioni, aggregazioni, ecc.).

La situazione è complicata e delicata, specialmente per gli istituti finanziari come la Crt, e potrebbe avere sviluppi imprevedibili quando verrà approvato anche dal Senato il disegno di legge messo a punto da Azeglio Ciampi, che potrebbe contenere per le Fondazioni l'invito - se non addirittura l'obbligo - di cedere le loro partecipazioni azionarie.

Tutto ciò ha fatto in modo che fosse accelerato, in modo di poter «giocare d'anticipo», senza costrizioni di alcun genere, il dibattito sul futuro dell'istituto di credito tortonese, che occupa una «nicchia» importante nell'economia della zona e non solo di quella.

Così, da qualche tempo, al[redacted] una decina di istituti di media e grande importanza (tra i quali [redacted] paio di livello europeo) pare si stiano assiduamente interessando alla Crt ed abbiano avviato concreti contatti per l'acquisizione del pacchetto azionario [redacted] maggioranza, che la Fondazione parrebbe orientata ad immettere in tutto o in parte sul mercato.

«Naturalmente si tratta di [redacted] decisione che stiamo ancora attentamente valutando - afferma Carlo Boggio Sola - ma che rispecchia comunque il parere del professor Bruno Ruozi, rettore dell'università Bocconi, che affianca in qualità di consulente il nostro consiglio».

E' naturale che uno degli obiettivi principali dell'eventuale processo di cessione dovrà essere il realizzo di proventi il più possibile cospicui ma - afferma Carlo Boggio Sola - «l'eventuale scelta terrà conto in modo particolare di obiettivi qualitativi quali l'autonomia giuridica per quanto possibile, il piano industriale, il mantenimento della sede locale, della ragione sociale, dell'eventuale presenza nel consiglio della holding, dell'attenzione che verrà dedicata al nostro territorio e soprattutto del mantenimento dei livelli occupazionali per gli attuali oltre 220 addetti: su quest'ultimo punto non siamo assolutamente disposti a transigere».

Alcune delle ipotesi che si facevano qualche mese fa sono tramontate e in pratica ne sono rimaste due: la cessione in toto o in parte del pacchetto di maggioranza ad un grosso istituto finanziario [redacted] la privatizzazione della banca, che secondo una parte dei soci potrebbe anche [redacted] praticabile.

Il confronto [redacted] dunque in atto ed è probabilissimo che anche l'amministrazione comunale poichè - il Comune è uno dei soci fondatori della banca- voglia esprimere il [redacted] parere: in una recente riunione dei capigruppo è stata infatti richiesta all'unanimità la convocazione di un Consiglio comunale straordinario sull'argomento.

Alla riunione potrebbero essere invitati a relazionare Carlo Boggio Sola, Gianfranco Pittatore, presidente della Fondazione Cra e Vittorio Moro, presidente Crt spa.

Ettore Piraccini

Carlo Boggio Sola, presidente del Cda

Il Comune: un'opera importante, con vantaggi per i cittadini e le aziende che operano in zona

All'Europa [redacted] da tre miliardi

«Ricicla l'acqua industriale, riduce i costi e rispetta l'ambiente»

SERRAVALLE. L'Europa Metalli (produce barre di ottone [redacted] rame, tubi di rame, cavi conduttori in alluminio - acciaio) dal '99 [redacted] scaricherà più l'acqua reflua industriale nel torrente Scrivia ma la convoglierà al Consorzio di bonifica del bacino dello Scrivia. E' in fase di costruzione (spesa 3 miliardi) un nuovo impianto ecologico che consentirà il completo riciclo dell'acqua industriale con riduzione dei costi e nel rispetto dell'ecostistema. «L'impianto si prefigge - dice il direttore dello stabilimento ingegner France[redacted] De Nola - di preservare le ri[redacted] idriche, riducendo il prelievo di acqua dai pozzi, dagli attuali un milione di metri cubi a circa [redacted] mila metri cubi attraverso il recupero e la riutlizzazione totale delle acque attinte; trattare le acque meteoriche (di prima pioggia; n.d.r.) secondo [redacted] indicazioni della normativa vigente nella Regione Lombardia (la Regione Piemonte non ha norme; n.d.r.); eliminare lo scarico industriale dello Scrivia attraverso il conferimento delle acque residue al Consorzio». Per rendere possibile la realizzazione l'azienda ha anche finanziato la costruzione del collettore fognario che collega la zona [redacted] Serravalle non ancora servita al Consorzio di bonifica del bacino dello Scrivia. «E'un'opera importante con evidenti vantaggi anche per i cittadini e le aziende che operano in zona» dicono in Comune. La fabbrica serravallese (500 miliardi di fatturato nel '97, un incremento del 20 per cento nel '98) nell'ambito della tutela dell'ambiente ha potenziato gli impianti di aspirazione e abbattimento fumi e polveri della fonderia [redacted] inserito su tutte le uten[redacted] un sistema automatico [redacted] monitoraggio continuo delle omissioni in atmosfera, governato da una centrale computerizzata. Consente la registrazione dei parametri significativi nelle 24 ore. L'Europa Metalli (600 dipendenti) è in espansione: da inizio '98 sono stati assunti [redacted] dipendenti (200 negli ultimi tre anni), per la maggior parte diplomati di Novi, Serravalle, Cassano, Gavi e Val Borbera ed è una delle più grosse realtà industriali della provincia con positivi effetti sul territorio per quanto riguarda il terziario (imprese, trasporti, alberghi). Sponsorizza una squadra femminile di pallavolo, organiz[redacted] visite di studenti [redacted] stages aziendali.

Emma Camagna

L'Europa Metalli ha finanziato anche il collettore fognario che collega [redacted] zona di Serravalle [redacted] servita dal Consorzio di bonifica del bacino dello Scrivia

[redacted]

IN BREVE

Voghera

Operaio fortunato vince 80 milioni all'Enalotto

Potrebbe essere un operaio vogherese, residente nella zona di via Verdi, uno dei 27 vincitori italiani di [redacted] milioni all'ultimo concorso del superenalotto. Se non avesse commesso l'unico errore della [redacted] schedina, la vincita avrebbe superato i sette miliardi di lire. [d. sa.]

Voghera

Moto finisce contro auto parcheggiata per la via

Si è scontrato con la sua moto proprio di fronte alla sede della Croce Rossa vogherese Alberto Mendogni [redacted] anni di Tortona. Per lui dieci giorni di cure per i traumi riportati finendo contro una Audi parcheggiata ai lati della strada. [d. sa.]

[redacted]

Peruviano denunciato per ubriachezza molesta

Sorpreso dai carabinieri in stato di alterazione alcoolica, R. E. V. M., 38 anni, peruviano e domiciliato in città in via Cuniolo, ha consegnato spontaneamente ai militi anche un lungo coltello a serramanico. E' stato denunciato per ubriachezza molesta e porto ingiustificato di arma impropria. [e. p.]

Tortona

Gli sferra una mazzata dopo la lite: denunciato

S.G. G., 26 anni, residente in via Brighenti, è stato denunciato a piede libero per lesioni aggravate e porto ingiustificato di [redacted] oggetto atto ad offendere. Verso le tre dell'altra mattina, nei pressi del bar Cerchi, il giovane litigando, con C. G., 33 anni residente [redacted] Casasco, lo ha aggredito con una mazza che aveva nel portaggetti del ciclomotore. La vittima è stata curata al pronto soccorso per trauma facciale. [e. p.]

Cavatore

Ruba orologio a ragazza preso dai carabinieri

V.P., 41 anni, residente a Cavatore in regione Valle Zani è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per aver sottratto un orologio ad un ragazza. L'oggetto, è stato quindi riconsegnato dagli uomini dell'Arma alla legittima proprietaria. [g. l. f.]

Festa oggi a Gavi

Un dipinto [redacted] di 800 [redacted]

Il dipinto della Vergine della Valle

GAVI. Si festeggia oggi la Madonna di Nostra Signora delle Grazie al Convento dei frati francescani di località Valle. Si celebrano gli 800 anni del dipinto raffigurante la Vergine con il Bambino a cui è intitolato il convento. Le celebrazioni inizieranno alle 7,30 con la prima messa. Alle 10 funzione religiosa con il 50° anniversario di ordinazione di padre Pietro Zerbi, alle 11 messa a cui parteciperà monsignor Giustino Pastorino. Alle 17 e alle 18 messe rispettivamente officiate dal padre provinciale dei frati minori Giacomo Massa e dal parroco di Gavi. Alle 20,30 vespri solenni con processione fino al centro abitato di Gavi con la banda musicale Pippo Bagnasco di Serravalle ed il tradizionale ballo dei Cristi delle Confraternite. Dopo la funzione religiosa seguirà un rinfresco. Così si celebra anche l'inizio dell'anno Mariano che nel '99 prevede un pellegrinaggio nelle parrocchie della Val Lemme e i restauri della facciata del convento.

Secondo la tradizione il dipinto su ardesia della Madonna di Valle risalirebbe al 1198 come ringraziamento della vittoria dei genovesi ottenuta l'anno precedente sui tortonesi alleati dei Marchesi di Gavi. [m. pu.]

[redacted] D'ORBA [redacted]

Consuntivo da rifare

[redacted] del Comune

CASTELLETTO D'ORBA. La contesa fra Lorenzo Repetto, sindaco di Castelletto d'Orba, ed Enrico Fornaro, capogruppo della minoranza, è ravvivata da una recente decisione del Coreco [redacted] Alessandria. L'organo di controllo sugli atti degli Enti Locali ha bocciato il conto consuntivo '97. E il provvedimento è venuto dopo [redacted] il Comune aveva fornito chiarimenti sulle dichiarazioni di voto contrario espresso da Fornaro.

Le osservazioni di Fornaro riguardavano «errate imputazioni nei capitoli di bilancio, per parcelle di legali». Un'altra contestazione si riferiva al modo di contabilizzazione della «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato» organizzata dal Comune, in particolare per quanto riguardava i biglietti d'ingresso della rassegna stessa e le spese Siae. Il Core[redacted] ha dato ragione a Fornaro, intravvedendo per quanto riguarda la «Rassegna» la gestione fuori bilancio, vietata dalla legge. Soddisfatto il capogruppo di minoranza che ha dichiarato: «Il Core[redacted] ha accolto in pieno le nostre osservazioni e ha giustamente annullato un bilancio in cui non erano state contabilizzate tutte le entrate [redacted] tutte le uscite. Ora siamo curiosi di apprendere come sono stati spesi i soldi ricavati dalle entrate dei biglietti. Siamo in attesa di vedere le pezze giustificative e soprattutto [redacted] scere le motivazioni che hanno indotto a non far comparire tutto questo sul bilancio comunale». «Le nostre osservazioni al bilancio - ha aggiunto - non sono una ricerca di cavilli legali, ma, come ha dimostrato la decisione del Coreco, la costazione di gravi violazioni di leggi». Il Coreco nel suo provvedimento ha assegnato al Comune 30 giorni affinchè provveda ad approvare il documento. [r. bo.]

[redacted]

La rassegna dei vini

[redacted] del treno

CASTEGGIO. E' stato il fischio del treno Voghera-Piacenza delle 22,38 ad annunciare domenica notte la fine della 28° rassegna dei vini di Casteggio.

Un particolare curioso, voluto dalle ferrovie dello Stato, non per ufficializzare un gemellaggio con la strada ferrata, ma perchè soltanto in seguito al passaggio della locomotiva gli organizzatori avrebbero potuto far esplodere nel cielo i fuochi di artificio, previsti come chiusura del programma enologico.

Secondo i dati ufficiali della fiera, [redacted] bottiglie stappate [redacted] 129 espositori sono state 22.000 distribuite in 220.000 assaggi. Considerando che i visitatori sono stati 75.000 significa che ognuno ha bevuto mediamente almeno tre bicchieri di vini Oltrepo Doc. Scontate ovviamente le vendite da record. «Il numero complessivo dei visitatori ancora una volta ha premiato gli sforzi organizzativi. In particolare abbiamo registrato una maggiore affluenza dei giovani che si sono rivelati sorprendentemente interessati [redacted] preparati nell'approccio con i nostri vini», commenta Gianni Saporiti, direttore della fiera.

Per il sindaco di Casteggio Lorenzo Callegari, «i numeri della fiera ci incoraggiano, la soddisfazione di essere riusciti a portare un tale numero di visitatori a Casteggio e il continuo incremento degli espositori vitivinicoli ci portano a credere nella sua importanza come elemento trainante». Curiosità anche nelle etichette dei vini. Premiata come la più bella quella di Luigi Scarani di Cigognola, mentre la cantina Monsupello di Torricella Verzate ha fatto stampare sulle bottiglie di vino la foto del nipote del proprietario. [d. sa.]

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
(COSTITUENDA UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE)

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

anno accademico 1998/1999

Presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali (M.F.N.) di Alessandria sono attivati

5 CORSI DI LAUREA

CHIMICA (5 anni)
FISICA (4 anni)
INFORMATICA (5 anni)
MATEMATICA (4 anni)
SCIENZE BIOLOGICHE (5 anni)

SBOCCHI PROFESSIONALI

- industria (ricerca e sviluppo, nuove tecnologie, computer, controllo di produzione, comunicazione)
- enti e laboratori di ricerca pubblici e privati
- servizi (regioni, USL, ospedali, centri diagnostici, laboratori di analisi e controllo)
- ricerca e didattica nelle Università
- insegnamento nelle scuole secondarie

COLLOQUI DI ORIENTAMENTO

mesi di luglio e settembre, martedì e giovedì di ogni settimana, dalle 9 alle 12

ISCRIZIONI

dal 1 agosto al 30 settembre

ISCRIZIONI	LEZIONI	INFORMAZIONI
Segreteria studenti Via Lanza 11, Alessandria Tel. 0131/283910 Fax 0131/253919	Palazzo Borsalino Via Cavour 84, Alessandria Tel. 0131/283901 Fax 0131/264041	Presidenza Facoltà c. Borsalino 54, Alessandria Tel. 0131/283803 Fax 0131/254110

INIZIO DEI CORSI UFFICIALI

lunedì 28 settembre 1998, ore 9 (Palazzo Borsalino)

internet: http://www.al.unipmn.it

COMUNE DI [redacted]

ESTRATTO AVVISO DI GARA AI SENSI DELLA DIRETTIVA [redacted] CEE E DD. LGSS. 358/92 E 157/95

Questa Amministrazione indice licitazione privata per il servizio di ristorazione, mediante fornitura, preparazione e confezione di preparati alimentari fresco-caldi, per gli ospiti della Casa di Riposo comunale e per gli assistiti a domicilio, per il periodo 1.1.1999-31.12.2000.

Il valore presunto dell'appalto è fissato in L. 2.300.000.000 =, esclusa I.V.A. La licitazione è soggetta alla normativa 92/50/CEE del 18.6.1992, art. 36, comma 1, lettera a), e dei DD.LGSS. 24.7.1992, n. 358, art. 16, comma 1, lettera b), e 17.3.1995, n. 157, art. 23, comma 1, lettera b).

Le domande, in carta legale e redatte secondo [redacted] modalità indicate [redacted] Bando integrale, dovranno essere inviate all'ufficio Protocollo del Comune - Via Pellizzari, 2 - 15048 Valenza, entro il 7 ottobre 1998.

Il bando integrale, trasmesso in data 1.9.1998 all'Ufficio Pubblicazioni CEE, è depositato con il capitolato d'oneri, presso l'ufficio Contratti del Comune - Tel. 0131.949222-949234 - Fax 0131.945598.

Su richiesta scritta delle ditte interessate (da inviare anche via fax) l'Ufficio Contratti potrà spedire, con pagamento contrassegno delle relative spese, copia [redacted] bando integrale alla sede [redacted] richiedente.

Le domande di invito non vincolano la stazione appaltante.

Valenza, li 1.9.1998

IL DIRIGENTE
(Daniela ZAIO)

COMUNE [redacted] TORTONA

Via Ammiraglio Mirabello, 1
15057 TORTONA (AL) - tel. 0131 8641

Estratto [redacted] di gara di licitazione privata

SI RENDE NOTO

che in data 08.09.1998 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Tortona il seguente bando di gara per l'affidamento dei lavori di costruzione fognature in S.P. per Sarezzano - Strade comunali Torrazza e Cascinetta - importo base d'asta lire 259.029.643 - IVAC cat. 10/a. termine richieste partecipazione ed allegata documentazione ore 12.00 del giorno 28 settembre 1998. Le informazioni relative nonché il bando di gara possono essere richiesti all'Ufficio Contratti - tel. 0131 86 42 19 - fax 0131 81 14 11.

Tortona, li 08.09.1998

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Gianni Magni

TRIBUNALE DI CASALE MONFERRATO
CONCORDATO PREVENTIVO SNOB [redacted]
vende

[illegible]

INFORMAZIONI [illegible]
avv. Fulvio Lagano Tel. 0142.45 28 47 - Fax 78 26 84

PROVINCIA DI [redacted]

AVVOCATURA

Estratto bando di licitazione privata

[illegible]

Avv. Alberto Vella

Consorzio [illegible]
Comuni di Valenza [illegible] Bassignana [illegible]

[redacted] PROFESSIONALITÀ

Il CISS 71 [illegible] ricerca personale in possesso dei seguenti requisiti: [illegible]

a presentare i propri curriculum presso la sede amministrativa sita in Strada per Solero loc. Regione Coppella - 15048 Valenza - tel. 0131 92 14 11 entro il 23.09.[redacted]

La presentazione dei curriculum non costituisce alcun vincolo né per l'Amministrazione né per l'eventuale aspirante.

Copia integrale del presente avviso può essere ritirata presso l'Ente.

IL DIRETTORE
F.to [redacted]

IL PRESIDENTE
F.to Mario Corrado

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

LUNEDÌ [redacted]soldi

I supplementi de LA [redacted] *Una settimana ricca di tutto.*

Casale, i sindaci di 40 Comuni per il '99 chiedono alla Regione 650 milioni

Zanzare, la lotta si farà in risaia

Nei campi pesci e «bacilli» distruggi-larve

CASALE. Non tutti i sindaci sono soddisfatti dei risultati conseguiti al termine della stagione in cui una squadra di biologi, guidata dal dottor Claudio Venturelli, ha condotto, per il primo anno, la lotta integrata alle zanzare. Non hanno riscontrato risultati incoraggianti soprattutto quelli in cui è particolarmente radicata la coltura del riso, perché, di fatto, le risaie non sono state trattate, ad eccezione di una sperimentazione poco fuori città che, peraltro, ha risposto positivamente.

Potrebbe essere un esempio da seguire per la prossima stagione, con l'utilizzo sia delle gambusie (pesciolini che si nutrono delle larve di zanzare) sia del «bacillus thuringiensis» (che il ministero alle Risorse agricole, in una sua recente nota, ha autorizzato ad utilizzare anche nei campi che sono coltivati a riso).

Sono invece molto soddisfatti della riduzione di zanzare, che oscilla tra il 20 e il 30 per cento rispetto agli anni precedenti, molti sindaci di altri paesi avvantaggiati da due fattori: la maggiore distanza dalle risaie e, soprattutto, il particolare coinvolgimento che si è riusciti a instaurare con la popolazione. Dove c'è stato il contributo di tutti nell'applicazione delle regole cosiddette «domestiche» (svuotamento di recipienti contenenti acqua stagnante, pulizia periodica di tombini e di caditoie, utilizzo delle stesse gambusie e del «bacillus» in vasche o fontane di giardini) e l'impegno nella ricerca del maggior numero di focolai larvali la riduzione di insetti è stata poi dimostrata dalla conta mediante apposite trappole.

> I sistemi integrati hanno ridotto gli insetti del 20% rispetto al 1997

I risultati sul gradimento del programma attuato in questa stagione insieme ai progetti per il prossimo anno sono stati analizzati in un incontro a Casale, a Palazzo San Giorgio, indetto dall'assessore all'Ecologia Gianni Calvi, che ha convocato i sindaci degli oltre 40 paesi aderenti al piano attuato con i contributi regionali.

Si è concordato di presentare alla Regione la richiesta di finanziamento anche per il 1999 (la documentazione deve essere inoltrata entro il 15 settembre). Mentre per il '98 sono stati spesi 540 milioni (parte regionali, parte dei Comuni), per l'anno prossimo l'ipotesi di spesa è di 650 milioni.

Si è anche deciso di intervenire in modo più incisivo nelle risaie, utilizzando appunto, sia gambusie sia «bacillus». Si è provato a fare una stima di costi su questo fronte: si aggira sui 3 milioni. Troppi, perché possano essere sopportati da molti piccoli Comuni. C'è però un'alternativa che riduce drasticamente la spesa senza incrinare l'efficacia a condizione che i risicoltori partecipino attivamente e con convinzione: «Con 18 milioni acquistiamo pesci e "bacillus" necessari e ciascun proprietario di terreno avrà cura di provvedere alla somministrazione».

Di recente, su sollecitazione del presidente della commissione consiliare all'Ambiente, Massimo Miglietta, il dottor Venturelli aveva incontrato i risicoltori del Casalese che avevano fornito suggerimenti utili per rivedere il loro coinvolgimento in questo progetto. Si tratta di ritoccare il bando per mettere a disposizione contributi a chi aderisce alla lotta biologica alle zanzare propri . La strada è spianata e i presupposti sembrano favorevoli.

Silvana Mossano

Un appello agli agricoltori perché aderiscano alla lotta antizanzare nelle risaie

Reperti antichi

Da Pobietto al museo casalese

MORANO PO. Entro fine anno nella nuova ala del museo civico di Casale verrà inaugurata una mostra permanente che ospiterà gran parte dei ritrovamenti della necropoli di Pobietto di Morano: vasi, ami da pesca, una lancia, spilloni e fibule di una popolazione nordica vissuta in Monferrato nell'età del bronzo.

L'ha annunciato la dottoressa Marica Venturino, della Sovrintendenza dei Beni Archeologici di Torino, al convegno alla Grangia di Pobietto, nell'ambito della presentazione dei lavori di recupero e restauro dei preziosi ritrovamenti.

La mostra resterà al museo per due anni, poi è previsto il suo trasferimento nel castello. Alla presenza di oltre 200 persone il sindaco di Morano Paolo Mighavacca ha sottolineato la grande importanza della scoperta, che permetterà un rilancio d'immagine di tutto il territorio. Il professor Porta, presidente del Lions quando fu stanziato un service per i lavori di recupero, ha ribadito la collaborazione fattiva del pubblico e del privato. Quindi il sindaco Riccardo Coppo ha ribadito la scelta di riportare a Casale tutti i ritrovamenti archeologici della zona, proprio perché la città deve un polo attrattivo per poi smistare il turismo su tutto il territorio. Nella sala delle contadinerie la dottoressa Venturino ha ripercorso gli anni di lavoro, dal ritrovamento nel '94.

In questi anni l'equipe della Sovrintendenza ha riportato all'antico splendore oltre 50 urne cinerarie di popolazione del 3500-3000 avanti Cristo giunta in Monferrato dai monti della Svizzera **[r. sa.]**

Devozione a S. Evasio

Pellegrinaggio degli abitanti di Borgovercelli

CASALE. In programma stamane il tradizionale pellegrinaggio votivo degli abitanti di Borgovercelli all'urna di Sant'Evasio in duomo. Alle 8,30 i Borghini saranno accolti in piazza Castello dal parroco della Cattedrale e dall'Arciconfraternita di Sant'Evasio. Seguirà la processione in via Saffi e piazza Mazzini fino in duomo dove alle 9 il parroco, don Pierino Fumarco, ed il piovano di Borgovercelli, don Rustichelli, concelebreranno la messa. Al termine, processione con la reliquia del santo, fino alla riva del Po. Al ritorno in Cattedrale distribuzione di pane e vino benedetti. **[r. sa.]**

Le offerte al Cilo

Vendemmia, 100 assunzioni nelle cantine

CASALE. Sono disponibili oltre cento posti di lavoro per la vendemmia in aziende viticole del Monferrato, dell'Astigiano e del Cuneese.

Al Cilo (Centro di iniziativa locale per l'occupazione), in via Balbo 41, (0142-444340, fax 0142-478176) si possono consultare gli elenchi con i nomi delle aziende, alcune delle quali offrono anche ospitalità durante il periodo della vendemmia.

Lo scorso anno, attraverso il Cilo, erano stati occupati 118 lavoratori durante il periodo della raccolta dell'uva.

Per l'assunzione (in regola) gli interessati devono essere muniti del libretto di lavoro. **[r. sa.]**

Il sindaco Bielli si oppone al progetto che vorrebbe gli uffici Inail a Nizza

Canelli chiede una sede Inail

«Servizio importante per una città industriale»

CANELLI. Il sindaco Bielli torna nella sua battaglia a difesa dei servizi cittadini, «minacciati», a suo dire, da un sistema burocratico insensibile alle esigenze locali.

Dopo la querelle sugli uffici finanziari (il primo cittadino canellese si oppone alla soluzione di un centro unico a Nizza) ecco l'ipotesi, prospettata qualche mese fa, di un ufficio di zona, sempre a Nizza, dell'Inail (l'istituto per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro).

Il progetto, seppur allo stato embrionale, aveva incassato il secco no canellese. «E' un'assurdità - era stato il commento di Bielli -. La maggior parte delle industrie del Sud Astigiano sono a Canelli e ciò nonostante si vuole creare un ufficio Inail a Nizza. Inconcepibile».

Da Asti erano giunti segnali distensivi: «Si tratta solo di un'ipotesi» avevano precisato i vertici dell'istituto. Non convinto Bielli aveva chiesto ed ottenuto i dati del progetto «Inail a Nizza».

Ora, con in mano i documenti, ritorna alla carica: «Avevo ragione - dice il sindaco e spiega -. Secondo i dati dell'Inail risulta che nella zona di Canelli, e non a Nizza, c'è il numero maggiore di posizioni assicurative, oltre 2 mila sulle totali 3293 del Sud Astigiano».

Stesso «primato» canellese per gli infortuni 658 su 1088. Il sindaco Bielli osserva inoltre come San Giorgio Scarampi più vicino all'area canellese, inserito nel territorio di competenza Nizza.

Il sindaco ha quindi scritto a Carlo Bruno, direttore Inail di Asti, criticando l'ipotesi di una sede a Nizza e chiedendo di conoscere i nomi di chi (funzionari e sindacalisti) ha sottoscritto il progetto, «non per campanilismo - avverte Bielli - ma per rispetto alla trasparenza necessaria quando si fanno scelte d'interesse pubblico». **[fi. l.]**

IN BREVE

Casale

Chiusa la provinciale Pozzo S. Evasio-Ottiglio

La provinciale Pozzo San t'Evasio-Ottiglio chiusa da ieri fino alle 18 del 30 novembre, per ripristinare i danni di una frana. Traffico deviato sulle provinciali della Concordia e del Chiabotto. **[r. sa.]**

Casorzo

Funerali dell'operaio morto nella cava Allara

Si sono svolti a Casorzo i funerali di Fiorenzo Tappa, il giovane 30enne morto nella cava «Allara Paolo» di Casale. **[r. sa.]**

Casale

Denunciato: guidava in stato di ebbrezza

Ivano Mantovani, 60 anni, è stato denunciato dai vigili per guida in stato di ebbrezza. Gli è stata ritirata la patente. **[r. sa.]**

Casale

Pensionata investita ciclomotore in centro

Pensionata investita in via Roma da un motorino condotto da una quindicenne. E' Anna Maria Altera, 63 anni: prognosi 20 giorni. **[r. sa.]**

Casale

Auto finisce fuori strada traffico bloccato e code

Traffico bloccato e lunghe code sulla Casale-Asti, a Pozzo S. Evasio: un'auto è sbandata finendo nel fosso, il conducente ha riportato ferite lievi. **[r. sa.]**

Casale

Clinica S. Anna: Regione Comune e Asl

Il sindaco e il direttore sanitario dell'Asl sono convocati per lunedì in Regione per discutere sulla clinica Sant'Anna. L'Asl aveva denunciato la mancanza di autorizzazioni. Inoltre, Venerdì il direttore generale Emilio Zerella nomina il primario di Oculistica: 3 i candidati. **[s. m.]**

Casale

Delegazione casalese nella «gemella» Trnava

Una delegazione casalese da giovedì a domenica sarà a Trnava, gemellata con Casale, per i festeggiamenti del 760° anniversario della concessione dei privilegi reali alla città. **[s. m.]**

Gli incontri, maschili e femminili, dal 15 al 20 settembre in due circoli della città

Cuneo capitale del tennis giovanile

E' sede del mondiale a squadre Under 16

CUNEO. Ha destato emozione, ai dirigenti e appassionati di tennis locali presenti, vedere [illegible] la Fit, con il suo vice presidente vicario Romano Frola [illegible] Adriano Panatta, illustrare per conto della Itf, la Federazione internazionale, la Nec World Youth Cup, ovverossia il Campionato del mondo a squadre Under 16, maschile e femminile, che si giocherà in due circoli della città, il Country Club (presidente Gianni Menardi) [illegible] Cuneese Tennis (presidente Piercarlo Malvolti), dal 15 al 20 settembre prossimi, nell'ambito delle celebrazioni degli 800 anni dalla fondazione di Cuneo, [illegible] il sindaco Elio Rostagno che è stato fra i più convinti promotori. E' la prima volta che questo accade in Italia, ed [illegible] frutto [illegible] premio anche delle passate benemerenze che [illegible] tennis cuneese si è conquistato a livello internazionale per le tante e sempre riuscite manifestazioni tennistiche di alto livello organizzate [illegible] passato.

Al Campionato del mondo parteciperanno 16 squadre maschili [illegible] altrettante femminili, in rappresentanza di 23 nazioni, compresa l'Italia in virtù [illegible] paese ospitante, provenienti da tutti i continenti, dove [illegible] sono svolte le relative qualificazioni.

Adriano Panatta, quale fresco coordinatore responsabile delle aree professionistiche della Fit, ha voluto precisare che l'orientamento tecnico, a livello giovanile, è ormai quello di considerare un'unica divisione che è quella di Under o Over 16, [illegible] che quindi questi Campionati mondiali, sempre risultati nel loro recente passato di alto livello tecnico, assumono ora maggior valenza. Anche perché, a differenza del passato, soprattutto a livello maschile [illegible] [illegible] particolar modo in Europa, l'evoluzione dei tennisti risulta [illegible] meno precoce.

A parere suo, pertanto, i tennisti [illegible] tenniste Under 16 che si vedranno gareggiare a Cuneo in rappresentanza dei loro paesi (sono presenti tutte le grandi nazioni tennistiche compresi gli Usa, la Russia, l'Australia, la Cina e la maggiori europee) costituiscono per buona parte i campioni del futuro, giusto all'inizio della loro carriera agonistica. Panatta ha anche aggiunto che, a suo giudizio, tutte le modifiche alle regole del tennis ventilate negli ultimi tempi, sia per sveltire [illegible] gioco a scopi televisivi, sia per renderlo più divertente al pubblico, sono soltanto schiocchezze che lasciano il tempo che trovano e che il vero tennis agonistico è quello che si gioca al meglio dei tre set su cinque, come si fa in Coppa Davis e come si faceva ai [illegible] tempi, quando nel '76 vinse il «Roland Garros» in una finale durata quattro ore.

Le squadre italiane saranno composte per la femminile da Flavia Pennetta, Maria Camerin e Roberta Vinci, [illegible] per la maschile da Alessandro Piccari, Jacopo Vignola [illegible] dal piemontese [illegible] di Biella Nicola Cotto.

Giancarlo Spadoni

Adriano Panatta e, sopra, la conferenza stampa di presentazione dei campionati

IL PROGRAMMA

LUNEDI' 14, ore 17
Estrazione delle teste di serie e compilazione dei tabelloni

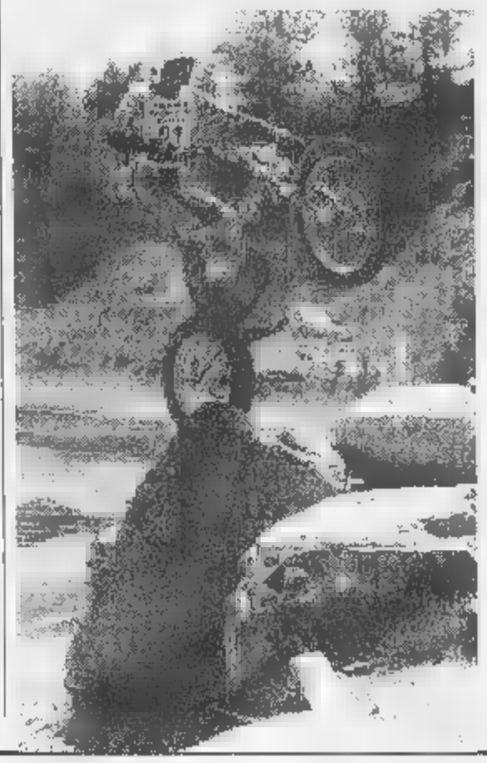
MARTEDI' 15, [illegible] 10
Cerimonia d'apertura [illegible] Country Club
Dalle [illegible] 11,15
Inizio gare al Country e alla Cuneese

MERCOLEDI' 16 - GIOVEDI' 17 VENERDI' 18 - SABATO 19
[illegible] ore 10
Proseguimento gare [illegible] due circoli

DOMENICA 20
Le due finali

L'aostano Elwis Chentre tricolore senior nelle 250 cc.

Campione trial è la terza volta



L'aostano Elwis Chentre (23 anni) è per la terza volta campione italiano di trial. Il pilota del Moto Club Valle d'Aosta ha vinto domenica a Foppolo (Bergamo) [illegible] titolo [illegible] per la classe 250 cc.

AOSTA. Elwis Chentre, 23 anni, di Aosta, ha conquistato il suo terzo titolo italiano di trial. Il pilota del Moto Club Valle d'Aosta ha vinto domenica a Foppolo (Bergamo) [illegible] titolo italiano senior per la classe 250 cc. Chentre aveva già conquistato il casco tricolore nella categoria «cadetti oltre» nel 1993 quando gareggiava in sella ad una Fantic per i colori della Polisportiva [illegible] Pollein. Il secondo titolo italiano lo aveva vinto nel 1996, nella categoria «junior oltre» sempre [illegible] Fantic e ancora per la Polisportiva Pollein.

Passato quest'anno tra i seniores in sella ad una Gas Gas e tesserato per il Moto Club Valle d'Aosta il giovane impiegato comunale di Roisan non ha fallito l'appuntamento.

Fino dalle prime prove di campionato Chentre ha messo una seria ipoteca sul titolo mettendo a segno una bella fila di vittorie, [illegible] l'ultima delle quali, [illegible] Rieti a fine luglio, aveva sancito la conquista dello scudetto tricolore.

Domenica [illegible] Foppolo il trialista valdostano ha messo il sigillo matematico sul titolo ed ha estromesso dal gioco il valtellinese Pietro Agostoni, l'unico che avrebbe ancora potuto creare qualche problema a Chentre. A Foppolo il valligiano ha [illegible] al sicuro il successo già nel primo dei tre giri della gara ed ha chiuso i dieci tratti controllati con sole [illegible] penalità contro le 22 del rivale. Nel secondo e nel terzo giro [illegible] Chentre ha ancora allargato il divario con Agostoni ed ha chiuso in netto vantaggio. Ora, ad una sola prova dal termine, Chentre ha 26 punti di vantaggio su Agostoni (154 contro 128) e non basteranno quindi i [illegible] punti in palio per ribaltare la situazione. [a. c.]

Si rinnoveranno le sfide in campionato, Coppa Italia e gli impegni europei

L'hockey pista parla [illegible] piemontese

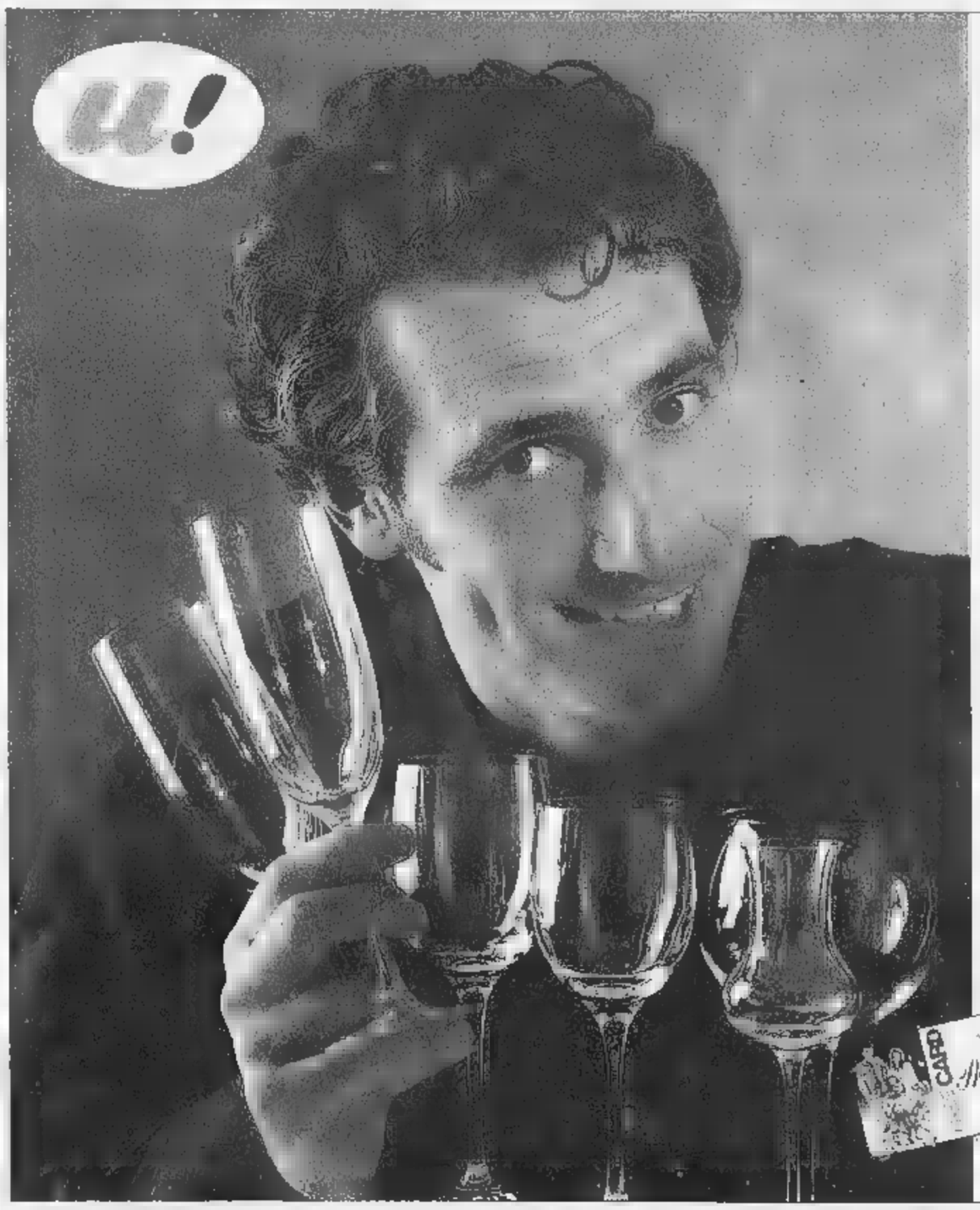
Continua la sfida tra Novara e Amatori Vercelli

VERCELLI. L'hockey pista sta riaccendendo i motori. Non si sono [illegible] spenti gli echi dell'esaltante finale di stagione con la final four di Champions league e il derby scudetto tra Novara e Amatori Vercelli che si ritorna nuovamente in pista. E ancora una volta il duello tutto piemontese tra azzurri e gialloverdi sarà il motivo dominante dell'annata agonistica.

I campioni d'Italia del Novara e i vice campione d'Europa dell'Amatori partono ancora con i favori del pronostico. E non soltanto nelle latitudini nazionali. Il team di patron Ubezio si è rinforzato con l'acquisto di Gonella dal Vercelli; mentre il presidente gialloverde Lorenzo Piccioni ha risposto ingaggiando dai cugini Dario Rigo unitamente al [illegible] Gianni Torazzo. Ma l'offensiva vercellese [illegible] proseguita con gli arrivi di Pierluigi Bresciani e Franco Polverini dal Prato, oltre ai ritorni dell'argentino Raed e Perin. E la campagna di potenziamento potrebbe non essersi conclusa [nel mirino il novarese Piscitelli, gli ex lodigiani Folli e Poli o l'[illegible] green Girardelli nei giorni scorsi in allenamento al Pala Isola].

Gli impegni della Nazionale (Europei [illegible] Madera in dicembre e mondiali nel giugno '99 in Spagna) costringeranno gli atleti ad autentici tour de force. Il primo impegno ufficiale [illegible] fissato per il [illegible] settembre con il primo turno di Coppa Italia. Il Novara affronterà Modena e Scandiano, mentre l'Amatori sfiderà Lodi e Valdagno. Il torneo di A1 scatterà invece il 17 ottobre.

Le prime uscite dell'Amatori sono previste lunedì 14 [illegible] casa con il Modena, quindi il 18 [illegible] 19 settembre trasferta spagnola al torneo «Città di Vigo». Per il Novara primo test match il 15 [illegible] settembre con la Nazionale Juniores. [p. m. f.]



Vuoi vedere la mia collezione di cristalli?

Era solo un pretesto, ma ha funzionato. La cena è stata perfetta, la serata si è conclusa nel migliore dei modi. Grazie ad un brindisi, grazie ai miei eleganti bicchieri di cristallo. Grazie ad Unes.

E' PARTITA LA NUOVA RACCOLTA PRIVILEGE BICCHIERI E OGGETTI DI CRISTALLO

www.unes.it

supermercati UNES Come tu mi vuoi

Montaldo, la fascia del «Volto» a una ragazza di Ovada

Milena, miss emozione

Non si aspettava di avere vinto

Il gruppo di [redacted] a Montaldo e, sotto, la vincitrice Milena Seminara

MONTALDO. Si aggiunge un nuovo [redacted] alla lista delle vincitrici di tappa di «Un volto per il turismo»: è quello di Milena Seminara, 18 anni, di Ovada, una grande passione per il ballo, che ha accolto il giudizio della giuria con emozione ed incredulità.

La tappa [redacted] è svolta alla cantina «Tre Castelli», nel corso della sagra dei vini pregiati e dello stoccafisso: una tre giorni perfettamente riuscita (e di buon auspicio, in attesa della vendemmia!), per la piena soddisfazione dell'enologo Franco Ottolia [redacted] dei tanti volontari che si [redacted] prodigati. Il «tombolone», condotto da Paolo Paoli e la serata danzante allietata dai Papillon hanno posto il suggello finale.

Tornando alla tappa de «Un volto per il turismo» era piuttosto numeroso il parco delle aspiranti alla fascia (in tutto, 18): si sono esibite anche in uno sfrenato samba, in attesa della divulgazione delle classifiche.

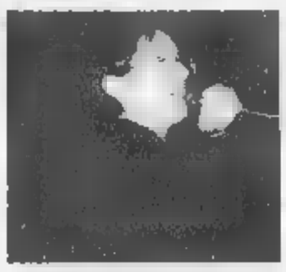
Tanti appalausi anche per Elisabetta Gagliardi, [redacted] giovane cantante che quest'anno è una presenza costante agli appuntamenti del «Volto». Elisabetta ha superato di recente due selezioni a Torino per accedere all'«Accademia di San Remo», uno stage organizzato dal Comune ligure che potrebbe spalancarle le porte di [redacted] al Festival, fra gli emergenti.

Come damigelle di Milena Seminara sono state designate Sonia Redeschi, 15 anni, di Tortona e Gloria Anselmi, 17, di Voghera, appassionate di ballo come la vincitrice.

Il premio simpaty è andato a Cristina Nucci di Villalvernia, mentre il riconoscimento della stampa è stato assegnato ad Angela Nichilo di Gamalero e il premio «In» a Barbara Rispoli, beniamina del pubblico di Montaldo. **[b. v.]**

LORENA, UNA VOCE DA APPLAUSI

QUARGNENTO. Una giovane di Incisa Scapaccino, Lorena Pietrapertosa, è la vincitrice della quarta edizione di «Diventeremo famosi», [redacted] concorso per emergenti promosso dalla Pro loco Quadrigentum. La sua esecuzione del brano «All at once» ha convinto la giuria ad assegnarle il primo premio, che consisteva [redacted] un assegno di 500 mila lire. Al secondo posto [redacted] è classificata la tortonese Claudia Morelli, che ha proposto un'interpretazione di «New York, New York», celebre cavallo di battaglia [redacted] Liza Minnelli. Terzo posto per Nunzia Tulipano, anche lei abitante a Tortona: ha cantato «Piccolo uomo» dell'indimenticabile Mia Martini.



L'«emergente» Lorena Pietrapertosa

Piazzamento [redacted] ridosso del podio per l'alessandrina Cristina Amorino, molti applausi anche per il gruppo «Sister Act» di Fubine, premiato con una coppa per la simpatia. Si sono poi classificati il giovanissimo fisarmonicista Matteo Forchetrio (appena 12 anni) [redacted] Valmadonna, Sara Serafini di Castelnuovo Scrivia [redacted] il duo Roberto Rellecati-Irene Angeluccetti.

Apprezzato il teatro dialettale del regista Domenico Bisio.

Gli sponsor Sessarego, Paglieri, gelateria Marti, Nuova casa della sposa, ristorante Il Carrettino, Andrea Picotti e profumeria Fontana hanno poi offerto premi anche agli altri concorrenti: Loredana Camarda di Alessandria, Serena Torti di Valle San Bartolomeo, Valentina Candela e Serena Ruggieri di Tortona e Nadia Bonifaci di Fubine. **[b. v.]**

Vignale, il concerto allo sferisterio

Mille in visibilio per la magica Pfm

VIGNALE. Due ore di concerto in una serata di luna piena, ai piedi dello screpolato [redacted] di uno sferisterio. Difficile immaginare una situazione più evocativa. Sul palco, quattro [redacted] ragazzi con l'entusiasmo e l'energia [redacted] trent'anni fa, quando - da pionieri - portavano l'italian rock in America, ribattezzando «Celebration» una [redacted] intitolata «E' festa». Proprio quel brano la gente entusiasta (un migliaio [redacted] persone) ha preteso a gran voce dalla Pfm, richiamandola sul palco [redacted] mezzanotte suonata, per ricevere un surplus [redacted] emozioni.

E' stato un gran bel concerto, quello organizzato dall'Associazione sportiva Vignale col supporto tecnico di Music System. Un'equilibrata alternanza tra i successi di ieri [redacted] le canzoni di «Ulisse», l'album con cui la Pfm [redacted] è rifatta viva dopo un decennio di silenzio. Alla fine, tutti contenti: dai quarantenni ai giovanissimi, per cui il rock-progressive è solo una misteriosa etichetta.

Non [redacted] facile stilare una lista dei momenti più memorabili della serata. Sicuramente l'assolo [redacted] chitarra acustica di Franco Mussida, che ha creato un'atmosfera davvero magica: qualcosa di assolutamente insolito per un concerto rock.

Ma la Pfm riesce a passare in scioltezza da canzoni romantiche come «Sei» alla coinvolgente «Si può fare», dalla sognante «Dolcissima Maria» [redacted] «Mr. [redacted] till 5», dove emerge la tecnica cristallina dei solisti.

Inesauribile la verve di Franz Di Cioccio, navigato front-man: sul palco saltava come un grillo dal microfono alla batteria, dirigendo il coro dei fans più accesi. A fine esibizione andavano [redacted] ruba le copie di «Due volte nella vita», la biografia del gruppo firmata proprio da lui, il più estroverso dei quattro.

Ma non sono stati da meno Patrick Djivas, che ha dato brividi con il suo assolo di basso in «Quartiere 8» [redacted] Flavio Premoli, che ha alternato con maestria piano e organo Hammond. Bravi anche i tre musicisti accompagnatori.

Chiusura di serata alla grande, sulle note de «Il pescatore» di Fabrizio De André condotto [redacted] ritmo sostenuto, cadenzato da battimani. E, alla fine, erano tanti in coda alla bancarella per accaparrarsi una delle magliette autografate. **[b. v.]**

Un altro asteroide minaccia il mondo

UN asteroide delle dimensioni del Texas si sta dirigendo verso la terra alla velocità di 22 mila miglia orarie. Se dovesse schiantarsi sul pianeta, ogni forma di vita scomparirebbe. Il direttore esecutivo della Nasa, Dan Truman (Billy Bob Thornton), non ha scelta: bisogna distruggere l'asteroide. Il piano prevede di far atterrare un equipaggio addestrato sull'asteroide, perforarne la superficie e collocare all'interno del pozzo una bomba nucleare.

Affida la missione ad Harry Stamper (Bruce Willis), il più grande esperto mondiale di perforazione petrolifera, [redacted] alla sua squadra di rudi collaboratori.

La missione [redacted] composta da due shuttle: l'Independen[redacted] e il Freedom. La squadra di Harry, composta da tecnici della trivellazione, viene suddivisa in due equipaggi che saranno accompagnati da tre astronauti professionisti.

Se un equipaggio dovesse fallire, potrebbe farcela l'altro. Dopo un brevissimo e intenso addestramento, i 13 uomini, strappati alla vita normale, vengono lanciati nello spazio.

Durante il viaggio affrontano difficoltà fisiche e psicologiche al limite della tollerabilità. Armageddon intanto è sempre più vicino...

Ancora un film sulla sindrome da «fine millennio». Addirittura il secondo di quest'anno. Prima Mimi Leder [redacted] «Deep Impact», poi Michael Bay [redacted] «Armageddon», hanno deciso che il pop-corn si mangia meglio mentre ci si preoccupa per la fine del mondo e per i destini dei loro cast. Mentre la più «intimista» Mimi Leder si [redacted] limitata a distruggere New York, più propenso all'azione è stato Michael Bay che, dopo aver colpito Manhattan ha raso al suolo anche Parigi, con musica a tutto volume e scazzottate interstellari.

L'idea del corpo celeste che si presenta minaccioso nei telescopi terrestri [redacted] stata abbondantemente sfruttata nel mondo del cinema. Oltre al celebre «Quando i mondi si scontrano» (1951) ricordiamo ad esempio i cataclismi naturali scatenati in «La meteora infernale» (1957) [redacted] quelli provocati dal corpo celeste che dà il titolo a «Meteor» (1979). Lo stesso pianeta Mongo, teatro delle avventure di «Flash Gordon» (1980) altro non è che una megameteorite [redacted] spasso nel cosmo.

Piero Abrate

Bruce Willis in «Armageddon»

[redacted]
GIUDIZIO FINALE
regia [redacted] Michael Bay
[redacted] Bruce Willis, Liv Tyler
Ben Affleck, Billy Bob Thornton
[redacted] Patton, Steve Buscemi
Usa, 1998 - Durata 150'

Anteprima nazionale

[redacted] da [redacted] gli [redacted]

ALESSANDRIA. Si potranno ritirare a partire da venerdì 11 anche nella sede cittadina de «La Stampa» - in piazza Libertà 15 - gli inviti per assistere alla proiezione [redacted] «The Truman Show», in programma giovedì 17 settembre al Comunale, con inizio alle 22.

E' un'anteprima nazionale, che il Teatro vuole offrire ai cinefili anche per promuovere il nuovo impianto sonoro Dolby Digital, in funzione da pochi giorni. Gli inviti (che saranno disponibili sino ad esaurimento) si possono ritirare - sempre a partire da venerdì - anche alla biglietteria del Comunale, in orario di apertura del cinema.

«The Truman Show» è il film di Peter Weir - con Jim Carrey nei panni del protagonista - che ha sbancato i botteghini americani (incassi per 130 milioni di dollari) ed è stato appena presentato alla Mostra di Venezia, raccogliendo consensi entusiastici dalla critica. E' una paradossale satira dei mass-media, che mette in guardia dagli estremi. **[b. v.]**

GIOCHIAMO AL [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	25	11
	87	86	57	53	52
CAGLIARI	15	28	54	31	21
	113	103	65	59	57
[redacted]	87	77	44	63	32
	65	59	51	46	45
[redacted]	39	61	30	55	26
	88	82	67	58	51
[redacted]	56	55	34	40	13
	69	66	60	58	53
NAPOLI	32	30	73	31	61
	77	73	46	44	39
PALERMO	53	33	42	55	28
	124	76	73	51	47
ROMA	32	44	65	51	77
	87	77	55	53	49
TORINO	13	5	25	14	26
	75	72	58	55	53
VENEZIA	21	58	63	22	33
	73	57	53	51	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 18 [redacted] Palermo. Ecco [redacted] 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-9	18-17	18-25	18-33	18-37;
18-10	18-18	18-28	18-36	18-41;
18-1	18-2	18-3	18-4	18-5;
18-25	18-50	18-64	18-75	18-80;
18-70	18-30	18-39	18-83	18-38;
18-13	18-89	18-88	18-87	18-86.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (0), Cagliari [redacted] (0); Firenze 75 (2); Genova [redacted] (2); Milano 40 (0); Napoli 83 (5); Palermo 64 (4); Roma 51 (0); Torino 14 (0); Venezia 68 (0).

Per questa estrazione [redacted] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

48-50	48-20	48-1	83-15	83-30;
48-16	48-51	48-21	83-42	83-81;
48-60	48-52	48-3	83-54	83-40;
48-36	48-19	48-4	83-88	83-48;
48-15	48-30	83-50	83-20	83-2;
48-42	48-81	83-16	83-51	83-21;
48-54	48-40	83-60	83-52	83-3;
48-88	48-58	83-36	83-19	83-4.

Per decine la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER LOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati
L. [redacted] 81 - 28 - 36 - 64 - 55 - 87
18 - 90 - 78 - 85 - 44 - 63
2 combinazioni

L. 5600 15 - 18 - 43 - 75 - 45- 48 - 88
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 29 - 34 - 17 - 81
224 combinazioni - varianti = 10 - 28 - 33 - 83 - 43 -19 - 52 - 47

Vincite: ambata Napoli 52

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vissa 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[redacted]. Tel 0131-252.643. **Il Dottor [redacted]ale**, con E. Murphy [redacted]. 22.30. Lire 12.000 [redacted] unico).

AMBRA Tel 0131-252.079 **The Patriot,** di D. Semler, con S. Seagal. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234.240. **Ricominciare a vivere** di F. Whitaker, con S. Bullock. Or.: [redacted], 22,20. Lire 12.000, [redacted].

COMUNALE - Sala Ferrara. Tel 0131-234.240. [redacted] di M. Roberts, con G. Rowlands, J. Mohr. Or.: 20,30; 22.30. Lire 12.000; 9000

CORSO Tel 0131-268.080. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 19,30; 22,15. L. 12.000 (posto unico)

CRISTALLO Tel 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** [redacted]: 15; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel 0131-252.112 **Sex Crimes (Giochi proibiti),** con K. Bacon, [redacted]. Dillon, [redacted]. Campbell. Or.: [redacted]; 22,15 Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 0131-252.707. [redacted] **le[redacted] 4** [redacted] M. Gibson, D. Glover. Or.: 19,50; 22,20 [redacted] 12.000 [redacted] unico).

ACQUI TERME
ARISTON. Tel. 0144-322.885. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted]. [redacted]. 0144-322.400. OGGI CHIUSO.

[redacted]. Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

[redacted]. Tel. 824.689. [redacted] CHIUSO.

VITTORIA [redacted]. 0142-452.291. **Arma letale 4.** con Mel Gibson, [redacted]. Glover. Or.: [redacted]; 22,25. Lire 12.000; [redacted].

POLI. Tel. 0142-452.081. [redacted] **Dottor [redacted]ile,** con E. Murphy [redacted]. 20,30; 22,30. [redacted] (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.616. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 19,30; 22,20. L. 10.000; 8000.

CONTROLUCE
COMUNALE. Tel 0141-966.376. OGGI CHIUSO [redacted].

NIZZA MONFERRATO
[redacted]. Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE [redacted]. 0141-701.496. OGGI CHIUSO.

NOVI LIGURE
ERIS Tel. 0143-321.472. [redacted] **dottor Dolittle,** con E. Murphy. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted]

MODERNO. Tel. 0143-78.290. **L'incantesimo del lago 3 - La scrigno magico,** cartoni animati. [redacted]: 20,30; 22,30. Lire [redacted] 10.000/6000

[redacted]
COMUNALE DTS. Tel. 0143.81.411. **Ar[redacted]ale [redacted]** con M. Gibson, D. Glover. Orario: 20; 22,15. Lire 10.000; [redacted].

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA. Tel. 0143-62.895. NON PERVENUTO.

VOGHERA
ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **Amare per sempre,** con S. Bullock, C. O'Donnell. [redacted]. 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero delle pere** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - [redacted] pericolosi.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Armageddon - Giudizio finale** Or.: 14, 16,45; 19,30; 22,30. *Sala 2:* **Sliding Doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Arma letale 4.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. [redacted] FERIE.
CAPITOL v. [redacted]. Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Amare per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27, t. 540.110. **Patsy Cline.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [redacted] **Monty.** Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: [redacted]5,30; 18,30, 20,30; 22,30.
CIAK c. Galio Cesare 105, tel. 232.029. **Il tocco del male.** Or.: [redacted] 17,50; 20.10; 22,30
CRISTALLO v. Gorio 5, t. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 **Ricominciare a vivere.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, [redacted] 447.52.41. **L'al[redacted] delle pere.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il gran[redacted] Lebowski.** Or.: 16,15, 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Titanic** [redacted]: 17,30; 21.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pioggia in[redacted].** Or.: 18,30, [redacted] 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 **The patriot.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2058. **L'angolo rosso.** Or.: 14,45; 17.20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 **L'oggetto del mio desiderio** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Un sogno in fondo al mare.** Or.: 16,30 18,30, 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Apri gli occhi.** Or. 15,45, 18; 20.15; 22.30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15.50, 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. [redacted] 8, tel. 817.10.48. **Un colpo di fulmine (Kicked in the Head).** Or.: 16,30, 18.30; 20,30; 22.20.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La vita è bella** Or. [redacted]5: 18; 20,15; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Amare per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] I [redacted] Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **Mercury.** Or.: 15.30, 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [redacted]. [redacted] 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15.10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **La città degli angeli.** [redacted]: [redacted]. Anteprima ad inviti. *Sala 2:* **Sliding doors.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30 *Sala 3:* **Arma letale 4.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Deep Impact.** Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex Crimes - Giochi pericolosi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Dio c'è.** Or.: 17; 18,50; 20.40; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Il dottor Dolittle.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.

TEATRI

[redacted] REGIO. Settembre Musica. 3-18 ottobre: Torino Danza 1998 XI Festival [redacted] di Balletto. Direttore Artistico M. Béjart. Oggi inizia la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Fino al 18/9 vendita abbon. Biglietti. (ore 10,30-18) Tel. 011 8815..241/242. Info. Tel. 011 8815.246/238/209.

AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Conferma abbonamenti (turno rosso, blu [redacted] abbona[redacted] giovani) per la Stagione Sinfonica 1998/99. Dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) a partire dal 3/10. La biglietteria (foyer dell'Auditorium) è aperta con orario continuato dalle 10 alle 18, sabati e domeniche compresi. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

ALLE TINA PINETTA

[redacted] Un'esibizione della Jds Dance News

ALESSANDRIA. Liscio, standard, danze latino-americane e caraibiche: sempre più spesso [redacted] «assaggio» di queste discipline viene offerto in occasione di sagre, feste patronali o di partito. Stasera, al circolo Ausimont di Spinetta, si esibiscono otto coppie di ballerini della scuola Jds Dance News di Lobbi, che nell'arco [redacted] poco tempo ha offerto dimostrazioni a Frugarolo, Cascinagrossa, Tortona, Arquata [redacted] Ovada. E il 21 settembre, alla Jds Dance News di Cinzia Volpi, partiranno i corsi (lezioni individuali [redacted] di gruppo) nel salone parrocchiale di Lobbi, in piazza Franzini. Chi è interessato può telefonare ai numeri 0131-691311 o 0368-3790547. **[r. al.]**

Intanto Catelli si prepara all'esordio

I grigi ripartono da Romairone

Il gol con Romairone ha sbloccato il risultato domenica al Moccagatta. L'attaccante si è congedato tre anni fa dalla squadra alessandrina siglando una doppietta a Fiorenzuola. Per altro dal '75 i grigi hanno vinto solo tre volte la gara d'esordio

ALESSANDRIA. Fra le lacune dei grigi al debutto in C2, note positive per l'attaccante Giancarlo Romairone. Con la rete del provvisorio vantaggio contro il Cremapergo, la punta dell'Alessandria ha ripreso laddove aveva terminato. Infatti nell'ultima presenza con la maglia dei «mandrogni» nel campionato di C1 '94-'95, Romairone aveva dato l'addio siglando una doppietta nell'ultima giornata in calendario il 28 maggio '95 sul campo del Fiorenzuola (gara poi conclusa sul 3-3).

Un ricorso statistico interessante per l'attaccante che già nelle prime uscite amichevoli di agosto ed in Coppa Italia si era segnalato come uno dei più in forma della squadra. Ma l'indigesto pareggio casalingo contro il Cremapergo, chiama in causa anche la cabala. Da quando i grigi sono retrocessi dalla B nel giugno '75, il primo turno di campionato è stata quasi sempre avaro di vittorie per i «mandrogni». Infatti nelle 24 partite di apertura dal '76 a domenica, fra serie C, C1 e C2, l'Alessandria ha pareggiato ben diciannove volte, compreso l'1-1 di domenica. Ottenendo due sconfitte e soltanto tre successi: al «Moccagatta» contro il Como (2-1 il 1° settembre '96), ed il Sassuolo (1-0 il 20 settembre '87) e fuori casa il 1° ottobre '78 sul campo del Padova sconfitto per 1-0.

Intanto l'attenzione e la curiosità degli sportivi è rivolta all'ultimo acquisto di patron Gino Amisano, il centrocampista centrale Fabrizio Catelli. Dice l'esperto calciatore: «Per quel poco di C2 che ho vissuto direttamente l'anno scorso con la Triestina, ho potuto constatare che tutte le squadre hanno come arma migliore spirito di sacrificio e testardaggine nel non sentirsi mai battute fino al triplice fischio dell'arbitro». «Ritengo, pertanto - conclude Catelli - che l'attuale sia un campionato molto impegnativo. E più avanti presenti dappertutto molti giovani bravi calciatori». [r. g.]

Il Voghera

Troppi errori «Ma ci rifaremo»

VOGHERA. Rossoneri in castigo dopo il risultato negativo (1-0) di Viareggio, con però la posibilità di un immediato riscatto già a partire da domani con l'appuntamento di coppa Italia. La gara in Toscana lascia comunque ben sperare vista la mole di gioco prodotta e le tante occasioni sciupate da Gay e Russo. «Siamo stati castigati in una gara strana che abbiamo perso senza meritarlo - spiega il mister Roberto Bacchin - loro sono stati furbi a portare sino in fondo la gara. Noi abbiamo costruito ed avevamo la possibilità di vincere, una disattenzione ci ha punito. Peccato, ma dalla prossima occasione torneremo a dare battaglia a tutti».

Possibilità di recupero a partire da domenica prossima quando il Voghera farà il suo esordio al comunale ospitando il Prato. Domani intanto prosegue anche il cammino in Coppa con l'arrivo a Voghera della Pro Patria. Dopo i tre pareggi ottenuti sino ad ora (Alessandria, Saronno e Fiorenzuola) il Voghera ha ancora qualche residua possibilità di passare il turno purchè ottenga la sua prima vittoria stagionale. Il prossimo 26 settembre, ultima giornata per le qualificazioni di Coppa, gli oltrepadani osserveranno un turno di riposo.

Per quanto riguarda il calciomercato, pronto a firmare alla fine del mese (quando i contratti potranno essere depositati) è il difensore valdostano Lorenzo Di Loreto, 21 anni. Sul piede di partenza rimangono invece Bruzzano e forse anche Arienti e Scipioni. [d. sal.]

Serie D, per Casale e Valenzana la partenza è molto incoraggiante

Due acuti, qualche «stecca»

L'Acqui sopperisce con la grinta al ritardo di preparazione: un punto più che meritato Novese sprecona e «maltrattata» dall'arbitro, l'ingenuo Derthona è travolto nel finale

Alti e bassi nel debutto in D delle formazioni della provincia. Si è scoperto grande il Casale, che ha vinto il primo derby piemontese col Verbania (2-0). Ha confermato le sue ambizioni di squadra che va per la maggiore la Valenzana, mettendo sotto un'avversaria del calibro della Solbiatese (2-1).

E' invece andato meglio del previsto l'Acqui, che ha costretto al pari il titolato Sant'Angelo (0-0). Le dolenti note vengono piuttosto da Derthona e Novese: il primo affossato dal Valle d'Aosta (4-0) - ed è difficile spiegare la débacle solo con le assenze -; la seconda caduta a San Colombano (3-1), patendo forse in eccessiva misura l'emozione dell'esordio.

«Temevo il Verbania e avevo caricato i ragazzi che sul campo hanno risposto alla grande - sottolinea Pietro Nicola Petrucci, allenatore del **CASALE** -; siamo andati bene in tutti i reparti. In difesa, Rotolo ha giganteggiato, ben coadiuvato da Brakus, Izzo e Cozza. A centrocampo Melchiori e Cafferata hanno fatto la differenza, in attacco la coppia Labrozzo-Gabasio ha tenuto in costante apprensione la difesa avversaria. Ci basterebbe un po' più di cattiveria in area per essere già vicini al punto d'arrivo della condizione».

La forma di tutti i giocatori ha stupito: si temeva un calo nel secondo tempo, che invece non si è verificato.

«Il Verbania non ha fatto un solo tiro in porta - osservano i tifosi, che hanno scandito col tamburo i ritmi del Casale -: siamo partiti alla grande».

Si discute anche sull'invito della Federazione ad eliminare la recinzione del campo: «Mi compiaccio che Casale sia stato scelta per questa sperimentazione - dice il presidente Giuseppe Coppo -: anni e anni senza incidenti contano qualcosa. La questione però, va approfondita. Saremmo favorevoli ma debbono essere d'accordo anche le forze dell'ordine».

«Siamo partiti col piede giusto ma la [illegible] è solo il 50 per cento»: l'assicura patron Omodeo, che motiva poi la sua dichiarazione. «La coppia d'attacco, Izzillo-Cortesi ad esempio, non aveva mai giocato assieme e altri giocatori erano praticamente al debutto. Domenica andiamo a Cuneo per vincere».

Vale la pena sottolineare che l'undici della Provincia Granda è una delle compagini favorite e che domenica ha vinto a Guanzate per 3-1, malgrado fosse rimasta in dieci per l'espulsione di Campana.

Il presidente rossoblù è euforico anche per la presenza al Comunale del sindaco Germano Tosetti e dell'assessore allo sport Gianluca Barbero, che hanno voluto presenziare al «vernissage» del campionato: «Speriamo sia un segnale per il nuovo campo - si augura il pubblico di fede rossoblù -: ora che abbiamo la squadra forte, candidata al salto di categoria, dobbiamo attrezzarci anche con un nuovo stadio».

Fra tanta euforia, passano sotto silenzio la ferita subita da Minadeo al capo e l'infortunio di Cosenza, che ha permesso agli ospiti di pareggiare perchè l'arbitro non ha arrestato il gioco. Ci ha pensato lo stesso Cosenza, con una splendida botta di sinistro, a siglare il gol partita. In precedenza era stato Izzillo, con un gol capolavoro di testa, a portare in vantaggio la Valenzana.

«Un'iniezione di fiducia che ci aiuta a proseguire più serenamente»: così mister Roberto Baretto definisce il pareggio dell'**ACQUI** col Sant'Angelo. Alla vigilia erano molti a temere il tracollo della squadra locale che aveva pochi allenamenti nelle gambe e mancava dell'amalgama per affrontare una gara tanto delicata: «Sul campo si è vista la compagine determinata e grintosa che è nei miei sogni - puntualizza patron Ortensio Negro -: faccio i complimenti ai ragazzi, sperando che continuino a stupirci»

All'incontro hanno assistito circa duecento tifosi al seguito del Sant'Angelo, che hanno fatto un tifo sguaiato mentre i supporter locali rispondevano con i loro corretti incitamenti: «Il pubblico è un'altra delle componenti che ci [illegible] per fare strada - assicura Baretto -. Vorrei però, sottolinare la solidità della difesa, che è stata impegnata solo dai calci piazzati. E se il portiere Binello è stato il migliore in campo, anche il resto del reparto arretrato ha giocato alla grande. In attacco, Pennone e Incandela hanno fatto la loro parte. Quando avranno raggiunto una maggiore intesa, diventeranno ancora più pericolosi». [r. c.]

Nicola Petrucci, trainer del Casale, e Alberto Omodeo, patron della Valenzana

Tre reti al passivo nella prima gara di Coppa Italia, altrettante all'esordio in serie D. E' la difesa il tallone d'Achille della **NOVESE**, sconfitta sul campo del Sancolombano a dispetto di una prova convincente. «Abbiamo costruito un numero di palle-gol superiore a quello degli avversari, eppure siamo stati castigati in modo severo - commenta mister Lovisolo -. L'1-3 è un risultato bugiardo, ma ci sono mancate cattiveria ed esperienza. Dovremo acquisire in fretta una giusta mentalità e [illegible] indispensabile maggiore furbizia in certe fasi del match». La squadra biancoceleste ha concesso troppo ai lombardi sulle fasce laterali e ha pagato con due rigori l'irruenza dei difensori in area. L'arbitro non è stato benevolo nei confronti della Novese: il portiere Sirtori è stato espulso con eccessiva severità per un presunto fallo su un avversario lanciato a rete. L'uscita anzitempo dell'estremo difensore ha costretto l'allenatore (che aveva già effettuato le tre sostituzioni consentite) a schierare in porta la mezzala Ubertelli nel quarto d'ora finale. [m. d.]

Nel giro di cinque minuti, ad Aosta, il **DERTHONA** ha subito nel finale, con molta ingenuità, le tre reti che - aggiunte a quella, splendida, di Piro intorno al quarto d'ora iniziale - hanno dato proporzioni clamorose ad una sconfitta che magari ci stava, ma non in quei termini.

«In effetti - afferma il ds Gianni Rossi - il punteggio ci penalizza troppo: eravamo scesi in campo in formazione rimaneggiatissima e per quasi tutta la gara avevamo tenuto testa ad una compagine che si è dimostrata molto forte, come del resto sapevamo benissimo».

Ad uno squadrone come quello aostano non si possono infatti concedere quattro titolari come Falzone e Bergomi (squalificati), Schillaci e Fisichella, infortunati, come del resto lo era Bonadio, sceso comunque in campo sia pure in condizioni precarie.

Bobo Gori, costretto a far di necessità virtù, ha anche schierato il neo-acquisto Brunetti (ex Fanfulla e Oltrepò) che non era neppure allenato con gli altri. Adesso i leoncelli, che sicuramente recupereranno qualche titolare, sono attesi al riscatto con le sfide assai difficili, entrambe al «Fausto Coppi» con la Valenzana per la Coppa Italia (domani sera) e con la Sangiustese domenica in campionato. [e. p.]

TORNEI

Questa sera si giocano quattro match

Nuovo calendario per il «Borghini»

CASALE. Il nubifragio che ha investito il Casalese venerdì sera ha fatto slittare le gare in programma al «Palli» nell'ambito del 13° torneo Bruno Borghini, costringendo gli organizzatori a rivedere le date della fase finale.

I quattro incontri di qualificazione saranno recuperati domani, mercoledì 9; mentre i quarti di finale saranno posticipati a venerdì 11.

Le semifinali si giocheranno sabato 12 e le finali domenica 13. Al termine - sul campo - le premiazioni della manifestazione, intitolata al primo organizzatore del torneo Caligaris, che vede in lizza le migliori selezioni piemontesi della categoria Esordienti.

Dopo tre serate, c'è da segnalare che Casale (gruppo B) e Juventus Club Novara (gruppo A), in virtù di due vittorie a testa, sono già qualificate per i quarti di finale. Nel girone C, invece, ottima partenza dell'Occimiano che travolge per 4 a 1 il Canada Vercelli con doppietta di Doria, Gazzone e Baà e approfittando dello 0 a 0 fra Asti e Pgs Don Bosco Alessandria, vola in testa alla classifica del gruppo.

Per il girone D, la Junior non va oltre l'1 a 1 contro la Novese (Della Casa per i novesi e Candela per i casalesi) einsegue la Biellese che, con centro di Pellin, batte di misura il Domenico Savio Asti.

Nelle gare precedenti da registrare la vittoria dei padroni di casa del Casale, che con doppietta di Marchiori battono per 2 a 0 il Chivasso. Secco 4 a 0 dell'Aurora sull'Eco Don Stornini con reti di Varnero, Scaglio, Seguino e Cellerino, quindi 2 a 1 del Trino sul Mortara con centri di Ottavis e Parinello. Infine, il 2-2 della Juventus Novara sulla Pro Vercelli con doppietta di Cimafonte e Vitale per i novaresi e doppietto di Canella Novas per la Pro.

Il torneo prosegue stasera con le sfide fra Novese-Domenico Savio Asti (19,45), Occimiano-Asti (20,35), Junior-Biellese (21,25) e Canada Vercelli-Don Bosco Alessandria (22,15). [r. sa.]

SPORT FLASH

Calcio femminile

La Purity rimonta due gol al Trecate

Rocambolesco pareggio (2-2) per la Purity Italia nel match d'andata del primo turno di Coppa Italia di calcio femminile, contro il Trecate. Sul campo di Spinetta, le quattro reti sono state realizzate negli ultimi sei minuti e la squadra alessandrina è riuscita a rimontare uno svantaggio di 0-2 andando a segno con Novello e Tiscione. [m. d.]

Triangolare

Libarna si aggiudica il «Memorial Fossati»

Il Libarna si è aggiudicato il «Memorial Fossati», triangolare di calcio al «Figini» di Vignole. La squadra serravallese ha superato 7-1 la Novese Juniores e 1-0 i padroni di casa della Vignolese. [m. d.]

Amichevoli

Una raffica di vittorie per le alessandrine

Il Pontecurone (Promozione) ha giocato a Piovera, pareggiando 1-1: in gol con Vincenzini, dall'altra parte ha risposto Manfrin. Prima categoria: il Comollo Novi ha vinto a Villalvernia per 4-3, il Luciano Eco Don Stornini ha regolato con lo stesso punteggio la Luese, l'Ovada ha piegato il Belforte per 2-0 mentre il Carrosio ha travolto il Basaluzzo: 6-0. Fa eccezione la Viguzzolese, sconfitta in trasferta dal Ponte Nizza per 3-1. [r. c.]

Tornei

Gaviese, largo successo a Carbonara Scrivia

Largo successo della Gaviese nel quadrangolare di Carbonara Scrivia, sponsorizzato dalla Sai Luparia assicurazioni. Ha battuto in finale la Castelnovese per 4-1, con reti di Alessandro Pestarino (2), Davide Pestarino e Fava. Per il terzo posto la compagine di casa ha prevalso ai rigori sulla Molinese. [r. c.]

Ciclismo

Allievi, va a un torinese il Trofeo di Murisengo

La 23ª edizione della ciclistica per allievi «Trofeo Comune di Murisengo», si è svolta domenica pomeriggio sul circuito stradale locale con un percorso di 62 km. Al 1° posto si è classificato Richard Lenza S. C. Piossasco. Seguono nell'ordine Davide Bracco, Emanuele Perotto, Marco Marengo e Simone Grattarola. [m. g.]

Podismo

Il tortonese Gibbin è imposto a Pasturana

Successo del tortonese Claudio Gibbin nella «Camminata Pasturanese». Piazza d'onore per il genovese Efrem Gaido e terzo posto per il novese Claudio Corradi. Tra le donne, vittoria per la ligure Giovanna Mazzucco. [m. d.]

Volley

La Cresta nuovo coach della Plastipol Ovada

L'acquese Monica Cresta è il nuovo coach della Plastipol Pallavolo Ovada (serie C femminile). Subentra al dimissionario Gianluca Cazzulo. [m. d.]

TAMBURELLO

Ora i campioni uscenti rientrano in lotta per lo scudetto: 5 squadre sono racchiuse in tre punti

Il Medole capolista s'inchina al Castelferro

Quattro ore di battaglia: decisiva la prestazione di Petroselli

CASTELFERRO. Un guizzo d'orgoglio dei campioni d'Italia, e anche la capolista Medole ha dovuto chinare il capo. Il Castelferro ha centrato l'obiettivo che si prefiggeva con estrema disinvoltura, dimostrando di aver riacquistato vigore e grinta. Un dato di fatto che pone sempre più sotto accusa il match con il Castiglione: quel punto perso sarebbero ben altre le chances per raggiungere il settimo scudetto.

Soprattutto Petroselli è stato superlativo, e quando Andrea gioca [illegible] la squadra ha tutta un'altra efficacia. Corradini si è risparmiato nelle sue solite bordate, ma ha svolto un gioco molto utile alla squadra.

Dellavalle nella prima parte ha commesso alcuni errori per la precipitazione di andare alla conclusione, poi anche il suo contributo è diventato determinante.

Il Medole è sceso in campo con una formazione rimaneggiata per l'assenza di Marconi. Teli e Costi, a fondo campo, hanno retto bene, mentre Mariani ha accusato notevoli difficoltà al centro. Efficace il terzino Biasi, [illegible] tre dall'altra parte è stato quasi inoperoso Cavagna, mentre De Luca ha commesso errori ma ha chiuso bene in alcune circostanze.

E' stata comunque una bella partita, con quasi quattro ore di spettacolo. Solo l'inizio è stato abbastanza equilibrato, poi il Castelferro ha allungato, ma sul 12 a 8 ha faticato a chiudere: è poi finita 13 a 10.

Non si registra poi alcun altro risultato degno di nota, se non il pareggio tra Solferino e Castiglione. Naturalmente, con la sconfitta della capolista, il distacco fra le squadre di testa si è ridotto, e le cinque elette sono raggruppate nello spazio di 3 punti: Medole e Castellaro 32, Bardolino 30, Castelferro e Cavrianese 29. La lotta è così più che mai aperta: e domenica c'è Medole-Castellaro.

In serie B, per il Cremolino (a Castell'Alfero, con il Callianetto) ancora inizio disastroso e immediato svantaggio, 6 a 11. Poi la rimonta e il pareggio, che permette di mantenere l'imbattibilità.

Renzo [illegible]

«Cervi»

Al via stasera a Vignale

VIGNALE. Dopo i festeggiamenti conclusi ieri a Castell'Alfero per la vittoria nel torneo e muro, le attenzioni del tamburellisti del Monferrato, per tre serate, sono rivolte allo sferisterio «Cesare Porro». Organizzato dall'Associazione sportiva Vignale, da stasera a giovedì si svolge il secondo «Memorial Mario Cervi», dedicato a un giocatore scomparso. Vi partecipano sei squadre, suddivise in due gironi. Ma l'originalità della competizione è questa: nelle due prime serate [illegible] previste tre partite, agli 11 giochi. Stasera, con inizio alle 21, tocca al primo girone, [illegible] Vignale, Moncalvo e Callianetto. Domani, per il secondo girone, a Grazzano e Castell'Alfero si aggiunge «Vignale Anni '80», [illegible] formazione che comprende giocatori che hanno fatto la storia del tambass monferrino, capeggiata da Franco Capusso. Giovedì sera la finale, fra le vincenti dei gironi. [r. bo.]

PALLONE ELASTICO

Ultima gara dei play out: la Pallonistica ha chiuso in negativo la stagione

Unnia, brutta uscita di scena

La Monregalese piega la Monferrina per 11-6

Amaro campionato per i casalesi

CASALE. Un annata da dimenticare per i tifosi della Pallonistica Monferrina che anche nell'ultima gara dei play out hanno visto il loro battitore uscire sconfitto contro una non irresistibile Monregalese.

A dire il vero la gara di Mondovì poco importava per la classifica, in quanto tutte e due le formazioni erano oramai tagliate fuori dalle prime posizioni. Si è giocato per la gloria e per il divertimento e l'hanno spuntata i padroni di casa Navone e Livio Tonello che forse hanno giocato con maggiore convinzione.

Sul campo della Monregalese a fianco di Unnia, Sardi e Bertola ha giocato, come terzino, il direttore sportivo Bruno Celoria, che per una volta ha voluto provare l'emozione del campo. La Pallonistica è subito partita molto male con [illegible] passivo di 6 a 1, poi Unnia è riuscito a piazzare alcune buone palle di ricaccio e le formazioni sono andate al riposo sul 6 a 4 per la Monregalese. Ad inizio ripresa i monferrini hanno dato l'impressione di poter ancora acciuffare la vittoria, rimontando sul 6 a 6, ma i padroni di casa, [illegible] determinazione, sono riusciti a chiudere sull'11 a 6.

Prosegue invece con il vento in poppa il campionato della formazione Juniores, con Dario Berruti e Montanaro, che sul campo di Ricca d'Alba si è imposta agevolmente per 9 a 4.

Prima della fine della stagione regolare manca solo più lo scontro al vertice con il Cortemiglia di Oscar Giribaldi, unica formazione che fino ad ora ha battuto i monferrini per 9 a 7. Sabato alle 16 al Porro sarà [illegible] battaglia. La vittoria è necessaria per giocare le eventuali belle in casa durante il girone finale che vedrà in campo la prima del girone contro la quarta e la seconda contro la terza. [r. sa.]

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Il sottufficiale è indagato per eccesso colposo nell'uso legittimo delle armi

«Ma io non sono un vigile Rambo»

Decisiva la perizia sulla pistola

«Voglio andare a parlare subito con il magistrato. Voglio spiegargli cos'è capitato quella notte. Io non sono mica [illegible] pistolero, uno che l'arma la tira fuori ogni volta che una macchina non si ferma all'alt...».

Parla piano Francesco Nostro, [illegible] sottufficiale dei vigili urbani torinesi, che nella notte tra sabato e domenica, ad un posto di controllo con autovelox, ha esploso un colpo di pistola contro una macchina in fuga, e ferito uno degli occupanti, Vincen[illegible] Loi, 17 anni. A 48 ore dal ferimento, Nostro è un uomo provato: «Ieri avrò bevuto 20 caffè, e fumato decine di sigarette. Sono disperato: qualcuno ha detto che sono [illegible] Rambo. Non è vero: quella notte è stato solo un incidente...».

In attesa che il pm Nicoletta Quaglino, convochi il vigile in Procura per interrogarlo, proseguono gli accertamenti. Ieri subito dopo la consegna degli atti al procuratore aggiunto Piero Miletto, il magistrato incaricato delle indagini ha disposto due perizie. La prima, balistica, servirà ad accertare la traiettoria del proiettile, stabilire da che distanza è stato esploso [illegible] verificare se la pistola era già stata armata. L'altra, medico legale, sarà eseguito sul giovane rimasto ferito [illegible] dovrà accertare la natura delle lesioni. [illegible] sempre ieri la Squadra mobile ha interrogato l'ultimo dei sei agenti della polizia municipale [illegible] servizio sabato notte in corso Vercelli. Negli uffici del comando, in corso XI febbario, invece, stati sequestrati i vestiti indossati da Francesco Nostro durante quel servizio, la sua pistola (una Beretta calibro 9) e il multavelox. Per il momento, invece, non è stata mossa alcuna accusa al giovane autista della Renault 5. Francesco Nostro, già accusato di eccesso colposo nell'uso legittimo delle armi (reato perseguibile solo con una querela), dice di essere disposto [illegible] spiegare in qualunque sede cos'è accaduto sabato notte. «Non ho niente da nascondere - ripete -, ho agito come prescrive il regolamento».

Attraverso [illegible] suo avvocato, Loredana Gemelli, ha fatto sapere al magistrato di voler al più presto essere interrogato.

Le va di ricordare adesso cos'è capitato quella sera?

«E' semplicissimo. Noi stavamo controllando la velocità: un servizio abituale il sabato sera. A poca distanza da me c'era un collega con il rilevatore laser e, quando quell'auto è uscita dalla curva, ha attivato l'apparecchio. Se si supera il limite, l'autovelox laser s'innesta istantaneamente e fa scattare un cicalino. Quando ho sentito quel suono mi [illegible] messo in mezzo alla strada; in mano in quel momento avevo solo la paletta».

E poi cos'è successo? Perché ha estratto la pistola?

«Perché l'auto non rallentava. Anzi, ha scalato marcia, [illegible] chi [illegible] di far prendere velocità alla macchina. Allora ho estratto la pistola e ho tolto la sicurezza; l'arma, però, aveva la canna puntata verso terra. Quando ti vedi arrivare contro una macchina che non rallenta devi prendere delle precauzioni; sopra possono esserci quattro ragazzini [illegible] quattro delinquenti che hanno appena commesso [illegible] rapina».

Poi cos'ha fatto?

«Visto che la macchina era ormai vicinissima ho fatto un balzo indietro, per evitare di [illegible] investito. E' lì che ho perso l'equilibrio e sono caduto. La Renault mi è arrivata vicino, mi ha scartato e ha subito curvato verso via Cavagnolo...».

Quand'è che ha sparato?

«Cadendo. Quel colpo è partito per caso. Tant'è che nessuno di noi si [illegible] messo ad inseguire la macchina: non [illegible] nessuna intenzione di fermarla. Pensi, non abbiamo neanche avuto il tempo di leggere la targa...».

Ma ha capito di aver colpito la Renault 5 in fuga?

«Niente affatto. I miei colleghi mi hanno chiesto se mi ero fatto male, si preccupavano per la caduta. Non ci abbiamo più pensato fino a quando è arrivata quella volante della polizia ad avvertirci di quanto [illegible] successo...».

Ma perché [illegible] l'avete inseguita?

«Gli inseguimenti [illegible] facciamo solo in casi estremi. Pensi: dieci minuti prima che passasse quella Renault, un'altra auto non si era fermata al segnale di alt. Era una Golf scura; [illegible] abbiamo inseguito neppure quella. E non abbiamo sparato...».

Quel colpo esploso contro l'auto dei quattro ragazzi diretti a Viverone quindi sarebbe partito per caso?

«Ma certo: non sono mica Rambo. Che cade e spara contro le auto in fuga. Non scherziamo: io sono un vigile urbano, [illegible] un giustiziere. [illegible] poi sono anche un istruttore...».

Cosa vuol dire?

«Che io addestro i colleghi più giovani. [illegible] proprio parlando della pistola dico sempre di scordarsi [illegible] averla al fianco. Che è meglio usare la penna piuttosto che un'arma da fuoco...».

Quando tornerà in servizio?

«Subito. Non voglio stare [illegible] casa. Ho fatto quello che avrebbe fatto qualunque collega nelle mie condizioni. Ho avuto la sfortuna di cadere, sparare e ferire un ragazzino. Mi dispiace. Ma [illegible] per questo devo starmene [illegible] casa».

Sono stati adottati provvedimenti disciplinari nei suoi confronti?

«Nessuno. E in 12 anni di servizio non ne ho mai ricevuti».

Lodovico Poletto

Vincenzo Loi, 17 anni, è ricoverato in ospedale: [illegible] prognosi non è ancora stata sciolta

L'avvocato Loredana Gemelli difende il sottufficiale dei vigili urbani

BIANCHE

Verdi divisi sulla smilitarizzazione

Divergenze fra i verdi, richieste alla magistratura di fare presto chiarezza sull'episodio che ha visto un vigile sparare ferendo un ragazzo in auto, mentre si discute sul disarmo del corpo di polizia urbana. Proposta avanzata da Roberto Tricarico, portavoce cittadino del sole che ride, che ha sottolineato come la «smilitarizzazione» dei civich sia nel programma del movimento. Silvio Viale, capogruppo del partito in Sala Rossa, pur condividendo le finalità del progetto, spiega: «Secondo [illegible] non è opportuno sollecitarne l'attuazi[illegible] partendo dall'episodio di corso Vercelli. Perché rischieremmo di accreditare fatti che non conoscia[illegible]». Deodato Scanderebech, coordinatore cittadino di Forza Italia, rileva invece che «Torino sta diventando una città da Far West», dove la [illegible] sè [illegible] ai diventata problema primario». Il vice capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, invita, al contrario, i politici a «star zitti» sul vigile «al quale è sfuggito un colpo di pistola», annunciando piena contrarietà alla smilitarizzazione del Corpo: «Una follia». Il vicesindaco Domenico Carpanini chiarisce che la polizia urbana «dov'essere armata» [illegible] tutela della propria sicurezza: «Potendo usare la pistola esclusivamente quando ci sia pericolo di vita o per sé o per altre persone». E domanda: «Sessanta vigili l'anno subiscono aggressioni, sono feriti, quanti sarebbero se fossero senz'armi?».

L'incidente domenica mattina [illegible] ai familiari le notizie arrivano con il contagocce

Coppia di Grugliasco muore in Marocco

Scontro frontale a 500 chilometri da Casablanca

GRUGLIASCO. E' finita in tragedia la vacanza in Marocco di [illegible] coppia di Grugliasco. Massimo Nesta, 35 anni, impiegato, ed Eva Lavezzi, 43 anni, maestra d'asilo, residenti [illegible] corso Martin Luther King 9, hanno perso la vita domenica mattina in un incidente stradale a 500 chilometri da Casablanca.

Un agosto drammatico per i torinesi all'estero. Nella prima settimana d'agosto [illegible] deceduta in Namibia una giovane bancaria di Collegno, Maria Ragazzi. Il fuoristrada, da lei guidato, ha capottato schiacciandola sotto le lamiere. Il 24 agosto, in un altro incidente stradale, sono scomparsi in Irlanda un torinese di 28 anni, Paolo Favero [illegible] una giovane di Pinerolo, Stefania Rosa Brusin.

Ed ora ci sono altre due famiglia straziate dal dolore e dai dubbi. «Non abbiamo nemmeno notizie precise su quanto è accaduto - commenta il padre dell'impiegato, Domeni[illegible] Nesta -. Sappiamo solo che c'è stato un sorpasso azzardato e poi uno scontro frontale. Nulla di più». Accanto a Domenico Nesta e [illegible] moglie, che abitano a Torino in via Graziosi 23, [illegible] riunito un gruppo di parenti, accorsi non appena informati della disgrazia.

Sbigottimento e dolore si leggono negli occhi e nella voce di tutti. «Non riusciamo ancora a credere che sia potuto accadere una cosa del genere proprio a Massimo - dice il fratello, Rolando -. "Vi richiamo presto, va tutto bene" aveva detto al telefono qualche giorno prima dell'incidente. Ma abbiamo aspettato invano una sua telefonata. Mia madre cominciava [illegible] preoccuparsi [illegible] quando, alla fine, al posto di Massimo, hanno chiamato i carabinieri, è stato il crollo definitivo».

Massimo Nesta ed Eva Lavezzi [illegible] partiti da Grugliasco domenica 30 agosto. «Avevano deciso di andare in vacanza le prime due settimane di settembre un po' per non patire troppo il caldo africano - racconta una zia -, e un po' per ritemprarsi giusto poco prima dell'inizio di un nuovo anno di lavoro». E alla disperazione per quanto è [illegible] si aggiunge anche l'ansia di non sapere cos'è avvenuto esattamente. «Riceviamo notizie con [illegible] contagocce - prosegue Rolando Nesta -, e l'attesa di conoscere la verità sull'incidente non fa altro che aggiungere dolore al dolore. Il nostro senso di smarrimento cresce di ora in ora». Ancora da chiarire, restano, inoltre, le modalità [illegible] i tempi del rimpatrio delle due salme.

Grazia Longo

BANCHE

Sindacati: tagli alla sicurezza

Banche: [illegible] [illegible] malumore da parte dei sindacati. «Gli assalti agli sportelli crescono anche perché le banche, nonostante l'aumento delle rapine, continuano a ridurre le risorse da destinare alla sicurezza dei dipendenti e della clientela». Lo affermano in [illegible] nota i sindacati di categoria, Fabi Fiba Cisl, Fisac Cgil e Uilca Uil. «La crescita della redditività - aggiungono - passa anche attraverso il taglio di questi costi». E ancora: «Negli incontri con il Prefetto è stata richiesta una maggiore attenzione da parte delle forze dell'ordine, in molte aziende [illegible] state effettuate vertenze e scioperi per rivendicare un miglioramento delle norme di sicurezza». I sindacati lanciano questo allarme sulla base dei recenti dati diffusi dall'Abi sulle rapine nel 1997 agli sportelli bancari: da essi risulta che il Piemonte si classifica come la quinta regione per numero di «colpi» e la provincia di Torino la terza dopo quelle di Milano e Roma.

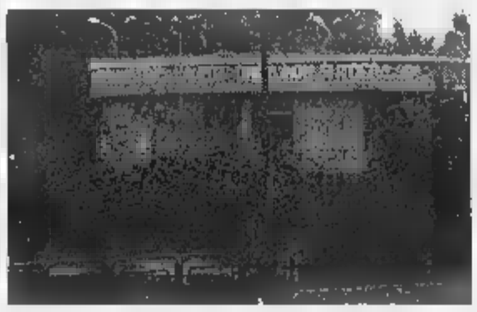
Erano intervenuti per controllare dei giovani che facevano chiasso sui motorini

Piazza d'Armi, colpi e pugni ai vigili

Gli aggressori rifugiati nel centro sociale la Rotonda

La pattuglia di vigili era intervenuta perché nei giardini [illegible] Piazza d'Armi c'era un gruppo di ragazzi in motorino [illegible] che stava facendo [illegible]. Un servizio di routine, per niente pericoloso. Ma quando i civich sono arrivati e hanno inziato a fermare i ragazzini è successo l'imprevedibile. Gli agenti della polizia municipale sono stati aggrediti e picchiati; sono finiti in ospedale, e giudicati guaribili in pochi giorni. Gli aggressori si sarebbero poi rifugiati all'interno del centro sociale la Rotonda, che si affaccia sullo spiazzo in mezzo ai giardini. Uno solo è stato fermato, identificato, portato al comando e denunciato per resistenza, lesioni [illegible] oltraggio a pubblico ufficiale. Degli altri [illegible] si sa nulla.

Tutto è successo domenica, nel tardo pomeriggio, quando alla centrale della polizia municipale [illegible] giunte alcune telefonate di protesta [illegible] pensionati frequentatori del parco [illegible] di gente che vive nella zona: «C'è un rumore insopportabile ai giardini di Piazza d'Armi», «Ci sono dei ragazzi in motorino che non lasciano [illegible] in pace...». Una pattuglia che si trovava in zona è stata immediatamente inviata a controllare la situazione. Ma appena i vigili sono scesi dall'auto sarebbe subito scoppiata una discussione. Sarebbero volati insulti [illegible] parole grosse. Poi si è verificata l'aggressione. Chi è stato? I ragazzini, i loro genitori [illegible] alcuni frequentatori del centro sociale? «Si sono rifugiati lì dentro: non siamo in grado di dirlo con certezza» hanno spiegato i due agenti aggrediti ai loro colleghi giunti di rinforzo.



Il centro sociale la «Rotonda» che si affaccia sullo spiazzo in [illegible] ai giardini [illegible] piazza d'Armi. Lì dentro sono scappati gli aggressori dei vigili urbani

Borghezio presenta un'interrogazione a Napolitano

Un volontario della Lega accoltellato a San Salvario

Un giovane membro dei «volontari verdi», gruppo vicino alla Lega Nord, e che in passato [illegible] era fatto notare per alcuni servizi di perlustrazione nelle aree «a rischio» della città, è stato ferito con una coltellata al braccio, la notte scorsa a San Salvario.

«Era nei pressi della sua abitazione, in via Berthollet. Uno spacciatore extracomunitario gli aveva offerto alcune dosi di droga. Lui ha rifiutato. Probabilmente ha reagito male. Pare che sia volato anche qualche insulto e, [illegible] fine, lo spacciatore ha estratto il coltello e lo ha ferito» spiega da Ponte di Legno, dove si trova per gli «Stati Generali» leghisti il deputato leghista torinese Mario Borghezio.

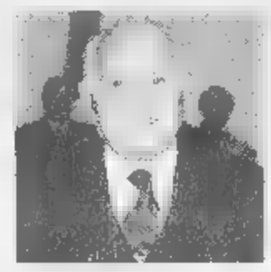
L'aggredito [illegible] Enrico Vitali, 35 anni, un imbianchino che vive nel cuore [illegible] San Salvario. Attivista della Lega, volontario durante le passeggiate organizzate dal Carroccio in alcuni quartieri di Torino. «Non vorrei - dice Borghezio - che questa aggressione fosse collegabile all'attività di Vitali nei volontari verdi. Non vorrei che si trattasse di [illegible] gesto di violenza mirata, contro un uomo che si [illegible] fatto notare per le sue convinzioni». Un dubbio che ha convinto il deputato leghista a presentare un'interrogazione al ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, nella quale chiede di sapere: «quali urgenti provvedimenti intenda attuare per far fronte alla situazione nella quale ver[illegible] il quartiere di San Salvario ed altre zone calde di Torino. Aree nelle quali è diventato pericoloso persino il rifiuto dell'offerta di droga».

Enrico Vitali, medicato al pronto soccorso delle Molinette, per ora, non ha presentato denuncia. Ma sulla vicenda, per chiarire alcuni lati oscuri, sta indagando la Digos.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Oggi il presidente [illegible] in visita ufficiale a Cuneo



CUNEO. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro oggi sarà a Cuneo per celebrare gli ottocento anni della città. Il Capo dello Stato è atteso alle 10 all'aeroporto di Levaldigi. Il corteo presidenziale raggiungerà il municipio alle 10,30 e sarà accolto dal sindaco Elio Rostagno. Il centro storico sarà chiuso alle auto, mentre il mercato si svolgerà regolarmente, anche in via Roma. Alle 10,45 il Presidente si recherà a piedi al teatro Toselli, dove sarà accolto dalle autorità, fra cui i 250 sindaci del Cuneese. Alle 11, discorsi del sindaco, del presidente della Provincia e della Regione. Quindi il Capo dello Stato inaugurerà ufficialmente il restauro del teatro. Alle 12,15 il trasferimento al monumento della Resistenza. Nel programma ufficiale, alle 12,30 è prevista la partenza per Levaldigi

Palasport, [illegible] gione disposta [illegible] finanziare

BIELLA. L'ipotesi di un nuovo palasport piace alla Regione ed alla Fondazione della Cassa di Risparmio. L'assessore regionale Gilberto Pichetto si dice disponibile a finanziare parte del progetto «a patto si tratti di una struttura polivalente, in grado di ospitare manifestazioni fieristiche e culturali». Luigi Squillario, ex sindaco e presidente della Fondazione, «boccia» la ristrutturazione dell'attuale impianto.

Azienda informatica a Pont-St-Martin

AOSTA. Entrerà in funzione a metà ottobre nell'area industriale di Pont-St-Martin, paese della Valle d'Aosta al confine con il Canavese, una nuova azienda specializzata nella fornitura di servizi informatici. L'azienda fa parte del Gruppo francese «Sentaur» che ha rilevato la Sintex, società che faceva parte del «gruppo Olivetti». La nuova impresa garantirà, a regime, occupazione a 350 lavoratori.

Basta la patente «B» per guidare [illegible] trattore

NOVARA. Non è necessaria la patente «E» per guidare i trattori con rimorchi o carichi speciali. Ma basta la normale patente B. E' quanto ha sentenziato il pretore di Novara, Antonio Gagliardi, nei confronti di un agricoltore, il quale era stato multato dagli agenti della Polizia stradale perché sorpreso appunto a condurre un trattore con rimorchio, considerato veicolo eccezionale. Oltre alla contestazione, gli era stata ritirata la patente per due mesi. Contro la decisione, confermata in prima istanza dalla prefettura di Novara, l'agricoltore si era opposto attraverso la Federazione provinciale Coldiretti. Il pretore ha accolto la tesi del difensore, avvocato Celestino Corica, il quale ha sostenuto la differenza esistente tra trattore stradale e trattore agricolo. La sentenza ha validità in tutta Italia

Due pescatori salvati su isolotto nel Sesia

VERCELLI. Sorpresi da un'improvvisa ondata di piena mentre erano su un isolotto del fiume Sesia, vicino a Vercelli, due pescatori sono stati salvati grazie all'intervento di una volante che ha mobilitato un guardiapesca della Provincia e il custode di una cava: è accaduto sabato scorso, ma la notizia è stata resa nota solo ieri mattina. Non [illegible] conoscono i nomi perché i due pescatori hanno invocato la legge sulla privacy

La Piaggio chiede «Aria [illegible] idee [illegible]

FINALE LIGURE. «Aria e idee nuove anche fra i vertici attuali dell'azienda». E' una delle richieste che il sindacato della Piaggio si appresta a fare ai nuovi proprietari dell'azienda aeronautica ligure. Un incontro [illegible] già stato chiesto ufficialmente alla Piaggio Aero Industries, questo il nome della nuova società appena costituita. Entro novembre dovrebbe avvenire il passaggio ai nuovi «padroni» i torchi della Tipolav

Approcci [illegible] i telefonini per evitare le maxi-multe

NOVI LIGURE. Prime reazioni del mondo della prostituzione all'offensi[illegible] antilucciole dei sindaci di Novi, Serravalle e Pozzolo. Contro le multe i telefonini. Viados e prostitute utiliz[illegible] ora il cellulare per adescare i clienti ed evitare le maxi-multe. Ci sono i clienti abituali con cui è facile accordarsi; per i nuovi il pericolo è [illegible] primo approccio che avviene lungo la strada, quasi sempre alla Barbellotta lungo la statale nota come «via del vizio». Una volta stabilito il contatto e avut[illegible] il numero di cellulare viene fissato un punto per l'incontro, la prostituta sale velocemente in auto senza alcuna contrattazione già avvenuta al telefono. Poi cliente e prostituta raggiungono un luogo appartato lontano dalla strada. Nota positiva: almeno si riduce il traffico e il caos che prima erano abituali

Area [illegible] Fiumara riqualificazione [illegible] via

GENOVA. Approvazione in dirittura d'arrivo per il progetto di riqualificazione dell'area industriale dismessa di Fiumara, che prevede un insediamento residenziale, un Palazzo dello Sport, un'area verde, [illegible] multisala cinematografica, oltre ad un'area per insediamenti produttivi. I rappresentanti di An, Forza Italia e Genova Nuova hanno detto che voteranno contro: secondo loro tutta l'area deve restare ad attività portuali e retroportuali

Cavalieri Campocavallo vincono [illegible] «Cerca»

COSTIGLIOLE D'ASTI. Oltre 150 cavalieri hanno disputato sabato e domenica, nei territori di Costigliole, Calosso e Agliano, la «Cerca delle fonti miracolose». Ha vinto la compagnia dei «Cavalieri di Campocavallo» di San Marzano Oliveto (Asti). La «Cerca» ha aperto [illegible] Settembre astigiano l'11 apre la «Douja d'Or» rassegna di grandi vini; il 13 le Sagre con la sfilata delle contadinerie e il 20 la corsa del Palio.

Imperia, le Vele d'Epoca attraccano a Porto Maurizio

IMPERIA. La più antica, «Avel» del 1896, e la più maestosa e sfarzosa, «Creole», un tre alberi del 1927 della famiglia Gucci, ora in vendita, [illegible] già attraccate alla banchina [illegible] Porto Maurizio. Sono solo un paio delle «vedettes» del 10° raduno delle Vele d'Epoca: in programma a Imperia da domani a domenica, festeggia [illegible] decennale con un'affluenza record. Sono ben 124 gli yachts iscritti, quanto c'è di meglio nel campo della nautica «d'antiquariato».

A vegliare su di esse, durante le regate nel Golfo, la «Palinuro», nave scuola della Marina Militare. Ogni sera, in banchina, concerti, cabaret e sfilate di moda. Al Museo dell'Olivo, una mostra sul «Titanic», con oggetti recuperati nel relitto, giornali e fotografie d'epoca, modellini.

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

ASSISTENZA TECNICA

- Contratti attivazione di linea telefonica in sede TACS-GSM

RICARICA SCHEDE TIM CARD

NEGRINELLI

*Via Adamello 12 - **AOSTA** - Tel. 0165/40357*

...i materiali che nessuno ha all'infuori del ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 62
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

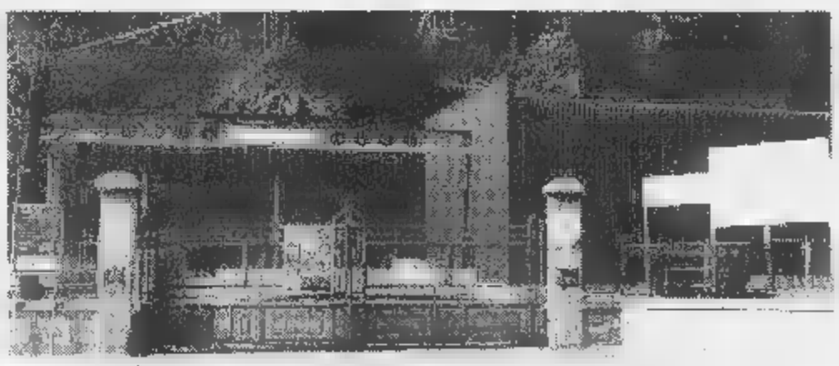
LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

... il grande ritorno della losa per tetti in pietra di courtil "dalla Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE,
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Pont-St-Martin: a metà ottobre aprirà la «Semaa», azienda informatica dell'ex Olivetti

In arrivo 350 posti di lavoro

La Regione: «Possibilità di sviluppo»



A sinistra, lo stabilimento per imbottigliare le acque minerali a Morgex. Sopra, l'assessore regionale all'Industria Piero Ferraris e la Feletti di Pont-Saint-Martin

AOSTA. Una nuova azienda in Bassa Valle per 350 posti di lavoro. Da metà di ottobre la zona industriale di Pont-Saint-Martin si arricchirà di una nuova realtà produttiva. Nell'area industriale è ormai alle fasi finali la realizzazione dello stabilimento del gruppo francese Semaa, società che ha rilevato la Sintex, del «gruppo Olivetti».

L'azienda è specializzata in servizi di elaborazione dati nel settore informatico. «Si tratta di un centro informatico - dice l'assessore regionale dell'Industria Piero Ferraris - che ha rilevato l'attività del centro di calcolo Olivetti e che, a regime, sarà in grado di garantire lavoro a 350 persone». In avvio, dice ancora l'assessore «potrà assorbire una sessantina di lavoratori valdostani già impiegati nel gruppo nello stabilimento di Ivrea. Esistono comunque future e interessanti prospettive di sviluppo e possibilità di assunzione di altre unità lavorative valdostane».

In questa fase di ripresa dell'attività industriale dopo le ferie estive l'assessore Ferraris intravede uno sviluppo positivo della vicenda che ha per protagonisti l'Euro e la «Verrès spa». La fabbrica della Bassa Valle (maggiore azionista è il «Poligrafico e Zecca dello Stato») è specializzata nel produrre tondelli per la monetazione. Da qualche mese è entrata in crisi e ha già licenziato undici lavoratori a causa delle incertezze e dei ritardi del governo nel decidere a chi affidare la produzione dei tondelli per l'Euro.

«I contatti che abbiamo avuto in questi giorni sia con rappresentanti del governo sia con i vertici del Poligrafico - dice Ferraris - lasciano intravedere una soluzione positiva della situazione. A breve la "Verrès spa" dovrebbe avere conferma dell'affidamento della commessa per la produzione di tondelli che serviranno per la coniazione di alcuni "tagli" della nuova moneta europea».

Sul fronte della creazione di nuovi posti di lavoro buone notizie arrivano anche dall'Alta Valle. E' ai nastri di partenza la produzione di bottiglie di acqua minerale nello stabilimento di Morgex da parte della «Sorgenti del Monte Bianco spa». Per l'assessore regionale all'Industria «venerdì scorso sono uscite dalle linee di produzione le prime bottiglie. Attualmente - ha detto Ferraris - i lavoratori impiegati sono una decina ma dovrebbero arrivare a superare le cento unità».

Il fatto strano è che l'azienda nega che la situazione sia a questo punto e si trincera dietro il più stretto riserbo. «L'assessore - dicono alle Sorgenti Monte Bianco - non conosce perfettamente la situazione. Non stiamo imbottigliando ma ultimando i lavori per essere operativi a breve». Circa il numero degli occupati, per le Sorgenti Monte Bianco «è prematuro fare previsioni numeriche. Tutto dipenderà da come andranno le cose quando saremo presenti in un mercato difficile come quello delle acque minerali».

Il panorama industriale valdostano alla vigilia dell'autunno propone però solo visioni positive. Resta critica la situazione dell'industria dolciaria Feletti di Pont-Saint-Martin. «La crisi di liquidità è grave - dice l'assessore Ferraris - tanto che la Feletti fatica a pagare gli stipendi. La Regione potrebbe anche intervenire, ma solo in presenza di un piano industriale di rilancio concreto e credibile».

Alessandro Camera

PRIMO PIANO

Aosta

Due nuovi preti nel giorno di S. Grato

Molti fedeli hanno seguito ieri mattina la processione in onore del patrono della diocesi, San Grato. In Cattedrale sono stati ordinati due nuovi sacerdoti, Alessandro Bonelli, di Sarre e Daniele Frimaire, di Aosta.

PAG. 32

Aosta

Avenoso e Ferrari i più bravi cantanti

Sorpresa in piazza Chanoux: i valdostani sono bravi cantanti. Il pubblico ha applaudito a lungo i partecipanti al concorso «La voce». Hanno vinto Morena Avenoso (per gli interpreti) e Tommy Ferrari (per i cantautori).

PAG. 33

Saint-Vincent

Pubblico freddo per il Valle d'Aosta

Pubblico freddo al «Puchoz» per la prima partita del Valle d'Aosta in campionato, nonostante i quattro gol. Sugli spalti uno striscione di ultras dell'Aosta: «Il Puchoz è rossonero».

PAG. 39

Anziano di Verrès

E' grave per l'incidente a Gressoney

GRESSONEY-ST-JEAN. Sono ancora gravi le condizioni di Alfredo Felesini, 61 anni, di Verrès, rimasto ferito assieme alla moglie Alda Bee, 57 anni, nell'incidente avvenuto domenica pomeriggio sulla statale a Gressoney-St-Jean. La «Fiat Punto» guidata dalla donna è stata urtata dall'«Alfa 146» di Piero Grasso, anni, di Cavaglià (Biella).

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Gressoney. Pare che la «146» sia finita nella corsia dove viaggiavano i coniugi Felesini. La causa dell'incidente potrebbe essere un malore di Grasso: alcuni testimoni hanno raccontato di un brusco cambio di direzione dell'«Alfa». Lo scontro frontale è stato violento.

Grasso è stato ricoverato in ospedale a Ivrea, guarirà in 20 giorni; Felesini è in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta; Alda Bee ha riportato la frattura del piede sinistro e un trauma alla testa, guarirà in 30 giorni. **[c. l.]**

Giovane di Aymavilles è in prognosi riservata in ospedale

Accoltella il fratello in casa

Dopo il ferimento, tenta il suicidio

Gli agenti della «Volante» sono andati ieri mattina a Aymavilles con i colleghi della squadra mobile della questura di Aosta

AYMAVILLES. Venti coltellate al fratello dopo l'ennesima lite: Maja Kojcic, 19 anni, nata in Serbia, studentessa al secondo anno del liceo linguistico di Courmayeur, è piantonata dalla polizia nel reparto di psichiatria dell'ospedale di Aosta. La giovane è stata arrestata per tentato omicidio. Il fratello Dragan, 32 anni, è ricoverato in prognosi riservata. Una coltellata gli ha perforato il rene sinistro, un'altra lo ha ferito all'occhio dalla stessa parte; ci sono poi 18 coltellate tra addome, costato, fianchi e spalle.

Sembra che a scatenare la reazione violenta della giovane sia stata una discussione avvenuta domenica sera. Dragan voleva che la sorella vincesse il suo carattere chiuso e uscisse un po' di casa, anche soltanto per fare una passeggiata e frequentare qualche amico. Lei preferiva rimanere nell'alloggio in affitto al numero 47 di località Cheriette.

Dopo quella lite, i due erano andati a dormire. Ieri alle 9,30, Maja ha deciso di colpire il fratello con un coltello da cucina. Tredici centimetri di lama. «Ha colpito per uccidere» è la convinzione degli agenti di «Volante» e squadra mobile, arrivati ieri mattina a Aymavilles assieme a «118» e vigili del fuoco. Già, perchè dopo aver accoltellato il fratello, la giovane era salita sul tetto e minacciava di uccidersi.

Un poliziotto in divisa le ha parlato, ha spiegato che Dragan era ancora vivo, che a tutto c'era rimedio. Un'ora e mezza di parole, poi Maja si è lasciata avvicinare dai poliziotti, che l'hanno accompagnata in ospedale per una visita psichiatrica. **[c. l.]**

CANI RITROVATI

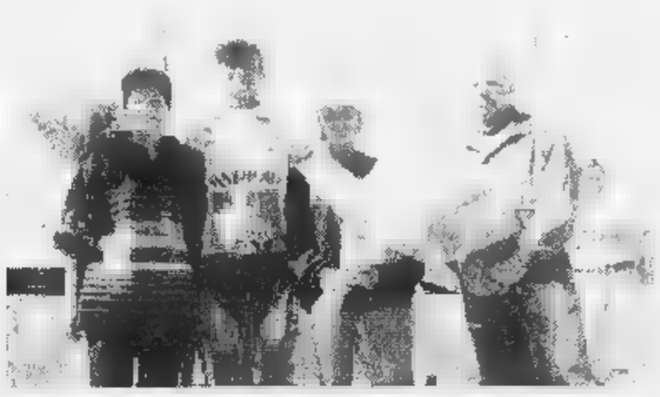
I cuccioli rapiti in una casa abbandonata

ST-CHRISTOPHE. Erano in una casa abbandonata i tre cuccioli rapiti martedì notte al canile di St-Cristophe. Un immigrato extracomunitario li aveva portati nelle stanze dove viveva da abusivo. La segnalazione di un vicino ha consentito a carabinieri e volontari del canile di ritrovare i cuccioli. L'immigrato rischia una denuncia per furto.

Conclusa in Francia una delle più belle edizioni della corsa ciclistica a tappe della Valle d'Aosta

Entusiasmo per il Giro vinto sul filo di lana

Dopo 815,200 chilometri solo 8" tra il vincitore Pugaci e Giordani



Il moldavo Igor Pudaci si è aggiudicato il 35° Giro della Valle per soli 8"

AOSTA. è conclusa a Praz de Lys, in Francia, una delle edizione del Giro della Valle d'Aosta più belle e combattute degli ultimi anni. E' stato il Giro dei molti stranieri. Il ritorno alle grandi salite ha riproposto all'attenzione degli appassionati uno spettacolo che era mancato nelle ultime edizioni.

La vittoria del moldavo Igor Pugaci, allievo di Pierino Gavazzi, forse non ha messo d'accordo tutti, ma è stata entusiasmante per come è arrivata. Un colpo di scena sull'ultima salita, che il patron Nino Ramires non aveva neppure nel «diario delle speranze». Solo 8" hanno separato il vincitore, da anni in Italia, dal giovane Leonardo Giordani, dopo 815,200 km e ben quattro corridori sono racchiusi in 41" nella classifica generale finale.

Un'edizione che dunque ha rispettato le attese della vigilia, «macchiata» soltanto da due incidenti senza gravi conseguenze tecnicamente valida, che ha soddisfatto tutti gli addetti ai lavori. Quattro sono state le tappe conquistate dai corridori italiani e due dagli stranieri, entrambi dall'Est. E proprio i nazionali russi sono stati la migliore sorpresa del Giro, piazzandosi all'8° posto con Gainitdinov, al 13° con Bronnikov e al 14° con Dementiev, vincitore della tappa con arrivo a Mieussy.

La delusione è invece arrivata dalle squadre francesi, incapaci di essere protagoniste, con il primo corridore in classifica relegato in 27ª posizione, Karl Zoetemelk, olandese e figlio del famoso professionista. Il primo francese, Laurent Marty, si è piazzato in 40ª posizione. Chi invece arrivando 44° ha fatto splendida corsa è stato il valdostano Jean Paul Pellissier, chiamato all'ultimo momento a vestire la maglia bianco-verde del Nus-Fénis e autore di una prestazione caratterizzata da grande temperamento. Fausto Tessiore ha concluso invece al 73° posto.

Dei 155 corridori al via da Donnas, 95 hanno concluso la corsa; un buon numero considerata l'altimetria proposta da questa edizione. **[p. l.]**

ALTRO SERVIZIO A PAG. 39

GARDERIE "APERTA TUTTO L'ANNO"
colorate i giorni dei vostri bambini

L'aquilone
IL VOSTRO PICCOLO NON HA ANCORA UN NIDO?
La Garderie L'ACQUILONE è pronta ad accudire i suoi piccoli ospiti rispondendo ad ogni esigenza di Voi genitori.
Il Centro per l'Infanzia L'ACQUILONE è ricco di giochi, attività e personale altamente qualificato.
NOVITÀ: La pappa non è più un problema!!! L'ACQUILONE ha il servizio di refezione.
NON ASPETTATE, SIAMO A DISPOSIZIONE PER OGNI INFORMAZIONE.
L'ACQUILONE a.r.l. - Reg. Borgnalle, 3 - AOSTA
Tel. 0165/40.006

Il messaggio del vescovo per la festa del patrono celebrata con una messa e la processione

A sinistra, la processione
Qui sopra Daniele Frimaire
e, a destra, il reliquiario

Il ricordo di San Grato

«Ritorno alle origini della Fede»

AOSTA. La solennità religiosa per la festa di San Grato, patrono della diocesi di Aosta, celebrata, ieri, in Cattedrale, è stata arricchita dall'ordinazione di due sacerdoti: Alessandro [redacted]onelli [redacted] Chesallet e Daniele Frimaire di Aosta. «Ti presentiamo, Signore, i tuoi figli - ha detto il vescovo, monsignor Giuseppe Anfossi -: rinnova in loro [redacted] tuo spirito di santità e fa' che con il loro esempio guidino tutti ad una degna condotta di vita».

In un Duomo affollato di fedeli, la cerimonia ha assunto toni particolarmente toccanti nel momento dell'imposizione delle mani, da parte del vescovo, sui due giovani entrati a far parte dell'Ordine presbiterale. Nell'omelia, monsignor Anfossi ha affrontato il tema della vocazione pensando «al giorno dopo», «alle difficoltà nella vita pratica e futura» dei due nuovi sacerdoti. «In questi momenti - ha detto - ci soccorrono le parole dette da Giovanni "amare la gente [redacted] Gesù ha comandato e l'ha amata" e le parole di San Paolo nella seconda lettura "Non cercare se stessi, fare i preti con una gratuità molto grande, fatevi deboli con i deboli, tutti a tutti"».

Il ricordo di San Grato, vescovo vissuto nel V secolo, nell'imminenza del Giubileo del 2000 esprime per monsignor Anfossi, che ha celebrato la messa con un vescovo del Madagascar, alla presenza [redacted] molti parroci della Valle, dei canonici della Cattedrale e del vicario generale, «il desiderio [redacted] riandare alle origini della nostra fede in Valle; non è nostalgia del passato [redacted] culto della tradizione».

Dopo la messa la processione (unica occasione in cui vengono presentate le reliquie di San Grato) lungo le vie [redacted] centro città. Il corteo ha sostato in via De Tillier, davanti alla cappella dedicata al santo, nel punto in cui [redacted] targa ricorda il passaggio della Sindone. Lì il [redacted] ha impartito una benedizione alla città. Nessuna autorità politica ha seguito la processione, ad eccezione del sindaco di Aosta, Pier Luigi Thiébat. Molti, invece, i cittadini comuni tra cui tanti giovani e qualche turista. «Seguo la processione per la mia profonda fede» dice Anna Melchiorri, di Ostia, dipendente di un negozio [redacted] abiti sacri. «La tradizione religiosa della Valle si esalta in queste circostanze» è il parere di Emilio Bionaz. «Esterno la mia grande fede unendomi alle preghiere recitate in processione», dice Grazia Cardamone, di Aosta. **[s. l.]**

LAVORO E OCCUPAZIONE

In Valle 60 posti a tempo determinato

[redacted] pubbliche»

ENTE	QUALIFICA	[redacted]	DURATA
	[redacted]		
Comune [redacted] Cogne	Assistente domiciliare	1	Temp. det.
Comune [redacted] Saint-Christophe	Generico	1	9 mesi
Comune di Oyace	Assistenti refezione	2	9 mesi
Comune di Saint-Pierre	Assistenti refezione	7	9 mesi
Regione	Generici	4	Temp. det.
	[redacted]		
Comune di Saint-Vincent	Generico	1	3 mesi
Comune di Issime	Generici	[redacted]	10 mesi
Comune di Ayas	Generici	3	2 mesi
Comune di Châtillon	Operai	6	5 mesi
Comune di Hône	Operai	[redacted]	3 mesi
Comunità montana Evançon	Operai	[redacted]	6 mesi
Comunità [redacted] Evançon	Generici	4	6 mesi
Comunità mont[redacted] Cervino	Operai	16	6 mesi
Comune di Verrès	Operaio	1	3 mesi

ANCORA una buona settimana per chi [redacted] in attesa di lavoro. Ben [redacted] le possibilità di occupazione seppur temporanea offerte dalle amministrazioni pubbliche tra lavori socialmente utili (27), progetto interregionale Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta (7), lavori di pubblica utilità (1), cantieri scuola (4) e avviamenti ordinari (11).

Cominciamo dal Comune di Cogne che [redacted] un assistente domiciliare in sostituzione di personale assente. Richiesti la 3ª media integrata dalla qualifica specifica, la patente di guida di tipo B e auto propria. Gli avviati dovranno sostenere una prova preliminare (scritta [redacted] orale) di francese.

Il Comune di St-Christophe cerca un generico dal 14 settembre al 30 giugno '99, per 19 [redacted] settimanali su 5 giorni lavorativi. Richiesto il proscioglimento dell'obbligo scolastico. Gli ammessi dovranno sostenere una prova orale di francese e una di idoneità allo svolgimento delle mansioni.

Il Comune di Oyace cerca due assistenti alla refezione per l'intero periodo scolastico e per circa 12 [redacted] settimanali. Ci vogliono il proscioglimento scolastico e la qualifica specifica. Gli avviati dovranno sostenere una prova orale di francese. Analogo il discorso per i 7 assistenti che cerca il Comune di St-Pierre. L'unica differenza è legata all'orario, articolato da [redacted] a 20 ore settimanali. Per uno dei posti a concorso è richiesta anche la patente di guida di tipo D.

Gli interessati dovranno presentarsi domani alla sezione del collocamento di Aosta.

Dovranno, invece, andare [redacted] Verrès coloro che intendono rispondere all'appello del Comune di St-Vincent per un posto di generico. Bisogna essere iscritti nelle liste di disoccupazione da [redacted] 2 anni e aver assolto agli obblighi scolastici. Analoghi i requisiti per i 3 posti da generico indetti dai Comuni di Issime (10 mesi) e Ayas (2 mesi).

Il Comune di Châtillon cerca 6 operai di cui 2 specializzati muratori e 4 manovali. La durata del lavoro è di 5 mesi.

Il Comune di Hône cerca [redacted] operai generici per 3 mesi in possesso della licenza media inferiore, iscritti da almeno due anni al collocamento con priorità per coloro che hanno già svolto lavori socialmente utili.

Stessi requisiti per i 12 operai ricercati dalla Comunità montana dell'Evançon (6 mesi) di cui 8 operai [redacted] 4 generici e i 16 della Monte Cervino (di cui 12 specializzati e 4 generici) i quali dovranno però possedere anche la patente di guida di tipo B.

[redacted] Comune di Verrès cerca un operaio per 3 mesi. Richiesti il proscioglimento scolastico, la patente B [redacted] un'età superiore ai 40 anni. La Regione cerca, infine, 4 generici per il cantiere-scuola di Saint-Denis per 800 giornate lavorative. In questo caso gli avviati mantengono l'iscrizione al collocamento. **[e. bl.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	26	11
	87	86	57	53	52
CAGLIARI	15	28	54	31	21
	113	103	65	59	57
FIRENZE	17	77	44	63	32
	65	59	51	46	45
GENOVA	39	51	30	56	26
	88	82	67	58	51
[redacted]	56	55	34	40	13
	69	66	60	58	53
NAPOLI	32	30	73	31	61
	77	73	46	44	39
PALERMO	53	33	42	55	26
	124	76	73	51	47
ROMA	32	44	65	51	77
	87	77	55	53	49
TORINO	13	5	25	14	25
	75	72	58	55	53
VENEZIA	21	68	63	22	33
	73	57	53	51	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 18 di Palermo. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-9 18-17 18-25 18-33 18-37;
18-10 18-18 18-28 18-36 18-41;
18-1 18-2 18-3 18-4 18-5;
18-25 18-50 18-64 18-75 18-80;
18-70 18-30 18-39 18-83 18-38;
18-13 18-89 [redacted] 18-87 18-86.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza [redacted] settimane:
Bari 26 (0); Cagliari 54 (0); Firenze 75 (2); Genova [redacted] (2); Milano 40 (0); Napoli 83 (5); Palermo 64 (4); Roma 51 (0); Torino 14 (0); Venezia 68 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

48-50 48-20 48-1 83-15 83-30;
48-16 48-51 48-21 [redacted] 83-81;
48-60 48-52 48-3 83-54 83-40;
48-36 48-19 48-4 83-88 83-48;
48-15 48-30 83-50 [redacted] 83-2;
48-42 48-81 83-16 83-51 83-21;
48-54 48-40 83-60 83-52 83-3;
48-66 48-58 [redacted] 83-19 83-4.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

[redacted]: ambata Napoli 52

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPERENALOTTO: CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 81 - 28 - 36 - 64 - 55 - 87 / 18 - 90 - 78 - 85 - 44 - 63
[redacted] combinazioni

L. 5600 — 15 - 18 - 43 - 75 - 45- 48 - 66
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — [redacted] basi fisse prese 1 a 1 = 29 - 34 - 17 - 81
224 combinazioni [redacted] vananti = 10 - 28 - 33 - 83 - 43 -19 - 52 - 47

Molto pubblico alla gara sul parking della funivia per Pila

Tra i bolidi in gimkana

Due vittorie per i piloti della Valle

AOSTA. Successo di partecipazione e di pubblico per la terza edizione della «Challenge Città [redacted] Aosta» e per il «3° Memorial Contini». La gara, terza prova del «Trofeo 991 Racing 1998» è stata disputata domenica sul piazzale di partenza della cabinovia per Pila. Il successo nella «Challenge Città di Aosta» [redacted] andato al piemontese Franco Stradella al volante di una Osella PA8 motorizzata Bmw che nell'ottavo raggruppamento ha fatto registrare il miglior tempo assoluto. Stradella, per girare su un percorso di circa 700 metri estremamente impegnativo, ha impiegato 1'23"74 ed ha preceduto nettamente Cosimo Gulli, compagno di squadra alla scuderia Supergara.

Il Memorial Contini riservato al miglior pilota under [redacted] è stato appannaggio di Mirko Michela, vincitore del 4° raggruppamento al volante di una Peugeot 405. Eccellenti le prestazioni dei piloti valdostani. Due le vittorie di raggruppamento per i colori rossoneri. Nella prova riservata alle Lancia Delta, la finale ha avuto per protagonisti i valligiani Massimo Pisani e Marco Brunod: la vittoria è andata a Pisani, pilota preparatore [redacted] Morgex finito davanti a Brunod di tre centesimi. Il secondo successo è stato ottenuto da Andrea Pession che ha vinto il 3° raggruppamento al volante di una Peugeot 205 rally. Ottimi piazzamenti anche per Stefano Marchetto su Simca Rally finito secondo dietro Diego Donadel e per Livio Bionaz su Peugeot 106 rally classificatosi terzo nel 1° raggruppamento. **[a. c.]**

Un momento della gara organizzata sul parcheggio della funivia (FOTO LAPO)

AL GIORNALE

Quali [redacted] i criteri dei ticket al Traforo?

Scrivo questa lettera per segnalare un caso che mi è capitato il 31 agosto al traforo del Monte Bianco. Sono un turista che con la famiglia ha effettuato una gita [redacted] Chamonix. Possiedo un'auto Citroen Bx 1380 di cilindrata e ho avuto la brutta sorpresa di pagare 74 mila lire. Mio cognato con un'Audi A4 S.W. (1900 di cilindrata) ha pagato 55 mila lire. Faccio presente che l'Audi è 30 centimetri più lunga della Citroen, è più larga, e [redacted] distanza tra i due assi delle ruote è di 25 centrimetri più lunga della mia.

Vorrei sapere con quali criteri vengono classificate le auto in transito. Spero che attraverso il giornale si possa sensibilizzare coloro che dicono a parola che difendono i diritti dei cittaini.

Sarebbe anche interessante sapere in base a quali servizi [redacted] Tunnel del Monte Bianco giustifica le tariffe che io, per l'esiguità della carreggiata e per l'alto tasso di inquinamento riscontrato [redacted] galleria, ho ritenuto del tutto insufficienti.

Giuseppe [redacted] Simone, Cosenza

Campionato per cani [redacted] iniziativa

Il 2 settembre si è tenuta, nel Comune di Etroubles, una delle più importanti manifestazioni internazionali per cani da ferma su selvaggina naturale di alta montagna. Ho avuto il piacere e l'onore di far parte della triade giudicante.

Il vallone di Menouve, da anni ormai teatro conosciuto dall'arco alpino e oltre confine, ha fatto da cornice al «5° campionato internazionale Pointer». Di tutto questo, oltre all'organizzazione tecnico-logistica del gruppo Cinofilo Valle d'Aosta, un sentito ringraziamento vada all'assessore regionale all'Agricoltura [redacted] Risorse Naturali, ai dirigenti [redacted] tecnici dell'Ufficio della Fauna Selvatica, al Comune, alla stazione forestale [redacted] alla sezione cacciatori di Etroubles, per aver consentito la realizzazione di una prova così importante e per aver saputo mantenere inalterato un habitat naturale d'eccezione.

Franco Malnati, Varese

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la far[redacted] *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Arnay-Saint-André*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

[redacted] DI TURNO

Domenica 13 settembre 1998
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; [redacted] Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **Il dottor Dolittle.** Ore 20; 22,30. L. 12.000.

CERVINIA
DES GUIDES. Tel. 0166-949.473. CHIUSO.

COGNE
GRAN PARADISO. Tel. 0165-749.373. CHIUSO.

COURMAYEUR
M. BIANCO. Tel. 0165-841.206. **La parola amore esiste.** Ore 21,30. Lire 12.000.

CASINO: Tel. (0041) 277.221.774. [redacted] **jours, sept nuits.** Ore 20,30.

CORSO. [redacted]. 0041-277.221.774. **Scream 2.** Ore 20,30

SAINT-VINCENT
AUSPI. Tel. 0335-525.86.86. Ven. sab. dom.: **Il dottor Dolittle.** Ore 21,30. L. 6000.

IVREA
POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della [redacted]le d'Aosta**
19,55 **Les routes des [redacted]...**, a cura di Sonia Charles

France 2
13; 20; 0,25 **Journal**
16 — **Chicago Hope: la vie à tout prix**
16,50 **Des chiffres et des lettres**, série
17,50 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **Cap des pins**, [redacted]
19,15 [redacted] **enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Chacun cherche son chat**, film
22,35 **Bouche à oreille**
22,40 **Body double**, film

Television Su[redacted] Romande
17,15 **Le caméléon**
18,05 **Top Models**, série
18,30 **Tour à l'heure**
18,45 **Tour en question**
19 — **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Où sont les hommes**, film
22,40 **100% 2000**, magazine
23,35 **Les repentis**, film tv
0,20 **La vie en f[redacted]**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [redacted] da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

Morgex

Incidente allo svincolo dell'autostrada

Ieri alle 18, gli agenti della Polstrada [redacted] Aosta [redacted] l'a,bulanza del «118» sono intervenuti per un incidente vicino allo svincolo di Morgex. Un'auto è rimasta schiacciata da due Tir. L'uomo alla guida dell'auto ha riportato un trauma alla testa.

La Thuile

Baita distrutta da [redacted] incendio

I vigili del fuoco di Courmayeur, i colleghi di Aosta e i volontari di La Thuile [redacted] intervenuti ieri mattina per l'incendio nella baita di Aurelio Jacquemod, in località Pont Serrand a La Thuile. Il rogo ha distrutto il fienile e il tetto della casa vicino. La cusa dell'incendio potrebbe [redacted] un fornellino da campeggio trovato sotto le macerie. Il padrone della baita, però, sostiene che quel fornellino era rimasto spento per tutta la notte. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di La Thuile.

Aosta

Informazioni per le elezioni in Bosnia Erzegovina

La presidenza delle giunta regionale ha reso noto che l'ufficio elettorale regionale (telefono 016543727) [redacted] a disposizione dei cittadini di Bosnia Erzegovina residenti in Italia per informazioni sulle elezioni previste in quel Paese il 12 e 13 settembre. **[a. c.]**

Aosta

L'esposizione [redacted] Nicola Tatullo

E' aperta fino all'11 settembre l'esposizione di pittura dell'artista Nicola Tatullo, organizzata dall'apt di Aosta-Gressan-Charvensod. L'esposizione di opere pittoriche [redacted] grafiche, è allestita alla Torre dei Signori di Sant'Orso. **[sa. b.]**

In Valle il rapporto più alto spesa per stipendi/abitante

Comuni, paghe da record

E' il risultato di organici «giusti»

AOSTA. Secondo l'Associazione artigiani di Mestre (Cgia), lo Stato spende più di 22 mila 600 miliardi l'anno per pagare gli stipendi dei dipendenti degli oltre mila Comuni del Paese.

L'indagine prende in considerazione gli ultimi dati Istat raccogliendo tutte le spese dei Comuni per stipendi e oneri accessori. L'analisi dei bilanci, regione per regione, ha permesso di elaborare una serie di interessanti indicatori dai quali emerge che Puglia, Veneto e Lombardia sono, rispettivamente, le realtà più parsimoniose con 300 mila, 325 mila e 332 mila lire spese praticamente da ogni abitante per pagare i suoi dipendenti comunali. Sul versante opposto troviamo Valle d'Aosta, Trentino, Liguria Toscana, dove la spesa pro-capite per «mantenere» i dipendenti comunali delle rispettive regioni è decisamente più alta.

Con la cifra (teorica) che ogni valdostano «paga» per mantenere i suoi impiegati comunali potrebbe garantire lo stipendio a quasi due dipendenti pugliesi. E' la Valle d'Aosta la regione che fa registrare più elevato rapporto «spesa per salari/abitante» con 558 mila 444 lire a testa; seguono Trentino-Alto-Adige (534 mila 228) la Liguria (505 mila 983). Le regioni del Centro-Nord spendono di più della media italiana (394 mila 875 lire). Al di sotto

Il Comune di Aosta, fra i 74 della Valle d'Aosta dove c'è il rapporto più alto d'Italia «spesa per salari/abitante»

questo valore si trovano molte aree del Cento-Sud (Calabria, Molise, Abruzzo).

Complessivamente, in Valle d'Aosta risultano erogati più di 66 miliardi di lire all'anno per il pagamento dello stipendio dei dipendenti dei 74 Comuni con una spesa media di circa 890 milioni per Comune. Un dato, quest'ultimo, che compensa il primato della spesa pro-capite. In media, i Comuni valdostani spendono molto di tutti gli altri enti locali del Paese per il mantenimento dei propri dipendenti. Ma come è possibile questo risultato considerato che i «colletti bianchi» valdostani risultano i meglio pagati?

La risposta viene ancora dalla ricerca dell'associazione mestrina. Si verifica cioè una situazione in cui i dipendenti sono pagati bene, ma gli organici sono «giusti». Nel resto del Paese, invece, gli organici sembrano sovradimensionati. Mediamente ogni Comune spende quasi 2 miliardi e 800 milioni per il suo personale e organico la media è superiore ai 30 dipedenti. In Valle, stante anche la dimensione ridotta di molti Comuni, la media è di 10 dipendenti. **[e. bl.]**

Il 13 settembre l'elezione del Comitato venatorio

La sede del Comitato regionale per la gestione venatoria Il 13 settembre si svolgeranno votazioni per eleggere il nuovo direttivo

Caccia, 4 nomi per un presidente

AOSTA. C'è molta attesa da parte degli oltre 1600 cacciatori valdostani per le elezioni del Comitato regionale per la gestione venatoria, in programma il 13 settembre. Dalla consultazione dovranno risultare il nuovo presidente e i rappresentanti delle nove circoscrizioni. Quattro i candidati alla presidenza: Romano Fosson (presidente uscente), Leo Brun, Luciano Joris e Antonio Rodà.

Secondo quanto sancisce la legge regionale 64/94, i compiti del Comitato per la gestione venatoria sono fondamentali per l'esercizio della caccia. Il piano faunistico, innanzi tutto, che il Comitato dovrà contribuire migliorare; questo strumento, già presentato in Regione e divulgato a tutte le componenti interessate, determina le potenzialità faunistiche del territorio, definisce àmbiti territoriali di caccia fissa il rapporto tra cacciatori e capi da abbattere. Deve, però, essere ancora approvato dalla Regione e, quindi, il nuovo Comitato dovrà esprimersi in merito.

Ma chi risulterà eletto dovrà anche affrontare la gestione dell'esercizio venatorio già prevista dal calendario '98 come le norme che regolano la caccia in battuta al cinghiale per il quale i fucili potranno imbracciati in due periodi compresi tra il 27 settembre e il 24 gennaio.

La caccia questo selvatico, molto prolifico e dannoso alle colture, ha agitato nella passata stagione il settore venatorio: 900 cacciatori hanno «scioperato» contro alcune scelte della Consulta per l'attività venatoria e del Comitato. «E' un periodo difficile - commenta Romano Fosson -, ma garantisco la soluzione del problema il prossimo 20 ottobre». L'attuale presidente del Comitato ritiene di affrontare i vari ostacoli con proposte forti. «L'inserimento di stambecco e marmotta nelle specie cacciabili è basilare - dice -, come importante è la realizzazione del poligono di tiro». Fosson ribadisce il suo dissenso alla divisione del territorio e alla caccia di selezione. «Qualora la legge lo imponesse - afferma - sarà nostro dovere operare per un'applicazione giusta e favorevole per i cacciatori».

L'adeguamento alle indicazioni del Piano faunistico è indispensabile secondo Leo Brun che, se eletto presidente, sosterrà il coinvolgimento di tutte le forze venatorie valdostane. «Come associazioni venatorie unite, in accordo con le circoscrizioni - dice - abbiamo già deciso di presentare le controdeduzioni al Piano. Il nuovo Comitato dovrà coinvolgere tutte le forze venatorie e considerare i suggerimenti della base».

Un impegno a far gestire direttamente l'attività venatoria dai cacciatori è quanto si propone Luciano Joris. i consensi lo premieranno: «Una revisione del Piano faunistico e della legge sulla caccia, inoltre, sono essenziali per raggiungere maggiore autonomia in questa disciplina, senza troppe ingerenze legislative nazionali».

Sandra Lucchini

A Valgrisenche

La prima «bataille automnale»

VALGRISENCHE. Si è disputata domenica a Valgrisenche la prima «Bataille des reines» della serie autunnale incontri qualificazione, che si concluderà con la finalissima in programma il 18 ottobre all'arena Croix Noire di Aosta, luogo che ospita tradizionalmente l'epilogo di stagione della manifestazione.

A Valgrisenche c'erano 6 posti in palio, due per ciascuna delle tre categorie di peso. Per la prima categoria, con peso superiore ai 540 chilogrammi, scese in campo bovine: ha vinto «Bimba» di Dario Bétemps di Saint-Christophe, che nell'ultima «barra», quella finale, ha sconfitto «Curta» di Guido Brumen di La Salle. Nella seconda categoria, con peso che va da 490 a 540 chilogrammi, sono scese in campo 31 bovine. Ha vinto «Vespa» Pierre Béthaz di Gressan che ha preceduto «Venise» di Marcello Bich Valsavarenche.

Nella 3ª categoria, con peso inferiore ai 490 chilogrammi, sono scese in campo 47 bovine e ha vinto «Tormenta» Tiziano Comé di Valgrisenche, con il secondo posto che è andato a «Boulin» di Ivo Gerbelle, anch'egli di Valgrisenche. Alla finale della Croix Noire affronteranno (nelle categorie) 185 bovine, più le prime di categoria dello scorso anno. Domenica «batailles» eliminatoria a Cogne. **[b. bas.]**

SPETTACOLI

La Avenoso ha vinto la 1ª edizione del concorso «Città di Aosta»

Di Morena la voce più bella

Miglior cantautore, Tommy Ferrari

AOSTA. Morena Avenoso, 22 anni, aostana, ha vinto domenica sera, con la canzone «Brazen» di Shunk Anansie, la prima edizione del concorso «La valdostana - Premio Città di Aosta». Per la cantautori la vittoria è andata, invece, a Tommy Ferrari, 28 anni, anche lui di Aosta, che ha proposto il brano «Internet».

Il successo della serata, inserita nel calendario della rassegna «Aosta Estate» organizzata dalla Promoval per conto dell'assessorato comunale del Turismo, è stato suggellato oltre che dai lusinghieri commenti della giuria, anche dall'apprezzamento del pubblico che, numeroso, ha dimostrato scroscianti applausi il suo gradimento. Un successo che ha giustificato la decisione della Promoval di riproporre una seconda edizione del concorso con l'obiettivo di aprire nuove eventuali strade a livello nazionale anche ai ragazzi valdostani.

La giuria presieduta dal talent scout Mediaset, Giorgio Gambino, si è detta sorpresa trovare, in una realtà tanto piccola co quella valdostana, tanti giovani con buone, se non ottime, doti canore ed interpretative. Oltre ai riconoscimenti assegnati ai vincitori delle due sezioni concorso, la giuria ha, infatti, segnalato le esibizioni di Christine Hérin «Ironio» Alanis Morisette; Erika Iamonte che ha cantato «Natural Woman» Areta Franklin Miriam Dherin interprete di «Io Domani» di Marcella Bella.

Giorgio Gambino, il cui giudizio era molto atteso, ha apprezzato molto anche l'esibizione di Jeff Vinci che ha cantato «The final countdown» degli Europe; Joelle Zaninelli interprete della canzone «Senza confini» di Era e Passavanti; Alida Rossi con «Sei bellissima» di Loredana Berté e di Paola Finetto che ha cantato «The power of love» di Celine Dion. Gambino ha sottolineato il buon livello medio delle esibizioni, «segno - dicono gli organizzatori della "kermesse" canora - che in Valle d'Aosta esiste un humus artistico che va al di là di ogni aspettativa». **[b. m.]**

Morena Avenoso, vincitrice con la canzone «Brazen» di Shunk Anansie della 1ª edizione del «La voce valdostana - Premio Città di Aosta». A fianco Tommy Ferrari primo classificato tra i cantautori il brano «Internet»

SUZUKI
per la Valle d'Aosta
Salone dell'Automobile
F.LLI GAL
St. Christophe - tel. 0165/32088
*Tutti i modelli in pronta consegna

Immobiliare Notre Maison via Chambery, 23 - Aosta
VENDE
Alloggio centrale via E. Aubert, 70 mq. L. 220.000.000.
Tel. 0347/764.42.33
0165/44.476

La Stampa 1997 in CD ROM
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

TOYOTA
L'AUTOCENTER
CONCESSIONARIA TOYOTA
Loc. Grand Charriere, 5
Saint-Christophe - Aosta
tel. 0165/235007
ESTATE CALDA?
OCCASIONI FRESCHE!

USATO GARANTITO DA AUTOCENTER

AUTOVETTURE
318 i KAT
4 porte, ABS, climatizzatore 1992 L. 21.400.000
FIAT COUPE 2.0 16 V
ABS, clima, pelle 1995 L. 25.800.000
LANCIA 1.600
1992 L. 9.200.000
FIAT PUNTO
Aria condizionata 1995 L. 12.800.000
FIAT 60 S
5 porte, 1996 L. 11.900.000
RENAULT CLIO 1.4 RT KAT
1993 L. 8.600.000
FIAT TEMPRA 1.6 SW SX
1991 L. 8.300.000
OPEL 1.6 GLS
Tetto Apribile, 1993 L. 12.900.000
M80 800 C.C.
5 porte 06/92 L. 6.500.000

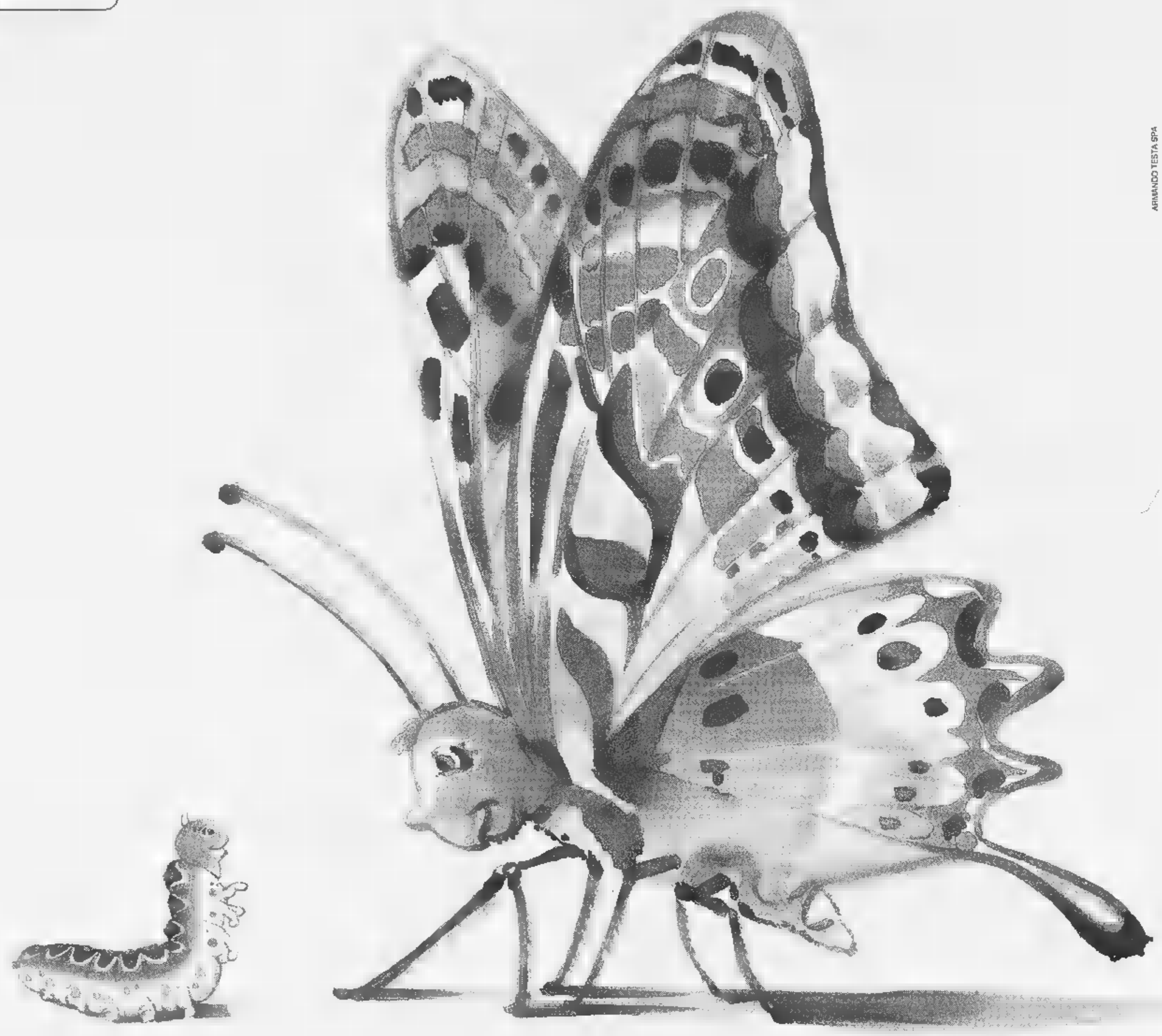
COMMERCIALI
FORD COURIER 1.3
Promiscuo 07/96 L. 12.900.000

AUTOVETTURE 4X4
CITROEN AX 4X4 KAT
5 porte 1992 L. 8.850.000

TOYOTA RAV 5 porte 12/97 Km. 15.000
MITSUBISHI TD Int. 1989
TOYOTA HI LUX 1989
413 JX 1998

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio
×
CLUB
AMICI DI SPECCHIO



ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito **Targa Key Client di BankAmericard*** **in offerta gratuita per il primo anno** e la possibilità di usufruire degli **sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.**

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

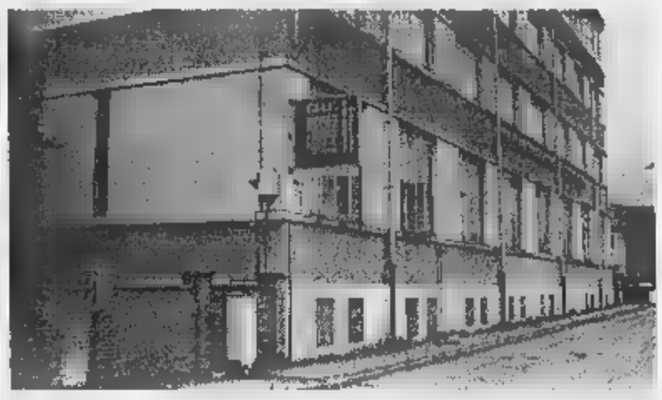
Abbonarsi a Specchio costa **82.000** lire. Solo **47.000** lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Nuova vita per il centro di formazione dopo l'inchiesta sul direttore

Le imprese puntano sull'ex Enfapi

Borse di studio dopo lo scandalo



La sede del C.IA.C. di Valperga e il suo nuovo direttore **Pier Angelo Fornara**: «Il 100 per cento dei nostri iscritti trova lavoro»

VALPERGA. Venti borse di studio da mezzo milione l'una, elargite da altrettante industrie al C.IA.C. di Valperga, il Consorzio interaziendale nato sulle ceneri dell'ex Enfapi. E' l'ultimo, importante passaggio del lungo processo di riorganizzazione del centro di formazione professionale, che alla sede di Valperga ha già aggiunto quelle di Rivarolo, Ciriè e San Mauro e che oggi conta ben 80 soci. Un processo iniziato nella primavera del '97, quando l'ex Enfapi fu tirato in ballo in un'indagine della Procura su una serie di truffe sui contributi erogati dalla Regione.

«Queste borse di studio - spiega Pier Angelo Fornara, il direttore generale che è subentrato a Giovanni Roncaglione (principale indagato nell'inchiesta) - sono il risultato del nuovo e più stretto rapporto instaurato con le imprese della zona. Rappresentano un grande impegno, sia morale che economico, da parte dei futuri datori di lavoro dei giovani che frequentano i nostri corsi».

Un taglio netto con il passato, quindi. Anche l'ombra della magistratura non ha ancora lasciato Valperga. Nel giro di poche settimane il pm Vitari dovrebbe firmare la richiesta di rinvio a giudizio per Roncaglione ed altri 4 indagati. Ma negli uffici del C.IA.C., in via Mazzini 80, si aspettano gli sviluppi con tranquillità. «Quella vicenda - dice Fornara - riguarda una persona del consorzio, ma non va ad intaccare il nostro operato. Lo dimostrano la crescita e la riorganizzazione di questi ultimi 15 mesi, soprattutto la fiducia delle aziende».

Qualcuno ha sollevato perplessità sul fatto che Roncaglione, autosospesosi dall'incarico all'inizio dell'inchiesta (è accusato di aver preso i finanziamenti regionali per acquisti mai effettuati o per ore di lezione mai tenute), risulti nell'elenco dei dipendenti dell'ex Enfapi. «Aspettiamo le decisioni della magistratura - dicono a Valperga -. Il presidente Giovanni Trione, comunque, ha mandato di operare per garantire e tutelare il più possibile gli interessi del C.IA.C.».

Del resto, l'attività del consorzio non si è mai fermata: neppure nei momenti più difficili, quando i militari della Guardia di Finanza perquisivano uffici e magazzini. «Con i nostri utenti - dice il neo-direttore - sono stati onorati tutti gli impegni. Anzi, la riorganizzazione iniziata nella primavera del '97 ha dato i suoi frutti, e si completerà nel prossimo anno accademico». E aggiunge: «Di fatto, oggi, siamo un'azienda. Abbiamo 41 dipendenti, fatturiamo circa 6 miliardi l'anno; e possiamo garantire, grazie ai profondi cambiamenti attuati, la massima trasparenza e validità del nostro operato».

Il fiore all'occhiello, comunque, resta l'altissima percentuale di assunzioni - si sfiora il 100 per cento - che fa seguito ai corsi (meccanica soprattutto, ma anche informatica, tecnologie multimediali e settore terziario) che si tengono nelle varie sedi del consorzio. «E purtroppo - conclude Fornara -, nonostante i 200 giovani che ogni anno escono con la qualifica o la specializzazione, ancora non riusciamo a soddisfare le richieste del mercato. E questo, anche in collaborazione con altri centri di formazione professionale, dovremo lavorare di più in futuro».

Mauro Revello

Deregibus primatista di tiro tecnico

Campione di bocce made in Strambino

STRAMBINO. Fabrizio Deregibus, 32enne giocatore di bocce della BRB G.S.R.Olivetti di Ivrea, è diventato famoso di colpo domenica in Val d'Aosta, a Gressan. Nel corso del campionato italiano di tiro tecnico, che poi ha vinto, ha battuto il primato mondiale della specialità (versione moderna della vecchia gara di bocciata) realizzando punti, uno in più ligure Antonio Ravera nel '95.

Il giovane campione del club eporediese è nato a Torino, è figlio d'arte (boccisti di categoria A anche il padre, Adriano, e i nonni), ma vive a Strambino (dove lavora in un'officina meccanica) e quando, 7 anni fa, s'è sposato con una ragazza del Canavese, Lara Costantini. La moglie è appassionata di bocce, infatti non aveva seguito il marito nella trasferta valdostana, dovendo tra l'altro badare alle sue due bambine, Raissa di 6 anni e Carola di 2. Al rientro a Gressan la coppia ha potuto però festeggiare il fantastico di Fabrizio, vittoria e primato che gli hanno consentito di portare a casa, con la grolla per la società, un magnifico trofeo in ferro battuto, un diploma di benemerenza, dei piatti d'argento e, quel che più conta, i 3 milioni che la Federbocce destina a chi batte un record mondiale.

«E' stata - ha dichiarato Fabrizio - la più bella soddisfazione da quando gioco alle bocce. In passato ho già vinto un titolo a coppie di C, un altro tra gli Under ed a quadrette di A (con Birolo, Novero e Negro). Ma un campionato individuale da maggiore gioia. Forse ho fatto il record proprio perché non mi sono lasciato prendere dall'emozione. Mi ha assalito dopo, nel prosieguo della gara, e infatti ho temuto di non riuscire a vincere. Decisivo l'ultimo pallino della serie: in ognuna delle 4 prove affrontate l'ho sempre colpito, sono arrivati record e titolo». Fabrizio Deregibus da anni gioca per il BRB. Peccato che proprio ora che è diventato primatista del mondo, Deregibus lasci Ivrea per Vigone, dove giocherà per il Ferrero Caudera.

Giovanni Capponi

Redazione virtuale a scuola

Pavone, successo del sito su Internet

PAVONE. Era nato come uno dei tanti siti Internet. Eppure, dopo nemmeno un dalla sua istituzione, il sito del Distretto scolastico di Pavone Canavese (www.eponet.it-pavonerisorse) è diventato uno dei punti di riferimento, in fatto di scuola, sul territorio nazionale. Bastano le cifre per dimostrarlo: 3000 contatti durante i due mesi di luglio e agosto (quelli in cui solitamente la scuola non è frequentata non dagli addetti ai lavori) e, soprattutto, dai primi settembre centinaia e centinaia di collegamenti al giorno anche dall'estero.

Da qui l'idea di creare una sorta di redazione virtuale che coinvolge titolari di cattedere ed esperti del settore scolastico di tutta Italia. «Abbiamo già coinvolto un buon numero di collaboratori - spiega il direttore del Distretto scolastico, Reginaldo Palermo - che curando dei settori specifici». E aggiunge: «Siamo solo all'inizio ma già ha un buon risultato».

I settori considerati vanno dalla vita quotidiana nella scuola ai progetti sullo sviluppo delle attività didattiche; dalla sperimentazione dell'autonomia scolastica e informazioni su ciò che serve per partecipare ai concorsi; dall'educazione interculturale alla didattica della multimedialità. E questo tanto per citare alcuni esempi. «Mai e poi mai - commenta ora Palermo - ci aspettavamo un successo simile. Credo che tutto sia dovuto al fatto che aggiorniamo continuamente il sito e questo lo rende sempre fruibile».

Altra novità: quella del dizionario ipertestuale, una di rubrica quindicinale fissa con cui si intendono toccare le problematiche interculturali - sia sul fronte pedagogico didattico, sia quello politico amministrativo - fornire e scambiare stimoli, indicazioni e opinioni sulla società multiculturale e sul destino della società. Ora l'obiettivo del Distretto scolastico è quello di allargare sempre di più il sito: «Coinvolgendo numero sempre maggiore di persone interessate non solo ai settori strettamente scolastici, ma anche a tutto ciò che gira attorno al mondo della scuola». **[gp. mag.]**

DOVE & QUANDO

MUSICA CORALE. Nella chiesa della Natività di Maria di Orio, alle 21, è in concerto la corale Valle Sacra. La serata è stata organizzata dalla Pro loco per raccogliere fondi da utilizzare nel restauro della stessa chiesa.

VINO E Le manifestazioni della Festa dell'Uva organizzate dall'Enoteca regionale della Serra fanno tappa questa sera ad Anzasco di Piverone, in al lago: ci sono stand per la degustazione di vini e altri prodotti, e alle 20,30 è in programma uno spettacolo di fuochi artificiali allestito dalla Società carnevalesca locale.

TE. A Vallo, frazione di Caluso, si concludono questa sera i festeggiamenti della patronale di San Grato. Alle 19 pediglione gastronomico; dalle 21 musica dei Performance.

Ultima della patronale di San Prospero, a Romano Canavese. Alle 22 discoteca mobile Midnight Express. L'organizzazione è curata dai coscritti 1980.

Alle 21, alla Festa dell'Unità al meeting point «Adriano Olivetti» di Ivrea, c'è divertente spettacolo di burattini, presentato dal burattinaio Vittorio. Funziona il servizio birreria e ristorazione.

. Ancora una giornata di festeggiamenti al santuario della Madonna dei Milani di Forno: dopo il pranzo giochi tradizionali per i ragazzi e gara di bocce; la cena conclude le manifestazioni.

L'appuntamento gastronomico chiude la festa patronale della frazione San Grato di Rivara.

IN BREVE

IVREA, ARRESTATO. I carabinieri hanno arrestato nei giorni scorsi Giovanni Merola, 30 anni, manovale abitante a Ivrea in via Aosta 17. Le manette sono scattate su ordine della Procura, per detenzione e spaccio di hashish.

SULLE ALPI. Nell'ambito della rassegna editoriale «Libri & Castelli alpini», venerdì prossimo, alle 21 al castello Malgrà, Massimo Centini presenta il suo volume «Saraceni sulle Alpi». Ingresso libero.

ENOLOGIA. La Comunità montana Alto Canavese sta organizzando un corso serale di enologia. Le lezioni si terranno nel periodo di fine settembre e inizio ottobre. Per le iscrizioni ci si può rivolgere alla sede della Comunità montana, in via Galilei a Cuorgnè, il lunedì e martedì dalle 9 alle 12, fino al 15 settembre. Per informazioni telefonare allo 0124/666749.

AGLIE', Non sarà aperto al pubblico, in occasione della manifestazione «Città d'arte a porte aperte» di domenica 13 settembre, il parco del Castello di Agliè, seriamente danneggiato dal nubifragio di inizio agosto. C'è qualche speranza, invece, di poter ammirare i giardini all'inglese e all'italiana del maniero, anch'essi pesantemente colpiti. «La Soprintendente Daniela Biancolini - ha dichiarato il sindaco alladiese Acquadro - ha promesso che cercherà di fare il possibile che i giardini vengano aperti almeno per quella occasione. Noi tutti ci auguriamo che sia possibile»

IVREA, LAVORO». Sarà oggi a Ivrea, dalle alle 18 in piazza di Città, il camper dell'iniziativa «Io lavoro», realizzata dal ministero del Lavoro e della Previdenza sociale. Durante la sosta gli operatori offrono (a disoccupati, studenti, donne ed altre categorie) informazioni ed opportunità sulla formazione professionale e sul mondo del lavoro.

RIVAROLO, Prende il via oggi alle 9.30 a Rivarolo il convegno intitolato: «Disagio giovanile e dispersione scolastica». La sede è la scuola media «Gozzano». Il convegno, organizzato dal Distretto scolastico 38 in collaborazione con l'assessorato all'Istruzione del Comune, si concluderà giovedì prossimo.

VACANZE ALTERNATIVE

3

GRANDI ITINERARI DELLA LETTURA

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-100 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-190 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i dieci volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 190.000 (anziché L. 257.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
II edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenza Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli incontri, maschili e femminili, dal 15 al 20 settembre in due circoli della città

Cuneo capitale del tennis giovanile

E' sede del mondiale a squadre Under 16

CUNEO. Ha destato emozione, ai dirigenti ■ appassionati di tennis locali presenti, vedere ieri la Fit, con il suo vice presidente vicario Romano Frola e Adriano Panatta, illustrare per conto della Itf, la Federazione internazionale, la Nec World Youth Cup, ovverossia il Campionato del mondo a squadre Under 16, maschile ■ femminile, che si giocherà in due circoli della città, il Country Club (presidente Gianni Menardi) e la Cuneese Tennis (presidente Piercarlo Malvoltì), dal 15 al 20 settembre prossimi, nell'ambito delle celebrazioni degli [illegible] anni dalla fondazione di Cuneo, con il sindaco Elio Rostagno che è stato fra i più convinti promotori. E' la prima volta che questo accade in Italia, ed ■ frutto e premio anche delle passate benemerenze che il tennis cuneese si è conquistato a livello internazionale per le tante e sempre riuscite manifestazioni tennistiche ■ alto livello organizzate in passato.

Al Campionato del mondo parteciperanno 16 squadre maschili ■ altrettante femminili, in rappresentanza di 23 nazioni, compresa l'Italia in virtù di paese ospitante, provenienti [illegible] tutti i continenti, dove si sono svolte le relative qualificazioni.

Adriano Panatta, quale fresco coordinatore responsabile delle aree professionistiche della Fit, ha voluto precisare che l'orientamento tecnico, a livello giovanile, è ormai quello ■ considerare un'unica divisione che è quella di Under o Over 16, ■ che quindi questi Campionati mondiali, sempre risultati nel loro recente passato di alto livello tecnico, [illegible] ora maggior valenza. Anche perché, ■ differenza del passato, soprattutto a livello maschile ■ in particolar modo in Europa, l'evoluzione dei tennisti risulta [illegible] meno precoce.

Adriano Panatta e, sopra, la conferenza stampa di presentazione [illegible] campionati

A parere suo, pertanto, i tennisti e tenniste Under 16 che si vedranno gareggiare a Cuneo in rappresentanza dei loro paesi (sono presenti tutte le grandi nazioni tennistiche compresi gli Usa, la Russia, l'Australia, la Cina e la maggiori europee) costituiscono per buona parte i campioni del futuro, giusto all'inizio della loro carriera agonistica. Panatta ha anche aggiunto che, a suo giudizio, tutte le modifiche alle regole del tennis ventilate negli ultimi tempi, sia per svaltire il gioco a scopi televisivi, sia per renderlo più divertente al pubblico, sono soltanto schiocchezze che lasciano ■ tempo che trovano e che il vero tennis agonistico è quello che si gioca al meglio dei tre set su cinque, come si fa in Coppa Davis e come si faceva ai suoi tempi, quando nel '76 vinse il «Roland Garros» in una finale durata quattro ore.

Le squadre italiane saranno composte per la femminile da Flavia Pennetta, Maria Camerin ■ Roberta Vinci, e per la maschile da Alessandro Piccari, Jacopo Vignola e dal piemontese di Biella Nicola Cotto.

Giancarlo Spadoni

IL PROGRAMMA

LUNEDI' 14, ore 17
Estrazione delle teste di serie e compilazione dei tabelloni

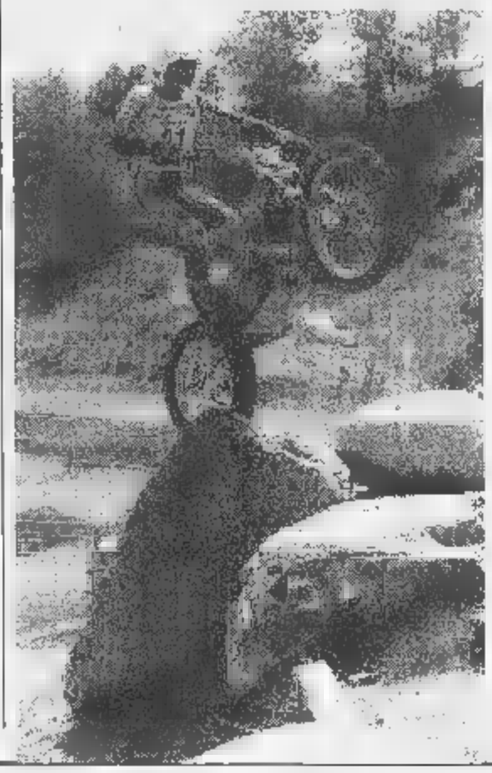
MARTEDI' 15, ore 10
Cerimonia d'apertura al Country Club
Dalle ore 11,15
Inizio gare ■ Country e alla Cuneese

[illegible] 16 - GIOVEDI' 17
VENERDI' ■ - SABATO 19
dalle ore 10
Proseguimento gare nei due circoli

DOMENICA 20
Le due finali

L'aostano Elwis Chentre tricolore senior nelle 250 cc.

Campione trial è la terza volta



L'aostano Elwis Chentre (23 anni) è per la terza volta campione italiano di trial. Il pilota del Moto Club Valle d'Aosta ha vinto domenica a Foppolo (Bergamo) il titolo senior per la classe 250 cc.

AOSTA. Elwis Chentre, 23 anni, di Aosta, ha conquistato ■ suo terzo titolo italiano di trial. Il pilota del Moto Club Valle d'Aosta ha vinto domenica a Foppolo (Bergamo) il titolo italiano senior per la classe 250 cc. Chentre aveva già conquistato il casco tricolore nella categoria «cadetti oltre» nel 1993 quando gareggiava in sella ad ■na Fantic per i colori della Polisportiva Pollein. Il secondo titolo italiano lo aveva vinto nel 1996, nella categoria «junior oltre» sempre su Fantic e ancora per la Polisportiva Pollein.

Passato quest'anno tra i seniores in sella ad una Gas Gas e tesserato per il Moto Club Valle d'Aosta il giovane impiegato comunale di Roisan non ha fallito l'appuntamento.

Fino dalle prime prove di campionato Chentre ha messo una seria ipoteca sul titolo mettendo a segno una bella fila di vittorie, con l'ultima delle quali, a Rieti a fine luglio, aveva sancito la conquista dello scudetto tricolore.

Domenica a Foppolo il trialista valdostano ha messo ■ sigillo matematico sul titolo ed ha estromesso dal gioco il valtellinese Pietro Agostoni, l'unico che avrebbe ancora potuto creare qualche problema a Chentre. A Foppolo il valligiano ha messo al sicuro il successo già nel primo dei tre giri della gara ed ha chiuso i dieci tratti controllati con sole 19 penalità contro le 22 del rivale. Nel secondo e nel terzo giro Chentre ha ancora allargato il divario con Agostoni ed ha chiuso in netto vantaggio. Ora, ad una sola prova dal termine, Chentre ha 26 punti di vantaggio su Agostoni (154 contro 128) e non basteranno quindi i 25 punti in palio per ribaltare la situazione. [a. c.]

Si rinnoveranno le sfide in campionato, Coppa Italia e gli impegni europei

L'hockey pista parla [illegible] piemontese

Continua la sfida tra Novara e Amatori Vercelli

VERCELLI. L'hockey pista sta riaccendendo i motori. Non ■ sono ancora spenti gli echi dell'esaltante finale di stagione con la final four di Champions league e il derby scudetto tra Novara e Amatori Vercelli che si ritorna nuovamente in pista. E ancora una volta il duello tutto piemontese tra azzurri e gialloverdi sarà il motivo dominante dell'annata agonistica.

I campioni d'Italia del Novara e i vice campione d'Europa dell'Amatori partono ancora con i favori del pronostico. E non soltanto nelle latitudini nazionali. Il team di patron Ubezio si ■ rinforzato [illegible] l'acquisto ■ Gonella dal Vercelli; mentre il presidente gialloverde Lorenzo Piccioni ha risposto ingaggiando dai cugini Dario Rigo unitamente al ds Gianni Torazzo. Ma l'offensiva vercellese ■ proseguita con gli arrivi di Pierluigi Brasciani e Franco Polverini dal Prato, oltre ai ritorni dell'argentino Raed e Perin. E la campagna di potenziamento potrebbe non essersi conclusa (nel mirino il [illegible] Piscitelli, gli ex lodigiani Folli e Poli ■ l'ever green Girardelli nei giorni scorsi in allenamento al Pala Isola).

Gli impegni della Nazionale (Europei a Madera in dicembre ■ mondiali nel giugno '99 in Spagna) costringeranno gli atleti ad autentici tour de force. Il primo impegno ufficiale è fissato per il 26 settembre con il primo turno di Coppa Italia. Il Novara affronterà Modena e Scandiano, mentre l'Amatori sfiderà Lodi e Valdagno. ■ torneo di A1 scatterà invece il 17 ottobre.

Le prime uscite dell'Amatori sono previste lunedì 14 in [illegible] con il Modena, quindi il 18 e 19 settembre trasferta spagnola al torneo «Città di Vigo». Per il Novara primo test match il 15 settembre con la Nazionale Juniores. [p. m. f.]

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Presidenza della Giunta Regionale
Dipartimento delle Politiche del Lavoro
Direzione Agenzia Regionale del Lavoro

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE
Présidence du Gouvernement Régional
Département des Politiques du Travail
Direction de l'Agence Régionale de l'Emploi

Progetto transizione giovani al lavoro

Destinatari e requisiti:
40 giovani tra i 14 [illegible]d i 19 [illegible]i
Titoli di studio: licenza media - obbligo scolastico
Residenza in Valle d'Aosta
Iscrizione nelle liste di collocamento

I percorsi
Attività formativa orientata a diversi settori produttivi. Sono previsti gruppi di lavoro e percorsi individualizzati

Fase di Orientamento
270 ore settembre/dicembre 1998

Fase di formazione di base al lavoro prima professionalizzazione
760 ore gennaio/giugno 1999
Attività d'aula ■ di laboratorio
Stages di orientamento e avvicinamento al lavoro presso le imprese
Sedi del corso: Aosta - Chavonne (Villeneuve)

Modalità di ammissione
Colloqui individuali conoscitivi e attività di auto-orientamento individuale e collegiale

La frequenza ai corsi è completamente gratuita ed obbligatoria. Sono previsti: buoni pasto e un rimborso delle spese di viaggio. Inoltre è previsto al termine un attestato di frequenza e un assegno di studio per i tirocini della fase di prima professionalizzazione
Le domande ■ ammissione alla selezione, da compilare su apposito modulo, dovranno pervenire all'Agenzia del Lavoro

Entro ■ 11 settembre 1998

Formazione al lavoro nei settori elettrico e meccanico

OPPORTUNITÀ FORMATIVE [illegible] GIOVANI TRA I 14 ED I 17 ANNI

Destinatari ■ requisiti:
Giovani di età compresa tra i 14 ed i 17 anni
in possesso del diploma di scuola media inferiore o che abbiano assolto l'obbligo scolastico e che risultino disoccupati

Il percorso
I corsi sono finalizzati a fornire una solida base professionale nei settori meccanico ed elettrico per un positivo inserimento in aziende artigiane o industriali

1° FASE: FORMAZIONE PROFESSIONALE
Sede del corso: Aosta e Chavonne (Villeneuve)
Modalità di ammissione
La partecipazione ai corsi è subordinata al superamento di colloqui individuali e test attitudinali

1° ANNO:
Formazione polivalente 1.100 ore (32 alla settimana)
Periodo: novembre 1998 giugno 1999

2° ANNO:
Formazione per area professionale nei seguenti indirizzi:
meccanico - termico - elettrico - elettronico
durata 1.100 ore (32 alla settimana)
Periodo: novembre 1999 giugno 2000

2° FASE
3° ANNO
TIROCINIO FORMATIVO della durata di ■ mesi presso aziende locali.

3° FASE
4° ANNO
INSERIMENTO PROFESSIONALE. Supporto nella ricerca del lavoro.

La frequenza ai corsi è completamente gratuita ed obbligatoria. Al termine del secondo anno di corso è previsto un attestato di frequenza completo ■ giudizio finale. E' previsto inoltre un assegno di studio.
Le domande di ammissione ai colloqui, da compilare su apposito modulo, dovranno pervenire all'Agenzia del Lavoro

Entro il 24 settembre 1998

Corso di orientamento al lavoro Retravailler per donne adulte

Destinatarie:
20 donne di età superiore ai 25 anni
di cui 5 extra-comunitarie in possesso del diploma di scuola media inferiore o obbligo scolastico assolto

Finalità
Il corso è finalizzato a favorire l'inserimento professionale attraverso: l'acquisizione di informazioni sul contesto economico e produttivo locale, la valorizzazione delle risorse professionali e personali, la redazione di un progetto professionale individuale

Durata
100 ore di attività d'aula - 25 giornate
(di lunedì al venerdì dalle ore 13.30 alle ore 17.30)
600 ore max. di tirocinio presso realtà produttive locali

Contenuti
Le risorse personali - Il contesto economico e produttivo locale - Le tecniche di ricerca attiva del lavoro
Il bilancio di competenze - Il progetto professionale - Il tirocinio

Modalità ■ ammissione
L'ammissione al corso è subordinata a colloqui individuali motivazionali e di auto-orientatamento

La frequenza al corso è gratuita ed obbligatoria.
Al termine è prevista una borsa di studio
Le domande ■ ammissione ai colloqui, da compilare su apposito modulo, dovranno pervenire all'Agenzia del Lavoro

Entro il 25 settembre 1998

Informazioni ed iscrizioni: AGENZIA DEL LAVORO - Via Garin 1 - 11100 AOSTA Tel. (0165) 270611

AGENZIA DEL LAVORO
AGENCE DE L'EMPLOI

FSE

[illegible] PROGETTO È STATO COFINANZIATO DALLA COMUNITÀ EUROPEA
Fondo [illegible] Europeo

DAL 7 AL 19 SETTEMBRE

3 x 2 =

UN MONDO DI BENE

ACQUI TERME (AL)

ALESSANDRIA

BIELLA

GENOLA (CN)
Centro Commerciale

MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina

OVADA (AL)

PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona

PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone

POCAPAGLIA (CN)

VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

CHE BELLA SORPRESA!
Fino al 31 Dicembre 1998 la nuova raccolta punti con fantastici premi.
COLLEZIONA I NUOVI REGALI.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 7 AL 19 SETTEMBRE 1998 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. CON. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 4 LEGGE 80 DEL 19.03.1980 N. DATA 29.07.1998

AUT. MIN. RICH. SCADE IL 31.12.1996. PROT. N. 2/4/41733/98 DEL 02/07/1998. D.M.N. 6/121405 DEL 30/07/1998. PROT. N. 14258 DEL 31/07/98

Serie D, i difetti evidenziati dal Valle d'Aosta contro l'undici del Derthona

Spalti tiepidi nonostante 4 gol

Uno striscione inneggia al «Puchoz rossonero»

L'attaccante del valle d'Aosta Ferdinando Piro ha appena calciato la palla dell'1 a 0 contro il Derthona [FOTO LAPO]

AOSTA. Un poker di reti per festeggiare il debutto in campionato. Il Valle d'Aosta non poteva cominciare meglio l'avventura nel torneo di serie D. I blucerchiati rifilano quattro gol al Derthona, ma non [redacted] del tutto. Può apparire paradossale trovare difetti in una squadra che esordisce con un risultato eclatante, però i blucerchiati ne hanno evidenziato alcuni piuttosto evidenti. La difesa ha corso qualche rischio di troppo contro [redacted] reparto avanzato tutt'altro che trascendentale, mentre a centrocampo è mancata la giusta continuità d'azione. Soltanto note liete, invece, in attacco.

Chiarenza ha presentato una squadra imperniata sul 4-4-2. Davanti a Grillo sono stati Volpone, Rubino, Milani e De Tom[redacted]so a formare la linea difensiva, con Celano a dirigere le operazioni davanti al pacchetto arretrato e con Clemente, Mammoliti e Gentile [redacted] completare il centrocampo. In avanti fiducia al tandem Fermanelli-Piro, che ha creato continui problemi alla retroguardia alessandrina. L'infortunio occorso a Piro (distorsione alla caviglia destra, che lo costringerà a saltare domani l'impegno di Coppa Italia contro l'Ivrea) ha poi concesso una buona chance [redacted] Rabozzi, bravo a sfruttare l'occasione di mettersi in mostra. C'è [redacted] poi spazio anche per Mirisola e Arcese. Tutti i cambi si sono rivelati utili sul piano tattico, con l'avanzamento di De Tommaso [redacted] centrocampo e la posizione di attaccante puro di Fermanelli a creare ulteriori problemi agli avversari.

«Quando si vince, gli avvincendamenti sono sempre azzeccati - sottolinea mister Chiarenza -. Sono soddisfatto del largo successo, ma sono il primo a rendermi conto che [redacted] risultato è troppo pesante per il Derthona. La vittoria non fa una grinza, però la compagine di Gori ci ha creato qualche problema di troppo soprattutto in avvio del secondo tempo. Dobbiamo migliorare gli automatismi di gioco e trovare ancora la miglior condizione atletica. Era, [redacted] ogni caso, fondamentale cominciare il campionato con una vittoria per acquisire morale e per ripagare i tifosi della fiducia».

Tifosi che non si sono scaldati più di tanto durante la partita, con uno striscione «Il Puchoz [redacted] rossonero», che [redacted] è certo servito a smussare gli attriti che ancora esistono a livello di campanilismo. «Spetta [redacted] noi, con il bel gioco e con la simpatia - sottolinea Chiarenza - avvicinare la gente alla squadra. Faremo di tutto per portare il maggior numero di tifosi allo stadio».

Sigfrido Beneyton

LE PAGELLE

GRILLO 6. Poco lavoro da sbrigare, ma dimostra sicurezza quando è chianato in causa.
VOLPONE 6,5. Buona prova sul piano caratteriale, macchiata da un'ammonizione evitabile.
DE TOMMASO 7. Sempre puntuale sulla fascia sinistra. Convincente anche quando Chiarenza lo sposta [redacted] centrocampo.
CELANO 6,5. Generoso e prezioso in fase di interdizione, commette qualche errore in fase di appoggio.
RUBINO 6. Cerca anche qualche inserimento in area alessandrina per sfruttare l'abilità nel gioco aereo.
MILANI 7. Chiude diverse volte con grande autorità gli spazi davanti a Grillo. In ottime condizioni di forma.
CLEMENTE 7. Avvio in sordina, ma cresce con il trascorrere dei minuti. Un bel gol a coronare una prova convincente.
MAMMOLITI 5,5. Schierato [redacted] sorpresa, raramente entra nel vivo del gioco.
MIRISOLA [redacted]. Gioca l'ultima mezz'ora, rilevando Mammoliti. Si piazza al centro della difesa, facendo valere l'esperienza.
FERMANELLI 7,5. Segna, crea spazi per Piro e [redacted] batte come un giovane alla ricerca dell'exploit. Il migliore in campo.
GENTILE 6. Qualche tocco delizioso, ma gli manca ancora la dovuta continuità. Quando raggiungerà la miglior forma potrà fare la differenza.
ARCESE 6. Rileva Gentile al 66'. Maltrattato dai giocatori alessandrini ha poche occasioni per mettersi in luce.
PIRO 7. Un gran gol e una spina continua nel fianco della difesa ospite. Peccato che [redacted] infortunio lo costringa ad uscire all'inizio della ripresa.
RABOZZI 6. Chiarenza manda in campo la giovane promessa giunta dalla Juventus, che ripaga la scelta del tecnico con una prova positiva. [s. b.]

L'attaccante Claudio Fermanelli

SPORT FLASH

Podismo

Follis domina la «Marcia del Dondeuil»

Leonardo Follis si è imposto nella «Marcia del Dondeuil», disputata a Issime e valida per il campionato valdostano. Secondo Gillio Mania, poi Leandro Marcoz e Carlo Chabod. [s. b.]

Hockey

Due nuovi acquisti per i Lions

Scott Campbell, di 26 anni anglo-canadese, [redacted] l'inglese Rob McCaig, anc'egli di 26 anni, entrambi difensori sono gli ultimi acquisti del Lions Courmaosta. I due giocatori provengono dalla Super League inglese. Stasera alle 19.30 presentazione ufficiale della squadra al Billia. [a. c.]

[redacted]lcio

Vittoria nel quadrangolare per il Verrès

Il Verrès si è aggiudicato [redacted] quadrangolare con in palio il «Trofeo Adriano Paillex». I rossoneri hann[redacted] sconfitto in finale per 3-1 (tripletta di Milani) il Saint-Pierre. Terzo posto per il [illegible] Giorgio Elter davanti [redacted] liguri del Valbisagno. [illegible]

Baseball

Aosta Bugs quinta al «Saranno famosi»

Quinto posto per la formazione ragazzi dell'Aosta Bugs nell'esagonale del torneo «Saranno famosi» disputato ad Avigliana. I rosso[redacted] sono stati sconfitti dai laziali del Nettuno per 7-2 e dai torine[redacted] del Grizzly per 8-1; hanno poi superato la Cairese 9-8. [s. b.]

Boule

Contoz vince la gara dei pensionati

Cinquantotto giocatori hanno partecipato all'incontro riservato ai pensionati dei Comuni di Fénis, Nus, Saint-Marcel e Chambave. Il successo è andato a Ilario Contoz, che ha preceduto Vinicio Paganin, Maurizio Bottel, Bruno Castigion, Albino Demé e Tino Voyat. [s. b.]

Mountain bike

A Baudin e Collomb il 1º «Tour du Drink»

Ferruccio Baudin (Gal Sport) e Daniele Collomb (Scapin) [redacted] sono imposti ad Aymavilles nel 1° Tour du Drink precedendo le coppie Del Degan-Mei e Brunier-Maguet. [p. l.]

[redacted]

I risultati della gara a coppie di categoria D

Camillo Nouchy e Sergio Torgneur si sono aggiudicati la gara a coppie di categoria D disputata a Nus. Hanno sconfitto in finale Simeone Chabloz e Giancarlo Bredy del Nus. [s. b.]

Il Sarre non passa

E' fuori dalla Coppa Italia

Luca Pivot, del Sarre

SARRE. Amara eliminazione dalla Coppa Italia riservata alle squadre di Eccellenza [redacted] di Promozione per il Sarre. I biancoazzurri perdono per 2-1 in trasferta con il Rivarolo, ma non sfigurano con i canavesani. Dopo [redacted] successo sul Castellamonte, la squadra del presidente Calgaro cercava un'altra vittoria a una settimana dall'inizio del campionato, ma non ha saputo sfruttare alcune buone opportunità per superare [redacted] turno. In svantaggio per il gol siglato da Pierobon, il Sarre raggiungeva il pareggio nel primo tempo con Pivot, per poi fallire nella ripre[redacted] calcio di rigore [redacted] Mauro D'Aprile e colpire il palo con Zambon prima del gol definitivo [redacted] Bertot.

«Non ho appunti da muovere ai ragazzi - dice l'allenatore Lorenzo Cancian -, che si sono battuti con determinazione. Purtroppo non siamo stati fortunati nei due episodi che potevano dare un'altra fisionomia all'incontro. L'assenza di giocatori di esperienza si è fatta sentire, [redacted] i giovani hanno dimostrato di avere buone qualità tecniche. L'infortunio [redacted] D'Herin (distorsione della caviglia sinistra ndr) mi ha costretto a rivedere l'assetto della squadra, che ha comunque saputo creare gioco [redacted] apprezzabile continuità. Ci è mancato un po' d'ordine nell'impostazione della manovra. Dobbiamo riuscire [redacted] essere più lucidi al momento di ribaltare l'azione, ma [redacted] normale che ci siano correzioni da apportare ad inizio stagione. Mercoledì rifiniremo la preparazione per l'esordio in campionato di domenica con un'amichevole contro il Saint-Pierre». [s. b.]

Soddisfazione degli organizzatori della 35ª edizione. Ramires: «Non poteva andar meglio»

Giro della Valle all'insegna dei record

La gioia di Pellissier che ha fatto una buona corsa

La squadra Nus-Fénis che ha partecipato al Giro. Il primo a sinistra è Jean Paul Pellissier, il secondo da destra è Fausto Tessiore

AOSTA. Il volto felice e soddisfatto del patron Nino Ramires sotto il sole splendente di Praz de Lys è il ritratto di questo 35° Giro della Valle d'Aosta-Haute Savoie-Mont Blanc.

L'ultima tappa ha deciso il vincitore, [redacted] molti pronosticavano all'inizio della settimana, e l'incertezza del risultato ha reso ancor più appassionante la manifestazione. Record di partecipanti, di stranieri, grandi nomi del ciclismo giovanile nazionale, belle giornate di sole. E' difficile ricordare un acorsa [redacted] tante note positive.

«Adesso posso tirare un sospiro di sollievo - dice Ramires qualche minuto dopo la conclusione - perché tutto si è svolto nel miglior modo possibile. E andata bene e sono soddisfattissimo. Un finale di Giro così è quello che vorrebbero avere tutti per cui da questo punto di vista è stato il massimo ottenibile. Inoltre, abbiamo avuto [redacted] settimana ottimale anche dal punto di vista meteorologico e questo ha favorito lo spettacolo che i corridori hanno fatto vedere di tappa in tappa. Se si guarda alle medie fatte, al numero di corridori che ha concluso il Giro, al percorso [redacted] protagonisti, [redacted] si può che essere felici per questa 35ª edizione. L'unico ritocco che farei se potessi ritornare indietro sarebbe quello di evitare alcuni trasferimenti, che sono stati un po' pesanti».

C'è una cosa, poi, che ha colpito in modo particolare Ramires. «Mi stupisco - dice - di essere rimasto così tranquillo durante la corsa. Mi ero ripromesso di esserlo e anche grazie all'ottima organizzazione [redacted] all'aiuto di tutti ci sono riuscito».

Sulla stessa lunghezza d'onda del patron si [redacted] espresso anche il direttore di corsa, Massimo Gennie, al suo 3° Giro da direttore, al 12° con varie mansioni. «E' stata una settimana positiva sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista della correttezza in corsa. Non ci sono stati problemi e tutti gli addetti si sono comportati correttamente, facilitando il mio compito».

Tra i più soddisfatti c'è Jean Paul Pellissier, 25 anni, gommista di Saint-Vincent, che ha corso per il Nus-Fenis, si è presentato al Giro con poche speranze ed invece è stato protagonista di una bella settimana.

«Il presidente Albino Voyat, che ringrazio per la disponibilità, mi ha chiamato soltanto due mesi fa - dice Jean Paul -. Da allora ho cominciato ad allenarmi e mi sono presentato al giro con solo 4800 chilometri nelle gambe. Una pazzia. E invece è andato bene [redacted] tranne una "cotta" nella terza tappa, quella con l'arrivo a Torgnon, credo di essermi comportato bene. Il livello è altissimo e penso che di dilettantistico sia rimasto soltanto [redacted] nome».

Pellissier ha concluso l'ultima tappa al 28° posto e nella classifica generale compare al 44° posto, a 46'37" da Pugaci, mentre Fausto Tessiore ha concluso 73° a un'ora 3'19". [p. l.]

Grande successo tecnico e di pubblico per i campionati italiani che si sono disputati [redacted] Gressan

La Nitri conquista un bronzo tricolore

All'eporediese Deregibus titolo e record del mondo (63 punti)

Da sinistra, Claudio Gassino (arrivato quarto) e Angelo Cappato (bronzo)

GRESSAN. Il record del Mondo ottenuto da Fabrizio Deregibus, la medaglia di bronzo conquistata da Angelo Cappato e il quarto posto conseguito da Claudio Gassino. I campionati italiani di bocce per le specialità del tiro di precisione [redacted] del punto tiro alternato hanno riservato emozioni e risultati prestigiosi.

A Gressan la rassegna tricolore è stata nobilitata dal nuovo primato mondiale. Deregibus ha migliorato il record che apparteneva a Ravera (62 punti), portandolo a quota 63, trascinando all'entusiasmo il numerosissimo pubblico accorso a seguire la competizione. Il portacolori della Brb Ivrea ha ottenuto il primato mondiale negli ottavi di finale e ha poi conquistato anche il titolo tricolore, precedendo il compagno di squadra Scassa, Risso (Pianezza) [redacted] Claudio Gassino della Nitri Auto.

«Gli appassionati hanno potuto apprezzare le qualità dei migliori specialisti italiani fin dalle fasi eliminatorie - dice Giulio Roveyaz, presidente del Carreau banca di credito cooperativo di Gressan [redacted] St-Christophe - a conferma dell'elevato tasso tecnico della rassegna tricolore. Abbiamo voluto premiare tutti i giocatori con delle grolle e con dei cestini colmi di prodotti locali per far ricordare in modo adeguato la nostra regione. Il pubblico ha risposto nel migliore dei modi all'appuntamento, seguendo con interesse la manifestazione nelle due giornate di gara».

Nella categoria B il titolo italiano è andato a Francesco Ghirardelli, davanti a Rossi, Musante [redacted] Capaccioni. Un po' di delusione per Giuseppe Micheletta. Il portacolori dell'Aostana Zurigo Assicurazioni è stato protagonista fino ai quarti di finale, poi ha dovuto accontentarsi del 5º posto dopo aver dato la sensazione di potersi qualificare per la finale a 4.

Da Alessandria è giunta [redacted] medaglia di bronzo per Angelo Cappato. Il giocatore ligure, tesserato per la Nitri Auto, [redacted] stato superato in semifinale dal neo campione italiano Borca, confermandosi comunque nell'élite della specialità del punto tiro alternato. [s. b.]

A Courmayeur nel palazzetto di Plan des Lizzes

Brenna e Sansoz vincono la prima prova di Coppa

La giovane francese Liv Sansoz e il finanziere Christian Brenna hanno vinto in Coppa a Courmayeur

COURMAYEUR. L'italiano Christian Brenna, finanziere di Milano, ha vinto la prima tappa della «Coppa del Mondo 1998 - Trofeo Fila» di arrampicata sportiva disputata venerdì e sabato scorso sulla parete attrezzata nel palazzetto dello sport di Plan des Lizzes. Tra le donne il successo è andato alla france[redacted] Liv Sansoz. Brenna per assicurarsi la vittoria ha dovuto superare, in una finale che ha regalato spettacolo e emozioni al numeroso pubblico, un gruppo di altri otto «free climbers» tra i quali due italiani (Luca Zardini e Bernardino Lagni), tre francesi, un ucraino, un russo ed un giapponese. In campo femminile la francese Sansoz ha supera[redacted] l'americana di origine russa Elena Ovtchinnikova e la belga Muriel Sarkany. Il valdostano Massimo Bal [redacted] uscito dalla gara nella prima giornata e non è riuscito a qualificarsi p[redacted] i quarti di finale. [a. c.]

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Il sottufficiale è indagato per eccesso colposo nell'uso legittimo delle armi

«Ma io non sono un vigile Rambo»

Decisiva la perizia sulla pistola

«Voglio andare a parlare subito con il magistrato. Voglio spiegargli cos'è capitato quella notte. Io non sono mica un pistolero, uno che l'arma la tira fuori ogni volta che una macchina non si ferma all'alt...».

Parla piano Francesco Nostro, il sottufficiale dei vigili urbani torinesi, che nella notte tra sabato e domenica, ad un posto di controllo con autovelox, ha esploso un colpo di pistola contro una macchina in fuga, e ferito uno degli occupanti, Vincenzo Loi, 17 anni. A 48 ore dal ferimento, Nostro è un uomo provato: «Ieri avrò bevuto 20 caffè, fumato decine di sigarette. Sono disperato: qualcuno ha detto che sono un Rambo. Non è vero: quella notte è stato solo un incidente...».

In attesa che il pm Nicoletta Quaglino, convochi il vigile in Procura per interrogarlo, proseguono gli accertamenti. Ieri subito dopo la consegna degli atti al procuratore aggiunto Piero Miletto, il magistrato incaricato delle indagini ha disposto due perizie. La prima, balistica, servirà ad accertare la traiettoria del proiettile, stabilire da che distanza è stato esploso e verificare se la pistola era già stata armata. L'altra, medico legale, sarà eseguita sul giovane rimasto ferito e dovrà accertare la natura delle lesioni. E sempre ieri la Squadra mobile ha interrogato l'ultimo dei sei agenti della polizia municipale in servizio sabato notte in corso Vercelli. Negli uffici del comando, in corso XI febbario, invece, stati sequestrati i vestiti indossati da Francesco Nostro durante quel servizio, la sua pistola (una Beretta calibro 9) e il multavelox. Per il momento, invece, non è stata mossa alcuna accusa al giovane autista della Renault 5. Francesco Nostro, già accusato di eccesso colposo nell'uso legittimo delle armi (reato perseguibile solo con una querela), dice di essere disposto a spiegare in qualunque sede cos'è accaduto sabato notte. «Non ho niente da nascondere - ripete -, ho agito come prescrive il regolamento».

Attraverso il suo avvocato, Loredana Gemelli, ha fatto sapere al magistrato di voler al più presto essere interrogato.

Le va di ricordare adesso cos'è capitato quella sera?

«E' semplicissimo. Noi stavamo controllando la velocità: un servizio abituale il sabato sera. A poca distanza da me c'era un collega con il rilevatore laser e, quando quell'auto è uscita dalla curva, ha attivato l'apparecchio. Si supera il limite, l'autovelox laser s'innesta istantaneamente e fa scattare un cicalino. Quando ho sentito quel suono mi sono messo in mezzo alla strada: in mano in quel momento avevo solo la paletta».

E poi cos'è successo? Perché ha estratto la pistola?

«Perché l'auto rallentava. Anzi, ha scalato marcia, come chi cerca di far prendere velocità alla macchina. Allora ho estratto la pistola e ho tolto la sicurezza; l'arma, però, con la canna puntata verso terra. Quando ti vedi arrivare contro una macchina che non rallenta devi prendere delle precauzioni; sopra possono esserci quattro ragazzini o quattro delinquenti che hanno appena commesso una rapina».

Poi cos'ha fatto?

«Visto che la macchina era ormai vicinissima ho fatto un balzo indietro, per evitare di essere investito. E' lì che ho perso l'equilibrio e sono caduto. La Renault mi è arrivata vicino, mi ha scartato e ha subito curvato verso via Cavagnolo...».

Quand'è che ha sparato?

«Cadendo. Quel colpo è partito per caso. Tant'è che nessuno di noi si è messo ad inseguire la macchina: non c'era nessuna intenzione di fermarla. Pensi, non abbiamo neanche avuto il tempo di leggere la targa...».

Ma ha capito di aver colpito la Renault 5 in fuga?

«Niente affatto. I miei colleghi mi hanno chiesto se mi sono fatto male, si preoccupavano per la caduta. Non ci abbiamo più pensato fino a quando è arrivata quella volante della polizia ad avvertirci di quanto era successo...».

Ma perché non l'avete inseguita?

«Gli inseguimenti li facciamo solo in casi estremi. Pensi: dieci minuti prima che passasse quella Renault, un'altra auto non si era fermata al segnale di alt. Era una Golf scura; non abbiamo inseguito neppure quella. E non abbiamo sparato...».

Quel colpo esploso contro l'auto dei quattro ragazzi diretti a Viverone quindi sarebbe partito per caso?

«Ma certo: non sono mica Rambo. Che cade e spara contro le auto in fuga. Non scherziamo: io sono un vigile urbano, non un giustiziere. E poi sono anche un istruttore...».

Cosa vuol dire?

«Che io addestro i colleghi più giovani. E proprio parlando della pistola dico sempre di scordarsi di averla al fianco. Che è meglio usare la penna piuttosto che un'arma da fuoco...».

Quando tornerà in servizio?

«Subito. Non voglio stare a casa. Ho fatto quello che avrebbe fatto qualunque collega nelle mie condizioni. Ho avuto la sfortuna di cadere, sparare e ferire un ragazzino. Mi dispiace. Ma non per questo devo starmene a casa».

Sono stati adottati provvedimenti disciplinari nei suoi confronti?

«Nessuno. E in 12 anni di servizio non ne ho mai ricevuti».

Lodovico Poletto

Vincenzo Loi, 17 anni, è ricoverato in ospedale: la prognosi non è ancora stata sciolta

L'avvocato Loredana Gemelli difende il sottufficiale dei vigili urbani

SINISTRA IN SALA ROSSA

Verdi divisi sulla smilitarizzazione

Divergenze fra i verdi, richieste alla magistratura di fare presto chiarezza sull'episodio che ha visto un vigile sparare ferendo un ragazzo in auto, mentre si discute sul disarmo del corpo di polizia urbana. Proposta avanzata da Roberto Tricarico, portavoce cittadino del sole che ride, che ha sottolineato la «smilitarizzazione» dei civich sia nel programma del movimento. Silvio Viale, capogruppo del partito in Sala Rossa, pur condividendo le finalità del progetto, spiega: «Secondo me non è opportuno sollecitarne l'attuazione partendo dall'episodio di corso Vercelli. Perché rischieremmo di accreditare fatti che conosciamo». Daodato Scanderobech, coordinatore cittadino di Forza Italia, rileva invece che «Torino sta diventando una città da Far West», dove la sicurezza «è ormai diventata problema primario». Il vice capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, invita, al contrario, i politici a «star zitti» sul vigile «al quale è sfuggito un colpo di pistola», annunciando piena contrarietà alla smilitarizzazione del Corpo: «Una follia». Il vicesindaco Domenico Carpanini chiarisce che la polizia urbana «dev'essere armata» a tutela della propria sicurezza: «Potendo usare la pistola esclusivamente quando vi sia pericolo di vita a per sé o per altre persone». E domanda: «Sessanta vigili l'anno subiscono aggressioni, feriti, quanti sarebbero se fossero senz'armi?».

L'incidente domenica mattina ma ai familiari le notizie arrivano con il contagocce

Coppia di Grugliasco muore in Marocco

Scontro frontale a 500 chilometri da Casablanca

GRUGLIASCO. E' finita in tragedia la vacanza in Marocco di una coppia di Grugliasco. Massimo Nesta, 35 anni, impiegato, ed Eva Lavezzi, 43 anni, maestra d'asilo, residenti in corso Martin Luther King 9, hanno perso la vita domenica mattina in un incidente stradale a 500 chilometri da Casablanca.

Un agosto drammatico per i torinesi all'estero. Nella prima settimana d'agosto è deceduta in Namibia una giovane bancaria di Collegno, Maria Ragazzi. Il fuoristrado, da lei guidato, ha capottato schiacciandola sotto le lamiere. Il 24 agosto, in altro incidente stradale, sono scomparsi in Irlanda un torinese di 28 anni, Paolo Favero e una giovane di Pinerolo, Stefania Rosa Brusin.

Ed ora ci sono altre due famiglia straziate dal dolore e dai dubbi. «Non abbiamo nemmeno notizie precise su quanto è accaduto - commenta il padre dell'impiegato, Domenico Nesta -. Sappiamo solo che c'è stato un sorpasso azzardato e poi uno scontro frontale. Nulla di più». Accanto a Domenico Nesta e alla moglie, che abitano a Torino in via Grazioli 23, è riunito un gruppo di parenti, accorsi non appena informati della disgrazia.

Sbigottimento e dolore si leggono negli occhi e nella voce di tutti. «Non riusciamo ancora a credere che sia potuto accadere una cosa del genere proprio a Massimo - dice il fratello, Rolando -. "Vi richiamo presto, va tutto bene" aveva detto al telefono qualche giorno prima dell'incidente. Ma abbiamo aspettato invano una telefonata. Mia madre cominciava a preoccuparsi e quando, alla fine, al posto di Massimo, hanno chiamato i carabinieri, è stato il crollo definitivo».

Massimo Nesta ed Eva Lavezzi erano partiti da Grugliasco domenica 30 agosto. «Avevano deciso di andare in vacanza le prime due settimane di settembre o po' per non patire troppo il caldo africano - racconta una zia -, e un po' per ritemprarsi giusto poco prima dell'inizio di un nuovo anno di lavoro». E alla disperazione per quanto è successo si aggiunge anche l'ansia di non sapere cos'è avvenuto esattamente. «Riceviamo notizie con il contagocce - prosegue Rolando Nesta -, e l'attesa di conoscere la verità sull'incidente non fa altro che aggiungere dolore al dolore. Il nostro senso di smarrimento cresce di ora in ora». Ancora da chiarire, restano, inoltre, le modalità e i tempi del rimpatrio delle due salme.

Grazia Longo

BANCHE

Sindacati: tagli alla sicurezza

Banche: cresce il malumore da parte dei sindacati. «Gli assalti agli sportelli crescono anche perché le banche, nonostante l'aumento delle rapine, continuano a ridurre le risorse da destinare alla sicurezza dei dipendenti e della clientela». Lo affermano in una nota i sindacati di categoria, Fabi Fiba Cisl, Fisac Cgil e Uilca Uil. «La crescita della redditività - aggiungono - passa anche attraverso il taglio di questi costi». E ancora: «Negli incontri con il Prefetto è stata richiesta una maggiore attenzione da parte delle forze dell'ordine, in molte aziende sono state effettuate vertenze e scioperi per rivendicare un miglioramento delle norme di sicurezza». I sindacati lanciano questo allarme sulla base dei recenti dati diffusi dall'Abi sulle rapine nel 1997 agli sportelli bancari: da essi risulta che il Piemonte si classifica la quinta regione per di «colpi» e la provincia di Torino la terza dopo quelle di Milano e Roma.

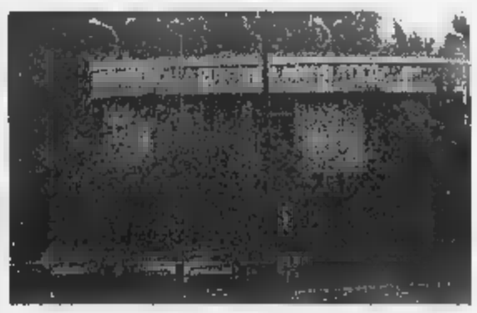
Erano intervenuti per controllare dei giovani che facevano chiasso sui motorini

Piazza d'Armi, calci e pugni ai vigili

Gli aggressori rifugiati nel centro sociale la Rotonda

La pattuglia di vigili era intervenuta perché nei giardini di Piazza d'Armi c'era un gruppo di ragazzi in motorino che stava facendo rumore. Un servizio di routine, per niente pericoloso. Ma quando i civich sono arrivati e hanno iniziato a fermare i ragazzini è successo l'imprevedibile. Gli agenti della polizia municipale sono stati aggrediti e picchiati; sono finiti in ospedale, e giudicati guaribili in pochi giorni. Gli aggressori si sarebbero poi rifugiati all'interno del centro sociale la Rotonda, che si affaccia sullo spiazzo in mezzo ai giardini. Uno solo è stato fermato, identificato, portato al comando e denunciato per resistenza, lesioni e oltraggio a pubblico ufficiale. Degli altri non si sa nulla.

Tutto è successo domenica, nel tardo pomeriggio, quando alla centrale della polizia municipale sono giunte alcune telefonate di protesta di pensionati frequentatori del parco e di gente che vive nella zona: «C'è un rumore insopportabile ai giardini di Piazza d'Armi», «Ci sono dei ragazzi in motorino che non lasciano nessuno in pace...». Una pattuglia che si trovava in zona è stata immediatamente inviata a controllare la situazione. Ma appena i vigili sono scesi dall'auto sarebbe subito scoppiata una discussione. Sarebbero volati insulti e parole grosse. Poi si è verificata l'aggressione. Chi è stato? I ragazzini, i loro genitori o alcuni frequentatori del centro sociale? «Si sono rifugiati lì dentro; non siamo in grado di dirlo con certezza» hanno spiegato i due agenti aggrediti ai loro colleghi giunti di rinforzo.



Il centro sociale la «Rotonda» che si affaccia sullo spiazzo in mezzo ai giardini di piazza d'Armi. Lì dentro sono scappati gli aggressori dei vigili urbani

Borghezio presenta un'interrogazione a Napolitano

Un volontario della Lega accoltellato a San Salvario

Un giovane membro dei «volontari verdi», gruppo vicino alla Lega Nord, è che in passato si è fatto notare per alcuni servizi di perlustrazione nelle aree «a rischio» della città, è stato ferito con una coltellata al braccio, la notte scorsa a San Salvario.

«Era nei pressi della sua abitazione, in via Berthollet. Uno spacciatore extracomunitario gli aveva offerto alcune dosi di droga. Lui ha rifiutato. Probabilmente ha reagito male. Pare che sia volato anche qualche insulto e, alla fine, lo spacciatore ha estratto il coltello e lo ha ferito» spiega da Ponte di Legno, dove si trova per gli «Stati Generali» leghisti il deputato leghista torinese Mario Borghezio.

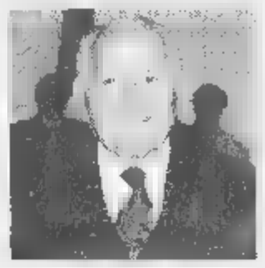
L'aggredito è Enrico Vitali, 35 anni, un imbianchino che vive nel quartiere di San Salvario. Attivista della Lega, volontario durante le passeggiate organizzate dal Carroccio in alcuni quartieri di Torino. «Non vorrei - dice Borghezio - che questa aggressione fosse collegabile all'attività di Vitali coi volontari verdi. Non vorrei che si trattasse di un gesto di violenza mirata, contro un uomo che si era fatto notare per le sue convinzioni». Un dubbio che ha convinto il deputato leghista a presentare un'interrogazione al ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, nella quale chiede di sapere: «quali urgenti provvedimenti intenda attuare per far fronte alla situazione nella quale versano il quartiere di San Salvario ed altre zone calde di Torino. Aree nelle quali è diventato pericoloso persino il rifiuto dell'offerta di droga».

Enrico Vitali, medicato al pronto soccorso delle Molinette, per ora, non ha presentato denuncia. Ma sulla vicenda, per chiarire alcuni lati oscuri, sta indagando la Digos.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Oggi il presidente Scalfaro in visita ufficiale a Cuneo



CUNEO. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro oggi a Cuneo per celebrare gli ottocento anni della città. Il Capo dello Stato è atteso alle 10 all'aeroporto di Levaldigi. Il corteo presidenziale raggiungerà il municipio alle 10,30 e sarà accolto dal sindaco Elio Rostagno. Il centro storico sarà chiuso alle auto, mentre il mercato si svolgerà regolarmente, anche in via Roma. Alle 10,45 il Presidente si recherà a piedi al teatro Toselli, dove sarà accolto dalle autorità, fra cui i 250 sindaci del Cuneese. Alle 11, discorsi del sindaco, del presidente della Provincia e della Regione. Quindi il Capo dello Stato inaugurerà ufficialmente il restauro del teatro. Alle 12,15 il trasferimento al monumento della Resistenza. Nel programma ufficiale, alle 12,30 è prevista la partenza per Levaldigi.

Palasport, Regione disposta a finanziare

BIELLA. L'ipotesi di un nuovo palasport piace alla Regione ed alla Fondazione della Cassa di Risparmio. L'assessore regionale Gilberto Pichetto si dice disponibile a finanziare parte del progetto «a patto si tratti di una struttura polivalente, in grado di ospitare manifestazioni fieristiche e culturali». Luigi Squillario, sindaco e presidente della Fondazione, «boccia» la ristrutturazione dell'attuale impianto.

Azienda informatica a Pont-St-Martin

AOSTA. Entrerà in funzione a metà ottobre nell'area industriale di Pont-St-Martin, paese della Valle d'Aosta al confine con il Canavese, una nuova azienda specializzata nella fornitura di servizi informatici. L'azienda fa parte del Gruppo francese «Semar» che ha rilevato la Sintex, società che faceva parte del «gruppo Olivetti». La nuova impresa garantirà, a regime, occupazione a 35 lavoratori.

Basta la patente «B» per guidare il trattore

NOVARA. Non è necessaria la patente «E» per guidare i trattori con rimorchi o carichi speciali. Ma basta la normale patente B. E' quanto ha sentenziato il pretore di Novara, Antonio Gagliardi, nei confronti di un agricoltore, il quale era stato multato dagli agenti della Polizia stradale perché sorpreso appunto a condurre un trattore con rimorchio, considerato veicolo eccezionale. Oltre alla contestazione, gli era stata ritirata la patente per due mesi. Contro la decisione, confermata in prima istanza dalla prefettura di Novara, l'agricoltore si era opposto attraverso la Federazione provinciale Coldiretti. Il pretore ha accolto la tesi del difensore, avvocato Celestino Corica, il quale ha sostenuto la differenza esistente fra trattore stradale e trattore agricolo. La sentenza ha validità in tutta Italia.

pescatori salvati isolotto nel

VERCELLI. Sorpresi da un'improvvisa ondata di piena mentre erano su un isolotto del fiume Sesia, vicino a Vercelli, due pescatori sono stati salvati grazie all'intervento di una volante che ha mobilitato un guardiapesca della Provincia e il custode di una cava: è accaduto sabato scorso, ma la notizia è stata resa nota solo ieri mattina. Non si conoscono i nomi perché i due pescatori hanno invocato la legge sulla privacy.

La Piaggio chiede «Aria e idee nuove»

FINALE LIGURE. «Aria e idee nuove anche fra i vertici attuali dell'azienda». E' una delle richieste che il sindacato della Piaggio si appresta a fare ai nuovi proprietari dell'azienda aeronautica ligure. Un incontro è già stato chiesto ufficialmente alla Piaggio Aero Industries, questo il nome della nuova società appena costituita. Entro novembre dovrebbe avvenire il passaggio ai nuovi «padroni» i turchi della Tushav.

Approcci e i telefonini per evitare le maxi-multe

NOVI LIGURE. Prime reazioni del mondo della prostituzione all'offensiva antilucciole dei sindaci di Novi, Serravalle e Pozzolo. Contro le multe i telefonini. Viados e prostitute utilizzano il cellulare per adescare i clienti ed evitare le maxi-multe. Ci sono i clienti abituali con cui è facile accordarsi; per i nuovi il pericolo è il primo approccio che avviene lungo la strada, quasi sempre alla Barbellotta lungo la statale nota come «via del vizio». Una volta stabilito il contatto e avuto il numero di cellulare viene fissato un punto per l'incontro, la prostituta sale velocemente in auto senza alcuna contrattazione, già avvenuta al telefono. Poi cliente e prostituta raggiungono un luogo appartato lontano dalla strada. Nota positiva: almeno si riduce il traffico e il caos che prima erano abituali

Area di Fiumara riqualificazione al via

GENOVA. Approvazione in dirittura d'arrivo per il progetto di riqualificazione dell'area industriale dismessa di Fiumara, che prevede un insediamento residenziale, un Palazzo dello Sport, un'area verde, una multisala cinematografica, oltre ad un'area per insediamenti produttivi. I rappresentanti di An, Forza Italia e Genova Nuova hanno detto che voteranno contro: secondo loro tutta l'area deve restare ad attività portuali e retroportuali.

Cavalieri Campocavallo vincono «Cerca»

COSTIGLIOLE D'ASTI. Oltre 150 cavalieri hanno disputato sabato e domenica, nei territori di Costigliole, Calosso e Agliano, la «Cerca delle fonti miracolose». Ha vinto la compagnia dei «Cavalieri di Campocavallo» di San Marzano Oliveto (Asti). La «Cerca» ha aperto il Settembre astigiano: l'11 apre la «Douja d'Or» rassegna di grandi vini; il 13 le Sagre con la sfilata delle contadinerie e il 20 la corsa del Palio.

Imperia, le d'Epoca attraccano a Porto Maurizio

IMPERIA. La più antica, «Avel» del 1896, e la più maestosa e sfarzosa, «Creole», un tre alberi del 1927 della famiglia Gucci, ora in vendita, sono già attraccate alla banchina di Porto Maurizio. Sono solo un paio delle «vedettes» del 10° raduno delle Vele d'Epoca: in programma a Imperia da domani a domenica, festeggia il decennale con un'affluenza record. Sono ben 124 gli yachts iscritti, quanto c'è di meglio nel campo della nautica «d'antiquariato».

A vegliare su di esse, durante le regate nel Golfo, la «Palinuro», nave scuola della Marina Militare. Ogni sera, in banchina, concerti, cabaret e sfilate di moda. Al Museo dell'Olivo, una mostra sul «Titanic», con oggetti recuperati nel relitto, giornali e fotografie d'epoca, modellini.

DAL 7 AL 19 SETTEMBRE

3x2

UN MONDO DI BENE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

Bennet Club
Club
UN MONDO DI BENE

CHE BELLA SORPRESA!
Fino al 31 Dicembre 1998
la nuova raccolta punti
con fantastici premi.
COLLEZIONA
I NUOVI REGALI.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. LE BASSE QUOTAZIONI SONO SOGGETTE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 7 AL 19 SETTEMBRE 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 28/07/1998.

AUT. MIN. RICH. SCADE IL 31.12.1998. PROT. N. 2/441733/98 DEL 02/07/1998. D.M.N. 6/121405 DEL 30/07/1998. PROT. N. 14258 DEL 31/07/98

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Asti
Telefono
0141.530.287

Il Comune ha reso noto i dati dopo la misurazione degli alloggi

Tassa rifiuti, 6 mila la evadono

Ma ci saranno circa 16 mila rimborsi

ASTI. Quanti pesi l'«emergenza rifiuti» ben lo sanno i 34 mila contribuenti che in questi giorni hanno ricevuto la cartella esattoriale; presto lo conosceranno anche i 5 mila (in media) astigiani, che dal '94 a quest'anno non hanno pagato neanche una lira: evasori totali, scovati dal Comune grazie agli accertamenti disposti attraverso la Cogest, le «famigerate» misurazioni degli alloggi che tante polemiche hanno destato lo scorso anno. Agli evasori totali, si devono aggiungere quelli «parziali» che, per errori di calcolo o altro, non hanno pagato interamente la loro quota. Ma non solo: c'è chi, può sembrare incredibile, ha pagato di più: per questi è pronta la pratica di rimborso. Nella tabella a fianco il dettaglio delle singole voci.

Ieri l'assessore ai tributi, Paolo Pontacolone, affiancato dalla dirigente Maria Grazia Laddaga e da Barbara Giannaccini, del settore Tasse del Comune, hanno spiegato chi e come, nei prossimi giorni riceverà la notifica e l'avviso di rimborso. «La campagna di monitoraggio - ha detto Pontacolone - è stata avviata dalla precedente amministrazione: a noi spetta applicare le risultanze degli accertamenti compiuti dalla Cogest». Un'operazione che entra in un progetto più ampio dell'amministrazione comunale. «Dal '99 si passerà dalla tassa alla tariffa per quanto riguarda i rifiuti. Il nostro intento è di evitare aumenti. Un obbiettivo possibile se si agirà anche sul fronte dei costi: e per questo ci stiamo muovendo con l'intesa col Consorzio di Alba». Il recupero dell'evasione, compresi gli interessi e le sanzioni, potrebbe portare alle casse comunali 21 miliardi, ma sono previste riduzioni per chi non contesta l'accertamento.

RIMBORSI. Sono stati presi in considerazione gli anni sino al 1996 compreso: «Gli interessati riceveranno a casa una lettera - spiega la dirigente Laddaga - e un facsimile di domanda da compilare per ottenere il rimborso. Le prime lettere sono già partite: contiamo di chiudere l'operazione entro fine anno». Il valore medio dei rimborsi si aggira sulle 40 mila lire, per il Comune significa un'esborso di 653 milioni per le circa 16 mila pratiche relative ai tre anni dal '95 al '98.

EVASORI TOTALI. Anche in questo caso le lettere di notifica sono già partite. «Ricordiamo che è ammesso il ricorso - informa Barbara Giannaccini - Ma anche che sono previste riduzioni ad un quarto delle sanzioni, nei casi in cui il contribuente non respinga l'accertamento. I nostri uffici sono a disposizione per ogni informazione». Gli accertamenti risalgono sino al 1994: gli evasori sono saliti da 4.377 a 6.326 dal '98 (l'incremento è dato soprattutto dal fatto che da quest'anno vengono conteggiati anche i box auto). La cifra evasa, dal '94 a oggi è di 4 miliardi, a cui vanno aggiunti circa milioni di interessi. Le sanzioni totali ammontano a un miliardo e 800 (se pagate per l'importo intero).

EVASIONI PARZIALI. E' il capitolo ancora da definire: «Stiamo valutando entro quale limite far pagare, tenendo conto che per importi fino a 10 mila lire è la stessa legge che prevede una sorta di sanatoria» spiega Pontacolone. E' probabile che la giunta decida di innalzare la cifra «per evitare che costi di più la riscossione di quanto effettivamente incamerato».

Fulvio Lavina

RIFIUTI, TRE ANNI A CONFRONTO*

	1996	1997	1998
evasori totali	5.078	5.794	6.326
importo	1.520.375	1.671.400	1.336.098
evasori parziali	13.418	14.549	17.026
importo	3.964.985	3.901.723	3.295.946
hanno pagato di più	6.257	6.821	2.899
importo	233.959	302.273	117.219

contribuenti in totale 34.079
* in migliaia di lire

L'assessore Paolo Pontacolone (a sin.) ieri ha illustrato i dati del monitoraggio sul pagamento della tassa rifiuti (a destra contribuenti in coda negli uffici esattoriali)

Già partite le prime lettere di notifica
Pontacolone: «Un conto di 20 miliardi»

Oggi Consiglio

Prima seduta dopo le ferie

ASTI. Il Consiglio comunale è convocato per oggi, in un insolito orario pomeridiano (ore 16). L'assemblea riprende i lavori dopo la pausa delle ferie estive (l'attività di giunta, invece, non si è praticamente mai interrotta). In attesa delle grandi scadenze d'autunno, tra cui il bilancio di previsione, il Consiglio affronta oggi la pratica relativa ad una richiesta di chiarimenti del Comitato regionale di controllo) sulla variazione al bilancio (esercizio '98) e due «Peeli» (Piano di edilizia convenzionata di libera iniziativa). Il primo riguarda alcuni fabbricati produttivi da realizzare a Quarto inferiore, il secondo riguarda la costruzione di un fabbricato residenziale a Caniglie.

Intanto il presidente del Consiglio comunale, Giovanni Boccia, segnala di aver incontrato il direttore del Quarto per esaminare la situazione del complesso. Prossimamente Boccia proporrà ai capigruppo in Comune una discussione sulle problematiche del carcere.

Giovane pregiudicato sardo, ubriaco, aveva rubato un'auto a Milano. La fuga verso Asti

Inseguimento al ladro sordomuto

Preso, si avventa sui carabinieri. Le indagini

ASTI. Con quella «Panda» rubata a Milano era arrivato fino ad Asti. Unico compagno «trovatello». Poi, Enrico Gavino D., anni, di Sassari, ma senza fissa dimora, ha incominciato a bere. Alla fine si è messo in mezzo alla strada, nella zona della Way Assauto, cercando di fermare le auto in transito. A gesti (perchè lui è sordomuto dalla nascita) chiedeva soldi. Qualcuno ha avvertito i carabinieri.

Una «radiomobile» si è avvicinata: ma non appena ha visto i militari, il sardo è risalito sulla Panda. Quindi la fuga, a tutta velocità, verso il Villaggio San Fedele, prima, poi verso corso Savona.

Una fuga pericolosa, nella quale ha rischiato più volte di scontrarsi con altre auto e di causare incidenti. Il brigadiere capopattuglia e appuntato, entrambi elementi molto esperti, hanno cercato di evitare proprio questo rischio, segnalando il pericolo alle vetture in transito.

All'altezza di via Scotti la Panda è stata finalmente bloccata. Gavino D. è uscito dall'auto ed ha incominciato a correre, cercando di despistare gli inseguitori. Ma ha percorso solo poche centinaia di metri: i due carabinieri l'hanno afferrato, tentando di ammanettarlo. Ma lui ha reagito con pugni, calci, testate. Una scenataccia, conclusa in caserma. Interrogato (con qualche difficoltà, per l'handicap di cui soffre) è stato poi trasferito in carcere a Quarto. Ieri il magistrato ha convalidato l'arresto, ma disposto la scarcerazione del sardo.

A suo carico emersi numerosi precedenti «specifici».

Un voluminoso dossier fatto di decine di episodi (furti, resistenza, oltraggio) segnalati alle procure di Porto Torres, Trento, Terni, Bari, Genova, Cassino.

Un «habitué» delle aule giudiziarie di mezz'Italia che ha concluso la sua ultima impresa nel carcere astigiano.

Si dovrà accertare dove fosse diretto e avesse dei referenti astigiani. Forse dei complici per riciclare l'auto rubata.

Determinante comunque l'intervento dei militari dell'Arma, in una vicenda che poteva trasformarsi in tragedia. Hanno raccontato i due carabinieri del radiomobile: «Abbiamo temuto il peggio, quando quello si è lanciato a tutta velocità cercando di sfuggirci. Noi ci siamo preoccupati prima di tutto di avvertire chi arrivava dall'altra direzione e evitare possibili incidenti».

Solo la professionalità e il sangue freddo dei due carabinieri hanno evitato il peggio, prima del concitato finale, concluso con l'arresto.

Franco Binello

Sbatte davanti la questura

Spettacolare incidente domenica sera in corso XXV Aprile, proprio davanti alla questura. Il cittadino albanese Guza Shafquet, 41 anni, di Durazzo, abitante in via Brovardi 7, con regolare permesso di soggiorno, ha perso il controllo della sua Renault 11 e ha divelto una palina dell'autobus e un cartellone pubblicitario. Nonostante l'auto sia andata distrutta, il conducente è rimasto illeso. I soccorritori hanno delimitato la zona disponendo torce sull'asfalto. Sulla dinamica dell'incidente indagano i vigili urbani.

● Altro incidente domenica sera in Alessandria, di fronte al Mini Motel. La Ford Escort condotta dalla cittadina araba Kheira Rahim, 46 anni, abitante a Rocca d'Arazzo, che stava rincasando, per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale, ha tamponato la Mercedes di un uomo d'affari giapponese, rimasto illeso. La donna ha riportato contusioni guaribili in 15 giorni.

PRIMO PIANO

Università

Tecnologie alimentari Un corso anche ad Asti

Dall'autunno sarà attivato il corso di diploma universitario in «Tecnologie alimentari». Oggi i test di ingresso: 50 i candidati per 30 posti a disposizione. PAGINA 32

Provincia

Un dossier sugli incarichi

La minoranza in Provincia (Forza Italia, An, Udr, Lega Nord) ha presentato il «libro bianco» sugli incarichi esterni affidati dalla giunta Goria. PAGINA 33

Uffici

Canelli chiede una sede Inail

Il sindaco canellese Bielli si oppone al progetto che vorrebbe gli uffici Inail a Nizza. PAGINA 34

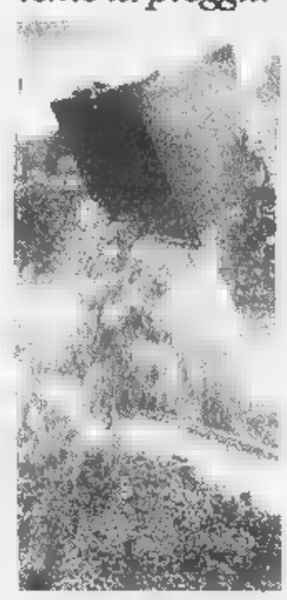
Poesia

Settime ricorda Giacinto Grassi

Stasera a Settime al «Concerto di poesia» sarà ricordato Giacinto Grassi, morto 5 anni fa. PAGINA 38

VENDEMMIA IN VALLE BELBO

Il Moscato teme la pioggia



Una pioggerellina fastidiosa, che in serata si è fatta più copiosa, ha accolto ieri i primi vendemmiatori di Moscato nella Valle Belbo. Da oggi le prime pesature

Hanno preceduto il gruppo di Bianca Lancia di Agliano. Premiazione al castello di Costigliole

Ai cavalieri di San Marzano la Cerca 1998

E tra un anno la gara si terrà nei centri colpiti dall'alluvione '94

Il gruppo dei «Cavalieri di Campocavallo» vincitore della Cerca

COSTIGLIOLE. Sono stati i «Cavalieri Campocavallo», domenica sera, a portarsi a casa il trofeo della Cerca '98. Il gruppo di San Marzano Oliveto, al termine dei due giorni prove nei territori di Costigliole, Calosso e Agliano, ha totalizzato il maggior punteggio (2260 meriti).

Dietro alla compagnia di San Marzano (Paolo Rapetti, capitano, Romina Giovine, Simona Gallo, Barbara Montini, Bruno Montini, Pietro Rapetti), i «Cavalieri Bianca Lancia di Agliano» (compagnia appositamente costituitasi per la Cerca, 1500 meriti) e i «Cavalieri del sortilegio» (Conzano, Alessandria, 1400). La premiazione si è tenuta domenica sera, nel parco del castello, presenti gli oltre 150 partecipanti.

Questi ultimi, nell'edizione '97, erano stati 108. «La Cerca è in crescita e, nel settore, non ci sono altre rassegne che puntano alla scoperta del territorio così come noi abbiamo voluto - è il commento di Giuseppe Goria, presidente della Provincia - a partire dalla quarta edizione bisognerà lavorare per sviluppare maggiormente le potenzialità turistiche della manifestazione».

Soddisfatti i direttori tecnico (Leonardo Tessiore) e artistico (Livio Musso): scommettono entrambi su un'ulteriore crescita della Cerca, approdata anche Internet. «Già in questa edizione - segnala Tessiore - abbiamo dovuto rifiutare 21 domande. E' comunque positivo il fatto che in una manifestazione oltre 150 partecipanti non ci siano stati incidenti». I cavalieri hanno apprezzato il percorso tracciato da Gaspard Venza, appassionato cavalli di Agliano e neopresidente onorario gruppo di Bianca Lancia.

Livio Musso domenica sera ha festeggiato la conclusione della manifestazione e il proprio compleanno (55 primavere): «Anche il bel tempo ha dato una mano alla riuscita della manifestazione». Ora si pensa alla Cerca '99. «Alla Provincia proporrò - anticipa Musso - di organizzare la rassegna, a 5 anni dall'alluvione, nei territori del Tanaro: Rocchetta, Cerro, Annone, Azzano e Rocca. Un modo concreto per riavvicinarsi al fiume». **[l. n.]**

Una figurante della Cerca

Stamane nuovo incontro con l'Amministrazione

Le addette alle pulizie protestano in municipio

ASTI. Ancora una riunione, stamane in Comune, alla ricerca di uno sbocco alla vertenza delle addette alle pulizie nelle scuole, a una settimana dall'inizio delle lezioni. E' quanto si è convenuto ieri mattina dopo infuocate trattative fra rappresentanti sindacali e Amministrazione comunale.

Una decina di operaie, con cartelli di protesta e figli al seguito, i delegati Cgil Fausto Cavallo e Piero Coltella, hanno incontrato nell'ex sala consiliare il sindaco Luigi Florio, il vice Antonio Baudo e l'assessore delegato agli Affari legali Giovanni Rostagno.

La questione ha l'aspetto del labirinto: lo scorso l'appalto per le pulizie era suddiviso in due, per le materne e per le elementari. Per quest'anno la giunta Bianchino aveva elaborato un appalto suddiviso in 5 lotti, uno per ogni circolo didattico. La questione sorge dal gioco al ribasso con cui le ditte e le cooperative si sono aggiudicate i lavori: questo ha indotto società, la Gema, ha risolvere il contratto per due lotti, d'accordo con il Comune. I due tronconi d'appalto sono poi stati rilevati dalla Factor di Grugliasco, che già ne era aggiudicato Altri due sono andati alle ditte Albatros di Asti e Dama di Scandeluzza.

Le addette astigiane chiedono che sia tutelato il loro ruolo di dipendenti. La cooperativa Factor ha proposto loro di diventare socie. «Nel rispetto del contratto nazionale di categoria - spiega il presidente Mario Annarolo - offrendo un aumento di retribuzione oraria da 10 mila a 12.500 lire».

Non tutte le operaie sono però d'accordo. «Farsi socie - sostengono - significa perdere soldi, e per alcune anche anni di anzianità alle soglie della pensione». **[c. f. c.]**

Dall'autunno il biennio verrà ospitato all'istituto agrario «Penna»

Tecnologie alimentari anche ad Asti

Oggi test di ingresso: 50 candidati, 30 posti

ASTI. Sono 50 i candidati ai trenta posti disponibili per il '98/'99 del diploma universitario in «Tecnologie alimentari orientamento ristorazione» (attivato anno fa) la cui prova ammissione si terrà stamane. Il test è in programma a partire dalle 9 alla Facoltà di Agraria, via Vinci 44 a Grugliasco. La sede torinese manterrà le lezioni del primo , mentre in autunno il biennio troverà per la prima volta collocazione all'istituto agrario Penna Viatosto dove sono stati avviati lavori di adeguamento dei locali. Nel '97 i candidati all'esame ammissione erano stati 61 (erano sempre 30 i posti disponibili).

Solo stamane sarà possibile verificare la provenienza dei candidati. «Per la maggior parte dovrebbero astigiani» annuncia Giorgio Calabrese dietologo e docente. Dalla sede di Grugliasco spiegano che il 30 per cento dei moduli di iscrizione distribuiti (oltre 200) sono stati ritirati nelle segreteria universitaria di via Testa 89. Stamane si vedrà al grande int ha fatto seguito l'effettiva pre-iscrizione. Tra gli iscritti al secondo anno gli astigiani sono quindici.

L'attività didattica del corso comprende totale di 1800 ore di cui almeno 200 dedicate al tirocinio e all'elaborato finale da svolgere all'Università presso aziende o enti convenzionati esteri.

Nella foto d'archivio studenti di Economia ad Asti. Per ora le matricole '98 sono 110

E domani esami di ammissione ai corsi per Servizi sociali

Un'altra prova ammissione ai diplomi universitari astigiani riguarda domani test per Servizi sociali (attivato tre anni fa). Si terrà ad Alessandria (dipende dalla Facoltà di Scienze Politiche II), palazzo Borsalino - Aula 4 a partire dalle 10. I posti disponibili sono 30, il numero di candidati supera i sessanta. L'orale è in programma lunedì prossimo, 14.

Non si ricevono invece (come previsto) nuove iscrizioni al diploma triennale in Consulente del lavoro, partito un anno fa.

E' intanto arrivato a quota 110 il numero delle matricole che hanno chiesto di frequentare la sede astigiana di Economia e commercio (nei locali dell'ex Fulgor, via Testa). Il tetto massimo è di 150. Per presentare il modulo di richiesta (si ritira in segreteria, info. 0141/590.423) c'è tempo fino al 18 settembre. Si resta in attesa di indicazioni sull'eventuale attivazione del quarto anno.

[m. t.]

Borsino libri

E' in funzione al centro giovani

ASTI. E' ripreso al Centro Giovani, via Goltieri 3, il borsino per lo scambio e la vendita dei libri scolastici usati. A pochi giorni dall'avvio dell'anno scolastico (lunedì 14), continua fitto il passaggio di ragazzi delle medie inferiori e istituti superiori per reperire a prezzi scontati libri di testo.

I responsabile del servizio del Comune quantificano in cento gli studenti che finora hanno utilizzato il borsino per la richiesta e una cinquantina per l'offerta. I moduli si ritirano allo sportello (tra le altre indicazioni viene richiesto di fornire lo stato di conservazione del testo). La trattativa sui prezzi avviene direttamente tra i ragazzi. I dati vengono inseriti in un terminale e aggiornati ogni tre giorni (vengono affissi gli stampati tutte le indicazioni). E' possibile usufruire del borsino da lunedì venerdì il seguente orario: 9-13,30; 15,30-17,30. Informazioni allo 0141/399.331. Il servizio funzionerà fino alla fine di ottobre.

[m. t.]

Scopri il Tuo Borgo

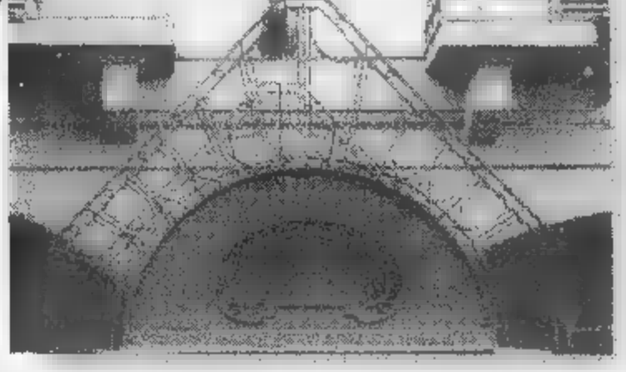
Quale rione custodisce l'«arabesco» in ferro?

Il gioco «Scopri il tuo borgo» prosegue spedito con oggi s'inizia un'altra settimana di «indovinelli». Si proseguirà con un tagliando al giorno (lunedì escluso) sino al 18 settembre, anti vigilia del Palio. I lettori possono consegnare più tagliandi: anzi maggiore il numero e più aumentano le possibilità di vincere i premi. Le fotografie con il particolare misterioso dalle 12 di ogni giorno sono inserite anche nel sito Internet del Consorzio dell'Asti (http://www.astidocg.it). Tutti i particolari fotografati sono visibili dalla strada. I lettori devono compilare il tagliando pubblicato sotto e barrare con una croce la casella corrispondente al rione in cui si trova dettaglio. I premi e le modalità di consegna dei tagliandi sono indicati sotto.

IN QUALE RIONE, BORGO O COMUNE SI TROVA IL PARTICOLARE FOTOGRAFATO?

- S.SECONDO
- S. MARTINO - S. ROCCO
- S. CATERINA
- TORRETTA
- S. SILVESTRO
- VIATOSTO
- 3T
- CATTEDRALE
- S. LAZZARO
- S. PAOLO
- S. MARIA NUOVA
- S. PIETRO
- DON BOSCO
- S. MARZANOTTO
- S. DAMIANO
- MONTECHIARO
- CANELLI
- MONCALVO
- NIZZA MONFERRATO
- BALDICHIERI
- CASTELL'ALFERO

FOTO N. 12 AUT. MIN. SCADE OTTOBRE 1998



Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta

Cognome

Nome Età

Indirizzo

CAP

Località

REGOLAMENTO

1. Questo tagliando, per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato, sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto pubblicate 21 fotografie, per ciascun borgo o località.
2. I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a: - CONCORSO «SCOPRI IL TUO BORGO» VIA 32 - 10126 TORINO oppure imbucati nell'apposita urna collocata presso la REDAZIONE LA STAMPA - VIA DE GASPERI 2 - ASTI
3. I premi saranno estratti a sorte fra tutti i tagliandi con risposta esatta pervenuti entro le ore 14 di sabato 3 ottobre.
4. Non sono ammesse fotocopie tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

I PREMI

1 FIAT SEICENTO

9 (ciascuna per due persone) nei seguenti ristoranti:
- L'angolo del Beato (Asti) • La Fioraia (Castello d'Annone)
- Gener Neuv (Asti) • Hasta Hotel (Valle Benedetta, Asti)
- Francese (Asti) • Braja (Montemagno)
- Dente (Torrazzo, Asti) • La Grotta (Asti)
- Il Cascinale (Isola d'Asti).

ASSOCIAZIONE ALBERGATORI E RISTORATORI

40 ROM «La relatività Einstein»

50 modello Watch Imm. Easy

365 (per una persona) da consumarsi al Caffè degli Artisti - Via Teatro Alfieri 1 - Asti

In collaborazione con: LA STAMPA — CONSORZIO DELL'ASTI — SACLÀ

Responsabile della sala operativa della questura

Ispettore di polizia muore a 42 anni

ASTI. E' morto a 42 anni, dopo oltre un mese di agonia. Emilio D'Alba, ispettore capo della polizia, si è spento ieri nel letto d'ospedale. Non si è mai ripreso dal malore che lo aveva colpito nella sua abitazione. In queste settimane D'Alba ha lottato contro la malattia, ma tutto è stato inutile. Ieri pomeriggio, nella camera mortuaria dell'ospedale, parenti, amici e colleghi di lavoro gli hanno reso l'ultimo omaggio. Per tutti ha parlato il questore, Rodolfo Poli: «Abbiamo perso - ha detto - un collaboratore prezioso e un poliziotto di grande umanità».

D'Alba, originario di Otranto (Lecce), dal '74 in polizia, era arrivato ad Asti una ventina di anni fa. Aveva prestato servizio praticamente in tutti i reparti: Volante, Mobile, Divisione anticrimine, prefettura. Da pochi mesi era stato nominato responsabile della sala operativa di questura e prefettura.

Impegnato sindacalmente è stato tra i fondatori del Siulp. Il segretario provinciale del sindacato, Gianni Faita, lo ricorda con parole commosse: «Emilio era un uomo buono, amico di tutti e un grande professionista».

L'ispettore Emilio D'Alba 42 anni

Lascia la moglie, il figlio Stefano di 12 anni, tre fratelli (uno, Salvatore, anch'egli in forza alla questura astigiana), la madre. Non ancora fissata la data dei funerali.

[f. b.]

In municipio

Ecco le nuove rendite catastali

ASTI. Fino al 30 settembre si potranno consultare, in municipio, i risultati sugli ultimi accertamenti catastali urbani e ritirare le notifiche delle nuove rendite. L'Ufficio tecnico erariale ha trasmesso in questi giorni al Comune i dati sulle operazioni aggiornamento, accertamento e indicazione di rendita catastale relative a unità immobiliari già dichiarate in passato (nelle quali sono poi state fatte variazioni interne) o di nuova costruzione.

I proprietari (o loro delegati) potranno ritirare la notifica alla Segreteria generale di piazza San Secondo (lunedì-venerdì 8-14; martedì e giovedì anche 15,30-18).

Gli eventuali ricorsi dovranno essere presentati, entro il 30 novembre, all'Ufficio tecnico erariale. Nella sede di via Emanuele Filiberto 21 (lunedì-venerdì 8,20-12,20; martedì e giovedì anche 14,45-16,45) gli interessati potranno consultare gli atti relativi agli immobili di proprietà oggetto della notifica.

[l. n.]

AGENDA

NIZZA. Un corso di degustazione per conoscere meglio i vini il loro abbinamento con i cibi: è la proposta della Bottega «Signora in Rosso» a palazzo Crova. Le lezioni, curate da Sandro Sangiorgi, responsabile didattica di Arci Gola Slow Food, prenderanno il via stasera alle 21. Gli incontri proseguiranno domani, dal 14 al 16 e il 23 settembre. Adesioni dopo 19 allo 0141/793.350.

EURO. Si svolgerà giovedì 10 settembre dalle 9,30 nel salone consiliare della Provincia il convegno «Euro: il nuovo scenario per le imprese, i mercati e la pubblica amministrazione» organizza, promosso dal Comitato provinciale per l'Euro. Previste relazioni di Gianpiero Vigna, presidente CrAt, Ugo Giraudi, vicesegretario Unioncamere, Stefano Di Giacomo, direttore della filiale astigiana della Banca d'Italia, e il commercialista Vito Sorgente. Presiede prefatto Carlo Ferrigno, S'inizierà la prossima settimana il ciclo di seminari «Essere genitori, diventare genitori» condotto dalla psicologa Paola Scalco. Le iscrizioni sono aperte fino all'11 settembre. Adesioni: 0141/538.305, mercoledì e venerdì, dalle 17,30 alle 19.

FUMATORI. Sono aperte le iscrizioni al corso per smettere di fumare organizzato dall'Asl che s'inizierà il 21 settembre ad Asti. Adesioni: 0141/392.272.

LETTERE AL GIORNALE

Bene il posteggio via Comentina

L'associazione Le vie del Porfido vede con soddisfazione l'inizio dei lavori per il parcheggio in via Comentina per l'utilità che potrà derivarne ai cittadini sia perché dietro suggerimento della nostra associazione la precedente amministrazione ne aveva approvato la fattibilità. I problemi che so- sempre stati oggetto di attenzione dell'associazione Vie del Porfido, (traffico, vivibilità delle vie, messa in sicurezza della città dopo l'alluvione del '94, piano commerciale), continueranno ad essere oggetto di verifica proposta nei confronti delle amministrazioni locali.

Quindi, i cittadini, per le proposte che vorranno discutere, possono prendere contatti con l'associazione; mentre, l'amministrazione comunale per i progetti che intende avviare, tenga conto della volontà delle Vie del Porfido di essere partecipe nelle scelte che investono la vita sociale e lavorativa. La promozione delle attività commerciali e le iniziative a sostegno del vivere le vie grande parte compito del cittadino ma dentro un progetto più complessivo dell'ente locale: noi cercheremo di fare la nostra parte.

Paolo Vianello
presidente
Le vie del Porfido

Per quel referendum proposta in ritardo

Su «La Stampa» di martedì 1 settembre è apparso un articolo illustrante un'iniziativa alquanto «singolare» promossa da Valter Brignolo, simpatico personaggio villafranchese, consigliere provinciale eletto nella circoscrizione di Villafranca. Dice Brignolo: «a Villafranca il clima è divenuto insopportabile; bisogna risolvere il problema «Ecodeco» e io, d'ora in avanti, mi interesserò per risolvere la vicenda. Ho costituito un comitato e chiederò un referendum consultivo sul problema impianto rifiuti».

Invero, da febbraio ad oggi a Villafranca successe tante cose: c'è stata una delibera di intenti approvata dalla maggioranza per poter arrivare all'insediamento dell'impianto di trattamento dei rifiuti. Durante la discussione consiliare, la minoranza non diede solo voto contrario, ma anche motivò suo dissenso, chiedendo a gran voce di non votare la delibera di intenti e di indire un referendum consultivo sull'argomento affinché fosse la gente a decidere. Quindi, caro Brignolo, ti svegli sei mesi dopo! Devi spiegare cos'hai fatto e dov'eri da febbraio ad oggi e, soprattutto, spiegare da che parte stai. Dobbiamo poi rimarcare che, in seguito, anche grazie al nostro voto contrario, è sorto un comitato spontaneo che ha soffiato sul collo dell'amministrazione Saracco, obbligando la ad approvare il regolamento per poter indire il referendum consultivo. Vogliamo solo ricordare queste due cose... che la dicono lunga. Non accettiamo di essere presi in giro da una brava persona che, però, questa volta ha sbandato gravemente e che, forse, vorrebbe appropriarsi, sette mesi dopo, delle proposte altrui nel tentativo di sostituirsi ad altri che ne hanno titolo, conquistato sul campo.

Guido Cavalla
Guglielmo Scaletta
Rocco Gilardi
gruppo consiliare di minoranza
«Dalla parte dei villafranchesi»

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

CROCE VERDE: **Asti**: 0141.593.345. **Nizza**: 0141.726.390. **Mombercelli**: 0141.955.333. 0141.997.555. **Monferrato**: 0141.63. .

CROCE ROSSA: **Asti**: 0141.417.741; **Calliano**: 0141.921.979; **Canelli**: 0141.824.222; : 0141.401.388; **Castelnuovo D. B.**: 011.9827.301; **Cocconato**: 0141.907.503; **Costigliole**: 0141.966.779; : 0141.958.655; **Monale**: 0141.669.237; **Monastero B.**: 0144.88.250; : 0141.921.313; **Montegrosso**: 0141.953.175; **Montiglio**: 0141.994.696; **S. Damiano**: 0141.975.910; 0141.943.777; **Villanova**: 0141.949.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Lazzaro**, corso Casale 160, tel. 0141.274.238. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 0141.594.505.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Ottone, via Cassello.
Nizza: Boschi, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141.353.558. **Calliano**: 0141.928.444. **Canelli**: 0141.832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.5468. **Cocconato**: 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. : 0141.88.048. **Moncalvo**: 0141.917.444. **Montechiaro**: 0141.999.788. **Montemagno**: 0141.63.263
Nizza: 0141.7821. **Rocca d'Arazzo**: 0141.408.160. **San**: 0141.975.910. **Villafranca**: 0141.943.644. **Villanova**: 0141.949.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196. **Bubbio**: 0144.8103 : 0141.823.883. **Castagnole L.**: 0141.878.181. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6152. **Costigliole**: 0141.966.096. **Moncalvo**: 0141.917.100. **Montegrosso**: 0141.953.095. : 0141.721.623. **San Damiano**: 0141.975.064. **Villanova**: 0141.948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141.593.232-31.743. 0141.823.481 : 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

: **Questura e Prefettura** 0141.418.111. **Stradale Asti**: 0141.212.356. : 0141.721.704. **Autostrada A21**: 0131.361.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 01

VITA AMMINISTRATIVA

Riapre oggi, dopo un mese di ferie, l'ufficio del difensore civico della Provincia, Anna Garbarino. Il servizio viene assicurato due volte alla settimana: il martedì (10-13) e il mercoledì (14-17). Ulteriori informazioni allo 0141-594.766.

STAZIONE. Sono sette i punti all'ordine del giorno dell'assemblea del Consiglio circoscrizione per stasera, alle 21, nei locali della Società operaia agricola. Tra questi, la redazione programma di attività per il '98, l'elenco lavori più urgenti da richiedere al Comune, l'utilizzo fondi finanziari.

NIZZA. Dopo due aste andate deserte, ed conseguente riduzione di prezzo, è stata venduta la casa di via Santa Giulia di proprietà del Comune. Alla cifra di 90 milioni, l'edificio (situato in centro storico) è stato ceduto Massimiliano Diotto per 90 milioni. La giunta utilizzerà il ricavato per opere pubbliche.

CASTELNUOVO CALCEA. Sarà l'impresa Gonella a realizzare i lavori di abbattimento barriere architettoniche scuola materna di via Guercino. Costo degli interventi circa 11 milioni.

SAN MARTINO ALFIERI. Il Comune ha assegnato agli agronomi forestali Paolo Cielo, Guido Blanchard e all'architetto Paolo Gallo (professionisti Torino) il progetto per il recupero ambientale della scarpata Alfieri. Il costo complessivo dell'intervento sarà di 290 milioni.

CASSINASCO. S'inizieranno giorni i lavori di sistemazione dell'area verde attorno alla torre duecentesca paese recentemente restaurata. Le opere di ingegneria naturalistica (contenimento di una scarpata con palizzate anti smottamento) costeranno 190 milioni (contributo della Regione). L'appalto è affidato alla Ga Service di Torino. Progettista l'agronomo Doglio Cotto di Asti.

SEROLE. Il Comune ristrutturerà il cimitero urbano: sarà costruito un piazzale e rifatti vialetti e accessi al camposanto. Il progetto, ancora in fase di approvazione, costerà milioni.

ISOLA. La giunta Botto ha assegnato l'appalto per il trasporto degli studenti nella sessione scolastica 1998/'99: ad aggiudicarsi il servizio è stata l'impresa Hollibus Mongardino. Il costo a carico Comune è di 37 milioni 750 mila lire. Lo «scuolabus» sarà assicurato sia ai bambini che frequentano elementari in paese che ai ragazzini che devono raggiungere le medie Montegrosso.

Da oggi le prime pesature ufficiali del Moscato in Valle Belbo. Buona qualità

La vendemmia teme la pioggia

Già in cantina le uve Chardonnay e Brachetto

NIZZA. Una pioggerellina fastidiosa, che in serata si è fatta più copiosa, ha accolto ieri i primi vendemmiatori nelle vigne ■ Moscato della Valle Belbo. Si è superato l'inghippo burocratico della consegna dei certificati di pesatura, da parte della Regione (le bolle sono arrivate sabato mattina nei Comuni), ma l'annuncio dei giorni scorsi che l'avvio sarebbe stato posticipato, ha creato non poca confusione: i 7000 produttori ■ ■ sperano ora nel bel tempo per raccogliere alla grande.

Questa la situazione nelle principali zone produttrici: ■ Calamandrana e Nizza ■ ritiro del Moscato avverrà da oggi, a Canelli, Santo Stefano Belbo, Castiglione Tinella, inizio ufficiale dei ritiri da domani mattina. L'apertura ■ Mango, Camo, Neviglie è slittata a giovedì 10.

Nell'Alessandrino, in generale, s'inizia ■ metà settimana, ■ conferma Giuseppina Viglierchio di Vini Banfi a Strevi: «Prima termineremo i ritiri di Brachetto - ricorda, lo Chardonnay è a buon punto e poi prenderà il via il Moscato».

Quanto alla qualità, il parere è unanime: dalle analisi sulle curve di maturazione effettuate dal Consorzio dell'Asti, appaiono ottime prospettive. «Da noi iniziamo con il ritiro del Moscato dell'area sinistra del Belbo - annuncia Osvaldo Brondolo, direttore della Cantina sociale di Canelli, in particolare si parte dalle uve di Sant'Antonio, che vinifichiamo ■ parte».

Soddisfatti dei primi grappoli raccolti, anche i produttori della zona di Santo Stefano Belbo. Commenta Agostino Amerio, vinificatore in proprio di una lin■ di Moscato (15 mila bottiglie), che esporta in tutto il mondo: «Le viti hanno patito leggermente ■ siccità ma stanno dando comunque ottimi frutti, con elevata gradazione». Si parla di una ■ leggermente inferiore, proprio per la ■ di acqua nelle ■ più esposte. Uva più «leggera» insomma, che renderà meno in cantina.

Sul versante prezzi, confermate le 16.693 più Iva al miriagrammo del Moscato si discute su Chardonnay ■ Pinot neri, già quasi tutti al sicuro in cantina. Voci danno per confermate le cifre dell'anno passato, (circa 15 mila lire al miriagrammo d'uva per lo Chardonnay), ma non c'è un prezzo ufficiale.

Per il Brachetto: nell'accordo orientativo stilato a fine luglio in sede ■ Consorzio, si parla ■ di 40 mila al miria per il Brachetto d'Acqui docg e di 35 mila per il Piemonte Brachetto. ■ pochi giorni fa, pur non toccando direttamente l'argomento «prezzo», la parte industriale del Consorzio si è riunita ed ha emesso un comunicato in cui lancia avvertimenti sul futuro di questo vino aromatico. «L'aumento della superficie vitata - hanno scritto i vinificatori - porterà l'attuale vendemmia alla produzione di un milione di bottiglie in più rispetto al '97, mentre l'andamento del mercato rimane stazionario». In pratica, un invito alla «riflessione» e a ■ credere che la ■ del Brachetto verso l'alto sia infinita. **[e. ce.]**

La vendemmia che sta impegnando i produttori ■ Chardonnay e uva Brachetto entra ora nel vivo ■ la raccolta del Moscato d'Asti Ma si teme per la pioggia

Quei warrant sulla Barbera

Il «Vigne vecchie» a 25 mila a bottiglia

VINCHIO. Già ■ centinaio di «warrant», certificati di prenotazione per le «Vigne vecchie» del '97, sono stati venduti domenica, durante la prima vendita «en primeur» della Barbera d'Asti superiore. Organizzata dalla Cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra, con l'invito di «brindare al Duemila». Le piccole partite da sei bottiglie di «Vigne vecchie», saranno infatti consegnate agli acquirenti-sottoscrittori, nell'autunno del '99, numerate e con etichette personalizzate, in tempo per i festeggiamenti di fine millennio.

«L'idea è piaciuta molto - sottolinea il direttore della Cantina Giancarlo Cellino - e le vendite dei certificati sono ■ aperte». Sei bottiglie a 150 mila lire, ovvero 25 mila lire l'una. Un prezzo medio più elevato del solito, ma del resto la vendemmia del '97, è stata annoverata tra le migliori del Dopoguerra. La selezione «Vigne vecchie» è nata una decina d'anni fa, complice l'enologo nicese Giuliano Noè, che ha fatto compiere ■ grande salto di qualità ai prodotti della Cantina (230 soci, oltre trentamila quintali di uva lavorata).

La presentazione dei vini è stata uno dei momenti centrali della festa della Cantina, abbinata come sempre alle passeggiate culturali nella riserva Val Sarmassa, cara a Davide Lajolo. Il fine settimana ■ festeggiamenti, si calcola abbia portato in paese un migliaio di visitatori e le giornate scintillanti di sole hanno favorito la partecipazione al percorso letterario nei boschi della Sarmassa, che si è svolto sabato pomeriggio. Valentina Archimede, nipote dello scrittore, alla «Ru» ha letto il brano del nonno «Gli undici gelsi», l'attore astigiano Francesco Visconti ha dato voce a poesie di Quasimodo, Ungaretti, Neruda e Panagulis. Apprezzata, al Bricco dei «Tre Vescovi» l'esposizione di sculture realizzate dai detenuti della casa circondariale di Asti.

Domenica, oltre quattrocento commensali hanno banchettato nel cortile della Cantina, con la finanziera cucinata dalla Pro loco. Un altro importante appuntamento attende i vinchiesi per sabato: nel pomeriggio, taglio del ■ al nuovo Centro culturale intitolato a Davide Lajolo, ■ intitolazione della mostra permanente dedicata allo scrittore.

Enrica Cerrato

Giancarlo Cellino, direttore della cantina sociale di Vinchio e Vaglio

Una è astigiana

Il vescovo consacra tre suore

ASTI. Dopo sei anni di juniorato, durante i quali hanno avuto modo di approfondire i motivi delle loro convinzioni religiose dettate dalla vocazione e confermare le loro scelte, Sara Taliano, Margherita Erario e Lucia Catasus, domenica, in Cattedrale, riceveranno dalle mani del vescovo Severino Poletto, gli ordini religiosi della Congregazione delle Figlie di Nostra Signora della Pietà.

Nel corso della celebrazione, le tre nuove suore esprimeranno, alla madre generale, suor Sandra Ferraretto, la promessa perpetua dei tre voti fondamentali per la vita religiosa: castità, povertà, obbedienza. La data della consacrazione anticipa di due giorni quella della festa patronale della Congregazione, che celebra Maria Addolorata.

La casa madre delle «Figlie di Nostra Signora della Pietà» ha sede ad Asti, in piazza Cagni e le religiose si occupano di assistenza agli anziani.

Sara Taliano, 29 anni originaria di San Marzanotto, è la secondogenita di Pier Giorgio, diacono in Cattedrale; Margherita Erario è nativa di Lecce, mentre Lucia Catasus è peruviana. Quest'anno vengono anche ricordati anniversari della professione di alcune appartenenti alla Congregazione: in particolare i 60 di madre Guerrina Artuso, i 50 di suor Palmira Bernardi e suor Caterina Parisotto. **[a. b.]**

■ ■

Castagnole ■

Si schianta in moto ■ una studentessa

Una studentessa del liceo artistico di Alba è morta nello schianto del suo motorino contro una moto, sulla strada per Lequio. Domitilla Gallesi, residente ad Albaretto Torre, stava tornando ■ casa quando, nel tentativo di sorpassare un'auto ferma dietro ad un trattore, si è scontrata con una moto guidata da Alberto Prato, 31 anni, di Castagnole Lanze, che viaggiava nella corsia opposta.

La giovane, scaraventata a terra dopo un volo di quasi 20 metri, ■ è rotta una vertebra cervicale ed è morta sul colpo. La giovane era figlia unica. I funerali oggi alle 16 ad Albaretto Torre. **[Ansa]**

Asti

Allievo del Giobert vince ■ regionale

Davide La Rocca, allievo dell'istituto Giobert di Asti, è tra i 30 studenti piemontesi, vincitori del concorso regionale «Diventiamo cittadini europei», che partecipano da ieri, ■ Bardonecchia, al seminario «Dall'Euro al governo europeo. Una Costituzione per l'Europa» organizzato dal Movimento federalista europeo. Il convegno, che durerà fino ■ domenica, riunisce docenti universitari ■ studiosi. **[l. n.]**

Settimo

Sagra della nocciola produttori premiati

Grande successo ■ partecipazione alla 13ª Sagra delle nocciola, domenica a Settime, organizzata da Comune e Pro loco. Oltre ai produttori (una decina), sono stati assegnati i premi per il miglior dolce casalingo. Riconoscimenti sono andati a Luca Michelutto, Vittorina Musso, Giuseppe Roggero, Mario Tirone (il quantitativo ■ di 30 kg di nocciole); Secondina Rosso Origlia, Mariuccia Origlia, Vittorina Musso (per i dolci). Al raduno di auto e moto d'epoca hanno partecipato oltre 60 mezzi; molto apprezzata è stata infine l'esibizione dei Farinei dla brigna e della «Banda delle zucche». **[m. t.]**

■

Strada della Val Belbo chiusa fino ■ domani

Fino a domani la strada provinciale Valle Belbo, nel tratto compreso tra Nizza e il confine con l'Alessandrino, sarà chiusa agli autocarri con portata superiore a 3,5 tonnellate.

Il provvedimento è stato assunto per consentire il rifacimento dell'asfalto. **[l. n.]**

Cento espositori

Fiera agricola ■ Villafranca

VILLAFRANCA. Stamane in piazza Marconi si terrà la fiera di merci e macchine agricole (un centinaio i posti disponibili). Sono attesi espositori anche dalle province di Cuneo e Torino per ■ degli appuntamenti più attesi del «Settembre villafranchese». Se si ripeterà il successo degli anni precedenti gli ambulanti «invaderanno» oltre alla piazza principale anche le vie del centro (insieme ai generi consueti, ■ attese bancarelle di souvenir e oggettistica).

Alle 10 il sindaco e senatore Giovanni Saraco accoglierà in municipio le autorità per il tradizionale saluto.

In coincidenza con la fiera, oggi il comitato «Villafranca per noi» (si oppone all'insediamento proposto dalla società Ecodeco di un impianto per il trattamento di rifiuti assimilabili agli urbani nell'ex cava Rdb) installerà nuovamente un gazebo su suolo privato davanti al municipio. Annunciata la distribuzione di materiale informativo e nuove prese di posizione. **[m. t.]**

Il «libro bianco» presentato dalla minoranza (Forza Italia, An, Udr, Lega Nord)

Dossier sugli incarichi in Provincia

Segnalati «casi particolari». Attesa la replica di Goria

ASTI. Gli incarichi esterni affidati dall'amministrazione Goria entrano nel mirino della minoranza. Un «libro bianco» è stato presentato, sabato in Provincia, dai capigruppo di Forza Italia (Claudio Musso), Udr (Piero Vastadore), An (Giovanna Balestrino), Lega (Pier Luigi Barbano).

Il dossier, che segnala alcuni ■ particolari» (azienda agricola «La Mercantile» di Castagnole Monferrato, composizione Comitato editoriale, festival cinematografico sul vino ■ altri), prende in considerazione il periodo compreso tra maggio 1995 (insediamento della giunta Goria) ■ giugno '98.

«Avevamo avuto l'impressione di un eccesso e abbiamo pensato fosse giusto analizzare il fenomeno» spiega l'«azzurro» Claudio Musso, che poi indica: «In poco ■■■ ■ anni gli affidamenti sono stati 139 (4 ogni mese) per un costo complessivo di 4 miliardi 218 milioni. In pratica ogni mese la Provincia ha speso circa 120 milioni».

«Dei 139 incarichi - segnala il dossier - solo 21 ■ stati preceduti da un pubblico annuncio (5 con avviso generico). L'affidamento diretto è avvenuto in 130 ■ (94%), i concorsi pubblici ■ stati indetti ■ volte (6%)».

Rientrano nei 139 affidamenti esterni anche i 39 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa (oltre uno al mese) per i quali l'ente ha speso 275 milioni. «In pratica 7 milioni 700 mila lire al mese - indica Musso - per lavori che ■ prevedevano una qualificazio■ professionale specifica. La strada più giusta sarebbe stata quella del concorso pubblico. A conti fatti, solo per questo settore, con le stesse risorse e negli stessi 3 anni, la Provincia avrebbe potuto assumere 5 persone».

La decisione ■ «appaltare» progetti e interventi (con ■ incremento significativo, indica la minoranza, da quando la «Bassanini» ha ■ fatto oscurato l'attività del Coreco) ha riguardato ■■ po' tutti i settori dell'ente. «Spesso - ricorda Piero Vastadore, Udr - senza neanche ottenere i risultati sperati. Il discusso incarico all'ing. Umberto Scalzotto avrebbe dovuto imprimere un'accelerazione sulle opere alluvionali, ma così non è stato».

«Non ■ esagerato pensare - indica la minoranza - che il 50% ■ lavoro affidato esternamente avrebbe potuto essere svolto dal personale interno, semmai potenziando le forze». «Pratiche gestibili - specifica Barbano, Lega - da una struttura interna preparata e informata».

I ■■■■ DEL LIBRO ■■■CO

Incarichi esterni	**139 (*)**
di cui:	
affidati direttamente	**130 ■4%)**
attraverso concorso pubblico	**9 (6%)**
Costo complessivo	**4 miliardi 218 milioni**
Collaborazioni esterne coordinate e continuative	**39**
Importo compensi	**275 milioni**

(*) NEL PERIODO MAGGIO 1995-GIUGNO '98

Giovanna Balestrino (An)

Giovanna Balestrino (An) preannuncia un approfondimento su alcune pratiche: «Ci sono incarichi che presentano delle anomalie sotto il profilo giuridico: per esempio ■■ rispettano le limitazioni imposte dalla legge».

Per stamane è attesa la repli■ del presidente Giuseppe Goria. Le elezioni di primavera si avvicinano. Intanto Forza Italia, Udr, Lega e An hanno convocato per domani, alle 11, un'altra conferenza stampa per illustrare una propria proposta sulla «manutenzione straordinaria delle strade provinciali».

Laura Nosenzo

LA FIERA DELLA TORRETTA

■ ■■■ di visitatori al «mercatone» ■■ precede il Palio

Successo ha riscosso domenica la grande fiera del borgo Torretta, iniziatasi al mattino e conclusasi nel tardo pomeriggio. Grazie alla bella giornata il tratto di ■■■ Torino e le vie Buozzi, Graziani, Morando e Perosi, occupate dalle bancarelle ■■■ state meta di centinaia di visitatori. L'iniziativa ■ del comitato Palio del rione Torretta Nostra Signora ■ Lourdes e del Consorzio mercati astigiani. Nella foto (MORRA) il comitato organizzatore del mercato. La seconda da destra, con il bambino in braccio, ■ la rettrice della Torretta, Alessia Valle

La Soprintendenza sta vagliando il materiale scoperto in località Boana

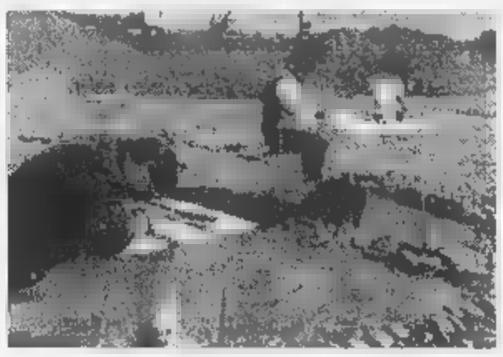
Un quartiere romano sul Tanaro

L'insediamento si estendeva sino a S. Marzanotto

ASTI. La Soprintendenza del Piemonte ai Beni archiletttonici ha giudicato di grande interesse il materiale scoperto, circa un anno fa, in località Boana (al fondo di corso Savona). Il ritrovamento è avvenuto durante i lavori per collegare l'acquedotto di Asti a quello della Val Tiglione. Da un primo esame era risultato trattarsi delle fondamento di una villa rustica romana, risalente al I/II secolo dopo Cristo, con annessa una costruzione di dimensioni minori adibita, presumibilmente, a magazzino e stalla.

L'area interessata ha un'estensione ■ 9.800 metri quadri. Per ■■ la superficie indagata è di 650. Quanto basta agli specialisti per capire quale sia l'importanza della scoperta «per lo studio degli insediamenti ■ della viabilità romana della zona, che gravitava intorno ai traffici del fiume Tanaro». Altri indizi fanno supporre che l'insediamento ■ estendesse ■■ per la collina che, dall'incrocio della Boana, si allunga verso la Serra ■ San Marzanotto.

Dalla Soprintendenza fanno sapere di aver già attivato la procedura burocratica al Ministero ■ Beni culturali, per l'imposizione del vincolo ■ tutela della zona archeologica. Mariangela Cotto, consigliere regionale, che ai tempi della scoperta ha coinvolto l'assessore Leo e il presidente Ghigo, sostiene l'opportunità di acquisire l'area e di continuare le ricerche: «E' giusto che la ■■ venga protetta - dice - Ma dovrà essere valorizzata come è successo per i resti di Industria, l'attuale Monteau da Po, meta di studiosi e turisti». **[a. b.]**

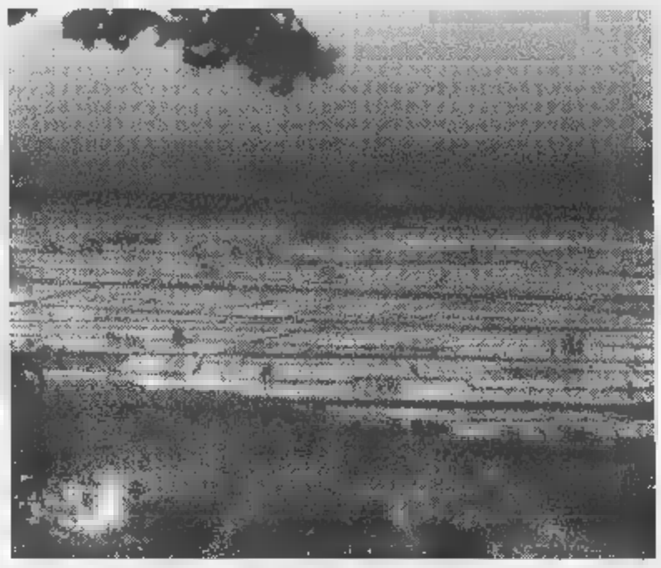


Tecnici al lavoro ■ località Boana dove è stato scoperto un insediamento risalente al I/II secolo dopo Cristo

Casale, i sindaci di 40 Comuni per il '99 chiedono alla Regione 650 milioni

Zanzare, la lotta si farà in risaia

Nei campi pesci e «bacilli» distruggi-larve


Un appello agli agricoltori perché aderiscano alla lotta antizanzare nelle risaie

CASALE. Non tutti i sindaci sono soddisfatti dei risultati conseguiti al termine della stagione in cui una squadra di biologi, guidata dal dottor Claudio Venturelli, ha condotto, per il primo anno, la lotta integrata alle zanzare. Non hanno riscontrato risultati incoraggianti soprattutto quelli in cui è particolarmente radicata la coltura del riso, perché, di fatto, le risaie non sono state trattate, ad eccezione di una sperimentazione poco fuori città che, peraltro, ha risposto positivamente.

Potrebbe essere un esempio da seguire per la prossima stagione, con l'utilizzo sia delle gambusie (pesciolini che si nutrono delle larve di zanzare) sia del «bacillus thuringiensis» (che il ministero alle Risorse agricole, in una sua recente nota, ha autorizzato ad utilizzare anche nei campi che sono coltivati a riso).

Sono invece molto soddisfatti della riduzione di zanzare, che oscilla tra il ■ e il 30 per cento rispetto agli anni precedenti, molti sindaci di altri paesi avvantaggiati da due fattori: la maggiore distanza dalle risaie e, soprattutto, ■ particolare coinvolgimento che si è riusciti a instaurare con la popolazione. Dove c'è stato il contributo di tutti nell'applicazione delle regole cosiddette «domestiche» (svuotamento di recipienti contenenti acqua stagnante, pulizia periodica di tombini e di caditoie, utilizzo delle stesse gambusie ■ del «bacillus» in vasche o fontane di giardini) ■ l'impegno nella ricerca del maggior numero ■ focolai larvali la riduzione ■ insetti è stata poi dimostrata da la conta mediante apposite trappole.

I sistemi integrati hanno ridotto gli insetti del 20% rispetto al 1997

I risultati sul gradimento del programma attuato ■ questa stagione insieme ai progetti per il prossimo anno sono stati analizzati in un incontro a Casale, a Palazzo San Giorgio, indetto dall'assessore all'Ecologia Gianni Calvi, che ha convocato i sindaci degli oltre 40 paesi aderenti al piano attuato con i contributi regionali.

Si è concordato ■ presentare alla Regione la richiesta di finanziamento anche per il 1999 (la documentazione deve essere inoltrata entro ■ 15 settembre). Mentre per il '98 sono stati spesi 540 milioni (parte regionali, parte dei Comuni), per l'anno prossimo l'ipotesi di spesa è di 650 milioni.

Si è anche deciso di intervenire ■ in modo più incisivo nelle risaie, utilizzando appunto, sia gambusie sia «bacillus». Si è provato a fare una stima di costi su questo fronte: si aggira sui 200 milioni. Troppi, perché possano essere sopportati da molti piccoli Comuni. C'è però un'alternativa che riduce drasticamente la spesa senza incrinare l'efficacia ■ condizione che i risicoltori partecipino attivamente e con convinzione: «Con 18 milioni acquistiamo pesci e "bacillus" necessari ■ ciascun proprietario ■ terreno avrà cura di provvedere alla somministrazione».

Di recente, ■ sollecitazione del presidente della commissione consiliare all'Ambiente, Massimo Miglietta, il dottor Venturelli aveva incontrato i risicoltori del Casalese che avevano fornito suggerimenti utili per rivedere il ■ coinvolgimento in questo progetto. Si tratta di ritoccare il bando per mettere a disposizione contributi a chi aderisce alla lotta biologica alle ■ sui propri terreni. La strada è spianata e i presupposti sembrano favorevoli.

Silvana Mossano

Reperti

Da Pobietto al museo casalese

MORANO PO. Entro fine anno nella nuova ala del ■ civi■ di Casale verrà inaugurata una mostra permanente che ospiterà gran parte dei ritrovamenti della necropoli di Pobietto di Morano: vasi, armi da pesca, una lancia, spilloni ■ fibule di una popolazione nordica vissuta in Monferrato nell'età del bronzo.

L'ha annunciato la dottoressa Marica Venturino, della ■ovrintendenza dei Beni Archeologici di Torino, al convegno alla Grangia di Pobietto, nell'ambito della presentazione dei lavori di recupero e restauro dei preziosi ritrovamenti.

La mostra resterà al museo per due anni, poi ■ previsto il suo trasferimento nel castello. Alla presenza di oltre 200 persone il sindaco ■ Morano Paolo Migliavacca ha sottolineato la grande importanza della scoperta, che permetterà un rilancio d'immagine di tutto ■ territorio. Il professor Porta, presidente del Lions quando fu stanziato ■ per i lavori di recupero, ha ribadito la collaborazione fattiva del pubblico e del privato. Quindi il sindaco Riccardo Coppo ha ribadito la scelta di riportare ■ Casale tutti i ritrovamenti archeologici della zona, proprio perché la città deve essere ■ polo attrattivo per poi smistare il turismo su tutto il territorio. Nella sala delle contadinerie la dottoressa Venturino ha ripercorso gli anni di lavoro, dal ritrovamento nel '94.

In questi anni l'equipe della Sovrintendenza ha riportato all'antico splendore oltre 50 urne cinerarie di una popolazione del 3500-3000 avanti Cristo giunta in Monferrato dai monti della Svizzera. [r. sa.]

CASALE

Devozione a S. Evasio

Pellegrinaggio degli abitanti di Borgovercelli

CASALE. In programmo stamane il tradizionale pellegrinaggio votivo degli abitanti di Borgovercelli all'urna di Sant'Evasio in duomo. Alle 8,30 i Borghini saranno accolti in piazza Castello dal parroco della Cattedrale e dall'Arciconfraternita di Sant'Evasio. Seguirà la processione in via Saffi ■ piazza Mazzini fino in duomo dove alle ■ il parroco, don Pierino Fumarco, ed il piovano di Borgovercelli, don Rustichelli, concelebreranno la messa. Al termine, processione con la reliquia del santo, fino alla riva del Po. Al ritorno in Cattedrale distribuzione di pane e vino benedetti. [r. sa.]

Le offerte al Cilo

Vendemmia, 100 ■ ■ nelle aziende

CASALE. Sono disponibili oltre cento posti di lavoro per la vendemmia in aziende viticole del Monferrato, dell'Astigiano ■ del Cuneese.

Al Cilo (Centro di iniziativa locale per l'occupazione), in via Balbo 41, (0142-444340, fax 0142-478176) si possono consultare gli elenchi con i nomi delle aziende, alcune delle quali offro■ anche ospitalità durante il periodo della vendemmia.

Lo scorso anno, attraverso il Cilo, erano stati occupati 118 lavoratori durante il periodo della raccolta dell'uva.

Per l'assunzione (in regola) gli interessati devono ■ muniti ■ libretto ■ lavoro. [r. sa.]

Il sindaco Bielli si oppone al progetto che vorrebbe gli uffici a Nizza

Canelli chiede una sede Inail

«Servizio importante per una città industriale»

CANELLI. Il sindaco Bielli torna nella ■ battaglia ■ difesa dei servizi cittadini, «minacciati», ■ ■ dire, da un sistema burocratico insensibile alle esigenze locali.

Dopo la querelle sugli uffici finanziari (il primo cittadino canellese si oppone alla soluzione di un centro unico a Nizza) ecco l'ipotesi, prospettata qualche mese fa, di un ufficio di zona, sempre ■ Nizza, dell'Inail (l'istituto per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro).

■ progetto, seppur allo stato embrionale, aveva incassato il secco no canellese. «E' un'assurdità - era stato il commento di Bielli -. La maggior parte delle industrie del Sud Astigiano ■ a Canelli e ciò ■ostante ■ vuole ■ ■ ufficio Inail a Nizza. Inconcepibile».

Da Asti erano giunti segnali distensivi: «Si tratta solo di un'ipotesi» avevano precisato i vertici dell'istituto. Non convinto Bielli aveva chiesto ed ottenuto i dati del progetto «Inail a Nizza».

Ora, con in mano i documenti, ritorna alla carica: «Avevo ragione - dice il sindaco ■ spiega -. Secondo i dati dell'Inail risulta che nella zona di Canelli, e non ■ Nizza, c'è il numero maggiore di posizioni assicurative, oltre 2 mila sulle totali 3293 del Sud Astigiano».

Stesso «primato» canellese per gli infortuni 658 ■ 1088. Il sindaco Bielli osserva inoltre ■ San Giorgio Scarampi più vicino all'area canellese, sia inserito nel territorio di competenza di Nizza.

Il sindaco ha quindi scritto a Carlo Bruno, direttore Inail di Asti, criticando l'ipotesi di una sede a Nizza e chiedendo di conoscere i nomi ■ chi (funzionari e sindacalisti) ha sottoscritto il progetto, «non per campanilismo - avverte Bielli - ma per rispetto alla trasparenza necessaria quando si fanno scelte d'interesse pubblico». [fi. l.]

IN BREVE

Casale

Chiusa la provinciale Pozzo S. Evasio-Ottiglio

La provinciale Pozzo San t'Evasio-Ottiglio chiusa da ieri fino alle 18 del 30 novembre, per ripristinare i danni di una frana. Traffico deviato sulle provinciali della Concor■ e del Chiabotto. [r. sa.]

Casorzo

Funerali dell'operaio morto nella ■ Allara

Si sono svolti a Casorzo i funerali di Fiorenzo Tappa, il giovane 30enne morto nella cava «Allara Paolo» di Casale. [r. sa.]

Casale

Denunciato: guidava in stato di ebbrezza

Ivano Mantovani, 60 anni, è stato denunciato dai vigili per guida in stato di ebbrezza. Gli è stata ritirata la patente. [r. sa.]

Casale

Pensionata investita ■ ciclomotore in centro

Pensionata investita in via Roma da un motorino condotto ■ una quindicenne. E' Anna Maria Altera, ■ anni: prognosi ■ 20 giorni. [r. sa.]

Casale

Auto finisce fuori strada traffico bloccato e code

Traffico bloccato ■ lunghe code sulla Casale-Asti, a Pozzo S. Evasio: un'auto è sbandata finendo nel fosso, il conducente ha riportato ferite lievi. [r. sa.]

Casale

Clinica S. Anna: Regione convoca Comune e Asl

Il sindaco ■ il direttore sanitario dell'Asl sono convocati per lunedì in Regione per discutere sulla clinica Sant'Anna. L'Asl aveva denunciato la mancanza di autorizzazioni. Inoltre, Venerdì il direttore generale Emilio Zerella nomina il primario di Oculistica: 3 i candidati. [s. m.]

■ale

Delegazione casalese nella «gemella» Trnava

Una delegazione casalese da giovedì a domenica sarà a Trnava, gemellata con Casale, per i festeggiamenti del 760° anniversario della concessione dei privilegi reali alla città. [s. m.]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI ■ ■ IN VENDITA NELLE A■ ■

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto ■ 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice ■ Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco ■, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LI■ GRANDI ■, SONO IN VENDITA ■ MIGLIORI LIBRERIE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ■ TORINO
(COSTITUENDA UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE)

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

anno accademico 1998/1999

Presso ■ Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali (M.F.N.) di Alessandria sono attivati

5 CORSI DI LAUREA

CHIMICA (5 anni)
FISICA (4 anni)
INFORMATICA (5 anni)
MATEMATICA (4 anni)
SCIENZE BIOLOGICHE (5 anni)

SBOCCHI PROFESSIONALI

- Industria (ricerca e sviluppo, nuove tecnologie, computer, controllo di produzione, comunicazione)
- enti e laboratori di ricerca pubblici e privati
- servizi (regioni, USL, ospedali, centri diagnostici, laboratori di analisi e controllo)
- ricerca ■ didattica nelle Università
- insegnamento nelle scuole secondarie

COLLOQUI DI ORIENTAMENTO

mesi di luglio ■ settembre, martedì e giovedì di ogni settimana, dalle 9 alle 12

ISCRIZIONI

dal 1 agosto al 30 settembre

ISCRIZIONI	LEZIONI	INFORMAZIONI
Segreteria studenti Via Lanza 11, Alessandria Tel. 0131/283910 Fax 0131/253919	Palazzo Borsalino Via Cavour 84, Alessandria Tel. 0131/283901 Fax 0131/264041	Presidenza Facoltà c. Borsalino 54, Alessandria Tel. 0131/283803 Fax 0131/254410

INIZIO DEI CORSI UFFICIALI

lunedì 28 settembre 1998, ore 9 (Palazzo Borsalino)

internet: http://www.al.unipmn.it

tutto LA STAMPA Compact

La Stampa 1997 in CD-ROM.

Numero Verde 1678 - 02803

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Gli incontri, maschili e femminili, dal 15 al 20 settembre in due circoli della città

Cuneo capitale del tennis giovanile

E' sede del mondiale a squadre Under 16

Ha destato emozione, ai dirigenti e appassionati di tennis locali presenti, vedere ieri la Fit, con il suo vice presidente vicario Romano Frola e Adriano Panatta, illustrare per conto della Itf, la Federazione internazionale, la Nec World Youth Cup, ovverossia il Campionato del mondo a squadre Under 16, maschile e femminile, che si giocherà in due circoli della città, il Country Club (presidente Gianni Menardi) e la Cuneese Tennis (presidente Piercarlo Malvolti), dal 15 al 20 settembre prossimi, nell'ambito delle celebrazioni degli anni dalla fondazione di Cuneo, con il sindaco Elio Rostagno che è stato fra i più convinti promotori. E' la prima volta che questo accade in Italia, ed è frutto e premio anche delle passate benemerenze che il tennis si è conquistato e livello internazionale per le tante e sempre riuscite manifestazioni tennistiche di alto livello organizzate in passato.

Al Campionato del mondo parteciperanno 16 squadre maschili e altrettante femminili, in rappresentanza di 23 nazioni, compresa l'Italia in virtù di paese ospitante, provenienti da tutti i continenti, dove si sono svolte le relative qualificazioni.

Adriano Panatta, quale fresco coordinatore responsabile delle aree professionistiche della Fit, ha voluto precisare che l'orientamento tecnico, a livello giovanile, è ormai quello di considerare un'unica divisione che è quella di Under o Over 16, e che quindi questi Campionati mondiali, sempre risultati nel loro recente passato di alto livello tecnico, assumono ora maggior valenza. Anche perché, a differenza del passato, soprattutto a livello maschile e in particolar modo in Europa, l'evoluzione dei tennisti risulta ora meno precoce.

A parere suo, pertanto, i tennisti e tenniste Under 16 che si vedranno gareggiare a Cuneo in rappresentanza dei loro paesi (sono presenti tutte grandi nazioni tennistiche compresi gli Usa, la Russia, l'Australia, la Cina e la maggiori europee) costituiscono per buona parte i campioni del futuro, giusto all'inizio della loro carriera agonistica. Panatta ha anche aggiunto che, a giudizio, tutte le modifiche alle regole del tennis ventilate negli ultimi tempi, sia per sveltire il gioco a scopi televisivi, sia per renderlo più divertente al pubblico, soltanto schiocchezze che lasciano il tempo che trovano e che il vero tennis agonistico è quello che si gioca al meglio dei tre set su cinque, come si fa in Coppa Davis e come si faceva ai suoi tempi, quando nel '76 vinse il «Roland Garros» in una finale durata quattro .

Le squadre italiane saranno composte per la femminile da Flavia Pennetta, Maria Camerin e Roberta Vinci, e per la maschile da Alessandro Piccari, Jacopo Vignola e dal piemontese di Biella Nicola Cotto.

Spadoni

Adriano Panatta e, sopra, la conferenza stampa di presentazione dei campionati

IL PROGRAMMA

LUNEDI' 14, ore 17
Estrazione teste di serie e compilazione dei tabelloni

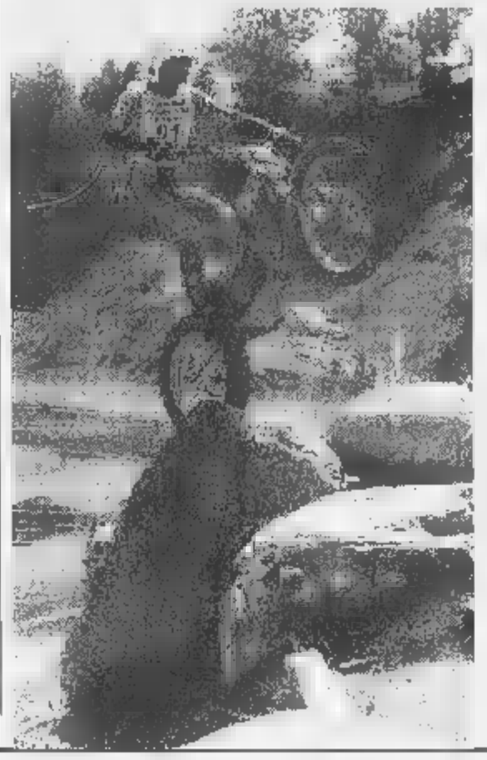
MARTEDI' 15, ore 10
Cerimonia d'apertura
Country Club
Dalle 11,15
Inizio gare al Country
alla Cuneese

MERCOLEDI' 16 - GIOVEDI' 17
VENERDI' 18 - 19
ore 10
Proseguimento gare nei due circoli

DOMENICA 20
Le due finali

L'aostano Elwis Chentre tricolore senior nelle 250 cc.

Campione trial è la terza volta



L'aostano Elwis Chentre (23 anni) per la terza volta campione italiano trial. Il pilota del Moto Club Valle d'Aosta ha vinto domenica a Foppolo (Bergamo) il titolo senior per la classe 250 .

AOSTA. Elwis Chentre, 23 anni, di Aosta, ha conquistato il suo terzo titolo italiano trial. Il pilota del Moto Club Valle d'Aosta ha vinto domenica a Foppolo (Bergamo) il titolo italiano senior per la classe cc. Chentre aveva già conquistato il casco tricolore nella categoria «cadetti oltre» nel 1993 quando gareggiava in sella ad una Fantic per i colori della Polisportiva Pollein. Il secondo titolo italiano lo aveva vinto nel 1996, nella categoria «junior oltre» sempre su Fantic e ancora per la Polisportiva Pollein.

Passato quest'anno tra i se in sella ad una Gas Gas e tesserato per il Moto Club Valle d'Aosta giovane impiegato comunale di Roisan non ha fallito l'appuntamento.

Fino dalle prime prove di campionato Chentre ha messo una seria ipoteca sul titolo mettendo a segno una bella fila di vittorie, con l'ultima delle quali, a Rieti a fine luglio, aveva sancito la conquista dello scudetto tricolore.

Domenica a Foppolo il trialista valdostano ha messo il sigil matematico sul titolo ed ha estromesso dal gioco il valtellinese Pietro Agostoni, l'unico che avrebbe ancora potuto qualche problema a Chentre. A Foppolo il valligiano ha al sicuro il successo già nel primo dei tre giri della gara ed ha chiuso i dieci tratti controllati con sole 19 penalità contro le 22 del rivale. Nel secondo e nel terzo giro Chentre ha ancora allargato il divario con Agostoni ed ha chiuso in netto vantaggio. Ora, ad una sola prova dal termine, Chentre ha 26 punti di vantaggio Agostoni (154 contro 128) e non basteranno quindi i 25 punti palio per ribaltare la situazione. **[a. c.]**

Si rinnoveranno le sfide in campionato, Coppa Italia e gli impegni europei

L'hockey pista parla piemontese

Continua la sfida tra Novara e Amatori Vercelli

VERCELLI. L'hockey pista sta riaccendendo i motori. Non si sono spenti gli echi dell'esaltante finale di stagione con la final four di Champions league e il derby scudetto tra Novara e Amatori Vercelli che si ritorna nuovamente in pista. E ancora una volta il duello tutto piemontese tra azzurri e gialloverdi sarà il motivo dominante dell'annata agonistica.

I campioni d'Italia del Novara e i vice campione d'Europa dell'Amatori partono ancora con i favori del pronostico. soltanto nelle latitudini nazionali. Il team di patron Ubezio si è rinforzato con l'acquisto di Gonella dal Vercelli; mentre il presidente gialloverde Lorenzo Piccioni ha risposto ingaggiando dai cugini Dario Rigo unitamente al ds Gianni Torazzo. Ma l'offensiva vercellese è proseguita con gli arrivi Pierluigi Bresciani e Franco Polverini dal Prato, oltre ai ritorni dell'argentino Raed e Perin. E la campagna di potenziamento potrebbe non essersi conclusa (nel mirino il novarese Piscitelli, gli ex lodigiani Folli e Poli o l'ever green Girardelli nei giorni scorsi in allenamento al Pala Isola).

Gli impegni della Nazionale (Europei a Madera in dicembre mondiali nel giugno '99 in Spagna) costringeranno gli atleti ad autentici tour de force. Il primo impegno ufficiale è fissato per il 26 settembre con primo turno di Coppa Italia. Il Novara affronterà Modena e Scandiano, mentre l'Amatori sfiderà Lodi e Valdagno. Il torneo di A1 scatterà invece il 17 ottobre.

Le prime uscite dell'Amatori sono previste lunedì 14 in casa con il Modena, quindi il 18 e 19 settembre trasferta spagnola al torneo «Città di Vigo». Per il Novara primo test match il 15 settembre con la Nazionale Juniores. **[p. m. f.]**

VACANZE ALTERNATIVE
3 GRANDI ITINERARI NELLA LETTURA

ARGOMENTI DI SCIENZE — COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-186 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i dieci volumi, cofanetto in tela, sono in vendita a L. 190.000 (anziché L. 257.000).

PROBLEMI DI ATTUALITÀ — COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ingrandimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE — COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Michelia Revello
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Note ai testi e nota bibliografica
a cura di Michelia Revello
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela naturale, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Le offerte a prezzi speciali, destinate agli abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933), e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

[illegible] ASTI

C.SO ALLA VITTORIA - bel palazzo, alloggio piano alto con ascensore, composto da ingresso, cucina, tinello, 4 camere, bagno, balconi, disponibile anche box L. 310.000.000

CENTRO STORICO DI ASTI - per investimento, alloggetto da ristrutturare - mq. 50 L. 39.000.000

VICINANZE VIA GRASSI - alloggio piano alto, composto di ingresso, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Abitabile subito L. 230.000.000

ZONA NORD - alloggio 3° piano composto di ingresso, [illegible], soggiorno, 2 camere, bagno, balcone, ripostiglio, cantina, garage per piccola automobile, abitabile subito. L. 183.000.000

C.SO XXV APRILE (vicinanze) - due alloggi adiacenti - il primo composto da ingresso, cucina grande, ampia camera [illegible] letto, bagno, ripostiglio, ordinato L. 95.000.000. - il secondo composto da ingresso, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina L. 125.000.000

VIA PORTA ROMANA - graziosissima mansarda completamente ristrutturata ed arredata in palazzo recente, ogni confort L. 120.000.000

VIA F. [illegible] (vic.) - esposto nel verde, bell'alloggio composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, balconi e cantina L. 185.000.000

P.ZETTA SAN BRUNONE - in palazzo d'epoca, alloggio completamente ristrutturato composto da ingresso living, cucina, 3 camere, bagno, cantina, posto auto assegnato in cortile. L. 205.000.000

C.SO TORINO - in stabile decoroso, alloggio composto da ingresso, salone [illegible] zona cucina, 2 camere [illegible] letto, bagno, ripostiglio, balcone e cantina, completamente ristrutturato e nuovo.

[illegible] **FORTINO** - alloggio composto da ingresso, tinello, cucinino, [illegible] letto, bagno, cantina, posto auto, possibilità di box.

VIA BELLINI - casa da rivedere internamente, su 2 piani, di circa 130/140 mq. con possibilità di ampliamento, ampio cortile indipendente, giardino, boxex auto. Prezzo interessante.

C.SO XXV APRILE (adiacenze) - grazioso alloggio composto da ingresso, cucina grande, camera, bagno, ripostiglio, cantina L. 95.000.000

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

CALLIANETTO - in bella posizione, cascinale completamente ristrutturato divisibile volendo anche per tre famiglie, ampio terreno circostante L. 450.000.000

CASTELLO DI ANNONE - in piccolo residence, alloggi con garage, ristrutturati o con minimi lavori da completare, a partire da L. 94.000.000

MAGLIANDOLO - casa di campagna abitabile, in posizione collinare, di ampia superfice abitativa con terreno coltivato di circa mq. 2.000 e box auto L. 145.000.000

A 15 KM. DA ASTI - graziosissima [illegible] casetta [illegible] su 4 lati, in mattoni a vista, immersa nel verde, composta da 5 camere, garage, giardino L. 195.000.000

MONTEGROSSO - in posizione collinare, gruppo di tre villette edificande, disposte su di un unico piano, con garage, giardino - ampia superficie abitativa, pressi interessanti a partire da L. 250.000.000

MOTTA [illegible] COSTIGLIOLE - cascinotta su 3 piani composta da ingresso, salone [illegible] angolo cottura, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, doppio garage, ampio giardino circostante, abitabile subito. L. 155.000.000

ROCCA D'ARAZZO - in posizione panoramicissima, cascinale da ristrutturare composto da sei camere, [illegible]i, fienile, stalle, autorimesse, ampio porticato, doppia strada di [illegible] - mq. 10.000 [illegible] terreno recintato con alberi da frutta - progetto [illegible] ristrutturazione approvato L. 220.000.000

PORTACOMARO - [illegible] 2 piani, composta da 4 camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina, portico antistante, giardino, da ultimare con qualche lavoro di ristrutturazione. L. 165.000.000

QUARTO ALTA - in posizione privilegiata, gruppo di tre porzioni immobiliari, indipendenti tra di loro, costituenti piccolo complesso residenziale. Trattativa riservata.

AFFITTI LOCALI [illegible]

ASTI - (zona di forte passaggio) - locali [illegible] mq. 1200 con zona adibibile a vendita [illegible] uso ufficio - affittansi.

VIA BROFFERIO - buona posizione, locale artigianale per ufficio con bagno L. 1.500.000 mensili.

VIA LEONCAVALLO - affittiamo garage adatto anche ad autovetture di grandi dimensioni.

[illegible] **ALFIERI** (adiacenze) - affittiamo locale di [illegible] mq. 75 uso ufficio o studio professionale con riscaldamento autonomo [illegible] metano L. 550.000 mensili.

ATTIVITÀ COMMERCIALI [illegible] e [illegible] ASTI

[illegible] - avviatissimo, bello e ampio negozio con [illegible] vetrine, rimodernato, adatto [illegible] due persone, ancora ulteriormente incrementabile.

FERRAMENTA - molto ben avviata adatta a tre persone o nucleo famiiare, alto reddito. Anticipando L. 150.000.000

TRATTORIA con dehor, bell'arredo, ottime attrezzature, molto ben avviata.

PANIFICIO in Asti città, molto ben avviato con tutti i macchinari compresi. Prezzo interessantissimo. Da trasferire.

PANE (rivendita) [illegible] Nord, attività adatta anche ad una persona. Incasso interessante, locali ed arredamento nuovi. Anticipo minimo L. 40.000.000

CENTRO (P.ZA SAN SECONDO) - attività commerciale interessantissima adatta anche a due persone, locali attrezzati elegantemente anticipando L. 60.000.000

ARGENTERIA, pietre dure, [illegible] centrale, unico [illegible] genere, adatto ad [illegible] persona - anticipando L. 25.000.000

BAR GELATERIA, PASTICCERIA molto ben avviata, direttrice Asti/Torino, prezzo interessante.

EDICOLA, GIORNALI, posizione strategica. Trattativa riservata.

BAR TABACCHI e RICEVITORIA avviatissimo, unico nel quartiere, Buonissimi incassi. Anticipando L. 100.000.000

Immobiliare s.r.l.

TORREROSSA

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

PUNTO CASA IMMOBILIARE

[illegible]
Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax
0141.592.617

[illegible] *Giacomelli* [illegible] *Cerruti*

ASTI - Vende o affitta capannoni varie metrature. Informazioni in ufficio

ASTI - ZONA STAZIONE - Vende alloggio libero [illegible] ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno. L. 69.000.000

ASTI - Corso Casale - Vende alloggio al 4° piano con ascensore di cucina, quattro camere, bagno. Box auto.

ASTI - CORSO alla VITTORIA - Vende alloggio completamente ristrutturato al 2° P. di cucina, tre camere, bagno. Box auto.

ASTI - VIA DETTONI - Vende alloggio di tinello, cucinino, sala, due letto, bagno. Attualmente affittato con ottima resa mensile.
L. 189.000.000. Volendo g[illegible].

ASTI - ZONA CAMPO SPORTIVO - Vende villetta a schiera [illegible] recente costruzione composta di salone, cucina, due letto, doppi servizi, ampio locale mansardato, tavernetta. Cantina e garage doppio.

VILLAFRANCA - Reg. Casa Bruciate - Vende alloggio al 2° P. con ascensore di ingresso, cucina abitabile, salone, doppi servizi, ripostigli. Cantina e garage. L. 167.000.000

ANTIGNANO - Vende rustico completamente da ristrutturare con 10.000 mq di terreno. Volendo progetto [illegible] ristrutturazione con oneri assolti.

CALLIANO - Vende casa [illegible] paese indipendente bifamiliare, con garages e grande cortile cintato.

CALLIANO - Vende in paese casa finemente ristrutturata [illegible] [illegible] e garages.

CALLIANO - Vende villa comoda ai servizi [illegible]: cucina, sala, due letto, bagno, cantina e garage. Giardino. Proprietà cintata. L. 185.000.000

CAMERANO - Vende rustico in buone condizioni di cinque camere, bagno, porticato e fienile, terreno circostante. L. 130.000.000

CHIUSANO - Vicinanze - Vende villa [illegible] recente costruzione di: salone, cucina, due letto, bagno, ampio locale mansardato, tavernetta, cantina, garage. Giardino e orto interamente cintati.

ISOLA [illegible] - Vende villa d'epoca totalmente ristrutturata di 270 mq. circa. Giardino recintato. Trattativa riservata.

MONTEMARZO - Vende casa ben ristrutturata di cucina, salone ampio, quattro [illegible] letto, doppi servizi, cantina e garage. Cortile e orto cintati.

MOTTA DI COSTIGLIOLE - Vende in posizione collinare [illegible] indipendente [illegible] totalmente ristrutturata [illegible] 4.000 mq [illegible] terreno cintato.

MONCALVO - Vende villa in bella posizione composta da due alloggi indipendenti di quattro [illegible] e [illegible] vizi ciascuno e garages. Possibilità di vendita frazionata.

[illegible] - Vende rustico indipendente da ristrutturare. Possibilità di [illegible] due unità immobiliari. Terreno. L. 79.000.000

ROCCHETTA TANARO - In posizione collinare - Vende porzione di casa ristrutturata indipendente [illegible] cucina, sala, due letto, bagno, cantina. Possibilità di ampliamento. Giardino e orto cintati.

SERRAVALLE - Vende rustico in discrete condizioni. Ampia metratura disponibile. Terreno circostante.

TIGLIOLE - [illegible] posizione collinare - Vende casa bifamiliare abitabile subito, con giardino e orto.
L. 330.000.000

VIGNALE MONF.TO - Vende cascina in buona posizione abitabile con 60.000 mq [illegible] [illegible] terreno parzialmente a vigna.

Morra Immobiliare
Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
s.a.s.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008** (0335) **649.95.76**

VILLE

ZONA VIA TOSTO - ville mono-bifamiliari con area verde

ASTI CITTÀ - villa indipendente su due piani, tre posti auto

P[illegible]ACOMARO - villa rustica con ampio parco, bifamiliare

REVIGLIASCO - zona comoda panoramica con parco, villa recente costruzione, due piani, volendo arredata in stile

APPARTAMENTI

ZONA NORD - trilocale con cantina, box auto. Libero

CITTÀ - alloggio cinque camere, WC, cantina. Libero

VIA BROVARDI - bilocale con cantina [illegible] [illegible] - alloggio cinque camere ristrutturato con [illegible] verde propria di 750 mq.

CASTELL'ALFERO STAZIONE - tre camere, angolo cottura, WC, ultimo piano, cantina, box auto

STABILI PE[illegible]

KM. [illegible] CENTRO PAESE - complesso composto da tre corpi di [illegible], cortile, area verde, adatto a bi-trifamiliare, ottima posizione per studi. Trattativa in ufficio

REPERGO - rustico da ristrutturare con 8000 mq. terreno, panoramico

COLCAVAGNO PAESE - rustico [illegible] area verde

ATTIVITÀ

CENTRO SPORTIVO A CANELLI - ristorante, piscina, giochi vari, tennis, mq. [illegible] di superficie

ASTI CENTRO - bar, tavola [illegible] e fredda, caffè, gelati, alcoolici, ottime attrezzature, alto volume d'affari

ASTI CITTÀ - tabacchi, giornali, totocalcio, alto volume d'affari

ASTI CENTRO - bar paninoteca

RISTORANTE 90 coperti, nuova attrezzatura, fronte [illegible], [illegible] passaggio. Ottimo prezzo

MURI NEGOZI varia metrature e centro città

CAPANNONE libero mq. 1300 - allez[illegible] [illegible] mt. fronte statale con area parcheggio

[illegible]ENI EDIFICABILI

KM. 4 - lotto di terreno con progetto approvato per villetta

KM. 5 - lotti terreno edificabili [illegible] [illegible] senza progetti

[illegible] **10** - lotti terreno edificabili [illegible] progetto

TERRENI agricoli varie metrature

CA[illegible]

ULZIO - in residence di [illegible] edificazione, alloggio [illegible] due livelli, WC, cantina, box auto, arredato in stile. Ottimo prezzo

AFFITTI

[illegible] **NORD** - alloggio quattro [illegible] WC, cantina. Volendo box

PRIMA CINTURA - stabile completo C/1 - 1000 mq. fronte statale

CENTRO ASTI - affitto locali liberi negozio C/1 mq. 100 più seminterrato 90 mq. [illegible] piazza.

ASTI E PROVINCIA

COSTIGLIOLE D'ASTI - vendesi casa [illegible] paese indipendente su tre lati, rimessa a posto. Terreno a prato e noccioleto, bella esposizione, tranquilla. Possibilità di ricavare due unità abitative indipendenti. **Rif. VR/195**

COSTIGLIOLE D'ASTI - vendesi casa indipendente su 4 lati composta da [illegible] camere e stalla, da ristrutturare, 10.000 mq. ca. di terreno a barbera. **Rif. VR/199**

SETTIME ASTI - in posizione panoramica, comoda al paese vendesi rustico indipendente su tre lati parzialmente ristrutturato. Giardino [illegible] terreno. **Rif. VR/179**

A 6 KM. DA ASTI - vendesi villa signorile indipendente e panoramica, elegantemente ristrutturata di 350 mq. ca. con terreno di mq. 2.000 ca. Trattativa riservata. **Rif. VR/124**

FRINCO - vendesi porzione di casa di: ingresso living, cucina, bagno, giardino; P.1 2 letto, tavernetta con camino, portico con forno, locale mansardato, terrazzo, cantina, terreno di mq. 2.000 L. 135 milioni. **Rif. VR/115**

ALLOGGI IN ASTI

VIALE ALLA VITTORIA - vendesi alloggio signorile libero di: salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, 2 ingressi, cantina e garage. **Rif. A/153**

CORSO ALBA - vendesi alloggio panoramico di: ingresso leaving, cucina abitabile, camera, bagno, disimpegno, cantina, box e posto auto. Verde condominiale. **Rif. A/157**

CORSO MATTEOTTI - vendesi alloggio di: ingresso, disimpegno, cucina, sala, tre letto, bagno, cantina. **Rif. A/154**

VICINANZE CORSO DANTE - vendesi alloggio al terzo piano s.a. di: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno. L. 140.000.000. **Rif.A/149**

ADIACENTE VIA PETRARCA - vendesi alloggio libero di: ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, cantina, possibilità box auto. **Rif. N/118**

ZONA STAZIONE - vendesi alloggio libero di: ingresso, 4 camere, tinello, cucinino, 2 servizi, 2 cantine. **Rif. N/117**

PIAZZA ALFIERI - vendesi alloggi liberi ristrutturati, da ristrutturare e uffici. **Rif. A/160-161-162-163-186**

PIAZZA STATUTO - vendesi alloggio libero di mq. 135 ca. adatto come abitazione od ufficio. **Rif. A/152**

ZONA CORSO VOLTA - vendesi villette indipendenti in fase di realizzazione. **Rif. VR/171-173**

ZONA CENTRO - vendesi negozio, laboratorio, magazzini. [illegible] **N/176**

ZONA NORD E VICINANZE ENEL - vendesi box auto

ZONA FONTANA - vendesi alloggio libero composto da: ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina. **Rif. A/185**

VICINANZE CORSO SAVONA - vendesi in palazzina di nuova costruzione ultimi due alloggi di: due camere, salone, cucina, doppi servizi, box auto. L. 300.000.000. **Rif. N/125**

ZONA PIAZZA TORINO - vendesi casa su due piani con cortile, orto, box auto. **Rif. N/128**

ZONA ENEL - vendesi mansarda di nuova costruzione di 3 camere, bagno, posto auto, riscaldamento autonomo. **Rif. N/127**

ZONA VIALE ALLA VITTORIA - vendesi alloggio composto da:ingresso, 1 camera, cucina, bagno, cantina. **Rif. A/190**

ZONA NORD - VICINANZE VIA CONTE VERDE - vendesi in palazzina signorile alloggio libero di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. [illegible]**if. A/191**

CORSO DANTE - PIAZZA VITTORIO VENETO - vendesi in palazzina di recente costruzione ultimo alloggio di: 3 camere, bagno, due grandi terrazzi. **Rif. N/129**

ZONA CATTEDRALE - vendesi in nuove palazzine ultimi alloggi. Riscaldamento autonomo. **Rif. N/130-131-132-133**

ZONA FIERA - vendesi ultimo piano di due camere, salone con camino, cucina abitabile, 2 bagni, 2 balconi, cantina, sottotetto, garage e posto auto. Riscaldamento autonomo. **Rif. N/136**

AFFITTI

VICINANZE PIAZZA ASTESANO - affittasi locale commerciale libero di mq. 360 ca. con vetrine su via. **Rif. N/165**

ZONA NORD - affittasi a referenziati alloggio di: sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, box auto. **Rif. N/115**

ZONA CENTRO - affittasi negozi. **Rif. N/176**

VIA CAVOUR-PIAZZA STATUTO - affittasi uffici.

SALITA JACOPONE DA TODI - affittasi alloggio al terzo piano s.a. composto da: ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, bagno.

MONTECHIARO D'ASTI - affittasi libero capannone di mq. 500 ca. con alloggio di mq. 100 ca., ampi spazi per parcheggio e carico-scarico merci, 2 passi carrai. **Rif. C/135**

GABETTI OP.IMM ASTI
Via Cavour, 101
Tel. 0141.354.026 - Fax 0141.556.992

gabetti OP.IMM

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A. è soggetto giuridicamente [illegible] patrimonialmente autonomo

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL ASTI IMMOBILIARE C.so Alfieri, 188
Telefono (0141) 33350-34882

ALLOGGI IN ASTI

ASTI - CORSO TORINO - alloggio libero in stabile di nuova costruzione, di ingresso living, salone, cucina, due camere, doppi servizi, garage.

ASTI - CORSO ALBA - alloggio libero di ingresso, cucinotta, tre [redacted] camere, bagno.
Lire 143.000.000. Volendo garage.

ASTI - VICINANZE STAZIONE - in stabile recente, alloggio di cucinotta, sala, due camere, bagno, garage. Riscaldamento autonomo. Lire 165.000.000

ASTI - VIA SCOTTI - alloggio [redacted] ingresso living nel soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, posto auto. Lire 170.000.000. Volendo garage.

ASTI - VIA TORCHIO - villetta a schiera di nuova costruzione, composta da soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, cantina, garage e giardino.
Richiesta Lire 275.000.000

RUSTICI

QUARTO D'ASTI - comoda ai servizi, casa indipendente ristrutturata di 6 camere, tre bagni, porticato, garage e giardino.

ISOLA D'ASTI - villa stile anni '50 in ottime condizioni composta da ampio seminterrato, cinque camere, bagno, magazzino, terrazzo e terreno di mq. 2000.

ROCCA D'ARAZZO - casa indipendente di quattro camere, servizi, sottotetto, porticato, cortile e terreno mq. 3000. Richiesta Lire 145.000.000

ASTI - VIA CATTEDRALE - alloggio ristrutturato di mq. 150 composto da cucina, salone, tre camere, doppi servizi, posto auto. Risc. aut.

VILLE

ASTI - ZONA VALGERA - in posizione panoramica vendesi ville composte da 2/3 camere, salone, cucina, doppi servizi, cantina, garage, giardino. mutui agevolati al tasso dell'1,8% - Prezzi a partire da L. 295.000.000

ASTI - C.SO ALBA - in complesso residenziale disponiamo di ville a schiera composte da: cucina, sala, tre camere, doppi servizi, cantina, garage, giardino, ampio locale mansardato. Mutui agevolati.

CASTELLO DI ANNONE - in frazione casa da ristrutturare di quattro camere, cantina, cortile, terreno retrostante.

SERRAVALLE - in posizione soleggiato ampia cascina ristrutturata di cucina, salone doppio, tre camere, doppi servizi, cantina, ampio fienile. Terreno mq. 12.000 circa

ROCCA D'ARAZZO - in paese casa ristrutturata di quattro camere, servizi, cantina, garage e giardino. Riscaldamento a metano.
Rich. L. 135.000.000

COSSOMBRATO - porzione di villa bifamiliare di cucina, salone, quattro camere, doppi servizi, cantina, garage e giardino. Rich. L. 250.000.000

RINCO DI VILLADEATI - in posizione dominante ampio cascinale da ristrutturare indipendente di 7 vani, cantina sottostante in mattoni a vista. Porticato e fienile. Terreno circostante mq. 3000.
Rich. L. 200.000.000

In bella zona di grande passaggio cede attività commerciale ARTICOLI REGALO E PER LA CASA, locali nuovi, buon reddito incrementabile.

AFFITTI

ASTI - ZONA CENTRALE - ufficio mq. 80 L. 800.000

ASTI - CENTRO STORICO - monolo-

AURORA immobiliare
L.go Martiri della Liberazione, 1 - ASTI
Tel./Fax 0141-594889

ALLOGGI IN ASTI

Pressi Corso Alba - ultimo, alloggio [redacted] ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage.
L. 175.000.000

Pressi Corso XXV Aprile - grazioso bilocale con angolo cottura, cantina, posto auto, vol. garage. Risc. auton. L. 105.000.000

Corso Dante - alloggio finemente rifatto di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. auton.
Trattativa riservata.

Zona Residenziale - luminoso alloggio di ingresso, cucinotta, sala pranzo, 2 camere letto, salone, bagno, cantina e garage.
L. 370.000.000

Zona Fiera - alloggio [redacted] ingresso, cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, cantina, volendo garage. Risc. auton.
L. 220.000.000

Piazza Torino - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, camera matrimoniale, singola, bagno, cantina, posto auto.
L. 160.000.000

Corso Alfieri - alloggio ristrutturato di ingresso leaving, cucina, camera da letto, ripostiglio, bagno terrazzo, cantina. L. 150.000.000

Centro Storico - alloggio ristrutturato di ingresso, cucinotta, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. L. 165.000.000

Via Rocca - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina.
L. 218.000.000

In posizione centrale - vendesi muri negozio. Trattativa riservata.

FUORI ASTI

Pressi Quarto - casa padronale da ristrutturare, indipendente [redacted] tre lati, con 1500 mq. di terreno antistante. L. 250.000.000

Cortanze - in posizione panoramica, bella villa indipendente sui 4 lati, con giardino circostante e terreno. L. 295.000.000

Pressi Montegrosso - villa recente di 5 vani, doppi servizi, terrazzo, cantina, ampio garage, giardino e terreno.
L. 255.000.000

Camerano Casasco - porzione di casa indipendente di 4 vani, bagno, cantina, garage, cortile e terreno. L. 100.000.000

Prima cintura - in bella posizione villa bifamiliare indipendente con terreno circostante.
L. 465.000.000

Montaldo Scarampi - casa indipendente sui tre lati abitabile di 4 vani, bagno, cantina, cortile, terreno e giardino privato.
L. 95.000.000

Vigliano - in posizione panoramica, casa libera sui tre lati con cortile, orto e piccolo terreno a frutteto. L. 75.000.000

Azzano - casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, di cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, terrazzo, lavanderia, cantina, garage doppio, cortile.
L. 215.000.000

2 km da Asti - in posizione soleggiata, bella struttura di villa unifamiliare con terreno circostante.

IL MEDIATORE
di GIUSEPPE COLASUONNO

ALLOGGI

PIAZZA LUGANO vicinanze - alloggio libero di ingresso, salone, cucina, 2 letto, studio, doppi servizi, cantina, garage
Rich. L. 310.000.000

ASTI - in bella palazzina vendesi ottimo alloggio 3 arie di ingresso, sala, cucina, disimpegno, tre letto, doppi servizi, due terrazzini, balcone, cantina, garage, posto auto. Risc. ind. usc. Rich. L. 250.000.000

ZONA MATERNITÀ - alloggio di sala leaving, cucina, tre camere, doppi servizi, sgabuzzino, cantina. Rich. L. 260.000.000. Volendo garage.

CORSO SAVONA adiacenze - alloggio di cucina, sala, due letto, terrazzo, cantina, ripostiglio, possibilità di risc. aut.
Rich. L. 115.000.000

VILLE E RUSTICI

CASTAGNOLE MONFERRATO - in paese porzione di casa composta di tre camere, cucinino, bagno. Rich. L. 78.000.000

CORNAPO - collinare, porzione di casa completamente ristrutturata su 2 [redacted], di sala con camino, cucina, due letto, doppi servizi, tettoia, cortile, orto.
Rich. L. 180.000.000

Via Tiziano Vecellio, 19-Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI
http://www.atlink.it/ilmediatore

ASTI - AFFARI
di Busacco [redacted] Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. [redacted]
Via [redacted] 30 - ASTI Tel. [redacted]

IMMOBILI

IN ASTI - C.SO TORINO vendesi locale commerciale affittato a L. 650.000 mensili di mq. 60 + 25 mq. di cantina. Ottimo per investimento.

SERRAVALLE D'ASTI vendesi terreno edificabile di 1.700 mq.

IN ASTI - ZONA VALMANERA vendesi magazzino di mq. 100 nel seminterrato

ASTI - VIA P. MICCA al P.T. in bella casa, alloggio mq. 110 di 2 letto, cucina ab., soggiorno, 2 servizi, balcone, cantina grande. Risc. aut.

IN SAN REMO vendesi attico di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere letto, 2 servizi, grande terrazzo. posto auto di proprietà. Anno di costruzione 1970. Spese di riscaldamento [redacted] condominio L. 2.000.000 annui. Richiesta L. 360.000.000

ASTI - in zona residenziale grande villa bifamiliare su 2 piani con tavernetta, cantina, garage, grande giardino, ecc.

ATTIVITÀ

ASTI - CEDESI Lavanderia con arredamento nuovo. (96A022)

IN ASTI - CEDESI attività di sala giochi con servizio bar, ottima per 2 persone

IN ASTI - CEDESI negozio di profumeria con 4 vetrine, ben arredato. (98A07)

AMBULANTE IN ASTI zona P.zza Catena cedesi. Posto fisso con Tab. VI frutta [redacted] verdura compl. di attrezzature e del camion. Ottimo incasso giornaliero (97A31)

IN ASTI - C.SO ALFIERI (vic.) cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

IN ASTI - ZONA FORTE PASSAGGIO cedesi per motivi familiari, negozio di elettrodomestici e videocassette. (98A22)

IN ASTI CEDESI negozio di gastronomia Tab. I - VI attività adatta a 4/5 persone, elevato giro di affari, attrezzature ottime.

VIC. ASTI - CEDESI ottimo Pub.

IN ASTI - cedesi ottimo Bar, arredamento nuovissimo adatto 2-3 persone. Incasso increm. (97A30)

ASTI - ZONA CENTRO cedesi Bar-Gelateria adatto a 4 persone, ottimo arredam. o e pos. (95A01)

IN ASTI CEDESI panificio con pastino, rivendita pane e pasticceria ottima per 4 persone, meglio se dello stesso nucleo familiare.

ASTI - CEDESI ottimo negozio di abbigliamento [redacted] biancheria intima uomo-donna. Tab. IX (96A38)

ASTI cedesi bar latteria arredamento nuovo. Ottimo reddito per 2 persone. (94A17)

CEDESI attività ambulante di calzature Tab. IX con 5 posti fissi di cui 2 in Asti, ottimo giro d'affari. Valido per 2 persone (98A02)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, [redacted]
Tel. (0141) [redacted] r.a.

ADERENTE
[redacted]
Acquisti solo col 30% in contanti

AFFITTI E CESSIONI

G. Testa a referenziati alloggio di 60 mq.
C.so Torino vicinanze Pam affittasi garage singolo
Via Q. Sella negozio con locale sottostante e servizio - riscaldamento autonomo L. 800.000
Via Carducci ampio appartamento finemente ristrutturato, 300 mq. a referenziati.
Montechiaro negozio o ufficio 50 mq. con servizio L. 300.000
Ufficio 310 mq., tripli servizi, doppi ingressi a referenziati affittasi

[redacted] IN ASTI
ZONA CENTRO

P.zza Castigliano in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato. Richiesta L. 730.000.000

1) Nel centro storico raro gioiello di stabile antico egregiamente restaurato, circa 300 mq. abitativi lastricato.
2) Ampio ufficio [redacted] alta rappresentanza; informazioni in ufficio.

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppi servizi, doppie entrate 150 mq. circa. L. 400.000.000

Via XX Settembre vendiamo intero piccolo edificio da cielo a terra di 360 mq. abitativi [redacted] corte interna da ristrutturare. L. 320.000.000 trattabili - volendo anche frazionatamente.

Via XX Settembre libero in stabile d'epoca ampio appartamento composto [redacted] sala, cucina, bagno, tre [redacted] e cantina. L. 100.000.000

Via Roero adiacenze c.so Alfieri libero ottimo ed ampio monolocale con angolo cottura, bagno e soggiorno verandato, finemente ristrutturato. Riscaldamento autonomo. L. 70.000.000

Centro Storico libero intero edificio da cielo a terra di circa 1000 mq. abitativi con cortile interno e cantina.

Via [redacted] libero appartamento ristrutturato a nuovo composto di ingresso, cucina, camera, bagno, lavanderia [redacted] cantina. L. 120.000.000

Via Natta libero ampio appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno e cantina. L. 140.000.000

Via De Amicis libero bell'appartamento rimesso a nuovo composto di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e cantina. L. 120.000.000

Via Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone. L. 110.000.000

C.so Matteotti libero appartamento al 4° p. s.a. composto [redacted] ingresso, corridoio, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina, pagamento in parte dilazionato. L. 115.000.000

P.zza [redacted] adiacenze vendiamo libero ampio appartamento signorile di circa 150 mq. (2° piano c.a.) adatto anche come ufficio. Possibilità di garage. L. 300.000.000

Via P. Micca libero appartamento composto di ingresso, sala, cucina, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage. L. 115.000.000

ZONA NORD

Via C. Verde - adiacenze V. T. Vecellio libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. L. 310.000.000

Via Brovardi - P.zza Vittorio Veneto libero ottimo appartamento composto [redacted] ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno e cantina. L. 180.000.000 - volendo garage

C.so Dante vendiamo libero signorile ampio appartamento composto di doppi ingressi, salone doppio, cucina, quattro camere, doppi servizi, terrazzi, cantina e garage. L. 550.000.000

Signorile libero esclusivo in residence [redacted] tennis nei pressi del nuovo ospedale vendiamo appartamento composto di salone, ampia cucina, tre camere, tripli servizi, tavernetta, garage e posto auto. L. 600.000.000

ZONA MATERNITÀ

Via Fantaguzzi libero appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. L. 175.000.000

ZONA GIARDINI

Via Montebruno vendiamo ampio appartamento composto di ingresso, [redacted] vani, bagno, ripostiglio, cantina [redacted] solaio. Ottimo reddito. L. 255.000.000

V.le la Vittoria libero in palazzo signorile d'epoca ottimo appartamento luminoso con ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia veranda e cantina. L. 300.000.000 trattabili. Volendo anche garage.

ZONA EST

C.so Alessandria [redacted] stabile decoroso vendiamo libero ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina [redacted] garage; ampia mélratura [redacted] vani. L. 125.000.000

C.so Alessandria vendiamo libero ampio appartamento di circa 240 mq. composto [redacted] ingresso, tinello, cucina, salone doppio, 4 camere, tripli servizi, veranda, 4 balconi, ripostiglio, cantina e posto auto. L. 436.000.000 - divisibile in due unità - riscaldamento autonomo.

Via Pallio appartamento in ottimo stato, ristrutturato, composto [redacted] ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina [redacted] due garages. L. 220.000.000

[redacted] STAZIONE

C.so Gramsci vendiamo libero ristrutturato, ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. L. 130.000.000

C.so Felice Cavallotti [redacted] Rosselli libero ottimo ed ampio ufficio poliambulatorio di oltre 310 mq. con tripli servizi e doppi ingressi. L. 600.000.000 possibilità di frazionamento.

ZONA OVEST

Via Dei Vetrai vendiamo libero bell'appartamento luminoso composto di ingresso living nel soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, garage e posto auto L. 165.000.000

LOCALI COMMERCIALI
BOX - CAPANNONI

C.so Alessandria, vendiamo libero nel magazzino di 85 mq. [redacted] ristrutturato con caminetto e servizio L. 150.000.000

Via Artom - C.so Einaudi libero garage doppio L. 46.000.000 trattabili.

Capannone industriale indipendente [redacted] 4 lati 1200 mq. coperti altezza 8m. carroponte palazzina uffici 300 mq. - 5000 mq. di piazzale - a 10 Km dal centro di Asti - Affare

C.so Ivrea vicinanze C.so Torino garage interrato AFFARONE. L. 20.000.000

P.zza Vittorio Veneto vendiamo ottimi garages da 26.300.000 cadauno. Validissimi anche per investimento.

Via Canova vendiamo garage L. 21.000.000

[redacted] CINTURA DI ASTI

Serravalle vendiamo libera bella villa [redacted] primo [redacted] di 350 mq. circa con parco circostante di 2000 mq. circa con alberi ad alto fusto. L. 770.000.000

Casablanca - Fr. Vallemanina libero rustico ristrutturato [redacted] indipendente su tre lati composto di salone con camino, cucina, [redacted] camere, locale di sgombero, due bagni, garage [redacted] porticato - 10000 mq. di terreno circostante L. 190.000.000

A 4 Km dal centro loc. Vallelunga bella villa [redacted] solida costruzione composta di ampissimo garage, 2 vani, cantina e locale caldaia al p.t. ingresso salone e cucina 2 camere al 1° p. mansarda e sottotetto; 4.000 mq. di terreno circostante. L. 530.000.000

Mongardino libera in ottima posizione grande [redacted] indipendente su 3 lati, composta di 7 camere, 3 bagni, mansarda, sgombero, ampio garage e 5.000 mq. di terreno circostante. L. 210.000.000

Mongardino vendiamo porzione di rustico composta [redacted] ingresso, [redacted], sala, tavernetta, 2 camere, bagno, porticato e terreno. L. 140.000.000

Migliandolo - Cornapò libera ottima porzione di rustico ristrutturata composta da ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, ripostigli lavanderia, cantina e 3000 mq. di terreno circostante. L. 210.000.000

A 3 Km dal centro libero ristrutturato, rustico composto da due appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, tre camere [redacted] bagno - soggiorno, cucina, due [redacted] bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante. L. 350.000.000

Castiglione panoramico vendiamo [redacted] bella porzione [redacted] rustico ben ristrutturato composto da due alloggi di salone ampio, [redacted], 3 [redacted] bagno - 2 [redacted] bagno e magazzino trasformabile in salone, mq. 1500 circa [redacted] terreno circostante. L. 360.000.000

Castiglione bella porzione di rustico ben ristrutturato, comodo ai negozi, composto di cucina, grande tavernetta, 5 camere, doppi servizi, parcheggio e cantina. Terreno cintato. L. 275.000.000

Castell'Alfero libera in paese porzione di casa parzialmente da ristrutturare composta di sala, cucina, camera, bagno, magazzino e garage. L. 63.000.000

VILLE E RUSTICI
DIRETTRICE ASTI
ALESSANDRIA

Cerro Tanaro casa [redacted] nuovo composta di ingresso, salone con angolo cottura, 2 camere, bagno, ampio garage, cantina e giardino cintato con ampio porticato. L. 190.000.000

Rocca D'Arazzo vendiamo porzione di casa da cielo a terra abitabile subito, composta da soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina e 2 garages, cortiletto [redacted] terrazzo, riscaldamento [redacted] metano. L. 125.000.000

Cerro Tanaro rustico indipendente su tre lati con grande cortile [redacted] proprio composto [redacted] ingresso, tinello, cucina, 3 camere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage ed [redacted] corpo staccato vasto porticato. L. 240.000.000

Cerro Tanaro porzione di rustico da riattare composta di tinello, cucina, bagno, ripostiglio e garage - giardinetto. L. 35.000.000 adatta come seconda casa.

Castello D'Annone casetta indipendente adatta come seconda casa, composta di cucinino, sala, 2 camere, doppi servizi, cantina e 3800 mq. di terreno circostante. L. 115.000.000

Rocca D'Arazzo porzione [redacted] casa rurale composta di soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina e garage [redacted] 10000 mq. circa di terreno. L. 95.000.000

Rocca D'Arazzo porzione [redacted] rustico composta di sala, cucina, [redacted] camere, doppi servizi e cantina 3000 mq. di terreno. L. 95.000.000

Castello D'Annone casa indipendente su 4 lati, ristrutturata composta [redacted] ingresso, salone, cucina, cinque camere, doppi servizi, tavernetta, veranda [redacted] terrazzo - garage quadruplo, magazzino e 2500 mq. di terreno, possibilità [redacted] ulteriore ampliamento. L. 400.000.000

Castello D'Annone Fraz. Bordoni porzione di casa in ottimo stato strutturale, indipendente a 3 lati composta di sala, cucina, bagno, 2 camere, doppi servizi, stalla, portico, cantina e cortile di proprietà. L. 90.000.000

Cerro Tanaro in paese casa indipendente su tre lati, abitabile subito, composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno ripostiglio e sottotetto. 300 mq. di giardino L. 105.000.000

Rocchetta Tanaro in paese casa rurale già riattata indipendente a tre lati, composta di cucina, sala, tre camere, doppi servizi, portico recuperabile; altro fabbricato antistante, giardino e terreno. L. 95.000.000

IL CARTELLONE DELLA SETTIMANA

Polentone in attesa delle Sagre

Feste a San Damiano e Castell'Alfero

Si concludono i festeggiamenti patronali in frazione Gonella. Serata danzante con l'orchestra di «Luigi Gallia», canta Mara. Stand gastronomici con agnolotti, anguilla marinata, salsicce e spiedini.

ASTI. Alle 21 a Serravalle, la compagnia del Bontemp presenta «Frutto misto falla piemontese». Ingresso libero.

Alle 20,30 gran polentone finale con spezzatino e gorgonzola. Prenotare allo 0141/298.119. Alle 21 danze con gli «AZeta».

Festa a Valcioccaro: alle 19 cena, alle 20,30 danze con «Gli alfieri del liscio», ingresso libero, alle 23 fuochi d'artificio.

Prosegue il «settembre sandamianese». Alle 20,30 si corre il 2° «Fat boy», gara mountain bike organizzata dal «Dream team Asti Fci».

VILLANOVA. Nell'ambito dei festeggiamenti di Sant'Isidoro si terrà dalle 7 la 39ª mostra del pollo agostano.

L'attore **Raoul Bova** sarà ospite venerdì alla discoteca Mediterraneo di Isola per una dedicata al cinema

ISOLA. Si apre la nuova stagione di danze alla discoteca Mediterraneo, sulla statale Asti-Alba. Sarà ospite l'attore Raul Bova. Info: 0141/958.821.

CASTAGNOLE Alla «Casa degli Alfieri» a Cascina Bertolina, dalle 10 alle 21 giornata studio dedicata al critico teatrale Gian Renzo Morteo dal titolo «Il primato della curiosità». Alle 20 intervento della compagnia Manicomics. Info: 0141/292.583.

SAN Alle 19,30 apertura in piazza Libertà degli stand gastronomici delle Pro loco di San Damiano, Vescagliana, Gorzano e Torrazzo. Alle 21 musica con «Long valley blues band», ingresso gratuito.

VILLAFRANCA. Alle 21 concerto del coro «La Valentina» sotto i portici comunali. Ingresso libero.

Nel salone comunale alle 21 concerto del Coro polifonico Moncalvo con brani di Palestrina, Mozart e spirituals. Ingresso libero.

Festival delle sagre: il «villaggio contadino» in Campo del Palio apre alle 19 con le proposte gastronomiche di 42 Pro loco astigiane.

Inaugurazione del centro culturale «Davide Lajolo: alle 15 alla Confraternita dei Battuti, si parlerà dell'associazione. Seguirà la presentazione de «I luoghi di Lajolo-itinerari letterari». Nel vecchio municipio, alle 17, apre la mostra «Vinchio è il mio nido».

SAN Alle 19,30 in piazza Libertà . Alle 21 danze con i «Canterin del bric», ingresso gratuito.

CAST Alla «Casa degli Alfieri» a Cascina Bertolina, dalle 10 prosegue «Il primato della curiosità». Alle alle 19 intervento della compagnia Erbamil. Info: 0141/292.583.

Alle 21 nel Salone Verde del castello, concerto del quintetto «Only brass». Ingresso libero.

Concerto di musica gospel alle 17, alla Chiesa avventista di corso Generale Volpini 96. Si esibirà il gruppo «Rainbow» di Parma. Ingresso libero.

VILLAFRANCA. Alle 10,30 sotto i portici del Comune si apre la 17ª mostra filatelica sul tema «Israele nel cinquantenario della nascita». Orario (anche domenica): 10,30-12 e 14,30-20,30.

Dalle al tramonto, mercatino di prodotti biologici e artigianato in via Maestra.

Festival delle sagre: dalle 9 alle 12 sfileranno i figuranti di 42 Pro loco, rievocando scorci di vita contadina vecchi mestieri. Pranzo al «villaggio contadino» in Campo del Palio con i piatti della tradizione.

SAN Alle 10 in piazza concerto della banda. Alle 12 19,30 gastronomia. Alle 15 «Giochi in piazza». Alle 21 danze con «I record».

MONCUCCO. Alle 15 mostra cinofila «Tabui bastardot».

Alle 17 nel salone comunale concerto di Shimon Rukhman al fortepiano. Autori del Classicismo francese. Ingresso libero.

ASTI. Concerto gospel alle 11, ai giardini pubblici con i «Rainbow». Ingresso libero.

Stasera al parco Borsarelli lettura di liriche e musica

Omaggio a Giacinto Grassi e giovani poeti a Settime

SETTIME. Stasera sarà reso omaggio a Giacinto Grassi, figura di primo piano della cultura astigiana, originario di Settime, morto nel a 75 anni. Sarà il primo momento della serata intitolata «Un Castello di Carta» che comprende inoltre il «Concerto di poesia», organizzata da Comune Pro loco di Settime, Biblioteca Consorziale Astense in collaborazione con Centro Giovani, Comune e Provincia Asti e associazione Altrimedia.

L'appuntamento culturale conclude la 13ª Sagra della nocciola (in programma anche sabato e domenica, ha riservato occasioni di musica, raduno uto e moto d'epoca e una parte più commerciale legata ai produttori di nocciole).

Stasera s'inizia alle 21 al parco Luigino Borsarelli (ingresso libero) con l'omaggio a Grassi. La sua figura sarà ricordata dagli attori Renzo Arato Andrea Bosca che reciteranno una scelta di poesie e prose dell'autore astigiano.

Dopo aver frequentato il li- classico la Normale di Pi-, Grassi si era laureato in Lettere Filosofia, dedicandosi poi per quarant'anni (1942-'82) all'insegnamento. Cultore delle forme dialettali, della storia, della cultura astigiana, lasciò una lunga serie di scritti, oltre alle raccolte di poesia «Il mio paese» e «La classidra». La sensibilità e l'esperienza di Arato Bosca contribuiranno restituire le sfumature più autentiche dell'opera di Grassi.

Il poeta **Giacinto Grassi** morto anni fa era originario di Settime

L'attore astigiano **Renzo Arato** interpreterà le liriche di Grassi

Il secondo momento, molto atteso, della serata sarà incentrato un altro appuntamento che negli anni riscuote sempre maggiore successo e fa tappa questa volta a Settime.

Dopo la presentazione di poeti dialettali, extracomunitari e di liriche sul tema della natura, l'edizione '98 di «Concerto di poesia» coinvolgerà gli adolescenti con la formula «Under 20». Saranno quattordici i giovanissimi poeti (studenti delle scuole superiori astigiane) a leggere ciascuno tre propri testi.

«Erano una ventina in totale - spiega Anita Bogetti, direttrice della Biblioteca Consorziale - i ragazzi che hanno aderito al progetto. Stasera saranno protagonisti coloro che hanno partecipato con costanza agli incontri preparatori. E' stata un'esperienza stimolante e coinvolgente».

Questi i poeti «Under 20»: Eleonora Aquilini, Andrea Bosca, Elena Bosca, Elisa Bossola, Stefania Dezzani, Valentina Effarotti, Giorgia Maritan, Lara Mondo, Riccardo Maselli, Alessandro Mongelli, Rajesh Porcellana, Valentina Romeo, Andrea Sillano, Monica Zanatta.

Il «Concerto di poesia» sarà accompagnato da interventi musicali del complesso astigiano «Pronto Soccorso». [m. t.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	17	48	56	26	11
	87	86	57	53	52
CAGLIARI	15	28	54	31	21
	113	103	65	59	57
	87	77	44	63	32
	65	50	51	46	45
GENOVA	39	51	30	55	26
	88	82	67	58	51
MILANO	56	55	34	40	13
	69	66	60	58	53
NAPOLI	32	30	73	31	61
	77	73	46	44	39
PALERMO	53	33	42	55	28
	124	76	73	51	47
ROMA	32	44	65	51	77
	87	77	55	53	49
TORINO	13	5	25	14	26
	75	72	58	55	53
VENEZIA	21	68	63		33
	73	57	53	51	48

Ambi centrati. Ambi centrati sul a Palermo. Ecco coppie su puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

18-9 18-17 18-25 18-33 18-37;
18-10 18-18 18-28 18-36 18-41;
18-1 18-2 18-3 18-4 18-5;
18-25 18-50 18-64 18-75 18-80;
18-70 18-30 18-39 18-83 18-38;
18-13 18-89 18-88 .

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (0); Cagliari 54 (0); Firenze 75 (2); Genova 8 (2); Milano 40 (0); Napoli (5); Palermo 64 (4); Roma 51 (0); Torino 14 (0); Venezia (0).

In questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

48-50 48-20 48-1 83-15 83-30;
48-18 48-51 48-21 83-42 83-81;
48-60 48-52 48-3 83-54 83-40;
48-36 48-19 48-4 83-88 83-48;
48-15 48-30 83-50 83-2;
48-42 48-81 83-16 83-51 83-21;
48-54 48-40 83-60 83-52 83-3;
48-88 83-19 83-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata ambo terno da giocare Napoli:

1-2-3 3-5-7 5-2-3;
1-4-5 3-8-9 6-7-8;
1-6-7 3-10-1 5-9-10;
1-8-9 4-5-6 6-1-2;
1-9-10 4-7-8 6-3-4;
2-3-4 4-9-10 7-8-9;
2-5-6 4-1-2 7-10-1;
2-7-8 5-6-7 7-2-3;
2-9-10 5-8-9 7-4-5;
3-4-5 5-10-1 8-9-10.

Vincite: ambata Napoli

Giocate normali sistemi integrati
L. 81 - 28 - 36 - 64 - 55 - 87
18 - 90 - 78 - 85 - 44 - 63
combinazioni

L. 5600 15 - 18 - 43 - 75 - 45 - 48 - 88
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 29 - 34 - 17 - 81
224 combinazioni - varianti = 18 - 28 - 33 - 83 - 43 - 19 - 52 - 47

Statistiche a della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Successo sabato sera Canelli. I premiati

Teatro alla «Sternia» per 500 spettatori

CANELLI. Oltre 500 spettatori hanno assistito, sabato sera alla quarta edizione della rassegna «Chi è alla Sternia», il mini festival teatrale organizzato, dal Gruppo Teatro Nove, in collaborazione con il circolo culturale Punto di Vista il patrocinio del Comune.

Dalle 20,30 fino alla mezzanotte, pubblico, piccoli gruppi, ha percorso la storica strada acciottolata che collega la parte vecchia della città al colle di Villanuova. Tra gli invitati anche il cardinale Cheli, sandamianese d'origine, esponente della curia romana.

Come nelle passate edizioni la manifestazione ha proposto mini spettacoli (in tutto una quindicina) di musica e teatro, allestiti nei cortili e davanti alle che si affacciano sulla via. Una trentina gli interpreti che hanno dato vita alla rassegna. Il pubblico, invitato a votare il migliore spettacolo apposite schede, ha indicato come vincente quello del sopranista cortemiliese Marco Adami (ha presentato una fantasia di arie liriche cantate perfetta voce femminile da soprano). Al cantante è andato il premio «La Sternia», un'opera dello scultore astigiano Giorgio Grosso.

Al secondo posto l'attrice canellese Rosangela Pescarmona (ha recitato in bolognese un brano della Commedia dell'Arte) seguita dal gruppo musicale formato da Andrea Bertino, Alberto Parone, Carla Rota e Simona Scarrone (hanno eseguito una selezione di musiche celtiche) dagli attori Maurizio Mo Federica Satragni con il testo brillante «Vorrei essere Antonio Banderas», scritto dal giornalista Adriano Salvi.

Soddisfatto il regista e animatore di Teatro Nove, Alberto Maravalle: «Tra gli aspetti positivi - sottolinea - si può notare che molti spettatori siano giunti da fuori città la folta pre- di giovani. E' il segno di un rinnovato interesse verso il teatro». [fi. l.]

Prima estemporanea

San Damiano premiato i pittori

SAN DAMIANO. Buona partecipazione alla prima «Estempo- di pittura», organizzata dalla biblioteca «Gesualdo Nosengo» con il Comune. Gli artisti (26 iscritti) sono giunti anche dal Torinese e dal Cuneese. I quadri stati valutati dalla giuria composta da Giovanni Bauchiero, già docente all'accademia Albertina di Torino, Gianfranco Rizzi, insegnante all'Albertina e Guido Mastellone, docente all'Utea Asti. Il primo premio (700 mila lire) stato consegnato al torinese Cosimo Bagordo, il secondo (500 mila) a Paolo Porri di Voghera e terzo (400 mila) Nadia Salaroglio, allieva dell'accademia Albertina. Il premio speciale della giuria (300 mila) è stato assegnato all'artista polacca Gosia Turzenieka, che frequenta l'accademia torinese. «E' stata una manifestazione riuscita - afferma Anna Maria Cirio, presidente della biblioteca - Hanno partecipato con entusiasmo molti giovani». [cl. o.]

AD ASTI E DINTORNI

ASTE

LUX Tel 0141-594 147 **Paulie. Il pappagallo che parlava troppo** Dr. 20.15 22,30. L. 10.000; 8000.

Tel 0141-530 086. **Amare per sempre** di Attenborough con Sandra Bullock e Clins O Donnel. Orario: 20,05, 22,30 L 10 000; 8000

RITZ Tel 0141-530 086 **Sex crimes. Giochi pericolosi** con Kevin Bacon, Matt e Neve Campbell Orario 20; 22,30. L 10.000

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040 **Arma letale 4** di R. Donner con Mel Gibson, D. Glover, J. Pesci. Dr. 20,10; 22,30 Lire 10 000 7000

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. RIPOSO

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 0141-410.858. CHIUSO

CANELLI

Tel. 0141-824 889. RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-965.376. CHIUSO PER FERIE.

NIZZA MONFERRATO

. 0141-701.459. RIPOSO.

LUX. 0141-702.788 RIPOSO.

SOCIALE Tel. 0141-701.496. RIPOSO.

VERDI. Tel 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

SAN

CRISTALLO. Tel 0141-975.124 CHIUSO FERIE

LUX Tel. 0141-975.016. RI.

SPLENDOR. 0141-982.286.

ACQUI TERME

. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. RIPOSO.

VITTORIA Tel 0142-452.291. **Arma letale 4**, di R. Donner, con Mel Gibson. Dr.: 20; 22,25. L. 12.000; 9000.

MODERNO. Tel. 0142-452.815. **don.** M. Bay con Bruce Willis. .: 19,30; 22,20. Lire 12.000;

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644. **Il dottor Dolittle**. Dr.: 20,30; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **The patriot**. Dr.: 20, 22.20. Lire 10 000; 7000.

COMUNALE - FERRERO Tel. 0131-234.240. . Dr.: 20,30, 22,30. L. 12 000, 9000.

. Tel. 0131-268.080. RIPOSO.

. Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse**. Dr.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA Tel. 0131-252.112. **Sex Crimes - Giochi pericolosi** Kevin Bacon, Matt Dillon e Neve Campbell. Dr.: 22,15.

. 0131-252.707. **Arma letale 4** di R. Donner Mel Gibson, Glover, J. Tel. 0131 252.707. Orario: 19.50; 22,20. L 12.000

ALBA

. Tel. 0173-363.021. CHIUSO PER FE-.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. CHIUSO FERIE.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

105
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **L'albero delle pere** di F. Archibugi con V. Golino, S. Rubini. Dr.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, . 011-856.521. **Sex crimes - pericolosi**. .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. ; sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1
. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Armageddon - Giudizio finale**. Dr.: 15,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Sliding Doors** con G. Paltrow. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. . 7000; cinecard 5000; sera: 12.000; cinecard . ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Arma letale 4** con Mel Gibson. Dr.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; 12.000; cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011-561.71.90. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL
via Dalmazzo , tel. 011-540.605. **Amare per sempre** di R. Attenborough con S. Bullock. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000. ●●

CENTRALE
C. Alberto 27, . 011-540.110. **Patsy**, di Ch. Kennedy. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 5000. ●●●

C. 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Full Monty** di P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. ; sera 11.000. ●●●■

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, . 011-436.07.23. **L'albero pere** di F. Archibugi con V. Golino, S. . Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CIAK
corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Il tocco del male** regia G. Hoblit con D. Washington. .: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●■

TALLO
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, vanni e Giacomo. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. pom. ; sera 11.000. ●●■

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Ricominciare a vivere** di F. Whitaker. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. . 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO
Sabotino, tel. 011-447.5241. **Pioggia infernale**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **L'albero delle pere** di F. Archibugi con V. Golino, S. . Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ■●●

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il grande Lebowski**, di J. Coen. .: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Titanic**, di J. Cameron con L. DiCaprio K. Winslet. Dr.: 17,30; 21. Ingr. pom. 7000; 11.000; Alace . ●●●●

ERBA 1
. Moncalieri 241, . 011-681.54.47. **Gattaca**, di A. Nicol con E. Hawke, U. Thurman. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. .

ETOILE
Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **The** S. Seagal. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. pom. 7000; sera 11.000.

FARO
via Po 30, tel. 011-817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA
c.so Trapani 57, . 011-385.20.57. **L'angelo rosso**, regia J. Avnet con . Dr.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

IDEAL
. Beccaria 4, . 011-521.43.16. **Arma letale 4** di R. Donner, M. Gibson, Glover, J. Pesci. .: 15; 17,30; 20; . Ingr. pom. 7000; 11.000.

KING
v. Po 21, 011-812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio**. Vist. min. 14. .: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

KING
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **sogno in fondo al mare** F. Taylor. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. ; sera 11.000; Alace 6000. ●●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon - finale**, Bruce Willis. Dr.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ■●

MASSIMO 1
. Montebello 8, t. 011-817.1048. **Un colpo {Kicked in** di M. Harrison. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è** . e con Roberto Benigni. Dr.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. . 7000; sera 11.000. ●●●●

2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Amare per sempre** di R. Attenborough con S. Bullock, C. O'Donnel. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000. ■●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Codice Mercury**, regia di H. Becker. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **parole**. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La città degli angeli**, anteprima ad invito. Dr.: 22.

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Sliding Doors**, regia P. Howitt G. Paltrow. .: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000. ●●●

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Arma letale** . Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ■●

REPOSI 4
via Settembre 15, tel. 011-531.400. **Deep Impact**, regia di . Leder. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; . Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **crimes - Giochi pericolosi**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Dio c'è** . A. Arciero, con R. Rossi, C. . Dr.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. PER FERIE.

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.60. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con E. Murphy. Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. . 7000; sera 11.000.

Dopo la clamorosa eliminazione in Coppa Italia, i «galletti» perdono anche Aldo Porrino

L'Asti è già sprofondato nell'emergenza

Delladonna: «Servono rinforzi, il campionato è duro»

Il Canelli invece festeggia

La stagione s'inizia col botto con i 6 gol al Sandamianferrere

SAN DAMIANO. Dai derby ci si deve aspettare sempre di tutto, ma lo 0-6 con il quale il Canelli ha superato i cugini e «pari-categoria» del Sandamianferrere (entrambe le formazione militano in Promozione) è veramente clamo- [illegible] Anzitutto perché regala un'insperata qualificazione ai canellesi al secondo turno della Coppa Italia dilettanti a spese della più titolata Asti. In secondo luogo, nelle precedenti sfide tra le due compagini non si era mai avuto uno scarto di reti così netto. E pensare che Eugenio Pivetta aveva lasciato in «panca» nel primo tempo tre colonne: Vespa, Basso e Gallo. Nemmeno lui credeva probabilmente [illegible] riuscire [illegible] superare la compagine allenata da Silvio Tealdi con una tale messe di gol. Gli azzurri hanno chiuso la prima frazione in vantaggio per 2-0 grazie a un rigore realizzato da Pivetta junior [illegible] a un gol di Mondo. Nella ripresa il Sandamianferrere [illegible] rimasto [illegible] per [illegible] espulsioni dell'attaccante Enri- [illegible] Porrino [illegible] del portiere Dario Cimino (fallo da ultimo uomo). Il Canelli [illegible] ha subito approfittato e ha dilagato con una doppietta di Gallo e segnature di Castiati [illegible] cora Pivetta. Nella classifica finale del girone a [illegible] di Coppa il Canelli ha raggiunto l'Asti a quota quattro punti, ma ha passato [illegible] turno in virtù della migliore differenza reti: l'undici biancorosso aveva infatti battuto il Sandamianferrere «soltanto» per 4-1.

«A qualcuno potrà sembrare che abbiamo mollato la partita - afferma il direttore sportivo sandamianese Sergio Gai - in realtà è che abbiamo giocato proprio male. In settimana prenderemo sicuramente dei provvedimenti [illegible] cercheremo di acquistare qualcuno». Il primo nome che circola è quello del centrocampista Aldo Porrino, in rotta con l'Asti.

Sandamianferrere: Cimino; Denardi, Mazzucco; Migliasso, Sacco, Novelli; Volpiano (60' Altomonte), Dellagaren (67' Mezzanotte), E. Porrino, Sorba (70' Ghione), Derelitto.

Canelli: Biasi II; Mazzetta (65' Vespa), Ferraris; Caffa, Mondo, Iori (55' Bassol, Passera, Pandolfo, Pivetta jr, Castiati (50' Gallo, Maccario. [e. a.]

ASTI. Non bastava la clamorosa eliminazione dalla Coppa Italia: [illegible] rendere ancora più «amara» questa vigilia del campionato d'Eccellenza [illegible] arrivata per l'Asti la decisione di Aldo Porrino di lasciare la squadra. «E' un problema legato al mio lavoro: mi sono trasferito ad Alessandria [illegible] [illegible] riesco più a conciliare i [illegible] impegni con gli allenamenti». Il centrocampista spiega così la sua decisione che ha colto di sorpresa i dirigenti e l'allenatore Franco Delladonna: «Mi dispiace per l'Asti e per il mister. Questa sarebbe stata la mia quarta stagione con la maglia biancorossa. So che Delladonna ci [illegible] rimasto male: con lui ho disputato un buon campionato lo scorso anno: faceva molto affidamento su di me. [illegible] non è stato possibile fare altrimenti». Porrino è in trattativa per accasarsi al Sandamianferrere [illegible] al Canelli.

Domenica sarà già tempo di campionato e la formazione astigiana [illegible] ancora tutta da imbastire. Una situazione assurda, che lascia contrariato e perplesso Delladonna: «Credo [illegible] [illegible] un discreto artigiano della panchina, che sa plasmare un gruppo ma come faccio se non ho abbastanza elementi [illegible] disposizione: per il debutto interno con [illegible] Piobesi non potrò nemmeno contare [illegible] Bucciol, che [illegible] squalificato».

Delladonna ricorda che «quest'estate sono andati via nove giocatori e in cambio ne sono arrivati soltanto tre: Schiavone, Primizio [illegible] Berti. Mi servono un difensore e un attaccante. Adesso, con la partenza di Porrino, ho bisogno anche di un giocatore a centrocampo».

Mister **Franco Delladonna** lancia l'Sos «Sono stati ceduti nove giocatori [illegible] I dirigenti ne hanno acquistati [illegible]. La squadra è piena di buchi»

La dirigenza è stata presa ancora [illegible] volta in contropiede: era accaduta una cosa analoga con Falzone. Il presidente Gian Maria Piacenza era convinto in buona fede di acquistare l'attaccante a fine agosto, invece a luglio è sbucato il Derthona, che a [illegible] di milioni l'ha prelevato dall'Ivrea. «Purtroppo facciamo parte di un girone molto duro, con un calendario in salita - afferma il tecnico - sono veramente preoccupato perché diventa difficile gestire [illegible] formazione in continua evoluzione. Siamo pieni di buchi davanti e dietro».

Per precauzione nel memorial «Sardi», in programma stasera alle 20,30 a Canelli, al quale prendono parte anche la squadra di casa e il Sandamianferrere, Delladonna utilizzerà i ragazzi della juniores. «Voglio evitare che qualcuno si infortuni. La nostra è una situazione anomala: siamo in grosso ritardo sui programmi [illegible] ho una rosa troppo ridotta. Non posso rischiare nessuno». Sul fronte attaccanti Delladonna ha chiesto Capobianco, l'anno passato in forza al Volpiano, [illegible] il quale ha realizzato 13 gol. Ma bisogna fare in fretta prima che di perdere anche questo treno.

Enzo Armando

SPORT FLASH

[illegible]

Ecco le rivali dell'Eurovita in campionato

La Federbasket ha stabilito la composizione dei due gironi di serie C2 di basket. Le avversarie dell'Eurovita saranno Cuneo, Dogliani, Saluzzo, Centotorri Alba, Savigliano, Fossano, Crocetta, Cus Torino, Rouge et Noir, Ivrea [illegible] Kolbe Torino, neopromossa dalla D. Le prime quattro dei due raggruppamenti [illegible] affronteranno in un tabellone a eliminazione diretta. Saliranno le prime due. [illegible] campionato si inizierà sabato 3 ottobre. [e. a.]

Calcio

Il Don Bosco vince torneo di Montechiaro

Il Don Bosco ha vinto la prima edizione del torneo «Grandi Sport», che si è giocato a Montechiaro. I salesiani hanno superato in finale per 1-0 [illegible] Castelnovese grazie a un gol di Sorce.

[illegible] **giovanile**

Balduzzi qualificato alle finali nazionali degli 800

Carlo Balduzzi ha conquistato la qualificazione negli 800 metri [illegible] campionati italiani Allievi, che si svolgeranno [illegible] 26 [illegible] 27 settembre a Caorle in Veneto. L'atleta della Vittorio Alfieri ha corso in 1'56"7 (il minimo richiesto era 1'58"), ottenendo anche il suo record personale. E' l'unico piemontese ad aver raggiunto [illegible] limite. Balduzzi si [illegible] già qualificato nella gara dei 400 metri. [e. a.]

Pallavolo femminile

Sabato e domenica il quarto torneo delle Sagre

Si disputerà sabato e domenica la 4ª edizione del torneo delle Sagre di pallavolo femminile, organizzato dalla Futura. Nella categoria seniores vi prenderanno parte dodici formazioni: Libertas Cuneo (serie B1), Spendibene Casale (B2), Avis Cafasse (B2), Altiora (B2) e le compagini di C Viscontini e Binasco Milano, Sestri, Alassio, Andora, Castellettese, Vela Alessandria e Futura. Le partite si disputeranno al Palafutura di corso Dante, al Giobert e al palazzetto dello sport di via Gerbi. In contemporanea [illegible] giocherà anche un torneo riservato alle under 16, con otto squadre iscritte: Futura, Acqui, San Martinese Novara, Andora, Valenza, Vela Alessandria, Cuneo e Trecate (Novara). [e. a.]

Tennis

Si giocano i Provinciali sui campi del Dlf e dell'Asta

Seconda giornata di gare nei campionati provinciali «open» di tennis, che hanno preso il via ieri. Otto le categorie: singolare maschile under 14, non classificati, libero e over 45; singolare femminile under 14 e libero; doppio maschile [illegible] doppio misto. Le partite si giocano dalle 18,30 alle 23 [illegible] campi in terra rossa del Dopolavoro ferroviario in via al Mulino e [illegible] quelli dell'Hasta hotel a Valle Benedetta. Le finali sono previste per il 27 settembre. [e. a.]

Il torneo per squadre Primavera vinto dal Genoa sull'Atalanta

Il «Ferraris» diventa europeo

Nel '99 manifestazione internazionale

ASTI. Il Genoa è il vincitore dell'undicesima edizione del memorial «Paolo Ferraris». Il torneo di calcio Primavera si è concluso sabato allo stadio Comunale con la finalissima tra genoani e Atalanta, vinta dalla compagine allenata da Luca Chiappino per 2-1.

Tutto secondo pronostico dunque: i rossoblù liguri avevano dimostrato durante il torneo di essere la formazione più forte; gli atalantini, alla loro prima partecipazione, hanno raggiunto questo traguardo mantenendo fede al fatto che si presentassero alla manifestazione [illegible] lo scudetto di campioni d'Italia sul petto.

Le due squadre erano giunte all'atto conclusivo dopo aver superato in semifinale Como e Juventus. Il Genoa aveva avuto ragione dei lariani per 2-1; mentre l'Atalanta l'aveva spuntata sulla Juventus ai calci di rigore, com'era già [illegible]aduto [illegible] l'Alessandria nei quarti.

La finale è stata un'ulteriore riprova della superiorità dell'undici genoano, una delle compagini più belle mai apparse al «Ferraris».

A dare spettacolo con l'Atalanta l'attaccante Vincenzo D'Isanto, un giocatore che ha tutte le doti per sfondare nel calcio professionistico. Sua la rete decisiva a dieci minuti dal termine, con una botta da venti metri che [illegible] è insaccata all'incrocio.

A portarsi in vantaggio per primi erano stati gli orobici con Salandra, che approfittava di un'indecisione del portiere avversario Barasso. Poi si scatenava D'Isanto, coadiuvato dal brasiliano Lopez e dal fantasista Tabbiani, decisivo nella sfida con [illegible] Como.

D'Isanto prima pareggiava le sorti dell'incontro e poi trovava il gol che permette al Genoa di raggiungere [illegible] quota due successi Inter [illegible] Juventus (i genoani hanno però il record di finali: quattro).

Alla fine della partita sono stati assegnati i premi riservati ai calciatori. Luca Tabbiani è stato votato dal pubblico astigiano miglior giocatore (ha vinto anche il titolo di capocannoniere con 3 reti); mentre secondo il giudizio degli allenatori il riconoscimento è andato all'atalantino Corrado Colombo. Miglior portiere del torneo è stato designato Walter Bressan dell'Atalanta, come difensore è stato scelto Fabio Bottaro del Genoa, Massimo Donati (Atalanta) tra i centrocampisti e D'Isanto nel ruolo [illegible] attaccante. L'alessandrino Greco Ferlisi [illegible] stato proclamato bomber più prolifico della prima fase con 5 gol. Albatros Comunicazione, che ha organizzato la manifestazione insieme all'Asti [illegible] a Graziella Ferraris, ha consegnato [illegible] milione ai volontari della protezione civile «Città di Asti».

Il prossimo anno il «Ferraris» assumerà una veste internazionale con l'inserimento di società europee. Sedici sono state invece le squadre che hanno preso parte a quest'edizione. I campioni del '97 del Torino sono usciti subito al primo turno, eliminati dal Como. [e. a.]

Costituito a Canelli [illegible] sodalizio nerazzurro

Un club Interista in riva al Belbo

CANELLI. L'effetto Ronaldo si fa sentire anche nell'Astigiano: è nato un nuovo Inter club a Canelli, che [illegible] unisce così [illegible] quello di Asti presieduto da Antonio Pistamiglio.

I soci iscritti sono centodieci. La sede è nel palasport canellese in via Riccadonna 121.

Presidente [illegible] stato nominato Francesco Madeo; vice Francesco Guasco; segretario Fabrizio De Dominicis; tesoriere Antonio Pellegrino; addetto stampa Domenico Madeo e addetto alla sede sociale Mariano Barbero.

L'inaugurazione ufficiale avverrà nei prossimi giorni. Il club ha intenzione di organizzare trasferte in pullman per seguire la compagine nerazzurra.

A Canelli risiede anche un tifoso illustre della squadra di Gigi Simoni: lo scrittore Marco Drago, ideatore della rivista letteraria «Il Maltese» [illegible] che recentemente ha pubblicato per la Feltrinelli una serie di racconti dal titolo «L'amico del pazzo». [e. a.]

Anche a Canelli sono numerosi i tifosi della squadra di [illegible]

Monale e Tonco neo campioni italiani

Un doppio tricolore per i «baby» astigiani

MONALE. Due titoli italiani e un secondo posto: questo il re- [illegible]o dei campionati giovanili [illegible]he si sono svolti nel fine settimana a Cosenza. Hanno conquistato lo scudetto tricolore la formazione Allievi del Monale e la compagine juniores della Tonchese. Secondo il Castello di Cortanze nei Pulcini.

Il Monale ha superato nell'ordine il Maddoloni e il Santa Giusta per 13-0 e nella sfida decisiva il Segno 13-6.

La Tonchese si è imposta sul Mondolfo 13-5, sul Maddaloni 13-0 e sull'Aldeno, la gara più combattuta, 13-9.

Il Cortanze ha avuto un'ottima partenza, con due netti successi per 13-0 sul Mondolfo e sui cosentini dell'Hinterland. La formazione astigiana ha pagato la minore esperienza, cedendo 10-3 con i trentini dal Noarna.

Serie A. Escluso ormai dalla lotta per lo scudetto, il Castelferro si è tolto lo sfizio di mettere il bastone fra le ruote al Medole. La formazione di Richi Della Valle ha vinto contro la primatista per 13-10. I mantovani si [illegible] così fatti raggiungere in testa a quota 32 punti dai cugini del Castellaro. Invece [illegible] Castelferro [illegible] sempre quarto con [illegible] punti.

Serie B. Il Callianetto è riuscito a frenare [illegible] passo alla capolista Cremolino, imponendole un pareggio interno per 12-12. La compagine astigiana consolida ulteriormente la seconda piazza. Prosegue il buon momento del Cunico, che ha sconfitto 13-6 in trasferta il Bonate Sopra e ha ottenuto la seconda vittoria consecutiva.

Battuta d'arresto casalinga infine per il Chiusano, che ha ceduto nettamente (6-13) contro il Marne.

Classifica: Cremolino 32 punti; Callianetto 23; Bonate, Cunico, Marne, Seriate 21; Cerro 20; Curno 18; Chiusano 9; Capriatese, Malpaga 7.

Serie C. Nel debutto nelle finali nazionali bella vittoria per il Cocconato, neopromosso [illegible] B, che ha superato in trasferta i bresciani del Corte Franca 13-2. [e. a.]

[illegible]

Grande successo della kermesse in notturna sulle strade di Castell'Alfero

In mille alla Marcia della lanterna

Avataneo secondo alle spalle del chierese Galeasso

Matteo Avataneo, secondo

CASTELL'ALFERO. Successo senza precedenti per la seconda edizione della «Marcia della Lanterna» che si è disputata venerdì, in notturna, [illegible] Castell'Alfero.

Per la prima volta infatti è stato sfondato il muro dei mille pettorali venduti; questo ovviamente con grande soddisfazione degli organizzatori della Pro Loco, guidati da Attilio Steffenino.

Tutto ciò nonostante un temporale che proprio all'ora della corsa si [illegible] abbattuto su Castell'Alfero [illegible] a riprova della grande presa popolare di questo sport.

Per la terza volta, a mettere il sigillo sulla gara (si era già infatti imposto nel '96 [illegible] nel '97) il giovane chierese Marco Galesso (Turin-Marathon), attualmente, [illegible] senza ombra di dubbio, il più forte podista in assoluto del Piemonte. Alle s[illegible] spalle ottimo secondo l'astigiano Matteo Avataneo (Avis Villanova) che può quasi essere padre, in termini anagrafici, del vincitore; terzo Max Cantarelli (Virtus Crat) che si è [illegible] alle spalle i quotati Silvio Gambetta (quarto) e l'altro torinese Valerio Sgura che aveva recentemente dominato la Stra-Costigliole.

Tra le donne ha vinto la ventitreenne marocchina Mina Maanaoui che già si era imposta [illegible] sorpresa sabato scorso nella gara di Valle San Matteo di Cisterna.

La giovane che vive ormai da tempo a Condove (Valle Susa) ed è prossima ad essere naturalizzata italiana è matura per diventare una cliente difficilissima per tutte le sue avversarie. Dietro Mina, in seconda posizione, Cinzia Passuello (Brancalone), al terzo posto Marialda Manzone (Apt).

Due vincitori quindi di assoluto valore che danno ancor più lustro a questa manifestazione che pare aver fatto breccia nel cuore di moltissima gente.

Un successo organizzativo, [illegible] pubblico e di partecipanti per una kermesse destinata a diventare una delle più importanti nel panorama podistico astigiano.

Alberto Redditi

Il vincitore Marco Galeasso

[illegible] **ELASTICO**

Dopo la sconfitta a Taggia del campione d'Italia Stefano Dogliotti

Ora Voglino è costretto [illegible] vincere

L'astigiano in campo domani a Santo Stefano Belbo

E' stata pesante la sconfitta patita domenica [illegible] Taggia dal campione d'Italia Stefano Dogliotti. Dal campo ligure, [illegible] lui sempre ostico, il capitano della Trasped-Autostella, che sabato aveva lamentato un lieve stato febbrile, ha porta- [illegible] a casa un solo gioco e questo compromette molto le sue possibilità di qualificarsi per le semifinali.

Del risultato di Taggia storce il naso Paolo Voglino, terzo protagonista di questi spareggi che possono valere una stagione, e che entrerà in gioco domani sera (ore 21) [illegible] Santo Stefano Belbo. «Adesso siamo obbligati [illegible] vincere tutt'e due gli incontri; non possiamo più contare sulla differenza giochi troppo favorevole a Pirero». Il castagnolese, reduce dalla bella vittoria, grazie alla sua notevole prestazione nel ricaccio al volo, al torneo di Mombercelli per 11-4 su Dotta, dove ha fatto esordire un terzino particolare, Walter Negro, allenatore in seconda del Bra Calcio e giocatore di hockey prato, non pensa che domani sera in [illegible] del tricolore sia una passeggiata. «Stefano non [illegible] darà di certo per vinto - precisa Voglino - Ci renderà la vita dura come ha del resto fatto nelle altre due partite che abbiamo giocato». La Caragliese di Voglino giocherà poi ancora contro la Taggese a Caraglio e, in [illegible] di vittoria domani, sarà il match decisivo per andare in semifinale.

Continuano la loro strada [illegible] campionati minori anche Pro Mombaldone [illegible] Monferrina.

In Serie C2 il primo atto dei quarti di finale [illegible] andato alla Floricola Gazzano di Tavole per 11-8. Il campo, che ha visto colpire i suoi primi palloni il grande Franco Balestra, è molto particolare e mette in difficoltà chi arriva da fuori. Gianni Aschiero ed i suoi si sono aggiudicati i primi due gicohi [illegible] hanno poi ceduto già al riposo per 7-3. Nulla è però perduto. Nel ritorno, previsto per domenica 13 alle ore 15,30 [illegible] Mombaldone, il pronostico è per la squadra astigiana. L'eventuale bella si giocherà poi ancora [illegible] Mombaldone.

Nella Juniores, facile successo di Dario Berruti e la sua Galeroferro per 9-2 sulla Banca Credito Diano di Ricca e si conferma al secondo posto. Sabato prossimo a Vignale Monferrato (ore 16) farà visita alla quadretta capitanata dal canellese proprio la Marchisio Nocciole di Cortemilia che guida la classifica con [illegible] punto di vantaggio.

Romano Sirotto

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

DAL 7 AL 19 SETTEMBRE

3x2

UN MONDO DI BENE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
CERIOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

CHE BELLA SORPRESA!
Fino al 31 Dicembre 1998
la nuova raccolta punti
con fantastici premi.
COLLEZIONA
I NUOVI REGALI.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 7 AL 19 SETTEMBRE 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 28/07/1998.

AUT. MIN. RICH. SCADE IL 31.12.1998. PROT. N. 2/4/41733/98 DEL 02/07/1998. D.M.N. 6/121405 DEL 30/07/1998. PROT. N. 14258 DEL 31/07/98

Il sottufficiale è indagato per eccesso colposo nell'uso legittimo delle armi

«Ma io non sono un vigile Rambo»

Decisiva la perizia sulla pistola

«Voglio andare a parlare subito con il magistrato. Voglio spiegargli cos'è capitato quella notte. Io non sono mica un pistolero, uno che l'arma la tira fuori ogni volta che una macchina non si ferma all'alt...».

Parla piano Francesco Nostro, il sottufficiale dei vigili urbani torinesi, che nella notte tra sabato e domenica, ad un posto di controllo con autovelox, ha esploso un colpo di pistola contro una macchina in fuga, e ferito uno degli occupanti, Vincenzo Loi, 17 anni. A 48 ore dal ferimento, Nostro è un uomo provato: «Ieri avrò bevuto un caffè, e fumato decine di sigarette. Sono disperato: qualcuno ha detto che sono un Rambo. Non è vero: quella notte è stato solo un incidente...».

In attesa che il pm Nicoletta Quaglino, convochi il vigile in Procura per interrogarlo, proseguono gli accertamenti. Ieri subito dopo la consegna degli atti al procuratore aggiunto Piero Miletto, il magistrato incaricato delle indagini ha disposto due perizie. La prima, balistica, servirà ad accertare la traiettoria del proiettile, stabilire da che distanza è stato esploso e verificare se la pistola era già stata armata. L'altra, medico legale, sarà eseguita sul giovane rimasto ferito e dovrà accertare la natura delle lesioni. E sempre ieri la Squadra mobile ha interrogato l'ultimo dei sei agenti della polizia municipale in servizio sabato notte in corso Vercelli. Negli uffici del comando, il 9 febbario, invece, stati sequestrati i vestiti indossati da Francesco Nostro durante quel servizio, la sua pistola (una Beretta calibro 9) e il multavelox. Per il momento, invece, non è stata mossa alcuna accusa al giovane autista della Renault 5. Francesco Nostro, già accusato di eccesso colposo nell'uso legittimo delle armi (reato perseguibile solo con una querela), dice di essere disposto a spiegare in qualunque sede cos'è accaduto sabato notte. «Non ho niente da nascondere - ripete -, ho agito come prescrive il regolamento».

Attraverso il suo avvocato, Loredana Gemelli, ha fatto sapere al magistrato di voler al più presto essere interrogato.

Le va di ricordare adesso cos'è capitato quella sera?

«E' semplicissimo. Noi stavamo controllando la velocità: un servizio abituale il sabato sera. A poca distanza da me c'era un collega con il rilevatore laser e, quando quell'auto è uscita dalla curva, ha attivato l'apparecchio. Se si supera il limite, l'autovelox laser s'innesta istantaneamente e fa scattare un cicalino. Quando ho sentito quel suono mi sono messo in mezzo alla strada: in mano in quel momento avevo solo la paletta».

E poi cos'è successo? Perché ha estratto la pistola?

«Perché l'auto non rallentava. Anzi, ha scalato marcia, come chi cerca di far prendere velocità alla macchina. Allora ho estratto la pistola e ho tolto la sicurezza; l'arma, però, aveva la canna puntata a terra. Quando ti vedi arrivare contro una macchina che non rallenta devi prendere delle precauzioni; sopra possono esserci quattro ragazzini o quattro delinquenti che hanno appena commesso una rapina».

Poi cos'ha fatto?

«Visto che la macchina era ormai vicinissima ho fatto un balzo indietro, per evitare di essere investito. E' lì che ho perso l'equilibrio e sono caduto. La Renault mi è arrivata vicino, mi ha scartato e ha subito curvato verso Cavagnolo...».

Quand'è che ha sparato?

«Cadendo. Quel colpo è partito per caso. Tant'è che nessuno di noi si è messo ad inseguire la macchina: non avevamo nessuna intenzione di fermarla. Pensi, non abbiamo neanche avuto il tempo di leggere la targa...».

Ma ha capito di aver colpito la Renault 5 in fuga?

«Niente affatto. I miei colleghi mi hanno chiesto se mi ero fatto male, si preoccupavano per la caduta. Non ci abbiamo più pensato fino a quando è arrivata quella volante della polizia ad avvertirci di quanto era successo...».

Ma perché non l'avete inseguita?

«Gli inseguimenti li facciamo solo in casi estremi. Pensi: dieci minuti prima che passasse quella Renault, un'altra auto non si era fermata al segnale di alt. Era una Golf scura; abbiamo inseguito neppure quella. E non abbiamo sparato...».

Quel colpo esploso contro l'auto dei quattro ragazzi diretti a Viverone quindi sarebbe partito per caso?

«Ma certo: non sono mica Rambo. Che cade e spara contro le auto in fuga. Non scherziamo: sono un vigile urbano, non un giustiziere. E poi sono anche un istruttore...».

Cosa vuol dire?

«Che io addestro i colleghi più giovani. E proprio parlando della pistola dico sempre di scordarsi di averla al fianco. Che è meglio usare la penna piuttosto che un'arma da fuoco...».

Quando tornerà in servizio?

«Subito. Non voglio stare a casa. Ho fatto quello che avrebbe fatto qualunque collega nelle mie condizioni. Ho avuto la sfortuna di cadere, sparare e ferire un ragazzino. Mi dispiace. Ma non per questo devo starmene a casa».

Sono stati adottati provvedimenti disciplinari nei suoi confronti?

«Nessuno. E in 12 anni di servizio non ne ho mai ricevuti».

Lodovico Poletto

Vincenzo Loi, 17 anni, è ricoverato in ospedale: la prognosi non è ancora stata sciolta

L'avvocato Loredana Gemelli difende il sottufficiale dei vigili urbani

Verdi divisi sulla smilitarizzazione

Divergenze fra i verdi, richieste alla magistratura di fare presto chiarezza sull'episodio che ha visto un vigile sparare ferendo un ragazzo in auto, mentre si discute sul disarmo del corpo di polizia urbana. Proposta avanzata da Roberto Tricarico, portavoce cittadino del sole che ride, che ha sottolineato come la «smilitarizzazione» dei civich sia nel programma del movimento. Silvio Viale, capogruppo del partito di Sala Rossa, pur condividendo le finalità del progetto, spiega: «Secondo me non è opportuno sollecitarne l'attuazione partendo dall'episodio di corso Vercelli. Perché rischieremmo di accreditare fatti che non conosciamo». Deodato Scanderebech, coordinatore cittadino di Forza Italia, rileva invece che «Torino sta diventando una città da Far West», dove la sicurezza è ormai diventata problema primario». Il vice capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, invita, al contrario, i politici a «star zitti» sul vigile «al quale è sfuggito un colpo di pistola», annunciando piena contrarietà alla smilitarizzazione del Corpo: «Una follia». Il vicesindaco Domenico Carpanini chiarisce che la polizia urbana «dev'essere armata» a tutela della propria sicurezza: «Potendo usare la pistola esclusivamente quando ci sia pericolo di vita o per sé o per altre persone». E domanda: «Sessanta vigili l'anno subiscono aggressioni, sono feriti, quanti sarebbero se fossero senz'armi?».

L'incidente domenica mattina ma ai familiari le notizie arrivano con il contagocce

Coppia di Grugliasco muore in Marocco

Scontro frontale a 500 chilometri da Casablanca

GRUGLIASCO. E' finita in tragedia la vacanza in Marocco di una coppia di Grugliasco. Massimo Nesta, 35 anni, impiegato, ed Eva Lavezzi, 43 anni, maestra d'asilo, residenti in corso Martin Luther King 9, hanno perso la vita domenica mattina in un incidente stradale a 500 chilometri da Casablanca.

Un agosto drammatico per i torinesi all'estero. Nella prima settimana d'agosto è deceduta in Namibia una giovane bancaria di Collegno, Maria Ragazzi. Il fuoristrada, da lei guidato, ha capottato schiacciandola sotto le lamiere. Il 24 agosto, in un altro incidente stradale, sono scomparsi in Irlanda un torinese di 44 anni, Paolo Favero e una giovane di Pinerolo, Stefania Rosa Brusin.

Ed ora ci sono altre due famiglie straziate dal dolore e dai dubbi. «Non abbiamo nemmeno notizie precise su quanto è accaduto - commenta il padre dell'impiegato, Domenico Nesta -. Sappiamo solo che c'è stato un sorpasso azzardato e poi uno scontro frontale. Nulla di più». Accanto a Domenico Nesta e sua moglie, che abitano a Torino in via Graziolì 23, è riunito un gruppo di parenti, accorsi non appena informati della disgrazia.

Sbigottimento e dolore si leggono negli occhi e nella voce di tutti. «Non riusciamo ancora a credere che sia potuto accadere una cosa del genere proprio a Massimo - dice il fratello, Rolando -. "Vi richiamo presto, va tutto bene" aveva detto al telefono qualche giorno prima dell'incidente. Ma abbiamo aspettato invano una sua telefonata. Mia madre cominciava a preoccuparsi e quando, alla fine, al posto di Massimo, hanno chiamato i carabinieri, è stato il crollo definitivo».

Massimo Nesta ed Eva Lavezzi erano partiti da Grugliasco domenica 30 agosto. «Avevano deciso di andare in vacanza le prime due settimane di settembre un po' per non patire troppo il caldo africano - racconta una zia -, e un po' per ritemprarsi giusto poco prima dell'inizio di un nuovo anno di lavoro». E alla disperazione per quanto è successo si aggiunge anche l'ansia di non sapere cos'è avvenuto esattamente. «Riceviamo notizie con il contagocce - prosegue Rolando Nesta -, e l'attesa di conoscere la verità sull'incidente non fa altro che aggiungere dolore al dolore. Il nostro senso di smarrimento cresce di ora in ora». Ancora da chiarire, restano, inoltre, le modalità e i tempi del rimpatrio delle due salme.

Grazia Longo

Sindacati: tagli alla sicurezza

Banche: cresce il malumore da parte dei sindacati. «Gli assalti agli sportelli crescono anche perché le banche, nonostante l'aumento delle rapine, continuano a ridurre le risorse da destinare alla sicurezza dei dipendenti e della clientela». Lo affermano in nota i sindacati di categoria, Fabi Fiba Cisl, Fisac Cgil e Uilca Uil. «La crescita della redditività - aggiungono - passa anche attraverso il taglio di questi costi». E «Negli incontri con il Prefetto è stata richiesta una maggiore attenzione da parte delle forze dell'ordine, in molte aziende sono state effettuate vertenze e scioperi per rivendicare un miglioramento delle norme di sicurezza». I sindacati lanciano questo allarme sulla base dei recenti dati diffusi dall'Abi sulle rapine nel 1997 agli sportelli bancari: da essi risulta che il Piemonte si classifica come la quinta regione per numero di «colpi» e la provincia di Torino la terza dopo quelle di Milano e Roma.

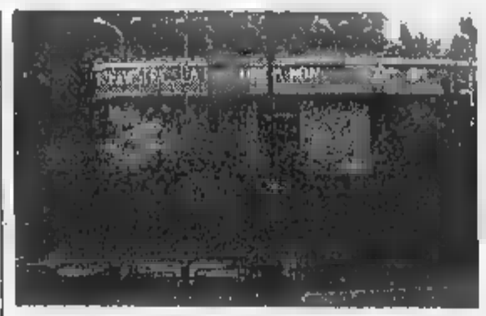
Erano intervenuti per controllare dei giovani che facevano chiasso sui motorini

Piazza d'Armi, calci e pugni ai vigili

Gli aggressori rifugiati nel centro sociale la Rotonda

La pattuglia di vigili era intervenuta perché nei giardini di Piazza d'Armi c'era un gruppo di ragazzi in motorino che stava facendo rumore. Un servizio di routine, per niente pericoloso. Ma quando i civich sono arrivati e hanno iniziato a fermare i ragazzini è successo l'imprevedibile. Gli agenti della polizia municipale sono stati aggrediti e picchiati; sono finiti in ospedale, e giudicati guaribili in pochi giorni. Gli aggressori si sarebbero poi rifugiati all'interno del centro sociale la Rotonda, che si affaccia sullo spiazzo in mezzo ai giardini. Uno solo è stato fermato, identificato, portato al comando e denunciato per resistenza, lesioni e oltraggio a pubblico ufficiale. Degli altri non si sa nulla.

Tutto è successo domenica, nel tardo pomeriggio, quando alla centrale della polizia municipale sono giunte alcune telefonate di protesta di pensionati frequentatori del parco e di gente che vive nella zona: «C'è un insopportabile ai giardini di Piazza d'Armi», «Ci sono dei ragazzi in motorino che non lasciano nessuno in pace...». Una pattuglia che si trovava in zona è stata immediatamente inviata a controllare la situazione. Ma appena i vigili sono scesi dall'auto sarebbe subito scoppiata una discussione. Sarebbero volati insulti e parole grosse. Poi è verificata l'aggressione. Chi è stato? I ragazzini, i loro genitori o alcuni frequentatori del centro sociale? «Si sono rifugiati lì dentro: non siamo in grado di dirlo con certezza» hanno spiegato i due agenti aggrediti ai loro colleghi giunti di rinforzo.



Il centro sociale la «Rotonda» che si affaccia sullo spiazzo in mezzo ai giardini di piazza d'Armi. Lì dentro sono scappati gli aggressori dei vigili urbani

Borghezio presenta un'interrogazione a Napolitano

Un volontario della Lega accoltellato a San Salvario

Un giovane membro dei «volontari verdi», gruppo vicino alla Lega Nord, che in passato si era fatto notare per alcuni servizi di perlustrazione nelle aree «a rischio» della città, è stato ferito con una coltellata al braccio, la notte scorsa a San Salvario.

«Era nei pressi della sua abitazione, in via Berthollet. Uno spacciatore extracomunitario gli aveva offerto alcune dosi di droga. Lui ha rifiutato. Probabilmente ha reagito male. Pare che sia volato anche qualche insulto e, alla fine, lo spacciatore ha estratto il coltello e lo ha ferito» spiega da Ponte di Legno, dove si trova per gli «Stati Generali» leghisti il deputato leghista torinese Mario Borghezio.

L'aggredito è Enrico Vitali, 35 anni, imbianchino che vive nel cuore di San Salvario. Attivista della Lega, volontario durante le passeggiate organizzate dal Carroccio in alcuni quartieri di Torino. «Non vorrei - dice Borghezio - che questa aggressione fosse collegabile all'attività di Vitali nei volontari verdi. Non vorrei che si trattasse di un gesto di violenza mirata, contro un uomo che si era fatto notare per le sue convinzioni». Un dubbio che ha convinto il deputato leghista a presentare un'interrogazione al ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, nella quale chiede di sapere: «quali urgenti provvedimenti intenda attuare per far fronte alla situazione nella quale versano il quartiere di San Salvario ed altre zone calde di Torino. Aree nelle quali è diventato pericoloso persino il rifiuto dell'offerta di droga».

Enrico Vitali, medicato al pronto soccorso delle Molinette, per ora, non ha presentato denuncia. Ma sulla vicenda, per chiarire alcuni lati oscuri, sta indagando la Digos.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Oggi il presidente in a Cuneo

CUNEO. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro oggi sarà a Cuneo per celebrare gli ottocento anni della città. Il Capo dello Stato è atteso alle 10 all'aeroporto di Levaldigi. Il corteo presidenziale raggiungerà il municipio alle 10,30 e sarà accolto dal sindaco Elio Rostagno. Il centro storico sarà chiuso alle auto, mentre il mercato si svolgerà regolarmente, anche in via Roma. Alle 10,45 il Presidente si recherà a piedi al teatro Toselli, dove sarà accolto dalle autorità, fra cui i 250 sindaci del Cuneese. Alle 11, discorsi del sindaco, del presidente della Provincia e della Regione. Quindi il Capo dello Stato inaugurerà ufficialmente il restauro del teatro. Alle 12,15 il trasferimento al monumento della Resistenza. Nel programma ufficiale, alle 12,30 è prevista la partenza per Levaldigi.

Palasport, Regione disposta a finanziare

BIELLA. L'ipotesi di un nuovo palasport piace alla Regione ed alla Fondazione della Cassa di Risparmio. L'assessore regionale Gilberto Pichetto si dice disponibile a finanziare parte del progetto a patto si tratti di una struttura polivalente, in grado di ospitare manifestazioni fieristiche e culturali». Luigi Squillario, ex sindaco e presidente della Fondazione, «boccia» la ristrutturazione dell'attuale impianto.

informatica a Pont-St-Martin

AOSTA. Entrerà in funzione a metà ottobre nell'area industriale di Pont-St-Martin, paese della Valle d'Aosta al confine con il Canavese, una nuova azienda specializzata nella fornitura di servizi informatici L'azienda fa parte del Gruppo francese «Semaa» che ha rilevato la Sintex, società che faceva parte del «gruppo Olivetti». La nuova impresa garantirà il regime, occupazione a 350 lavoratori.

Basta la patente «B» per guidare il trattore

NOVARA. Non è necessaria la patente «E» per guidare i trattori con rimorchi o carichi speciali. Ma basta la normale patente B. E' quanto ha sentenziato il pretore di Novara, Antonio Gagliardi, nei confronti di un agricoltore, il quale è stato multato dagli agenti della Polizia stradale perché sorpreso appunto a condurre un trattore con rimorchio, considerato veicolo eccezionale. Oltre alla contestazione, gli era stata ritirata la patente per due mesi. Contro la decisione, confermata in prima istanza dalla prefettura di Novara, l'agricoltore si era opposto attraverso la Federazione provinciale Coldiretti. Il pretore ha accolto la tesi del difensore, avvocato Celestino Corica, il quale ha sostenuto la differenza esistento fra trattore stradale e trattore agricolo. La sentenza ha validità in tutta Italia.

pescatori su isolotto nel

VERCELLI. Sorpresi da un'improvvisa ondata di piena mentre erano su un isolotto del fiume Sesia, vicino a Vercelli, due pescatori sono stati salvati grazie all'intervento di volanti che ha mobilitato un guardiapesca della Provincia e il custode di una cava: è accaduto sabato scorso, ma la notizia è stata resa nota solo ieri mattina. Non si conoscono i nomi perché i due pescatori hanno invocato la legge sulla privacy.

La chiede «Aria e idee nuove»

FINALE LIGURE. »Aria e idee nuove anche fra i vertici attuali dell'azienda». E' una delle richieste che il sindacato della Piaggio si appresta a fare ai nuovi proprietari dell'azienda aeronautica ligure. Un incontro è già stato chiesto ufficialmente alla Piaggio Aero Industries, questo è nome della nuova società appena costituita. Entro novembre dovrebbe avvenire il passaggio ai nuovi «padroni»: i turchi della Tusbav.

Approcci con i telefonini per evitare maxi-multe

NOVI LIGURE. Prime reazioni del mondo della prostituzione all'offensiva antiluciole dei sindaci di Novi, Serravalle e Pozzolo. Contro le multe i telefonini. Viados e prostitute utilizzano il cellulare per adescare i clienti ed evitare le maxi-multe. Ci sono i clienti abituali con cui è facile accordarsi; per i nuovi il pericolo è il primo approccio che avviene lungo la strada, quasi sempre alla Barbellotta lungo la statale nota come «via del vizio». Una volta stabilito il contatto e avuto il numero di cellulare viene fissato un punto per l'incontro, la prostituta sale velocemente in auto e alcuna contrattazione, già avvenuta al telefono. Poi cliente e prostituta raggiungono un luogo appartato lontano dalla strada. Nota positiva: almeno si riduce il traffico e il che prima erano abituali.

di Fi riqualificazione via

GENOVA. Approvazione in dirittura d'arrivo per il progetto di riqualificazione dell'area industriale dismessa di Fiumara, che prevede un insediamento residenziale, un Palazzo dello Sport, un'area verde, una multisala cinematografica, oltre ad un'area per insediamenti produttivi. I rappresentanti di An, Forza Italia e Genova Nuova hanno detto che voteranno contro: secondo loro tutta l'area deve restare ad attività portuali e retroportuali.

Cavalieri Campocavallo «Cerca»

COSTIGLIOLE D'ASTI. Oltre 150 cavalieri hanno disputato sabato e domenica, nei territori di Costigliole, Calosso e Agliano, la «Cerca delle fonti miracolose». Ha vinto la compagnia dei «Cavalieri di Campocavallo» di San Marzano Oliveto (Asti). La «Cerca» ha aperto il Settembre astigiano: l'11 apre la «Douja d'Or» rassegna di grandi vini; il 13 le Sagre con la sfilata delle contadinerie e il 20 la del Palio.

Imperia, le d'Epoca attraccano a Porto Maurizio

IMPERIA. La più antica, «Avel» del 1896, e la più maestosa e sfarzosa, «Creole», un tre alberi del 1927 della famiglia Gucci, ora in vendita, sono già attraccate alla banchina di Porto Maurizio. Sono solo un paio delle «vedettes» del 10° raduno delle Vele d'Epoca: in programma a Imperia da domani a domenica, festeggia il decennale con un'affluenza record. Sono ben 124 gli yachts iscritti, quanto c'è di meglio nel campo della nautica «d'antiquariato».

A vegliare su di durante le regate nel Golfo, la «Palinuro», nave scuola della Marina Militare. Ogni sera, in banchina, concerti, cabaret e sfilate di moda. Al Museo dell'Olivo, una mostra sul «Titanic», con oggetti recuperati nel relitto, giornali e fotografie d'epoca, modellini.

OFFERTE DAL 8 AL 12 SETTEMBRE

VITELLONE

NOCE INTERA	L.	12.800	kg
MUSCOLI	L.	6.900	kg

VITELLO

NOCE INTERA	L.	19.800	kg
COTOLETTE CON OSSO	L.	17.000	kg

FORMAGGI

MACAGNO	L.	9.900	kg
TOMA	L.	9.900	kg
STRACCHINO	L.	9.900	kg
CACIOTTA	L.	9.900	kg

ASIAGO	L.	9.900	kg
FORM. SARDO MISTO PECORA	L.	9.900	kg
CACIOTTA	L.	9.900	kg
TOMA	L.	9.900	kg

SALUMERIA

SPECK	A TRANCI	L.	13.000	kg
PR. COTTO	"	L.	7.000	kg
FESA MANZO COTTA	"	L.	15.200	kg
SALAME CRUDO	"	L.	9.800	kg

MORTADELLA FINI	A TRANCI	L.	7.000	kg
COPPA	"	L.	11.000	kg
PROSCIUTTO COTTO CRAI 3X2		L.	2.800	hg
PROSCIUTTO CRUDO PARMA		L.	4.400	hg

MAIALE

COTOLETTE COPPA	L.	3.900	kg
LONZONE	L.	4.800	kg
FILETTI	L.	9.500	kg

COSTINE L. 2.900 kg

GIOVEDÌ, VENERDÌ E SABATO
OFFERTISSIMA FRATTAGLIE DI MAIALE

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910 qualità garantita

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

ORTOFRUTTA

prima scelta...
primi prezzi

PERE	PADELLINA	L.	1.000	kg
PRUGNE	A CASSE	L.	1.200	kg
MELE	A CASSE	L.	700	kg

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12
Telefax 015.849.33.25

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

Si amplia la discussione sulla necessità di dare una risposta adeguata al fenomeno della pallacanestro

La Regione apre al nuovo palasport

Pichetto: «Se è polivalente, si può finanziare»

BIELLA. Un moderno palazzetto che però sia struttura polivalente, in grado di ospitare non solo manifestazioni sportive ma anche fiere e spettacoli. Nella discussione sul possibile raddoppio dell'attuale impianto di via Pajetta, sollecitato dalla necessità di offrire al basket biellese un palcoscenico degno della serie A, s'inserisce anche la Regione, dimostrandosi interessata al progetto. A patto di costruire un nuovo impianto.

«Se la pallacanestro biellese diventa un'occasione per pensare in grande, e cioè realizzare una struttura capace di diventare "polo sportivo" provinciale ed anche insediamento fieristico e culturale, allora siamo pronti a fare la nostra parte» dice l'assessore regionale alle Finanze Gilberto Pichetto.

Già assessore comunale allo Sport, Pichetto firmò la delibera di costruzione dell'attuale palazzetto: conosce dunque assai bene il problema ed è consapevole delle attese di una città che finalmente respira, grazie anche al basket, un'aria più frizzante. Però la Regione Piemonte è guidata dalla coalizione del Polo, mentre Comune e Provincia sono amministrate dal gruppo dell'Ulivo: non sarà gli ostacoli «politici» siano più ardui da superare rispetto a quelli economici?

«E' evidente che un nuovo palazzetto sarebbe difficilmente inaugurato dagli attuali amministratori - aggiunge Pichetto -. E nemmeno può essere utilizzato come "bandiera" per le prossime elezioni. Però sono anche convinto che il sindaco Susta sia un politico serio e intelligente. E dunque ne potrebbe almeno discutere».

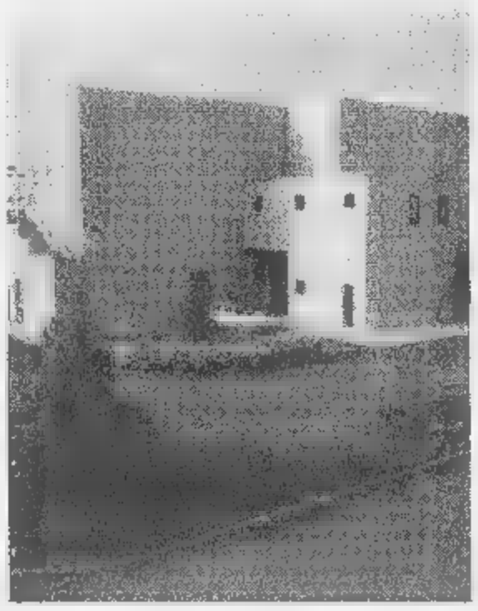
Gilberto Pichetto non lo dice, ma note le intenzioni della Regione di favorire la nascita e lo sviluppo di nuove aree fieristiche in Piemonte: Valenza ad esempio, poi Cuneo e lo stesso Lingotto. Biella andrebbe così ad inserirsi in un piano di finanziamenti che, di fronte ad una spesa di 15 miliardi (il valore di un nuovo impianto), potrebbe coperto dalla Regione anche per terzo del costo complessivo.

A bocciare il progetto del raddoppio dell'attuale impianto è anche Luigi Squillario, presidente della Fondazione della Cassa di risparmio e tra gli invitati di «maggior peso» al tavolo della discussione indetto da Comune e Provincia.

«Quindici miliardi non costituiscono una somma esorbitante - commenta Squillario -. non credo sia conveniente mettere le mani nell'attuale struttura. Sono consapevole che non vada disprezzata: solo grazie al palazzetto di via Pajetta si è arrivati al punto di discuterne la costruzione di uno più moderno. Ma vogliamo un palazzo polivalente per garantire una gestione economica in attivo, allora dobbiamo pensare ad un nuovo impianto».

Pasquarelli

L'assessore regionale alle Finanze **Gilberto Pichetto** (sopra) si dice disponibile a finanziare un nuovo Palasport, ma boccia la ristrutturazione dell'attuale impianto (a destra)



Anche Luigi Squillario, a capo della Fondazione Crb boccia la ristrutturazione dell'impianto di via Pajetta

Il super-palazzetto? A Cerreto

Il sindaco: «Disponibili ad ospitarlo»

BIELLA. Il luogo dove far sorgere un nuovo palazzetto, ci sarebbe: a Cerreto Castello, a due passi dallo svincolo della superstrada, dove esiste ampio spazio che il piano regolatore ha destinato ad ospitare una struttura sportiva. Secondo indiscrezioni, il sindaco Carmelo Busso avrebbe già incontrato il presidente della Pallacanestro Biella, Alberto Savio e si sarebbe detto disponibile a discutere del progetto, considerando che l'amministrazione ha già in previsione di realizzare una grande palestra investendo parecchie centinaia di milioni. Il primo cittadino, Carmelo Busso, per ora mantiene le distanze: «Per adesso non abbiamo ricevuto nessuna proposta - dice -. Ma è vero che è nostra intenzione costruire una palestra "importante", di circa mille posti. I costi però sono elevati e, se davvero si pensa alla realizzazione di un grande impianto, capace di servire l'intera provincia, allora siamo disponibili a collaborare».

E' evidente che una simile posizione geografica risulta «strategica»: dovendo discutere di una struttura su cui dovrebbe gravitare l'intero Biellese, il trovarsi a due passi dall'arteria attualmente più importante della provincia avrebbe, nella scelta, un peso notevole. Inoltre la zone è sufficientemente lontana dal centro abitato.

«Fare un nuovo palazzetto o ristrutturare quello attuale non è una scelta che mi compete - dice il presidente della Pallacanestro Biella -. Voglio solo precisare che la struttura, nuova o rinnovata che sia, deve avere almeno 5 mila posti, tanti quanti la Federazione ha posto come limite per l'ingresso nella futura serie A unica. Dopo che ci sono pro e contro. A favore della ristrutturazione giocano costi inferiori e tempi più ridotti: sfavore spazi interni minimi, che non consentono di prevedere altri utilizzi della struttura, spazi esterni insufficienti, il fatto di trovarsi al centro della città e, in ultimo, il costo aggiuntivo di 1 miliardo per l'affitto di un palatenda che consenta alla mia squadra di giocare ancora in città tempo necessario ai lavori».

Aggiunge Savio: «Una nuova struttura consentirebbe invece disporre anche di 6 mila posti, che secondo gli esperti è la quota di pubblico necessaria per guadagnare qualcosa organizzando degli spettacoli, ad esempio concerti. Il fatto di progettarla lontano dal centro abitato ma vicina ad importanti strade di comunicazione è un innegabile vantaggio. E l'impianto disporrebbe delle moderne tecnologie per essere al centro di quelle "strade telematiche" che sono ormai una realtà tra i media. Dopo di che restano da valutare i costi costruzione e gestione. Ma per la gestione, con un contributo minimo delle amministrazioni che potrebbero comunque usufruirne (penso ad un'area parquet che all'occorrenza si possa anche dividere in tre parti con paroti mobili, creando così spazio per tutti), la Pallacanestro Biella è disponibile a fare la sua parte». **(d. p.)**

*Il presidente della Pallacanestro Biella **Alberto Savio** (a destra) inutile un palazzetto meno di mila posti. E' quella infatti la capienza minima richiesta dalla Federazione per consentire l'ingresso nella futura «serie A unica» basket nazionale* (FOTO MICHELETTI)

Dal ponte di Chiavazza

Tenta il suicidio ma è salvata dai passanti

BIELLA. Una donna di 30 anni, che voleva lanciarsi dal ponte della tangenziale a Chiavazza, è stata salvata dal tempestivo intervento di alcuni automobilisti. Erano le 10,30 quando la giovane, dopo un attimo di esitazione si è appesa al parapetto nel punto più alto del viadotto. Ma prima che potesse lasciarsi andare nel vuoto è stata afferrata da un primo automobilista che notata la scena aveva fermato l'auto poco distante. La donna però continuava a dibattersi e senza l'arrivo di altre persone non avrebbe potuto essere salvata. E' intervenuto il 118 e la donna è stata trasportata all'ospedale di Biella dov'è stata ricoverata in osservazione. **(f. p.)**

IL CASO

[illegible] per l'ambiente

Gli interventi nei territori di 18 Comuni

L'assessore alle politiche forestali **Roberto Vaglio** dato via ad un piano per eliminare il pericolo di nuove inondazioni

Il Servizio forestale ha stanziato 640 milioni a favore del Comprensorio laniero

Scatta l'operazione anti alluvione

Si liberano dagli alberi le sponde dei corsi d'acqua

BIELLA

Le sponde dei maggiori corsi d'acqua del Biellese e della Valsessera oltre al Cervo e all'Elvo saranno ripulite da alberi e arbusti.

L'intervento di bonifica è stato deciso su scala regionale dall'assessore alle politiche forestali Roberto Vaglio. E il Biellese è interessato da tre progetti che comporteranno una spesa di oltre 640 milioni. Non è la prima volta che si cerca di ripulire le sponde dei torrenti per prevenire danni più gravi in caso di inondazioni, ma i risultati sono sempre stati modesti perché gli interventi erano demandati ai proprietari dei terreni. Ma, soprattutto nelle zone più impervie, l'impresa per i privati praticamente impossibile, non avendo nè mezzi nè risorse adeguate.

La Regione ha quindi imboccato una strada nuova: quella di finanziare direttamente i progetti di bonifica senza nulla chiedere in cambio ai privati. L'operazione passerà attraverso le Comunità montane e i Comuni interessati per territorio. Saranno i sindaci infatti a dover emanare le apposite ordinanze di bonifica delle sponde dei corsi d'acqua che consentiranno poi l'intervento delle imprese reclutate dalla Regione. Il legname recuperato sarà accatastato in punti pericolosi lungo i torrenti resterà a disposizione per 30 giorni dei proprietari dei terreni. Scaduto il termine interverranno i Comuni che potranno anche vendere il legname per recuperare le spese di trasporto.

I corsi d'acqua interessati dal piano regionale sono il Rio della Valle Sala e Zubiena; il Vobbia a Camburzano, Mongrando e Muzzano; il Viona tra Donato Sala, Andrate e Chiaverano; il Quargnasca in territorio di Bioglio, Ternengo e Piatto; il Riasco (o Ariasca) di Zumaglia, Ternengo, Ronco; il rio Caneglio tra Caprile e Pray; Bodro di Crevacuore e Ailoche.

In Valle Mosso invece è già intervenuta la Comunità montana e la Regione rimborserà i costi sostenuti. A parte stanno partendo due progetti di bonifica che riguarderanno alta e bassa Valle Elvo e i torrenti Cervo ed Elvo. **(m.al.)**

Il basso Biellese si tutela

Sindaci convocati oggi a Benna per la bonifica del rio Ottina

BIELLA. Anche il basso Biellese è interessato da un progetto di bonifica dei corsi d'acqua. Proprio oggi, a Benna, si incontreranno i sindaci dei Comuni lungo l'asta del rio Ottina per esaminare e approvare il progetto di massima.

I centri interessati oltre a Benna sono quelli di Villanova, Massazza, Verrone, Candelo, Sandigliano e Gaglianico. Buronzo ha già potuto usufuire di un intervento del Magistrato del Po. «Il progetto che andiamo ad esaminare è già molto particolareggiato - spiega il vice sindaco Claudio Bracco -. Per cui la trasformazione dello studio in progetto definitivo richiederà poco tempo. Il piano nel frattempo sarà inviato alla Regione che ha destinato all'operazione stanziamento di 5 miliardi. poi si tratterà di completare la bonifica andando a raggiungere i corsi d'acqua della a Sud di Biella e cioè Ponderano e l'area Villanetto dove dovrà sorgere il nuovo ospedale».

Ma lavora anche sul versante Occidentale del basso Biellese e cioè la zona di Cerrione, Magnonevolo, Salussola interessata alla fine di maggio da una disastrosa inondazione causata dalla rete di canali che non aveva retto ad un'intensa ondata di maltempo. Si è già provveduto in molti tratti a dragare rogge e canali lungo il corso dell'Elvo in maniera da migliorarne la portata in di poter dare il via interventi di potenziamento della rete di canalizzazione. Lavori che dovrebbero scongiurare il ripetersi di una situazione analoga anche in caso di precipitazioni abbondanti. Insomma le piogge autunnali non dovrebbero più fare paura. **(m.al.)**

PRIMO PIANO

Provincia

In Consiglio è rissa sulle Funivie Oropa

Scoppia la rissa, in Consiglio provinciale, sulle Funivie di Oropa: Riccardo Valz Gris capogruppo di maggioranza e amministratore della società, critica duramente la gestione, e la giunta sospende 100 milioni di contributi. E An contrattacca: «Proprio da Valz le accuse?».

A PAG. 32

Minori

Ecco 1600 milioni contro il «disagio»

Arriva un miliardo e 600 milioni per combattere il disagio giovanile: i fondi sono quelli previsti dalla legge 285, voluta dal ministro Livia Turco, e Provincia e Comuni si preparono a tradurre in fatti gli obiettivi del decreto. Fra le iniziative in cantiere, l'istituzione del Consiglio provinciale dei ragazzi.

A PAG. 33

Calcio

Biellese, il debutto soddisfa a metà

Comincia con un pareggio in casa, il campionato della Biellese. E il risultato soddisfa a metà: ok la condizione fisica della squadra, in continuo progresso; meno bene l'1-1, che poteva trasformarsi in vittoria se Comi non fallito un calcio di rigore che poteva chiudere l'incontro.

A PAG. 37

Dura requisitoria dell'amministratore delegato. An furiosa: «Proprio da lui le critiche?»

Funivie di Oropa, è rissa in Provincia

Valz Gris attacca la gestione: congelati i contributi

BIELLA. Il denaro per far pareggiare i conti e rilanciare le Funivie di Oropa arriva dal pubblico, ma la gestione della società resta «da circolo di amici, fatta a pacche sulla spalla, una grande azione di volontariato, ma anche con una farraginosità sconfinante a volte nell'incoscienza». Questa la «denuncia» fatta nell'ultima riunione del Consiglio provinciale dal capogruppo di maggioranza Riccardo Valz Gris, che della società delle Funivie è da un anno e mezzo uno degli amministratori delegati.

«Io mi sono occupato solo del piano di rilancio, la gestione ordinaria era affidata al presidente Gino Falchero», spiega Valz Gris, dopo essersi reso conto di aver sollevato un vespaio.

Al termine della relazione di Valz Gris, il capogruppo di An Nicola Pastorello è infatti intervenuto in termini durissimi, chiedendosi com'era possibile che una critica tanto severa venga da chi aveva la diretta responsabilità della società. E la giunta, che aveva previsto lo stanziamento di 100 milioni per sottoscrivere l'aumento del capitale sociale, ha ritirato la delibera rinviandone l'esame ad una prossima seduta.

«Quella di An è una strumentalizzazione politica - taglia corto Valz Gris. - Io avevo l'incarico di preparare un piano di rilancio della zona e l'ho fatto. Prima di illustrarlo ho però fatto presenti alcuni problemi di gestione. Tutto lì. Non sono abituato alle ipocrisie dei politici. Se il mio piano verrà accolto, bene. Altrimenti posso anche andarmene».

«Non voglio fare polemiche, avevo già annunciato che ho intenzione di lasciare l'incarico, faccia qualcun altro», replica Gino Falchero, che dieci anni fa aveva «salvato» le Funivie di Oropa, mettendo insieme le forze di alcuni privati e degli enti pubblici.

La funivia di Oropa, al centro di una dura polemica in Consiglio provinciale Uno degli amministratori, **Riccardo Valz Gris** (in alto) ha criticato la gestione degli impianti, provocando la reazione del capogruppo di An **Nicola Pastorello**

La società delle Funivie (una Spa di cui è maggiore azionista il Comune di Biella con il 30 per cento delle quote, seguito da Provincia e Fondazione Cassa di risparmio con il 7 per cento ciascuno) gestisce la funivia Oropa-Lago del Mucrone e la cabinovia Lago-Camino. Ha sei dipendenti, più alcuni «stagionali». Nel '97 i circa 42 mila passeggeri hanno garantito incassi per 653 milioni, con un deficit di 233 milioni.

«Se si passasse da 40 a 60-70 mila presenze annue, tutti i problemi della società sarebbero risolti - dice Valz Gris -. Ma occorre un gestione diversa del personale e più rispetto per i clienti. Inutile vantarsi di tenere aperta la stazione tutto l'anno e poi bloccare gli impianti per fare manutenzione la gente in attesa. Manca qualsiasi programmazione sia per la manutenzione per le ferie del personale». [m. p.]

NOTIZIE FLASH

Cronaca

Tenta di rubare su un'auto: ventunenne arrestato

I carabinieri hanno arrestato Salvatore Pellegrino, 21 anni, residente in città, con l'accusa di furto aggravato, perché sorpreso a rubare su un'auto parcheggiata in Costa del Vernato. [f. p.]

Paolo

Ladri di champagne al ristorante «San Paolo»

Ladri buongustai quelli che l'altra notte hanno fatto visita al ristorante San Paolo di viale Roma. Oltre al fondo cassa (circa 300 mila lire), i banditi si sono portati via diverse bottiglie di champagne. I ladri, entrati dopo avere forzato la finestra del bagno, hanno agito nelle prime ore del mattino di domenica, tra le due e le 6. [f. p.]

Corsi

A lezione d'inglese con l'«Alpina» di Sordevolo

Cominceranno a ottobre i corsi di inglese per adulti organizzati dall'associazione benefica «Alpina». Le lezioni si terranno in sede. Giorni e orari saranno decisi dopo le iscrizioni, che sono già aperte: bisogna telefonare allo 015-25.62.108. [d. sa.]

Tempo libero

Tollegno: in biblioteca i segreti di Internet e cucina

La biblioteca comunale di Tollegno organizza anche quest'anno, da ottobre, i corsi di balli popolari, inglese, russo, cucina, pasta di sale, pittura su ceramica, Internet e musica. Per le iscrizioni si può telefonare alla biblioteca (015-42.19.57): tutti i giorni dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17. [r. mo.]

Mostra

Espongono i ragazzi del «laboratorio di creatività»

Sabato, alla biblioteca dei ragazzi di piazza La Marmora, è in programma la mostra del laboratorio di creatività «Toccar con mano», istituito dalla Fondazione Angelino. Saranno esposte le pitture e le sculture di terracotta dei bambini che hanno frequentato il laboratorio durante lo scorso anno scolastico. La mostra è aperta dalle 16,30 alle 18. [r. mo.]

Provincia

Candidati cercansi per la commissione censuaria

Si raccolgono fino a venerdì 18, nella sede della Provincia, le candidature per entrare nella Commissione censuaria provinciale. I membri sono 12, fra cui il presidente del tribunale. Gli interessati devono essere esperti di economia ed estimo rurale e in economia ed estimo urbano. I candidati devono anche presentare un curriculum vitae, dal quale risulti che essi in possesso dei requisiti richiesti dalla legge. [f. p.]

WEEK-END IN MUSICA AL PIAZZO

Piazza Cisterna gremita per la «tre giorni» col grande folk

BIELLA. Gran successo per Settembrefolk, la rassegna organizzata dagli Amici del Piazzo che ha infiammato il week-end al borgo antico. Molti appassionati di musica popolare, sabato sera, hanno assistito al concerto dei Whisky Priests, guidati da Gary Miller: i folk-rock inglesi, davvero bravi, si sono rivelati anche simpatici, e hanno divertito il pubblico. Affollatissima la giornata di domenica, dedicata agli ultimi concerti e alla fiera «Vin, tome e tomin», che s'è svolta in piazza Cisterna: sulle bancarelle erano esposti i prodotti alimentari tipici, e ci sono state anche degustazioni di formaggi e di vini. E poi la musica: annullato lo show dei «Pivei de Vertema», si sono esibiti «La tarantola», un gruppo che fa canti popolari della tradizione meridionale, e i biellesi «Meikenut», ben conosciuti (e amati) dal pubblico. Settembrefolk s'è concluso con una grande festa da ballo, dedicata a ritmi tradizionali come la mazurka, il valzer, il rondeau, il mouliner, la corrente, il fandango e il crousado. La kermesse è stata organizzata dagli Amici del Piazzo. Nella foto di Corrado Micheletti, il pubblico che ha assistito allo show di domenica. [g. bu]

Trovata una casa famiglia a Sandigliano per Eligio Careggio

Gaglianico, l'anziano omicida forse scarcerato a fine mese

BIELLA. Potrebbe finire entro la fine del mese la carcerazione di Eligio Careggio, il pensionato Fiat di 81 anni che a metà luglio ha ucciso la convivente Rosa Cacciatori, e ne ha fatto a pezzi il cadavere per nasconderlo in sei borse nella Bessa.

Le assistenti sociali che si erano fatte carico del caso insieme ai familiari e al suo difensore, avvocato Carlo Boggio Marzet, hanno trovato per l'anziano una sistemazione alla casa famiglia San Michele di Sandigliano.

Prima di chiedere ufficialmente al gip la concessione degli arresti domiciliari, il difensore aspetta l'autorizzazione del pm a rompere provvisoriamente i sigilli della casa di Gaglianico dove è avvenuto il delitto per raccogliere fra le carte di Careggio i documenti pensionistici e fiscali che servono per la domanda di accoglimento nell'istituto. Entro pochi giorni dovrebbe anche arrivare il gip la prima risposta del dottor Enzo Bosco di Torino incaricato della perizia psichiatrica sull'anziano. Il medico si era impegnato a rispondere in tempi brevissimi al quesito più importante per l'uscita dal carcere dell'imputato, vale a dire quello sulla sua pericolosità sociale. Solo in un secondo tempo illustrerà invece le condizioni mentali dell'anziano al momento del delitto.

Il pensionato omicida **Eligio Careggio** e la sua vittima **Rosa Cacciatori**

Il dottor Bosco ha già avuto un colloquio in carcere con il pensionato e ne avrà un secondo domani mattina. Anche il difensore è stato nei giorni scorsi a trovarlo in carcere per spiegargli la prospettiva della casa famiglia. L'anziano, che è apparso sereno e lucidissimo, ha dato il suo [m. p.]

Stasera «Tike saab»

Al Panathlon protagoniste le montagne

BIELLA. Appuntamento con la montagna questa sera nella sede del Panathlon.

Alle 20, ospiti dei saloni del Circolo Sociale, saranno le guide alpine biellesi Paolo Cavagnetto, Carlo Gabasio e Gianni Lanza, tre giovani che hanno anche trasformato la loro passione in impegno lavorativo.

Il tema della conferenza sarà appunto «Tike Saab», dal nome dell'associazione che si occupa non solo di proporre una propria scuola di alpinismo, ma anche un nuovo turismo in quota, diretto verso cime impegnative e meno.

Il presidente del Panathlon, Ugo Muzio, propone dunque un nuovo appuntamento sempre in linea con la tradizione del gruppo, che intende promuovere l'attività di persone che «fanno sport» ed in particolare all'interno dei confini locali.

Paolo Cavagnetto, Carlo Gabasio e Gianni Lanza sono tra i più «forti» alpinisti biellesi ed hanno all'attivo diverse spedizioni in tutte le parti del mondo. [d. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Parliamo della crisi alla «Bozzalla»

E' sempre più diffusa in paese la preoccupazione per i problemi che si sono creati nella ditta Bozzalla di Lessa.

La preoccupazione e l'allarme nascono dalla considerazione circa il ruolo che l'azienda ha avuto ed ha nell'economia di Coggiola e della Valle Sessera e dei pericoli che la crisi di questa azienda può comportare per l'occupazione ed il destino di molte famiglie.

Ne può sfuggire il fatto che questa crisi venga dopo quella altrettanto grave che lo scorso anno portò alla cessione della ditta Fila e conseguentemente alla perdita di molti posti di lavoro.

E' perciò auspicabile che la crisi si evolva al più presto possibile verso una situazione capace di salvaguardare l'occupazione ed il futuro produttivo dell'azienda.

A tal fine soprattutto per fare chiarezza sull'esatto stato dell'azienda, rivelatosi, nonostante le continue assicurazioni, giorno dopo giorno sempre più grave e problematico, riteniamo opportuno e non più rinviabile la convocazione urgente di una seduta del Cc aperto ai lavoratori e a tutti i cittadini con la partecipazione dei rappresentanti dell'azienda e del sindacato.

Scopo della riunione deve essere quello non solo di conoscere la situazione e le sue possibili prospettive ma anche quello di contribuire ad una soluzione positiva della crisi.

Contando sulla sua sensibilità al riguardo di un problema così scottante, restiamo in attesa di riscontro.

Giovanni Capri, Roberto Vigna e Luciano Mina,
consiglieri comunali di Coggiola

Incendi boschivi meglio prevenirli

A proposito degli incendi boschivi che hanno devastato l'Italia nell'estate che sta finendo mi è rimasta impressa nella mente la spiegazione che ha dato ad un intervistatore uno dei responsabili delle squadre di soccorso: «Il sottobosco caratterizzato da strati e strati di foglie e sterpaglie arriva ai rami bassi degli alberi». Questo è evidentemente il risultato del progressivo abbandono della campagna.

Ora, siccome anche nel Biellese la piaga degli incendi boschivi lascia ogni anno profonde ferite, mi chiedo perché non si cerca di prevenire il problema, ripulendo i boschi. Se non ci fossero strati e strati di foglie secche le fiamme non si propagherebbero così facilmente.

Purtroppo, con il progressivo abbandono della campagna ci sono anche nel Biellese vaste zone incolte, dove si è creata una boscaglia quasi impenetrabile. E allora mi chiedo se non sarebbe il caso di varare una «politica del bosco», con stanziamenti o incentivi economici finalizzati proprio alla pulizia dei boschi. Ho letto cifre a nove zeri ogni volta che devono intervenire i mezzi aerei antincendio e credo che alla fine una politica di prevenzione potrebbe essere vantaggiosa per Stato e Regioni e magari si creerebbero anche dei posti di lavoro.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

via Marconi, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella, via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella, via Lamarmora, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.66.411.

INPS

via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

A Biella: *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), c. Torino 59, tel. 015/849.50.22. Orario ap.: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre aprte su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. 015/46.16.59.

Sordevolo: *Dr.sse Cerutti*, via Bona 8, tel. 015/256.24.73.

Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, c. II, Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Mosso: *Dr.ssa Corbellini*, via Bella 13, tel. 015/70.61.94.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

Le previsioni dell'Osservatorio meteo di Oropa

Il tempo resta variabile per tutta la settimana

BIELLA. Il mese di settembre è considerato dai meteorologi un mese di transizione fra l'estate e l'autunno. Ed ecco spiegate le condizioni di variabilità di questi giorni.

«Il comportamento climatico è abbastanza impreciso dato che talvolta mantiene ancora caratteristiche estive mentre in altre occasioni presenta aspetti autunnali - dice il direttore dell'osservatorio di Oropa Orazio Scanzio - In media la prima decade ha una fase di stabilità seguita da un periodo instabile e variabile. Nel Biellese, quindi, possono aversi ancora ondate di caldo, con temperature alte, ma possono verificarsi irruzioni di aria fredda. La settimana entrante sarà caratterizzata da irruzioni di aria umida di origine Atlantica, portando condizioni di variabilità».

Ma ecco le previsioni di Oropas nel dettaglio. Oggi cielo inizialmente nuvoloso, poi schiarite e miglioramento generale. Temperature in aumento. **Domani** sereno o poco nuvoloso. **Giovedì** accentuazione della nuvolosità per corrente perturbata atlantica, possibilità di precipitazioni, anche intense. **Venerdì**, condizioni di variabilità ma in miglioramento. Per il fine settimana avremo tempo bello e soleggiato con temperature valori leggermente superiori alla media stagionale. [r.b.]

Orazio Scanzio dirige l'osservatorio di Oropa

Via al piano territoriale e nasce un Consiglio provinciale dei ragazzi

E' guerra al disagio minorile

Arrivano 1600 milioni per venti progetti

La Provincia è chiamata a coordinare gli interventi a favore dei minori previsti da una nuova legge. Qui sopra l'assessore Alfredo Pino

BIELLA. La legge è entrata in vigore a febbraio, e l'ha voluta il ministro Livia Turco. Obiettivo: dare una mano ai giovani, per combattere il disagio ma anche per vivere meglio, per avere luoghi d'incontro e per decidere con coscienza il proprio futuro. Anche nel Biellese, ora, questi propositi cominciano a tradursi in fatti: la Provincia, l'altra sera in Consiglio, ha approvato un piano d'intervento che sarà girato alla Regione. In ballo ci sono finanziamenti per un miliardo e 600 milioni.

A che serviranno i soldi? La legge è nata per sostenere i progetti di Comuni e Province, e quindi pure gli enti locali dovranno fare la loro parte. Le iniziative proposte sono una ventina, di cui è della giunta Marsoni. Le altre arrivano dal Cissabo, dalla Comunità montana Valsessera, dal consorzio Iris, dai Comuni di Biella, Candelo, Mongrando e da altri paesi.

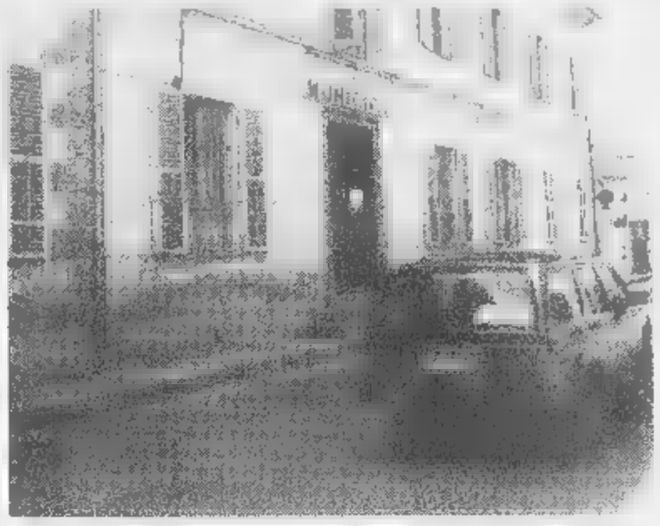
La Provincia s'è limitata a raccogliere le proposte, senza entrare nel merito. E a suo volta ne ha fatte un paio: la prima è quella di creare un «Consiglio provinciale dei ragazzi», sul modello dei baby-Consigli comunali che già esistono in Italia (ce n'è uno anche a Cossato). Uno degli scopi della legge 285 è infatti quello di educare e informare i giovani (intesi come minorenni), e di far loro conoscere i meccanismi della vita amministrativa. Dice Alfredo Pino, assessore provinciale: «L'iniziativa coinvolgerà i bambini di quinta elementare e delle tre classi delle medie». Il secondo progetto s'intitola «Sinfonia», e servirà soprattutto a coordinare le attività promosse dai vari enti (consorzi, Comuni, scuole, Tribunale dei minori).

Ma il piano territoriale parla anche d'altro, e indica gli obiettivi cui bisogna puntare. E' più importante è la prevenzione, sul fronte degli abusi sessuali e dei maltrattamenti, ad esempio, il documento della Provincia suggerisce la «segnalazione precoce delle situazioni a rischio o sospette». Ma bisogna anche battersi per insegnare che cosa significa essere genitori (per evitare separazioni traumatiche per i figli), ridurre il fenomeno della «dispersione scolastica» e diffondere «la cultura dell'affidamento familiare».

Il piano della Provincia è stato redatto da Vincenzo Alastra e da Oliviero Girardi, ed è farina del sacco di vari enti, fra cui il Provveditorato e l'Asl. Aggiunge Pino: «Ora lo presenteremo alla Regione, che dovrà esaminarlo e decidere quali iniziative finanziare. Noi abbiamo stanziato circa 200 milioni per i nostri due progetti; ma c'è pure chi non prevede di investire nulla, per le proposte fatte. La Regione si pronuncerà entro la fine di ottobre». Secondo l'assessore, quella offerta dalla legge 285 è una buona opportunità: «Grazie ad essa, si potranno avviare progetti solo di tipo assistenziale, ma anche di più vasta portata, come ad esempio quelli per contrastare l'abbandono scolastico». [r. s.]

Il palazzo cambia look; presto il centro polivalente

Mongrando, il municipio rinasce con gli affreschi



Il municipio di Mongrando sarà ridipinto e avrà un maxi-affresco sulla facciata

MONGRANDO. «La sede del Comune rappresenta la popolazione, ed era ora di dare decoro all'immobile che è il simbolo della sua dignità». Parola del sindaco Massimo Guabello, che illustra i lavori di sistemazione del municipio. «Siamo alla fase finale - aggiunge -, quella di maggior impatto visivo, ossia alla tinteggiatura esterna completa. L'intervento costerà circa 140 milioni, cui va aggiunta una pari cifra per serramenti, sistemazione di intonaci deteriorati e vetri».

Alla «tinteggiatura» lavorano Ugo Corsi di Gaglianico e Nenad Minac, slavo trapiantato nel Biellese, noti per la realizzazione di «trompe-l'oeil» e dipinti. Traggono spunto da Tiepolo, Michelangelo, Raffaello, Della Lobbia, Davisc e Bakst che ornano di personaggi famosi in provincia, chiese ed alberghi del Nord Italia. Hanno una bravura controllabile anche a Mongrando, grazie alle «cornici» di finestre e porte con tonalità di colori che «simulano» quelle reali in pietra, graniti e mattoni. Spiega Guabello. «La facciata principale del municipio ormai non è più quella sulla strada, ma la laterale che si affaccia sulla nuova piazzetta. Lì ci sarà, oltre allo stemma del Comune, un grande affresco di Ugo e Nana. Rappresenterà la tradizione dei nostri vecchi, che affrescavano gli affacci sulla strada della propria casa. Anche una parte della piazza sarà riadeguata, per "staccare" il municipio senza dividere il resto adibito a posteggio». «Il nostro paese cambia - prosegue il primo cittadino -, ed ovviamente in meglio. Avremo una piccola circonvallazione (in attesa di quella completa) per alleggerire il traffico pesante, ed un centro polivalente per il turismo e la socializzazione».

Il Centro, vicino alle scuole medie, avrà due saloni: uno per i turisti e l'altro per eventi culturali. Sono previsti anche spazi per i camper ed un bar. Dice Massimo Guabello. «Il costo è di 2 miliardi, di cui il 65 per cento a carico della Comunità europea. Prevedo l'inaugurazione per il marzo '99. Costruiti il campo di bocce e il parco-giochi per i bambini, il complesso potrà ospitare al coperto 600 persone. Le associazioni sono concordi, e cercheremo una forma di gestione che le coinvolga tutte. Anche in questi casi saremo attenti ai colori. Mongrando deve tornare se stessa, conservando il presente e pensando al futuro». [d. sa.]

Dopo le proteste dei sindaci per il dilagare della prostituzione

Blitz anti-lucciole sulla Trossi fermate cinque nordafricane

Dopo le proteste di alcuni sindaci del Biellese si susseguono i controlli delle forze dell'ordine in provincia, per porre un freno alla presenza delle prostitute africane

BIELLA. Nuovo blitz dei carabinieri contro la prostituzione. Cinque nordafricane, appena arrivate nel Biellese, tra i 20 e i 28 anni e tutte senza documenti (hanno dichiarato essere domiciliate a Torino e di essere originarie della Nigeria), sono state fermate e denunciate.

Successivamente le giovani sono state accompagnate negli uffici della Questura per gli accertamenti, indispensabili per poter risalire, anche attraverso le foto segnaletiche e le impronte digitali, alla loro vera identità.

L'operazione è scattata lungo la statale Trossi e ripete quella di due settimane fa, che aveva portato al controllo di otto prostitute di colore. I militari, diretti dal tenente Giacomo Tesresponsabile del nucleo Radiomobile di Biella, hanno lavorato dal primo pomeriggio fino a tarda sera, con l'impiego dei colleghi di reparto e delle caserme di Vigliano, Candelo e Salussola.

Le cinque straniere sono state denunciate perchè prive di documenti e dei permessi di soggiorno. Non è stato loro contestato il reato di «atti osceni in luogo pubblico»: cioè non state sorprese in compagnia di clienti e nemmeno erano in abiti troppo discinti.

Rispetto al passato, le retate delle forze dell'ordine sono aumentate anche a seguito del clamore suscitato a livello nazionale dalle varie iniziative contro il dilagare della prostituzione.

A livello locale un peso importante hanno avuto le proteste di numerosi sindaci biellesi, che lamentano la preoccupante presenza di «lucciole» sul territorio. [f. p.]

C+C Cash and Carry

DAL 31 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE 1998

SPECIALE

Grande Convenienza

Solo il tuo C+C ti dà la certezza del risparmio e una qualità eccezionale su un vastissimo assortimento di prodotti.
Fatti conquistare anche tu dalla Grande Convenienza

5 in 1

La nuova, ricchissima Operazione Fedeltà del tuo C+C si moltiplica per 5 ...

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
ORARIO VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 13,30 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 14 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

D.R. 891/9898904

IL PITTORE DEL RICETTO

Pozzi premiato dal sindaco di Candelo

CANDELO. Molti amici e molti estimatori all'appuntamento che il pittore Pippo Pozzi ha dato al Ricetto di Candelo, dove 25 anni fa aveva inaugurato il nuovo studio chiamato «La Saletta dell'Orso», come quello che gestisce da più di mezzo secolo in via Italia. Fra coloro che hanno reso omaggio a Pippo Pozzi, anche molti amanti del Ricetto, che il pittore con la sua presenza ha contribuito a far conoscere e valorizzare. Un riconoscimento gli è stato consegnato a questo titolo dal sindaco Pier Carlo Robiolio. [r. b.]

Infortunio a Cerrione

Cade dal tetto del capannone è gravissimo

CERRIONE. Grave infortunio sul lavoro, ieri alla Gabbianelli Vogue. Un giovane operaio di una ditta esterna, Fabio Ielassi, di origini siciliane, è precipitato da 10 metri di altezza e ora è ricoverato in coma al Cto.

L'incidente è accaduto ieri pomeriggio. L'uomo, che ha 22 anni, stava facendo alcuni lavori di manutenzione in un capannone dell'azienda, che produce ceramiche. E' salito sul lucernario del tetto ed è precipitato. I colleghi hanno subito dato l'allarme, e a Cerrione sono precipitati un'ambulanza medicalizzata del «118» e i carabinieri di Salussola.

Le condizioni dell'operaio sono apparse disperate, e vicino alla Vogue è atterrato un elicottero, che ha portato il ferito al Cto. La prognosi è riservata. Ora sull'infortunio indagano i carabinieri, per ricostruire che cosa è successo e per accertare le cause della caduta. [f. p.]

Dalla Regione al sottosegretario Protezione civile

Val Mastallone, chiesto lo «stato di calamità»

VARALLO. Ha ripreso a piovere, ieri, sulla Valsesia. La precipitazione si è mantenuta leggera, senza determinare eccessivo allarme nelle zone colpite dal nubifragio di sabato mattina. In particolare, viene mantenuto sotto costante controllo il punto dove si è staccata la grossa fra- che ha invaso la strada provinciale della Val Mastallone, poco oltre il Ponte della Gula: nelle ore notturne i vigili del fuoco, in quelle diurne i cantonieri, a monitorare il versante disgregato. Ai primi segnali di un ulteriore smottamento la via di comunicazione verrebbe nuovamente chiusa; circostanza questa che, dopo il blocco di sabato (che ha provocato l'isolamento di cinque paesi), non si è più verificata. La strada è attualmente percorribile in entrambi i sensi di marcia, in attesa che vengano avviati i lavori per il consolidamento di una parete rocciosa un centinaio di metri a valle dalla frana: interventi già programmati dalla Provincia che avrebbero dovuto iniziare ieri, ma che hanno subito un rinvio di qualche giorno.

Sono al momento isolate (accesso possibile a piedi) le frazioni Prati di Cervarolo e Rondo Morca che contano una ventina di residenti.

E' Varallo intanto a fare il conto dei danni. Ripristinata la maggior parte dei problemi (piccole frane, allagamenti), se quantificando l'entità: qualche miliardo il calcolo. Tuttavia per una più precisa valutazione l'amministrazione comunale ha attivato nin municipio un ufficio dove si possono denunciare i danni subiti; «tali segnalazioni - sottolinea il sindaco Pier Angelo Pitto che ha richiesto lo stato di calamità - dovranno essere inoltrate nel più breve tempo possibile in modo che l'amministrazione possa definire un dettagliato quadro».

Dopo i lavori di sgombero della frana è stato chiesto lo stato di calamità

Intanto, per domani mattina è convocata in municipio una riunione con i rappresentanti di Regione e Genio civile: «L'incontro - spiega Pitto - servirà per due obiettivi: delineare la fattibilità tecnica degli interventi e avanzare le prime richieste economiche».

Anche il presidente della Regione Enzo Ghigo ha chiesto al sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi l'istituzione dello stato di emergenza per le zone piemontesi colpite, vale a dire Valsesia e Verbano. La richiesta è stata avanzata dopo la relazione dell'assessore regionale Ugo Cavallera che proprio sabato era stato a Varallo per un sopralluogo sulla frana della Val Mastallone.

Paolo Quadrelli

Festa in musica per il gonfalone. Il sindaco: una promozione meritata

Santhià è città: tutti in piazza

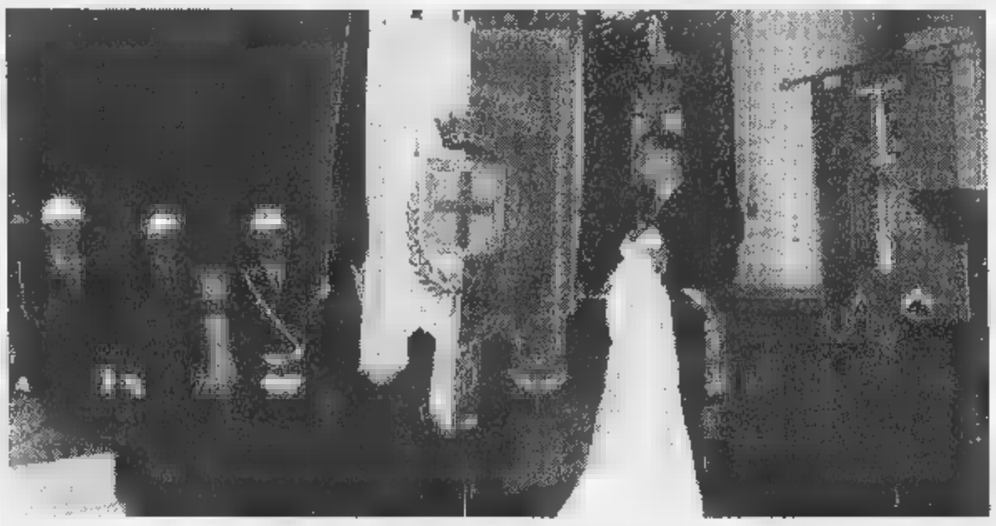
Gran folla alla cerimonia di sabato sera

SANTHIA'. C'erano la banda e i Pifferi, un nugolo di politici, funzionari e militari e 14 sindaci della zona; e poi più di persone, andate in piazza a festeggiare il paese che diventa città. Sabato sera Santhià ha celebrato ufficialmente la sua «promozione», decisa dal capo dello Stato richiesta del presidente del Consiglio, Romano Prodi. Il salto di categoria, a dire il vero, è di quasi un anno fa: ma l'altra sera è stato presentato il gonfalone del Comune, che reca appunto la scritta «Città».

La cerimonia era divisa in due parti. Prima la messa celebrata dal vicario della diocesi, Giuseppe Versaldi, con discorso finale del sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia. Poi la serata di gala in piazza Roma, con il concerto della banda, dei pifferi e dei «Gothic», un coro folk santhiatese. Barbonaglia, scoprendo il gonfalone, ha riassunto i motivi per cui Santhià è stata «promossa», che coincidono poi con i vanti dell'ex paese: la mostra nazionale di pittura, il carnevale storico, i meriti delle istituzioni musicali e sportive i grandi concertisti dati al Paese, come Arturo Sacchetti, Francesco Tamiati e Riccardo Sgubin.

Ma in primo piano c'è una tragedia: l'eccidio nazista del 29 aprile '45, nel quale morirono 52 persone ogni età. E' per tutti questi motivi, oltre che per la «difesa dei valori veri della vita», come dice il sindaco, che Santhià può ora vantare il titolo onorifico. Barbonaglia ha ricordato i sindaci del dopoguerra (quattro sono ancora in vita), e anche i parroci.

La serata in piazza è stata molto affollata, benché ci fosse la partita della nazionale di calcio. Il piatto forte era la musica, ma s'è trovato anche il modo raccontare la storia della banda dei Pifferi, e per fare alcune incursioni nel folklore locale. Fra gli ospiti il vicepresidente della Regione, Antonio Masaracchio, e quello della Provincia, Norberto Julini; poi il prefetto, il questore e il comandante dei carabinieri. **[g. bu.]**



Lo scoprimento e la benedizione del nuovo gonfalone di Santhià (GREPPI)

I cestini di raccolta sono stati piazzati dalla locale associazione pescatori

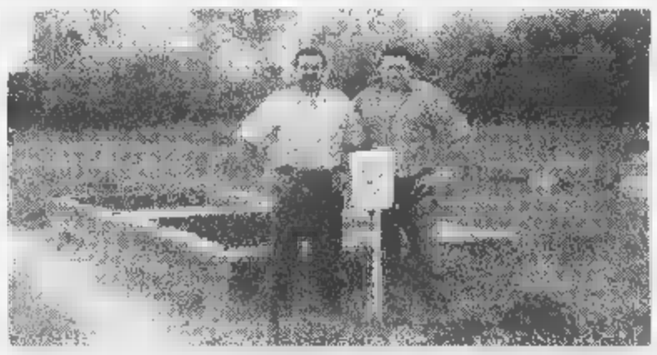
Portarifiuti per visitatori e turisti lungo i torrenti e le rogge di Greggio

GREGGIO. Per evitare inquinamenti ambientali oppure, più semplicemente, l'abbandono dei rifiuti lungo le rive delle rogge e dei torrenti nella zona di Greggio, cestini portarifiuti sono stati disseminati un po' dovunque, sulle rive dei diversi corsi d'acqua. L'iniziativa è stata decisa dalla Associazione pescatori sportivi di Greggio.

Il presidente Gianfranco Rigolone, che con il «pescasportivo» Daniele Pasqualini ha materialmente curato la posa dei cestini, spiega: «Questa decisione è stata motivata dalla necessità di impedire che i pescatori (ma pure i visitatori) sporchino i terreni sui quali svolgono l'attività; terreni che solitamente sono messi a disposizione dai proprietari privati oppure appartengono al Demanio».

I cestini sono sostenuti da paletti in legno conficcati nel terreno, e recano l'esortazione «mantenere pulito l'ambiente».

A rendere operativa la decisione ha contribuito anche il fatto che proprio il presidente Rigolone, insieme con un gruppo dei pescatori volontari, negli anni scorsi ha provveduto a ripulire sponde e rive dei corsi d'acqua dai rifiuti lasciati anche da turisti e visitatori.



L'Associazione pescatori di Greggio ha piazzato i cestini lungo i cordi d'acqua

«Un anno fa - ricorda Rigolone - abbiamo raccolto diversi quintali di rifiuti sparsi un po' dovunque: se verranno usati correttamente, questi cestini ci risparmieranno per il futuro un'altra faticaccia del genere».

I corsi d'acqua lungo i quali sono stati disseminati i cestini portarifiuti il torrente Marchiazza e le rogge Dondoglio, Molinara ed Orcale: in pratica i corsi d'acqua più importanti dopo il fiume Sesia.

L'iniziativa di Rigolone ha già dato i primi risultati positivi tanto che il presidente, entusiasmato, ha preso il solenne impegno di svuotare tutti i contenitori ogni due giorni. «Naturalmente - conclude - i cestini portarifiuti verranno rimossi nella stagione invernale, per essere ricollocati nella primavera successiva». **[w. ca.]**

A Gattinara domani sera si alza il sipario sulla quindicesima edizione. Giovedì si va nelle tabine

Riso e vino aprono la festa dell'uva '98

Sabato e domenica la rievocazione storica che s'ispira al 1500

GATTINARA. Le cene della bagna cauda hanno aperto il programma della quindicesima Festa dell'Uva, ma è da domani sera che si entrerà nel vivo della manifestazione organizzata dalla Pro loco, quando si consumerà la «Serata riso, vino e gorgonzola», con degustazioni in villa Paolotti. Lì a partire dalle 20 gli chef dimostreranno come coniugare i prodotti tipici di tre aree, Novarese, Vercellese e Bassa Valsesia.

Giovedì sarà la volta delle taverne che apriranno alle 19.30 per restare a disposizione, creando aria festa in piazza Italia e dintorni, sino al termine della manifestazione. Sempre giovedì (alle 21) nella chiesa di Santa Marta è in cartellone il concerto del chitarrista Mariano Cunietti mentre l'apertura delle varie mostre è prevista per venerdì.

Nello stesso giorno ci sarà doppio appuntamento con gli sbandieratori di Mortara: prima alle 19.45 in occasione del corteo di apertura per le vie cittadine, poi alle 21 con lo spettacolo vero e proprio.

Sabato mattina sarà possibile farsi timbrare cartoline e francobolli con l'annullo speciale realizzato dalle Poste per la festa dell'uva, quindi nel pomeriggio l'annuale convegno promosso dalla Bottega del vino dall'Istituto terre del Nebbiolo del Nord Piemonte.

A partire dalle 15.30 al centro sociale di piazza Italia si parlerà di «L'immagine del vino il vino nell'immaginario del consumatore»: interverranno Maurizio Di Robilant, Luigi Odello e Fausto Peratoner, tre esperti della comunicazione nel campo dell'enologia.

Ogni edizione della festa propone delle rievocazioni storiche questa volta il periodo scelto è quello del 1500. Soprattutto per due giorni quindi (sabato e domenica) le scene di vita del '500 ripeteranno in diverse zone del centro. Sabato alle 16 andrà in onda anche il «Torneo di Bacco», mentre alle 20.30 toccherà agli spettacoli «storici» in piazza. Alle 24 i superstiti dall'abbuffata di appuntamenti (e vino) si ritroveranno in collina, in località Torre delle Castelle per un intrattenimento musicale.

Ancora grande spettacolo domenica: si inizierà alle 9.45 con corteo che prenderà le mosse dalla chiesa San Francesco, quindi alle 10.30 verrà celebrata la messa con la partecipazione delle guardie svizzere. Nuovi spettacoli in cartellone nel pomeriggio mentre contemporaneamente si terrà un convegno sulla storia del Cardinal Mercurino. La conclusione dei festeggiamenti poi prevista nottata.

Nel fine settimana per le vie del centro sarà presente una mostra «con manichini in carne ed ossa» sull'evoluzione della cavalleria e delle armi da combattimento dal dodicesimo al sedicesimo secolo.

L'associazione Vita più proporrà invece, da giovedì domenica, nei locali di villa Maioli una mostra di pittura, fotografia scultura. **[i. fo.]**

NOTIZIE FLASH

Anniversari

Nozze d'oro per il maresciallo Druetto

Il maresciallo in congedo dei carabinieri Giuseppe Druetto la moglie Pina Galluzzo festeggiano oggi le nozze d'oro con una messa che sarà celebrata alle 11,30 nella chiesa di San Salvatore. Giuseppe Druetto, uno dei carabinieri in congedo più conosciuti e stimati in città, è una bandiera dell'Associazione carabinieri di Vercelli presieduta da Cesare Gallo. **[d. b.]**

Comune

Consulente sul verde, interrogazione della Lega

Interrogazione della Lega Nord vercellese sul consulente del Comune per le aree pubbliche. Il consigliere del Carroccio ha chiesto al sindaco di sapere il torinese Claudio Bianchi Muschio rivesta la carica di amministratore in altri enti pubblici. **[d. b.]**

età

Festa del volontariato, si raccolgono le adesioni

Il Comune di Vercelli sta raccogliendo le adesioni per la seconda Festa del volontariato, in programma il 10 ottobre in piazza Cavour. Le associazioni interessate devono prenotarsi inviando una lettera all'assessorato alle Politiche sociali (piazza del Municipio 5, Vercelli) entro il 25 settembre. Per informazioni ci si rivolge sempre in assessorato, ai numeri 593.308 e 596.315. **[d. b.]**

Manifestazioni

Palio degli scacchi, s'impone Circolo di Biella

Il Circolo di Biella ha spopolato al Palio degli scacchi, ospitato nel weekend a Trino, conquistando il primo posto assoluto con Valenzano, 1° posto categoria nazionale con Cossar e vincendo il titolo a squadre. Il primo trinese classificato è Caprioglio. **[r. co.]**

Lezioni dal 16

Avulss, volontariato

VERCELLI. «Con il tuo aiuto si può fare di più». E' lo slogan del corso di base per volontariato socio-sanitario (il nono), organizzato dall'Avulss vercellese con la Facoltà di medicina dell'Università cattolica di Roma e di Oari-Salcom. Le lezioni, che inizieranno mercoledì 16 settembre e saranno ospitate dal monastero di Santa Margherita in via Cagna, consentiranno di acquisire un'accurata preparazione di base campo socio-sanitario e di avere le giuste conoscenze per poter d'aiuto chi soffre.

Gli incontri saranno bisettimanali (il mercoledì dalle 20,45 alle 22,15 e il sabato dalle 14,30 alle 16,45) e proseguiranno fino all'8 novembre. Il corso aperto tutti. Per informazioni ed iscrizioni, ci si può rivolgere ai numeri 0161/214.601 e 250.371. La direzione è affidata ad Adriano Mentigazzi Umberto Gibin. **[g. bar.]**

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi sono in vendita a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'offerta «Problemi di attualità», destinata ad abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Gli incontri, maschili e femminili, dal 15 al 20 settembre in due circoli della città

Cuneo capitale del tennis giovanile

E' sede del mondiale a squadre Under 16

CUNEO. Ha destato emozione, ai dirigenti e appassionati [illegible] tennis locali presenti, vedere ieri la Fit, con il [illegible] vice presidente vicario Romano Frola [illegible] Adriano Panatta, illustrare per conto della Itf, la Federazione internazionale, la Nec World Youth Cup, ovverossia il Campionato del mondo a squadre Under 16, maschile e femminile, che si giocherà in due circoli della città, il Country Club (presidente Gianni Menardi) [illegible] la Cuneese Tennis (presidente Piercarlo Malvolti), dal 15 al 20 settembre prossimi, nell'ambito delle celebrazioni degli 800 anni dalla fondazione di Cuneo, con il sindaco Elio Rostagno che è stato fra i più convinti promotori. E' la prima volta che questo accade [illegible] Italia, ed è frutto e premio anche delle passate benemerenze che il tennis cuneese si è conquistato a livello internazionale per le tante e sempre riuscite manifestazioni tennistiche di alto livello organizzate in passato.

Al Campionato del mondo parteciperanno 16 squadre maschili e altrettante femminili, in rappresentanza di 23 nazioni, compresa l'Italia in virtù di paese ospitante, provenienti da tutti i continenti, dove si sono svolte le relative qualificazioni.

Adriano Panatta, quale fresco coordinatore responsabile delle [illegible] professionistiche della Fit, ha voluto precisare che l'orientamento tecnico, a livello giovanile, è ormai quello di considerare un'unica divisione che è quella di Under o Over 16, e che quindi questi Campionati mondiali, sempre risultati nel loro recente passato di alto livello tecnico, assumono ora maggior valenza. Anche perché, a differenza del passato, soprattutto a livello maschile e in particolar modo in Europa, l'evoluzione dei tennisti risulta [illegible] meno precoce.

A parere suo, pertanto, i tennisti e tenniste Under 16 che si vedranno gareggiare a Cuneo in rappresentanza dei loro paesi (sono presenti tutte le grandi nazioni tennistiche compresi gli Usa, la Russia, l'Australia, la Cina e la maggiori europee) costituiscono per buona parte i campioni del futuro, giusto all'inizio della loro carriera agonistica. Panatta ha anche aggiunto che, a suo giudizio, tutte le modifiche alle regole del tennis ventilate negli ultimi tempi, sia per svoltire il gioco a scopi televisivi, sia per renderlo più divertente al pubblico, sono soltanto schiocchezze che lasciano il tempo che trovano e che il vero tennis agonistico è quello che [illegible] gioca al meglio dei tre set su cinque, come si fa in Coppa Davis e come si faceva ai suoi tempi, quando nel '75 vinse il «Roland Garros» in una finale durata quattro ore.

Le squadre italiane saranno composte per la femminile da Flavia Pennetta, Maria Camerin e Roberta Vinci, e per la maschile da Alessandro Piccari, Jacopo Vignola e dal piemontese [illegible] di Biella Nicola Cotto.

Giancarlo Spadoni

Adriano Panatta e, sopra, [illegible] conferenza stampa di presentazione dei [illegible]

[illegible] 14, ore 17
Estrazione delle teste [illegible] e compilazione dei tabelloni

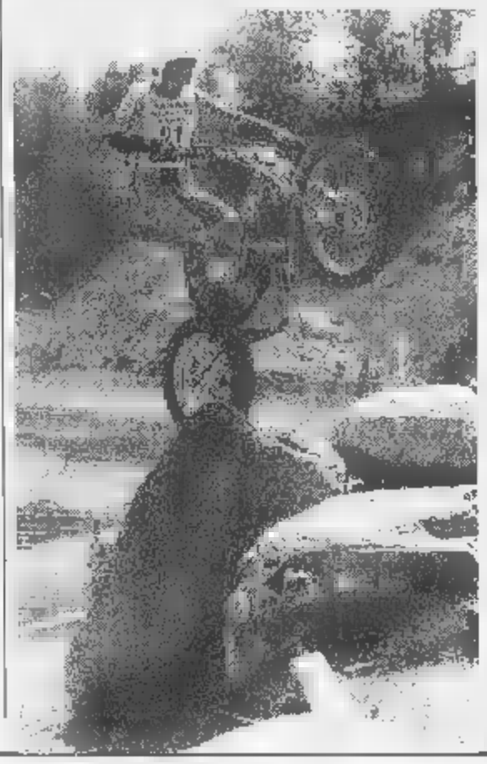
MARTEDI' 15, ore 10
Cerimonia d'apertura al Country Club
[illegible] ore 11,15
Inizio gare [illegible] Country e alla Cuneese

[illegible] 16 - GIOVEDI' 17
VENERDI' 18 - [illegible] 19
[illegible] ore [illegible]
Proseguimento gare nei due circoli

DOMENICA [illegible]
Le due finali

L'aostano Elwis Chentre tricolore senior nelle 250 cc.

Campione trial è la terza volta



L'aostano Elwis Chentre (23 anni) è per [illegible] terza volta campione italiano [illegible] trial. Il pilota del Moto Club Valle d'Aosta ha vinto domenica [illegible] Foppolo (Bergamo) il titolo italiano senior per la classe 250 cc.

AOSTA. Elwis Chentre, 23 anni, [illegible] Aosta, ha conquistato il suo terzo titolo italiano [illegible] trial. Il pilota del Moto Club Valle d'Aosta ha vinto domenica [illegible] Foppolo (Bergamo) il titolo italiano senior per la classe 250 [illegible]. Chentre aveva già conquistato il [illegible] tricolore nella categoria «cadetti oltre» nel 1993 quando gareggiava in sella ad una Fantic per i colori della Polisportiva Pollein. Il secondo titolo italiano lo aveva vinto nel 1996, nella categoria «junior oltre» sempre [illegible] Fantic e ancora per la Polisportiva Pollein.

Passato quest'anno tra i seniores in sella ad una Gas Gas e tesserato per il Moto Club Valle d'Aosta il giovane impiegato comunale di Roisan non ha fallito l'appuntamento.

Fino dalle prime prove di campionato Chentre ha messo una seria ipoteca sul titolo mettendo a segno una bella fila di vittorie, con l'ultima delle quali, [illegible] Rieti [illegible] fine luglio, aveva sancito la conquista dello scudetto tricolore.

Domenica a Foppolo il trialista valdostano ha messo il sigillo matematico sul titolo ed ha estromesso dal gioco il valtellinese Pietro Agostoni, l'unico che avrebbe ancora potuto creare qualche problema a Chentre. A Foppolo il valligiano ha messo al sicuro il successo già nel primo dei tre giri della gara ed ha chiuso i dieci tratti controllati con sole 19 penalità contro le 22 del rivale. Nel [illegible] condo e nel terzo giro Chentre ha ancora allargato il divario [illegible] Agostoni ed ha chiuso in netto vantaggio. Ora, ad una sola prova dal termine, Chentre ha 26 punti di vantaggio su Agostoni (154 contro 128) [illegible] non basteranno quindi i 25 punti in palio per ribaltare la situazione. **(a. c.)**

Si rinnoveranno le sfide in campionato, Coppa Italia e gli impegni europei

L'hockey pista parla [illegible] piemontese

Continua la sfida tra Novara e Amatori Vercelli

VERCELLI. L'hockey pista sta riaccendendo i motori. Non si sono ancora spenti gli echi dell'esaltante finale [illegible] stagione con la final four di Champions league e il derby scudetto tra Novara e Amatori Vercelli che si ritorna nuovamente in pista. E ancora una volta [illegible] duello tutto piemontese tra azzurri e giallovordi sarà [illegible] motivo dominante dell'annata agonistica.

I campioni d'Italia del Novara e i vice campione d'Europa dell'Amatori partono ancora con i favori del pronostico. E non soltanto nelle latitudini nazionali. Il team di patron Ubezio si è rinforzato con l'acquisto di Gonella dal Vercelli; mentre il presidente gialloverde Lorenzo Piccioni ha risposto ingaggiando dai cugini Dario Rigo unitamente al ds Gianni Torazzo. Ma l'offensiva vercellese è proseguita con gli arrivi di Pierluigi Bresciani e Franco Polverini dal Prato, oltre ai ritorni dell'argentino Raed e Perin. E la campagna [illegible] potenziamento potrebbe non essersi conclusa (nel mirino il novarese Piscitelli, gli ex lodigiani Folli e Poli [illegible] l'ever green Girardelli nei giorni scorsi in allenamento al Palaisola).

Gli impegni della Nazionale (Europei a Madera in dicembre e mondiali nel giugno '99 in Spagna) costringeranno gli atleti ad autentici tour de force. Il primo impegno ufficiale è fissato per il 26 settembre con il primo turno di Coppa Italia. Il Novara affronterà Modena e Scandiano, mentre l'Amatori sfiderà Lodi [illegible] Valdagno. Il torneo di A1 scatterà invece il 17 ottobre.

Le prime uscite dell'Amatori sono previste lunedì 14 in casa con il Modena, quindi il 18 e 19 settembre trasferta spagnola al torneo «Città di Vigo». Per il Novara primo test match il 15 settembre con la Nazionale Juniores. **(p. m. f.)**

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.
A sole L. 45.000,
più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".

[illegible] pregati [illegible] rivolgersi al loro [illegible]

Per informazioni chiamare il numero verde [illegible]
167-011959

3.104 pagine 120.000 vocaboli
1.200 illustrazioni

zio [illegible] ggiornato e [illegible] famiglia, la [illegible] più inv[illegible] ma anche [illegible] con la

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni [illegible] potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

Nome ..... Cognome ..... Via ..... Città ..... Prov. ..... Cap ..... Tel ..... LA STAMPA GIUNTI

2	6	10
1	5	9
[illegible]		8
3		7

Il trattamento dei dati personali [illegible] svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. e da Giunti Gruppo Editoriale limitatamente all'operazione in questione e nell'ambito di quanto [illegible] dalla legge 67[illegible] sulla tutela [illegible] dati personali. I dati in questione pertanto non saranno diffusi o [illegible] unicati a terzi

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI [illegible] ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

LA STAMPA GIUNTI

Vercelli, l'artista dell'ex Jugoslavia ospite della Società del Quartetto

E' «Jazz Night» da Zagabria

Fidri e i leader del Cvm stasera al Civico

VERCELLI. Per la rassegna settembrina «Nonsoloclassica» in cartellone al Teatro Civico, la Società del Quartetto presenta altre due performances che vanno sotto il titolo «Jazz Night». Il primo appuntamento è per le 21,15 di stasera, mentre per «Jazz Night II» il rendez vous è, sempre alle 21,15, giovedì di questa settimana.

L'apertura di «Nonsoloclassi- è stata sorprendente a dir poco, con la presenza stage dei danesi Safri Duo alle marimbe ed alle percussioni: una partenza del concerto con trasposizioni ritmiche di classici, per poi passare a musica contemporanea, attraverso interpretazioni suggestive. Compreso un brano incredibile per solo clap-clap di mani (sic!).

Stasera, i stri concittadini Luigi Ranghino e Claudio Saveriano, leaders di Centro Vercelli Musica, rispettivamente al pia- ed alla batteria in trio il contrabbassista tedesco Peter Bockius (già presenti per la seconda volta questa estate al Festival di Maribor, in Slovenia), avranno come featuring un no- di fama mondiale: alla tromba ed al flicorno, Ladislav Fidri di Zagabria. Si tratta un artista dalla prestigiosa carriera, fondatore del Jazz Art Trio, apparso musicalmente in passato al fianco di big Charles Mingus, Stan Getz Johnny Griffin. Fidri è anche arrangiatore e compositore di pezzi per formazioni jazzistiche e orchestre d'archi. Ha fatto parte della Georgian Chamber Orchestra e dell'Orchestra Filarmonica di Zagabria.

Per giovedì, sempre il trio Ranghino, Saveriano e Bockius in pianta stabile, avrà come compagni del viaggio jazzistico sul palco del Civico la cantante Cécile Verny (che sostituisce la già programmata Karen Edwards) ed il polistrumentista Bob Ruckert al sax e alla chitarra. Anticiperà il concerto, nel foyer del teatro, la presentazio- del nuovo libro del critico vercellese Guido Michelone «Jazz: origini, tradizione, classicismo, modernità e contemporaneità».

I percorsi di «Nonsoloclassica» concluderanno la sera di domenica 20 settembre con «Le Mystère des Voix bulgares», protagonista il coro femminile della Radiotelevisione bulgara.

Giovanni Barberis

Ladislav Fidri ha suonato accanto a Mingus, Stan Getz e Johnny Griffin

Hit Anni 80 e rock d'acciaio domani sera a Ponderano

Atrocity: e i Duran Duran rivivono in chiave metal

PONDERANO. Ricordate «Shout», dei Tears for Fears? Oppure «Wild Boys», dei Duran Duran? Queste e altre canzoni Anni si ascolteranno domani al Babylonia, rivedute e corrette in chiave *metal*. Il merito è degli Atrocity, uno dei più originali gruppi tedeschi del settore. La band s'è lanciata in un progetto che s'intitola «Werk 80», e che è nato per rendere omaggio ai grandi classici del pop.

Gli '80 furono anni curiosi, a base di edonisti, yuppies, disimpegno, filmetti patinati e giacche vento griffate. Ora molti li riesumando, all'insegna di una ondata di *revival*. Gli Atrocity non usano ironia, nel loro recupero del passato: le cover abbastanza vicine alle versioni originali dei pezzi, ma arricchite da un'interpretazione molto personale. L'obiettivo è quello di modernizzare quelle canzoni, uniformandole all'atmosfera Anni . La band è abituata a frequentare stili diversi, e per Werk 80 ha arruolato la cantante Liv Kristine Espenaes, che ha dato ottima prova di sé in «Shout», «Rage Hard» (dei Frankie Goes to Hollywood) e in «Maid of Orleans», degli Orchestral Manouvres the Dark (già famosi per «Enola Gay»).

L'album uscito l'anno scorso, e fu accolto con entusiasmo dal pubblico al festival «Popkomm». Ma gli Atrocity sembrano abituati, al successo: stando a quel che dicono i loro promoter, hanno suonato davanti a oceani di 18, 24 e 30 mila persone (ma c'erano anche altre band, come i leggendari Cure, gli Slayer e i Venom). Agli Atrocity faranno da spalla gli Heavenwood e i Gallery. L'appuntamento è alle 20,30, e il biglietto costa 30 mila lire.

La settimana «live» Babylonia prosegue venerdì sabato, con due serate dedicate alle band biellesi: sul palco salgono i protagonisti di «Pop '98», il concorso lanciato da un giornale locale. Domenica l'appuntamento più atteso: concerto dei tedeschi Rage, principi della musica heavy metal (35 mila il biglietto). **[g. bu.]**

I tedeschi **Atrocity**, in concerto domani alle 20,30 al Babylonia di Ponderano

CITTÀ DEL RISO

Salasco, stasera la gara fa tappa allo Chalet

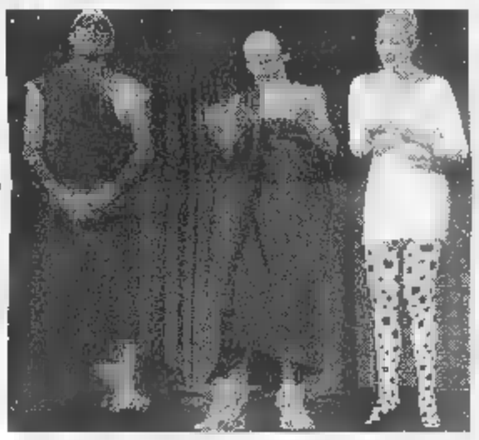
Cabaret, risate sul lago per gli eroi del concorso

SALASCO. L'humour-jumbo di Polvere ha avuto un decollo rapido. E sono stati «ok» gli scali di sabato a Palazzolo di domenica (trasformando il jumbo in idrovolante) sul Lago Maggiore nella Lesa-bay. E non atterrerà nè ammarerà, ma *allaghera* di nuovo stasera, perchè c'è un altro lago, quello in cui s'affaccia lo Chalet, dove si sarà la terza selezione del concorso nazionale di cabaret «Città del riso».

Allora: caba-lago sia. Ci si trova per le 22 circa. Ad affrontare le burrasche del lago e della platea chalettiana per le selezioni della gara saranno Diego Cajelli, Graziano Gnocchi, Andrea Vasumi, Bernardo Consoli ed Antonio De Luca.

Che cosa chi rivedremo nelle semifinali di ottobre? La valigia di cartone ed i barattoli di melanzane sott'olio di Franco Neri. La pubblicità Progresso, le sigle dei cartoni, Maradona e Biscardi rivisitati dai Pali e Dispari. Hanno passato turno a Palazzolo. Brani e sbrani da «Il fine giustifica i mezzi» di Gegio & Gianfri, il rapporto di coppia e la «malinformazione» di Italo Giglioli, «passati» Lesa-city.

Non rivedremo. Le chitarre di gomma, i siringoni da cavallo, i volantini (che erano piccoli volanti d'auto) e lo «streaking» degli ultraprovocatori, deliranti Martelli Frax, l'urna cineraria della coif Filomena in arte Giovanna Lorusso (o al contrario), la pecora di peluche che si chiama Piras di Teo Guadalupi. Addii anche da Ottavio Bordone, Tony Rucco e Carlo Casalini. Si spera nei ripescaggi: ed allora sarà un au revoir per qualcuno loro e non di un triste addio. **[g. bar.]**



I provocatori irriverenti Martelli Frax possono sperare nei ripescaggi del Stasera c'è la terza selezione del concorso

Per le band vercellesi

rock «Cecco»

VERCELLI. Si riuniranno da Cecco di corso Rigola, questa sera alle 21, per concordare la scaletta di presenza sul palco, tutti i gruppi che parteciperanno domenica alla Maratona rock in piazza Cavour: musica live dalle 14 alle 24. Queste le «prezenze» durante il concertone: Micro Chips, Cadadia, Milhause, Caprioska Lovers, 69 Pose, Tequila Sunrise, Strumpazzizzy, Tali e Quali, X-Kimera, Ficeuj d'Nuè, Boom Boom Band, Il Folle Pretesto, Bad Land, Fusione Estreme, The Cox Blues Band, Punka, Complesso d'Inferiorità, Colonna Infame, Sine Tempore, Machine Gun, Indica, The Fried Children, T.N.T, Davide Cuzzocrea e Per Caso.

Il programma della Maratona prevede anche break alle 19 per le premiazioni di «Vota il mito della scuola», il referendum tra i giovani *best in town* indetto dal nostro giornale. Gran finale alle con Tony e i Volumi. Nel pomeriggio, mostra dei pittori del gruppo St. Tropez. **[g. bar.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	26	13
	87	86	57	53	52
CAGLIARI	15	28	54	31	21
	113	103	65	59	57
	87	77	44	63	32
	65	59	51	45	45
GENOVA	39	51	30	55	26
	86	62	57	58	51
MILANO	56	55	34	40	13
	59	66	60	56	53
NAPOLI	32	30	73	31	61
	77	73	46	44	39
PALERMO	53	33	42	55	28
	124	76	73	51	47
ROMA	32	44	65	51	77
	87	77	55	53	49
	13	5	25	14	26
	75	72	58	55	53
VENEZIA	21	56	63	22	33
	73	57	53	51	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. di Palermo. Ecco coppie su puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-9 18-17 18-25 18-33 18-37;
18-10 18-18 18-28 18-36 18-41;
18-1 18-2 18-3 18-4 18-5;
18-25 18-50 18-64 18-75 18-80;
18-70 18-30 18-39 18-83 18-38;
18-13 18-89 18-88 18-87 18-86.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 26 (0); Cagliari 54 (0); Firenze 75 (2); Genova 8 (2); Milano 40 (0); Napoli 83 (5); Palermo 64 (4); Roma 51 (0); Torino 14 (0); Venezia 68 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia I 40 ambi frequenza sulla ruota di Bari:

48-50 48-20 48-1 83-15 83-30;
48-16 48-51 48-21 83-42 83-81;
48-60 48-52 48-3 83-54 83-40;
48-36 48-19 48-4 83-46;
48-15 83-50 83-20 83-2;
48-42 48-81 83-16 83-51 83-21;
48-54 48-40 83-60 83-52 83-3;
48-88 48-58 83-36 83-19 83-4.

Per decine lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e da giocare a Napoli:

1-2-3 3-6-7 5-2-3;
1-4-5 3-8-9 6-7-8;
1-6-7 3-10-1 8-9-10;
1-8-9 4-5-6 6-1-2;
1-9-10 4-7-8 6-3-4;
2-3-4 4-9-10 7-8-9;
2-5-6 4-1-2 7-10-1;
2-7-8 5-6-7 7-2-3;
2-9-10 5-8-9 7-4-5;
3-4-5 5-10-1 8-9-10.

Vincite: ambata Napoli

ENALOTTO - AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 81 - 28 - 36 - 64 - 55 - 87
18 - 90 - 78 - 85 - 44 - 63
2 combinazioni

L. 5600 — 15 - 18 - 43 - 75 - 45- 48 - 88
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — · base fisse prese 1 a 1 = 29 - 34 - 17 - 81
224 combinazioni — · variante = 10 - 28 - 33 - 83 - 43 -19 - 52 - 47

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 499 di Davide Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Dottor Dolittle.** Thomas, con Eddie Murphy.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Alle ore 21.15 in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e «Anni Verdi» i «Nuovi Cammini» presentano: **Se permettete... parliamo di donne.**

. Inf. 015-22.736 - 31.312. ore 21.15 in collaborazione coll'Assessorato alla Cultura e «Anni Verdi» i «Nuovi Cammini» presentano **permettete... parliamo di donne.**

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI .

. Inf. tel. 015-253 89.27. **rio della Baia degli Angeli.** Ore 21,30.

GIULIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

. **Baia degli Angeli** (Francia 1998) di Manuel Pradal con Amira Casar. Or.: 21,30 spettacolo unico. L. 9000; 7000.

. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.105. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. 015-242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Tel. 0161-828.600. PER FERIE.

VARALLO

Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

Inf. or. 0161-255.045 Informaspettacolo tel. 0161-69.633. OGGI .

NUOVO ITALIA. Inf. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. OGGI .

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. **geddon** di M. Bay Bruce Willis. Or.: 22,10 spettacolo unico. L. 12.000; 10.000.

DOLBY. 0161-215.018. CHIUSO.

LUX. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

Via Pannà 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. 21,15 per le Manifestazioni Vigliane - Settembre nonsoloclassica: **Jazz night I.**

. Via G. Ferraris 103.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero delle pere.**
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** 16.30; 18,30; 20,30; 22,30
MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 16,45; 19,30; 22,30 Sala 2. **Sliding Doors.** 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. . **per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Alberto 37, t. 540.110. **Patsy Cline** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.71.00 **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ricominciare a vivere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52 41 **L'albero delle pere.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. , tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Titanic.** Or.: 17,30; 21.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. G. Bozzini ang. v. Roma, tel. 530.353. **patriot.** Or.: 18,10, 20,20, 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. **L'angolo rosso.** Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.
IDEAL s. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 8 96 **L'oggetto del mio desiderio.** Ver. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.514. **Un sogno in fondo al mare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Apri gli occhi.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **colpo di fulmine (Kicked the Head).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La vita è** Or. 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli.** Or.: 22. Antepr. ad invito. Sala 2: **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Sabalpina, tel. 562.01.45. **Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel 819.01.50. **Dio c'è.** 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 05. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Il dottor Dolittle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRO Settembre Musica. 3-18 ottobre: Torino Danza 1998 XI Festival Internazionale Balletto. Direttore Artistico M. Béjart. Oggi inizia la vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Fino vendita abbon. Biglietti (ore 10,30-18). Tel. 011 6815..241/242. Info. Tel. 011 6815.246/238/209.
AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Conferma abbonamenti (turno rosso, blu mento giovani) per la Stagione Sinfonica 1998/99. Dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) a partire 3/10. La biglietteria (foyer dell'Auditorium) è aperta con orario continuato dalle 10 alle 18, sabati e domeniche compresi. Informazioni tel. 810.4653/810.4961.

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

La settimana al Globo

Al Globo, nel weekend, suoneranno l'orchestra Bagutti (venerdì), Mauro Levrini (sabato) Titti Bianchi (domenica). Da sabato, e per ogni sabato settembrino, prosecuzione in ottobre, oltre al ballo con orchestra live saranno ospiti jee jay di grido. Questo sabato ci sarà Linus. Danze dalle 21,30.

Santhià

Al Beverly Hills

Al Beverly Hills di casello autostrada Torino-Milano, giovedì alle 21 si balla con il gruppo di Tonia Todisco. Sabato sera, stesso orario per l'orchestra Giorgio Villani.

Borgosesia

Il rock dei Pork

I Pork Chop Express Band suoneranno sul palco della Cowboy Steak House. Rendez vous alle 22,30 di domani.

Mosso

Concerto d'organo

Approda a Mosso il primo festival «Storici organi del Biellese». Sabato alle 21, nella chiesa parrocchiale, in concerto Silvano Rodi. Alla tastiera dell'organo «Serassi» del 1840, restaurato più vent'anni fa, il solista ligure eseguirà musiche di Stanley, Boyce, Pachelbel, Walther, Gherardeschi, Morandi Gounod. L'ingresso è libero. Il Festival è organizzato dalle Pro loco del Biellese, dalla Regione e dalla Provincia.

Biella

Le «diapo» di Fulcheri

Venerdì, nella sede del Gruppo fotoamatori Biella di palazzo Ferrero, al Piazzo, è in programma una proiezione di diapositive del socio Raimondo Fulcheri. L'appuntamento alle 21,15. Venerdì 18 sono invece di scena alcune immagini di Giuliano Zanin.

Gattinara

chitarra di Cugnetti

Alle 21 di giovedì, nella chiesa di Santa Marta, terrà concerto il chitarrista Mariano Cugnetti. Organizza l'associazione «Hans Rott» con il Comune, per la serie di «Concerti d'estate». Informazioni allo 0163.834.668.

Valdengo

Il mercoledì è «latino»

domani, alla Peschiera e al Jimmy's, si comincia a ballare il mercoledì: le serate consacrate ai ritmi latini, e al- scuola di ballo di «Mister Salsa». L'ingresso è libero, e c'è anche un servizio di buffet. Sabato, nel locale di Valdengo, torna invece il liscio, con l'orchestra di «Don Miko».

Comi: «Il rigore sbagliato? Bravo il portiere a intuirlo. Siamo pronti per un grande derby»

Biellese, è una partenza agrodolce

Pro: «Niente allarme attacco, Fabbrini sta crescendo»

BIELLA La Biellese ha incominciato il campionato con un pareggio: l'1-1 ottenuto domenica con lo Spezia «La Marmora» ha soddisfatto a metà. Bene per quanto riguarda l'impegno e la condizione fisica della squadra in continuo progresso, bene proprio per il risultato, che poteva essere pieno se Comi (dopo aver portato in vantaggio i bianconeri su rigore), avesse fallito in chiusura di primo tempo un secondo penalty che poteva chiudere l'incontro.

Afferma bomber Alex Comi: «Considerando il nostro buon primo tempo e il fatto che potevamo andare al riposo con un risultato più largo, diciamo che il punto ottenuto mi lascia un po' con l'amaro in bocca. I rigori? Bene il primo, mentre sul secondo è stato bravo anche il portiere ad intuire il tiro e a pararlo. Certo che se lo avessi realizzato, alla fine il risultato poteva essere diverso».

Aggiunge il presidente Massimo Ghirlanda: «La Biellese mi è mossa bene creando molte occasioni. Dovevamo chiudere il match nella prima frazione, ma comunque va bene così. Il match con lo Spezia ha segnato un po' la fine della nostra preparazione, che è stata molto travagliata. I liguri sono formazione forte e lotteranno per vincere il campionato. Ma per quanto visto la Biellese è inferiore. Credo che domenica prossima contro la Pro Vercelli disputeremo un'ottima partita. Malgrado tutte le difficoltà incontrate, questa Biellese è già grado competere con chiunque. Ritocchi nella rosa, magari in attacco? No, non è necessario intervenire. E ricordiamoci che tutte le squadre hanno problemi in avanti e che punte in grado fare la differenza in C2 non ci sono o non sono in vendita. Valuteremo in seguito, ma tengo a sottolineare che domenica Comi, La Cagnina e Guidetti hanno giocato bene tutti e tre». Aggiunge mister Giuseppe Sannino: «La cosa più positiva è che siamo stati noi a fare la partita, anche non abbiamo ancora nelle gambe i novanta minuti. Per ora dobbiamo accontentarci, ma ritengo che la nostra gara sia stata positiva. Sono spiaciuto per l'espulsione di Possariello».

Ora volta pagina e si entra nella settimana del derby. Un ignoto benefattore ha a disposizione dei sostenitori biellesi 200 biglietti del treno: per andare a Vercelli via ferrovia gratuitamente (partenza alle 13.45) è tassativo prenotarsi entro sabato al numero 26211. Inoltre i tifosi sperano di incontrare in settimana questore per risolvere definitivamente il problema dei diffidati.

Gabriele Cornelia

La Biellese ha sfiorato con lo Spezia la vittoria Comunque i bianconeri hanno dimostrato di essere vicini alla miglior condizione

Nella Pro sconfitta a Fiorenzuola una buona prestazione è stata fornita da Motta che ha sostituito lo squalificato Garlini

VERCELLI UNA doccia gelata più di un tuffo nel mare della Groenlandia. La sconfitta, per molti versi inattesa, della Pro a Fiorenzuola ha raffreddato un popolo vercellese che attende sempre di accendere il suo entusiasmo. Poche altre volte sotto le ceneri alla vigilia covava la passione e l'attesa per questo esordio, ma lo 0-1 e la sfuriata di mister Motta a fine gara hanno fatto accantonare, almeno per il momento, le speranze di un team subito grande.

Il mister bianco non ha avuto peli sulla lingua per lo sciagurato inizio di partita: «Alla vigilia avevo detto che non dovevamo mostrare alcun timore reverenziale. Invece è accaduto l'opposto, per venti minuti in campo c'è stato solo il Fiorenzuola. Poi qualcosa è migliorato, ma solo dopo aver incassato il gol degli emiliani in campo abbiamo mostrato la nostra personalità. Queste cose non devono più accadere» ha sentenziato, arrabbiato, il tecnico bicciolano a fine gara.

Parole che lasciano il segno e che coinvolgono un po' tutti i reparti: difesa che ha pensato solo a spezzare il gioco ma che raramente ha saputo impostare e proporsi, un centrocampo poco a lungo blando e un attacco che di vere occasioni ne ha create pochine pochine.

Considerata la precedente esperienza di Biella, reparto avanzato dunque ancora nell'occhio del ciclone? «Ma no, dire proprio di no - risponde l'amministratore delegato Nino Prunelli -. Io ad esempio ho visto un ottimo Fabbrini, in costante crescita. Ha avuto due palloni a disposizione e in entrambi i ha creato altrettante palle-gol. Poi ha dato profondità alla squadra. Tutti parlano dell'attacco, ma le punte non vengono rifornite a dovere la colpa non è loro. Piuttosto non mi è piaciuto l'approccio all'incontro. Siamo mancati nelle nostre caratteristiche peculiari: la grinta e la determinazione, le armi messe in mostra dal Fiorenzuola. La difesa e il centrocampo si sono limitati a un lavoro di routine. Chiaro che ci attendiamo un altro spirito, a cominciare dal match di domani sera con il Varese per la Coppa».

Ma circolano tante voci sull'arrivo di un altro attaccante... «Le nostre punte non sono inferiori a quelle di altre squadre - aggiunge Prunelli -. Concediamo loro un pizzico di fiducia: Fabbrini, ripeto, sta migliorando, Righi dopo la malattia non è ancora lui, Cavaliere si sta adattando al nuovo ruolo. E poi fino a ottobre si apre il mercato. Tra qualche settimana degli attaccanti di B scenderanno in C1 e quelli di C1 accetteranno la C2. Quindi...».

[r. eyn.]

Il ko di Pisa conferma che i valsesiani sono lontani da una condizione accettabile

Per i granata emergenza infinita

Domenica con il Fiorenzuola l'esordio di Rubino

BORGOSESIA. Infortuni, squalifiche, giocatori giù condizione. E' tutto vero, come però è anche vero che il resto del Borgosesia (quella parte che è rimasta immune da problemi vari) non funziona bene. Deve rodarsi, e deve farlo in fretta perché ormai il campionato è partito e per raggiungere la salvezza senza patire troppo è necessario non sprecare punti, neppure in avvio di stagione.

Non si tratta di emettere sentenze dopo la prima partita, ma il campanello d'allarme che era suonato in Coppa Italia ha trovato conferme a Pisa.

Molte ancora non funzionano: ad una squadra schematicamente ben disposta in campo non sono corrisposti undici giocatori tosti, grintosi, capaci di lottare su tutti i palloni. Anzi, spesso in ritardo, i valsesiani hanno fatto ricorso ai falli tattici fino a farsi prendere dal nervosismo in più d'una occasione.

La questione non sta sulle potenzialità: il Pisa, sa, punta alla promozione e ambizioni di play off le hanno pure Biellese, Pro e Novara (i team che hanno battuto il Borgo in Coppa Italia); il fatto è che in queste partite è mancata tonicità.

Continua il periodo di difficoltà per il Borgosesia, alle prese con molte assenze

Nel dopopartita di Pisa Domenicali difendendo i suoi ha detto:«Poco reattivi sul 3-0? cosa si poteva fare: con mille problemi e con quel passivo diventa difficile trovare stimoli». Dubitiamo però che mister fosse sincero fino in fondo, proprio lui che predica sempre la massima concentrazione. Proprio lui che l'anno scorso sosteneva che anche quando si è in vantaggio per 4-0 si deve ripartire a testa bassa per cercare un altro gol, ora non può accettare certe situazioni.

Dice di farlo, sì, dialogando con i cronisti, ma oggi alla ripresa degli allenamenti molto probabilmente farà un discorso chiaro ai suoi ragazzi. Anche perché domenica prossima giocherà a pochi chilometri da Borgosesia (il match interno col Fiorenzuola è in programma a Novara per l'indisponibilità del Comunale), e pubblico di fede granata può accettare tutto tranne che i giocatori manchino di motivazioni già ad inizio stagione.

Il debutto c'è stato, l'emozione è passata, ora occorre mostrare di essere all'altezza della C2. Se la squadra è matura, a Pisa ha imparato una lezione importante, e se così è da domenica prossima si vedrà un altro Borgosesia pur con tutti i suoi problemi. Intanto ci sarà un Rubino (Antonio, il neo acquisto) in più e, si spera, qualche defezione in meno. **[i. fo.]**

ALTRE

Per i grigi solo un pari interno, ko i bergamaschi a Sanremo

Alessandria e AlbinoLeffe sono le sorprese in negativo

VERCELLI. Tredici gol, tre rigori (uno dei quali sbagliato), due espulsi, trentatrè ammoniti e nessuna vittoria in trasferta. Il torneo di C2 dà i numeri della prima giornata.

Un avvio senza troppe sorprese se si eccettua, forse, il pareggio interno (1-1) dell'Alessandria contro il ripescato Cremapergo. Una formazione, quella dei grigi che necessita ancora di qualche ritocco per diventare quella compagine in grado d'ammazzare il campionato che i tifosi sognano.

Per il momento in casa alessandrina non c'è molto da sorridere: neppure il primo gol assoluto del campionato firmato da Romairone dopo appena 13' è servito a stemperare l'amarezza per il passo falso casalingo. Ma i rinforzi promessi dalla dirigenza (a cominciare dall'ex atalantino Catelli) e il recupero degli infortunati dovrebbe far lievitare le quotazioni dell'undici di Maselli.

Per il resto tutto nella norma: Mantova si scopre grande contro una Pro Sesto davvero modesta soprattutto in fase offensiva (da segnalare per i virgiliani la rete dell'inossidabile bomber Dellagiovanna) mentre il Novara piega con un euro-gol di Petrone e un po' di fortuna (clamoroso palo dei toscani sullo 0-0) la resistenza del Pontedera.

Se Pisa e Fiorenzuola rispettano il ruolo, almeno iniziale, di pretendenti al trono o meglio, alla C1, si devono registrare le «stecche» di Voghera e Albinoleffe, cadute maspettatamente sul terreno del Viareggio (sotto gli occhi dell'arbitro Collina) e Sanremese che, in un solo colpo, dimentica le traversie d'inizio stagione. L'unico match a finire senza reti è Prato-Pro Patria, ma i tigrotti recriminano per due traverse colpite all'inizio dei tempi. **[p. m. f.]**

Il Novara ha esordito con una bella vittoria a spese del coriaceo Pontedera

---

Cavaglià, Trino e Tronzano avanti tutta nella Coppa

VERCELLI Sono tre le formazioni biellesi e vercellesi superstiti dopo la prima fase di Coppa Italia. Continuano l'avventura Cavaglià, Trino e Tronzano. Per altre «disco rosso» e attenzione concentrata sull'imminente avvio del torneo.

Promossi. L'impresa più eclatante è quella firmata dal Trino. Gli azzurri hanno sbancato un netto 4-0 il terreno del San Carlo, formazione che partiva con i favori del pronostico in chiave qualificazione: «Nonostante alcune assenze la squadra ha giocato con estrema intelligenza - sottolinea il ds Gigi Cazzulino -. Siamo scesi in campo convinti di poter fare risultato e ci siamo riusciti».

Clima già da campionato con quattro espulsi (tre nelle fila del San Carlo) e scontri piuttosto rudi, sempre dalla parte alessandrina. Per il tecnico Fait le note positive arrivano anche dai giovani, in particolare Gallo, Gardano e Gioia.

Promozione in extremis, invece, per la Cossatese. Solo a 4' dal termine gli azzurri di Finati riusciti a superare il Val Mos ed evitare il sorteggio con lo Sparta. Qualificazione comunque meritata per i lanieri che, soprattutto nel match d'apertura contro i novaresi, hanno lasciato intravedere interessanti potenzialità. Anche il Val Mos, pur sconfitto (ma il pareggio non sarebbe servito al team di Bertolini) si è dimostrato pronto per l'esordio in campionato con la Tonenghese.

Rimandato. Non è il caso di parlare di bocciature, ma certo la doppia sconfitta con Cavaglià e Viverone deve iniziare a preoccupare il Biella V.L. di mister Maruzzo. Anche in riva al lago i lanieri sono riusciti a impensierire la difesa del Viverone solo nella parte centrare della ripresa. Un po' poco per evitare il ko. **[p. m. f.]**

Coach Danna: «Anch'io ho sbagliato, nel finale ero certo di vincere»

Fila, ormai Ragusa è un incubo

Ancora un ko per un punto, torneo ai siciliani

BIELLA. La Fila Biella, dopo il giorno di riposo di ieri, riprende domani il «tour svizzero» di amichevoli facendo visita al Lugano, mentre si traggono le prime valutazioni su quanto fatto vedere dai rossoblù nel corso del quadrangolare giocatosi lo scorso fine settimana. Questa volta è toccato a Masper giustiziare i biellesi all'ultimo secondo ripetendo l'impresa riuscita quattro mesi fa a Marran con una «bomba».

«Su questa partita dobbiamo riflettere tutti - dice coach Federico Danna -. Mi assumo parte degli errori poichè nel finale avrei dovuto chiedere un time out e non lasciare che Ragusa rimontasse sette punti in poco più un minuto. Avrei dovuto schierare dei quintetti più omogenei ma ho avuto l'impressione che la squadra potesse comunque allungare da un momento all'altro e ho preferito far giocare il più possibile coloro i quali che avevano avuto poco spazio nelle precedenti uscite. Il colpo del k.o. non è arrivato e Ragusa, che è formazione coriacea e non ha mai mollato, ci ha infilati nel finale. Inoltre ci siamo accorti tardi in panchina che ad Erdmann era stato attribuito, per un errore del tavolo, un fallo che non aveva commesso e sono stato costretto a richiamarlo prima di quanto avevo in programma. Questi episodi possono accadere il 6 settembre ma non devono ripetersi più avanti».

Tutto era risultato più facile per la Fila Biella nella semifinale vinta per 86 e 67 contro i campioni svizzeri del Friburgo. In entrambi gli incontri sono emerse le individualità di Blair, premiato quale miglior giocatore del torneo, Erdmann, disimpegnatosi bene anche nel ruolo di play, e Minessi, già in forma campionato. Muzio ha confermato di saper gestire con sicurezza il gioco della squadra ma di non poter contribuire con il solito bottino di punti che dovrebbe venire da Volpato, Zamberla e Fajardo, ancora poco precisi in fase realizzativa. Non va dimenticato che non si praticamente visti in azione Compagni e Sorrentino, in ritardo di preparazione il primo e fermato dal mal di schiena il secondo. «Dopo la prima settimana di preparazione ho avvertito dei dolori - spiega Sorrentino -. Per un po' ho cercato di resistere ma ora abbiamo deciso di non forzare più ed approfondire gli esami clinici».

La Fila Biella, attesa anche del pieno inserimento dei nuovi giocatori o del recupero degli acciaccati, ha dimostrato di poter far bella figura anche in serie A2. I meccanismi di una difesa aggressiva e di gioco in velocità, le caratteristiche per le quali è stata costruita la squadra di coach Danna, non si possono mettere a punto in pochi giorni. «Al momento abbiamo bisogno di giocare con tranquillità per migliorare l'affiatamento - conclude Danna -. Il programma delle amichevoli ha subito cambiamento ed è per questo che domani torniamo in Svizzera per un indicativo test allenamento».

Walter De Biasio

L'americano **Joseph Blair**, miglior giocatore del torneo [MICHELETTI]

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

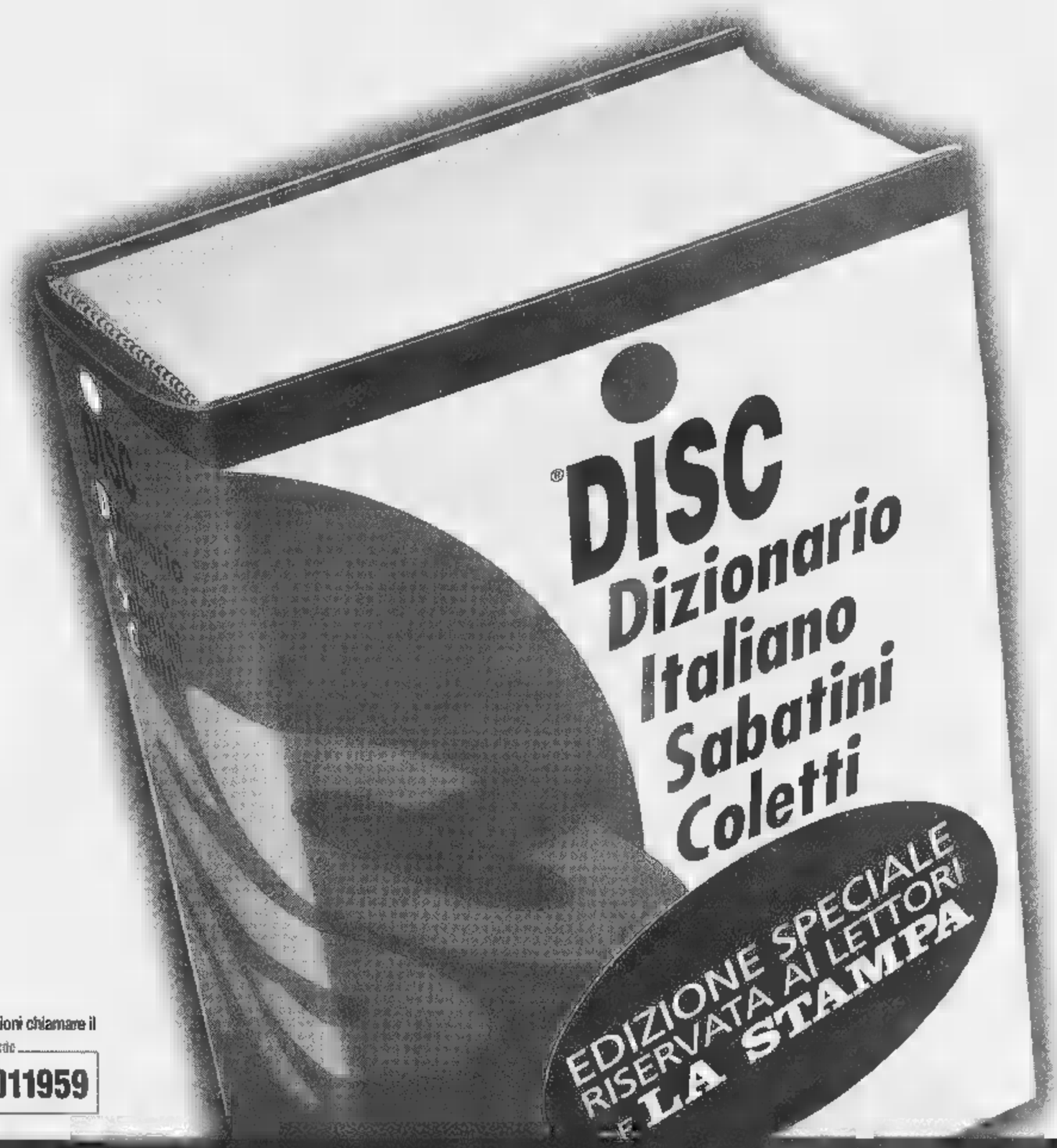
S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".



LA STAMPA

Nome.....

Cognome.....

Via.....

Città.....Prov.....

Cap.....Tel.....

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc - nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

Per informazioni chiamare il Numero Verde **167-011959**

3.104 pagine 120.000 vocaboli

1.200 illustrazioni

Nuovo per consultazione, aggiornato e completo. DISC è l'ideale per la famiglia, la scuola, la lettura più impegnativa, ma anche per giocare con la lingua italiana.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

ASSELLE

MOBILI

PREZZI DI FABBRICA

APERTO LA DOMENICA

Strada Bra-Fossano
CERVERE
Telefono 6 linee
0172/474646

L. 3.290.000
OPPURE 95.000 AL MESE
come foto

PIÙ SCELTA
PIÙ CONVENIENZA

CUCINA IN ROVERE ANTA CON BUGNA IN RILIEVO
COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI - DISPONIBILE A MISURA.

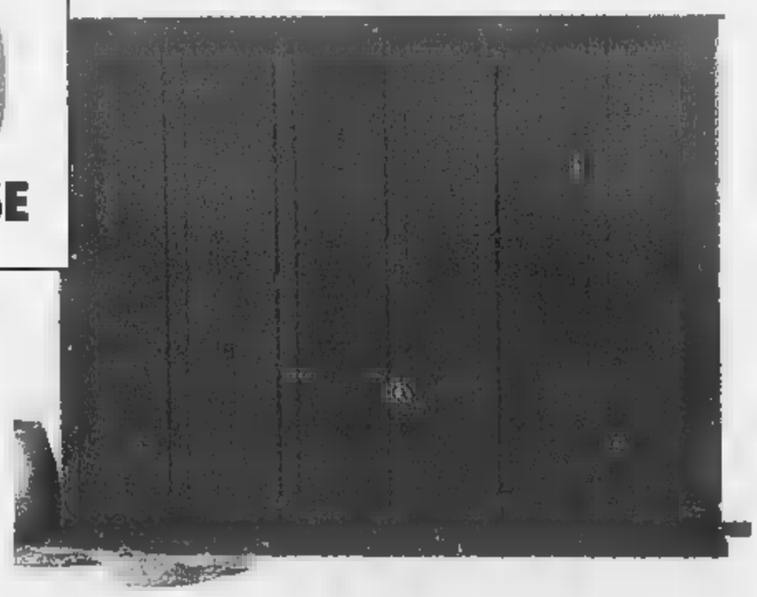
APERTO LA DOMENICA

L. 2.950.000
OPPURE 73.000 AL MESE

CREDENZONE ARTIGIANALE
IN NOCE MASSICCIO
INTAGLIATA E INTARSIATA A MANO.

L. 4.250.000
OPPURE 83.700 AL MESE

CAMERA MASSICCIA COSTRUITA
ARTIGIANALMENTE
Completa come foto.



PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

Il sottufficiale è indagato per eccesso colposo nell'uso legittimo delle armi

«Ma io non sono un vigile Rambo»

Decisiva la perizia sulla pistola

«Voglio andare a parlare subito con il magistrato. Voglio spiegargli cos'è capitato quella notte. Io non sono mica un pistolero, uno che l'arma la tira fuori ogni volta che una macchina [redacted] si ferma all'alt...».

Parla piano Francesco Nostro, il sottufficiale dei vigili urbani torinesi, che nella notte tra sabato e domenica, ad un posto di controllo con autovelox, ha esploso un colpo di pistola contro una macchina in fuga, e ferito uno degli occupanti, Vincenzo Loi, 17 anni. A 48 ore dal ferimento, Nostro è un uomo provato: «Ieri avrò bevuto [redacted] caffè, e fumato decine di sigarette. Sono disperato: qualcuno ha detto che sono un Rambo. Non è vero: quella notte è stato solo [redacted] incidente...».

In attesa che il pm Nicoletta Quaglino, convochi il vigile in Procura per interrogarlo, proseguono gli accertamenti. Ieri subito dopo la consegna degli atti al procuratore aggiunto Piero Miletto, il magistrato incaricato delle indagini ha disposto due perizie. La prima, balistica, servirà ad accertare la traiettoria del proiettile, stabilire da che distanza è stato esploso [redacted] verificare se la pistola [redacted] già stata armata. L'altra, medico legale, sarà eseguita sul giovane rimasto ferito [redacted] dovrà accertare la natura delle lesioni. E sempre ieri la Squadra mobile ha interrogato l'ultimo dei sei agenti della polizia municipale in servizio sabato notte [redacted] Vercelli. Negli uffici del comando, in corso [redacted] febbario, invece, stati sequestrati i vestiti indossati da Francesco Nostro durante quel servizio, la [redacted] pistola (una Beretta calibro 9) e il multavelox. Per il momento, invece, non è stata [redacted] alcuna accusa al giovane autista della Renault 5. Francesco Nostro, già accusato di eccesso colposo nell'uso legittimo delle armi (reato perseguibile solo [redacted] una querela), dice [redacted] essere disposto a spiegare in qualunque sede cos'è accaduto sabato notte. «Non ho niente da nascondere - ripete -, ho agito come prescrive il regolamento».

Attraverso il [redacted] avvocato, Loredana Gemelli, ha fatto sapere al magistrato di voler al più presto essere interrogato.

Le va di ricordare adesso cos'è capitato quella sera?

«E' semplicissimo. Noi stavamo controllando la velocità: un servizio abituale il sabato sera. A poca distanza da me c'era un collega con il rilevatore laser e, quando quell'auto è uscita dalla curva, ha attivato l'apparecchio. Se [redacted] supera [redacted] limite, l'autovelox laser s'innesta istantaneamente e fa scattare un cicalino. Quando ho sentito quel suono mi sono messo in mezzo alla strada: in mano in quel momento avevo solo la paletta».

E poi cos'è successo? Perché ha estratto la pistola?

«Perché l'auto non rallentava. Anzi, ha scalato marcia, come chi cerca [redacted] far prendere velocità alla macchina. Allora ho estratto la pistola [redacted] ho tolto la sicurezza; l'arma, però, aveva la canna puntata verso terra. Quando ti vedi arrivare contro una macchina che non rallenta devi prendere delle precauzioni; sopra possono esserci quattro ragazzini [redacted] quattro delinquenti che hanno appena commesso una rapina».

Poi cos'ha fatto?

«Visto che la macchina era ormai vicinissima ho fatto un balzo indietro, per evitare di essere investito. E' lì che ho perso l'equilibrio e [redacted]ono caduto. La Renault mi è arrivata vicino, mi ha scartato [redacted] ha subito curvato verso via Cavagnolo...».

Quand'è che ha sparato?

«Cadendo. Quel colpo è partito per cas[redacted] Tant'è che nessuno di noi si [redacted] messo [redacted] inseguire la macchina: non avevamo nessu[redacted] intenzione di fermarla. Pensi, non abbiamo neanche avuto il tempo di leggere la targa...».

Ma ha capito di aver colpito la Renault 5 in fuga?

«Niente affatto. I miei colleghi mi hanno chiesto se mi [redacted] fatto male, si preccupavano per la caduta. Non ci abbiamo più pensato fino [redacted] quando [redacted] arrivata quel[redacted] volante della polizia ad avvertirci di quanto era successo...».

Ma perché non l'avete inseguita?

«Gli inseguimenti li facciamo solo in casi estremi. Pensi: dieci minuti prima che passasse quella Renault, un'altra auto non si era fermata al segnale di alt. Era una Golf scura: non abbiamo inseguito neppure quella. E non abbiamo sparato...».

Quel colpo esploso contro l'auto dei quattro ragazzi diretti a Viverone quindi sarebbe partito per caso?

«Ma certo: [redacted] sono mica Rambo. Che cade e spara contro le auto in fuga. Non scherziamo: io [redacted] un vigile urbano, non un giustiziere. E poi sono anche un istruttore...».

Cosa vuol dire?

«Che io addestro i colleghi più giovani. E proprio parlando della pistola dico sempre di scordarsi di averla al fianco. Che è meglio usare la penna piuttosto che un'arma da fuoco...».

Quando tornerà in servizio?

«Subito. Non voglio stare [redacted] casa. Ho fatto quello che avrebbe fatto qualunque collega nelle mie condizioni. Ho avuto la sfortuna di cadere, sparare e ferire un ragazzino. Mi dispiace. Ma non per questo devo starmene a casa».

Sono stati adottati provvedimenti disciplinari nei suoi confronti?

«Nessuno. E in 12 anni di servi[redacted] non ne ho mai ricevuti».

Lodovico Poletto

Vincenzo Loi, 17 anni, è ricoverato [redacted] ospedale: la prognosi non è ancora stata sciolta

L'avvocato Loredana Gemelli difende il sottufficiale dei vigili urbani

[redacted]

Verdi divisi sulla smilitarizzazione

Divergenze fra i verdi, richieste alla magistratura di fare presto chiarezza sull'episodio che ha visto un vigile sparare ferendo un ragazzo in auto, mentre si discute sul disarmo del corpo di polizia urbana. Propo[redacted] avanzata da Roberto Tricarico, portavoce cittadino del sole che ride, che ha sottolineato come la «smilitarizzazione» dei civich sia nel programma del movimento. Silvio Viale, capogruppo del partito in Sala Rossa, pur condividendo le finalità del progetto, spie[redacted]: «Secondo me non è opportuno sollecitarne l'attuazione partendo dall'episodio di corso Vercelli. Perché rischieremmo di accreditare fatti che [redacted] conosciamo». Deodato Scanderebech, coordinatore cittadino [redacted] Forza Italia, rileva invece che «Torino [redacted] diventando una città da Far West», dove la sicurezza «è ormai diventata problema primario». Il vice capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, invita, al contrario, i politici a «star zitti» sul vigile «al quale è sfuggito un colpo di pistola», annunciando piena contrarietà alla smilitarizzazione [redacted] Corpo: «Una follia». Il vicesindaco Domenico Carpanini chiarisce che [redacted] polizia urbana «dev'essere armata» [redacted] tutela della propria sicurezza: «Potendo usare la pistola esclusivamente quando [redacted] sia pericolo [redacted] vita o per sé [redacted] per altre persone». [redacted] domanda: «Sessanta vigili l'anno subiscono aggressioni, [redacted] feriti, quanti sarebbero se fossero senz'armi?».

L'incidente domenica mattina ma ai familiari le notizie arrivano con il contagocce

Coppia di Grugliasco muore in Marocco

Scontro frontale a 500 chilometri da Casablanca

GRUGLIASCO. E' finita in tragedia la vacanza in Marocco di una coppia di Grugliasco. Massimo Nesta, 35 anni, impiegato, ed Eva Lavezzi, 43 anni, maestra d'asilo, residenti in corso Martin Luther King 9, hanno perso la vita domenica mattina in un incidente stradale [redacted] 500 chilometri da Casablanca.

Un agosto drammatico per i torinesi all'estero. Nella prima settimana d'agosto è deceduta in Namibia una giovane bancaria di Collegno, Maria Ragazzi. Il fuoristrada, da lei guidato, ha capottato schiacciandola sotto le lamiere. Il 24 agosto, in un altro incidente stradale, sono scomparsi in Irlanda un torinese di 2[redacted] anni, Paolo Favero e una giovane di Pinerolo, Stefania Rosa Brusin.

Ed ora ci sono altre due famiglia straziate dal dolore e dai dubbi. «Non abbiamo nemmeno notizie precise su quanto è accaduto - commenta [redacted] padre dell'impiegato, Domenico Nesta -. Sappiamo solo che c'è stato un sorpasso azzardato e poi uno scontro frontale. Nulla di più». Accanto a Domenico Nesta e sua moglie, che abitano a Torino in via Grazioli 23, è riunito un gruppo di parenti, accorsi non appena informati della disgrazia.

Shigottimento e dolore si leggono negli occhi e nella voce di tutti. «Non riusciamo an[redacted] [redacted] credere che sia potuto accadere una cosa del genere proprio a Massimo - dice il fratello, Rolando -. "Vi richiamo presto, va tutto bene" aveva detto al telefono qualche giorno prima dell'incidente. Ma abbiamo aspettato invano una sua telefonata. Mia madre cominciava a preoccuparsi [redacted] quando, alla fine, al posto di Massimo, hanno chiamato i carabinieri, è stato [redacted] crollo definitivo».

Massimo Nesta ed Eva Lavezzi erano partiti da Grugliasco domenica 30 agosto. «Avevano deciso di andare in vacanza le prime due settimane di settembre un po' per [redacted] patire troppo il caldo africano - racconta una zia -, e un po' per ritemprarsi giusto poco prima dell'inizio di un nuovo anno di lavoro». E alla disperazione per quanto è successo [redacted] aggiunge anche l'ansia di non sapere cos'è avvenuto esattamente. «Riceviamo notizie con il contagocce - prosegue Rolando Nesta -, e l'attesa di conoscere la verità sull'incidente non fa altro che aggiungere dolore al dolore. Il nostro senso di smarrimento cresce di ora in ora». Ancora da chiarire, restano, inoltre, le modalità e i tempi del rimpatrio delle due salme.

Grazia Longo

[redacted]

Sindacati: tagli alla sicurezza

Banche: cresce il malumore da parte dei sindacati. «Gli assalti agli sportelli crescono anche perché le banche, nonostante l'aumento delle rapine, continuano a ridurre le risorse da destinare alla sicurezza dei dipendenti [redacted] della clientela». Lo affermano in una nota i sindacati di categoria, Fabi Fiba Cisl, Fisac Cgil [redacted] Uilca Uil. «La crescita della redditività - aggiungono - passa anche attraverso il taglio di questi costi». E ancora: «Negli incontri [redacted] il Prefetto [redacted] stata richiesta [redacted] maggiore attenzione da parte delle forze dell'ordine, [redacted] molte aziende sono state effettuate vertenze e scioperi per rivendicare un miglioramento delle norme di sicurezza». I sindacati lanciano questo allarme sulla base dei recenti dati diffusi dall'Abi sulle rapine nel 1997 agli sportelli bancari: da essi risulta che il Piemonte si classifica come la quinta regione per numero di «colpi» [redacted] la provincia di Torino la terza dopo quelle di Milano e Roma.

Erano intervenuti per controllare dei giovani che facevano chiasso sui motorini

Piazza d'Armi, calci e pugni ai vigili

Gli aggressori rifugiati nel centro sociale la Rotonda

La pattuglia di vigili era intervenuta perché nei giardini di Piazza d'Armi c'era un gruppo di ragazzi in motorino che stava facendo rumore. Un servizio di routine, per niente pericoloso. Ma quando i civich sono arrivati e hanno inziato a fermare i ragazzini è successo l'imprevedibile. Gli agenti della polizia municipale sono stati aggrediti e picchiati; sono finiti in ospedale, e giudicati guaribili in pochi giorni. Gli aggressori [redacted] sarebbero poi rifugiati all'interno del centro sociale la Rotonda, che si affaccia sullo spiazzo in mezzo ai giardini. Uno solo è stato fermato, identificato, portato al comando [redacted] denunciato per resistenza, lesioni e oltragg[redacted] a pubblico ufficiale. Degli altri non si sa nulla.

Tutto [redacted] domenica, nel tardo pomeriggio, quando alla centrale della polizia municipale sono giunte alcune telefonate di protesta di pensionati frequentatori del parco [redacted] di gente che vive nella zona: «C'è un rumore insopportabile ai giardini [redacted] Piazza d'Armi», «Ci sono dei ragazzi in motorino che [redacted] lasciano nessuno in pace...». Una pattuglia che si trovava in zona è stata immediatamente inviata a controllare la situazione. Ma appena i vigili sono scesi dall'auto sarebbe subito scoppiata [redacted] discussione. Sarebbero volati insulti [redacted] parole grosse. Poi si [redacted] verificata l'aggressione. Chi [redacted] stato? I ragazzini, i loro genitori o alcuni frequentatori del centro sociale? «Si sono rifugiati lì dentro: non siamo in grado di dirlo con certezza» h[redacted] spiegato i due agenti aggrediti ai loro colleghi giunti di rinforzo.

Il centro sociale la «Rotonda» che si affaccia sullo spiazzo [redacted] mezzo ai giardini [redacted] piazza d'Armi. Lì dentro [redacted] scappati gli aggressori dei vigili urbani

Borghezio presenta un'interrogazione a Napolitano

Un volontario della Lega accoltellato a San Salvario

Un giovane membro dei «volontari verdi», gruppo vicino alla Lega Nord, [redacted] che [redacted] passato [redacted] era fatto notare per alcuni servizi di perlustrazione nelle aree «a rischio» della città, [redacted] stato ferito con una coltellata al braccio, la notte scorsa a San Salvario.

«Era nei pressi della [redacted] abitazione, in via Berthollet. Uno spacciatore extracomunitario g[redacted] aveva offerto alcune dosi di droga. Lui ha rifiutato. Probabilmente ha reagito male. Pare che sia volato anche qualche insulto e, alla fine, lo spacciatore ha estratto il coltello e lo ha ferito» spiega da Ponte di Legno, dove si trova per gli «Stati Generali» leghisti il deputato leghista torinese Mario Borghezio.

L'aggredito è Enrico Vitali, 35 anni, un imbianchino che vive nel cuore di San Salvario. Attivista della Lega, volontario durante le passeggiate organizzate dal Carroccio in alcuni quartieri [redacted] Torino. «Non vorrei - dice Borghezio - che questa aggressione fosse collegabile all'attività di Vitali nei volontari verdi. Non vorrei che si trattasse [redacted] [redacted] gesto [redacted] violenza mirata, contro un uomo che [redacted] era fatto notare per le sue convinzioni». Un dubbio che ha convinto il deputato leghista [redacted] presentare un'interrogazione al ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, nella quale chiede di sapere: «quali urgenti provvedimenti intenda attuare per far fronte alla situazione nella quale versano il quartiere di San Salvario ed altre [redacted] calde di Torino. Aree nelle quali [redacted] diventato pericoloso persino il rifiuto dell'offerta di droga».

Enrico Vitali, medicato al pronto soccorso delle Molinette, per ora, non ha presentato denuncia. Ma sulla vicenda, per chiarire alcuni lati oscuri, sta indagando la Digos.

BREVI

[redacted]

Oggi [redacted] presidente Scalfaro in [redacted] [redacted] Cuneo

CUNEO. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro oggi sarà [redacted] Cuneo per celebrare gli ottocento anni della città. Il Capo dello Stato è atteso alle 10 all'aeroporto di Levaldigi. Il corteo presidenziale raggiungerà [redacted] municipio alle 10,30 [redacted] sarà accolto dal sindaco Elio Rostagno. Il centro stori[redacted] sarà chiuso alle auto, mentre il mercato si svolgerà regolarmente, anche in via Roma. Alle 10,45 il Presidente si recherà a piedi al teatro Toselli, dove sarà accolto dalle autorità, fra cui i 250 sindaci del Cuneese. Alle 11, discorsi del sindaco, del presidente della Provincia e della Regione. Quindi il Capo dello Stato inaugurerà ufficialmente il restauro del teatro. Alle 12,15 il trasferimento al monumento della Resistenza. Nel programma ufficiale, alle 12,30 è prevista la partenza per Levaldigi.

Palasport, Regione disposta a finanziare

BIELLA. L'ipotesi di un nuovo palasport piace alla Regione ed alla Fondazione della Cassa di Risparmio. L'assessore regionale Gilberto Pichetto si dice disponibile a finanziare parte del progetto [redacted] patto si tratti di [redacted] struttura polivalente, in grado di ospitare manifestazioni fieristiche e culturali». Luigi Squillario, [redacted] sindaco [redacted] presidente della Fondazione, «boccia» la ristrutturazione dell'attuale impianto.

[redacted] informatica a Pont-St-Martin

AOSTA. Entrerà in funzione a metà ottobre nell'area industriale di Pont-St-Martin, paese della Valle d'Aosta al confine con il Canavese, una nuova azienda specializzata nella fornitura di servizi informatici. L'azienda fa parte del Gruppo francese «Semaa» che ha rilevato la Sintex, società che faceva parte del «gruppo Olivetti». La nuova impresa garantirà, a regime, occupazione a 350 lavoratori.

Basta [redacted] patente «B» [redacted] guidare il trattore

NOVARA. Non è necessaria la patente «E» per guidare i trattori con rimorchi o carichi speciali. Ma basta la normale patente B. E' quanto ha sentenziato il pretore di Novara, Antonio Gagliardi, nei confronti di un agricoltore, il quale era stato multato dagli agenti della Polizia stradale perché sorpreso appunto a condurre un trattore con rimorchio, considerato veicolo eccezionale. Oltre alla contestazione, gli era stata ritirata la patente per due mesi. Contro la decisione, confermata in prima istanza dalla prefettura [redacted] Novara, l'agricoltore si era opposto attraverso la Federazione provinciale Coldiretti. Il pretore ha accolto la tesi del difensore, avvocato Celestino Corica, il quale ha sostenuto la differenza esistente fra trattore stradale e trattore agricolo. La sentenza ha validità in tutta Italia.

Due pescatori [redacted] su isolotto nel Sesia

VERCELLI. Sorpresi da un'improvvisa ondata di piena [redacted] tre erano su un isolotto del fiume Sesia, vicino [redacted] Vercelli, due pescatori sono stati salvati grazie all'intervento di una volante che ha mobilitato un guardiapesca della Provincia e il custode di una cava: [redacted] accaduto sabato scorso, ma la notizia è stata resa nota solo ieri mattina. Non si conoscono i nomi perché i due pescatori hanno invocato la legge sulla privacy.

La Piaggio chiede «Aria e idee nuove»

FINALE LIGURE. «Aria e idee nuove anche fra i vertici attuali dell'azienda». E' una delle richieste che [redacted] sindacato della Piaggio si appresta a fare [redacted] nuovi proprietari dell'azienda aeronautica ligure. Un incontro è già stato chiesto ufficialmente alla Piaggio Aero Industries, questo il nome della nuova società appena costituita. Entro novembre dovrebbe avvenire il passaggio ai nuovi «padroni»: i turchi della Tushav.

Approcci con i telefonini per evitare [redacted] maxi-multe

NOVI LIGURE. Prime reazioni del mondo della prostituzione all'offensiva antilucciole dei sindaci di Novi, Serravalle e Pozzolo. Contro le multe i telefonini. Viados e prostitute utilizzano ora il cellulare per adescare i clienti ed evitare le maxi-multe. Ci sono i clienti abituali con cui è facile accordarsi; per i nuovi [redacted] pericolo è il primo approccio che avviene lungo la strada, quasi sempre alla Barbellotta lungo la statale nota [redacted] «via del vizio». Una volta stabilito il contatto e avuto il numero di cellulare viene fissato un punto per l'incontro, la prostituta sale velocemente in auto senza alcuna contrattazione, già avvenuta al telefono. Poi cliente e prostituta raggiungono un luogo appartato lontano dalla strada. Nota positiva: almeno si riduce il traffico e il [redacted] che prima erano abituali.

Area di Fiumara riqualificazione al via

GENOVA. Approvazione in dirittura d'arrivo per il progetto di riqualificazione dell'area industriale dismessa [redacted] Fiumara, che prevede un insediamento residenziale, un Palazzo dello Sport, un'area verde, una multisala cinematografica, oltre ad un'area per insediamenti produttivi. I rappresentanti di An, Forza Italia e Genova Nuova hanno detto che voteranno contro: secondo loro tutta l'area deve restare ad attività portuali [redacted] retroportuali.

Cavalieri Campocavallo vincono la «Cerca»

COSTIGLIOLE D'ASTI. Oltre 150 cavalieri hanno disputato sabato e domenica, [redacted] territori di Costigliole, Calosso e Agliano, la «Cerca delle fonti miracolose». Ha vinto la compagnia dei «Cavalieri di Campocavallo» [redacted] San[redacted] Marzano Oliveto (Asti). La «Cerca» ha aperto il Settembre astigiano. L'11 apre la «Douja d'Or» rassegna di grandi vini; [redacted] 13 le Sagre con la sfilata delle contadinerie [redacted] [redacted] la corsa del Palio.

Imperia, le Vele d'Epoca attraccano [redacted] Porto Maurizio

IMPERIA. La più antica, «Avel» del 1896, [redacted] la più maestosa e sfarzosa, «Creole», un tre alberi del 1927 della famiglia Gucci, ora in vendita, sono già attraccate alla banchina di Porto Maurizio. Sono solo un paio delle «vedettes» del 10° raduno delle Vele d'Epoca: in programma a Imperia da domani [redacted] domenica, festeggia il decennale con un'affluenza record. Sono ben 124 gli yachts iscritti, quanto c'è di meglio nel campo della nautica «d'antiquariato».

A vegliare su di esse, durante le regate nel Golfo, la «Palinuro», nave scuola della Marina Militare. Ogni sera, in banchina, concerti, cabaret e sfilate di moda. Al Museo dell'Olivo, una mostra sul «Titanic», con oggetti recuperati nel relitto, giornali e fotografie d'epoca, modellini.

DAL 7 AL 19 SETTEMBRE

3x2

UN MONDO DI BENE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

CHE BELLA SORPRESA!
Fino al 31 Dicembre 1998
la nuova raccolta punti
con fantastici premi.
COLLEZIONA
I NUOVI REGALI.

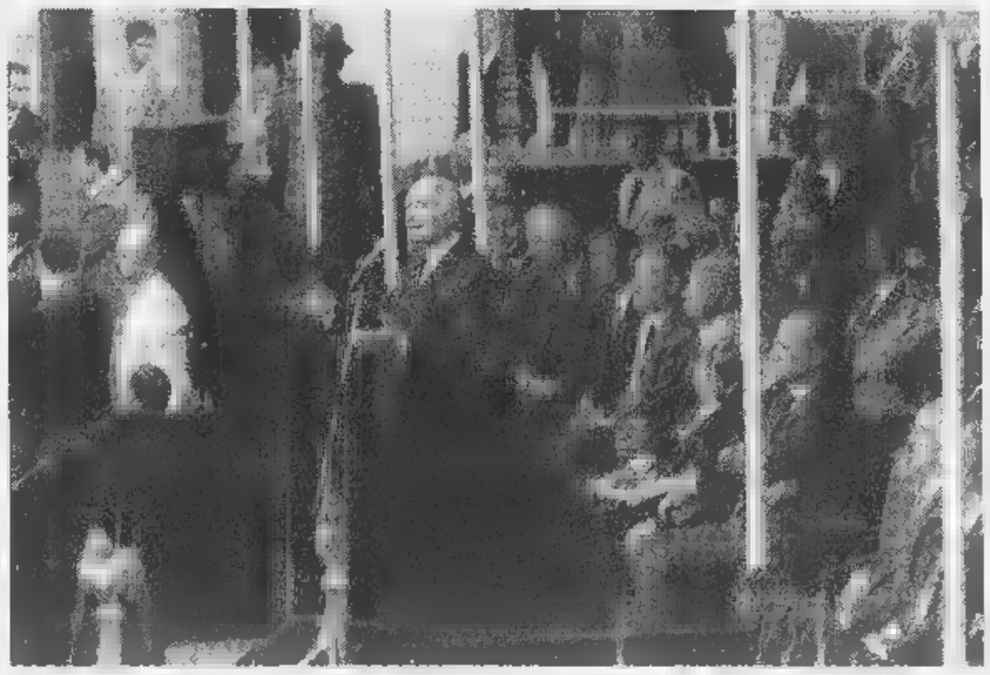
I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. ERPASS 3 MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 7 AL 19 SETTEMBRE 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 50 DEL 19/03/1980 IN DATA 28/07/1998

"AUT. RICH. SCADE IL 31.12.1998. PROT. N. 2/441733/98 DEL 02/07/1998. D.M.N. 6/121405 DEL 30/07/1998. PROT. N. 14258 DEL 31/07/98"

UNICAR
Ford
CONCESSIONARIA SPECIALISTA IN VEICOLI COMMERCIALI
CENTRO REVISIONI IN SEDE
...Prima passa alla UNICAR

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACOMPUTER Accessories



CUNEO. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro oggi sarà a Cuneo per celebrare gli ottocento anni della città. Il Capo dello Stato è atteso alle 10 all'aeroporto di Levaldigi. Il corteo presidenziale raggiungerà il municipio alle 10,30 e sarà accolto dal sindaco Elio Rostagno. Il centro storico sarà chiuso alle auto, mentre il mercato si svolgerà regolarmente, anche in via Roma. Alle 10,45 il Presidente si recherà a piedi al teatro Toselli, dove sarà accolto dalle autorità, fra cui i 250 sindaci del Cuneese. Alle 11, discorsi del sindaco, del presidente della Provincia e della Regione e inaugurazione dei restauri del Toselli. Alle 12,15 il trasferimento al monumento della Resistenza. Nel programma ufficiale, alle 12,30 è prevista la partenza per Levaldigi. PAGINA 32

Appello delle forze dell'ordine: «Posteggiate dove suggerito»

Domani la Fera d'la Madona

A Vicoforte record di visitatori

VICOFORTE. Migliaia di visitatori, complice la bella giornata, hanno raggiunto domenica il santuario della Regina Montis Regalis, per la prima giornata della «Fera d'la Madona». Nel pomeriggio si è raggiunta la punta massima di affluenza, di buon auspicio per stabilire, anche quest'anno, un nuovo record di presenze quantificabili in centinaia di migliaia di persone nell'arco dei 5 giorni di apertura (c'è chi azzarda un milione). La pioggia che ieri, però, ha disturbato la manifestazione, ha spinto gli organizzatori a rinviare lo spettacolo di fuochi artificiali a stasera (stessa ora).

Chiusa la statale dalle 15,30 alle 19 nel tratto vicese, grazie al capillare piano della viabilità predisposto dal comandante della Polizia municipale Renato Ferrua, i disagi per la circolazione sono stati contenuti, soprattutto in direzione Mondovì e nell'area fieristica.

questi primi giorni alla Fera d'la Madona insieme con i visitatori si mescolano borseggiatori e piccoli truffatori. I carabinieri hanno già denunciato sette persone

Una lunga coda si è invece formata nel senso contrario, con ripercussioni nel centro di Ceva: un problema aggravato dalla chiusura della circonvallazione cebana per i lavori di ricostruzione del ponte sul Tanaro. Alle 18 risultava per esempio impossibile dalle strade laterali riuscire a inserirsi sulla «nazionale», fino al semaforo.

Anche oggi, giorno della ricorrenza della Natività di Maria, e giovedì (la «fieretta») la «ss. 28» sarà nuovo interrotta, secondo lo stesso orario. I vigili raccomandano agli automobilisti di attenersi con scrupolo alle indicazioni di deviazione fornite dalla segnaletica posta a ogni incrocio. Il traffico viene indirizzato sulla provinciale 36 e, per quanti volessero servirsi dell'autostrada, sul casello di Niella Tanaro. Per evitare spiacevoli disagi e multe, i visitatori sono anche invitati a utilizzare per il parcheggio solo le aree idonee, indicate con i cartelli.

Stamane la «Fera d'la Madona» vive intanto un altro significativo momento di devozione, con la tradizionale processione dalla cattedrale di Mondovì Piazza al santuario: la partenza è fissata alle 7. In prima fila, le autorità sia di Mondovì sia di Vicoforte. Oggi i negozi e gli uffici potranno rimanere chiusi.

La fiera prosegue fino a giovedì, con un imponente servizio d'ordine carabinieri, guardia finanza, polizia, vigili con stazioni mobili e pattuglie in divisa e borghese. Solo nella prima giornata i carabinieri hanno denunciato 7 persone e fatto un arresto. In manette è finito marocchino, Abdellamid Smouni, abitante a Mondovì, accusato di «resistenza e minaccia a pubblico ufficiale, ubriachezza molesta e danneggiamento». Il giovane, in stato di alterazione, si è buttato addosso ai passanti, soprattutto alle ragazze, e alle auto. Accompagnato prima in caserma a Vicoforte, ha dato in escandescenze, rendendo necessario l'intervento di un medico della Cri. Tranquillizzato, è stato scortato in carcere.

Extracomunitari anche i sette denunciati, perché, durante i controlli, trovati privi di documenti d'identità e di permesso di soggiorno. Le forze dell'ordine hanno poi ricevuto le ormai consuete segnalazioni di furti di portafogli e di truffe perpetrate al gioco dei campanelli». [p. s.]

Aveva 7 anni. L'incidente a Saluzzo vicino al bivio per Scarnafigi, feriti anche la madre e un fratello

Bambina è morta sull'auto finita fuori strada

Era figlia di un saviglianese che gestisce ristorante a Gambasca

SALUZZO. Una bambina di sette anni ha perso la vita domenica pomeriggio in un incidente stradale accaduto sulla statale Saluzzo-Savigliano. Nella sciagura sono rimasti feriti anche la madre e il fratello della bimba. La vittima è Arianna Testa, 7 anni, abitante a Savigliano in via Saluzzo 78. Il mortale incidente è accaduto poco dopo il bivio per Scarnafigi e Lagnasco, in direzione Saluzzo. A bordo della «Reunalt Clio 16 valvole», condotta da Salvatore Testa, 21 anni, residente anche lui in via Savigliano 78, viaggiava, oltre alla piccola Arianna, la madre dei due, Antonietta Gesuele, 44 anni, infermiera all'ospedale saviglianese. Salvatore Testa, per cause in via di accertamento, ha perso il controllo della «Clio» che è andata a sbattere contro i pali di un nuovo frutteto, ai lati della carreggiata opposta della strada.

Sono intervenute due ambulanze del soccorso avanzato, l'Elisoccorso, le squadre dei Vigili del fuoco, dei carabinieri di Saluzzo, mentre il traffico è stato deviato sulla provinciale per Scarnafigi e Lagnasco. La piccola, insieme alla madre, è stata trasportata all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano. A causa della gravità delle ferite riportate, Arianna Testa è spirata poco dopo il suo arrivo al nosocomio. Salvatore Testa è stato trasportato all'ospedale di Saluzzo. Sulla prognosi della Gesuele e del figlio, i sanitari non si sono pronunciati.

I tre erano diretti a Gambasca, dove il padre della bambina, Gaetano Testa, cuoco, gestisce il ristorante «Il Passatore». La data dei funerali non è ancora stata fissata. [g. ne.]

BORGO

Sedicenne investito: grave

Vito Costa, 16 anni, residente in corso Francia a Cuneo, è ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di Rianimazione dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, in seguito alle ferite riportate domenica pomeriggio in un incidente sulla vecchia di Cuneo, la provinciale numero 226 fra Borgo e il capoluogo. Il giovane, in bici, è stato travolto dalla «Clio», condotta da Giuseppe Morra, 60 anni, originario di Bene Vagienna e residente in via Santa Lucia 34 a Fossano. Sull'auto viaggiava anche la moglie Maria Picco, 56 anni. La «Clio» era diretta da Borgo San Dalmazzo verso Cuneo, mentre il sedicenne viaggiava in senso opposto. Sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Borgo e l'équipe del «118». Il giovane ha riportato trauma cranico e politrauma, mentre per Giuseppe Morra la prognosi è di 40 giorni. La moglie la caverà in due settimane. [r. s.]

Studentessa di Albaretto si è uccisa in motorino

ALBARETTO TORRE. Una ragazza di 16 anni, studentessa del Liceo artistico di Alba, è morta mentre percorreva in motorino la strada per Lequio. Domitilla Gallesi, residente ad Albaretto Torre, tornava a casa quando, nel tentativo di sorpassare un'auto ferma dietro a un trattore, si è scontrata con una moto guidata da Alberto Prato, 31 anni, di Castagnole Lanze, che viaggiava nella corsia opposta.

A nulla sono valsi i soccorsi: la giovane, scaraventata a terra, si è rotta la vertebra cervicale ed è morta sul colpo. Era figlia unica e la scomparsa ha destato sgomento. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Albaretto Torre.

A Beinette bimbo di 8 mesi è stato trovato morto nella culla. Mahamoudou Silla è deceduto stroncato, probabilmente da arresto cardiocircolatorio. Il piccolo, figlio di immigrati della Mauritania, abitava con papà e mamma in un alloggio al Villaggio Colombero. Il bimbo è stato colto da malore domenica. Non appena la mamma e il papà Silamaka Silla si sono accorti che il piccolo aveva problemi respiratori hanno chiesto aiuto.

Sono intervenuti i medici e l'équipe del «118», oltre ai carabinieri. La salma di Silla è stata trasferita all'obitorio del «S. Croce», dove oggi è previsto l'esame necroscopico. [r. s.]

Davanti alla Ferrero

Sindacalista della Lega s'incatena

ALBA. Il segretario piemontese del Sindacato Padano (Sinpa), Luciano Nocera, si è incatenato ieri per quasi cinque ore davanti ai cancelli dello stabilimento della «Ferrero» di Alba.

Motivo della protesta il diniego da parte dell'azienda di concedere al sindacato Sinpa la convocazione di proprie assemblee in vista del rinnovo del contratto aziendale, previsto per il prossimo mese.

Nocera si è legato con una grossa catena, pesante cinque chilogrammi, al palo di alcuni cartelli stradali.

Il Sinpa ha eletto nelle Rsu e critica anche i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil: «Ci ostacolano - dice -, ma la convocazione dell'assemblea è un nostro diritto e per questo faremo ricorso al pretore».

Si attende ora di conoscere le reazioni delle altre componenti sindacali, rappresentate nel Consiglio di fabbrica e dello stesso Gruppo dolciario con sede nel capoluogo delle Langhe. [Ansa]

La visita tra le 10 (arrivo in aereo a Levaldigi) e le 12,15 con la deposizione di una corona d'alloro al monumento alla Resistenza

Cuneo festeggia gli 800 anni con il Presidente Scalfaro

Dopo aver incontrato gli amministratori inaugurerà il restauro del Toselli

CUNEO. E' il giorno del presidente della Repubblica. Per tutta la mattinata la città si «fermerà» e saranno migliaia i cuneesi che raggiungeranno il centro storico per accogliere il Capo dello Stato, in visita ufficiale, in occasione delle celebrazioni dell'ottavo centenario della città e dell'inaugurazione dei restauri del teatro Toselli.

Oscar Luigi Scalfaro arriverà nella «Granda» alle 10, ora prevista per lo scalo all'aeroporto di Levaldigi. Di qui il corteo presidenziale raggiungerà il capoluogo, dove - secondo il programma ufficiale - alle 10,30 è previsto l'ingresso in municipio. A fare gli onori di casa sarà il sindaco Elio Rostagno che presenterà al Capo dello Stato il Consiglio comunale e la giunta.

Tutto il centro storico sarà chiuso alle auto, mentre il mercato si svolgerà regolarmente, anche in via Roma, nel tradizionale tratto fra piazza Galimberti e contrada Mondovì.

Alle 10,45 il Presidente della Repubblica, accompagnato dal primo cittadino, uscirà dal municipio e a piedi percorrerà via Roma, fino al teatro Toselli, dove sarà accolto dalle autorità regionali, provinciali e dai 250 sindaci della provincia.

Gli inviti fatti dall'Amministrazione sono di poco superiori a 500, fra parlamentari, consiglieri regionali, consiglieri provinciali, i 250 sindaci, giudici, rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali, il provveditore agli Studi, oltre alle forze dell'ordine. Per accogliere meglio il presidente sono state tolte le poltroncine della prima fila del teatro, che ha una capienza complessiva di 580 persone.

Alle 11 breve intervento musicale: quindi i discorsi del sindaco Elio Rostagno (il protocollo prevede dieci minuti) seguito nell'ordine dal presidente della Provincia Giovanni Quaglia e della Regione Enzo Ghigo. Entrambi avranno a disposizione *cinque minuti. Quindi il presidente inaugurerà ufficialmente* il restauro del teatro.

Ultima tappa ufficiale della visita a Cuneo prevede alle 12,15 il trasferimento al monumento della Resistenza, dove, presenti i gonfaloni dei Comuni e i labari delle Associazioni combattentistiche, il Presidente deporrà una corona d'alloro. Alle 12,30 partenza per l'aeroporto di Levaldigi.

Scalfaro dovrebbe proseguire per Novara, ma molto probabilmente il Capo dello Stato, in forma privata e strettamente riservata, raggiungerà Casa Speranza a Mellano di Boves, il centro cattolico di volontariato e assistenza gestito da Franco Mondino al quale Scalfaro è legato e dove in più occasioni è già stato ospite per brevi soggiorni.

«Al presidente - spiega Rostagno - ribadirò l'urgenza di avere finalmente strade, ferrovie e strutture universitarie per permettere un ageduato e armonico sviluppo del Cuneese».

Gianpaolo Marro

Pulite le sale del Comune e asfaltato il piazzale della Resistenza

CUNEO. Un mese e mezzo di lavoro, diventato sempre più frenetico negli ultimi giorni per arrivare puntuali all'appuntamento. Decine di operai e tecnici del Comune, oltre al personale di ditte esterne, in queste settimane (dalla fine di luglio), sono stati impegnati nell'ultimazione dei lavori della facciata del municipio, nella pulitura dello scalone d'onore, negli ultimi dettagli al teatro Toselli, la pulizia del monumento della Resistenza, oltre all'asfaltatura del piazzale antistante, la sistemazione di fiori e l'arredo a palazzo civico. In via Roma (da piazza Torino a piazza Galimberti) è stata rifatta completamente tutta la segnaletica e sono stati disposti i cartelli per regolare al sosta in occasione della visita del presidente. **[r. a.]**

Sos degli operai di Paesana

Contro la chiusura della «Tessitura»

CUNEO. «Presidente Scalfaro ci aiuti». Un appello denuncia sulla grave crisi occupazionale della Valle Po sarà consegnato questa mattina al Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, da parte degli 85 dipendenti della «Tessitura di Paesana» a rischio licenziamento.

«A causa del rigido cerimoniale - spiegano Lina Chialva della Cgil e Giorgio Ciravegna della Cisl - non sappiamo se il documento, sottoscritto da tutti i dipendenti dello stabilimento, sarà consegnato direttamente nelle mani del Presidente della Repubblica oppure ad un funzionario dello staff del Quirinale. Le fasi dell'incontro sono in corso di definizione da parte della Prefettura. Comunque sia una delegazione di lavoratori della "Tessitura" seguirà la visita di Scalfaro a Cuneo per tenere alta l'attenzione sulla vertenza».

Nell'appello si fa riferimento anche alla storia dello stabilimento di Paesana che vanta un secolo di attività. Nel documento vengono poi ricordate le tappe principali della vertenza iniziata il 30 giugno scorso con l'annuncio, da parte della direzione aziendale, dell'imminente smantellamento del centro produttivo della bassa Valle Po. Il 7 luglio era seguita una imponente manifestazione, con corteo, lungo le vie del paese a sostegno dell'occupazione. La vicenda subì un'ulteriore svolta il 20 luglio quanto venne ufficialmente annunciata l'apertura della procedura di licenziamento per tutti i dipendenti. La chiusura dello stabilimento, salvo accordi alternativi, dovrebbe quindi avvenire in ottobre.

Gli 85 dipendenti della Tessitura il 14 settembre organizzeranno un sit-in a Cuneo

I dipendenti della «Tessitura di Paesana» manifesteranno a Cuneo il 14 settembre con un sit-in davanti alla Prefettura. All'iniziativa parteciperanno anche delegazioni di altri stabilimenti produttivi dell'area Saluzzese. **[c. g.]**

Costa (Polo)

Carneficina sulle strade

Il parlamentare di Mondovì **Raffaele Costa**

Il presidente Scalfaro viene a Cuneo per ricordare e celebrare soprattutto eventi bellici, battaglie di libertà, caduti per la Patria, vittime innocenti.

E' passato più di un mezzo secolo da quei giorni: il grado di civiltà maturato dal nostro Paese e dalla comunità internazionale fa ritenere che quelle stragi, quegli eccidi, quegli olocausti non si ripetono, anche se è giusto, commovente, doveroso ricordarli tutti insieme. La volontà dell'uomo, almeno in Europa, non colpisce intenzionalmente il connazionale né lo straniero. La società civile è cresciuta molto anche se si discute, talvolta si rissa, sull'«accoglienza» e sulla sua opportunità.

All'osservatore dei fatti della vita normale, di tutti i giorni, balzano evidenti altri drammi - per noi cuneesi soprattutto quelli stradali - provocati non da fatti intenzionali, ma da leggerezza, inesperienza, incoscienza, impreparazione, non educazione alla vita, inadeguate strutture, scarsi controlli. Centoquarantun morti (in gran parte giovani) nel '97, 36 nel primo trimestre '98, 59 nel secondo trimestre (26 nel solo mese di luglio '98) per una popolazione di poco superiore al mezzo milione rappresentano una sciagura consueta ed ingiustamente accettata come contributo al «progresso». Si è usata per la guerra la parola carneficina: noi della provincia di Cuneo, non soli ma quasi soli, guidiamo la graduatoria nazionale delle morti (moderna carneficina) vittime delle strade. Una quota di responsabilità riguarda le inadeguate strutture viarie, ma l'80 per cento delle vittime piegate ad altre ragioni, quasi tutti all'ebbrezza o all'incoscienza della velocità.

Che può fare un Presidente? Nulla di specifico, molto in termini generali. Giorni fa il Papa ha detto: guidate piano. Il Capo dello Stato può non soltanto stimolare gli organi pubblici ad accelerare le procedure per le attese opere pubbliche, ma anche far sentire la sua voce, i suoi richiami alla sensibilità degli educatori affinché si prenda coscienza del problema al fine di far cessare la strage.

Raffaele Costa

Comino (Lega)

Disertiamo l'incontro

Il deputato di Morozzo **Domenico Comino**

Il parlamentare e leader della Lega Nord Domenico Comino ha «dettato» il suo intervento dal telefonino ieri mattina mentre viaggiava in auto con il deputato di Cuneo Mario Lucio Barral alla volta di Ponte di Legno in Lombardia per l'assemblea nazionale dei dirigenti del Carroccio.

Noi parlamentari e i dirigenti della Lega nord non parteciperemo all'incontro cuneese con Scalfaro. Avendo consiglieri comunali un po' in tutti i paesi e città non escluso che qualcuno decida di presenziare alla manifestazione, ma scelte individuali, autonome. La Lega ha scelto di non partecipare all'incontro perché sappiamo che Scalfaro, custode del centralismo romano, non ha nulla di nuovo da dire e non abbiamo tempo da perdere per ascoltare le solite prediche. Siccome non apparteniamo alla schiera di quanti vanno a rendere omaggio ai vicerè ce ne staremo altrove, a Ponte di Legno per un convegno di studi su politica ed economia.

Se davvero Oscar Luigi Scalfaro vuole fare un servizio agli amministratori e alla gente di Cuneo spieghi perché lo Stato di ogni cento lire in tasse che incassa ne restituisce solo tre alla nostra terra.

Forse in un prossimo futuro potremo tornare a partecipare a incontri di questo genere, sempre che si verifichino condizioni nuove.

La Lega continua il suo lavoro tra la gente ed è per questo che stiamo organizzando, per il terzo anno consecutivo, la festa della Padania che si terrà questo fine settimana a Piasco del Re con la cerimonia dell'acqua prelevata alle sorgenti del Po. Sabato con noi ci sarà, come gli scorsi anni, Umberto Bossi che poi raggiungerà Venezia per concludere la manifestazione che quest'anno, per una serie di ragioni pratiche, sarà in forma ridotta rispetto al passato ma manterrà inalterato il valore simbolico e di messaggio alla gente padana che continua a credere alla necessità di cambiamento radicale, di autonomia politica ed economica rispetto a Roma.

Soave (Ulivo)

Maggiore autonomia

Il deputato di Savigliano **Sergio Soave**

Raccolgo volentieri l'invito a rappresentare al Presidente della Repubblica le esigenze della nostra popolazione per farne motivo di un nostro programma di azione su cui impegnare tutte le forze politiche della provincia.

Dobbiamo riconoscere che alcuni obiettivi sono stati raggiunti: l'autostrada Cuneo-Asti; raddoppio della Torino-Savona; significativi interventi per l'aeroporto di Levaldigi; finanziamento statale per un insediamento universitario.

Alla base di questi successi c'è una spiegazione: sindaci di vari colori, amministrazione provinciale, forze politiche, parlamentari hanno saputo lavorare insieme. Nessuno può dire: «E' merito mio».

Questo gioco di squadra virtuoso deve spingerci a lavorare insieme su obbiettivi comuni.

Tra quelli che interessano l'amministrazione centrale, suggerisco: collegamento più rapido e diretto con la Francia - passo successivo Cuneo-Asti - e premessa di un riassetto e rilancio delle nostre ferrovie col collegamento tra gli aeroporti di Levaldigi e Caselle; forte e decisa rappresentazione in Europa dei nostri interessi, perché le nostre attività economiche possano agire in un regime di concorrenza leale e non in una situazione di inferiorità come ora accade; maggiore autonomia, sia per gestire meglio la cosa pubblica, sia per amministrare più consistenti risorse, come si conviene a una provincia montana e frontaliera.

Il rafforzamento dell'apparato di sicurezza (polizia e carabinieri), e una legislazione più idonea a combattere la microcriminalità e a disciplinare meglio il rapporto con gli extracomunitari; una considerazione più attenta del nostro grande patrimonio storico-artistico e ambientale che può diventare nuova risorsa della provincia.

Insomma, chiusa la battaglia per ottenere dignitose vie di comunicazione, si apre una nuova fase dei rapporti con il potere centrale: selezionare gli obiettivi è il primo passo per poter affrontare le sfide del Duemila.

Sergio Soave

LETTERE AL GIORNALE

«Stagione estiva ok» per la piscina

Lunedì 31 agosto, nell'area verde del Lido, si è conclusa la prima stagione estiva dell'apprezzato e rinnovato impianto natatorio/tennistico comunale. L'estate meteorologica era già finita il 26, come da sempre avviene - giorno più, giorno meno - dalle nostre parti. Dal 1° settembre sono iniziate le necessarie, ampie manutenzioni ordinarie, straordinarie ma, soprattutto, preventive, necessarie per assicurare all'utenza il buon funzionamento, il rispetto igienico e sanitario, la sicurezza delle tre piscine coperte, durante l'intera stagione invernale (tutti gli impianti natatori con «apertura annuale» utilizzano, tradizionalmente, il mese di settembre per affrontare questi lavori).

L'impianto coperto di Cuneo riaprirà domenica 27 settembre con in quella giornata la Società Cuneo Sub offrirà l'emozione, a chi lo vorrà, di immersioni controllate e con le bombole.

Ritornando alla stagione estiva, sarebbe riduttivo attribuire alle sole condizioni meteorologiche particolarmente favorevoli il successo decretato dall'utenza al Lido di Cuneo: il suo moderno rifacimento ne ha esaltato la collocazione paesaggistica e la corretta gestione ne ha aumentato il confort.

Inoltre è stato un piacere vedere quante persone hanno nuotato o fatto il bagno in ogni parte delle vasche: dopo vent'anni di promozione e di insegnamento, qualcosa si comincia a raccogliere.

Per contro, ci siamo accorti, o meglio ne abbiamo avuto conferma, di quanto rimane ancora da fare: auspico che con la spinta stimolante del nuovo Lido, molte persone vorranno perfezionare durante il prossimo inverno le loro conoscenze natatorie: soprattutto le scuole elementari e medie non possono mancare all'appuntamento.

Per rispondere a tutte queste esigenze, alle crescenti richieste, si rende necessario il potenziamento dell'impianto coperto già ne parle.

Per concludere, mi corre l'obbligo di ringraziare pubblicamente il nostro personale, la/gli assistenti bagnanti, le istruttrici e gli istruttori di nuoto e tennis.

Enzo Lotti
presidente Gis, Cuneo

«Il bisonte in gabbia»

In merito all'articolo pubblicato il 4 settembre, tengo a precisare che gli animali confiscati in quanto privi di idonea documentazione ospiti di questo parco dal 1982; che il parco è di proprietà e non ci sono gestori e che inoltre il bisonte europeo (Bisus Bonasus) non è tenuto in gabbia (cosa assurda), bensì come tutti gli altri erbivori ha uno spazio di bosco e prateria di venticinque ettari (250.000 metri quadrati).

Mi auguro che in futuro non vengano diffuse altre notizie infondate e dannose per l'immagine del parco safari di Murazzano.

Riccardo Bracco, direttore
Parco safari delle Langhe
Murazzano

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 877.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano** 0141 640.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 859.126.

DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle ore 8 alle ore 22 (a serrande aperte) e dalle ore 22 alle ore8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. 692.851.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Malcotti, via Vittorio Emanuele 36, tel.

San Rocco, via Principe 8, 412.505.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel.

: *Turco*, le Meridiana 5, tel. 42.404.

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** : 269.333; : 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; : 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 606.811; 70.55.11; 42.116; (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prev.** 696.248.

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Avremo una lunga coda dell'estate come nello anno? Nel '97 dei record, la bella stagione durò fino al 10 ottobre, riservandoci - fino ad allora - temperature medie alte, intorno ai 20°. E' quanto avviene anche in questo inizio settembre.

Forte termica fra giorno e

Ci sono state due incursioni perturbate, ma ha ancora invertito la tendenza della bella stagione a continuare ancora un po'. Un'estate diversa questa, da quella di agosto e luglio: lo abbiamo visto sabato e domenica, quando l'aria si è fatta settembrina, secca e limpida a mostrare persino gli alberi sulle colline, una sensibile escursione termica tra giorno e notte. Dopo la pioggia di sabato mattina, la minima è scesa a Cuneo città a 16,1°, prima, e quindi a 14,4° domenica. Una diminuzione che ha però intaccato il dato alto delle medie, che veleggiano sempre sopra ai 20°.

Anzi, non ci si stupirà al sapere che martedì e giovedì notte, per la cappa umida che gravava sulla «Granda», mentre al di là dei colli alpini era sereno, le minime sono state, ancora una volta, da record. 18,2° e 18,1°, battuti i primati del '97 e dell'84, fermi a 18°. Il confronto lo scorso anno è d'obbligo, visto che in questi giorni '97 ci riservava minime assolutamente mai viste. L'ultima precipitazione «seria» è del 3 agosto scorso, in cui caddero 67 mm. di acqua. Abbiamo ancora avuto rovesci, ma tutti molto isolati e che non hanno mai scaricato al suolo più di 10 mm. Se andiamo a ritroso un altro evento significativo lo ritroviamo solo il 9 giugno, con 35 mm.

Da giovedì e caldo

Dopo l'arrivo di nuvole e pioggia iniziata ieri dovrebbe concludersi stamani con qualche temporale nella notte, ma senza eccessi. Il fronte di queste ore potrebbe comportarsi come quello di venerdì che si è andato a scaricare nel Verbano e in Lombardia. Da giovedì ripresa del e del caldo.

Romano

Savigliano: una petizione di commercianti al sindaco

«Basta con quei ciclisti sulle aree per i pedoni»

SAVIGLIANO. «Qualunque incidente possa accadere su questo marciapiede, riterremo responsabili le istituzioni che hanno provveduto a reprimere o a prevenire questo fatto di malcostume ormai dilagante»: con queste parole, un gruppo di commercianti di corso Roma conclude una petizione inviata al sindaco Sergio Soave sull'uso da parte di numerose persone in bicicletta dello spazio riservato ai pedoni.

«In corso Roma - affermano i commercianti, titolari dei negozi sul lato nord dell'arteria, davanti al municipio - c'è da tempo una pista ciclabile al posto del marciapiede». I firmatari si rivolgono direttamente al primo cittadino. «Se lei vorrà - affermano - potrà constatare la veridicità di quanto asserito affacciandosi alla finestra del corridoio antistante il suo ufficio a qualunque ora del giorno e in qualunque giorno della settimana. Vedrà che chi sfreccia a velocità sostenuta in bici a trenta centimetri dalle porte dei nostri esercizi appartiene alla più svariata parte dei suoi e dei nostri concittadini, a partire dai ragazzini delle Elementari fino al consigliere comunale con tanto di moglie e figli, tutti rigorosamente in fila e lontani dai pericoli della strada».

I commercianti chiedono l'intervento delle forze dell'ordine per porre fine a questo fenomeno: «Ora che i frequentatori di questa pista sono diventati troppo numerosi, ci vuole cortesemente fare il favore di prendere qualche provvedimento in merito, attivando le istituzioni preposte a far rispettare il Codice della strada, o per porre fine a questa vergognosa abitudine bisogna aspettare che ci scappi il morto? Stiamo esagerando: sa quanti bimbi piccoli, ignari del pericolo, che correndo escono dai nostri negozi rischiando di prendersi in faccia velocipede lanciato a chilometri all'ora?».

I primi provvedimenti non si sono fatti attendere, sotto forma di rimproveri verbali della polizia urbana, anche di multe ad alcuni ciclisti, che non hanno mancato, a loro volta, di polemizzare contro il Comune. «E' inutile - racconta una signora colpita da una sanzione - che vengano a dirci di rinunciare all'uso delle auto poi, solo perché percorri l'area vicina al marciapiede a passo d'uomo, con la bici carica di borse della spesa, ti fanno la multa».

Un gruppo di negozianti di Roma protesta il primo cittadino

Bertoglio

Saluzzo, la mostra regionale della frisona vinta da allevatori di Caraglio

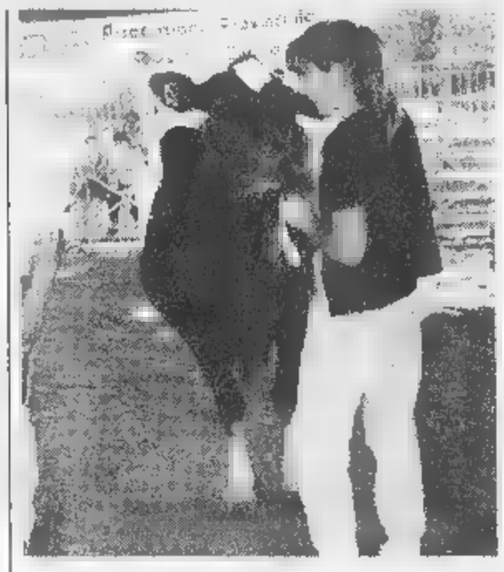
E' «Tinta» la mucca campionessa

In 300 giorni ha prodotto 9700 litri di latte

SALUZZO. La tre giorni dedicata alla meccanica agricola e alla mostra regionale delle vacche di razza frisona si è chiusa ieri con un grande successo di partecipazione espositori e allevatori e di pubblico che ha affollato, soprattutto domenica, il Foro boario. La campionessa della rassegna zootecnica «Tinta», dei fratelli Antonio e Silvano Lungo, di Caraglio. E' stata scelta dal giudice Giovanni Berretta, di Pavia, su un gran numero di concorrenti, (erano 77 gli animali iscritti a catalogo) tutti degni di rappresentare le frisone della «Granda».

La vacca vincitrice si è distinta anche per la produzione di latte: 9700 litri nei trecento giorni circa di lattazione. Campionessa di riserva è «Tequila» dell'allevamento fratelli Oitana di Scalenghe (Torino).

Alla premiazione di ieri mattina erano presenti il sindaco Giovanni Greco, Franco Ardizzone per la Regione, Giancarlo Laratore per la Provincia, Luciano Scavia, presidente regionale degli allevatori e il dirigente provinciale Mario Gianoglio, che guida la sezione frisona dell'Apa di Cuneo. Quest'anno l'Associazione nazionale degli allevatori della frisona aveva convocato a Saluzzo dieci giudici che si alternano nelle mostre regionali di tutta Italia per un breve aggiornamento e che conferma l'importanza che ha acquistato la rassegna zootecnica saluzzese.



Alla rassegna saluzzese hanno partecipato 77 capi selezionati

Commenta Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa provinciale: «La frisona rappresenta il meglio delle razze da latte italiane. Purtroppo per gli allevatori impegnati nel continuo miglioramento genetico pesa come un macigno il problema delle quote latte, la cui soluzione darebbe sicuro impulso all'allevamento. I produttori hanno cioè bisogno di certezze che non ci sono ancora».

Secondo i tecnici del comparto l'80 per cento degli oltre 4 milioni di quintali di latte prodotti in provincia Cuneo proviene da 80 mila vacche frisone e solo il 20 per cento dagli allevamenti della razza piemontese. Oltre 30 mila vacche frisone sono iscritte nei libri genealogici della razza. La media provinciale è di 80 quintali di latte all'anno per vacca.

La classifica dei proprietari (suddivisi per categorie di bovini). Manze e giovenche: Mauro Beltramino (Buriasco (To): riserva fratelli Lungo di Caraglio. Vacche fino a mesi: fratelli Chialva (Tarantasca). Da 30 a 36 mesi: Guido Perotti (Monteriveilo (At). Da tre a 4 anni: Mauro Beltramino (Buriasco); da 4 a 5 anni: Antonio e Silvano Lungo (Caraglio), da 5 a 6 anni: fratelli Oitana (Scalenghe (To); da sei anni e oltre: fratelli Serra (Caraglio). Per la migliore mammella (vacche fino a anni): fratelli Morisiasco (Caraglio). Miglior allevatore Mauro Beltramino (Buriasco) seguito dai fratelli Lungo (Caraglio) e fratelli Chialva (Tarantasca).

Gianni De

Carenza di gruppo 0

Un appello ai donatori di sangue

CUNEO. Il Servizio di immunoematologia e trasfusionale dell'ospedale «Santa Croce e Carle» lancia un appello per invitare volontari (anche alla prima esperienza) a donare il sangue, per far fronte a una «grave situazione, solo a livello cuneese, con pesantissimi consumi di terapie trasfusionali (dovuti alla concomitanza in queste ultime settimane di emergenze traumatologiche e chirurgiche) che si sono sommate a già costantemente elevato fabbisogno di emocomponenti nella routine terapeutica». La richiesta riguarda soprattutto i soggetti «gruppo 0», le cui donazioni sono considerate potenzialmente utili per tutti i riceventi, ma che possono invece ricevere sangue soltanto dello stesso gruppo.

«La popolazione cuneese è sempre molto generosa nel donare il sangue - spiega il primario del Servizio di immunoematologia e trasfusionale Gianmichele Peano - e di questo dobbiamo essere riconoscenti e grati: tuttavia in questo periodo si sono sommate esigenze di sangue sia locali da Torino e dalla Lombardia, che hanno dato fondo alle nostre scorte. E' urgente reintegrarle. Per questa ragione chiediamo gesto di "coraggio" anche a chi, finora, non ha donato il sangue. Non è assolutamente doloroso e occorrono pochi minuti». **[r. s.]**

In gara i 5 rioni

Palio di Ceva al Filatoio Nosalini

CEVA. E' il Filatoio-Nosalini, quartiere oltre il Tanaro, il vincitore della 5ª edizione di «Cuntrà cuntra Cuntrà», il palio fra i cinque rioni cebani. I «verdi» hanno vinto, oltre che la caccia al tesoro svoltasi in settimana, anche l'ultima giornata giochi, che ha attirato in piazza del Municipio centinaia di persone. La classifica finale, redatta dalla giuria presieduta da Beppe Bottero (responsabile Ascom), vede il Filatoio prevalere con punti su Centro storico (36), Borgo Sottano (35), Luna Consolata (27) e Periferia (16).

Quest'anno per la prima volta, oltre alle consuete coppe ai trofei, la squadra vincitrice aveva diritto alla conquista del «palio», un quadro dipinto per l'occasione dal pittore Tanchi Michelotti. Il sindaco Alfredo Vizio e il presidente dell'Ente Manifestazioni Massimo Gula lo hanno consegnato ai rappresentanti del Filatoio, che lo custodiranno per due settimane. Il giorno della «Mostra del fungo», il 20 settembre, ci sarà la cerimonia di consegna, dopo di che il prezioso palio sarà conservato in municipio, fino alla prossima edizione dei giochi.

«Siamo soddisfatti per il successo - ha sottolineato il presidente Gula -, venuto dopo dopo una lunga interruzione. Ora ci proponiamo di ripeterla ogni anno. Ringrazio tutti i collaboratori». **[p. s.]**

Limone, contestata la cattura degli animali dopo i raid sugli alpeggi

Non abbattete i cani randagi

La «Lega contro la caccia» diffida il sindaco

LIMONE. «Se abbattete i cani vaganti violate la legge e noi non esiteremo a denunciare tutti i responsabili»: è l'appello-diffida della Lega per l'abolizione della caccia di Torino, rivolto al sindaco di Limone che ha promosso per giovedì e venerdì una battuta di ricerca e cattura.

Lo stesso documento è stato inviato al sindaco di Vernante e alle Procure presso il tribunale e la pretura.

Scrive tra l'altro Roberto Piana, segretario della Lega per l'abolizione della caccia: «La legge tutela gli animali d'affezione e vieta l'uccisione dei cani vaganti. La situazione che si è venuta a creare a Limone è da addebitare alla generale inapplicazione da parte delle amministrazioni pubbliche delle disposizioni di legge in materia di randagismo. A oltre sette anni dalla legge nazionale e cinque anni da quella regionale gran parte dei comuni non ha provveduto a realizzare i canili. I controlli sui tatuaggi obbligatori sono inesistenti; occasionali le sanzioni comminate. Gli animali vaganti nel comune di Limone sono vittime inconsapevoli della violenza umana. Le amministrazioni comunali hanno gravi responsabilità».

Ieri, in municipio a Limone, la diffida della Lega per l'abolizione della caccia non ancora pervenuta. Assente il sindaco Piergiorgio Chiera, spiegano in Comune: «L'ordinanza del sindaco, che rimane in vigore, prevede per giovedì e venerdì battuta di ricerca con cattura dei cani e solo in caso estremo l'abbattimento da parte delle guardie. Il provvedimento è stato preso dopo che i randagi hanno sbranato numerose pecore al pascolo e possono quindi costituire un pericolo per l'incolumità degli escursionisti. Comunque si farà il possibile per catturarli, magari con l'uso di proiettili narcotizzanti».

All'operazione cani randagi parteciperanno anche le guardie del Corpo forestale dello Stato. «Non possiamo esimerci -spiega la dottoressa Chiara Arnaudo - perché l'ordinanza del sindaco di Limone ce lo impone. Per il rispetto dell'anagrafe canina le guardie forestali compiono frequenti controlli, soprattutto negli alpeggi». **[g. d. m.]**

La battuta (disposta con un'ordinanza dal sindaco) è prevista giovedì e venerdì

DALLA GRANDA

Cuneo

Nominato il nuovo presidente della Bre Spa

L'assemblea della Banca Regionale Europea Spa, riunitasi ieri a Cuneo ha nominato alla carica di presidente Mario Cera, 45 anni, pavese, insegnante di diritto bancario all'Università di Pavia. Vice presidente, accanto ai vice presidenti in carica Lamberto Bellani e Stefano Caramelli, è stato nominato Antonio Liserre. La Banca regionale europea, di cui è amministratore delegato Piero Bertolotto, e controllata dalla Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, di maggioranza con una quota del 58 per cento, amministra una raccolta globale di oltre 31.000 miliardi. Come negli anni precedenti, anche il 1998 compare al vertice della classifica delle banche italiane diffusa dal settimanale finanziario «Il mondo», sulla base degli indicatori di solidità, efficienza e produttività. Mario Cera ha sostituito Oscar Casnici, dimissionario.

Carrù

Oggi «vacanza» per la festa patronale

I carrucesi festeggeranno oggi la ricorrenza patronale. La novità è stata voluta dal sindaco Luigi Leonardo Restagno per consentire un giorni di «vacanza»: negozi, uffici pubblici, sportelli e altri servizi potranno decidere di chiudere. **[p. s.]**

Beinette

Novizia prende i voti delle «Figlie della Pietà»

Una novizia cuneese delle «Figlie della Pietà», ordine monastico che si occupa di assistenza a poveri e anziani, con Casa madre ad Asti, entrerà oggi nel monastero delle suore del Cottolengo di Pralormo (Torino). A prendere i voti è Bruna Dutto, di Beinette.

Levaldigi

Aeroporto: la Regione disposta a ricapitalizzare

Il Consiglio di amministrazione della società che gestisce lo scalo aeroportuale di Cuneo-Levaldigi, riunitosi ieri mattina, ha accolto la disponibilità della Regione a versare i tempi brevi la propria quota di ricapitalizzazione della società e di impegnarsi in un'azione di ampliamento dell'aeroporto, a condizione di essere maggiormente coinvolta nella gestione della società stessa. «Oltre alla quota di ricapitalizzazione, pari a 524 milioni, la Giunta regionale intende stanziare un ulteriore miliardo per l'ampliamento dell'aeroporto - ha detto l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni - ma vuole contare di più nella gestione». **[r. s.]**

Ormea

Principio d'incendio (domato) alla cartiera

Allarme l'altra notte alla cartiera per un principio d'incendio scoppiato poco dopo le 23. L'incendio è stato spento dal personale dello stabilimento. **[p. s.]**

TOP Class
OCCASIONI CERTIFICATE
TOYOTA

TOP Class è il programma Toyota per l'usato garantito certificato

- 100 CONTROLLI TECNICI
- FINO A 2 ANNI DI GARANZIA
- VANTAGGIOSO FINANZIAMENTI
- ASSISTENZA STRADALE 24 ORE SU 24
- FACOLTA' DI SOSTITUIRE L'AUTO ENTRO 15 GIORNI

LE OFFERTE DEL MESE SONO:

•TOYOTA TD	AUTOCARRO 2 GARANZIA	GRIGIO MET.	'95	L.28.300.000
•TOYOTA CARINA 2.0 GTi	ABS A/C 2 GARANZIA	NERO	'94	L.19.500.000
•TOYOTA 1.6	2 ANNI GARANZIA	BIANCO	'95	L.19.200.000
CARINA 1.6 4P	A/C 2 ANNI GARANZIA		'93	L.15.500.000
•RENAULT TWINGO	A/C CAMBIO SEMI AUT. 1 ANNO		'95	L. 9.900.000
•LANCIA DEDRA	A/C 1 GARANZIA	VERDE MET.	'94	L.19.700.000
•FORD 1.1 3P	1 ANNO GARANZIA	BLU	'94	L. 9.800.000
•CITROËN 1.4	GPL - CERCHI LEGA 1 ANNO GARANZIA	VERDE MET.	'94	
•OPEL 1.6	A/C - CAMBIO	BIANCO		L.10.900.000
•CLIO 1.4 RT	AUTOMATICA	VERDE MET.	'91	L. 7.800.000
1.6 SW	FULL OPTIONALS - 1 ANNO	GRIGIO MET.	'95	L.14.800.000
CE	FULL OPTIONALS - 1 ANNO	BLU	'95	L.38.800.000

Concessionario TOP Class per la provincia di Cune: RIBAUTO 2 srl Via della Morina, 4 - SAVIGLIANO - Tel. 0172 31191

Domani benedizione dei bambini e lancio di migliaia di palloncini

In processione con la Vergine

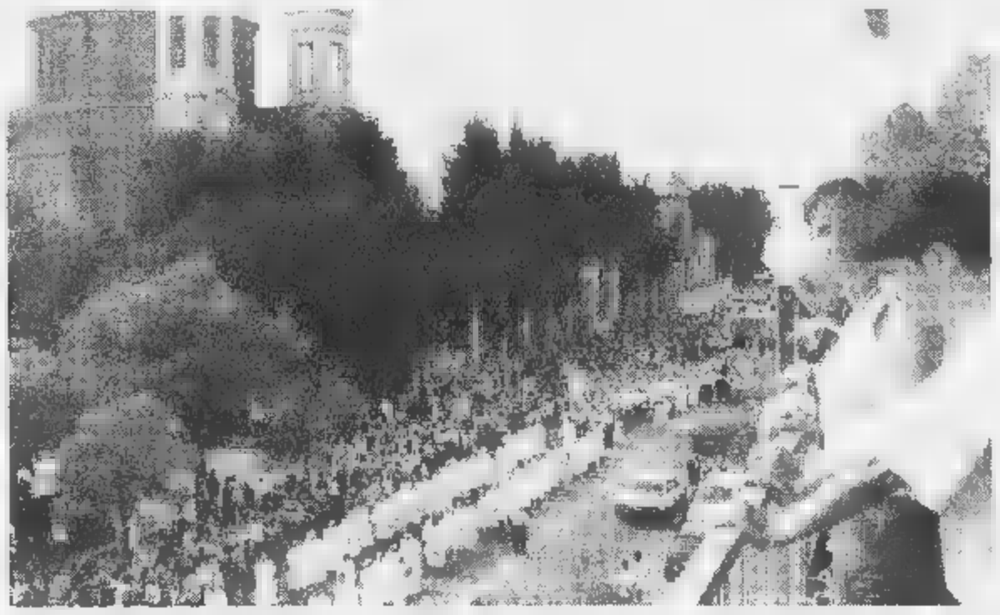
Oggi messa celebrata dal cardinal Saldarini

BRA. Dopo la Novena di preghiera, che dal 30 agosto sta richiamando al Santuario migliaia di pellegrini per le otto messe quotidiane, si chiudono oggi - con la messa votiva della comunità braidese e la solenne processione - le celebrazioni per la festa della Madonna dei Fiori, che avranno un'appendice domani pomeriggio (dalle 14,30) con la benedizione dei bambini e il lancio verso il cielo di migliaia di palloncini.

Anche stamane, ci saranno funzioni religiose alle 6, 7, 8 e 9 (quest'ultima celebrata dal vicario episcopale monsignor Oreste Favaro). Alle 10, il cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino, presiederà la messa votiva della comunità braidese, a cui parteciperanno le autorità cittadine.

La funzione delle 11,30 verrà celebrata da don Domenico Cavallo, dell'ufficio missionario. Alle 16 (preceduta di mezz'ora da un rosario meditato) s'inizierà la processione nelle vie della città: sarà guidata dal vescovo ausiliare monsignor Piergiorgio Micchiardi, che al termine impartirà la benedizione eucaristica.

La processione - una delle poche sopravvissute a una forma di devozione che un tempo scandiva la vita cittadina con frequenza quasi settimanale - è tanto popolare e presente nella memoria dei braidesi da far pensare che abbia «attraversato» i secoli senza la minima modifica. Al seguito della statua della Vergine - scortata da vigili urbani e carabinieri in alta uniforme -, vi saranno i rappresentanti del clero e le autorità cittadine, ci saranno Battuti Bianchi e Battuti Neri: questi ultimi proprio lo scorso anno erano tornati a far parte, dopo quasi venticinque anni di «assenza» dal corteo religioso, della sempre attesissima processione braidese.



La tradizionale processione in onore della Madonna dei Fiori partirà alle 16 e sarà guidata dal vescovo ausiliare Micchiardi

Durante la Novena di preghiera, che era stata aperta dal vescovo ausiliare Piergiorgio Micchiardi sono state anche celebrate funzioni dedicate agli ammalati, in suffragio ei rettori defunti e degli Alpini caduti e dispersi. «Momenti di grande commozione e partecipazione - ricorda don Michele Germanetto, rettore del santuario dal primo giugno '92 - per una ricorrenza alla quale i braidesi sono profondamente legati».

All'interno del santuario si possono acquistare oggetti religiosi e si può sottoscrivere l'abbonamento al bollettino. C'è anche il libro scritto da Giovanni Dell'Orto dedicato alla Madonna dei Fiori e alla storia del santuario. Racconta anche l'Apparizione della Madonna a una giovane sposa braidese. La sera del 29 dicembre 1336 Egidia Mathis, prossima a diventare madre, si trovava a passare nella periferia di Bra, sulla via che oggi porta a Torino, in un punto in cui si congiungevano due viottoli campestri, vicino ai quali si ergeva un pilone con l'immagine della Madonna.

«Due soldati di ventura - scrive Dell'Orto - si erano appostati presso il pilone con cattive intenzioni. La giovane avvertì il pericolo; si slanciò verso il pilone invocando a gran voce l'aiuto della Madonna. All'improvviso, dalla nicchia del pilone, si sprigionò un bagliore di luce, che abbagliò i soldati, i quali fuggirono per lo spavento, mentre Egidia vide apparire la Vergine che la confortava».

L'emozione e lo spavento agirono sulla giovane madre in attesa, che partorì. In quel momento, intorno al pilone, i cespugli di pruni selvatici fiorirono improvvisamente. La giovane avvolse il suo bambino in uno scialle e corse verso il centro abitato per dare a tutti la notizia di quanto era accaduto: così i braidesi dalle loro case di collina si riversarono verso il luogo del miracolo e constatarono che, nonostante fosse il 29 dicembre, il pruneto appariva come vivificato dal soffio della primavera.

OMAGGIO AD

ESO PELUZZI

UNA QUARANTINA LE OPERE IN MOSTRA

A tredici anni dalla morte dell'artista la Fondazione della CRB ricorda, nell'ormai consueto appuntamento settembrino, il grande Eso Peluzzi il pittore savonese che aveva scelto di vivere ed operare nel vicino borgo di Monchiero Alto.

Un omaggio della città ad un grande che non aveva disdegnato di presentare le sue opere in quel di Bra durante la sua vita ben quattro volte alternando, queste mostre con "uscite" ben più importanti.

La rassegna presenta 30 tele e 14 disegni provenienti dalle collezioni private braidesi raccolte nel tempo da amici ed appassionati cultori dell'arte e documenta il cielo completo della lunga attività di Peluzzi a partire dalle opere degli anni Venti presentate alla Biennale di Venezia sino agli ultimi straordinari "violini" celebrati da Arpino ed apprezzati dalla critica.

L'esposizione sarà inaugurata oggi alle 18,30 alla presenza del Sindaco di Bra, Francesco Guida, del Presidente della Fondazione CRB, avv. Donatella Vigna, e di esponenti della politica e della cultura.
La mostra sarà visitabile sino al 12 ottobre 1998.

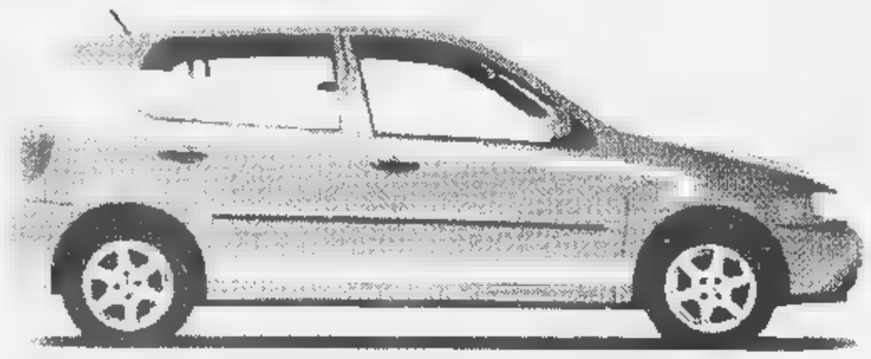
BOSCHETTI

PELLICCE

Pelle - Cashmere
Artigiani pellicciai in BRA

Via Vittorio Emanuele, 207 - tel. 0172 411494

Ecco un'ottima manovra finanziaria.



Finanziamento da 5 fino a 12 milioni* in 24 mesi a interessi zero.

Polo.

Autoelite srl BRA • Via Cuneo, 172 • tel. 0172 44131

MACCHINE AGRICOLE
MULASSANO snc

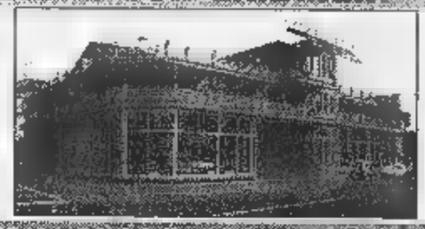
BRA (CN) - P.za Carducci, 6 - Tel. 0172/41.32.66

TRATTORINI MOTOAGRICOLE MOTOCOLTIVATORI — FERRARI
DECESPUGLIATORI TOSAERBA TAGLIASIEPI — efco
DECESPUGLIATORI TOSAERBA TRATTORINI DA GIARDINO — JOHN DEERE
MOTOSEGHE MOTOTRIVELLE — Oleo-Mac

La nostra esperienza al servizio del cliente

VENDITA | ASSISTENZA • RICAMBI

Elettrauto
MONDIALCAR
di Boglione Franco & C. Service s.n.c.
ed assetto ruote elettronico
VENDITA SPECIALIZZATA: OPEL
USATO DI TUTTE LE MARCHE CON GARANZIA
MOTORIZZAZIONE CIVILE
MCTC
OFFICINA AUTORIZZATA
Concessione n° del 7-06-1997



BRA - P.zza Giolitti, 9 - Tel. 0172/41 30 64 Fax 0172
Tachigrafi - Radiotelefoni - eni

Baratti & Milano
CASA FONDATA A TORINO NEL 1858
Cioccolato

Stabilimento Via Don Orione, 119/C - BRA (CN)
Tel. 0172 491711
Fax 0172 457666

Da oggi le prime pesature ufficiali del Moscato nella Valle Belbo. La qualità è buona

La vendemmia ora teme la pioggia

Sono già in cantina le uve Chardonnay e Brachetto

NIZZA. Una pioggerellina fastidiosa ha accolto ieri i primi vendemmiatori nelle vigne di Moscato della Valle Belbo. Si è superato l'inghippo burocratico della consegna dei certificati di pesatura da parte della Regione (le bolle sono arrivate sabato mattina nei Comuni), ma l'annuncio dei giorni scorsi che l'avvio sarebbe stato posticipato, ha tuttavia creato non poca confusione: i settemila produttori di uve sperano adesso nel bel tempo per raccogliere alla grande.

Questa la situazione nelle principali zone produttrici: a Calamandrana e Nizza il ritiro del Moscato avverrà da oggi, a Canelli, Santo Stefano Belbo, Castiglione Tinella, inizio ufficiale dei ritiri da domani mattina. L'apertura a Mango, Camo, Neviglie è slittata a giovedì 10.

Quanto alla qualità, il parere è unanime: dalle analisi sulle curve di maturazione effettuate dal Consorzio dell'Asti, appaiono ottime prospettive. «Da noi iniziamo con il ritiro del Moscato dell'area sinistra del Belbo - annuncia Osvaldo Brondolo, direttore della Cantina sociale di Canelli, in particolare si parte dalle vigne di Sant'Antonio, che vinifichiamo a parte».

Soddisfatti dei primi grappoli raccolti, anche i produttori della zona di Santo Stefano Belbo. Commento Agostino Americo, vinificatore in proprio di una linea di Moscato (15 mila bottiglie), che esporta in tutto il mondo: «Le viti hanno patito leggermente la siccità, ma stanno dando comunque ottimi frutti, con elevata gradazione». Si parla di una resa leggermente inferiore, proprio per la mancanza di acqua nelle zone più esposte. Uva più «leggera» insomma, che renderà meno in cantina.

Sul versante prezzi, confermate le 16.693 più Iva al miriagrammo del Moscato si discute su Chardonnay e Pinot neri, già quasi tutti al sicuro in vigne. Voci danno per confermate le cifre dell'anno passato, (circa 15 mila lire al miriagrammo d'uva per lo Chardonnay), ma non c'è un prezzo ufficiale.

Per il Brachetto: nell'accordo orientativo stilato a fine luglio in sede del Consorzio, si parlava di 40 mila al miriagrammo per il Brachetto d'Acqui docg e di 35 mila per il Piemonte Brachetto. A pochi giorni fa, pur a toccando direttamente l'argomento «prezzo», la parte industriale del Consorzio si è riunita ed ha emesso un comunicato in cui lancia avvertimenti sul futuro di questo vino aromatico. «L'aumento della superficie vitata - hanno scritto i vinificatori - porterà l'attuale vendemmia alla produzione di un milione di bottiglie in più rispetto al '97, mentre l'andamento del mercato rimane stazionario».

In pratica, è invito alla «riflessione» e a non credere che la corsa del Brachetto verso l'alto sia infinita. **(e. ce.)**

CANTINA A CASTIGLIONE FALLETTO

In ottocento per la festa di settembre della «Terre del Barolo»

CASTIGLIONE FALLETTO. I primi dati sull'esercizio finanziario chiuso il 31 agosto scorso, le visite all'azienda, cena con musica e danze. I cinquecento soci della Cantina «Terre del Barolo», le loro famiglie e gli amici della cooperativa (in tutto quasi ottocento persone) hanno festeggiato così, domenica, il tradizionale appuntamento di inizio settembre. Il presidente Matteo Bosco (nella foto Murialdo con lo staff dell'azienda) nella sua relazione ha sottolineato il significativo incremento delle vendite e ha aggiunto che il fatturato ha superato i 15 miliardi, con un aumento del venti per cento rispetto all'esercizio precedente. Dopo la visita ai vari reparti della cantina (il complesso ha cambiato volto ed è migliorato sia dal punto di vista estetico, sia sotto l'aspetto funzionale), l'aperitivo e la ricca cena innaffiata dai prestigiosi vini della «Terre del Barolo», si è dato spazio alla musica e alle danze. Il gruppo spettacolo di Mario Cortese ha allietato la serata, coinvolgendo il pubblico. Matteo Bosco ha dato a tutti l'appuntamento per la metà di dicembre, quando verranno festeggiati i quarant'anni di fondazione della Cantina. **[g. fe.]**

Sarà adeguato alle nuove esigenze

Bra potenzierà l'unico asilo nido

BRA. Tra le «politiche familiari» del Comune riveste un ruolo prioritario l'adeguamento alle nuove esigenze del servizio di asilo nido, che verrà potenziato anche sperimentando forme di collaborazione con il «privato sociale». L'ha detto l'assessore all'Assistenza Gianni Comoglio, rispondendo a un'interrogazione del consigliere di FI Vincenzo Talarico, che sollecitava un più organico rapporto tra le realtà operanti a favore della prima infanzia.

Hanno fatto da filo conduttore alla relazione fornita a Comoglio dagli uffici comunali i risultati di un'inchiesta svolta dal personale dell'unico asilo nido braidese (è in via Caduti sul lavoro) in vista della presentazione di un progetto che si spera venga finanziato con i fondi della legge 285/'97. «Dalle risposte fornite dai genitori dei bambini al questionario predisposto dai nostri Servizi sociali - ha riassunto l'assessore - emerge con chiarezza la richiesta di una maggiore flessibilità di orari e di prestazioni del Nido: molti lo vorrebbero aperto anche il sabato, nel mese di agosto e oltre le 17,45, e funzionante in modo più elastico, con il pagamento delle sole ore usufruite. Per venire incontro a queste esigenze, e per colmare almeno in parte il divario tra domanda e offerta, pensiamo di introdurre il sistema dei "buoni nido", uno strumento sperimentato in molti Paesi europei e citato nel patto tra governo e cosiddetto "terzo settore". Aumentare in altro modo i posti al momento non è possibile».

Il consigliere comunale di Forza Italia **Vincenzo Talarico**

All'asilo sono iscritti 72 bambini fino a 3 anni, con una frequenza giornaliera compresa tra i 50 e i 60: la «lista d'attesa» è più folta (164 le domande inevase, di cui 45 di residenti in altri Comuni) e cresce ogni anno, «anche per la tendenza - ha osservato Comoglio - a concepire il Nido non come un "parcheggio" per i figli dei lavoratori, ma elemento di socializzazione». E siccome l'ipotesi di un secondo asilo comunale al momento non è realistica, oltre ai «buoni» verrà sperimentata la convenzione con il «privato sociale», e si progetteranno nuove tipologie di servizi e nuove opportunità per le famiglie: educatrici al domicilio dei bambini, centri gioco condominiali, integrazione del reddito dei genitori nel periodo di assenza facoltativa dal lavoro dopo la nascita dei figli. **[g. n.]**

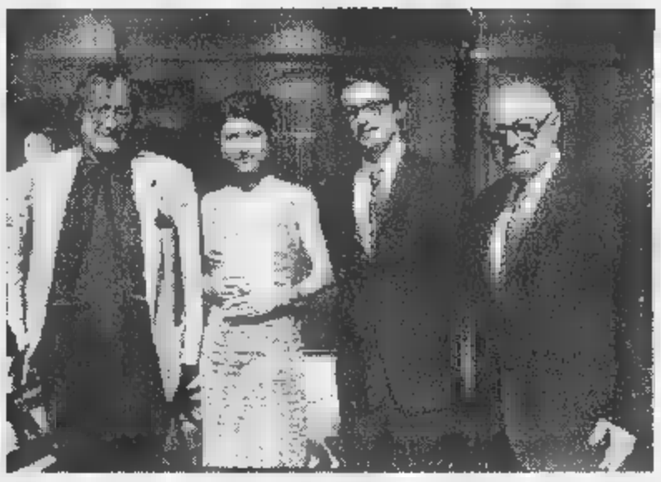
Sabato Nico Orengo ha ricevuto il riconoscimento per la cultura dell'alimentazione

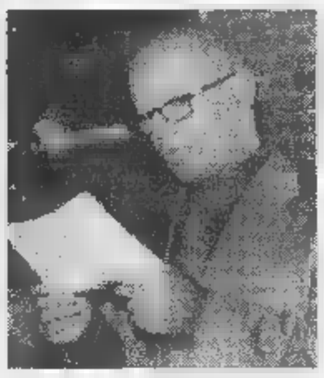
Tra pesce azzurro e scorci di vigne

Emozioni alla consegna del Premio Langhe Ceretto

ALBA. «Bagnam caudam nos amamus/bagnam caudam non voramus...». La filastrocca in latino maccheronico che Guido Ceronetti ha dedicato al simbolo della gastronomia tra Piemonte e Liguria è stata un po' il train-d'union fra i vari momenti della festa con cui, sabato alla cascina Monsordo, cuore della tenuta La Bernardina a San Cassiano, si è celebrata la consegna del Premio Langhe Ceretto per la cultura dell'alimentazione. Mentre, nel salone sovrastante le cantine dell'azienda, Nico Orengo (vincitore con «Il salto dell'acciuga», edito da Einaudi) disquisiva di pesce azzurro, aglio, olio e quant'altro con Beniamino Placido e Nello Ajello, l'aia protesa sulle vigne, a dominio delle colline del barolo e dolcetto, ospitava il collaudato teatrino promosso dai fratelli Ceretto: imitazione perfetta delle sagre di paese di volta, con bancarelle e «numeri» di artisti di strada.

A gironzolare con il bicchiere in mano, chiacchierando piacevolmente di ogni cosa, la variegata «fauna» che da quasi un decennio, il primo sabato di settembre, sale alla Bernardina: produttori di vino e giornalisti, intellettuali e rappresentanti delle istituzioni, anziani vignaioli e bambini affascinati dal ritrattista e dal clown. In degustazione, le acciughe cantate da Ceronetti e da Orengo (ma anche dai Mau Mau, rockettari langhetti), racchiuse nella «micca» imburrata come nelle merende di un tempo oppure trasformate in deliziosi «cioccolatoni» dal virtuoso del Gobino di Fariglianо; e poi le nocciole Piemonte di Relanghe, il Blangé, il moscato dei Vignaioli di Santo Stefano, i tartufi Morra, i gelati, il caffè Lavazza. E tanta allegria, complice una splendida giornata di sole e uno spettacolare tramonto. **[g. n.]**





Tre momenti della festa sabato alla La Bernardina Alba In degustazione c'erano le acciughe cantate da Ceronetti e Orengo

IN BREVE

Bra

Il Comune sottoscrive quote della Fingranda spa

Con 8 voti favorevoli e 5 astensioni, il consiglio comunale braidese ha deliberato di sottoscrivere sessanta milioni di quote della «Fingranda spa», la finanziaria promossa dalla Provincia. Oltre ai quattro consiglieri dell'opposizione presenti, sulla delibera si è astenuto il «laico per Bra» Massimo Vuerich, critico sulla possibile sovrapposizione di compiti tra la nuova società e la «Acquagranda spa». **[g. n.]**

Traffico sospeso sulla strada per Cerretto Langhe

Per lavori di ripristino del ponte sul torrente Arguello, non è percorribile la strada Cerretto Langhe-Gravanzana. Il traffico è deviato su Arguello, tramite un collegamento molto ripido, anche se asfaltato, che dal paese scende verso il Belbo. **[g. n.]**

Alba

Trasporto alunni, costo invariato

La Giunta ha deliberato di mantenere invariato, per l'anno scolastico '98/99, il costo dell'abbonamento annuo per gli studenti delle scuole che usufruiscono del servizio trasporto. **[g. f.]**

Dogliani

Inaugurati i restauri di Madonna delle Grazie

In occasione della festa patronale della frazione langarola sono stati inaugurati i lavori di restauro al santuario della Madonna delle Grazie. Particolarmente suggestivo l'intervento sulla facciata che ha riscoperto i colori originari che erano stati scelti dallo Schellino. I restauri sono stati finanziati dagli abitanti della borgata doglianese. **[p. s.]**

CORSI DI FORMAZIONE DI 6 MESI
ASSISTENTE SOCIOSANITARIO DI ANZIANI - HANDICAPPATI TOSSICODIPENDENTI - CONSULTORI FAMILIARI
EDUCATRICE D'INFANZIA
CORSO TEORICO/PRATICO
ACCOMPAGNATRICE TURISTICA
SONO TRATTATE TUTTE LE REGIONI D'ITALIA
ITINERARI - FOLKLORE - GASTRONOMIA
Tel. 0173 362504
Entro il 30 Settembre
Istituto EDISON Viale Vico, 12 - ALBA

COMUNE DI SANTO STEFANO ROERO
Provincia di Cuneo
Via Capoluogo n. 23
12040 Santo Stefano Roero
Tel. 0173 - 90112 Fax 0173-90198

Avviso
di deposito e pubblicazione del progetto definitivo di variante al P.R.G.C. Integrazione atti

Il Sindaco

In esecuzione della deliberazione Consiliare n. 30 del 29 luglio 1998 di integrazione atti Variante al P.R.G.C., ex Art. 15, L.R. 56/1977 e modificazioni integrazioni;

Avvisa

Che il Progetto Definitivo della Prima Variante, integrato, è pubblicato per estratto all'albo Pretorio ed è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, e precisamente dal 08 Settembre Ottobre 1998, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nel periodo suddetto nei giorni ed ufficio.

Santo Stefano Roero, li Settembre 1998.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giacchino dott. Rosalia

IL
Gallo Giovanni Carlo

Ristorante Le Betulle
VENERDÌ 11 SETTEMBRE 1998
dalle ore 20.30 presso il ristorante
LE BETULLE
"Cena al Teatro"
Con la compagnia teatrale
"I CUNTASTORIE DI DIANO"
che presenteranno le farse in dialetto piemontese.
Con la collaborazione della prestigiosa cantina
FONTANAFREDDA
Con il patrocinio dell' Ordine dei Cavalieri di San Michele del Roero
PRENOTAZIONI 01

CERCASI di 500-800 mq. uso limitrofi.

MERCOLEDI tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Gli incontri, maschili e femminili, dal 15 al 20 settembre in due circoli della città

Cuneo capitale del tennis giovanile

E' sede del mondiale a squadre Under 16

CUNEO. Ha destato emozione, ■ dirigenti e appassionati di tennis locali presenti, vedere ieri la Fit, con il suo vice presidente vicario Romano Frola e Adriano Panatta, illustrare per conto della Itf, la Federazione internazionale, la Nec World Youth Cup, ovverossia il Campionato del mondo ■ squadre Under 16, maschile e femminile, che si giocherà ■ due circoli della città, il Country Club (presidente G■■■ Menardi) e la Cuneese Tennis (presidente Piercarlo Malvolti), dal 15 al 20 settembre prossimi, nell'ambito delle celebrazioni degli 800 anni dalla fondazione di Cuneo, con il sindaco Elio Rostagno che è stato fra i più convinti promotori. E' la prima volta che questo accade in Italia, ed è frutto e premio anche delle passa■ benemerenze che il tennis cuneese si è conquistato ■ livello internazionale per le tante e sempre riuscite manifestazioni tennistiche di alto livello organizzate in passato.

Al Campionato del mondo parteciperanno 16 squadre maschili ■ altrettante femminili, ■ rappresentanza di 23 nazioni, compresa l'Italia in virtù di paese ospitante, provenienti da tutti i continenti, dove si sono svolte le relative qualificazioni.

Adriano Panatta, quale fresco coordinatore responsabile delle aree professionistiche della Fit, ha voluto precisare che l'orientamento tecnico, a livello giovanile, è ormai quello di considerare un'unica divisione che è quella di Under o Over 16, e che quindi questi Campionati mondiali, sempre risultati nel loro recente passato di alto livello tecnico, assumono ora maggior valenza. Anche perché, a differenza del passato, soprattutto a livello maschile e in particolar modo ■ Europa, l'evoluzione dei tennisti risulta ora meno precoce.

A parere suo, pertanto, i tennisti ■ tenniste Under 16 che si vedranno gareggiare a Cuneo in rappresentanza dei loro paesi (sono presenti tutte le grandi nazioni tennistiche compresi gli Usa, la Russia, l'Australia, la Cina e le maggiori europee) costituiscono per buona parte i campioni del futuro, giusto all'inizio della loro carriera agonistica. Panatta ha anche aggiunto che, a suo giudizio, tutte le modifiche alle regole del tennis ventilate negli ultimi tempi, sia per sveltire il gioco a scopi televisivi, sia per renderlo più divertente al pubblico, sono soltanto schiocchezze che lasciano il tempo che trovano e che ■ vero tennis agonistico ■ quello che si gioca al meglio dei tre set su cinque, come si fa in Coppa Davis e come si faceva ai suoi tempi, quando nel '76 vinse il «Roland Garros» in una ■nale durata quattro ore.

Le squadre italiane saranno composte per la femminile da Flavia Pennetta, Maria Camerin e Roberta Vinci, e per la maschile da Alessandro Piccari, Jacopo Vignola e dal piemonte■ di Biella Nicola Cotto.

Giancarlo Spadoni

Adriano Panatta e, sopra, ■ conferenza stampa di presentazione dei campionati

IL PROGRAMMA

LUNEDI' 14, ore 17
Estrazione delle teste ■ serie e compilazione dei tabelloni

MARTEDI' 15, ore 10
Cerimonia d'apertura al Country Club
Dame ore 11,16
Inizio gare al Country e alla Cuneese

MERCOLEDI' ■ - GIOVEDI' 17
VENERDI' 18 - SABATO 19
■■■ ore 10
Proseguimento gare nei due circoli

■■■■■ ■
Le due finali

L'aostano Elwis Chentre tricolore senior nelle 250 cc.

Campione trial è la terza volta

L'aostano Elwis Chentre (23 anni) è per la terza volta campione italiano di trial. Il pilota del Moto Club Valle d'Aosta ha vinto domenica a Foppolo (Bergamo) il titolo senior per la classe 250 ■.

AOSTA. Elwis Chentre, 23 anni, di Aosta, ha conquistato il suo terzo titolo italiano ■ trial. Il pilota del Moto Club Valle d'Aosta ha vinto domenica ■ Foppolo (Bergamo) il titolo italiano senior per la classe 250 cc. Chentre aveva già conquistato il casco tricolore nella categoria «cadetti oltre» nel 1993 quando gareggiava in sella ad ■■■ Fantic per i colori della Polisportiva Pollein. Il secondo titolo italiano lo aveva vinto nel 1996, nella categoria «junior oltre» sempre su Fantic e ancora per la Polisportiva Pollein.

Passato quest'anno tra i seniores in sella ad una Gas Gas e tesserato per il Moto Club Valle d'Aosta il giovane impiegato comunale di Roisan non ha fallito l'appuntamento.

Fino dalle prime prove di campionato Chentre ha messo ■■■ seria ipoteca sul titolo mettendo a segno una bella fila di vittorie, con l'ultima delle quali, a Rieti a fine luglio, aveva sancito la conquista dello scudetto tricolore.

Domenica a Foppolo il trialista valdostano ha messo il sigillo matematico sul titolo ed ha estromesso dal gioco il valtellinese Pietro Agostoni, l'unico che avrebbe ancora potuto creare qualche problema a Chentre. A Foppolo il valligiano ha messo al sicuro il successo già nel primo dei tre giri della gara ed ha chiuso i dieci tratti controllati con sole 19 penalità contro le 22 del rivale. Nel secondo e nel terzo giro Chentre ha ancora allargato il divario con Agostoni ed ha chiuso in netto vantaggio. Ora, ad una sola prova dal termine, Chentre ha 26 punti ■ vantaggio su Agostoni (154 contro 128) ■ non basteranno quindi i 25 punti in palio per ribaltare la situazione. [a. c.]

Si rinnoveranno le sfide in campionato, Coppa Italia e gli impegni europei

L'hockey pista parla ■■■ piemontese

Continua la sfida tra Novara e Amatori Vercelli

VERCELLI. L'hockey pista sta riaccendendo i motori. Non si sono ancora spenti gli echi dell'esaltante finale di stagione con la final four di Champions league e il derby scudetto tra Novara ■ Amatori Vercelli che si ritorna nuovamente in pista. ■ ancora una volta il duello tutto piemontese tra azzurri e gialloverdi sarà il motivo dominante dell'annata agonistica.

I campioni d'Italia del Novara e i vice campione d'Europa dell'Amatori partono ancora con i favori del pronostico. E non soltanto nelle latitudini nazionali. Il team ■ patron Ubezio si è rinforzato con l'acquisto di Gonella dal Vercelli; mentre ■ presidente gialloverde Lorenzo Piccioni ha risposto ingaggiando dai cugini Dario Rigo unitamente al ■■■ Gianni Torazzo. Ma l'offensiva vercellese ■ proseguita con gli arrivi di Pierluigi Bresciani e Franco Polverini dal Prato, oltre ai ritorni dell'argentino Raed e Perin. E la campagna di potenziamento potrebbe non essersi conclusa (nel mirino il novarese Piscitelli, gli ■■■ lodigiani Folli ■ Poli o l'ever green Girardelli nei giorni scorsi in allenamento al Pala Isola).

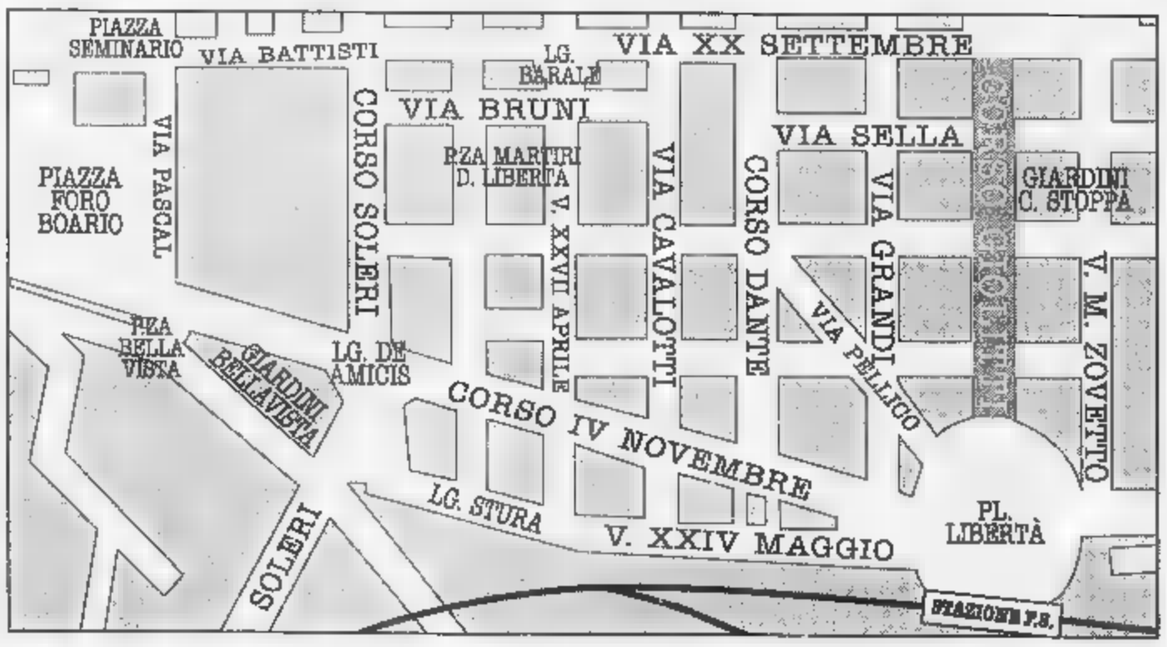
Gli impegni della Nazionale (Europei a Madera in dicembre e mondiali nel giugno '99 in Spagna) costringeranno gli atleti ad autentici tour de force. Il primo impegno ufficiale è fissato per il 26 settembre con il primo turno ■■■ Coppa Italia. Il Novara affronterà Modena e Scandiano, mentre l'Amatori sfiderà Lodi e Valdagno. Il torneo di A1 scatterà invece il 17 ottobre.

Le prime uscite dell'Amatori sono previste lunedì 14 in casa con il Modena, quindi il 18 ■ 19 settembre trasferta spagnola al torneo «Città di Vigo». Per il Novara primo test match il 15 settembre con la Nazionale Juniores. [p. m. f.]

PK
publikompass spa

DA OGGI C'È UN NUOVO MODO PER
FARSI PUBBLICITÀ SU *LA STAMPA*:
ANDARE IN CENTRO

I nuovi uffici di Publikompass
a Cuneo sono in Corso Giolitti, 21/bis
Orario Sportello: 9.00-13.00/14.00-18.00
Telefono: 0171.60.91.22



Al Tuo servizio
per la pubblicità su
LA STAMPA

ANDARE AL TOSELLI SARÀ MOLTO PIÙ BELLO.

LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
IN OCCASIONE DELL'OTTAVO CENTENARIO DELLA CITTÀ,
OFFRE A CUNEO LA RISTRUTTURAZIONE
DEL TEATRO CIVICO TOSELLI
CON UN INTERVENTO DI 4,3 MILIARDI.

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI CUNEO

GIORNO E NOTTE

Barolo

C'è la discomusic

La festa in frazione Vergne si conclude stasera, alle 22, in piazza, con una serata di discomusic. [g. n.]

Castagnito

Il ballo liscio

Per la festa patronale stasera, alle 21, al campo sportivo, giochi per bambini; alle 21, in piazza, liscio con «Gino e la sua band» e degustazione di dolci tipici. [g. n.]

Racconigi

Animazione sexy

A «Le Louvre» stasera erotic dance e animazione sexy riscaldata dalla musica commerciale di Free Willy dj, che proporrà i successi dell'estate. Assaggi di pizza messicana offerti da Pizzamania di Cuneo. Ingresso libero con consumazione obbligatoria. [v. p.]

Verduno

Suona la banda

In occasione della festa patronale stasera, con inizio alle 21, fiaccolata per le vie del paese, conclusa alle 22, in piazza Canonica, da un concerto della banda. [g. n.]

Fossano

Fuochi artificiali

Stasera, alle 21, in frazione San Sebastiano, si balla con «Telecupole Piemonte» e la partecipazione di numerose orchestre; alle 22, spettacolo pirotecnico. [l. a.]

Ceresole d'Alba

Commedia piemontese

Sulla piazza di frazione Cappelli stasera (ore 21, ingresso libero), la compagnia teatrale «I rusatà» presenta la commedia in tre atti di Roberto Franco «L'hai sposà la vedova allegra». [r. a.]

Isasca

Serata con il blues

Il circolo Acli «Dai due Nomadisti» stasera propone il concerto (ore 21) dei Bullfrog blues; la settimana musicale proseguirà giovedì con la discoteca del dj Bobo; venerdì country e blues con la Marine band; sabato concerto del gruppo vocale «Gli amici di Brondello» e domenica gruppi folk dalle 14,30; polentata alle 17 e alle 21, si balla con gli Amici del liscio. [r. s.]

Punk ai Nuvolari

Ai Nuvolari Libera Tribù stasera (ore 22) sono attesi i Crummy Stuff, band milanese da quattro anni sulla scena, che propone brani punk. Quest'anno ha inciso l'album «Never trust» punk». Partecipa alla serata Mirsie. Ingresso libero. [v. p.]

Il concerto sarà preceduto dall'inaugurazione della mostra di Eso Peluzzi

Classica e arte s'incontrano a Bra

Stasera virtuosismi del Quartetto Paganini

BRA. La musica abbraccia le arti figurative. Stasera, alle 21, nella chiesa della Trinità di corso Cottolengo, recentemente restaurata, terrà un concerto il Quartetto Paganini, formato da Bruno Pignata (violino), Ernesto Braucher (viola), Riccardo Agosti (violoncello), Pino Briatore (chitarra).

Brani del più classico repertorio del virtuosismo ottocentesco (di Paganini, Sivori e altri allievi del maestro genovese) accompagneranno la presentazione di un libretto con belle fotografie a colori e testi in quattro lingue, che la Confraternita dei Battuti Bianchi ha dedicato alla chiesa, gioiello barocco ornato di stupefacenti stucchi, affreschi e tele. Curata da Lidia Botto, Franco Burdese ed Ettore Molinaro, la guida è stata pubblicata con il contributo della Fondazione Crb, che con la Confraternita e l'Ente manifestazioni Pro loco ha anche promosso il concerto di stasera.

Il momento musicale sarà preceduto, alle 18,30, nella sede della Cassa di risparmio in via Principi, dall'inaugurazione della mostra che il Comune e la Fondazione Crb hanno dedicato a Eso Peluzzi, «il pittore delle Langhe», nato nel 1894 a Cairo Montenotte (Savona) e vissuto a Monchiero dal 1948 fino alla morte, nel 1985.

Il Quartetto Paganini e l'autoritratto del «pittore delle Langhe» Eso Peluzzi

La rassegna, curata da Silvia Brizio con il coordinamento di Rosella Fissore, raccoglie 30 tele e 14 disegni - opere tutte provenienti da collezioni braidesi - che documentano il ciclo completo dell'attività del maestro, dall'esordio alla Promotrice di Torino, nel 1920, alla sua attivissima vecchiaia, passando per la Biennale di Venezia del '31, i ritratti dei ricoverati dell'ospizio di Savona, i paesaggi e i violini del lungo periodo trascorso a Monchiero.

La mostra sarà aperta fino al 12 ottobre, dal lunedì al venerdì 15-17, sabato e domenica 16-19. Informazioni alla Fondazione Crb, tel. 0172/435283. [g. n.]

EDITORIA LOCALE

Cent'anni di vita contadina in una cascina della Langa

GENERAZIONI di uomini, donne, gente di vigneti e cantine. Gente di Langa. Cent'anni di storia legata a un cascinale: Fontanafredda. E' la proposta editoriale di Lorenzo Tablino che ha raccolto «Immagini, documenti, testimonianze» prima in articoli di giornale (pubblicati sulla Gazzetta d'Alba), quindi in un volume realizzato in economia ma non per questo meno prezioso.

E' la storia di viticoltori e cantinieri che hanno operato, fin dal 1873, nell'ambito di questo cascinale. Raccontata con la passione di chi è innamorato delle proprie radici, del proprio lavoro; e Lorenzo Tablino alla «Fontanafredda» è impegnato come enologo fin dal 1969. La ricerca (durata due anni) che si è sviluppata su fonti orali e documentarie, ha permesso di ricostruire la storia di questa porzione di Langa fin dal 1700 quando Fontanafredda è citata per la prima volta in un documento catastale. E poi via, fino ai giorni nostri.

Magnifiche le fotografie che, da sole, meriterebbero una pubblicazione perché riassumono la storia della gente di Serralunga fin da inizio secolo.

Bimbo a Fontanafredda negli Anni Venti

Immagini in bianco e nero, spesso rovinate dal tempo e che l'autore ha pescato chissà dove; ma tutte significative, preziose, commentate con arguzia. A loro, alle immagini, l'economicità della pubblicazione non rende il dovuto merito.

L'iniziativa di raccogliere articoli e immagini in una pubblicazione divulgativa del «Circolo dei crotè» e della «Sezione enoculturale del Cral di Fontanafredda» (affiliato Arcigola): può scrivere alla loro sede di Serralunga d'Alba. [g. mar.]

Stasera (ore 21) performance nella piazza del castello di Montà

Pettegolezzi sugli Anni Settanta con l'ironia delle Sorelle Suburbe

MONTA'. Luisella Tamietto e Tiziana Catalano hanno una passione comune, l'ironia. Per questo, da oltre dieci anni (era il 1987), formano il duo comico «Le Sorelle Suburbe» protagonista di spettacoli, incontri, partecipazioni a serate dove la satira è d'obbligo (in tivù sono state accanto a Piero Chiambretti). Stasera (ore 21) proporranno sulla piazza del castello di Montà, in occasione della XII^a edizione del premio letterario «Cocito», lo spettacolo «Non portarmi nel bosco di sera, ho paura nel bosco di sera», in cui saranno affiancate da Paola Corti e Monica Fantini, mentre al piano siederà, beato fra le donne, Beppe Barbera.

Tema della performance: dissertazioni più meno irriverenti e pettegolezzi sugli Anni Settanta e dintorni, suggeriti da alcune riviste atte allo scopo: Novella 2000, Stop, Gente, altrettante «banche dati» del passato per molti versi ancora attualissimo. [v. p.]

Le irresistibili **Sorelle Suburbe** Luisella Tamietto e Tiziana Catalano

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	26	11
	87	86	57	53	52
CAGLIARI	15	28	54	31	21
	113	103	65	59	57
FIRENZE	87	77	44	83	32
	55	59	51	46	45
GENOVA	39	51	30	55	26
	88	82	67	58	51
MILANO	58	55	34	40	13
	69	66	60	58	53
NAPOLI	32	30	73	51	61
	77	73	46	44	39
PALERMO	53	33	42	55	28
	124	76	73	51	47
ROMA	32	44	55	51	77
	87	77	55	53	49
TORINO	13	5	25	14	26
	75	72	58	55	53
VENEZIA	21	68	63	22	33
	73	57	53	51	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

centrati. Ambi centrati sul n. 18 di Palermo. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

16-9 18-17 18-25 18-33 18-37;
18-10 18-18 18-28 18-36 18-41;
18-1 18-2 18-3 18-4 18-5;
18-25 18-50 18-64 18-75 18-80;
18-70 18-30 18-39 18-83 18-38;
18-13 18-89 18-88 18-87 18-86.

Ambate mature. Sono in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimane:
Bari 26 (0); Cagliari 54 (0); Firenze 75 (2); Genova 8 (2); Milano 40 (0); Napoli 83 (5); Palermo 64 (4); Roma (0); Torino 14 (0); Venezia 68 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

48-50 48-20 48-1 83-15 83-30;
48-16 48-51 48-21 83-42 83-81;
48-60 48-52 48-3 83-54 83-40;
48-36 48-19 48-4 83-88 83-48;
48-15 48-30 83-50 83-20 83-2;
48-42 48-81 83-16 83-51 83-21;
48-54 48-40 83-60 83-3;
48-56 48-58 83-36 83-19 83-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a terno da giocare Napoli:

1-2-3 3-6-7 5-2-3;
1-4-5 3-8-9 6-7-8;
1-6-7 3-10-1 6-9-10;
1-8-9 4-5-6 6-1-2;
1-9-10 4-7-8 6-3-4;
2-3-4 4-9-10 7-8-9;
2-5-6 4-1-2 7-10-1;
2-7-8 5-6-7 7-2-3;
2-9-10 5-8-9 7-4-5;
3-4-5 5-10-1 8-9-10.

Vincite: ambata Napoli 52

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 81 - 28 - 36 - 64 - 55 - 87 / 18 - 90 - 78 - 85 - 44 - 63
2 combinazioni

L. 5600 — 15 - 18 - 43 - 75 - 45 - 48 - 88
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 29 - 34 - 17 - 81
224 combinazioni - varianti = 10 - 28 - 33 - 83 - 43 -19 - 52 - 47

Statistiche e sella Ricevitoria 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Caudelo.

STASERA AL CINEMA

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Armageddon.** Or.: 19; 22. Sab. e dom. 16; 19; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.936. **Istale 4.** Or. fer.: 17; 19,30, 22.

[illegible]. Tel. 0171-692.951. **Dottor Hilltide.** Or. fer.: 18; 20; 22. Sab. e fest.: 16; 18; 20; 22.

[illegible]. Tel. 0171-631.771. CHIUSO.

ALBA
EDEN. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO.
[illegible] LA [illegible]. OGGI RIPOSO.

BAGNOLO
[illegible]. Tel. 0175-346.901. **La nuova avventura [illegible].** Or.: 20; 21,30.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO. [illegible]. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

BRA
[illegible]. [illegible]. 0172-412.317. **Armageddon.** Or. fer.: 19; 22. Fest.: 16; 19; 22.

[illegible]. Tel. 0172-412.771. **Dottor [illegible]e.** Or. fer.: 20; 22. Fest.: [illegible]: 18; 20; 22.

[illegible]
LUX. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

CANALE
[illegible] CHIUSO.

CANALIS
FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI [illegible].

CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

CHERASCO
GALATERI. Tel. 0172-488.324. CHIUSO PER [illegible].

CHIUSANO
IRIS. Tel. 0171-918.393. [illegible] RIPOSO.

FERRARIS
NUOVO [illegible]. Tel. 0172-62.407. OGGI RIPOSO.

GARESSIO
[illegible] OGGI [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 0172-927.534. OGGI [illegible].

[illegible]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. CHIUSO [illegible].

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. [illegible] PER FERIE.

ORMEA
ARISTON. Tel. 0174-391.811. OGGI RIPOSO.

RAMPEYRE
EDELWEISS. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0174.33.41.56. CHIUSO.

[illegible]
[illegible] [illegible] RIPOSO.

SALUZZO
CIVICO. Tel. 0175-43.756. OGGI [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 0175-42.505. **Pioggia infernale.** Or.: 20; 22.

[illegible] DI SANFRONT
[illegible] OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO
[illegible]. Tel. 0172-712.957. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 0172.712.477. [illegible] [illegible].

SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] delle pere.** [illegible]: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14; 18,45; 19,30; 22,30. **Sala 2: Sliding Doors.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: Anna letale 4.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible]**KI** s. Sommeiller [illegible], tel. 561.7190. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Amare per sempre.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Patsy Cline.** Or.: [illegible]0; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 11, tel. 542.422. **Ricominciare a vivere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 417.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Titanic.** Or.: 17,30; 21.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **fernale.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The patriot.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **L'angelo rosso.** Or.: 14,45; 17,20; 18,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Anna letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Ver. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Un sogno in fondo al mare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Apri gli occhi.** Or. 15,45; 16; 20.15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. [illegible] **colpo di fulmine (Kicked in [illegible] Head).** [illegible]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,20.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La vita è [illegible].** Or. 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: La città degli angeli.** Or.: 22. Antepr. ad invit. **Sala 2: Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 3: Anna letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 4: Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] **Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Dio c'è.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621788. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Settembre Musica. 3-18 ottobre: Torino Danza 1998 XI Festival Intern. di Balletto. Direttore Artistico M. Béjart. Oggi inizia la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Fino al 18/9 vendita abbon. Biglietti. (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. [illegible]. Tel. 011 [illegible]5.248[illegible]38/209.
AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Conferma abbonamenti (turno rosso, blu e abbonamento giovani) per la Stagione Sinfonica 1998/99. Dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) a partire dal 3/10. La biglietteria (foyer dell'Auditorium) è aperta con orario continuato dalle 10 alle 16, sabati e domeniche compresi. Per informazioni tel. [illegible].

A Villanova Solaro tra la musica e il ballo liscio

Una festa per i giovani

In scena il gruppo Hipocondrya

Hipocondrya proporranno brani di loro produzione e cover di cantautori

VILLANOVA [illegible] Stasera, sotto il Palatenda, in piazza Martiri della Libertà, alle 21, per la Festa della Madonna della noce, i giovani villanovesi, riuniti nell'associazione «Babi dla piana», organizzano «Men in green», festa a sorpresa con la partecipazione degli Hipocondrya. Il gruppo, attivo da circa tre anni e protagonista di molti concerti in provincia, proporrà oltre ad alcuni brani di propria produzione, celebri cover di Vasco Rossi, Luciano Ligabue e Litfiba. La serata, che rappresenta il debutto dell'associazione giovanile di Villanova Solaro, è organizzata la supervisione dell'art director Red & Company. I festeggiamenti proseguiranno giovedì con un altro spettacolo musicale sempre nel Palatenda, alle 21: sono attesi i Trelilu per una serata di rock-cabaret rigorosamente piemontese: venerdì invece di il ballo liscio. L'ingresso a tutti gli spettacoli è libero. [m. b.]

Mister Eberini: «Saggi [illegible] non andare all'arrembaggio dopo il pareggio»

Cuneo parte con la marcia giusta

In Lombardia conquistati i primi 3 punti

CUNEO. Comincia con un'importante vittoria esterna il Campionato Nazionale Dilettanti dell'Ac Cuneo 1905.

I rinnovati e ambiziosi biancorossi del nuovo presidente Franco Arese, domenica in campo con una [illegible]glia bianca, hanno espugnato il terreno comasco della «matricola» Guanzatese.

Al «Comunale» [illegible] Guanzate, nel Comasco, in una giornata afosa, è finita 3-1 per i cuneesi: una gara palpitante, dalle mille emozioni.

Padroni di casa al gran completo, ospiti privi degli squalificati Caridi e Varano. Il mister biancorosso ha impiegato Zocco accanto a Lerda (il tesseramento del neoacquisto Luconi non è stato ancora possibile), optando per gli esterni Salacone e Gorzegno come giovani. In difesa, accanto [illegible] Marrazza, ha deciso di schierare il neoacquisto Mario Volcan che al 4' sigla, con un diagonale dal limite dell'area, il gol del vantaggio cuneese e la sua prima rete in biancorosso.

La gara sembra in discesa per il Cuneo, ma al 21' ecco il pareggio della Guanzatese grazie [illegible] Rizzo, l'elemento più bravo dei suoi, che «beffa» Campana su punizione, [illegible] il pallone che batte prima sul palo, poi sulla faccia dello stesso Campana e finisce la sua corsa in fondo alla rete.

Che per il numero uno biancorosso non sia un gran pomeriggio, lo si capisce al 24' quando calcola male, forse ancora stordito dalla botta precedente, un'uscita e, fuori dall'area, colpisce la sfera con le mani. Inevitabile l'espulsione decretata dal signor Marzi di Lucca. Entra in campo Rizzi, all'esordio nel Campionato Nazionale Dilettanti, al posto di Zocco, con Moschetti piazzato più avanti.

Anche per la grande prova dei suoi centrocampisti, il Cuneo tiene con autorità il campo e al 36' è ancora protagonita l'arbitro che espelle mister Eberini, reo di aver protestato troppo vivacemente. Ma il tecnico cuneese è giustificabile: il fallo subito da Lerda [illegible] apparso da calcio di rigore nettissimo.

La ripresa si apre con una prodezza [illegible] Rizzi [illegible] botta del solito Rizzo.

Al 59' viene ristabilità la parità con l'espulsione, per doppia ammonizione, del comasco Bertelè. Ci sono sostituzioni da una parte e dall'altra. Si arriva al 76' quando Becchio lancia Moschetti. Il capitano inventa un «assist» perfetto per Lerda il quale, ben appostato in area, non dà scampo a Montorfano.

La Guanzatese cerca di reagire, ma è il Cuneo, in contropiede, a realizzare la terza rete. Splendido lancio di Lerda per il nuovo entrato Bertino che «beffa» ancora Montorfano [illegible] un preciso pallonetto.

Questa l'analisi di Sergio Eberini, alla seconda espulsione da quando siede sulla panchina cu[illegible] «Ci siamo complicati la vita da soli. Un paio di episodi sono stati determinanti a nostro sfavore, però ritengo che alla fine, con un po' di tranquillità in più, con meno apprensione di quella che c'è stata dopo il pareggio subito [illegible] l'espulsione del portiere Campana, poteva essere quella dell'invenzione di Moschetti per Lerda una delle soluzioni più logiche. Comunque quello [illegible] domenica in Lombardia è stato un bell'inizio. Siamo stati saggi a non andare all'arrembaggio dopo il pareggio. Nonostante le tante difficoltà, penso che la vittoria sia stata meritata».

Intanto domani sera, il Cuneo torna in campo. Alle 20,30 c'è l'esordio casalingo al «Fratelli Paschiero» nella gara di ritorno [illegible] Coppa Italia contro l'Imperia, vittorioso 4-3 nella prima sfida. I biancorossi hanno giocato tutto il precampionato lontano dal proprio campo - inagibile per lavori - compresa l'amichevole contro la Sampdoria, disputata [illegible] «Morino» di Savigliano -. Dopo la Coppa Italia toccherà, domenica, al «battesimo» casalingo in Campionato contro la Valenzana dell'ex allenatore biancorosso Giuliano Ciravegna. [g. p. c.]

		1	CUNEO		3
MONTOR[illegible]	6,5		CAMPANIA	5,5	
BERTELE'	5,5		SALACONE	6	
CRIPPA	6		GORZEGNO	[illegible]	
[45' MUSOLINO]	sv		[59' [illegible]]	sv	
GEROSA	6,5		MARRAZZA	6,5	
PANGARO	6		VOLCAN	7	
BARASSI	6		GIOVINE	7	
CRIVELLARO	6,5		BECCHIO	7	
[57' MONTI]	6		MOSCHETTI	6	
MORETTO	6		[[illegible]' BERTINO]	6,5	
GIANNICO	5,5		ZOCCO	sv	
[60' GRIZZETTI]	6		[26' RIZZI]	7	
RIZZO	7		LERDA	7	
ROSSINI	6		FELICE	6,6	
[illegible].: P[illegible]S	6		All.: EBERINI	7	

Arbitro: MARZI di Lucca 5,5

Reti: 4' Volcan; 21' Rizzi; 76' Lerda; 82' Bertino. **Amm.:** Crivellaro; Besate; Rossini; Vol[illegible] **Esp.:** Campana; Eberini; [illegible]. **Spett.:** pag. 300 circa. **Corner:** 7-3 per il Cuneo.

Sopra **Mario Volcan**, autore del gol dell'1-0. A sinistra **Luconi**

Nel Cnd di calcio i biancorossi si sono imposti 3-1 a Guanzate

SPORT

Calcio

«Pierino '98», ultime due giornate eliminatorie

Penultima giornata eliminatoria del «Pierino '98» al Gs Koala di Mussotto d'Alba. Stasera, dalle 21,15: Europa A-Europa B (Pulcini), Ceresole-Tre Valli (Giovanissimi), Sommariva Perno-Montatese e Roero Calcio-San Cassiano (Esordienti). [a. s.]

Base[illegible]

Speranze svanite per la Tortuga Fossano

Si sono infranti a Piacenza i sogni del «Tortuga viaggi» Fossano di salire in A2. Superati in entrambi i match, i biancoverdi fossanesi - che avevano dominato il proprio girone del campionato di B - devono così cedere il passo alla formazione piacentina [r. a.]

Bocce

Campionato europeo S[illegible] [illegible] Saluzzo

Atleti di 16 nazioni si sfideranno, dal [illegible] al 25 ottobre alla bocciofila Auxilium Saluzzo, nel Campionato europeo Senior. Con l'Italia, saranno in lizza Germania, Andorra, Belgio, Bielorussia, Bulgaria, Croazia, Spagna, Estonia, Finlandia, Francia, Lussemburgo, Principato di Monaco, Slovenia, Svizzera e Jugoslavia. [r. a.]

[illegible]

Il cuneese Campus pronto per la Susa-Moncenisio

Dopo avere guidato per la prima volta la «EC 01» nello slalom da Dronero [illegible] Montemale, il cuneese Enrico Campus (nella foto) è pronto a tornare sulla «Fiat Cinquecento» per affrontare la Susa-Moncenisio, in programma [illegible] 20 settembre. Nell'ultima gara del Trofeo disputata sui tornanti della Sila, il pilota cuneese portacolori del Rally Club Provincia Granda ha conquistato [illegible] buon terzo posto, confermando - a due gare dalla conclusione della stagione '98 - la stessa posizione nella graduatoria assoluta. Per quanto riguarda la «EC 01», Campus afferma: «Dobbiamo ancora migliorare. In futuro, un nuovo cambio ci permetterà di essere molto più veloci. [r. s.]

Per i suoi 80 anni

La Fossanese offre lezioni di dribbl[illegible]

FOSSANO. Oggi pomeriggio, a partire [illegible]lle 14,30, al campo di corso Trento, è in programma [illegible] primo «raduno» della Scuola calcio promossa dall'Unione sportiva Fossanese.

Per gl[illegible] ottant'anni di fondazione della società - che saranno festeggiati durante la stagione sportiva '98-'99 - il club del presidente Gino Bordone ha organizzato una Scuola calcio (per la quale si stanno raccogliendo, allo stadio, le ultime iscrizioni) che [illegible] gratuita per i ragazzini nati negli anni '91, '92 e '93.

I minicalciatori in [illegible] azzurra saranno guidati da due bravi e «famosi» atleti della pri[illegible] squadra (che punta a un rapido ritorno nel Cnd): capitan Danilo Bianco e «Re leone» Lele D'Errico. «Inoltre - come spiega Franco Bedino, infaticabile dirigente del settore giovanile della Fossanese - è stata rinnovata la collaborazione con la Juventus e quindi anche quest'anno saremo "Punto Juve", l'unico ufficialmente riconosciuto in provincia». [r. a.]

Spareggi di serie B

Pro Paschese sfiderà Acqua S. Anna

A Madonna del Pasco per i locali di Bessone arriva l'ex tricolore **Carlo Balocco**

VILLANOVA MONDOVI'. Nella B di balon s'iniziano gli spareggi per le semifinali. La prima gara è stasera alle 21 [illegible] Madonna del Pasco: [illegible] Pro Paschese [illegible] Alessandro Bessone affronta l'Acqua S. Anna Torino di Carlo Balocco. Duello duro per i monregalesi col giocatore che ha vinto due volte lo scudetto. Tuttavia, gli ospiti non attraversano un periodo [illegible] forma particolarmente brillante.

Agli spareggi per il quarto posto di semifinalista (già qualificati Isoardi, Danna e Trincheri) partecipa anche Terreno (che gioca per Roddino). [a. s.]

Corsa giovanile

I risultati del circuito notturno a Bra

BRA. Volate spettacolari e al fulmicotone sotto i riflettori: centotrenta corridori piemontesi e liguri si sono sfidati nel tradizionale circuito notturno, aperto da quest'anno anche ai Giovanissimi.

Fra i Giovanissimi si [illegible] imposti Fabrizio Derosa (Gs Mobili Bellato di Rosta (nella categoria «G5») [illegible] Roberto Frega (Piossasco-Soverplast) fra i «G6». Negli Esordienti classe '85, trionfo [illegible] Marco Depetris dell'Anpi Sport Valenza (al secondo posto, Andrea Milanesio del Gs Rolfo Bra); fra gli '84, primo Gaetano Sanfilippo del Pedale Canellese. Davide Bracco (Madonna di Campagna) ha dominato la gara Allievi; Marco Gabusi (Sassi-Katoxyn) quella riservata agli Juniores.

«E' un circuito molto sentito, che richiama sempre un buon pubblico» commenta soddisfatto Gianfranco Torta, uno degli organizzatori. E' anche stata presentata la folta «pattuglia» di Giovanissimi braidesi, guidati dai «ds» Franco Traversa e Efisio Capocchia. [r. a.]

In 200 a Sambuco

«Rampidoc» Il cuneese di Castellino

SAMBUCO. Oltre 200 concorrenti al via della dodicesima «Rampidoc», gran fondo valida come tappa finale del Giro delle Alpi. Si è imposto [illegible] bovesano Pietro Castellino (Pro Bike) in 2h54' davanti [illegible] Flavio Dotta (Pro Flex, 2h57'), Marco Lanteri (Sanremo), Fabrizio Mandrile (Cicli Giordano Ituc), Simone Sanmartino (Pro Flex), Silvio Massimino (Asteggiano), Danilo Desderi (Cicli Pepino), Mauro Perno (Dream Bike), Ettore Bollati (Dream Team) e Riccardo Carrello (Equipe Pinerolo).

Sandra Klomp (già prima all'«Ironbike») ha vinto fra le Donne [illegible] 4h2'54'' precedendo Annalisa Diaferia, Elena Bussin, Sandra Magnano e Anna Minuto. Nelle varie categorie vittorie di Desderi (M1), Elio Dutto (M2), Mandrile (Sportgente), Castellino (Open), Mariano Icardi (Juniores).

Il percorso, con partenza da Sambuco e arrivo a Bersezio, [illegible] snodava lungo sentieri, mulattiere e carrozzabili militari toccando quota 2500 della Bassa di Colombard. [r. s.]

BASKET

Coppa di Lega: domani l'Abet Bra va in trasferta a Collegno

Giornalino batte l'Auxilium

I torinesi (di serie B1) superati 75-59

ALBA. Il Giornalino si è aggiudicato il secondo incontro della Coppa [illegible] Lega di basket che si è disputato nel Palazzetto di corso Langhe.

Di fronte al blasonato Auxilium Torino, che milita in serie B1, gli albesi di Aldo Fiorito hanno offerto una buona prestazione, vincendo con [illegible] punteggio di 75-59. Per la verità la compagine torinese, affidata al coach Guido Tassone, ex di turno, ha messo in mostra molti limiti; ha schierato una forma[illegible] molto giovane che dovrà penare non poco per evitare la retrocessione.

Il Giornalino, dopo [illegible] primo tempo abbastanza equilibrato concluso in vantaggio 34-31, ha preso decisamente il largo nella ripresa. Fin dalle prime battute il margine è salito a 10 punti, quindi a 20, e ha toccato anche i 25 punti prima dell'inevitabile rilassamento finale. Nelle fila albesi buone le prestazioni di Vinetti, apparso a tratti incontenibile sotto canestro, e di Roggero, che sta cominciando a prendere in mano le redini della squadra con la necessaria autorevolezza. Al termine il coach Aldo Fiorito ha detto: «Rispetto alla gara con [illegible] Carmagnola ho visto nella mia squadre maggiore determinazione. I ragazzi si sono espressi a livello agonistico in modo decisamente più convincente».

Secondo il coach **Aldo Fiorito** «Rispetto alla gara col Carmagnola ho visto maggiore determinazione I ragazzi [illegible] sono espressi [illegible] livello agonistico [illegible] modo decisamente più convincente»

Domani per il terzo turno di Coppa di Lega il Giornalino osserverà il turno di riposo. L'Abet Bra, domenica terma, andrà [illegible] trasferta a Collegno con la formazione che domenica si esibirà ad Alba. [a. s.]

TAPPETI DIFETTATI
NUOVI - VECCHI - ANTICHI
Vasto assortimento
Grandi dimensioni
A PREZZI IRRISORI

CERTIFICATO DI GARANZIA
Possibilità di sostituzione nel tempo
Orient
BORGO S. DALMAZZO
S.S. Cuneo - Borgo S. Dalmazzo - Tel. 0171/26.20.55

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Il sottufficiale è indagato per eccesso colposo nell'uso legittimo delle armi

«Ma io non sono un vigile Rambo»

Decisiva la perizia sulla pistola

«Voglio andare a parlare subito con il magistrato. Voglio spiegargli cos'è capitato quella notte. Io non [illegible] un pistolero, uno che l'arma la tira fuori ogni volta che una macchina non si ferma all'alt...».

Parla piano Francesco Nostro, il sottufficiale dei vigili urbani torinesi, che nella notte tra sabato e domenica, ad [illegible] posto di controllo con autovelox, ha esploso [illegible] colpo [illegible] pistola contro una macchina in fuga, [illegible] ferito uno degli occupanti, Vincenzo Loi, 17 anni. A 48 ore dal ferimento, Nostro è un uomo provato: «Ieri avrò bevuto 20 caffè, e fumato decine [illegible] sigarette. Sono disperato: qualcuno ha detto che sono [illegible] Rambo. Non è vero: quella notte è stato solo un incidente...».

In attesa che il pm Nicoletta Quaglino, convochi [illegible] vigile in Procura per interrogarlo, proseguono gli accertamenti. Ieri subito dopo la consegna degli atti al procuratore aggiunto Piero Miletto, [illegible] magistrato incaricato delle indagini ha disposto due perizie. La prima, balistica, servirà ad accertare la traiettoria del proiettile, stabilire da che distanza è stato esploso e verificare se la pistola era già stata armata. L'altra, medico legale, sarà eseguita sul giovane rimasto ferito e dovrà accertare la natura delle lesioni. E sempre ieri la Squadra mobile ha interrogato l'ultimo dei sei agenti della polizia municipale in servizio sabato notte in [illegible] Vercelli. Negli uffici del comando, [illegible] corso XI febbario, invece, sta[illegible] sequestrati i vestiti indossati da Francesco Nostro durante quel servizio, la sua pistola (una Beretta calibro 9) e il multavelox. Per il momento, invece, non è stata mossa alcuna accusa al giovane autista della Renault 5. Francesco Nostro, già accusato di eccesso colposo nell'uso legittimo delle armi (reato perseguibile solo [illegible] una querela), dice di essere disposto a spiegare in qualunque sede cos'è accaduto sabato notte. «Non ho niente da nascondere - ripete -, ho agito come prescrive il regolamento».

Attraverso il [illegible] avvocato, Loredana Gemelli, ha fatto sapere al magistrato di voler al più presto essere interrogato.

Le va di ricordare adesso cos'è capitato quella sera?

«E' semplicissimo. Noi stavamo controllando la velocità: un servizio abituale il sabato sera. A poca distanza da me c'era [illegible] collega con il rilevatore laser e, quando quell'auto è uscita dalla curva, ha attivato l'apparecchio. Se si supera il limite, l'autovelox laser s'innesta istantaneamente e fa scattare un cicalino. Quando ho sentito quel [illegible] mi sono messo in mezzo alla strada: in mano in quel momento avevo solo la paletta».

E poi cos'è successo? Perché ha estratto la pistola?

«Perché l'auto [illegible] rallentava. Anzi, ha scalato marcia, come chi cerca [illegible] far prendere velocità alla macchina. Allora ho estratto la pistola e ho tolto la sicurezza; l'arma, però, [illegible] la canna puntata verso terra. Quando ti vedi arrivare contro una macchina che non rallenta devi prendere delle precauzioni; sopra possono esserci quattro ragazzini o quattro delinquenti che hanno appena [illegible] una rapina».

Poi cos'ha fatto?

«Visto che la macchina era ormai vicinissima ho fatto un balzo indietro, per evitare di essere investito. [illegible]' lì che ho perso l'equilibrio e sono caduto. La Renault mi è arrivata vicino, mi ha scartato [illegible] ha subito curvato [illegible] via Cavagnolo...».

Quand'è che ha sparato?

«Cadendo. Quel colpo [illegible] partito per caso. Tant'è che nessuno di noi si è messo ad inseguire la macchina: non avevamo nessuna intenzione di fermarla. Pensi, non abbiamo neanche avuto il tempo di leggere la targa...».

Ma ha capito di [illegible] colpito la Renault 5 in fuga?

«Niente affatto. I miei colleghi mi hanno chiesto se mi ero fatto male, si preoccupavano per la caduta. Non ci abbiamo più pensato fino a quando è arrivata quella volante della polizia ad avvertirci di quanto era successo...».

Ma perché non l'avete inseguita?

«Gli inseguimenti li facciamo solo in casi estremi. Pensi: dieci minuti prima che passasse quella Renault, un'altra auto non si era fermata al segnale [illegible] alt. Era [illegible] Golf scura; non abbiamo inseguito neppure quella. E non abbiamo sparato...».

Quel colpo esploso contro l'auto dei quattro ragazzi diretti a Viverone quindi sarebbe partito per caso?

«Ma certo: non [illegible] mica Rambo. Che cade [illegible] spara contro le auto in fuga. Non scherziamo: io sono un vigile urbano, non un giustiziere. E poi sono anche un istruttore...».

Cosa vuol dire?

«Che io addestro i colleghi più giovani. E proprio parlando della pistola dico sempre di scordarsi di averla al fianco. Che è meglio usare la penna piuttosto che un'arma da fuoco...».

Quando tornerà in servizio?

«Subito. Non voglio stare a casa. Ho fatto quello che avrebbe fatto qualunque collega nelle mie condizioni. Ho avuto la sfortuna di cadere, sparare [illegible] ferire [illegible] ragazzino. Mi dispiace. Ma non per questo devo starmene a casa».

Sono stati adottati provvedimenti disciplinari nei suoi confronti?

«Nessuno. E in 12 anni di servizio non ne ho mai ricevuti».

Lodovico Poletto

Vincenzo Loi, 17 anni, è ricoverato in ospedale; la prognosi [illegible] è stata sciolta

L'avvocato Loredana Gemelli difende il sottufficiale dei vigili urbani

REAZIONI IN SALA ROSSA

Verdi divisi sulla smilitarizzazione

Divergenze fra i verdi, richieste alla magistratura di fare presto chiarezza sull'episodio che ha visto un vigile sparare ferendo un ragazzo in auto, mentre si discute sul disarmo del corpo di polizia urbana. Proposta avanzata da Roberto Tricarico, portavoce cittadino del sole che ride, che ha sottolineato come la «smilitarizzazione» dei civich sia nel programma del movimento. Silvio Viale, capogruppo del partito in Sala Rossa, pur condividendo [illegible] finalità del progetto, spiega: «Secondo me non [illegible] opportuno sollecitarne l'attuazione partendo dall'episodio di [illegible] Vercelli. Perché rischieremmo di accreditare fatti che non conosciamo». Deodato Scanderebech, coordinatore cittadino di Forza Italia, rileva invece che «Torino sta diventando una città da Far West», dove la sicurezza [illegible] ormai diventata problema primario». Il vice capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, invita, al contrario, i politici a «star zitti» sul vigile «al quale [illegible] sfuggito un colpo di pistola», annunciando piena contrarietà alla smili[illegible] [illegible] Corpo: «Una follia». Il vicesindaco Domenico Carpanini chiarisce che la polizia urbana «dev'essere armata» [illegible] tutela della propria [illegible]: «Potendo usare la pistola esclusivamente quando ci sia pericolo di vita o per sé o per altre persone». E domanda: «Sessanta vigili l'anno subiscono aggressioni, sono feriti, quanti sarebbero se fossero senz'armi?».

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Oggi il presidente Scalfaro in visita ufficiale a Cuneo

CUNEO. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro oggi sarà a Cuneo per celebrare gli ottocento anni della città. Il Capo dello Stato è atteso alle 10 all'aeroporto di Levaldigi. Il corteo presidenziale raggiungerà il municipio alle 10,30 e sarà accolto dal sindaco Elio Rostagno. Il centro storico sarà chiuso alle auto, mentre il mercato si svolgerà regolarmente, anche in via Roma. Alle 10,45 il Presidente si recherà a piedi al teatro Toselli, dove sarà accolto dalle autorità, fra cui i 250 sindaci del Cuneese. Alle 11, discorsi del sindaco, del presidente della Provincia e della Regione. Quindi il Capo dello Stato inaugurerà ufficialmente il restauro del teatro. Alle 12,15 il trasferimento al monumento della Resistenza. Nel programma ufficiale, alle 12,30 è prevista la partenza per Levaldigi.

Palasport, Regione disposta a finanziare

BIELLA. L'ipotesi di un nuovo palasport piace alla Regione ed alla Fondazione della Cassa di Risparmio. L'assessore regionale Gilberto Pichetto si dice disponibile a finanziare parte del progetto [illegible] patto si tratti di una struttura polivalente, in grado di ospitare manifestazioni fieristiche e culturali». Luigi Squillario, ex sindaco e presidente della Fondazione, «boccia» la ristrutturazione dell'attuale impianto.

Azienda informatica [illegible] Pont-St-Martin

AOSTA. Entrerà in funzione a metà ottobre nell'area industriale di Pont-St-Martin, paese della Valle d'Aosta al confine [illegible] il Canavese, una nuova azienda specializzata nella fornitura di servizi informatici. L'azienda fa parte del Gruppo francese «Semaa» che ha ricevuto la Sintex, società che faceva parte del «gruppo Olivetti». La nuova impresa garantirà, a regime, occupazione a 350 lavoratori.

Basta la patente «B» per guidare [illegible] trattore

NOVARA. Non è necessaria la patente «E» per guidare i trattori con rimorchi o carichi speciali. Ma basta la normale patente B. E' quanto ha sentenziato [illegible] pretore di Novara, Antonio Gagliardi, nei confronti di un agricoltore, il quale era stato multato dagli agenti della Polizia stradale perché sorpreso appunto [illegible] condurre un trattore con rimorchio, considerato veicolo eccezionale. Oltre alla contestazione, gli era stata ritirata la patente per due mesi. Contro la decisione, confermata in prima istanza dalla prefettura di Novara, l'agricoltore si era opposto attraverso la Federazione provinciale Coldiretti. Il pretore ha accolto la tesi del difensore, avvocato Celestino Corica, il quale ha sostenuto la differenza esistente tra trattore stradale e trattore agricolo. La sentenza ha validità [illegible] tutta Italia.

L'incidente domenica mattina ma ai familiari le notizie arrivano con il contagocce

Coppia di Grugliasco [illegible] muore in Marocco

Scontro frontale a 500 chilometri da Casablanca

GRUGLIASCO. E' finita in tragedia la vacanza in Marocco di una coppia di Grugliasco. Massimo Nesta, 35 anni, impiegato, ed Eva Lavezzi, 43 anni, maestra d'asilo, residenti in corso Martin Luther King 9, hanno perso la vita domenica mattina in un incidente stradale a 500 chilometri da Casablanca.

Un agosto drammatico per i torinesi all'estero. Nella prima settimana d'agosto è deceduta in Namibia una giovane bancaria di Collegno, Maria Ragazzi. Il fuoristrada, da lei guidato, ha capottato schiacciandola sotto le lamiere. Il 24 agosto, in un altro incidente stradale, sono scomparsi in Irlanda un torinese di 28 anni, Paolo Favero e una giovane di Pinerolo, Stefania Rosa Brusin.

Ed ora ci sono altre due famiglia straziate dal dolore e dai dubbi. «Non abbiamo nemmeno notizie precise su quanto [illegible] accaduto - commenta il padre dell'impiegato, Domenico Nesta -. Sappiamo solo che c'è stato un sorpasso azzardato e poi uno scontro frontale. Nulla di più». Accanto a Domenico Nesta [illegible] sua moglie, che abitano a Torino in via Graziolì 23, è riunito un gruppo di parenti, accorsi non appena informati della disgrazia.

Sbigottimento [illegible] dolore si leggono negli occhi e nella voce di tutti. «Non riusciamo ancora a credere che sia potuto accadere una cosa del genere proprio a Massimo - dice il fratello, Rolando -. "Vi richiamo presto, va tutto bene" aveva detto al telefono qualche giorno prima dell'incidente. Ma abbiamo aspettato invano una sua telefonata. Mia madre cominciava a preoccuparsi e quando, alla fine, al posto di Massimo, hanno chiamato i carabinieri, è stato il crollo definitivo».

Massimo Nesta ed Eva Lavezzi erano partiti da Grugliа[illegible] domenica 30 agosto. «Avevano deciso di andare in vacanza le prime due settimane di settembre un po' per non patire troppo il caldo africano - racconta una zia -, [illegible] un po' per ritemprarsi giusto poco prima dell'inizio di [illegible] nuovo anno di lavoro». E alla disperazione per quanto è successo si aggiunge anche l'ansia di non sapere cos'è avvenuto esattamente. «Riceviamo notizie con [illegible] contagocce - prosegue Rolando Nesta -, e l'attesa di conoscere la verità sull'incidente non fa altro che aggiungere dolore al dolore. Il nostro senso di smarrimento cresce di ora in ora». Ancora da chiarire, restano, inoltre, le modalità e i tempi del rimpatrio delle due salme.

Grazia Longo

Sindacati: tagli alla sicurezza

Banche: cresce il malumore da parte dei sindacati. «Gli assalti agli sportelli [illegible] anche perché le banche, nonostante l'aumento delle rapine, continuano a ridurre le risorse da destinare alla sicurezza dei dipendenti [illegible] della clientela». Lo affermano in [illegible] nota i sindacati di categoria, Fabi Fiba Cisl, Fisac Cgil e Uilca Uil. «La crescita della redditività - aggiungono - passa anche attraverso il taglio di questi costi». E ancora: «Negli incontri con il Prefetto è stata richiesta una maggiore attenzione da parte delle forze dell'ordine, in molte aziende sono state effettuate vertenze e scioperi per rivendicare un miglioramento delle norme di sicurezza». I sindacati lanciano questo allarme sulla base dei recenti dati diffusi dall'Abi sulle rapine nel 1997 agli sportelli bancari: da essi risulta che il Piemonte si classifica come la quinta regione per numero di «colpi» e la provin[illegible] di Torino la terza dopo quelle di Milano e Roma.

Due pescatori salvati su isolotto nel Sesia

VERCELLI. Sorpresi da un'improvvisa ondata [illegible] piena mentre erano su un isolotto del fiume Sesia, vicino a Vercelli, due pescatori sono stati salvati grazie all'intervento di una volante che ha mobilitato un guardiapesca della Provincia e [illegible] custode di una cava: è accaduto sabato [illegible]orso, ma la notizia è stata resa nota solo ieri mattina. Non si conoscono i nomi perché i due pescatori hanno invocato la legge sulla privacy.

La Piaggio chiede «Aria e idee [illegible]

FINALE LIGURE. «Aria e idee nuove anche tra i vertici attuali dell'azienda». E' una delle richieste che il sindacato della Piaggio si appresta a fare ai nuovi proprietari dell'azienda aeronautica ligure. Un incontro è già stato chiesto ufficialmente alla Piaggio Aero Industries, questo il nome della nuova società appena costituita. Entro novembre dovrebbe avvenire il passaggio ai nuovi «padroni» i turchi della Tushav

Approcci con i telefonini per evitare le maxi-multe

NOVI LIGURE. Prime reazioni del mondo della prostituzione all'offensiva antilucciole dei sindaci di Novi, Serravalle e Pozzolo. Contro le multe i telefonini. Viados e prostitute utilizzano ora il cellulare per adescare i clienti ed evitare le maxi-multe. Ci sono i clienti abituali con cui è facile accordarsi; per i nuovi il pericolo è il primo approccio che avviene lungo la strada, quasi sempre alla Barbelletta lungo la statale nota come «via del vizio». Una volta stabilito [illegible] contatto e avuto il numero di cellulare viene fissato un punto per l'incontro, la prostituta sale velocemente [illegible] auto senza alcuna contrattazione, già avvenuta al telefono. Poi cliente e prostituta raggiungono un luogo appartato lontano dalla strada. Nota positiva: almeno si riduce il traffico e il caos che prima erano abituali.

Erano intervenuti per controllare dei giovani che facevano chiasso sui motorini

Piazza d'Armi, calci e pugni ai vigili

Gli aggressori rifugiati nel centro sociale la Rotonda

La pattuglia di vigili era intervenuta perché nei giardini di Piazza d'Armi c'era un gruppo di ragazzi in motorino che stava facendo rumore. Un servizio di routine, per niente pericoloso. Ma quando i civich sono arrivati [illegible] hanno iniziato [illegible] fermare i ragazzini è [illegible] l'imprevedibile. Gli agenti della polizia municipale sono stati aggrediti e picchiati; sono finiti in ospedale, e giudicati guaribili in pochi giorni. Gli aggressori si sarebbero poi rifugiati all'interno del centro sociale la Rotonda, che si affaccia sullo spiazzo in mezzo ai giardini. Uno solo è stato fermato, identificato, portato al comando e denunciato per resistenza, lesioni e oltraggio a pubblico ufficiale. Degli altri [illegible] si sa nulla.

Tutto è successo domenica, nel tardo pomeriggio, quando alla centrale della polizia municipale sono giunte alcune telefonate di protesta di pensionati frequentatori del parco [illegible] di gente che vive nella zona: «C'è un rumore insopportabile ai giardini di Piazza d'Armi», «Ci sono dei ragazzi in motori[illegible] che [illegible] lasciano [illegible] in pace...». Una pattuglia che si trovava in zona è stata immediatamente inviata a controllare la situazione. [illegible] appena i vigili sono scesi dall'auto sarebbe subito scoppiata una discussione. Sarebbero volati insulti e parole grosse. Poi si [illegible] verificata l'aggressione. Chi è stato? I ragazzini, i loro genitori [illegible] alcuni frequentatori del centro sociale? «Si sono rifugiati lì dentro: non siamo in grado di dirlo con certezza» hanno spiegato i due agenti aggrediti ai loro colleghi giunti di rinforzo.

Il centro sociale la «Rotonda» che si affaccia sullo spiazzo in mezzo ai giardini di piazza d'Armi. Lì dentro sono scappati gli aggressori dei vigili urbani

Borghezio presenta un'interrogazione a Napolitano

Un volontario della Lega accoltellato [illegible] San Salvario

Un giovane membro dei «volontari verdi», gruppo vicino alla Lega Nord, [illegible] che in passato [illegible] era fatto notare per alcuni servizi di perlustrazione nelle aree «a rischio» della città, è stato ferito con una coltellata al braccio, la notte [illegible] [illegible] San Salvario.

«Era nei pressi della sua abitazione, in via Berthollet. Uno spacciatore extracomunitario gli aveva offerto alcune dosi di droga. Lui ha rifiutato. Probabilmente ha reagito male. Pare che sia volato anche qualche insulto e, alla fine, lo spacciatore ha estratto il coltello e lo ha ferito» spiega da Ponte [illegible] Legno, dove si trova per gli «Stati Generali» leghisti il deputato leghista torinese Mario Borghezio.

L'aggredito è Enrico Vitali, 35 anni, un imbianchino che vive nel cuore di San Salvario. Attivista della Lega, volontario durante le passeggiate organizzate dal Carroccio in alcuni quartieri [illegible] Torino. «Non vorrei - dice Borghezio - che questa aggressione fosse collegabile all'attività di Vitali nei volontari verdi. Non vorrei che si trattasse di [illegible] gesto di violenza mirata, contro un uomo che si era fatto notare per le sue convinzioni». Un dubbio che ha convinto il deputato leghista a presentare un'interrogazione al ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, nella quale chiede di sapere: «quali urgenti provvedimenti intenda attuare per far fronte alla situazione nella quale versano il quartiere di San Salvario ed altre zone calde di Torino. Aree nelle quali è diventato pericoloso persino il rifiuto dell'offerta di droga».

Enrico Vitali, medicato al pronto soccorso delle Molinette, per ora, [illegible] ha presentato denuncia. Ma sulla vicenda, per chiarire alcuni lati oscuri, sta indagando la Digos.

Area di Fiumara riqualificazione al [illegible]

GENOVA. Approvazione in dirittura d'arrivo per il progetto di riqualificazione dell'area industriale dismessa di Fiumara, che prevede un insediamento residenziale, un Palazzo dello Sport, un'area verde, una multisala cinematografica, oltre ad un'area per insediamenti produttivi. I rappresentanti di An, Forza Italia e Genova Nuova hanno detto che voteranno contro: secondo loro tutta l'area deve restare ad attività portuali e retroportuali.

Cavalieri Campocavallo [illegible] la «Cerca»

COSTIGLIOLE D'ASTI. Oltre 150 cavalieri hanno disputato sabato e domenica, nei territori di Costigliole, Calosso e Agliano, la «Cerca delle tonti miracolose». Ha vinto la compagnia dei «Cavalieri di Campocavallo» di San Marzano Oliveto (Asti). La «Cerca» ha aperto il Settembre astigiano: l'11 apre la «Douja d'Or» rassegna di grandi vini; il 13 le Sagre con la sfilata delle contadinerie e il 20 la corsa del Palio.

Imperia, [illegible] d'Epoca attraccano a Porto Maurizio

IMPERIA. La più antica, «Avel» del 1896, [illegible] la più maestosa e sfarzosa, «Creole», un tre alberi del 1927 della famiglia Gucci, ora in vendita, sono già attraccate alla banchina di Porto Maurizio. Sono solo [illegible] paio delle «vedettes» del 10° raduno delle Vele d'Epoca: in programma a Imperia da domani a domenica, festeggia il decennale con un'affluenza record. Sono ben 124 gli yachts iscritti, quanto c'è di meglio nel campo della nautica «d'antiquariato».

A vegliare su di esse, durante le regate nel Golfo, la «Palinuro», nave scuola della Marina Militare. Ogni sera, in banchina, concerti, cabaret e sfilate [illegible] moda. Al Museo dell'Olivo, una mostra sul «Titanic», con oggetti recuperati nel relitto, giornali e fotografie d'epoca, modellini.

8/9/10/11/12/13 settembre 1998

PROGRAMMA

MARTEDI' 8 SETTEMBRE 1998

Ore 19.00	Apertura XXXI^ Rassegna. Apertura Stands - Gastronomia - Vini ■ Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "ALOHA GROUP". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione vini guidata dall' Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro - Feudo di Savona.
Ore 00.30	Chiusura.

MERCOLEDI' 9 SETTEMBRE 1998

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "CARMEN ARENA GROUP". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione vini guidata dall' Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro - Feudo di Savona.
Ore 00.30	Chiusura.

GIOVEDI' 10 SETTEMBRE 1998

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione vini guidata dall' Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro - Feudo di Savona.
Ore 00.30	Chiusura.

VENERDI' [redacted] SETTEMBRE 1998

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini ■ Mostra Mercato.
Ore 21.00	"PARLIAM ... DI ... VINO" Conversazione di Silvio Torre e Domenica Porcella. Al termine dell'incontro sarà assegnato il Premio "SALEA E IL VINO 1998".
Ore 22.15	Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso libero.
Ore 00.30	Chiusura.

SABATO [redacted] 1998

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini ■ Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "FULVIA E BRUNO". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione vini guidata dall' Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro - Feudo di Savona.
Ore 01.00	Chiusura.

DOMENICA [redacted] SETTEMBRE 1998

Ore 12.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 14.00	Chiusura tavola calda.
Ore 18.00	Riapertura tavola calda.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "LORY DANCE". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione vini guidata dall' Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro - Feudo di Savona.
Ore 22.30	Elezione della "RAGAZZA D.O.C. 1998". Prima selezione invernale del Concorso Nazionale "Miss Muretto" 45ª Edizione.
Ore 00.30	Chiusura.

sanzone
prodotti siderurgici
apparecchi igienico sanitari
materiali per riscaldamento
arredo bagno
pavimenti e rivestimenti
presenta
I NUOVI CAMINETTI MONOBLOCCO
MEDILKAMIN
dopo la fiera ti aspettiamo nei punti vendita di
CAMPOCHIESA D'ALBENGA - tel. 0182.20335
SAVONA - Via Bartoli, 17 - tel. 019.813671

F.lli Pretari & C. s.a.s.
INGROSSO CARNI
Via Martiri, 41 - CERIALE (SV)
Tel. 0182.930237 - Fax 0182.991259

Soc. De. Sca s.r.l.
CAMINETTI - STUFE - FORNI
[redacted]
PALAZZETTI
Eco Riscaldamento
Sede: CISANO SUL NEVA
Via Piemonte, 24 - Tel. 0182/595.057
Filiale: VILLANOVA D'ALBENGA
Via Martiri, 31/33 - Tel. 0182/580.193

REVELLO [redacted] s.n.c.
Ingrosso bibite
vini ■ alimentari
Concessionario:
Birra Moretti - San Pellegrino
Regione Burrone, 10 - 17031 Albenga (SV)
Tel. 0182/55.60.64 - Fax 55.60.69

fiorfiore
I.USIGNANO D'ALBENGA (SV)
Strada Provinciale per Villanova, 2
Tel. 0182.548.151
Orari: 8,30 - 12 / 14 - 19; sabato compreso.

MOBILI D'ARTIGIANATO VENETO
F.lli SANTINATO
Produzione propria mobili massicci
Cucine e bagni su misura in legno pregiato
Restauri e mobili vecchi
Via Nazionale, 3 - Tel./Fax 0182.547.100
17037 ORTOVERO (SV)

BUSIN PESCA
LAIGUEGLIA
Tel. 0182.690.308 - 690.396 - 499.720 - Fax 690.308
SAVONA
Tel. 019.821.478

STUFE & CAMINETTI
FERRO & FUOCO
STUFE & CAMINETTI
STUFE
STUFE CAMINO
INSERTI
CAMINETTI IN GHISA
ALTE RESE
BASSI CONSUMI
LUNGA AUTONOMIA
5 ANNI ■ GARANZIA
JØTUL®
of Norway
• Via Roma, 37 • Tel. 0182/547400 • ORTOVERO •

AGRICARIPLO.
PER COLTIVARE
MEGLIO
IL TUO PICCOLO
PEZZO
D'EUROPA.
CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.
Filiale di Albenga - Via del Mille, ■ - Tel. 0182/554278

LAMPOGAS
Lampogas Ligure S.r.l.
Albenga - Via Piemonte, 138
Tel. 0182.20.584
ESCLUSIVO!
Nuovi serbatoi per GPL da interrare senza vasca in cemento e senza recinzione.

AutoAzzurra
S.r.l. CONCESSIONARIA FIAT
ALBENGA
FINALE LIGURE - LOANO

L'ORTOFRUTTICOLA
ALBENGA
Magazzino Prodotti per l'Agricoltura
Tel. 0182/554.944 - Via Dalmazia, 169
La più vasta gamma di prodotti per gli orto-floricoltori professionisti e per gli hobbisti
Centro Miglioramento Varietale
Tel. 0182/20.979 - Regione Massaretti
Produzione di piantine di qualità con varietà orticole e floricole.
PRESENTI ALLA RASSEGNA DEL PIGATO 1997

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, ■
Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14
Tel. 010.540.184

Martedì 8 Settembre 1998 N. 31
Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

Sono entrati in servizio nel centro di Genova i nuovi collaboratori dei vigili

Ecco gli ausiliari, prime multe

Da ieri mattina vita dura per gli automobilisti

GENOVA. Si sono subito ■ al lavoro i 19 ausiliari del traffico che ieri mattina alle 7,30 hanno preso servizio al comando di polizia municipale di Pammatone. In sei ■ di servizio i tre addetti del primo turno hanno fatto cinquanta multe: sotto tiro sono state soprattutto le auto in seconda fila, in divieto di sosta oppure le macchine sistemate nei parcheggi ■ pagamento ma ■ il relativo scontrino.

Con la pettorina di riconoscimento, una tessera sul petto con il proprio numero di codice ■ accompagnati da un vigile urbano, che li seguirà nei primi turni, gli ausiliari hanno inaugurato la nuova stagione delle supermulte.

Nel turno pomeridiano altri sei hanno preso servizio e, secondo le stime dell'assessorato al Traffico, nell'intera giornata dovrebbero ■ circa 150 le infrazioni contestate dai «quasi vigili» agli automobilisti indisciplinati soprattutto nella sosta.

Gli ausiliari, dopo il corso di addestramento di una settimana, ■ stati assegnati alle sezioni ■ San Vincenzo, Portoria, Foce e della Maddalena, cioè quelle del centro dove il fenomeno dei parcheggi irregolari è più diffuso e dove esiste una necessità di controllo maggiore per l'accesso alle zone a traffico limitato. Saranno distribuiti in due turni giornalieri, dalle 7,30 alle 13,30 e dalle 13,30 alle 19,30, ruotando ogni due giorni. E fra una settimana arriveranno i «rinforzi»: la truppa raddoppia perchè entreranno in ervizio altri venti ausiliari.

«Siamo soddisfatti di questo primo giorno - ha dichiarato l'assessore al Traffico Arcangelo Merella - perchè questi ragazzi hanno dimostrato un'ottima conoscenza del codice e grande efficienza». Mentre ben presto arriveranno ■ Pammatone altri 50 vigili urbani, questa squadra è stata istituita per ■ scopo ben preciso: sanzionare soprattutto divieti ■ sosta, posteggi in seconda fila e lungo le corsie riservate ai mezzi pubblici. «Questo genere di infrazioni - aggiunge Merella - crea grossi problemi al traffico creando spesso intralcio e rendendo ancora più difficile una situazione già complessa in partenza». I vigili sono stati assunti con un contratto di ■ mesi che prevede 18 ■ settimanali di servizio, ripartite su tre turni: «E' stato difficile inserire i nuovi addetti nel ciclo di turni con gli altri vigili - aggiunge l'assessore - tuttavia ci siamo riusciti».

Ma le novità non finiscono qui: presto anche alcuni addetti della Genova Parcheggi, o chi gestirà in futuro gli spazi pubblici adibiti a posteggio, avranno la possibilità di elevare contravvenzioni ■ chi viola il codi■ della strada nelle immediate vicinanza dell'area di sosta a pagamento: «Anche questo rientra fra i nostri progetti perchè, per esempio, spesso accade che qualche automobilista lasci la macchina davanti ■ parcheggio bloccando così l'uscita del cliente e questo non deve più accadere. Quindi anche gli addetti in futuro non devono essere solo abilitati alla riscossione della tariffa per la sosta, ma vedremo ■ istituire dei corsi in maniera tale che anche loro abbiano una adeguata formazione e, per certe mansioni, siano pubblici ufficiali con pieni poteri».

L'inaugurazione del nuovo servizio degli ausiliari apre un autunno caldo per gli automobilisti: come aveva promesso un mese fa, Merella si impegnerà nelle prossime settimane soprattutto per la repressione delle infrazioni secondo un piano progressivo che spinga quel 10% di genovesi, che usano l'auto per raggiungere il centro senza una effettiva necessità, ■ lasciare la macchina ■ casa ■ a utilizzare il mezzo pubblico. Altrimenti, con gli ausiliari in giro, si rischia la multa. **[m. c. c.]**

Un ausiliario al lavoro

SALONE NAUTICO

Consigli per il traffico

Volantinaggio in autostrada per aiutare i turisti diretti ■ Genova a trovare rapidamente un parcheggio in città. Entro pochi giorni verranno stampate 200 mila copie della mappa di tutti i parcheggi disponibili in città nei pressi della Fiera del mare. Questa misura rientra nelle grandi manovre in vista dell'inaugurazione del prossimo Salone nautico. Venerdì scorso l'assessore al Traffico ha avuto una riunione tecnica con i vigili urbani, i tecnici della Fiera, della Società autostrade e della Genova parcheggi nel quale ■ state decise una serie di inziative. Insieme al volantinaggio, che verrà organizzato ai caselli di Genova Ovest e di Genova Est e ■ possibile anche in alcuni autogrill, è stato deciso di chiudere l'accesso alla Fiera dalle biglietterie permettendo l'ingresso più a Levante. E per l'11 ottobre sarà finita la terza corsia discendente all'uscita della Sopraelevata, in direzione Levante. **[m. c. c.]**

Code e incidenti

Il maltempo mercoledì in filit la circolazione

GENOVA. Ondata di maltempo, ■ puntuali problemi di traffico, incidenti e code in autostrada, ieri a Genova ■ su tutta la Liguria. L'Ufficio protezione civile del Comune ha proclamato lo stato d'allerta per 24 ore, in ■ di piogge di forte intensità prolungate, invitando i cittadini alla prudenza. Prima giornata di traffico caotico post estivo in città, mentre le autostrade hanno immediatamente risentito delle condizioni meteorologiche avverse: una serie di tamponamenti ha bloccato colonne di veicoli sulla A 10 e sulla A 12, nell'ora dei pendolari. Cinque chilometri di coda ■ sono formati sulla Genova Milano per un incidente avvenuto in direzione di Milano poco dopo Isola del Cantone: un'autocisterna piena di liquido bituminoso si è rovesciata, spandendo il carico. Quasi illesi i due camionisti, ma il traffico, immediatamente interrotto, è potuto riprendere a doppio senso solo sull'altra carreggiata. **[a. p.]**

Inviato da An

Consulenze un dossier in Regione

GENOVA. ■ capogruppo in Regione di An, Gianni Plinio, ha annunciato che trasmetterà alla Procura regionale della Corte dei Conti il «dossier consulenze 97» affinché «accerti se sono state assegnate ■ termini di legge e se rispondano a criteri di utilità e di necessità tali da giustificare l'esborso di ■ miliardi e mezzo di lire, tutto denaro pubblico». Tra le consulenze assegnate dalla giunta regionale vi sono quelle relative alla celebrazione della scoperta del Canada, alle cause della moria della vite, alla salinità dei suoli, allo status dello storno svernante in Liguria, alla ricerca sui principali insetti del basilico. A società lombarde sono stati affidati studi sul traffico, e non mancano consulenti per l'utilizzo del televideo. «Di molti studi - afferma Plinio - si ignora l'esito e l'uso pratico. Sarebbe l'ora di risparmiare valorizzando le professionalità all'interno della Regione, che dispone di una pletora di dirigenti» **(a. p.)**

Dramma nei giardini davanti a Brignole

Lite fra disperati uno è in fin di vita

GENOVA. ■ ■ in fin ■ vita, ricoverato con elettroencefalogramma piatto all'ospedale Galliera, un altro fermato per tentato omicidio: è il tragico bilancio ■ una lite tra giovani disperati, esplosa per motivi banali domenica pomeriggio in piazza Verdi, davanti alla stazione Brignole. Il ferito, cui so■ stati diagnosticati trauma cranico ed emorragia cerebrale, si chiama Maurizio Rimotti, ha 36 anni, genovese, trasferitosi ■ Firenza dopo il matrimonio, ■ anni fa, ma poi tornato in città, da qualche tempo, da solo e ■ lavoro. L'aggressore è ■ ventenne in passato già ricoverato per coma etilico, Ataros Alasia, nato a Grosseto, anche lui medicato al Galliera, dove i sanitari gli hanno diagnosticato stato ■ trauma facciale guaribile in 7 giorni.

I due, come ha confusamente raccontato Alasia, si erano conosciuti proprio lì, nei pressi della fontana in mezzo ai giardini, sulle panchine che accolgono sbandati, clandestini, giovanissimi fuggiti di casa, clochard ed etilisti abbracciati alla bottiglia. Lo stesso posto dove domenica alle 16,30 ■ autista dei bus fermi al capolinea ha visto ■ uomo riverso a terra in ■ lago di sangue e un altro con il volto ferito. Il testimone ha dato l'allarme al 118 e al 113. L'autombulanza ha ■ il ferito, che sembrava ormai privo di vita, e lo ha trasportato all'ospedale. Partita l'autolettiga, l'aggressore si è allontanato. Lo hanno poi bloccato gli agenti del camper di piazza Cavour, che lo hanno accompagnato al pronto soccorso. I due si sarebbero affrontati senza armi. «L'ho spinto, è caduto a terra, ha picchiato la testa e non ■ è più mosso», avrebbe raccontato alla polizia Alasia.

I primi agenti intervenuti hanno trovato alcuni clochard che avevano cosparso di alcool il terreno insanguinato ■ avevano appiccato il fuoco, per disinfettare l'area. **[a. p.]**

Così i sostenitori del Genoa si sono «vendicati» della sconfitta con l'Atalanta

A Bergamo ignobile show dei tifosi

Lanciano oggetti dall'autobus, devastato il treno

GENOVA. Una domenica bestiale, quella dei tifosi rossoblu che ■ Bergamo sono rimasti coinvolti ■ disordini e tafferugli e, per chiudere in bellezza la giornata, hanno devastato il treno che li riportava a Genova, arrivando addirittura a svellere i sanitari delle toilette. Alla fine della partita, cinquanta teppisti mascherati da tifosi genoani hanno cominciato a lanciare oggetti da un pullman dell'azienda municipalizzata bergamasca che li trasportava alla stazione. Portati in questura, sono stati identificati, come altri 63 bloccati all'arrivo del bus in stazione. Altri disordini, poi, sul treno partito con due ore di ritardo, alle 20,25: dai finestrini è volato di tutto, compreso un estintore. Appena fuori dalla stazione, qualcuno ha tirato il freno di emergenza e molti sono ■ a tirare contro i poliziotti le pietre della massicciata.

«La polizia ci ha picchiati e le botte sono arrivate anche a persone che ■ non c'entravano nulla con i disordini», accusa Franco Fulle, uno degli esponenti di spicco dell'Unione tifosi Genoa e, soprattutto, responsabile ■ confronti delle Ferrovie del treno straordinario di domenica. «Non voglio sostenere che i nostri tifosi ■ hanno commesso nulla - prosegue Fulle - Anzi, è giusto che siano identificati e denunciati. Quello che non è giusto, invece, è che siano stati malmenati. I 79 portati in Questura a Bergamo sono stati picchiati dagli agenti e sono tornati in stazione tutti pesti. Un altro momento molto brutto c'è stato quando i poliziotti hanno rilanciato contro il treno le pietre che i nostri, a loro volta, avevano tirato. Una reazione inaudita». Fulle, tuttavia, riconosce che nel gruppo dei tifosi genoani che hanno seguito la squadra in trasferta a Bergamo c'erano anche dei personaggi «dubbi». «Con noi ho visto gente alla quale del Genoa non importa nulla, ma che è venuta apposta soltanto per creare incidenti. Ho l'impressione, comunque, che con questa dimostrazione di forza la polizia abbia voluto dare un esempio in vista delle prossime partite casalinghe dell'Atalanta».

«Un grave danno all'immagine del Genoa che stiamo faticosamente cercando di ricostruire», commenta amareggiato Gianni Scerni, proprietario della società rossoblù, che però respinge pericolose generalizzazioni: «Sono sicuro - dice - che si tratta di uno spiacevole episodio da dimenticare in fretta». **[a.p.]**

Altro processo per Barbaglia

Nuovo processo il 18 settembre, davanti alla corte d'assise di Genova, per Simone Barbaglia, l'ultrà milanista che uccise con una coltellata al ■ il 29 gennaio '95 ■ tifoso genoano Vincenzo «Claudio» Spagnolo, durante una rissa scoppiata tra le due tifoserie prima della partita ■ calcio Genoa-Milan. Condannato in primo grado, con rito abbreviato, a 11 anni e 4 mesi di reclusione, ora Barbaglia rischia l'ergastolo. Il suo rinvio a giudizio è stato deciso dal Gup Anna Ivaldi, su richiesta del pm Massimo Terrile, che ha contestato l'aggravante dei futili motivi. Già la corte d'assise d'appello, aveva annullato la sentenza di primo grado, ■ impugnazione della Procura Generale, proprio perchè aveva rilevato questa aggravante, che rende impossibile un giudizio con rito abbreviato. Il difensore, avvocato Stefano Savi, era ricorso in Cassazione, ma la Suprem■ Corte aveva confermato l'annullamento. **[a. p.]**

I funerali del ragazzo morto in moto

Centinaia di persone hanno partecipato ieri mattina a Cornigliano ■ funerali di Daniele, il diciassettenne morto nella notte fra mercoledì ■ giovedì quando si schiantò con la moto contro un bus. Un anno fa il ragazzo, alla guida dell'auto ■ un amico, aveva investito e ucciso un ciclista di Mele sul lungomare di Vesima.

Allarme bomba sulla linea ferroviaria

Un estintore vuoto abbandonato lungo i binari ■ Bogliasco ha provocato il blocco del traffico ferroviario ieri mattina alle 8,30. Una donna, infatti, ha telefonato concitata al 113 dicendo ■ aver visto una bombola di gas, che forse poteva anche essere una bomba. Due treni ■ stati fermati ■ Recco, uno a Nervi e uno ■ Santa Margherita. L'ispezione dei binari ha fatto scoprire l'estintore e dopo un quarto d'ora la circolazione è ripresa.

Sistemato il ponte sul torrente Cerusa

Tecnici del Comune hanno finito ieri di risistemare il ponte sul torrente Cerusa distrutto dall'alluvione di 45 giorni fa. Fino a ieri gli abitanti della località Fiorino si sono dovuti servire di un guado. Sono stati anche risistemati l'alveo e gli argini del torrente.

Voleva bruciare l'auto per intascare l'assicurazione

Aveva abbandonato la ■ vecchia R5 lungo la strada da Bargagli ■ Traso, cercando inutilmente di bruciarla. Fingendo il furto, pensava ■ riscuotere il rimborso dell'assicurazione. ■ la vettura ■ stata notata e i carabinieri, rintracciato il proprietario, si sono accorti dell'inganno. Così Giovanni, 30 anni, è stato denunciato per simulazione di reato e tentata truffa. **[a. p.]**

Maggioranza compatta mentre l'opposizione si scatena e ribadisce il suo no alla «nuova speculazione»

Fiumara e Darsena, il Consiglio si spacca

Seduta fiume ieri a Palazzo Tursi per l'esame dei due progetti

GENOVA. Seduta fiume, ieri fino ■ notte, del Consiglio comunale per l'approvazione del Piano di riqualificazione urbana della Fiumara e della Darsena. Nel suo intervento ■ sostegno del progetto della società Fiumara Nuova, il sindaco Giuseppe Pericu ha ribadito i tre motivi che hanno spinto l'esecutivo al voto favorevole: «La continuità amministrativa, dato che questa iniziativa risale addirittura al 92 ■ il piano territoriale di coordinamento. La possibilità di un'immediata attuazione del progetto. E soprattutto perchè questa scelta è un tassello per la riqualificazione del Ponente».

Ma contro il progetto della società Fiumara Nuova, fino all'ultimo il Polo si è schierato compatto nella sala rossa con un manifesto nel quale si denuncia che Fiumara, «area na■ di espansione ■ porto e dell'economia genovese, è stata strappata allo scalo e ceduta alle coop rosse. Spazio ideale per la manipolazione delle merci e quindi di ■ stabile occupazione - ha ribadito ieri il deputato «azzurro» Alberto Gagliardi - diviene ora oggetto ■ mera speculazione edilizia, la sola che questa amministrazione ■ fare. Per chi? Soprattutto per gli emiliani delle Coop». La stessa compatezza è stata espressa dallo schieramento di centro destra quando i tre gruppi hanno votato la richiesta presentata da Gianni Bernabò Brea (An) di rinviare la discussione per valutare un'altra proposta per l'area. Alleanza nazionale due giorni fa, infatti, aveva presenatto un piani che, rispetto a quello di Fiumara Nuova, proponeva alcuni cambiamenti: abolire le 11 multisale e il centro commerciale, ampliando così lo spazio verde e gli spazi destinati alle attività produttive, che sarebbero passati da 55 mila metri quadrati ■ ■ mila. Ma questa iniziativa fino ■ poche ore prima del consiglio comunale era stata acolta con freddezza da Forza Italia ■ Genova Nuova. E' intervenuto anche Franco Malerba ■ Forza Italia, che nei giorni scorsi aveva presentato un progetto per la realizzazione ■ una stazione ferroviaria a Fiumara.

Il deputato Alberto Gagliardi

Antonio Bruno dell'Altro Polo (che in aula fa parte del gruppo di Rifondazione comunista) ha ricordato che il progetto attuale, «pur essendo stato pensato più in funzione della redditività dei privati che da un coerente disegno urbanistico, svolge comunque un ruolo positivo per il recupero urbano che tenta di arginare la voracità di aree degli operatori portuali».

All'ordine del giorno della seduta di ieri, che ha riaperto i lavori del consiglio comunale dopo la pausa estiva, insieme al Piano di riqualificazione urbana della Darsena, ■ in discussione il massiccio progetto per l'attuazione della Legge Turco sui diritti dell'infanzia. Intanto, dalle 12 fino alle 16, davanti al Comune, Vincenzo Matteucci dell'Associazione Repubblica di Genova, ha sistemato un variopinto striscione in cui ribadiva ■ no alla Fiumara.

Mariacristina Cambri

Per i finanziamenti

Cam■ vuole i nomi dello «Cembalo»

GENOVA. Sergio Castellaneta vuole i nomi dei ■ della cooperativa del Cembalo che, con edilizia agevolata, otterranno 80 milioni ciascuno di finanziamento statale per la costruzione di 65 appartamenti nel Pia■ di riqualificazione della Darsena. Il rappresentante di Genova Nuova ha raccontato di aver già chiesto questa lista alla Camera di commercio e agli uffici comunali dell'urbanistica ma di non aver ottenuto risposte. «Avevo chiesto queste informazioni - ha dichiarato ieri Castellaneta - perchè sentivo voci di ■ o più consiglieri comunali che sarebbero soci e volevo sapere se era vero o no. Se fosse così, potrebbe ravvisarsi un reato penale».

La questione finirà nella sala ■ di Palazzo Tursi dove il Piano di riqualificazione urbana della Darsena, che prevede anche una scuola materna, un asilo nido ■ un istituto scolastico, deve essere approvato. **[m. c. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO [redacted]
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, [redacted] Buenos Aires 18, *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi [redacted].
Genova centro orario 8,30-20: *Tettoni*, vico Notari 7, *Galliera*, mura del Prato 12, *Della Nunziata*, via Bensa 34; *Oregina*, [redacted] Napoli 127; *S. Giorgio*, via De Gasperi 24
[redacted] Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Martinelli*, piazza Giusti 28.
orario 8,30-13 / 15-19,30: *Canevari*, via Canevari 278, *Popolare*, largo Merlo 2R5
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Sturla*, via dei Mille 37, *Nervi*, via Casotti 20
orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Sapeto*, via Sapeto 47
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, [redacted] Piacenza 161
Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Rolando*, via G.B. Monti 23; *Lavoro*, via Sampierdarena 187
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Gottardo [redacted]; *Comunale*, via S.[redacted] Battista 42
Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Pastorino 62; **orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Sartori*, piazza Pontedecimo 3, *Certosa*, via Jori 74.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Palmaro*, via Pra 167; **orario 8,[redacted]-12,30 / 15,30-21,30:** *Multedo*, [redacted] Multedo 107
SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700 632
RECCO
Savio, p.zza N. da Recco, telefono 0185 74.055.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, telefono 0185-771 069
SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, t. 0185-287 189
RAPALLO
Angloamericana, via Matteotti 21, telefono 0185-50 554
ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259 041.
CHIAVARI
S. Stefano, via Roma 102 (Lavagna), telefono 0185-393.628
[redacted] LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, telefono 0185-41.131.
MONEGLIA
Manzone, via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. Genova: telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770 205 **Rutà:** telefono 771.119 **Recco:** telefono 74 234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287 019 **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322 422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384 620 **Lavagna:** telefono 309 947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 488 750 **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241 **Cogoleto:** telefono [redacted] **Sori:** telefono 700 917

OSPEDALI

San Martino: telefono 5551, **Galliera:** telefono 56 321. **Sampierdarena:** telefono 41 021. **Rivarolo:** telefono 448.941. **Sestri P.:** telefono 85.651. **Gaslini** (pediatria) telefono 56 361. **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74 107. **S. Margherita:** telefono 283.611. **Rapallo:** telefono 50 231; **Lavagna:** telefono 32 91 **Cogoleto:** telefono 918 3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **[redacted] Comuni [redacted] Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Sorzona-[redacted] S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama [redacted] il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

AUTOLINEE

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.t Chiavari:** 313.851; **Sestri L.:** 41.364 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508.

[redacted]

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21. **Genova:** telefono 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771 134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; [redacted] 324.369, **Sestri Levante:** 41.050; [redacted] **va Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49 705

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono [redacted]; Recco: telefono 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269 285. S. Margherita Ligure: 286.508 - [redacted]; Rapallo: 65.858, 54 474, 50.048, 55 868, 55.969, 50 317, 50.647; Zoagli: 259.365; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392 096, 393.16.22; Sestri Levante: 41 277, 41.278; Sori: 700.396

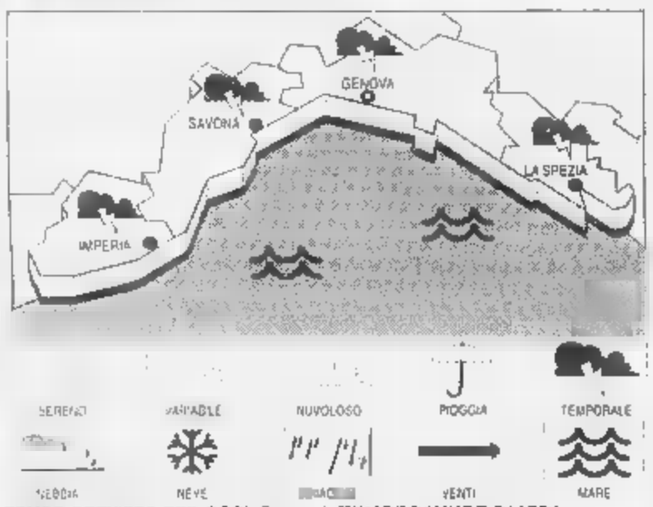
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451
Santa Margherita: telefono 287 029.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566.831 - 580 429 - 586.553. **Casarza Ligure:** telefono 467.141 **Borzonasca:** telefono 340.015. **Cicagna:** telefono 92.035. **Rezzoaglio:** telefono 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo nuvoloso per il transito della perturbazione con probabilità di [redacted] temporaleschi, vento moderato, mare mosso-molto [redacted] so al largo, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Moderata instabilità [redacted] nuvoloso tra irregolare localmente intensa e possibilità [redacted] precipitazioni.
RILEVAZIONI [redacted] IERI. Temp. del mare 23,2 °C; um. [redacted] 20%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud-Est, vel. 20-30 km/h. Cielo irregolarmente nuvoloso; mare mosso; press. barom. 1008 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **26**	min **20**
Savona	max **25**	min **20**
Imperia	max **25**	min **20**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **27**; min: **21**; temp. mare **23 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,58 e tramonta alle 19,51. La **Luna** cala alle 9,07 e si leva alle 21,17 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Paulie il pappagallo che parlava troppo.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Apri [redacted] occhi**, regia A. Amenábar [redacted] E. Noriega, [redacted] Cruz [redacted]: 18; 20.15; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] II. [redacted]. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. Tel. 010-566 810. **Armageddon**, regia M. Bay con B. Willis. Dr.: 15.15; 19,30; 22,30 (aperto tutti i giorni)

CINEPLEX [redacted] - Sala 1 [redacted] 010-254.18.20. **Arma letale 4**, con M. Gibson, R. Russo. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30; [redacted] sabato 0,40.

CINEPLEX [redacted] ANTICO - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **Paulie e il pappagallo che parlava troppo.** Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; solo sabato 0,40.

[redacted] PORTO [redacted] - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **Amare per sempre.** regia R. Attenborough con M. Bullock, [redacted] O'Donnel. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 solo sabato 0,40.

[redacted] PORTO [redacted] - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **Pioggia infernale.** regia M. Salomon con M. Freeman, C. Slater. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; solo sabato 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **L'albero delle pere.** Dr.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **Armageddon** regia M. Bay con B. Willis. Dr.: 14,30; 17,05; 16,55; 19,55; 22,45; solo sabato 0,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Sliding doors**, regia P. Howitt con G. Paltrow. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; solo sabato 0,40.

[redacted] [redacted] ANTICO - Sala Mastrale. Tel. 010-275.89.30. **Il dottor Dolittle** regia [redacted] Thomas con Eddie Murphy, C. Wilson. Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; solo sabato 0,40.

[redacted] [redacted] ANTICO - Sala Grecale. Tel. 010-275.89.30. **Incantesimo del lago 3.** Dr.: 15; 16,55; 18,50. **Sex crimes.** Dr.: 20,30; 22,45; solo sabato 0,40.

CORALLO 1. [redacted]. 010-585.419. **L'[redacted]ro [redacted] pere.** [redacted]: 15.20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CORALLO II. Tel. 010-586.419. **Il [redacted] dell'ortolano**, di P. Mirò con E. Suarez, C. Gomez. Dr.: 20,15; 22,30; sab.-dom. 15,45; 18; 20,15; 22,30 (aperto tutti i giorni).

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **L'età inquieta**, [redacted] B. Dumont [redacted] [redacted]. M. Cottrac. Dr.: 20,45; 22,30; sab-dom 15,30; 17,15; [redacted]; 20.45; 22,30 (chiuso il lunedì).

[redacted] Tel. 010-561.691. **Amare per sempre**, regia R. Attenborough con S. Bullock, [redacted] O'Donnel. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] [redacted] NETTUNO. Piazzale Congressi, Fiera di Genova. CHIUSO.

[redacted]. Tel. 010-362.82.98. [redacted] **[redacted]lle 4**, Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. (chiuso il lunedì).

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Sex [redacted]**, regia J. McKoughton, con K. Bacon, M. Dillon. Dr.: 18,10; 20,20; 22,30. Sab. e dom. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Pioggia infernale**, regia M. Salomon, con M. Freeman, C. Slater. Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ [redacted] [redacted]. 010-314 141. **Patsy Cline**, regia C. Kennedy con R. Roxburgh, M. [redacted]. Dr.: 17,30; [redacted]; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACO[redacted] - Sala 1. Tel. 010-582.461. **Sliding doors**, regia P. Howitt con G. Paltrow. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; (aperto tutti i giorni).

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACO[redacted] - Sala 2. Il dottor Dolittle, con Eddie Murphy. Dr.: 20,45; 22,40; sab.-dom. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 (aperto tutti i giorni).

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACO[redacted] - Ricominciare a vivere, regia P. Howitt con G. Paltrow. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (aperto tutti i giorni).

[redacted] Tel. 010-562.137. **Arma letale 4**, regia R. Donner, con M. Gibson, [redacted] Russo. Dr.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIO[redacted]** [redacted]. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; [redacted] telefono 010-281.566; **CRISTALLO** telefono 010-299.967.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA - Villa Croce, via J. Ruffini, ang. 010-570.23.48. [redacted] regia di A. Niccol con E. Hawke, U. Thurman. Ore 21.

FRITZ [redacted]. Tel. 010-219.758. CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. [redacted]. 010-595.935. RIPOSO.

NICKELODEON. Tel. 010-589.840. CHIUSURA ESTIVA.

ARENZANO
[redacted] ESTIVA ITALIA. Signore e si[redacted] regia O. Germi con V. Lisi, G. Moschin. Ore 21,30.

PEGLI
ARENA ESTIVA [redacted]. Tel. 010-698.12.00. **Le tentazioni della luna** regia [redacted] Kaige con L. Cheung, C. Li. Ore 21,30.

CASELLA
[redacted] PARROCCHIALE. [redacted]. 010-967.71.30. OGGI RIPOSO.

NERVI
[redacted] SIRO. Tel. 010-320.25.64. **L'incantesimo del lago 3.** Dr.: 20.30; 22.30. [redacted]. Dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]
AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

S. [redacted]
CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Armageddon**, regia M. Bay con B. Willis. Dr.: 16,10; 19,10, 22,20. Lire 10.000; [redacted].

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 0185-619 51. **Arma letale [redacted]**, regia [redacted] Donner con [redacted] Gibson, R. Russo. Dr.: [redacted]: 22.20; sab-dom 15,30; 17,45; 20; 22,20. Lire 10.000; [redacted].

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. **Il dottor Dolittle**, [redacted] E. Murphy. Dr.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.

CHIAVARI
[redacted]. [redacted]. 0185-363.274. **Armageddon**, regia M. Bay con B. Willis. Ore 17,15; 19,45; 22,30.

[redacted]. Tel. 0185-309.694. **Il dottor Dolittle**, regia B. Thomas con E. Murphy, C. Wilson. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

SESTRI LEVANTE
ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Armageddon**, regia M. Bay con B. Willis. Dr.: 19,55; 22,30. Sab-dom. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

TEATRI

CARLO FELICE. Telefono 010-589.329 - 010-581.697. RIPOSO.

TEATRO [redacted] - Teatro [redacted] Corte. Tel. 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO [redacted] - S. Dna. Telefono 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] GENOVESE. Tel. 010-639.589. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 010-247.07.93. Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO TOSSE - Sala Dino Campana. Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO [redacted] - Sala Agorà. Telefono 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO [redacted] (Sampierdarena). [redacted]. 010-247.41.88. Al botteghino sono in vendita i carnet. Inizio stagione 26 ottobre.

TEATRO [redacted] - Sala Diana. Tel. 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
[redacted] DEL MARE. CHIUSO.

[redacted] OGGI RIPOSO.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Armageddon.** Ore 16; 19; [redacted]. Lire 12.000; 8000; [redacted].

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Il dottor Dolittle.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **The patriot.** Ore 15,45; 18; 20.15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Arma letale 4. Ore 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. [redacted]. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Ore 15; 22.30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. CHIUSO PER FERIE.

ALASSIO
[redacted]. Tel. 0182-640.253. **Il [redacted] Dolittle.** Ore 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

RITZ. 0182-640.427. **Sette [redacted] in Tibet.** Ore 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA
[redacted] Tel. 0182-51.419. **La vita è bella.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; [redacted].

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Gente Ribelle.** Ore 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

BORGHETTO S. [redacted]
ARENA VITTORIA. [redacted] maschera di ferro. Ore 21. Lire 6000; [redacted].

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **L'albero [redacted] pere.** Dr.: 20,15; 22,30. Lire 7000; rid. 6000.

DANTE. Tel. 0183-293.[redacted]. OGGI [redacted].

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Il dottor Dolittle.** Dr.: 15; 22,30. Lire 7000.

[redacted] DI TAGGIA
CAPITOL. [redacted]. 0184-43.440. **Anastasia.** Spettacolo unico: ore 21,15.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Titanic.** Spett. unico: ore 21.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 206.049. **Nuova programmazione.** Spettacolo unico [redacted] 21,15.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. [redacted] **Tre [redacted] a [redacted] gamba.** Ore 20,30; 22,40. L. 10.000; rid. [redacted].

[redacted]
ARENA SMERALDO (estivo) via Aurelia 106. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Spettacolo [redacted] ore 20,45. L. 8000; rid. 5000.

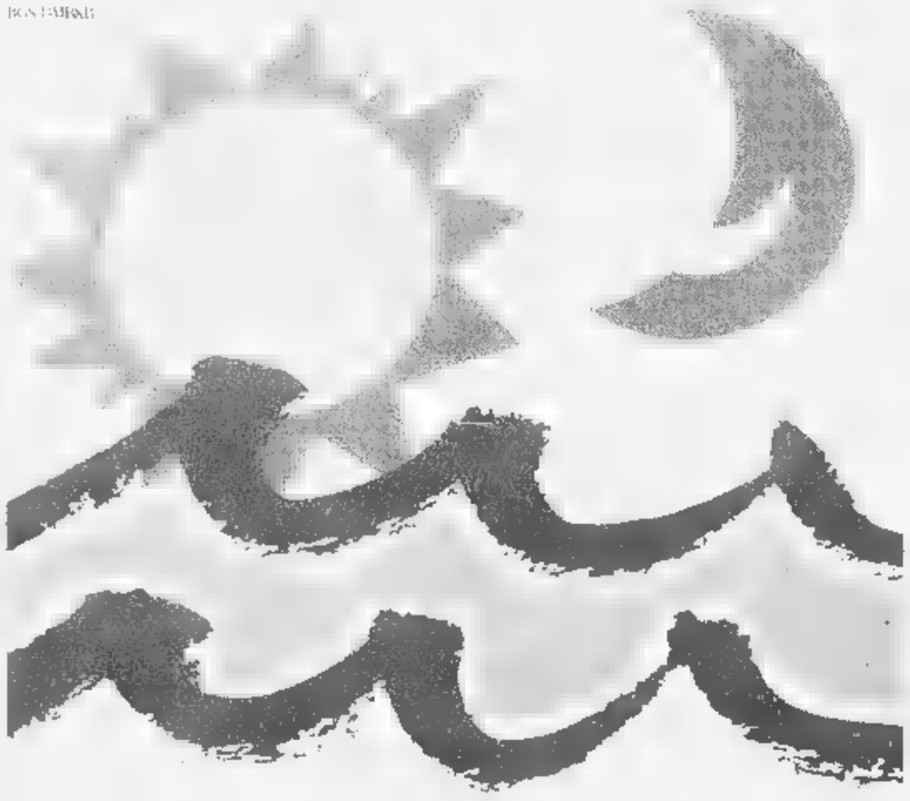
VENTIMIGLIA
[redacted] [redacted]TEL. Nuova programmazione. L. 7000; 6000.

SANREMO
ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Armageddon.** Dr.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli 8000.

ARISTON [redacted]. Tel. 0184-506.060. **Sex [redacted].** Dr.: 15,30; [redacted] 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Arma letale 4.** Dr.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli 8000.

ARISTON ROOF - Sala [redacted] Tel. 0184-506.060. **Ricominciare a [redacted].** Dr.: 16; ult. 22,30. [redacted] 12.000; primi due spettacoli [redacted]



CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Liguria estate

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per vivere le tue vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.

IL CASO

WEEKEND DI SANGUE SULLE STRADE

Mazzi di fiori, lettere e fotografie appoggiati sul luogo della tragedia a Zoagli

Le tragedie accadute a Zoagli, Masone, Genova e Cornigliano

Incidenti, sei giovani morti nell'arco di ventiquattro ore

In poco più di 48 [redacted] sei giovani sono morti sulle strade [redacted] Genova e provincia [redacted] causa [redacted] incidenti, nella maggior parte provocati dalla forte velocità.

Nella notte tra venerdì e sabato, nel tratto di strada tra Masone [redacted] Campoligure, [redacted] morto Roberto Pastorino, 26 anni, abitava [redacted] Voltri. Sabato pomeriggio sull'Aurelia tra Rapallo e Zoagli, all'uscita della galleria Castellaro, hanno perso la vita Alessandro Scarso, [redacted] anni, e Riccardo Maccaferri, 17 anni: viaggiavano su una Cagiva 125 finita fuori mano [redacted] causa della velocità [redacted] cui [redacted] usciti dalla galleria dopo avere sorpassato un mezzo pubblico. Domenica mattina, poco prima dell'alba, in via Siffredi, a Genova, due giovani si sono schiantati con l'auto contro un pilone di sostegno [redacted] viadotto dell'autostrada che passa sopra la strada. Le vittima [redacted] Roberto Bonelli, 22 anni, abitava con i genitori in Passo Ruscarolo a Sestri Ponente e Fabio Noro, [redacted] anni, in via dei sessanta a Cornigliano.

Sull'auto, guidata da Roberto Bonelli, viaggiava sul sedile posteriore Luca Canepa, 30 anni, amico dei due ragazzi con i quali aveva passato la [redacted] in una discoteca [redacted] Santa Margherita. Per lui ferite guaribili in [redacted] giorni.

Domenica sera a Voltri ha perso la vita Andrea Bassetti, 32 anni, abitava in via Bordighera a Prà. Il giovane si è schiantato [redacted] la [redacted] moto di grossa cilindrata contro un'auto parcheggiata nei pressi del Bar Rio in via Voltri. A parte l'incidente [redacted] Masone avvenuto mentre nella zona stava imperversando un temporale, quindi non è chiara la dinamica, per gli altri cinque giovani il comune denominatore delle tre tragedie pare sia la velocità dei mezzi su cui viaggiavano.

La Golf su cui [redacted] morti Roberto Bonelli e Fabio Noro in via Siffredi [redacted] finita contro il pilone e la parte anteriore si è accartocciata imprigionando i due giovani: i vigili del fuoco li hanno estratti dalle lamiere mentre medico [redacted] infermieri dell'automedica cercavano di tenerli in vita. I due [redacted] morti durante [redacted] trasporto all'ospedale. Avevano passato la serata al Covo Nord Est di Santa Margherita e sulla via del ritorno si erano fermati nella focacceria in via Cornigliano. Alle 5,30 sono ripartiti diretti [redacted] casa: nell'affrontare la curva che immette in via Siffredi l'auto, una Golf Gt, è finita sulla carreggiata opp[redacted] e si è schiantata contro il pilone che sorregge il viadotto.

Domenica e ieri nel punto dove sabato sono morti Alessandro Scarso, [redacted] anni, e Riccardo Maccaferri, 17 anni, sull'Aurelia tra Rapallo e Zoagli, [redacted] stato un continuo pellegrinaggio da parte [redacted] giovani amici dei due ragazzi che si sono schiantati con la moto dopo avere superato un bus della Tigullio poco prima dell'uscita dal tunnel.

Sul muro poco dopo l'uscita della galleria del Castellaro gli amici dei due giovani rapallesi hanno messo fiori, biglietti, foto scolastiche di gruppo. Per l'intera giornata gruppi [redacted] ragazzi hanno sostato lungamente, in silenzio, seduti [redacted] muretti o lungo il bordo dell'Aurelia. Un commosso gesto [redacted] solidarietà verso i genitori delle vittime.

I giovani parlavano sottovoce come [redacted] fossero in chiesa o al cimitero. Ognuno aveva un ricordo di [redacted] dei due ragazzi da raccontare agli altri. In tanti sono andati all'obitorio per l'ultimo saluto ma [redacted] salme non sono ancora state esposte. Si deve attendere l'esame autoptico, poi sarà fissata la data del funerale. Da due giorni in tutta Rapallo l'argomento è l'incidente che è costato la vita ai due giovani che stavano andando a Zoagli per fare un bagno.

[redacted] Vignolo

Qui sopra Andrea Bassetti, 32 anni, abitava in via Bordighera a Prà. Il giovane si è schiantato con la [redacted] grossa cilindrata contro un'auto parcheggiata [redacted] pressi del Bar Rio in via Voltri. In alto a destra [redacted] sulla quale viaggiavano i due giovani [redacted] Rapallo morti sabato pomeriggio sulla via Aurelia. Qui a lato Alessandro Scarso, [redacted] destra Riccardo Maccaferri

[redacted]

[redacted]
Rissa al ristorante, denunciati [redacted] giovani

Sette ragazzi di età compresa tra i 19 e [redacted] 21 anni [redacted] stati denunciati dai carabinieri per rissa aggravata. Sabato sera in un ristorante di Carasco i sette giovani, dopo avere cenato, hanno iniziato una rissa tra loro che ha coinvolto anche la titolare del locale che è stata spintonata e colpita mentre cercava di calma[redacted] gli animi. la ristoratrice ha telefonato ai carabinieri che sono intervenuti e denunciato i giovani.

[redacted]
Punto [redacted] un calabrone, brucia rovi per dare l'allarme

Un piccolo incendio controllato in [redacted] bosco ha salvato la vita di un uomo. Il protagonista dell'episodio era stato punto da [redacted] calabrone e temendo di morire per choc anafilattico, ha chiamato il 118 con il cellulare. Per essere sicuro di essere trovato in tempo l'uomo ha acceso un fuoco controllando che non si espandesse: la colonna di fumo è servita ai piloti dell'elicottero che lo hanno trovato e portato all'ospedale [redacted] Lavagna.

[redacted]
Un premio al giornalista Indro Montanelli

Questa mattina nel salone delle feste di Villa Durazzo verrà consegnato al giornalista Indro Montanelli un riconoscimento per il [redacted] impegno ambientalista. La cerimonia si svolge in occasione del conferimento della cittadinanza onoraria di Santa Margherita al celebre giornalista. Il premio gli è stato conferito dall'associazione «Amici del monte di Portofino».

[redacted]
Edilizia agevolata, aiuti per 120 famiglie

Ben 120 famiglie [redacted] Casarza beneficeranno di interventi nel settore dell'edilizia agevolata. Per questo il Comune ha stanziato 4 miliardi e 200 milioni, grazie ad un finanziamento della Regione, attraverso il convenzionamento dei programmi su aree di proprietà.

[g. vi.]

Accompagnato dal sacerdote e da alcuni sindaci ha sottolineato l'importanza dei risultati

Berlinguer si entusiasma al Villaggio

Cogorno, visita del ministro al Centro di don Nando

COGORNO. Ieri pomeriggio il ministro alla Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer ha visitato [redacted] Villaggio del Ragazzo, il complesso realizzato da don Nando Negri dove la formazione professionale è materia che si mastica ogni giorno. «Entusiasta» è stata la prima risposta del ministro a chi ha chiesto un'impressione a caldo durante la visita ai reparti.

Ed è proprio per sapere quale sarà il destino della formazione professionale, come verrà inserita nella riforma scolastica, che è stato invitato il ministro. Berlinguer non si è sbilanciato più di tanto ma alcune sue frasi hanno rincuorato don Nando e lo staff dirigenziale del complesso. «Questo è un riuscitissimo esperimento [redacted] integrazione tra scuola e lavoro - ha detto Berlinguer. E' un esperimento riuscito perchè il creatore del centro ha il consenso delle forze politiche che guardano la sostanza».

Il ministro dicendo queste parole ha cercato con lo sguardo don Nando che seguiva la visita dell'illustre ospite, ma si teneva lontano dalle telecamere e dagli scatti dei flash. Qualcuno ha avvicinato il sacerdote al ministro e a bruciapelo gli ha chiesto il significato della visita. Don Nando non ha avuto esitazioni: «Ho sempre amato più i fatti delle parole», poi ha abbracciato Berlinguer che ha dimostrato di gradire il gesto del sacerdote inventore della realtà che stava scoprendo reparto dopo reparto.

Berlinguer si è soffermato a lungo nei reparti dell'informatica [redacted] ha seguito le descrizioni che i tecnici fornivano [redacted] quanto [redacted] vedeva sui monitor. Ha percorso i lunghi corridoi del Villaggio seguito dai sindaci di Lavagna, Carasco, Cogorno e Ne. Quest'ultimo, Marco Bertani, esponente di Rifondazione Comunista, è stato sempre molto vicino al ministro durante la visita. Terminata la visita alle aule [redacted] informatiche Berlinguer è stato accompagnato nella falegnameria, uno dei reparti fiore all'occhiello del Villaggio. [redacted] due metri dalla porta d'ingresso casualmente c'era un mobile intarsiato che ha suscitato l'interesse del ministro. Ha voluto sapere la qualità del legno, particolari della lavorazione.

Domanda: «Perchè la [redacted] visita al Villaggio?». Risposta. «Sono qui per una testimonianza di affetto. Lo Stato si inchina davanti ai risultati. Questo esperimento ci consente di vedere la scuola del domani, i ragazzi studiano sui banchi [redacted] avvicinano anche al lavoro. Il Villaggio [redacted] un complesso dove la scuola dello Stato collabora con una struttura non statale. Un integrazione perfetta. Nel momento che dobbiamo decidere il Villaggio è un faro». [g. vi.]

[redacted]

I fondi per gli istituti

Circa 17 miliardi di lire sono stati stanziati dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore all'edilizia Romolo Benvenuto, nell'ambito del piano annuale per l'edilizia scolastica: destinati a Genova 8 miliardi [redacted] 392 milioni, a Savona [redacted] miliardo e 734 milioni, a Imperia [redacted] miliardo e 555 milioni, alla Spezia [redacted] miliardi e 103 milioni, utilizzati per la ristrutturazione dello scientifico Pacinotti. In provincia di Genova sono due gli istituti interessati dal piano: il Marco Polo in città e a Borgo Fornari, frazione di Busalla, il Majorana. Nell'Imperiese sono l'Aprosio e il Fermi di Ventimiglia; il Colombo di Arma di Taggia; il Vieusseux, l'Itis, il Ruffini del capoluogo; il Colombo di Sanremo; il Ruffini di Pieve di Teco; il Montale di Bordighera. Nel Savonese [redacted] interessati al provvedimento il Ferraris-Alberti, il Grassi di Savona; [redacted] Patetta di Cairo Montenotte; l'Issel di Finale Ligure; il Giordano Bruno di Albenga.

[a.p.]

A Sestri Levante

[redacted] regole per [redacted] spiaggia

SESTRI LEVANTE. Mentre si discute sulla disciplina della navigazione nella riserva marina di Portofino, il Comune di Sestri Levante ha dettato le regole per la sosta delle imbarcazioni sulle spiagge. Sul litorale potranno sostare s[redacted] imbarcazioni di lunghezza non superiore ai sei metri e in grado di navigare.

La decisione è stata presa dopo avere constatato che le spiagge sestresi sono spesso utilizzate come «rimessa» per imbarcazioni in disuso. La giunta ha ottenuto dal Demanio la concessione di due zone [redacted] cui si verifica da anni il deposito di barche in avaria o non utilizzate: [redacted] tratto di arenile compreso tra via Queirolo e i Bagni Segesta e la spiaggia di Portobello. Una parte di arenile è sta[redacted] data in concessione a due società di pescasportiva, Portobello e Caladda. Che vorrà lasciare la propria imbarcazione in queste due spiagge [redacted] si iscrive ad una delle due associazioni o chiede formalmente al Comune il permesso di «soggiorno».

[g. vi.]

MURALES ATTORNO AL CANTIERE

Un'opera [redacted] pittore [redacted] Pignattaro

Sul muro di assi di legno che circonda il cantiere dove viene costruito il silo sotterraneo, i commercianti del portico che viene sacrificato dalla recinzione hanno fatto disegnare un grande murales. L'opera è del pittore Domenico «Mimmo» Pignattaro che da anni vive in via Entella. Un paesaggio [redacted] gozzi, mare, finestre sul porto. Il murales e alcuni concerti organizzati dai commercianti dei portici, possono riportare la gente in un angolo dove la gente non passava più a causa delle recinzioni.

[g. vi.]

Lavori nella sede centrale e nuovi locali decisamente inadeguati

Poste, [redacted] Chiavari

Soluzione di ripiego in via Entella e prime proteste

CHIAVARI. Ieri mattina è stato aperto l'ufficio postale di via Entella che per circa due anni sarà la sede centrale in sostituzione di quella di piazza N. S. Dell'Orto che verrà ristrutturata per adeguarla alle norme di sicurezza.

L'avvio non è stato dei più felici. La gente [redacted] abituata agli spazi della sede centrale [redacted] trovarsi in due piccoli vani, sforniti delle indicazioni che solitamente sono negli uffici postali, non è stato un felice impatto. Dalla direzione di Genova hanno fatto sapere che si tratta di una soluzione di ripiego in attesa che la vecchia sede venga ristrutturata.

E la gente ha capito il problema, ma in tanti hanno contestato alcune carenze che potevano essere evitate.

In piazza Roma, corso Dante e via Vittorio Veneto, strade dalle quali si accede a via Entella, non sono state messe indicazioni sul nuovo ufficio postale. La nuova sede dall'esterno non da l'impressione di un ufficio postale, quindi c'è una prima difficoltà a trovarlo. L'unica «insegna» è il furgone postale parcheggiato davanti, quando non parte per servizio. Piccole carenze che saranno certamente risolte nei primi giorni di attività come [redacted] fatto di aprire le due ante delle porte invece che una sola. L'ufficio [redacted] piccolo, la gente ieri era tanta perchè era giorno di pagamento delle pensioni.

Era quindi difficile entrare tanto per la ressa interna, come per le persone che uscivano a stento dall'unica anta aperta della porta. Probabilmente anche gli impiegati hanno vissuto una giornata di fuoco pressati dalle proteste dei pensionati, costretti in spazi che non [redacted] quelli della sede centrale. Il pericolo che si poteva correre uscendo dal [redacted] ufficio, che non ha un ampio marciapiedi davanti, è stato in parte risolto con la creazione di una piattaforma in cemento che occupa quasi la metà della strada. In questi giorni verranno messi paletti per impedire [redacted] parcheggio alle auto e per evitare che un cittadino uscendo dall'ufficio sia travolto dalle auto che passano rasenti il muro.

Un battesimo con mille difficoltà quindi quello di ieri. Probabilmente lavoreranno maggiormente le sedi staccate di Ri[redacted] di Sampierdicanne. Nei due casi c'è la possibilità [redacted] arrivare in auto, cosa non possibile in via Entella, trovare un parcheggio nelle vicinanze e gli spazi sono più ampi.

I lavori per la ristrutturazione della sede di piazza N.S. dell'Orto sono stati appaltati, o sono in procinto di esserlo. Si tratterà di sopportare per tutto quest'anno e il prossimo. Poi tornerà la normalità. [g. vi.]

[redacted] PER LA DEPURAZIONE [redacted] ACQUE DI SCARICO
Savona [redacted] Caravaggio 1
Tel. 019 23.01.01 - Fax 019.23.010.260
Estratto di esito di aggiudicazione di licitazione privata
[illegible]
Savona 25.08.98
IL DIRETTORE GENERALE dott. ing. A. Ruella

[redacted] Stampa 1997 in [redacted]
tutto
LA [redacted]
Compact
1678 - 02005

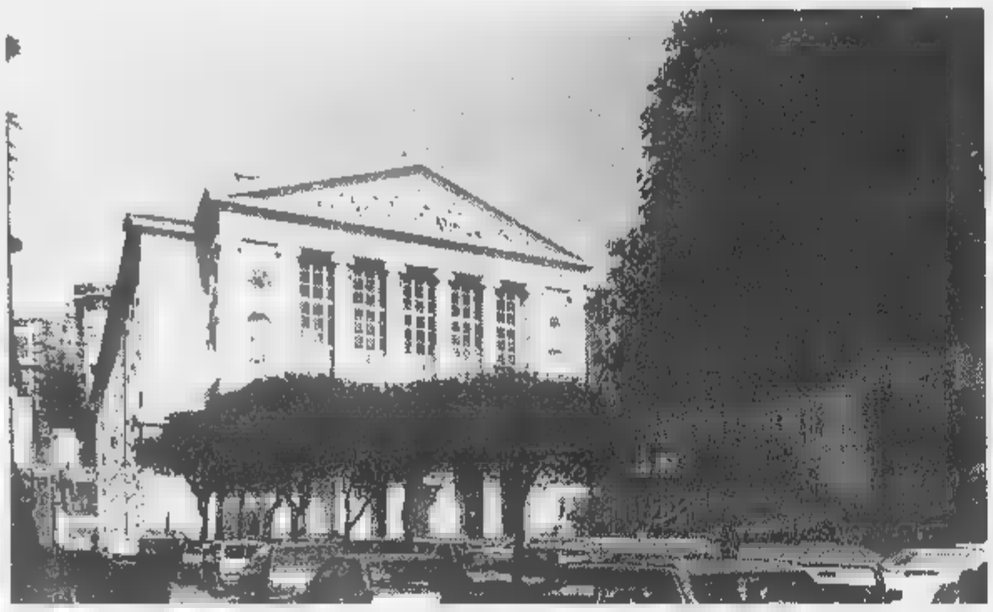
Un'unica sigla per Orchestra sinfonica, Opera Giocosa e Opera Academy

La Fondazione delle sette note

Progetto di un «polo» musicale per Savona

SAVONA. Un polo della musica ■ Savona. Coi finanziamenti della Carisa e del Comune verrà creata una fondazione che avrà il compito di valorizzare realtà culturali già esistenti, ma che oggi vivono separatamente. L'Orchestra sinfonica, l'Opera Giocosa e l'Opera Academy di Renata Scotto dovrebbero dar vita a un grande centro musicale in grado di produrre spettacoli di alto livello, concerti ■■ anche corsi di formazione professionale per musicisti.

E' l'ambizioso progetto ■ cui stanno lavorando Comune e Fondazione Carisa. Il sindaco Ruggeri ■ il presidente della Fondazione Gianfranco Ricci hanno già effettuato alcuni incontri. Inutile negare che le possibilità di decollo di quest'operazione sono in gran parte legate alla vendita della Carisa. Una volta che la Fondazione avrà incassato i miliardi (probabilmente genovesi) per la cessione delle azioni, avrà il compito di finanziare i progetti culturali più importanti oltre all'attività in campo assistenziale. Secondo le prime stime, la Fondazione Carisa dovrebbe disporre da 5 a 10 miliardi all'anno da assegnare per attività a vantaggio dell'intera comunità savonese. Il «tesoro» della Cari■■ in campo culturale potrebbe quindi trovare impiego in due filoni: da un lato il finanziamento del polo tecnologico del-



Il Chiabrera, che ospita già Orchestra di Savona e Opera giocosa, sarà il fulcro del Polo musicale voluto dal Comune

la Bligny, che proprio in questi giorni è stato visitato dal professor Ricci, dall'altro la creazione del Polo della musica.

Mentre il decentramento universitario alla Bligny è già una realtà consolidata che necessita solo di ulteriori finanziamenti per trovare nuovi sbocchi, la creazione del Polo musicale rappresenta una novità a cui ■■ lavorando il sindaco Ruggeri che sin dai primi giorni di attività ha incontrato i responsabili di Opera Academy, Orche■■ sinfonica ■ Opera giocosa.

L'Orchestra sinfonica di Savona opera ormai stabilmente dal 1992 in città. Con il passare degli anni i rapporti con il Comune si ■■ fatti sempre più stretti. La giunta Gervasio aveva anche sottoscritto un accordo economico che prevede 150 milioni dei contributi per i concerti effettuati dall'Orchestra in tre anni. Benchè lo stanziamento non fosse enorme, ha garantito comunque ■■ base di partenza su cui l'Orchestra ha potuto impostare la propria attività. Quest'anno i musicisti savonesi hanno ottenuto anche un finanziamento dall'Unione europea (attraverso la Provincia) per allestire un corso di formazione professionale destinato ai giovani diplomati al conservatorio.

L'Opera giocosa ha sede stabile ■l Ridotto del Chiabrera e da decenni organizza ■■ stagione lirica, sia proponendo opere di repertorio, sia riscoprendo partiture musicali dimenticate. Oltre ■ disporre di un importante finanziamento dello Stato, l'Opera giocosa è sovvenzionata dal Comune e dalla Regione. L'Opera Academy di Renata Scotto e Giovanni Gai attualmente si appoggia al Comune di Albissola Marina ■■ cui ha allestito una bella stagione estiva di concerti. Ma l'Opera Academy sta seguendo soprattutto un programma di formazione e perfezionamento per i cantanti lirici.

«Abbiamo la possibilità di dar vita a un grande centro culturale in cui le varie realtà savonesi potranno produrre iniziative di grande livello - ammette il sindaco Ruggeri -. Riuscendo a coordinare programmi ■ finanziamenti, Savona potrebbe conquistare un ruolo di prestigio in campo musicale». Ora ■■ tratta di creare una struttura di collegamento.

[e. b.]

Tante sorprese

A Bardineto la festa del fungo

BARDINETO. La «Festa nazionale del Fungo d'oro» di Bardineto, appuntamento che quest'anno festeggia i 15 anni di vita, debutterà con una settima■■ di anticipo, rispetto alle passate edizioni, presentando un programma ancora più ricco.

Il sipario sulla rassegna, dedicata ai porcini, si alzerà sabato prossimo per calare il giorno ■0. Sei giorni nel corso dei quali gli appassionati e i golosi dei prelibati miceti potranno assaporarli e acquistarli tra le innumerevoli proposte gastronomiche e gli stand che daranno colore e animeranno il paese dell'Alta Val Bormida.

Funghi, ma non solo. Non mancheranno, infatti, gare sportive, voli panoramici in elicottero, musica e tanta animazione. Un esempio? Domenica, in occasione dell'esibizione della Banda filarmonica cherese, ci sarà un'amatissima star della tv, Natalia Estrada. E il giorno 17, per la gioia degli sportivi, ed in particolare degli amanti del calcio, sarà protagonista Gianni Rivera nell'ambito della «Serata dello sportivo».

Il 19, poi, la premiazione dell'originale concorso «W gli spaventapasseri nei prati». E, co■■ tradizione, il giorno 20 oltre alla sfilata dei carri allegorici ci sarà l'attesissima incoronazione del «Re» e della «Regina» del fungo. La lunga rassegna ■ organizzata da Pro loco, Comune ■ dal Consorzio per la raccolta dei funghi.

[l. b.]

Presenta Tacconi

Monesiglio sfilata di moda

L'ex portiere Stefano Tacconi

MONESIGLIO. Stefano Tacconi a Monesiglio per «Artemoda 98». Il simpatico portierone sarà infatti, giovedì, il presentatore della sfilata di moda organizzata dalla Pro Loco nell'ambito dei festeggiamenti di S.Biagio. Una scelta al di là di qualsiasi campanilismo calcistico, dato che Tacconi, oltre ad essere stato uno dei simboli della grande Juventus degli Anni 80, ed anche della Nazionale, nonostante fosse spesso relegato ad un ruolo di secondo portiere che ha sempre fatto discutere, è soprattutto uno dei campioni più amati.

Insieme a lui, la bellissima Manuela Stotter di Casteletto Uzzone, miss Muretto '95 ■ miss Televolto '96. [m. ca.]

La Regione stanzia 17 miliardi, solo due arrivano in provincia

Nei finanziamenti alle scuole hanno penalizzato il Savonese

SAVONA. Una pioggia di miliardi sulle scuole della Liguria ma, in provincia di Savona, arriveranno solo le briciole. La Regione Liguria, infatti, ha approvato ieri mattina un finanziamento di 17 miliardi ■ favore delle scuole ligure, un progetto proposto dall'assessore all'edilizia Romolo Benvenuto. A Genova andranno 8 miliardi e 392 milioni, a La Spezia e ad Imperia 5 miliardi e 102 milioni mentre per le scuole del savonese rimangono le briciole, poco più di un miliardo ■ 730 milioni.

Il finanziamento savonese dovrà essere diviso tra diversi istituti scolastici. Nel capoluogo arriveranno soldi da Genova per il Ferraris/Alberti e per il liceo Grassi, a Cairo Montenotte arrivano soldi per il Patetta mentre in Riviera i finanziamenti riguardano il liceo scientifico Issel di Finale Ligure e il liceo scientifico Giordano Bruno di Albenga.

Vista l'esiguità della cifra stanziata non arriveranno, insomma, grosse rivoluzioni strutturali agli edifici scolastici

Il liceo scientifico «Bruno»

della provincia. «Basteranno a malapena per alcuni interventi», spiegano senza commentare più di tanto la decisione regionale gli studenti degli istituti superiori savonesi. Anche perchè, spulciando tra le righe di quattoo deciso ieri in via Fieschi, ■ nota che mentre nelle altre province liguri, Genova in testa, i finanziamenti riguardano pochi istituti per interventi importanti nel savonese il miliardo e settecento milioni è stato frazionato. In pratica un intervento a pioggia che non risolverà gli storici problemi delle strutture provinciali. Ad Albenga, ad esempio, ■■ anni che ■ parla ■ si progetta un unico polo scolastico per le superiori o, quanto meno, un intervento di risanamento per l'Iis di Campochiesa che, ogni anno, si trova a dover fronteggiare grossi problemi strutturali.

«Evidentemente ancora una volta la Regione eroga miliardi a seconda delle esigenze non della collettività ligure ma di chi ha più voce in capitolo. Qualcuno vuole che gli studenti savonesi comincino a protestare proprio all'inizio dell'anno scolastico. Non si spiega altrimenti questa disparità di trattamento tra le quattro province. Un miliardo e 700 milioni è esattamente il 10 per cento dello stanziamento», concludono gli studenti.

[s. p.]

IL CASO

PORTA FORZATA E MOBILI DANNEGGIATI

E' accaduto a Cengio. Parroco e sindaco gettano acqua sul fuoco

«Sono vittima di razzisti»

Irruzione nella casa di un marocchino

CENGIO. «Sigilli» alla porta d'ingresso dell'abitazione di un marocchin■ residente a Cengio. Lui, Salek Abderrahin, 39 anni, che da tempo vive in paese, nei giorni scorsi, al rientro dal lavoro si è trovato la porta letteralmente «bloccata». La serratura era stata cambiata. Ha chiamato i carabinieri e ■■ loro ■ riuscito ad entrare nell'alloggio di via Padre Garello che divide con due suoi fratelli. Ma le sorprese ■■ erano finite.

Racconta Abderrahin: «I mobili sono stati gravemente danneggiati, così come alcuni elettrodomestici. Chi ■ stato? Se lo domanda il marocchino, che ha dato mandato al proprio avvocato, un legale di Savona.

Una storia dai contorni ancora da chiarire e di cui si stanno occupando i carabinieri. Un'ordinaria storia di sfratto? L'extracomunitario afferma «di aver pagato il canone d'affitto con regolarità e di non aver ricevuto alcun avviso di lasciar libera la casa». Saranno, tuttavia, gli accertamenti degli inquirenti a far luce sulla

Don Tarcisio Bertola

incredibile vicenda.

Per il momento, qualunque ■■ le cause e gli sviluppi, l'immigrato intende andare sino in fondo. Dice: «Ho il diritto ■ sapere chi ■ stato a sigillare la porta e ■ mettere a soqquadro l'appartamento. Certo, il denaro non è stato toccato, ma i mobili ■ gli elettrodomestici sono stati distrutti». Prosegue: «Per quale motivo e sulla base di quale provvedimento mi è stato impedito di entrare in casa? E, soprattutto perchè sono stati danneggiati gli arredi?».

Una storia, al vaglio degli investigatori, che comunque secondo Salek Abderrahin ha anche dei risvolti di carattere «razzistico». Di questo ■■ ■ certo e lo ribadisce con forza. Insomma, punta il dito su presunti atteggiamenti che sfiorerebbero fenomeni di «intolleranza».

Considerazioni ■ interpretazioni che, tuttavia, non vengono condivise da chi, da anni, a Cengio si occupa degli immigrati, don Tarcisio Bertola. Il sacerdote, sempre in prima linea per tentare di risolvere i problemi legati all'inserimento degli extracomunitari e delle persone in difficoltà, pur ■■ entrando nel merito della vicenda, afferma che «parlare di razzismo, in questo caso, ■ assolutamente fuori luogo». Per lui sostenere che vi siano risvolti di intolleranza razziale «non è corretto». Aggiunge il parroco: «Gli immigrati che vivono ■ Cengio si sono ben i■■■riti nel tessuto sociale del paese».

Dello stesso parere è il sindaco, Sergio Gamba. «Non conosco i termini del caso specifico, ma sia in qualità di sindaco, sia in qualità di cittadino, posso affermare che la convivenza tra i cengesi ■ la comunità di immigrati è buona. Non si sono mai registrati problemi particolari o ■■■ di intolleranza razziale».

«Normale» storia ■■ sfratto, invece, quella che risale ai giorni scorsi ed è avvenuta ■ Dego. Il proprietario di un appartamento per convincere l'inquilino a lasciare libero l'alloggio ha provveduto a far «smurare» porte e finestre.

Il caso ora è sottoposto all'attenzione della procura della Repubblica presso la pretura. Sul proprietario pende una denuncia per esercizio arbitrario delle proprie ragioni ■ violazio■■ di domicilio.

Lucia Barlocco

«Dal mare della sua infanzia trae doni infiniti», lo sostiene la scrittrice savonese Milena Milani

Il porto di Walter Morando ira le Dolomiti

Lo scultore espone le sue originali opere a Cortina d'Ampezzo

L'artista savonese Walter Morando

SAVONA. «Mare e Dolomiti», titolo quanto mai azzeccato per una mostra delle sculture di Walter Morando ■ Cortina d'Ampezzo. Perchè nella regina delle Dolomiti l'artista ■■■■■e espone le ■■ opere, da sempre ispirate al porto e agli oggetti e strumenti di lavoro che si trovano sulle ■■■, o in banchina.

E stavolta la ■■ opere hanno i colori tradizionali della maiolica savonese, il bianco e ■l blu. «Il bianco candido delle nevi sulle cime dolomitiche e il blu del mare», spiega Morando.

A Cortina d'Ampezzo ■■ ■ la prima volta che lo scultore espo■■: la quinta, per l'esattezza. Le ragioni le spiega la scrittrice Milena Milani nella ■■ presentazione delle mostra: «Quanti segreti nelle Dolomiti, agli albori del mondo. Sembra assurdo, eppure quassù c'era il mare, le acque si distendevano nelle valli, il cielo ■ si rispecchiava. suggestivo e miracoloso. Poi, alcuni millenni prima di Cristo, capitarono da queste parti anche i Liguri. La storia ■ vaga. ■ notizie incerte, ma ■■ un altro ligure si avventura, stavolta con le ■■ sculture, in questo paese che anche lui ama, ■ che lo ispira».

Ancora la Milani: «Si tratta di Walter Morando, nato come ■■ ■ Savona, mio concittadino quindi, che, dal mare della sua infanzia, trae doni infiniti, bianchi e azzurri, da mostrare come trofei».

E per l'occasione il critico Marcello Venturoli ha preparato un volume intitolato «Walter Morando e gli oggetti del mare», a cura del Centro Internazionale della Grafica ■ Venezia, con affettuosa prefazione di Milena Milani.

«...Spicca nell'arte di Morando - annota Venturoli - la reinvenzione, nella bellezza cromatica evidente, nella leggerezza materica in cui è tradotta, solitamente dal metallo in ■■ erano forgiate lamiere, chiglie, ruote dentate, bitte, eliche, ingranaggi, catene...». E ancora ■...questi vasi impossibili di Morando non hanno proprio nulla della loro certezza d'origine, ■■ di un grande ceramista che si diverte a fare vasi al■ maniera delle cose del porto, o ■■ si preferisce, lo specchio di un prodigio: ■ ■■ del porto che giocano da sole a fare la eleganza ornativa ed "inutile" del vaso».

Walter Morando ha il porto nel sangue per tutta una serie di motivi, non ultimo quello di abitare in una casa che si affaccia proprio sullo scalo ■ dalle cui finestre si possono ammirare anche ampi squarci d'orizzonte.

E' un autodidatta e la sua pri■■ mostra risale all'ormai lontano 1967. Da allora ha esposto in personali ■ collettive in Italia e all'estero. Da Bologna ■ Milano, a Torino, Faenza e poi Vallauris, Zagabria, Cairo d'Egitto, Caracas. I maggiori critici si sono ripetutamente interessati del ■■ lavoro.

[i. p.]

LE VACANZE A FINALE LIGURE

Tornano a casa i ■■■■ di Chernobyl

Con una piccola cerimonia d'addio, e la consegna dei doni da parte del sindaco Pier Paolo Cervone ■ del vicesindaco Livio Operto, si è conclusa l'ormai tradizionale soggiorno dei bambini di Chernobyl in Riviera ospiti per un mese di famiglie finalesi. Per i giovani ospiti il Comune ha messo ■ disposizione, grazie alla proprietà dell'ex colonia Cremasca, la spiaggia di località S. Donato. Nella foto di Azais i bimbi con la famiglie, lo staff dei servizi sociali del Comune e alcuni amministratori comunali.

LA STAMPA

Liguria estate

Martedì 8 Settembre 1998
Lv 35

S'inaugura oggi nella frazione di Albenga la 31ª rassegna dedicata al tipico vino

A Salea si brinda al Pigato

Feste, musica ed esposizione di generi vari

SALEA D'ALBENGA. S'inizia oggi ■ Salea d'Albenga la 31ª «Rassegna del Pigato e degli altri vini doc della Riviera Ligure di Ponente». Dalle 19 e tutte le sere sino al 13 settembre, grande spazio dunque a vino, stands espositivi, gastronomia e ballo all'aperto.

Da anni la manifestazione, organizzata dalla cooperativa «Macchia Verde» ■ Salea, costituisce l'appuntamento principe di fine stagione almeno per gli expo, le fiere e le grandi sagre gastronomiche in programma. La rassegna di Salea ■ infatti tutte e tre le cose insieme.

Anche quest'anno si registrano importanti presenze fra gli espositori dei generi più diversi, dai prodotti agricoli a quelli alimentari, dall'artigianato alle automobili, dai servizi bancari e finanziari ■ quelli per ■ riscaldamento.

Naturalmente il ruolo centrale è sempre riservato ai vini doc, e soprattutto al Pigato che nasce proprio da queste parti. Ma il Rossese non è da meno.

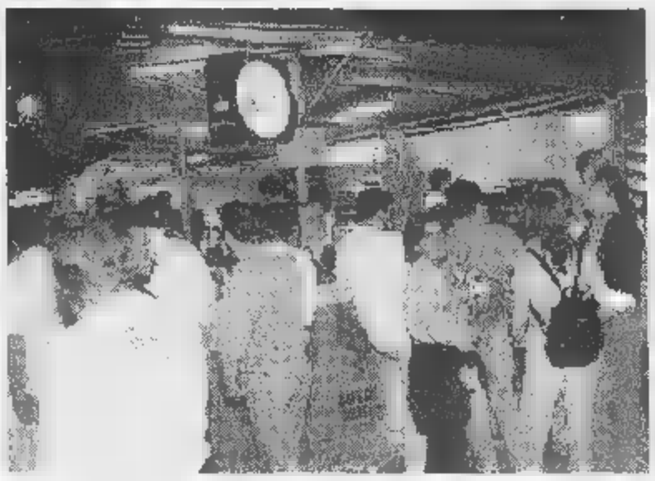
L'area nel verde di Salea consente ogni anno miglioramenti strutturali ■ la proposta di nuovi [illegible]izi per i visitatori con grande disponibilità di posteggi. E' senza dubbio, almeno per dimensione, la più grande rassegna all'aperto della provincia di Savona.

In funzione, tutte le sere dalle 19, un grande stand gastronomico in cui sono proposte molte specialità liguri ma non solo. Dalle 21 ballo liscio, genere revival e dance gratuiti con orchestre dal vivo. Da oggi si alterneranno i complessi «Alhoa Group», «Camern Arena Group», «Made in Italy», «Fulvia e Bruno», «Lory Dance». Domenica (mostra mercato ■ stand gastronomici aperti alle 12), ci sarà l'elezione della «Ragazza Doc 1998», prima selezione autunno-inverno del concorso nazionale «Miss Muretto».

Nelle varie serate ■ prevista la presentazione di vini, guidata dall'Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro, feudo di Savona. Venerdì alle 21, «Paliam-...di...vino», conversazione di Silvio Torre con Domenica Porcella. Al termine sarà assegnato il premio «Salea e il vino 1998».

Fra le curiosità della rassegna un annullo filatelico speciale con una vecchia cartolina di Salea (da oggi le prenotazioni).

Augusto [illegible]



Salea d'Albenga: un'immagine dell'ultima edizione della rassegna del Pigato; ■ Sagra del Fuoco (a destra) richiama ogni anno a Recco migliaia di turisti

Sagra del Fuoco

Stasera a Recco show pirotecnico

RECCO. «Sagra del Fuoco» questa sera a Recco, in [illegible] della festa della Madonna del Suffragio. La celebrazione è già cominciata ieri con■ una manifestazione pirotecnica■ promossa dai 7 quartieri cittadini ovvero Spiaggia, Liceto, San Martino, Verzemma, Collodari, Ponte e Bastia. A partire dalle 21, ogni quartiere, dopo lo [illegible] dei mortaretti, i «mascoli» di ghisa riempiti di polve■ nera a terra, al passaggio della processione (la festa è pressochè identica a quella istituita nel 1824, quando la statua della Madonna venne incoronata dal Capitolo Vaticano) darà vita a un grande spettacolo pirotecnico in riva al mare.

Dopo l'incredibile «sveglia», alle tre e mezza di oggi, e ■ sparata di mezzogiorno sul greto del torrente davanti al Santuario, questa sera verrà dato fuoco alle polveri di centinaia di bombe le aziende di Giovanni Cummino (22,30) per il quartiere Ponte, dei fratelli Schiattarella ingaggiati da Bastia (23,30) e di Amodio Di Matteo (23,30) per Collodari. E a mezzanotte, tanto per gradire, la sparata conclusiva nel torrente a opera dei massari di San Martino.

E' previsto un grande afflusso di pubblico da Genova e da tutta la Riviera. Allestiti anche treni speciali provenienti dal Ponente. **[m. b.]**

IL CASO

MARINERIA IN FESTA

Domani ■ Calata Anselmi si apre il 10° raduno delle Vele d'Epoca al quale sono iscritte 124 imbarcazioni

Le «signore del mare» fanno rotta su Imperia

Vascelli bellissimi, antichi, sontuosi e anche carichi di storia

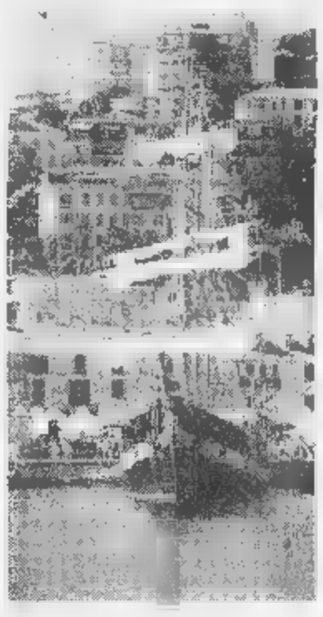
IMPERIA. Cadeva una pioggia torrenziale, ieri pomeriggio, quando nel porto ha fatto il suo ingresso la sagoma slanciata della Mariette, [illegible] goletta del 1915, lunga 33 metri: e tutti coloro che in banchina lavoravano alla costruzione degli stand si sono fermati e con ammirazione [illegible] hanno seguito le manovre d'attracco. Quello che si apre domani a Imperia (Calata Anselmi) e proseguirà fino a domenica sarà ■ 10° raduno delle Vele d'Epoca, ■ offrirà un'edizione storica per gli appassionati della nautica ma spettacolare anche per i profani.

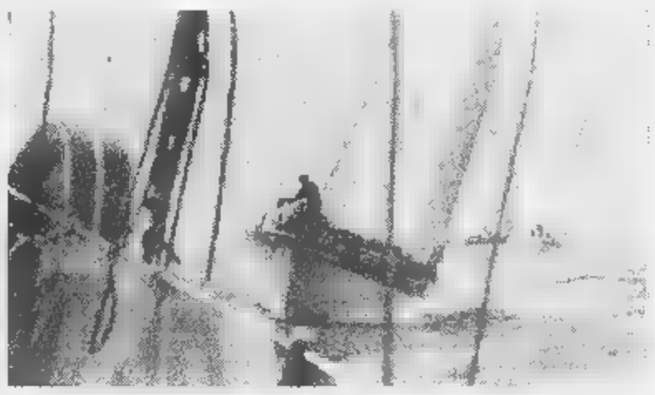
Sono ben 124 le imbarcazioni iscritte, in pratica quanto c'è ■ meglio al mondo tra queste eleganti «signore dei mari», che ogni due anni, in settembre, fanno rotta [illegible] Porto Maurizio, seguendo il forte richiamo esercitato da questa manifestazione, definita da skipper ed equipaggi «la migliore e più prestigiosa del Mediterraneo».

E oltre alle regate un contorno di sfilate, spettacoli e concerti. C'è Olin Stephens designer novantenne

Il mare di Imperia si sta popolando di decine ■ vecchie e prestigiose imbarcazioni che [illegible] grande curiosità (FOTO RUSCELLO)

Tutte le imbarcazioni hanno scritto pagine importanti nel libro della marineria internazionale, e molte di esse hanno storie avventurose alle spalle, di naufragi ■ recuperi, restauri miliardari e passaggi di proprietà, destinazioni curiose e ospiti di assoluto riguardo.





Per cinque giorni, faranno passerella a Imperia, seguite da sguardi curiosi e meravigliati, e si sfideranno in regata, a vele spiegate, in una visione irreale d'altri tempi, che riporta [illegible] romanzi di Conrad e di Melville. Già adesso, le prime arrivate fanno bella mostra di sè, come ■ maestoso Creole, un sontuoso tre alberi del 1927 [illegible] proprietà della famiglia Gucci, il gigantesco ■ lussuoso Orion (una goletta del 1910), l'ultracentenario Avel (1896), un cutter che per ora è il [illegible] del raduno. E domani, gradito ritorno, giungerà la Palinuro, nave scuola della Marina Militare, aperta anche alle visite del pubblico.

Che si tratti di un evento grandioso, per Imperia (e non solo), lo confermano anche la presenza di troupe televisive Rai, di decine di giornalisti e soprattutto di Olin Stephens, [illegible]vantenne designer americano al quale si devono alcune tra le più belle barche di ogni tempo, come Dorade, uno yawl che primeggiava nelle Transatlantiche degli anni Trenta e a bordo della quale il «grande vecchio» è intenzionato a imbarcarsi per regatare. Festa in mare, dunque, ma anche alla sera in banchina, tra concerti e cabaret, spettacoli pirotecnici e sfilate di moda. C'è solo da augurarsi che il clima non la guasti.

Stefano Delfino

3 idee per oggi

[illegible] Serata Anni Sessanta - [illegible] con nuove canzoni - alle 21, con Michele, al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy.

[illegible] «Concerto Villanova Galà Lirico» alle 21,15 al Salone delle feste.

[illegible] MARINA Al Palavela è in pieno svolgimento la Biennale del Mare, dedicata ■ giovani scultori.

Compare in molte classifiche: la festa dell'U' Brecche e la soddisfazione degli operatori

Alassio si è confermata al vertice

Tra i centri più votati per il divertimento notturno

ALASSIO. Gente da Oscar del mare. Dei dj abbiamo già parlato, perchè sono stati i protagonisti della categoria più votata. E adesso cominciamo una carrellata sugli altri, tutti meritevoli per le citazioni che hanno avuto.

Domenica [illegible], ad Alassio, la discoteca U' Brecche ha mostrato ai tanti giovani che l'hanno votata il suo trofeo, l'Oscar del Mare ancora fresco ■ conio che Fabietto dj ha ritirato in piazza San Siro a Sanremo. «Una statuetta che ha il valore della professionalità. I clienti hanno capito il nostro sforzo ■ di questo siamo fieri», commentano all'U' Brecche.

Alassio è stato [illegible] dei centri ■ cui nome ricorre più [illegible] frequente nei tagliandi che, per tutta l'estate, sono arrivati all'agenzia Eccoci. Al terzo posto della categoria discoteche troviamo infatti un altro locale di Alassio, La Capannina. Sul pal[illegible] di Sanremo, a ritirare il riconoscimento, c'era Rudy Mascheretti, «re» della musica latina: «E' un premio che suona [illegible] una samba, solare e senza ombre. La Liguria non è Rio de Janeiro ma nemmeno un dormitorio».

In alto Fabietto dj, rappresentante della discoteca U'Brecche ritira il premio accanto a Rudy, dj «latino» della Capannina; a lato, Mimmo del drink ■ music Zanzibar ■ Alassio

Alassio ha dominato anche nei bar. Angelo Vinai e il [illegible] gruppo si sono classificati al primo posto con il Bar della stazione» di gucciniana memoria: «Per il secondo anno consecutivo abbiamo portato a casa la statuetta. Non saremo probabilmente il bar più bello [illegible] ci piace pensare di essere quello più simpatico».

Poi la sezione «Drink & music», i locali di prima serata tan■ di moda fra i giovani. Alassio è arrivata seconda ■ terza. Mimmo, patron dello Zanzibar, «pontifica» con la [illegible] camicia hawaiana: «Ogni anno cambiano le mode e la clientela. Cambia il turismo ed è questo che dobbiamo cercare ■ capire. I risultati ottenuti con i tagliandi sono, soprattutto, un riconoscimento alla capacità degli operatori della Riviera di capire i cambiamenti nei gusti dei giovani».

Sulla [illegible] lunghezza d'on■ Fred, titolare del Fred Music bar, terzo classificato: «L'importanza di questa serata da Oscar del mare è il fatto di essere assieme sullo stesso palco. La Riviera può vincere realmente se ■ unita in tutte le categorie». Un programma, non un commento. Ma Alassio ■ è ben comportata anche [illegible] altri operatori: ne parleremo nei prossimi giorni.

Stefano Pezzini

SANREMO

Skipper, uno special

«Skipper», la trasmissione tv della Stampa, questa settimana andrà in onda con uno «special» dedicato all'«Oscar del Mare». La produzione tecnica è stata curata da Video Vela di Savona e ■ Photo Express di Tommaso Marinelli di Albenga. I protagonisti della serata svoltasi ■ Sanremo la settimana scorsa saranno riproposti sul piccolo schermo. Ci saranno «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», che hanno dato alla manifestazione momenti di magia musicale, il buonumore dei cabarettisti, le battute di Dottore ■ Lauretta, l'approfondimento dell'astronauta Franco Malerba ma, soprattutto, gli operatori passati sul palco e che con la loro professionalità hanno fatto grande la Liguria del turismo.

Alla riuscita della [illegible] hanno collaborato anche Condor service di Savona per audio e luci, i barman dell'Aibes che hanno servito prodotti [illegible] La Versa distribuiti da «Matuzia bevande», le hostess della Covi di Savona ■ Sanremo, I ragazzi della Mib che hanno curato la security. Un grazie particolare ■ Elena Dell'Orto dell'agenzia Eccoci. **[s. p.]**

A lato, Fred terzo [illegible] il «Fred Music bar» e, sotto, Angelo Vinai titolare del «Bar della Stazione» ■ Alassio

Con La Stampa i coupons per le attrazioni della Liguria

Al Museo della Navigazione per scoprire l'antica Genova

GENOVA. «La conservazione della biodiversità degli oceani, così come dell'intero pianeta, è la principale sfida con cui si confronteranno gli uomini del ventunesimo secolo. Dal nostro comportamento dipenderà non solo l'esistenza di innumerevoli specie, ma la nostra stessa sopravvivenza. L'Acquario di Genova, da sempre attento ai problemi dell'ambiente marino, intende contribuire alla tutela della biodiversità e, a questo scopo, ha scelto di dedicare a questo tema la sua nuova area espositiva. La "Grande nave blu" non aggiunge soltanto spettacolarità e magia all'Acquario, ma lo connota con un importante messaggio educativo: preservare gli oceani per preservare il futuro dell'uomo», spiegano i responsabili della struttura genovese.

Proprio per questo c'è una grossa novità all'Acquario: la «vasca tattile». Spiegano ancora: «E' essenziale per la sopravvivenza del pianeta che l'uomo abbia corretto rapporto con l'ambiente. Nella tattile il pubblico incontra molto da vicino gli animali in essa presenti e ben concretizza il concetto di "incontro" insieme alla delicatezza nell'approccio». In pratica la vasca, alta 70 centimetri da terra, ospita in 50 mila litri d'acqua razze, rombi, gallinelle. I visitatori dispongono di 50 metri di perimetro per l'osservazione dei pesci. Ovvio che i pesci, che si possono sfiorare, non debbono essere presi dalla vasca. I lettori de La Stampa possono usufruire del tagliando sconto pubblicato in questa pagina seguendo, per l'utilizzo, le indicazioni del coupon.

Non solo. Con il tagliando si ha diritto ad uno sconto anche sul biglietto d'ingresso al museo della navigazione agli antichi magazzini del cotone. All'interno sono ricostruite le antiche vie di Genova, i negozi e alcuni dei velieri storici che l'hanno fatta grande sui mari mezzo mondo.

Stefano Pezzini

All'Acquario di Genova una giornata per divertirsi imparando

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL 8 SETTEMBRE 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

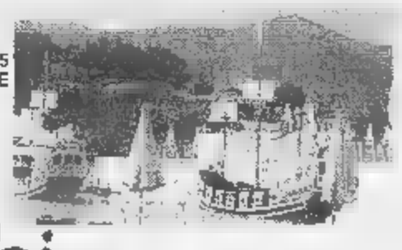
COUPON VALIDO IL MARTEDI' 8 SETTEMBRE 1998

Non valide fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.
MARTEDI' 8 SETTEMBRE 1998

LE CARAVELLE
MARTEDI' 8 SETTEMBRE 1998
Tel. 0182/931.755
CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse Parco. La presente offerta non è cumulabile altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non valide fotocopie. Utilizzando il presente tagliando avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzionato a 16 mila lire per il pasto (1° piano, 2 piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

MARTEDI' 8 SETTEMBRE 1998
Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA
Albissola Marina
(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire.
Orario delle visite guidate: 15.30; 16,30; 17.30. Chiuso il lunedì.
Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non valide le fotocopie.

PREMIO AD ALASSIO

L'«arido lirismo» ligure di Francesco Biamonti

ALASSIO

Lui, così schivo, quasi appartato nella sua San Biagio della Cima, si trova nel giro di pochi giorni ad essere protagonista della mondanità letteraria nazionale. Francesco Biamonti, arrivato «tardi» alla pubblicazione dopo una vita passata diviso tra la lettura dei libri la coltivazione delle mimose, vivendo la sua stagione di gloria. Sabato sarà ad Alassio per ritirare il premio «Un autore per l'Europa», concorso letterario organizzato dall'assessorato alla cultura e che, in pochi anni, è diventato uno dei più innovativi d'Italia.

Il meccanismo è semplice e complesso insieme. La votazione viene fatta da un gruppo qualificato di italianisti che insegnano in alcune delle più prestigiose università europee. Accanto alla giuria tecnica straniera si affianca, in una percentuale, minima, una giuria di lettori che, durante gli incontri svoltisi questa estate con i finalisti del premio, hanno votato il loro prescelto. La vittoria di Biamonti è stata dettata dalla giuria dei lettori. Alla fine delle votazioni degli italianisti, infatti, lo scrittore di San Biagio della Cima aveva ottenuto gli stessi punti di Cesare De Marchi autore de «Il talento. La scelta «popolare» ha poi spostato definitivamente il risultato. Gli altri finalisti del premio erano Fulvio Tomizza con «Franziska», Alessandro Boffa con «Sei bestia, Viskovitz», Sergio Givone con «Favola delle cose ultime» e Laura Pariani con «La perfezione degli elastici».

Francesco Biamonti ha vinto «Un autore per l'Europa» grazie al suo bellissimo «Le parole la notte», edito da Einaudi. Un romanzo che, dal microcosmo della Liguria di confine, parla dei grandi temi che attraversano l'Europa, la migrazione di migliaia di persone dal Terzo Mondo verso la «civiltà», con tutto quello che ne consegue in termini di problemi sociali e morali.

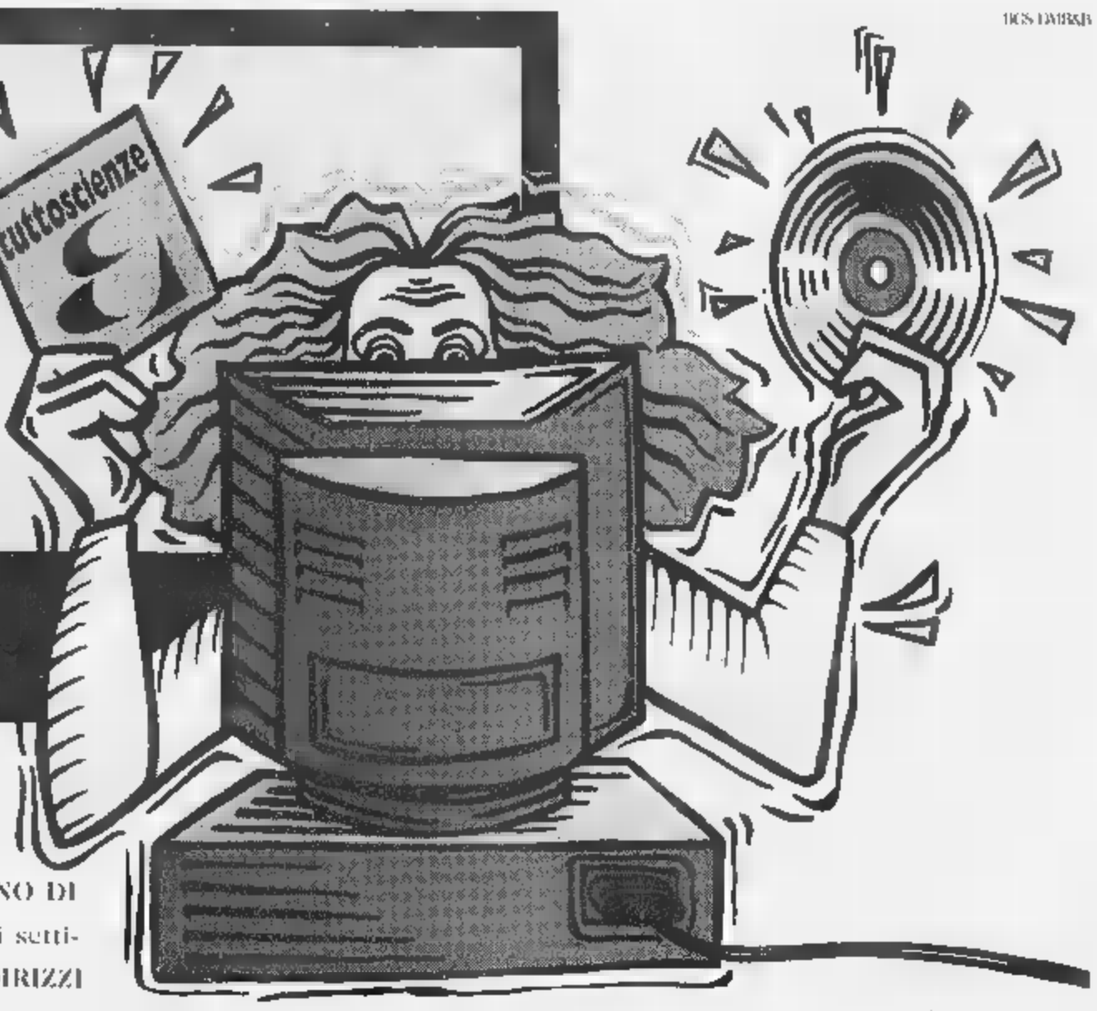
Il titolo è, già per se, significativo della filosofia di Francesco Biamonti: «Le parole. La parola che si carica di essere ma non di esserci, la parola che si carica di poesia. Le parole sono l'essenza stessa dell'uomo. Se all'uomo togliamo queste parole lo riduciamo ad un animalastro brutale. La notte. La notte filtra il mondo, già il pensiero filosofico esistenziale faceva continuamente riferimento alla linea di demarcazione tra la norma del giorno e la passione della notte». Un critico letterario di «Le Monde» ha definito la scrittura di Biamonti «lirismo arido» e Biamonti sembra compiacersi: «Il lirismo è il solo modo per dare vita alla compassione. La visibilità è la caratteristica della scrittura di questo secolo. E' un'interiorizzazione della visione e per renderla è necessario usare nuvole di parole minimo con levità». Per questo anche la cronaca di un microcosmo diventa paesaggio europeo e universale come se fosse il lirismo della compassione l'ultima speranza di salvezza per l'uomo fine millennio che non ha più fiducia nel tempo. **[s. p.]**

Francesco Biamonti è lo scrittore che ha vinto il premio letterario «Un per l'Europa» organizzato durante l'estate ad Alassio

IGS DIRECT

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL '98 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per ordinare: 1670-11959

M DI TUTTOSCIENZE ANNO 1997

In collaborazione con HyperSystems

In collaborazione con CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)
Nome
Cognome
Via
Località Prov. Cap.
Firma
Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568,903

Ai sensi della legge sulla privacy n. 675/96 si informa che i dati personali forniti saranno trattati dalla Editrice La Stampa S.p.A. con sede in via Marenco 32 - Torino, esclusivamente per l'invio del materiale richiesto. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dalla L. n. 675/96 rivolgendosi alla Editrice La Stampa

La guida alla serata: il cantante alla Foce, i film all'aperto a Genova e al Roseto di Nervi

Gli Anni Sessanta tornano con Michele

E a Moneglia ultimo concerto della rassegna musicale

Teatro delle marionette per i più piccini

Nella casa dei bambini al Festival dell'Unità
A Palazzo Ducale cento immagini di «Wildlife»

DA VEDERE

Teatro delle marionette per i più piccini, la buona tavola pep i gourmet, i dibattiti, alla Festa dell'Unità in Piazzale Kennedy, a Genova. Grande successo della mostra «Wildlife» a Palazzo Ducale.

Teatro dei burattini e laboratorio di Arci Ragazzi e Associazione Culturale Eureka, oggi alle 17, alla Casa dei diritti dei bambini e delle bambine della Festa dell'Unità aperta da alcuni giorni alla Foce Genova. Alle 19, apertura dei ristoranti La Buona Tavola, Spaghetteria,, Porcino, Argento Mare, Mare e Monti, Sapori di Mare.

Alle 17,30, nello Spazio Dibattiti, conferenza su «Nuova povertà e percezione del lavoro operaio», con i risultati di una ricerca condotta dalla Regione Liguria e dall'Università con la partecipazione dell'assessore Mario Margini.

Alle 21, incontro sul tema «Il terzo settore per la riforma del Welfare», con il coordinamento di Mario Tullo e gli interventi del presidente della Regione Giancarlo Mori e di Valeria Cavallo, Luigi Bulleri, Nuccio Iovine, Gian Mario Missaglia e Giuseppe Marescotti.

Aperta nella Loggia degli Abati di Palazzo Ducale «Wildlife», una mostra del museo di Storia Naturale di Londra a Genova.

La mostra, patrocinata dal Comune di Genova e dal Ducale, presenta pubblico le 100 migliori immagini natura e livello mondiale, selezionate nell'ambito del concorso promosso dal Museo di Storia Naturale di Londra e della BBC inglese «Wildlife Photographer of the Year». Orario dalle 15 alle 21. Ingresso lire 5 mila.

Aperto il Padiglione del Mare e della Navigazione ai Magazzini del Cotone, all'Expo. Il Museo ospita, fra le tante curiosità, un'armeria del XVI colo con pezzi provenienti dalle antiche galee genovesi, la dimora di un mercante genovese del '600 con mobili e libri d'epoca, quadri e oggetti, un cantiere di costruzioni navali, con la falegnameria, l'officina del fabbro, un brigantino-goletta, la fiancata di transatlantico.Il Padiglione del Mare e della Navigazione è aperto tutti i giorni dalle 10,30 alle 18. Ingresso lire 9 mila, gruppi 7 mila lire.

RAPALLO. Omaggio a Marilyn Monroe, con la mostra «24 artisti per un Mito», alla «Galleria», in via Venezia, 107. Esposte opere di Albertella, Ardito, Barberis, Biancardi, Bianchi, Bragalini, Canepa, Cassanelli, Donati, Foggetti, Gaietto, Gazzolo, Gentiluomo, Jacono, Lenti, Locci, Mariani, Mattioli, Nardo, Peracchini, Parer, Piazza, Poggi, Sanguineti. La mostra resterà aperta fino al 15 settembre. [m. b.]

LA NOTTE

Graditissimo ritorno di Michele sulla scena musicale genovese, dopo una lunga estate di concerti in Liguria e in giro per l'Italia, alle 21, al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, gli ultimi appuntamenti al cinema all'aperto al Roseto di Nervi e Villa Croce, concerto di chiusura della rassegna di musica classica dell'associazione «Felice Romani», a Moneglia nella guida della serata di oggi.

All'arena estiva Italia di Arenzano, alle 21, «Signore e signori», di Pietro Germi, con Virna Lisi, Gastone Moschin, Alberto Lionello, Olga Villi, Gigi Ballista.

Serata anni Sessanta ma con molte nuove canzoni alle 21, al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy con Michele. Il cantante genovese («Se mi vuoi lasciare», «Dite a Laura che l'amo», «Ti ringrazio perché», «Ho camminato», «Soli si muore» «Susan dei marinai») abcompagnato dalla sua band presenterà, oltre ai tantissimi successi del passato, anche i brani del nuovo album «12 + 2». Con «Ti senti sola stasera», versione italiana di «Are you lone some tonight», di Elvis Presley, Michele fu il primo a

Il cantante Michele esibisce questa nel Teatro Tenda del Festival dell'Unità

rendere omaggio al grande cantante americano, almeno trent'anni prima di Ligabue. Ingresso libero.

All'Arena del Ballo della Festa diessina, alle 21, serata di danze con l'orchestra I Ragazzi di Liguria ed esibizioni di ballo liscio, standard, latino americano e danze caraibiche a cura del CDE Liguria diretto dalla maestra Lucia Barreca. musica e drink al piano bar con il duo acustico di Paolo & Giuly. Ingresso libero. Domani sera, alle 21, al Teatro Tenda Ipanema show da Oba Oba.

Al Cinema nel Roseto, alle 21,30, «Ipotesi di complotto», di Richard Donner, con Mel Gibson, Julia Roberts, Patrick Stewart. Il Roseto è raggiungibile anche con le linee 15, 17 e 31 dell'Amt e con il treno in partenza da Brignole alle 20,27 e alle 20,31.

Al cinema all'aperto nel Mu d'Arte Contemporanea di Villa Croce, in via Buffini, alle 21, «Gattaca. La porta dell'universo», di Andrew Niccol, con Ethan Hawke, Uma Thurman.

Nel prezzo del biglietto (10 mila lire) è compreso un gelato di Tonitto e l'ingresso gratuito, qualunque giorno apertura al pubblico, alla mostra «Beppe Dellepiane. Metafore, metonimie».

RECCO. In occasione della Sagra del Fuoco di questa sera le Ferrovie dello Stato hanno predisposto treni straordinari con partenza alle 20.36 da Genova Brignole (fermate in tutte le stazioni, esclusa Multedo) e, al ritorno, con partenza da Recco dieci minuti dopo la mezzanotte. Un treno partirà dalla cittadina rivierasca per La Spezia alle 0,30. Per i fuochi artificiali di Recco, la Cooperativa Battellieri del Porto di Genova ha previsto gite notturne in vaporetto con partenza alle 21 da Calata Zingari. Per informazioni, tel.010 265.712.

SANTA MARGHERITA. Al disco club La Valletta, alle 23, serata di musica latino-americana.

MONEGLIA. Ultimo appuntamento, questa sera alle 21,15, all'Oratorio dei Disciplinanti, della rassegna concertistica promossa dall'Associazione Musicale Felice Romani. In programma un recital del violinista Roberto Mazzola e del pianista Alessandro Magnasco. [m. b.]

L'ha voluto il padre del mitico cantante e uno dei primi dee-jay dell'etere

Herbert Pagani, omaggio a Portofino

Una festa il 26 settembre nel decennale della morte

GENOVA. Con Roberto Arnal e pochi altri, è stato fra gli l'antesignani della radio parlata, raccontata, cantata. La radio che non sta mai ferma, che non ti molla mai. Fra i primi dee-jay dell'etere, i papà dei vari Albertino, Marco Galli dei nostri Lenny ed Enrico Cirone, che allora, quelli come loro, si chiamavano ancora conduttori e presentatori anche nelle radio commerciali.

Negli anni Sessanta non c'erano Radio Dee-Jay Radio Babboleo, ed era lui, Herbert Pagani, la bandiera, la voce, l'uomo-azienda (ma assolutamente libero di fare ciò che voleva) della «mitica» Radio Montecarlo di Noel Coutisson, che trasmetteva dall'altrettanto «storica» sede di Boulevard Princesse Charlotte, che, Radio Lussemburgo era, in quegli anni, era l'unica emittente a rompere il fronte musicalmente piattissimo della Rai, interrotto, poi da «Alto Gradimento» di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni.

Ma anche canzoni estive co e «L'amicizia» e «Cin-cin con gli occhiali», che Herbert Pagani, artista colto e sensibile, con molti interessi in vari campi, incise quasi per gioco, diventarono subito tormentoni da spiaggia di quelle lontane estati di una formidabile, irripetibile, stagione musicale che porta anche il suo segno.

Herbert Pagani sarà ricordato a Portofino nel decennale della scomparsa

Oggi, a dieci anni dalla prematura scomparsa, papà Clem, da sempre residente a Portofino, persona riservata ma molto conosciuta nel celebre borgo marinaro, ha deciso di trasformare la triste ricorrenza in un momento di festa, proprio come sarebbe piaciuto a Herbert.

E così, fra una ventina di giorni, la sera di sabato 26 settembre, nella Casa del Buon Accordo, la residenza portofi di Clem Pagani, sulla collina che domina la piazzetta, ci sarà un grande omaggio all'artista scomparso con la partecipazione di Anna Jenjek, Dario Toffolone, Laura e Silvia Cristofari, Cristina Miche, Olga Re e Carolina Pagani la sorella di Herbert e altri ospiti.

Insieme, daranno vita a una serata di musica, canzoni, letture, testimonianze, ricordi.

«Sarà un modo per ricordare Herbert assieme a tanti amici, senza retorica, vincendo per un attimo un dolore grandissimo che ci accompagna dal giorno in cui Herbert ci ha lasciati», spiega, commosso, Clem Pagani, annunciando l'iniziativa portofinese.

Mauro Boccaccio

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	17	48	56	26	11
	87	86	57	53	52
	15	28	54	31	21
	113	103	65	59	57
FIRENZE	87	77	44	63	32
	65	59	51	46	45
GENOVA	39	51	30	55	25
	88	82	67	58	51
MILANO	56	55	34		13
	69	66		58	53
NAPOLI	32	30	73	31	61
	77	73	46	44	39
	53	33	42	55	28
	124	76	73	51	47
	32	44	65	51	77
	87	77	55	53	40
TORINO	13	5	25	14	26
	75	72	58	55	53
VENEZIA	21	58	53	22	33
	73	57	53	51	48

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 18 di Palermo. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

18-9	18-17	18-25	18-33	18-37;
18-10	18-18	18-28	18-36	18-41;
18-1	18-2	18-3	18-4	18-5;
18-25	18-50	18-64	18-75	18-80;
18-70	18-30	18-39	18-83	18-38;
18-13	18-89	18-88	18-87	18-86.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta ritardenza in settimane.

Bari 26 (0); Cagliari 54 (0); Firenze 75 (2); Genova 8 (2); Milano (0); Napoli (5); Palermo (4); Roma 51 (0); Torino 14 (0); Venezia 58 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

48-50	48-20	48-1	83-15	83-30;
48-15	-51	48-21	83-42	83-81;
48-60	48-52	48-3	83-54	83-40;
48-36	48-19	48-4	83-68	83-48;
48-15	48-30		83-20	83-2;
48-42	48-81	83-16	83-51	83-21;
48-54	-40	83-60	83-52	83-3;
48-88	48-58	83-36	83-19	83-4.

Per decine la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 81 - 28 - 36 - 64 - 55 - 87
18 - 90 - 78 - 85 - 44 -
2 combinazioni

L. 5600 15 - 18 - 43 - 75 - 45 - 48 - 88
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = - 34 - 17 - 81
224 combinazioni - varianti = 10 - 28 - 33 - 83 - 43 - 19 - 52 - 47

Vincite: Napoli 52

Statistiche a della Ricevitoria a 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Verlibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** iniziano la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti cifre , sommate, danno lo stesso risultato (per es. 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1) 20-29 (Decina 2) , oltre alla serie dall'1 al 9 con il (Decina 0).

Il pubblico ha apprezzato sia gli stand sia le manifestazioni collaterali

Expo, un'edizione di successo

E dal prossimo anno arriveranno altre novità

CALVARI. Si è conclusa una grande partecipazione di pubblico la quattordicesima edizione di Expo Fontanabuona, la campionaria del levante ligure che si è svolta nel quartiere espositivo di Calvari. Già si pensa alla prossima edizione: quindici anni è un'età importante e il presidente di Promotigullio Francesco Bruzzo, nel presentare l'edizione di quest'anno, ha preannunciato novità per il prossimo anno.

Quindi un susseguirsi di cose nuove perchè qualcosa di diverso è avvenuto anche nella fiera appena conclusa. E' stata una Campionaria più ricca, più selezionata per qualità e varietà, soprattutto ricca, come mai, di eventi speciali.

Il calendario delle manifestazioni collaterali è stato delle vere proprie innovazioni e ha rappresentato un particolare impulso per i visitatori che hanno avuto opportunità di intrattenimento oltre alla visita vera e propria tra gli stand della fiera. Altra innovazione è stata la presenza, una formula particolare scoperta dagli operatori della Val Graveglia, nelle edizioni passate, del territorio del levante ligure in vetrina, la Val Graveglia appunto, la Val Petronio e la Val D'Aveto si sono rivelate al grande pubblico in giornate appositamente dedicate in cui hanno messo in mostra le proprie tradizioni, le più tipiche lavorazioni artigianali e produzioni agricole, le tradizioni storiche e soprattutto quelle enogastronomiche.

Altra novità, su cui l'organizzazione puntava molto che ha riscontrato un notevole successo, è stata la presenza in fiera di artigiani al lavoro: osservati dal vivo, anche con momenti spettacolari, hanno svelato i segreti del prodotto finito oltre l alcune tecniche della lavorazione. Expo si è quindi confermata capace di giocare un ruolo sempre più significativo di attrazione, sia economiche che turistica, per tutto il Tigullio. Expo è ormai un'espressione del tessuto economico locale ed è cercata dalle aziende per la forma particolare che unisce all'offerta al pubblico una reale rispondenza in termini di affari.

Circa cento espositori hanno affidato l'immagine e la crescita della loro azienda alla vetrina del parco esposizioni, un contenitore proporzionato alle loro possibilità ed esigenze. Tutto è filato liscio nei nove giorni di esposizione. Persino il grande dilemma del traffico sulla 225 è stato risolto brillantemente: il grande parcheggio sull'attiguo campo calcio ha funzionato come un vero polmone per le esigenze di posti auto. Non si sono verificati gli intasamenti sulla statale come accadeva nelle prime edizioni. [g. vi.]

Il 19 ottobre al Carlo Felice un'esibizione «aperitivo» in attesa dell'esordio con il cartellone ufficiale

L'Ensemble anticipa la stagione della Gog

Tra i concerti quelli della Royal Philarmonica Orchestra e di Pollini

GENOVA. Cominciano oggi, nel salone del Conservatorio «Paganini» in Albaro le prove dell'Aulodia Ensemble.

Il gruppo strumentale diretto da Pietro Borgonovo, offrirà, il 19 ottobre prossimo, al Carlo Felice un concerto «aperitivo» quale anticipazione della vera e propria stagione della Giovine Orchestra Genovese che sarà inaugurata il lunedì successivo dalla Royal Philharmonic Orchestra.

Il complesso è nato nei mesi scorsi proprio nell'ambito dei corsi istituiti dalla società concertistica con il contributo della Comunità Europea. Borgonovo ha elaborato un programma dedicato a Benjamin (At First Light), Guarnieri (Elision) e a Vacchi (Quintetto da «Luoghi immaginari»).

Un bell'impegno per i giovanissimi strumentisti dell'Aulodia cui spetta l'onore e l'onere di avviare un'annata concertistica estremamente delicata e importante.

Il pianista Maurizio Pollini

La Giovine orchestra genovese, come è noto, ha appena cambiato il proprio vertice. Nella carica di presidente a Belloni è subentrata Mirella Rocco, mentre la carica di direttore artistico è ufficialmente ancora vacante dopo le dimissioni di Aldo Bennici che tuttavia ha mantenuto un rapporto di collaborazione con la Società.

Il cartellone prevede ventotto appuntamenti con alcuni nomi di rilievo. Fra i pianisti tornerà Maurizio Pollini (14 dicembre), ma ci saranno anche Lilya Zilberstein (9 novembre) e le sorelle Labeque (23 novembre).

Fra i «gruppi», oltre alla Royal Philharmonic, vanno ricordati il Quartetto Ysaye (18 gennaio) e il Wiener Kammerchor (1° febbraio). Bennici ha poi ideato alcune serate certamente curiose e originali: si segnala, il 7 dicembre, lo spettacolo interamente dedicato al valzer viennese con la «Strauss Festival Orchester Wien»; l'11 gennaio l'interessante spettacolo della «Nuova Compagnia di Canto popolare»; e, il 19 aprile, il concerto tzigano di Roby Lakatos con il suo gruppo.

Spazio, infine, al Novecento secondo un'impostazione già avviata nella passata stagione: torneranno nomi già piacevolmente incontrati, come Roberto Fabbriciani, Massimiliano Damerini, Ben Omar, Paola Biondi e Debora Brunalti.

Sono previsti tre tipi di abbonamenti: quello classico a 18 concerti con posto fisso (costo variabile da 300.000 a 600.000) e quelli neri e gialli, entrambi a diciotto concerti con posto fisso (prezzi da 270.000 a 480.000 mila lire).

I vecchi abbonati potranno confermare i loro posti o optare per le nuove soluzioni (nero e giallo) a partire da martedì 15 settembre prossimo e fino al 1° ottobre nella sede centrale del Banco di Chiavari.

Roberto Iovino

DAL 7 AL 19 SETTEMBRE

3x2

UN MONDO DI BENE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
BENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERDUNO
Centro Commerciale

bennet

CHE BELLA SORPRESA!
Fino al 31 Dicembre 1998
la nuova raccolta punti
con fantastici premi.
COLLEZIONA
I NUOVI REGALI.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI ERRORE TIPOGRAFICO

AUT. MIN. RICH. SCADE IL 31.12.19■ PROT. N. 2/4/41733/98 DEL 02/07/1998. D.M.N. 6/121405 DEL 30/07/1998. PROT. ■. 14258 DEL 31/07/98

Il vittorioso debutto in C2 ridà la carica a tutto l'ambiente

Sanremese, il sogno è realtà che bello esser protagonisti

Il calcio di rigore con cui Bifini ha dato alla Sanremese l'importante e sofferta vittoria all'esordio in C2 con l'Albinoleffe

SANREMO. Un bel sospiro di sollievo. L'1-0 all'Albinoleffe, ridimensionato e messo sotto per 90', dà alla Sanremese convinzione e fiducia. Meglio di così l'esordio [redacted]on avrebbe potuto essere. Ma più che per la squadra, fiducia [redacted] convinzione [redacted] preziosi per l'ambiente. Per la società che sta uscendo da un tunnel in cui si era infilata mesi fa; per i tifosi che hanno rivisto, dopo 11 anni, la C2. La dimensione dell'avvenimento avrebbe meritato miglior cornice del migliaio scarso di spettatori (14 milioni di incasso). Perché questo esordio in C2, comunque lo si guardi, è un evento grosso per chi, a vario titolo, ha vissuto le vicissitudini della Sanremese di questi ultimi 12 anni. Nella tarda estate '87 la Sanremese, rimescolata alla meglio dopo il fallimento, iniziava la Terza categoria. E oggi, essere in C2 ha il sapore del miracolo.

Cichero e l'arbitro: immagine significativa di una Sanremese vincente all'esordio

Mister e presidente. [redacted] gol di Bifini [redacted] rigore ha nobilitato l'evento. Un rigore procurato da Calabria, su cui ci [redacted] state tiepide recriminazioni dei lombardi. «L'importante, ora, è tenere i piedi a terra», dice Cichero, l'allenatore, preoccupato che l'euforia prenda il sopravvento. Così butta avanti calcoli realistici: «Tre punti importanti, tre in meno sulla strada della salvezza fissata, vedendo i due ultimi campionati, a 37 punti», di[redacted]. Ma poi non nasconde la soddisfazione: «Non mi par vero. Come avessi giocato, tanta è stata l'intensità del match. La squadra si è mossa con intelligenza. Dovevamo evitare di allungarci troppo, ce l'abbiamo fatta pur non essendo al cento per cento», aggiunge. Emozionato il presidente Piergiorgio Bella: «Sono contentissimo. Speriamo continui così».

[redacted]ni. Ha firmato il primo gol in C2. «Grazie a Calabria», precisa. Non solo perché ha procurato il rigore, quanto perché ha rinunciato a batterlo lui. «Un gesto che ho apprezzato», ha detto Bifini. Il quale, segnato il gol in modo perfetto mandando il pallone da una parte e il portiere dall'altra, è corso verso la tribuna dedicando la marcatura [redacted] genitori, giunti da Arezzo per seguirlo. In tribuna anche Riolfo, un «ex». Sarebbe, si dice, vicinissimo all'Imperia.

[redacted] Monticone

Coppa Italia

Brillano i team di Promozione

Il secondo turno della Coppa Italia dice molte cose sulla Promozione, sia per il girone [redacted] che per il girone A, molte meno sull'Eccellenza perché poche erano le squadre di categoria impegnate. A giudicare dai pochi confronti tra squadre di categoria diverse, il divario tecnico [redacted] tattico tra l'Eccellenza e la Promozione [redacted] decisamente ampliandosi...

Spicca [redacted] 6-2 [redacted] il quale la Fezzanese, neopromossa in Eccellenza, ha castigato la Migliarinese. I granata hanno smembrato la squadra della scorsa stagione e sono stati travolti dall'undici che Stefano Strata ha portato a un grado di forma già sorprendente.

Non è un caso che al 50' la Migliarinese fosse ancora in vantaggio, e che nell'ultima mezzora abbia incassato 4 reti. Le spezzine dovrebbero dettar legge nel girone B di Promozione: occhio alla supersquadra del Fo.Ce. Vara che ha espugnato il non facile campo del Vezzano, [redacted] Bottagna. Assieme alla squadra nata dall'unione di Folbas, Ceparana e Val di Vara non va dimenticato il Brugnato che prima ha tenuto testa all'Entella, e poi è andato a vincere al S. Rocco di Recco.

Per quanto riguarda le genovesi, l'unica di Eccellenza impegnata era il Busalla. Il 2-0 sul debole Mignanego conforta l'opera di ricostruzione avviata da mister Moretti: dopo sei anni con Di Pace i blù, che presentano poche varianti rispetto alla formazione '97-'98 debbono adattarsi ai nuovi schemi. Che il Ligorna sia una delle favorite del girone B di Promozione lo conferma il 4-1 sulla Caperanese. Con un Patrone in più all'attacco, la formazione di mister Sacchini può «bucare» qualsiasi retroguardia. Ancora a corto di preparazione la Casellese (sconfitta in casa dal Molassana) e l'Albaro, anche se è riuscito a prevalere di misura (2-1) su un Pieve Ligure che appare in gravissimo ritardo.

Danilo Sanguineti

Rivasamba può sperare

Villaggio, Caperanese [redacted] Riva hanno concluso il primo turno di coppa. Chiavaresi e cogornesi sono eliminati, la terza potrebbe passare il turno se il Sestri Levante non batterà il Sesta Godano. Il Pro Recco ha sbagliato l'esordio con la pari categoria Brugnato. Il ko del S. Rocco non preoccupa Tanghetti: «Gli spezzini avevano parecchi giorni in più di allenamento nelle gambe, finché i miei hanno avuto fiato il match lo han fatto loro, nel finale abbiamo pagato dazio anche se la rete decisiva è arrivata [redacted] 3' dalla fine, e su rigore». Recco solido in difesa e a centrocampo, in avanti pare accusare la solita mancanza di una punta. Il Riva potrebbe esser la rivelazione del girone B di Promozione: anche se i risultati contano fino a un certo punto, vincere a Sesta Godano non è mai semplice. Per di più i calafati di Pannozzo lamentavano parecchie assenze. Importante che [redacted] gol da tre punti sia stato firmato dal giovanissimo Terzi. Altra squadra giovane che non finisce di stupire è il Villaggio: a Bogliasco schiera un'«under», eppure fa un sol boccone dei locali. I padroni di casa sono parsi in grave ritardo: il portiere Skavo a un certo punto ha urlato: «Sto giocando con dieci statue». Il pesante 1-4 a Ligorna non preoccupa il tecnico della Caperanese, Stagnaro: «Sino all'espulsione di Alessio al 65', eravamo in partita, poi inferiorità e assenze han messo il Ligorna, tra i candidati alla promozione, nella condizione di dominare». [d. s.]

DILETTANTI

Gli uomini di Benedetti sconfitti di misura sul terreno della Sangiustese: parla il tecnico nerazzurro

Doccia fredda sulle ambizioni dell'Imperia

Ma le assenze e l'espulsione di Perrella sono grosse attenuanti

Sbravati ha realizzato il provvisorio 1-1

IMPERIA. Doccia fredda sull'Imperia: [redacted] Sangiustese ha gelato gli entusiasmi precampionato dei nerazzurri che cominciano la stagione con una sconfitta esterna che ne sottolinea impietosamente i limiti.

Il 2-1 patito in terra piemon[redacted] pregiudica certo le ambizioni della squadra [redacted] Benedetti, ma deve [redacted] come un campanello di allarme in vista [redacted] incontri con avversari certo più quotati della Sangiustese. L'allenatore non nasconde il rammarico per una sconfitta evitabile: «Abbiamo fatto tutto da soli, complicandoci terribilmente la vita. Tutte e due le reti degli avversari sono il frutto [redacted] palle inattive sulle quali [redacted] siamo fatti cogliere impreparati, in futuro dovremo [redacted] più svegli». Benedetti trova però alcune attenuanti: «Di solito non amo richiamarmi alle assenze, ma in questo caso i contemporanei forfait di Barone, Di Capita e Sardo hanno penalizzato eccessivamente il reparto arretrato. L'espulsione [redacted] Perrella ha poi contribuito decisamente a favorire la Sangiustese». Il tecnico si sofferma proprio sull'episodio che ha privato l'Imperia di una pedina fondamentale dopo soli 27': «Perrella ha commesso un fallo inutile [redacted] assurdo, lasciandoci in gran difficoltà. C'è però da sottolineare che il ragazzo ha compreso la gravità del gesto e a fine gara si è scusato coi compagni».

[redacted]e il primo tempo non ha certo esaltato le qualità dell'Imperia, colpita a freddo, nella ripre[redacted] si è vista la reazione degli uomini di Benedetti, riusciti con un gol di Sbravati a raddrizzare le sorti dell'incontro fino a dieci minuti dal triplice fischio, quando la Sangiustese ha colpito per la seconda volta. Ancora Benedetti: «Nel secondo tempo ho visto a tratti una buona Imperia, anche [redacted] nel finale abbiamo forse avuto paura di portare a [redacted] un risultato positivo. La sconfit[redacted] non pregiudica nulla, ma sicuramente dovremo rimboccarci le maniche per evitare gli errori commessi domenica».

I nerazzurri non hanno molto tempo per meditare: domani torneranno in campo, [redacted] Cuneo, per la gara di ritorno di Coppa Italia, contro una formazione galvanizzata dalla partita d'esordio in campionato, vinta 3-1 in trasferta sul terreno della Guanzatese. Si parte dal 4-3 dell'andata a favore dell'Imperia, con splendida rimonta guidata da Franco Rotella, [redacted] Viviani & C. devono già pensare anche alla seconda giornata del Cnd, che li vedrà esordire al «Ciccione» contro il Corbetta.

Luca Amoretti

La Sestrese gonfia il petto

Una doppia rimonta a Legnano Di Pace: «Difesa da registrare»

L'Imperia, nella foto, è partita in salita; la Sestrese può già cominciare a sognare

GENOVA. Due volte sotto, due volte a rimontare. Gran prova di carattere: è la prima indicazione scaturita dal debutto della Sestrese «targato» Antonio Di Pace nel Cnd. Buona capacità nell'adattarsi al gioco dell'avversaria, ma soprattutto ottima propensione a imporre [redacted] gioco: questa la seconda nota a margine del 2-2 di Legnano. Le note dolenti? Qualche errore di troppo in difesa, ed il tecnico, con acume, parte proprio dall'analisi dei segnali negativi.

«In settimana dovremo cer[redacted] di limare le sbavature difensive, perché con un pizzico di attenzione in più avremmo potuto evitare di subire due reti. Certo i ragazzi hanno dimostrato di possedere una notevole adattabilità sul campo, [redacted] una certa personalità. Subire [redacted] gol a freddo e rimontare, passare nuovamente in svantaggio e riequilibrare il punteggio, fino a sfiorare la vittoria... La squadra mi ha soddisfatto, e penso che in futuro potremo toglierci notevoli soddisfazioni».

Adattabilità che vuol dire passare dal 4-4-2 al 3-4-3 e non soffrire lo sbilanciamento: co[redacted] con la Novese in Coppa, appena Di Pace ha affiancato il duo di punta Pannacci-Anselmi con un terzo elemento, la Sestrese ha sprigionato tutto [redacted] potenziale offensivo. Decisivo l'apporto dei laterali, Perrone contro la Novese, Di Somma a Legnano. Personalità tanta, ad iniziare dalla punta Anselmi, che molti vorrebbero in panchina non appena i verdestellati avranno risolto i problemi burocratici per [redacted] tesseramento dello straniero, 'ma che finora ha sempre segnato: a Montecatini e Chiavari in amichevole, con Novese e Legnano coi punti in palio. Il futuro dice Casale. E due punti interrogativi: campo e straniero. Per il campo, il presidente Claudio Gazzo potrebbe optare per giocare almeno 4-5 partite alla Sciorba; per lo straniero, atteso al debutto il croato Dragovin Ristic. [g. s.]

SERIE B

Pillon trova le spiegazioni: «Troppa tensione»

Per il Genoa una sconfitta al di là di ogni demerito

Il Genoa, a Bergamo contro l'Atalanta, è andato ko senza meritare la sconfitta

GENOVA. Debutto sfortunato, per il Genoa. Lo 0-1 di Bergamo ha punito oltre misura la squadra rossoblù che nonostante alcune disattenzioni, avrebbe comunque meritato il pari. I giocatori si sono rivisti ieri mattina a Pegli, dove han cominciato a preparare la trasferta di domani [redacted] a Parma, per il 2° turno di Coppa Italia. E' probabile che Pillon, al «Tardini», conceda un turno di riposo ad alcuni titolari, dando spazio [redacted] primi rincalzi, come Pasa e Bonetti.

Pillon. L'allenatore è tornato sulla partita con l'Atalanta: «Nel primo tempo siamo andati abbastanza bene, anzi osando di più avremmo anche potuto trovare il vantaggio. Nella ripresa, purtroppo, i nostri avversari hanno concretizzato la prima [redacted] unica occasione: da quel momento in poi il Genoa [redacted] è [redacted]rito. Abbiamo sbagliato il modo di attaccare, le nostre punte hanno bisogno di giocare con la palla a terra, invece ci ostinavamo a far lanci lunghi che tra l'altro finivano con l'avvantaggiare i loro difensori, più prestanti fisicamente».

La rete di Zanini è stata favorita da alcune ingenuità della retroguardia rossoblù: «La palla era alta, si 'leggeva' bene. Probabilmente Bottella era indeciso se stopparla o rinviarla, così l'ha colpita male, con la coscia. Lo stesso Portanova è rimasto sorpreso dall'azione: se [redacted] fatto un passo in più verso Zanini avrebbe intercettato il passaggio. Non mi sento certo [redacted] incolpare nessuno, si vince in undici e si perde in undici. Certo, ogni volta commettiamo qualche sbavatura, ma [redacted] è il [redacted] di [redacted] allarmismi. Tutta la squadra ha ampi margini di miglioramento».

Insomma, la sconfitta di Bergamo dovrebbe esser solo una parentesi: «Sì, non è sceso in campo il solito Genoa. Tutti, sottolineo tutti, potevano dare qualcosa in più. Non ci siamo espressi come dovevamo... Chissà, magari [redacted] la tensione della prima partita di campionato. L'Atalanta non ha fatto niente più di noi, eppure ha vinto e oggi tutti la esaltano. Noi abbia[redacted] perso e ci dobbiamo difendere. Il calcio è questo. I giudizi finiscono per dipendere dai risultati». [dam. bas.]

LIGURIA

Soddisfacenti il Sori, il Riviera e il Segesta. La Vecchia Chiavari in ritardo

La Lavagnese parte [redacted] raffica

Ben cinque gol per la banda-Torrini a Levanto

Nel fine settimana ha preso il via la 6a Coppa Liguria, riservata a formazioni [redacted] Prima, Seconda e Terza categoria. Centoventitrè le squadre al via, il premio finale per le classificate al primo e secondo posto sarà l'iscrizione gratuita al campionato '99/2000. Da [redacted] massimo di [redacted] milione e mezzo per la Prima alle ottocentomila lire per la Terza: molto meglio di un riconoscimento sotto forma di trofeo o coppa, più medaglie.

Delle 123 iscritte, una ventina gravitano sul levante, spaziando dal Golfo Paradiso al Tigullio con estremità Genova e Spezia. Girone 29 con pareggio 1-1 fra Croce Verde e Sori. Prossimo turno: Ravecca-Croce Verde, chiusura fra due settimane con Sori-Ravecca. Girone [redacted] e netta affermazione casalinga del Bogliasco '76 contro una Vecchia Chiavari ancora in ritardo (4-0). Prossimo turno con Vecchia Chiavari-Marassi Quezzi; chiusura con Marassi-Bogliasco '76. Girone 31 e unico risultato ad occhiali, fra Saline Bacezza e Corte '82: a Caperana poco calcio e tanti sbadigli. Prossimo turno con Avegno-Saline Bacezza; chiusura con Corte '82-Avegno.

Giovinazzo gioca nella V[redacted] Chiavari

Girone 32 e vittoria di misura del Riviera Fazzini sul S. Salvatore '87, con tutto nella ripresa (ospiti in vantaggio, rapallesi ad operare l'aggancio e poi il sorpasso). Prossimo turno con [redacted]. Salvatore '87-Camogli Golfo Paradiso; chiusura [redacted] Camogli-Riviera Fazzini. Girone 33 e successo in trasferta del Segesta Special Service sul campo del Val d'Aveto (3-1). Prossimo turno con Riese Old Boys-Val d'Aveto; chiusura con Segesta-Riese. Girone 34 e scoppiettante 5-0 in trasferta della Lavagnese sul Levanto: bianconeri di Torrini già in forma campionato. Prossimo turno Ciavai-Levanto; chiusura con Lavagnese-Ciavai. Girone 35: Mazzetta-Borghetto 1-0; prossima Borghetto-Carasco, chiude Carasco-Mazzetta. Infine il girone [redacted] con 2-2 fra Cristo Re e Don Bosco; prossima Moneglia-Cristo Re, poi Don Bosco-Moneglia. [g. s.]

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo. l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Il sottufficiale è indagato per eccesso colposo nell'uso legittimo delle armi

«Ma io non sono un vigile Rambo»

Decisiva la perizia sulla pistola

«Voglio andare a parlare subito con il magistrato. Voglio spiegargli cos'è capitato quella notte. Io non sono mica un pistolero, uno che l'arma la tira fuori ogni volta che macchina non si ferma all'alt...».

Parla piano Francesco Nostro, sottufficiale dei vigili urbani torinesi, che nella notte tra sabato e domenica, ad un posto di controllo con autovelox, ha esploso un colpo di pistola contro macchina in fuga, ferito uno degli occupanti, Vincenzo Loi, 17 anni. A 48 ore dal ferimento, Nostro è un provato: «Ieri avrò bevuto caffè, e fumato decine di sigarette. Sono disperato: qualcuno ha detto che sono un Rambo. Non è vero: quella notte è stato solo un incidente...».

In attesa che il pm Nicoletta Quaglino, convochi il vigile in Procura per interrogarlo, proseguono gli accertamenti. Ieri subito dopo la consegna degli atti al procuratore aggiunto Piero Miletto, il magistrato incaricato delle indagini ha disposto due perizie. La prima, balistica, servirà ad accertare la traiettoria del proiettile, stabilire da che distanza è stato esploso e verificare la pistola era già stata armata. L'altra, medico legale, sarà eseguita sul giovane rimasto ferito e dovrà accertare la natura delle lesioni. E sempre ieri la Squadra mobile ha interrogato l'ultimo dei sei agenti della polizia municipale in servizio sabato notte in corso Vercelli. Negli uffici del comando, in corso XI febbario, invece, stati sequestrati i vestiti indossati da Francesco Nostro durante quel servizio, la sua pistola (una Beretta calibro 9) il multavelox. Per il momento, invece, non è stata mossa alcuna accusa al giovane autista della Renault. Francesco Nostro, già accusato di eccesso colposo nell'uso legittimo delle armi (reato perseguibile solo con una querela), dice di essere disposto a spiegare in qualunque sede cos'è accaduto sabato notte. «Non ho niente da nascondere - ripete -, ho agito come prescrive il regolamento».

Attraverso il suo avvocato, Loredana Gemelli, ha fatto sapere al magistrato di voler al più presto essere interrogato.

Le va di ricordare adesso cos'è capitato quella sera?

«E' semplicissimo. Noi stavamo controllando la velocità: un servizio abituale il sabato A poca distanza da c'era un collega con il rilevatore laser e, quando quell'auto è uscita dalla curva, ha attivato l'apparecchio. si supera il limite, l'autovelox laser s'innesta istantaneamente e fa scattare un cicalino. Quando ho sentito quel suono mi sono messo in mezzo alla strada: in mano in quel momento avevo solo la paletta».

poi cos'è successo? Perché ha estratto la pistola?

«Perché l'auto non rallentava. Anzi, ho scalato marcia, chi cerca far prendere velocità alla macchina. Allora ho estratto la pistola e ho tolto la sicurezza; l'arma, però, aveva la canna puntata verso terra. Quando ti vedi arrivare contro una macchina che non rallenta devi prendere delle precauzioni; sopra possono quattro ragazzini o quattro delinquenti che hanno appena commesso una rapina».

Poi cos'ha fatto?

«Visto che la macchina era ormai vicinissima ho fatto un balindietro, per evitare essere investito. E' lì che ho perso l'equilibrio e sono caduto. La Renault mi arrivata vicino, mi ha scartato e ha subito curvato verso via Cavagnolo...».

Quand'è che ha sparato?

«Cadendo. Quel colpo è partito per Tant'è che nessuno di noi si è messo ad inseguire la macchina: non avevamo nessuna intenzione di fermarla. Pensi, non abbiamo neanche avuto il tempo di leggere la targa...».

Ma ha capito di aver colpito la Renault 5 in fuga?

«Niente affatto. I miei colleghi mi hanno chiesto mi ero fatto male, si preccupavano per la caduta. Non ci abbiamo più pensato fino a quando arrivata quella volante della polizia ad avvertirci di quanto era successo...».

Ma perché non l'avete inseguita?

«Gli inseguimenti li facciamo solo in casi estremi. Pensi: dieci minuti prima che passasse quella Renault, un'altra auto non si era fermata al segnale di alt. Era una Golf scura; non abbiamo inseguito neppure quella. E abbiamo sparato...».

Quel colpo esploso contro l'auto dei quattro ragazzi diretti a Viverone quindi sarebbe partito per caso?

«Ma certo: non sono mica Rambo. Che cade e spara contro le auto in fuga. Non scherziamo: io sono un vigile urbano, non un giustiziere. E poi sono anche un istruttore...».

Cosa vuol dire?

«Che io addestro i colleghi più giovani. E proprio parlando della pistola dico sempre di scordarsi di averla al fianco. Che è meglio usare la penna piuttosto che un'arma da fuoco...».

Quando tornerà in servizio?

«Subito. Non voglio stare a casa. Ho fatto quello che avrebbe fatto qualunque collega nelle mie condizioni. Ho avuto la sfortuna di cadere, sparare e ferire un ragazzino. Mi dispiace. Ma non per questo devo starmene a casa».

Sono stati adottati provvedimenti disciplinari nei suoi confronti?

«Nessuno. E 12 anni di servizio non ne ho mai ricevuti».

Lodovico Poletto

REAZIONI IN SALA ROSSA

Verdi divisi sulla smilitarizzazione

Divergenze fra i verdi, richiesto alla magistratura di fare presto chiarezza sull'episodio che ha visto un vigile sparare ferendo un ragazzo in auto, mentre si discute sul disarmo corpo di polizia urbana. Proposta avanzata da Roberto Tricarico, portavoce cittadino del sole che ride, che ha sottolineato come la «smilitarizzazione» dei civich sia nel programma del vimento. Silvio Viale, capogruppo del partito in Sala Rossa, pur condividendo finalità del progetto, spiega: «Secondo me non è opportuno sollecitarne l'attuazione partendo dall'episodio di corso Vercelli. Perché rischieremmo di accreditare fatti che conosciamo». Deodato Scanderebech, coordinatore cittadino di Forza Italia, rileva invece che «Torino sta diventando una città da Far West», dove la sicurezza «è ormai diventata problema primario». Il vice capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, invita, al contrario, i politici a «star zitti» sul vigile «al quale è sfuggito un colpo di pistola», annunciando piena contrarietà alla smilitarizzazione del Corpo: «Una follia». Il vicesindaco Domenico Carpanini chiarisce che la polizia urbana «dev'essere armata» a tutela della propria sicurezza: «Potendo usare la pistola esclusivamente quando ci sia pericolo di vita o per sé o per altre persone». E domanda: «Sessanta vigili l'anno subiscono aggressioni, sono feriti, quanti sarebbero se fossero senz'armi?».

Vincenzo Loi, 17 anni, è ricoverato in ospedale: la prognosi non è ancora stata sciolta

L'avvocato Loredana Gemelli difende il sottufficiale dei vigili urbani

L'incidente domenica mattina ma ai familiari le notizie arrivano con il contagocce

Coppia di Grugliasco muore in Marocco

Scontro frontale a 500 chilometri da Casablanca

GRUGLIASCO. E' finita in tragedia la vacanza in Marocco di una coppia di Grugliasco. Massimo Nesta, 35 anni, impiegato, ed Eva Lavezzi, 43 anni, maestra d'asilo, residenti in corso Martin Luther King 9, hanno perso la vita domenica mattina in un incidente stradale a 500 chilometri da Casablanca.

Un agosto drammatico per i torinesi all'estero. Nella prima settimana d'agosto è deceduta in Namibia una giovane bancaria di Collegno, Maria Ragazzi. Il fuoristrada, da lei guidato, ha capottato schiacciandola sotto le lamiere. Il 24 agosto, in un altro incidente stradale, scomparsi in Irlanda un torinese di 28 anni, Paolo Favero e una giovane di Pinerolo, Stefania Rosa Brusin.

Ed ora ci sono altre due famiglia straziate dal dolore e dai dubbi. «Non abbiamo nemmeno notizie precise su quanto è accaduto - commenta il padre dell'impiegato, Domenico Nesta -. Sappiamo solo che c'è stato un sorpasso azzardato e poi uno scontro frontale. Nulla di più». Accanto a Domenico Nesta e sua moglie, che abitano a Torino in via Graziosi 23, è riunito gruppo di parenti, accorsi appena informati della disgrazia.

Sbigottimento e dolore si leggono negli occhi e nella voce di tutti. «Non riusciamo ancora a credere che potuto accadere una cosa del genere proprio a Massimo - dice il fratello, Rolando -. "Vi richiamo presto, va tutto bene" aveva detto al telefono qualche giorno prima dell'incidente. Ma abbiamo aspettato invano una sua telefonata. Mia madre cominciava a preoccuparsi e quando, alla fine, al posto di Massimo, hanno chiamato i carabinieri, è stato il crollo definitivo».

Massimo Nesta ed Eva Lavezzi erano partiti da Grugliadomenico 30 agosto. «Avevano deciso di andare in vacanza le prime due settimane di settembre un po' per patire troppo il caldo africano - racconta una zia -, e un po' per ritemprarsi giusto poco prima dell'inizio di un nuovo anno di lavoro». E alla disperazione per quanto è si aggiunge anche l'ansia di sapere cos'è avvenuto esattamente. «Riceviamo notizie con il contagocce - prosegue Rolando Nesta -, e l'attesa di conoscere la verità sull'incidente non fa altro che aggiungere dolore al dolore. Il nostro senso di smarrimento cresce di ora in ora». Ancora da chiarire, restano, inoltre, le modalità e i tempi del rimpatrio delle due salme.

Grazia Longo

BANCHE

Sindacati: tagli alla sicurezza

Banche: cresce il malumore da parte dei sindacati. «Gli assalti agli sportelli crescono anche perché le banche, nonostante l'aumento delle rapine, continuano a ridurre le risorse da destinare alla sicurezza dei dipendenti e della clientela». Lo affermano in una nota i sindacati di categoria, Fabi Fiba Cisl, Fisac Cgil Uilca Uil. «La uscita della redditività - aggiungono - passe anche attraverso taglio di questi costi». E ancora: «Negli incontri con Prefetto è stata richiesta una maggiore attenzione da parte delle forze dell'ordine, in molte aziende sono state effettuate vertenze e scioperi per rivendicare un miglioramento delle norme di sicurezza». I sindacati lanciano questo allarme sulla base dei recenti dati diffusi dall'Abi sulle rapine nel 1997 agli sportelli bancari: da essi risulta che il Piemonte si classifica come la quinta regione per numero di «colpi» e la provincia di Torino la terza dopo quelle di Milano e Roma.

Erano intervenuti per controllare dei giovani che facevano chiasso sui motorini

Piazza d'Armi, cold e pugni ai vigili

Gli aggressori rifugiati nel centro sociale la Rotonda

La pattuglia di vigili era intervenuta perché nei giardini di Piazza d'Armi c'era un gruppo di ragazzi in motorino che stava facendo rumore. Un servizio di routine, per niente pericoloso. Ma quando i civich sono arrivati hanno iniziato a fermare i ragazzini è successo l'imprevedibile. Gli agenti della polizia municipale sono stati aggrediti e picchiati; sono finiti in ospedale, e giudicati guaribili in pochi giorni. Gli aggressori si sarebbero poi rifugiati all'interno del centro sociale la Rotonda, che si affaccia sullo spiazzo in mezzo ai giardini. Uno solo è stato fermato, identificato, portato al comando e denunciato per resistenza, lesioni e oltraggio a pubblico ufficiale. Degli altri non si sa nulla.

Tutto è successo domenica, nel tardo pomeriggio, quando alla centrale della polizia municipale sono giunte alcune telefonate di protesta di pensionati frequentatori del parco e di gente che vive nella «C'è rumore insopportabile ai giardini di Piazza d'Armi», «Ci sono dei ragazzi in motorino che non lasciano nessuno in pace...». Una pattuglia che si trovava in zona è stata immediatamente inviata a controllare la situazione. Ma appena i vigili sono scesi dall'auto sarebbe subito scoppiata discussione. Sarebbero volati insulti parole grosse. Poi verificata l'aggressione. Chi è stato? I ragazzini, i loro genitori o alcuni frequentatori del centro sociale? «Si sono rifugiati lì dentro: non siamo in grado di dirlo con certezza» hanno spiegato i due agenti aggrediti ai loro colleghi giunti di rinforzo.

Il centro sociale la «Rotonda» che si affaccia sullo spiazzo in mezzo ai giardini di piazza d'Armi. Lì dentro sono scappati gli aggressori dei vigili urbani

Borghezio presenta un'interrogazione a Napolitano

Un volontario della Lega accoltellato a San Salvario

Un giovane membro dei «volontari verdi», gruppo vicino alla Lega Nord, che in passato si era fatto notare per alcuni servizi di perlustrazione nelle aree «a rischio» della città, è stato ferito con una coltellata al braccio, la notte a San Salvario.

«Era nei pressi della sua abitazione, in via Berthollet. Uno spacciatore extracomunitario gli aveva offerto alcune dosi di droga. Lui ha rifiutato. Probabilmente ha reagito male. Pare che sia volato anche qualche insulto e, alla fine, lo spacciatore ha estratto il coltello lo ha ferito» spiega da Ponte di Legno, dove si trova per gli «Stati Generali» leghisti il deputato leghista torinese Mario Borghezio.

L'aggredito è Enrico Vitali, 36 anni, un imbianchino che vive nel a San Salvario. Attivista della Lega, volontario durante le passeggiate organizzate dal Carroccio in alcuni quartieri di Torino. «Non vorrei - dice Borghezio - che questa aggressione fosse collegabile all'attività di Vitali nei volontari verdi. Non vorrei che si trattasse di gesto di violenza mirata, contro un uomo che si era fatto notare per le sue convinzioni». Un dubbio che ha convinto il deputato leghista a presentare un'interrogazione al ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, nella quale chiede di sapere: «quali urgenti provvedimenti intenda attuare per far fronte alla situazione nella quale versano il quartiere di San Salvario ed altre zone calde di Torino. Aree nelle quali è diventato pericoloso persino il rifiuto dell'offerta di droga».

Enrico Vitali, medicato al pronto soccorso delle Molinette, per ora, non ha presentato denuncia. Ma sulla vicenda, per chiarire alcuni lati oscuri, sta indagando la Digos.

IN BREVE

VALLE D'AOSTA

Il presidente in visita ufficiale a Cuneo

CUNEO. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro oggi sarà a Cuneo per celebrare gli ottocento anni della città. Il Capo dello Stato è atteso alle 10 all'aeroporto di Levaldigi. Il corteo presidenziale raggiungerà il municipio alle 10,30 e accolto dal sindaco Elio Rostagno. Il centro storico sarà chiuso alle auto, mentre il mercato si svolgerà regolarmente, anche in via Roma. Alle 10,45 il Presidente si recherà a piedi al teatro Toselli, dove sarà accolto dalle autorità, fra i 250 sindaci del Cuneese. Alle 11, discorsi del sindaco, del presidente della Provincia e della Regione. Quindi il Capo dello Stato inaugurerà ufficialmente il restauro del teatro. Alle 12,15 il trasferimento al monumento della Resistenza. Nel programma ufficiale, alle 12,30 è prevista la partenza per Levaldigi.

Palasport, Regione disposta finanziare

BIELLA. L'ipotesi di un nuovo palasport piace alla Regione ed alla Fondazione della Cassa di Risparmio. L'assessore regionale Gilberto Pichetto si dice disponibile a finanziare parte del progetto «a patto si tratti di una struttura polivalente, in grado di ospitare manifestazioni fieristiche e culturali». Luigi Squillario, ex sindaco e presidente della Fondazione, «doccia» la ristrutturazione dell'attuale impianto.

Azienda informatica a Pont-St-Martin

AOSTA. Entrerà funzione a inizio ottobre nell'area industriale di Pont-St-Martin, paese della Valle d'Aosta al confine con il Canavese, una nuova azienda specializzata nella fornitura di servizi informatici. L'azienda fa parte del Gruppo francese «Semaa» che ha rilevato la Sintex, società che faceva parte del «gruppo Olivetti». La nuova impresa garantirà impiego, occupazione 350 lavoratori.

Basta la patente «B» per guidare il trattore

NOVARA. Non è necessaria la patente «E» per guidare i trattori con rimorchi o carichi speciali. Ma basta la normale patente B. E' quanto ha sentenziato pretore di Novara, Antonio Gagliardi, nei confronti di un agricoltore, il quale era stato multato dagli agenti della Polizia stradale perché sorpreso appunto a condurre un trattore con rimorchio, considerato veicolo eccezionale. Oltre alla contestazione, gli era stata ritirata la patente per due mesi. Contro la decisione, confermata in prima istanza dalla prefettura di Novara, l'agricoltore si era opposto attraverso la Federazione provinciale Coldiretti. Il pretore ha accolto la tesi del difensore, avvocato Celestino Corica, il quale ha sostenuto la differenza esistente fra trattore stradale e trattore agricolo. La sentenza ha validità in tutta Italia.

Due pescatori salvati su isolotto nel Sesia

VERCELLI. Sorpresi da un'improvvisa ondata di piena mentre erano su un isolotto del fiume Sesia, vicino a Vercelli, due pescatori sono stati salvati grazie all'intervento di una volante che ha mobilitato un guardiapesca della Provincia e il custode di una cava: è accaduto sabato scorso, ma la notizia è stata resa nota solo ieri mattina. Non si conoscono i nomi perché i due pescatori hanno invocato la legge sulla privacy.

La Piaggio chiede «Aria e idee nuove»

FINALE LIGURE. «Aria e idee nuove anche fra i vertici attuali dell'azienda». E' una delle richieste che il sindacato della Piaggio si appresta a fare ai nuovi proprietari dell'azienda aeronautica ligure. Un incontro è già stato chiesto ufficialmente alla Piaggio Aero Industries, questo il nome della nuova società appena costituita. Entro novembre dovrebbe avvenire il passaggio ai nuovi «padroni»: i turchi della Tusbav.

Approcci con i telefonini per evitare le maxi-multe

NOVI LIGURE. Prime reazioni del mondo della prostituzione all'offensiva antilucciole dei sindaci di Novi, Serravalle e Pozzolo. Contro le multe i telefonini. Viados e prostitute utilizzano ora il cellulare per adescare i clienti ed evitare le maxi-multe. Ci sono i clienti abituali con cui è facile accordarsi; per i nuovi il pericolo è il primo approccio che avviene lungo la strada, quasi sempre alla Barbellotta lungo la statale nota come «via del vizio». Una volta stabilito il contatto e avuto il numero di cellulare viene fissato punto per l'incontro. la prostituta sale velocemente in auto senza alcuna contrattazione, già avvenuta al telefono. Poi cliente e prostituta raggiungono un luogo appartato lontano dalla strada. Nota positiva: almeno si riduce il traffico e il caos che prima erano abituali.

Area di Fiumara riqualificazione al via

GENOVA. Approvazione in dirittura d'arrivo per il progetto di riqualificazione dell'area industriale dismessa di Fiumara, che prevede un insediamento residenziale, un Palazzo dello Sport, un'area verde, una multisala cinematografica, oltre ad un'area per insediamenti produttivi. I rappresentanti di An, Forza Italia e Genova Nuova hanno detto che voteranno contro: secondo loro tutta l'area deve restare ad attività portuali e retroportuali.

Cavalieri Campocavallo vincono la «Cerca»

COSTIGLIOLE D'ASTI. Oltre 150 cavalieri hanno disputato sabato e domenica, nei territori di Costigliole, Calosso e Agliano, la «Cerca delle fonti miracolose». Ha vinto la compagnia dei «Cavalieri di Campocavallo» di San Marzano Oliveto (Asti). La «Cerca» ha aperto il Settembre astigiano l'11 apre la «Douja d'Or» rassegna di grandi vini. 13 la Sagra con la sfilata delle contadinerie il 20 la corsa del Palio.

Imperia, le Vele d'Epoca attraccano a Porto Maurizio

IMPERIA. La più antica, «Avel» del 1896, e la più maestosa e sfarzosa, «Creole», un tre alberi del 1927 della famiglia Gucci, ora in vendita, sono già attraccate alla banchina di Porto Maurizio. Sono solo un paio delle «vedettes» del 10° raduno delle Vele d'Epoca: programma a Imperia da domani a domenica, festeggia il decennale con un'affluenza record. Sono ben 124 gli yachts iscritti, quanto c'è di meglio nel campo della nautica «d'antiquariato».

A vegliare su di esse, durante le regate nel Golfo, la «Palinuro», nave scuola della Marina Militare. Ogni sera, in banchina, concerti, cabaret e sfilate di moda. Al Museo dell'Olivo, una mostra sul «Titanic», con oggetti recuperati nel relitto, giornali e fotografie d'epoca, modellini.

cooperativa
"macchia verde"
salea

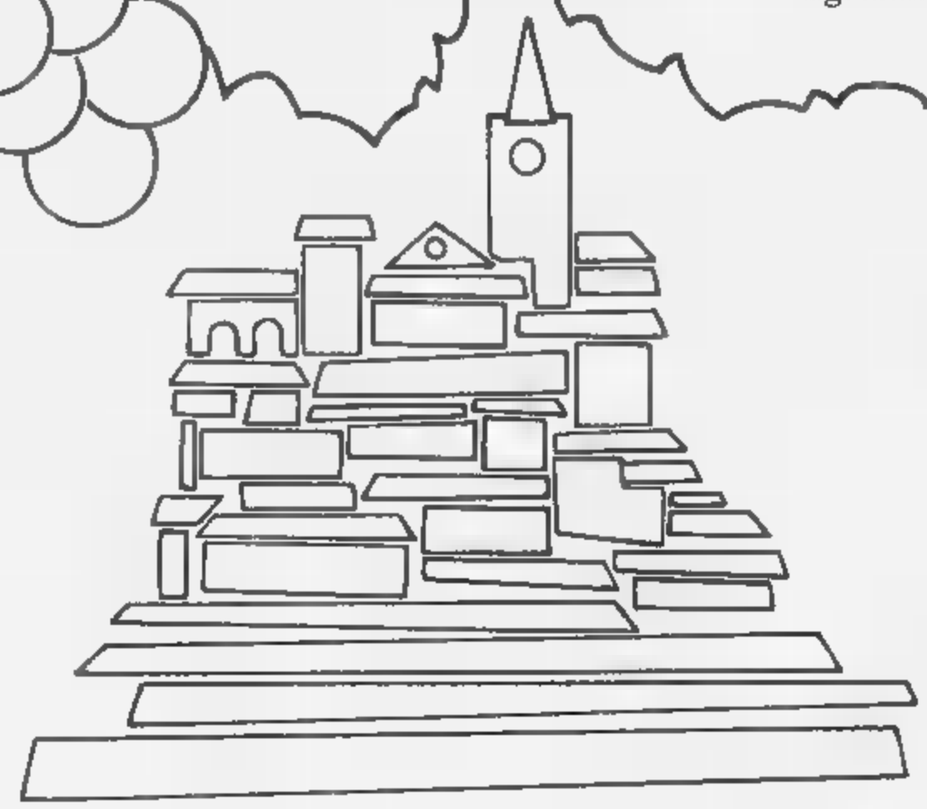
città
di albenga

31ª rassegna del pigato

e degli altri vini d.o.c. della

riviera ligure di ponente

mostra mercato di
prodotti dell'artigianato
e attrezzature
agricole



8/9/10/11/12/13 settembre 1998

PROGRAMMA

MARTEDI' 8 SETTEMBRE 1998

Ore 19.00	Apertura XXXI^ Rassegna. Apertura Stands - Gastronomia - Vini ■ Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "ALOHA GROUP". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione vini guidata dall' Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro - Feudo di Savona.
Ore 00.30	Chiusura.

MERCOLEDI' 9 [illegible] 1998

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "CARMEN ARENA GROUP". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione vini guidata dall' Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro - Feudo di Savona.
Ore 00.30	Chiusura.

GIOVEDI' 10 SETTEMBRE 1998

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione vini guidata dall' Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro - Feudo di Savona.
Ore 00.30	Chiusura.

VENERDI' 11 SETTEMBRE 1998

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.00	"PARLIAM ... DI ... VINO" Conversazione di Silvio Torre ■ Domenica Porcella. Al termine dell'incontro sarà assegnato il Premio "SALEA E IL VINO 1998".
Ore 22.15	Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso libero.
Ore 00.30	Chiusura.

[illegible] 1998

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini ■ Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "FULVIA E BRUNO". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione vini guidata dall' Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro - Feudo di Savona.
Ore 01.00	Chiusura.

DOMENICA [illegible] SETTEMBRE 1998

Ore 12.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini ■ Mostra Mercato.
Ore 14.00	Chiusura tavola calda.
Ore 18.00	Riapertura tavola calda.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "LORY DANCE". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione vini guidata dall' Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro - Feudo di Savona.
Ore 22.30	Elezione della "RAGAZZA D.O.C. 1998". Prima selezione invernale del Concorso Nazionale "Miss Muretto" 45ª Edizione.
Ore 00.30	Chiusura.

prodotti siderurgici
apparecchi igienico sanitari
materiali per riscaldamento
arredo bagno
pavimenti e rivestimenti
presenta
I NUOVI CAMINETTI MONOBLOCCO
[illegible]
dopo la fiera ti aspettiamo nei punti vendita di
CAMPOCHIESA D'ALBENGA - tel. 0182.20335
SAVONA - Via Bartoli, 17 - tel. 019.813671

F.lli Pretari & C. s.a.s.
INGROSSO CARNI
Via Marixe, 41 - CERIALE (SV)
Tel. 0182.930237 - Fax 0182.991259

Soc. De. Sca s.r.l.
CAMINETTI - [illegible] - FORNI
[illegible] - [illegible]
PALAZZETTI
Eco Riscaldamento
Sede: CISANO SUL NEVA
Via Piemonte, 24 - Tel. 0182/595.057
Filiale: VILLANOVA D'ALBENGA
Via Martiri, 31/33 - Tel. 0182/580.193

REVELLO DRINK s.n.c.
Ingrosso bibite
vini ■ alimentari
Concessionario:
Birra Moretti - San Pellegrino
Regione Burrone, 10 - 17031 Albenga (SV)
Tel. 0182/55.60.64 - Fax 55.60.69

FIORI NUBE
LUSIGNANO D'ALBENGA (SV)
Strada Provinciale per Villanova, 2
Tel. 0182.548.151
Orari: 8,30 - 12 / 14 - 19; sabato compreso.

MOBILI D'ARTIGIANATO VENETO
F.lli SANTINATO
Produzione propria mobili massicci
Cucine ■ bagni su misura in legno pregiato
Restauri e mobili vecchi
Via Nazionale, 3 - Tel./Fax 0182.547.100
17037 ORTOVERO (SV)

BUSIN PESCA
LAIGUEGLIA
Tel. 0182.690.308 - 690.396 - 499.720 - Fax 690.308
SAVONA
Tel. 019.821.478

STUFE & CAMINETTI
FERRO e FUOCO
STUFE & CAMINETTI
STUFE
STUFE CAMINO
INSERTI
CAMINETTI ■ GHISA
ALTE RESE
BASSI CONSUMI
LUNGA AUTONOMIA
5 ANNI ■ GARANZIA
JØTUL®
of Norway
• Via Roma, 37 • Tel. 0182/547400 • ORTOVERO •

AGRICARIPLO.
PER COLTIVARE
MEGLIO
IL TUO PICCOLO
PEZZO
D'EUROPA.
CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.
Filiale di Albenga - Via del Mille, 50 - Tel. [illegible]

LAMPOGAS
Lampogas Ligure S.r.l.
Albenga - Via Piemonte, 138
Tel. 0182.20.584
ESCLUSIVO!
Nuovi serbatoi per GPL da interrare senza vasca in cemento e senza recinzione.

AutoAzzurra
S.r.l. CONCESSIONARIA FIAT
ALBENGA
FINALE LIGURE - LOANO

L'ORTOFRUTTICOLA
ALBENGA
Magazzino Prodotti per l'Agricoltura
Tel. 0182/554.944 - Via Dalmazia, 169
La più vasta gamma di prodotti per gli orto-floricoltori professionisti e per gli hobbisti
Centro Miglioramento Varietale
Tel. 0182/20.979 - Regione Massaretti
Produzione di piantine di qualità con varietà orticole e floricole.
PRESENTI ALLA RASSEGNA DEL PIGATO 1997

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA
PK
publikompass
18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Anche in Riviera stanno per finire le vacanze, stop al calo demografico

Scuola, sono pronti in 25 mila

Ruffini, Novaro e 2° Circolo al via da lunedì

IMPERIA. L'esercito degli alunni torna «in trincea». Riprende nei prossimi giorni l'attività didattica del nuovo anno scolastico, che in questa «edizione», almeno in provincia di Imperia, inizia in momenti diversi a seconda degli istituti. Tre scuole avvieranno l'attività didattica già da lunedì prossimo, tutte le altre, invece, hanno preferito accogliere le indicazioni del sovrintendente regionale alla Pubblica istruzione, alzando il sipario lunedì 21.

Tutto ciò scaturisce da una recente riforma che ha dato autonomia alle singole scuole e ha consentito agli organi di governo delle singole istituzioni di programmare il calendario delle lezioni secondo le varie necessità.

I tre istituti con calendario atipico sono il Secondo Circolo didattico di Imperia, l'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Ruffini» di Imperia e Pieve di Teco e la scuola media «Novaro» di Diano Marina.

In queste tre realtà, gli alunni però, non saranno costretti a rimanere tra i banchi per un periodo più lungo rispetto ai colleghi. L'inizio in anticipo consentirà di beneficiare di una settimana di riposo durante l'anno. Docenti e alunni, potranno sfruttarla, per esempio, per la tradizionale settimana bianca.

Ma tornando al nuovo anno, quali le novità? Intanto complessivamente nelle due prossime settimane entreranno tra i banchi 21.825 iscritti alle scuola statali di ogni ordine e grado e si presume circa 3.000 iscritti negli istituti privati. Restando in ambito statale per quanto riguarda le materne il provveditore agli Studi Giovanni Zagarella ha autorizzato due nuove sezioni: una sorgerà a Ospedaletti, l'altra a Sanremo Borgo Foce.

Gli alunni delle materne continuano ad aumentare ogni anno. Nel 98-99 saranno 3.267, circa 120 più dell'anno . Le sezioni sono 142, i docenti impiegati 318. Per quanto riguarda invece le elementari, il numero degli alunni iscritti risulta di 7.270, ben 220 in più rispetto all'anno passato. Le classi complessivamente sono 458.

Le scuole medie inferiori, invece, mantengono più o meno la stessa popolazione scolastica. Gli alunni sono 4.559, di cui 3.115 nelle classi normali mentre 1.444 frequentano il tempo prolungato. Le classi risultano 237 di cui 160 a tempo normale e 77 a tempo prolungato.

Ancora una sorpresa nelle superiori, dove la popolazione scolastica sale da 6.691 unità a 6.729. Le classi risultano 336, una più dell'anno passato. Per questo tipo di scuola c'è anche la novità dell'accorpamento dell'Istituto Professionale per il Commercio di Imperia all'Istituto tecnico Industriale che già a suo tempo aveva accorpato l'Istituto Tecnico Nautico.

I dati delle iscrizioni confermano che il decremento demografico ha segnato la sua battuta d'arresto. Da qualche anno le nascite si sono normalizzate.

Angelo Basso

Contributi dalla Regione

Oltre un miliardo e mezzo dalla Regione per le scuole superiori dell'imperiese. Rappresentano un contributo alla Provincia per i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza, soprattutto di revisione all'impianto elettrico e, dove mancano, alla costruzione di scale esterne. L'intervento maggiore al «Montale» di Bordighera per un miliardo e mezzo. A Ventimiglia, all'«Aprosio», la spesa comporterà una spesa di 250 milioni. Sempre nella città di confine al «Fermi» necessari 250 milioni. Al «Colombo» di Sanremo (sarà anche realizzato un impianto di diffusione sonora per le emergenze) l'investimento è di 300 milioni. Nella sede staccata di Arma di Taggia la spesa ammonta 40 milioni. Ad Imperia le opere riguardano il «Ruffini», 320 milioni, più altri 85 per la sezione staccata di Pieve Teco. Infine programmati interventi anche al «Vieusseux», per 360 milioni, e all'Itis per 50 milioni. [m. c.]

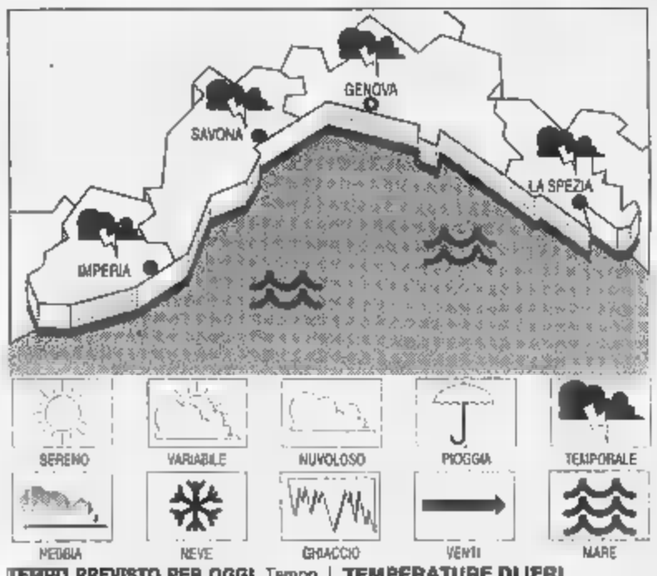
LE VELE D'EPOCA A

Domani scatta il 10° raduno
Al via l'edizione dei record

Sono 124 gli antichi yachts a vela iscritti alla manifestazione, che si apre domani a Imperia. Già arrivati i maestosi Creole e Orion e l'ultracentenaria Avel, del 1896. Attesa anche la nave-scuola Palmaro. Parte il concorso-vetrine della Confesercenti.

ALLE PAGINE 32 E 35

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo nuvoloso per il transito della perturbazione con probabilità di rovesci temporaleschi, vento moderato, mare mosso-molto mosso al largo, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Moderata instabilità con nuvolosità irregolare localmente intensa e possibilità di precipitazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 23,2 °C; um. rel. 60%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud-Est, vel. 20-30 km/h. Cielo irregolarmente nuvoloso; mare mosso; press. barom. 1008 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **26**	min **20**
Savona	max **25**	min **20**
Imperia	max **25**	min **20**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **27**; min: **21**; temp. mare **23 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,56 e tramonta alle 19,51. La **Luna** cala alle 9,07 e si leva alle 21,17 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sanremo, la polizia ha arrestato due giovani e denunciato altri 5. Sono francesi di origine nordafricana

Furto di motorini, sgominata la banda

Nel mirino soprattutto scooter «Kymco» e il «Leonardo» Aprilia

SANREMO. Arrivavano la notte dalla Costa Azzurra i ladri specializzati nei furti di maxi-scooter che da qualche tempo venivano segnalati in città. E' stata la polizia a scoprire la «gang», tutta formata da ragazzi francesi di origine nordafricana. Nel mirino gli ultimi modelli di scooter «Kymco» e i «Leonardo» dell'Aprilia, molto quotati sul mercato francese della ricettazione. Un blitz della volante, e i 7 componenti della banda sono stati smascherati: 2 sono stati arrestati, 4 denunciati a piede libero e un ragazzo di 17 anni è stato segnalato al Tribunale di Minori.

L'operazione è scattata intorno alle tre dell'altra notte quando un cittadino ha segnalato movimenti sospetti in via Martiri, vicino ad un parcheggio per motociclette e motorini. Il sopralluogo delle «panteras» ha permesso di individuare un tentativo di scasso. Poi i poliziotti si sono all'inseguimento dei ladri. E la coppia di scassinatori è stata individuata dai poliziotti nel vicolo che collega via Martiri a strada Borgo Superiore. I due non hanno avuto scampo, sono stati arrestati in flagranza di furto con scasso. Poi le pattuglie hanno effettuato una serie di perlustrazioni per le vie del centro e sono riuscite a intercettare il resto della «gang» nel piazzale antistante la stazione ferroviaria. La polizia ha inoltre recuperato ben quattro maxi-scooter che erano stati appena rubati. Gli agenti hanno inoltre sequestrato due Ford «Fiesta» con a bordo arnesi da scasso e chiavi universali che sono risultate essere di proprietà di due appartenenti alla banda.

Sei componenti la «gang degli scooter» bloccati dalla polizia a Sanremo. Nella foto manca il settimo: è minorenne (FOTO GATTI)

I due arrestati sono Habib Boughonmi, di 22 anni, e Abdel Jowini, di 20, entrambi residenti a Nizza ma di chiare origini nordafricane. Compariranno questa mattina di fronte al pretore per la direttissima. Denunciati a piede libera ed espatrio «controllato» per i quattro giovani denunciati a piede libero: Karim Bouadjmi, 19 anni, Fouad Mathlouthi, 19 anni, Kaled Boughonmi, 19 anni, Fauzi M'Khinini, 24 anni, tutti di Nizza. Il minorenne indagato, infine, è S. M. 17 anni.

Gli scooter rubati e recuperati dal commissariato in giornata sono stati restituiti ai legittimi proprietari. Inutile la costituzione di parte civile per il risarcimento dei danni: gli imputati sono nullatenenti, sedicenti, francesi, e in più si sarebbero da pagare anche le spese legali.

«Abbiamo allertato il commissariato italo-francese di Ventimiglia - spiega il vice questore Nando Lo Calzo - per prevenire il ripetersi del fenomeno. I controlli continuano».

Giulio Gavino

Frontiera Autofiori

Volantinaggio dei camionisti sulla sicurezza

VENTIMIGLIA. Volantinaggio al confine per migliorare le condizioni di lavoro dei camionisti. Il presidio è organizzato dai sindacati Cgil, Cisl e Uil, in collaborazione con i colleghi francesi, dalle 9 alle 14, nel piazzale degli ex uffici frontiera dell'Autofiori. L'iniziativa si inserisce nel contesto della mobilitazione europea idetta oggi dall'Itf, la Federazione internazionale dei lavoratori dei trasporti, e dalle Fst, Federazione dei sindacati dei trasporti dell'Unione europea, «per migliorare le condizioni di lavoro dei conducenti di autoveicoli del trasporto merci e dei passeggeri e per ottenere una situazione di maggior sicurezza per tutti sulle strade», dice il sindacalista della Cgil Giuseppe Famà. «Bisogna adottare regolamenti per ridurre l'orario di lavoro dei conducenti: i datori di lavoro che obbligano i dipendenti ad infrangere questi regolamenti devono essere perseguiti», conclude il sindacalista.

[d. bo.]

Un buon auspicio in attesa della vendemmia, prevista di buona qualità

Medaglie al vino «doc» imperiese

Riconoscimenti dal concorso di Castelnuovo

IMPERIA. Promossi a pieni voti: sono i «doc» del Ponente, premiati al 7° Concorso internazionale di vini di montagna, che si è concluso domenica a Castelnuovo Magra (Spezia). E' un buon auspicio mentre i viticoltori si preparano alla vendemmia '98, che si preannuncia di buona qualità, anche se le previsioni dell'Assoenologi indica una quantità inferiore all'anno scorso. La richiesta sul mercato è in crescita: i prodotti con denominazione origine controllata dell'annata '97 risultano già «esauriti».

Il concorso enologico di Castelnuovo, patrocinato dalla Regione, ha visto i vini locali imporsi tra quasi 180 produttori da tutta Europa anche dal Canada. Tra le medaglie d'oro andate alla Liguria, il Ponente era rappresentato da Pigato '97 e Vermentino '97 della Riviera (Podere Proxi), due «bianchi» presentati dalla Rocca di San Nicolao, già vincitrice ex aequo dell'ultimo Premio Vermentino a Diano Castello.

Sono «promossi» i vigneti del Ponente

Per i premiati con medaglia d'argento, due le aziende imperiesi: Marco Foresti di Camprosso Mare ha «raddoppiato» con Vermentino e Rossese di Dolceacqua, mentre Laura Aschero di Pontedassio è stata premiata per Pigato '97. Ha ricevuto anche il bronzo per il Vermentino '97.

Intanto, si è già in attesa dell'ormai prossima vendemmia, il cui andamento sarà influenzato dalla condizioni meteorologiche. Ad anticipare i tempi è arrivata l'ormai tradizionale Festa dell'uva, che si è svolta lo scorso fine settimana al Castello di Pornassio, radunando tecnici agricoli ed enologi. Era presente anche l'assessore regionale Egidio Banti. Dicono il sindaco Luigi Carli e il presidente della Pro Colle di Nava, Silvietto Bertora: «L'appuntamento è servito anche a parlare di viticoltura biologica, una coltivazione che ha molto da dire nei confronti del recupero dell'ambiente: grazie alla tipicità e qualità dei prodotti, potrebbe rivestire maggiore importanza nell'economia locale».

Enrico Ferrari

babelle
PRESENTA
malo
VELE D'EPOCA 1998
VIA XX SETTEMBRE, 10 - PORTO MAURIZIO IMPERIA

Imperia: bilancio positivo per la manifestazione conclusa domenica

Scacchi, un affare per il turismo

Al 40° torneo concorrenti da tutta Europa

IMPERIA. Ha avuto anche, come sempre, un significato turistico, il 40° Festival internazionale degli Scacchi che per una settimana ha attirato a Imperia 180 concorrenti da ogni parte d'Europa, molti con famiglia, e decine di addetti ai lavori. Soddisfatto, in chiusura, Giovanni Barbagallo, il presidente del Circolo scacchistico imperiese: «Contiamo di rinnovare in futuro il successo, tecnico e di partecipanti, che ha avuto la manifestazione nella festosa edizione del quarantennale».

A sottolineare il significato, non solo agonistico, ma anche promozionale del torneo (il più antico d'Italia, tra i più prestigiosi del Continente), alla cerimonia di premiazione c'erano anche tante autorità e molti spettatori incuriositi. Vincitore assoluto, interrompendo una lunga serie di trionfi di scacchisti dell'Est, è risultato il grande maestro internazionale Friso Nijboer, di 33 anni, già partito per rappresentare l'Olanda alle Olimpiadi che stanno per aprirsi nella repubblica Calmucca. Un successo, il suo, ottenuto dopo spareggio con cinque altri giocatori: il ceco Jirovskj, il francese Collas, il macedone Mitkov, il milanese Arlandi (vincitore nel '[illegible]6, ora migliore italiano) e il belga De Watcher.

Una classifica che conferma e sottolinea l'internazionalità ormai acquisita dal Festival (non [illegible] caso hanno riscosso consensi anche l'apposito timbro postale e la cartolina speciale, emessa per l'occasione). E gli imperiesi? Brillante il piazzamento di Fosco Cavatorta, il primario di nefrologia, da elogiare anche Antonino Faraci, Riccardo Mela, Maurizio Bonomi che ha così ottenuto la promozione [illegible] «maestro». Nel torneo di prima magistrale Omar Stoppa, 19 anni, è giunto settimo, mentre in promozione bene si [illegible] comportato Mario Ciccarelli, di San Lorenzo al Mare. **[b. v.]**

Festival degli scacchi, un successo

DALLA CITTA'

CHIUSAVECCHIA

Ora si appaltano i lavori del [illegible] centro sportivo

Scade giovedì 10 il termine per assegnare l'appalto a Chiusavecchia dei lavori dell'impianto polisportivo. E' l'ultima tranche da 210 milioni. **[a. b.]**

[illegible]

Ha due camere in più la casa di riposo

La casa di riposo di Dolcedo ha due camere in più. Con gli interventi del Consiglio di Amministrazione sono state create tre camere da due letti ciascuna, [illegible] nuovo bagno e un soggiorno. Con [illegible] contributo della Fondazione Carige, saranno rifatte le facciate e altre opere interne. **[a. b.]**

NETTEZZA UR[illegible]A

Capo Berta troppo sporco protestano gli automobilisti

Capo Berta è troppo sporco. Lo sostengono gli automobilisti che ogni giorno transitano sulla Statale: «Oltre alla sporcizia nelle cunette, ora ci sono anche sacchi di rifiuti appesi alle griglie sul piccolo spiazzo dell'ex Belvedere. Perché gli incaricati della Nettezza urbana non levano lo sconcio?» **[a. b.]**

[illegible]

Partita di calcio vince la solidarietà

Successo della partita benefica tra i dipendenti dell'ospedale di Costarainera e i consiglieri comunali di Imperia: hanno vinto i primi per 5-3. Commenta il dottor Giuseppe Spinetti, uno degli organizzatori: «Sono contentissimo. Siamo finalmente riusciti a far avverare un sogno che avevamo nel cassetto. Le offerte andranno all'Alfapp». **[a. b.]**

[illegible]

Sdi, il nuovo direttivo contesta il sindaco Berio

Il nuovo Comitato Direttivo dei Socialisti Democratici Italiani contesta il sindaco Berio: «Anche alla luce dell'attuale dibattito politico si è ritenuto di confermare una valutazione negativa sulla giunta, ravvisando il sostanziale fallimento suo e dell'azione dei partiti che la compongono». **[b. v.]**

MANIFESTAZIONE

Centinaia di spettatori al corteo di Diano Castello

Successo [illegible]er il corteo storico di Diano Castello: alla manifestazione di domenica hanno assistito centinaia di visitatori, che hanno anche potuto seguire le rappresentazioni della Compagnia «La Luna e i suoi raggi». E' stato messo a disposizione un bus navetta. **[e. f.]**

Le «vele d'epoca» in vetrina

Confesercenti, scatta il concorso Partecipano cinquanta negozi

IMPERIA. Vele d'Epoca: è ormai la vigilia [illegible] questo evento turistico che convoglierà su Imperia decine di migliaia di persone, a meno che il maltempo non ci metta lo zampino (ieri pomeriggio pioveva). L'evento coinvolge l'intera città, anche i commercianti sono mobilitati.

Scatta domani il concorso vetrine indetto dalla Confesercenti sul tema «La Vela [illegible] il Mare». Hanno aderito, [illegible] Oneglia: Alessandri, Bc, Confezioni Danj, Val Jole, Arcadia, Caffetteria degli Orti, Lodi Optik, Soprano, Planet Stock, Chicco, Ughesi-Viani, Portobello, Orlich, Servez Vous, Benetton, Liberty, Oddo, Tina Calzature, L'Ottico, Mariarosa, Pedio, Piscitelli, Calcagno, Corradi. A Porto Maurizio: Spinelli, Viglieeca, Necchi Vigorelli, La Maison des Toutes Les Choses, Martini casalinghi, Lupi Sartoria, Confezioni Maria, Corradi, Giudice, Giulia, Perino 2, Tullio, Luci Studio, Volponi, Il fornaio saraceno, Caratto, Golosie, Campi, Idea 4, Enoteca Pont, Riva Mare, La Galleria, Palmira profumeria, Merceria Sciò, Elena Domenico, Self Service, Pasticceria Vittoria.

Da domani e fino [illegible] domenica, La Stampa pubblicherà il tagliando: i lettori potranno quindi votare la vetrina preferita. Un coupon è distribuito anche dai commercianti stessi [illegible] loro clienti. Il vincitore [illegible] questa classifica riceverà la targa «Vela d'Oro dei lettori». E' prevista anche il giudizio di una giuria, che assegnerà la «Vela d'Oro della Giuria». Al vincitore assoluto, scaturito dalle due classifiche combinate, andrà [illegible] Trofeo Confesercenti.

La Confcommercio, invece, ha coinvolto in «Vele [illegible] gastronomia» otto ristoranti che proporranno menu particolari. Sono Beppa, Braccioforte, Cacciatori, Chicco, da Domenico, da Paolo, El Pizzarò, Fontanarosa, Il [illegible]igo di Forza, La Patria, La Piazzetta e l'Osteria al Vecchio Forno. **[s. d.]**

L'ULTIMO SALUTO A «PEO»

Ieri al Duomo una folla commossa

Una folla di centinaia di persone, sotto la pioggia battente, ha accompagnato ieri [illegible] chiesa il feretro di Giuseppe Pedone, il tecnico radiologo [illegible] 37 anni morto in un incidente stradale a Narbonne. I funerali si sono tenuti alle 16 nel Duomo di Porto. Nella foto di Roberto Ruscello, gli amici di «Peo», come veniva affettuosamente chiamato Giuseppe, portano a spalla la bara, dopo che il mesto corteo funebre è sfilato da via San Maurizio. Pedone abitava qui vicino, in via Carducci. A dargli l'ultimo saluto, accanto al padre Antonino, [illegible] infermiere, alla madre Rosalia Ines [illegible] alla sorella Rosalba, affranti dal dolore, anche tanti ragazzi fra i 14 e i 30 anni, i compagni di lavoro all'ospedale imperiese e gli atleti che avevano militato con lui in squadre locali di volley, dal San Camillo alla Primavera. La salma era stata trasferita sabato da Narbonne, dove era stata composta in un [illegible] medico legale. Pedone è rimasto vittima di un incidente sull'autostrada, mentre tornava da una vacanza: la sua moto era stata urtata da un'auto. **[e. f.]**

Assaggi, ricette e i segreti di Zeffirino

«Diano e la pasta» cinquemila in festa

DIANO MARINA. Si è conclusa con la partecipazione di oltre cinquemila persone [illegible] con una mangiata collettiva di abbondanti quattrocento chili di pasta di grano duro la manifestazione «Diano ...in pasta» che si è svolta sabato e domenica mattina nelle vie centrali di Diano Marina.

Fra gli scopi dell'iniziativa, oltre a quello [illegible] favorire la miglior conoscenza della bontà della pasta di grano duro, vi era la raccolta di fondi a favore della Associazione «Un cuore per i bambini» che intende costruire un reparto [illegible] cardiochirurgia in un ospedale indiano ed a questi effetti era presente [illegible] Diano Marina [illegible] dottor Giovanni Calza, cardiochirurgo del Gaslini.

La festa era stata organizzata dallo studio Bollani e dall'Associazione Famja Dianese ed ha avuto come supporto tecnico [illegible] gastronomico gli stand con i prodotti del Pastificio Agnesi di Imperia, Pasta Zara di Treviso, Pasta Pagano di Rovato Brescia e Spiga d'Oro di Bastia Umbra.

Un successo particolare hanno ottenuto le lezioni teoriche e pratiche [illegible] «tutto quello che avreste voluto sapere sulla pasta» tenute dallo chef Gianpaolo Belloni, Re della pasta, meglio conosciuto come Zeffirino, [illegible] dalla dietista [illegible] nutrizionista Sandra Berriolo.

Fra l'altro Zeffirino ha presentato «in diretta» due sue specialità: spaghetti Arianna, [illegible] base di pasta e verdure fresche, e «Sinfonia di mare», penne supportate con diverse qualità di p[illegible]. Le «lezioni» si sono svolte con la collaborazione di Franco, cuoco del ristorante Macaroni che ha messo a disposizione il locale per cuocere la pasta mentre Zeffirino ha preparato il sugo dal vivo. Non è mancata sabato sera una apprezzatissima degustazione diretta di pasta che era stata preparata dagli abili cuochi della Famja Dianese.

Ha completato il programma della manifestazione un singolare torneo di biglie fra giornalisti vinto da Maurizio Fico per i maschi e da Paola Pastorelli per le donne. **[b. v.]**

L'auto sulla quale viaggiava è capottata ieri notte, illesi gli altri occupanti

Incidente a Pieve, grave un giovane

Ragazzo di 27 anni è ricoverato al San Martino

PIEVE DI TECO. Un giovane di Pornassio è ricoverato in gravi condizioni al reparto Rianimazione del San Martino di Genova, per le gravi ferite riportate in un incidente stradale sulla Statale 453, in località Paperera, tra Muzio [illegible] Pieve di Teco. La Ranault Clio sulla quale viaggiava come passeggero Pierluigi Peirano, 27 anni, residente in via Chiapparo [illegible] frazione Ponti, si è capottata intorno alle 3 della notte fra domenica [illegible] lunedì, per cause ancora da accertare. Sulla vettura si trovavano cinque giovani, di ritorno dalla zona di Albenga: gli altri occupanti del veicolo, pero, [illegible] la sono cavata con qualche escoriazione e tanto spavento.

Le ferite di Peirano, figlio di un pastore, sono apparse subito [illegible]. I primi soccorsi sono stati prestati dagli stessi carabinieri di Pieve di Teco, che hanno compiuto i rilevamenti e dovranno ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.

Un'ambulanza della sezione locale della Croce Rossa lo ha trasportato all'ospedale di Imperia e da qui, alle prime luci dell'alba, il ragazzo è stato trasferito al San Martino, viste le gravi condizioni (Peirano ha riportato forti traumi agli arti e al capo, ed era in stato di coma).

L'auto, sulla quale si trovava una compagnia di amici che probabilmente aveva trascorso la serata nei locali dell'Albenganese, [illegible]i è capottata all'altezza del bivio per Pieve. Restano da accertare le cause: non è esclusa l'ipotesi che la vettura procedesse a velocità elevata, oppure, vista l'ora tarda, che il conducente abbia avuto un colpo di sonno. Una risposta certa arriverà soltanto quando saranno completati tutti gli accertamenti.

[illegible] conferma intanto la pericolosità di questo tratto di strada. Lungo la Statale 28, nelle immediate vicinanze, erano avvenuti anche incidenti mortali.

Enrico Ferrari

Dai carabinieri i primi soccorsi

PORTO [illegible]

Fumo in un palazzo

Condomini svegliati nel sonno e momenti di panico, nella notte tra sabato [illegible] domenica, in un palazzo di via Ricca [illegible] Porto, per un principio di incendio. Forse a causa di un corto circuito, ha preso fuoco il quadro elettrico al pianterreno. Il fumo sprigionato nell'androne ha messo in allarme gli inquilini, che, preoccupati, hanno chiesto l'intervento dei Vigili del fuoco. Una squadra è accorsa subito. Con gli estintori, in un'ora [illegible] mezza, è riuscita [illegible] domare le fiamme prima che si propagassero agli alloggi. La situazione è sempre rimasta sotto controllo. Non è stato neppure necessario evacuare il caseggiato. Sono giorni di lavoro intenso per i pompieri: nel Dianese e Imperia, si sono moltiplicate le richieste d'aiuto per la presenza indesiderata di api [illegible] vespe, che stanno sciamando. **[e. f.]**

LETTERE AL GIORNALE

Imperia, traffico ko «Ecco i miei rimedi»

Dopo anni di frequentazioni saltuarie a Imperia, ho avuto modo questa estate di soggiornarvi più a lungo e di scoprire sui giornali i punti salienti sui quali sta discutendo la città. Uno dei problemi maggiori è sempre stato quello dell'area ex Ferriere alla foce dell'Impero. E' dismessa, fatiscente, puzzolente e sopratutto a soli 150 metri da piazza Dante, centro globale di ogni attività imperiese: caffè, giornalai, banche, shopping, capolinea [illegible] autobus, ma anche spaccio di stupefacenti e, fino a qualche tempo fa, in un edificio delle vicinanze, c'erano anche le «lucciole».

Sulla copertura dell'Impero per farci un parcheggio sono d'accordo con la bocciatura da parte dell'assessorato. Non conoscendo [illegible] fondo il progetto, non [illegible] può capire scopo [illegible] natura dell'intervento, ma essendo una proposta vecchia di [illegible] anni deve risultare obsoleta, perché [illegible] fondo ha ragione l'assessore: di parcheggi [illegible] ne sono.

Inoltre credo sia meglio non disturbare l'assessorato con progetti avveniristici, perché turisti e cittadini sperano sia al lavoro per risolvere problemi più importanti, ad esempio la «via crucis» di Oneglia, da piazza Ulisse Calvi a piazza Dante: tempo di percorrenza nell'ore di punta, circa 17 minuti. I portorini non ne abbiano [illegible] male, perché anch'essi hanno il loro calvario e non è il monte: dallo svincolo di Piani al semaforo in fondo a via Cascione, minuti 21. Da segnalare che le due prestazioni sono state effettuate con tempo sereno...

Probabilmente l'assessorato sta cercando di risolvere il problema: tutte le vie che passano per Oneglia transitano da piazza Dante. Dall'uscita autostradale di Imperia Est per andare verso Levante (Galeazza [illegible] Berta) ci sarebbe la comoda via Agnesi, ma si può percorrere sono in alcuni giorni altrimenti, proseguendo, [illegible] finisce in mezzo alle bancarelle del mercato [illegible] piazza S. Giovanni. Se invece si prende via Garessio [illegible] l'Argine destro, la prima possibilità di svolta per tornare [illegible] Oneglia è l'anello dei giardini di piazza della Vittoria: mancato quello [illegible] arriva [illegible] Porto Maurizio.

Senza pensare in grande o alla grande [illegible] sarebbe [illegible] caso di provare qualche piccolo cambiamento, che eviti per lo meno il primato in classifica di una delle città più lente d'Italia? Modificare qualche senso unico, rendere a doppia percorrenza via Doria eliminando i parcheggi (tanto ce ne sono...), collegare con un vaporetto la marina di Porto [illegible] quella di Oneglia - [illegible] fondo andare a studiare da ragioniere per [illegible] giovane di Oneglia è più divertente [illegible] barca che con [illegible] fantomatico bus piazza Dante-zona Foce -, spostare il mercato lasciandolo sempre in centro: perché non trasferirlo sotto i portici della banchina del porto di Oneglia, che ha un centro storico tra i più belli del mondo?

E magari perché non provare a riqualificare, anche con l'aiuto di un consorzio di commercianti, qualche via adiacente a piazza Dante, perché non ci faccia sentire soli e in periferia dopo soli 100 metri di cammino?

Paolo Frello, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** [illegible]. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353. **Diano [illegible]na:** 494 112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. [illegible] **L.:** 485.754. **S. Stefa[illegible] al [illegible]are:** 486 000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. veter)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Rebagliati*, [illegible] Garibaldi 2, tel. 0183-61682; *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 0183/293688.

Sanremo: *Matuzia*, corso Matteotti 85, tel. 0184/531968.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via V. Emanuele 145, tel. 0184/26.12.46.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184/288.191.

Diano - Cervo - [illegible] Bartolomeo: *Sciolli*, c. Garibaldi 16, tel. 0183/34.07.530.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184/206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Matteotti 106/108, tel. 0184/689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183/36.209.

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, [illegible]. 0184/485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 0184/488 862.

Arma [illegible] Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 0184/475.139.

Ventimiglia: *Morel*, [illegible] Cavour [illegible], tel. 0184/351.161.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i [illegible] per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso [illegible] per la richiesta urgente di [illegible] o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** [illegible]. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 01.524.

GUARDIA [illegible] nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia me[illegible] montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 505.858. **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]IA

A Punta Zucco [illegible] il Cai

Sono aperte le iscrizioni per partecipare all'escursione a Punta Zucco [illegible] quota 2369, organizzata dal Cai, che [illegible] svolgerà domenica 4 ottobre. La comitiva raggiungerà in auto le Grotte di Bossea, poi proseguirà [illegible] piedi. **[a. b.]**

DIANO MARINA

Mostra mercato venatoria

Domenica si svolgerà a Diano Marina, in largo Cambiaso, in via Colombo [illegible] in via Purgatorio, la mostra mercato venatoria. Saranno messi in vendita uccelli di richiamo, cani da caccia e tanti animali da cortile. Sulle bancarelle [illegible] esposti anche prodotti agricoli locali, vestiario per cacciatori e mangimi. **[a. b.]**

[illegible]

Una mostra su Monet

Nell'ex chiesa anglicana prosegue la mostra «Monet [illegible] Bordighera», con riproduzioni delle opere del pittore francese [illegible] grandezza naturale. L'esposizione è stata realizzata anche grazie alla collaborazione dello Zonta Club di Ventimiglia-Bordighera. **[d. bo.]**

MONACO

Le bambole del Giappone

Al Museo nazionale, fino al 30, si può scoprire una collezione di bambole tradizionali, presentate dalle famiglie giapponesi in occasione delle feste dei bambini. L'orario di visita va dalle 10 alle 18,30. **[d. bo.]**

[illegible]

E' aperto il Museo navale

E' aperto solo il martedì e il sabato il Museo navale [illegible] Imperia. Tra le sale da visitare quella dedicata a Capo Horn, alla cantieristica, alla strumentazione nautica, alla cartografia, alle uniformi. L'ingresso è libero. Orario 16-19. **[a. b.]**

[illegible]

A lezione di ballo

Riprendono le lezioni di ballo liscio, jazz [illegible] latino della Sporting dance di via Mazzini. Informazioni [illegible] iscrizioni allo 0183-780.163. **[b. v.]**

Il Comune finanzierà una parte del risanamento conservativo di San Siro

Via al restauro della canonica

E' in arrivo un contributo di 250 milioni

SANREMO. [redacted] Comune interverrà per finanziare i lavori [redacted] restauro della canonica di San Siro. Lo ha deciso la giunta accogliendo un'istanza dell'Istituto diocesiano per il sostentamento del clero. [redacted] fondi verranno reperiti nel capitolo di bilancio relativo al recupero del centro storico. Per [redacted] non [redacted] stato ancora valutato l'ammontare dello stanziamento che, in ogni caso, dovrebbe aggirarsi intor[redacted] ai 250 milioni. «Una somma che ci permetterebbe di iniziare il recupero della facciata» dice il progettiusta e direttore dei lavori, architetto Rosangela Bracco. Che aggiunge: «Sarebbe interessante, però, stornare parte del contributo per proseguire il sondaggio archeologico nella [redacted] dove, l'anno scorso, abbiamo rinvenuto i resti del chiostro dei canonici, con capitelli, colonne e tracce di sepolture che dovrebbero ricondurci alle morti causate dalla peste del Cinquecento».

Recentemente, grazie al contributo di un istituto bancario ottenuto tramite il Lions club, è stato possibile restaurare un vecchio portale e parte del muro esterno. «E' stata l'occasione per verificare [redacted] sarà la facciata della canonica quando l'intervento di risanamento conservativo, sarà ultimato» ha precisato l'architetto Bracco.

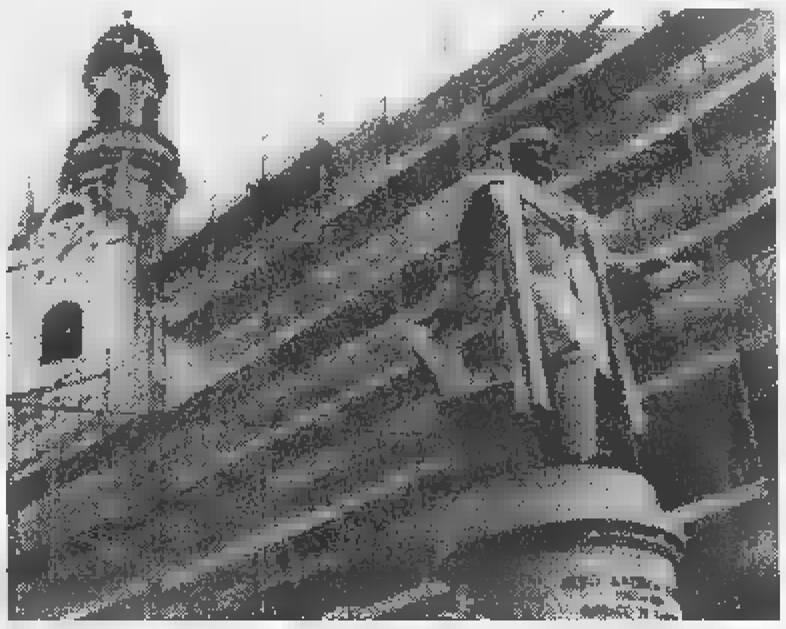
La parte più antica della canonica risale al 1200. Sorge accanto alla cattedrale [redacted] San Siro, ma non è direttamente collegata alla chiesa. Alcuni anni fa l'istituto diocesiano ha predisposto un progetto di massima per il recupero dell'edificio che ormai cadeva letteralmente a pezzi. Due miliardi la stima dei costi. Con un primo finanziamento è stato possibile rifare il tetto e eliminare le infiltrazioni che [redacted] la stabilità del complesso. Poi, sotto il controllo della Sovrintenden[redacted] alle Belle Arti, è stato dato il via all'opera di consolidamento che ha coinciso con il ritrovamento, accanto alle fondamenta, dei resti di sepolture di oltre cinquecento anni fa. La mancanza di quattrini ha costretto l'architetto Bracco [redacted] sospendere ogni intervento, limitandosi al restauro del portone.

«Siamo andati avanti [redacted] piccoli passi, in base alla disponibilità dei finanziamenti» ricorda la direttrice dei lavori.

La giunta ha deliberato lo stanziamento senza, però, stabilire, l'ammontare del contributo. L'istituto diocesiano aveva chiesto [redacted] miliardo, ma per ora, sembra che attraverso i fondi relativi al piano di risanamento del centro storico, possa erogare al massimo il [redacted] per cento della somma, appunto 250 milioni, lira più, lira meno.

A giorni riprenderanno i lavori di restauro del portale, sospesi in occasione della stagione estiva. Il risanamento della facciata riprenderà dopo l'incontro fra i dirigenti di Palazzo Bellevue [redacted] la direttrice dei lavori. «Dovremo stabilire il tipo di intervento da affrontare, e le priorità» hanno precisato dal Comune. Ed hanno aggiunto: «L'importante è restituire alla canonica il [redacted] aspetto architettonico di un tempo».

Gian Piero [redacted]


Finanziato dal Comune il restauro della facciata della canonica di San Siro [GATTI]

CHIESA CARMELO

Progetto per un nuovo look

Sarà ristrutturata l'ex Chiesa del Carmelo, in [redacted] Cavallotti. Ma non per farvi finire la Scuola edile, così come era stato richiesto. La decisione è stata adottata dalla giunta che ha già dato mandato al Settore territorio, ufficio «Recupero centri storici» di approntare un progetto. Il lavori riguarderanno esclusivamente gli esterni. Prevista la ristrutturazione della facciata e la tinteggiatura. Non [redacted] decisa [redacted] destinazione dell'immobile, di buon pregio architettonico e da tempo sconsacrato. La Scuola edile [redacted] Imperia aveva chiesto al Comune di potervi aprire [redacted] propria sede. Ma la richiesta non è stata accolta perchè l'edificio, in questo momento, non può essere utilizzato per motivi di sicurezza. Occorre infatti procedere preventivamente a un intervento anche [redacted] scuola avrà lo stesso altri locali nel territorio comunale. La chiesa era l'avamposto del convento delle Carmelitane scalze che sorgeva dove ora sta per nascere la nuova stazione ferroviaria. L'immobile, chiuso [redacted] tempo, era [redacted] fatto abbandonato. Tutti gli arredi [redacted] all'interno erano stati distribuiti a vari luoghi [redacted] culto, non solo di Sanremo. L'ormai ex chiesa, finita nel patrimonio del Comune [redacted] vincolata dalla Sovrintendenza, potrà essere utilizzata assegnandola [redacted] qualche associazione o come ufficio di rappresentanza. [m. c.]

DALLA CITTA'

ARMA DI TAGGIA

Rissa con feriti, Pullarà dal procuratore Gagliano

E' fissata per questa mattina di fronte il procuratore Mariano Gagliano la convalida del fermo del giovane bloccato sabato notte dai carabinieri ad Arma di Taggia dopo una rissa scoppiata di fronte al «Bar Tre Alberi», in via Lungomare, nella quale aveva ferito due ragazzi, uno dei quali con una coltellata ad una coscia. Si tratta di Giovanni Pullarà, 24 anni, manovale [redacted] origini siciliane. Il giovane potrebbe essere soltanto denunciato e quindi ottenere la rimissione in libertà in quanto le due parti lese hanno sorprendentemente deciso di non presentare querela. La lieve entità delle ferite, inoltre, non renderebbe possibile il procedimento d'ufficio. Intanto, la direzione del «Tre Alberi» di Arma di Taggia ha comunitato che il violento diverbio è avvenuto sulla passeggiate antistante il locale notturno e non all'interno dove esiste un opportuno e indiscreto controllo della clientela. [g. ga.]

Lettera al sindaco per il furto da «Annamode»

«Va bene la premiazione alle meritevoli guardie giurate che hanno sventato il furto da Annamode. Ma le altre forze dell'ordine?». Il consigliere comunale (udr) Alberto Pezzini ha scritto al sindaco Bottini e all'assessore al Turismo Bissolotti. «Non [redacted] - si chiede dando [redacted] al dubbio di moltissimi sanremesi - che la premiazione sia stata motivata [redacted] indotta dalla notorietà dell'esercizio commerciale. Il gesto sarebbe stato premiato lo stesso se la rapina fosse stata fatta ai danni [redacted] una panetteria o una rivendita di angurie?». [m. c.]

Modifiche in vista per i lavori della passeggiata

Una modifica al progetto della passeggiata [redacted] mare in direzione di Riva Ligure è all'esame del Consiglio comunale di Santo Stefano che si riunisce questa sera alle 21. In programma anche [redacted] rinnovo della concessione del campo al Santo Stefano calcio. [m. c.]

Per la pioggia sbanda [redacted] lo scooter e si ferisce

Incidenti ieri causa la pioggia. In via Martiri G.V., 27 anni, [redacted] caduta dallo scooter riportando escoriazioni. E' intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa. A Badalucco una pensionata, R.V. dopo uno scontro, è stata soccorsa dalla Croce Verde. [m. c.]

In via Palazzo aperta la sede della Federazione

Aperta tutti i giorni, dalle 16 alle 19, la sede della Federazione della [redacted] di via Palazzo 101. I cacciatori potranno usufruirne per il rilascio del tesserino venatorio, le incombenze assicurative e le altre pratiche relative al rinnovo delle licenze. [m. c.]

Scomparso il proprietario de «La Broche»

L'addio a Ruzzene big della ristorazione

SANREMO. Lutto nel mondo della ristorazione rivierasca. E' scomparso, a 58 anni, Franco Ruzzene, titolare de «La Broche». Sofferente da qualche tempo, era stato ricoverato in ospedale sabato. Ristabilito, domenica mattina aveva potuto tornare a casa. Ma, al pomeriggio, ha accusato una nuova crisi cardiaca. Altra corsa in ospedale ma, questa volta, non c'è più stato nulla da fare.

Per Sanremo, [redacted] solo, Ruzzene [redacted] stato un autentico personaggio tanto da fare de «La Broche» uno dei locali più raffinati, meta soprattutto di artisti.

Triestino, nella Città dei fiori aveva cominciato come cameriere al «Pesce d'oro», ai tempi di Carlo Visconti. Poi, in proprio, al «La Broche» di corso Imperatrice, [redacted] specializzato nel pesce. Il locale [redacted] diventato meta di tutti i maggiori protagonisti del Festival. Fra gli «affezionati» Ranieri, Venditti, Morandi, [redacted]udo, Cotugno, Celentano. Ma [redacted] tavoli finivano anche altri vip come il «re» del calcio Maradona. Il ristorante aveva preparato anche il catering per Madonna, all'Ariston.

Franco Ruzzene lascia la moglie Michela e i figli Tiziana, Vanni, Raffaella [redacted] Michela. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30, con partenza dall'ospedale per la chiesa [redacted] San Rocco prima di arrivare al cimitero dell'Armea. [m. c.]

Franco Ruzzene, [redacted] 58 anni

La Forestale sta setacciando decine di cantieri a Baiardo, nelle valli Nervia e Roia

Entroterra e cemento, indaga la Procura

In Riviera potrebbero scattare ordini di demolizione

BAIARDO. La magistratura indaga sull'«allegra edilizia» nel paesi dell'entroterra, una serie di interventi di costruzione [redacted] ristrutturazione in violazione a piani paesistici, vincoli ambientali, equilibri idrogeologici. Decine di casi che sono attualmente al vaglio della Forestale e della polizia giudiziaria. Si indaga sia [redacted] cantieri in piena attività sia [redacted] lavori già completati. La vicenda rischia di avere spiacevoli conseguenze per proprietari di immobili [redacted] ditte [redacted] costruzione: da multe salate a ordinanze di demolizione. Ma [redacted] rischiare sono anche le amministrazioni locali che, in alcuni casi, non avrebbero interpellato la Soprintendenza della Regione Liguria, l'organo incaricato di approvare i progetti con un maggiore impatto ambientale. I paesi interessati dalla maxi indagine sono Baiardo, nell'entroterra di Sanremo, Pigna, nella Valle Nervia, Airole e Olivetta San Michele nella Valle Roia.

L'indagine, ancora nelle fasi preliminari, ha preso le mosse da una serie di esposti presentati da privati cittadini. Così, a poco a poco, gli agenti della giudiziaria hanno inziato una verifica [redacted] tappeto. E i primi riscontri [redacted] stati impressionanti: almeno una ventina di violazioni edilizie, colate di cemento in mezzo al verde, inserimento di materiali non idonei, in particolare nei centri storici, volumetrie «gonfiate». Il tutto, nella speranza [redacted] non incappare nei controlli, di poter contare sugli scarsi mezzi a disposizione dello Stato per contrastare l'abusivismo nell'entroterra.

In alcuni casi muratori e betoniere sarebbero entrati in azione addirittura senza il rilascio di alcuna concessione edilizia. Sarebbero invece una consuetudine le varianti progettuali non a norma, prive di autorizzazione, con immobili realizzati al di fuori dei progetti approvati al Comune.

Ed [redacted] proprio indagando in questa direzione che Forestale e polizia giudiziaria si sarebbero trovate di fronte [redacted] presunte violazioni legate all'attività delle amministrazioni locali. In pratica il rilascio delle concessioni sarebbe avvenuto in qualche occasione senza seguire le procedure a tutela del paesaggio e dell'ambiente. Gli accertamenti hanno interessato alloggi privati, ville [redacted] seconde case, [redacted] anche capannoni industriali [redacted] insediamenti produttivi.

La magistratura mantiene il riserbo più assoluto sulle persone indagate e sugli immobili che continuano ad essere al centro delle verifiche. Entro l'autunno, comunque, si arriverà sicuramente alla resa dei conti, con le singole segnalazioni di reato alla procura di Sanremo. [g. ga.]

Nel mirino della magistratura anche i comuni di Pigna, Airole, Olivetta San Michele

Tentato omicidio

Pietro Morello «confinato» in Calabria

SANREMO. Convalida dell'arresto e ordine di scarcerazione per l'anziano di Ventimiglia che giovedì sera aveva accoltellato [redacted] Ventimiglia il titolare del bar confinante con la sua abitazione. Pietro Morello, 72 anni, accusato di tentato omicidio, è comparso di fronte al gip Eduardo Bracco che accogliendo le istanze della difesa ha disposto nei cuoi confronti l'obbligo di dimora in un paese della provincia di Reggio Calabria dove vivono alcuni parenti. Morello aveva aggredito Gesuino Arceri, 55 anni, colpendolo con tre coltellate, due all'addome e una alla coscia, provocandogli ferite guaribili [redacted] venti giorni. Ed è proprio a fronte della lieve entita delle conseguenze dell'aggressione e delle circostanze dei fatti ancora tut[redacted] da chiarire, che il gip Bracco ha deciso come [redacted] misura cautelare quella dell'allontanamento dell'anziano dalla sua residenza di Ventimiglia. Intanto, le indagini continuano, affidate al procuratore Mariano Gagliano. [g. ga.]

Il capitano di corvetta Carlo Alberto Nebbia Colomba lascia Sanremo dopo due anni di servizio

Cambio di guardia alla Capitaneria di porto

Le consegne al nuovo comandante, tenente di vascello Bruno Ferrone

SANREMO. Sciabole sguainate [redacted] alte uniformi a porto vecchio per il passaggio di consegne della Capitaneria. La cerimonia, la prima pubblica [redacted] Sanremo, si è svolta ieri mattina sul molo di levante [redacted] ha visto il tenente di vascello Bruno Ferrone prendere il comando dell'Ufficio Marittimo dal capitano di corvetta Carlo Alberto Nebbia Colomba che lascia Sanremo dopo due anni di servizio. Nebbia Colomba [redacted] stato destinato a Livorno dove prenderà in cari[redacted] l'ufficio del demanio. Il [redacted] sostituto Ferrone ha prestato servizio per diversi anni nel porto di Taranto e conosce molto bene il Ponente dove ha alcuni familiari.

Il reparto schierato, sottufficiali, graduati e marinai, ha presenziato alla cerimonia in alta uniforme tra gli applausi delle autorità che non hanno mancato l'appuntamento. In particolare i sindaci, Giovenale Bottini di Sanremo, Flavio Parrini di Ospedaletti [redacted] Alvaro Vignali di Bordighera, esponenti di quelle amministrazioni che nel comandante Nebbia Colomba avevano trovato un efficace interlocutore per la tutela del lungomare, delle spiagge, dell'ambiente. Nutrita anche la rappresentanza delle forze dell'ordine, dal commissariato ai carabinieri, dalla Guardia di Finanza alla polizia municipale. In uniforme anche le crocerossine [redacted] drappello dell'Associazione Nazionale Marinai.

«Lascio Sanremo con un po' di emozione - ha spiegato il capitano di corvetta spezzino - mi sono trovato bene, ho cercato di lavorare al meglio supportato da personale preparato e disponibile. I problemi non sono mancati ma un clima di collaborazione ha permesso [redacted] superarli [redacted] di operare nel modo migliore». Sotto il comando di Nebbia Colomba a Sanremo si è dato [redacted] via al risanamento di porto vecchio, [redacted] nata la nuova centrale operativa della Capitaneria e sono stati potenziati gli interventi a tutela dell'ambiente marino.

Il [redacted] di vascello Bruno Ferrone ha preso in eredità un comando importante [redacted] ha annunciato di voler proseguire sulla strada tracciata dal suo predecessore. [g. ga.]

Il capitano Nebbia Colomba (a sinistra) affiancato dal nuovo comandante Ferrone FOTO GATTI

Il sindaco Gilardino sta valutando un progetto

Tesserino per cercare funghi anche nei boschi di Taggia

TAGGIA. Presto uno stop alla raccolta selvaggia di funghi nel territorio di Taggia. Finora non c'era alcun regolamento anche [redacted] i raccoglitori hanno sempre ottenuto buoni bottini. Ma la «cuccagna» sembra destinata [redacted] finire. Nei luoghi più frequentati, come le zone della «Maddalena», «Beuzi» [redacted] lungo il rio «Oxentina», [redacted] anche in tutte le altre, per entrare occorrerà probabilmente munirsi di una tessera [redacted] sottoporsi a una rigida disciplina. L'intero territorio comunale è distribuito su trenta chilometri quadrati, dei quali la maggior parte di boschi che offrono una discreta (e quantiotativamente buona) varietà micologica.

«Stiamo valutando - anticipa il sindaco di Taggia Piero Gilardino - di istituire i tesserini per la raccolta dei funghi. Così co[redacted] è stato fatto in altri Comuni come ad esempio Triora. Questo ci permetterà un controllo e di disporre di guardie campestri che vigilino sulla tutela del patrimonio e del territorio».

Gli introiti derivanti dal rilascio delle licenze saranno impiegati in operazioni a sfondo ecologico.

«Per accedere alle zone ricche di funghi occorre migliorare le strade. Certamente i proventi saranno rinvestiti per la cura della viabilità minore o per il bosco stesso».

I cercatori di funghi danneggiano il territorio?

«Tante auto che risalgono queste strade e tante persone che frequentano i boschi non possono non provocare qualche guaio. Per questo una regolamentazione del femomeno va attuata».

Piccola «consolazione» per i cercatori. Il sindaco Gilardino: «Per quest'anno nessuna novità. Se il progetto va in porto i tesserini entreranno in funzione per la stagione '99». [m. c.]

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO
Savona, via Caravaggio, 1
Tel. 019.23.01.01 - Fax 019.23.010.260
Estratto di esito di aggiudicazione di licitazione privata
Savona, li 25.08.98
IL DIRETTORE GENERALE dott. ing. A. Rastio

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Ventimiglia riorganizza il settore: «I furgoni alla foce»

Più spazi alle bancarelle Così cambia il mercato

VENTIMIGLIA. L'allunga il mercato: più vicina la riorganizzazione della fiera settimanale di Ventimiglia, con poche e semplici modifiche.

Fervono gli incontri per dare un nuovo assetto al mercato del venerdì, senza modificare la sua ubicazione. L'assessore delegato Giorgio Guglielmi ha proposto di allungare la mappa delle bancarelle via Veneto, ricavando ulteriori spazi e invitando gli operatori a parcheggiare i furgoni alla foce del Roja e in dietro al loro banco.

«In questo modo si potrebbero ottenere diversi spazi per creare una rete di accesso diretto al mercato, per i mezzi di soccorso ma anche per le forze dell'ordine - dicono gli amministratori -. Una migliore sistemazione dei banchi faciliterebbe anche i continui controlli. Nell'area di sosta dei furgoni la polizia municipale assicurerebbe il servizio d'ordine. Lo spostamento dei furgoni, ovviamente, comporterà disagi per gli operatori, che da anni utilizzano i loro mezzi come depositi. L'innovazione, però, permetterebbe concretamente il di area».

Gli altri cambiamenti riguarderanno soprattutto l'ubicazione delle bancarelle, che verranno suddivise per aree merceologiche.

Ma ci sono novità anche per quanto riguarda il mercato coperto di frutta e verdura. Si continua a valutare la fattibilità del progetto di un centro direzionale di otto piani, con uffici e appartamenti sopra all'attuale struttura per i commercianti, che sarà chiusa, a parcheggio interrato sotto. Domani è prevista una delibera di giunta per assegnare a professionisti, gratuitamente, uno studio di fattibilità. «L'ideale sarebbe però fare soltanto i box interrati, area di mercato e sopra verde», dice il sindaco Giorgio Valfrè.

L'Amministrazione sta inoltre affrontando le necessità della stagione autunnale. Da giovedì, infatti, riprende l'attività sportiva degli atleti della Rotellistica Ventimigliese, che tornerà ad allenarsi sotto al mercato coperto. Per tutta l'estate gli ambulanti hanno lasciato le proprie bancarelle anche nei pomeriggi e durante la notte, in via «eccezionale». «Adesso, invece, dovranno tornare al passato, quando era concesso lasciare le bancarelle soltanto due tre giorni alla settimana - spiega il primo cittadino -. Il lunedì e il giovedì l'area dovrà essere liberata a partire dal pomeriggio, per metterla a disposizione dei ragazzi della Rotellistica di Ventimiglia». Il sindaco ha recentemente parlato di voler realizzare il progetto per la costruzione di una pista polivalente per il pattinaggio, ma utilizzabile anche per pallavolo e pallamano, accanto al centro sociale di Roverino.

Daniela Borghi

Il mercato volta pagina

Tutte le cifre della kermesse di Bordighera, raccolti 15 milioni per la Tac

Città dell'Umorismo: il bilancio

Si è chiusa la rassegna durata 15 giorni

BORDIGHERA. Una petizione indirizzata al Ministero della Sanità per il «riconoscimento ufficiale della comicoterapia con l'introduzione del clown di corsia in ospedale». E' la curiosa iniziativa di Jacopo Fo, relatore di seminario della rassegna Bordighera Città dell'Umorismo, che si conclusa domenica dopo 15 giorni di spettacoli e convegni. La raccolta di firme proseguirà sino a fine anno e verrà presentata al Ministero a gennaio '99, quando sarà già in corso i preparativi per la prossima edizione del festival.

La rassegna, organizzata dall'assessorato al Turismo, quest'anno era dedicata al ridere come «terapia». Tra i risultati positivi, la raccolta di quasi quindici milioni di lire, destinati all'acquisto della Tac per l'ospedale St. Charles di Bordighera.

L'organizzazione ha contato oltre 6 mila persone che, nelle due settimane del festival, hanno partecipato agli spettacoli, in gran parte ad ingresso gratuito, ai seminari, al corso di fumetto all'incontro-kermesse «Le virtù terapeutiche dell'umorismo».

Sono stati quindici giorni di beneficha risate e di qualche sbadiglio: gli spettacoli non sono stati sempre all'altezza delle aspettative umoristiche ma, come ha detto l'assessore Sergio Trucchi, «bisogna dare atto all'organizzatore di aver cercato di rispettare il tema, "Guarir dal ridere"».

Sabato sera, nel Palazzo del parco, si è svolto il tradizionale galà di chiusura, piacevole ma meno spumeggiante dell'anno scorso, forse per la defezione, all'ultimo momento, degli annunciati intrattenitori Marco Presta & Antonello Dose.

Ospiti d'eccezione stati Andrea Brambilla e Nino Formicola, in arte Zuzzurro e Gaspare, che hanno ricevuto la targa Bordighera 98 Città dell'Umorismo per lo spettacolo teatrale più visto della scorsa stagione, «Rumori fuori scena». La rappresentazione, però, non è stata vista nel teatro di Bordighera perchè non faceva parte del cartellone.

Da segnalare inoltre la partecipazione alla rassegna di Path Adams, medico e clown americano che ha fatto una visita ai bambini malati dell'ospedale Gaslini di Genova.

Si tratto di un personaggio molto popolare in America, tanto da far girare un film sulla sua vita con protagonista principale l'attore Robin Williams. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

Anziana investita a Porra E' in prognosi riservata

Un'anziana è stata investita mentre stava attraversando la strada l'altro pomeriggio, in frazione Porra, a Ventimiglia. Velia Guglielmi, 70 anni, residente a Porra, è stata subito trasportata all'ospedale di Bordighera. Vista la gravità delle ferite, è stata poi ricoverata a Sanremo, in prognosi riservata.

VENTIMIGLIA

Domani c'è la selezione per un posto operaio

Si terrà domani, dalle 8,30 alle 12, nell'ufficio di collocamento di via Lamboglia, a Ventimiglia, la selezione per l'assunzione di un operaio specializzato (quarta qualifica) al Comune di Camporosso. E' uno dei pochi posti di lavoro a tempo indeterminato offerti tramite l'ufficio.

VENTIMIGLIA

Sindaco Valfrè consiglieri alla Festa degli alpini

Festa degli alpini con sindaco, vicesindaco e consiglieri in prima fila: Giorgio Valfrè, Gaetano Scullino e Giovanni Morabito fanno infatti parte del Corpo. La cerimonia che ha visto i politici locali indossare il tradizionale cappello con la penna nera si è svolta in regione Sant'Antonin, a Ventimiglia. Gli alpini si sono radunati in un viale dove si trova il monumento ai Caduti e cippi che ricordano i soldati morti in guerra, tra cui lo zio del sindaco, caduto in Russia.

BORDIGHERA

Joffre Truzzi trionfa a «L'Anguria d'Oro»

E' Joffre Truzzi, mantovano ma bordigotto d'adozione, il vincitore del concorso di pittura L'Anguria d'Oro di Bordighera. Al secondo posto Bruno Bassani di San Biagio. **[d. bo.]**

Ieri da una guardia

Aveva un amo nella gola Salvato dalla

BORDIGHERA. E' rimasto per un paio di giorni, forse anche di più, con un grosso amo da pesca per tonni conficcato nella gola. Tomas, un gattino nero che «abita» nella zona del porto di Bordighera, è stato salvato ieri mattina dalla guardia fila Flavio Bongiorno. «Sono stati i vigili a segnalarmi la presenza di un gatto in condizioni pietose, con grosso amo che rischiava di ucciderlo - racconta Bongiorno -. Dal momento che da solo non l'avrei fatta, ho chiamato i volontari del servizio di ambulanza veterinaria della Croce Verde. Domenica abbiamo tentato di catturarlo per portarlo ai veterinari per la cura, ma il gatto, spaventato, è fuggito». Ieri Bongiorno e i volontari sono tornati al porto, e il soccorso è riuscito. **[d. bo.]**

A Ventimiglia anche progetti per nuovi palazzi

Controlli alle case popolari oggi se ne parla in Comune

VENTIMIGLIA. Mettere in ordine nelle case popolari di Ventimiglia: è tra gli obiettivi primari della giunta. E' difficile, infatti, stabilire esattamente chi occupi gli appartamenti dell'Istituto Autonomo Case Popolari, costruite nella città di confine. Durante gli anni sarebbero succeduti subaffitti ed entrate irregolari. Alcuni affittuari sarebbero in regola il pagamento delle locazioni, e sarebbe anche da verificare se chi occupa i locali ha i titoli per farlo. La questione è piuttosto delicata: l'Iacp non può occuparsi della verifica, che è di competenza comunale. Una verifica che deve essere svolta porta a porta, e con controlli incrociati.

Di questo progetto accertamento della situazione nelle case popolari si parlerà questa sera, in una riunione di maggioranza.

A questa situazione caotica si aggiungono le carenze di alloggi ad edilizia sovvenzionata. La maggioranza sarebbe intenzionata a scegliere due terreni, dove l'Istituto Autonomo Case Popolari potrebbe costruire alcune palazzi per i cittadini meno abbienti. Terreni che dovrebbero essere inseriti anche nel nuovo Piano regolatore. «Abbiamo avuto un incontro con i responsabili dello Iacp, che vogliono ristrutturare l'ex scuola di Varase, dove possono essere ricavati sei a otto appartamenti, e poi ne vogliono recuperare altri in diverse aree e costruirne nuovi in zona Peglia», dice il sindaco Giorgio Valfrè. **[d. bo.]**

Dopo il dibattito bilancio e nuovi confronti

La sinistra e il futuro le idee di Rifondazione

CAMPOROSSO. Dibattito sulla sinistra ventimiglinse dell'era post-Berlenguer a conclusione della Festa di Liberazione di Rifondazione comunista. In località Bigauda, a Camporosso, la sinistra ha fatto il punto della situazione. Rifondazione predica l'unione dei gruppi, e critica pesantemente la presunta nascita di un nuovo movimento di «dissidenti», che sarebbe in via di costituzione con capo l'ex consigliere Franco Molinari.

«Credo che voglia creare un gruppo in cui si riconosce gente di sinistra che purtroppo non è legata a Rifondazione, ai democratici di sinistra ai Verdi - dice la segretaria di Rifondazione Maria Paola Delicati -. Questa corrente sarebbe formata da dissidenti di alcuni partiti: non la vedo bene, perchè porterebbe a un disgregamento della sinistra». Molinari nega che ci sia questo progetto, e osserva: «A questi incontri di Rifondazione c'è sempre meno gente: pochissimi i consiglieri e gli esponenti dei partiti».

Ma la Delicati non è d'accordo: «Tutti hanno riconosciuto che Rifondazione sta facendo un ottimo lavoro per riunire le sinistre. Abbiamo organizzato un prossimo convegno, a fine settembre, dove discuteremo su temi specifici tipo il caso delle aree dismesse, il problema delle donne nei partiti, oltre che delle prossime elezioni provinciali, e non è vero che Rifondazione si è dimezzata. A parte uno, o due, che si sono distaccati per motivi personali, siamo riusciti a riunire tutto il partito». **[d. bo.]**

Buon Compleanno
"Star TAC"
Festeggia insieme a

telefonia
accessori
noleggio telefonini
servizio fax
fotocopie

COMTEL
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

la novità MOTOROLA Star TAC 130 gsm
a £. 1.290.000 *

* IVA compresa - offerta valida dal 5 al 10 settembre - fino ad esaurimento scorte

Piazza Maglione, 11 (dietro il Comune) DIANO MARINA (IM) • Tel. 0183/40 75 18 - Fax 0183/40 25 91

LA STAMPA

Liguria estate

Martedì 8 Settembre 1998
SVIM LV 35

S'inaugura oggi nella frazione di Albenga la 31ª rassegna dedicata al tipico vino

A Salea si brinda al Pigato

Feste, musica ed esposizione di generi vari

SALEA D'ALBENGA. S'inizia oggi a Salea d'Albenga la 31ª «Rassegna del Pigato ■ degli altri vini doc della Riviera Ligure di Ponente». Dalle 19 e tutte le sere sino al 13 settembre, grande spazio dunque a vino, stands espositivi, gastronomia e ballo all'aperto.

Da anni la manifestazione, organizzata dalla cooperativa «Macchia Verde» di Salea, costituisce l'appuntamento principe di fine stagione almeno per gli expo, le fiere e le grandi sagre gastronomiche in programma. La rassegna di Salea è infatti tutte e tre le cose insieme.

Anche quest'anno ■ registrano importanti presenze fra gli espositori dei generi più diversi, dai prodotti agricoli a quelli alimentari, dall'artigianato alle automobili, dai servizi bancari e finanziari a quelli per il riscaldamento.

Naturalmente il ruolo centrale è sempre riservato ai vini doc, e soprattutto al Pigato che nasce proprio da queste parti. Ma il Rossese non ■ da meno.

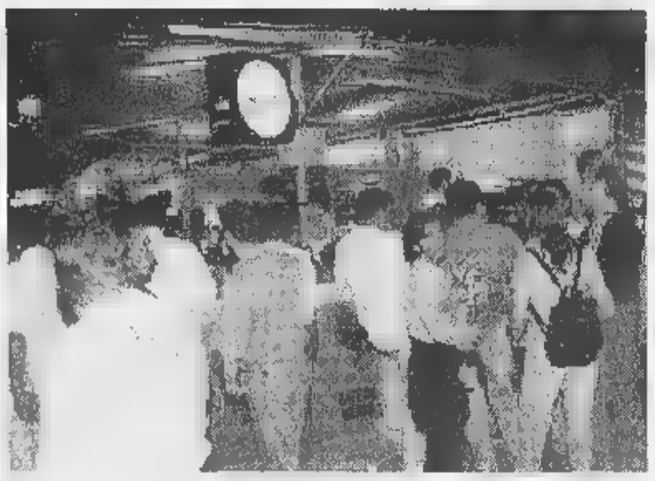
L'area nel verde di Salea consente ogni anno miglioramenti strutturali e la proposta di nuovi servizi per i visitatori con grande disponibilità di posteggi. E' senza dubbio, almeno per dimensione, la più grande rassegna all'aperto della provincia di Savona.

In funzione, tutte le sere dal■ 19, un grande stand gastronomico in cui ■■ proposte molte specialità liguri ma non solo. Dalle 21 ballo liscio, genere revival ■ dance gratuiti con orchestre dal vivo. ■■ oggi si alterneranno i complessi «Alhoa Group», «Camern Arena Group», «Made in Italy», «Fulvia ■ Bruno», «Lory Dance». Domenica (mostra mercato e stand gastronomici aperti alle 12), ci sarà l'elezione della «Ragazza Doc 1998», prima selezione autunno-inverno del concorso nazionale «Miss Muretto».

Nelle varie serate è prevista la presentazione di vini, guidata dall'Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro, feudo di Savo■■. Venerdì alle 21, «Paliam...di...vino», conversazione di Silvio Torre con Domenica Porcella. Al termine sarà assegnato il premio «Salea ■ il vino 1998».

Fra le curiosità della rassegna un annullo filatelico speciale con una vecchia catolina di Salea (da oggi le prenotazioni).

Augusto Rembado



Salea d'Albenga: un'immagine dell'ultima edizione della rassegna del Pigato; la Sagra del Fuoco (a destra) richiama ogni anno a Recco migliaia di turisti

Sagra del Fuoco

Stasera a Recco show pirotecnico

RECCO. «Sagra del Fuoco» questa sera a Recco, ■ occasione della festa della Madonna del Suffragio. La celebrazione è già cominciata ieri con ■■ manifestazione pirotecnica promossa dai 7 quartieri cittadini ovvero Spiaggia, Liceto, San Martino, Verzemma, Collodari, Ponte e Bastia. A partire dalle 21, ogni quartiere, dopo lo sparo dei mortaretti, i «mascoli» di ghisa riempiti di polvere nera a terra, al passaggio della processione (la festa è pressochè identica a quella istituita nel 1824, quando la statua della Madonna venne incoronata dal Capitolo Vaticano) darà vita a un grande spettacolo pirotecnico in riva al mare.

Dopo l'incredibile «sveglia», alle tre e mezza di oggi, e la sparata di mezzogiorno sul greto del torrente davanti al Santuario, questa sera verrà dato fuoco alle polveri di centinaia di bombe le aziende di Giovanni Cimmino (22,30) per il quartiere Ponte, dei fratelli Schiattarella ingaggiati da Bastia (23,30) e di Amodio Di Matteo (23,30) per Collodari. E a mezzanotte, tanto per gradire, la sparata conclusiva nel torrente a opera dei massari di San Martino.

E' previsto un grande afflusso di pubblico da Genova e da tutta la Riviera. Allestiti anche treni speciali provenienti dal Ponente. **[m. b.]**

IL CASO

MARINERIA IN FESTA

Domani ■ Calata Anselmi si apre il 10° raduno delle Vele d'Epoca al quale sono iscritte 124 imbarcazioni

Le «signore del mare» fanno rotta su Imperia

Vascelli bellissimi, antichi, sontuosi e anche carichi di storia

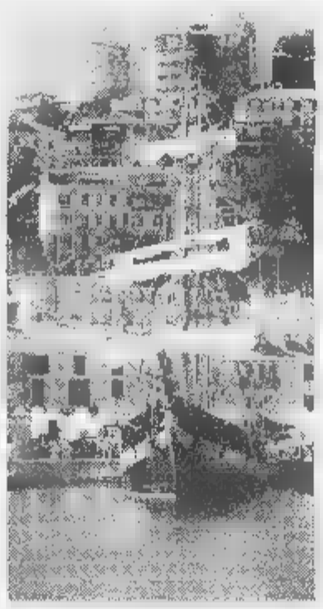
IMPERIA. Cadeva una pioggia torrenziale, ieri pomeriggio, quando nel porto ha fatto il ■■ ingresso la sagoma slanciata della Mariette, una goletta del 1915, lunga 33 metri; ■ tutti coloro che in banchina lavoravano alla costruzione degli stand si sono fermati e ■■ ammirazione ne hanno seguito le manovre d'attracco. Quello che ■ apre domani a Imperia (Calata Anselmi) ■ proseguirà fino a domenica sarà ■ 10° raduno delle Vele d'Epoca, e offrirà un'edizione storica per gli appassionati della nautica ■■ spettacolare anche per i profani.

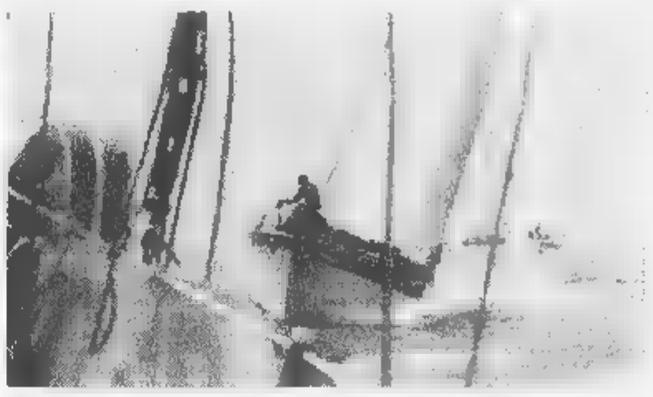
Sono ben 124 ■■ imbarcazioni iscritte, in pratica quanto c'è di meglio al mondo tra queste eleganti «signore dei mari», che ogni due anni, in settembre, fanno rotta ■■ Porto Maurizio, seguendo il forte richiamo esercitato ■■ questa manifestazione, definita da skipper ed equipaggi «la migliore e più prestigiosa del Mediterraneo».

E oltre alle regate un contorno di sfilate, spettacoli e concerti. C'è Olin Stephens designer novantenne

Il mare di Imperia si sta popolando di decine di vecchie ■ prestigiose imbarcazioni che suscitano grande curiosità (FOTO RUSCELLO)

Tutte le imbarcazioni hanno scritto pagine importanti nel libro della marineria internazionale, e molte ■ ■■ hanno storie avventurose alle spalle, di naufragi e recuperi, restauri miliardari e passaggi di proprietà, destinazioni curiose e ospiti di assoluto riguardo.





Per cinque giorni, faranno passerella ■ Imperia, seguite da sguardi curiosi e meravigliati, e si sfideranno in regata, a vele spiegate, in una visione irreale d'altri tempi, che riporta ai romanzi di Conrad e ■ Melville. Già adesso, le prime arrivate fanno bella mostra di sè, come il maestoso Creole, un sontuoso tre alberi del 1927 di proprietà della famiglia Gucci, ■ gigantesco e lussuoso Orion (una goletta del 1910), l'ultracentenario Avel (1896), un cutter che per ora ■ il «nonno» del raduno. E domani, gradito ritorno, giungerà la Palinuro, nave scuola della Marina Militare, aperta ■■ alle visite del pubblico.

Che si tratti di un evento grandioso, per Imperia (e non solo), lo confermano anche la presenza di troupe televisive Rai, di decine di giornalisti e soprattutto di Olin Stephens, novantenne designer americano al quale si devono alcune tra le più belle barche di ogni tempo, come Dorade, uno yawl che primeggiava nelle Transatlantiche degli anni Trenta e a bordo della quale il «grande vecchio» è intenzionato ■ imbarcarsi per regatare. Festa in mare, dunque, ma anche alla sera in banchina, tra concerti e cabaret, spettacoli pirotecnici e sfilate di moda. C'è solo da augurarsi che il clima non la guasti.

Stefano Delfino

3 idee per oggi

■■■■■ Serata Anni Sessanta - ma con nuove canzoni - alle 21, con Michele, al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy.

■■■■■ «Concerto Villa■■ Galà Lirico» alle 21,15 al Salone delle feste.

■■■■■ **MARINA** Al Palavela è ■ pieno svolgimento la Biennale del Mare, dedicata ■ giovani scultori.

Compare in molte classifiche: la festa dell'U' Brecche e la soddisfazione degli operatori

Alassio si è confermata al vertice

Tra i centri più votati per il divertimento notturno

In alto Fabietto dj, rappresentante della discoteca U'Brecche ritira il premio accanto a Rudy, dj «latino» della Capannina; a lato, Mimmo ■■ drink & music Zanzibar ■ Alassio

ALASSIO. Gente da Oscar del mare. Dei dj abbiamo già parlato, perchè sono stati i protagonisti della categoria più votata. E adesso cominciamo ■■ carrellata sugli altri, tutti meritevoli per le citazioni che hanno avuto.

Domenica ■■, ■ Alassio, la discoteca U' Brecche ha mostrato ai tanti giovani che l'hanno votata il suo trofeo, l'Oscar del Mare ancora fresco di conio che Fabietto ■ ha ritirato in piazza San Siro ■ Sanremo. «Una statuetta che ha il valore della professionalità. I clienti hanno capito il nostro sforzo e di questo siamo fieri», commentano all'U' Brecche.

Alassio è stato ■■ dei centri il cui nome ricorre più di frequente nei tagliandi che, per tutta l'estate, sono arrivati all'agenzia Eccoci. Al terzo posto della categoria discoteche troviamo infatti un altro locale di Alassio, La Capannina. Sul palco di Sanremo, ■ ritirare il riconoscimento, c'era Rudy Mascheretti, ■■ della musica latina: «E' un premio che suona come una samba, solare ■ senza ombre. La Liguria non ■ Rio de Janeiro ■■ nemmeno un dormitorio».

Alassio ha dominato anche nei bar. Angelo Vinai e il suo gruppo si sono classificati al primo posto con il Bar della stazione» ■ gucciniana memoria: «Per il secondo anno consecutivo abbiamo portato a casa la statuetta. Non saremo probabilmente il bar più bello ma ci piace pensare di ■■■ quello più simpatico».

Poi la sezione «Drink & music», i locali di prima serata tanto di moda fra i giovani. Alassio è arrivata seconda e terza. Mimmo, patron dello Zanzibar, «pontifica» con la sua camicia hawaiana: «Ogni anno cambia■■ le mode e la clientela. Cambia il turismo ed ■ questo che dobbiamo cercare di capire. I risultati ottenuti con i tagliandi sono, soprattutto, un riconoscimento alla capacità degli operatori della Riviera di capire i cambiamenti ■■ gusti dei giovani».

Sulla stessa lunghezza d'onda Fred, titolare del Fred Music bar, terzo classificato: «L'importanza di questa serata da Oscar del mare è il fatto ■ essere assieme sullo stesso palco. La Riviera può vincere realmente ■■ è unita in tutte le categorie». Un programma, non un commento. ■■ Alassio si è ben comportata anche ■■ altri operatori; ■■ parleremo nei prossimi giorni.

Stefano Pezzini

SANREMO

Skipper, uno special

«Skipper», la trasmissione tv della Stampa, questa settimana andrà in onda con uno «special» dedicato all'«Oscar del Mare». La produzione tecnica ■ stata curata da Video Vela di Savona ■ da Photo Express di Tom■■ Marinelli di Albenga. I protagonisti ■■ serata svoltasi a Sanremo la settimana scorsa ■■■■ riproposti sul piccolo schermo. Ci saranno «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», che hanno dato alla manifestazione momenti di magia musicale, il buonumore dei cabarettisti, le battute di Dottore ■ Lauretta, l'approfondimento dell'astronauta Franco Malerba ma, soprattutto, gli operatori passati sul palco ■ che ■■ la loro professionalità hanno fatto grande la Liguria del turismo.

Alla riuscita della serata hanno collaborato anche Condor service di Savona per audio e luci, i barman dell'Aibes che hanno servito prodotti ■ La Versa distribuiti da «Matuzia bevande», le hostess della Covi di Savona ■ Sanremo, i ragazzi della Mib che hanno curato la security. Un grazie particolare a Elena Dell'Orto dell'agenzia Eccoci. **[s. p.]**

A lato, Fred terzo ■■■ il «Fred Music bar» e, sotto, Angelo Vinai titolare del «Bar ■■■ Stazione» di Alassio

Con La Stampa i coupons per le attrazioni della Liguria

Al Museo della Navigazione per scoprire l'antica Genova

GENOVA. «La conservazione della biodiversità degli oceani, così come dell'intero pianeta, è la principale sfida con cui si confronteranno gli uomini del ventunesimo secolo. Dal nostro comportamento dipenderà non solo l'esistenza di innumerevoli specie, ma la nostra stessa sopravvivenza. L'Acquario di Ge-, da sempre attento ai problemi dell'ambiente marino, intende contribuire alla tutela della biodiversità e, a questo scopo, ha scelto di dedicare a questo tema la sua nuova area espositiva. La "Grande nave blu" non aggiunge soltanto spettacolarità e magia all'Acquario, ma lo connota con un importante messaggio educativo: preservare gli oceani per preservare il futuro dell'uomo», spiegano i responsabili della struttura genovese.

Proprio per questo c'è una grossa novità all'Acquario: la «vasca tattile». Spiegano ancora: «E' essenziale per la sopravvivenza del pianeta che l'uomo abbia un corretto rapporto con l'ambiente. Nella vasca tattile il pubblico incontra molto da vicino gli animali in essa presenti e ben concretizza il concetto di "incontro" insieme alla delicatezza nell'approccio». In pratica la vasca, alta 70 centimetri da terra, ospita in 50 mila litri d'acqua razze, rombi, gallinelle. I visitatori dispongono di 50 metri di perimetro per l'osservazione dei pesci. Ovvio che i pesci, che si possono sfiorare, non debbono essere presi dalla vasca. I lettori de La Stampa possono usufruire del tagliando sconto pubblicato in questa pagina seguendo, per l'utilizzo, le indicazioni del coupon.

Non solo. Con il tagliando si ha diritto ad uno sconto anche sul biglietto d'ingresso al museo della navigazione agli antichi magazzini del cotone. All'interno sono ricostruite le antiche vie di Genova, i negozi e alcuni dei velieri storici che l'hanno fatta grande sui mari mezzo mondo.

Stefano Pezzini

All'Acquario di Genova una giornata per divertirsi imparando

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MARTEDI' 8 SETTEMBRE

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL MARTEDI' 8 SETTEMBRE 1998

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

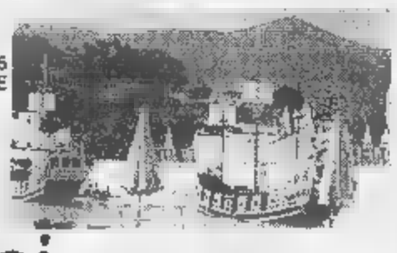
* I ragazzi (fino a 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

ACQUARIO DI — IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

MARTEDI' 8 SETTEMBRE 1998

LE CARAVELLE MARTEDI' 8 SETTEMBRE

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a mille lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12

MARTEDI' 8 SETTEMBRE 1998

Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina

(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire. Orario delle visite guidate: 15.30; 16.30; 17.30. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

PREMIO DI ALASSIO

L'«arido lirismo» ligure di Francesco Biamonti

ALASSIO. Lui, così schivo, quasi appartato nella sua San Biagio della Cima, si trova nel giro di pochi giorni ad essere protagonista della mondanità letteraria nazionale. Francesco Biamonti, arrivato «tardi» alla pubblicazione dopo una vita passata diviso tra la lettura dei libri e la coltivazione delle mimose, sta vivendo la sua stagione di gloria. Sabato sarà ad Alassio per ritirare il premio «Un autore per l'Europa», concorso letterario organizzato dall'assessorato alla cultura e che, in pochi anni, è diventato uno dei concorsi più innovativi d'Italia.

Il meccanismo è semplice e complesso. La votazione viene fatta da un gruppo qualificato di italianisti che insegnano in alcune delle più prestigiose università europee. Accanto alla giuria tecnica straniera si affianca, in una percentuale, minima, una giuria di lettori che, durante gli incontri svoltisi questa estate i finalisti del premio, hanno votato il loro prescelto. La vittoria di Biamonti è stata dettata dalla giuria dei lettori. Alla fine delle votazioni degli italianisti, infatti, lo scrittore di San Biagio della Cima aveva ottenuto gli stessi punti di Cesare De Marchi autore de «Il talento. La scelta «popolare» ha poi spostato definitivamente il risultato. Gli altri finalisti del premio erano Fulvio Tomizza con «Franziska», Alessandro Bolla con «Sei bestia, Viskovitz», Sergio Givone con «Favola delle cose ultime» e Laura Pariani con «La perfezione degli elastici».

Francesco Biamonti ha vinto «Un autore per l'Europa» grazie al suo bellissmo «Le parole di notte», edito da Einaudi. Un romanzo che, dal microcosmo della Liguria di confine, parla dei grandi temi che attraversano l'Europa, la migrazione di migliaia di persone dal Terzo Mondo verso la «civiltà», con tutto quello che ne consegue in termini di problemi sociali e morali.

Il titolo è, già di per se, significativo della filosofia di Francesco Biamonti: «Le parole. La parola che si carica di essere ma non di esserci, la parola che si carica di poesia. Le parole sono l'essenza stessa dell'uomo. Se all'uomo togliamo queste parole lo riduciamo ad un animalastro brutale. La notte. La notte filtra il mondo, già il pensiero filosofico esistenziale faceva continuamente riferimento alla linea di demarcazione tra la norma del giorno e la passione della notte». Un critico letterario di «Le Monde» ha definito la scrittura di Biamonti «lirismo arido» e Biamonti sembra compiacersi: «Il lirismo è il solo modo per dare vita alla compassione. La visibilità è la caratteristica della scrittura di questo secolo. E' un'interiorizzazione della visione e per renderla è necessario usare un numero di parole minimo con levità». Per questo anche la cronaca di un microcosmo diventa paesaggio europeo e universale come se fosse il lirismo della compassione l'ultima ancora di salvezza per l'uomo di fine millennio che non ha più fiducia nel tempo. **[s. p.]**

Francesco Biamonti è lo scrittore che ha vinto il premio letterario «Un autore per l'Europa» organizzato durante l'estate ad Alassio

TACS GSM

CENTRO TIM

Quest'estate,
nelle località balneari d'Italia,
il segnale di TIM
sarà ancora più chiaro e pulito
grazie al continuo impegno
per potenziare le due reti TACS e GSM.
Per questo, le vacanze
trascorretele con TIM.

COMTEL

CENTRO TIM

P.zza Maglione, 11 (dietro al Comune)
DIANO MARINA
tel. 0183/407518 - fax 0183/402591

TIM
La vita migliora

Antibes conclude il Salone d'arte, mercatino a St. Raphael

Badalucco ricorda Picasso

E a Bajardo una mostra su Rubino

La serata

Miss Villetta sfila a Sanremo

LA NOTTE

Anche il martedì sera ci sono idee per trascorrere all'insegna del divertimento, tra musica, spettacolo e piacevoli scoperte. Appuntamento con la banda musicale di Ceriana. A Ospedaletti Festa delle Porrine, a Roverino di Ventimiglia si concludono le celebrazioni patronali.

FINALE Al Campo parrocchiale, alle 21,30, concerto della banda Giuseppe Verdi di Albenga.

Serata danzante al Ciak, sulla via Aurelia.

SAN E' possibile scegliere fra tipi di p tante marche birra al bar La Pinta di via Elba. Musica di sottofonso, giochi di società riviste per giovani al bar Bassamarea, sul lungomare.

Tempo di karaoke al Controsenso di via Caboto, Porto, e al Clagiò di vico Collegio, a Oneglia. Da poco ha riaperto anche il bar Los Tres, in largo San Francesco.

In piazza Marconi, alle 20,30, concerto della Banda musicale: musica lirica, sinfonica, moderna e marce militari. Alle 22, seguirà una serata danzante.

SANREMO Appuntamento di fine estate con la bellezza in località Villetta, alle 22, l'elezione di Miss Villetta damigelle d'onore. Il pub irlandese J.J.Smith's serve birre e resta aperto fino a tarda sera con sottofondo musicale.

Sulla terrazza delle Porrine, alle 21, Festa di Nostra Signora delle Porrine con serata danzante e gastronomica. La manifestazione è a ingresso libe.

Alle 21, Roverino, si concludono i festeggiamenti patronali con una festa danzante animata dall'orchestra I Riflessi. Questo appuntamento chiude anche le manifestazioni estive nella città confine. Musica di sottofondo alla Riserva di Casteldappio, con splendido panorama sulla costa.

Allo Sparco Cafè di Dino Ghiselli, in galerie Charles III, di sottofondo e specialità con i nomi dei circuiti di Formula 1. Musica cubana dal vivo al Bistroquet di Michele Piepoli, sempre in galerie Charles III.

NIZZA L'Iguane Café offre ritmi latino-americani con i Black Beat e la cantante Dimi Cath.

UTELLE A Notre Dame des Miracles, alle 21, messa e processione con accompagnamento musicale. **[d. bo.]**

DA VEDERE

Estate in Riviera è soltanto spiaggia e shopping, ma anche tanta voglia di uscire, per raggiungere nuovi posti: sono numerose le possibilità. Ultimo giorno per visitare il Salone d'arte contemporanea «Antibes Arts».

DIANO Al Palavela è in pieno svolgimento la Biennale del Mare, dedicata a giovani scultori.

Al Museo dell'Olivo in via Garessio, sono in mostra sculture in bronzo di Sergio Unia dedicate figure femminili. Si potranno vedere fino al prossimo .

In piazza, alle 16, proposta del ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra»: concerto della Banda l'Alpina di Pigna.

REZZO Ai giardini La Pagoda, alle 16, Festa di Nostra Signora Bambina, con serata danzante.

CARPASIO Al Santuario della Madonna di Ciazzina, alle 10, Festa della Ciazzina: in programma pic-nic sui prati, gare di bocce e l'accolata serale antica tradizione.

Nelle sale del Palaz Comunale c'è la mostra «Pi in ceramica e i picassiani di Vallauris». Insieme ad alcune opere del maestro spagnolo in esposizione si trovano lavori in ceramica di altri otto artisti del paese dell'entroterra di Nizza e da sempre centro dell'arte ceramista. Anche Picasso vi abitò per lungo tempo. I ceramisti sono Nadine Botto, Bocca Rossa, Jean Derval, Albert Thiry e Gilbert Valentin. Orario: dalle 15 alle 19, con ingres libero.

BAJARDO Prosegue, all'Oratorio San Salvatore di piazza De Sonaz, la mostra «Antonio Rubino ritorna a Bajardo», omaggio a un grande artista. Ingresso ratuito, dalle 17 alle 19,30.

SANREMO Continua mostra personale di Katherina Meyer De Maroto alla Bottega d'Arte Sanremo, in via Canessa 35. Ultimo giorno per «Scultori in corso», mostra degli allievi di David Maria Marani alla biblioteca civica di via Carli. I visitatori sono accolti dalle 9 alle 13.

Al Castello della Lucertola c'è la mostra di Danielle Sulewic e un'esposizione degli artigiani del paese.

MENTO Visita guidata ai giardini di villa Maria Serena, comn ritrovo alle 10 in promenade Reine-Astrid 21. Per la visita alla città vecchia, invece, appuntamento alle 14,30 sul sagrato di St. Michel.

Prosegue, alla Galerie Henri Bronne, l'esposizione dei pittori contemporanei Bernard Delheure, Dirk Verdoorn, Christian Geai, Rémy e Lutz. «I pesci: illustrazioni scientifiche, disegni naturalistici e fantasie» è il titolo dell'esposizione al Museo Oceanografico.

A Villa Kerylos, per tutto il mese, continua l'iniziativa «Il Canale di Suez nella Belle Epoque», organizzata nell'ambito dell'anno Francia-Egitto.

ANTIBES Si chiude oggi il 2° Salone internazionale di arte contemporanea «Antibes Arts», mercato di alto livello che riunisce artisti francesi, italiani, spagnoli, belgi, argentini, russi, marocchini, americani e moldavi. Invitata d'onore Ultra-Violet, che fu la compagna di Andy Warhol dopo essere stata la musa di Salvador Dalì: nel '90 ha aperto un atelier a Nizza ed espone in tutta Europa. Orario: dalle 11 alle 19, ai Cantieri Navali Opera, entrata libera.

SAINT RAPHAEL Mercatino di brocante, dalle 8 alle 18 in place Pierre-Coullet. **[d. bo.]**

Continuano i mercatini estivi dedicati all'antiquariato in Costa Azzurra

TEATRO SUL MARE

A Pietra 1500 nei cantieri piace «Itaca» di Delbono

PIETRA L. Il primo a farsi avanti tra gru e lamiere è Nelson, un «clochard» che viveva al dormitorio pubblico di Napoli («Una suite condivisa con altre persone»), poi si incontra Gianluca, ragazzo down vestito da marinaretto sopra un tappeto di cascami colorati. Più oltre, ecco il minuscolo Bobò, sordomuto microcefalo di 65 i, 45 dei quali passati in manicomio, e Armando, il poliomelitico che arranca a fatica fondo del tetro capannone, e sorreggendosi con le stampelle ripete più volte: «Una grande rivoluzione può che nascere da un grande sentimento d'amore».

Sono alcuni degli attori d'eccezione che hanno interpretato «Itaca: il viaggio, la guerra, il volo», evento teatrale proposto per tre serate di emozione intensa nell'insolita, affascinante cornice dei cantieri navali «Rodriquez». A dirigerli sapientemente, ancora una volta, è stato Pippo Delbono, regista ligure di umanità profonda, oltre che di indubbie qualità artistiche, riconosciute dal Premio Ubu al suo «Barboni», spettacolo dell'anno per il '97, presentato con successo anche all'estero (Beaubourg di Parigi, Berlino), e dalle critiche eccellenti avute di recente ad Asti con «Guerra».

Tra personaggi da sabba felliniano, pipistrelli appesi alle carrucole, musiche di violoncello che sgorgano da scafi ancora embrione di navi o dagli scivoli per il varo tra gli spruzzi delle onde, angeli affacciati dalle incastellature e bimbi impegnati in festosi girotondi, si è consumato un itinerario felice anche per l'esito: 1.500 spettatori complessivi, invece dei 500 previsti, e tanti altri che, per ragioni di sicurezza abbiamo dovuto a malincuore lasciar fuori dai cancelli», come ricorda il sindaco Giacomo Accame, soddisfatto dell'esperimento.

Stefano Delfino

Pippo Delbono, il regista di «Itaca»

MURIEL A VALLEBONA

A Miss Francia piacciono i

E' stagione delle miss, e mentre in Italia si eleggeva la nuova reginetta, la sua «collega» d'oltralpe era in vacanza in un paese dell'entroterra dell'estremo Ponente. Muriel, splendida Miss France in carica, l'altra sera ha fatto tappa al ristorante degli Amici di piazza Libertà, a Vallebona. In compagnia di alcuni conoscenti, la statuaria ragazza ha apprezzato i ravioli e le altre specialità locali preparate da Irene e Giampiero Rossi, che hanno posato per una foto ricordo con «la più bella della Francia».

GIOCHIAMO LOTTO

MASSIMI RITARDI					
BARI	17	48	56	26	11
	87	86	57	53	52
CAGLIARI	15	28	54	31	21
	113	103	65	59	57
	87	77	44	63	32
	65	59	51	46	45
	39	51	30	55	26
	88	82	67	58	51
MILANO	56	55	34	40	13
	69	66	60	56	53
NAPOLI	32	30	73	31	61
	77	73	46	44	39
PALERMO	53	33	42	55	28
	124	76	73	51	47
ROMA	32	44	66	51	77
	87	77	55	53	49
TORINO	13	5	25	14	26
	75	72	58	55	53
VENEZIA	21	68	63	22	33
	73	57	53	51	48

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 18 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive con gli altri sistemi:

18-9	16-17	18-25	18-33	18-37;
18-10	18-18	18-28	18-36	18-41;
18-1	18-2	18-3	18-4	18-5;
18-25	18-50	18-64	18-75	18-80;
18-70	18-30	18-39	18-83	18-38;
18-13	18-89	18-88	18-87	18-86.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 25 (0); Cagliari 54 (0); Firenze 75 (2); Genova 5 (2); Milano 40 (0); Napoli 83 (5); Palermo 64 (4); Roma 51 (0); Torino 14 (0); Venezia 68 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

48-50	48-20	48-1	83-15	83-30;
48-16	48-51	48-21	83-42	83-61;
48-60	48-52	48-3	83-54	83-40;
48-36	48-19	48-4		83-48;
48-15	48-30	83-50	83-20	83-2;
48-42	48-61	83-16	83-51	83-21;
48-54	48-40	83-60	83-52	83-3;
48-88	48-58	83-06	83-19	83-4

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli.

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10.
1-8-9	4-5-6	8-1-2;
1-9-10	4-7-8	8-3-4.
2-3-4	4-9-10	7-8-9.
2-5-6	4-1-2	7-10-1.
2-7-8	5-6-7	7-2-3.
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Vacile: ambata Napoli 52

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	81 - 28 - 36 - 64 - 55 - 87 18 - 90 - 78 - 85 - 44 - 53
combinazioni	
L. 5600	15 - 18 - 43 - 75 - 45- 48 - 88
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 29 - 34 - 17 - 81
224 combinazioni	- varianti = 10 - 28 - 33 - 83 - 43 -19 - 52 - 47

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Veribili:** coppie di a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Casinò «Barriere»

arrivate le attrazioni di Hammamet

MENTONE. Una raffica di iniziative promozionali al casinò «Lucien Barriere» di Mentone. Si inizia sabato prossimo con il gemellaggio tra la casa da gioco della «Cote» e quella di Hammamet, in Tunisia. Per dieci giorni spettacoli e gastronomia nordafricana. Per chi vuole abbinare azzardo e cibi prelibati c'è poi il ristorante «mediterraneo» nelle sale delle slot machine. Menù fisso a 130 franchi e franchi di gettoni omaggi per tentare la sorte.

Ogni venerdì, invece, a Mentone sarà di scena l'emozione, con il gioco vetrina. Verrà estratta a sorte una data di nascita e chi corrisponderà al «compleanno» riceverà ricchi premi. L'ultima novità riguarda la cultura, un settore al quale il gruppo «Barriere» si è sempre dimostrato particolarmente sensibile. Il 23 settembre apre una mostra d'arte contemporanea con opere di Bellini, Macari Mazoir, Argelier e tanti altri. L'ingresso sarà libero. Apertura dalle 10 a notte fonda. **[g. ga.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **L'albero delle pere.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 7000;

Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Il dottor Dolittle.** Or.: 16; 22,30. Lire 7000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Anastasia.** Spettacolo unico: ore 21,15.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Titanic.** Spett. unico: ore 21.

DOLCEACQUA

Tel. 206.049. **Nuova programmazione.** Spettacolo unico ore 21,15.

DIANO MARINA

Tel. 495.930. **Tre uomini e una gamba.** Ore 20,30; 22,40. L. 10.000; rid. 7000.

SMERALDO (estivo) via Aurelia **Il matrimonio del mio migliore amico.** Spettacolo unico ore 20,45. L. 8000;

VENTIMIGLIA

ESTIVO SCOGLIETTI. mazione. L. 7000; 6000.

SANREMO

ARISTON. 0184-506.060. **Armageddon.** Or.: 15,30; ult. 22,30. 12.000; primi due spettacoli 8000.

RITZ. Tel. 0184-506.060. **crimes.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli .

ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Istinto letale 4.** Or.: 16; 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli 8000.

ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Ricominciare a vivere.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli 8000.

ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **sempre.** Or.: 16; 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. **Il Dolittle.** 15,30; 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli 8000.

TABARIN. Tel. 0184-507.070. **L'albero delle pere.** Or.: 15,30; ult. 22,30. 12.000; primi due spettacoli 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Paulie.** Or.: 15,30; 22,30. Lire ; primi spettacoli 8000.

. Tel. 0184-662.333. **Film vietato ai minori di anni 18.** Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; primi due spettacoli 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Il dottor Dolittle.** Ore 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **tte anni Tibet.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; ; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **La vita è .** 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; .

. 0182-50.997. **Genio ribelle.** Ore 20; 22,30. Lire 10.000; ; .

BORGHETTO S. SPIRITO

ARENA VITTORIA. La maschera di ferro. Ore 21. Lire 6000; 5

CAIRO MONTENOTTE

Tel. 019.504.234. **Film a luci .** Ore 20; . L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

. 019-29.10. CHIUSO.

Note di classica anche a Rezzo, con i ragazzi delle Vacanze musicali

Cervo, suonano i giovani talenti

A S. Bartolomeo ci sono i Sassofonisti di Firenze

CERVO. E' un martedì dedicato alle giovani promesse della musica classica nei borghi del Ponente. In prima fila, c'è sempre l'Accademia internazionale di Cervo, che accoglie cento giovani da 20 Paesi diversi: oggi, alle 21, l'Oratorio di Santa Caterina ospita un nuovo concerto degli allievi. In scena, i ragazzi più meritevoli dei corsi di viola tenuti da Jean Sulem, docente del Conservatorio di Parigi, che saranno accompagnati al pianoforte da Atsuko Seki. L'ingresso è libero.

Nell'oratorio di Sant'Anna di frazione Poiolo, a San Bartolomeo, si esibiscono alle 21 i Sassofonisti di Firenze, vincitori del Rovere d'Oro '98. Sono Iacopo Sammartano (sax soprano), Andrea Lucchesi (sax contralto), Simone Orsucci (sax tenore) e Milo Vannelli (sax baritono). Il concerto è organizzato dall'associazione Rovere d'Oro in collaborazione con il sodalizio Cà de Puiò. Il ricavato della serata andrà per le riparazioni del tetto dell'oratorio.

Intanto, a Rezzo, suonano gli allievi delle Vacanze musicali internazionali che si tengono all'Accademia Coldinava. L'appuntamento è alle 16,30. Il «mini tour» proseguirà domani se in località Villa, a Pornassio, per concludersi giovedì all'Accademia. **[e. f.]**

AMICI DELLA LIRICA

Riparte l'attività dei soci

Dopo la pausa estiva, riprende l'attività del Circolo Amici della Lirica a Imperia: per i prossimi mesi sono in programma due trasferte, una il 29 ottobre all'Opera di Nizza per vedere «La Cenerentola» di Rossini, l'altra il 16 dicembre per il grande recital del tenore Placido Domingo all'Acropolis di Nizza. Le prenotazioni si raccolgono oggi, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, chiamando lo 0183-273.839. Prima della «Cenerentola», com'è tradizione del Circolo, è prevista un'audizione dedicata all'opera, alla quale sono invitati tutti i soci: si terrà il 24 ottobre, nella sede sociale di via del Teatro 2, a Porto Maurizio. La partenza per lo spettacolo del 29 è prevista alle 17,30 da piazza Dante e alle 17,45 dalla Pensilina di Porto. Oltre agli spostamenti in Costa Azzurra, la stagione lirica prevede anche trasferte dei soci al Carlo Felice di Genova, sempre per manifestazioni di grande rilievo. **[e. f.]**

DAL 7 AL 19 SETTEMBRE

3x2

UN MONDO DI BENE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI EFFETTI FISCALI DERIVANTI DALLE LEGGI FINANZIARIE

bennet

Bennet Club
Club
UN MONDO DI BENE

CHE BELLA SORPRESA!
Fino al 31 Dicembre 1998
la nuova raccolta punti
con fantastici premi.
COLLEZIONA
I NUOVI REGALI.

AUT. RICH. SCADE IL 31.12.1998. PROT. N. 24/41733/98 DEL 02/07/1998. D.M.N. 6/121405 DEL 30/07/1998. PROT. N. 14258 DEL 31/07/98

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI EFFETTI FISCALI DERIVANTI DALLE LEGGI FINANZIARIE. COMUNICAZIONE AUTORIZZATA DAL MINISTERO DELLE FINANZE - UFFICIO DEI MONOPOLI DI STATO - SEZIONE DI TORINO - PROT. N. 14258 DEL 31/07/1998 - DAL 7 AL 19 SETTEMBRE 1998 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Il vittorioso debutto in C2 ridà la carica a tutto l'ambiente

Sanremese, il sogno è realtà che bello esser protagonisti

Foto-chiave: Cichero «tête-à-tête» con l'arbitro; Bella esultante; il rigore di Bifini: spicca la nuova maglia firmata «Kappa»

SANREMO. Un bel sospiro [redacted] sollievo. L'1-0 all'Albinoleffe, ridimensionato [redacted] messo sotto per 90', dà alla Sanremese convinzione e fiducia. Meglio [redacted] così l'esordio [redacted] avrebbe potuto [redacted] sere. Ma più che per la squadra, fiducia [redacted] convinzione sono preziosi per l'ambiente. Per la società che [redacted] uscendo da [redacted] tunnel in cui si era infilata mesi fa; per i tifosi che hanno rivisto, dopo 11 anni, la C2. La dimensione dell'avvenimento avrebbe meritato miglior cornice del migliaio scarso di spettatori (14 milioni di incasso). Perché questo [redacted] dio in C2, comunque lo [redacted] guardi, è un evento grosso per chi, a vario titolo, ha vissuto le vicissitudini della Sanremese di questi ultimi 12 anni. Nella tarda estate '87 la Sanremese, rimescolata alla meglio dopo il fallimento, iniziava la Terza categoria. E oggi, essere in C2 ha il sapore del miracolo.

Mister e presidente. Il gol di Bifini su rigore ha nobilitato l'evento. Un rigore procurato [redacted] Calabria, su cui ci sono state tiepide recriminazioni dei lombardi. «L'importante, ora, è tenere i piedi a terra», dice Cichero, l'allenatore, preoccupato che l'euforia prenda il sopravvento. Così butta avanti calcoli realistici: «Tre punti importanti, tre in meno sulla strada della salvezza fissato, vedendo i due ultimi campionati, a 37 punti», dice. Ma poi [redacted] nasconde la soddisfazione: «Non mi par vero. Come avessi giocato, tanta è stata l'intensità del match. La squadra si è mossa [redacted] intelligenza. Dovevamo evitare [redacted] allungarci troppo, [redacted] l'abbiamo fatta pur non essendo al cento per cento», aggiunge. Emozionato il presidente Piergiorgio Bella: «Sono contentissimo. Speriamo continui così».

Bifini. Ha firmato il primo gol in C2. «Grazie a Calabria», precisa. Non solo perché ha procurato il rigore, quanto perché ha rinunciato a batterlo lui. «Un gesto che ho apprezzato», ha detto Bifini. Il quale, segnato il gol in modo perfetto mandando il pallone da una parte e [redacted] portiere dall'altra, è corso verso la tribuna dedicando la marcatura ai genitori, che erano arrivati da Arezzo per seguire la sua prova. In tribuna c'era anche Riolfo, [redacted] vita in biancazzurro, ora «ex». Sarebbe, si dice, vicinissimo all'Imperia.

Scarzella. E' rientrato in forze l'ex presidente Leonardo Scarzella. Con Bella ha chiarito i dissapori: «Tra gente di sport, facile intendersi», ha detto. E' ora vicepresidente, responsabile dell'immagine e delle iniziative speciali (pensa a un torneo estivo con team di A). Nomina sancita da un'assemblea di soci che ha pure eletto Silvano Griguolo segretario e Valter Pissavini aiuto segretario (lavorerà anche, part-time, con l'Ospedaletti), fermo restando Gianni Boazzo direttore sportivo.

La maglia. Domenica la Sanremese ha presentato la fiammante maglia firmata «Kappa», nuovo sponsor tecnico: prima operazione condotta da Scarzella. Gli «omini»-Kappa campeggiano davanti [redacted] dietro (sul numero) della maglia in gran parte bianca con bordi azzurri, e stelloni giganti sulle spalle.

Bruno Monticone

LE COPPE

Ospedaletti in copertina

Sugli scudi l'Ospedaletti, nella seconda giornata della Coppa Italia. Il 3-2 all'Albenga, una «big», all'esordio nella competizione per gli arancione, è una sorpresa ma anche la conferma che la squadra [redacted] Giuseppe Ghio può recitare ruoli importanti nella prossima Promozione (e Biffi, portiere ex Sanremese, ha cominciato ad allenarsi per il via del campionato). Ora l'Ospedaletti è in testa al girone: decisivo lo scontro di domenica con la Golfodianese di Cristiano Masuero, che ha riposato e potrebbe vedersi assegnata la vittoria a tavolino nel primo match con l'Albenga per [redacted] caso-Gaglioti. Esce invece dalla coppa, ma a testa alta, la Carlin's di Fortugno. Lo 0-1 rimediato a Ventimiglia dove i nerazzurri han ceduto all'84' ad un gol di Ciuffodoro, efficacissimo come bomber in questo primo scorcio di stagione, è stato fatale agli incompleti matuziani. E' la conferma che [redacted] Ventimiglia [redacted] Francesco Lapa vuol essere tra i protagonisti della prossima Promozione, che pare andar stretta ai frontalieri. Ora, per la qualificazione nel girone 1, sarà decisiva la sfida di domenica tra Argentina e Ventimiglia, entrambe a 3 punti.

Coppa Liguria. Nella prima giornata del torneo che vede impegnate sei squadre della provincia di Imperia, nel girone A, dove ha riposato il Riviera dei Fiori Pietrabruna, il Bordighera ha vinto il derby col [redacted] Ampelio (2-1); nel «B» (riposava la Taggese) vittoria del nuovo Camporosso Vallecrosia sul S. Stefano, 3-1 **[b. m.]**

DILETTANTI

[redacted]

Gli uomini di Benedetti sconfitti di misura sul terreno della Sangiustese: parla il tecnico nerazzurro

Doccia fredda sulle ambizioni dell'Imperia

Ma le assenze e l'espulsione di Perrella sono grosse attenuanti

Sbravati ha realizzato il provvisorio 1-1

IMPERIA. Doccia fredda sull'Imperia: la Sangiustese ha gelato gli entusiasmi precampionato dei nerazzurri che cominciano la stagione con [redacted] sconfitta esterna che ne sottolinea impietosamente i limiti.

Il 2-1 patito in terra piemontese non pregiudica certo le ambizioni della squadra di Benedetti, ma deve suonare come un campanello di allarme in vista di incontri [redacted] avversari certo più quotati della Sangiustese. L'allenatore non nasconde il rammarico per una sconfitta evitabile: «Abbiamo fatto tutto da soli, complicandoci terribilmente la vita. Tutte e due le reti degli avversari sono il frutto di palle inattive sulle quali ci siamo fatti cogliere impreparati. In futuro dovremo essere più svegli». Benedetti trova però alcune attenuanti: «Di solito non amo richiamarmi alle assenze, ma in questo [redacted] i contemporanei forfait [redacted] Barone, Di Capita e Sardo hanno penalizzato eccessivamente il reparto arretrato. L'espulsione di Perrella ha poi contribuito decisamente [redacted] favorire la Sangiustese». Il tecnico si sofferma proprio sull'episodio che ha privato l'Imperia di una pedina fondamentale dopo soli 27': «Perrella ha commesso un fallo inutile e assurdo, lasciandoci in gran difficoltà. C'è però da sottolineare che il ragazzo ha compreso la gravità del gesto e a fine gara si è scusato coi compagni».

Se il primo tempo non ha certo esaltato le qualità dell'Imperia, colpita a freddo, nella ripresa si è vista la reazione degli uomini di Benedetti, riusciti con un gol di Sbravati a raddrizzare le sorti dell'incontro fino a dieci minuti dal triplice fischio, quando la Sangiustese ha colpito per la seconda volta. Ancora Benedetti: «Nel secondo tempo ho visto a tratti una b[redacted] Imperia, anche se nel finale abbiamo forse avuto paura di portare a casa un risultato positivo. La sconfitta non pregiudica nulla, ma sicuramente dovremo rimboccarci le maniche per evitare gli errori commessi domenica».

I nerazzurri non hanno molto tempo per meditare: domani torneranno in campo, [redacted] Cuneo, per la gara di ritorno di Coppa Italia, contro [redacted] formazione galvanizzata dalla partita d'esordio in campionato, vinta 3-1 in trasferta sul terreno della Guanzatese. Si parte dal 4-3 dell'andata a favore dell'Imperia, [redacted] splendida rimonta guidata da Franco Rotella, ma Viviani & C. devono già pensare anche alla seconda giornata del Cnd, che li vedrà esordire al «Ciccione» contro il Corbetta.

Luca Amoretti

La Sestrese gonfia il petto

Una doppia rimonta a Legnano Di Pace: «Difesa da registrare»

L'Imperia, nella foto, è partita in salita; la Sestrese può già cominciare a sognare

GENOVA. Due volte sotto, due volte a rimontare. Gran prova di carattere: è la prima indicazione scaturita dal debutto della Sestrese «targata» Antonio Di Pace nel Cnd. Buona capacità nell'adattarsi al gioco dell'avversaria, ma soprattutto ottima propensione a imporre il «suo» gioco: questa la seconda nota a margine del 2-2 di Legnano. Le note dolenti? Qualche errore di troppo in difesa, ed il tecnico, con acume, parte proprio dall'analisi dei segnali negativi.

«In settimana dovremo cercare di limare le sbavature difensive, perché con un pizzico di attenzione in più avremmo potuto evitare di subire due reti. Certo i ragazzi hanno dimostrato [redacted] possedere una notevole adattabilità sul campo, e una certa personalità. Subire un gol a freddo e rimontare, passare nuovamente in svantaggio e riequilibrare il punteggio, fino a sfiorare la vittoria... La squadra mi ha soddisfatto, e penso che in futuro potremo toglierci notevoli soddisfazioni».

Adattabilità che vuol dire passare dal 4-4-2 al 3-4-3 e non soffrire lo sbilanciamento, come con la Novese in Coppa, appena Di Pace ha affiancato il duo di punta Pannacci-Anselmi [redacted] un terzo elemento, la Sestrese ha sprigionato tutto il potenziale offensivo. Decisivo l'apporto dei laterali, Perrone contro la Novese, Di Somma a Legnano. Personalità tanta, ad iniziare dalla punta Anselmi, che molti vorrebbero in panchina non appena i verdestellati avranno risolto i problemi burocratici per [redacted] tesseramento dello straniero, ma che finora ha sempre segnato: a Montecatini e Chiavari in amichevole, con Novese e Legnano coi punti in palio. Il futuro dice Casale. E due punti interrogativi: campo e straniero. Per [redacted] campo, il presidente Claudio Gazzo potrebbe optare per giocare almeno 4-5 partite alla Sciorba; per lo straniero, atteso al debutto il croato Dragovin Ristic. **[g. s.]**

Pillon trova le spiegazioni: «Troppa tensione»

Per il Genoa una sconfitta al di là di ogni demerito

Il Genoa, a Bergamo contro l'Atalanta, è andato ko senza meritare la sconfitta

GENOVA. Debutto sfortunato per il Genoa. Lo 0-1 di Bergamo ha punito oltre misura la squadra rossoblù che nonostante alcune disattenzioni, avrebbe comunque meritato il pari. I giocatori si sono rivisti ieri mattina a Pegli, dove han cominciato a preparare la trasferta di domani sera [redacted] Parma, per il 2° turno di Coppa Italia. E' probabile che Pillon, al «Tardini», conceda un turno di riposo ad alcuni titolari, dando spazio a primi rincalzi, come Pasa e Bonetti.

Pillon. L'allenatore è tornato sulla partita con l'Atalanta: «Nel primo tempo siamo andati abbastanza bene, anzi osando di più [redacted] anche potuto trovare il vantaggio. Nella ripresa, purtroppo, i nostri avversari hanno concretizzato la prima e unica occasione: da quel momento in poi il Genoa si è smarrito. Abbiamo sbagliato il modo di attaccare, le nostre punte hanno bisogno [redacted] giocare con la palla a terra, invece ci ostinavamo a far lanci lunghi che tra l'altro finivano con l'avvantaggiare i loro difensori, più prestanti fisicamente».

La rete [redacted] Zanini è stata favorita da alcune ingenuità della retroguardia rossoblù: «La palla era alta, si 'leggeva' bene. Probabilmente Bettella era indeciso se stopparla o rinviarla, così l'ha colpita male, [redacted] la coscia. Lo stesso Portanova è rimasto sorpreso dall'azione: [redacted] fatto un passo in più [redacted] Zanini avrebbe intercettato il passaggio. Non mi sento certo di incolpare nessuno, si vince in undici [redacted] si perde in undici. Certo, ogni volta commettiamo qualche sbavatura, ma [redacted] è il [redacted] creare allarmismi. Tutta la squadra ha ampi margini di miglioramento».

Insomma, la sconfitta di Bergamo dovrebbe esser solo una parentesi: «Sì, non è [redacted] in campo il solito Genoa. Tutti, sottolineo tutti, potevano dare qualcosa in più. Non ci [redacted] espressi come dovevamo... Chissà, magari era la tensione della prima partita di campionato. L'Atalanta non ha fatto niente più di noi, eppure ha vinto e oggi tutti la esaltano. Noi abbiamo perso e ci dobbiamo difendere. Il calcio è questo. I giudizi finiscono per dipendere dai risultati». **[dam. bas.]**

Giro della Provincia di Savona subito nel vivo: decide l'erta dei «Pastoni»

Il gran volo di Sedaboni e Minetti

Le salite premiano due protagonisti «storici»

Luciano [redacted]netti leader tra gli «anziani»

La terza tappa del Giro della Provincia, a Cengio, ha messo in grande evidenza il valore tecnico [redacted] e morale di due atleti al [redacted] sopra di ogni contestazione: le maglie rosa delle due categorie sono indossate da Piero Sedaboni della Olmo per il gruppo più giovane, e dal neocampione italiano Luciano Minetti per gli anziani. Entrambi hanno dominato e vinto per distacco le due partenze [redacted] cui si componeva la terza tappa, Gran Premio Concessionaria Fiat Pedrazzani.

Il percorso si snodava per 80 km col giro della Cala e la puntata a Bardineto e nel ritorno la salita dei Pastoni a 10 km dalla conclusione. La prima partenza vede subito all'attacco Sedaboni, Catter, Argiolas, Parodi, Cerati, Giacometto e Navoni mentre la maglia rosa Bertoni rimane [redacted] attardata. La fuga [redacted] fraziona sulla salita dei Pastoni dove par[redacted] ancora Sedaboni, Cerati [redacted] Giacometto, e sullo slancio della volata del «Gpm» Piero Sedaboni se ne va solitario per chiudere con 22' di vantaggio [redacted] Giacometto e Cerati. Per la maglia rosa, 3' di ritardo. Arrivo: 1° Sedaboni (Olmo) in 1 ora e 41'; 2° Cerati (Cerati) a 22"; 3° Giacometto [redacted] (Odone); 4° Martiniello (Bicimania) a 1'; 5° Argiolas (Cerati); 6° Parodi; 7° Catter; 8° Navoni; 9° Armellino; 10° F[redacted]. Nuova classifica maglia rosa Mario Mastroianni: Sedaboni in 2h 43'07"; 2° Argiolas a 1'15"; 3° Giacometto a 1'18"; 4° Cerati [redacted] 1'18"; 5° Parodi [redacted] 1'41".

Categoria Anziani. Gran battaglia ad imitazione della prima partenza, l'attesa salita dei Pastoni propone all'attacco Bruno Negro [redacted] Alberto Purpari, poi raggiunti in vetta dallo scatenato Minetti che s'invola lungo la discesa [redacted] 90 all'ora: e infine la spericolata «barba tricolore» vince per distacco. Ordine d'arrivo: 1° Luciano Minetti (Cer. Sonaglio) in un'ora 52'53"; 2° Chiossone (Terralba) [redacted] 1'04"; 3° Monti (Cartosio); 4° Grimaldi (Santysyak); 5° Ferrando (Guizzardi). Classifica: 1° Minetti 2 ore, 57'57"; 2° Grimaldi a 1'14"; 3° Ferrando a 1'30"; 4° Monti a 1'35"; 5° Battaglia a 1'51". Sabato crono a Bardineto. **[n. d. m.]**

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo. l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Il sottufficiale è indagato per eccesso colposo nell'uso legittimo delle armi

«Ma io non sono un vigile Rambo»

Decisiva la perizia sulla pistola

«Voglio andare a parlare subito con il magistrato. Voglio spiegargli cos'è capitato quella notte. Io non sono mica un pistolero, [illegible] che l'arma la tira fuori ogni volta che [illegible] macchina non si ferma all'alt...».

Parla piano Francesco Nostro, il sottufficiale dei vigili urbani torinesi, che nella notte tra sabato [illegible] domenica, ad un posto di controllo con autovelox, ha esploso un colpo di pistola contro una macchina in fuga, [illegible] ferito uno degli occupanti, Vincenzo Loi, 17 anni. A 48 ore dal ferimento, Nostro è [illegible] uomo provato: «Ieri avrò bevuto 20 caffè, [illegible] fumato decine [illegible] sigarette. Sono disperato: qualcuno ha detto che sono un Rambo. Non è vero: quella notte è stato solo un incidente...».

In attesa che il pm Nicoletta Quaglino, convochi il vigile in Procura per interrogarlo, proseguono gli accertamenti. Ieri subito dopo la consegna degli atti al procuratore aggiunto Piero Miletto, il magistrato incaricato delle indagini ha disposto due perizie. La prima, balistica, servirà ad accertare la traiettoria del proiettile, stabilire da che distanza è stato esploso e verificare se la pistola era già stata armata. L'altra, medico legale, sarà eseguita sul giovane rimasto ferito [illegible] dovrà accertare la natura delle lesioni. E sempre ieri la Squadra mobile ha interrogato l'ultimo dei sei agenti della polizia municipale in servizio sabato notte in corso Vercelli. Negli uffici del comando, in corso XI febbario, invece, stati sequestrati i vestiti indossati da Francesco Nostro durante quel servizio, la sua pistola (una Beretta calibro 9) [illegible] il multavelox. Per il momento, invece, non è stata mossa alcuna accusa al giovane autista della Renault 5. Francesco Nostro, già accusato [illegible] colposo nell'uso legittimo delle armi (reato perseguibile solo con una querela), dice di [illegible] disposto a spiegare in qualunque sede cos'è accaduto sabato notte. «Non ho niente da nascondere - ripete -, ho agito come prescrive il regolamento».

Attraverso il suo avvocato, Loredana Gemelli, ha fatto sapere al magistrato di voler al più presto essere interrogato.

Le va di ricordare adesso cos'è capitato quella sera?

«E' semplicissimo. Noi stavamo controllando la velocità: un servizio abituale il sabato [illegible]. A poca distanza da [illegible] c'era un collega con il rilevatore laser e, quando quell'auto è uscita dalla curva, ha attivato l'apparecchio. Se si supera il limite, l'autovelox laser s'innesta istantaneamente [illegible] fa scattare un cicalino. Quando ho sentito quel suono mi sono messo in mezzo alla strada; in mano in quel [illegible]mento avevo solo la paletta».

[illegible] poi cos'è successo? Perché ha estratto la pistola?

«Perché l'auto non rallentava. Anzi, ha scalato marcia, come chi cerca [illegible] far prendere velocità alla macchina. Allora ho estratto la pistola e ho tolto la sicurezza; l'arma, però, aveva la canna puntata verso terra. Quando ti vedi arrivare contro una macchina che non rallenta devi prendere delle precauzioni; sopra possono esserci quattro ragazzini o quattro delinquenti che hanno appena commesso una rapina».

Poi cos'ha fatto?

«Visto che la macchina era ormai vicinissima ho fatto un balzo indietro, per evitare di essere investito. E' lì che ho perso l'equilibrio e [illegible] caduto. La Renault mi è arrivata vicino, mi ha scartato [illegible] ha subito curvato verso [illegible] Cavagnolo...».

Quand'è che ha sparato?

«Cadendo. Quel colpo è partito per caso. Tant'è che nessuno di noi si è messo ad inseguire la macchina: non avevamo nessuna intenzione di fermarla. Pensi, non abbiamo neanche avuto il tempo di legg[illegible] la targa...».

Ma ha capito di aver colpito la Renault 5 in fuga?

«Niente affatto. I miei colleghi mi hanno chiesto se mi ero fatto male, si preccupavano per la caduta. Non ci abbiamo più pensato fino a quando è arrivata quella volante della polizia ad avvertirci di quanto era successo...».

[illegible] perché non l'avete inseguita?

«Gli inseguimenti li facciamo solo [illegible] casi estremi. Pensi: dieci minuti prima che passasse quella Renault, un'altra auto non si era fermata al segnale di alt. Era una Golf scura; [illegible] abbiamo inseguito neppure quella. E non abbiamo sparato...».

Quel colpo esploso contro l'auto dei quattro ragazzi diretti [illegible] Viverone quindi sarebbe partito per caso?

«Ma certo: non [illegible] mica Rambo. Che cade [illegible] spara contro le auto in fuga. Non scherziamo: io sono un vigile urbano, non un giustiziere. E poi sono anche un istruttore...».

Cosa vuol dire?

«Che [illegible] addestro i colleghi più giovani. E proprio parlando della pistola dico sempre di scordarsi di averla al fianco. Che è meglio usare la penna piuttosto che un'arma da fuoco...».

Quando tornerà in servizio?

«Subito. Non voglio stare a casa. Ho fatto quello che avrebbe fatto qualunque collega nelle mie condizioni. Ho avuto la sfortuna di cadere, sparare [illegible] ferire un ragazzino. Mi dispiace. Ma non per questo devo starmene a casa».

Sono stati adottati provvedimenti disciplinari nei suoi confronti?

«Nessuno. E in 12 anni di servizio non ne h[illegible] mai ricevuti».

Lodovico [illegible]

Vincenzo Loi, 17 anni, [illegible] ricoverato in ospedale: la prognosi non è ancora stata sciolta

L'avvocato **Loredana Gemelli** difende il sottufficiale dei vigili urbani

Verdi divisi sulla smilitarizzazione

Divergenze fra i verdi, richieste alla magistratura di fare presto chiarezza sull'episodio che ha visto [illegible] vigile sparare ferendo un ragazzo in auto, mentre [illegible] discute sul disarmo [illegible] corpo di polizia urbana. Proposta avanzata da Roberto Tricarico, portavoce cittadino del sole che ride, che ha sottolineato come la «smilitarizzazione» dei civich sia nel programma del movimento. Silvio Viale, capogruppo del partito [illegible] Sala Rossa, pur condividendo le finalità del progetto, spiega: «Secondo me non è opportuno sollecitarne l'attuazione partendo dall'episodio di [illegible] Vercelli. Perché rischieremmo di accreditare fatti che non conosciamo». Deodato Scanderebech, coordinatore cittadino di Forza Italia, rileva invece che «Torino sta diventando una città da Far West», dove la sicurezza «è ormai diventata problema primario». Il vice capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, invita, al contrario, i politici [illegible] «star zitti» sul vigile «al quale è sfuggito un colpo di pistola», annunciando piena contrarietà alla smilitarizzazione del Corpo: «Una follia». Il vicesindaco Domenico Carpanini chiarisce che [illegible] polizia urbana «dev'essere armata» [illegible] tutela della propria sicurezza: «Potendo usare la pistola esclusivamente quando [illegible] sia pericolo di vita o per sé o per altre persone». E domanda: «Sessanta vigili l'anno subiscono aggressioni, sono feriti, quanti sarebbero se fossero senz'armi?».

L'incidente domenica mattina [illegible] ai familiari le notizie arrivano con il contagocce

Coppia di Grugliasco muore in Marocco

Scontro frontale a 500 chilometri da Casablanca

GRUGLIASCO. E' finita in tragedia la vacanza in Marocco di una coppia di Grugliasco. Massimo Nesta, 35 anni, impiegato, ed Eva Lavezzi, 43 anni, maestra d'asilo, residenti in corso Martin Luther King 9, hanno perso la vita domenica mattina in un incidente stradale [illegible] 500 chilometri da Casablanca.

Un agosto drammatico per i torinesi all'estero. Nella prima settimana d'agosto [illegible] deceduta in Namibia una giovane bancaria di Collegno, Maria Ragazzi. Il fuoristrada, da lei guidato, ha capottato schiacciandola sotto le lamiere. Il 24 agosto, in un altro incidente stradale, sono scomparsi in Irlanda un torinese di 28 anni, Paolo Favero e una giovane di Pinerolo, Stefania Rosa Brusin.

Ed ora ci sono altre due famiglia straziate dal dolore e dai dubbi. «Non abbiamo nem[illegible] notizie precise in quanto è accaduto - commenta il padre dell'impiegato, Domeni[illegible] Nesta -. Sappiamo solo che [illegible]'è stato un sorpasso azzardato e poi uno scontro frontale. Nulla di più». Accanto [illegible] Domenico Nesta [illegible] sua moglie, che abitano [illegible] Torino in via Grazioli 23, è riunito un gruppo di parenti, accorsi [illegible] appena informati della disgrazia.

Sbigottimento e dolore si leggono negli occhi e nella voce di tutti. «Non riusciamo ancora a credere che sia potuto accadere una cosa del genere proprio a Massimo - dice il fratello, Rolando -. "Vi richiamo presto, va tutto bene" aveva detto al telefono qualche giorno prima dell'incidente. Ma abbiamo aspettato invano una sua telefonata. Mia madre cominciava [illegible] preoccuparsi e quando, alla fine, al posto di Massimo, hanno chiamato i carabinieri, è stato il crollo definitivo».

Massimo Nesta ed Eva Lavezzi erano partiti da Grugliasco domenica 30 agosto. «Avevano deciso di andare in vacanza le prime due settimane di settembre un po' per non patire troppo il caldo africano - racconta una [illegible] -, e un po' per ritemprarsi giusto poco prima dell'inizio di un nuovo anno di lavoro». E alla disperazione per quanto è successo si aggiunge anche l'ansia di non sapere cos'è avvenuto esattamente. «Riceviamo notizie con il contagocce - prosegue Rolando Nesta -, [illegible] l'attesa di conoscere la verità sull'incidente non fa altro che aggiungere dolore al dolore. Il nostro senso di smarrimento cresce di ora in ora». Ancora da chiarire, restano, inoltre, le modalità e i tempi del rimpatrio delle due salme.

Grazia Longo

Sindacati: tagli alla sicurezza

Banche: cresce il malumore da parte dei sindacati. «Gli assalti agli sportelli crescono anche perché le banche, nonostante l'aumento delle rapine, continuano [illegible] ridurre le risorse da destinare alla sicurezza dei dipendenti e della clientela». Lo affermano in una nota i sindacati di categoria, Fabi Fiba Cisl, Fisac Cgil e Uilca Uil. «La crescita della redditività - aggiungono - passa anche attraverso [illegible] taglio di questi costi». [illegible] ancora: «Negli incontri con il Prefetto è stata richiesta una maggiore attenzione da parte delle forze dell'ordine, in molte aziende [illegible] state effettuate vertenze e scioperi per rivendicare un miglioramento delle norme [illegible] sicurezza». I sindacati lanciano questo allarme sulla base dei recenti dati diffusi dall'Abi sulle rapine nel 1997 agli sportelli bancari: da essi risulta che il Piemonte si classifica come la quinta regione per numero [illegible] «colpi» e la provincia di Torino la terza dopo quelle di Milano e Roma.

Erano intervenuti per controllare dei giovani che facevano chiasso sui motorini

Piazza d'Armi, calci e pugni ai vigili

Gli aggressori rifugiati nel centro sociale la Rotonda

La pattuglia di vigili era intervenuta perché nei giardini di Piazza d'Armi c'era un gruppo di ragazzi in motorino [illegible] stavano facendo rumore. Un servizio di routine, per niente pericoloso. Ma quando i civich sono arrivati [illegible] hanno iniziato a fermare i ragazzini è successo l'imprevedibile. Gli agenti della polizia municipale sono stati aggrediti e picchiati; sono finiti in ospedale, e giudicati guaribili in pochi giorni. Gli aggressori si sarebbero poi rifugiati all'interno [illegible] centro sociale la Rotonda, che si affaccia sullo spiazzo in mezzo ai giardini. Uno solo è [illegible] fermato, identificato, portato al comando e denunciato per resistenza, lesioni e oltraggio a pubblico ufficiale. Degli altri non si sa nulla.

Tutto è successo domenica, nel tardo pomeriggio, quando alla centrale della polizia municipale [illegible] giunte alcune telefonate di protesta di pensionati frequentatori del parco [illegible] di gente che vive nella [illegible]a: «C'è un rumore insopportabile [illegible] giardini di Piazza d'Armi», «Ci sono dei ragazzi in motorino che non lasciano nessuno in pace...». Una pattuglia che si trovava in zona è stata immediatamente inviata a controllare la situazione. Ma appena i vigili [illegible] scesi dall'auto sarebbe subito scoppiata una discussione. Sarebbero volati insulti [illegible] parole grosse. Poi si [illegible] verificata l'aggressione. Chi è stato? I ragazzini, i loro genitori [illegible] alcuni frequentatori del centro sociale? «Si sono rifugiati lì dentro: non siamo in grado di dirlo con certezza» hanno spiegato i due agenti aggrediti ai loro colleghi giunti di rinforzo.

Il centro sociale la «Rotonda» che si affaccia sullo spiazzo in [illegible] ai giardini [illegible] piazza d'Armi. Lì dentro sono scappati gli aggressori [illegible] vigili urbani

Borghezio presenta un'interrogazione a Napolitano

Un volontario della Lega accoltellato [illegible] San Salvario

Un giovane membro dei «volontari verdi», gruppo vicino alla Lega Nord, [illegible] che in passato si era fatto notare per alcuni servizi di perlustrazione nelle aree «a rischio» della città, è stato ferito con una coltellata al braccio, la notte [illegible] [illegible] San Salvario.

«Era nei pressi della sua abitazione, in via Berthollet. Uno spacciatore extracomunitario gli aveva offerto alcune dosi di droga. Lui ha rifiutato. Probabilmente ha reagito male. Pare che sia volato anche qualche insulto e, alla fine, lo spacciatore ha estratto il coltello e lo ha ferito» spiega da Ponte di Legno, dove si trova per gli «Stati Generali» leghisti il deputato leghista torinese Mario Borghezio.

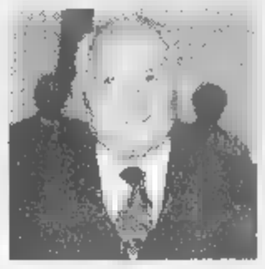
L'aggredito è Enrico Vitali, 35 anni, un imbianchino che vive nel cuore [illegible] San Salvario. Attivista della Lega, volontario durante le passeggiate organizzate dal Carroccio in alcuni quartieri di Torino. «Non vorrei - dice Borghezio - che questa aggressione fosse collegabile all'attività di Vitali nei volontari verdi. Non vorrei che si trattasse di un gesto di violenza mirata, contro un uomo che si era fatto notare per le sue convinzioni». Un dubbio che ha convinto il deputato leghista a presentare un'interrogazione al ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, nella quale chiede di sapere: «quali urgenti provvedimenti intenda attuare per far fronte alla situazione nella quale versano il quartiere di San Salvario ed altre zone calde di Torino. Aree nelle quali è diventato pericoloso persino il rifiuto dell'offerta di droga».

Enrico Vitali, medicato al pronto soccorso delle Molinette, per ora, non ha presentato denuncia. Ma sulla vicenda, per chiarire alcuni lati oscuri, [illegible] indagando la Digos.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible] AOSTA

[illegible] il presidente [illegible] visita [illegible] Cuneo



CUNEO. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro oggi sarà a Cuneo per celebrare gli ottocento anni della città. Il Capo dello Stato è atteso alle 10 all'aeroporto di Levaldigi. Il corteo presidenziale raggiungerà il municipio alle 10,30 e sarà accolto dal sindaco Elio Rostagno. Il centro storico sarà chiuso alle auto, mentre il mercato si svolgerà regolarmente, anche in via Roma. Alle 10,45 [illegible] Presidente si recherà a piedi al teatro Toselli, dove sarà accolto dalle autorità, fra cui i 250 sindaci del Cuneese. Alle 11, discorsi del sindaco, del presidente della Provincia [illegible] della Regione. Quindi il Capo dello Stato inaugurerà ufficialmente [illegible] restauro del teatro. Alle 12,15 il trasferimento al monumento della Resistenza. Nel programma ufficiale, alle 12,30 [illegible] prevista la partenza per Levaldigi.

Palasport, Regione disposta a finanziare

BIELLA. L'ipotesi di un nuovo palasport piace alla Regione ed alla Fondazione della Cassa [illegible] Risparmio. L'assessore regionale Gilberto Pichetto si dice disponibile a finanziare parte del progetto [illegible] patto si tratti di una struttura polivalente, in grado di ospitare manifestazioni fieristiche e culturali». Luigi Squillario, ex sindaco e presidente della Fondazione, «boccia» la ristrutturazione dell'attuale impianto.

Azienda informatica a [illegible]

AOSTA. Entrerà in funzione a metà ottobre nell'area industriale di Pont-St-Martin, paese della Valle d'Aosta al confine con il Canavese, una nuova azienda specializzata nella fornitura di servizi informatici. L'azienda fa parte del Gruppo francese «Semaa» che ha rilevato la Sintex, società che faceva parte del «gruppo Olivetti». La nuova impresa garantirà, a regime, occupazione a 350 lavoratori.

[illegible] la patente «B» per guidare il trattore

NOVARA. Non è necessaria la patente «E» per guidare i trattori con rimorchi o carichi speciali. Ma basta la normale patente B. E' quanto ha sentenziato il pretore di Novara, Antonio Gagliardi, nei confronti di un agricoltore, il quale era stato multato dagli agenti della Polizia stradale perché sorpreso appunto a condurre un trattore con rimorchio, considerato veicolo eccezionale. Oltre alla contestazione, gli era stata ritirata la patente per due mesi. Contro la decisione, confermata in prima istanza dalla prefettura di Novara, l'agricoltore si era opposto attraverso la Federazione provinciale Coldiretti. Il pretore ha accolto la tesi del difensore, avvocato Celestino Corica, [illegible] quale ha sostenuto la differenza esistente fra trattore stradale e trattore agricolo. La sentenza ha validità [illegible] tutta Italia.

Due pescatori salvati su isolotto nel Sesia

VERCELLI. Sorpresi da un'improvvisa ondata di piena mentre erano su un isolotto del fiume Sesia, vicino a Vercelli, due pescatori sono stati salvati grazie all'intervento di una volante che ha mobilitato un guardiapesca della Provincia e il custode di una cava: è accaduto sabato scorso, ma la notizia è stata resa nota solo ieri mattina. Non si conoscono i nomi perché i due pescatori hanno invocato la legge sulla privacy.

La Piaggio chiede «Aria e idee [illegible]

FINALE LIGURE. «Aria e idee nuove anche fra i vertici attuali dell'azienda». E' una delle richieste che [illegible] sindacato della Piaggio [illegible] appresta a fare ai nuovi proprietari dell'azienda aeronautica ligure. Un incontro è già stato chiesto ufficialmente alla Piaggio Aero Industries, questo il nome della nuova società appena costituita. Entro novembre dovrebbe avvenire il passaggio [illegible] nuovi «padroni»: i turchi della Tushav.

Approcci c[illegible] i telefonini per evitare le maxi-multe

NOVI LIGURE. Prime reazioni del mondo della prostituzione all'offensiva antilucciole dei sindaci di Novi, Serravalle e Pozzolo. Contro le multe i telefonini. Viados e prostitute utilizzano ora il cellulare per adescare i clienti ed evitare le maxi-multe. Ci sono i clienti abituali con cui è facile accordarsi: per i nuovi il pericolo è il primo approccio che avviene lungo la strada, quasi sempre alla Barbellotta lungo [illegible] statale nota come «via del vizio». Una volta stabilito il contatto e avuto il numero di cellulare viene fissato un punto per l'incontro, la prostituta sale velocemente in auto senza alcuna contrattazione già avvenuta al telefono. Poi cliente e prostituta raggiungono un luogo appartato lontano dalla strada. Nota positiva: almeno si riduce il traffico e il caos che prima erano abituali.

Area di [illegible] riqualificazione al [illegible]

GENOVA. Approvazione in dirittura d'arrivo per il progetto di riqualificazione dell'area industriale dismessa di Fiumara, che prevede un insediamento residenziale, un Palazzo dello Sport, un'area verde, una multisala cinematografica, oltre ad un'area per insediamenti produttivi. I rappresentanti [illegible] An, Forza Italia e Genova Nuova hanno detto che voteranno contro: secondo loro tutta l'area deve restare ad attività portuali e retroportuali.

Cavalieri Campocavallo vincono la «Cerca»

COSTIGLIOLE D'ASTI. Oltre 150 cavalieri hanno disputato sabato e domenica, nei territori di Costigliole, Calosso e Agliano, la «Cerca delle tonti miracolose». Ha vinto la compagnia dei «Cavalieri di Campocavallo» di San Marzano Oliveto (Asti). La «Cerca» ha aperto il Settembre astigiano: l'11 apre la «Douja d'Or» rassegna di grandi vini; il 13 lo Sagre con la sfilata delle contadinerie e il 20 la [illegible] del Palio.

Imperia, le Vele d'Epoca attraccano [illegible] Porto Maurizio

IMPERIA. La più antica, «Avel» del 1896, e la più maestosa e sfarzosa, «Creole», un tre alberi del 1927 della famiglia Gucci, ora in vendita, sono già attraccate alla banchina di Porto Maurizio. Sono solo [illegible] paio delle «vedettes» del 10° raduno delle Vele d'Epoca: in programma a Imperia da domani a domenica, festeggia il decennale con un'affluenza record. Sono ben 124 gli yachts iscritti, quanto c'è di meglio nel campo della nautica «d'antiquariato».

A vegliare su di esse, durante le regate nel Golfo, la «Palinuro», nave scuola della Marina Militare. Ogni sera, in banchina, concerti, cabaret [illegible] sfilate di moda. Al Museo dell'Olivo, una [illegible]ostra sul «Titanic», [illegible] oggetti recuperati nel relitto, giornali e fotografie d'epoca, modellini.

8/9/10/11/12/13 settembre 1998

PROGRAMMA

MARTEDI' 8 SETTEMBRE 1998

Ore 19.00 Apertura XXXIª Rassegna.
Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "ALOHA GROUP". Ingresso Libero.
Ore 21.30 Degustazione vini guidata dall' Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro - Feudo di Savona.
Ore 00.30 Chiusura.

MERCOLEDI' 9 SETTEMBRE 1998

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "CARMEN ARENA GROUP". Ingresso Libero.
Ore 21.30 Degustazione vini guidata dall' Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro - Feudo di Savona.
Ore 00.30 Chiusura.

1998

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 21.30 Degustazione vini guidata dall' Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro - Feudo di Savona.
Ore 00.30 Chiusura.

11 SETTEMBRE 1998

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.00 "PARLIAM ... DI ... VINO" Conversazione di Silvio Torre e Domenica Porcella. Al termine dell'incontro sarà assegnato il Premio "SALEA E IL VINO 1998".
Ore 22.15 Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso libero.
Ore 00.30 Chiusura.

SABATO SETTEMBRE 1998

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "FULVIA E BRUNO". Ingresso Libero.
Ore 21.30 Degustazione vini guidata dall' Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro - Feudo di Savona.
Ore 01.00 Chiusura.

DOMENICA 13 SETTEMBRE 1998

Ore 12.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 14.00 Chiusura tavola calda.
Ore 18.00 Riapertura tavola calda.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "LORY DANCE". Ingresso Libero.
Ore 21.30 Degustazione vini guidata dall' Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro - Feudo di Savona.
Ore 22.30 Elezione della "RAGAZZA D.O.C. 1998". Prima selezione invernale del Concorso Nazionale "Miss Muretto" 45ª Edizione.
Ore 00.30 Chiusura.

prodotti siderurgici
apparecchi igienico sanitari
materiali per riscaldamento
arredo bagno
pavimenti rivestimenti
presenta
I NUOVI CAMINETTI MONOBLOCCO
MEDILKAMIN
dopo fiera ti aspettiamo nei punti vendita di
CAMPOCHIESA D'ALBENGA - tel. 0182.20335
SAVONA - Via Bartoli, 17 - tel. 019.813671

F.lli Pretari & C. s.a.s.
INGROSSO CARNI
Via Marixe, 41 - CERIALE (SV)
Tel. 0182.930237 - Fax 0182.991259

Soc. De. Sca s.r.l.
PALAZZETTI
Eco Riscaldamento
Sede: CISANO SUL NEVA
Via Piemonte, 24 - Tel. 0182/595.057
Filiale: VILLANOVA D'ALBENGA
Via Martiri, 31/33 - Tel. 0182/580.193

REVELLO DRINK s.n.c.
Ingrosso bibite
vini alimentari
Concessionario:
Birra Moretti - San Pellegrino
Regione Burrone, 10 - 17031 Albenga (SV)
Tel. 0182/55.60.64 - Fax 55.60.69

fioriVIVORE
LUSIGNANO D'ALBENGA (SV)
Strada Provinciale per Villanova, 2
Tel. 0182.548.151
Orari: 8,30 - 12 / 14 - 19; sabato compreso.

MOBILI D'ARTIGIANATO VENETO
F.lli SANTINATO
Produzione propria mobili massicci
Cucine e bagni su misura in legno pregiato
Restauri e mobili vecchi
Via Nazionale, 3 - Tel./Fax 0182.547.100
17037 ORTOVERO (SV)

BUSIN PESCA
LAIGUEGLIA
Tel. 0182.690.308 - 690.396 - 499.720 - Fax 690.308
SAVONA
Tel. 019.821.478

STUFE & CAMINETTI
FERRO e FUOCO
STUFE
STUFE CAMINO
INSERTI
CAMINETTI IN GHISA
ALTE RESE
BASSI CONSUMI
LUNGA AUTONOMIA
5 ANNI DI GARANZIA
JØTUL®
of Norway
• Via Roma, 37 • Tel. 0182/547400 • ORTOVERO •

AGRICARIPLO.
PER COLTIVARE
MEGLIO
IL TUO PICCOLO
PEZZO
D'EUROPA.
CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.
Filiale Albenga - Via dei Mille, - Tel. 0182/554278

LAMPOGAS
Lampogas Ligure s.r.l.
Albenga - Via Piemonte, 138
Tel. 0182.20.584
ESCLUSIVO!
Nuovi serbatoi per GPL da interrare senza vasca in cemento e senza recinzione.

AutoAzzurra
S.r.l. CONCESSIONARIA FIAT
ALBENGA
FINALE LIGURE - LOANO

L'ORTOFRUTTICOLA
Magazzino Prodotti per l'Agricoltura
Tel. 0182/554.944 - Via Dalmazia, 169
La più vasta gamma di prodotti per gli orto-floricoltori professionisti e per gli hobbisti
Centro Miglioramento Varietale
Tel. 0182/20.979 - Regione Massaretti
Produzione di piantine di qualità con varietà orticole e floricole.
PRESENTI ALLA RASSEGNA DEL PIGATO 1997

IL TRILLO
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
VARAZZE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 8 Settembre 1998 n. 31
red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

IL TRILLO
omni
RIVENDITORE AUTORIZZATO

Recupero in appalto ai privati e revisione degli affitti. Ma l'Ici non aumenta

Caccia all'evasione e agli sprechi

E il Comune vende gli immobili superflui

SAVONA. Tasse invariate, caccia agli evasori e lotta agli sprechi. Si possono sintetizzare così le strategie della giunta comunale per la gestione del bilancio. Il sindaco Ruggeri e l'assessore alle Finanze Topi hanno impartito gli indirizzi ■ cui dovranno attenersi i dirigenti con particolare attenzione al patrimonio immobiliare: vendita degli edifici superflui ■ revisione dei canoni di affitto per i commercianti.

ICI INVARIATA. «L'obiettivo per il 1999 è quello di adeguare le entrate tributarie senza ricorrere all'aumento dell'Ici - affermano Ruggeri e Topi -. Per raggiungere tale obiettivo dovranno essere attuate incisive azioni di recupero delle fasce di evasione e di elusione dei tributi comunali».

■ Discorso ancora aperto sulla tassa dei rifiuti che dovrà essere adeguata alle tariffe ministeriali. Potrebbero verificarsi aumenti intorno al 5-10 per cento per assicurare la completa copertura del servizio.

LOTTA ■ Il Comune per il '99 spera di incrementare le entrate di 800 milioni. Vari i sistemi di recupero basati in gran parte sull'Ici. L'imposta sugli immobili con un gettito di oltre 18 miliardi è la principale fonte di sostentamento per l'amministrazione di Palazzo Sisto.

■ **CATASTALI.** Innanzitutto il Comune intende potenziare la rete informatica per poter effettuare l'incrocio con i dati forniti dal catasto. A questo proposito la giunta vuole costituire un gruppo di lavoro che dovrà studiare le classi e le categorie con cui sono stati censiti i fabbricati di Savona e verificarne la congruità rispetto ai valori di mercato.

■ **AI PRIVATI.** Nei prossimi mesi la giunta dovrà decidere se affidare ai privati la caccia agli evasori: «Effettueremo uno studio per verificare ■ sia opportuno affidare a ditte esterne la rilevazione sul territorio degli elementi utili all'accertamento dei tributi nell'ottica di una radicale eliminazione della fascia di evasione ed elusione», spiegano gli amministratori comunali.

■ Il sindaco e l'assessore alle Finanze hanno invitato i dirigenti del Comune a verificare i tassi attivi e passivi praticati dai vari istituti di credito prima di contrarre l'impegno. I funzionari dovranno accertare che l'erogazione dei contributi statali avvenga regolarmente.

Il sindaco Ruggeri e l'assessore alle Finanze Topi danno la caccia agli evasori

TAGLI ■ «L'obiettivo è dimensionare la spesa sull'effettiva capacità di impegno del Comune - dice Ruggeri -. Bisognerà quindi razionalizzare gli acquisti ■ beni e servizi ed effettuare una riduzione di consumi e spese generali di funzionamento. Tutto ciò mantenendo gli impegni assunti con ■ piano occupazionale e garantendo almeno 25 miliardi ■ opere pubbliche all'anno. Ricordo che la media degli ultimi 5 anni è stata di 19 miliardi». Per quanto riguarda ■ personale, il 50 per cento delle spese per le assunzioni verrà coperto dal mancato utilizzo dei trimestrali ■ dai pensionamenti. Il sindaco invita a risparmiare sulle spese postali (uso improprio di buste chiuse ■ raccomandate). Sulle bollette dell'Enel ■ della Telecom l'obiettivo ■ un risparmio del 5 per cento. Analoghi tagli sulle spese di cancelleria. Anche la concessione del patrocinio comunale verrà limitata per evitare mancate entrate dell'imposta sulla pubblicità.

■ ■ Il Comune darà vita ■ una commissione per lo studio del patrimonio immobiliare. Spiega l'assessore Topi: «Intendiamo recuperare gli immobili di proprietà in modo da evitare di pagare l'affitto per sistemare gli uffici comunali. Il patrimonio immobiliare verrà valorizzato ■ la revisione generale dei contratti di affitto in scadenza, tenendo conto dei prezzi di mercato. Effettueremo una verifica sugli immobili concessi in ■ gratuito e faremo un programma organico e realistico per la vendita di beni. Il primo obiettivo sarà la vendita della casa alpina ■ località Le Balme di Torino che al Comune costa 3 milioni anni (Ici) e rende 500 mila lire. Anche Palazzo Pozzobonello è nella lista ■ vendita.

ATI ■ ■ Per quanto riguarda l'azienda della nettezza urbana, verrà confermato il finanziamento del '98 (13 miliardi) senza tenere conto dell'aggiornamento dell'indice di inflazione. Invece ■ Comune intende coprire il deficit arretrato di bilancio dell'Acts (7 miliardi) prima che lievitino gli interessi.

Ermanno Branca

La Coop: «Il parcheggio resta libero»

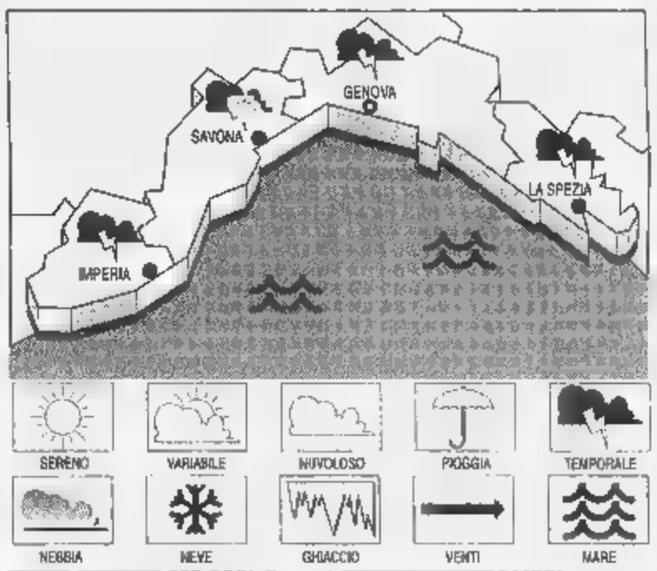
Traffico in centro ancora polemiche

SAVONA. Il parcheggio del «Gabbiano» resterà gratuito. Il presidente dell'Iperliguria Bruno Cordazzo respinge le richieste dei commercianti savonesi: «Il parcheggio è nostro ■ ovviamente lo gestiamo come meglio crediamo per andare incontro alle esigenze della clientela. Abbiamo investito molte risorse per costruire il parcheggio sotterraneo e quindi non intendiamo sprecarle. Posso capire le preoccupazione dei commercianti ma credo possano risolvere il problema effettuando convenzioni con i parcheggi esistenti per favorire la clientela».

Il problema riguarda l'interpretazione della convenzione urbanistica che venne siglata fra Comune e Iper che riguardava ■ parcheggio. Secondo i commercianti l'accordo prevedeva che il parcheggio sarebbe diventato a pagamento. Cordazzo smentisce: «La convenzione è chiarissima. ■ parcheggio è gratuito e solo qualora decidessimo di far pagare una tariffa dovremmo concordare con il Comune l'ammontare del ticket. Ma per ora non prendiamo in considerazione quest'ipotesi». L'assessore al Traffico Piero Casaccia si riserva un'indagine: «Andrò ■ leggere cosa dice la convenzione».

Intanto prosegue la polemica sugli ausiliari del traffico. Dopo le critiche della Lega Nord e dell'Avis (multe ■ donatori di sangue), è la volta degli Albergatori. I clienti del Riviera Suisse che avevano parcheggiato nella zona di carico e scarico sono e hanno subito una contravvenzione: «Per un errore di interpretazione i nostri clienti ■ stati multati come se avessero lasciato l'auto nella zona disco - afferma Pino Monti -. In realtà avevano parcheggiato in una zona che è adibita alle operazioni alberghiere e all'attività di carico e scarico dei bagagli. Presenteremo ricorso affinchè venga riconosciuto un errore che danneggia il turismo». [c. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



■ **PER OGGI.** Tempo nuvoloso per il transito della perturbazione ■ probabilità di rovesci temporaleschi, vento moderato, mare mosso-molto mosso al largo, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Moderata instabilità con nuvolosità irregolare localmente intensa e possibilità di precipitazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 23,2 °C; um. rel. 80%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud-Est, vel. 20-30 km/h. Cielo irregolarmente nuvoloso; mare mosso; press. barom. 1008 mb (tendenza: diminuzione).

■ **DI IERI**

Genova	max 26	min 20
Savona	max 25	min 20
Imperia	max 25	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: ■; min: 21; temp. mare ■ °C

■ **Sole** sorge alle 6,58 e tramonta alle 19,51. La **Luna** cala alle 9,07 e si ■ alle 21,17 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune ■ Imperia e dal Centro Meteo Mursia ■ Portofino.

Anche l'ex sindaco Francesco Gervasio critica la tesi dei nuovi amministratori

Nuove licenze in porto? E' battaglia

La Confesercenti adesso contesta la giunta Ruggeri

SAVONA. E' battaglia sulle licenze per bar e ristoranti nella vecchia darsena. La Confersercenti, che aveva già bocciato il piano dell'assessore Gianotti, contesta anche il programma a lunga scadenza della nuova giunta. Intanto l'ex sindaco Gervasio e Forza Italia sollevano la polemica su una vicenda che ■ stata al centro dell'ultima campagna elettorale. L'apporto dei commercianti ha pesato parecchio sull'esito delle elezioni visto che molti negozianti si erano impegnati anche in prima persona con la lista Savona Viva che ha appoggiato Ruggeri.

«Come ci eravamo adoperati affinchè venisse bocciato il piano di Gianotti - afferma il segretario della Confesercenti Bruno Suetta - altrettanto faremo con quello della nuova giunta. In sei mesi non sono certo cambiati i presupposti. Riteniamo che il movimento turistico non sia sufficiente a giustificare nuove licenze».

L'ex sindaco Francesco Gervasio

Il presidente dei baristi della Confesercenti, Pino Maiellano, è altrettanto esplicito: «Cosa penserebbe Gianotti se ora le associazioni di categoria si schierassero per la liberalizzazione? Siamo e resteremo coerenti con le nostre tesi: l'ampliamento delle licenze non ha fondamento. Chediamo un incontro per verificare i progetti della giunta».

Il vicesindaco Bartolo Berta, per la verità, non ha annunciato un provvedimento immediato ma solo una prospettiva dell'amministrazione in vista della sistemazione delle aree del Primar e del quartiere portuale. La concessione di nuove licenze non sarà quindi immediata ma rientra comunque nei programmi a medio termine.

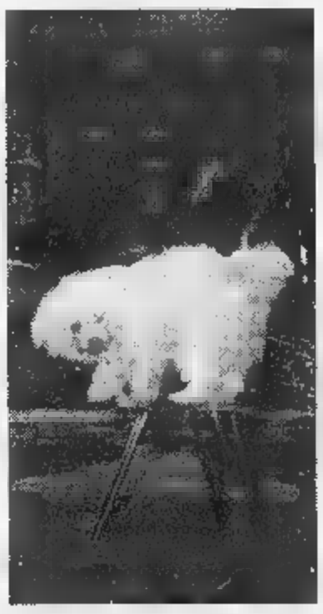
L'ex sindaco Francesco Gervasio contesta la tesi dei nuovi amministratori sotto vari aspetti: «Non capisco la necessità di formulare ■ progetto per la piazzetta d'Alaggio visto che ne avevano già fatto predisporre uno all'Ufficio tecnico del Comune. Spero che quel lavoro e quelle risorse non vadano sprecate. Quanto alla concessione di nuove licenze credo che non siano cambiati i presupposti perchè i commercianti possano cambiare idea sul progetto che aveva presentato Gianotti».

Sulla polemica si gettano anche i rappresentanti di Forza Italia Antonella Frugoni e Giuliano Miele con un comunicato stampa: «Apprendiamo che la nuova amministrazione sta prendendo decisioni che furono fortemente osteggiate nella passata "legislatura" come la liberalizzazione delle licenze nella vecchia darsena, la rotatoria di Legino, i parcheggi a pagamento in piazza del Popolo, i box interrati in piazza Bologna e via Mentana, l'Aurelia bis o il minitram in via Falletti. Senza entrare nel merito delle singole iniziative vogliamo solo portare all'attenzione dei cittadini questi episodi che dimostrano come la Sinistra faccia opposizione quando non è al governo anche su iniziative che poi fa sue una volta che si trova al potere». [e. b.]

Pietra Ligure, un «diverbio» tra vigili, Enpa e titolari dello spettacolo

Una rissa per i «cani giocolieri»

Denunciati i titolari del circo a quattro zampe



Il circo canino ■ finito ■ rissa

PIETRA L. Quasi una rissa a Pietra Ligure, nella piazza centrale, per uno spettacolo da circo ■ con protagonisti i cani. L'intervento dei vigili urbani ■ delle guardie zoofile dell'Enpa, sarebbe stato «respinto» ■ malo modo, al punto che è stato necessario l'intervento dei rinforzi dei carabinieri. Alla fine sono fioccate denunce per maltrattamento di animali, oltraggio e resistenza ■ pubblico ufficiale. Numerosi i reati ipotizzati dalla polizia municipale.

Alla «quasi» rissa, ■ questo ■ uno degli aspetti più deleteri, hanno assistito decine di persone, bambini compresi, che si accingevano a partecipare allo spettacolo. Teatro dell'energico diverbio piazza XX Settembre. I vigili, forse in seguito ad alcune segnalazioni di cittadini, hanno cercato di verificare, dapprima in borghese e poi in divisa, se in effetti ci fossero dei cagnolini maltrattati o mal tenuti. I responsabili del piccolo circo hanno cercato di impedirlo. Da questo è scaturito il fattaccio. Sono volate parole grosse anche dopo l'intervento dei carabinieri. Il controllo è stato poi fatto e al termine lo spettacolo, forse ridotto, si è svolto regolarmente.

In piazza XX Settembre ■ Pietra questa estate si ■ svolte decine di spettacoli e intrattenimenti, molti dei quali contestati. Si è trattato soprattutto di concerti (il record con lo show di Elio ■ le Storie Tese) e spettacoli itineranti. Questi ultimi non sempre rispondono alle attese anche se il prezzo del biglietto è contenuto. Il richiamo è soprattutto per i più piccoli. Forse quelli stessi bambini a cui è stato impedito di giocare ■ palla nella stessa piazza dove a palla possono giocare i cagnolini, anche se ora si è scoperto che, forse, sono maltrattati. Il sindaco della Lega Giacomo Ac■ ha sempre difeso tutte le sue ordinanze «fatte per la tranquillità di residenti e turisti». [a. r.]

GIORDANO
CAIRO
M.tte (Sv)
019-51.20.48
Fax 019-518877
SEDE UNICA
Lombardini
GOLDONI
ECHO
Husqvarna
CONCESSIONARIO PER SAVONA E IMPERIA - PARTE DI GENOVA E CUNEO
8.000 MQ D'ESPOSIZIONE PERMANENTE - 100 TRATTRICI USATE, REVISIONATE E GARANTITE
BOTTI INOX
PIGIA DIRASPATRICI CENTRIFUGHE
TORCHI
MOTOZAPPE
MOTOAGRICOLE
MOTOCARRIOLE
MOTOSEGHE
SPACCALEGNA
SEGHE A NASTRO
RICAMBI ■ APERTO ■ POMERIGGIO ■ TECNICA

La lotta agli abusi a volte produce gravi disagi. Proteste verso il ministero

Tolta la pensione a 100 invalidi

Per la burocrazia i down sono autosufficienti

SAVONA. Sono un centinaio gli handicappati a cui il ministero del Tesoro ha revocato la pensione di invalidità. Non si tratta di «falsi invalidi» ma di down e insufficienti mentali che pur non potendo badare a se stessi non rientrano più nelle tabelle burocratiche fissate dal governo. La lotta agli abusi, agli sprechi e alle truffe talora produce effetti collaterali che sono devastanti.

A sollecare il è il presidente dell'Associazione invalidi civili Luigi Panneri: «L'associazione ha notato che nell'ambito delle revisioni effettuate dal ministero del Tesoro vi è un'alta percentuale di persone affetta da invalidità psichica sono state tolte le previdenze economiche. Preso atto di ciò, l'associazione chiederà un incontro congiunto fra Associazione, Asl e Tesoro per verificare le cause delle revoche. Vogliamo accertare se questo fenomeno sia legato a problemi di interpretazione superficiale delle norme».

Gli handicappati mentali come altri invalidi vengono sottoposti a periodiche visite per accertare che il grado di invalidità che aveva fatto scattare il diritto alla pensione non sia venuto meno. A volte basta un punto percentuale per perdere ogni diritto all'assegno. Alcuni casi sono addirittura drammatici. Una donna insufficiente mentale di una cinquantina d'anni ha perso la pensione malgrado conosca la propria età e non sappia il significato di vocaboli di uso comune. Un down che non legge l'ora, riconosce le figure geometriche, non sa vestirsi, dovrà fare a meno dell'assegno. Una questione di numeri.

Gli invalidi chiedono un incontro con ministero del Tesoro e medici del San Paolo

Il ministero ha infatti aggiornato l'interpretazione del test di Wechsler che serve a determinato il quoziente intellettivo di una persona. «Una persona normale dovrebbe avere 100 - spiegano gli esperti dell'Asl - ma anche fra e 100 siamo di fronte a lievi diminuzioni delle capacità intellettive. Al di sotto di questi valori, siamo fronte persone anormali, di certo non autosufficienti». Invece il ministero ha tolto la pensione a persone con un quoziente inferiore a 70-80 punti. Per avere diritto all'indennità occorre che venga accertato grado di invalidità compreso fra 74 e il per cento. L'assegno ammonta a mila lire. Se all'invalidità si aggiunge l'incapacità di compiere gli atti normali della vita di ogni giorno, scatta anche l'accompagnamento (780 mila lire). **[e. b.]**

«Ambulatori, lunghe attese»

L'Associazione dei tetraplegici accusa una carenza di servizi

SAVONA. Paraplegici fisioterapisti malati di sclerosi multipla in lista di attesa dall'oculista. Sono alcune delle emergenze sanitarie sollevate dalle associazioni che collaborano con l'Asl per evidenziare i problemi dei pazienti.

Un certamente grave quello sollevato dall'Aism, l'Associazione che si occupa dei malati di sclerosi multipla. Come è noto queste persone hanno gravi problemi alla vista e quindi devono spesso effettuare visite oculistiche. Purtroppo attualmente gli ambulatori di oculistica sono fra quelli che presentano i tempi di attesa più lunghi (60 giorni). L'Aism ha chiesto inoltre che le visite vengano effettuate da oculisti esperti di sclerosi multipla. Un obiettivo che sarà difficile da raggiungere, visto che in questo periodo il settore è in grave difficoltà.

L'Associazione dei tetraplegici ha invece evidenziato la carenza del servizio assistenza di fisioterapia negli ambulatori. Sarebbe inoltre necessario istituire una sede di trattamento di questi malati alternativa a Villa Zanelli, che è chiusa per inagibilità. L'Associazione dei malati tetraplegici ha sottolineato anche le gravi difficoltà che incontrano queste persone per accedere ai presidi sanitari: in via Collodi l'ascensore non idoneo, nell'ospedale di Valloria il percorso è tortuoso.

L'associazione dei malati di diabete protestano per la mancanza di attrezzature semplici ma essenziali come le strisce reattive che servono per la determinazione della glicemia. Gravi problemi nel Ponente: da Noli a Borghetto Santo Spirito i malati di diabete sono più di 2 mila e quindi secondo l'associazione sarebbe necessario che l'Asl assegnasse un secondo medico al centro di Santa Corona. Le famiglie dei pazienti psichiatrici evidenziano la mancanza di un centro che tratti i disturbi dell'alimentazione. **[e. b.]**

Anziana sulle scale casa: forse un infarto

Emergenza ieri sera Vado Ligure in uno stabile di Via Sabazia. Una pensionata di 75 anni, Emiledi Montagna, è stata colta da malore ed morta mentre stava salendo le scale. E' intervenuta l'automedicale San Paolo, i militi della Croce Rossa di Vado, una pattuglia della volante. Secondo il medico legale, il decesso ha origini naturali ed stato causato un arresto cardiocircolatorio. **[f. p.]**

Incidente stradale sull'Aurelia, una ferita

Ha riportato lesioni guaribili in sessanta giorni Stefania Ottone, 31 anni, di Varazze. E' rimasta coinvolta in un incidente tra due auto avvenuto sabato notte lungo l'Aurelia, sopra il porticciolo. E' stata soccorsa dai militi della Croce Rossa varazzina e ricoverata al San Paolo nel reparto di Traumatologia. **[f. p.]**

Ancora allarme per una fuga di gas

Tra i condomini di via Ratti 3 è ancora vivo il ricordo dell'esplosione che due anni fa aveva danneggiato lo stabile e aveva cagionato la morte di due operai che stavano lavorando nell'atrio alle condotte del gas. Così, ieri nel primo pomeriggio, quando è stato avvertito nello stabile odore di gas, in concomitanza proprio lavori alle condotte, è scattato subito l'allarme. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento porto. Dopo dieci minuti, l'emergenza era rientrata. **[f. p.]**

SINDACATO

Il Corpo Forestale dello Stato rischia la soppressione

Venti di guerra nel Corpo Forestale dello Stato per una ventilata soppressione. In un comunicato, il Sapaf (Sindacato autonomo polizia ambientale forestale) prende posizione contro la decisione del Consiglio dei ministri di «congelare il Corpo Forestale presso il costituendo Dipartimento della qualità dei prodotti agroalimentari e dei servizi», un disegno che per il Sapaf sarà seguito da un «probabile smembramento che porterà all'inevitabile soppressione del Corpo». **[f. p.]**

Lite per viabilità, intervengono gli agenti

Lite per questioni di viabilità ieri in via Torino. Due giovani hanno affrontato un altro automobilista, di mezz'età, dopo un tamponamento. Alcuni passanti hanno chiamato il 113. L'arrivo degli agenti della volante è bastato a sedare gli animi. Sempre ieri, in via Chiabrera, è stato richiesto l'intervento della volante da un abitante della zona che aveva detto di essere stato seguito da uno sconosciuto che lo avrebbe minacciato. **[f. p.]**

Varazze, prima di confessare ai militari

Il presunto matricida cercò aiuto in Comune

VARAZZE. Che proseguo ha avuto il «giallo» dell'estate? Quello del presunto matricida di Varazze?

Poco più di una settimana fa la vicenda, riportata dai giornali, aveva fatto discutere. Fabio Giusto, 54 anni, ricoverato presso il reparto di Psichiatria del S. Paolo (prima di varcare le porte dell'ospedale pare si fosse recato in Comune, in cerca di assistenza) si era autoaccusato dinanzi ai carabinieri, confessando di aver ucciso la madre, Augusta Barbarossa, il primo gennaio del 1988 nell'abitazione di famiglia di Varazze. Avrebbe detto di averla soffocata, dopo che la donna era caduta sul pavimento del loro appartamento, colta da malore. «Non volevo farla più soffrire», sarebbe stato il movente.

La confessione stata raccolta dal maresciallo Renato Zeppa, comandante della stazione di Varazze, ed era stata oggetto di una segnalazione al magistrato di turno, il sostituto procuratore Franco Greco. Nella relazione il maresciallo aveva anche dato corpo a sospetti che da tempo gravavano su Giusto, circa l'incendio dell'abitazione di famiglia e dell'auto, che erano seguiti al presunto matricidio.

Il magistrato aveva aperto l'inchiesta. Nel fascicolo, i verbali della confessione. Il pm aveva anche disposto la riesumazion della salma, e una autopsia: accertamenti tecnici irripetibili con la formula dell'incidente probatorio, propria delle indagini preliminari. I familiari di Giusto avevano nominato un difensore, l'avvocato Carlo Coniglio.

Fin qui, le pagine conosciute del «giallo». Ha detto ieri il legale savonese: «Il mio assistito è ancora ricoverato presso l'ospedale San Paolo, nel reparto di Psichiatria. Non mi risulta che sia stato raggiunto da alcun tipo di provvedimento, di natura cautelare». L'avvocato Coniglio andrà a trovare nei prossimi giorni Giusto, anche per prendere personale visione delle sue condizioni di salute. **[f. p.]**

Da ministero e Regione i fondi per la manutenzione straordinaria di due banchine

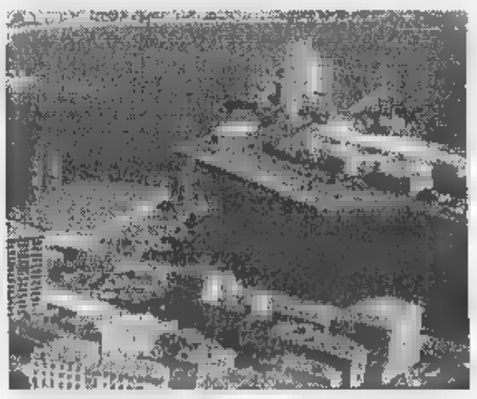
Calata Boselli prolungata a 400 metri

Lavori per 30 miliardi a un consorzio d'imprese

SAVONA. La teoria di autocarri che da mesi ormai trasportano massi e terriccio in porto non è destinata ad esaurirsi con l'imminente conclusione dei lavori di ampliamento della banchina Boselli, di fronte al silos granario.

E' arrivata, difatti, notizia che l'Autorità portuale, espletata la gara d'appalto, ha già consegnato i lavori per il prolungamento della banchina di altri 120 metri, così da portare complessivamente la diga degli Alti Fondali a una lunghezza di 400 metri. Un intervento per il quale è prevista una spesa superiore ai 30 miliardi e che è stato affidato a un consorzio d'imprese con la leadership della «Fincosit».

I fondali di ben 15 metri consentono l'attracco di navi di grande tonnellaggio tanto da fare della «Boselli» delle banchine presto operative (si parla di fine anno) tra le più appetibili del porto savonese. Difatti il Comitato portuale dovrà, tra qualche tempo, indire un bando di concorso tra i terminalisti operanti nello scalo.


Lavori sono in corso non solo calata «Boselli» ma anche alcune banchine dei bacini più del porto

L'ampliamento delle aree operative agli Alti Fondali dovrebbe poi costituire anche la chiave di volta per la soluzione del delicato e complesso problema Funivie, al quale sono legati non solo i destini di tanti lavoratori ma anche vasti interessi e non secondari aspetti ambientali.

In uno dei piazzali, inoltre, potrebbe trovare posto un nuovo terminal per i prodotti della foresta (legname, carte, cellulosa, ecc.) di cui Savona è un tradizionale porto di sbarco.

Alla «Boselli» sono già in avanzata fase montaggio due grandi gru, del costo di 5 miliardi, capaci di sollevare sino a 30 tonnellate.

L'Autorità portuale intende indirizzare verso questa nuova area operativa dello scalo correnti di traffico importanti e, possibile, quelle più tradizionali che in passato sono state sottratte a Savona, a cominciare dal riso.

Non solo la «Boselli», però, è cantiere. Stanno, infatti, per essere potenziate anche le banchine 2 e 3 tra quelle più interne del porto. Sono da qualche tempo, per problemi di cedimenti, sottoutilizzate. Ora, attraverso i finanziamenti che stanno per arrivare in settimana dal ministero per interventi di manutenzione straordinaria oltre ai fondi comunitari sbloccati dalla Regione, queste banchine saranno solo riportate alla loro massima potenzialità ma vedranno aumentare a 8,5 metri i fondali così da consentire accosti di navi più grandi. Vi saranno poi trasferite le due gru elettriche attualmente situate di fronte al «terminal» della cellulosa. **[l. p.]**

Polemica a Varazze

Ex Cotonificio una battaglia «Forza Italia»

VARAZZE. Raccolta di firme di Forza Italia contro il progetto di recupero dell'ex Cotonificio. Mentre il Comune si appresta al varo definitivo dell'intervento, gli oppositori si fanno sentire: «Siamo preoccupati per il progetto dell'ex Cotonificio - sostiene il delegato comunale Rodolfo Zesa -. L'area è senza dubbio da risanare ma l'attuale progetto provocherebbe rischi dal punto di vista idrogeologico. Inoltre siamo contrari agli espropri. Ciò significherebbe la svalutazione di proprietà private. Siamo solidali con il comitato di Stefano Grimaldi che rappresenta la volontà e gli interessi commerciali dei firmatari. L'apertura di centro commerciale significherebbe la fine dei piccoli negozianti di Varazze». Il comunicato di Forza Italia si conclude con una critica alla giunta comunale che «non saputo tutelare il ceto medio, le piccole imprese artigiane gravate di e ha realizzato le infrastrutture per il rilancio turistico». **[e. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

L'uomo e gli un rapporto difficile

Quest'ultima che stiamo vivendo è stata un'estate difficile. Da tanti punti di vista. Esaminiamone solo uno: il rapporto dell'uomo con gli animali; non poteva essere peggiore! Scopriamo che gatti e cani, non abbandonati dai padroni ma affidati a costose strutture a pagamento, vengono lasciati morire di fame e di sete. C'è da restare allibiti di fronte a tanta crudeltà. E pensare che ci persone anziane, pensionati, con modeste risorse economiche, che destinano buona parte del loro reddito a comprare alimenti per gli animali randagi. Non ci pare inopportuno che le amministrazioni locali si preoccupino dell'igiene e quindi mettano agli angoli delle strade «vespasiani» per gli amici a quattro zampe, ma sembra strano che non si preoccupino affatto di quel sudiciume morale che consiste nel costringere anche gli animali (persino i cuccioli) a stare sui marciapiedi del cittadino per aiutare nell'accattonaggio persone, troppi scrupoli, che non esitano a strumentalizzare innocenti bestiole per muovere a compassione i passanti. Eppure questo spettacolo non esaltante è visto da molti, compresi gli agenti di polizia, che in quanto tali, dovrebbero fare in modo che la legge (art. 727 C.P.) non sia disattesa.

A che serve infatti adornare i giardini pubblici di costose statue se si consente che mendicanti, apparentemente in buona salute, tengano accanto a accucciati e costretti all'immobilità, cani e gatti?

Filippo Gangemi, Savona

Tagli alle pensioni di vecchi insegnanti

Mi appello a quanti sostengono che le pensioni in corso non saranno toccate. In provincia di Savona si stanno tagliando le pensioni degli insegnanti. In questo momento sono prese di mira quelle dei pensionati del 1987, quindi persone di circa 76 anni, anziane, stanche e spesso ammalate. Senza nessun preavviso e spiegazione, alcuni di essi hanno cominciato a trovare decurtazioni di 500 mila lire al mese. Alla richiesta di spiegazioni, l'Ufficio provinciale del Tesoro, nella persona del suo attuale direttore, ha detto che stanno applicando una circolare che in effetti non riguarda direttamente i pensionati del 1987 ma, per analogia, può riferirsi anche a loro. Inutile dire che non si è potuto prendere visione della circolare. Mi è stato detto che essa ordina di applicare la legge del 27/2/91 n° 59 che modifica il dl 22/12/90 n° 409. La legge esaminata non parla affatto di tagli alle pensioni, ma di aumenti e perequazioni.

Fu firmata da Cossiga e nell'art. 1 comma 11 recita così: «E' fatto salvo in ogni caso, se più elevato, l'importo del trattamento pensionistico in pagamento».

Come è possibile che con estrema imprudenza ed arroganza colpiscano così le persone più deboli? E se poi, è ovvio, risulteranno sbagliate queste decurtazioni, quanto tempo dovranno o potranno aspettare per la restituzione di quanto indebitamente sottratto?

Luciana Grilli, Albissola M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

(tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 dei lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 **(da Varazza a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.688 **(da Cervo a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n. v. 167.556.688.

DI TURNO

SAVONA
Sono in turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Della Ferrera*, c. Italia 153, 827.202.
Nini, via S. Lorenzo 55, tel. 850.473.
Sestione, via Paleocapa 147, tel. 813.724.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 019-827.202.
Sono inoltre reperibili:
Nazionale, via V. Veneto 3, telefono 640.606.
ALBENGA
Comunale, via Don Isola, telefono 51.701.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, telefono 019-481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini, telefono 480.243.
D Si SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, telefono 690.032.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2 (Borgo), telefono 690.623.
LOANO
Superiore, via Gazzi 12, telefono 667.003.
MILLESIMO
Sanoldi, piazza Italia 45, telefono 565.650.
NOLI
Monte Ursino, Italia 10, telefono 019-748.936.
SPOTORNO
Citriniti, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.
PIETRA
N. S. del Soccorso, via 125.
VADO URE
Mezzadra, via Aurelia 138, tel. 88.02.31.
VARAZZE
Trinchieri, 45, telefono 934.652.

STATO CIVILE

SAVONA ?
Bruno.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Indaco Salucci, 60 anni, Savona, via Pirandello. I funerali si svolgeranno questa mattina 9 nella chiesa di Vado Ligure. Giuseppe Ratto, 84 anni, Stella, via Pippo. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Carlo Vignola, 86 anni, Bergeggi, via dei Pini. Trasporto diretto questa mattina 10. Luigi Berruti, 90 anni, Savona, via Traversagni. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Francesco.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Al Collocamento di Savona viene effettuata la chiamata di due idraulici di apprendista che verranno assunti ditt idrodinamica.
Questa mattina al collocamento di Finale si svolgerà selezione ausiliari socio-sanitari a tempo pieno, ausiliari part-time, un impiegato d'ordine, due giardinieri, tre cuochi. Questa mattina scadrà il termine per dare adesione alla richiesta di avviamento al lavoro effettuata dalla Regione per sei impiegati d'ordine che verranno utilizzati dal collocamento. Coloro che sono interessati dovranno presentarsi con libretto di lavoro e cartellino rosa.

DA NON PERDERE

Visita al centro storico

Visita guidata (gratuita) nel centro di Noli a cura del «Civitas Nauli». Appuntamento alle 20,30 presso la Torre di San Giovanni, mentre la partenza avverrà alle 21. **[e. r.]**

SAVONA
Inaugurazione Bar Moka

Questo pomeriggio alle 17 in via Paleocapa si svolgerà l'inaugurazione della nuova gestione Bar Moka. **[e. b.]**

SAVONA
Recital dell'Orchestra Savona

Giovedì alle 21,30 in piazza del Duomo si terrà il concerto dell'Orchestra sinfonica di Savona diretta dal maestro Giuseppe Garbarino. **[e. b.]**

A Valdinferno in bike

Sono aperte le iscrizioni al Cai per la gita al Rifugio Savona di Valdinferno in mountain bile. L'escursione è in programma sabato 12 settembre. **[e. b.]**

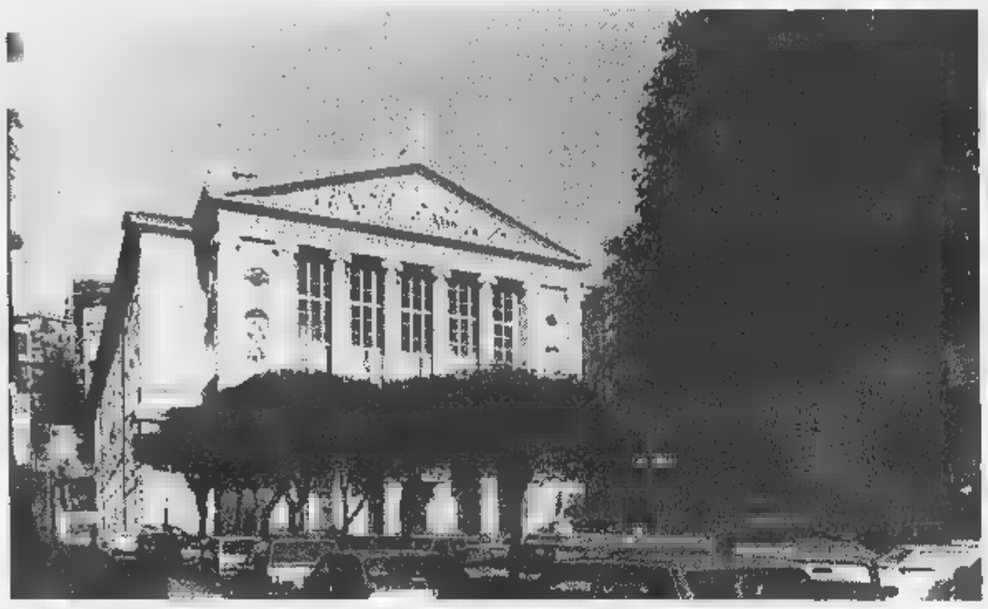
Un'unica sigla per Orchestra sinfonica, Opera Giocosa e Opera Academy

La Fondazione delle sette note

Progetto di un «polo» musicale per Savona

SAVONA. Un polo della musica a Savona. Con i finanziamenti della Carisa e del Comune verrà creata una fondazione che avrà il compito di valorizzare realtà culturali già esistenti, ma che oggi vivono separatamente. L'Orchestra sinfonica, l'Opera Giocosa e l'Opera Academy di Renata Scotto dovrebbero dar vita a un grande centro musicale in grado di produrre spettacoli di alto livello, concerti e anche corsi di formazione professionale per musicisti.

E' l'ambizioso progetto a cui stanno lavorando Comune e Fondazione Carisa. Il sindaco Ruggeri e il presidente della Fondazione Gianfranco Ricci hanno già effettuato alcuni incontri. Inutile negare che le possibilità di decollo di quest'operazione sono in gran parte legate alla vendita della Carisa. Una volta che la Fondazione avrà incassato i miliardi (probabilmente genovesi) per la cessione delle azioni, avrà il compito di finanziare i progetti culturali più importanti oltre all'attività in campo assistenziale. Secondo le prime stime, la Fondazione Carisa dovrebbe disporre da 8 a 10 miliardi all'anno da assegnare per attività a vantaggio dell'intera comunità. Il «tesoro» della Carisa in campo culturale potrebbe quindi trovare impiego in due filoni: da un lato il finanziamento del polo tecnologico della Bligny, che proprio in questi giorni è stato visitato dal professor Ricci, dall'altro la creazione del Polo della musica.



Il Chiabrera, che ospita già Orchestra di Savona e Opera giocosa, sarà il fulcro del Polo musicale voluto dal Comune

Mentre il decentramento universitario alla Bligny è già una realtà consolidata che necessita solo di ulteriori finanziamenti per trovare nuovi sbocchi, la creazione del Polo musicale rappresenta una novità a cui sta lavorando il sindaco Ruggeri che sin dai primi giorni di attività ha incontrato i responsabili di Opera Academy, Orchestra sinfonica e Opera giocosa.

L'Orchestra sinfonica di Savona opera ormai stabilmente dal 1992 in città. Con il passare degli anni i rapporti con il Comune si sono fatti sempre più stretti. La giunta Gervasio aveva anche sottoscritto un accordo economico che prevede 150 milioni dei contributi per i concerti effettuati dall'Orchestra in tre anni. Benchè lo stanziamento comunque una base di partenza su cui l'Orchestra ha potuto impostare la propria attività. Quest'anno i musicisti savonesi hanno ottenuto anche un finanziamento dall'Unione europea (attraverso la Provincia) per allestire un corso di formazione professionale destinato ai giovani diplomati al conservatorio.

L'Opera giocosa ha sede stabile al Ridotto del Chiabrera e da decenni organizza una stagione lirica, sia proponendo opere di repertorio, sia riscoprendo partiture musicali dimenticate. Oltre a disporre di un importante finanziamento dello Stato, l'Opera giocosa è sovvenzionata dal Comune e dalla Regione. L'Opera Academy di Renata Scotto e Giovanni Gai attualmente in appoggia al Comune di Albissola Marina con cui ha allestito una bella stagione estiva di concerti. Ma l'Opera Academy sta seguendo soprattutto un programma di formazione e perfezionamento per i cantanti lirici.

«Abbiamo la possibilità di dar vita a un grande centro culturale in cui le varie realtà savonesi potranno produrre iniziative di grande livello - ammette il sindaco Ruggeri -. Riuscendo a coordinare programmi e finanziamenti, Savona potrebbe conquistare un ruolo di prestigio in campo musicale». Ora si tratta di creare una struttura di collegamento.

[e. b.]

Tante sorprese

A Bardineto la festa del fungo

BARDINETO. La «Festa nazionale del Fungo d'oro» di Bardineto, appuntamento che quest'anno festeggia i 15 anni di vita, debutterà una settimana di anticipo, rispetto alle passate edizioni, presentando un programma ancora più ricco.

Il sipario sulla rassegna, dedicata ai porcini, si alzerà sabato prossimo per calare il giorno 20. Sei giorni nel corso dei quali gli appassionati e i golosi dei prelibati miceti potranno assaporarli e acquistarli tra le innumerevoli proposte gastronomiche e gli stand che daranno colore e animeranno il paese dell'Alta Val Bormida.

Funghi, non solo. Non mancheranno, infatti, gare sportive, voli panoramici in elicottero, musica e tanta animazione. Un esempio? Domenica, in occasione dell'esibizione della Banda filarmonica cherese, ci sarà un'amatissima star della tv, Natalia Estrada. E il giorno 17, per la gioia degli sportivi, ed in particolare degli amanti del calcio, protagonista Gianni Rivera nell'ambito della «Serata dello sportivo».

Il 19, poi, la premiazione dell'originale concorso «W gli spaventapasseri nei prati». E, come tradizione, il giorno 20 oltre alla sfilata dei carri allegorici ci sarà l'attesissima incoronazione del «Re» e della «Regina» del fungo. La lunga rassegna è organizzata da Pro loco, Comune e dal Consorzio per la raccolta dei funghi.

[l. b.]

Presenta Tacconi

Monesiglio sfilata di moda

L'ex portiere Stefano Tacconi

MONESIGLIO. Stefano Tacconi a Monesiglio per «Artemoda 98». Il simpatico portierone sarà infatti, giovedì, il presentatore della sfilata di moda organizzata dalla Pro Loco nell'ambito dei festeggiamenti di S.Biagio. Una scelta al di là di qualsiasi campanilismo calcistico, dato che Tacconi, oltre ad essere stato uno dei simboli della grande Juventus degli Anni 80, è anche della Nazionale, nonostante fosse spesso relegato ad un ruolo di secondo portiere che ha sempre fatto discutere, è soprattutto uno dei campioni più amati.

Insieme a lui, la bellissima Manuela Stotter di Casteletto Uzzone, miss Muretto 95 e miss Televolto '96. **[m. ca.]**

La Regione stanzia 17 miliardi, solo due arrivano in provincia

Nei finanziamenti alle scuole hanno penalizzato il Savonese

SAVONA. Una pioggia di miliardi sulle scuole della Liguria ma, in provincia di Savona, arriveranno solo le briciole. La Regione Liguria, infatti, ha approvato ieri mattina un finanziamento di 17 miliardi a favore delle scuole ligure, un progetto proposto dall'assessore all'edilizia Romolo Benvenuto. A Genova andranno 8 miliardi e 392 milioni, a La Spezia e ad Imperia 5 miliardi e 102 milioni mentre per le scuole del savonese rimangono le briciole, poco più di un miliardo e 730 milioni.

Il finanziamento savonese dovrà essere diviso tra diversi istituti scolastici. Nel capoluogo arriveranno soldi da Genova per il Ferraris/Alberti e per il liceo Grassi, a Cairo Montenotte arrivano soldi per il Patetta mentre in Riviera i finanziamenti riguardano il liceo scientifico Issel di Finale Ligure e il liceo scientifico Giordano Bruno di Albenga.

Vista l'esiguità della cifra stanziata arriveranno, insomma, grosse rivoluzioni strutturali agli edifici scolastici della provincia. «Basteranno a malapena per alcuni interventi», spiegano senza commentare più di tanto la decisione regionale gli studenti degli istituti superiori savonesi. Anche perchè, spulciando tra le righe di quantoo deciso ieri in via Fieschi, si nota che mentre nelle altre province liguri, Genova in testa, i finanziamenti riguardano pochi istituti per interventi importanti nel savonese il miliardo e settecento milioni è stato frazionato. In pratica un intervento a pioggia che non risolverà gli storici problemi delle strutture provinciali. Ad Albenga, ad esempio, sono anni che si parla e si progetta un unico polo scolastico per le superiori o, quanto meno, un intervento risanamento per l'Itis di Campochiesa che, ogni anno, si trova a dover fronteggiare grossi problemi strutturali.

Il liceo scientifico «Bruno»

«Evidentemente ancora una volta la Regione eroga miliardi a seconda delle esigenze non della collettività ligure e chi ha più voce in capitolo. Qualcuno vuole che gli studenti savonesi comincino a protestare proprio all'inizio dell'anno scolastico. Non si spiega altrimenti questa disparità trattamento tra le quattro province. Un miliardo e 700 milioni è esattamente il 10 per cento dello stanziamento», concludono gli studenti.

[s. p.]

IL CASO

PORTA FORZATA E MOBILI DANNEGGIATI

E' accaduto a Cengio. Parroco e sindaco gettano acqua sul fuoco

«Sono vittima di razzisti»

Irruzione nella casa di un marocchino

CENGIO. «Sigilli» alla porta d'ingresso dell'abitazione di un marocchino residente a Cengio. Lui, Salek Abderrahin, 39 anni, che da tempo vive in paese, nei giorni scorsi, al rientro dal lavoro si è trovato la porta letteralmente «bloccata». La serratura era stata cambiata. Ha chiamato i carabinieri e con loro è riuscito ad entrare nell'alloggio via Padre Garello che divide due suoi fratelli. Ma le sorprese non erano finite.

Racconta Abderrahin: «I mobili stati gravemente danneggiati, così come alcuni elettrodomestici». Chi è stato? Se lo domanda il marocchino, che ha dato mandato al proprio avvocato, legale di Savona.

Una storia dai contorni ancora da chiarire di cui stanno occupando i carabinieri. Un'ordinaria storia di sfratto? L'extracomunitario afferma «di aver pagato il canone d'affitto con regolarità e di non aver ricevuto alcun avviso di lasciar libera la casa». Saranno, tuttavia, gli accertamenti degli inquirenti a far luce sulla incredibile vicenda.

Don Tarcisio Bertola

Per il momento, qualunque siano le cause e gli sviluppi, l'immigrato intende andare sino in fondo. Dice: «Ho il diritto di sapere chi è stato a sigillare la porta e a mettere a soqquadro l'appartamento. Certo, il denaro non è stato toccato, ma i mobili e gli elettrodomestici sono stati distrutti». Prosegue: «Per quale motivo e sulla base di quale provvedimento mi è stato impedito di entrare casa? E, soprattutto perchè sono stati danneggiati gli arredi?».

Una storia, al vaglio degli investigatori, che comunque secondo Salek Abderrahin ha anche dei risvolti di carattere «razzistico». Di questo ne è certo e lo ribadisce forza. Insomma, punta il dito su presunti atteggiamenti che sfiorerebbero fenomeni di «intolleranza».

Considerazioni e interpretazioni che, tuttavia, non vengono condivise da chi, da anni, a Cengio si occupa degli immigrati, don Tarcisio Bertola. Il sacerdote, sempre in prima linea per tentare di risolvere i problemi legati all'inserimento degli extracomunitari e delle persone in difficoltà, pur non entrando nel merito della vicenda, afferma che «parlare di razzismo, in questo caso, è assolutamente fuori luogo». Per lui sostenere che vi siano risvolti di intolleranza razziale «non è corretto». Aggiunge il parroco: «Gli immigrati che vivono a Cengio si sono ben inseriti nel tessuto sociale del paese».

Dello stesso parere è il sindaco, Sergio Gamba. «Non conosco i termini del caso specifico, ma sia in qualità di sindaco, sia in qualità di cittadino, posso affermare che la convivenza tra i cengesi e la comunità di immigrati è buona. Non si sono mai registrati problemi particolari o casi di intolleranza razziale».

«Normale» storia di fatto, invece, quella che risale ai giorni scorsi ed è avvenuta a Dego. Il proprietario di un appartamento per convincere l'inquilino e a lasciare libero l'alloggio ha provveduto a far «murare» porte e finestre.

Il caso è sottoposto all'attenzione della procura della Repubblica presso la pretura. Sul proprietario pende una denuncia per esercizio arbitrario delle proprie ragioni e violazione di domicilio.

Lucia Barlocco

«Dal mare della infanzia trae doni infiniti», lo sostiene la scrittrice savonese Milena Milani

Il porto di Walter Morando tra le Dolomiti

Lo scultore espone le sue originali opere a Cortina d'Ampezzo

L'artista savonese Walter Morando

SAVONA. «Mare e Dolomiti», titolo quanto mai azzeccato per una mostra delle sculture di Walter Morando a Cortina d'Ampezzo. Perchè nella regina delle Dolomiti l'artista savonese espone le sue opere, da sempre ispirate al porto e agli oggetti e strumenti di lavoro che si trovano sulle navi, o in banchina.

E stavolta le sue opere hanno i colori tradizionali della maiolica savonese, il bianco e il blu. «Il bianco candido delle nevi sulle cime dolomitiche e il blu del mare», spiega Morando.

A Cortina d'Ampezzo non è la prima volta che lo scultore espone: la quinta, per l'esattezza. Le ragioni le spiega la scrittrice Milena Milani nella sua presentazione delle mostra: «Quanti segreti nelle Dolomiti, agli albori del mondo. Sembra assurdo, eppure quassù c'era il mare, le acque si distendevano nelle valli, il cielo vi si rispecchiava, suggestivo e miracoloso. Poi, alcuni millenni prima di Cristo, capitarono da queste parti anche i Liguri. La storia è vaga, le notizie incerte, ma oggi un altro ligure si avventura, stavolta con le sue sculture, in questo paese che anche lui ama, e che lo ispira».

Ancora la Milani: «Si tratta di Walter Morando, di Savona, mio concittadino quindi, che, dal mare della sua infanzia, trae doni infiniti, bianchi e azzurri, da mostrare come trofei».

E per l'occasione il critico Marcello Venturoli ha preparato un volume intitolato «Walter Morando e gli oggetti del mare», a cura del Centro Internazionale della Grafica di Venezia, con affettuosa prefazione di Milena Milani.

«...Spicca nell'arte di Morando - annota Venturoli - la reinvenzione, nella bellezza cromatica evidente, nella leggerezza materica in cui è tradotta, solitamente dal metallo in cui erano forgiate lamiere, chiglie, ruote dentate, bitte, eliche, ingranaggi, catene...». E ancora «...questi vasi impossibili di Morando non hanno proprio nulla della loro certezza d'origine, sono di un grande ceramista che si diverte a fare vasi al delle cose del porto, o se si preferisce, lo specchio di un prodigio: le cose del porto che giocano da sole a fare la eleganza ornativa ed "inutile" del vaso».

Walter Morando ha il porto nel sangue per tutta una di motivi, non ultimo quello di abitare in una casa che si affaccia proprio sullo scalo e dalle cui finestre si possono ammirare anche ampi squarci d'orizzonte.

E' autodidatta e la prima mostra risale all'ormai lontano 1967. Da allora ha esposto in personali e collettive in Italia e all'estero. Da Bologna a Milano, Torino, Faenza e poi Vallauris, Zagabria, Cairo d'Egitto, Caracas. I maggiori critici si sono ripetutamente interessati del suo lavoro.

[f. p.]

LE VACANZE A FINALE LIGURE

Tornano a casa i bimbi di Chernobyl

Con una piccola cerimonia d'addio, e la consegna dei doni da parte del sindaco Pier Paolo Cervone e del vicesindaco Livio Operto, si è conclusa l'ormai tradizionale soggiorno dei bambini di Chernobyl in Riviera ospiti per un mese di famiglie finalesi. Per i giovani ospiti il Comune ha messo a disposizione, grazie alla proprietà dell'ex colonia Cremasca, la spiaggia di località S. Donato. Nella foto di Azais i bimbi con le famiglie, lo staff dei servizi sociali del Comune e alcuni amministratori comunali.

Positivi i commenti degli operatori, ora si parla di nuovi potenziamenti

Villanova-Olbia, bilancio ok

L'aeroporto della Riviera verso il rilancio

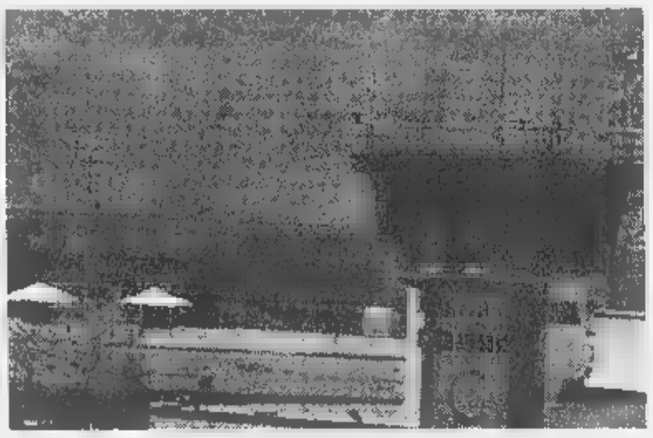
VILLANOVA D'ALBENGA. La linea aerea Villanova-Olbia, a due mesi dalla sua istituzione, si è rivelata un grosso successo per l'Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga. Il Metroliner che ogni sabato mattina collega la Riviera alla Sardegna è sempre affollato di turisti, soddisfatti anche per il trattamento amichevole e professionale che trovano sia a bordo che nelle soste aeroportuali. Proprio il successo della linea con Olbia sta convincendo i responsabili dello scalo rivierasco ad organizzare altre tratte. A settembre c'è già stato un primo volo che, prima di arrivare in Sardegna, ha fatto tappa in Corsica, così come avveniva lo scorso anno.

Il collegamento aereo è previsto ancora per questo sabato alle 10,15 con un Metroliner da 19 posti. Tutti gli aggiornamenti su orari e programmi si possono avere telefonando all'aeroporto «Clemente Panero» (telefono 0182/582033) o ascoltando le dirette dallo scalo effettuate da Radio Onda Ligure ogni giorno alle 7,30, 11,30, 14,30 e 18,30.

Ma sono soprattutto i charter ad essere «centrati» nel mirino del «Panero». Per questo c'è la possibilità di organizzare un volo a/r a Pietralcina, sui luoghi di Padre Pio e un secondo volo per visitare la grande mostra sui Della Robbia. Tutte iniziative possibili grazie all'interesse che l'Aeroporto Internazionale sta suscitando e alla collaborazione delle agenzie di viaggio della Riviera.

«Il successo dei voli con la Sardegna è la dimostrazione di come lo scalo possa diventare un punto di riferimento per il turismo di tutta la Riviera. Non dobbiamo dimenticare che oltre ai voli con la Sardegna ci sono stati anche voli che hanno portato in Liguria molti turisti. Il bilancio ci sembra positivo, una buona base per fare dei ragionamenti», spiegano i dirigenti della di gestione dello scalo. Oltre ai voli di linea l'aeroporto di Villanova ha messo a segno un altro questa estate. Da quasi un mese, infatti, c'è un presidio elicotteristico dei carabinieri. Un fatto importante per l'attività di prevenzione contro la criminalità e gli incendi ma anche un fatto importantissimo per dare un segnale di rilancio allo scalo. Ma perchè il rilancio diventi definitivo ci vuole, soprattutto, una volontà politica da parte dei soci che, in qualche modo, sta arrivando.

Stefano Pezzini



Bilancio positivo per l'aeroporto di Villanova d'Albenga

«Aria nuova alla Piaggio»

I sindacati chiedono un incontro con i nuovi proprietari «Tushav»

FINALE L. «Aria e idee anche fra i vertici attuali dell'azienda». E' una delle richieste che il sindacato della Piaggio si appresta a fare ai nuovi proprietari dell'azienda aeronautica ligure. Un incontro è già stato chiesto ufficialmente alla Piaggio Aero Industries, questo il nome della nuova società proprietaria dell'industria appena costituita.

Entro novembre dovrebbe avvenire il passaggio di consegne fra i tre commissari che stanno gestendo la fabbrica di Finale Ligure e Sestri Ponente e i nuovi «padroni»: i turchi della Tushav (avranno la maggioranza assoluta), la famiglia Buitoni (47 per cento), Piero Ferrari, esperto in recuperi tecnologici, e la Csi, una società di consulenza.

Ricorda Piero Boggero del Consiglio di fabbrica: «Vogliamo aria nuova e idee nuove senza voler colpire nessuno dei dirigenti attuali. Primo obiettivo sarà quello di verificare i livelli occupazionali e modi e tempi del piano di rientro in fabbrica degli operai ancora in Cassa integrazione. Dovremo capire il nuovo modo in cui sarà affrontata la produzione dei P 180 e dei P 166».

Attualmente il totale dei dipendenti Piaggio è già sceso a 1080 unità. Commenta Max Paglietti della Fin-Cisl: «Sino all'aggiudicazione dell'azienda siamo stati dalla parte della Tushav, aveva la proposta più convincente. Oggi riprendiamo in toto il nostro ruolo di controparte. Nelle trattative che speriamo di avviare con la metà settembre si devono chiarire subito i corsi di formazione ai quali devono essere destinati i dipendenti anche in previsione di nuove commesse motori dalla Turchia». Qualche dubbio resta sul passaggio di proprietà ma in generale i giudizi per la scelta fatta dal governo sono buoni. Forse la Piaggio Aero Industries è veramente vicino ad una svolta decisiva. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

FERRANIA

All'Unione Industriali la vicenda Kodak-Imation

La cessione alla Kokak dei prodotti per la diagnostica medicale di Imation al centro di una serie di incontri. Domani, all'Unione Industriale, l'azienda incontrerà i sindacati, mentre giovedì l'incontro, al quale parteciperanno il presidente della Regione, Mori, e l'assessore regionale all'industria, Margini, sarà con la Commissione sviluppo economico presieduta da Arturo Ivaldi. **[m. ca.]**

Falsi impiegati del gas rubano oro per 23 milioni

Un anziano derubato con l'inganno. E' successo ad Albenga, ai danni di un pensionato di 84 anni. Hanno suonato alla sua porta due persone, che si sono presentate come impiegati del gas. Una ha distratto l'anziano, l'altra ha fatto man bassa di ori per 23 milioni. Sempre ad Albenga ladri hanno rubato nell'alloggio di R.R., di 57 anni, gioielli e oggetti in oro per valore di 45 milioni. Entrambi gli episodi sono oggetto di indagine dei carabinieri. **[m. br.]**

Vendevano «patacche», denunciati due albenganesi

I carabinieri hanno denunciato per tentata truffa A.F., 42 anni e V.L., 46 anni, entrambi di Albenga. Sono accusati di aver cercato di vendere oggetti in similoro dal marchio contraffatto spacciandoli per veri preziosi. **[m. br.]**

Prostituzione, il gip decide sulle cautelari

Il gip Francesco Meloni scioglierà oggi la sua riserva sulle misure cautelari da applicare agli arrestati nel corso del blitz dei carabinieri contro una presunta organizzazione che gestiva decine di lucciole dell'Est. Il gip ha convalidato sette degli otto arresti, e ha già scarcerato l'artigiano di Albenga e una ragazza albanese. Erano rimasti in carcere gli altri indagati, albanesi e bulgari. **[f. p.]**

Al servizio il nuovo segretario comunale

Sandro Agnelli, segretario dei Comuni di Giusvalla e Piana Crixia è il nuovo segretario del comunale di Cengio. Agnelli prende il posto di Giancarlo Barbiero, che riveste l'incarico a Cairo. **[l. b.]**

CAIRO M.

Multe a motociclisti lungo la Statale 29

Pattuglie della polizia municipale durante l'ultimo fine settimana hanno controllato il traffico lungo la Statale 29. Sono state elevate numerose contravvenzioni, specie nei confronti di motociclisti per di velocità e sorpassi pericolosi. **[m. ca.]**

Caccia ai fortunati, forse sono un parrucchiere e una barista

Alassio, vinti due miliardi con una «cinquina» al Lotto

Vincita miliardaria al Lotto una cinquina giocata ad Alassio

ALASSIO. Due miliardi con una cinquina al lotto e ad Alassio si è scatenata la «caccia» ai neo miliardari. Ieri mattina nei bar del centro non si parlava d'altro e, tra le varie ipotesi, quella più «gettonata» riguarda una coppia di giocatori alassini, un noto parrucchiere per signora e la titolare di un bar del centro. Ovviamente gli interessati negano. Le stesse ricevitorie alassine non smentiscono e non ammettono. Spiegano solo che la fortunata giocata ha dell'eccezionale. Chi ha vinto, infatti, ha giocato cinque numeri usciti una ruota. Una combinazione difficilissima da azzeccare si pensa che già un terno secco, con novanta numeri, è una sorta di evento. Per la Riviera, comunque, quella di Alassio non è una vincita record. Ad Albenga, due anni fa, un gruppo di fortunati giocatori aveva vinto oltre sei miliardi con il Totogol e, negli Anni '80, c'era stata la vincita «storica» di oltre due miliardi con un difficilissimo tredici giocato al Totocalcio. **[s. p.]**

E da Loano Enrico Nan «apre» la campagna elettorale per la prossima primavera

Forza Italia ora attacca il sindaco

Oliva: «A Finale quattro anni da dimenticare»

FINALE L. «Tutti, nessuno escluso, contro i Democratici di sinistra». E' lo slogan lanciato dal coordinatore provinciale di Forza Italia, Pietro Oliva, contro la sinistra che governa, a sue dire «molto male», la città di Finale Ligure. E' l'inizio della campagna elettorale (primavera del 1999?) sancito anche l'altra sera alla maxidiscoteca Ai Pozzi di Loano in incontro voluto dal coordinatore regionale, Enrico Nan, Forza Italia all'attacco anche di Spotorno contro il sindaco Matteo Ravera.

FINALE L. Dice Pietro Oliva: «Dobbiamo essere tutti uniti da un progetto per la città credibile, gestito senza egemonie ma con l'intento di rimediare ai guasti di quattro anni da dimenticare, Tutti uniti compresi anche i delusi dell'Ulivo che sta mostrando vistose crepe. I Popolari pare si siano svegliati dal "lungo sonno". Fra questi solo Alessandro Garassini continua a dominare. A Finale Rifondazione comunista pare aver capito il pericolo di alleanze con i Ds che finiscono sempre per marginalizzare chiunque». Conclude Pietro Oliva: «Finale non può continuare ad avere amministatori che sono a disposizione dei cittadini nei ritagli di tempo come in una bocciofila». Forza Italia annuncia incontri «per far nascere una amministrazione che sappia rimediare ai guasti degli ultimi quattro anni». «Siamo alla fase operativa. A breve apriremo una sede elettorale a disposizione di tutti coloro che vogliono far sloggiare i Ds dal palazzo di via Pertica», conclude Oliva. Per Finale si annunciano 8-9 mesi di lunga e dura competizione elettorale.

LAIGUEGLIA

Lo Stato chiede i danni

Sarà discussa il prossimo 22 ottobre la richiesta fatta dalla procura regionale della Corte dei conti nei confronti dell'ex sindaco di Laigueglia Vincenzo Maglione, del segretario comunale Paolo Manfredi e dell'ingegner Enrico Paliotto. I giudici chiedono ai tre milioni più le rivalutazioni per il progetto e i lavori della palestra comunale mai terminata. Il procuratore genovese Salvatore Greco scrive, nella richiesta di danni, che «i lavori sospesi nel marzo del 1989 non vennero più ripresi e la parte attualmente edificata non è utilizzabile per i previsti usi scolastici e sportivi, non è neppure idonea a soddisfare altre finalità di pubblico interesse come è ampiamente documentato». La «vicenda infinita» della palestra di Laigueglia, delle più contestate, era nata dopo una serie di esposti presentati a diverse procure dal geometra Carlo Cremascoli. **[s. p.]**

NAN. Sabato sera, Ai Pozzi di Loano, il coordinatore regionale degli «azzurri» ha dato il via alla campagna elettorale per le provinciali. Erano presenti molti big regionali e nazionali del partito di Berlusconi: Alfredo Biondi, Claudio Scajola, Luigi Florio. Podestà. Nel mirino soprattutto i ritardi di Garassini per l'occupazione e i patti territoriali («L'unica provincia in Liguria non averli ancora attuati»).

Dice Giorgio Ricci: «Quasi ad un mese dalla scomparsa del compianto Mario Sbravati il sindaco Matteo Ravera non ha ancora provveduto alla surroga dell'assessore. Nel Consiglio comunale del 3 settembre scorso doveva provvedere una malattia, forse diplomatica, lo ha impedito. Corre il nome del pidiessino Damonte ma il pds pare abbia posto un durissimo veto. Sarebbe il caso che le forze politiche che sostengono il sindaco Matteo Ravera facessero una verifica, forse ci sarebbero delle sorprese». **[a. r.]**

Crisi idrica a Cengio

Le trivellazioni in zona Rocchetta per cercare sorgenti

CENGIO. Hanno preso il via le operazioni di trivellazione in località Laione, a Rocchetta, per trovare nuove sorgenti in grado di far fronte ai problemi idrici che da anni attanagliano il paese.

In attesa di nuovi sviluppi, che tuttavia, come ha più volte dichiarato il sindaco, Sergio Gamba, potranno avere dei riflessi solamente a medio prossimo futuro e non a breve termine, nei giorni scorsi si è svolto un incontro di carattere tecnico tra i Comuni di Cengio e Roccavignale. Spiega Gamba: «Una riunione per poter aggiornare la convenzione che risale addirittura al 1932, e nel corso della quale è stato deciso di effettuare misurazioni della portata delle sorgenti e dei prelievi con strumentazioni più sofisticate». Nel frattempo, continua a rimanere in vigore l'ordinanza con cui si vieta l'utilizzo dell'acqua per scopi domestici. **[l. b.]**

Il libro di Ticineto

La vita a Carcare e in Val Bormida nel Medioevo

CARCARE. «Carcare e l'alta Val Bormida nel Medioevo. Dalle invasioni barbariche all'anno 1536». Questa l'ultima fatica di Stefano Ticineto: un libro, edito dal Grifl, che, partendo dalla descrizione della realtà locale, diventa una chiave di lettura di tutto un periodo storico. Quattrocento pagine, di cui 16 di illustrazioni a colori, e 100 riproduzioni in bianco e nero, impreziosite da due grandi carte storico-geografiche, per raccontare la storia valbormidese, il ruolo dei marchesi del Carretto e delle antiche famiglie carcaresi, ma anche le condizioni economiche e di vita dei territori limitrofi, l'influenza degli stranieri e gli eventi che hanno segnato un'epoca.

Il libro, la cui uscita si lega con le celebrazioni del millennio del Comune, è già presente nelle cartolibrerie, e verrà presentato venerdì da Franco Gallea. **[m. ca.]**

Lo ha stabilito la commissione per l'Ambiente

Cairo non vuole a Bragno un inceneritore di rifiuti

CAIRO M. Cairo ribadisce il suo «no» a qualsiasi impianto di smaltimento finale o di produzione di combustibile da rifiuti solidi urbani nell'area industriale di Bragno.

Un rifiuto confermato nella recente riunione della commissione Ambiente del Comune. Una riunione «informale», come la definisce l'assessore Delio Servetto, vista l'assenza di alcuni membri, «ma che è comunque servita a ribadire la nostra apertura a future valutazioni per quanto riguarda la prima parte delle attività descritte dalla bozza di piano provinciale per l'individuazione di siti idonei allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ovvero quella inerente alla selezione e stoccaggio legati alla raccolta differenziata». A questa valutazione positiva, «che nasce soprattutto dal fatto che è inutile nascondersi dietro ad un dito: i rifiuti urbani esistono, li produciamo e la filosofia di limitarsi ad abbandonarli in una discarica deve essere superata», segue però il netto rifiuto «a qualsiasi ipotesi di inceneritore o impianto di smaltimento finale».

Il, secondo quanto trapelato, nella riunione si è anche sottolineata la poca utilità di simili piani prodotti dalla Provincia «che, mancando di analisi tecnico-economiche specifiche onde permettere una valutazione concreta dei progetti, non fanno altro che richiedere ai Comuni una sorta di disponibilità di massima che non dice niente, ma rischia solo di creare allarmismi».

Intanto, per quanto riguarda la Mazzucca, il 31 agosto sono scaduti per le imprese i termini di presentazione delle domande per la messa in sicurezza dell'area. Ora una commissione valuterà i requisiti delle ditte, poi si procederà all'appalto dei lavori. **[m. ca.]**

Un appello per l'unità mobile di rianimazione

Cengio, il defibrillatore per l'ambulanza della Cri

CENGIO. Alla Cri occorre un defibrillatore per la nuova unità mobile di rianimazione. Spiega il dottor Marco Colombardo, coordinatore dell'attività sanitaria: «Le caratteristiche di questa zona, una rete stradale spesso funestata da gravissimi incidenti, nonchè la presenza di industrie chimiche e di varie attività, hanno reso necessario che ci dotassimo di un idoneo all'emergenza. Il Ducato di cui disponiamo, costato circa 114 milioni, è infatti attrezzato, per quanto riguarda la parte traumatologica, di vari tipi di barelle specifiche, di un materasso a depressione e di un estricatore per spostare gli incidentati incastrati nelle auto».

Ancora il dottor Colombardo: «Per quanto riguarda, invece, la rianimazione, dispone di un monitor multiparamedico che misura dall'elettrocardiogramma alla saturazione di ossigeno alle frequenze cardiache e di respirazione, di duplice impianto di ossigenoterapia, di un ventilatore polmonare automatico e di altre attrezzature. L'unica cosa che manca per avere una vera unità di rianimazione è, appunto, il defibrillatore. Domenica prossima, ad esempio, seguiremo una gara motociclistica nei dintorni di Cairo e saremo costretti a farcelo imprestare. Speriamo, quindi, che qualche azienda si faccia avanti con una donazione».

D'altra natura l'appello lanciato dalla Croce Azzurra di Calizzano il cui problema è, invece, un calo di vocazioni. Nonostante l'importanza del servizio, per una zona che dista non meno di 45 minuti dal più vicino ospedale, e che ospita anche una casa di riposo, sono sempre meno i giovani che si impegnano nel volontariato, mentre le offerte non sono più sufficienti per coprire le spese. **[m. ca.]**

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO
Savona, via Caravaggio, 1
Tel. 019.23.01.01 - Fax 019.23.010 260
Estratto di esito di aggiudicazione di licitazione privata
Oggetto: aggiudicazione di licitazione privata lavori di "Primo intervento di sistemazione del depuratore - unità di filtrazione dell'impianto. Importo base asta: L. 2.550.922.290 + IVA. Provvedimento di aggiudicazione C.D.A. n° 249 del 24.08.98. Ditte invitate 32, partecipanti 7 come elenchi presso Consorzio. Aggiudicataria: Paselli Impianti Ecologici SpA di Milano L. 2.158.544.569 + IVA.
Savona, li 25.08.98
IL DIRETTORE GENERALE
dott. ing. A. Ruella

ECONOMICI
VARIGOTTI vendesi ampio auto zona centrale, rara opportunità tro 018 612.843.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

LA STAMPA

Liguria estate

Martedì 8 Settembre 1998
SVIN LV 35

S'inaugura oggi nella frazione di Albenga la 31ª rassegna dedicata al tipico vino

A Salea si brinda al Pigato

Feste, musica ed esposizione di generi vari

SALEA D'ALBENGA. S'inizia oggi a Salea d'Albenga la 31ª «Rassegna del Pigato e degli altri vini doc della Riviera Ligure di Ponente». Dalle ■ e ■ le sere sino al 13 settembre, grande spazio dunque a vino, stands espositivi, gastronomia e ballo all'aperto.

Da anni la manifestazione, organizzata dalla cooperativa «Macchia Verde» di Salea, costituisce l'appuntamento princìpe ■ fine stagione almeno per gli expo, le fiere e le grandi sagre gastronomiche in programma. La rassegna di Salea ■ infatti tutte ■ tre le cose insieme.

Anche quest'anno si registrano importanti presenze fra gli espositori dei generi più diversi, dai prodotti agricoli ■ quelli alimentari, dall'artigianato alle automobili, dai servizi bancari e finanziari ■ quelli per il riscaldamento.

Naturalmente il ruolo centrale è sempre riservato ai vini doc, e soprattutto al Pigato che nasce proprio da queste parti. Ma il Rossese non è da meno.

L'area nel verde ■ Salea consente ogni anno miglioramenti strutturali e la proposta di nuovi servizi per i visitatori con grande disponibilità di posteggi. E' senza dubbio, almeno per dimensione, ■ più grande rassegna all'aperto della provincia di Savona.

In funzione, tutte le sere dalle 19, un grande stand gastronomico in cui ■ proposte molte specialità liguri ■ non solo. Dalle 21 ballo liscio, genere revival e dance gratuiti con orchestre ■ vivo. Da oggi si alterneranno i complessi «Alboa Group», «Camern Arena Group», «Made in Italy», «Fulvia ■ Bruno», «Lory Dance». Domenica (mostra mercato e stand gastronomici aperti alle 12), ci sarà l'elezione della «Ragazza Doc 1998», prima selezio- ■ autunno-inverno del concorso nazionale «Miss Muretto».

Nelle varie serate ■ prevista la presentazione di vini, guidata dall'Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro, feudo di Savona. Venerdì alle 21, «Paliam-...di...vino», conversazione di Silvio Torre con Domenica Porcella. Al termine sarà assegnato il premio «Salea e il vino 1998».

Fra le curiosità della rassegna un annullo filatelico speciale con una vecchia catolina di Salea (da oggi le prenotazioni).

Augusto ■

Salea d'Albenga: un'immagine dell'ultima edizione della rassegna del Pigato; la Sagra del Fuoco (a destra) richiama ogni anno a Recco migliaia di turisti

Sagra del Fuoco

Stasera a Recco show pirotecnico

RECCO. «Sagra del Fuoco» questa sera a Recco, in occasione della festa della Madonna del Suffragio. La celebrazione è già cominciata ieri con una manifestazione pirotecnica promossa dai 7 quartieri cittadini ovvero Spiaggia, Liceto, San Martino, Verzemma, Collodari, Ponte e Bastia. A partire dalle 21, ogni quartiere, dopo lo sparo dei mortaretti, i «mascoli» di ghisa riempiti di polvere nera a terra, al passaggio della processione (la festa è pressochè identica a quella istituita nel 1824, quando la statua della Madonna venne incoronata dal Capitolo Vaticano) darà vita ■ un grande spettacolo pirotecnico in riva al mare.

Dopo l'incredibile «sveglia», alle tre e mezza di oggi, e la sparata di mezzogiorno sul greto del torrente davanti al Santuar■, questa sera verrà dato fuoco alle polveri di centinaia di bombe le aziende di Giovanni Cimmino (22,30) per il quartiere Ponte, dei fratelli Schiattarella ingaggiati da Bastia (23,30) ■ di Amodio Di Matteo (23,30) per Collodari. E a mezzanotte, tanto per gradire, la sparata conclusiva nel torrente ■ opera dei massari di San Martino.

E' previsto un grande afflusso di pubblico da Genova e da tutta la Riviera. Allestiti anche treni speciali provenienti dal Ponente. **(m. b.)**

IL CASO

Domani ■ Calata Anselmi si apre il 10° raduno delle Vele d'Epoca al quale sono iscritte 124 imbarcazioni

Le «signore del mare» fanno rotta su Imperia

Vascelli bellissimi, antichi, sontuosi e anche carichi di storia

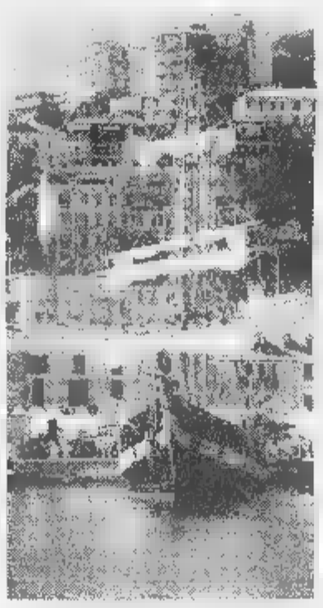
IMPERIA. Cadeva una pioggia torrenziale, ieri pomeriggio, quando nel porto ha fatto il suo ingresso la sagoma slanciata della Mariette, ■ goletta del 1915, lunga 33 metri: e tutti coloro che in banchina lavoravano ■ alla costruzione degli stand si sono fermati e con ammirazione ne hanno seguito le ma- ■ d'attracco. Quello che si apre domani ■ Imperia (Calata Anselmi) ■ proseguirà fino a domenica sarà il 10° raduno delle Vele d'Epoca, e offrirà un'edizione storica per gli appassionati della nautica ma spettacolare anche per i profani.

Sono ben 124 ■ imbarcazioni iscritte, in pratica quanto c'è di meglio al mondo tra queste eleganti «signore dei mari», che ogni due anni, in settembre, fanno rotta ■ Porto Maurizio, seguendo il forte richiamo esercitato da questa manifestazione, definita da skipper ed equipaggi «la migliore ■ più prestigiosa del Mediterraneo».

E oltre alle regate un contorno di sfilate, spettacoli e concerti. C'è Olin Stephens designer novantenne

■ mare di Imperia si ■ popolando ■ decine di vecchie e prestigiose imbarcazioni che suscitano grande curiosità (FOTO RUSCELLO)

Tutte le imbarcazioni hanno scritto pagine importanti nel libro della marineria internazionale, e molte di esse hanno storie avventurose alle spalle, di naufragi ■ recuperi, restauri miliardari e passaggi di proprietà, destinazioni curiose e ospiti di assoluto riguardo.



Per cinque giorni, faranno passerella a Imperia, seguite da sguardi curiosi e meravigliati, e si sfideranno in regata, a vele spiegate, in una visione irreale d'altri tempi, che riporta ai romanzi di Conrad e di Melville. Già adesso, le prime arrivate fanno bella mostra di sè, come il maestoso Creole, un sontuoso tre alberi del 1927 di proprietà della famiglia Gucci, il gigantesco ■ lussuoso Orion (una goletta del 1910), l'ultracentenario Avel (1896), un cutter che per ora è il «nonno» del raduno. E domani, gradito ritorno, giungerà in Palinuro, nave scuola della Marina Militare, aperta anche alle visite del pubblico.

Che si tratti di ■ evento grandioso, per Imperia (e non solo), lo confermano anche la presenza di troupe televisive Rai, di decine di giornalisti e soprattutto di Olin Stephens, novantenne designer americano al quale si devono alcune tra le più belle barche di ogni tempo, come Dorade, uno yawl che primeggiava nelle Transatlantiche degli anni Trenta ■ a bordo della quale il «grande vecchio» è intenzionato a imbarcarsi per regatare. Festa in mare, dunque, ma anche alla sera in ba■china, tra concerti e cabaret, spettacoli pirotecnici e sfilate di moda. C'è solo da augurarsi che il clima non la guasti.

Stefano Delfino

3 idee per oggi

■ Serata Anni Sessanta - ma con nuove canzoni - alle 21, con Michele, al Teatro Tenda della Festa dall'Unità, in piazzale Kennedy.

■ «Concerto Villanova Galà Lirico» alle 21,15 ■ Salone delle feste.

MARINA Al Palavela è in pieno svolgimento la Biennale del Mare, dedicata a giovani scultori.

Compare in molte classifiche: la festa dell'U' Brecche e la soddisfazione degli operatori

Alassio si è confermata al vertice

Tra i centri più votati per il divertimento notturno

In alto Fabietto dj, rappresentante della discoteca U'Brecche ■ il premio ■ a Rudy, dj «latino» della Capannina; a lato, Mimmo del di■ ■ music Zanzibar di Alassio

ALASSIO. Gente da Oscar del mare. Dei dj abbiamo già parlato, perchè sono stati i protagonisti della categoria più votata. E adesso cominciamo una carrellata sugli altri, tutti meritevoli per le citazioni che hanno avuto.

Domenica sera, ad Alassio, la discoteca U' Brecche ha mostrato ai tanti giovani che l'hanno votata il ■ trofeo, l'Oscar del Mare ancora fresco di conio che Fabietto dj ha ritirato in piazza San Siro a Sanremo. «Una statuetta che ha il valore della professionalità. I clienti hanno capito il nostro sforzo e di questo siamo fieri», commentano all'U' Brecche.

Alassio ■ stato ■ dei centri il cui ■ ricorre più di frequente nei tagliandi che, per tutta l'estate, sono arrivati all'agenzia Eccoci. Al ■ posto della categoria discoteche troviamo infatti un altro locale di Alassio, La Capannina. Sul palco di Sanremo, a ritirare il riconoscimento, c'era Rudy Mascheretti, ■ della ■ la■■: «E' un premio che suona come una samba, solare e senza ombre. La Liguria non ■ Rio de Janeiro ma nemmeno un dormitorio».

Alassio ha dominato anche nei bar. Angelo Vinai e il suo gruppo si sono classificati al primo posto con il Bar della stazione» di gucciniana memoria: «Per il secondo anno consecuti- ■ abbiamo portato a ■ la statuetta. Non saremo probabilmente il bar più bello ma ci piace pensare di essere quello più simpatico».

Poi la sezione «Drink & music», i locali di prima serata tanto di moda fra i giovani. Alassio ■ arrivata seconda e terza. Mimmo, patron dello Zanzibar, «pontifica» ■ la ■ camicia hawaiana: «Ogni anno cambiano le mode e la clientela. Cambia il turismo ed è questo che dobbiamo cercare di capire. I risultati ottenuti ■ i tagliandi sono, soprattutto, un riconoscimento alla capacità degli operatori della Riviera ■ capire i cambiamenti nei gusti dei giovani».

Sulla stessa lunghezza d'onda Fred, titolare del Fred Music bar, terzo classificato: «L'importanza di questa serata da Oscar del mare ■ il fatto di essere assieme sullo stesso palco. La Riviera può vincere realmente se è unita in tutte le categorie». Un programma, non un commento. Ma Alassio ■ è ben comportata anche con altri operatori: ne parleremo nei prossimi giorni.

Stefano Pezzini

SANREMO

Skipper, uno special

«Skipper», la trasmissione tv della Stampa, questa settimana andrà in onda ■ uno «special» dedicato all'«Oscar ■ Mare». La produzione tecnica è stata curata da Video Vela di Savona e da Photo Express ■ Tommaso Marinelli di Albenga. I protagonisti della serata svoltasi ■ Sanremo la settimana scorsa saranno riproposti sul piccolo schermo. ■ saranno «Vittorio De Scalzi ■ la storia dei New Trolls», che hanno dato alla manifestazione momenti di magia musicale, il buonomore dei carabarettisti, le battute di Dottore ■ Lauretta, l'approfondimento dell'astronauta Franco Malerba ma, soprattutto, gli operatori passati sul palco e che con la loro professionalità hanno fatto grande la Liguria del turismo.

Alla riuscita della serata hanno collaborato anche Condor service di Savona per audio e luci, i barman dell'Aibes che hanno servito prodotti de La Versa distribuiti da «Maluzia bevande», le hostess della Covi di Savona e Sanremo, i ragazzi della Mib che hanno curato la security. Un grazie particolare a Elena Dell'Orto dell'agenzia Eccoci. **[s. p.]**

A lato, Fred terzo con il «Fred Music bar» e, sotto, Angelo Vinai titolare del «Bar della Stazione» di Alassio

Con La Stampa i coupons per le attrazioni della Liguria

Al Museo della Navigazione per scoprire l'antica Genova

GENOVA. «La conservazione della biodiversità degli oceani, così come dell'intero pianeta, è la principale sfida con cui si confronteranno gli uomini del ventunesimo secolo. Dal nostro comportamento dipenderà non solo l'esistenza di innumerevoli specie, ma la nostra stessa sopravvivenza. L'Acquario di Genova, da sempre attento ai problemi dell'ambiente marino, intende contribuire alla tutela della biodiversità e, a questo scopo, ha scelto di dedicare a questo tema la sua nuova area espositiva. La "Grande nave blu" non aggiunge soltanto spettacolarità e magia all'Acquario, ma lo connota con un importante messaggio educativo: preservare gli oceani per preservare il futuro dell'uomo», spiegano i responsabili della struttura genovese.

Proprio per questo c'è una grossa novità all'Acquario: la «vasca tattile». Spiegano ancora: «E' essenziale per la sopravvivenza del pianeta che l'uomo abbia un corretto rapporto con l'ambiente. Nella vasca tattile il pubblico incontra molto da vicino gli animali in essa presenti e ben concretizza il concetto di "incontro" insieme alla delicatezza nell'approccio». In pratica la vasca, alta 70 centimetri da terra, ospita in 50 mila litri d'acqua razze, rombi, gallinelle. I visitatori dispongono di 50 metri di perimetro per l'osservazione dei pesci. Ovvio che i pesci, che si possono sfiorare, non debbono essere presi dalla vasca. I lettori de La Stampa possono usufruire del tagliando sconto pubblicato in questa pagina seguendo, per l'utilizzo, le indicazioni del coupon.

Non solo. Con il tagliando si ha diritto ad uno sconto anche sul biglietto d'ingresso al museo della navigazione agli antichi magazzini del cotone. All'interno sono ricostruite le antiche vie di Genova, i negozi e alcuni dei velieri storici che l'hanno fatta grande sui mari mezzo mondo.

Stefano Pezzini

All'Acquario di Genova una giornata per divertirsi imparando

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MARTEDI' 8 SETTEMBRE 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E

COUPON VALIDO IL MARTEDI' 8 SETTEMBRE

Non sono valide fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

* I ragazzi (fino a 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario un simpatico omaggio.

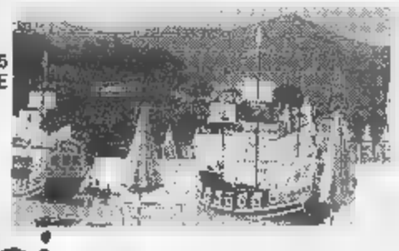
IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

MARTEDI' 8 SETTEMBRE 1998

LE CARAVELLE

MARTEDI' 8 SETTEMBRE 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando *si avrà diritto ad uno* **sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevande) al self service. **Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco** per ogni 20.000 *lire di spesa* **un simpatico omaggio ai bimbi dai 4 ai anni.**

MARTEDI' 8 SETTEMBRE 1998

Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina

(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi visite guidate: intero L. , ridotto L. . Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire. Orario delle visite guidate: 15.30; 16.30; 17.30. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

PREMIO AD ALASSIO

L'«arido lirismo» ligure di Francesco Biamonti

ALASSIO. Lui, così schivo, quasi appartato nella sua San Biagio della Cima, si trova nel giro di pochi giorni ad essere protagonista della mondanità letteraria nazionale. Francesco Biamonti, arrivato «tardi» alla pubblicazione dopo una vita passata diviso tra la lettura dei libri e la coltivazione delle mimose, sta vivendo la sua stagione di gloria. Sabato sarà ad Alassio per ritirare il premio «Un autore per l'Europa», concorso letterario organizzato dall'assessorato alla cultura e che, in pochi anni, è diventato uno dei concorsi più innovativi d'Italia.

Il meccanismo è semplice e complesso assieme. La votazione viene fatta da un gruppo qualificato di italianisti che insegnano in alcune delle più prestigiose università europee. Accanto alla giuria tecnica straniera affianca, in una percentuale, minima, una giuria di lettori che, durante gli incontri svoltisi questa estate con i finalisti del premio, hanno votato il loro prescelto. La vittoria di Biamonti è stata dettata dalla giuria dei lettori. Alla fine delle votazioni degli italianisti, infatti, lo scrittore di San Biagio della Cima aveva ottenuto gli stessi punti di Cesare De Marchi autore de «Il talento. La scelta «popolare» ha poi spostato definitivamente il risultato. Gli altri finalisti del premio erano Fulvio Tomizza con «Franziska», Alessandro Boffa con «Sei una bestia, Viskovitz», Sergio Givone con «Favola della ultime» e Laura Pariani con «La perfezione degli elastici».

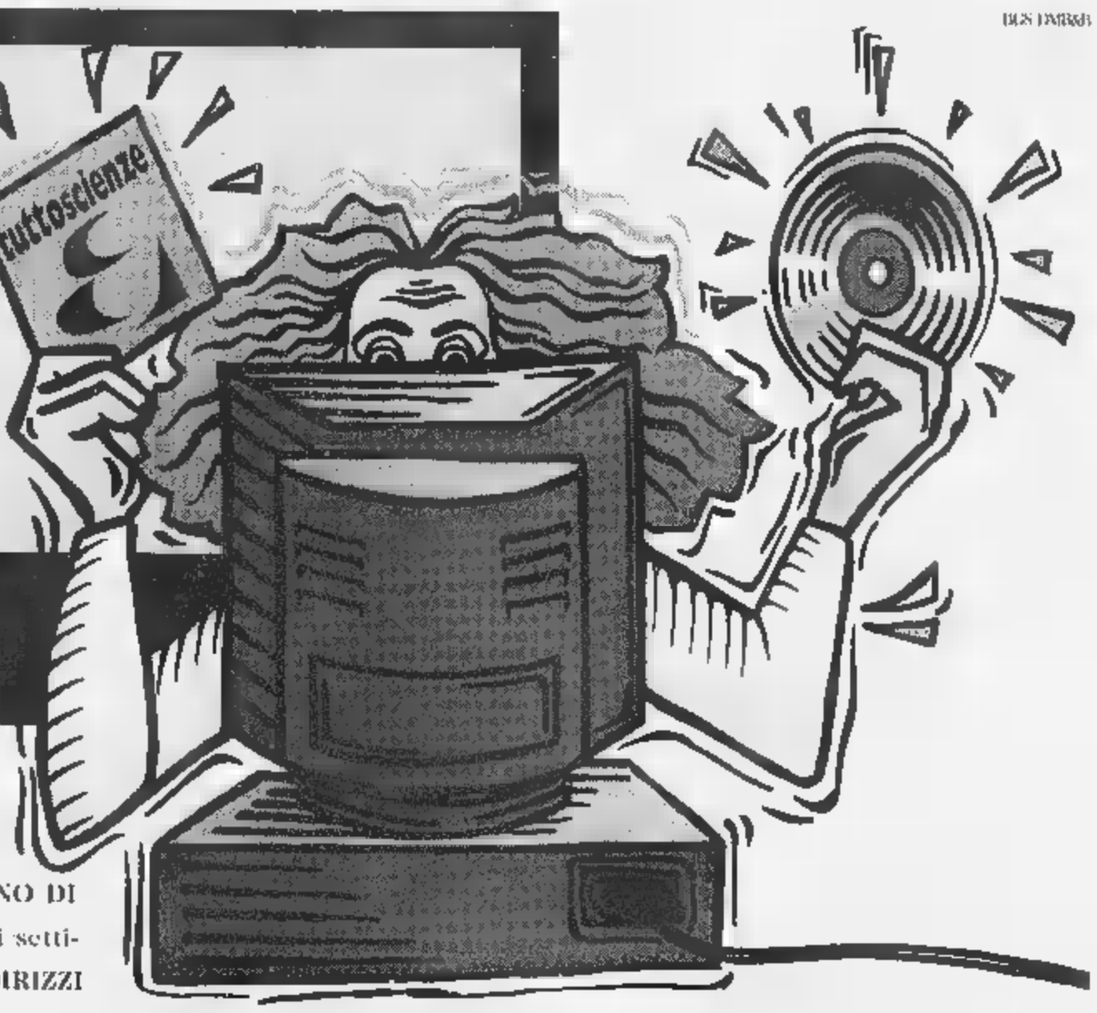
Francesco Biamonti ha vinto «Un autore per l'Europa» grazie al suo bellissimo «Le parole la notte», edito da Einaudi. Un romanzo che, dal microcosmo della Liguria di confine, parla dei grandi temi che attraversano l'Europa, la migrazione di migliaia di persone dal Terzo Mondo verso la «civiltà», con tutto quello che consegue in termini di problemi sociali e morali.

Il titolo è, già di per se, significativo della filosofia di Francesco Biamonti: «Le parole. La parola che si carica di ma non di esserci, la parola che si carica di poesia. Le parole sono l'essenza stessa dell'uomo. Se all'uomo togliamo queste parole lo riduciamo ad un animalastro brutale. La notte. La notte filtra il mondo, già il pensiero filosofico esistenziale faceva continuamente riferimento alla linea di demarcazione tra la norma del giorno e la passione della notte». Un critico letterario di «Le Monde» ha definito la scrittura di Biamonti «lirismo arido» e Biamonti sembra compiacersi: «Il lirismo è il solo modo per dare vita alla compassione. La visibilità è la caratteristica della scrittura di questo secolo. E' un'interiorizzazione della visione e per renderla è necessario usare un numero di parole minimo con levità». Per questo anche la cronaca di un microcosmo diventa paesaggio europeo e universale come se fosse il lirismo della compassione l'ultima ancora di salvezza per l'uomo di fine millennio che ha più fiducia nel tempo. [s. p.]

Francesco Biamonti è lo scrittore che ha vinto il premio letterario «Un autore per l'Europa» organizzato durante l'estate ad Alassio

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. ■ **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. ■ **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. ■ **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni 1670-11959

PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

In esclusiva con HYPERSYSTEMS

In collaborazione con CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome_____

Cognome_____

Via_____

Località_____ Prov._____ Cap._____

Firma_____

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice e limitatamente all'offerta di questo coupon e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali

Gastronomia a Verzi, lirica a Villanova, fuochi a Mallare

Calice «spegne le luci»

Ultimo giorno tra gli 80 stands

DA VEDERE

Ultimo appuntamento con la mostra-mercato «Centro val Pora» di Calice Ligure, gastronomia tipica [redacted] Verzi [redacted] Loano, galà lirico a Villanova d'Albenga, spettacolo pirotecnico a Mallare. Queste le manifestazioni di oggi in provincia di Savona.

ALBISSOLA M. Acquarelli di Andrej Volkpn alla galleria «Eleutheros» di via Colombo. Collettiva d'arte al Circolo degli Artisti alla Garitta e personale di Carlo Merello al Centro d'arte Balestrini in via Isola.

MALLARE. Tradizionale festa dell'8 settembre: cerimonie religiose con processione, musica e ballo degli «Audience» e dalle 23 spettacolo pirotecnico. Mostra [redacted] olii e grafica di Angelo Bagnaro e mostra di vecchi giocattoli nella chiesa di San Sebastiano.

[redacted] Mostra antologica di Vincenzo Guidotti presso il centro culturale di via Marcagiolo.

SAVONA. Festa della natività di Maria Vergine al Santuario. Mostra dedicata ai 50 anni del rifugio alpino Savona di Valdinferno nell'atrio di palazzo Sisto IV.

NOLI. Visita guidata al centro storico a cura del Centro culturale Civitas Nauli: partenza alle 21 dalla Torre San Giovanni. Opere di Ada Tattoli in mostra [redacted] palazzo civico. Mostra di pittura di Magù Salvati nei locali Avis.

[redacted] **L.** Concerto della banda Giuseppe Verdi di Albenga alle 21,30 al Campo parrocchiale. Mostra «Viaggio alla ricerca della creatività» dalle 17 alle 23 sulla storica fortezza di Castelfranco.

CALICE L. Si chiude oggi la mostra-mercato «Centro Val Pora». Coincide con gli 87 anni della storica fiera dell'8 settembre. Le piazze e le vie del centro [redacted] occupate da artigiani che lavorano «davanti al pubblico» le loro creazioni. Presenti 80 stands commerciali e un settore dedicato agli extracomunitari. Per la ristorazione sono presenti il Piccolo Bar di Calice, il Casareccio, il ristorante Nettuno e la tradizionale gastronomia della Pro Loco. Numerosi i produttori di vino locale. Molte le manifestazioni collaterali, oltre al ballo. Alla Casa del Console oltre alle cartoline donate al Comune da segnalare nei giardini le opere della pittrice contemporanea Claudia Gelli. Presso il Comune è visitabile la mostra dedicata al modellismo, nelle scuole in fase di ristrutturazione la mostra missionaria.

BORGIO V. «L'isola che non c'è»: stoffe di Lidia Barilla e monili di Silvana Faudino in mostra da Bestento Arte in piazza Sant'Agostino (10-12,30 e 16-24).

[redacted] **L.** Festa del quartiere di Nostra Signora del Soccorso con cerimonie religiose, gastronomia e la banda filarmonica «Guido Moretti». Mostra personale di Severina Mitta all'Auditorium.

[redacted] Si conclude la festa gastronomica dell'8 settembre in frazione Verzi. Al Kursaal mostra collettiva di arti figurative del Circolo Salotto Blu. Parco giochi «Agostino Rocca», aperto tutti i giorni. Pista di pattinaggio dello Skatting Club in viale Libia.

[redacted] **SS.** Concerto per organo nella chiesa di San Matteo (ore 21).

[redacted] «Concerto Villanova Galà Lirico» alle 21,15 al Salone delle feste per «Settembre Villanovese» con la soprano Loredana Conti e il tenore Alfredo Samerano. [a. r.]

Gastronomia e fuochi pirotecnici nel Savonese per le ultime feste dell'estate

Jazz a Finale

Sud America a La Suerte

LA NOTTE

Jazz live con il «Bassanova Trio» da Pilade a Finalmarina, genere latino americano alla discoteca La Suerte di Laigueglia, «Non solo cover» all'Airone di Pietra Ligure, liscio [redacted] revival al Saitta e al Manhattan Inn di Loano. Questa la notte del martedì. Per alcuni locali all'aperto c'è già stata la chiusura della stagione '98.

[redacted] Ritrovi giovani al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.

[redacted] **M.** Musica al Flamen[redacted] e al Tuttifrutti.

[redacted] Musica Al Baretto e al Pirata.

MILLESIMO. Ritrovo giovane al Nico's.

CAIRO M. Spazio musica al Bee Pub [redacted] al bar Lunico.

FINALE L. Jam session jazz live alla maxipaninoteca Pilade: in concerto oggi il «Bossanova Trio». Solo sabato sera discoteca allo Sporting Club.

PIETRA L. Piano bar con i «Non solo cover» all'Airone. Ritrovi giovani allo Wave, da Stagnaro [redacted] da In e Out.

LOANO. Lap dance al Planet Tapatapa. Karaoke e ritrovo al Poseidon. Dancing, liscio e revival [redacted] Saitta. Slot machine [redacted] premi al «Cristal Palace». Il Manhattan Inn ha inaugurato la stagione autunnale: giovedì sera ospite l'orchestra Tonya Todisco, venerdì inaugurazione dei pomeriggi danzanti [redacted] degli appuntamenti con il genere latino. Messaggeria Metropolis al Calderone del Dagda.

[redacted] Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani. Ritrovo giovane alla Piazza Pub.

[redacted] Ritrovo al Caffè Noire, al Maxim, a Le Macine, al Mr. Michetta.

[redacted] Discodinner al pub-ristorante Le Vele. Musica dal vivo all'osteria Mezzaluna e al Cabaret Music Bar. Ritrovo al Gallo George e da Spotty. La discoteca Capannina conferma nelle prossime due settimane l'apertura di venerdì [redacted] sabato. Venerdì e sabato appuntamento anche alla discoteca Le Vele.

[redacted] Martedì latino americano con maestri di ballo (sala sopra) e discoteca commerciale (sotto) a La Suerte (dj Marco Polla e Fulvio Negro) con le piste da ballo che si affacciano sul mare, sono gli ultimi giorni appuntamenti dell'estate.

[redacted] Ritrovi giovani alla Casa del Priore e al Caffè de mar. [a. r.]

TEATRO [redacted] MARE

A Pietra 1500 nei cantieri piace «Itaca» di Delbono

PIETRA L.

Il primo a farsi avanti tra gru e lamiere è Nelson, un «clochard» che viveva al dormitorio pubblico di Napoli («Una suite condivisa con altre 80 persone»), poi si incontra Gianluca, ragazzo down vestito da marinaretto sopra un tappeto di [redacted] colorati. Più oltre, ecco il minuscolo Bobò, sordomuto microcefalo di [redacted] anni, 45 dei quali passati in manicomio, e Armando, il poliomelitico che arranca a fatica dal fondo del tetro capannone, e sorreggendosi con le stampelle ripete più volte: «Una grande rivoluzione non può che nascere da un grande sentimento d'amore».

Sono alcuni degli attori d'eccezione che hanno interpretato «Itaca: il viaggio, la guerra, il volo», evento teatrale proposto per tre serate di emozione intensa nell'insolita, affascinante cornice dei cantieri navali «Rodriquez». A dirigerli sapientemente, ancora [redacted] volta, è stato Pippo Delbono, regista ligure di umanità profonda, oltre che di indubbie qualità artistiche, riconosciute dal Premio Ubu al suo «Barboni», spettacolo dell'anno per il '97, presentato con successo anche all'estero (Beaubourg di Parigi, Berlino), e dalle critiche eccellenti avute di recente ad Asti con «Guerra».

Tra personaggi da sabba felliniano, pipistrelli appesi alle carrucole, musiche di violoncello che sgorgano da scafi ancora embrione di navi [redacted] dagli scivoli per il varo tra gli spruzzi delle onde, angeli affacciati dalle incastellature e bimbi impegnati in festosi girotondi, si è consumato un itinerario felice anche per l'esito: 1500 spettatori complessivi, invece dei 500 previsti, e tanti altri che per ragioni di sicurezza abbiamo dovuto a malincuore lasciare fuori dai cancelli», come ricorda il sindaco Giacomo Accame, soddisfatto dell'esperimento.

Stefano Delfino

Pippo Delbono il regista di «Itaca».

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	46	56	26	11
	87	86	57	53	52
CAGLIARI	15	28	54	31	21
	113	103	65	59	57
[redacted]	87	77	44	63	32
	55	59	51	[redacted]	45
[redacted]	39	51	30	55	28
	88	82	67	58	51
MILANO	56	55	34	49	13
	69	65	60	58	53
NAPOLI	32	30	73	31	61
	77	73	46	44	39
PALERMO	63	33	42	[redacted]	28
	124	75	73	51	47
[redacted]	32	44	[redacted]	51	77
	87	77	55	53	49
TORINO	13	5	25	14	26
	75	72	58	55	53
VENEZIA	21	68	63	22	33
	73	57	53	51	[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 18 [redacted] Palermo. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-9	18-17	18-25	18-33	18-37;
18-10	18-18	18-28	18-36	18-41;
18-1	18-2	18-3	18-4	18-5;
18-25	18-50	18-64	18-75	18-80;
18-70	18-30	18-39	18-83	18-38;
18-13	18-89	18-88	18-87	18-86.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (0); Cagliari 54 (0); Firenze 75 (2); Genova 8 (2); Milano 40 (0); Napoli [redacted] (5); Palermo 64 (4); Roma 51 (0); Torino 14 (0); Venezia 68 (0).

Per questa estrazione [redacted] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

48-50	48-20	48-1	83-15	83-30;
48-16	48-51	48-21	83-42	83-81;
48-60	48-52	48-3	83-54	83-40;
48-36	48-19	48-4	83-88	83-48;
48-15	48-30	83-50	[redacted]	83-2;
48-42	48-81	83-16	83-51	83-21;
48-54	48-40	83-60	83-52	83-3;
48-88	48-58	[redacted]	83-19	83-4.

Per decine [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [redacted] giocare a Napoli:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Vincite: ambata Napoli [redacted]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 81 - 28 - 36 - 64 - 55 - 67 / 18 - 90 - 78 - 85 - 44 - 63
2 combinazioni
L. [redacted] — [redacted] - 18 - 43 - 75 - 45 - 48 - 88
7 combinazioni

Giocate sistemistiche [redacted] **basi**
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 29 - 34 - 17 - 81
224 combinazioni — varianti = 10 - 28 - 33 - 83 - 43 - 19 - 52 - 47

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.). **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [redacted] la stessa cifra (34-84-74 [redacted] 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono [redacted] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino [redacted] 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina [redacted] ecc., oltre alla [redacted] dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 498 di Davi[redacted] Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

PITTURA

Una «collettiva»

Artisti liguri [illegible] Cherasco

Sabato [redacted] Cherasco s'inaugurerà, [redacted] locali della chiesa di Sant'Iffredo nel centro storico, una rassegna collettiva curata dalla Galleria «Melquiades» di Mondovì. Il centro culturale monregalese anche in questa occasione presenterà, tra gli altri, i lavori [redacted] alcuni autori savonesi: si tratta di Laschi, Baglietto, Pelazza e Ghiglia, inseriti come sempre in un contesto di alta qualità per quanto riguarda le nuove correnti pittoriche nazionali, che da tempo la galleria di Mondovì sta proponendo con crescente successo. Assieme agli autori citati, altri 15 artisti: Abello, Asteggiano, Roberta e Sergio Bruno, Caciamani, Ferraresi, Ilmar, Lucchet, Massa, Milano, Persea, Ramin, Respino, Sanguinetti e Vaglio. La mostra di Cherasco, il cui «vernissage» è previsto appunto sabato per le 17,30, proseguirà fino al 10 ottobre. Gli orari della mostra sono però riservati unicamente [redacted] fine settimana: apertura solo al sabato e alla domenica, dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19,30. [r. p.]

Il «Salotto blu»

Al Kursaal collettiva «multiarte»

LOANO. Nel palazzo del Kursaal di Loano è stata inaugurata la mostra collettiva di arti figurative del Circolo «Salotto Blu». Si tratta di una mostra di multiarte che spazia dalla pittura, alla poesia, alla fotografia, al teatro.

Costituito da quattro artisti genovesi: Marco Boero (pittore autodidatta), Silvio Borrelli (poeta, narratore e scrittore, arte figurativa), Lise Hallbing (pittrice e grafico pubblicitario) e Antonio Tarufi Lupinacci (pittore, poeta e narratore). [redacted] Circolo «si propone cenacolo e luogo di comune crescita culturale, di riflessione e ricerca».

La mostra resterà allestita nelle sale del Kursaal, del lungomare Roma, si[redacted] al 17 settembre prossimo (ore 21-23). Il consigliere delegato alla cultura di Loano, Umberta Bolognesi, traccia un primo bilancio positivo delle iniziative estive ricordando il 13 settembre l'ultimo appuntamento con [redacted] «Settembre Musicale Loanese» nella restaurata chiesa di Sant'Agostino. [a. r.]

Arriva da Tirana

[illegible]

LOANO. Il complesso bandistico parrocchiale dei Padri Cappuccini di Loano dall'inizio della stagione ha un nuovo direttore. Al posto di Nino Calcagno è subentrato il professore Artan Lico.

Il maestro Licaj dopo essersi diplomato in teoria e pianoforte ha conseguito nel 1983 la laurea all'Alta Accademia di perfezionamento di Tirana. Per 10 anni è stato direttore dell'orchestra di Tirana. Ha partecipato ad importanti concorsi [redacted] ternazionali. Ed ha anche diretto in Grecia, Jugoslavia, Ungheria, Australia, Spagna, Francia, Germania e Inghilterra. Ha vinto il premio come migliore direttore al concorso bandistico di Candove. Sotto la sua guida la banda loanese prosegue la sua attività tradizionale in manifestazioni civili, religiose e concerti. «Proprio nei concerti abbiamo mantenuto [redacted] tradizionale repertorio integrandolo con nuove proposte e con opere di autori contemporanei», ricorda il presidente Francesco Gallo. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted] **MARE.** CHIUSO.

ASTOR. OGGI RIPOSO.

[redacted] **1.** Tel. 019-825.714. **Armageddon.** Ore 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Il dottor Dolittle.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **The patriot.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

ELDORADO. Arma [redacted] **4.** Ore 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film** [redacted] **luci rosse.** Ore 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0182-540.263. **Il** [redacted] **Dolittle.** Ore 20,45; 22,30. Lire 10.000; 8000; [redacted].

RITZ. 0182-540.427. **Sette anni in Tibet.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

ALBENGA
AMBRA. Tel. 0182-51.419. [redacted] **è bella.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted]. Tel. 0182-50.997. **Genio ribelle.** Ore 20; 22,30. Lire [redacted]; 6000; [redacted].

BORGHETTO S. [redacted]
ARENA VITTORIA. La maschera di ferro. Ore 21. Lire 8000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Tel. 019.504.234. **Film a luci rosse.** Ore 20; 22. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE
ARENA ONDINA. Tel. 019-29.10. [redacted].

ONDINA. Tel. 019-692.910. OGGI RIPOSO.

LAIGUEGLIA
CORALLO. [redacted] **uomini** [redacted] **una gamba.** Ore 21. Lire 8000; 5000.

LOANO
GI[redacted] **DEL PRINCIPE.** OGGI RIPOSO.

[redacted]**E.** Tel. 019-669.961. **Armageddon.** Ore 20,10; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MILLESIMO
LUX. OGGI RIPOSO.

PIETRA LIGURE
KING. OGGI RIPOSO.

[redacted]
TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ARISTON. [redacted]**r.** Ore 21. Lire 8000; 6000.

[redacted]
VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Titanic.** Ore 21,30. L. 11.000; [redacted]. Lire 12.000; 10.000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Genio** [redacted]**elle.** Ore 21,30. L. 11.000; [redacted].

[redacted]
ROMA. CHIUSO.

IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61 978. [redacted]GI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63 671. **L'albero delle pere.** Or. 20,15; 22.[redacted] Lire [redacted] rid. [redacted]

[redacted] [redacted]. 0183-293 620 [redacted]

IMPERIA. Tel. 0183-292.745 **Il dottor Dolittle** [redacted]. 16; 22,30 Lire [redacted]

ARMA DI [redacted]
CAPITOL. [redacted] 0184-43.440 **Anastasia.** Spettacolo unico: [redacted] 21.15

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Titanic.** Spett. unico: ore 21.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 206 049. **Nuova programmazione.** Spettacolo unico ore 21,15.

DIANO MARINA
[redacted]. Tel. 495.930. **Tre uomini** [redacted] **una gamba.** Ore 20,30; 22,40. [redacted] 10.000; rid. 7000.

RITORNO A CASA DA SALSOMAGGIORE

Simona «reduce» [redacted] Miss Italia

E' tornata a casa ieri da Salsomaggiore Terme Simona Leoncini la ragazza di Vado Ligure che ha partecipato al concorso di Miss Italia. Simona, Miss Liguria, ha 20 anni ed è iscritta alla Bocconi di Milano e studia Economia Politica. Sul concorso ha detto la savonese: «Mi sono divertita, questo è un gioco, anche se Frizzi ha fatto domande troppo banali». [r. p.]

DAL 7 AL 19 SETTEMBRE

3x2

UN MONDO DI BENE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

CHE BELLA SORPRESA!
Fino al 31 Dicembre 1998
la nuova raccolta punti
con fantastici premi.
COLLEZIONA
I NUOVI REGALI.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. OFFERTA VALIDA DAL 7 AL 19 SETTEMBRE 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE CON ESCLUSIONE DEI PRODOTTI SOGGETTI A VENDITA CONTROLLATA E DEI PRODOTTI FISCALI. OFFERTA VALIDA NEI PUNTI VENDITA ADERENTI ALL'INIZIATIVA. DATA 25/27/1998

AUT. MIN. RICH. SCADE IL 31.12.1998. PROT. N. 2/4/41733/98 DEL 02/07/1998. D.M.N. 6/121405 DEL 30/07/1998. PROT. N. 14258 DEL 31/07/98

Al di là del 4-1 al Coalma, Ferraro sicuro: «Ci faremo amare»

Per il Savona, passi avanti e voglia di entusiasmare

SAVONA. Qualcosa [illegible] Ne [illegible] convinto lo stesso tecnico Flavio Ferraro, anche se la vittoria per 4-1 sul Coalma Via dell'Acciaio non è [illegible] troppo festeggiata: ci mancherebbe ancora... Il pubblico [illegible] paziente ed aspetta sempre i famosi «pezzi da novanta»: il campio- [illegible] è alle porte e l'esordio a Rapallo dista soli 12 giorni.

Ferraro ha sistemato alcune pedine (vedi Troise e Schitu) [illegible] è la [illegible] determinazione che conforta chi soffre per i colori biancoblù. «Questo potrà diventare un buon Savona - dice il mister - bisogna però che tutti facciano gruppo, e chi ha più esperienza si metta al servizio dei più giovani. Conto molto sugli 'anziani', sono convinto che si possa lavorare bene con una squadra che i tifosi impareranno ad amare». Il mister trova le stesse motivazioni del primo anno, quando esplose Pilleddu e la squadra terminò terza nel Cnd dietro al super-Grosseto.

«Ecco, mi sembra che si possa emulare quella mitica squadra e anche il mio primo anno ad Imperia, quando ottenni un'incredibile salvezza. - [illegible]tinua Ferraro - Ripeto, i giocatori che mi seguiranno con disciplina ed entusiasmo [illegible] troveranno a far parte di un altro 'mitico' Savona. E' poi vero che chiedo alla dirigenza un paio di uomini gol [illegible] decisivi a centrocampo, ma intanto penso che dopo questo inizio, e i 'viavai', dobbiamo aver la serenità di goderci que- [illegible] piccolo successo, anche se la squadra avversaria era modesta, e non di categoria».

Cappanera, bene al centro della difesa: è uno dei «vecchi» su cui Ferraro conta

Tra le considerazioni [illegible] dopo-Celle, la prima è che la squadra ha necessità di poter utilizzare un terreno in erba per il finale della preparazione, perché il campionato su 15 campi avversi, ne presenta solo tre in terra battuta... La seconda è che da anni il Savona aspetta [illegible] giocatore che tiri da fuori con decisione: questo Giulio Neri, classe '69, ha fondato il primo gol con impeto e precisione. Infine Giusy Valentino, più che mai leader che diverte e si diverte, giocando e mettendo la firma su ogni pallone: doveva [illegible] anche la rete e lo ha fatto con una palla imprendibile e colpendo un palo: [illegible] Giusy ci crede, potrebbe prendersi quel titolo di cannoniere che fu di Patric Panucci. **[n. d. m.]**

Sanremese

Felice e vincente il debutto in C2

SANREMO. Un bel sospiro di sollievo. L'1-0 all'Albinoleffe, ridimensionato e messo sotto per 90', dà alla Sanremese convinzione e fiducia. Meglio di così l'esordio non avrebbe potuto essere. Ma più che per la squadra, fiducia e convinzione sono preziosi per l'ambiente. Per la società che sta uscendo [illegible] un tunnel in cui si era infilata mesi fa; per i tifosi che hanno rivisto, dopo 11 anni, la C2. La dimensione dell'avvenimento avrebbe meritato miglior cornice del migliaio scarso di spettatori (14 milioni di incasso). Perché questo esordio in C2, comunque lo si guardi, è un evento grosso per chi, a vario titolo, ha vissuto le vicissitudini della Sanremese di questi ultimi 12 anni. Nella tarda estate '87 la Sanremese, rimescolata alla meglio dopo il fallimento, iniziava la Terza categoria. E oggi, essere in C2 ha il sapore del miracolo.

Mister e presidente. Il gol di Bifini [illegible] rigore ha nobilitato l'evento. Un rigore procurato da Calabria, su cui ci sono state tiepide recriminazioni dei lombardi. «L'importante, ora, è tenere i piedi a terra», dice Cichero, l'allenatore, preoccupato che l'euforia prenda il sopravvento. Così butta avanti calcoli realistici: «Tre punti importanti, [illegible] in meno sulla strada della salvezza fissata, vedendo i due ultimi campionati, [illegible] 37 punti», dice. Ma poi non nasconde la soddisfazione: «Non mi par vero. Come avessi giocato, tanta è stata l'intensità del match. La squadra si è mossa con intelligenza. Dovevamo evitare di allungarci troppo, [illegible] l'abbiamo fatta pur non essendo al cento per cento», aggiunge.

Bifini. Ha firmato il gol. «Grazie [illegible] Calabria», dice. Non solo perché ha procurato il rigore, quanto perché ha rinunciato a batterlo lui. «Un gesto che ho apprezzato», ha detto Bifini. Il quale, segnato [illegible] gol, è corso verso la tribuna dedicando la rete [illegible] genitori giunti da Arezzo per seguirlo. In tribuna anche Bioifo, un «ex». Sarebbe vicinissimo all'Imperia. **[b. m.]**

Il calcio di rigore con cui Bifini ha dato alla Sanremese l'importante e sofferta vittoria all'esordio [illegible] C2 con l'Albinoleffe

[illegible]

Un «giallo» al Santuario

Al di là del Savona, brilla il Varazze. La compagine allenata da Guglielmo Fulcher ha superato per 2-0 l'Arenzano dimostrando di esser già in buona forma. Domenica prossima la sfida-qualificazione con la Loanesi che vale il passaggio alla fase successiva. Dice Fulcher: «Una vittoria importante, che ha messo in luce il valore dei ragazzi, anche se siamo ancora lontani dal top. La squadra ha comunque giocato un buon calcio in ogni reparto». Vittoria super anche per lo Zinola di Franco Bagnasco che ha superato il Pietra Ligure per 2-1 con doppietta di Zirano. Per i biancocelesti chiusura domenica a Finale, [illegible] favoriti giallorossi. La sfida è stata praticamente [illegible] antipasto della «prima» di Promozione, che scatterà il 20 settembre: [illegible] calendario vuole che la partita si ripeta, proprio all'esordio. E stavolta, assicurano i pietresi, sarà un'altra musica. Sconfitta invece l'Albenga ad Ospedaletti: è già fuori dalla coppa.

Domenica intanto è scattata la Coppa Liguria con molte savonesi di Prima, Seconda e Terza categoria. «Giallo» sulla partita in programma al Santuario tra Speranza e Letimbro: quest'ultima squadra non si è presentata. Gli altri risultati dei gironi del ponente ligure: S. Ampelio-Bordighera 1-2; Camporosso-Valloriasia-S. Stefano 3-1; Ceriale-Pontelungo 1-0; Borghetto-S. Filippo 4-3; Bardineto-Portovado 0-3; Millesimo-Aurora 3-2; Plodio-Altarese 0-1; Pallare-Mallare 5-1; Luceto-Sassello 0-1 **[r. p.]**

DILETTANTI

[illegible]

Gli uomini di Benedetti sconfitti di misura sul terreno della Sangiustese: parla il tecnico nerazzurro

Doccia fredda sulle ambizioni dell'Imperia

Ma le assenze e l'espulsione di Perrella sono grosse attenuanti

Sbravati ha realizzato il provvisorio 1-1

IMPERIA. Doccia fredda sull'Imperia: la Sangiustese ha gelato gli entusiasmi precampio- [illegible] nerazzurri che cominciano la stagione con una sconfitta esterna che ne sottolinea impietosamente i limiti.

Il 2-1 patito in terra piemontese non pregiudica certo le ambizioni della squadra di Benedetti, ma deve suonare come un campanello di allarme in vista di incontri con avversari certo più quotati della Sangiustese. L'allenatore non nasconde il rammarico per una sconfitta evitabile: «Abbiamo fatto tutto da soli, complicandoci terribilmente la vita. Tutte e due le reti degli avversari sono il frutto di palle inattive sulle quali ci siamo fatti cogliere impreparati. In futuro dovremo essere più svegli». Benedetti trova però alcune attenuanti: «Di solito non amo richiamarmi alle assenze, ma in questo [illegible] i contemporanei forfait di Barone, Di Capita [illegible] Sardo hanno penalizzato eccessivamente il reparto arretrato. L'espulsione di Perrella ha poi contribuito decisamente a favorire la Sangiustese». Il tecnico si sofferma proprio sull'episodio che ha privato l'Imperia di una pedina fondamentale dopo soli 27': «Perrella ha commesso un fallo inutile [illegible] assurdo, lasciandoci in gran difficoltà. C'è però da sottolineare che il ragazzo ha compreso la gravità del gesto e a fine gara si è scusato coi compagni».

Se il primo tempo [illegible] ha certo esaltato le qualità dell'Imperia, colpita a freddo, nella ripresa si è vista la reazione degli uomini di Benedetti, riusciti con un gol di Sbravati a raddrizzare le sorti dell'incontro fino a dieci minuti dal triplice fischio, quando la Sangiustese ha colpito per la [illegible] volta. Ancora Benedetti: «Nel secondo tempo ho visto a tratti una buona Imperia, anche se nel finale abbiamo forse avuto paura di portare a casa un risultato positivo. La sconfitta non pregiudica nulla, ma sicuramente dovremo rimboccarci le maniche per evitare gli errori commessi domenica».

I nerazzurri non hanno molto tempo per meditare: domani torneranno in campo, a Cuneo, per la gara di ritorno di Coppa Italia, contro una formazione galvanizzata dalla partita d'esordio in campionato, vinta 3-1 in trasferta sul terreno della Guanzatese. Si parte dal 4-3 dell'andata a favore dell'Imperia, [illegible] splendida rimonta guidata da Franco Rotella, ma Viviani & C. devono già pensare anche alla seconda giornata del Cnd, che li vedrà esordire al «Ciccione» contro il Corbetta.

Luca Amoretti

La Sestrese gonfia il petto

Una doppia rimonta a Legnano Di Pace: «Difesa da registrare»

GENOVA. Due volte sotto, due volte a rimontare. Gran prova di carattere: è la prima indicazione scaturita dal debutto della Sestrese «targata» Antonio Di Pace nel Cnd. Buona capacità nell'adattarsi al gioco dell'avversaria, [illegible] soprattutto ottima propensione [illegible] imporre il «suo» gioco: questa la seconda nota a margine del 2-2 di Legnano. Le note dolenti? Qualche errore di troppo in difesa, ed il tecnico, con acume, parte proprio dall'analisi dei segnali negativi.

«In settimana dovremo cercare di limare le sbavature difensive, perché con un pizzico di attenzione in più avremmo potuto evitare di subire due reti. Certo i ragazzi hanno dimostrato di possedere una notevole adattabilità sul campo, e una certa personalità. Subire un gol a freddo e rimontare, passare nuovamente in svantaggio e riequilibrare il punteggio, fino [illegible] sfiorare la vittoria... La squadra mi ha soddisfatto, [illegible] penso che in futuro potremo toglierci notevoli soddisfazioni».

Adattabilità che vuol dire passare dal 4-4-2 al 3-4-3 e non soffrire lo sbilanciamento: come [illegible] la Novese in Coppa, appena Di Pace ha affiancato il duo di punta Pannacci-Anselmi con un terzo elemento, la Sestrese ha sprigionato tutto il potenziale offensivo. Decisivo l'apporto dei laterali. Perrone contro la Novese, Di Somma a Legnano. Personalità tanta, ad iniziare dalla punta Anselmi, che molti vorrebbero in panchina non appena i verdestellati avranno risolto i problemi burocratici per il tesseramento dello straniero, ma che finora ha sempre segnato: a Montecatini e Chiavari in amichevole, con Novese e Legnano coi punti in palio. Il futuro dice Casale. E due punti interrogativi: campo e straniero. Per il campo, il presidente Claudio Gazzo potrebbe optare per giocare almeno 4-5 partite alla Sciorba; per lo straniero, atteso al debutto il croato Dragovin Ristic. **[g. s.]**

L'Imperia, nella foto, è partita [illegible] salita; la Sestrese può già cominciare a sognare

[illegible]

Pillon trova le spiegazioni: «Troppa tensione»

Per il Genoa una sconfitta al di là di ogni demerito

GENOVA. Debutto sfortunato, per il Genoa. Lo 0-1 di Bergamo ha punito oltre misura la squadra rossoblù che nonostante alcune disattenzioni, avrebbe comunque meritato il pari. I giocatori si sono rivisti ieri mattina a Pegli, dove han cominciato a preparare la trasferta di domani sera [illegible] Parma, per il 2° turno di Coppa Italia. E' probabile che Pillon, al «Tardini», conceda un turno di riposo ad alcuni titolari, dando spazio a primi rincalzi, [illegible] Pasa e Bonetti.

Pillon. L'allenatore è tornato sulla partita [illegible] l'Atalanta: «Nel primo tempo siamo andati abbastanza bene, anzi osando di più [illegible] anche potuto trovare il vantaggio. Nella ripresa, purtroppo, i nostri avversari hanno concretizzato la prima e unica occasione: da quel momento in poi il Genoa si [illegible] smarrito. Abbiamo sbagliato il modo di attaccare, le nostre punte hanno bisogno di giocare con [illegible] palla a terra, invece ci ostinavamo a far lanci lunghi che tra l'altro finivano con l'avvantaggiare i loro difensori, più prestanti fisicamente».

La rete [illegible] Zanini è stata favorita da alcune ingenuità della retroguardia rossoblù: «La palla [illegible] alta, si 'leggeva' bene. Probabilmente Bettella era indeciso se stopparla o rinviarla, così l'ha colpita male, con la coscia. Lo stesso Portanova è rimasto sorpreso dall'azione: [illegible] fatto un passo in più verso Zanini avrebbe intercettato il passaggio. Non mi sento certo di incolpare nessuno, si vince in undici e si perde in undici. Certo, ogni volta [illegible] qualche sbavatura, ma [illegible] è il [illegible] creare allarmismi. Tutta la squadra ha ampi margini di miglioramento».

Insomma, la sconfitta di Bergamo dovrebbe [illegible] solo una parentesi: «Sì, non è sceso in campo il solito Genoa. Tutti, sottolineo tutti, potevano dare qualcosa in più. Non ci siamo espressi come dovevamo... Chissà, magari era la tensione della prima partita di campionato. L'Atalanta non ha fatto niente più di noi, eppure ha vinto [illegible] oggi tutti la esaltano. Noi abbiamo perso e ci dobbiamo difendere. Il calcio è questo. I giudizi finiscono per dipendere dai risultati». **[dam. bas.]**

Il Genoa, a Bergamo contro l'Atalanta, è andato ko senza meritare la sconfitta

[illegible]

Giro della Provincia di Savona subito nel vivo: decide l'erta dei «Pastoni»

Il gran volo di Sedaboni e Minetti

Le salite premiano due protagonisti «storici»

La terza tappa del Giro dela Provincia, a Cengio, ha messo in grande evidenza il valore tecni- [illegible] e morale di due atleti al di sopra di ogni contestazione: le maglie rosa delle due categorie sono indossate da Piero Sedaboni della Olmo per il gruppo più giovane, [illegible] dal neocampione italiano Luciano Minetti per gli anziani. Entrambi hanno dominato e vinto per distacco le due partenze di cui si componeva [illegible] terza tappa, Gran Premio Concessionaria Fiat Pedrazzani.

Il percorso [illegible] snodava per 80 km col giro della Cala e la puntata a Bardineto e nel ritorno la salita dei Pastoni [illegible] 10 km dalla conclusione. La prima partenza vede subito all'attacco Sedaboni, Catter, Argiolas, Parodi, Cerati, Giacometto [illegible] Navoni mentre la maglia [illegible] Bertoni rimane attardata. La fuga si fraziona sulla salita dei Pastoni dove portono ancora Sedaboni, Cerati e Giacometto, e sullo slancio della volata del «Gpm» Piero Sedaboni se ne va solitario per chiudere con 22' di vantaggio su Giacometto e Cerati. Per la maglia rosa, 3' di ritardo. Arrivo: 1° Sedaboni (Olmo) in 1 ora e 41'; 2° Cerati (Cerati) a 22''; 3° Giacometto (Odonel); 4° Martiniello (Bicmania) a 1'; 5° Argiolas (Cerati), 6° Parodi; 7° Catter; 8° Navoni; 9° Armellino, 10° Franco. Nuova classifica maglia rosa Mario Mastroianni: Sedaboni in 2h 43'07''; 2° Argiolas a 1'15''; 3° Giacometto a 1'18''; 4° Cerati a 1'18''; 5° Parodi a 1'41''.

Luciano Minetti leader tra gli «anziani»

Categoria Anziani. Gran battaglia ad imitazione della prima partenza, l'attesa salita dei Pastoni propone all'attacco Bruno Negro [illegible] Alberto Purpari, poi raggiunti in vetta dallo scatenato Minetti che s'invola lungo la discesa a [illegible] all'ora: e infine la spericolata «barba tricolore» vince per distacco. Ordine d'arrivo: 1° Luciano Minetti (Cer. Sonaglio) in un'ora 52'53''; 2° Chiossone (Terralba) [illegible] 1'04''; 3° Monti (Cartosio); 4° Grimaldi (Santysyak); 5° Ferrando (Guizzardi). Classifica: 1° Minetti [illegible] ore, 57'57''; 2° Grimaldi a 1'14''; 3° Ferrando a 1'30''; 4° Monti [illegible] 1'35''; 5° Battaglia a 1'51''. Sabato crono a Bardineto. **[n. d. m.]**

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo. l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Il sottufficiale è indagato per eccesso colposo nell'uso legittimo delle armi

«Ma io non sono un vigile Rambo»

Decisiva la perizia sulla pistola

Vincenzo Loi, 17 [redacted], è ricoverato in ospedale: la prognosi non è ancora stata sciolta

L'avvocato Loredana Gemelli difende [redacted] sottufficiale dei vigili urbani

«Voglio andare a parlare subito con il magistrato. Voglio spiegargli cos'è capitato quella notte. Io [redacted] sono mica un pistolero, uno che l'arma la tira fuori ogni volta che una macchina non si ferma all'alt...».

Parla piano Francesco Nostro, il sottuficiale dei vigili urbani torinesi, che nella notte tra sabato e domenica, ad un posto di controllo con autovelox, ha esploso un colpo di pistola contro una macchina in fuga, [redacted] ferito uno degli occupanti, Vincenzo Loi, 17 anni. A 48 ore dal ferimento, Nostro è un uomo provato: «Ieri avrò bevuto 20 caffè, e fumato decine di sigarette. Sono disperato: qualcuno ha detto che sono un Rambo. Non è vero: quella notte è stato solo un incidente...».

In attesa che il pm Nicoletta Quaglino, convochi il vigile in Procura per interrogarlo, proseguono gli accertamenti. Ieri subito dopo la consegna degli atti al procuratore aggiunto Piero Miletto, il magistrato incaricato delle indagini ha disposto due perizie. La prima, balistica, servirà ad accertare la traiettoria del proiettile, stabilire da che distanza è stato esploso e verificare se la pistola [redacted] già stata armata. L'altra, medico legale, sarà eseguita sul giovane rimasto ferito e dovrà accertare la natura delle lesioni. E sempre ieri la Squadra mobile ha interrogato l'ultimo dei sei agenti della polizia municipale in servizio sabato notte in corso Vercelli. Negli uffici del comando, in corso XI febbario, invece, stati sequestrati i vestiti indossati da Francesco Nostro durante quel servizio, la sua pistola (una Beretta calibro 9) [redacted] il multavelox. Per il momento, invece, non è stata mossa alcuna accusa al giovane autista della Renault 5. Francesco Nostro, già accusato [redacted] eccesso colposo nell'uso legittimo delle armi (reato perseguibile solo con [redacted] querela), dice di essere disposto [redacted] spiegare in qualunque sede cos'è accaduto sabato notte. «Non ho niente da nascondere - ripete -, ho agito come prescrive il regolamento».

Attraverso il suo avvocato, Loredana Gemelli, ha fatto sapere al magistrato di voler al più presto essere interrogato.

Le va di ricordare adesso cos'è capitato quella sera?

«E' semplicissimo. Noi stavamo controllando la velocità: un servizio abituale il sabato sera. A poca distanza da me c'era un collega con il rilevatore laser [redacted] quando quell'auto è uscita dalla curva, ha attivato l'apparecchio. Se si supera il limite, l'autovelox laser s'innesta istantaneamente [redacted] fa scattare un cicalino. Quando ho sentito quel suono mi sono messo in mezzo alla strada: in mano in quel [redacted] mento avevo solo la paletta».

[redacted] poi cos'è successo? Perché ha estratto la pistola?

«Perché l'auto non rallentava. Anzi, ha scalato marcia, come chi cerca di far prendere velocità alla macchina. Allora ho estratto la pistola e ho tolto la sicurezza; l'arma, però, aveva la canna puntata verso terra. Quando ti vedi arrivare contro una macchina che non rallenta devi prendere delle precauzioni; sopra possono esserci quattro ragazzini o quattro delinquenti che hanno appena commesso una rapina».

Poi cos'ha fatto?

«Visto che la macchina era ormai vicinissima ho fatto un balzo indietro, per evitare di essere investito. E' lì che ho perso l'equilibrio e sono caduto. La Renault mi è arrivata vicino, mi ha scartato [redacted] ha subito curvato verso via Cavagnolo...».

Quand'è che ha sparato?

«Cadendo. Quel colpo è partito per caso. Tant'è che nessuno di noi si è messo ad inseguire la macchina: non avevamo nessu[redacted] intenzione di fermarla. Pensi, [redacted] abbiamo neanche avuto il tempo di leggere la targa...».

Ma ha capito di aver colpito la Renault [redacted] in fuga?

«Niente affatto. I miei colleghi mi hanno chiesto se mi ero fatto male, si preccupavano per la caduta. Non ci abbiamo più pensato fino a quando è arrivata quella volante della polizia ad avvertirci di quanto era successo...».

Ma perché non l'avete inseguita?

«Gli inseguimenti li facciamo solo in casi estremi. Pensi: dieci minuti prima che passasse quella Renault, un'altra auto non si era fermata al segnolo di alt. Era una Golf scura: non abbiamo inseguito neppure quella. E non abbiamo sparato...».

Quel colpo esploso contro l'auto dei quattro ragazzi diretti a Viverone quindi sarebbe partito per caso?

«Ma certo: non sono mica Rambo. Che cade e spara contro le auto in fuga. Non scherziamo: [redacted] un vigile urbano, [redacted] un giustiziere. E poi [redacted] anche un istruttore...».

Cosa vuol dire?

«Che io addestro i colleghi più giovani. E proprio parlando della pistola dico sempre di scordarsi di averla al fianco. Che [redacted] meglio usare la penna piuttosto che un'arma da fuoco...».

Quando tornerà in servizio?

«Subito. Non voglio stare a casa. Ho fatto quello che avrebbe fatto qualunque collega nelle mie condizioni. Ho avuto la sfortuna di cadere, sparare e ferire un ragazzino. Mi dispiace. Ma non per questo devo starmene a [redacted]sa».

Sono stati adottati provvedimenti disciplinari nei suoi confronti?

«Nessuno. E in 12 anni di servizio non ne ho [redacted] ricevuti».

Lodovico Poletto

[redacted]

Verdi divisi sulla smilitarizzazione

Divergenze fra i verdi, richieste alla magistratura di fare presto chiarezza sull'episodio che ha visto un vigile sparare ferendo un ragazzo in auto, mentre si discute sul disarmo del corpo di polizia urbana. Proposta avanzata da Roberto Tricarico, portavoce cittadino del sole che ride, che ha sottolineato [redacted] la «smilitarizzazione» dei civich sia nel programma del movimento. Silvio Viale, capogruppo del partito in Sala Rossa, pur condividendo le finalità del progetto, spiega: «Secondo me non è opportuno sollecitarne l'attuazione partendo dall'episodio di corso Vercelli. Perché rischieremmo di accreditare fatti che non conosciamo». Deodato Scanderebech, coordinatore cittadino di Forza Italia, rileva invece che «Torino sta diventando una città da Far West», dove la sicurezza «è ormai diventata problema primario». Il vice capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, invita, al contrario, i politici a «star zitti» sul vigile «al quale è sfuggito un colpo di pistola», annunciando piena contrarietà alla smilitarizzazione del Corpo: «Una follia». Il vicesindaco Domenico Carpanini chiarisce che la polizia urbana «dev'essere armata» a tutela della propria sicurezza: «Potendo usare la pistola esclusivamente quando ci sia pericolo di vita o per sé o per altre persone». [redacted] domanda: «Sessanta vigili l'anno subiscono aggressioni, sono feriti, quanti sarebbero se fossero senz'armi?».

L'incidente domenica mattina ma ai familiari le notizie arrivano con il contagocce

Coppia di Grugliasco muore in Marocco

Scontro frontale a 500 chilometri da Casablanca

GRUGLIASCO. E' finita in tragedia la vacanza in Marocco di una coppia di Grugliasco. Massimo Nesta, 35 anni, impiegato, ed Eva Lavezzi, 43 anni, maestra d'asilo, residenti in corso Martin Luther King 9, hanno perso la vita domenica mattina in un incidente stradale a 500 chilometri da Casablanca.

Un agosto drammatico per i torinesi all'estero. Nella prima settimana d'agosto è deceduta in Namibia una giovane bancaria di Collegno, Maria Ragazzi. Il fuoristrada, da lei guidato, ha capottato schiacciandola sotto le lamiere. Il [redacted] agosto, in un altro incidente stradale, sono scomparsi in Irlanda un torinese [redacted] 28 anni, Paolo Favero e una giovane di Pinerolo, Stefania Rosa Brusin.

Ed ora ci sono altre due famiglia straziate dal dolore [redacted] dai dubbi. «Non abbiamo nemmeno notizie precise su quanto è accaduto - commenta il padre dell'impiegato, Domenico Nesta -. Sappiamo solo che c'è stato un sorpasso azzardato e poi uno scontro frontale. Nulla di più». Accanto a Domenico Nesta e sua moglie, che abitano a Torino in via Grazioli 23, è riunito un gruppo di parenti, accorsi non appena informati della disgrazia.

Sbigottimento [redacted] dolore si leggono negli occhi e nella voce di tutti. «Non riusciamo ancora a credere che [redacted] potuto accadere una cosa del genere proprio a Massimo - dice il fratello, Rolando -. "Vi richiamo presto, va tutto bene" aveva detto al telefono qualche gior[redacted] prima dell'incidente. Ma abbiamo aspettato invano una sua telefonata. Mia madre cominciava a preoccuparsi e quando, alla fine, al posto di Massimo, hanno chiamato i carabinieri, è stato il crollo definitivo».

Massimo Nesta ed Eva Lavezzi erano partiti da Grugliasco domenica 30 agosto. «Avevano deciso di andare in vacanza le prime due settimane [redacted] settembre un po' per non patire troppo il caldo africano - racconta una zia -, e un po' per ritemprarsi giusto poco prima dell'inizio di un nuovo anno di lavoro». [redacted] alla disperazione per quanto è successo si aggiunge anche l'ansia di non sapere cos'è avvenuto esattamente. «Riceviamo notizie con il contagocce - prosegue Rolando Nesta -, e l'attesa di conoscere la verità sull'incidente non fa altro che aggiungere dolore al dolore. Il nostro senso di smarrimento cresce di ora in ora». Ancora da chiarire, restano, inoltre, le modalità e i tempi del rimpatrio delle due salme.

Grazia Longo

[redacted]

Sindacati: tagli alla sicurezza

Banche: c[redacted] il malumore da parte dei sindacati. «Gli assalti agli sportelli [redacted] anche perché le banche, nonostante l'aumento delle rapine, continuano a ridurre le risorse da destinare alla sicurezza dei dipendenti e della clientela». Lo affermano in una nota i sindacati [redacted] categoria, Fabi Fiba Cisl, Fisac Cgil e Uilca Uil. «La crescita della redditività - aggiungono - passa anche attraverso il taglio di questi costi». E ancora: «Negli incontri con il Prefetto è stata richiesta una maggiore attenzione da parte delle forze dell'ordine, in molte aziende sono state effettuate vertenze e scioperi per rivendicare un miglioramento delle norme di sicurezza». I sindacati lanciano questo allarme sulla base dei recenti dati diffusi dall'Abi sulle rapine nel 1997 agli sportelli bancari: da essi risulta che il Piemonte si classifica [redacted] la quinta regione per numero di «colpi» e la provincia di Torino la terza dopo quelle di Milano e Roma.

Erano intervenuti per controllare dei giovani che facevano chiasso sui motorini

Piazza d'Armi, calci e pugni ai vigili

Gli aggressori rifugiati nel centro sociale la Rotonda

Il centro sociale la «Rotonda» che si affaccia sullo spiazzo in mezzo ai giardini di piazza d'Armi. Lì dentro sono scappati gli aggressori dei vigili urbani

La pattuglia di vigili era intervenuta perché nei giardini di Piazza d'Armi c'era un gruppo di ragazzi in motorino che stava facendo rumore. Un [redacted] di routine, per niente pericoloso. Ma quando i civich sono arrivati [redacted] hanno inziato a fermare i ragazzini è successo l'imprevedibile. Gli agenti della polizia municipale sono stati aggrediti e picchiati; sono finiti in ospedale, e giudicati guaribili in pochi giorni. Gli aggressori si sarebbero poi rifugiati all'interno del centro sociale la Rotonda, che si affaccia sullo spiazzo in mezzo [redacted] giardini. Uno solo è stato fermato, identificato, portato al comando e denunciato per resistenza, lesioni [redacted] oltraggio [redacted] pubblico ufficiale. Degli altri [redacted] si sa nulla.

Tutto è successo domenica, nel tardo pomeriggio, quando alla centrale della polizia municipale sono giunte alcune telefonate di protesta di pensionati frequentatori del parco [redacted] di gente che vive nella zona: «C'è un rumore insopportabile ai giardini [redacted] Piazza d'Armi». «Ci [redacted] dei ragazzi in motorino che non lasciano nessuno in pace...». Una pattuglia che si trovava in zona è stata immediatamente inviata a controllare la situazione. Ma appena i vigili sono scesi dall'auto sarebbe subito scoppiata una discussione. Sarebbero volati insulti e parole grosse. Poi si è verificata l'aggressione. Chi è stato? I ragazzini, i loro genitori [redacted] alcuni frequentatori del centro sociale? «Si sono rifugiati lì dentro: non siamo in grado di dirlo [redacted] certezza» h[redacted] spiegato i due agenti aggrediti ai loro colleghi giunti di rinforzo.

Borghezio presenta un'interrogazione a Napolitano

Un volontario della Lega accoltellato a San Salvario

Un giovane membro dei «volontari verdi», gruppo vicino alla Lega Nord, [redacted] che in passato si [redacted] fatto notare per alcuni servizi di perlustrazione nelle aree «a rischio» della città, è stato ferito con una coltellata al braccio, la notte [redacted] a San Salvario.

«Era nei pressi della sua abitazione, in via Berthollet. Uno spacciatore extracomunitario gli avova offerto alcune dosi [redacted] droga. Lui ha rifiutato. Probabilmente ha reagito male. Pare che sia volato anche qualche insulto e, alla fine, lo spacciatore ha estratto [redacted] coltello e lo ha ferito» spiega da Ponte di Legno, dove si trova per gli «Stati Generali» leghisti il deputato leghista torinese Mario Borghezio.

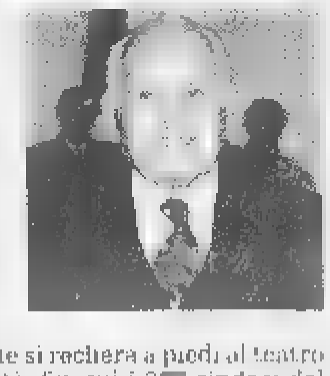
L'aggredito [redacted] Enrico Vitali, 35 anni, un imbianchino che vive nel cuore [redacted] San Salvario. Attivista della Lega, volontario durante le passeggiate organizzate dal Carroccio in alcuni quartieri di Torino. «Non vorrei - dice Borghezio - che questa aggres[redacted] fosse collegabile all'attività di Vitali nei volontari verdi. Non vorrei che si trattasse di un gesto di violenza mirata, contro un uomo che [redacted] fatto notare per le sue convinzioni». Un dubbio che ha convinto il deputato leghista a presentare un'interrogazione al ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, nella quale chiede di sapere: «quali urgenti provvedimenti intenda attuare per far fronte alla situazione nella quale versano [redacted] quartiere di San Salvario ed altre zone calde di Torino. Aree nelle quali è diventato pericoloso persino il rifiuto dell'offerta di droga».

Enrico Vitali, medicato [redacted] pronto [redacted] delle Molinette, per ora, non ha presentato denuncia. Ma sulla vicenda, per chiarire alcuni lati oscuri, sta indagando la Digos.

[redacted] BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Oggi il presidente [redacted] in visita ufficiale [redacted] Cuneo



CUNEO. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro oggi sarà a Cuneo per celebrare gli ottocento anni della città. Il Capo dell[illegible] è atteso alle 10 all'aeroporto [illegible]. Il corteo presidenziale [illegible] il municipio alle 10,30 e sar[illegible] dal sindaco Elio Rostagno. Il cen[illegible] [redacted] sarà chiuso alle auto, m[illegible] il mercato si svolgerà regolarmente, anche in via Roma. Alle 10,45 il Presid[illegible] si recherà a piedi al teatro Toselli, dove sarà accolto dalle a[illegible]rità, fra cui i 2[redacted] sindaci del Cuneese. Alle 11, discorsi del sindaco, del presidente della Provincia [redacted] della Regione. Quindi il Capo dello Stato inaugurerà ufficialmente [redacted] restauro del teatro. Alle 12,15 il trasferimento al monumento della Resistenza. Nel programma ufficiale, alle 12,30 è prevista la partenza per Levaldigi.

Palasport, Regione disposta a finanziare

BIELLA. L'ipotesi [redacted] un nuovo palasport piace alla Regione ed alla Fondazione della Cassa di Risparmio. L'assessore regionale Gilberto Pichetto si dice disponibile a finanziare parte del progetto «a patto si tratti di una struttura polivalente, in grado di ospitare manifestazioni fieristiche e culturali». Luigi Squillario, ex sindaco e presidente della Fondazione, «boccia» la ristrutturazione dell'attuale impianto.

Azienda informatica [redacted] Pont-St-Martin

AOSTA. Entrerà in funzione [illegible] metà ottobre nell'area industriale di Pont-St-Martin paese della Valle d'Aosta al confine con il Canavese, una nuova azienda specializzata nella fornitura di servizi informatici. L'azienda fa parte del Gruppo francese «Sema» che ha rilevato la Sintex, società che faceva parte del «gruppo Olivetti». La nuova impresa garantirà, a regime, occupazione a 350 lavoratori.

Basta [redacted] patente «B» [redacted] guidare [redacted] trattore

NOVARA. Non è necessaria la patente «E» per guidare i trattori con rimorchi o carichi speciali. Ma basta la normale patente B. E' quanto ha sentenziato il pretore di Novara, Antonio Gagliardi, nei confronti di un agricoltore, il quale era stato multato dagli agenti della Polizia stradale perché sorpreso appunto [redacted] condurre un trattore con rimorchio, considerato veicolo eccezionale. Oltre alla contestazione, gli era stata ritirata la patente per due mesi. Contro la decisione, confermata [redacted] prima istanza dalla prefettura di Novara, l'agricoltore si era opposto attraverso la Federazione provinciale Coldiretti. Il pretore ha accolto la tesi del difensore, avvocato Celestino Corica, il quale ha sostenuto la differenza esistente fra trattore stradale [redacted] trattore agricolo. La sentenza ha validità in tutta Italia.

Due pescatori salvati [redacted] isolotto nel Sesia

VERCELLI. Sorpresi da un'improvvisa ondata di piena mentre erano su [redacted] isolotto del fiume Sesia, vicino a Vercelli, due pescatori sono stati salvati grazie all'intervento di una volante che ha mobilitato un guardiapesca della Provincia e il custode di una cava: è accaduto sabato scorso, ma la notizia è stata resa nota solo ieri mattina. Non si conoscono i nomi perché i due pescatori hanno invocato la legge sulla privacy.

La Piaggio chiede «Aria [redacted] [redacted] nuove»

FINALE LIGURE. «Aria e idee nuove anche fra i vertici attuali dell'azienda». E' una delle richieste che il sindacato della Piaggio si appresta a fare ai nuovi proprietari dell'azienda aeronautica ligure. Un incontro è già stato chiesto ufficialmente alla Piaggio Aero Industries, questo [redacted] nome della nuova società appena costituita. Entro novembre dovrebbe avvenire [redacted] passaggio ai nuovi «padroni»: i turchi della Tushav

Approcci [redacted] i telefonini per evitare [redacted] maxi-multe

NOVI LIGURE. Prime reazioni del mondo della prostituzione all'offensiva antilucciole dei sindaci di Novi, Serravalle e Pozzolo. Contro le multe i telefonini. Viados e prostitute utilizzano ora il cellulare per adescare i clienti ed evitare le maxi-multe. Ci sono i clienti abituali con cui è facile accordarsi; per i nuovi il pericolo è il primo approccio che avviene lungo la strada, quasi sempre alla Barbellotta lungo la statale nota come «via del vizio». Una volta stabilito il contatto e avuto il numero di cellulare viene fissato un punto per l'incontro, la prostituta sale velocemente in auto senza alcuna contrattazione, già avvenuta al telefono. Poi cliente e prostituta raggiungono un luogo appartato lontano dalla strada. Nota positiva: almeno si riduce il traffico e il caos che prima erano abituali.

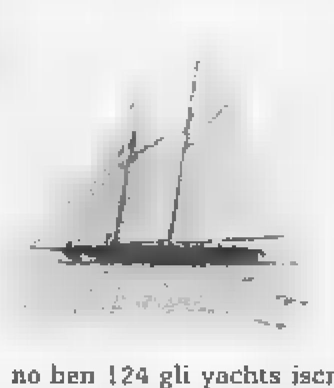
Area di Fiumara riqualificazione al [redacted]

GENOVA. Approvazione in dirittura d'arrivo per il progetto di riqualificazione dell'area industriale dismessa di Fiumara, che prevede un insediamento residenziale, un Palazzo dello Sport, un'area verde, una multisala cinematografica, oltre ad un'area per insediamenti produttivi. I rappresentanti di An, Forza Italia e Genova Nuova hanno detto che voteranno contro: secondo loro tutta l'area deve restare ad attività portuali [redacted] retroportuali.

Cavalieri Campocavallo vincono [redacted] «Cerca»

COSTIGLIOLE D'ASTI. Oltre 150 cavalieri hanno disputato sabato e domenica, nei territori di Costigliole, Calosso e Agliano, la «Cerca delle fonti miracolose». Ha vinto la compagnia dei «Cavalieri di Campocavallo» di San Marzano Oliveto (Asti). La «Cerca» ha aperto il Settembre astigiano: l'11 apre la «Douja d'Or» rassegna di grandi vini; il 13 le Sagre con la sfilata delle contadinerie e il 20 la corsa del Palio.

Imperia, [redacted] [redacted] d'Epoca attraccano a Porto [redacted]rizio



IMPERIA. La più antica, «Avel» del 1896, e la più maestosa e sfarzosa, «Creole», un tre alberi del 1927 della famiglia Gucci, ora in vendita, sono già attraccate alla banchina di Porto Maurizio. Sono solo [redacted] paio delle «vedettes» del 10° raduno delle Vele d'Epoca: in programma a Imperia da domani a domenica, festeggia il decennale con un'affluenza record. Sono ben 124 gli yachts iscritti, quanto c'è di meglio nel campo della nautica «d'antiquariato».

A vegliare su di esse, durante le regate nel Golfo, la «Palinuro», nave scuola della Marina Militare. Ogni sera, in banchina, concerti, cabaret e sfilate di moda. Al Museo dell'Olivo, una mostra sul «Titanic», con oggetti recuperati nel relitto, giornali e fotografie d'epoca, modellini.

Ecco un'ottima manovra finanziaria.

Finanziamento da 5 fino a 12 milioni* in 24 mesi a interessi zero.

*Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 21.451.200. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.0 X versione 3 porte, esclusa A.P.I.E.T. Acconto Lit. 9.451.200. Commissione Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 12.000.000. Importo rata Lit. 500.000. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,64%. L'offerta è valida fino a 30/09/98, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Polo.

TÜV DIN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz. Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100 • (0324) 4 41 75
Off. - Ric. Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Cimavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) • Via Bonetto, 36 • (0322) 91 99 86

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 • (0323) 7 19 56

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22 • (0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 • (0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 • Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria • (0321) 47 65 06

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel. 0322.913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"la Fm"
Novara
Telefono
0321.626.290

Ieri mattina ha lasciato Domodossola ed è andata a Milano per sottoporsi a visite mediche ed essere sentita dal magistrato

Per Alessandra l'abbraccio della valle

Rivela con il marito: presto adotteremo un bimbo

DOMODOSSOLA. Alessandra Sgarella ha lasciato ieri mattina la villa di via Ida Braggio Del Longo, dove ha vissuto in serenità con i familiari i primi giorni dopo la liberazione. A Domodosssola ha potuto riprendere ritmi e abitudini di una vita finalmente normale dopo 266 giorni di segregazione.

A Milano l'attendevano già ieri visite mediche specialistiche, gli interrogatori del magistrato che conduce l'inchiesta sul sequestro, il suo ufficio dell'Italsempione, l'azienda di famiglia, rimasto vuoto per nove mesi. Alessandra era scoppiata in lacrime domenica dopo la messa di ringraziamento per la sua liberazione officiata nell Chiesa Collegiata di Domo dal Vescovo di Novara Monsignor Renato Corti. Un pianto liberatorio dopo la fortissima tensione accumulata nella lunga prigionia.

«L'affetto di tanta gente di Domo che anche in Chiesa ha voluto testimoniare la sua solidarietà mi ha sbloccata - ha detto l'imprenditrice - sentendo l'organo e la corale non ho potuto trattenere le lacrime. Mi è venuta fuori tutta la stanchezza, mi sono comparsi lividi e gonfiori perchè sono rimasta per tanto tempo seduta». Nel suo primo frammentario racconto della prigionia, l'imprenditrice aveva detto di aver patito tanto freddo e di non essere riuscita quasi a dormire, soprattutto il primo mese quando probabilmente non si trovava molto lontana da Milano.

Dopo il lungo pianto sul sagrato della chiesa, Alessandra si è comunque ripresa, è tornata sorridente e disponibile con tutti, come del resto è stata fin dal suo ritorno a Domo, nella tarda serata di giovedì. Le si è illuminato il viso quando ha parlato del bambino russo che sta per adottare e che per ora ha visto solo in fotografia. Il bimbo ha sei anni e si chiama Ivan. Alessandra non vede l'ora di conoscerlo. E' stato questo il suo pensiero fisso da quando è tornata in libertà. Aveva confidato ad alcuni amici di temere che le esigenze dell'inchiesta potessero ritardare il completamento delle pratiche. Ma fortunatamente non sarà così.

«Andremo presto in Russia - ha confermato il marito di Alessandra, Pietro Vavassori - a vedere il bambino. Era già tutto fatto, non c'è ragione di attendere ancora. Se non ci fosse stato il sequestro, sarebbe già con noi. Avremmo dovuto infatti portarlo in Italia a gennaio».

Nella mattina di domenica Alessandra era già stata a messa al Santuario della Madonna del sangue di Re, in valle Vigezzo, dove nel luglio scorso c'era stato pellegrinaggio organizzato dalla Parrocchia di Domo per implorare la sua liberazione. E' salita fino a Re con i genitori, il padre Sandro e la madre Franca Paglino, il marito, il fratello David con la moglie Andreina Manera, gli inseparabili nipotini Lorenzo e Margherita. All'uscita dal Santuario è stata festeggiata dalla gente, ha ricevuto baci e abbracci da comitive di pellegrini arrivati da tutt'Italia. Alessandra di dover tornare presto in Calabria, forse già nei prossimi giorni, per i sopralluoghi relativi alle indagini sul sequestro, Dovrà rivedere i luoghi della prigionia. «Ne approfitterò per pregare la Madonna anche in un Santuario di laggiù, quello di Polsi - ha detto - io ho sempre avuto fede e nei mesi scorsi ho pregato molto». Qualcuno le ha fatto notare che Santuario in Aspromonte è anche definito la «Madonna della 'ndrangheta» per la processione con pellegrini incappucciati. Lei trova il modo di scherzarci su: «Allora è da lì che venivano i passamontagna che ho visto per nove mesi». Poi il pranzo della domenica al Ristorante Corona di Domo, una grande tavolata con tutti i familiari finalmente uniti. «Non avevo certo bisogno di essere sequestrata - ha detto Alessandra - per conoscere l'insostituibile valore degli affetti più cari. Io ho sempre creduto in questi valori, per questo ho sofferto davvero tanto». L'affetto di cui è stata circondata Alessandra a Domo non è mai sconfinato nell'invadenza.

Adriano Velli

«Non avevo bisogno di essere sequestrata per comprendere come sia importante avere l'affetto di una famiglia»

A sinistra, il sorriso di **Alessandra Sgarella**: domenica in vari momenti ha parlato i giornalisti e ha salutato decine di persone anche a . A destra è con la madre e il nipotino. Sotto, durante la messa nella chiesa Domodossola quale ha partecipato con i famigliari

Ieri centinaia di persone hanno partecipato alla messa dedicata alla Sgarella

Stasera il saluto del Consiglio

Una città in festa, con affetto e discrezione

DOMODOSSOLA. Sarà il teatro Galletti ad ospitare stasera il Consiglio comunale aperto con il quale l'amministrazione guidata dal sindaco Cattrini intende salutare la liberazione di Alessandra Sgarella.

Si tratta di un Consiglio comunale che arriva poche ore dopo altre manifestazioni di solidarietà come la messa del ringraziamento celebrata domenica sera in Collegiata da monsignor Renato Corti, vescovo di Novara e da una quindicina di preti ossolani tra I quali c'erano anche padre Michelangelo e il rosminiano don Tullio Bertamini.

Stasera, alle 21, toccherà alle autorità civili intervenire su questo sequestro che sta facendo discutere politici e inquirenti ma che a Domodossola è visto solo gioiosamente per la liberazione di Alessandra, dopo 266 giorni di segregazione.

In tanti, da venerdì scorso, sono felici per la liberazione di Alessandra. Lo è sicuramente don Gianfranco Tabarini, parroco di Domodossola, che prima di partire per l'Argentina, una settimana fa, ha pubblicato un pezzo profetico sul «Popolo dell'Ossola», preannunciando l'imminente ritorno dell'imprenditrice domese. Domenica l'arciprete ha fatto pervenire da oltreoceano una lettera per Alessandra che don Armando Bertolotti, parroco del Badolerio, ha letto in chiesa dopo aver annunciato anche il saluto fatto giungere dal cardinale di Milano, Carlo Maria Martini.

La messa si è iniziata e conclusa con un caloroso applauso per Alessandra, visibilmente commossa quando, alla fine, molti domesi hanno voluto abbracciarla e stringerle le mano. Persone di ogni età, che non conoscono personalmente l'imprenditrice che hanno seguito in questi mesi la sua vicenda con apprensione ma anche con molta discrezione.

Alessandra si è seduta al secondo banco assieme ai nipotini Lorenzo e Margherita, al marito Pietro, alla mamma Franca, al fratello David e alla cognata Andreina. Alle spalle, una ventina di sindaci ossolani con la fascia tricolore, l'onorevole Marco Zacchera e il senatore Luigi Manfredi: dietro più di seicento fedeli nella collegiata illuminata dai flash dei fotografi e dalle lampade delle telecamere puntate sia sul volto di Alessandra sia su monsigner Corti quando ha ricordato la lettera di San Paolo a Filemone. Un'omelia nella quale il vescovo ha parlato della schiavitù dei bambini, delle donne e soprattutto della piaga dei sequestri di persona.

Renato Balducci

PIANO

Novara

Nel Coccia allestita la camera acustica

Il Coccia ora dispone di una camera acustica. Ieri via alla prevendita degli abbonamenti per la lirica. Pag. 32

Novara

Patente B su trattore con rimorchio

Basta la patente B per guidare il trattore con rimorchio: lo dice il pretore. Pag. 33

Valsesia

Maltempo, chiesto stato d'emergenza

Chiesto lo stato d'emergenza per il Vco colpito dal maltempo. Pag. 34

Calcio

Il Novara parte con una vittoria

Esordio vittorioso degli azzurri: gol di Petrone batte il Pontedera. Pag. 39

1° ISTITUTO GAMMA

CORSI SU PC

PER ESSERE SEMPRE PIU'
BRAVI, PREPARATI, AGGIORNATI, VELOCI

nell'uso COMPUTER

WIN 95 e 98 - WORD - EXCEL - ACCESS - FRONT PAGE
VISUAL BASIC - AUTOCAD 14 - INTERNET

Non ci sono lezioni tradizionali, ma metodologie didattiche attive.

- VALORIZZIAMO LE TUE CONOSCENZE
- COSTRUIAMO INSIEME LE LEZIONI
- SIMULIAMO IL LAVORO IN AZIENDA

CORSI DIURNI POMERIDIANI SERALI

I CORSI SONO RICONOSCIUTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA. AL TERMINE RILASCIO DI QUALIFICA PROFESSIONALE VALIDA AI FINI DEL COLLOCAMENTO.

ISTITUTO GAMMA - Via C.Colla, 1 - Novara - Tel. 0321/[illegible]73

Milano
gioielleria

DA TRE GENERAZIONI GIOIELLIERI IN BORGOMANERO

INVICTA · Phillip Watch · NIMEI
SECTOR · ZENITH · ARATA · BLADO
MIKASWA PEARLS · MONILE · swatch · Damiani

G. MILANO GIOIELLERIA srl
C.so Cavour, 42 - Borgomanero (NO)
Tel. 0322/81952

S'inizierà con gli interventi per la sicurezza e l'adeguamento degli impianti tecnologici

Nel Coccia allestita la camera acustica

Partono anche lavori di manutenzione straordinaria

NOVARA. Il Teatro Coccia è stato dotato di una camera acustica e il Comune ha iniziato i lavori di manutenzione che verranno completati nel giro di tre anni. Per ottimizzare l'acustica del teatro è stato installato un dispositivo che è presente nei maggiori teatri italiani.

«La camera acustica - dice l'assessore alla cultura Dorino Tuniz - consiste in una sorta di gabbia in legno che riflette le onde sonore verso la platea ed impedisce che si disperdano. Questa struttura è stata costruita con uno speciale tipo di legno che fa 'rimbalzare' i suoni verso la platea, evitando che siano dispersi verso l'alto».

La camera acustica è smontabile e viene infatti tolta negli spettacoli dove non è necessaria.

Nel frattempo sono iniziati anche i lavori di manutenzione del teatro, per cui il Comune ha stanziato una somma di 300 milioni per ogni anno: i lavori verranno completati in tre anni.

«Il problema - dice Tuniz - è dato dal fatto che dall'inaugurazione del teatro, nel '93, non è mai stata fatta la manutenzione. Nel giro di cinque anni i problemi dell'edificio sono emersi con evidenza e pertanto oggi ci troviamo costretti a dare corso sia alla manutenzione ordinaria sia a quella straordinaria».

In questo periodo verranno effettuati interventi riguardanti la sicurezza e l'adeguamento degli impianti tecnologici. E' già iniziata la revisione dell'impianto di riscaldamento, dell'impianto di termoventilazione, di quello idrico sanitario. Nei prossimi giorni verranno avviati i controlli riguardanti l'impianto elettrico, quello di illuminazione e l'impianto antincendio.

Per la manutenzione del Teatro Coccia il Comune spende 300 milioni l'anno

«Il teatro - commenta Dorino Tuniz - dispone di attrezzature che richiedono un controllo manutentivo almeno biennale; se non si interviene con sollecitudine, si rischia di avere poi grossi problemi di funzionalità dell'intera sala, pertanto si tratta di una spesa indispensabile. Il Coccia è un patrimonio troppo importante per la città, occorre dedicargli la massima attenzione e con questo programma le infrastrutture vengono ad essere completamente revisionate».

Marcello Giordani

Torna la stagione lirica

Da ieri è aperta la prevendita degli abbonamenti alle tre opere

NOVARA. Seicento abbonamenti «bruciati» in poche ore: ieri si è aperta sotto i migliori auspici la prevendita per la stagione lirica al Coccia. Tre gli spettacoli in cartellone, e tutti prodotti dal Comune di Novara: «Madame Butterfly» di Puccini (2 e 3 ottobre), «Il barbiere di Siviglia» di Rossini (16 e 18 ottobre) e «Lucia di Lammermoor» di Donizetti (23 e 25 ottobre).

Opere di grande richiamo e caratterizzate dalla massiccia presenza di forze artistiche presenti sul territorio, dall'Orchestra lirico sinfonica Carlo Coccia ai cori del Civico Istituto Brera e «San Gregorio Magno» di Trecate, hanno subito assicurato alla rassegna una buona risposta di pubblico. Determinante, è anche l'accessibilità dei prezzi: l'abbonamento alle tre rappresentazioni costa 170 mila lire per i posti in platea, 135 mila per i palchi di primo e secondo ordine, 85 mila per i parchi di terzo e la prima galleria, e scende a 60 mila lire per la prima galleria. Le tessere, oltre che al botteghino del teatro Coccia (tel. 0321/620400, fax 640962), aperto dal lunedì al sabato fra le 15,30 e le 18, 30, si possono sottoscrivere anche nella sede e nelle agenzie cittadine della Banca Popolare di Novara (0321/337441) in orario 8,20-13,20 e 14,50-15,50. Da oggi al Coccia sono aperte anche le prenotazioni telefoniche per i non residenti a Novara. I biglietti per le singole recite (prezzi dalle 25 alle 70 mila lire, ridotti da 20 e 50 mila lire) saranno messi in vendita dal 21 settembre per «Madma Butterfly» e dal 5 ottobre per «Barbiere» e «Lucia». **[p. ben.]**

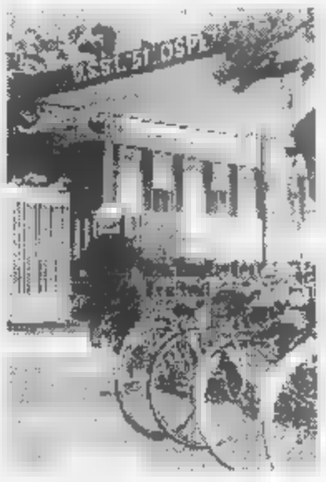
Il maestro **Marcello Rota**, concertatore e direttore della «Madama Butterfly» di Puccini, opera inaugurale firmata dalla regia di Paola Carnovale

Sindacati: «Sinergia con l'Università»

«Nuove garanzie per l'ospedale»

NOVARA. Dai sindacati dei medici e paramedici del Maggiore è stato presentato alle autorità novaresi un documento con le proposte sui nuovi rapporti fra ospedale e Università di medicina, con autonoma. I vari punti elaborati da Cgil, Cisl e Uil sono stati esposti recente al sindaco Correnti, all'assessore Mattera e al presidente della Provincia Cattaneo. I sindacati auspicano che il documento diventi «base per un confronto serio» e che contribuisca al sempre miglior funzionamento della struttura ospedaliera. «E' indispensabile - si legge nel documento - un progetto gestionale che crei sinergia fra le potenzialità ospedaliere e universitarie». Con la convenzione che dovrà regolare i rapporti fra le strutture e garantire l'efficacia dei servizi, i sindacati chiedono sia messo a punto un progetto che contempli tanto «la vocazione assistenziale dell'azienda ospedaliera» quanto «quella didattica-scientifica dell'Università».

Flessibilità e dinamicità nei rapporti sono le condizioni auspicate: «Questo modello, attuato in altre realtà ritenute d'avanguardia, ha permesso di raggiungere elevati livelli». I sindacati esprimono la richiesta di una serie di adempimenti. In sintesi: istituzione e attivazione dei dipartimenti funzionali con nomina di responsabili previa consultazione dei dirigenti; un organo scientifico paritetico per la ricerca; una struttura di verifica dei risultati; un sistema premiante legato al raggiungimento degli obiettivi e utilizzo della possibilità di revoca degli apicali in funzione degli obiettivi non raggiunti; attuazione completa del piano sanitario regionale con realizzazione delle Unità operative autonome e dotazione di dirigenti di II livello; moratoria di eventuali concessioni all'Università per unità a direzione universitaria che non prevedano l'affidamento a professori ordinari di 1° fascia, in attesa della convenzione. **[m. p. a.]**



L'ospedale Maggiore

Massino Visconti in festa ha premiato monsignor Aldo Del Monte

Ombrellino d'oro al vescovo cappellano degli alpini in Russia

MASSINO VISCONTI. Già vescovo emerito della diocesi di Novara, monsignor Aldo Del Monte vive da sette anni nella quiete di San Salvatore sulle colline del Vergante. Qui i massini, che già gli conferirono la cittadinanza onoraria, gli hanno consegnato nella suggestiva cornice del Castello Visconteo, l'artistico «Ombrellino d'Oro», segno di laboriosità e tradizione per l'ultrasecolare arte dei «lusciatt», ovvero gli ombrellai che hanno esportato nel mondo la bravura degli artigiani nati qui. Monsignor Del Monte è noto anche come scrittore e fra le sue opere la più importante a cara all'Autore e senza dubbio «La croce sui girasoli» che, di fatto, è il diario di guerra come cappellano degli alpini nella drammatica campagna di Russia (1942-43). L'ultima edizione, pubblicata pochi giorni fa, è stata curata dal vescovo di Casale, monsignor Germano Zaccheo, che gli fu collaboratore e discepolo a Novara e che ha firmato la prefazione dell'opera aggiornata. Il rapporto indelebile, fra l'ex cappellano e i grandi fiori gialli dell'immensa pianura lungo le rive del Don, ha ispirato con particolare sensibilità di dirigenti della Pro Loco che hanno organizzato la manifestazione nella «Giornata dell'ombrellaio». La storica chiesa di San Michele appariva addobbata dai girasoli. Monsignor Del Monte officia la Messa solenne visibilmente commosso e più tardi, il presidente del sodalizio turistico locale, Fausto Preti, gli ha consegnato il prestigioso simbolo alla presenza del prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini, dei presidenti delle due provincie Paolo Cattaneo e Giuseppe Ravasio e ha dato lettura di alcuni messaggi augurali fra cui quelli del presidente della repubblica Oscar Luigi Scalfaro, dell'arcivescovo di Milano Carlo Maria Martini, del prefetto del Vco Vittorio Balestra e della marchesa Ludovica Visconti, che ha aperto al poubblico gli anditi del castello. Con l'occasione la Pro Loco ha premiato l'«Ombrellino d'Argento» due esemplari interpreti dell'arte dell'ombrelleria: il veterano Ernesto Carpentieri e, alla memoria, Angelo Coppa detto «Puncino», rappresentato dalla nipote Irma, con negozio a Torino. Infine la stessa Pro Loco, sottolineando l'affetto dei turisti più fedeli, ha consegnato le targhe ricordo a persone che da oltre 40 anni hanno scelto di trascorre le vacanze a Massino Visconti: Renza Della Porta Pezzini di Legnano, Maria Scandroglio di Busto Arsizio, Augusta Carioli e Francesco Prederi di Paderno Dugnano.

[r. b.]

Monsignor **Aldo Del Monte** vescovo emerito di Novara

Riguarderebbe 110 dipendenti. Giovedì incontro con i sindacati

Cassa alla «Sant'Andrea»

Nuova richiesta dell'azienda: due mesi

NOVARA. Due mesi di cassa integrazione per novanta operai e venti impiegati alla «Sant'Andrea». A zero ore. E' la richiesta avanzata dall'azienda novarese per il periodo compreso tra il 14 settembre e il 6 novembre. La «Sant'Andrea» di via Leonardo Da Vinci a Novara occupa 323 dipendenti tra operai, impiegati e dirigenti.

Sindacati e impresa s'incontrano giovedì all'Associazione industriali per discuterne. «Con questa richiesta - commenta Attilio Fasulo, della segreteria Fiom Cgil Novara - siamo a trentuno settimane di cassa integrazione già svolte nel corso dell'anno».

E aggiunge: «A questo punto non credo possa parlare di situazioni episodiche di fondate preoccupazioni per le prospettive industriali di quest'azienda. Speriamo ci vengano chiarite nell'incontro di giovedì». E' probabile che pesista un calo di ordinazioni dovuto anche alle difficoltà dei mercati asiatici.

Il sindacato ha tenuto i conti dei periodi di «cassa» già affrontati in questo difficile '98: nove settimane da marzo a maggio, otto a maggio, giugno e luglio e altre sei da luglio all'inizio di settembre. Sempre con settanta addetti coinvolti dall'ammortizzatore sociale.

Anche un'altra fabbrica ha reso nota la sua richiesta di cassa integrazione: è la Gargano. Riguarda quindici dipendenti a zero ore con rotazione settimanale dal 7 settembre al 31 ottobre. La società, che sta patendo persistente calo di commesse, si è impegnata a anticipare l'importo dell'indennità di cassa alle normali scadenze di paga. **[b. c.]**

A CLAVIERA

Muore dopo incidente

E' morta domenica pomeriggio nel reparto di Rianimazione del San Matteo di Pavia Elena Gagliani, la giovane di Cilavegna rimasta ferita in modo gravissimo, due giorni prima, in un incidente stradale alle porte di Vigevano. Elena aveva 27 anni e risiedeva in via Campana 158/f. Era commessa in un centro di articoli per il bricolage in corso Novara, a Vigevano. Venerdì alle 8,50, alla guida della sua Punto, si stava recando al lavoro quando un furgone Peugeot, con una famiglia di tre immigrati rumeni a bordo, ha sbandato ed è finito contro l'auto. Le condizioni della ragazza sono subito apparse disperate per le gravissime lesioni alla testa. La morte cerebrale è stata dichiarata domenica alle 14. Poi i medici hanno proceduto all'espianto delle cornee. La giovane era infatti iscritta all'Aido. Era fidanzata da qualche mese con un vigevanese che lavora come deejay a Radio Montecarlo. **[c. br.]**

IN BREVE

Oleggio

Stasera in Consiglio il piano di via Roma

Tornano all'attenzione del Consiglio comunale stasera il testo definitivo del regolamento dell'assemblea municipale e l'adozione del piano di recupero edilizio di via Roma sul quale sono stati assunti pareri sede regionale. **[m. p. a.]**

Borgomanero

Precipita con il camion in un torrente

Il camion di un'azienda borgo- è finito ieri nel torrente Scrivia; l'incidente è accaduto sulla Milano-Genova, a Isola del Cantone. Il camion trasportava nerofumo e l'incidente ha causato il ferimento del camionista e l'inquinamento del corso d'acqua. **[m. g.]**

Novara

Gli avvocati discutono sulla tariffa «scomparsa»

Domani alle 11 nel salone del palazzo di Giustizia gli avvocati discutono su «Tariffa scomparsa: da quando e con quali conseguenze?». Il relatore dell'incontro organizzato dal Sindacato è Angelo Converso, estensore della sentenza della Corte Appello di Torino. **[b. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il tour force dei risparmiatori

In quest anno trascorso i risparmiatori italiani sono stati sottoposti a un vero tour de force. Il faticoso accesso a Maastricht, i redditi ridotti a meno della metà, la pressione fiscale alzata a livelli record. Il tutto sopportato con lo spirito dei vecchi contadini aggrediti dalla grandine. Ora aspettano prove meno rumorose e egualmente impegnative. Economisti di vaglio ci infarciscono di molte parole tecniche, incomprensibili per i più: economia globale, rating come spada sul collo dei più deboli. Per i risparmiatori, ripete la situazione degli anni Trenta che offriva lo 0,50 conti correnti, l'1,25 sui libretti di risparmio e il 3,50% sulla massa dei titoli dello Stato che erano stati consolidati e quindi non più rimborsabili.

Anche allora la gente aveva accettato tutto silenziosamente, come attualmente quando la grande banca riduce i tassi ritenendo con questo di sanare tutti i guai economici del Paese. Lo scotto e sotto gli occhi di tutti e la pagheranno sempre i più deboli e i più timidi. Romano Bava, Novara

Il verde Davide Melodia difende le scelte

Un verde, come chiunque si fonda certi valori, non può tenerli nascosti, e tacere quando qualcosa, qualcuno, nella società, opera contro di essi.

E' una questione di coerenza. E la coerenza è un aspetto della morale. Se questa non è coerente, che morale è? Sono un ecopacifista, e non solo cerco di portare rispetto agli esseri umani ma alla restante Natura. Per questo sono anche vegetariano, mangio nei limiti dell'essenziale, ho rinunciato alla macchina dal 1983 a favore dei mezzi pubblici, e accetto un passaggio proprio quando... Quanto allo sport, confermo il concetto che a parità di potenza, qualunque sportivo potrebbe accettare l'energia dolce. Da non violento ho scelto di sostenere lo sport non competitivo, che, non spingendo il corrente a vincere ad ogni costo, non potrà mai far giungere a fenomeni di autoesaltazione fisica mediante farmaci droganti, e di potenziamento tecnico meccanico abnorme mezzi altamente inquinanti.

Davide Melodia, Ghiffa

NUMERI UTILI

SOCCORSO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 61, **Borgomanero:** 0322 84.81, **Domodossola:** tel. 0324.46.600, **Galliate:** tel. , **Oleggio:** 0321 93.500, **Omegna:** 0323.61 900-63.669, **Gravellona Toce** tel. 0323.84.85 59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323.33.360; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00 **Verbania:** tel. 0323.405 000-556.000-55.61.61/squadra paul. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** 0323.92.42.22; **Mergozzo** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel 0163.41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322 96.74 56; **Lesa:** tel 0322.76 697; **Piedimulera:** tel. 0324.83.186; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321.82 05 60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322.26.01.17.

GUARDIA

Novara: tel. 0321.62.60.00, **Arona:** tel. 0322.51.61, **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; **Domodossola:** tel. 0324.49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** tel. 0323.6681.11; **Stresa:** tel. 0323.31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.18.

FARMACIE

NOVARA: *Camagni*, c.so Italia, 22/e 0321.62.60.80 (ap.: 8,45-20,15 continuato, 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. L. 3.000) e *San Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 0321.62.01.84 (aperti con or. notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente: dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro present. di ricette mediche urgenti.

San Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto. Il tel 0321.83.42.27.

Galliate: *Cusaro*, Custodi, 17 0321.86.13.02.

Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322.49.71.31.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, Matteoni, 24 tel. 0321.98.116.

Veruno: *Vietti*, Roma, 0322.83.06.91.

Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. 0322.87.271.

Verbania (Intra): *Comunale*, Farinelli, tel. 0323.52.259

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323.92.50.94.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323.60.132.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324.24.22.18

Pieve Vergonte: *Giusti*, Cicoletti, 13 tel 0324.86.690

Vanzone: *Fabris*, Protasio, 1 tel. 0324.89.178.

DA NON PERDERE

Corsi

Assaggiatori di formaggio

Sono aperte le iscrizioni al corso Onaf di primo livello per aspiranti assaggiatori di formaggio. Le lezioni s'inizieranno lunedì 28 settembre e proseguiranno due volte alla settimana per un mese dalle 20,30 alle 22,30 al ristorante Da Paniga di Borgomanero. Informazioni al ristorante Apollo di Pisano allo 0322/58.143. **[r. l.]**

Ecologia

Si parla di lago

Circolo Arci Monterosso organizza presso la sede Cavandone un ciclo di incontri sul tema «Che è l'ecologia». Stasera alle 21 il professor D. Calamari, della Università degli Studi dell'Insubria, svolge conferenza sulla «Ecologia del lago». **[s. r.]**

Prevendite

Concerto di Elio

Prosegue con e la prevendita per il concerto di Elio e le Storie Tese a Oleggio il 12 settembre dalle 21,30. Biglietti a 20 mila lire da Duò Libri, Bar Vittoria, Odeon, Dischi Abate; a Novara da Tune, a Borgomanero da Underground, a Gallarate da Rif Raf. Tagliandi disponibili anche alle casse la del concerto. **[m. p. a.]**

Escursioni

La Devero-Formazza

Sono aperte le prenotazioni per la traversata in due giorni Devero-Formazza che verrà completata percorrendo tratto del grande sentiero Walser. L'iniziativa programmata per sabato 19 e domenica 20 settembre. Adesioni allo 0324/72.572. **[r. l.]**

Pesca

Baby-caccia alla trota

Gara di pesca alla trota aperta a tutti i bambini da 0 a 12 anni al Nuovo Lago Maggiore di Galliate dalle 14 di sabato 19 settembre. Ogni baby pescatore potrà avere accanto un assistente per operazioni di pesca. Adesioni allo 0321/862.759. **[r. l.]**

Industriali

Tavola rotonda

«Imprenditorialità: la cultura del rischio» è il tema della tavola rotonda che l'Unione Industriali del Vco organizza oggi alle ore 17 nella propria sede di corso Mameli a Intra. L'iniziativa, promossa nell'ambito del concorso di idee «Eureka», intende dare un contributo utile per far emergere le condizioni ideali di una scelta imprenditoriale consapevole. Con il moderatore Maurizio De Paoli, intervengono esperti dell'Unione, della Regione Piemonte, della Confartigianato di Novara e Vco, della Camera di commercio di Milano. **[s. r.]**

Feste

Sagro Cameriano

Il «Festone '98» in svolgimento nella frazione Cameriano di Casalino prevede dalle 19.30 stasera al campo sportivo la cena su prenotazione con paniscia e salam dla duja. Dalle 21 canti popolari da risaia con il gruppo folkloristico «Ciar d'la valara», seguirà la proiezione del film La Risaia girato negli anni '50 nelle campagne di Cameriano. Saranno presenti numerose comparse che all'epoca parteciparono alle riprese. **[r. l.]**

Quando c'è un rimorchio è sufficiente la «E». Assolto un agricoltore

Patente B per i «supertrattori»

Sentenza innovativa emessa dal pretore

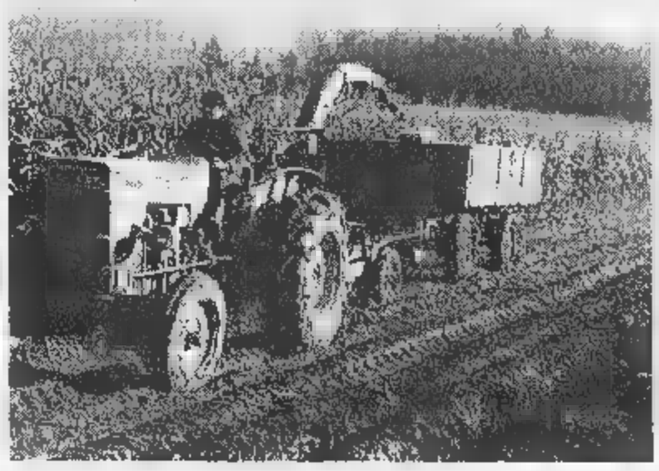
NOVARA. La patente B, quella utilizzata per la guida dell'auto, è valida anche per condurre i supertrattori (trattrici agricole con rimorchi e carichi speciali). E' questa la sentenza emessa dal pretore di Novara, destinata a «fare giurisprudenza».

Il caso di un agricoltore di Vicolungo, sopreso e multato dagli agenti della Polizia Stradale di Novara (con il ritiro della patente di guida di tipo B), è finito infatti nelle aule giudiziarie. All'agricoltore, che guidava un trattore Ford Canada con rimorchio, era stata contestato di circolare senza la prescritta autorizzazione prescritta per il mezzo agricolo eccezionale e di essere in posseso di una ptente inidonea alla guida.

Secondo l'interpretazione degli agenti di Novara, confermata poi dalla prefettura, l'agricoltore novarese avrebbe dovuto essere in possesso della patente E.

Contro la decisione si era opposto l'agricoltore attraverso la Federazione provinciale Coltivatori Diretti.

Difeso dall'avvocato Celestino Corica, ha vinto la causa. Il pretore ha annullato l'ordinanza d'ingiunzione, con una sentenza che ha validità su tutto il territorio nazionale. Questa la motivazione del pretore: «L'articolo 116 terzo comma del Codice della Strada richiede il possesso della patente E per la guida di autoveicoli (e non di veicoli come erroneamente si sostiene nell'ordinanza ingiunzione opposta) quando trainano un rimorchio...a quanto è dato comprendere l'Amministrazione considera comunque i trattori agricoli "autoveicoli" ai sensi dell'art. 54 54 1° comma lett. e) Codice della Strada che include nella categoria i trattori stradali: veicoli destinati esclusivamente al traino dei rimorchi e semirimorchi. Tale inclusione non può essere in alcun modo condivisa per le seguenti considerazioni: nel comune linguaggio viene usualmente denominato "trattore stradale" la parte anteriore, nella quale oltre alla cabina di guida è ubicato anche il motore, dei modarni autocarri con rimorchio; il trattore agricolo è per definizione destinato a essere usato prevalentemente su terreno agricolo e solo eccezionalmente su stradfa e quindi, può, per la contraddizione che non lo consente, essere assimilato ai trattori stradali che possono essere utilizzati quasi esclusivamente su strada».



L'avvocato Celestino Corica che ha difeso l'agricoltore di Vicolungo

Il magistrato di Novara ha annullato l'ordinanza
Una decisione che vale per tutta Italia

L'avvocato Corica: «Contrariamente a quanto sostenuto nell'ordinanza del prefetto i mezzi agricoli hanno una propria disciplinma che deve essere completamente separata da quella degli autoveicoli. La nostra tesi porta esattamente alle conclusioni indicate dalla controparte».

Inoltre: «Le macchine agricole eccezionali sono soggette allo stesso regime dei veicoli eccezionali per quanto riguarda le autorizzazioni e le sorte, ma non lo sono per quanto concerne la guida dei mezzi agricoli con rimorchi».

Insomma, l'opposizione e la sentenza sono state tutte giocate sulla distinzione fra trattori stradali e trattori agricoli.

[g. f. q.]

Il tredicenne è stato urtato da un motocarro mentre stava tornando a casa in bici

Ancora grave il ragazzo di Gozzano

Agrate, è migliorato il bambino investito a Briona

GOZZANO. Un bambino ed un ragazzo si trovano ricoverati in condizioni molto gravi. Uno è nel reparto di Rianimazione, l'altro in Pediatria medica dell'ospedale «Maggiore» di Novara. Sono rimasti feriti in incidenti stradali: entrambi sono in prognosi riservata.

Il primo è un ragazzo di non ancora quattordici anni, residente a Baraggia di Gozzano. L'incidente è accaduto nella giornata di sabato: il ragazzino si era recato al campo sportivo di Briga Novarese in bicicletta. Lo scontro si è verificato in via Roma, appena all'esterno del parcheggio dello stadio, mentre il tredicenne stava tornando a casa.

Il ragazzino, uscendo dal parcheggio, è stato urtato da un motocarro Ape condotto da un impresario edile di Briga, che stava trasportando del materiale da costruzione. Il giovane è finito a terra ed ha battuto violentemente il capo.

E' stato trasportato dapprima al Pronto Soccorso dell'ospedale «Santissima Trinità» di Borgomanero, dove i medici, vista la gravità delle sue condizioni, hanno deciso il trasferimento del ragazzino a Novara. Sull'incidente sono intervenuti i Carabinieri di Gozzano, che sono all'opera per ricostruire la dinamica.

Il secondo incidente si è verificato a Proh, sulla strada provinciale per la Valsesia, nel pomeriggio di domenica, poco dopo le 15. Un bambino di Agrate Conturbia è stato investito mentre attraversava la strada. Il piccolo, che compirà otto anni il mese prossimo, è stato travolto un furgone «Ford Courier» guidato da un giovane di Oleggio.

L'impatto è stato violento e il bambino ha battuto con violenza il capo, riportando un grave trauma cranico. Sul luogo dell'incidente sono giunti i Carabinieri della stazione di Fara, che hanno proceduto agli accertamenti sulla dinamica e sulle eventuali responsabilità del sinistro.

E' stato avvertito il 118 ed il bambino ferito è stato trasportato con l'elisoccorso di Borgosesia all'ospedale «Maggiore» di Novara, dove i medici si sono riservati la prognosi. Il bimbo era infatti giunto all'ospedale in stato di coma.

Nel corso della giornata di ieri per fortuna le sue condizioni sono migliorate e il bambino di Agrate Conturbia è stato trasferito nel reparto di Pediatria medica, sempre dell'ospedale novarese. Restano invece ancora molto critiche le condizioni del ragazzino di Baraggia di Gozzano, tuttora ricoverato nel reparto di Rianimazione del «Maggiore». Le sue condizioni vengono definite stazionarie.

[m.g.]

A CASTELLO D'AGOGNA

Intossicati dopo pranzo di nozze

Dopo la chiesa e il ristorante, il corteo di nozze si è concluso all'ospedale. Ben invitati hanno infatti accusato malesseri e quattro hanno dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari, sabato, al termine del pranzo al ristorante «La Castellana» di Castello d'Agogna. Una donna per qualche ora è andata addirittura in coma. Le terapie praticate dai sanitari del centro antiveleni dell'ospedale di Vigevano sono state efficaci, tanto che i quattro ricoverati hanno potuto tornare a casa ieri mattina. Si tratta di stabilire se qualcuna tra le molte pietanze somministate durante il banchetto fosse avariata: ieri mattina i tecnici dell'Asl hanno prelevato decine di campioni, per domani si attendono gli esami di laboratorio. I ristoratori sono tranquilli: «Sul nostro cibo siamo sicuri, sono tutti prodotti freschi, non c'era nemmeno pesce crudo. Non è detto che sia un'intossicazione alimentare: molti degli invitati hanno bevuto tantissimo e hanno chiesto anche parecchio ghiaccio». **[c. br.]**

A Borgomanero entra nel vivo la festa dell'Uva

«Stasera ci provo anch'io» la vincitrice è di Comignago

BORGOMANERO. E' un'operaia di Comignago, Caterina Rizzo, di 20 anni, la vincitrice di «Stasera ci provo anch'io», il concorso musicale che si è concluso sabato in piazza Martiri davanti a duemila persone. Stasera alle 21 la Sagra presenta un'altra finalissima, quella di Borgoinfiore, dove alla ribalta saliranno i più piccoli; alla 20, la Trattoria dei Commercianti proporrà un menu borgomanerese doc, con le specialità di un tempo, e sempre alle 21, nel cortile del Municipio, si terrà una proiezione di diapositive.

Domani il cartellone della Sagra propone ben quattro appuntamenti di grande rilievo: alle 20 i corsi cittadini ospiteranno la «Straborgo di notte», una piccola classica delle marce non competitive; Villa Marazza ospiterà alle 20,30 una grande sfilata di moda organizzata dalla Croce Rossa; alla stessa ora, nella palestra di via Vecchia, si disputerà il «Memorial Facchini» di pallavolo tra Foppapedretti e Preca Brums. Alle 21, il bar «Giglio bianco» ospiterà l'incontro di poesia dialettale.

L'assessore Enzo Bobice ha intanto confermato che la sagra si concluderà domenica con la classica sfilata dei carri e con un grande spettacolo pirotecnico: «La kermesse si terrà sulla circonvallazione Ovest, tra via Novara e via Matteotti, dietro alla polizia stradale. I fuochi, curati dalla stessa ditta che organizza lo spettacolo pirotecnico di Omegna, saranno altissimi e si potranno vedere da tutta la città».

E' stato intanto organizzato, nel corso della giornata dello sport, che si disputerà sabato, un minitorneo di calcio-tennis: le gare si svolgeranno in corso Garibaldi, davanti al negozio «Scienza sport», dove ci si può iscrivere. **[m. g.]**

NOVARA - ZONA CENTRO CITTÀ
cedesi
CENTRO ESTETICO
ottimamente avviato
completo di arredamento e attrezzatura
per informazioni rivolgersi a:
0347.22.93.943

Azienda vicinanze Arona
ASSUME PERSONALE
femminile e maschile
per lavoro di assemblaggio su tre turni
Tel. ore ufficio
0322.913.724

Cercasi
AUTISTA
patente C con referenze
per magazzino frutta-verdura e
IMPIEGATO/A
esperto in contabilità
Residenza in Varallino
Telefonare allo 0323 401152 dopo le ore 16,30 oppure allo 0323 504368 ore pasto

da settembre
tosarelli
gioielleria
è aperta
NOVARA - Via Omar, 13
Tel. (0321) 611688

BAR - TRATTORIA
BOCCIODROMO
VIA BRERA, 8 - NOVARA - TEL. 0321/31221
CONCORSO NAZIONALE
CABARET
NUOVI E GIOVANI PROMESSE
GIOVEDI' 10 SETTEMBRE
ORE 21,30
INGRESSO LIRE 15.000
PER INFORMAZIONI 0321/31221

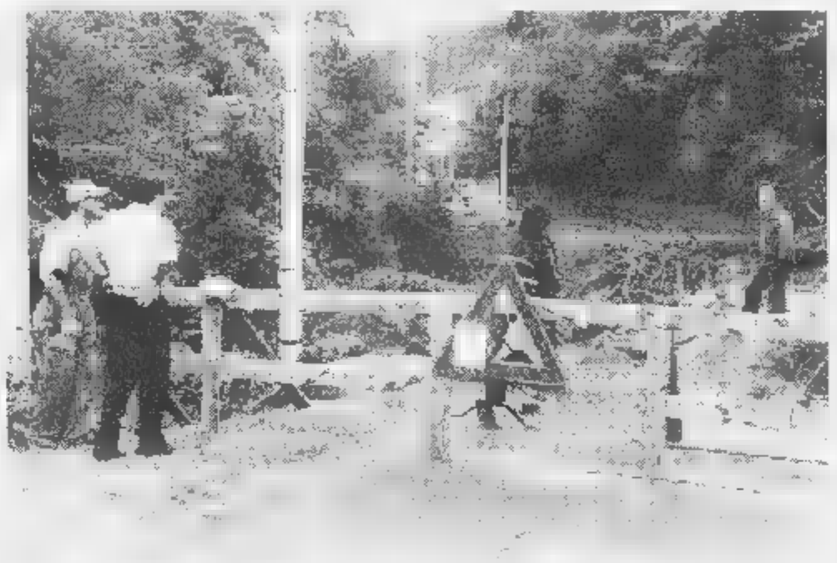
La giunta provinciale riunita per un primo bilancio dopo l'alluvione

Danni per decine di miliardi

E Ghiffa è ancora senza acqua potabile

VERBANIA. Danni per oltre sette miliardi di lire alle sole strade provinciali del Vco sono stati provocati dall'alluvione che che nella notte tra venerdì e sabato scorsi ha sconvolto gran parte del Verbano e Cusio. Lo ha reso noto ieri la Giunta provinciale riunitasi in sessione straordinaria per un'approfondita analisi dell'evento calamitoso. L'esecutivo di Villa San Remigio ha inoltre deciso di convocare un incontro con tutti i sindaci dei comuni interessati al fine di valutare e coordinare gli interventi del caso.

Ha deliberato anche la richiesta dello stato di calamità naturale. Sopralluoghi sono nel frattempo stati compiuti sulle zone disastrate dal prefetto Balestra, dal questore Baranello, da funzionari regionali e dell'Anas e dall'assessore regionale Ettore Racchelli. I danni complessivi - da una prima sommaria stima - ammonterebbero a diverse decine di miliardi. Intanto all'indomani della drammatica alluvione - che fortunatamente non ha provocato vittime - permangono notevoli i disagi alla cittadinanza di centri piccoli e grandi del Verbano e dell'entroterra collinare così come in valle Strona, alle Quarne, Madonna Del Sasso, e Gravellona Toce. Notevoli anche le difficoltà che devono affrontare le popolazioni di Intragna, Caprezzo, Miazzina e Alpe Pala, in valle Intrasca e nelle frazioni Oggigno e Donego tra i comuni di Cannero e Oggebio.



La furia dell'acqua venerdì notte ha spazzato via l'acquedotto che alimentava la rete idrica al comune di Ghiffa. Si è così reso necessario intervenire con una tubazione volante per garantire l'erogazione (FOTO DE SORDI)

Frane, smottamenti e allagamenti anche nel territorio dei comuni di Premeno, Bee, Vignone e Arizzano oltre che nei centri di Piancavallo e Caprezzo sopra Verbania.

E' ripresa da sabato scorso la circolazione sulla statale 34 del lago Maggiore interrotta subito dopo il disastro da due frane nei pressi di Ghiffa e Oggebio. I danni maggiori si registrano per nel comune di Ghiffa dove manca tuttora l'acqua potabile in seguito al crollo del ponte in frazione Deccio che ha divelto la rete di captazione dell'acquedotto. L'amministrazione comunale sta valutando l'ipotesi di realizzare un collegamento provvisorio con le vasche di riserva in località Valle Luera. Continuano intanto le opere di sgombero di fango detriti dalle abitazioni colpite dal nubifragio nelle frazioni Carpiano, Ceredo e Susello oltre che a Intra e Pallanza. Ieri sera il parlamentare verbanese Marco Zacchera ha convocato nell'auditorium della Famiglia Studenti a Intra tutti i cittadini alluvionati ed i sindaci interessati. Con loro ha fatto il punto della situazione per individuare le modalità di reperire gli aiuti economici del caso. Interrogazioni al sindaco di Verbania Aldo Reschigna vengono rivolte dai consiglieri comunali di Forza Italia e dei Verdi, Valerio Cattaneo e Paolo Caruso che chiedono quali iniziative l'amministrazione comunale intenda assumere per porre in sicurezza il territorio verbanese oltre alla via Intra Premeno.

Aristide Ronzoni

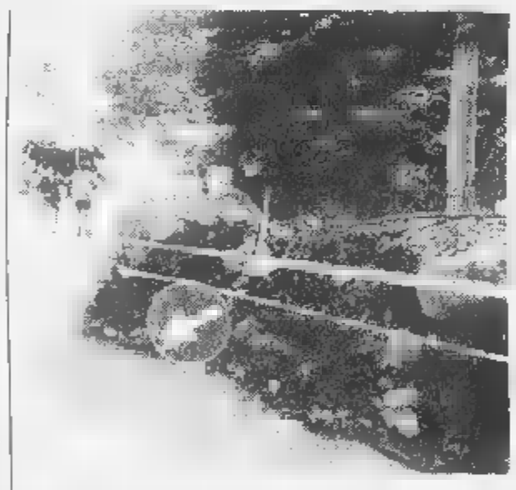
Strada riaperta a metà

Per la frana tra Pella e Ronco

PELLA. La frazione di Ronco, almeno dal punto di vista «burocratico», è isolata dalla frana caduta sabato scorso. Infatti, nonostante il tempestivo intervento di Carabinieri, tecnici ed operai del Comune e volontari, la frana è stata in parte sgombrata e le auto possono transitare, ma non è ancora arrivato il via libera per la riapertura ufficiale.

La frana è scesa dal Camosino, a metà della strada che collega Pella alla frazione. Ha sfiorato una villa acquistata da una famiglia tedesca: i massi si sono fermati proprio contro la cancellata dell'abitazione. Appena sopra, ad Alzo, un'altra frana ha interrotto la strada per Madonna del Sasso. Le acque hanno allagato numerose abitazioni ed imprese, provocando danni ingenti.

Il sindaco di Pella, Vincenzo Meloda, è amareggiato per quanto è accaduto: «Da un lato devo fare un grande elogio ai Carabinieri, agli operai del Comune ed alla gente che ha dato un aiuto importante. Dall'altra sono amareggiato per una situazione che ormai è diventata grottesca: la frana di sabato è soltanto l'ultimo episodio. La strada che porta alla frazione di Ronco è ufficialmente bloccata da tre anni, eppure non c'è nessuno che ci ha dato una mano per uscirne».



La frana scesa sabato dal Camosino tra Pella e Ronco è stata in parte sgombrata e le auto possono transitare ma non è ancora arrivato il via libera per la riapertura ufficiale

Il sindaco prosegue: «Adesso dalla montagna sono scesi massi giganteschi, che potranno essere eliminati soltanto con grosse ruspe. Ma finora abbiamo dovuto fare tutto da soli. E nel frattempo abbiamo una montagna che frana tutte le volte che piove per gli incendi che l'hanno disboscata. Chiedo un intervento urgente alla Provincia: la situazione è molto seria». **[m.g.]**

IN BREVE

Verbania

«Apriamo al pubblico la spiaggia Sasso»

In un'interpellanza al sindaco Aldo Reschigna, il consigliere comunale indipendente Mario Corti esprime dubbi sull'assegnazione di gran parte della spiaggia del «Sasso» al Circolo Velico Canottieri Intra. «Forse - dichiara il consigliere Corti - sarebbe meglio investire di più sulla sua sistemazione pubblica anche in vista di un rilancio turistico della zona. In caso contrario Verbania perderebbe la completa fruibilità di una delle spiagge più belle della città». **[s. r.]**

Ameno

Un concerto barocco alla Bocciola

Un concerto di musica barocca questa sera alle 21 nella chiesa della Madonna della Bocciola a Vacciago di Ameno. Il concerto, vocale e strumentale, è organizzato dall'associazione vacciaghese e dalla parrocchia e prevede l'esecuzione di musiche di Vivaldi, Bach, Teleman e Frescobaldi. **[v. a.]**

Ancora misteriosa l'origine dell'inquinamento

La chiazza oleosa ristagna su Lago d'Orta e Nigoglia

OMEGNA. Resta ancora avvolta nel mistero l'origine dell'enorme chiazza oleosa che da sabato mattina ristagna nella parte alta del lago d'Orta e che ha interessato Omegna e il canale Nigoglia.

I prelievi eseguiti dai tecnici dell'Arpa (l'Agenzia Regionale per l'Ambiente) di Verbania hanno accertato la natura della sostanza: si tratterebbe di cherosene. Ma ancora non si riesce a capire da dove provenga. «Abbiamo chiesto subito l'intervento sia delle forze dell'ordine sia dei vigili del fuoco - dice il sindaco di Omegna, Teresio Piazza - ci siamo preoccupati perchè sabato mattina, soprattutto in alcune persone anziane e sofferenti di asma, si erano verificati malesseri e sensi di nausea; erano causati probabilmente dall'odore fortissimo e nauseabondo che proveniva sia dal lago sia dal canale».

I primi accertamenti, condotti dai carabinieri di Omegna, hanno permesso di accertare che la macchia, che ha un colore rossastro, proveniva dal torrente Fiumetta, un rio che scorre tra gli abitati di Cireggio e Bagnella e già in passato oggetto di inquinamento. «Quanto è successo è estremamente grave - dice il consigliere comunale Augusto Quaretta, che ha presentato denuncia contro ignoti - il lago è da pochi anni tornato alla normalità dopo l'operazione di liming. Capisco che i controlli preventivi siano difficili, ma è necessario accertare se la fonte dell'inquinamento sia accidentale o di natura dolosa».

Si tenta di capire se tutto è generato dalla rottura di un serbatoio, provocata dal nubifragio di venerdì, o se, approfittando del maltempo, qualcuno si è sbarazzato di una sostanza pericolosa scaricandola nel lago, nella speranza che il diluvio cancellasse le tracce. **[v. a.]**

LA PACE
IMPRESA FUNEBRE
di RENATO STELLA S.R.L.
SERVIZIO DIURNO NOTTURNO E FESTIVO
Disbrigo pratiche - Fiori - Annunci - Addobbi
Camere ardenti in abitazione - Vestizione salme
Foto - Lapidi e addobbi cimiteriali
TRASPORTI IN TUTTA ITALIA ED ESTERO
Sede:
NOVARA - Via Perrone, 3 - Tel. 0321/620168 - Fax 0321/620169
Succursali:
TRECATE - Via Gramsci, 54 - Tel. 0321/770227
ROBBIO - Via Marconi, 8 - Tel. 0384/672622

COMUNE DI NOVARA
Area Sviluppo Urbano
Servizio Pianificazione Urbanistica
Art. 17, 4° comma, lettera a), L.R. 5.12.1977, n. 56 e s.m. ed i. Variante al P.R.G. n. 8/98 relativa all'area Sorgato - Via Gibellini.
Vista gli artt. 15 e 17 della Legge Regionale n. 56 del 5.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni
SI RENDE NOTO
che gli atti relativi alla variante strutturale al P.R.G. n. 8/98 relativa all'area ex Sorgato - Via Gibellini, adottati con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 26.6.1998 esecutiva a sensi di legge, sono depositati presso gli Uffici Comunali (sede del Comando di Polizia Municipale via Pietro Generali n. 21 - 2° piano) per 30 giorni consecutivi compresi i festivi dalla data del presente avviso e precisamente dall'8.9.1998 al 7.10.1998 durante i quali chiunque potrà prenderne visione dalle ore 9.00 alle ore 17.00, ed altresì pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune.
Nei successivi trenta giorni e precisamente dall'8.10.1998 al 6.11.1998, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, facendole pervenire all'Archivio Edilizia - Via Gaudenzio Fenarolo n. 13.
Novara, lì 8.9.1998
IL DIRIGENTE
Arch. Paola Vallolio
IL SINDACO
Avv. Giovanni Cerroni

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11
ORARIO CONTINUATO

GRUPPO SOCIETÀ IMMOBILIARI STUDIO CASA
RETE PERSONALE
Automunito, multiservizi da avviare alla professione di agente immobiliare. Lavoro indipendente retribuito mensilmente fisso più incentivi più provvigioni
Per colloquio tel. 0323.61.313

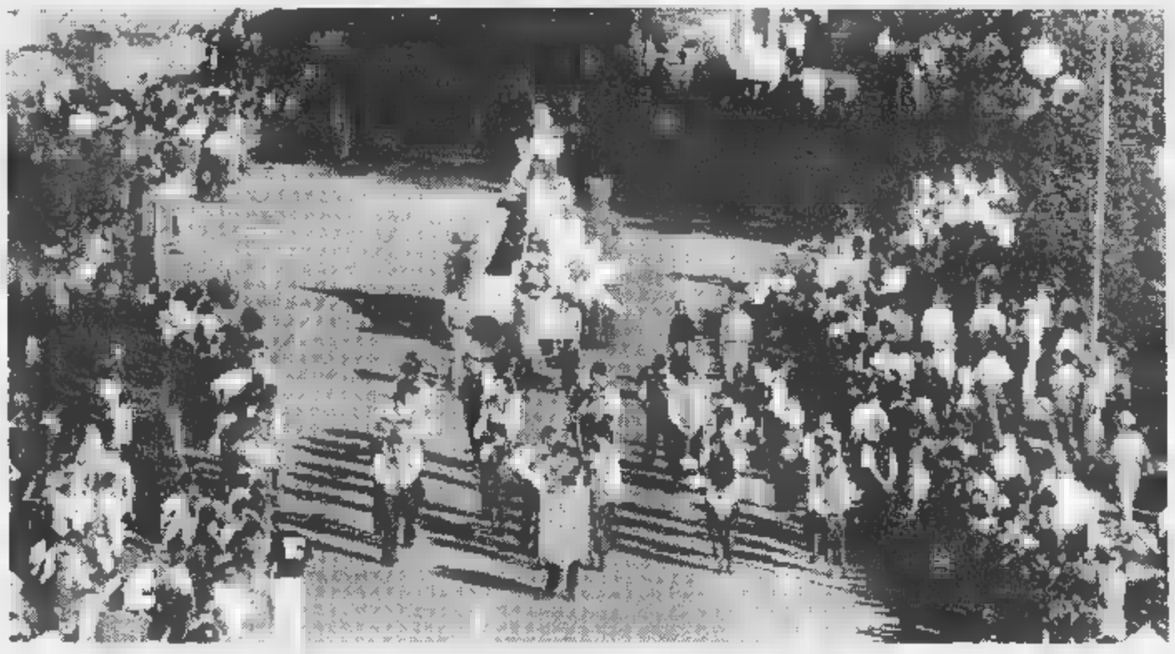
Azienda Farmaceutica
COLLABORATORE/TRICE
per zone NOVARA / VERCELLI anche primo impiego, con contratto nazionale.
Si richiede laurea adeguata. Inviare curriculum vitae via fax al n. 02/95302377

ORNAVASSO
Zona residenziale, tranquilla, in villa con parco, vendiamo, libero
APPARTAMENTO autonomo
ampio cantinato e garage.
GIARDINO privato.
Tel. 0323.86.62.01

GRAVELLONA TOCE
Zona residenziale, tranquilla, soleggiata.
VILLETTA con GIARDINO,
piano unico di tre vani+cucina e servizi. Eventuale mansarda, Garage.
Lire 250.000.000 comodamente dilazionabili.
TEL. 0323-866218

C+C Cash and Carry
DAL 31 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE 1998
SPECIALE
Grande Convenienza
Solo il tuo C+C ti dà la certezza del risparmio e una qualità eccezionale su un vastissimo assortimento di prodotti.
Fatti conquistare anche tu dalla Grande Convenienza
5 in 1
La nuova, ricchissima Operazione Fedeltà del tuo C+C si moltiplica per 5 ...
D.R.
BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 13,30 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12
VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334
ORARIO DI VENDITA
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 14 alle 19
sabato: 8,30 alle 12

Bagno di folla per il ritorno della tradizionale manifestazione a Pallanza



Il carro della Svizzera, realizzato dalla ditta Fiori Bianchi con l'Orticola Verbanese ha vinto i tre milioni messi in palio per il primo premio della rassegna davanti a Germania, Italia e Inghilterra. Menzione speciale per la Spagna, a pari merito tutti gli altri allestimenti floreali, fra cui la Grecia (in basso) (FOTO GIORGIO DE SORDI)

In 30 mila al «Corso Fiorito»

E l'Europa sfila sul lungolago con i carri

VERBANIA. Un autentico bagno di folla. Sono non meno di trentamila le persone che hanno seguito in una splendida domenica di sole ogni fase del «Corso Fiorito» e in particolare la sfilata pomeridiana sul lungolago di Pallanza.

Da tempo non si ricordava per una manifestazione in città un simile pubblico ed è perciò questa la migliore risposta data a Comune, comitato organizzatore, sponsors che hanno sostenuto il ritorno del più classico e caratteristico appuntamento dell'estate verbanese dopo un'interruzione durata alcuni anni.

I floricoltori locali hanno preparato con la ormai abituale maestria otto grandi carri fioriti dedicati a Verbania e ai Paesi dell'Europa. La loro sfilata ha occupato l'intero pomeriggio, intervallata da dieci gruppi folcloristici e sei complessi bandistici, che hanno dato vita ad uno spettacolo senza sosta.

Accanto alle formazioni provenienti dall'intero Verbano Cusio Ossola, c'erano ospiti i gruppi della Città dei Trulli di Alberobello e dei Promessi Sposi di Oggiono, nonchè la banda del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Festa grande anche alla sera, con i carri illuminati disposti sul lungolago a creare una suggestiva scenografia per i concerti musicali di «Fiori e note» e la sagra gastronomica.

Il Corso Fiorito è tornato a proporsi nella formula a concorso e proprio alla sera sono stati resi noti i risultati della giuria presieduta da Alberto Olivieri, che ha espresso il proprio voto sulle composizioni in gara.

Ad aggiudicarsi i tre milioni in palio per il primo premio è stato il carro dedicato alla Svizzera, realizzato dalla ditta Fiori Bianchi assieme alla società Orticola Verbanese, con 285 punti: ha preceduto nell'ordine Germania (Fratelli Ratti - A Ghif i gh'in, 280 punti), Italia (Floricoltura Ratti - Circolo Susello, 276), Inghilterra (Flavio Fuccinecco - Piazza e Vila, 252).

Gli altri carri sono stati classificati a pari merito, con una menzione speciale per quello dedicato alla Spagna. Annunciati anche i vincitori della grande lotteria promossa dal comitato organizzatore: il biglietto numero 16454 ha vinto l'auto Fiat 600, il 25564 il motoscooter e il 10323 il viaggio-vacanza.

All'altezza della situazione è stato anche lo spettacolo pirotecnico, che ha chiuso degnamente la giornata trasformando per mezz'ora il golfo davanti al lungolago di Pallanza in una cascata di luci e di fiammeggianti colori.

Tra gli ospiti della manifestazione erano presenti anche le delegazioni delle otto città europee ed italiane gemellate con Verbania.

Le squadre di giovani provenienti da ogni località si erano affrontate sabato pomeriggio allo stadio comunale nei giochi «Giovani senza Frontiere», organizzati dal Comitato per il gemellaggio. Ad imporsi è stata la compagine francese di Bourg de Peage, davanti ai tedeschi di Mindelheim e agli altoatesini di Tramini.

Sergio Ronchi

A Suna di Verbania

Trovato morto nel lago l'anziano scomparso da casa

VERBANIA. Il corpo senza vita di Vittorio Pazzaglia, 74 anni, è stato ripescato domenica sera, poco dopo le 21,30, dalle acque del lago antistanti l'abitato di Suna dai sommozzatori dell'Associazione Sub Verbania.

Il pensionato viveva solo nella frazione verbanese ed era da tempo sofferente di disturbi cardiocircolatori. Secondo le prime testimonianze raccolte dai carabinieri, l'uomo si sarebbe allontanato dalla propria abitazione venerdì, nel primo pomeriggio, per compiere una breve passeggiata. Da tempo camminava aiutandosi con le stampelle che era costretto ad a seguito della malattia.

Preoccupati per aver trovato in casa, i suoi parenti - che abitano a Pallanza - hanno subito dato l'allarme ai volontari della squadra nautica salvamento ed ai vigili del fuoco.

Durante le prime ricerche, i soccorritori hanno trovato nel lago - proprio di fronte alla sede dei Sub Verbania - una delle stampelle del pensionato. Successive immersioni dei sommozzatori hanno quindi condotto all'individuazione del cadavere del poveretto. Sul posto sono accorsi il medico legale ed il magistrato di turno che ha dato il nullaosta alla sepoltura. Sono in corso accertamenti dei carabinieri per stabilire la dinamica dei fatti. Non si escluderebbe una disgrazia. Il pensionato infatti potrebbe aver perduto l'equilibrio passeggiando in riva al lago, finendo in acqua e scomparendo tra i flutti. **[a. r.]**

IN BREVE

Verbania

Grande commozione per la morte di Soi

Profonda commozione in città e nella vicina Ghiffa per l'improvvisa morte di Enza Soi, 33 anni, stroncata da un infarto sabato scorso. Persona amabile era molto conosciuta soprattutto negli ambienti forensi dove esercita il marito, avvocato Ferdinando Brocca. **[a. r.]**

Santa Maria Maggiore

Oltre mille spettatori con gli spazzacamini

Si è conclusa con musica e stinchett (la crèpe vigezzina fatta acqua e farina e condita col burro) il 17° Raduno internazionale degli Spazzacamini. Alla kermesse di 4 giorni hanno partecipato delegazioni d'Italia e Nord Europa. L'esibizione e le testimonianze degli spazzacamini hanno raccolto l'applauso di oltre mille persone. **[f. r.]**

Baveno

Cittadini protestano per la moto nel parco

Alcuni cittadini protestano per i ciclomotori che scorrazzano lungo i viali del parco di Villa Fedora. «L'accesso ai mezzi motorizzati è vietato - si legge in una loro lettera -, ma fatto entrano ogni giorno, determinando anche situazioni di pericolo». **[s. r.]**

Verbania

«Casa» per gli anziani nella Famiglia studenti

Una «casa di giorno» per anziani autosufficienti verrà accolta nelle sale rinnovate della «Famiglia Studenti-Il Chiostro» di Intra. Un apposito gruppo di lavoro gestirà la nuova struttura. **[s. r.]**

MORE DATA
www.moredata.it
moredata@moredata.it

Domani, Mercoledì 9 Settembre, saremo presenti alla manifestazione "BORGO MODA" a Borgomanero, parco di Villa Marazza, dalle ore 21.

Siete invitati alla dimostrazione di

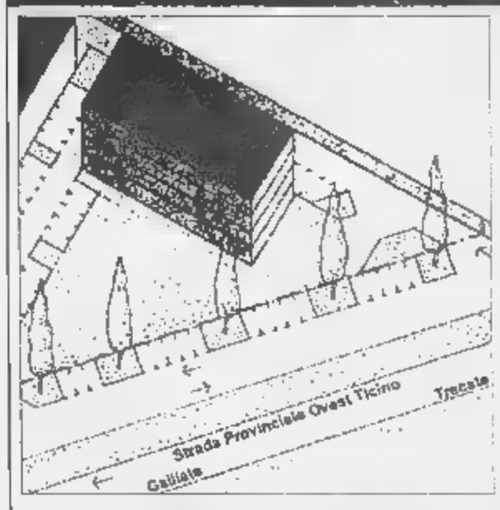
INTERNET TV

l'apparecchiatura che consente la navigazione in Internet e la gestione della posta elettronica, utilizzando un normale televisore..

PRESENTANDO QUESTO COUPON DURANTE LA SERATA, IN CASO DI PRENOTAZIONE DELL'APPARECCHIATURA, AVRETE DIRITTO AD UNO SCONTO DEL 10% SUL PREZZO DI LISTINO.

MoreData snc - Via De Amicis, 3 - 28021 Borgomanero (No)
Tel.: 0322/836109 - Fax: 0322/834292 - Video: 0322/834870

GABELLIT ZONE - TANGENZIALE OVEST ROMENTINO (NO)



Locali ad uso COMMERCIALE / DIREZIONALE con metrature a partire da 80 fino a 365 mq., massimo su tre livelli.
Ascensore.
Posti auto interrati.
Zona di forte passaggio.

Impresa Milo Mantin Geom. Stefano (Romentino -NO)

INFO LINE 0336/39.19.15
UFFICIO PER PRENOTAZIONI 0321/86.78.75

Barman AIBES Inlingua
lunga esperienza Bar e Ristorazione
cerca
serie proposte di lavoro come Barman o Maître in Novara, provincia e Laghi.
Telefonare 0338/67.34.927 h. 10,00-14,00

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

EDIL NORD S.R.L.

VENDE O AFFITTA

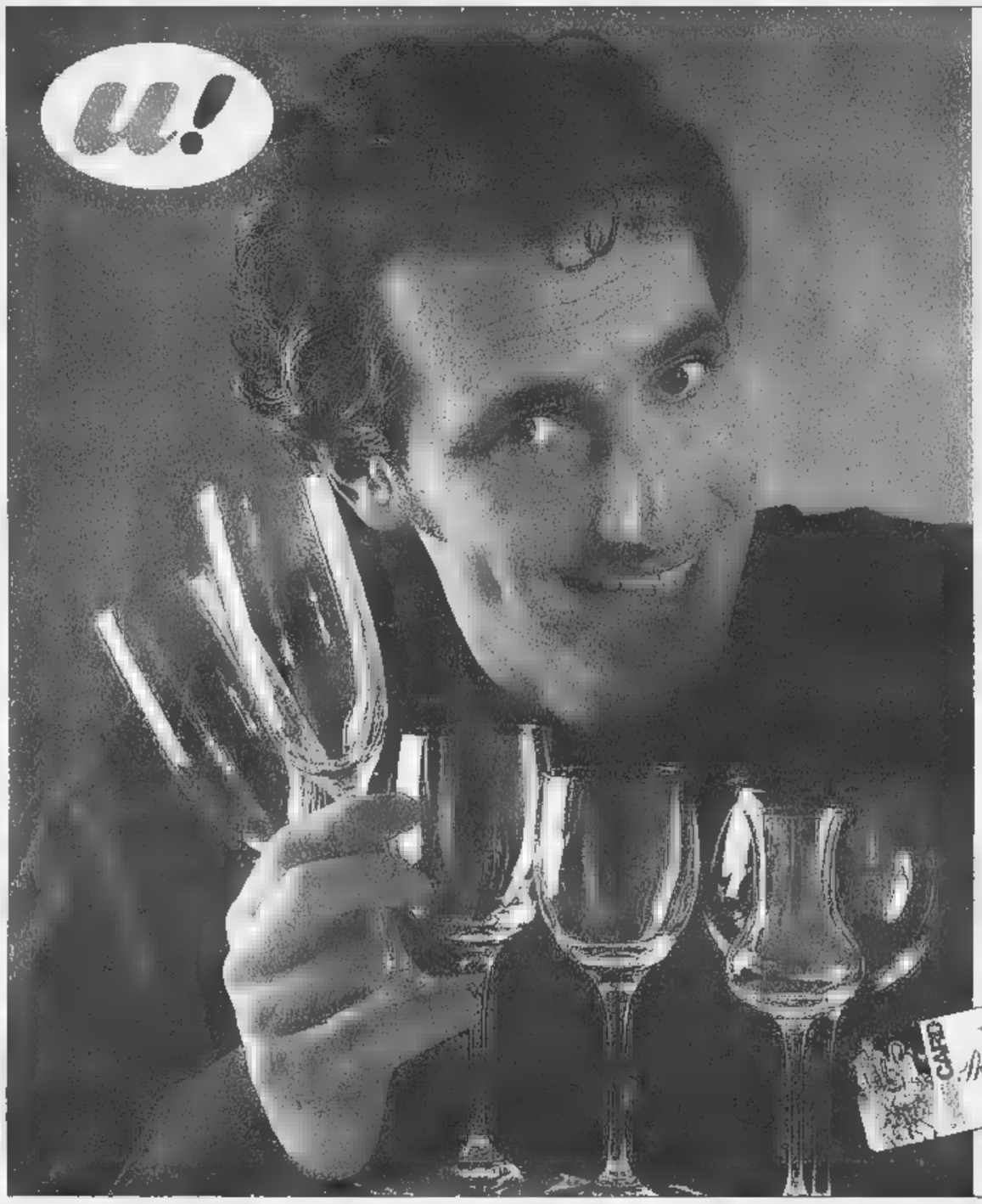
AUTOSTRADA A26 - USCITA DI BORGOMANERO

Appartamenti in palazzina con raffinate finiture.
Si ricevono prenotazioni per villette a schiera da realizzare.

Capannoni industriali e commerciali di varie metrature su richiesta, consegna 180 giorni.

Ville singole da completare con finiture personalizzate

Per informazioni: Geom. Cerutti - Ufficio - FONTANETO D'AGOGNA - tel/fax 0322/89751
Ing. Pier Giorgio Ferri - via II giugno 43 - ARONA - tel. 0322/46948



Ant. Mar. Reda

MILANO AD

Vuoi vedere la mia collezione di cristalli?

Era solo un pretesto, ma ha funzionato. La cena è stata perfetta, la serata si è conclusa nel migliore dei modi. Grazie ad un brindisi, grazie ai miei eleganti bicchieri di cristallo. Grazie ad Unes.

E' PARTITA LA NUOVA RACCOLTA PRIVILEGE BICCHIERI E OGGETTI DI CRISTALLO

www.unes.it

supermercati UNES Come tu mi vuoi

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000,

più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".

Gli pregati di rivolgersi al loro edicolante fiducia.

Per informazioni chiamare il Numero Verde 167-011959

3.104 pagine 120.000 vocaboli 1.200 illustrazioni

Nuovo e la scuola, ma con la

Nome.....
Cognome.....
Via.....
Città..... Prov.....
Cap..... Tel..... LA STAMPA

2	■	10
1	5	9
■	■	
3	7	

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. e da Giunti Gruppo Editoriale limitatamente all'operazione in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati in questione pertanto non saranno diffusi o comunicati a terzi.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA

LA STAMPA GIUNTI

Gli incontri, maschili e femminili, dal 15 al 20 settembre in due circoli della città

Cuneo capitale del tennis giovanile

E' sede del mondiale a squadre Under 16

CUNEO. Ha destato emozione, ai dirigenti e appassionati di tennis locali presenti, vedere ieri la Fit, con il suo vice presidente vicario Romano Frola e Adriano Panatta, illustrare per conto della Itf, la Federazione internazionale, la Nec World Youth Cup, ovverossia il Campionato del mondo a squadre Under 16, maschile e femminile, che si giocherà in due circoli della città, il Country Club (presidente Gianni Menardi) e la Cuneese Tennis (presidente Piercarlo Malvolti), dal 15 al 20 settembre prossimi, nell'ambito delle celebrazioni degli 800 anni dalla fondazione di Cuneo, il sindaco Elio Rostagno che è stato fra i più convinti promotori. E' la prima volta che questo accade in Italia, ed è frutto e premio anche delle passate benemerenze che il tennis cuneese si è conquistato a livello internazionale per le tante e sempre riuscite manifestazioni tennistiche di alto livello organizzate in passato.

Al Campionato del mondo parteciperanno 16 squadre maschili e altrettante femminili, in rappresentanza di 23 nazioni, compresa l'Italia in virtù di paese ospitante, provenienti da tutti i continenti, dove si sono svolte le relative qualificazioni.

Adriano Panatta, quale fresco coordinatore responsabile delle arse professionistiche della Fit, ha voluto precisare che l'orientamento tecnico, a livello giovanile, è ormai quello di considerare un'unica divisione che è quella di Under o Over 16, e che quindi questi Campionati mondiali, sempre risultati nel loro recente passato di alto livello tecnico, assumono ora maggior valenza. Anche perché, a differenza del passato, soprattutto a livello maschile e in particolar modo in Europa, l'evoluzione dei tennisti risulta ora meno precoce.

A parere suo, pertanto, i tennisti e tenniste Under 16 che si vedranno gareggiare a Cuneo in rappresentanza dei loro paesi (sono presenti tutte le grandi nazioni tennistiche compresi gli Usa, la Russia, l'Australia, la Cina e la maggiori europee) costituiscono per buona parte i campioni del futuro, giusto all'inizio della loro carriera agonistica. Panatta ha anche aggiunto che, a suo giudizio, tutte le modifiche alle regole del tennis ventilate negli ultimi tempi, sia per svellire il gioco a scopi televisivi, sia per renderlo più divertente al pubblico, sono soltanto schiocchezze che lasciano il tempo che trovano e che il vero tennis agonistico è quello che si gioca al meglio dei tre set su cinque, come fa in Coppa Davis e come si faceva ai suoi tempi, quando nel '76 vinse il «Roland Garros» in una finale durata quattro ore.

Le squadre italiane saranno composte per la femminile da Flavia Pennetta, Maria Camerin e Roberta Vinci, e per la maschile da Alessandro Piccari, Jacopo Vignola e dal piemontese di Biella Nicola Cotto.

Giancarlo Spadoni

Adriano Panatta e, sopra, la conferenza stampa di presentazione dei campionati

PROGRAMMA

LUNEDI' 14, 17
Estrazione delle teste e compilazione dei tabelloni

15, 10
Cerimonia d'apertura al Country Club
ore 11,15
Inizio gare al Country alla Cuneese

16 - GIOVEDI' 17
VENERDI' 18 - 19
ore 10
Proseguimento gare nei due circoli

DOMENICA 20
Le due finali

L'aostano Elwis Chentre tricolore senior nelle 250 cc.

Campione trial è la terza volta

L'aostano Elwis Chentre (23 anni) è per la terza volta campione italiano di trial. Il pilota del Moto Club Valle d'Aosta ha vinto domenica a Foppolo (Bergamo) il titolo senior per la classe 250 cc.

AOSTA. Elwis Chentre, 23 anni, di Aosta, ha conquistato il suo terzo titolo italiano di trial. Il pilota del Moto Club Valle d'Aosta ha vinto domenica a Foppolo (Bergamo) il titolo italiano senior per la classe 250 cc. Chentre aveva già conquistato il casco tricolore nella categoria «cadetti oltre» nel 1993 quando gareggiava in sella ad una Fantic per i colori della Polisportiva Pollein. Il secondo titolo italiano lo aveva vinto nel 1996, nella categoria «junior oltre» sempre su Fantic e ancora per la Polisportiva Pollein.

Passato quest'anno tra i seniores in sella ad una Gas Gas e tesserato per il Moto Club Valle d'Aosta il giovane impiegato comunale di Roisan non ha fallito l'appuntamento.

Fino dalle prime prove di campionato Chentre ha messo una seria ipoteca sul titolo mettendo a segno una bella fila di vittorie, con l'ultima delle quali, a Rieti a fine luglio, aveva sancito la conquista dello scudetto tricolore.

Domenica a Foppolo il trialista valdostano ha messo il sigillo matematico sul titolo ed ha estromesso dal gioco il valtellinese Pietro Agostoni, l'unico che avrebbe ancora potuto creare qualche problema a Chentre. A Foppolo il valligiano ha messo al sicuro il successo già nel primo dei tre giri della gara ed ha chiuso i dieci tratti controllati con sole 19 penalità contro le 22 del rivale. Nel secondo e nel terzo giro Chentre ha ancora allargato il divario con Agostoni ed ha chiuso in netto vantaggio. Ora, ad una sola prova dal termine, Chentre ha 26 punti di vantaggio su Agostoni (154 contro 128) e non basteranno quindi i 25 punti in palio per ribaltare la situazione. [a. c.]

Si rinnoveranno le sfide in campionato, Coppa Italia e gli impegni europei

L'hockey pista parla ancora piemontese

Continua la sfida tra Novara e Amatori Vercelli

VERCELLI. L'hockey pista sta riaccendendo i motori. Non si sono ancora spenti gli echi dell'esaltante finale di stagione con la final four di Champions league e il derby scudetto tra Novara e Amatori Vercelli che si ritorna nuovamente in pista. E ancora una volta il duello tutto piemontese tra azzurri e gialloverdi sarà il motivo dominante dell'annata agonistica.

I campioni d'Italia del Novara e i vice campioni d'Europa dell'Amatori partono ancora con i favori del pronostico. E non soltanto nelle latitudini nazionali. Il team patron Ubezio si è rinforzato con l'acquisto di Gonella dal Vercelli; mentre il presidente gialloverde Lorenzo Piccioni ha risposto ingaggiando dai cugini Dario Rigo unitamente al ds Gianni Torazzo. Ma l'offensiva vercellese è proseguita con gli arrivi di Pierluigi Brescianì e Franco Polverini dal Prato, oltre ai ritorni dell'argentino Raed e Perin. E la campagna di potenziamento potrebbe non essersi conclusa (nel mirino il novarese Piscitelli, gli ex lodigiani Folli e Poli e l'ever green Girardelli nei giorni scorsi in allenamento al Pala Isola).

Gli impegni della Nazionale (Europei a Madera in dicembre e mondiali nel giugno '99 in Spagna) costringeranno gli atleti ad autentici tour de force. Il primo impegno ufficiale è fissato per il 26 settembre con il primo turno di Coppa Italia. Il Novara affronterà Modena e Scandiano, mentre l'Amatori sfiderà Lodi e Valdagno. Il torneo di A1 scatterà invece il 17 ottobre.

Le prime uscite dell'Amatori sono previste lunedì 14 in casa il Modena, quindi il 18 e 19 settembre trasferta spagnola al torneo «Città di Vigo». Per il Novara primo test match il 15 settembre con la Nazionale Juniores. [p. m. f.]

Diventare clienti Italgas... oggi è più comodo.

Per darvi la possibilità di cogliere subito tutti i benefici del metano da oggi Italgas vi offre due nuovi servizi, per rendere ancora più comodo il vostro passaggio al metano:

1 *Scegliete voi quando fare i lavori.*

Contattando i nostri uffici potrete concordare il giorno dell'esecuzione dei lavori di allacciamento e di attivazione della fornitura. Ricordatevi quindi di far predisporre tempestivamente l'impianto interno affidando il lavoro ad un installatore di vostra fiducia abilitato ai sensi della legge 46/90.

2 *Scegliete voi come pagare.*

Per il vostro allacciamento potete scegliere fra tre diverse forme di pagamento: la prima, consiste nel pagare all'incaricato Italgas al momento del sopralluogo, tramite Bancomat. Se invece preferite pagare direttamente allo sportello, tramite Bancomat, potrete rivolgervi alla sede Italgas di Pernate, in Corso Trieste 104. Infine potrete scegliere di pagare tramite l'apposito bollettino di conto corrente postale.

UNA RISPOSTA NATURALE.

italgas
Area Nord Ovest

PER INFORMAZIONI, CERCATE ITALGAS - SERVIZIO CLIENTI - SULL'ELENCO TELEFONICO.

Stasera per l'ottavo concerto delle Settimane Musicali

Il complesso dei **Festival Strings Lucerne**, diretto **Rudolf Baumgartner**, torna alle Settimane oper l'ottava volta

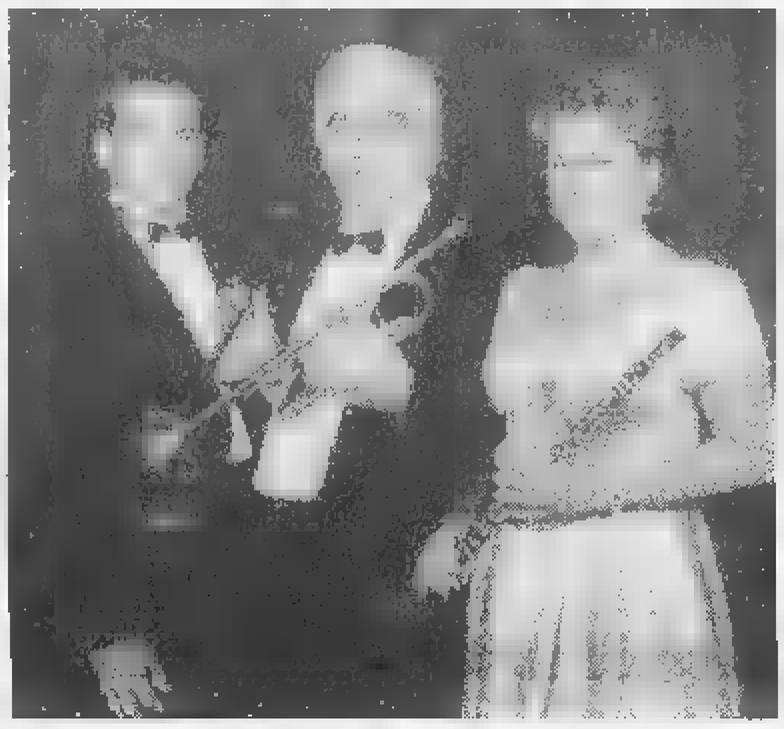
Festival Strings Lucerne alla «Fabbrica» di Villa

VILLADOSSOLA. Le Settimane Musicali di Stresa sono arrivate al giro [redacted] boa [redacted] propongono l'ottavo concerto di nuovo in trasferta, nell'ormai collaudato «distaccamento» di Villadossola. E' infatti «La Fabbrica» ad ospitare stasera l'atteso ritorno dei Festival Strings Lucerne, che [redacted] ripresentano alla rassegna assieme a tre straordinari interpreti: il grande Maurice André con i figli Nicolas, come lui solista di tromba, e Beatrice, che suona l'oboe.

Diretti da Rudolf Baumgartner, già apprezzato violinista nelle maggiori orchestre d'Europa e storico fondatore del complesso svizzero, eseguiranno un programma di pareticolare valenza culturale e al contempo di piaccole ascolto.

Gli «Archi del Festival di Lucerna», alle 21,15 apriranno la serata con «Bourlesque de Don Quisciotte», opera di Georg Philipp Telemann ispirata al celebre romanzo di Cervantes che racconta in musica le vicende del grottesco cavaliere errante, dall'attacco ai mulini vento all'amore per la bella Dulcinea, senza dimenticare lo scudiero Sancho Panza e il cavallo Ronzinante. Seguirà il Concerto in do maggiore [redacted] Tomaso Albinoni per tromba e oboe, [redacted] il Divertimento in si bemolle maggiore Kv 137 di Mozart [redacted] chiudere la prima parte.

Dopo l'intervallo, dai virtuosi della famiglia André e dai solisti elvetici verranno proposti il Concerto in do maggiore di Antonio Vivaldi per due trombe, i Tre pezzi per archi di Igor Stravinskij nella trascrizione di Baumgartner e, come brano di congedo, [redacted] Concerto in re maggiore per tromba di Gottfried Heinrich Stoelzel. **[p. ben.]**



Maurice André con i figli **Nicolas e Beatrice**, una famiglia di virtuosi

A [redacted]

Suona Irina Zaritzkaya

NOVARA. Per gli appassionati della musica classica stasera alle 21, al Teatro Coccia, appuntamento di richiamo: il recital della pianista Irina Zaritzkaya, nell'ambito del Festival internazionale di Novara. La musicista russa proporrà la «Sonata op.27» [redacted] Beethoven; la «Kinderszenen» di Schumann e tre brani di Chopin. La Zaritzkaya [redacted] una delle protagoniste del Festival, e nello stesso tempo fra i docenti delle masteclass, seguite da 62 allievi diplomati nei Conservatori di tutto il mondo. Alcuni di loro, insieme agli altri docenti dei corsi, a cominciare dal direttore artistico, Romeo Tudorache, terranno tre concerti all'auditorium «Fratelli Olivieri» del Conservatorio «Guido Cantelli». I concerti sono in programma venerdì 11 settembre alle 18, sabato 12 alle 16 [redacted] domenica 13 alle 16. Per il concerto di stasera platea [redacted] palchi di primo [redacted] secondo ordine costano [redacted] mila lire, gallerie e palchi di terzo 15 mila. **[m. g.]**

In piazza Motta oggi debutta una nuova rassegna dedicata [redacted] danza e teatro

[redacted] «palcoscenico naturale»

«Non solo tango» con la Compagnia del Regio

ORTA. C'é un nuovo progetto artistico a cura del Comune di Orta: lo ha illustrato il sindaco Mauro Beltramini presentando il programma «Orta palcoscenico naturale» come una manifestazione «che coinvolge la danza, il teatro e la musica [redacted] che vogliamo - scrive il sindaco - diventi [redacted] livello internazionale nel giro di pochi anni: Orta come la 'Spoleto del Nord'».

Progetto ambizioso che, articolandosi su tre serate nella celebre piazza-salotto dove sarà allestito il palcoscenico, debutterà stasera alle 21,30 con il balletto «Non solo tango», rappresentato dalla compagnia di danza del Teatro Regio di Torino, diretta da Loredana Furno; la regia é di Andrea Scaglione, coreografie di Loris Petrillo, scene di Eugenio Guglielminetti.

La compagnia di danza [redacted] di prim'ordine con Alejandro A. Cordova, Giorgio Lupano, Cinzia Timbaldi, Cristina Golin, Gianfranco Scellato e la bravissima Viola Scaglione. Non [redacted] sarà il primo ballerino Matteo Levaggi, bloccato da un infortunio.

L'ingresso costa 20 mila lire; informazioni e prevendita all'ufficio comunale di Orta (tel.0322-911972) [redacted] alla segreteria del Teatro Rosmini di Borgomanero (0322-835271).

Domani verrà presentata una produzione del Teatro Rosmini di Borgomanero [redacted] cura del gruppo Parbleau Dance Company diretto da Andrea Longhi, regista e coreografo del balletto «Sherazade» [redacted] Rimski-Korsakov con la presenza di dieci danzatori fra cui Alessandra Boieri, Giovanni Siniscalco, Bruna Vero, Alessandro Bertuzzi e lo stesso Andrea Longhi. I costumi sono di Rita Ganci, i testi di Marco Castano.

Il breve festival si concluderà giovedì 10 settembre con la compagnia del Teatro Rosmini di Borgomanero che presenterà «The Freddie Mercury's Story», una discussa piéce anticonformista che affronta coraggiosamente il problema dell'omosessualità. Oltre ai «Parbleau Dance Company» parteciperanno alla rappresentazione il gruppo del Centro Sperimentale Teatrale [redacted] «Il Folle Pretesto»: la regia é di Guido Tonetti, coreografia e luci di Andrea Longhi.

«Crediamo fortemente nel nuovo progetto, in questa prima edizione di Orta come palcoscenico naturale [redacted] - aggiunge il sindaco Beltramini - é necessario confidare in una risposta positiva da parte del pubblico, [redacted] la cui partecipazione nessun evento artistico può prendere vita».

L'intenzione degli organizzatori [redacted] quella di prolungare la stagione degli eventi artistici ortesi affiancando [redacted] collaudante manifestazioni [redacted] successo quali il Festival Cusiano di Musica Antica, i concerti sulla terrazza dell'Hotel San Rocco e il Settembre Musicale sull'Isola di San Giulio, un avvenimento legato alla danza classica, stimolando le emozione che può offrire l'ambiente unico,fra piazza e isola,in cui viene realizzato.

Romolo Barisonzo

Loredana Furno dirige la prestigiosa formazione [redacted] Torino, protagonista dello spettacolo inaugurale. Domani il Festival proporrà «Sherazade» con la Parbleau Dance Company di Borgomanero, [redacted] anche giovedì 10 assieme ai gruppi Crt e «Il Folle Pretesto» [redacted] «The Freddie Mercury's Story»

GIORNO E [redacted]

Ameno

Concerto barocco

Organizzato dall'Associazione Vacciaghese con la Parrocchia, si tiene stasera al Santuario della Bocciola un concerto di musica barocca, [redacted] opere di Vivaldi, Bach, Telemann e Frescobaldi. Dalle 21. **[r. l.]**

Milano

Jazz con Alice Day

Alice Day, vocalist di Miami, soprannominata in Florida «First lady of jazz», [redacted] esibisce stasera alle «Scimmie» di via Sforza. Sarà accompagnata da Miguel De La Cerna (piano), Jim Kessler (basso) e James Martin (batteria). **[m. p.]**

[redacted]

Covers soft in duo

Notte di note al piano bar «Pigalle» di piazza Garibaldi a Pallanza. Dalle 21,30 le covers più belle con Imma [redacted] Angela. **[r. l.]**

[redacted]

Tornano i «Fichi»

Cabaret, riprondono gli show dei «Fichi d'India» all'Arlecchino. Dalle ore 22,30. **[r. l.]**

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	28	11
	67	86	57	53	52
CAGLIARI	15	28	54	[redacted]	21
	113	103	65	59	57
FIRENZE	87	77	44	63	32
	65	59	51	46	45
GENOVA	39	51	30	55	26
	86	82	67	58	51
MILANO	56	55	34	40	13
	[redacted]	66	60	[redacted]	53
NAPOLI	32	30	73	[redacted]	81
	77	73	[redacted]	44	39
[redacted]	53	33	42	55	28
	124	76	73	[redacted]	87
ROMA	[redacted]	44	66	51	77
	67	77	55	[redacted]	49
[redacted]	13	5	[redacted]	14	26
	75	72	58	55	53
VENEZIA	21	68	83	22	33
	73	57	[redacted]	51	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 18 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-9	18-17	[redacted]	18-33	18-37;
18-10	18-18	18-28	18-36	18-41;
18-1	18-2	18-3	18-4	18-5;
18-25	18-50	18-64	18-75	18-80;
18-70	18-30	18-39	18-63	18-38;
18-13	18-89	18-88	18-87	18-86.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (0); Cagliari 54 (0); Firenze 75 (2); Genova 8 (2); Milano 40 (0); Napoli 83 (5); Palermo 64 (4); Roma 51 (0); Torino 14 (0); Venezia 68 (0).

Per questa estrazione [redacted] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

48-50	48-20	48-1	83-15	83-30;
48-16	48-51	48-21	83-42	83-81;
48-60	48-52	48-3	83-54	83-40;
48-36	48-19	48-4	83-88	83-48;
48-15	48-30	83-50	83-20	83-2;
48-42	48-81	83-16	83-51	83-21;
48-54	48-40	83-60	83-52	83-3;
48-88	48-58	83-36	83-19	83-4.

Per decine [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Vincite: ambata Napoli 52

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 81 - 28 - 36 - 64 - 55 - 87 / 18 - 90 - 78 - 85 - 44 - 63
[redacted] combinazioni

L. 5600 — 15 - 18 - 43 - 75 - 45- 46 - 68
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fissa prese 1 a 1 = 29 - 34 - 17 - 81
224 combinazioni — varianti = 10 - 28 - 33 - 83 - 43 -19 - 52 - 47

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[redacted]
VIP. Tel. 0321-625.688. **Arma letale 4.** Or.: 19,50; 22,30. L. 12.000, rid. 8000, [redacted] 8000

ARALDO Telef. 0321-474.625 **L'albero delle pere**, con Valeria Golino. Or.: 20,30; 22,30. Fer. [redacted] e pref. 12.000/8000, lun. fer. 8000

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676. **Il dottor Dolittle**, con Eddie Murphy. Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e pref. 12.000: mart. fer. e [redacted] pom. 8000.

ELDORADO Tel. 0321-624.158. [redacted]**geddon**, con Bruce [redacted] Or.: 19,35; 22,30. Feriale, festivi e prefestivi L. 12.000; 8000. [redacted] feriali e sabato pomeriggio L. 8000

VITTORIA Tel. 0321-623.395. **Ricominciare a vivere.** Or.: 20,15; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000; 8000. Lunedì feriali L. 8000; [redacted].

CORTILE BROLETTO (all'aperto). Tel. 0321-35.731. **Fuochi d'artificio**, con Leonardo Pieraccioni. Or.: 21,30 (Ap. cortile ore 21). Lire 10.000; [redacted]

S. [redacted] Tel. 0321-465.484. **L'oggetto** [redacted] **desiderio** di N. Hytner. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted]
[redacted] CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
[redacted] **CARLO.** [redacted]. 0322 24.05.66. RIPOSO.

BELLINZAGO
[redacted] CHIUSURA ESTIVA.

BORGOMANERO
MODERNO [redacted]. 0322-82.151 **Arma letale 4**, con [redacted] Gibson. Or.: [redacted], 22,15. Lire 10.000; 7000; [redacted] fer. 7000; 5000.

[redacted] 1. Tel. 0322-81.741. **Armageddon**, con Bruce Willis. Or.: 19,40; 22,15. L. 11.000; 8000 Merc. [redacted].

NUOVO SALA 2 Tel. 0322-81.741. **The patriot**. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000; 8000; merc. fer. 8000

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0348-510.88.29. RIPOSO ESTIVO.

DOMODOSSOLA
CORSO - Sala Corso. Informazioni su segreteria telef. al n. 0324-240.853. **Arma letale 4**, con Mel Gibson. Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO - Sala Corsino. Informazioni su segreteria telef. al n. 0324-240.853. **Sex crimes - Giochi pericolosi**, con Kevin Bacon. Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. **Armageddon**, con Bruce Willis. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2 Tel. 0324-242.046. Inf. [redacted] segr. telefonica. **Il dott.** [redacted] Eddie Murphy. Or.: 20,30; 22,30. L. [redacted]; 6000.

[redacted]
ITALIA. Tel. 0163-840.201. RIPOSO.

OLEGGIO
[redacted] **TEATRO.** Tel. 0321-91.163. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
CINEMA SOCIALE. Tel. 0323-61.459. RIPOSO.

[redacted]

TRECATE
S. P[redacted] Inform. e prezzi spettacoli al numero [redacted] segr. telefonica 0321-777.122. RIPOSO.

[redacted]
ARISTON. [redacted]. e prezzi spettacoli [redacted] numero di segr. tel. 0323-401.940. RIPOSO.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323/40.19.40. **Armageddon**, con Bruce Willis. Or.: 20; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323 40.19.40. **Arma letale 4**, con Mel Gibson. Or.: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 0323-501.984. CHIUSO PER LAVORI.

[redacted]

[redacted] DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero delle pere.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale.** [redacted]: 14; 16,45; 19,30; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ARLECCHINO c. [redacted], tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Amare per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Patsy Cline.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ricominciare a vivere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. [redacted], tel. 447.52.41. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Titanic.** Or.: 17,30; 21.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The patriot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **L'angolo rosso.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arm**[redacted] **4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Un sogno in fondo al mare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Apri gli occhi.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Un colpo** [redacted] (**Kicked in** [redacted] **Head**). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La vita è** [redacted] Or. 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Amare per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli.** [redacted]: 22. Antepr. ad invit. Sala 2: **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Deep impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 5[redacted] **Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Dio c'è.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] 1 Teatro Nuovo c. [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma 336, tel. [redacted]. **Il dottor Doli**[redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Settembre Musica. 3-18 ottobre: Torino Danza 1998 XI Festival Intern. di [redacted]. Direttore Artistico M. Béjart. Oggi inizia la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Fino al 18/9 vendita abbon. Biglietti (ore 10,30-18). Tel. 011 8815..241/242. [redacted]. Tel. 011 8815.246/238/209.

AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Conferma abbonamenti (turno rosso, blu [redacted] abbona[redacted] giovani) per [redacted] Stagione Sinfonica 1998/99. Dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) a partire dal 3/10. La biglietteria (foyer dell'Auditorium) è aperta [redacted] orario continuato dalle 10 alle 18, sabati o domeniche compresi. Per informazioni tel. [redacted].4961.

LE TRAME DEI [redacted]

[redacted] **4.** Azione. La guardia costiera scopre [redacted] vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi da utilizzare sul mercato nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di una potente organizzazione criminale guidata [redacted] un [redacted] signore del crimine asiatico.

ARMAGEDDON. Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di Michael Bay («The rock) racconta di [redacted] enorme asteroide destinato ad abbattersi sulla terra [redacted] distruggerla. La Nasa decide [redacted] mandare nello spazio un gruppo [redacted] uomini per farlo esplodere.

[redacted] **DELLE PERE.** Drammatico. In concorso alla Mostra [redacted] Venezia, il nuovo film di Francesca Archibugi racconta l'impatto con il mondo degli adulti da parte del quattordicenne Siddharta.

L'OGGETTO DEL [redacted] **DESIDERIO.** Commedia. [redacted] giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta ma vuole lasciare il fidanzato, lui è [redacted] omosessuale.

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il medico Eddie Murphy scopre [redacted] giorno [redacted] possedere una dote straordinaria: la facoltà di parlare [redacted] gli animali.

PIOGGIA INFERNALE. Azione. Nel film dell'ex direttore della fotografia Mikael Salomon la furia di [redacted] fiume ingrossato da piogge torrenziali minaccia una piccola città. Intanto, un ladro prepara [redacted] colpo da tre milioni di dollari.

[redacted] **CRIMES - GIOCHI PERICOLOSI.** Thriller erotico. Un giovane professore si difende dall'accusa di aver violentato due [redacted]lieve: tra colpi di scena, bugie incrociate, false testimo nianze.

PAULIE. Commedia. Allontanato dalla famiglia della bambina con cui è cresciuto, il pappagallo parlante Paulie si mette alla ricerca della [redacted] amica.

RICOMINCIARE A VIVERE. Sentimentale. Abbandonata dal marito, [redacted] giovane [redacted] Birdee (Sandra Bullock) decide di tornare con la figlia nella cittadina del Texas dove è cresciuta.

SESSO E POTERE. Commedia. Accusato di molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente degli Stati Uniti si affida a un suo consigliere (Robert De Niro) per distogliere l'attenzione della gente. Questi «inventa» [redacted] l'aiuto di un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) una finta guerra all'Albania.

THE PATRIOT. Azione. Braccata dall'Fbi, la milizia armata guidata dal temibile Floyd Chisolm contagia [redacted] zona del Montana con un virus mortale.

FUOCHI [redacted] Commedia. Il nuovo film del regista [redacted] campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le vicissitudini [redacted] Ottone, dog-sytter per la ditta «Il cane dal bau alla zeta».

BLUES BROTHERS IL MITO CONTI[redacted] Commedia musicale. Seguito del cult movie con John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto anni fa: Elwood Blues [redacted] di prigione, scopre che molte cose sono cambiate e decide di rimettere insieme la band.

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moo[redacted] (Richard Gere) [redacted] un avvocato ameri[redacted] [redacted] Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con [redacted] aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese.

WILL HUNTING GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Hunting è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti [redacted] Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un genio.

Positivo esordio del Novara in campionato vittorioso contro i toscani del Pontedera

Arrivano [redacted] Petrone i primi 3 punti

Bracaloni: «Questa squadra ha lo spirito giusto»

Tedino elogia tutta la squadra [redacted] fa due citazioni di merito sono per Petrone e Grandini

A [redacted]. la grinta di **Luigi Petrone** autore del gol partita [redacted] destra **Riccardo Gissi** tra i migliori

NOVARA. «Se l'inizio è questo, non potremo che migliorare ma [redacted]à importante mantenere lo spirito di sacrificio che oggi abbiamo tutti. Una componente fondamentale per qualsiasi suc[redacted] Bracaloni sintetizza bene le componenti di questo primo successo e lo spirito che caratterizza il Novara della gestione Tedino. Il giovane tecnico ha giocato la sua partita nello spazio riservato della panchina. In piedi per 90' a sfiatarsi, dare suggerimenti, mimare passaggi [redacted] conclusioni, incitare i suoi. Una partecipazione emotiva completa, la sua. Una [redacted] propria partita giocata [redacted] fianco dei suoi ragazzi. Dobbiamo risalire a Frosio per trovare analogie. Tedino, che sta contribuend[redacted] in maniera decisiva a ricostruire anche un rapporto [redacted] la tifoseria, [redacted] obiettivo nell'analisi di quest'esordio vincente. «Sapevamo che [redacted] Pontedera era avversario tosto e più brillante di noi. Averlo battuto ci dà grande soddisfazione. Nel finale della gara però dovevamo [redacted] più bravi nella gestione della palla e del risultato». Con quel gran gol, Petrone si è garantito il posto... «Le punte sono tre, giocherà chi offre maggiori garanzie. Certo, Petrone ha fatto i primi [redacted] punti ma un altro giocatore merita la citazione: è Grandini. Dopo tutti i guai fisici che ha passato stà tornando forte. In difesa, però, dobbiamo migliorare eliminando qualche lacuna».

Petrone, protagonista di giornata per quel gol molto bello e [redacted] impegno costante nell'arco della gara, ammette «Quella carambola sul gol? Diciamo che ho provato [redacted] far girare la palla e mi è riuscito tutto bene». Poi sottolinea una piacevole differenza «Che pubblico, rispetto all'anno scorso! Ci da una carica fondamentale. Ricordo che andavamo in campo timorosi di sbagliare e [redacted] essere fischiati, adesso invece...»

«Si questa è una squadra che riesce a farsi benvolere dai suoi tifosi - aggiunge Bracaloni, sempre più leader in campo e fuori - perchè siamo un gruppo compatto. Possiamo migliorare perchè nel finale dovevamo sfruttare meglio alcune occasioni capitateci in contropiede. Dovevamo andare alla conclusione». Grandini [redacted] contento degli elogi dell'allenatore [redacted] individua nei 20' iniziali della ripresa il momento cruciale della partita «Siano stati più aggressivi elevando i ritmi della gara riuscendo così ad andare in gol. Poi loro si sono aperti [redacted] pò nel tentativo di recuperare e [redacted] avremmo dovuto sfruttare meglio gli spazi larghi che si creavano».

Renato Ambiel

Verbania, esordio [redacted]

Casale più forte, avvio in salita

VERBANIA. Esordio amaro per [redacted] nuovo Verbania di Pippo Resta nel torneo di serie D. A Casale i biancocerchiati hanno rimediato un secco 2-0 ed è un risultato che ci sta tutto.

L'avvio di campionato non era certo dei più facili, con la trasferta sul campo di una compagine destinata [redacted] svolgere un ruolo di primo piano e dunque bisogna attendere per esprimere giudizi drastici su una compagine come quella verbanese pressochè, interamente rifatta.

E' emerso comunque che ci sono diverse cose da registrare in ogni reparto. A centrocampo e in difesa qualche elemento non [redacted] dimostra ancora al massimo della condizione ed è apparso in chiara difficoltà contro una linea d'attacco tra le più forti del torneo. Per quanto riguarda l'attacco poi la squadra [redacted] Erbetta resta ancora tutta da scoprire, non avendo in pratica eseguito un solo tiro in porta.

Una certa delusione non si nasconde. «Contro una delle squadre più solide del girone - di[redacted] Resta - la sconfitta ci può anche stare. Abbiamo perso la partita soprattutto perchè [redacted] entrati in campo troppo timorosi, pagando lo scotto della inesperienza, ma già nella ripresa le cose sono andate meglio.

Importante è non perdersi d'animo: siamo solo all'inizio e dobbiamo reagire già da domenica prossima». Di tono analogo le dichiarazioni dell'allenatore Gianpiero Erbetta e del direttore sportivo Cesare Butti.

Quest'ultimo rende merito al valore degli avversari, ma aggiunge che si sarebbe atteso qualcosa di più dalla propria squadra. L'esordio interno di domenica prossima contro l'Acqui (fermato in casa sullo zero a zero dal S.Angelo nel turno iniziale) diventa così già delicato: una partita, insomma, da vincere ad ogni costo. [s. r.]

SPORT FLASH

Calcio

Oggi a Domodossola 1º triangolare del Vco

Si disputa questa sera allo stadio «Curotti» organizzato dalla Juve Domo, il 1º triangolare del Vco. Con la società organizzatrice partecipano il Crevolamasera e la Virtus Villa. Sono in programma tre partite di 45' l'una, inizio alle 20. [r. s.]

Basket

Coppa di Lega, vincono Borgo e Castelletto

Vince la Cimberio Borgomanero [redacted] bissa il successo anche [redacted] 3B6 New Line Castelletto: sono gli ultimi due risultati della Coppa di Lega di basket. Sabato i biancoblù hanno esordito con un secco 96-61 sul parquet novarese contro l'Hydroplast. Do[redacted] pomeriggio in casa il Castelletto ha battuto Alessandria (124-117) dopo due tempi supplementari e una grande battaglia. [b. c.]

Volley

Agil, arriva la straniera è la bulgara Dobrinova

Arriva anche la seconda straniera all'Agil Trecate: si tratta della schiacciatrice bulgara Evelina Iubozarova Dobrinova. Classe '72, alta 185 cm. è una schiacciatrice completa che vanta anche una certa esperienza internazionale a livello di Coppa campioni con il Levsky Sofia, Coppa coppe [redacted] Coppa Europa. Campionessa bulgara nel '96-'97 con il Levsky, un anno fa ha vestito la maglia del Cska di Sofia. Il suo arrivo [redacted] Italia è previsto tra una settimana [redacted] quindi in tempo per l'esordio in serie A2 a Castellanza. [m. p.]

[redacted]

Tante bocciature tra le squadre di Eccellenza e Promozione

In otto al secondo turno

Escono Oleggio, Gravellona e Dufour

NOVARA. Dal primo turno di Coppa Italia [redacted] con le [redacted] rotte le squadre del campionato di Eccellenza. In pratica ci [redacted] soltanto 4 promosse: Borgomanero, Cannobiese, Omegna e Sunese. Abbandonano la manifestazione le neo promosse Crevolamasera e Varalpombiese, il Gravellona, l'Oleggio, la Sparta e la Dufour Varallo, valsesiana da sempre in attività nell'area novarese.

Quattro promosse anche nel campionato inferiore: Cerano, Cureggio, Galliate e Vaprio; mentre lasciano Vignale, Trecate, Romentinese, Caltignaga, Momo, Barengo, Briga, Castellettese, Virtus Villa e Romagnano, oltre alle vercellesi Val Mos e Gattinara, inserite nei nostri gironi per esigenze di calendario.

E' chiaro che l'approccio alla Coppa non è stato vissuto da tutte con la stessa intensità e determinazione. Ad alcune formazioni [redacted] «test» interessava soprattutto alla luce dell'ormai imminente avvio del campionato.

Giancarlo Boldini allenatore della Sunese promossa [redacted] secondo turno

E' il caso della Sparta che, retrocessa dalla serie D, sta studiando ambiente ed avversarie, ma soprattutto sperimentando la nuova e giovanissima formazione. Meno prevista era forse l'eliminazione di squadre del calibro di Oleggio, Dufour e Gravellona. La Sunese, inserita nel girone 20 con Oleggio [redacted] Varalpombiese, ha dovuto guadagnarselo con le proprie forze il passaggio del turno: nello scontro diretto con l'Oleggio, al termine del primo tempo i «lupi» erano sotto di un gol (Alessio al 35') [redacted] in pratica eliminati; nella ripresa Lunardi due volte (47' [redacted] 75') e poi Dighera (85') hanno capovolto la situazione [redacted] favore della squadra di Giancarlo Boldini. Anche nel girone 22 c'era poco da stare allegri.

L'Omegna, vittoriosa al «Borolis» di Gravellona (1-0, Ferrario), doveva [redacted] perdere con la Dufour. I cusiani di Michele Bertolino hanno vinto l'appassionante contesa con i valsesiani di Arrondini imponendosi per 3-2 (reti di Mercurio, Giustino e Piana).

Rocambolesca la qualificiazione del Galliate di Zani nel girone 23, quello in cui erano inserite Romentinese e Galliate, altre due [redacted] Promozione. In questo girone non ci sono state nè vittorie nè sconfitte e le tre squadre hanno chiuso con [redacted] punti a testa.

Per regolamento si doveva quindi conteggiare la differenza reti, ma anche questa era ovviamente la stessa, [redacted] così ha passato [redacted] turno la squadra che ha realizzato [redacted] più, il Galliate, con cinque gol fatti, contro tre del Caltignaga e due della Romentinese. [s. bott.]

[redacted]

A Maggiora s'impone il campione in carica

Anche nel fuoristrada [redacted] vinto [redacted] Ferrari

MAGGIORA. C'è una Ferrari che vince anche nel fuoristrada. Il motore otto cilindri da 3000 cc, della Casa di Maranello, montato su un prototipo Lada-Niva, dal campione italiano Filippo Martorelli che [redacted] imposto dopo un lungo duello [redacted] Andrea Boccardo, giunto [redacted]do, [redacted] su Alberto Bertuzzi, grande favorito della corsa, classificatosi solo terzo. Le colline del Pragiarolo di Maggiora, che hanno ospitato l'ottava prova del Campionato Italiano [redacted] Fuoristrada 4X4, hanno riaperto la lotta per il titolo tricolore con Martorelli che adesso si [redacted] portato a solo 4 punti da Alberto Bertuzzi, il pilota di Trivero leader della classifica. La corsa, che si è svolta su un percorso tornato da quattro prove speciali da ripetersi quattro volte, è stata durissima e spettacolare. «Filippo doveva rischiare e lo ha fatto - dice Bertuzzi commentando la [redacted] del suo avversario - [redacted] andato forte nella prime speciali, poi ho sbagliato un cambio di gomme e Martorelli mi ha superato». Una gara dov'era facile sbagliare e ha vinto chi ha commesso meno errori. Al fuoristradista di Trivero è stato fatale il cambio di gomme ed alla fine [redacted] risultato premiato il suo principale antagonista. «Un vero peccato - dice Bertuzzi - perchè a questa gara mi ero preparato bene e volevo ben figurare davanti al pubblico di casa». Bertuzzi corre infatti per [redacted] Sport Club Maggiora, la società sportiva che ha organizzato la manifestazione con in palio il Trofeo Omcar. A tenere alti i colori del sodalizio maggiorese ha provveduto anche Boccardo, giunto secondo assoluto e grande sorpresa della giornata. Boccardo, che per motivi di lavoro non può partecipare a tutte le gare, si è dimostrato velocissimo e soprattutto dotato di una guida pulita e precisa. Scarsa purtroppo la presenza dei piloti «amatori» che dovrebbero fare la fortuna dell'off-road. Giovanni Magistrini, presidente dello Sport, sembra intenzionato ad organizzare corse riservate ai fuoristrada «amatoriali» con veicoli di serie. [v.a.]

CITTÀ [redacted]

Provincia di Novara

Divisione Tecnica - Sezione Lavori Pubblici

Estratto di bando per il conferimento dell'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza [redacted] fase di progettazione ed in fase di esecuzione dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici di proprietà comunale - 1º lotto

1) Ente aggiudicante:
Comune di Borgomanero con sede in C.so Cavour 16 - 28021 Borgomanero (NO) telefono 0322/81475 - fax [redacted]5206
Riferimenti legislativi per quanto compatibili con il presente bando:
- Legge 11.02.1994 n. 109 così come modificata dalla Legge [redacted]2.06.1995 n. 216 art. 17 comma 5,
- Circolare 07.10.1996 Ministero dei Lavori Pubblici n. 4488 UL punto 11
- Decreto Legislativo 24.[redacted].1996 n. 494
3) Oggetto del bando, descrizione del progetto e luogo di esecuzione delle opere: [illegible]
Disponibilità economiche: [illegible]
[illegible] £. 650.000.000 oltre IVA
L'investimento complessivo ammonta a £. 3.000.000.000 [illegible] della Cassa Depositi e Prestiti
5) Condizioni personali e tecniche che i candidati devono soddisfare e documenti richiesti per la partecipazione al bando: [illegible]
6) Termine di presentazione delle candidature: [illegible]
[illegible] Borgomanero C.so Cavour 16 28021 Borgomanero (NO) entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 6 ottobre 1998 [illegible]
La mancanza di una sola delle dichiarazioni e [redacted] documenti richiesti è posta a esclusione.
[illegible]
7) Criteri che saranno utilizzati per l'affidamento dell'incarico: [illegible]
Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale [illegible]
Borgomanero li 4.9.1998

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE TECNICA
Arch. Graziano Davide Patergnani

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
ASSISTENZA TECNICA
ibr snc
di Ruschetti
OMEGNA (VB)
Via Valle Strona, [redacted] - Tel. 0323/643579
VERBANIA INTRA
P.zza F.lli Bandiera, [redacted] - Tel. 0323/401802
GOZZANO (NO)
Via Novara, 11 - Tel. 0322/917478
TUTTO PER LA TELEFONIA
DAL SUPERFLUO [redacted]

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Il sottufficiale è indagato per eccesso colposo nell'uso legittimo delle armi

«Ma io non sono un vigile Rambo»

Decisiva la perizia sulla pistola

«Voglio andare a parlare subito con il magistrato. Voglio spiegargli cos'è capitato quella notte. Io non sono mica un pistolero, uno che l'arma la tira fuori ogni volta che una macchina non si ferma all'alt...».

Parla piano Francesco Nostro, il sottufficiale dei vigili urbani torinesi, che nella notte tra sabato e domenica, ad un posto di controllo con autovelox, ha esploso un colpo di pistola contro una macchina in fuga, ferito uno degli occupanti, Vincenzo Loi, 17 anni. A 48 ore dal ferimento, Nostro è un uomo provato: «Ieri avrò bevuto 20 caffè, e fumato decine di sigarette. Sono disperato: qualcuno ha detto che sono un Rambo. Non è vero: quella notte è stato solo un incidente...».

In attesa che il pm Nicoletta Quaglino, convochi il vigile in Procura per interrogarlo, proseguono gli accertamenti. Ieri subito dopo la consegna degli atti al procuratore aggiunto Piero Miletto, il magistrato incaricato delle indagini ha disposto due perizie. La prima, balistica, servirà ad accertare la traiettoria del proiettile, stabilire da che distanza è stato esploso e verificare se la pistola era già stata armata. L'altra, medico legale, sarà eseguita sul giovane rimasto ferito e dovrà accertare la natura delle lesioni. E sempre ieri la Squadra mobile ha interrogato l'ultimo dei sei agenti della polizia municipale in servizio sabato notte in corso Vercelli. Negli uffici del comando, in corso XI febbraio, invece, stati sequestrati i vestiti indossati da Francesco Nostro durante quel servizio, la sua pistola (una Beretta calibro 9) e il multavelox. Per il momento, invece, non è stata alcuna accusa al giovane autista della Renault 5. Francesco Nostro, già accusato di eccesso colposo nell'uso legittimo delle armi (reato perseguibile solo con una querela), dice di disposto a spiegare in qualunque sede cos'è accaduto sabato notte. «Non ho niente da nascondere - ripete -, ho agito come prescrive il regolamento».

Attraverso il suo avvocato, Loredana Gemelli, ha fatto sapere al magistrato di voler al più presto essere interrogato.

Le va di ricordare adesso cos'è capitato quella sera?

«E' semplicissimo. Noi stavamo controllando la velocità: un servizio abituale il sabato sera. A poca distanza da me c'era un collega con il rilevatore laser e, quando quell'auto è uscita dalla curva, ha attivato l'apparecchio. si supera il limite, l'autovelox laser s'innesta istantaneamente e fa scattare un cicalino. Quando ho sentito quel suono mi sono messo in mezzo alla strada: in mano in quel momento avevo solo la paletta».

poi cos'è successo? Perché ha estratto la pistola?

«Perché l'auto non rallentava. Anzi, ha scalato marcia, come chi cerca di far prendere velocità alla macchina. Allora ho estratto la pistola e ho tolto la sicurezza; l'arma, però, aveva la canna puntata terra. Quando ti vedi arrivare contro una macchina che non rallenta devi prendere delle precauzioni; sopra possono esserci quattro ragazzini o quattro delinquenti che hanno appena commesso una rapina».

Poi cos'ha fatto?

«Visto che la macchina era ormai vicinissima ho fatto un balzo indietro, per evitare di essere investito. E' lì che ho perso l'equilibrio e sono caduto. La Renault è arrivata vicino, mi ha scortato e ha subito curvato verso via Cavagnolo...».

Quand'è che ha sparato?

«Cadendo. Quel colpo è partito per caso. Tant'è che nessuno di noi si è messo ad inseguire la macchina: non avevamo nessuna intenzione di fermarla. Pensi, non abbiamo neanche avuto il tempo di leggere la targa...».

Ma ha capito di aver colpito la Renault e in fuga?

«Niente affatto. I colleghi mi hanno chiesto mi ero fatto male, si preoccupavano per la caduta. Non ci abbiamo più pensato fino a quando è arrivata quella volante della polizia ad avvertirci di quanto era successo...».

Ma perché non l'avete inseguita?

«Gli inseguimenti li facciamo solo in casi estremi. Pensi: dieci minuti prima che passasse quella Renault, un'altra auto non era fermata al segnale di alt. Era Golf scura; non abbiamo inseguito neppure quella. E abbiamo sparato...».

Quel colpo esploso contro l'auto dei quattro ragazzi diretti Viverone quindi sarebbe partito per caso?

«Ma certo: non sono mica Rambo. Che cade e spara contro le auto in fuga. Non scherziamo: io sono un vigile urbano, non un giustiziere. E poi sono anche un istruttore...».

Cosa vuol dire?

«Che io addestro i colleghi più giovani. E proprio parlando della pistola dico sempre di scordarsi di averla al fianco. Che è meglio usare la penna piuttosto che un'arma da fuoco...».

Quando tornerà in servizio?

«Subito. Non voglio stare a . Ho fatto quello che avrebbe fatto qualunque collega nelle mie condizioni. Ho avuto la sfortuna di cadere, sparare e ferire un ragazzino. Mi dispiace. Ma non per questo devo starmene a casa».

Sono stati adottati provvedimenti disciplinari nei suoi confronti?

«Nessuno. E 12 anni servizio non ne ho mai ricevuti».

Lodovico Poletto

Vincenzo Loi, 17 anni, è ricoverato in ospedale: prognosi non è ancora stata sciolta

L'avvocato Loredana Gemelli difende sottufficiale dei vigili urbani

PIEMONTE

Verdi divisi sulla smilitarizzazione

Divergenze fra i verdi, richiesto alla magistratura di fare presto chiarezza sull'episodio che ha visto un vigile sparare ferendo un ragazzo in auto, si discute sul disarmo del corpo di polizia urbana. Proposta avanzata da Roberto Tricarico, portavoce cittadino del sole che ride, che ha sottolineato la «smilitarizzazione» dei civich sia nel programma del movimento. Silvio Viale, capogruppo partito in Sala Rossa, pur condividendo le finalità del progetto, spiega: «Secondo me non è opportuno sollecitarne l'attuazione partendo dall'episodio di corso Vercelli. Perché rischieremmo di accreditare fatti che conosciamo». Deodato Scanderebech, coordinatore cittadino di Forza Italia, rileva invece che «Torino sta diventando una città da Far West», dove la sicurezza «è ormai diventata problema primario». Il vice capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, invita, al contrario, i politici a «star zitti» sul vigile «al quale è sfuggito un colpo di pistola», annunciando piena contrarietà alla smilitarizzazione del Corpo: «Una follia». Il vicesindaco Domenico Carpanini chiarisce che la polizia urbana «dev'essere armata» tutela della propria sicurezza: «Potendo usare la pistola esclusivamente quando sia pericolo di vita o per sé per altre persone». E domanda: «Sessanta vigili l'anno subiscono aggressioni, sono feriti, quanti sarebbero se fossero senz'armi?».

L'incidente domenica mattina ma ai familiari le notizie arrivano con il contagocce

Coppia di Grugliasco muore in Marocco

Scontro frontale a 500 chilometri da Casablanca

GRUGLIASCO. E' finita in tragedia la vacanza in Marocco di una coppia Grugliasco, Massimo Nesta, anni, impiegato, ed Eva Lavezzi, 43 anni, maestra d'asilo, residenti in corso Martin Luther King 9, hanno perso la vita domenica mattina in un incidente stradale a 500 chilometri da Casablanca.

Un agosto drammatico per i torinesi all'estero. Nella prima settimana d'agosto è deceduta in Namibia una giovane bancaria di Collegno, Maria Ragazzi. Il fuoristrada, da lei guidato, ha capottato schiacciandola sotto le lamiere. Il 24 agosto, in un altro incidente stradale, sono scomparsi in Irlanda un torinese di anni, Paolo Favero giovane di Pinerolo, Stefania Rosa Brusin.

Ed ora ci sono altre due famiglia straziate dal dolore dai dubbi. «Non abbiamo nemmano notizie precise quanto è accaduto - commenta il padre dell'impiegato, Domenico Nesta -. Sappiamo solo che c'è stato un sorpasso azzardato e poi uno scontro frontale. Nulla di più». Accanto Domenico Nesta e sua moglie, che abitano a Torino in via Graziolì 23, è riunito un gruppo di parenti, accorsi non appena informati della disgrazia.

Sbigottimento e dolore si leggono negli occhi e nella voce di tutti. «Non riusciamo ancora a credere che sia potuto accadere una cosa del genere proprio a Massimo - dice il fratello, Rolando -. "Vi richiamo presto, va tutto bene" aveva detto al telefono qualche giorno prima dell'incidente. Ma abbiamo aspettato invano una sua telefonata. Mia madre cominciava a preoccuparsi e quando, alla fine, al posto di Massimo, hanno chiamato i carabinieri, è stato il crollo definitivo».

Massimo Nesta ed Eva Lavezzi erano partiti da Grugliasco domenica 30 agosto. «Avevano deciso di andare in vacanza le prime due settimane di settembre un po' per non patire troppo il caldo africano - racconta una zia -, e un po' per ritemprarsi giusto poco prima dell'inizio di un nuovo anno di lavoro». E alla disperazione per quanto è successo si aggiunge anche l'ansia di non sapere cos'è avvenuto esattamente. «Riceviamo notizie con il contagocce - prosegue Rolando Nesta -, e l'attesa di conoscere la verità sull'incidente non fa altro che aggiungere dolore al dolore. Il nostro senso di smarrimento cresce di ora in ora». Ancora da chiarire, restano, inoltre, le modalità i tempi del rimpatrio delle due salme.

Grazia Longo

BANCHE

Sindacati: tagli alla sicurezza

Banche: cresce il malumore da parte dei sindacati. «Gli assalti agli sportelli crescono anche perché le banche, nonostante l'aumento delle rapine, continuano a ridurre le risorse da destinare alla sicurezza dei dipendenti e della clientela». Lo affermano in una nota i sindacati di categoria, Fabi Fiba Cisl, Fisac Cgil Uilca Uil. «La crescita della redditività - aggiungono - passa anche attraverso il taglio questi costi». E ancora: «Negli incontri con il Prefetto è stata richiesta una maggiore attenzione da parte delle forze dell'ordine, in molte aziende state effettuate vertenze e scioperi per rivendi- miglioramento delle norme di sicurezza». I sindacati lanciano questo allarme sulla base dei recenti dati diffusi dall'Abi sulle rapine nel 1997 agli sportelli bancari: da risulta che il Piemonte è classifica come la quinta regione per numero di «colpi» la provincia di Torino la terza dopo quelle di Milano e Roma.

Erano intervenuti per controllare dei giovani che facevano chiasso sui motorini

Piazza d'Armi, calci e pugni ai vigili

Gli aggressori rifugiati nel centro sociale la Rotonda

La pattuglia di vigili intervenuta perché nei giardini di Piazza d'Armi c'era un gruppo ragazzi in motorino che stava facendo rumore. Un intervento di routine, per niente pericoloso. quando i civich sono arrivati e hanno iniziato fermare i ragazzini è successo l'imprevedibile. Gli agenti della polizia municipale sono stati aggrediti e picchiati: finiti in ospedale, giudicati guaribili in pochi giorni. Gli aggressori si sarebbero poi rifugiati all'interno del centro sociale la Rotonda, che si affaccia sullo spiazzo in mezzo ai giardini. Uno solo è stato fermato, identificato, portato al comando e denunciato per resistenza, lesioni e oltraggio a pubblico ufficiale. Degli altri non si sa nulla.

Tutto è successo domenica, nel tardo pomeriggio, quando alla centrale della polizia municipale sono giunte alcune telefonate di protesta di pensionati frequentatori del parco di gente che vive nella zona: «C'è rumore insopportabile ai giardini di Piazza d'Armi», «Ci sono dei ragazzi in motorino che non lasciano nessuno in pace...». Una pattuglia che si trovava in zona è stata immediatamente inviata a controllare la situazione. Ma appena i vigili scesi dall'auto sarebbe subito scoppiata una discussione. Sarebbero volati insulti e parole grosse. Poi si è verificata l'aggressione. Chi è stato? ragazzini, i loro genitori alcuni frequentatori del centro sociale? «Si sono rifugiati lì dentro; non siamo in grado di dirlo con certezza» hanno spiegato i due agenti aggrediti ai loro colleghi giunti di rinforzo.

Il sociale la «Rotonda» che affaccia sullo spiazzo in mezzo ai giardini di piazza d'Armi. Lì dentro sono scappati gli aggressori dei vigili urbani

Borghezio presenta un'interrogazione a Napolitano

Un volontario della Lega accoltellato a San Salvario

Un giovane membro dei «volontari verdi», gruppo vicino alla Lega Nord, e che in passato era fatto notare per alcuni servizi di perlustrazione nelle aree «a rischio» della città, è stato ferito con una coltellata al braccio, la notte scorsa a San Salvario.

«Era nei pressi della sua abitazione, in via Berthollet. Uno spacciatore extracomunitario gli aveva offerto alcune dosi di droga. Lui ha rifiutato. Probabilmente ha reagito male. Pare che volato anche qualche insulto e, alla fine, lo spacciatore ha estratto il coltello e lo ha ferito» spiega da Ponte di Legno, dove si trova per gli «Stati Generali» leghisti il deputato leghista torinese Mario Borghezio.

L'aggredito è Enrico Vitali, 35 anni, un imbianchino che vive nel cuore San Salvario. Attivista della Lega, volontario durante le passeggiate organizzate dal Carroccio in alcuni quartieri Torino. «Non vorrei - dice Borghezio - che questa aggressione fosse collegabile all'attività di Vitali nei volontari verdi. Non vorrei che si trattasse di un gesto di violenza mirata, contro un uomo che si era fatto notare per le convinzioni». Un dubbio che ha convinto il deputato leghista a presentare un'interrogazione al ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, nella quale chiede di sapere: «quali urgenti provvedimenti intenda attuare per far fronte alla situazione nella quale versano il quartiere di San Salvario ed altre calde di Torino. Aree nelle quali è diventato pericoloso persino il rifiuto dell'offerta di droga».

Enrico Vitali, medicato al pronto soccorso delle Molinette, per ora, non ha presentato denuncia. Ma sulla vicenda, per chiarire alcuni lati oscuri, sta indagando la Digos.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

il presidente visita ufficiale a Cuneo

CUNEO. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro oggi sarà a Cuneo per celebrare gli ottocento anni della città. Il Capo dello Stato atteso alle 10 all'aeroporto di Levaldigi. Il corteo presidenziale raggiungerà il municipio alle 10,30 e sarà accolto dal sindaco Elio Rostagno. Il centro storico sarà chiuso alle auto, mentre il mercato si svolgerà regolarmente, anche in via Roma. Alle 10,45 il Presidente si recherà a piedi al teatro Toselli, dove accolto dalle autorità, fra cui i 250 sindaci del Cuneese. Alle 11, discorsi del sindaco, del presidente della Provincia della Regione. Quindi il Capo dello Stato inaugurerà ufficialmente restauro del teatro. Alle 12,15 trasferimento al monumento della Resistenza. Nel programma ufficiale, alle 12,30 è prevista la partenza per Levaldigi.

Palasport, Regione disposta

BIELLA. L'ipotesi di un nuovo palasport piace alla Regione ed alla Fondazione della Cassa di Risparmio. L'assessore regionale Gilberto Pichetto si dice disponibile a finanziare parte del progetto «a patto si tratti una struttura polivalente, in grado di ospitare manifestazioni fieristiche e culturali». Luigi Squillario, sindaco presidente della Fondazione, «boccia» la ristrutturazione dell'attuale impianto.

Azienda informatica a

AOSTA. Entrerà in funzione a metà ottobre nell'area industriale di Pont-St-Martin paese della Valle d'Aosta al confine con il Canavese una nuova azienda specializzata nella fornitura di servizi informatici. L'azienda fa parte del Gruppo francese «Somaa» che ha rilevato la Sintex, società che faceva parte del «gruppo Olivetti». La nuova impresa garantirà regime, occupazione 350 lavoratori.

Basta la patente «B» per guidare il trattore

NOVARA. Non è necessaria la patente «E» per guidare i trattori con rimorchi o carichi speciali. Ma basta la normale patente B. E' quanto ha sentenziato il pretore di Novara, Antonio Gagliardi, nei confronti di un agricoltore, il quale era stato multato dagli agenti della Polizia stradale perché sorpreso appunto a condurre un trattore con rimorchio, considerato veicolo eccezionale. Oltre alla contestazione, gli era stata ritirata la patente per due mesi. Contro la decisione, confermata prima istanza dalla prefettura di Novara, l'agricoltore si era opposto attraverso la Federazione provinciale Coldiretti. Il pretore ha accolto la tesi del difensore, avvocato Celestino Corica, il quale ha sostenuto la differenza esistente fra trattore stradale e trattore agricolo. La sentenza ha validità in tutta Italia.

pescatori salvati Sesia

VERCELLI. Sorpresi da un'improvvisa ondata di piena mentre erano un isolotto del fiume Sesia, vicino a Vercelli, due pescatori sono stati salvati grazie all'intervento di una volante che ha mobilitato un guardiapesca della Provincia e il custode di una cava: è accaduto sabato scorso, ma la notizia è stata resa nota solo ieri mattina. Non si conoscono i nomi perché i due pescatori hanno invocato la legge sulla privacy.

La Piaggio chiede «Ari nuove»

FINALE LIGURE. «Aria e idee nuove anche fra i vertici attuali dell'azienda». E' una delle richieste che il sindacato della Piaggio si appresta a fare ai nuovi proprietari dell'azienda aeronautica ligure. Un incontro è già stato chiesto ufficialmente alla Piaggio Aero Industries, questo il nome della nuova società appena costituita. Entro novembre dovrebbe avvenire il passaggio ai nuovi «padroni»: i turchi della Tushav.

Approcci i telefonini per evitare maxi-multe

NOVI LIGURE. Prime reazioni del mondo della prostituzione all'offensiva antilucciole dei sindaci di Novi, Serravalle Pozzolo. Contro le multe i telefonini. Viados e prostitute utilizzano ora il cellulare per adescare i clienti ed evitare le maxi-multe. Ci sono i clienti abituali con cui è facile accordarsi; per i nuovi il pericolo è il primo approccio che avviene lungo la strada, quasi sempre alla Barbellotta lungo la statale nota come «via del vizio». Una volta stabilito il contatto e avuto il numero di cellulare viene fissato un punto per l'incontro, la prostituta sale velocemente in auto senza alcuna contrattazione, già avvenuta al telefono. Poi cliente e prostituta raggiungono un luogo appartato lontano dalla strada. Nota positiva: almeno si riduce il traffico e il caos che prima erano abituali.

Area di Fiumara riqualificazione al via

GENOVA. Approvazione in dirittura d'arrivo per il progetto di riqualificazione dell'area industriale dismessa di Fiumara, che prevede un insediamento residenziale, un Palazzo dello Sport, un'area verde, una multisala cinematografica, oltre ad un'area per insediamenti produttivi. I rappresentanti di An, Forza Italia Genova Nuova hanno detto che voteranno contro: secondo loro tutta l'area deve restare ad attività portuali e retroportuali.

Cavalieri Campocavallo vincono la «Cerca»

COSTIGLIOLE D'ASTI. Oltre 150 cavalieri hanno disputato sabato e domenica, territori di Costigliole, Calosso Agliano, la «Cerca delle fonti miracolose». Ha vinto la compagnia dei «Cavalieri di Campocavallo» di San Marzano Oliveto (Asti). La «Cerca» ha aperto il Settembre astigiano. l'11 apre la «Douja d'Or» rassegna di grandi vini; il 13 le Sagre con la sfilata delle contadinerie e il 20 la corsa del Palio.

Imperia, le Vele d'Epoca attraccano a Maurizio

IMPERIA. La più antica, «Avel» del 1896, e la più maestosa e sfarzosa, «Creole», tre alberi del 1927 della famiglia Gucci, ora in vendita, sono già attraccate alla banchina di Porto Maurizio. Sono solo un paio delle «vedettes» del 10° raduno delle Vele d'Epoca: in programma a Imperia da domani a domenica, festeggia il decennale un'affluenza record. Sono ben 124 gli yachts iscritti, quanto c'è di meglio nel campo della nautica «d'antiquariato».

A vegliare di esse, durante le regate nel Golfo, la «Palinuro», nave scuola della Marina Militare. Ogni sera, in banchina, concerti, cabaret e sfilate di moda. Al Museo dell'Olivo, una mostra sul «Titanic», con oggetti recuperati nel relitto, giornali e fotografie d'epoca, modellini.

DAL 7 AL 19 SETTEMBRE

UN MONDO DI BENE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
BENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

CHE BELLA SORPRESA!
Fino al 31 Dicembre 1998
la nuova raccolta punti
con fantastici premi.
COLLEZIONA
I NUOVI REGALI.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI O BASSE MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 7 AL 19 SETTEMBRE 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 5, LEGGE N° DEL 19/03/1980 IN DATA 28/07/1998.

AUT. RICH. SCADE IL 31.12.1998. N. 2/4/41733/98 DEL 02/07/1998. D.M.N. 6/121405 DEL 30/07/1998. PROT. 14258 DEL 31/07/98

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

LA STAMPA "la M" Vercelli Telefono 0161.672.05

Martedì 8 Settembre 1998

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747. FAX 0161.257.009

Il bilancio di fine estate sull'attività della Polizia municipale a Vercelli

Ztl, 370 multe in quattro mesi

Continueranno i blitz notturni a sorpresa

VERCELLI. Sono state 370 le multe elevate tra il primo maggio e il 31 agosto nei confronti di chi circola e parcheggia abusivamente nella Ztl. Un [illegible] che rientra più o meno nelle aspettative del Comando Polizia municipale, anzi forse un poco al di sotto a dimostrazione che, seppur tra qualche mugugno, gli automobilisti hanno accettato la *rivoluzione* del traffico abbastanza serenamente.

Le ore centrali delle giornate di martedì [illegible] quelle in cui i vigili urbani hanno avuto più lavoro (tenendo presente che [illegible] è possibile garantire la presenza costante degli agenti), ma anche i pattugliamenti notturni una volta alla settimana, e non solo nella Ztl, hanno permesso di pizzicare numerosi indisciplinati.

«Non ho visto i cartelli» è stato il tentativo di difesa più utilizzato dai trasgressori, una scusa che se poteva avere un minimo di significato nelle prime settimane di Ztl oggi non regge proprio più. Ma ci sono stati molti che, mettendo mano al portafogli, ha accettato la contravvenzione con un sincero «speravo proprio che non ci foste» rivolto ai vigili urbani.

Tanto per scoraggiare chi volesse ancora tentare blitz vietati, il Comando ricorda che la multa per il transito senza permesso prevede una multa di 117.500 lire. In caso di sosta si devono aggiungere ulteriori 58.750 (per un totale di 176.250) più il costo della rimozione forzata, quantificabile in circa 150 mila lire.

Ma gli uomini del comandante Giorgio Spalla hanno operato (e continuano a farlo) anche di sera, [illegible] giorno alla settimana a sorpresa in diversi punti nevralgici della città. Il consuntivo di questa estate che si avvia al termine è soddisfacente soprattutto dal punto di vista della prevenzione.

Sebbene fosse notoria la possibilità di incappare nel posto di blocco, ciò nonostante sono stati molti gli automobilisti colti in fallo per velocità pericolosa, uso del telefonino, cinture [illegible] sicurezza non allacciate, patenti scadute e revisioni saltate. In più con il buio si è notato un pericoloso aumento degli automobilisti sorpresi a passare con il semaforo [illegible] La guida senza casco [illegible] le marmitte scoppiettanti invece [illegible] state le infrazioni tipiche dei più giovani.

A fronte di questo impegno però al comando di piazza del Municipio si vivono gli ormai non [illegible] problemi derivanti dallo scarso numero di agenti. Oggi sono in servizio il comandante Spalla, cinque sottufficiali e 35 agenti. La legge ne prevederebbe uno ogni 800 abitanti, cioè [illegible] unità. Tradotto in percentuale significa che a Vercelli [illegible] il 40 per cento dei vigili urbani.

E [illegible] ancora, [illegible] il Comune si è già detto disposto ad acquistarlo, la «stazione mobile», uno strumento giudicato indispensabile per poter offrire un servizio migliore anche nelle zone periferiche. Il camper attrezzato [illegible] ufficio (simile a quello in dotazione a carabinieri e polizia) potrebbe sopperire alla mancanza del vigile di quartiere. Non tutti gli esperti sono d'accordo sull'effettiva utilità di questa figura, ma a Vercelli oggi è impensabile anche solo affrontare l'argomento: l'esiguità dell'organico non lo consente.

Franco Cottini

Il comandante della Polizia municipale **Giorgio Spalla** si dice soddisfatto dei risultati ottenuti con le ronde notturne

Gravi problemi d'organico
I vigili sono 35
invece di 60

Varallo

Stato di emergenza per la Val Mastallone

Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha chiesto al sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi di dichiarare lo stato di emergenza nelle zone piemontesi colpite dal maltempo durante la notte fra venerdì e sabato scorsi. In tal modo, anche la Val Mastallone rientrebbe nell'emergenza. Intanto, domani a Varallo si terrà un incontro fra Comune, Regione e Genio civile per programmare i prossimi interventi. Restano tuttora isolate (per le auto, ma sono raggiungibili a piedi) due frazioni, con una ventina [illegible] residenti.

A PAG. 33

Santhià

Feste e celebrazioni per il titolo di città

Santhià ha festeggiato la «promozione» al rango di città, dopo il decreto di Scalfaro che era stato perorato da Prodi. Il sindaco Barbonaglia ha scoperto il nuovo gonfalone che è stato benedetto dal vicario generale della diocesi, monsignor Versaldi. Poi grande concerto in piazza.

A PAG. 33

Vercelli, erano rimasti bloccati su un isolotto vicino al ponte ferroviario

Salvati dalla piena della Sesia

Due pescatori lanciano l'allarme con il telefonino

VERCELLI. Due pescatori sono stati salvati pochi secondi pri[illegible] di venire trascinati via da un'improvvisa ondata [illegible] piena della Sesia: è accaduto sabato scorso poco prima di mezzogiorno, ma la notizia è stata resa nota solo ieri mattina.

Dei pescatori non si conoscono i nomi perchè entrambi hanno invocato la legge sulla «privacy»: di loro [illegible] sa soltanto che uno è vercellese ed ha 37 anni [illegible] che l'altro, novarese, ne ha 40.

Sono invece stati resi noti, giustamente, i nomi dei loro soccorritori: sono entrambi vercellesi, il guardiapesca della Provincia Luigi Musso [illegible] Valeriano Merlotti, il custode di una [illegible] di pietrisco, la «cava Buffa» che è coltivata nella [illegible] in cui è avvenuto il salvataggio.

Il fatto si è svolto sulla sponda sinistra del fiume, quasi all'altezza della confluenza del Cervetto nella Sesia [illegible] a qualche centinaio [illegible] metri dal ponte sulla statale per Novara.

I due stavano pescando su un isolotto di ghiaia formato quasi al centro del fiume. Improvvisamente è scesa una forte ondata di piena, che in pochi minuti ha sommerso l'isolotto.

Uno dei pescatori, fortunatamente, aveva con sè il cellulare con il quale ha telefonato al 113. La centrale ha mobilitato Volanti e Vigili del fuoco il cui gommone, però, si è rivelato inutilizzabile a causa della grande massa di detriti galleggianti che potevano sfondarlo od impigliarsi nell'elica; inoltre gli elicotteri della polizia, dei vigili del fuoco e del 118 erano impegnati in altre operazioni.

L'idea buona l'ha avuta il sovrintendente Eugenio Storani, che dirigeva uno degli equipaggi della Volante: [illegible] riuscito a far accorrere sia il custode della cava che il guardiapesca della Provincia i quali hanno calato in acqua una barca e, remando controcorrente, sono riusciti a portare a riva i due pescatori proprio pochi secondi prima che le onde li travolgessero.

Walter Camurati

Sabato mattina un'improvvisa ondata di piena della Sesia ha rischiato di trasformare in tragedia la giornata all'aria aperta di due pescatori

Vercelli, rubata la borsa con 150 mila lire

Ottantenne ferita da baby-scippatori

VERCELLI. Ha ottantun anni, una borsa a tracolla. Cammina accanto ai giardini di parco Camana. E' sola. I due ragazzi la vedono, anche loro camminano, a passo svelto che poi diventa corsa: quando le arrivano alle spalle le strappano la borsa a forza. Lei forse cerca di trattenere la borsetta e le 150 mila lire che contiene, ma non riesce, lo strattone le fa perdere l'equilibrio e la fa finire a terra. E' una brutta caduta: niente attutisce il colpo del volto dell'asfalto, il setto nasale si frattura. I due ragazzi invece scappano veloci col bottino.

Succede in pieno pomeriggio, ieri, poco dopo le due. Le strade del centro sono tutt'altro che deserte ma nessuno riesce ad intervenire in tempo. Qualcuno vede, questo sì. E soccorre Angiolina Capolupo, che [illegible] anni, abita a Vercelli [illegible] trova ancora lucidità e coraggio per descrivere ai carabinieri i due ragazzini: sono giovani, giovanissimi, dice. Qualcuno la aiuta anche nella descrizione dei vestiti, che lei è riuscita a vedere poco e male: i due scippatori l'hanno raggiunta alle spalle, all'improvviso, e fatta finire a terra [illegible] un attimo.

Angiolina Capolupo viene portata subito in ospedale: i medici del Sant'Andrea le diagnosticano la frattura del setto nasale, ma decidono di trattenerla per una notte in osservazione. Se tutto andrà bene sarà dimessa [illegible] giornata.

Intanto partono le ricerche dei ragazzi. I carabinieri di Vercelli setacciano la zona attorno a parco Camana: se erano davvero a piedi, i due baby-scippatori non possono essere andati molto lontano, sempre che non abbiano lasciato un motorino parcheggiato poco distante dai giardini. Anche le descrizioni aiutano il lavoro dei militari: forse già nelle prossime ore quei due ragazzi - che hanno visto un'ottantenne sola camminare piano, con la borsetta, i soldi della spesa, e non sanno che cosa sia pietà [illegible] rispetto - potrebbero avere un nome ed un reato [illegible] cui rispondere.

(r. m.)

VISTO [illegible]

Ieri all'Ascom il «vernissage» dell'iniziativa lanciata da La Stampa dopo la visita del Pontefice

«Nelle vostre belle foto spiritualità e cuore»

Così l'arcivescovo e il prefetto all'inaugurazione della mostra

VERCELLI. Gli sponsor, Ascom in testa, hanno ben ragione di essere orgogliosi della vernice che ieri pomeriggio ha accolto autorità e artisti per l'inaugurazione della mostra fotografica sulla giornata del Papa.

Gli oltre settanta espositori, tra cui molti giovani, sono stati applauditi dall'arcivescovo Enrico Masseroni, che accompagnato da monsignor Giuseppe Versaldi, ha avuto parole di lode per l'iniziativa. «E' la conferma - ha detto - dell'aspetto popolare della visita di Giovan[illegible] Paolo II». Quindi ha aggiunto: «Sono grato ai vercellesi non solo per le foto, la videocassetta o il libro, ma soprattutto perchè dimostrano di conservare quell'esperienza nel proprio cuore».

Hanno fatto gli onori di casa il presidente dell'Associazione Giulio Baltaro e il suo vice Tony Bisceglia, quindi ha presentato l'iniziativa il capo servizio de La Stampa Enrico De Maria, che ha ringraziato in modo particolare l'Ascom e il circolo «Il Galletto» che hanno allestito la mostra. Quindi il microfono è passato al prefetto Francesco Porretti, che ha sottolineato come le immagini dei fotografi dilettanti «abbiano saputo cogliere l'essenza della presenza del Papa in città dimostrando un forte senso di spiritualità».

Oltre all'arcivescovo, al vicario generale [illegible] al prefetto, hanno impreziosito l'inaugurazione il presidente della Provincia Gilberto Valeri, il questore Nazario de Luca, il tenente colonnello dei carabinieri Alessandro Coran, il capitano della Guardia di finanza Ivan Toluzzo. Domenica alle 11 ci saranno premi de *La Stampa* per tutti i partecipanti, ma i vincitori saranno decretati proprio dai lettori, attraverso un tagliando che pubblicheremo da oggi fino a martedì prossimo.

(d. b.)

Altri servizi a pagina 32

La mostra sulle foto [illegible] Papa [illegible] dai nostri lettori è [illegible] inaugurata ieri pomeriggio alla presenza dei fotografi [illegible] delle massime autorità della città e della provincia. La rassegna è stata aperta [illegible] 2°piano dell'Ascom, con ingresso da via Laviny 27. Da oggi a domenica potranno visitarla tutti i vercellesi.

(FOTO GRIPPI)

VIA ALLA C2

L'esordio non è stato felice per entrambi i club

Pro Vercelli e Borgosesia rimangono sui [illegible]

VERCELLI. Debutto negativo per Pro Vercelli e Borgosesia: entrambi i club sono stati sconfitti nella giornata d'esordio del nuovo torneo di C2: i bianchi [illegible] caduti a Fiorenzuola, i granata all'Arena Garibaldi [illegible] Pisa.

Ma mentre per i granata continua la grande emergenza con tanti giocatori infortunati, i bianchi hanno deluso per la carenza di grinta e di determinazione nei primi venti minuti. Al punto di far arrabbiare mister Motta. In ogni caso per il momento la dirigenza vercellese non ha intenzione di acquistare alcun rinforzo: «Il mercato si riapre a ottobre - dice Prunelli - : allora qualche giocatore [illegible] B scenderà in C1 e qualcuno di C1 in C2. Solo allora, eventualmente, ci muoveremo. In ogni [illegible] dobbiamo dare fiducia ai nostri Fabbrini, Righi e Cavaliere che possono fare bene».

Servizi A PAG. 37

Cavaliere in azione

E nell'ottica tripolare nuovi bus per Alessandria

[redacted] mensa universitaria [redacted] Kennedy?

Conquistata l'autonomia universitaria, Vercelli, Alessandria [redacted] Novara [redacted] stanno muovendo su diversi fronti per far sì che la Tripolare diventi una realtà significativa nel panorama accademico italiano. E dunque, gli amministratori delle tre province cercano nuove strade per offrire servizi sempre migliori agli studenti.

[redacted] Le amministrazioni provinciali [redacted] Vercelli [redacted] di Alessandria hanno messo a punto un progetto comune per trasporti in pullman più comodi e celeri tra le due realtà. Oggi, le due città, separate da appena una cinquantina [redacted] chilometri, sembrano distanti anni luce, dal punto di vista del trasporto pubblico: le linee di pullman sono scarse, mentre la ferrovia tra Vercelli e Casale non [redacted] addirittura elettrificata. Per questo motivo, Gilberto Valeri e Fabrizio Palenzona, [redacted] i rispettivi assessori ai Trasporti (Claudio Fecchio [redacted] Giancarlo Scotti) hanno messo in cantiere una nuova linea di bus Vercelli-Alessandria che consentirà agli studenti, ma anche [redacted] tutti gli altri utenti interessati, di spostarsi fra le due città in una cinquantina di minuti.

Il progetto verrà presentato, contemporaneamente, dalle due amministrazioni provinciali mercoledì alle 17. Possiamo anticipare che si tratterà dell'annuncio di parecchie corse giornaliere comode e veloci.

Parco Kennedy ospiterà la mensa per gli studenti universitari? Il progetto è all'attenzione del Comune e del Comitato per l'ateneo vercellese

[redacted] KENNEDY. Il Comitato universitario vercellese, che è presieduto sempre da Valeri, ha ricevuto nei giorni scorsi il progetto di una società immobiliare vercellese - la Premar di Dorino Marca - che [redacted] intenzionata [redacted] costruire in parco Kennedy [redacted] struttura da 1000 metri quadri che ospiterà la mensa per gli studenti dell'Università. La struttura dovrebbe essere realizzata fra i giardini [redacted] il muro di cinta della stazione, più [redacted] meno dove adesso sono stati ricavati i nuovi servizi per il parco. Il progetto della Premar parla di [redacted] servizio mensa in grado di preparare 1200 pasti pr due turni giornalieri. Secondo le previsioni, dovrebbe costare circa 3 miliardi e dare lavoro ad una trentina di addetti.

Commenta Valeri: «Un progetto interessante, che porterò subito all'attenzione del Comitato universitario. Certo, ogni decisione spetterà poi al Comune, ma [redacted] davvero si riuscisse a realizzare una strruttura del genere senza problemi di impatto ambiebntale, la città troverebbe una risposta ad un'esigenza molto sentita e l'area del Kennedy sarebbe rivitalizzata». [e. d. m.]

In vetrina le centinaia di foto che ci hanno spedito i nostri lettori

Papa, da oggi aperta la mostra

Tutti gli orari di visita fino a domenica

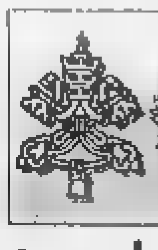
VERCELLI. Nella sala Levis dell'Ascom, ieri, il «gotha» delle autorità vercellesi ha ammirato le centinaia [redacted] fotografie che i lettori de La Stampa hanno inviato in redazione per fermare in modo personalissimo l'evento dell'anno: la visita pastorale del Papa e la beatificazione di don Secondo Pollo.

La larga partecipazione al concorso «L'evento visto con i tuoi occhi» è la conferma della popolarità di [redacted] Pontefice che è entrato nel [redacted] della gente. Questo l'elenco dei fotografi dilettanti, che hanno dato vita al «gioco» artistico: Roberto Aguggia, Alessandra Avetta, Maria Anna Baccaro, Donatella Barale, Maria Grazia Baucero, Franco Berardesca, Marco Bertani, Dino Boffa, Romano Bonelli, Giuseppe Caccavo, Stefano Cantone, Elena e Paola Ceridono, Luigi Cerruti, Antonio Claus, Lorenzo Crivellari, Silvano Davoli, Piero Ferrero, Luisella Ferro e Fulvio Fera, Christian Fidacaro, Laura Franceschina, Mariuccia Francese, Laura Garella, Paola Ghittino, Lorenzo Gianella, Maria Gregio, Aurora Gualinetti, Carlo Inglisa, Massimiliano Lanza, Elena Lombardo, Bernardetta Maggioni, Francesca Marazzina, Daniele Marchetti, Anna Margara, Chiara Martinetti, Valeria Mazzone, Alessio Mellone, Giuseppe Mendola, Mirta Menegatti, le famiglie Michi e Favre, Andrea Monolo, Francesco Morera, Sandra Navazza, Giuseppe Nebbia, Isabella Olmo, Francesco Ottino, Carlo Pagliazzo, Nicola Palmieri, Riccardo Pastore, Gabriele Peila, Anna Petterino, Rosaria Pomati, Alessio Rapetti, Monica Rissone, Gianfranco Sacchi, Vito Salinardi, Emanuela Sampietro, Giuseppe Scolaro, Bianca Rosa Segura, Luisella Sillano, Luca Tamarindo, Pino Vaianella, Rosalinda Vallone, Mark Varlotta e Rodolfo Viazzo.

La mostra resterà aperta al pubblico da oggi fino [redacted] domenica con i seguenti orari: fino a giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18; venerdì la chiusura pomeridiana sarà anticipata alle 16, sabato invece prolungata fino alle 19; domenica si potrà visitare dalle 9 alle 11, quindi la premiazione. Ingresso da via Laviny 27. [d. b.]

LA STAMPA MARTEDI' 8 SETTEMBRE 1998 ASCOM

L'evento storico visto con [redacted] tuoi occhi



La più bella foto sulla visita del Papa è quella scattata da

I tagliandi devono pervenire alla Redazione de La Stampa (via Duchessa Jolanda 20, Vercelli) entro lunedì 21 settembre. Non sono valide le fotocopie.

Il «vernissage» della mostra

[redacted]

[redacted]

Monte-premi molto ricco

VERCELLI. E' davvero nutrito [redacted] gruppo di *sponsor* che hanno appoggiato il nostro giornale nella realizzazione di questa iniziativa. Li ringraziamo tutti, [redacted] di cuore, e, ovviamente, [redacted] citiamo ad uno ad [redacted]

Incominciano dal presidente dell'**Hockey Amatori Lorenzo Piccioni** che ha offerto ieri il rinfresco alle autorità, agli invitati [redacted] a tutti i lettori-fotografi che hanno partecipato alla proposta de *La Stampa*. Poi la **Casiraghi Viaggi** di Borgosesia, che metterà in palio il primo premio: un soggiorno a Roma, durante il Giubileo del 2000. E ancora: **Foto Greppi, l'Agriturist provinciale, l'Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte, la Pro Vercelli Calcio, Shop Abbigliamento, libreria Corsico, Conte di Cavour, Sabatino, Gulliver e Roberta Acconciature.**

Grazie al generoso contributo di queste ditte e società vercellesi allestiremo [redacted] ricco montepremi da distribuire tra i vincitori del nostro referendum.

In un primo tempo, avevamo pensato di far valutare le foto dei lettori ad una giuria di esperti. Ma erano stati gli stessi componenti la giuria, che avevamo allestito, a farci notare come il loro compito sarebbe stato davvero indelicato. Si sarebbe infatti trattato di fare scelte (ed esclusioni) antipatiche, confrontando l'immagine scattata da un bambino con quella di un adulto, oppure quella catturata da una Polaroid con quella costruita con un'attrezzatura super-professionale.

Dunque, abbiamo rilanciato la palla ai lettori: saranno loro a scegliere le fotografie preferite compilando il tagliando qui [redacted] fianco che pubblicheremo fino a martedì 15. [d. b.]

Stop ai verbali di luglio

[redacted] prefettura accoglie i ricorsi

VERCELLI. La prefettura di Vercelli ha accolto tutti, con un'unica eccezione, i ricorsi contro le contravvenzioni contestate lo scorso luglio ai bancarellisti del «Barlafus»: [redacted] ha [redacted] noto l'altra mattina, in occasione dell'edizione settembrina del mercatino, Concetto Cortesi, presidente dell'Anva e responsabile appunto del «Barlafus». L'unica eccezione, come ha spiegato Cortesi che tuttavia non ha reso noto il nome dell'interessato nè ha voluto scendere in altri dettagli, riguarderebbe un reato di carattere penale per il quale la pretura ha fissato l'udienza al Duemila.

La comunicazione di Cortesi si è diffusa rapidamente fra i responsabili delle bancarelle del «Barlafus», sia tra quelli in possesso di una regolare licenza di commercio che tra gli hobbysti.

Quel mattino, [redacted] prima domenica dello scorso luglio, in piazza Cavour c'era stata una strage: [redacted] 32 ispezioni eseguite, erano stati redatti 16 verbali per contravvenzioni di tipo amministrativo.

I moduli prestampati avvertivano che le sanzioni erano salate, nell'ordine di 600 mila lire ma anche di [redacted] milione [redacted] 200 mila se si provvedeva al versamento entro 60 giorni dalla contestazione; altrimenti il verbale sarebbe stato inviato alla prefettura e in questo caso le ammende sarebbero salite rispettivamente a 2 ed a 6 milioni.

Uno degli espositori contravvenzionati, preso da una crisi di nervi, aveva sferrato due calci al banchetto rovesciando tutta la merce. Ora la decisione della prefettura ha riportato un po' di serenità [redacted] quelli del «Barlafus». [w. ca.]

UN [redacted] LE PER [redacted]

[redacted] Tornano (con successo) le animazioni [redacted] Ascom [redacted] Comune

VERCELLI. E dopo le vacanze, tornano ad animarsi piazza Cavour [redacted] il centro storico grazie alle iniziative dell'Ascom, del Comune [redacted] del Comitato manifestazioni vercellesi. Grandissimo il successo di pubblico per la prima «uscita»: come al solito il trenino l'ha fatta da padrone, ma anche il «castello pazzerello» (nella foto di Renato Greppi) è stato gettonato dai piccoli estimatori dell'animazione del sabato. Per questo weekend il trenino [redacted] sposterà [redacted] viale della Rimembranza, mentre tra corso Libertà [redacted] piazza Cavour ci sarà la sfilata del gruppo storico dei Conti della Motta, che presenteranno gli antichi mestieri. Sul viale Garibaldi poi ci sarà una rappresentazione di burattini, firmata dalla Compagnia «Eureka» di Genova [d. b.]

I ragazzi affidati al Comune

[redacted] dopo [redacted] di padre [redacted]

VERCELLI. Dopo quattro anni chiude, definitivamente, la comunità ruandese di padre Minghetti. Il sacerdote che desidera ritornare [redacted] missionario in Africa (forse, guerra permettendo, in Burundi) ha demandato al Comune la responsabilità dei 7 giovani ancora ospiti al Concordia in attesa di rientrare [redacted] Kigali. Intanto la tutela degli ultimi ragazzi, la cui età [redacted] dai 12 ai 23 anni, passerà ai Servizi sociali del Comune, come conferma l'assessore Maria Pia Massa.

L'assessore Maria Pia Massa

«Tre dei più piccoli - dice - sono stati accolti dalla Comunità famiglia San Francesco di Trino; Daniel e Pascal, 18 e [redacted]3 anni, sono ospiti di una struttura a Moncrivello, mentre [redacted] portatore di handicap è al Bosisio Parini e Giovanni, 21 anni, vive, con un regolare permesso di soggiorno, ad Albano». Per [redacted] non si parla di rimpatrio. [redacted] dopo? «Sono tutte situazioni diverse - conclude l'assessore - che verranno valutate caso per caso quando in Ruanda tornerà la pace». I maggiorenni sceglieranno da soli: Giovanni, che frequenta il professionale Lanino di Vercelli, vorrebbe restare in Italia, altri invece hanno espresso il desiderio di tornare a casa. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] vista da [redacted] vercellese

Leggo quotidianamente sulle pagine della Stampa lamentele di cittadini vercellesi sullo sta[redacted] delle nostre vie, sulla Ztl, sulla scarsita di parcheggi, sull'arredo urbano... Ma mi domando: cosa avranno mai da lamentarsi questi cittadini in un Comune che stanzia [redacted] milioni a favore di un «consulente» per l'eliminazione delle erbacce? Quale altra amministrazione saprebbe fare altrettanto?

Sappiano questi «criticoni» che a Vercelli si fa tutto a favore dei cittadini, tutto [redacted] bene (in ossequio alla regola del Professore di Bologna...); gli interventi sulla viabilità, sui parcheggi, sull'isola pedonale sono studiati, ponderati [redacted] deliberati nell'ottica del «cittadino re»!

Qualche esempio dal quale si evince che alcune categorie sono molto favorite: le indicazioni di direzione obbligatoria in corso Italia (o dritto o a destra) non sono forse state studiate a vafore dei carrozieri, cardiologi [redacted] avvocati? Provate a seguir[redacted] scrupolosamente, come da codice della strada, [redacted] vi troverete a rischiare frontali paurosi, litigi e bestemmioni nei confronti di chi viene dalla parte opposta e dei soliti furbi che i segnali non li rispettano.

La Ztl, a parte tutte le considerazioni fatte e da fare, con il [redacted] logicissimo divieto per quel pezzettino [redacted] via Nigra, che vi costringe a fare tutto il giro di Vercelli per arrivare in piazza del Comune, non è forse propedeutica ad arrabbiature e spreco di benzina notevole (farmacisti e benzinai ringraziano).

La congrua disponibilità di parcheggi, circa un milione e cinquecentomila posti-auto (visto, sono capace anche io di sparare cifre...) non vi sembra adeguata? E allora [redacted] anche girate per qualche [redacted] alla ricerca di un parcheggio «legale» ne beneficiano pur sempre le categorie di cui sopra, sono lavoratori, che diavolo... e poi, non avete mica fretta.

Le erbacce: ebbene, non siamo forse tutti un po' Verdi? Non vi piace la vostra città che assomiglia a un immenso parco? Poco importa che gli anziani inciampino (ortopedici), che la sporcizia imperi (operatori ecologici), che il colpo d'occhio faccia schifo (ottici).

La verità è che non sappiamo apprezzare gli sforzi che l'amministrazione fa per i cittadini! Pensate se avessimo la sfortu[redacted] di abitare [redacted] qualche città, [redacted] molto distante da noi, la quale prevedesse, in combinazione con la Ztl, parcheggi adeguati, navetta da [redacted] per il centro pagate [redacted] lo scontrino del parcheggio, arredi urbani decorosi, viabilità razionale e ordinata, Consiglio comunale con facoltà decisionale, ecc. ecc. non sarebbe una noia, una jattura per la vita quotidiana? Fortunati noi. Meditate, gente, meditate.

Giuseppe Vaccaro, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 25 righe dattiloscritte, possono [redacted] recapitate a mano o spedite alla redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) oppure trasmesse via fax al numero 0161-257009. Si raccomanda di firmare e indicare un recapito telefonico: gli scritti anonimi [redacted] cestinati.

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

[redacted]ercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. (0161) 424.757
Gattinara: tel. (0163) 832.600
Santhià: tel. (0161) 92.91
Trino: tel. (0161) 801.465
Borgosesia: tel. (0163) 25.333
Crescentino: [redacted]. (0161) 841.122
Volontari Soccorso Grignasco: tel. (0163) 418.617

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul telefono (0161) 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente [redacted] Comuni dell'Usl 11

[redacted]

Vercelli: telefono (0161) 255.050
Arborio: telefono (0161) 86.384
Borgosesia: telefono (0163) 25.513
Cigliano: telefono (0161) 424.524
Crescentino: telefono (0161) 842.655
Gattinara: telefono (0163) 835.411
Santhià: telefono (0161) [redacted]
Trino: telefono (0161) 829.585

[redacted] **DI TURNO**

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, [redacted]so Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. (0161) 392.070.
Motta dei Conti: *Dr.ssa Piera Coppo*, [redacted] Marconi 2, tel. (0161) 780.119.
Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, [redacted] Vittorio Emanuele 40, tel. (0161) 911.245
Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferratti*, [redacted] Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) [redacted].

[redacted]

Vercelli: telefono (0161) 256.792
Santhià: telefono (0161) 929.218
Gattinara: telefono (0163) [redacted]

[redacted]

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766
Santhià: tel. (0161) 929.212-929.227
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
Varallo: telefono (0163) 52.486-52.092
Gattinara: tel. (0163) 822.364-822.367

[redacted]

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212
Santhià: telefono (0161) 929.263
Borgosesia: telefono (0163) 52.486
[redacted]: telefono (0163) 822.344

DA NON PERDERE

Patronale

Sagra di Sant'Emiliano

Prosegue la «Sagra di Sant'Emilano» a Cigliano. Alle 20,30 di oggi, alla sede della bocciofila, gara di «pinnacola» a coppie. Il programma della festa prosegue alle 20 di venerdì con la quandrangolare di calcio «Memorial Rigazio» e con l'apertura del luna park [redacted] piazza Alleati. Alle 20,30 gara di briscola [redacted] coppe fisse. Alle 21,30 suonerà la band Graffito. La sagra di Sant'Emiliano proseguirà fino a martedì della prossima settimana.

I galiziani

Alla Soms di Villata

Prosegue alla sala della Società Operaia di Villata la mostra dei pittori galiziani Rodriguez, Colmeiro [redacted] Maside. In orari da martedì a sabato dalle 21 alle 23, il lunedì dalle 16 alle 23.

[redacted]io City

Resoconti per la Pro

Radio City seguirà gli incontri di campionato (C2) della Pro Vercelli. Ogni domenica nel corso del pomeriggio sportivo, condotto da Barbara Lanza, sono previsti collegamenti con gli stadi dove giocano le bianche casacche di Motta. Al termine degli incontri interviste in diretta ai protagonisti. Appuntamento domenica prossima alle 15,50 con il derby Pro Vercelli-Biellese. Radiocronista Piermario Ferraro.

Gite

A Venezia [redacted]n il Club 45

Il Club 45 di Vercelli, con PadanaTours organizza una gita [redacted] Venezia dal 23 al 26 ottobre. Visite con guida [redacted] Burano e Murano. Quota di partecipazione 460 mila lire. Informazioni e prenotazioni tel. 0161.25.41.71.

Controlu[redacted]

Corsi di foto

Controluce ha organizzato un corso di fotografia aperto a tutti, che si svolgerà dal 21 settembre all'11 gennaio. Informazioni alla [redacted]de del circolo di piazza Battisti a Vercelli. [g.bar.]

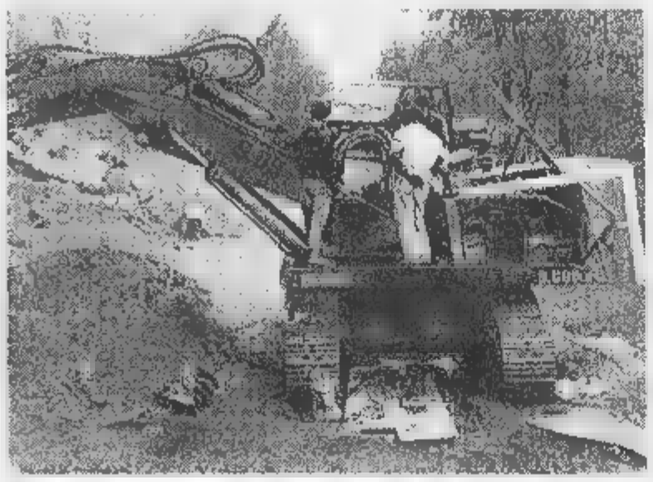
Dalla Regione al sottosegretario Protezione civile

Val Mastallone, chiesto lo «stato di calamità»

VARALLO. Ha ripreso a piovere, ieri, sulla Valsesia. La precipitazione si è mantenuta leggera, senza determinare eccessivo allarme nelle zone colpite dal nubifragio di sabato mattina. In particolare, viene mantenuto sotto costante controllo il punto dove si è staccata la grossa frana che ha invaso la strada provinciale della Val Mastallone, poco oltre il Ponte della Gula: nelle ore notturne sono i vigili del fuoco, in quelle diurne i cantonieri, a monitorare il versante disgregato. Ai primi segnali di un ulteriore smottamento la via di comunicazione verrebbe nuovamente chiusa; circostanza questa che, dopo il blocco di sabato (che ha provocato l'isolamento di cinque paesi), non si è più verificata. La strada è attualmente percorribile in entrambi i sensi di marcia, in attesa che vengano avviati i lavori per il consolidamento di una parete rocciosa un centinaio di metri a valle dalla frana: interventi già programmati dalla Provincia che avrebbero dovuto iniziare ieri, ma che hanno subito un rinvio di qualche giorno.

Sono al momento isolate (accesso possibile a piedi) le frazioni di Prati di Cervarolo e Rondo di Morca che contano una ventina di residenti.

E' Varallo intanto a fare il conto dei danni. Ripristinata la maggior parte dei problemi (piccole frane, allagamenti), se ne sta ora quantificando l'entità: qualche miliardo il calcolo. Tuttavia per una più precisa valutazione l'amministrazione comunale ha attivato nin municipio un ufficio dove si possono denunciare i danni subiti; «tali segnalazioni - sottolinea il sindaco Pier Angelo Pitto che ha richiesto lo stato di calamità - dovranno essere inoltrate nel più breve tempo possibile in modo che l'amministrazione possa definire un dettagliato quadro».



Dopo i lavori di sgombero della frana è stato chiesto lo stato di calamità

Intanto, per domani mattina è convocata in municipio una riunione con i rappresentanti di Regione e Genio civile: «L'incontro - spiega Pitto - servirà per due obiettivi: delineare la fattibilità tecnica degli interventi e avanzare le prime richieste economiche».

Anche il presidente della Regione Enzo Ghigo ha chiesto al sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi l'istituzione dello stato di emergenza per le piemontesi colpite, vale a dire Valsesia e Verbano. La richiesta è stata avanzata dopo la relazione dell'assessore regionale Ugo Cavallera che proprio sabato era stato a Varallo per un sopralluogo sulla frana della Val Mastallone.

Paolo Quadrelli

Festa in musica per il gonfalone. Il sindaco: una promozione meritata

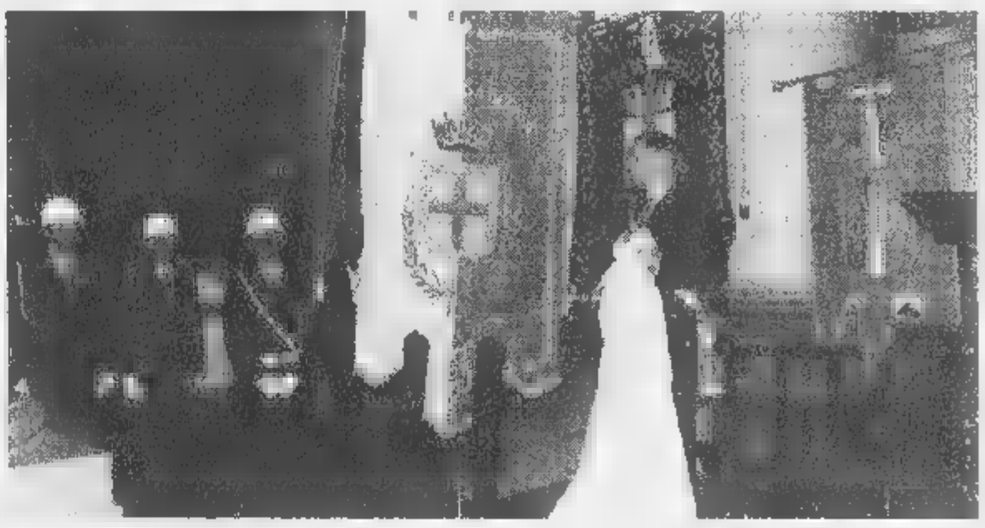
Santhià è città: tutti in piazza

Gran folla alla cerimonia di sabato sera

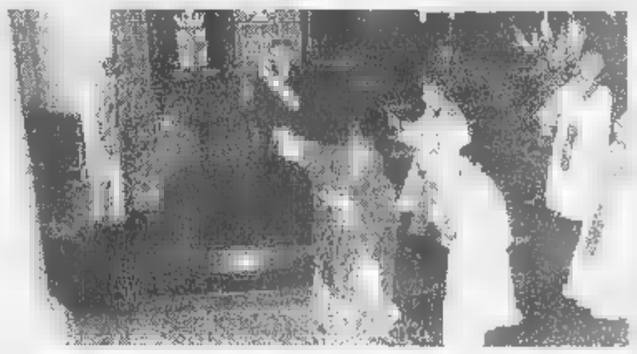
SANTHIA'. C'erano la banda e i Pifferi, un nugolo di politici, funzionari e militari e 14 sindaci della zona; e poi più di 500 persone, andate in piazza a festeggiare il paese che diventa città. Sabato Santhià ha celebrato ufficialmente la sua «promozione», decisa dal capo dello Stato su richiesta del presidente del Consiglio, Romano Prodi. Il salto di categoria, a dire il vero, è di quasi un anno fa: ma l'altra sera è stato presentato il gonfalone del Comune, che reca appunto la scritta «Città».

La cerimonia era divisa in due parti. Prima la messa celebrata dal vicario della diocesi, Giuseppe Versaldi, con discorso finale del sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia. Poi la serata di gala in piazza Roma, con il concerto della banda, dei pifferi e dei «Gothica», un coro folk santhiatese. Barbonaglia, scoprendo il gonfalone, ha riassunto i motivi per cui Santhià è stata «promossa», che coincidono poi con i vanti dell'ex paese: la mostra nazionale di pittura, il carnevale storico, i meriti delle istituzioni musicali e sportive i grandi concertisti dati al Paese, come Arturo Sacchetti, Francesco Tamiati e Riccardo Sgubin.

Ma in primo piano c'è una tragedia: l'eccidio nazista del 29 aprile '45, nel quale morirono 48 persone di ogni età. E' per tutti questi motivi, oltre che per la «difesa dei valori veri della vita», come dice il sindaco, che Santhià può ora vantare il titolo onorifico. Barbonaglia ha ricordato i sindaci del dopoguerra (quattro sono ancora in vita), e anche i parroci.



La serata in piazza è stata molto affollata, benché ci fosse la partita della nazionale di calcio. Il piatto forte era la musica, ma s'è trovato anche il modo di raccontare la storia della banda e dei Pifferi, e per fare alcune incursioni nel folklore locale. Fra gli ospiti il vicepresidente della Regione, Antonio Masaracchio, e quello della Provincia, Norberto Julini; poi il prefetto, il questore e il comandante dei carabinieri. **[g. bu.]**



Lo scoprimento e la benedizione del nuovo gonfalone di Santhià (CATTRI)

I cestini di raccolta sono stati piazzati dalla locale associazione pescatori

Portarifiuti per visitatori e turisti lungo i torrenti e le rogge di Greggio

GREGGIO. Per evitare inquinamenti ambientali oppure, più semplicemente, l'abbandono dei rifiuti lungo le rive delle rogge e dei torrenti nella zona di Greggio, cestini portarifiuti sono stati disseminati un po' dovunque, sulle rive dei diversi corsi d'acqua. L'iniziativa è stata decisa dalla Associazione pescatori sportivi di Greggio.

Il presidente Gianfranco Rigolone, che con il «pescasportivo» Daniele Pasqualini ha materialmente curato la posa dei cestini, spiega: «Questa decisione è stata motivata dalla necessità di impedire che i pescatori (ma pure i visitatori) sporchino i terreni sui quali svolgono l'attività; terreni che solitamente sono messi a disposizione dai proprietari privati oppure appartengono al Demanio».

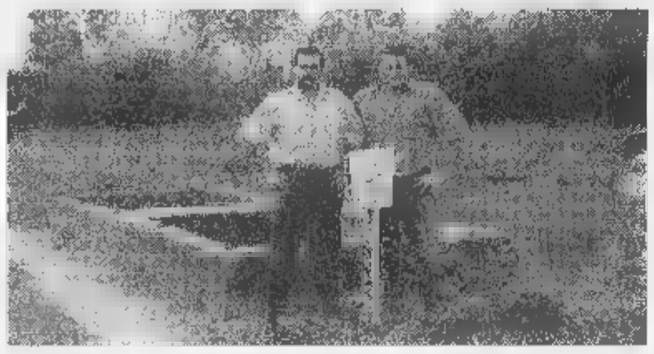
I cestini sono sostenuti da paletti in legno conficcati nel terreno, e recano l'esortazione «mantenere pulito l'ambiente».

A rendere operativa la decisione ha contribuito anche il fatto che proprio il presidente Rigolone, insieme con un gruppo dei suoi pescatori volontari, negli anni scorsi ha provveduto a ripulire sponde e rive dei corsi d'acqua dai rifiuti lasciati anche da turisti e visitatori.

«Un anno fa - ricorda Rigolone - abbiamo raccolto diversi quintali di rifiuti sparsi un po' dovunque: verranno usati correttamente, questi cestini ci risparmieranno per il futuro un'altra faticaccia del genere».

I corsi d'acqua lungo i quali sono stati disseminati i cestini portarifiuti sono il torrente Marchiazza e le rogge Dondoglio, Molinara ed Orcale: in pratica i corsi d'acqua più importanti dopo il fiume Sesia.

L'iniziativa di Rigolone ha già dato i primi risultati positivi tanto che il presidente, entusiasmato, ha preso il solenne impegno di svuotare tutti i contenitori ogni due giorni. «Naturalmente - conclude - i cestini portarifiuti verranno rimossi nella stagione invernale, per essere ricollocati nella primavera successiva». **[w. ca.]**



L'Associazione pescatori Greggio ha piazzato i cestini lungo i cordi d'acqua

A Gattinara domani sera si alza il sipario sulla quindicesima edizione. Giovedì si va nelle tabine

Riso e vino aprono la festa dell'uva '98

Sabato e domenica la rievocazione storica che s'ispira al 1500

GATTINARA. Le cene della bagna cauda hanno aperto il programma della quindicesima Festa dell'Uva, ma è da domani sera che si entrerà nel vivo della manifestazione organizzata dalla Pro loco, quando si consumerà la «Serata riso, vino e gorgonzola», con degustazioni in villa Paolotti. Lì a partire dalle 20 gli chef dimostreranno come coniugare i prodotti tipici di tre aree, Novarese, Vercellese e Bassa Valsesia.

Giovedì sarà la volta delle taverne che apriranno alle 19.30 per restare a disposizione, creando aria di festa in piazza Italia e dintorni, sino al termine della manifestazione. Sempre giovedì (alle 21) nella chiesa di Santa Marta è in cartellone il concerto del chitarrista Mariano Cunietti mentre l'apertura delle varie mostre è previsto per venerdì.

Nello stesso giorno sarà un doppio appuntamento con gli sbandieratori di Mortara: prima alle 19.45 in occasione del corteo di apertura per le vie cittadine, poi alle 21 lo spettacolo vero e proprio.

Sabato mattina è possibile farsi timbrare cartoline e francobolli con l'annullo speciale realizzato dalle Poste per la festa dell'uva, quindi nel pomeriggio l'annuale convegno promosso dalla Bottega del vino e dall'Istituto terre del Nebbiolo del Nord Piemonte.

A partire dalle 15.30 al centro sociale di piazza Italia si parlerà di «L'immagine del vino e il vino nell'immaginario del consumatore»: interverranno Maurizio Di Robilant, Luigi Odello e Fausto Peratoner, tre esperti della comunicazione nel campo dell'enologia.

Ogni edizione della festa propone delle rievocazioni storiche e questa volta il periodo scelto è quello del 1500. Soprattutto per due giorni quindi (sabato e domenica) le scene di vita del '500 si ripeteranno in diverse zone del centro. Sabato alle 16 andrà in onda anche il «Torneo di Bacco», mentre alle 20.30 toccherà agli spettacoli «storici» in piazza. Alle 24 i superstiti dall'abbuffata di appuntamenti (e di vino) si ritroveranno in collina, in località Torre delle Castelle per intrattenimento musicale.

Ancora grande spettacolo domenica: si inizierà alle 9.45 con un corteo che prenderà le mosse dalla chiesa di San Francesco, quindi alle 10.30 verrà celebrata la messa con la partecipazione delle guardie svizzere. Nuovi spettacoli sono in cartellone nel pomeriggio mentre contemporaneamente si terrà un convegno sulla storia del Cardinal Mercurino. La conclusione dei festeggiamenti è poi prevista in nottata.

Nel fine settimana per le vie del centro sarà presente una mostra «con manichini in carne ed ossa» sull'evoluzione della cavalleria e delle armi da combattimento dal dodicesimo al sedicesimo secolo.

L'associazione Vita più proporrà invece, da giovedì a domenica, nei locali di villa Maioli una mostra di pittura, fotografia e scultura. **[i. fo.]**

NOTIZIE FLASH

Anniversari

Nozze d'oro per il maresciallo Druetto

Il maresciallo in congedo dei carabinieri Giuseppe Druetto e la moglie Pina Galluzzo festeggiano oggi le nozze d'oro con una messa che sarà celebrata alle 11,30 nella chiesa di San Salvatore. Giuseppe Druetto, uno dei carabinieri in congedo più conosciuti e stimati in città, è una bandiera dell'Associazione carabinieri di Vercelli presieduta da Cesare Gallo. **[d. b.]**

Comune

Consulente del verde, interrogazione della Lega

Interrogazione della Lega Nord vercellese sul consulente del Comune per le aree pubbliche. Il consigliere del Carroccio ha chiesto al sindaco di sapere il torinese Claudio Bianchi Muschio rivesta la carica di amministratore in altri enti pubblici. **[d. b.]**

Solidarietà

Festa del volontariato, si raccolgono le adesioni

Il Comune di Vercelli sta raccogliendo le adesioni per la seconda Festa del volontariato, in programma il 10 ottobre in piazza Cavour. Le associazioni interessate devono prenotarsi inviando una lettera all'assessorato alle Politiche sociali (piazza del Municipio 5, Vercelli) entro il 25 settembre. Per informazioni ci si rivolge sempre in assessorato, ai numeri 593.308 e 596.315. **[d. b.]**

Manifestazioni

Palio degli scacchi, s'impone il Circolo di Biella

Il Circolo di Biella ha spopolato al Palio degli scacchi, ospitato nel weekend a Trino, conquistando il primo posto assoluto con Valenzano, il 1° posto categoria nazionale con Cossar e vincendo il titolo a squadre. Il primo trinese classificato è Caprioglio. **[r. co.]**

Lezioni dal 16

Avulss, al via il nuovo corso di volontariato

VERCELLI. «Con il tuo aiuto si può fare di più». E' lo slogan del nuovo corso di base per il volontariato socio-sanitario (il nono), organizzato dall'Avulss vercellese con la Facoltà di medicina dell'Università cattolica di Roma e di Oari-Salcom. Le lezioni, che inizieranno mercoledì 16 settembre e saranno ospitate dal monastero di Santa Margherita in via Cagna, consentiranno di acquisire un'accurata preparazione di base in campo socio-sanitario e di avere le giuste conoscenze per poter essere d'aiuto a chi soffre.

Gli incontri saranno bisettimanali (il mercoledì dalle 20,45 alle 22,15 e il sabato dalle 14,30 alle 16,45) e proseguiranno fino all'8 novembre. Il corso è aperto a tutti. Per informazioni ed iscrizioni, ci si può rivolgere ai numeri 011/214.601 e 250.371. La direzione è affidata ad Adriano Montigazzi e Umberto Gibin. **[g. bar.]**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
(COSTITUENDA UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE)

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

anno accademico 1998/1999

Presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali (M.F.N.) di Alessandria sono attivati

5 CORSI DI LAUREA

CHIMICA (5 anni)
FISICA (4 anni)
INFORMATICA (5 anni)
MATEMATICA (4 anni)
SCIENZE BIOLOGICHE (5 anni)

SBOCCHI PROFESSIONALI

- industria (ricerca e sviluppo, nuove tecnologie, computer, controllo di produzione, comunicazione)
- enti e laboratori di ricerca pubblici e privati
- servizi (regioni, USL, ospedali, centri diagnostici, laboratori di analisi e controllo)
- ricerca e didattica nelle Università
- insegnamento nelle scuole secondarie

COLLOQUI DI ORIENTAMENTO

mesi di luglio e settembre, martedì e giovedì di ogni settimana, dalle 9 alle 12

ISCRIZIONI

dal 1 agosto al 30 settembre

ISCRIZIONI	LEZIONI	INFORMAZIONI
Segreteria studenti Via Lanza 11, Alessandria Tel. 0131/283910 Fax 0131/253919	Palazzo Borsalino Via Cavour 84, Alessandria Tel. 0131/283901 Fax 0131/266041	Presidenza Facoltà c. Borsalino 54, Alessandria Tel. 0131/283803 Fax 0131/254420

INIZIO DEI CORSI UFFICIALI

lunedì settembre 1998, ore 9 (Palazzo Borsalino)

internet: http://www.al.unipmn.it

Azienda Farmaceutica assume
COLLABORATORE/TRICE
per zone NOVARA / VERCELLI anche primo impiego, con contratto nazionale.
Si richiede laurea adeguata. Inviare curriculum vitae via fax al n.
02/95302377

La Stampa 1997 in tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

Via al piano territoriale e nasce un Consiglio provinciale dei ragazzi

E' guerra al disagio minorile

Arrivano 1600 milioni per venti progetti

BIELLA. La legge è entrata in vigore a febbraio, e l'ha voluta il ministro Livia Turco. Obiettivo: dare una mano ai giovani, per combattere [illegible] disagio ma anche per vivere meglio, per avere luoghi d'incontro e per decidere con coscienza il proprio futuro. Anche nel Biellese, ora, questi propositi cominciano a tradursi in fatti: la Provincia, l'altra sera [illegible] Consiglio, ha approvato un piano d'intervento che sarà girato alla Regione. In ballo ci sono finanziamenti per un miliardo e 600 milioni.

A che serviranno i soldi? La legge [illegible] è nata per sostenere i progetti di Comuni e Province, e quindi pure gli enti locali dovranno fare la loro parte. Le iniziative proposte sono una venti[illegible], di cui 2 della giunta Marsoni. Le altre arrivano dal Cissabo, dalla Comunità montana Valsessera, dal consorzio Iris, dai Comuni di Biella, Candelo, Mongrando e da altri paesi.

La Provincia è chiamata a coordinare gli interventi a favore dei minori previsti [illegible] una nuova legge. Qui sopra l'assessore **Alfredo Pino**

La Provincia s'è limitata a raccogliere le proposte, senza entrare nel merito. [illegible] a sua volta ne ha fatte un paio: la prima è quella di creare un «Consiglio provinciale dei ragazzi», sul modello dei baby-Consigli comunali che già esistono in Italia (ce n'è uno anche a Cossato). Uno degli scopi della legge 285 è infatti quello di educare e informare i giovani (intesi come minorenni), [illegible] di far loro conoscere i meccanismi della vita amministrativa. Dice Alfredo Pino, assessore provinciale: «L'iniziativa coinvolgerà i bambini di quinta elementare e delle tre classi delle medie». Il secondo progetto s'intitola «Sinfonia», e servirà soprattutto a coordinare le attività promosse dai vari enti (consorzi, Comuni, scuole, Tribunale dei minori).

Ma il piano territoriale parla anche d'altro, e indica gli obiettivi cui bisogna puntare. Il più importante è la prevenzione: sul fronte degli abusi sessuali e dei maltrattamenti, ad esempio, il documento della Provincia suggerisce la «segnalazione precoce delle situazioni a rischio o sospette». Ma bisogna anche battersi per insegnare che cosa significa essere genitori (per evitare separazioni traumatiche per i figli), ridurre il fenomeno della «dispersione scolastica» [illegible] diffondere «la cultura dell'affidamento familiare».

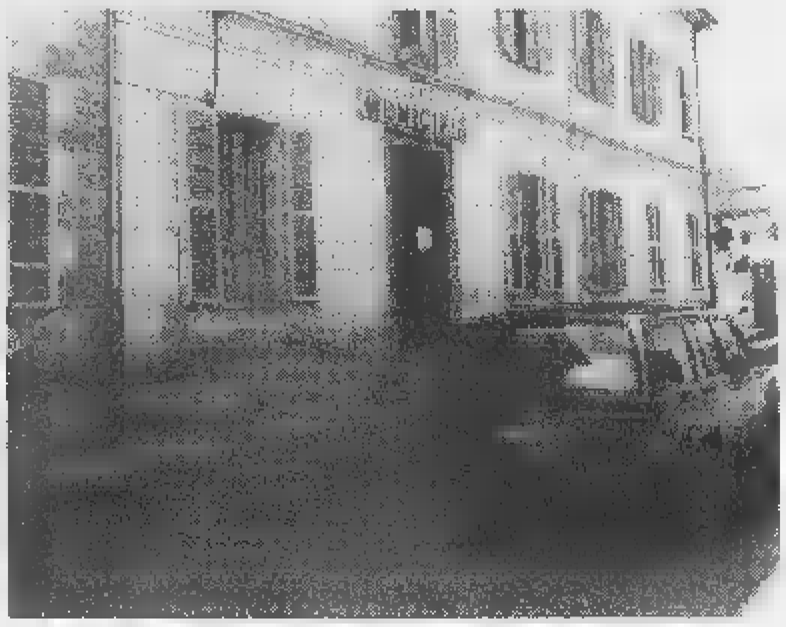
Il piano della Provincia è stato redatto da Vincenzo Alastra e da Oliviero Girardi, ed [illegible] farina del sacco di vari enti, fra cui il Provveditorato e l'Asl. Aggiunge Pino: «Ora lo presenteremo alla Regione, che dovrà esaminarlo e decidere quali iniziative finanziare. Noi abbiamo stanziato circa 200 milioni per i nostri due progetti; [illegible] c'è pure chi non prevede di investire nulla, per le proposte fatte. La Regione si pronuncerà entro la fine di ottobre». Secondo l'assessore, quella offerta dalla legge 285 [illegible] una buona opportunità: «Grazie ad essa, si potranno avviare progetti non solo di tipo assistenziale, ma anche di più vasta portata, come ad esempio quelli per contrastare l'abbandono scolasti[illegible]. **[r. s.]**

Il palazzo cambia look; presto il centro polivalente

Mongrando, il municipio rinasce con gli affreschi

MONGRANDO. «La sede [illegible] Comune rappresenta la popolazione, ed era ora di dare decoro all'immobile che è il simbolo della sua dignità». Parola del sindaco Massimo Guabello, che illustra i lavori di sistemazione del municipio. «Siamo alla fase finale - aggiunge -, quella di maggior impatto visivo, ossia alla tinteggiatura esterna completa. L'intervento costerà circa 140 milioni, cui va aggiunta una pari cifra per serramenti, sistemazione di intonaci deteriorati e vetri».

Alla «tinteggiatura» lavorano Ugo Corsi di Gaglianico [illegible] Nenad Minac, slavo trapiantato nel Biellese, noti per la realizzazione [illegible] «trompe-l'oeil» e [illegible]pinti. Traggono spunto da Tiepolo, Michelangelo, Raffaello, Della Lobbia, Davisc [illegible] Bakst che ornano case di personaggi famosi in provincia, chiese ed alberghi del Nord Italia. Hanno una bravura controllabile anche [illegible] Mongrando, grazie alle [illegible]rnici» di finestre e porte con tonalità di colori che «simulano» quelle reali in pietra, graniti e mattoni. Spiega Guabello: «La facciata principale del municipio ormai non è più quella sulla strada, ma la laterale che si affaccia sulla nuova piazzetta. Lì ci sarà, oltre allo stemma del Comune, un grande affresco di Ugo [illegible] Mana. Rappresenterà la tradizione dei nostri vecchi, che affrescavano gli affacci sulla strada della propria casa. Anche una parte della piazza sarà riadeguata, per "staccare" il municipio senza dividere [illegible] resto adibito a posteggio». «Il nostro paese cambia - prosegue il primo cittadino -, ed ovviamente in meglio. Avremo una piccola circonvallazione (in attesa di quella completa) per alleggerire il traffico pesante, ed un centro polivalente per il turismo e la socializzazione».



Il municipio di Mongrando sarà ridipinto e [illegible] un maxi-affresco sulla facciata

Il Centro, vicino alle scuole medie, avrà due saloni: uno per i turisti e l'altro per eventi culturali. Sono previsti anche spazi per i camper ed un bar. Dice Massimo Guabello: «Il costo è di [illegible] miliardi, di cui [illegible] per cento a carico della Comunità europea. Prevedo l'inaugurazione per il marzo '9[illegible]. Costruiti il campo di bocce e il parco giochi per i bambini, il complesso potrà ospitare al coperto 600 persone. Le associazioni sono concordi, e cercheremo una forma di gestione che le coinvolga tutte. Anche in questo caso staremo attenti ai colori: Mongrando deve tornare se stessa, conservando il presente e pensando al futuro». **[d. sa.]**

Dopo le proteste dei sindaci per il dilagare della prostituzione

Blitz anti-lucciole sulla Trossi fermate cinque nordafricane

BIELLA. Nuovo blitz dei carabinieri contro la prostituzione. Cinque nordafricane, appena arrivate nel Biellese, tra i 20 e i 28 anni e tutte senza documenti (hanno dichiarato essere domiciliate a Torino e di essere originarie della Nigeria), sono state fermate e denunciate.

Successivamente le giovani sono state accompagnate negli uffici della Questura per gli accertamenti, indispensabili per poter risalire, anche attraverso le foto segnaletiche e le impronte digitali, alla loro vera identità.

Dopo le proteste di alcuni sindaci del Biellese si susseguono i controlli delle forze dell'ordine in provincia, per porre un freno alla presenza delle prostitute africane

L'operazione è scattata lungo la statale Trossi e ripete quella di due settimane fa, che aveva portato al controllo di otto prostitute di colore. I militari, diretti dal tenente Giacomo Tessore responsabile del nucleo Radiomobile di Biella, hanno lavorato dal primo pomeriggio fino a tarda sera, con l'impiego dei colleghi [illegible] reparto e delle caserme di Vigliano, Candelo e Salussola.

Le cinque straniere sono state denunciate perché prive di documenti [illegible] dei permessi di soggiorno. Non è stato loro contestato il reato di «atti osceni in luogo pubblico»: cioè non sono state sorprese in compagnia di clienti e nemmeno erano in abiti troppo discinti.

Rispetto al passato, le retate delle forze dell'ordine sono aumentate anche a seguito del clamore suscitato a livello nazionale dalle varie iniziative contro il dilagare della prostituzione.

A livello locale un peso importante hanno avuto le proteste di numerosi sindaci biellesi, che lamentano una preoccupante presenza di «lucciole» sul territorio. **[f. p.]**

[illegible]

[illegible] Pozzi premiato dal sindaco [illegible] Candelo

CANDELO. Molti amici e molti estimatori all'appuntamento che il pittore Pippo Pozzi ha dato al Ricetto di Candelo, dove 25 anni fa aveva inaugurato il nuovo studio chiamato «La Saletta dell'Orso», come quello che gestisce da più di mezzo secolo in via Italia. Fra coloro che hanno reso omaggio a Pippo Pozzi, anche molti amanti del Ricetto, che il pittore con la sua presenza ha contribuito a far conoscere e valorizzare. Un riconoscimento gli è stato consegnato a questo titolo dal sindaco Pier Carlo Robiolio. **[r. b.]**

Infortunio a Cerrione

[illegible]
[illegible]
E' gravissimo

CERRIONE. Grave infortunio sul lavoro, ieri alla Gabbianelli Vogue. Un giovane operaio di una ditta esterna, Fabio Ielassi, di origini siciliane, è precipitato da 10 metri di altezza e ora è ricoverato in coma al Cto.

L'incidente è accaduto ieri pomeriggio. L'uomo, che ha 22 anni, stava facendo alcuni lavori di manutenzione in un capannone dell'azienda, che produce ceramiche. E' salito sul lucernario del tetto ed è precipitato. I colleghi hanno subito dato l'allarme, e a Cerrione si sono precipitati un'ambulanza medicalizzata del «118» e i carabinieri di Salussola.

Le condizioni dell'operaio so[illegible] apparse disperate, e vicino alla Vogue è atterrato un elicottero, che ha portato il ferito al Cto. La prognosi è riservata. Ora sull'infortunio indagano i carabinieri, per ricostruire che cosa è successo e per accertare le cause della caduta. **[f. p.]**

C+C Cash and Carry

DAL 31 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE 1998

SPECIALE

Grande Convenienza

Solo [illegible] tuo C+C [illegible] dà [illegible] certezza [illegible] risparmio [illegible] qualità eccezionale [illegible] vastissimo assortimento [illegible] prodotti.
Fatti conquistare anche tu [illegible] Grande Convenienza

5 in 1

La nuova, ricchissima Operazione Fedeltà [illegible] tuo C+C [illegible] moltiplica per 5 ...

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì [illegible] venerdì: dalle 8,30 alle 12
dalle 13,30 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334
ORARIO DI VENDITA:
[illegible] lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12
dalle 14 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

D.R. 989911/989904

Gli incontri, maschili e femminili, dal 15 al 20 settembre in due circoli della città

Cuneo capitale del tennis giovanile

E' sede del mondiale a squadre Under 16

CUNEO. Ha destato emozione, ai dirigenti e appassionati di tennis locali presenti, vedere ieri la Fit, con il suo vice presidente vicario Romano Frola e Adriano Panatta, illustrare per conto della Itf, la Federazione internazionale, la Nec World Youth Cup, ovverossia il Campionato del mondo a squadre Under 16, maschile e femminile, che si giocherà in due circoli della città, il Country Club (presidente Gianni Menardi) e la Cuneese Tennis (presidente Piercarlo Malvoltì), dal 15 al 20 settembre prossimi, nell'ambito delle celebrazioni degli 800 anni dalla fondazione di Cuneo, con il sindaco Elio Rostagno che è stato fra i più convinti promotori. E' la prima volta che questo accade in Italia, ed è frutto e premio anche delle passate benemerenze che il tennis cuneese si è conquistato a livello internazionale per le tante e sempre riuscite manifestazioni tennistiche di alto livello organizzate in passato.

Al Campionato del mondo parteciperanno 16 squadre maschili e altrettante femminili, in rappresentanza di 23 nazioni, compresa l'Italia in virtù di paese ospitante, provenienti da tutti i continenti, dove si sono svolte le relative qualificazioni.

Adriano Panatta, quale fresco coordinatore responsabile delle aree professionistiche della Fit, ha voluto precisare che l'orientamento tecnico, a livello giovanile, è ormai quello di considerare un'unica divisione che è quella di Under o Over 16, e che quindi questi Campionati mondiali, sempre risultati nel loro recente passato di alto livello tecnico, assumono ora maggior valenza. Anche perché, a differenza del passato, soprattutto a livello maschile e in particolar modo in Europa, l'evoluzione dei tennisti risulta ora meno precoce.

A parere suo, pertanto, i tennisti e tenniste Under 16 che si vedranno gareggiare a Cuneo in rappresentanza dei loro paesi (sono presenti tutte le grandi nazioni tennistiche compresi gli Usa, la Russia, l'Australia, la Cina e la maggiori europee) costituiscono per buona parte i campioni del futuro, giusto all'inizio della loro carriera agonistica. Panatta ha anche aggiunto che, a suo giudizio, tutte le modifiche alle regole del tennis ventilate negli ultimi tempi, sia per sveltire il gioco a scopi televisivi, sia per renderlo più divertente al pubblico, sono soltanto schiocchezze che lasciano il tempo che trovano e che il vero tennis agonistico è quello che si gioca al meglio dei tre set su cinque, come si fa in Coppa Davis e come si faceva ai suoi tempi, quando nel '76 vinse il «Roland Garros» in una finale durata quattro ore.

Le squadre italiane saranno composte per la femminile da Flavia Pennetta, Maria Camerin e Roberta Vinci, e per la maschile da Alessandro Piccari, Jacopo Vignola e dal piemontese di Biella Nicola Cotto.

Giancarlo Spadoni

Adriano Panatta e, sopra, la conferenza stampa di presentazione dei campionati

IL PROGRAMMA

LUNEDI' 14, ore 17
Estrazione delle teste di serie e compilazione dei tabelloni

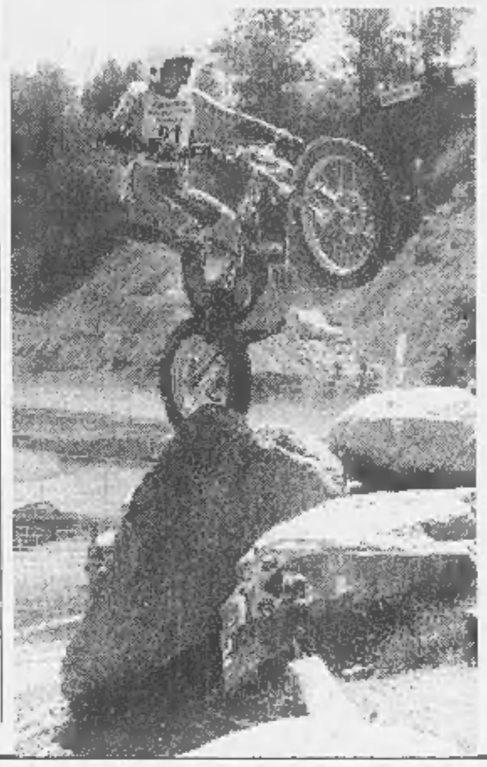
MARTEDI' 15, ore 10
Cerimonia d'apertura al Country Club
Dalle ore 11,15
Inizio gare al Country e alla Cuneese

MERCOLEDI' 16 - GIOVEDI' 17 VENERDI' 18 - SABATO 19 dalle ore 10
Proseguimento gare nei due circoli

DOMENICA 20
Le due finali

L'aostano Elwis Chentre tricolore senior nelle 250 cc.

Campione trial è la terza volta



L'aostano Elwis Chentre (23 anni) è per la terza volta campione italiano di trial. Il pilota del Moto Club Valle d'Aosta ha vinto domenica a Foppolo (Bergamo) il titolo senior per la classe 250 cc.

AOSTA. Elwis Chentre, 23 anni, di Aosta, ha conquistato il suo terzo titolo italiano di trial. Il pilota del Moto Club Valle d'Aosta ha vinto domenica a Foppolo (Bergamo) il titolo italiano senior per la classe 250 cc. Chentre aveva già conquistato il casco tricolore nella categoria «cadetti oltre» nel 1993 quando gareggiava in sella ad una Fantic per i colori della Polisportiva Pollein. Il secondo titolo italiano lo aveva vinto nel 1996, nella categoria «junior oltre» sempre su Fantic e ancora per la Polisportiva Pollein.

Passato quest'anno tra i seniores in sella ad una Gas Gas e tesserato per il Moto Club Valle d'Aosta il giovane impiegato comunale di Roisan non ha fallito l'appuntamento.

Fino dalle prime prove di campionato Chentre ha messo una seria ipoteca sul titolo mettendo a segno una bella fila di vittorie, con l'ultima delle quali, a Rieti a fine luglio, aveva sancito la conquista dello scudetto tricolore.

Domenica a Foppolo il trialista valdostano ha messo il sigillo matematico sul titolo ed ha estromesso dal gioco il valtellinese Pietro Agostoni, l'unico che avrebbe ancora potuto creare qualche problema a Chentre. A Foppolo il valligiano ha messo al sicuro il successo già nel primo dei tre giri della gara ed ha chiuso i dieci tratti controllati con sole 19 penalità contro le 22 del rivale. Nel secondo e nel terzo giro Chentre ha ancora allargato il divario con Agostoni ed ha chiuso in netto vantaggio. Ora, ad una sola prova dal termine, Chentre ha 26 punti di vantaggio su Agostoni (154 contro 128) e non basteranno quindi i 25 punti in palio per ribaltare la situazione. **(a. c.)**

Si rinnoveranno le sfide in campionato, Coppa Italia e gli impegni europei

L'hockey pista parla ancora piemontese

Continua la sfida tra Novara e Amatori Vercelli

VERCELLI. L'hockey pista sta riaccendendo i motori. Non si sono ancora spenti gli echi dell'esaltante finale di stagione con la final four di Champions league e il derby scudetto tra Novara e Amatori Vercelli che si ritorna nuovamente in pista. E ancora una volta il duello tutto piemontese tra azzurri e gialloverdi sarà il motivo dominante dell'annata agonistica.

I campioni d'Italia del Novara e i vice campione d'Europa dell'Amatori partono ancora con i favori del pronostico. E non soltanto nelle latitudini nazionali. Il team di patron Ubezio si è rinforzato con l'acquisto di Gonella dal Vercelli; mentre il presidente gialloverde Lorenzo Piccioni ha risposto ingaggiando dai cugini Dario Rigo unitamente al ds Gianni Torazzo. Ma l'offensiva vercellese è proseguita con gli arrivi di Pierluigi Bresciani e Franco Polverini dal Prato, oltre ai ritorni dell'argentino Raed e Perin. E la campagna di potenziamento potrebbe non essersi conclusa (nel mirino il novarese Piscitelli, gli ex lodigiani Folli e Poli o l'ever green Girardelli nei giorni scorsi in allenamento al Pala Isola).

Gli impegni della Nazionale (Europei a Madera in dicembre e mondiali nel giugno '99 in Spagna) costringeranno gli atleti ad autentici tour de force. Il primo impegno ufficiale è fissato per il 26 settembre con il primo turno di Coppa Italia. Il Novara affronterà Modena e Scandiano, mentre l'Amatori sfiderà Lodi e Valdagno. Il torneo di A1 scatterà invece il 17 ottobre.

Le prime uscite dell'Amatori sono previste lunedì 14 in casa con il Modena, quindi il 18 e 19 settembre trasferta spagnola al torneo «Città di Vigo». Per il Novara primo test match il 15 settembre con la Nazionale Juniores. **(p. m. f.)**

VACANZE ALTERNATIVE

3 GRANDI ITINERARI NELLA LETTURA

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.c.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.c.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i dieci volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 190.000 (anziché L. 257.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Vercelli, l'artista dell'ex Jugoslavia ospite della Società del Quartetto

E' «Jazz Night» da Zagabria

Fidri e i leader del Cvm stasera al Civico

VERCELLI. Per la rassegna settembrina «Nonsoloclassica» in cartellone al Teatro Civico, la Società del Quartetto presenta altre due performances che vanno sotto il titolo «Jazz Night». Il primo appuntamento è per le 21,15 di stasera, mentre per «Jazz Night II» il rendez vous è, sempre alle 21,15, giovedì di questa settimana.

L'apertura di «Nonsoloclassica» è stata sorprendente a dir poco, con la presenza on stage dei danesi Safri Duo alle marimbe ed alle percussioni: una partenza del concerto con trasposizioni ritmiche di classici, per poi passare a musica contemporanea, attraverso interpretazioni suggestive. Compreso un brano incredibile per solo clap-clap di mani (sic!)

Stasera, i nostri concittadini Luigi Ranghino e Claudio Saveriano, leaders di Centro Vercelli Musica, rispettivamente al piano ed alla batteria in trio con il contrabbassista tedesco Peter Bockius (già presenti per la seconda volta questa estate al Festival di Maribor, in Slovenia), avranno come featuring un nome di fama mondiale: alla tromba ed al flicorno, Ladislav Fidri di Zagabria. Si tratta di un artista dalla prestigiosa carriera, fondatore del Jazz Art Trio, apparso musicalmente in passato al fianco di big come Charles Mingus, Stan Getz e Johnny Griffin. Fidri è anche arrangiatore e compositore di pezzi per formazioni jazzistiche e orchestre d'archi. Ha fatto parte della Georgian Chamber Orchestra e dell'Orchestra Filarmonica di Zagabria.

Per giovedì, sempre il trio Ranghino, Saveriano e Bockius in pianta stabile, avrà come compagni del viaggio jazzistico sul palco del Civico la cantante Cécile Verny (che sostituisce la già programmata Karen Edwards) ed il polistrumentista Bob Ruckerl ai sax e alla chitarra. Anticiperà il concerto, nel foyer del teatro, la presentazione del nuovo libro del critico vercellese Guido Michelone «Jazz: origini, tradizione, classicismo, modernità e contemporaneità».

I percorsi di «Nonsoloclassica» si concluderanno la sera di domenica 20 settembre con «Le Mystère des Voix bulgares», protagonista il coro femminile della Radiotelevisione bulgara.

Giovanni Barberis

Ladislav Fidri ha suonato accanto a Mingus, Stan Getz e Johnny Griffin

Hit Anni 80 e rock d'acciaio domani sera a Ponderano

Atrocity: e i Duran Duran rivivono in chiave metal

PONDERANO. Ricordate «Shout», dei Tears for Fears? Oppure «Wild Boys», dei Duran Duran? Queste e altre canzoni Anni 80 si ascolteranno domani al Babylonia, rivedute e corrette in chiave *metal*. Il merito è degli Atrocity, uno dei più originali gruppi tedeschi del settore. La band s'è lanciata in un progetto che s'intitola «Werk 80», e che è nato per rendere omaggio ai grandi classici del pop.

Gli '80 furono anni curiosi, a base di edonisti, yuppies, disimpegno, filmetti patinati e giacche a vento griffate. Ora molti li stanno riesumando, all'insegna di una nuova ondata di *revival*. Gli Atrocity non usano ironia, nel loro recupero del passato: le cover sono abbastanza vicine alle versioni originali dei pezzi, ma arricchite da un'interpretazione molto personale. L'obiettivo è quello di modernizzare quelle canzoni, uniformandole all'atmosfera Anni 90. La band è abituata a frequentare stili diversi, e per Werk 80 ha arruolato la cantante Liv Kristine Espenaes, che ha dato ottima prova di sé in «Shout», «Rage Hard» (dei Frankie Goes to Hollywood) e in «Maid of Orleans», degli Orchestral Manouvres in the Dark (già famosi per «Enola Gay»).

L'album è uscito l'anno scorso, e fu accolto con entusiasmo dal pubblico al festival «Popkomm». Ma gli Atrocity sembrano abituati, al successo: stando a quel che dicono i loro promoter, hanno suonato davanti a oceani di 18, 24 e 30 mila persone (ma c'erano anche altre band, come i leggendari Cure, gli Slayer e i Venom). Agli Atrocity faranno da spalla gli Heavenwood e i Gallery. L'appuntamento è alle 20,30, e il biglietto costa 30 mila lire.

La settimana «live» al Babylonia prosegue venerdì e sabato, con due serate dedicate alle band biellesi: sul palco salgono i protagonisti di «Pop '98», il concorso lanciato da un giornale locale. Domenica l'appuntamento più atteso: il concerto dei tedeschi Rage, principi della musica heavy metal (35 mila il biglietto). **(g. bu.)**

I tedeschi **Atrocity**, in concerto domani alle 20,30 al Babylonia di Ponderano

CITTÀ DEL RISO

Salasco, stasera la gara fa tappa allo Chalet

Cabaret, risate sul lago per gli eroi del concorso

SALASCO. L'humour-jumbo di Polvere di riso ha avuto un decollo rapido. E sono stati «ok» gli scali di sabato a Palazzolo e di domenica (trasformando il jumbo in idrovolante) sul Lago Maggiore nella Lesa-bay. E non atterrerà nè ammarerà, ma *allagherà* di nuovo stasera, perchè c'è un altro lago, quello in cui s'affaccia lo Chalet, dove ci sarà la terza selezione del concorso nazionale di cabaret «Città del riso».

Allora: caba-lago sia. Ci si trova per le 22 circa. Ad affrontare le burrasche del lago e della platea chalettiana per le selezioni della gara saranno Diego Cajelli, Graziano Gnocchi, Andrea Vasumi, Bernardo Consoli ed Antonio De Luca.

Che cosa e chi rivedremo nelle semifinali di ottobre? La valigia di cartone ed i barattoli di melanzane sott'olio di Franco Neri. La pubblicità Progresso, le sigle dei cartoni, Maradona e Biscardi rivisitati dai Pali e Dispari. Hanno passato il turno a Palazzolo. Brani e sbrani da «Il fine giustifica i mezzi» di Gegio & Gianfri, il rapporto di coppia e la «malinformazione» di Italo Giglioli, «passati» a Lesa-city.

Non rivedremo. Le chitarre di gomma, i siringoni da cavallo, i volantini (che erano piccoli volanti d'auto) e lo «streaking» degli ultraprovocatori, deliranti Martelli Frax, l'urna cineraria della colf Filomena in arte Giovanna Lorusso (o al contrario), la pecora di peluche che si chiama Piras di Teo Guadalupi. Addii anche da Ottavio Bordone, Tony Rucco e Carlo Casalini. Si spera nei ripescaggi: ed allora sarà un au revoir per qualcuno di loro e non di un triste addio. **[g. bar.]**

I provocatori e irriverenti Martelli Frax possono sperare nei ripescaggi del concorso Stasera c'è la terza selezione del concorso

Per le band vercellesi

Maratona rock stasera summit da «Cecco»

VERCELLI. Si riuniranno da Cecco di corso Rigola, questa sera alle 21, per concordare la scaletta di presenza sul palco, tutti i gruppi che parteciperanno domenica alla Maratona rock in piazza Cavour: musica live dalle 14 alle 24. Queste le «prezenze» durante il concertone: Micro Chips, Cadadia, Milhause, Caprioska Lovers, 69 Pose, Tequila Sunrise, Strumpazzizzy, Tali e Quali, X-Kimera, Fioeuj d'Nué, Boom Boom Band, Il Folle Pretesto, Bad Land, Fusione Estreme, The Cox Blues Band, Punka, Complesso d'Inferiorità, Colonna Infame, Sine Tempore, Machine Gun, Indica, The Fried Children, T.N.T, Davide Cuzzocrea e Per Caso.

Il programma della Maratona prevede anche un break alle 19 per le premiazioni di «Vota il mito della scuola», il referendum tra i giovani *best in town* indetto dal nostro giornale. Gran finale alle 23 con Tony e i Volumi. Nel pomeriggio, mostra dei pittori del gruppo St. Tropez. **[g. bar.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	25	11
	87	86	57	53	52
CAGLIARI	15	28	54	31	21
	113	103	65	59	57
FIRENZE	87	77	44	63	32
	65	59	51	46	45
GENOVA	39	51	30	55	26
	86	82	67	58	51
MILANO	56	55	34	40	13
	59	66	60	58	53
NAPOLI	32	30	73	31	61
	77	73	46	44	39
PALERMO	53	33	42	55	28
	124	76	73	51	47
ROMA	32	44	65	51	77
	87	77	55	53	49
TORINO	13	5	25	14	26
	75	72	58	55	53
VENEZIA	21	68	63	22	33
	73	57	53	51	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 18 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-9	18-17	18-25	18-33	18-37;
18-10	18-18	18-28	18-36	18-41;
18-1	18-2	18-3	18-4	18-5;
18-25	18-50	18-64	18-75	18-80;
18-70	18-30	18-39	18-83	18-38;
18-13	18-22	18-88	18-87	18-86.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inlatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (0); Cagliari 54 (0); Firenze 75 (2); Genova 8 (2); Milano 40 (0); Napoli 83 (5); Palermo 64 (4); Roma 51 (0); Torino 14 (0); Venezia 68 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

48-50	48-20	48-1	83-15	83-30;
48-16	48-51	48-21	83-42	83-81;
48-60	48-52	48-3	83-54	83-40;
48-36	48-19	48-4	83-88	83-48;
48-15	48-30	83-50	83-20	83-2;
48-42	48-81	83-16	83-51	83-21;
48-54	48-40	83-60	83-52	83-3;
48-85	48-58	83-36	83-19	83-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Vincite: ambata Napoli 52

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	81 - 28 - 36 - 64 - 55 - 87 18 - 90 - 78 - 85 - 44 - 63
2 combinazioni	
L. 5600	15 - 18 - 43 - 75 - 45 - 48 - 88
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 29 - 34 - 17 - 81
224 combinazioni	- varianti = 10 - 28 - 33 - 83 - 43 -19 - 52 - 47

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 488 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Int. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Dottor Dolittle**, di B. Thomas, con Eddie Murphy.

ODEON. Int. tel. 015-22.736 - 31.312. Alle ore 21,15 in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e «Anni Verdi» i «Nuovi Camminanti» presentano: **Se permettete... parliamo di donne.**

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Alle ore 21,15 in collaborazione coll'Assessorato alla Cultura e «Anni Verdi» i «Nuovi Camminanti» presentano **Se permettete... parliamo di donne.**

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Marie della Baia degli Angeli.** Ore 21,30.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

CORSATO

VERDI. Marie della Baia degli Angeli (Francia 1998) di Manuel Pradal con Amira Casar. Or.: 21,30 spettacolo unico. L. 8000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.105. CHIUSO.

PRAY

ECCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

VIRTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. **Armageddon** di M. Bay con Bruce Willis. Or.: 22,10 spettacolo unico. L. 12.000; 10.000.

SELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. Alle ore 21,15 per la Manifestazioni Viottiane 1998 - Settembre nonsoloclassica: **Jazz night I.**

BERRETTESCO. Via G. Ferraris 100. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero delle pere.** Or.: 17, 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57, tel. 859.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
BELLOCCHIO p. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.888. **Amare per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Patsy Cline.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 106, tel. 292.329. **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5, t. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ricominciare a vivere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. M. Veneto 8, t. 817.16.42. **Titanic.** Or.: 17,30; 21.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Eclipse.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The patriot.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2827. **L'angolo rosso.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Un sogno in fondo al mare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Apri gli occhi.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.49. **Un colpo di fulmine (Kicked in the Head).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La vita è bella.** Or. 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Amare per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli.** Or.: 22. Antepr. ad invito. Sala 2: **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Dio c'è.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621769. **Il dottor Dolittle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Settembre Musica. 3-18 ottobre: Torino Danza 1998 XI Festival Intern. di Balletto. Direttore Artistico M. Béjart. Oggi inizia la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Fino al 18/9 vendita abbon. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815..241/242. Info. Tel. 011 8915.246/238/209.
AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Conferma abbonamenti (turno rosso, blu e abbonamento giovani) per la Stagione Sinfonica 1998/99. Dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento o verde) a partire dal 3/10. La biglietteria (foyer dell'Auditorium) è aperta con orario continuato dalle 10 alle 18, sabati e domeniche compresi. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

La settimana al Globo

Al Globo, nel weekend, suoneranno l'orchestra Bagutti (venerdì), Mauro Levrini (sabato) e Titti Bianchi (domenica). Da sabato, e per ogni sabato settembrino, con prosecuzione in ottobre, oltre al ballo con orchestra live saranno ospiti jee jay di grido. Questo sabato ci sarà Linus. Danze dalle ore 21,30.

Santhià

Al Beverly Hills

Al Beverly Hills di zona casello autostrada Torino-Milano, giovedì alle 21 si balla con il gruppo di Tonia Todisco. Sabato sera, stesso orario per l'orchestra Giorgio Villani.

Borgosesia

Il rock dei Pork

I Pork Chop Express Band suoneranno sul palco della Cowboy Steak House. Rendez vous alle 22,30 di domani.

Mosso Santa Maria

Concerto d'organo

Approda a Mosso il primo festival «Storici organi del Biellese». Sabato alle 21, nella chiesa parrocchiale, è in concerto Silvano Rodi. Alla tastiera dell'organo «Serassi» del 1840, restaurato più di vent'anni fa, il solista ligure eseguirà musiche di Stanley, Boyce, Pachelbel, Walther, Gherardeschi, Morandi e Gounod. L'ingresso è libero. Il Festival è organizzato dalle Pro loco del Biellese, dalla Regione e dalla Provincia.

Biella

Le «diapo» di Fulcheri

Venerdì, nella sede del Gruppo fotoamatori Biella di palazzo Ferrero, al Piazzo, è in programma una proiezione di diapositive del socio Raimondo Fulcheri. L'appuntamento è alle 21,15. Venerdì 18 sono invece di scena alcune immagini di Giuliano Zanin.

Gattinara

La chitarra di Cugnetti

Alle 21 di giovedì, nella chiesa di Santa Marta, terrà concerto il chitarrista Mariano Cugnetti. Organizza l'associazione «Hans Rott» con il Comune, per la serie di «Concerti d'estate». Informazioni allo 0163.834.668.

Valdengo

Il mercoledì è «latino»

Da domani, alla Peschiera e al Jimmy's, si comincia a ballare il mercoledì: le serate sono consacrate ai ritmi latini, e alla scuola di ballo di «Mister Salsa». L'ingresso è libero, e c'è anche un servizio di buffet. Sabato, nel locale di Valdengo, torna invece il liscio, con l'orchestra di «Don Miko».

Comi: «Il rigore sbagliato? Bravo il portiere a intuirlo. Siamo pronti per un grande derby»

Biellese, è una partenza agrodolce

Pro: «Niente allarme attacco, Fabbrini sta crescendo»

BIELLA La Biellese ha incominciato il campionato con un pareggio: l'1-1 ottenuto domenica con lo Spezia al «La Marmora» ha soddisfatto a metà. Bene per quanto riguarda l'impegno e la condizione fisica della squadra in continuo progresso, meno bene proprio per il risultato, che poteva essere pieno se Comi (dopo aver portato in vantaggio i bianconeri su rigore), non avesse fallito in chiusura di primo tempo un secondo penalty che poteva chiudere l'incontro.

Afferma bomber Alex Comi: «Considerando il nostro buon primo tempo e il fatto che potevamo andare al riposo con un risultato più largo, diciamo che il punto ottenuto ci lascia un po' con l'amaro in bocca. I rigori? Bene il primo, mentre sul secondo è stato bravo anche il portiere ad intuire il tiro e a pararlo. Certo che se lo avessi realizzato, alla fine il risultato poteva essere diverso».

Aggiunge il presidente Massimo Ghirlanda: «La Biellese si è mossa bene creando molte occasioni. Dovevamo chiudere il match nella prima frazione, ma comunque va bene così. Il match con lo Spezia ha segnato un po' la fine della nostra preparazione, che è stata molto travagliata. I liguri sono una formazione forte e lotteranno per vincere il campionato. Ma per quanto visto la Biellese non è inferiore. Credo che domenica prossima contro la Pro Vercelli disputeremo un'ottima partita. Malgrado tutte le difficoltà incontrate, questa Biellese è già in grado di competere con chiunque. Ritocchi nella rosa, magari in attacco? No, non è necessario intervenire. E ricordiamoci che tutte le squadre hanno problemi in avanti e che punte in grado di fare la differenza in C2 non ci sono o non sono in vendita. Valuteremo in seguito, ma tengo a sottolineare che domenica Comi, La Cagnina e Guidetti hanno giocato bene tutti e tre». Aggiunge mister Giuseppe Sannino: «La cosa più positiva è che siamo stati noi a fare la partita, anche se non abbiamo ancora nelle gambe i novanta minuti. Per ora dobbiamo accontentarci, ma ritengo che la nostra gara sia stata positiva. Sono spiaciuto per l'espulsione di Passàriello».

Ora si volta pagina e si entra nella settimana del derby. Un ignoto benefattore ha messo a disposizione dei sostenitori biellesi 200 biglietti del treno: per andare a Vercelli via ferrovia gratuitamente (partenza alle 13.45) è tassativo prenotarsi entro sabato al numero 26211. Inoltre i tifosi sperano di incontrare in settimana il questore per risolvere definitivamente il problema dei diffidati.

Gabriele Cornelia

La Biellese ha sfiorato con lo Spezia la vittoria Comunque i bianconeri hanno dimostrato di essere vicini alla miglior condizione

Nella Pro sconfitta a Fiorenzuola una buona prestazione è stata fornita da Motta che ha sostituito lo squalificato Garlini

VERCELLI UNA doccia gelata più di un tuffo nel mare della Groenlandia. La sconfitta, per molti versi inattesa, della Pro a Fiorenzuola ha raffreddato un popolo vercellese che attende sempre di accendere il suo entusiasmo. Poche altre volte sotto le ceneri alla vigilia covava la passione e l'attesa per questo esordio, ma lo 0-1 e la sfuriata di mister Motta a fine gara hanno fatto accantonare, almeno per il momento, le speranze di un team subito grande.

Il mister bianco non ha avuto peli sulla lingua per lo sciaugurato inizio di partita: «Alla vigilia avevo detto che non dovevamo mostrare alcun timore reverenziale. Invece è accaduto l'opposto, per venti minuti in campo c'è stato solo il Fiorenzuola. Poi qualcosa è migliorato, ma solo dopo aver incassato il gol degli emiliani in campo abbiamo mostrato la nostra personalità. Queste cose non devono più accadere» ha sentenziato, arrabbiato, il tecnico bicciolano a fine gara.

Parole che lasciano il segno e che coinvolgono un po' tutti i reparti: una difesa che ha pensato solo a spezzare il gioco ma che raramente ha saputo impostare e proporsi, un centrocampopo a lungo blando e un attacco che di vere occasioni ne ha create pochine pochine.

Considerata la precedente esperienza di Biella, reparto avanzato dunque ancora nell'occhio del ciclone? «Ma no, dire proprio di no - risponde l'amministratore delegato Nino Prunelli -. Io ad esempio ho visto un ottimo Fabbrini, in costante crescita. Ha avuto due palloni a disposizione e in entrambi i casi ha creato altrettante palle-gol. Poi ha dato profondità alla squadra. Tutti parlano dell'attacco, ma se le punte non vengono rifornite a dovere la colpa non è loro. Piuttosto non mi è piaciuto l'approccio all'incontro. Siamo mancati nelle nostre caratteristiche peculiari: la grinta e la determinazione, le armi messe in mostra dal Fiorenzuola. La difesa e il centrocampo si sono limitati a un lavoro di routine. Chiaro che ci attendiamo un altro spirito, a cominciare dal match di domani sera con il Varese per la Coppa».

Ma circolano tante voci sull'arrivo di un altro attaccante... «Le nostre punte non sono inferiori a quelle di altre squadre - aggiunge Prunelli -. Concediamo loro un pizzico di fiducia: Fabbrini, ripeto, sta migliorando, Righi dopo la malattia non è ancora lui, Cavaliere si sta adattando al nuovo ruolo. E poi fino a ottobre non si apre il mercato. Tra qualche settimana degli attaccanti di B scenderanno in C1 e quelli di C1 accetteranno la C2. Quindi...».

[r. eyn.]

QUI BORGOSESIA

Il ko di Pisa conferma che i valsesiani sono lontani da una condizione accettabile

Per i granata emergenza infinita

Domenica con il Fiorenzuola l'esordio di Rubino

BORGOSESIA. Infortuni, squalifiche, giocatori giù di condizione. E' tutto vero, come però è anche vero che il resto del Borgosesia (quella parte che è rimasta immune da problemi vari) non funziona bene. Deve rodarsi, e deve farlo in fretta perché ormai il campionato è partito e per raggiungere la salvezza senza patire troppo è necessario non sprecare punti, neppure in avvio di stagione.

Non si tratta di emettere sentenze dopo la prima partita, ma il campanello d'allarme che era suonato in Coppa Italia ha trovato conferme a Pisa.

Molte cose ancora non funzionano: ad una squadra schematicamente ben disposta in campo non sono corrisposti undici giocatori tosti, grintosi, capaci di lottare su tutti i palloni. Anzi, spesso in ritardo, i valsesiani hanno fatto ricorso ai falli tattici fino a farsi prendere dal nervosismo in più d'una occasione.

La questione non sta sulle potenzialità: il Pisa, si sa, punta alla promozione e ambizioni di play off le hanno pure Biellese, Pro e Novara (i team che hanno battuto il Borgo in Coppa Italia); il fatto è che in queste partite è mancata tonicità.

Nel dopopartita di Pisa Domenicali difendendo i suoi ha detto:«Poco reattivi sul 3-0? E cosa si poteva fare: con mille problemi e con quel passivo diventa difficile trovare stimoli». Dubitiamo però che il mister fosse sincero fino in fondo, proprio lui che predica sempre la massima concentrazione. Proprio lui che l'anno scorso sosteneva che anche quando si è in vantaggio per 4-0 si deve ripartire a testa bassa per cercare un altro gol, ora non può accettare certe situazioni.

Dice di farlo, sì, dialogando con i cronisti, ma oggi alla ripresa degli allenamenti molto probabilmente farà un discorso chiaro ai suoi ragazzi. Anche perché domenica prossima si giocherà a pochi chilometri da Borgosesia (il match interno col Fiorenzuola è in programma a Novara per l'indisponibilità del Comunale), e il pubblico di fede granata può accettare tutto tranne che i giocatori manchino di motivazioni già ad inizio stagione.

Il debutto c'è stato, l'emozione è passata, ora occorre mostrare di essere all'altezza della C2. Se la squadra è matura, a Pisa ha imparato una lezione importante, e se così è da domenica prossima si vedrà un altro Borgosesia pur con tutti i suoi problemi. Intanto ci sarà un Rubino (Antonio, il non acquisto) in più e, si spera, qualche defezione in meno. **[i. fo.]**

Continua il periodo di difficoltà per il Borgosesia, alle prese con molte assenze

LE ALTRE

Per i grigi solo un pari interno, ko i bergamaschi a Sanremo

Alessandria e AlbinoLeffe sono le sorprese in negativo

VERCELLI. Tredici gol, tre rigori (uno dei quali sbagliato), due espulsi, trentatrè ammoniti e nessuna vittoria in trasferta. Il torneo di C2 dà i numeri della prima giornata.

Un avvio senza troppe sorprese se si eccettua, forse, il pareggio interno (1-1) dell'Alessandria contro il ripescato Cremapergo. Una formazione, quella dei grigi che necessita ancora di qualche ritocco per diventare quella compagine in grado d'ammazzare il campionato che i tifosi sognano.

Per il momento in casa alessandrina non c'è molto da sorridere: neppure il primo gol assoluto del campionato firmato da Romairone dopo appena 13' è servito a stemperare l'amarezza per il passo falso casalingo. Ma i rinforzi promessi dalla dirigenza (a cominciare dall'ex atalantino Catelli) e il recupero degli infortunati dovrebbe far lievitare le quotazioni dell'undici di Maselli.

Per il resto tutto nella norma: il Mantova si scopre grande contro una Pro Sesto davvero modesta soprattutto in fase offensiva (da segnalare per i virgiliani la rete dell'inossidabile bomber Dellagiovanna) mentre il Novara piega con un euro-gol di Petrone e un po' di fortuna (clamoroso palo dei toscani sullo 0-0) la resistenza del Pontedera.

Se Pisa e Fiorenzuola rispettano il ruolo, almeno iniziale, di pretendenti al trono o meglio, alla C1, si devono registrare le «stecche» di Voghera e Albinoleffe, cadute inaspettatamente sul terreno del Viareggio (sotto gli occhi dell'arbitro Collina) e Sanremese che, in un solo colpo, dimentica le traversie d'inizio stagione. L'unico match a finire senza reti è Prato-Pro Patria, ma i tigrotti recriminano per due traverse colpite all'inizio dei tempi. **[p. m. f.]**

Il Novara ha esordito con una bella vittoria a spese del coriaceo Pontedera

DEI DILETTANTI

Cavaglià, Trino e Tronzano avanti tutta nella Coppa

VERCELLI. Sono tre le formazioni biellesi e vercellesi superstiti dopo la prima fase di Coppa Italia. Continuano l'avventura Cavaglià, Trino e Tronzanese. Per altre «disco rosso» e attenzione concentrata sull'imminente avvio del torneo.

Promossi. L'impresa più eclatante è quella firmata dal Trino. Gli azzurri hanno sbancato con un netto 4-0 il terreno del San Carlo, formazione che partiva con i favori del pronostico in chiave qualificazione: «Nonostante alcune assenze la squadra ha giocato con estrema intelligenza - sottolinea il ds Gigi Cazzulino -. Siamo scesi in campo convinti di poter fare risultato e ci siamo riusciti».

Clima già da campionato con quattro espulsi (tre nelle fila del San Carlo) e scontri piuttosto rudi, sempre dalla parte alessandrina. Per il tecnico Fait le note positive arrivano anche dai giovani, in particolare Gallo, Gardano e Gioia.

Promozione in extremis, invece, per la Cossatese. Solo a 4' dal termine gli azzurri di Finati sono riusciti a superare il Val Mos ed evitare il sorteggio con lo Sparta. Qualificazione comunque meritata per i lanieri che, soprattutto nel match d'apertura contro i novaresi, hanno lasciato intravedere interessanti potenzialità. Anche il Val Mos, pur sconfitto (ma il pareggio non sarebbe servito al team di Bertolini) si è dimostrato pronto per l'esordio in campionato con la Tonenghese.

Rimandato. Non è il caso di parlare di bocciature, ma certo la doppia sconfitta con Cavaglià e Viverone deve iniziare a preoccupare il Biella V.L. di mister Maruzzo. Anche in riva al lago i lanieri sono riusciti a impensierire la difesa del Viverone solo nella parte centrare della ripresa. Un po' poco per evitare il ko. **[p. m. f.]**

BASKET

Coach Danna: «Anch'io ho sbagliato, nel finale ero certo di vincere»

Fila, ormai Ragusa è un incubo

Ancora un ko per un punto, torneo ai siciliani

BIELLA. La Fila Biella, dopo il giorno di riposo di ieri, riprende domani il «tour svizzero» di amichevoli facendo visita al Lugano, mentre si traggono le prime valutazioni su quanto fatto vedere dai rossoblù nel corso del quadrangolare giocatosi lo scorso fine settimana. Questa volta è toccato a Masper giustiziare i biellesi all'ultimo secondo ripetendo l'impresa riuscita quattro mesi fa a Marran con una «bomba».

«Su questa partita dobbiamo riflettere tutti - dice coach Federico Danna -. Mi assumo parte degli errori poichè nel finale avrei dovuto chiedere un time out e non lasciare che Ragusa rimontasse sette punti in poco più di un minuto. Avrei dovuto schierare dei quintetti più omogenei ma ho avuto l'impressione che la squadra potesse comunque allungare da un momento all'altro e ho preferito far giocare il più possibile coloro i quali che avevano avuto poco spazio nelle precedenti uscite. Il colpo del k.o. non è arrivato e Ragusa, che è formazione coriacea e non ha mai mollato, ci ha infilati nel finale. Inoltre ci siamo accorti tardi in panchina che ad Erdmann era stato attribuito, per un errore del tavolo, un fallo che non aveva commesso e sono stato costretto a richiamarlo prima di quanto avevo in programma. Questi episodi possono accadere il 6 settembre ma non devono ripetersi più avanti».

Tutto era risultato più facile per la Fila Biella nella semifinale vinta per 80 a 67 contro i campioni svizzeri del Friburgo. In entrambi gli incontri sono emerse le individualità di Blair, premiato quale miglior giocatore del torneo, Erdmann, disimpegnatosi bene anche nel ruolo di play, e Minessi, già in forma campionato. Muzio ha confermato di saper gestire con sicurezza il gioco della squadra ma di non poter contribuire con il solito bottino di punti che dovrebbe venire da Volpato, Zamberla e Fajardo, ancora poco precisi in fase realizzativa. Non va dimenticato che non si sono praticamente visti in azione Compagni e Sorrentino, in ritardo di preparazione il primo e fermato dal mal di schiena il secondo. «Dopo la prima settimana di preparazione ho avvertito dei dolori - spiega Sorrentino -. Per un po' ho cercato di resistere ma ora abbiamo deciso di non forzare più ed approfondire gli esami clinici».

La Fila Biella, in attesa anche del pieno inserimento dei nuovi giocatori e del recupero degli acciaccati, ha dimostrato di poter far bella figura anche in serie A2. I meccanismi di una difesa aggressiva e di un gioco in velocità, le caratteristiche per le quali è stata costruita la squadra di coach Danna, non si possono mettere a punto in pochi giorni. «Al momento abbiamo bisogno di giocare con tranquillità per migliorare l'affiatamento - conclude Danna -. Il programma delle amichevoli ha subito un cambiamento ed è per questo che domani torniamo in Svizzera per un indicativo test allenamento».

Walter De Biasio

L'americano **Joseph Blair**, miglior giocatore del torneo (MICHELETTI)

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.